Senza esito gli incontri con Craxi, Occhetto e Vizzini. Altissimo: «La nebbia è totale»

Scalfaro ancora a mani vuote

E confessa a un prete: «Troppe grane»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

DALLA PRIMA PAGINA

CIAMPI IL QUARTO PILASTRO

risolvere la contraddizione tra l'emergenza economica e finanziaria e la crisi politica. Ma, forse, è troppo facile, sul piano del metodo e su quello del merito. Su quello del metodo, avrebbe scarso costrutto, ristabiliti i tre pilastri istituzionali del Presidente della Repubblica Scalfaro e di quelli delle Camere, Spadolini e Napolitano, stabilirne un quarto attingendo tra i pochi meglio piantati e collaudati.

Sul piano del merito, l'ipotesi di Ciampi al governo reca in sé un vizio originario. Sorge inquietante il dubbio che esso nasca dalla confusione tra il problema dell'efficienza delle istituzioni - governo e Parlamento in particolare - e quello della individuazione delle persone più consone cui assegnare le diverse responsabilità. Il dubbio si sviluppa poi nel sospetto che questa ricerca di nomi taumaturgici - non solo Ciampi, ma anche Monti, Spaventa, oppure Ayala o Borsellino - sia solo il frutto di una colpevole rassegnazione di fronte all'altro e ben più pregnante problema del funzionamento della nostra democrazia.

Se così fosse, a poco varrebbe Ciampi o chiunque altro in un incarico governativo per quanto prestigioso possa essere. Da governatore ha potuto avvalersi dell'autonomia che il nostro ordinamento riconosce alla Banca Centrale, esercitandola in armonia con una concezione dello Stato secondo la quale le diverse funzioni devono essere ben distinte affinché più certa e trasparente possa essere la individuazione delle responsabilità. Ma da ministro, come chiunque altro dovrebbe operare attraverso iniziative di legge da sottoporre alla ratifica del Parlamento; dovrebbe quindi misurarsi con problemi di equità e di consenso; dovrebbe gestire contrapposizioni di interessi ciascuno dei quali ha espressioni politiche più o meno manifeste. Dovrebbe dunque misurarsi in un mestiere diverso nel quale la forza della sua esperienza e del suo prestigio verrebbe severamente temperata dal totale difetto di rappresentatività politica. Per quale altro motivo il 30 maggio ha detto che l'analisi svolta nelle sue considerazioni «non può e non intende porsi sul piano delle scelte, squisitamente politiche, delle singole misure e del loro peso»?

Ad onor del vero, quasi a prevenire queste e le molte altre obiezioni che possono essere avanzate al riguardo, l'ipotesi di Ciampi al Tesoro è integrata da quella di non meglio specificate garanzie atte ad assicurargli la possibilità di poter realmente adempiere al gravoso compito che, nel caso, l'attenderebbe. Ma così si cade a maggior ragione in un palese contraddizione concettuale. Con una adeguata cornice di garanzie (ma, per essere seri, dovremmo parlare esplicitamente di riforme istituzionali), non soltanto Ciampi potrebbe degnamente e costruttivamente ricoprire quella carica. Senza quella cornice, invece, neppure Ciampi potrebbe trarre l'Italia dalla crisi nella quale si sta avvitando. Per l'una e per l'altra via si arriva alla conclusione che, con la fortuna di avere un governatore come Ciampi, la più razionale scelta che possa essere compiuta è di lasciarlo dov'è.

Le pressioni nella direzione contraria comunque ci sono, e non possono essere ignorate. Se mai finissero per prevalere, che almeno si dia a Ciampi la possibilità di gestire la successione, a garanzia della continuità dei principi di autonomia e di dedizione con i quali ha sempre interpretato il ruolo di servitore dello Stato.

Alfredo Recanatesi

ROMA. E' più dura del previsto. «Le grane superano il pensare», confessa Oscar Luigi Scalfaro al prete che guiderà questa sera la marcia notturna al santuario della Madonna di Loreto. Doveva andarci anche il Presidente della Repubblica ma, quest'anno, sarà assente per motivi giustificati. Lo ha spiegato al sacerdote per telefono e questi, indiscreto, si è premurato di darne notizia precisando anche che Scalfaro lo aveva lasciato con l'invito: «Salutate la Madonna». Non andrà a Loreto, né a Pistoia a commemorare Attilio Piccioni né a Firenze. Tutte le visite sono state disdette dal Presidente con un comunicato che ha il tono di un proclama assai allarmato alla vigilia di una battaglia dall'esito del tutto incerto. Perché anche la giornata di ieri è trascorsa senza che Scalfaro sia riuscito ad ottenere da dc e psi uno spiraglio per far nascere l'atteso governo.

«La gravità della situazione politica è di tutta evidenza - fa dire Scalfaro al suo ufficio stampa -. Le consultazioni, infatti, non hanno fatto registrare convergenze su ipotesi di soluzione per la formazione del nuovo governo». E l'enfasi sulla mancanza di «ipotesi» la dice lunga sulla nebbia totale in cui si muove il Capo dello Stato. Scalfaro vuole, comunque, «verificare la possibilità di uno sbocco parlamentare positivo» sulla base degli articoli 92 e 94 della Costituzione. Un richiamo che spiega, di fatto, come Scalfaro voglia inviare in Parlamento un governo che sappia già di potere ottenere la fiducia e non, come suggerisce una parte della dc e anche il pli, un governo che presenti un programma sul quale cercare i voti di chi ci sta.

Di fatto Scalfaro vuol vedere se è praticabile la tesi socialista a favore di una maggioranza concordata prima del voto. Altrimenti, sembra altamente probabile che chiami Spadolini. Una soluzione di emergenza per una situazione senza sbocco che porta ad elezioni anticipate. «Se il Parlamento non è in condizione di approvare un governo, allora occorrerebbe fare ciò che in democrazia occorre fare: sciogliere il Parlamento e andare a nuove elezioni», esorta il segretario del pli, Altissimo.

«In una fase così difficile, un governo deve essere mandato in Parlamento sicuro di una maggioranza. Non può andarsela a cercare col lanternino» conferma il capo dei deputati socialisti, Salvo Andò, di ritorno da un incontro con il Capo dello Stato. Uno dei tanti incontri. Se giovedì è stata la giornata dedicata soprattutto a sondare le intenzioni della dc, ieri per Scalfaro è stata la giornata dedicata agli altri protagonisti della ingarbugliata crisi politica: Craxi, Occhetto, Vizzini.

Il primo in assoluto ad essere ascoltato dal Presidente della Repubblica era stato Amintore Fanfani, in qualità di sperimentato e saggio politico. La dc riesce a tirar fuori un progetto e un uomo? gli aveva chiesto Scalfaro. Giovedì il progetto non c'era e ieri neanche. Gerardo Bianco, capo dei deputati dc, si è fatto avanti suggerendo un governo «per decongestionare». Per raffreddare lo scontro col psi.

Escluso che possa guidarlo Forlani («Non lascio la segreteria per altri incarichi» ha garantito l'interessato), Bianco pensa che quel governo, con durata limitata, potrebbe essere guidato da un ministro. Chi? «Penso a Scotti, Rognoni, Martinazzoli, Carli». Ma non esclude neanche i socialisti Martelli o De Michelis. Meglio quest'ultimo perché «c'è il problema degli accordi europei». Meno da parte dalla dc anche Giulio Andreotti, considerato non adatto a «decongestionare».

Ma i socialisti respingono in blocco queste elucubrazioni e Andò è sicuro che Scalfaro non ci pensa proprio a dare l'incarico ad un ministro dell'attuale governo. A sera si incontrano Craxi e Altissimo e quest'ultimo informa che «la nebbia è totale e non si riesce nemmeno a vedere il mare». E Forlani prevede un fine settimana «non tanto tranquillo» in una situazione dove «tutto è possibile».

Alberto Rapisarda

FORLANI

Governo di programma

ROMA. «La dc sta seguendo una linea equilibrata e responsabile di disponibilità a concorrere alla formazione di una maggioranza o di un governo». L'ha detto il segretario Arnaldo Forlani al termine di una lunga riunione dell'ufficio di segreteria, presenti il presidente del Consiglio Andreotti, i vicesegretari Lega e Mattarella, il presidente dei senatori dc Mancino. Forlani ha fatto questa precisazione rispondendo ad una domanda sull'ipotesi di un governo di programma senza maggioranze precostituite. «La dc insiste con gli altri partiti perché si faccia riferimento soprattutto ai problemi reali, quindi alla necessità di concordare un programma e alla necessità che il governo proceda in condizioni di relativa sicurezza: sulla base di una convergenza adeguata in sede parlamentare. [Ansa]

LETTERA

Il gioco al massacro degli «incaricati»

CARO direttore,
nei più importanti Paesi retti dalla forma di governo parlamentare (Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone, ma anche nella Francia della IV Repubblica), le norme costituzionali impongono che il processo di formazione del governo sia articolato in due procedimenti distinti. Il primo porta alla nomina del primo ministro. Il secondo è diretto alla formazione del governo, inteso come un insieme coerente di uomini e di programmi.

Si noti che il principio della separata elezione-nomina del primo ministro rispetto alla nomina dei ministri, vale in nazioni che basano i loro sistemi elettorali su formule anche assai diverse: dal maggioritario «secco» alla proporzionale. La ragione di tanta concordia sembra evidente: anche quando il primo ministro non è, di fatto, designato dal corpo elettorale, come avviene nelle «democrazie immediate», è essenziale, per il corretto funzionamento della forma di governo parlamentare, concentrare i poteri di formazione del governo nelle mani di una sola persona che possa esercitarli con l'autorevolezza e con la responsabilità che derivano da una specifica carica istituzionale.

In Italia, benché l'art. 92 della Costituzione assimili il procedimento di formazione del governo ai modelli sopra descritti, l'esperienza è stata del tutto diversa.

Fino dagli esordi della Repubblica si è riesumato, infatti, l'istituto dell'«incarico», che il Capo dello Stato attribuisce informalmente dopo le consultazioni; nella convinzione che questo serva a non coinvolgere il Capo dello Stato in scelte di indirizzo politico» (Zagrebelsky).

Al contrario, l'incarico è stato interpretato dai presidenti della Repubblica e dagli incaricati nei modi più disparati: dagli incarichi «ampi» a quelli legati a governi «di formula»; dagli incarichi non vincolati ad un programma a quelli collegati, invece, ad una precisa piattaforma programmatica. I costituzionalisti hanno, inoltre, concordemente sottolineato che l'istituto dell'incarico autorizza il presidente della Repubblica ad effettuare rilievi, anche puntuali, sul procedimento di formazione del governo; sia in relazione alla formula che al programma e, persino, alle sue composizione nominativa.

L'incarico, dunque, non conferisce all'incaricato nessuna indipendenza nei confronti del Capo dello Stato; rischia, invece, su questo fronte, di provocare i conflitti difficilmente solubili o, al contrario, acquiescenza di fronte a presidenti della Repubblica autoritari.

Ugualmente, l'incarico accentua le debolezze del presidente-incaricato rispetto ai partiti politici. L'informalità di questo procedimento; la sua ripetibilità *ad libitum*; la facile praticabilità della revoca; la riservatezza dei rapporti e, spesso, delle condizioni alle quali l'incarico è condizionato; il fatto che di per sé l'incarico non approdi in Parlamento e non sia ivi sindacabile: tutto ciò ha facilitato, come ho detto altrove, il «gioco al massacro» dei presidenti incaricati da parte non solo dei partiti politici ma anche delle correnti e fazioni di partito.

L'abolizione dell'incarico esalterebbe, dunque, la responsabilità del Capo dello Stato in una sola direzione: la meditata scelta della persona che, in base alle condizioni politiche, ha le migliori possibilità di ottenere la fiducia. In conseguenza, il presidente-nominato godrebbe di maggior forza ed autorevolezza, principalmente per il fatto che il decreto di nomina gli darebbe il potere di proporre comunque un programma ed una lista di ministri e di chiedere la fiducia in Parlamento. Con grande vantaggio della trasparenza e della responsabilità degli attori istituzionali e politici.

Infine, non è detto che il decreto di nomina porterebbe il presidente-nominato «a presiedere un Consiglio formato dai ministri del precedente governo» (Maccanico). Anche nella vigente successione dei governi, il governo nominato assume le sue funzioni non dopo la nomina, ma dopo il giuramento. Il presidente-nominato potrebbe, dunque, giurare insieme ai suoi ministri e dopo la loro nomina. L'ordinata successione dei governi, prima della fiducia, sarebbe, quindi, salva.

Stefano Merlini
Ordinario di diritto costituzionale
Università di Firenze

Bankitalia striglia i politici

«Tagliare non basta, servono più tasse»

ROMA. La Banca d'Italia ritiene inevitabile un forte aumento delle entrate fiscali. I principali partiti no. Le tasse: sarebbe questo il vero problema, se mai Carlo Azeglio Ciampi diventasse il superministro dell'economia. Al di là degli omaggi formali che al governatore non vengono mai negati, il dissenso è profondo. E che lo fosse, lo sapevano bene i dirigenti della Banca d'Italia, quando nelle ultime riunioni prima del 30 maggio hanno concordato che cosa esattamente dire nella Relazione annuale. Alcuni ritenevano che fosse sufficiente indicare il volume della manovra economica necessaria al risanamento. Ma poi ha prevalso chi voleva maggior chiarezza.

Così nelle «Considerazioni finali» il governatore ha detto che i tagli alla spesa, benché prioritari, non basterebbero da soli. Occorre un aumento permanente di due punti nella pressione tributaria; certo, cominciando dalla lotta all'evasione, tenendo presente che i cittadini pretendono equità. «Io sono stato uno dei pochi a dire subito che non ero d'accordo - dice Francesco Forte, responsabile economico del psi - ma so che altri economisti la pensano così. Un simile aumento della pressione tributaria sarebbe molto difficile da realizzare e dannoso. La manovra di 30.000 miliardi nella seconda metà del '92 si può benissimo realizzare senza; soprattutto tagliando le spese di investimento e i trasferimenti alle imprese».

Il partito socialista, si sa, pensa soprattutto a una politica dei redditi più rigida di quella richiesta dalla Banca d'Italia (il «blocco dei prezzi e dei salari» di una famosa intervista di Bettino Craxi). Ma anche negli altri partiti, timorosissimi di una «rivolta fiscale», l'ostilità ad aggravi non è minore. Il Cis (consiglio tecnico-scientifico del ministero del Bilancio, composto soprattutto di economisti vicini ai partiti di governo) ha sentenziato pochi giorni fa che la pressione fiscale non può più salire. Il suo presidente Luigi Cappugi, consigliere di Andreotti, afferma che «un ulteriore inasprimento rischia di incidere negativamente sull'attitudine a lavorare e a investire».

Carlo Azeglio Ciampi

Pare che anche Mario Arcelli, altro autorevole economista vicino alla dc, abbia espresso dubbi sulla realizzabilità della ricetta Ciampi. Senza mezzi termini Vincenzo Visco, «ministro-ombra» del pds per le Finanze, giudica «irrealizzabile l'ipotesi di aumento del gettito fiscale prospettata dalla Banca d'Italia». Giorgio Benvenuto, segretario generale delle Finanze, è convinto di poter cogliere successi nella lotta all'evasione fiscale ma suggerisce di destinarne il ricavato a diminuire le imposte per chi oggi paga troppo (è la stessa tesi di Cappugi).

All'apparenza, Ciampi propone una manovra composta per due terzi di tagli alle spese e per un terzo di aumento delle entrate fiscali. I suoi «due punti percentuali» di inasprimento fiscale» equivarrebbero perciò a 30.000 miliardi nei prossimi 18 mesi. Ma, notano gli economisti vicini ai partiti, la pressione fiscale di per sé tenderà a diminuire. Almeno di un punto, secondo Visco; di due, secondo Forte.

Quindi le entrate tributarie aggiuntive da trovare nella ricetta Bankitalia sarebbero dai 40.000 ai 60.000 miliardi. «Abbiamo fatto e rifatto i nostri conti - dicono alla Banca d'Italia - e i tagli alla spesa non bastano». «Anch'io li ho fatti, con il modello econometrico della Confindustria - ribatte Forte - e bastano».

Stefano Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DEL SOGNO DI HAVEL

fra nazioni. Non sarà semplicemente il crollo dell'edificio costruito da Mazaryk nel '18, sulle rovine dell'impero austro-ungarico. Sarà un divorzio più radicale, e sottile: fra due società oltre che fra due popoli, fra due modi di vivere l'uscita dal comunismo, fra due mentalità che la democrazia non è riuscita a saldare. Meciar è un nazionalista slovacco per opportunità, che cavalca la disperazione di gente a tal punto inerme, e denudata dall'esperienza comunista, che altro non conosce che il viscerale legame con la terra, con il sangue, con una storia slovacca riscritta e manipolata: ma dietro la facciata separatista c'è un uomo del vecchio apparato, non diverso dal reazionari-comunista serbo Milosevic, e per forza di cose avversario di Havel. Meciar è restato comunista nelle idee economiche che propone; e non a caso cerca in tutti i modi di riciattare Klaus, e il Presidente: abbandonate le vostre riforme capitaliste, adottate le mie ricette socialiste, e forse il divorzio non si farà. Non solo: anche le leggi di epurazione - che per cinque anni escludono dagli alti impieghi dello Stato i comunisti - hanno da essere, immediatamente, revocate. Né c'è da stupirsi: Meciar è stato un agente della polizia politica, i neo-comunisti slovacchi lo appoggiano, e quasi tutti i suoi collaboratori sono compromessi. La jugoslavizzazione che minaccia tanti Paesi, in Europa centro-orientale come nell'ex Urss - le guerre etniche che tornano in superficie, le storie usate come armi, i conflitti religiosi che diventano risse - non sono spesso che un mafioso manifestarsi di nomenklature che difendono le loro fortezze, o passano al contrattacco perché minacciate, e a questo scopo si travestono da separatisti, capi risorgimentali difensori del nazionalismo linguistico, se necessario anche custodi opportunisti della laicità.

Da un punto di vista economico o politico, dunque, l'eventuale secessione slovacca non è necessariamente una sventura, anzi. Le regioni ceche e morave non dovrebbero più preoccuparsi di una regione dove la disoccupazione è tre volte più alta, la produzione a pezzi, le ridondanti industrie d'armi inutili. Bratislava è inoltre un peso politico, sovietizzata come continua ad essere. Meglio per Praga prendere il largo e tanto più facile sarà - per una nazione rimpicciolita, ma snellita - compiere il passaggio a Ovest, democratizzarsi a ritmi rapidi, fiorire come seppe fiorire la Repubblica federale tedesca grazie a quella che fu una ferita dolorosa: la frattura nazionale. Lasciata al suo destino, la Slovacchia capirebbe l'inanità dei suoi recenti moti risorgimentali: diverrebbe ancora più povera, più inerme, più nuda, sbatterebbe la testa contro il muro e vedrebbe quant'erano false le carte di Meciar. La storia le cadrebbe veramente addosso, e non quella riscritta ma quella autentica: giacché da sempre il problema degli slovacchi è stato ungherese, più che ceco. E' per liberarsi da mille anni di dominio magiaro che gli slovacchi strinsero alleanza con i cechi, sotto la guida di Mazaryk. E gli antichi incubi potrebbero riapparire, se la Slovacchia continuerà a odiare chiunque non sia purosangue: se continuerà a inferocirsi non solo contro i cechi ma anche e soprattutto contro i 650 mila ungheresi che abitano la regione e già tremano all'idea di una Slovacchia indipendente.

Resta lì sconfitta di Havel, che come un Mosè sperava di trarre in salvo dalla prigionia comunista non qualche sparso brandello, non degli sparsi individui, ma un'intera nazione. Da questo punto di vista la frattura odierna è una tragedia: per l'identità nazionale, e per il Presidente. Qui non siamo in Jugoslavia, né nell'ex Urss: non siamo di fronte alla fuga dal carcere di piccole patrie in cerca di libertà, ma di fronte alla fuga di una piccola patria che sogna di riconsegnarsi nelle mani del carceriere. Il nazionalismo di tipo slovacco è da cima a fondo comunista. Nei regimi comunisti gli individui erano invitati a privatizzare le proprie preoccupazioni, a star lontani dalla cosa pubblica, dalla «res publica», interamente monopolizzata dal partito. Rifugiarsi nel nazional-comunismo alla slovacca è un modo di privatizzare ancora una volta le preoccupazioni, di sostituire le quattro mura domiciliari con le quattro mura nazionali.

La sconfitta di Havel rischia infine di essere una tragedia per il resto d'Europa che tenta di divenire democratica, oltre che per l'Europa occidentale. Havel era l'unico dirigente a Est che diceva le cose come stanno, che raccontava l'enorme difficoltà di liberarsi dal comunismo. Che non voleva caccia alle streghe ma neppure «perdoni generalizzati» e anzi desiderava un qualche regolamento dei conti con il passato, per evitare compromessi con una nomenklatura comunista tutt'altro che vinta ma anzi rampante, avida. Havel era un esempio, non di perfezione ma di rigore e sincerità. Annegata nei compromessi della tavola rotonda, legata a filo doppio ai comunisti, la democrazia polacca in questi giorni sta agonizzando. Havel aveva qualche dubbio sulla legge dell'epurazione, e dopo averli espressi l'ha signorilmente firmata. In Polonia, Walesa ha silurato in poche ore un governo che voleva far luce sui responsabili politici legati alla polizia politica.

Quanto all'Europa occidentale, è straordinaria l'indifferenza con cui segue quel che accade in regioni che non sono piccoli resti d'Europa ma il cuore del continente, cui siamo stati legati, a Ovest, per centinaia di anni. E' straordinario come non veda il rischio di un ritorno dei comunisti, ovunque: in Serbia, in Slovacchia, surrettiziamente in Polonia. Certo sarebbe stato difficile far entrare la Cecoslovacchia nella Cee, prima che si sfaldasse nelle torbide condizioni odierne. Immaginare politiche nuove è sempre faticoso, ma affaticarsi è possibile per menti che siano ardite, capaci di scommettere. Per menti che scorgano i pericoli di un'Europa centrale sempre più balcanizzata. Havel è tacciato di idealismo, ma i suoi sogni sono molto normali. Se l'Europa avesse provato a sognare un po' anche lei, la sconfitta del Presidente cecoslovacco sarebbe oggi meno ominosa.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.511
(altre filiali indirizzi annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1996

Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 12 giugno 1992 è stata di 544.679 copie

Ancora critiche nel garofano alla politica del segretario che va dritto per la sua strada

«Craxi, non sei più il monarca assoluto»

Tamburrano attacca il leader socialista sull'«Avanti!»
«E' tempo di passare alla monarchia costituzionale»

Bettino Craxi nella foto grande Qui accanto il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco

E dalla segreteria un mezzo sì per l'incarico a Forlani

ROMA. Ora, ad alzare la voce contro Bettino Craxi e i suoi, si mettono anche gli intellettuali e i sindacalisti socialisti. Lo fanno timidamente anche perché, a sentirli, nei psi alcuni diritti civili in questi anni sono stati dimenticati.

Così, sulle colonne dell'*Avanti!*, Giuseppe Tamburrano, uno degli storici di punta del partito, fa una richiesta provocatoria: «Bisogna passare dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale». Mentre Ottaviano Del Turco non ci pensa due volte a rispondere piccato al vicesegretario, Giulio Di Donato, che l'altro ieri per conto di Craxi gli ha intimato di tenere la bocca chiusa: «Non intendo stare zitto - è stata la risposta del numero due socialista della Cgil - e accettare lo slogan secondo cui ciascuno deve fare gli affari suoi».

Diritto al dissenso: fa quasi sorridere questo tipo di rivendicazione alle soglie del Duemila, eppure è in questa maniera che nel psi si manifestano le critiche a Craxi. Può apparire paradossale, ma non lo è poi tanto se si pensa che da più di dieci anni il partito e il suo gruppo dirigente sono abituati ad un vero comandamento: lasciar fare tutto al segretario. Un comandamento che è andato bene fin quando le cose giravano, ma che ora più di qualcuno sta mettendo in discussione. Per questo oggi se Del Turco alza la voce contro l'establishment di Via del Corso non si ritrova solo. Anzi.

Ieri a dargli manforte nella disputa con Di Donato sono scesi in campo un altro sindacalista socialista, Fausto Vigevani, («Di Donato ha una concezione proprietaria del psi intollerabile e inaccettabile»), e il sottosegretario Valdo Spini che, nell'occasione, ha chiesto «un congresso nuovo, con regole nuove, gestito da organismi nuovi».

Ma Craxi è preoccupato di questo alzar di scudi, di questo partito che non è più disposto a lasciargli carta bianca? Chiuso al quarto piano di via del Corso il segretario del psi continua ad andare diritto per la sua strada. E quando i suoi collaboratori gli fanno notare le prese di distanza che appaiono sui giornali dei vari Rino Formica, Enrico Manca e Claudio Signorile, ma anche di personaggi come Raffaelli e Spini, il numero uno del psi alza le spalle: «I numeri nel partito - ama ripetere - stanno dalla mia parte».

Anche il suo comportamento è condizionato da questa convinzione, non si sa se arrischiata o meno. Già, Craxi è sicuro di avere ancora il partito in pugno. Solo così si può spiegare quel rifiuto netto, senza appello, alla timida ipotesi rivoltagli in questi giorni da Scalfaro (in realtà sempre ventilata ma mai messa decisamente sul tavolo delle consultazioni) di un governo guidato da un altro esponente socialista come Martelli o Amato. Né, altrimenti, si può comprendere la decisione con cui ieri pomeriggio il segretario socialista ha scansato i nomi di democristiani come Martinazzoli o Scotti.

Di fatto Craxi, in queste ore, ha concesso un «mezzo sì» solo ad un governo Forlani: ma il «mezzo sì» ha detto lo stesso segretario socialista all'interessato, quasi per sconsigliargli di accettare la guida di un governo del genere, sta a significare un «appoggio esterno da parte del psi».

In realtà il segretario socialista, almeno per ora, continua a mantenere sul tavolo una sola ipotesi, quella di un governo guidato da lui e per realizzarla è pronto a tutto, anche a minacciare un passaggio all'opposizione. E allora una domanda è d'obbligo: perché Craxi è sicuro che il psi non gli scapperà di mano? Cosa gli fa pensare che i suoi luogotenenti i Martelli, gli Amato e i De Michelis non lo lasceranno solo?

Il segretario del psi pensa di avere in mano soprattutto una carta: è difficile che qualcuno dei suoi «delfini» possa pensare di avere la meglio sugli altri senza il suo aiuto. E Craxi finora è riuscito a tenerli tutti al proprio fianco grazie ad una promessa fatta qualche mese fa.

«Nei piani del segretario - racconta uno dei fedelissimi del primo cerchio - c'era un'ipotesi, probabilmente condizionata al suo ritorno a Palazzo Chigi. Se tutto fosse andato bene, il prossimo congresso avrebbe rinsarito nello statuto del partito la figura del presidente: a quel punto Craxi si sarebbe fatto eleggere presidente e, mantenendo la leadership del partito, avrebbe lasciato la segreteria a qualcun altro. In questo modo si sarebbe messo in moto il processo di rinnovamento del partito, con l'emarginazione dei vari Manca e Signorile, e la promozione della generazione successiva».

Questa promessa, fatta in tempi non sospetti, ha assicurato per ora a Craxi l'appoggio dei suoi. Ma è una promessa che difficilemnte il segretario socialista potrà mantenere se non riuscirà ad approdare a Palazzo Chigi. Ed è quello che sperano in cuor loro i vari Manca e Signorile, immaginando che la permanenza obbligata di Craxi al partito faccia venire meno la lealtà dei «delfini» verso il segretario.

Augusto Minzolini

FUORI DAL PALAZZO

Quiringham Palace nella bufera

NON abbiamo mai avuto molta simpatia per i pettegolezzi. Non li andiamo a cercare, e a meno che siano intrinsecamente narrativamente gustosi, non li stiamo a diffondere. Se riguardano amici o simpatici conoscenti, ci impauriscono, minacciano quella preziosa cerchia di persone frequentabili che si è fatta tanta fatica a mettere insieme nel corso degli anni.

Lo sapete che lo scettico Mario gettò a suo tempo una rosa rossa sulla bara di Togliatti? Che la dolce Maria spaccò una bicicletta in testa al suo primo marito? Preferivamo ignorarlo.

Anche i pettegolezzi riguardanti le persone pubbliche non è che ci entusiasmino. Qui però entra in gioco l'intreccio con la Storia, e subbend uno tenda a preferire Tacito sa che non si può fare a meno di Svetonio. Tocca agli storici vagliare i pettegolezzi, interpretarli, confrontarli con altre e diverse fonti, e ri-raccontarceli col massimo equilibrio possibile; ma voci, diceria, insinuazioni, calunnie rappresentano pur sempre un materiale grezzo di non trascurabile valore per la ricostruzione di un'epoca.

E' dunque con un sentimento ambivalente di ripugnanza e attrazione che seguiamo in questi giorni le vicende di Quiringham Palace, su cui si è gettata come un avvoltoio la stampa scandalistica inglese. Carità e sensibilità imporrebbero di considerare quegli eventi come tristi fatti privati; ma come si fa a non sobbalzare apprendendo che la principessa Craxyna ha tentato di suicidarsi cinque volte?

Una volta buttandosi giù dalle scale mobili della metropolitana milanese, una volta inghiottendo 200 pillole di Tangentil, un'altra cercando di soffocarsi col proprio alluce, poi scagliandosi con la sua Jaguar contro la Rover di Lady Lytlegoose (la donna che gli ha rovinato, a suo dire, il matrimonio), e infine cacciandosi in un tombino da cui i pompieri stentano ancora a tirarla fuori.

E non meglio di lei stanno le altre principesse reali. Andreotta e Forlana pare vadano dritte verso l'anoressia irreversibile, la principessa Spadolina è affetta da bulimia nervosa, la piccola Cyryaca de Mitbam, duchessa di Nient e in linea per la successione al trono, ha cominciato a parlare apertamente in turco.

Sì, è tempesta su Quiringham Palace: Secondo il suo stile la regina Oscarina non rilascia né commenti né dichiarazioni, ma è stata vista più volte alzare gli occhi al cielo. E' evidente che tutta la *royal family* le sta scappando di mano e c'è chi dice che coltivi seriamente l'intenzione di abdicare e addirittura di liquidare una volta per tutte il rognoso istituto monarchico. Con le repubbliche, si sa, penosi pastrocchi di questo genere non succedono.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

E' scontro fra «pattisti» e dc Rivera: scissione possibile

A sinistra: Gianni Rivera
A destra: Arnaldo Forlani

Forlani: «Solo sciocchezze» Mario Segni: «Io non parlo» Bianco: «Così si indebolisce il nostro partito»

ROMA. Lo dice serio, secco, senza sottintesi: «Se la dc rimane quella che è adesso, credo che non ci sia più la possibilità di continuare a farne parte, per noi che vogliamo fare le riforme». Del resto, sarà perché nel calcio si spara diretti in porta, sarà perché non fa parte dell'ambiente, ma Gianni Rivera, l'ex mezzala sinistra del Milan entrato in politica nei ranghi della dc, vicino a Mario Segni, da sempre ignora i giri di frase, le allusioni, le metafore care a molti. Tanto più ora che annuncia un'eventualità-bomba: la possibile scissione dei «pattisti» dalla dc. «In un nuovo partito cattolico potrebbero entrare anche i cosiddetti "quaranta"», aggiunge, alludendo all'altro gruppone di scontenti capeggiato da Goria, Fracanzani, Rognoni e Mastella, già battezzati «tagliatori di teste» per la loro smania di farla finita con la vecchia nomenklatura del partito, in cima al quale vedrebbero bene Mino Martinazzoli.

Parla per sé o per il gruppo? Mario Segni, che del «patto referendario» è il leader carismatico, incrociato dai cronisti mentre esce da una riunione con Pietro Scoppola e altri, si rifiuta di commentare. «Non posso parlare, non posso dirvi nulla», sfugge. Pur senza smentire, però, le parole riportate dai giornali, con le quali il giorno prima avrebbe avvertito gli amici «pattisti» di nutrire dubbi sulla riformabilità del partito.

Ma il moralizzatore Rivera insiste. «Se questa democrazia cristiana vuol continuare a essere il partito degli affari, beh, allora sarà bene fare un'altra dc che si preoccupi di più degli interessi della gente. Purtroppo il vecchio mondo politico non ha ancora capito che bisogna cambiare le regole e rendere i partiti veramente democratici al loro interno. E anche il battibecco di ieri fra Goria e De Mita ne è la conferma» chiude, alludendo allo scontro sfottente nato da una battuta sulla barba del ministro dell'Agricoltura.

E l'onorevole Rivera non si ferma qui. Neopresidente della giunta delle elezioni alla Camera, ha anche delle idee su quali regole sono da cambiare. Per esempio, restando in tema di sport, quelle della compatibilità fra mandato parlamentare e superpoltrone ai vertici di enti e federazioni sportive (e ce ne sono tanti, dall'ex questore socialista Colucci nella federazione della pesca al dc Matarrese in quella del calcio). «Se il Parlamento deve diventare quello che i cittadini si augurano diventi, i parlamentari devono dedicargli il tempo necessario», spiega.

Naturalmente, l'idea di una seconda scissione dopo quella di Orlando non raccoglie reazioni entusiasmanti. «Stupidaggini, sono tutte stupidaggini», commenta lapidario il segretario dimissionario Forlani, come se l'argomento neppure lo riguardasse. E il leader del Movimento Popolare Giancarlo Cesana, scettico più che critico: «Vedremo quanti vorranno seguirli...».

Gerardo Bianco, referendario «tiepido», se non altro per la sua posizione di capogruppo dc alla Camera, ha il dovere di prendere le parole di Rivera e Segni sul serio. Infatti ha già annunciato che prenderà carta e penna per rispondere al leader referendario con una lettera o un articolo. «Non capisco - dice -. Mi chiedo a cosa serva assumere posizioni quasi settarie, minacciando la scissione dalla dc: una minaccia che sembra fatta per indebolire e non per rafforzare la posizione di Segni nel partito». Bianco non ha dubbi. «Sono pronto a riconoscere e sostenere alcuni punti della battaglia di Segni, ma se dovesse prevalere la logica della scissione, sono certo che si ripeterebbe la storia di Leoluca Orlando, con la nascita di un nuovo gruppuscolo estremista di scarsa influenza». Stessa opinione di Martinazzoli: «In questi 45 anni, tutti quelli che hanno pensato di collocarsi fuori con la stessa ispirazione della dc si sono consegnati a una vicenda banale».

Maria Grazia Bruzzone

Chiesta a Rai 3

Film su Gladio Il giudice vuole la registrazione

ROMA. E' stata acquisita dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy la cassetta con la registrazione della trasmissione televisiva «L'affare Gladio», che è andata in onda giovedì sera sulla Rete-tre della Rai.

Il documento con il programma condotto da Corrado Augias è stato quindi allegato agli atti della inchiesta «Moro 5».

Il magistrato è interessato infatti alle dichiarazioni rese dall'ex agente della Cia, Osvald Le Winter, da Vincenzo Vinciguerra, il terrorista di destra responsabile della strage di Peteano, e dall'ex capo dell'Ufficio affari riservati del ministero dell'Interno, Federico Umberto D'Amato. Tutti e tre, nel corso delle loro dichiarazioni, hanno fatto riferimento alla presenza di importanti «infiltrati» nella struttura organizzativa delle Brigate rosse. [Agi]

Per Palazzo Chigi

Berlusconi: spero in Scalfaro e nella Madonna

COMO. «Speriamo in Scalfaro e nella Madonna». Il presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, preferisce non fare previsioni sull'attuale situazione politica italiana ma dice di confidare nel cielo e nel Presidente della Repubblica per far fronte alle difficoltà della situazione politica attuale.

«Che Dio ce la mandi buona. Siccome il nostro Presidente è vicino alla Madonna speriamo che ci metta una pezza lui», ha detto Silvio Berlusconi a Cernobbio dove partecipava a un convegno sui rapporti fra Stati Uniti e Comunità Economica Europea.

Il presidente della Fininvest non azzarda previsioni sul futuro primo ministro: «Non si possono fare pronostici oggi - afferma Berlusconi - non c'è nessuno in Italia, forse neanche il Presidente della Repubblica, che possa fare un pronostico serio». [Ansa]

Caso Cossiga

Per 23 del Cocer dei carabinieri si va a giudizio

ROMA. Contro 23 componenti del Cocer dei carabinieri (il comitato di rappresentanza dei militari dell'Arma) si dovrà procedere per divulgazione di notizie riservate. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari del tribunale militare, Giuseppe Mazzi, che ha respinto la richiesta di archiviazione avanzata dal procuratore generale Giuseppe Scandurra e sollecitata dai difensori degli indagati. La vicenda che vede coinvolti gli esponenti del Cocer carabinieri risale al 5 dicembre 1991 quando venne diffuso un documento nel quale si esprimeva solidarietà all'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga e alle sue «picconate». Nel documento si sosteneva che le «picconate» di Cossiga erano in grado di «incidere in una realtà quale purtroppo è l'Arma dei Carabinieri, deteriorata da continue manovre erosive esterne.» [Agi]

Il fondatore di Cl

Giovanni Paolo II ringrazia Don Giussani

ROMA. «Le esprimo la mia viva riconoscenza... specialmente per l'amore che nutre per la Chiesa. Grazie caro Monsignore...». E' un passaggio della lettera personale che Giovanni Paolo II ha scritto a monsignor Luigi Giussani, iniziatore di Comunione e Liberazione, alla fine di maggio.

E' stato lo stesso Giussani a dare notizia del messaggio con una lettera indirizzata a tutti i membri adulti di Cl: «Voi potete ben immaginare l'emozione - scrive Don Giussani - in particolare per il motivo segnalato dal Papa: proprio l'appassionata fedeltà alla cattedra di Pietro, proprio l'"amore alla Chiesa"». Nella lettera Giussani ricorda il gesto «paterno» di un altro Pontefice verso Comunione e Liberazione, quello di Paolo VI nella domenica delle Palme del 1978: «Coraggio, questa è la strada giusta, vada avanti così». [r. i.]

L'ideologo della Lega a Torino per un convegno della Fondazione Agnelli

«Ma la Padania è già uno Stato»

Miglio: non confondiamo Lombardia e Calabria

TORINO. «La Padania non è una macroregione. E' uno Stato: e con la bilancia dei pagamenti in pareggio». Le istituzioni viaggiano a passo ridotto, il presidente del Consiglio è di là da venire, la dc è senza segretario. E la Lega ne approfitta per alzare la voce: Gianfranco Miglio, ideologo dei Lumbard, non resiste alla tentazione di identificare la «Padania» - oggetto di una due giorni di studio alla Fondazione Agnelli - con la Repubblica del Nord sbandierata da Bossi.

Non lo dice, il senatore: ma lo fa capire senza lasciare margini al dubbio. La tavola rotonda di ieri con il vicepresidente della Camera Silvano Labriola (psi), l'ex ministro repubblicano Antonio Maccanico e il pidiessino Luciano Guerzoni - tre politici vicini, per motivi diversi, ai temi del regionalismo - è uno scambio di sorrisi e di cortesie. «Ma questo convegno - attacca Miglio - ha per me il sapore della vendetta contro tutti quelli che, fino a quindici anni fa, dicevano che di Padania non si poteva non dico discutere, ma neanche parlare».

Labriola è il relatore della proposta di legge che prevede di assegnare alle Regioni il 70 per cento delle funzioni e delle finanze statali. «Forse lui non se n'è accorto - commenta Miglio prima di salire sul palco -, ma il suo è un progetto eversivo. Per questo la Lega lo appoggerà, anche se non tutte le Regioni sono uguali».

In che senso, senatore? «Che la Lombardia non è la Calabria, il Piemonte non è il Molise. La Padania è la fascia meridionale della Mitteleuropa, e nell'Italia del Sud non ci sono neppure vere Regioni, ma solo grosse Province. "Provinciotte" senza fisionomia che servono solo da trampolino per la scalata al potere dei notabili locali».

Il progetto Padania, che il convegno della Fondazione Agnelli ha sviscerato nei particolari - dall'economia alla rete di comunicazioni - affascina la Lega ma non è respinto dai partiti tradizionali. «La Padania da sola non vale nulla - insiste Maccanico -, il suo sviluppo è legato alla situazione dell'intero Paese».

«Il problema - commenta Labriola - è definire che cosa c'è *oltre* il Nord. Il federalismo mi sta bene, purché ci sia un equilibrio. L'egemonia di una parte sulle altre è esplosiva: basta guardare quello che sta succedendo in Croazia».

Miglio non ha paura: «La Padania - annuncia - è in grado di darsi un assetto federalista nuovo e diverso. Diventeremo un modello per la Jugoslavia, l'ex Unione Sovietica, la Cecoslovacchia».

Guido Tiberga

la città degli sconti

TV-COLOR 14'' CON TELECOMANDO
+ VIDEOREGISTRATORE
+ FOTOCAMERA FUJI QUICKSNAP

- Telecomando ad infrarossi in dotazione

- Sistema VHS
- Fermo immagine
- Avvolgimento e avanzamento veloce
- Ingressi ed uscite audio-video
- Circuito high quality
- Autorepeat, riavvolgimento a fine nastro
- Riproduzione continua automatica
- Avanzamento fotogramma per fotogramma

IL TUTTO A SOLO **L. 599.000** OPPURE LIRE **32.900 AL MESE**

IVA COMPRESA

RADIOTELEFONO PALMARE ITALTEL + CARICABATTERIE RAPIDO DA TAVOLO + 2 BATTERIE + ANTENNA

- 0,6 W-900 Mhz
- Memoria di 100 numeri e nomi
- Memorizza 5 numeri durante la comunicazione
- Stand by 13 ore
- Durata batterie 60 minuti per conversazione

L. 796.000 OPPURE LIRE **43.900 AL MESE**

IVA COMPRESA

TELECAMERA FUNAI FCP 100

- Sistema VHS-C
- Autofocus
- Obiettivo zoom motorizzato 6X, macro
- Otturatore elettronico con velocità 1/1000
- Mirino elettronico
- Bilanciamento del bianco automatico
- Circuiti HQ
- Collegamento diretto TV per la riproduzione
- Inserimento ora e data di registrazione

L. 899.000

IVA COMPRESA

OPPURE LIRE **49.400 AL MESE**

RADIOREGISTRATORE CON C.D. SANYO Z 11

- Compact disc
- 40 W
- Registrazione computerizzata
- Doppia cassetta
- Auto stop nastro
- Sintonizzatore AM/FM
- Microfono incorporato

L. 290.000

IVA COMPRESA

OFF. NON CUMUL. CON ALTRE PROMOZ. IN CORSO E VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
PROSSIMA APERTURA: C. INGHILTERRA 31

PAGAMENTO RATEALE

la prima rata dopo 3 mesi
6 mesi senza interessi

Nove in carcere e avvisi di garanzia a parlamentari dc: Borra e l'ex ministro Santuz

Tangenti, scatta la grande «retata»

A Milano e Pavia manette per 4 imprenditori e 2 politici
Gli altri arresti a Bergamo, l'accusa: corruzione e truffa

Sopra l'on. Giancarlo Borra, dc
Accanto, da sinistra, Claudio Dini
e l'ex ministro dei Trasporti
il democristiano Giorgio Santuz

Tra i fermati Vittorio Del Monte direttore generale Cogefar-Impresit per l'Italia

MILANO. Quasi una «retata» quella di ieri: sei arresti a Milano e tre a Bergamo. E poi altri due avvisi di garanzia ad altrettanti parlamentari democristiani: il bergamasco Giancarlo Borra e l'ex ministro Giorgio Santuz. A finire in carcere (a Milano) sono stati il dirigente della Cogefar-Impresit Antonio del Monte e due ex amministratori dell'ospedale San Matteo di Pavia: Giancarlo Albini (dc) e Luigi Panigazzi (psi; agli arresti domiciliari). Assieme a loro tre imprenditori i cui nomi non sono stati resi noti ufficialmente: si tratterebbe comunque di Roberto Vecchi (già rilasciato nella serata di ieri) della Edilmonari, Paolo Magri della «Anselmo Magri» di Parma e Maurizio Muri della Cogeco: tutte aziende impegnate nel consorzio Malpensa 2000. In questo stesso consorzio era impegnata anche l'«Impresa Giuseppe Maltauro» già coinvolta nell'inchiesta tangenti di Venezia e, secondo l'Agenzia Italia, un ordine di custodia cautelare sarebbe stato emesso anche nei confronti di Enrico Maltauro, amministratore dell'azienda.

A Bergamo, infine, sono stati arrestati il presidente dell'Azienda nettezza urbana, Giacomo Brusamolino, un funzionario, Claudio Guerini, e un industriale, Enrico Boffi. Accusati di corruzione e truffa per l'inceneritore cittadino dove, per due anni, sono stati smaltiti rifiuti tossici nocivi «incompatibili con l'impianto».

Tra i politici, il nome senz'altro più eclatante è quello di Giorgio Santuz, 56 anni, deputato ed ex ministro della Funzione Pubblica e dei Trasporti. E' nell'ambito di quest'ultima carica, ricoperta tra l'88 e l'89 (governo De Mita) che ha ricevuto l'avviso di garanzia. Lo ha annunciato lui stesso in un comunicato in cui afferma di «avere la coscienza tranquilla» e di aver «lavorato con impegno, come ministro dei Trasporti, all'ammodernamento del sistema aeroportuale italiano». Il reato ipotizzato nei suoi confronti è quello di corruzione: l'imprenditore Ugo Fossati, che aveva in appalto l'asfaltatura delle nuove piste di Malpensa, avrebbe dichiarato di aver pagato all'ex ministro una tangente da cento milioni. Santuz non accenna direttamente all'episodio, ma così prosegue: «Per quanto riguarda Malpensa 2000 non potevo essere a conoscenza delle modalità di attuazione affidate alla Sea né ho mai avuto notizie di storie di tangenti».

L'altro nome è quello dell'onorevole Giancarlo Borra che a Bergamo è leader della corrente Forze Nuove e sovrintendente agli Ospedali Riuniti. Quegli stessi ospedali dove alcune ditte (Schiavi e Cogefar) avevano pagato una tangente per il nuovo blocco operatorio. Per quell'episodio era finito in carcere l'ex presidente della Provincia Giovanni Gaiti (dc): ed appunto di aver ricevuto soldi da Gaiti, in violazione alla legge sul finanziamento ai partiti, è accusato Borra. Lo spiega lui stesso che così si difende: «Mi si contesta di aver ricevuto da Gaiti un contributo nel marzo '92 per le ultime elezioni e un altro nel 1991, in un conto intestato a me e allo scomparso onorevole Ruffini. Il primo contributo è stato regolarmente registrato e segnalato, del secondo so poco perché non ho mai operato su quel conto corrente. In ogni caso dichiaro che non ho mai dubitato, come neppure ora dubito, della legittima provenienza dei contributi». Borra annuncia inoltre che si presenterà al più presto al magistrato «per spiegare i fatti».

E torniamo agli arresti. Antonio Del Monte, 52 anni, è un importante dirigente della Cogefar-Impresit, direttore di tutto il settore attività-Italia dell'azienda. Prima della fusione tra le due società era in Impresit (gruppo Fiat), dove era entrato nel 1983. Giancarlo Albini, 58 anni, oltre che consigliere del San Matteo, è stato nella segreteria del ministro Rognoni ed era presidente di Lombardia Informatica (in questa veste già inquisito per truffa, proprio da Di Pietro). Luigi Panigazzi, 67 anni, è stato senatore e presidente della Provincia di Pavia. L'episodio che li ha portati in carcere, per concorso in corruzione aggravata e continuata, è ormai noto: una tangente da 560 milioni che la Cogefar avrebbe pagato per un appalto di oltre 13 miliardi al San Matteo. Lo stesso episodio già contestato a Luigi Grando, funzionario dell'azienda, e al segretario amministrativo della dc di Pavia, Giuseppe Girani, che ieri mattina (solo una coincidenza?) è stato interrogato per ore dal pm Colombo. Anche ad Albini e Panigazzi, già arrestati per l'inchiesta sul San Matteo assieme al pidiessino Armelino Milani, la magistratura di Pavia aveva già contestato anche quella tangente: sovrapposizione tra le due indagini o scoperta di nuovi particolari? Oggi cominciano gli interrogatori e, forse, si chiarirà il dubbio.

Fine delle notizie del giorno? No, perché l'inchiesta continua a ritmo vertiginoso: mentre si firmano gli ordini di cattura, continuano gli interrogatori, dentro e fuori del carcere. A San Vittore c'è stato il previsto confronto tra l'ex presidente della Metropolitana Claudio Dini e il suo ex vice Luigi Carnevale (pds). Dice l'avvocato di Dini, Bonzano: «Lo stesso Carnevale ha confermato che Dini non ha mai maneggiato denaro e che, a proposito di certi affari, disse di parlarne con altri». Fuori dal carcere, in procura, hanno invece continuato a presentarsi imprenditori e dirigenti d'azienda: tutti a raccontare se, come e quando hanno pagato tangenti. Un «pozzo di San Patrizio» della corruzione.

Susanna Marzolla

FERROVIE NORD

Si dimette il presidente

MILANO. Un altro terremoto a Tangentopoli. A sorpresa, Patrizio Sguazzi, da sempre vicinissimo a Goria, lascia la presidenza della società Ferrovie Nord Milano. Sguazzi non ha ricevuto nessun avviso di garanzia ma deve fare i conti con tante note amare: 1) il pesante arretramento del titolo, quotato in Borsa; 2) le considerazioni su nuove tangenti, circa 13 miliardi, attorno alla gestione delle Nord; 3) l'avviso nei confronti dell'ex ministro Santuz. Sguazzi, insomma, gioca d'anticipo. Lo ha fatto dopo un consiglio d'amministrazione che ha accettato l'ingresso di 2 nuovi consiglieri, da lui proposti. Perché? «Per scindere - dichiara - il futuro delle Ferrovie Nord dal passato, al fine di garantire una maggior serenità». Sarà, ma questo fulmine a ciel sereno, dopo l'ingresso tra i soci di Ligresti e Mediobanca, lascia aperti tanti interrogativi. [r. m.]

«Strade d'oro», avviso a Prandini

Il ministro: tutto regolare, sono tranquillissimo

Il ministro Gianni Prandini

ROMA. La magistratura vuole vederci chiaro su un appalto dell'Anas da 4 miliardi, lievitato a 60 in due anni. Ma poiché a presiedere il consiglio di amministrazione dell'ente, per legge, è il ministro dei Lavori Pubblici - cioè Giovanni Prandini, dc - da circa un mese sul caso sta indagando lo speciale tribunale dei ministri. Avvisi di garanzia sono già arrivati all'indirizzo di Prandini e dell'intero consiglio di amministrazione. Il ministro reagisce con forza: «Io sono tranquillissimo, anche se lo scalpore è sproporzionato e l'annuncio dato in un momento che è perlomeno sospetto». Spiegazione sussurrata dal suo staff: si cerca di fermare la corsa di Prandini verso un ministero.

Al centro dello scandalo c'è la strada statale Ionica 106, che collega Reggio Calabria a Taranto. «Una delle dorsali più importanti d'Italia», postilla l'ufficio stampa del ministero. Si inizia dunque con un piccolo appalto, da 3 miliardi circa, nel 1985, per l'ammodernamento di cinque chilometri di strada. La gara viene vinta dalla ditta edile di Tommaso Perri, di Lamezia Terme. In pratica si tratta di allargare la carreggiata.

Partono i lavori. Ma subito l'Anas cambia idea. «Per assicurare maggiore funzionalità e sicurezza» adesso vogliono fare della statale Ionica una specie di autostrada, con doppia corsia per ogni senso di marcia, spartitraffico centrale e cavalcavia agli incroci. E ovviamente il prezzo cambia: per i cinque chilometri in questione, il preventivo balza a 15 miliardi circa (al netto). Ma la legge non permette di appaltare un lavoro del genere senza una nuova gara. E allora l'ente preferisce soprassedere, pur di non esautorare l'impresa di Lamezia Terme. Si accontenta di assegnargli un piccolo appalto da 1,5 miliardi. Ma il progetto della superstrada non resta a lungo nei cassetti. Nell'aprile 1990 il compartimento Anas di Catanzaro presenta una relazione tecnica: la strada cambia anche tracciato, oltre che conformazione fisica. E adesso costa 42 miliardi (sempre al netto) che il consiglio di amministrazione affida sempre alla stessa impresa. «Sono due lavori diversi, uno del 1985 e l'altro del 1990, - tiene a specificare il ministro Prandini - che sono stati affidati a due imprese diverse. Nel 1990 è un consorzio di impresa. La struttura tecnica dell'Anas ha appurato che esistevano i requisiti tecnico-giuridici per la trattativa privata».

E' grazie alla «correlazione tecnica», infatti, che la stessa ditta calabrese - poi associatasi a un consorzio di imprese tra cui la Pizzarotti, già inquisita per le tangenti di Milano - ha potuto vincere un piccolo concorso e poi aggiudicarsi un appalto venti volte superiore. La struttura tecnica dell'Anas dimostra che esistono «interferenze» tra il primo e il secondo lavoro e voilà, il gioco è fatto. Siccome tra i due tracciati ci sono le rampe in comune, è «interferenza».

Adesso indaga la magistratura dei ministri. E non solo. Al tribunale dei ministri è arrivato anche un esposto presentato da Fulco Pratesi, ex presidente del Wwf e oggi deputato Verde. L'accusa è pesante: il ministro, ignorando l'opposizione del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, e contro il parere anche di Giulio Andreotti, dalla presidenza dell'Anas varò appalti per 110 miliardi a Brescia - suo collegio elettorale - dieci giorni prima delle elezioni comunali. E si profila all'orizzonte anche un guaio di nome «Colombiane»: una denuncia dell'ex deputato Verde Sergio Andreis per presunti abusi d'ufficio, presentata nel novembre scorso a Bologna, non si è arenata. Andreis è stato sentito l'altro giorno dai carabinieri.

Francesco Grignetti

Giunta Milano, uno spiraglio

Sì del pri all'ipotesi-Borghini
Il sindaco: ora possiamo farcela

Il sindaco Piero Borghini

MILANO
DALLA REDAZIONE

Finalmente una buona notizia per Piero Borghini e chi lavora per evitare elezioni anticipate a Tangentopoli. I repubblicani, dopo un incontro a Roma tra Giorgio La Malfa e il deputato Gerolamo Pellicanò, stanno rimeditando il loro no alla «giunta di responsabilità civica».

Una nota di Pellicanò, commissario dei repubblicani milanesi, fa sapere «che per la città si rende necessario, senza perdere tempo, un tentativo di costituire una giunta con un largo appoggio di esterni, con alle spalle una larga convergenza di forze politiche, un programma limitato ed incisivo, con un orizzonte delimitato dall'approvazione della nuova legge sull'elezione diretta del sindaco. Il programma di questa giunta, che dovrebbe essere guidata da una personalità di prestigio, potrebbe in parte utilizzare il lavoro preparatorio svolto dal sindaco Borghini».

Borghini legge e commenta: «Questa è una svolta positiva». Le dichiarazioni di Pellicanò rilanciano, «nella sostanza», la sua giunta di «responsabilità civica che ho proposto per iscritto a tutti i consiglieri comunali mercoledì e attorno alla quale, come riconosce lo stesso esponente repubblicano, ho lavorato nelle settimane scorse con il contributo essenziale di esponenti della società civile e di diversi gruppi consiliari. Ora, con le dichiarazioni dell'onorevole Pellicanò si amplierebbe l'arco dei consiglieri disposti ad approvarla».

Un certo ottimismo, dunque.

E proprio quando le possibilità di dare un governo a Milano entro il 10 luglio, data dell'ultimatum o giunta o elezioni anticipate, erano in discesa; e la dc già aveva annunciato l'intenzione di avviare proprie consultazioni da lunedì, «La giunta - si legge ancora nella nota pri - dovrebbe prevedere il rinnovo dei vertici delle municipalizzate e nuovi meccanismi di trasparenza amministrativa. I repubblicani si dichiarano disponibili ad un serio tentativo in questa direzione».

Così, con l'eventuale presenza dei repubblicani, la giunta Borghini potrebbe contare su 46 voti su 80. E non più sui 41, risicati e inquinati dai consiglieri sotto inchiesta. La nota repubblicana non accenna ai motivi che hanno portato a questa novità. Ma non sembrano estranee le dichiarazioni pro-Borghini di buona parte dell'imprenditoria milanese, primo tra questi Ennio Presutti, presidente di Assolombarda, preoccupato «Cardinale laico», come è stato soprannominato, ormai ascoltato quasi quanto Carlo Maria Martini, il Cardinale vero. Delle sue telefonate a La Malfa s'è perso il conto.

Appello a Rifondazione e pri: fate come noi

Occhetto: cari compagni andiamocene dalle Usl

ROMA. «Facciamo uscire i nostri rappresentanti dagli organismi di gestione delle Usl e delle altre strutture degli enti locali. Una scelta per rigenerare i partiti, per rinnovare la politica e lo Stato». Achille Occhetto ha illustrato scelta e motivazioni della scelta in una conferenza stampa nella quale il leader della Quercia ha pure detto che «si tratta di un concreto atto verso la riforma della politica e verso l'attuazione di una delle ragioni fondative del pds. C'è l'esigenza di una chiara distinzione di responsabilità tra chi governa e chi sta all'opposizione. La nostra non è una fuga dalle responsabilità, né un gesto di testimonianza. Al contrario è un atto concreto di lotta politica. Chiediamo agli altri partiti di cominciare a disoccupare la pubblica amministrazione, nel segno della trasparenza e dell'obbiettivo di rendere efficienti i servizi pubblici. E' così che si può avviare una nuova fase della democrazia italiana».

«So che nelle aziende e negli enti del Lazio ci sono - ha proseguito Occhetto - anche esponenti del pri e di Rifondazione: faccio appello alla loro coerenza e chiedo a loro di non lasciare il pds da solo in questa battaglia». Sul governo: «Presenteremo un preambolo sulla questione morale e un programma di riforme reali del vecchio sistema di potere come unica condizione della nostra partecipazione al governo. Sono l'unico segretario che ha sentito il dovere e che ha avuto il coraggio di gettare l'allarme sulla corruzione. E questo, nonostante che nel pds si siano verificati casi limitati di corruzione. C'è invece chi vuol coprire tutto e ostacola l'avvio di una nuova fase della politica italiana». Secondo Occhetto, «proprio questo stanno facendo i segretari degli altri partiti: o stanno zitti, o cercano di coprire». [Ansa]

Negli enti pubblici

Il psi veneto: gli eletti lascino le cariche

VENEZIA. I socialisti rappresentanti socialisti nelle Usl, nelle Società Autostradali e nelle Società Aeroportuali del Veneto dovranno lasciare l'incarico. E' quanto ha deciso all'unanimità il Direttivo regionale del psi che ha anche annunciato l'apertura di un confronto privilegiato con il pds del Veneto. L'obiettivo - ha dichiarato il segretario regionale del partito on. Angelo Cresco - è di arrivare a un polo riformista regionale e poi nazionale.

La fuoriuscita dei rappresentanti del garofano dagli enti pubblici del Veneto avverrà anche con l'ausilio della commissione nazionale di garanzia: «chi si opporrà alla decisione del comitato regionale del partito sarà raggiunto da provvedimenti disciplinari», ha detto Cresco che ha poi polemizzato con la dc per la recente esclusione del psi dalle giunte comunali di Rovigo e Padova. [Agi]

Brittan a Milano

«Cara Italia pure con la mafia la Cee ti aspetta»

MILANO. La presenza nel nostro Paese di una mafia tanto potente potrà rappresentare un ostacolo ulteriore all'ingresso dell'Italia nella Comunità? «No, non sarà un ostacolo, anche se tutti, naturalmente, siamo contro la mafia» risponde Leon Brittan, vicepresidente Cee e commissario alla concorrenza della Comunità, di passaggio a Milano. E chiarisce che la mafia non si aggiungerà al debito pubblico, come elemento in più per allontanare l'Italia dalla Comunità. Poi aggiunge: «La legislazione comunitaria contro il riciclaggio del danaro sporco sarà un grande aiuto contro la mafia. Così come è importante la mobilitazione dell'opinione pubblica». Resta il debito pubblico: ce la farà l'Italia ad entrare nella serie A? «Lo spero purché prenda presto le misure necessarie. L'Italia fuori dall'Europa sarà più debole, ma anche un'Europa senza l'Italia lo sarà». [r. m.]

Mazzette romane

Mancini (psdi) rimane a Regina Coeli

ROMA. Lamberto Mancini, l'ex assessore al commercio della Provincia, arrestato mercoledì scorso rimarrà in carcere, mentre la sua segretaria, Patrizia Aquilani ha ottenuto gli arresti domiciliari. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal giudice delle indagini preliminari, Mario Almerighi, al termine degli interrogatori svoltisi nel carcere di Regina Coeli.

Il magistrato ha infatti accolto la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Cesare Martellino, di convalidare i provvedimenti restrittivi della libertà personale dei due indagati accusati di concorso in concussione aggravata. L'indagine è quella relativa alla richiesta di tangente che Mancini avrebbe rivolto al Presidente della Confcommercio di Roma. Intanto le indagini proseguono, ieri i carabinieri di Ostia hanno ascoltato altri imprenditori e commercianti. [Agi]

Politici sotto accusa

Firenze, altri arresti in arrivo per il piano Casa

FIRENZE. Si allarga l'inchiesta sul «piano casa» del Comune, che ha portato a 10 avvisi di garanzia dove si ipotizza il reato di corruzione aggravata. I giudici sarebbero in procinto di firmare altri avvisi di garanzia. Si sarebbe aggravata la posizione del vicesindaco del Comune di Firenze, Gianni Conti (dc): gli investigatori avrebbero trovato riscontri di un suo coinvolgimento diretto in una delle aziende protagoniste della compravendita dei terreni. In particolare Conti sarebbe azionista di una società che controlla la società «Bartolomei e Manetti», che a sua volta possiede una quota della «Fus-ba», cioè una delle due società che hanno acquistato i dodici ettari di terreno agricolo a Mantignano-Ugnano a 20.000 lire al metro quadrato, rivendendoli, dopo il loro inserimento nel «piano casa» del Comune, a 200.000 lire al metro quadrato. [Ansa]

Scritta per i corrotti

Ballata in versi per vivere bene a San Vittore

MILANO. Consigli in rima per chi entra a San Vittore. Consigli autorevoli di Bruno Brancher, scrittore-poeta che è stato sbandato-rapinatore negli Anni 70 e in cella è tornato un paio d'anni fa per accoltellamento passionale.

«Ballata amara per i nuovi carcerati», è il titolo. «Ovvero: manualetto di sopravvivenza», «cioè: consigli per l'uso (di San Vittore)».

Un volantone ai muri di Tangentopoli: «A te ometto potente/dedico questi consigli per tuo uso nel presente/Una volta eri libero, libero ma prepotente/adesso sei al chiuso e ti mostri umile e tremante». Come comportarsi con secondini, medici, detenuti, promesse, soldi e doni. E basta con le ruberie a poveri, bambini, vecchi e defunti: «A questa specie di supplica si uniscono (in coro) anche assassini e ladri (me compreso)». [r. m.]

IL CASO

AMORE E POLITICA IN SUD AFRICA

Per Winnie Mandela (60 anni) un trentenne nero lascia la moglie bianca

Ha un giovane amante la pasionaria di Soweto

Winnie Mandela in due foto recenti da sola e col marito Nelson che quest'anno ha chiesto e ottenuto la separazione legale [FOTO AP]

DOPO la separazione dal marito Nelson, e le forzate dimissioni dal dipartimento per gli affari sociali dell'Anc, c'era chi si aspettava (o sperava) che Winnie Mandela cadesse nel dimenticatoio della politica. Invece, negli ultimi due mesi ci sono stati segni che Winnie stia cercando di avviare una sua personale carriera politica: con un nuovo uomo al suo fianco, e in rotta di collisione con l'African National Congress.

Con le elezioni attese a breve scadenza, è più importante che mai che l'Anc mantenga un fronte unito. Invece le varie parrocchie di questa Chiesa così incredibilmente eterogenea stanno lottando per la supremazia con inaudita intensità. Winnie parla per i radicali, e dopo la separazione da Nelson ha puntato a raccogliere consensi fra gli strati più poveri e più alienati della popolazione.

E sarà pure separata dal marito, ma mantiene l'inestimabile vantaggio di conservarne il cognome.

Il suo nuovo compagno si chiama Dali Mpofu ed è un avvocato di 30 anni, metà di quelli di Winnie. Come Nelson Mandela, Dali è uno Xhosa, ma a differenza di lui viene da una famiglia poverissima del villaggio di Duncan, nel «bantustan» del Ciskei.

Nonostante un paio di brevi detenzioni da teenager (fu anche accusato di aver appiccato il fuoco a una scuola) Dali vinse una borsa per studiare ingegneria mineraria all'università di Witwatersrand. Ma lo attraeva la politica, per cui dopo un paio d'anni passò a giurisprudenza. Poco dopo divenne presidente della Società degli studenti neri. Mostrando già una predilezione per le donne più anziane e potenti, cominciò una relazione con Terry Oakley-Smith, la direttrice del residence in cui abitava.

Durante lo stato di emergenza del 1986 fu di nuovo arrestato, poi rilasciato a condizione di stare alla larga dalla Società degli studenti neri. Dopo la laurea (migliore studente del corso) fu assunto nel più noto studio legale di Johannesburg, dove collaborò alla difesa di Winnie Mandela accusata di complicità nel rapimento e nell'assassinio del quattordicenne Stompie Seipei.

Nel marzo del '91 Winnie lo nominò suo vice nel dipartimento per gli affari sociali dell'Anc.

Nella seconda metà di quell'anno i due andarono per due volte negli Stati Uniti a raccogliere fondi. Volarono in prima classe fino a Londra, poi a New York in Concorde. Nel primo viaggio avevano camere attigue, nel secondo condivisero un bungalow in un complesso di proprietà della cantante Dionne Warwick.

Tutto questo provocò grande inquietudine all'altra donna di Dali. La quarantacinquenne inglese Terry Oakley-Smith, figlia di un diplomatico britannico in pensione, da Dali Mpofu ha avuto un figlio. Attraente e piena di energia, già sposata con un musicista dello Zimbabwe, continua a parlare di Dali con superlativa infatuazione: «E' enormemente affascinante, molto bello, molto intelligente - ha detto entusiasta ancora il mese scorso -. Sembra Mandela da giovane».

L'idillio durò fino alla nascita del loro bimbo, tre anni fa. «All'improvviso non mi stava più attorno - ricorda lei -. Doveva sempre andare a qualche convegno. Smise anche di dormire con me: tutti segni che il suo amore sta diventando qualcosa di diverso».

Un sabato notte andò in auto sotto casa di lui e vide parcheggiata fuori la macchina di Winnie Mandela. «Li vidi uscire. Quasi folle li seguii. Io dissi "Signora Mandela, io sono l'amante di Dali, la madre di suo figlio. Essendo lei nonna, che cosa ci fa con Dali?". La risposta di Winnie fu "Stammi a sentire, ragazza, sarà spiacevole per te, ma tu non sai con chi stai parlando"».

Dopo quel giorno Terry ricevette raffiche di telefonate minatorie. Per il giorno di San Valentino di quest'anno, anteponendo il sentimento alla prudenza, inviò un mazzo di lillà a Dali, presso l'ufficio all'Anc che condivideva con Winnie. La mattina seguente i lillà erano sui gradini di casa di Terry, strappati e calpestati. «Mi sentivo in pericolo» dice, reazione che appare del tutto adeguata alle circostanze. La polizia aveva appena cominciato a indagare sul presunto ruolo di Winnie Mandela nella scomparsa di un altro attivista dell'Anc e nell'omicidio di altri due. E Xoliswa Falati, imputata con Winnie nel caso-Stompie, stava per svelare la magagna della (fallita) congiura, dopo un pranzo natalizio, contro il segretario generale dell'Anc Cyril Ramaphosa.

In un'intervista che mi rilasciò due settimane prima di essere estromesso dall'Anc - cosa che, accusa, è stata dovuta al suo «incondizionato sostegno» a Winnie Mandela -, Dali mi ha detto che Winnie «è una delle personalità nere più popolari del Paese. Non è solo una donna che dipende dal marito, è un leader politico indipendente». Chi conosce bene Dali Mpofu dice che non farebbe del male a una mosca, eppure sembra sia rimasto del tutto indifferente alle pesanti accuse rivolte a Winnie: «Merita l'appoggio della gente per cui ha combattuto per anni - mi ha detto -, che sia colpevole o no».

Liz McGregor

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

I NERI IN PIAZZA

Richiamati i riservisti

PRETORIA. Il governo ha avvertito migliaia di riservisti delle forze armate di tenersi pronti a intervenire la settimana prossima, quando l'Anc darà il via alla mobilitazione generale dei neri per protestare contro lo stallo in cui si trova il negoziato costituzionale.

Il portavoce dell'esercito, John Rolt, ha dichiarato che un numero imprecisato di riservisti verranno richiamati in servizio a partire da lunedì e che altri hanno ricevuto l'ordine di tenersi a disposizione con un preavviso di 72 ore. Il numero dei riservisti posti in stato di allerta non è stato divulgato per motivi di sicurezza.

Il portavoce ha detto che i riservisti sono stati informati che il Paese potrebbe trovarsi di fronte ad una situazione di emergenza e che il loro intervento «sarà in appoggio alle forze di polizia che avranno il compito di preservare la legge e l'ordine». [Ansa]

DAL **MONDO**

Usa, casti 21 su 100 per paura dell'Aids

WASHINGTON. La paura dell'Aids sta sconvolgendo la vita sessuale degli americani: da un sondaggio del quotidiano «Usa Today» emerge che il 21% degli interpellati ha deciso di astenersi dal sesso. [Agi]

Turchia, bimbo ucciso da separatisti curdi

ANKARA. Ribelli curdi hanno ucciso un bambino iraniano di sei anni e ferito altri sei iraniani in un assalto contro un treno passeggeri a Mus, nell'Est della Turchia. [Ansa]

Autoritratto di Hitler invenduto a New York

NEW YORK. Un autoritratto di Hitler in uniforme, messo all'asta a New York al prezzo di 9 mila dollari, non ha trovato acquirenti. Nell'opera, disegnata con pastelli a cera su un foglio di carta di 20 centimetri per 27, un giovane Hitler esibisce baffi nettamente più lunghi di quelli che lo resero celebre. [Ansa]

Di 3 etti il bambino più piccolo del mondo

LONDRA. Un bambino inglese nato lunedì a Nottingham entrerà nel Guinness dei primati come il più piccolo essere umano venuto al mondo e sopravvissuto. Il peso del piccolo, Tyler Davison, è di poco più di 300 grammi. La sua altezza appena sopra i 15 centimetri. Il suo gemello, Stephen, pesa invece oltre un chilo. Sono ricoverati nel reparto prematuri. [Ansa]

Falkland, in arrivo un pub per la vittoria

LONDRA. Per celebrare la vittoria di dieci anni fa sugli argentini, gli abitanti delle isole Falkland riceveranno un vero pub inglese completo di tutto, tranne che della birra. E' prefabbricato, costruito e spedito via mare da un'azienda della Cornovaglia. [Ansa]

Stato civile di Torino

9 GIUGNO 1992

NATI — Moraca Mario; Oddone Francesca; Pinto Serena; Zampieri Alessandro; Mucchi Matias; Ferraro Antonio; Barbangelo Luca; Delli Carri Luca; Lucco Castello Federico; Bonvegnù Federica; Contu Federica; Montemarano Paolo; Varese Antonio; Leganè Emanuele; La Loggia Selena Maria; Giovaro Margherita; Ponzio Veronica; Cipriani Stefano; Osano Lavinia; Antonietti Furio; Cannizzo Sonia Elisabetta; Scardino Laura; Leone Giulia; Morlino Luca; P. Reyes Jefferson; Melita Filippo; Arruga Mirko; Ferraro Elena; Fiore Luca; Padovano Elisa; Colombo Claudio; Fusetti Andrea; Argoub Sara; Ursoleo Martina; De Martino Maria Cristina; Basta Carmela; Gallai Martina; Massari Thomas; Iurescia Federica; Sottile Daniele; Milleri Serena; Terrono Chiara; Pilato Giulia; Sichi Davide; D'Alessandro Laura; Sparti Alessia; Vacca Veronica; Sciandra Chiara.

MORTI — Viola Vittoria v. Leone, di anni 96, nata a Nicastro, pens., abitante in str. Del Nobile 91/5; Lardo Saverio, a. 68, Lagonegro, pens., c.so Inghilterra 23; Omegna Eugenia v. Rollo, a. 72, Passerano Marmorito, pens., v. Genova 74; Michelassi Renato, a. 84, Firenze, pens., str. Mongreno 160; Lepidi Eneide, a. 87, Suzara, pens., L.go Toscana 29; Collegari Concetta v. Lazzarini, a. 79, Trebbiane Gragnano, pens., v. Moncalvo 39; Ravotta Domenica, a. 88, Novara, casalinga, c.so Sommeiller 35.

Deceduti in ospedale: Vallenari Domenico, a. 95, Breonio, pens., Molinette; Cardetti Renato, a. 1, Guayaquil (Equador) infante Pediatrico; D'Amico Francesca v. Lo Coco, a. 79, Monreale, pens., Molinette; Beraelli Giorgio, a. 56, Ferrara, pens., G. Bosco; Ghirardotto Enio, a. 49, Revello, pens., A. Di Savoia; Bestente Renata in Celenghini, a. 63, Moretta, pens., Martini; Fois Vitalia, a. 70, Cagliari, pens., G. Bosco; Brezzi Giacomo, a. 88, Alessandria, pens., Mauriziano; Piazza Paolo, a. [illegible], Vittoria, pens., Cottolengo; Pasletich Maria in Zancola, a. 65, Pirano, casal., Martini; Martinelli Settimia v. Castagneri, a. 84, Castelfranco di Sotto, pens., Molinette; Gadani Francesco v. Costanza, a. 88, Erice, pens., G. Bosco; Rizzo Nazario, a. 58, Casarano, operaio, C.T.O.; Pierobon Ettore, a. 76, Monselice, pens., M. Vittoria; Vistola Olga, a. 73, Corlazzone, pens., Str. S. Vincenzo 18; Baldassarre Marcello, a. [illegible], Foggia, pens., Molinette; Girocci Maria v. Lenti, a. 60, Portici, pens., S. Mauriziano; Angotti Eduardo, a. 71, Sorbo S. Basile, pens., M. Vittoria; Leso Tullio Bruno, a. [illegible], Verona, pens., Martini; Melrone Giuseppe, a. 58, Oncino, operaio, G. Bosco; Rubatto Mario, a. 76, Torino, pens., Molinette; Cravero Ferdinando, a. 81, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 48 - Morti 29

10 GIUGNO 1992

NATI — Tallienti Daniela; Capasso Isabella; D'Errico Alessio; Forragui Giulio; Russo Veronica; Bellino Andrea; De Carlo Claudio; Budi Naema; Monate Francesca Romana; Iaconelli Alessio; Damirchiloo Ehsan; Zingaro Giuseppe; Falcetto Paolo; Ventre Alessandra; Cancellieri Alessandro; Venturini Stefano; Tonini Luca; Destefanis Mattia; Napodano Valeria; Favro Francesca; Albano Andrea; Gammino Marco; Verrelli Linda; Carbonaro Fabiana; Foti Alessia; De Luca Simone; Stagno Davide.

MORTI — Roscio Pissot Cesare, di anni 76, nato a Torino, pens., abitante in c.so Peschiera 182; Chessa Giovanni, a. 72, Sassari, pens., c.so Lombardia 158; Ercsa Maria Luigia v. Pipino, a. 83, Nus, pens., v. Bruino 29; Fassano Ignazio, a. 86, Torino, pens., c.so C. Pinzo 54; Bono Maria, a. 89, Chivasso, pens., str. Valletta 300; Romano Maria v. Sandigliano, a. 87, Torino, pens., v. Perrero 11.

Deceduti in ospedale: Rondilone Antonio, a. 81, Palazzo S. Gervasio, imprenditore, G. Bosco; Rassi Mario, a. [illegible], Seriate, pens., v. Giulia di Barolo 52 (M. L.); Spina Ilva in Zavattaro, a. 77, Gabiano, pens., Molinette; Frego Franco, a. 64, Casale Monf.to, pens., Molinette; Piro Anna, a. [illegible], Torino, pens., S. Giov. A. Sede; Violino Giuseppe, a. 78, Cuneo, pens., Molinette; De Filippi Giovanni, a. 65, S. Mauro, pens., L. Einaudi; Felletti Laura v. Passamonti, a. 48, Torino, pens., Mauriziano; Pogliano Francesco, a. 87, Leini, pens., G. Bosco; Corbella Giorgio, a. 79, Marzole, pens., Martini; Palese Luciano, a. 72, Venezia, pens., Molinette; Miniotti Armando, a. 78, Torino, pens., L. Einaudi; Maretta Filomena v. Folino, a. 78, Conflenti, pens., Cottolengo; Carosso Carlo, a. 76, Torino, pens., Martini; Ribo Amalia v. Tagget, a. 71, Busca, pens., Mauriziano; Aiuto Giuseppe, a. 81, Noiva, pens., Mauriziano; Cantele Sebastiano, a. 80, Lusiana, pens., L. Einaudi; Piovano Stefano, a. 17, Venaria Reale, stud., G. Bosco; D'Oriano Antonio, a. 54, Montenero di Bisaccia, oper., v. Gandolfo 42 (M. L.); Perona Teresa in Rosalli, a. 84, Verzuolo, pens., Molinette; Zedda Filomena in Manconi, a. 43, Gonnoscodina, casal., S. Giov. A. Sede; Sarale Filomena, a. 77, Fossano, religiosa, Cottolengo; Peccolo Rosario, a. 82, Maniace, pens., Martini; Graziano Maria Teresa v. [illegible], a. 81, Torino, pens., G. Bosco; Papurello Daniela, a. 78, pens., Mauriziano; Danusso Angelo, a. 78, Govone, pens., Mauriziano; Marangella Angelo, a. 75, Cerignola, pens., Mauriziano; Vassallo Giuseppe v. Testa, a. 89, Saluzzo, pens., Molinette; Rosso Felicita v. Risso, a. 79, Roatto, pens., Molinette; Moletta Bortolo, a. 86, Rosa, pens., G. Bosco; Curino Francesco, a. 80, Sedimo T.se, pens., Molinette.

Nati 27 - Morti 37

11 GIUGNO 1992

NATI — Toppino Federica; Crispo Valeria; Mangione Valentina; Pinter Alessio; Bianco Marco Mario; Rassa Simone; Dominguez Palomino Braian; Camandona Paola; Valenza Aldo Junior; Bissaro Matteo Luigi; Simeone Anna; Zattoni Matteo; Sielnni Fabio; Cremasco Fabio; Lomaestro Davide; Prinetto Alessio; Prinetto Marco; Relo Gabriele; Maggi Giada; Celesto Giulia; Scalanino Stefania; Reinero Loris; Nicolò Marco; Ferrarotti Massimo; Marengo Valentina; Migiola Alessandro; Migiola Marco; Pistillo Laura; Rizza Gaia; Griva Federica; Pezzentti Emanuele; Vaccaro Mattia; Maffiodo Giovanni; Bruno Maria Grazia; Valentino Federica; Caratto [illegible]; Simonel Alessandro; Lala Francesco; Santoro Elisa; Marrosu Giulia; Demartis Alice.

MORTI — Borgetto Maria v. Vesco, di anni 91, nata a Sambuco, pens., abitante in v. Bava 17; Ziglotti Luigi, a. 85, Porto Tolle, pens., c.so Siracusa 109; Navone Anna, a. 84, Poirino, pens., c.so Maroncelli 44; Liclardello Antonia v. Priviera, a. 93, Catania, pens., v. Cassini 14; Ibolino Carlo, a. 70, Torino, pens., v. Vespucci 61; Ronco Luciano, a. 48, Carmagnola, imprenditore, v. Cellini 5; Bonamei Elena v. Rossi, a. 88, S. Casciano dei Bagni, pens., v. Buenos Aires 112; Voccia Simone, a. 47, Torre Annunziata, [illegible], v. A. Vespucci 61; Burgio Grazia, a. 82, Sommatino, pens., v. Fea 24.

Deceduti in ospedale: Ferrucci Giovanni, a. 62, Casalnuovo M.to, manovale, Mauriziano; Caldaro Antonino, a. 71, Roma, pens., Molinette; Rochar Angela v. Rampogna, a. 85, Torino, pens., Molinette; Bruno Francesco, a. 30, S. Cataldo, operaio, Amedeo di Savoia; Scavarda Carlo, a. 67, Racconigi, pens., Martini; Laardi Anna Caterina v. Lovisolo, a. 87, Montabone, pens., Martini; Pecollo Vittorio, a. 64, Murazzano, pens., Molinette; Pusterla Bruno, a. 62, Pietragavina, dirigente, Giovanni Bosco; Raimondo Filomena, a. 84, Asmara, pens., Molinette; Coltano Clemente, a. 77, Torino, pens., Molinette; Manfredi Luigi, a. 74, Gravina di Bari, pens., Giovanni Bosco; Falda Cipriano, a. 64, La Bretenier-Francia, pens., Gradenigo; Nasi Elide in Allieri, a. 38, Mondovì, insegnante, C.T.O.; Serra Tarcisio, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria; Ferro Antonia v. Doglio, a. 72, Loreo, pens., Martini; Ricca Irma in Cimadon, a. 64, Varallo Sesia, pens., Mauriziano; Fenoglio Teobaldo, a. 61, Gassino T.se, pens., Giovanni Bosco; Dallara Evelina v. Bonadeo, a. 86, Rivarone, pens., S. Vito; Soldati Angelo, a. 64, Roma, pens., Luigi Einaudi; Saleri Antonio, a. 79, Napoli, pens., Martini; Braccagni Enzo, a. 71, Piombino, pens., Molinette; Doglio Carlo, a. 80, Torino, pens., Molinette; Lodi Bianca v. Storni, a. 91, Reggiolo, pens., Molinette; Barcia Francesco, a. 56, Palermo, operaio, Giovanni Bosco.

Nati 41 - Morti 33

Non è più
Basilio Giardina
A funerali avvenuti, la sua **Mariuccia** ed il suo **Johnny** ne danno il triste annuncio insieme ai cognati **Rina** e **Gino** al nipote **Giovanni** ed ai cugini.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

I cognati **Rina** e **Gino Miglino** ed il nipote **Giovanni**, profondamente addolorati, sono vicini a Mariuccia e Johnny in questo momento di immenso dolore.

Gianni e **Magda Giardina** con **Silvia**, **Donatella** e **Daniele** partecipano al dolore di Mariuccia e Johnny.

Preside Docenti Ricercatori e Personale della Facoltà di Scienze Politiche piangono il
PROFESSOR
Basilio Giardina
Statistico insigne e apprezzato insegnante
Torino, 11 giugno 1992.

Giammario Bravo partecipa al dolore della famiglia e porge affettuose condoglianze.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del chiarissimo
prof. Basilio Giardina
i colleghi dell'Istituto di Statistica dell'Università di Torino
Diego de Castro
Germana Muttini
Luigi Bollani
Roberto Corradetti
Ermanno Jalla
Roberto Marvulli
Giuseppe Portoso
Mauro Reginato.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Il **Direttore**, i **Colleghi** e il **Personale** del **Dipartimento** di **Economia** dell'**Università** di **Torino** prendono parte con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Basilio Giardina
Ordinario di Statistica Economica, ricordandone l'ingegno, la cultura e l'umanità.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Massimo, mamma e tutti gli amici annunciano la scomparsa di
Mery Frati
Funerali sabato 13 giugno ore 15 Chiesa sant'Ulderico piazza di Città, Ivrea
Ivrea, 12 giugno 1992.

Alessandra Luisella Giuseppe piangono la scomparsa della dolce amica
Mery Frati
— **Oristano**, 12 giugno 1992.

Piangiamo la scomparsa della cara amica
Mery Frati
Partecipiamo al dolore della famiglia. I **Colleghi del Centro Elettronico.**
Roma, 12 giugno 1992.

Il giorno 11 alle ore 11,15 ci ha lasciati il
dott. Biagio Callari
La moglie **Giovanna Lucà**, insieme ai figli **Graziella** e **Giovanni** ne danno il triste annuncio. Funerali lunedì 15 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Maria Vianney con partenza ore 8 osp. Molinette. Santo rosario domenica ore 18 in parrocchia.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Il Signore ha chiamato a sé
Delfina Droetto
anni 83
La piangono il cognato **Raimondo Solero**, la figlioccia **Marisa** con il marito **Sergio Cattarossi**, la nipote **Franca** con il marito **Giampiero Brach Prever**, gli adorati pronipoti **Fulvio, Piera** ed **Elisa**, cugini, parenti tutti. Funerali in Mondrone (Ala di Stura) oggi alle ore 16 direttamente in parrocchia, con partenza dall'abitazione di S. Carlo Canavese (stradale Ciriè 16) alle ore 14,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Carlo Canavese**, 12 giugno 1992.

E' mancato
Angelo Reita
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlie e parenti tutti. Un grazie sincero ai medici curanti. Funerale oggi ore 11.30 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 13 giugno 1992.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Cappa ved. Borio
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio **Giovanni** e **Fiora** con **Stefano** e **Laura**, la sorella, nipoti e parenti tutti.
Torino, 12 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Savina Barale ved. Puppo
Addolorati lo annunciano il figlio **Massimo** con **Rosanna** e **Valentina**. I funerali avranno luogo martedì 16 ore 8.15 parrocchia Santa Croce, la salma proseguirà per Tricerro.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Zii **Anna** e **Piero** con **Laura, Franco, Patrizia** e **Cristiano** sono vicini a Massimo e famiglia.

Piangono l'**AMICA** di sempre le famiglie **Accotti, Birolo, Bruciamonti, Costelli, Giordano, Maistro.**

Le famiglie **Astrua, Bignardo, Toninetti, Testa** commosse partecipano al dolore di Massimo e famiglia.

Il **Primo Liceo Artistico** partecipa con profondo cordoglio alla tragica scomparsa della signora
Elisabetta Borello
stimata da tutti.
— **Torino**, 13 giugno 1992.

I **Compagni di corso** della **R. Accademia di Artiglieria e Genio di Torino**, unendosi al cordoglio dei familiari, memori delle sue preclare virtù, ricordano con tanto affetto il
gen. c.a. Giuseppe Piovano
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
dott. Mario Rubatto
già Presidente della Società
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Direzione e Personale della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Darchino per il decesso del padre
Triestino Darchino
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Presidente e Soci del **Lions Club Torino Collina** partecipano sentitamente al dolore che ha colpito l'amico Giancarlo per la perdita del caro papà
Natale Quaranta
— **Torino**, 12 giugno 1992.

La famiglia **Musso** partecipano commosse la scomparsa di
Natale Quaranta
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Silfa SpA** ricordano la figura dell'ex Direttore
Egon von Mallasz
— **Torino**, 12 giugno 1992.

La **Direzione** e tutto il **Personale** della **Silfa SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex Direttore
Egon von Mallasz
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Le famiglie **Villata** e **Peppi** ricordano la signora
Diomira Maggiora
— **Collegno**, 12 giugno 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Presidenza** e le **Maestranze tutte** della **S.E.A. SpA** partecipano al dolore del loro stimato Vice Presidente signor Stefanino Maggiora per la perdita della cara moglie
Diomira Pagliasso Maggiora
— **Carrù**, 11 giugno 1992.

Adalgisa Maggiora con i figli **Giuseppe, Mariuccia, Renzo** e rispettive famiglie, sono vicini nel dolore di Stefanino, Piergianni e Laura per la perdita della cara **DIOMIRA**.
— **Rivoli**, 11 giugno 1992.

E' tornato a Dio
don Pietro Allora
ex parroco di S. Francesco Al Campo
Addolorati lo annunciano: nipoti, pronipoti. Funerali oggi in Riva Presso Chieri via S. Pietro, 7 alle ore 15.
— **Riva Presso Chieri**, 13 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Emanuele Montà
commossi per la grande dimostrazione di solidarietà, amicizia, stima, ringraziano tutti coloro che, con tanto affetto, hanno partecipato al loro immenso dolore. La Messa di Trigesima domenica 5 luglio ore 11 nella chiesa dei Battuti Neri di Bra.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

I familiari di
Ezio Ghirardotto
profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e preghiere hanno condiviso il dolore. Messa di Trigesimo il giorno 11/7/1992 alle 9.30 nella chiesa parrocchiale di Revello (Cn).
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Sandra Böhm De Benedetti con **Silvia** e **Lino Tedeschi** e la famiglia ringraziano commossi parenti e amici che, con grande umanità e discrezione, hanno saputo essere loro vicini nel tristissimo momento della scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
In particolare desiderano ringraziare tutta la Compagnia Generale Trattori S.p.A. che, con grandissima intensità e partecipazione, hanno voluto esprimere il proprio affetto e la propria stima verso il loro Presidente, maturati in tanti anni di comune, intenso lavoro.
— **Milano**, 12 giugno 1992.

La famiglia **Piccolis** particolarmente commossa per il tributo di stima e compianto reso a suo caro congiunto
cav. geom. Bruno Piccolis
ringrazia riconoscente quanti hanno voluto testimoniare affetto ed amicizia.
— **Torino**, 13 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Domenico Arata
Sempre accanto a noi, con il tuo sorriso.

13-6-1991 — 13-6-1992
Giovanni Battista Geuna
Lo ricorderemo in modo particolare nella S. Messa d'anniversario, che sarà celebrata alle ore 18 nella parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42.

1920 — 1992
Onorina Gaspardone in Bonvicino
Messa a Frinco ore 11 di domani.

1987 — 1992
comm. Eugenio Audisio
presidente e fondatore della Dual Sanitaly S.p.A.
La famiglia tutta lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono. Parrocchia Gran Madre di Dio. Domenica 14 giugno ore 11.

1988 — 1992
dottor Giuseppe Drammi
Gli anni che passano non cancellano il tuo ricordo. La tua **Renata**.

1990 — 1992
dottor Amelia Piccardo
Resterai sempre viva nei nostri cuori. I tuoi cari.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12

NOTIZIE dalle AZIENDE

Kellogg leader nell'innovazione Kellogg's il gusto di una vita più sana

Recentemente, nel corso di un incontro con la Stampa presso l'Hotel Excelsior Gallia di Milano, Cécile Bonnefond, Amministratore Delegato e Direttore Generale di *KELLOGG* ITALIA, ha presentato ufficialmente una importante innovazione introdotta di recente nel nostro Paese da parte di questa grande Azienda, leader mondiale nel mercato dei cereali pronti per la prima colazione e leader in campo nutrizionale.

La novità interessa tutti i prodotti della linea *Kellogg's* che, d'ora in avanti, si presenteranno ancora più ricchi grazie all'aggiunta di un adeguato apporto in vitamine e minerali, attentamente dosato per soddisfare appieno le esigenze nutrizionali di chi intenda iniziare la giornata con una prima colazione nutriente, sana ed equilibrata.

L'evento ha visto la partecipazione attiva di esimi esperti in materia nutrizionale: il prof. Marcello Giovannini, Direttore della Clinica Pediatrica V dell'Ospedale S. Paolo di Milano; il prof. Ermanno Lanzola, Direttore della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Pavia; il prof. Angelo Stacchini, Direttore Laboratorio Alimenti presso l'Istituto Superiore di Sanità; il prof. Guido Bellomonte, Direttore Reparto di Dietetica dell'Istituto Superiore di Sanità, la d.ssa Anna Paonessa, responsabile della Nutrizione *Kellogg* ITALIA.

Molto interessante il dibattito aperto intorno ai valori della prima colazione, intesa come momento fondamentale per il benessere di tutti a qualsiasi età grazie anche a *KELLOGG*, alla sua volontà di cambiare faccia a vecchie e non tanto buone abitudini e di introdurre, con la sua «forza» leader, tante buone innovazioni per la salute della popolazione italiana.

Daniele Cima alla Impact Italia

Nuovo direttore creativo per la Impact Italia guidata da Mariano Da Ronch. Si tratta di Daniele Cima, proveniente dalla J. Walter Thompson. Cima, uno dei talenti più significativi nel panorama della pubblicità italiana, ha firmato campagne memorabili come quelle per Volkswagen e Yomo. In veste di giurato, ha rappresentato l'Italia al Festival di Cannes.

Il Presidente russo dribbla la visita in un quartiere modello e piomba in negozi e fabbriche

Eltsin, bagno di folla a sorpresa

«Entro l'anno non sarò più premier»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse è stata la voglia di rinnovare la sua fama di imprevedibile, forse un passo ben calcolato per fare impressione sull'opinione pubblica. Sta di fatto che Boris Eltsin ha deluso ieri gli abitanti del quartiere residenziale Ramenki, «troppo pronti» ad accoglierlo. Le autorità locali, i cittadini curiosi, i giornalisti ed i rappresentanti della ditta di costruzioni russo-americana «perestrojka» hanno così visto sfilar via la limousine del Presidente, senza che il corteo di auto si fermasse neanche un attimo in questo quartiere modello.

«Lì era tutto troppo ben preparato - ha poi spiegato il Presidente -, io voglio vedere la vita vera». Così, la passeggiata prevista per onorare il 12 giugno, giorno della dichiarazione della sovranità russa (1990) e, un anno dopo, dell'elezione di Eltsin a Presidente, c'è stata comunque.

Ma con un itinerario interamente improvvisato. «Eltsin è venuto a sapere proprio all'ultimo momento che le autorità del quartiere si erano "preparate" all'incontro con lui nello spirito dei vecchi rapporti sul benessere - ha detto Vjaceslav Kostikov, il portavoce del Presidente -. In particolare, i negozi di Ramenki erano stati riempiti di merce».

Il corteo, guidato dalle momentanee indicazioni dello stesso Eltsin, si è così spostato nel vicino villaggio olimpico, dove il Presidente ha fatto la sua prima tappa in un grande magazzino di alimentari. Abbronzato, in maniche di camicia e cravatta, Eltsin si è fermato a parlare con le commesse ed i clienti incuranti dell'afa: «Hanno organizzato uno spettacolo, e io non ci sono andato», ha spiegato, suscitando i «bene, bravo» di approvazione dei presenti. Rimontato in macchina, il Presidente ha poi guidato il corteo sul raccordo anulare, dove c'è stata la seconda, ancor più inattesa, fermata.

Su uno spiazzo, infatti, due ragazzini nudi fino alla cintola vendevano bottiglie di «pepsi cola» bollenti seduti accanto ad un tavolinetto pieghevole, in pieno sole. Eltsin ha scelto loro, facendoli scattare in piedi e braccia conserte. Ha chiesto quanto guadagnano, gli ha consigliato di rendere il loro lavoro «più confortevole per i clienti e per voi stessi» (forse aveva in mente una tettoia o, chissà, magari un frigo portatile). E li ha salutati con una stretta di mano, anch'essa calda.

Le tappe successive sono state un cantiere edile nel quartiere di Butovo, dove Eltsin ha preso in braccio un bambino sudaticcio, una fabbrica di salumi messa in piedi con l'aiuto di una ditta spagnola (meglio tacere degli odori), e infine la sede dell'impresa di costruzioni «perestrojka», che con manovalanza russa e tecnologia (e dollari) americana restaura palazzi nel centro della città affittandoli poi a ditte straniere.

L'inevitabile domanda sulla riforma economica, a Eltsin, l'hanno rivolta nella fabbrica di salami e prosciutti. «Neanche un passo indietro sulla strada delle riforme. Bisogna marciare solo in avanti». Egor Gajdar, lo stratega della manovra economica, «resta al suo posto», ed anzi, dicono gli informati, potrebbe sostituire Eltsin nelle funzioni di primo ministro. Lo stesso Presidente, infatti, ha detto che «non appena vedrò che la squadra di Gajdar si sarà rafforzata abbastanza da permettermi di lasciare il posto di primo ministro, lo farò immancabilmente. Questo avverrà tra qualche mese, e certamente entro la fine dell'anno».

A dettarlo sono soprattutto ragioni politiche. Eltsin vuole liberarsi della responsabilità di governo, che gli frutta solo impopolarità. L'inflazione galoppa già al ritmo del 1000 per cento, i sindacati minacciano scioperi un po' dappertutto, ed i duemila nostalgici del comunismo che ieri si sono riuniti davanti al centro televisivo di Ostankino per protestare contro la sua politica, potrebbero domani essere milioni.

Fabio Squillante

Eltsin passa tra biancheria per entrare in una casa nel corso della visita nella periferia di Mosca Sotto, il vicepremier Egor Gajdar
FOTO AP

IL CREMLINO RIVELA

Piloti americani prigionieri nei gulag

WASHINGTON. Eltsin ha sollevato uno spiraglio su uno dei misteri della guerra fredda: negli Anni Cinquanta nove aerei Usa furono abbattuti sul territorio sovietico. I sopravvissuti finirono internati nei gulag e di loro non si ha più avuto notizia.

Le rivelazioni sono contenute in una lettera che il Presidente russo ha scritto a un gruppo di senatori americani. «Abbiamo documenti che provano la presenza, al primo agosto 1953, di otto cittadini americani nelle prigioni dell'Urss e di altri quattro in speciali cliniche psichiatriche. La loro vicenda è sotto inchiesta».

Eltsin ha confermato anche l'esistenza di un nucleo consistente di prigionieri di guerra Usa, internati in territorio sovietico dopo la seconda guerra mondiale: in tutto 716, per lo più appartenenti all'equipaggio di bombardieri. Il governo sovietico applicò nei loro confronti «un doppio standard: alcuni casi furono rilasciati con onore e fecero ritorno in patria, altri finirono in isolamento per un anno o più». Il capo di Stato russo si è detto ansioso di collaborare con il governo americano per far chiarezza su entrambe le vicende.

(Ansa)

«Elemosine dall'Occidente»

Villa d'Este, convegno sull'ex Urss «173 anni per salvare l'economia»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre il malato peggiora a vista d'occhio, le cure per sanarlo sono tutt'altro che di pronto intervento. Basta un dato emblematico: se paragoniamo i 110 miliardi di dollari investiti in due anni dalla Germania nell'Est tedesco riunificato contro i 24 miliardi di dollari stanziati a favore di Mosca dal G-7 del mondo industrializzato, l'ex impero sovietico dovrà attendere ben 173 anni prima di poter allineare la propria economia agli standard dell'Europa.

Delle dimensioni sconfortanti di questa situazione si è parlato nella giornata inaugurale del Forum del Consiglio per le relazioni fra Italia e Usa convocato a Villa d'Este, ad esaminare la situazione nelle Repubbliche postsovietiche e le democrazie emergenti dell'Europa orientale. Sono due realtà assai diverse, eppure unite dalla difficoltà di incanalare qualsiasi intervento verso il percorso finale della stabilità, reso accidentato dalle spinte nazionaliste, sulle quali si sono chinati a consulto esperti politici ed economici di vari Paesi nella discussione presieduta da Arrigo Levi.

La diagnosi emersa dal dibattito è stata unanime: a giustificare il pessimismo sta la successione di eventi negativi ormai generalizzati (iperinflazione, caduta della produttività, investimenti stranieri con il contagocce). Ma pure nella sfera politica regna l'incertezza ed in proposito Sergio Romano, editorialista della Stampa ed ex ambasciatore a Mosca, non ha dubbi perché «dopo il fallimento della perestrojka gorbacioviana il processo di riforma avviato da Boris Eltsin non presuppone infatti la ricerca dell'alternativa tra democrazia e dittatura quanto piuttosto l'alternativa tra la dittatura illuminata del presidente russo e la dittatura assembleare paracomunista presente nelle costole del disciolto pcus».

Infine il grido di allarme lanciato da Alec Nove della London School of Economics: il 75 per cento delle imprese ex sovietiche rischia il fallimento gestionale se l'Ovest rimarrà alla finestra. Stamane interverrà Giovanni Agnelli.

Piero de Garzarolli

Sarajevo brucia

I serbi «Offriamo una tregua»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'inferno della guerra è diventato la realtà quotidiana di Sarajevo. La capitale bosniaca vive ormai da giorni sotto i micidiali bombardamenti dell'artiglieria pesante e dei katiuscia delle truppe serbo-federali. Le granate cadono senza tregua sulla città devastata dalle fiamme. Nelle strade deserte giacciono i corpi dilaniati di decine di morti che nessuno osa raccogliere per timore dei cecchini che sparano su tutto e tutti. Ad ogni ora nuove vittime vengono ad aggiungersi alla lunga lista di quelli che hanno perso la vita. I feriti non si contano più. Negli ospedali, semidistrutti dalle bombe, i medici sfiniti lottano contro le epidemie, ma non hanno più medicinali per curare gli ammalati. Da giorni mancano luce e acqua. Stremati dalla fame, disperati, gli abitanti di Sarajevo rimangono chiusi negli angusti rifugi ricoperti da mucchi di macerie. Ovunque l'acre odore di bruciato. Ieri un fotografo dell'«Afp», Georges Gobet, e un inviato del quotidiano spagnolo «El Mundo», Alfonso Rojo, sono rimasti feriti quando l'auto a bordo della quale viaggiavano si è rovesciata dopo essere stata centrata da cecchini. A Belgrado è stata lievemente ferita da un colpo d'arma da fuoco la corrispondente del quotidiano britannico «Times», Desa Trevisan.

Un noto professore universitario, da Sarajevo, ha lanciato un drammatico appello. «Con decine di migliaia di persone, da due mesi sono prigioniero dei miliziani serbi nel quartiere di Dobrinja. Se nessuno ci aiuterà, moriremo tutti. Per questo preferisco suicidarmi».

Tranne la radio bosniaca che riesce ancora a trasmettere, dalla Bosnia non arriva più nessuna notizia per via del blocco totale delle telecomunicazioni.

In queste circostanze appare del tutto inverosimile il cessate-il-fuoco unilaterale annunciato ieri a Belgrado dal presidente della sedicente Repubblica serba della Bosnia, Radovan Karadzic. Lunedì mattina alle 6 i serbi smetteranno di sparare per facilitare l'operazione di riapertura dell'aeroporto, ha dichiarato il leader estremista serbo, come se non fosse lui stesso uno dei principali autori dello scenario di aggressione contro la capitale bosniaca. Ma il presidente della Conferenza sulla Jugoslavia, lord Carrington, ha salutato l'iniziativa serba per la tregua annunciando che si recherà a Sarajevo non appena l'aeroporto sarà sotto il controllo delle forze di pace delle Nazioni Unite, per far continuare le trattative tra serbi, musulmani e croati.

«L'Amministrazione americana per il momento insisterà sulle misure diplomatiche ed economiche», ha risposto ieri il rappresentante del Dipartimento di Stato ai senatori Usa favorevoli all'intervento armato, non escludendo comunque l'uso della forza come ultima possibilità.

Ingrid Badurina

Cacciato il metropolita dell'Ucraina

La Chiesa di Mosca liquida il discusso Filarete

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il concilio degli arcivescovi della Chiesa russa ortodossa ha deciso ieri di privare il metropolita Filarete del seggio vescovile, di «tutti i gradi del sacerdozio e di tutti i diritti legati alla sua permanenza nel clero». La decisione vorrebbe essere un modo di troncare d'autorità la rivolta della Chiesa ortodossa ucraina, in cerca di indipendenza (autocefalia, in termini ecclesiastici). Ma sembra invece essere solo un episodio della lotta che oppone la gerarchia moscovita a parte di quella ucraina, inaspritasi dopo il crollo dell'Urss.

Membro del Sacro sinodo ortodosso e metropolita di Kiev «e di tutta l'Ucraina», una carica cui si viene nominati a vita, Filarete si era messo alla testa del movimento separatista, inviando al patriarca di Mosca e di tutte le Russie Alexi II una lettera in cui chiedeva l'autocefalia per la Chiesa ortodossa ucraina. A partire dal 31 marzo scorso, per sei giorni, gli oltre 70 partecipanti al concilio arcivescovile avevano tentato di far recedere Filarete dai suoi propositi. Ma questi, per protesta, aveva minacciato di tornare a Kiev, convocare un concilio dei vescovi ucraini, ed annunciarvi le proprie dimissioni dal seggio.

Il concilio lo prese in parola, ma Filarete non ha convocato nessuno, ed è rimasto al suo posto. Alla fine di maggio, così, il concilio decise di eleggere al suo posto il metropolita di Rostov e Novocherkassk: Vladimir, anch'egli ucraino. E' stato lui, ieri, ad annunciare la cacciata di Filarete, che si vorrebbe definitiva. Il metropolita «ribelle» è stato accusato di «condotta indegna», di aver «intrapreso la strada del diktat e del ricatto», e di «spergiuro». Assieme a lui è stato privato di tutte le prerogative ecclesiastiche anche il vescovo Jakov, di Pochaev (Ucraina occidentale), colpevole di «partecipazione alle attività anti-canoniche dell'ex metropolita Filaretes».

Sono in pochi a credere che Filarete sia uno stinco di santo. Negli ultimi mesi l'ex metropolite è stato accusato da religiosi indipendenti di essere un agente del Kgb a tempo fa il settimanale «Ogonjok» ha pubblicato un articolo su di lui, rivelando che egli vive da vent'anni con una donna che, ufficialmente, è la sua cameriera e che gli ha dato tre figli. Secondo la religione ortodossa, i popi si possono sposare, ma per accedere al seggio vescovile, e tanto più al Sacro sinodo, bisogna essere monaco e rispettare il voto di castità.

E tuttavia, per vent'anni, la gerarchia ortodossa russa non ha avuto niente da ridire sul suo «comportamento immorale», affidandogli anzi alti ed importanti incarichi. Nell'appello che il concilio ha inviato ai fedeli ucraini si nega «la falsa opinione secondo cui il tribunale ecclesiastico contro l'ex metropolita può influenzare sulla soluzione della questione sul dono della piena autonomia canonica alla Chiesa ortodossa ucraina sotto forma di autocefalia». Ma nessuno ha dubbi: è proprio per tentare di impedire la separazione delle Chiese che il concilio si è scagliato contro Filarete proprio ora. Alcuni mormorano che il presidente ucraino Leonid Kravchuk appoggi le tendenze separatiste di Filarete.

[f. s.]

Al metropolita di Kiev Filarete è stato tolto il seggio vescovile per i contrasti con la Chiesa di Mosca

GRAN BRETAGNA

Nuova agenzia

Al bordello «soddisfatti o rimborsati»

LONDRA. I clienti di una nuova agenzia di prostituzione londinese che non siano soddisfatti del servizio o che abbiano contratto una malattia, potranno chiedere un rimborso.

L'agenzia si chiama Offpro ed è stata creata da Lindi Saint Clair, una nota maîtresse inglese che ha redatto personalmente un codice di comportamento per le 4750 prostitute affiliate. Se un cliente presenta alla Offpro un reclamo che risulta giustificato, afferma la fondatrice, potrà scegliere tra un servizio alternativo da un'altra prostituta o un rimborso. Sui reclami verrà svolta un'indagine e, se necessario, la prostituta responsabile del disservizio verrà richiamata dalla direzione.

«Queste innovazioni - afferma la Saint Clair - erano necessarie per ripristinare il buon nome delle prostitute inglesi e per eliminare le pecore nere dalla professione». [Agi-Efe]

LIBIA

Riunito il Parlamento

Tripoli decide sui 2 terroristi di Lockerbie

TRIPOLI. Si riunisce oggi in Libia il congresso generale del popolo (Parlamento), che dovrà pronunciarsi sulla sorte dei due agenti accusati di essere implicati nell'attentato di Lockerbie e che quindi potrebbe sbloccare il braccio di ferro con l'Onu. La riunione si apre in un'atmosfera densa di incertezze sulle intenzioni di Gheddafi. Nei giorni scorsi il colonnello è stato sollecitato dai propri organi di stampa ad abbandonare panarabismo e panislamismo per dedicarsi solo agli interessi del suo Paese. Sono in molti a ritenere che possa essere stato lo stesso Gheddafi a pilotare queste critiche, per «preparare il terreno» ad una ristrutturazione politica ed economica che gli consenta un riavvicinamento con l'Occidente. Gheddafi potrebbe così mettere a tacere l'opposizione dei «falchi» del regime, guidati dal suo numero due, Abdel Salam Jallud. [Ansa]

GERMANIA

Impressionante serie di delitti: nel '90 le vittime sono state 31 e ogni anno si registrano 13 mila violenze sui minori

Due bambini uccisi in 48 ore, caccia al Mostro tedesco

I piccoli sono stati violentati, la polizia cerca un automobilista sospetto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due bambini rapiti e uccisi in due giorni, somiglianze inquietanti con altri casi recenti, una paura agghiacciante e improvvisa, la gente che partecipa alle battute insieme ai genitori e alla polizia e si chiede se davvero c'è un Mostro, perché uccide. L'ultimo allarme è di ieri mattina all'alba, quando a Coblenza, una ottantina di chilometri a Sud di Bonn, un automobilista ha trovato il corpo di Shari Weber, sei anni, scomparsa trentasei ore prima mentre tornava a casa dall'asilo. La bambina, figlia di un africano, aveva segni di violenza: prima di strangolarla, l'assassino ha abusato di lei. Tutto è avvenuto in un raggio di pochi chilometri, l'asilo, la casa dei genitori, la centrale nucleare vicino alla quale il cadavere di Shari era stato abbandonato. Ma nessuno ha visto: la polizia - che per quasi due giorni ha battuto le campagne della zona aiutata dalla gente - ieri sera non aveva ancora nessuna traccia. Anche la promessa di una ricompensa, cinquemila marchi per un'informazione utile, non è servita a nulla.

Si era subito temuto il peggio: alla famiglia non era arrivata nessuna richiesta di riscatto, ma giovedì qualcuno aveva telefonato tre volte alla polizia: per dare indicazioni, sembra, sul luogo dove poi sarebbe stata ritrovata Shari. Poche ore prima, inoltre, gli agenti avevano trovato in un bosco vicino a Celle, in Bassa Sassonia, il cadavere di un altro bambino, Michael Reinecke, anche lui sei anni, anche lui ucciso dopo aver subito violenze. Era stato visto per l'ultima volta nel tardo pomeriggio del 30 maggio mentre saliva su un'auto. Più tardi, una testimone aveva visto una macchina «con a bordo un bambino che chiedeva aiuto», ma la polizia non era riuscita a rintracciarla.

I due assassinii sono avvenuti in zone lontane, è difficile che il responsabile sia lo stesso; chi ha rapito Michael, sostiene un testimone, viaggiava su una «Opel» verde con targa locale. Ma se fra la morte della piccola Shari e quella di Michael non c'è un legame, l'esistenza di un maniaco che si aggira per le campagne tedesche non è esclusa neppure dalla polizia. Alla fine di marzo, ad appena cinque chilometri dal posto dove è stato ritrovato Michael, era stato ucciso un altro bambino, Rudolf Brueckel, nove anni. Anche lui aveva subito violenza; anche lui aveva sul corpo i segni di quattordici coltellate. Soltanto un caso? Sono in pochi a crederci. I due episodi di questi giorni, inoltre, hanno sorprendenti analogie con l'omicidio di un altro bambino, un tredicenne trovato in un bosco - ancora in Bassa Sassonia - all'inizio di maggio: era scomparso dal collegio alcuni giorni prima, del suo assassino non c'è traccia. E' lo stesso uomo che ha ucciso Michael e Rudolf, quello che gli identikit diffusi dalla tv mostrano giovane, biondo, con gli occhiali?

Certo, i casi delle ultime ore hanno riattizzato una paura mai sopita: sono sempre di più, in Germania, i bambini che scompaiono. Soltanto nel 1990 nelle regioni occidentali del Paese ne sono stati uccisi trentuno; una percentuale molto elevata rispetto al totale degli omicidi, che sono stati nel complesso 416. Secondo le statistiche ufficiali, inoltre, all'Ovest ogni anno sono fra dodicimila e tredicimila le violenze sessuali sui bambini, ma gli esperti sono convinti che il numero reale, «le cifre avvolte dal buio», sia molto più alto, almeno trecentomila casi: le vittime sarebbero per due terzi bambine; i colpevoli sarebbero spesso persone conosciute o addirittura gente di famiglia, parenti nei quali i piccoli hanno fiducia, perfino i genitori qualche volta.

Ogni anno infine in Germania scompaiono mille bambini. Molti di loro sono ritrovati dopo qualche giorno, com'è accaduto proprio ieri a Peggy, dieci anni, scappata di casa per sottrarsi ai maltrattamenti del padre in un paese della Sassonia-Anhalt: dopo una battuta di tre giorni, la polizia l'ha trovata poco lontana dal villaggio, nascosta sotto un covone di fieno. Qualcuno invece sparisce per sempre, e a cercar bene, sostiene la polizia, «molti li si potrebbe ritrovare cadaveri in un bosco». Come Shari, come Michael, come Rudolf.

Emanuele Novazio

Il miliardario lancia in tv il suo programma populista, meno tasse più diritti

Perot: «America ti salverò io»

Slogan favorevoli all'aborto: deve scegliere la donna
E la Camera boccia l'emendamento di Bush sul bilancio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due ore sotto «interrogatorio», gente che chiamava da ogni angolo del Paese, la generalità dei problemi di oggi degli Stati Uniti affrontata: ecco Ross Perot, ancora non ufficialmente candidato alla presidenza, ma sempre più al centro dell'interesse generale. Dopo tanto parlare del fatto che lui non diceva niente sugli «issues», l'aspettativa per la sua apparizione nella trasmissione «Today» della Nbc si era fatta crescente.

Fra pochi giorni ci sarà l'immancabile sondaggio a dirci come è stata presa dal pubblico la sua prestazione, ma l'impressione diffusa, ieri, era che Perot se la fosse cavata piuttosto bene. Attento ai sondaggi, ha provveduto a riservare i suoi attacchi maggiori all'avversario che appare più forte, e cioè George Bush, che proprio ieri si è visto bocciare dalla Camera l'emendamento costituzionale (avversato da Perot) col quale voleva stabilire la parità del bilancio, un'idea che ha attirato sul Presidente feroci critiche per la sua astrattezza.

Gli uomini del Presidente, come si sa, accusano Perot di essere stato contrario alla Guerra del Golfo, e lui ha contrattaccato accusando Bush di avere «allevato» per anni Saddam Hussein. Ben conoscendo la delusione di molti repubblicani quando Bush si è rimangiato la promessa solenne di non aumentare le tasse, ha a sua volta preso questo solenne impegno, aggiungendo una prudente «salvo in caso di assoluta emergenza». Infine, ha colto al volo le dichiarazioni di esponenti repubblicani favorevoli all'aborto (un bel grattacapo per il Presidente, visto che sostengono di essere nientemeno che il 68 per cento dei militanti del partito) per dichiararsi assolutamente favorevole a che «sia la donna a scegliere». In questo modo si è probabilmente guadagnato anche qualche favore fra i democratici, molti dei quali potrebbero decidere che è meglio votare per un abortista «vincente» che per uno perdente come Bill Clinton.

La stampa continua a pubblicare resoconti sui suoi atteggiamenti autoritari. Anche ieri ci sono stati articoli sul modo in cui ha gestito la sua azienda (a base di «prove della verità» e di agenti che controllavano i dipendenti), ma la cosa non sembra preoccupare più di tanto i potenziali elettori che l'altro ieri hanno chiamato la Nbc per porgli domande.

Ross Perot non è scarso nei dettagli del suo programma. Molte cose sono rimaste nel vago, ma su ognuno dei problemi ha detto proprio ciò che l'americano medio voleva sentirsi dire. Le tasse «sono come una droga. Più soldi dato a quelli (cioè ai politici) e più ne spendono». Per il deficit «ci vogliono un po' di sacrifici» ma anche un po' d'energia: per esempio eliminando «sprechi e truffe» e «facendo pagare a Giappone e Germania il costo delle nostre truppe che ancora sono lì». Forse occorrerà anche abbassare i livelli dell'assistenza sociale, ha detto. Era sembrata un'affermazione incauta, ma quando sono cominciate ad arrivare delle telefonate preoccupate ha spiegato che la cosa riguarda i ricchi. Lui, da presidente, scriverebbe loro una lettera dicendo: «Voi che potete permettervelo, perché non rinunciate?», e sicuramente «molti diranno di sì». Un'idea balzana? Da quello che si sentiva in giro ieri, pare che sia piaciuta. Neanche sul problema razziale è stato molto concreto, ma i principi che ha evocato («la società non va divisa in segmenti ma amalgamata») sono tranquillamente sottoscrivibili da tutti. E siccome lui è un duro, ha puntato gli occhi sulla telecamera e ha detto: «Se odiate qualcuno per ragioni razziali, non voglio il vostro voto».

Franco Pantarelli

Il miliardario Ross Perot è apparso ieri nella popolare trasmissione «Today» della Nbc per attaccare il rivale Bush e lanciare la sua campagna di outsider alla Casa Bianca

La Upi vivrà

L'agenzia trova un acquirente

WASHINGTON. La Upi non ha chiuso i battenti, come sembrava ormai inevitabile, alla mezzanotte di ieri. Un nuovo potenziale acquirente si è fatto avanti in extremis: Leon Charney, proprietario della Charney Communications di Washington, che ha versato subito 180 mila dollari a favore dell'agenzia per consentirle di rimanere ancora aperta fino al 22 giugno. Per quella data si è impegnato infatti a concludere le trattative, avviate ufficialmente ieri mattina. Charney, che ha 45 anni, è stato consigliere per il Medio Oriente di Jimmy Carter. La Upi, che dà lavoro ad oltre cinquecento persone, ha un deficit di 60 milioni di dollari. [Adnkronos]

Phoenix

Sparatoria in Municipio

NEW YORK. Terrore nel palazzo del Comune di Phoenix, nello Stato americano dell'Arizona: un uomo ha fatto irruzione in uno degli uffici sparando all'impazzata e uccidendo un'impiegata. Altre due sono rimaste ferite.

Secondo una prima ricostruzione della polizia, l'uomo non ha fatto alcuna richiesta prima di aprire il fuoco. «Non abbiamo altri particolari - ha detto Kevin Robinson -, non sappiamo chi sia l'assalitore né i motivi del suo gesto».

Una quarta impiegata, che non è stata colpita dai proiettili, è stata ricoverata per il trauma emotivo che le è toccato subire a causa dell'incidente. [Ansa]

Baker

Progressi sul disarmo

LONDRA. «Abbiamo fatto dei buoni progressi. Mi accingo ora a parlare con Bush e non posso quindi dare particolari sull'andamento dei colloqui. Ma i progressi sono stati buoni». Così il segretario di Stato Baker ha esordito al termine dei colloqui avuti ieri con il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, svoltisi nella sede dell'ambasciata russa a Londra.

La riunione, decisa l'altro ieri all'ultimo momento durante un colloquio telefonico tra Baker e Kozyrev, si è protratta per oltre quattro ore. Si è discusso di un ulteriore taglio all'arsenale nucleare strategico dei due Paesi, ma anche, fuori programma, della tragedia della ex Jugoslavia. [Ansa]

Usa, tiro a segno su un ladro d'auto

Ancora polizia violenta Ragazzo in fin di vita

Diciassettenne crivellato di colpi
Sei agenti sospesi dal servizio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un ragazzo di diciassette anni, disarmato, preso a pistolettate da un gruppo di poliziotti e adesso ricoverato in ospedale in condizioni disperate, ha fatto venire alla luce una pratica, da qualche tempo in uso a Newark (la città di fronte a Manhattan, dall'altra parte dell'Hudson) in virtù della quale ragazzi non precisamente perbene e agenti di polizia si «confrontano» in una sorta di gara continua, molto pericolosa e un bel po' demenziale. I ragazzi rubano le automobili e per farsi belli davanti ai loro compagni si abbandonano al «doughnut», che consiste nel guidare a velocità crescente descrivendo con l'automobile cerchi concentrici sempre più stretti finché il veicolo non arriva a girare su se stesso, il tutto al centro degli incroci. I poliziotti, da parte loro, gli sparano addosso, per spaventarli e farli smettere.

Martedì notte, uno di questi episodi si è risolto con Howard Caesar, il diciassettenne di cui sopra, nella sala di rianimazione dello University Hospital di Newark, il fegato e un polmone traforati da un proiettile, e sei poliziotti sospesi dal servizio, in attesa che l'inchiesta produca i suoi sviluppi. Inizialmente i poliziotti inquisiti erano nove, ma tre di loro sono risultati «puliti». Per gli altri, al momento, l'accusa è soltanto quella di non avere fatto il dovuto rapporto sull'episodio e - quando in seguito alle denunce di alcuni testimoni sono stati interrogati dai loro superiori - di avere riferito in modo contraffatto la dinamica degli avvenimenti.

A Newark c'è tensione, perché questo episodio si rialaccia direttamente al «montare», nella coscienza generale, del problema degli abusi e della brutalità dei poliziotti. Finora, quello che è stato accertato è che l'altra notte, in un incrocio fra due strade di Newark, è arrivata a un certo punto una Chevrolet nera, al volante il giovane Howard Caesar e al suo fianco un altro ragazzo non identificato. Howard ha cominciato ha prodursi nel «doughnut» per far vedere a un gruppo di coetanei che stavano tirando tardi il vicino quanto fosse bravo. Ma non lo era molto, visto che non è riuscito ad impedire a una ruota posteriore della Chevrolet di saltare, cosicché l'automobile si è fermata. E' sceso per vedere cosa fosse accaduto e a quel punto, da un angolo buio, sono arrivati i primi spari. Howard è fuggito a piedi e così ha fatto il suo amico. Gli spari sono continuati finché i due ragazzi sono scomparsi dietro un angolo.

Per i poliziotti che hanno sparato era un episodio come gli altri, cioè un paio di «doughnuters» messi in fuga. Ma Howard dietro quell'angolo c'era arrivato con una pallottola nel fegato. Presi dal panico - dicono ora i loro avvocati - i poliziotti non hanno avuto il coraggio di fare rapporto sull'episodio. Tuttavia hanno avuto sufficiente freddezza per accertare che la Chevrolet era stata rubata alla madre di un loro collega, Dino D'Elia, che non era presente alla sparatoria. Immediatamente rintracciato, lo hanno indotto a denunciare il furto, per far passare l'episodio - nel caso fosse venuto alla luce - come un tentativo di catturare un ladro di automobili. [f. p.]

ISRAELE

Un medium aveva annunciato la catastrofe, il rito su una barca davanti ai turisti stupiti

«Vade retro terremoto, in Giordania»

Rabbino: il mio esorcismo ha salvato Eilat dal sisma

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il quasi centenario rabbino Yitzhak Caduri, considerato in Israele come il più autorevole maestro di riti cabbalistici vivente, è riuscito a sventare un terremoto che la settimana prossima avrebbe dovuto radere al suolo la ridente città di Eilat, nel Golfo di Aqaba. Lo ha annunciato lui stesso al termine di una missione lampo nel noto centro turistico. «Con le mie preghiere - ha detto - ritengo di aver arrestato il fenomeno sismico». «Ma anche se dovesse verificarsi - ha aggiunto - la città non ne soffrirà perché ho tentato di indirizzarlo verso la Giordania».

Nella solitamente gaudente Eilat, il panico per l'approssimarsi del sisma si è diffuso la settimana scorsa, quando un medium di Haifa, Ysakov Turner, ha avuto la netta sensazione che tra il 15 e il 18 del mese l'estremo Sud di Israele si sarebbe trovato all'epicentro di un violento terremoto. Turner si è dunque affrettato ad informare il sindaco di Eilat perché adottasse i provvedimenti del caso. Questi tuttavia è rimasto scettico, dopo essere stato assicurato da eminenti geologi che finora non si notano segni premonitori di scosse telluriche.

Per essere più sicuri, alcuni abitanti della città hanno comunque implorato l'intervento del rabbino Caduri. Giovedì, ad attenderlo all'aeroporto (proveniente da Gerusalemme) si sono affollate centinaia di persone. Caduri ha chiesto di poter fare un sopralluogo nella zona che gli è stata indicata come la più a rischio: è salito così su un'imbarcazione e, fermatosi di fronte al porto, ha recitato speciali benedizioni e formule cabbalistiche, seguito dagli sguardi increduli di decine di turisti. Sceso a riva, ha quindi annunciato per Eilat lo scampato pericolo.

Caduri, 96 anni, non è nuovo a imprese spettacolari. L'anno scorso, ad esempio, fu chiamato a benedire un nuovo centro commerciale di Gerusalemme, ritenuto da alcuni commercianti afflitto da malocchio, e quindi sempre deserto.

Secondo alcuni economisti, alla radice dei travagli di quel «Mall» vi era la vicinanza di un altro centro commerciale, avviato già da anni. Caduri comunque non si tirò indietro e appose all'ingresso del palazzo iellato una «mezuza», un piccolo cilindro di argento contenente una pergamena, su cui erano tracciate a mano le preghiere rituali. A un anno di distanza, la auspicata fioritura di affari non si è verificata. «Un cambiamento c'è stato - ha detto un negoziante -: nell'ingresso dove Caduri ha apposto la "mezuza" si è guastata la porta».

Secondo la fede tradizionale, i grandi cabbalisti non hanno il potere di compiere direttamente miracoli, ma si limitano a intercedere con le loro preghiere a favore dei bisognosi. Nel gennaio 1991 quando, mentre infuriava la guerra nel Golfo e le città israeliane erano bombardate dai missili iracheni, una decina di cabbalisti scatenarono, con riti di vario genere, una controffensiva non convenzionale. A un anno e mezzo di distanza da quella cerimonia, la valutazione dei possibili effetti - dicono i cabbalisti di Gerusalemme - non è semplice: Saddam Hussein ha certamente patito un duro colpo, e la popolazione israeliana è uscita miracolosamente indenne dai bombardamenti.

Aldo Baquis

LIBANO SUD

Raid contro gli Hezbollah

BEIRUT. Carri armati e truppe d'Israele hanno oltrepassato ieri il confine della «fascia di sicurezza» nel Libano del Sud alla ricerca di un commando di guerriglieri di Hezbollah, che poche ore prima aveva ferito in un agguato due militari israeliani.

Protetti da due elicotteri da combattimento che mitragliavano la zona da bassa quota, sette carri armati si sono diretti verso il villaggio di Sribbin dove hanno aperto il fuoco contro presunti rifugi dei guerriglieri musulmani filo-iraniani. Poi sono arrivati altri due tank, due mezzi corazzati per il trasporto truppe e due unità di fanteria. Nei bombardamenti, durati circa dieci ore prima che gli israeliani si ritirassero, è rimasta danneggiata anche una postazione di nepalesi delle forze d'interposizione dell'Onu. [Ansa]

Nuove accuse al siriano

«Al Kassar mente del sequestro Lauro»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Nuove conferme ed importanti novità sul ruolo del siriano Monzer Al Kassar - uno dei maggiori trafficanti di armi del mondo, attualmente rinchiuso in un carcere speciale madrileno -, nel sequestro della nave da crociera italiana Achille Lauro, avvenuto nell'ottobre dell'85 ad opera di un commando del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp) di Abu Abbas.

Secondo quanto rivelava ieri il quotidiano «ABC», Al Kassar, fermato undici giorni fa nell'aeroporto di Madrid, si sarebbe incontrato prima del sequestro dell'Achille Lauro con il suo vecchio amico Abu Abbas che lo avrebbe informato dei piani dell'azione terroristica. Il noto trafficante d'armi avrebbe promesso di fornire «assistenza tecnica». Ed infatti Al Kassar, insieme a due complici, trasportò le armi da Varsavia, una delle sedi dei suoi «uffici», ad Atene, usando uno dei suoi aerei privati. Giunto nella capitale greca, il «materiale» sarebbe stato consegnato ad un arabo che lo trasportò a Napoli, dove fu preso in consegna dai terroristi del Flp.

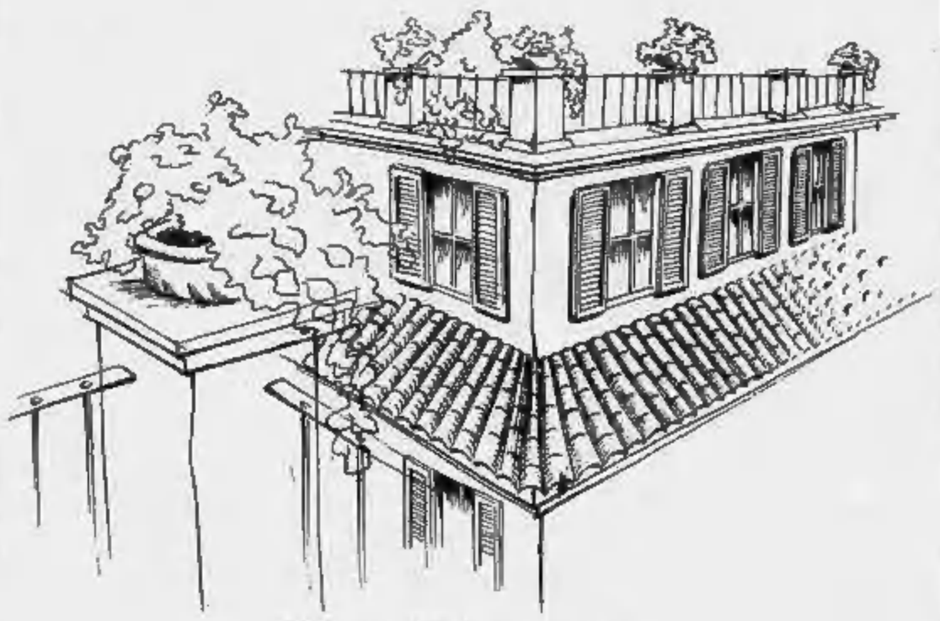
Ma le rivelazioni non finiscono qui. Secondo «ABC», uno dei sequestratori della «Lauro», di cui però non fornisce le generalità, era uno degli uomini di fiducia di Al Kassar. Quest'ultimo, dopo aver fornito le armi, avrebbe poi trasportato, con uno dei suoi aerei Abu Abbas - condannato all'ergastolo dalla giustizia italiana nell'87 -, dalla Jugoslavia ad un luogo sicuro.

L'istruttoria che ha portato in galera Al Kassar è segreta. Ufficialmente si sa soltanto che il l'imputato deve rispondere di «attività terroriste con risultato di morte commesse sia in Spagna che all'estero, falsificazione documenti, contrabbando di auto rubate e detenzione di armi». Ma, in questa settimana, sia «ABC» che «El País» avevano messo in relazione il siriano con l'Achille Lauro. Il telegiornale di TVE, la Rai spagnola, lo aveva anticipato già lunedì sera, non escludendo un suo coinvolgimento nell'attentato di Lockerbie - 270 morti in seguito ad una bomba piazzata in un aereo della Pan Am - e nell'attentato contro l'ambasciata israeliana di Buenos Aires.

Gian Antonio Orighi

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

UN ARCHITETTO DEL '700
E UN'IMPRESA DEL 2000 STANNO
PREPARANDO LA VOSTRA NUOVA CASA.



CASA PALATINA.

Porta Palatina, il Duomo, piazza Castello, via XX Settembre...

Proprio nella zona che Torino sta maggiormente riscoprendo e rivalutando la Spai vi presenta la vostra nuova casa. In via della Basilica angolo via Conte Verde, rinasce Casa Palatina, lo storico palazzo che si affaccia sull'ingresso della galleria Umberto I.

Un architetto del '700 ne ha disegnato la splendida facciata e la preziosa corte interna. Un'impresa di oggi, l'Impresa Guerrini, la sta riportando all'antico splendore, innovando al tempo stesso le strutture interne per adattarle alle esigenze più attuali.

Potrete scegliere tra diverse soluzioni abitative e diverse metrature (da 60 ad oltre 200 mq). Appartamenti di assoluto prestigio, alcuni anche con accesso alla terrazza panoramica, ideali come residenza esclusiva o come sede per la vostra attività commerciale.

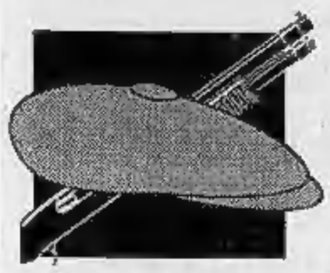
Negozi al piano terreno con preziose vetrine lungo via Basilica e via Conte Verde.

Box auto interni e posti riservati esterni. Casa Palatina. Non perdete l'occasione per ritagliarvi una fetta tutta vostra nel cuore antico della città.

ESCLUSIVA DI VENDITA
REALIZZAZIONE

SPAI GUERRINI

SPAI - SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI - PIAZZA CARLO EMANUELE 19 - 10123 TORINO - TEL. (011) 812.71.77 - FAX (011) 83.59.98
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CONTE VERDE - TORINO - TEL. (011) 436.10.02



Palermo, la polizia ha diffuso 6 identikit che sono stati realizzati grazie a numerosi testimoni

«Ecco il volto dei killer di Falcone»

Due furono notati sull'autostrada vicino al punto dove esplose il tritolo

Il tratto dell'autostrada Palermo-Trapani dove è avvenuta la strage nella quale hanno perso la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e i tre agenti di scorta [FOTO ANSA]

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno è sui cinquant'anni, gli altri cinque sui trenta, quattro hanno i baffi. Sei identikit degli attentatori del giudice Falcone, della moglie e dei tre agenti della scorta sono stati diffusi ieri dalla polizia a venti giorni dalla strage sull'autostrada «A29» vicino a Palermo. I volti con la descrizione dei sei sono stati diramati già l'altro ieri all'Interpol e all'Fbi e sono stati consegnati al procuratore della Repubblica di Caltanissetta Salvatore Celesti che è il titolare dell'inchiesta. Gli identikit saranno «affissi» nei comandi di polizia e carabinieri. Particolare attenzione sarà riposta negli uffici di frontiera, in porti, aeroporti e stazioni ferroviarie, anche in alcuni caselli autostradali ritenuti più «caldi», dove cioè si presume che le facce disegnate dagli esperti della «Scientifica» possano essere riconosciute da qualcuno. «La speranza è che, vedendo i ritratti, la gente continui a collaborare come è avvenuto finora», ha detto uno dei funzionari di polizia più impegnati nelle ricerche dei mandanti e degli esecutori materiali dell'ultimo massacro ordinato dai boss. Alla caserma Cairoli sede della Squadra mobile il dirigente Arnaldo La Barbera non si fa molte illusioni, ma confida moltissimo comunque sull'aiuto della gente che - dice - mai come in questa occasione sembra pronta a stare dalla parte della giustizia.

I sei identikit sembrano l'unica «cosa certa» in queste indagini difficilissime nonostante l'omertà non sia fitta come di solito. Anche se non viene scartata una pista che porta ai narcos colombiani e al traffico internazionali di droga. Sarebbero loro - secondo questa pista - assieme ai turchi ad aver decretato la morte di Falcone. Ci sono perplessità invece sull'ipotesi che gli 40 mozziconi di sigarette trovate vicino al luogo dell'agguato si riesca a risalire al Dna di chi le ha tenute in bocca.

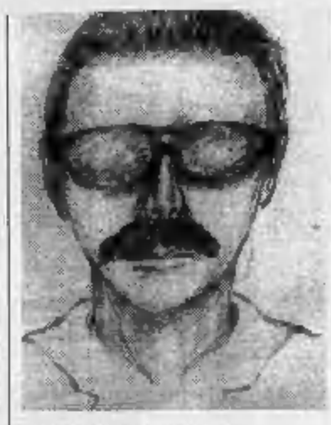
Per due identikit, in particolare, si sono rivelate determinanti le dichiarazioni rese da due testi che si sono offerti spontaneamente di aiutare gli inquirenti; per gli altri quattro si è fatto tesoro di quanto hanno riferito altri che invece hanno cominciato a collaborare solo dopo essere stati esplicitamente invitati a farlo. E sono stati forniti dagli uni e dagli altri numerosi dettagli, non ci si è limitati insomma a descrizioni sommarie. Di uno c'è un ritratto abbastanza preciso: notato vicino a via Kennedy nel centro di Capaci alle 10 del mattino di venerdì 22 maggio con una decina di uomini non della zona. Ha tra i 25 e i 30 anni, alto circa 1,80, molto muscoloso, carnagione scura e capelli castani, naso prominente e baffi. Un altro, folti baffi e occhiali da sole, sempre il venerdì è stato visto su una «Croma» blu con lo stemma rettangolare giallorosso e la «Trinacria» simbolo della Sicilia, un contrassegno utilizzato da vari enti locali dell'isola. E' l'autista di un Comune, di una Provincia? Era diretto a Palermo sull'autostrada «A29» e quando è stato visto erano circa le 17,30. Forse era uno degli autisti incaricati di provare i tempi del percorso su una vettura come quelle assegnate alla scorta di Falcone. Età sui 30-35 anni, anche lui di carnagione scura. Poi il più anziano: sui 50 anni, alto 1,70, alquanto robusto, capelli più bianchi che grigi, un giubbotto giallo con una striscia verde orizzontale; notato alcuni giorni prima. L'altro senza baffi ha circa 27 anni, visto pure nei giorni precedenti, camicia chiara e pantaloni scuri, magro, capelli scuri, colorito pallido. Il quinto e il sesto sono stati incontrati dai testimoni il giorno stesso della strage vicino al tratto autostradale. Entrambi fra i 30 e i 40 anni di età, alti sull'1,75 e 1,80, pelle scura, leggermente stempiati: uno indossava pantaloni e maglietta, l'altro una tuta da lavoro verde come quelle che spesso indossano i giardinieri o gli operatori ecologici. Gli inquirenti hanno specificato che uno degli ultimi due si è stato visto soffermarsi in modo sospetto» vicino al punto dove con un radiocomando è stata provocata l'esplosione che ha eliminato Falcone, la moglie e la scorta. Gli investigatori sospettano che gli attentatori abbiano stabilito il loro punto d'osservazione e da qui abbiano poi premuto il radiocomando provocando la devastante esplosione in una casa in costruzione abbandonata a circa 100-150 metri in linea d'aria dall'autostrada.

Antonio Ravidà

Per l'attentato gli inquirenti non trascurano la pista dei narcos colombiani

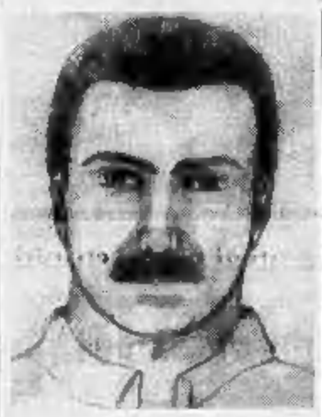
SEGNI PARTICOLARI
Età: circa 50 anni
Altezza: 1,70
Colorito: roseo
Capelli: brizzolati
Corporatura: robusta

SEGNI PARTICOLARI
Età: circa 27 anni
Altezza: 1,70
Colorito: pallido
Capelli: scuri
Corporatura: esile

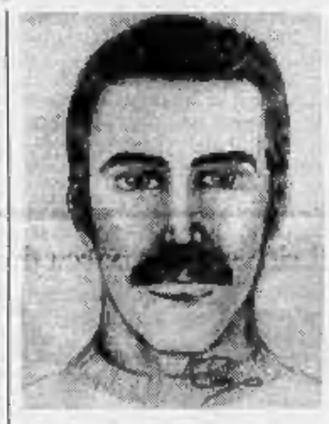


SEGNI PARTICOLARI
Età: 30-35 anni
Altezza: 1,65-1,70
Colorito: scuro
Capelli: scuri
Corporatura: esile

SEGNI PARTICOLARI
Età: 25-30 anni
Altezza: circa 1,80
Colorito: scuro
Capelli: castani
Corporatura: robusta



SEGNI PARTICOLARI
Età: 35-40 anni
Altezza: 1,70-1,75
Colorito: rosso
Capelli: rari
Corporatura: robusta



SEGNI PARTICOLARI
Età: 30-35 anni
Altezza: 1,75-1,80
Colorito: olivastro
Capelli: neri
Corporatura: robusta

«E' soltanto una traccia»

Gli esperti divisi sui disegni «Servono ad indagine conclusa»

ROMA. A guardarli, con l'espressione fissa e un po' tonta, simili, quasi fatti in serie, i disegni delle facce dei presunti killer di Falcone non fanno proprio paura. Anzi, sembrano tanto lontani dalla realtà da provocare un naturale moto di scetticismo. Ma servono davvero, gli identikit che la polizia «sforna» dopo ogni omicidio? Ci sono casi la cui soluzione sia stata facilitata, come nei film, al famoso «disegno» tracciato dalla «scientifica»?

La risposta non è univoca. C'è il poliziotto che affronta il discorso con un certo distacco per arrivare alla drastica conclusione che l'identikit «non serve a niente». «Non ricordo un solo caso che sia stato risolto grazie al disegno. Semmai serve ad indagine conclusa, quando hai una rosa di sospettati e puoi raffrontare i loro tratti somatici con quelli impressi nel cartellino della scientifica». Ma allora, perché si continuano a fare gli identikit, a distribuirli, a diffonderli? «Diciamo che è un atto dovuto. Un aspetto di routine di ogni indagine che si rispetti».

Non è dello stesso avviso Antonio Manganelli, vicedirettore del Servizio centrale operativo della polizia di Stato. Un poliziotto moderno, che ha condotto decine di inchieste e che si sta occupando della strage di Capaci. Il suo, sembra un approccio un po' meno approssimato al problema. «Se serve l'identikit? La domanda - commenta - non la porrei in questi termini. E' riduttivo, infatti pensare che una inchiesta come quella sulla morte di Giovanni Falcone, della moglie e della scorta, possa essere risolta andando in giro a mostrare gli identikit di alcuni signori coi baffi».

E quindi? «Bisogna fare un discorso più generale. Il disegno che si vede - prosegue Manganelli - è solo il risultato di un lungo e complesso lavoro che utilizza dati forniti da testimoni, con tutte le loro indecisioni ed incertezze. L'identikit, infatti, cioè il disegno, è corredato da una serie di dati: altezza, colore della pelle, colore degli occhi, segni particolari, eventuali segni caratteristici. Sono questi i dati importanti, che alla fine, a livello generale e in qualunque inchiesta, servono sempre».

Spiega Manganelli: «Se riusciamo a stabilire che uno dei sospettati di un qualsiasi reato ha un neo, o un determinato difetto fisico, o gli occhi di un colore tanto particolare da renderlo inconfondibile, il particolare ci sarà di grande aiuto. Diciamo che per l'orientamento investigativo quello è un elemento in più». Ma come potrà essere utilizzato? «L'indagine è fatta da mille particolari convergenti. Se i sospetti si chiudono su un certo ambiente e tra i personaggi di quell'ambiente ve ne sono alcuni che rispondono alle caratteristiche fornite dai testimoni, la coincidenza ha un suo valore per il proseguimento dell'inchiesta».

La cronaca degli ultimi tempi offre più di uno spunto, in questo senso. Torna alla memoria il contributo essenziale del supertestè del «caso Livatino». Un agente di commercio vide gli assassini del giudice. Ebbe il tempo di guardarli bene. Fece una descrizione che indirizzò gli investigatori verso Domenico Pace e Paolo Amico, i due giovani mafiosi tutt'ora imputati.

Ma allora basterebbe solo una descrizione, senza il disegno? L'esperienza fa dire a Manganelli che anche il disegno, per quanto imperfetto o generico possa essere, «serve in ogni caso». «Serve soprattutto - conclude il poliziotto - a perfezionare la descrizione del teste. Se dice, tanto per fare un esempio, "quello era magro", l'esperto disegna una faccia magra e su quel modello il teste potrà modificare la sua descrizione che sarà sempre più vicina alla realtà».

Francesco La Licata

Insultato in aula l'ex boss Calcara

«Mi sono pentito grazie a Borsellino»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giudice Paolo Borsellino era nel mirino delle cosche

Lo hanno accolto in aula con insulti e al grido di «buffone, cornuto, infame». E' Vincenzo Calcara, un «pentito» che accusa la mafia di aver assassinato il 13 agosto del 1980 il sindaco di Castelvetrano Vito Lipari. E il pubblico era formato in gran parte da parenti e amici degli imputati e uno dei condannati in primo grado all'ergastolo, Francesco Mangion, l'ha coperto di invettive, con tono più che minaccioso. Sono seguiti momenti di tensione e il presidente della corte d'assise di appello, Pasquale Barreca, spazientito ha annunciato che, se non fosse tornata la calma, avrebbe fatto sgombrare l'aula. Calcara non si è lasciato intimorire. Ha replicato con gli stessi epiteti. E, lanciando sguardi di fuoco a Mangion, ha gridato: «E tu sei un uomo d'onore? Lo sono io che ho coraggio e che ho scelto la giustizia».

L'arrivo del pentito trapanese in aula ieri era molto atteso dopo il suo recente valzer di dichiarazioni. Il 21 maggio ha accusato gli imputati e ha chiamato in ballo l'ex sindaco dc di Castelvetrano Tonino Vaccarino, facendolo arrestare dopo averne parlato come del vero capomafia della zona. Poi il 25 maggio, a 48 ore dalla strage Falcone, ha ritrattato definendo Vaccarino «un'anima pia» e accollandosi ogni responsabilità («E' tutta colpa mia, sono l'unico colpevole...»), sostenendo che Cosa Nostra è imbattibile e nessuno che osi sfidarla può uscirne vivo. Poi ci ha ripensato e ha ammesso di aver ritrattato vinto dalla paura dopo la morte di Falcone.

Calcara ha parlato dell'attentato che poi non fu realizzato per uccidere il giudice Paolo Borsellino. Calcara ha anche detto di aver chiesto un giorno a Borsellino, quando questi era procuratore della Repubblica a Marsala, se non temesse di essere ucciso, ottenendo in risposta «E' bello morire per ciò in cui si crede». «Questa frase - ha aggiunto Calcara - mi ha dato la forza e il coraggio per continuare. Cosa Nostra non dimentica e a Borsellino non perdonerà mai di aver messo in ginocchio una delle "famiglie" più potenti di Trapani». Su Borsellino, che in seguito egli ha ammesso di avere più volte incontrato nell'ambito dell'inchiesta sulla cosca di Castelvetrano, il pentito ha ancora riferito alla corte: «Ogni volta che lo vedo, mi dico "guarda un po', questo è l'uomo che avrei dovuto uccidere"».

[a. r.]

Firenze, ragazza di 26 anni telefona al «113» e si fa arrestare

«Ho ucciso mamma e papà»

La giovane, che soffre di crisi nervose, oggi doveva essere ricoverata Strage dopo una discussione con i genitori: ha sparato quattordici colpi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La follia ha fatto un'altra strage. Una strage raccontata quasi in diretta da una ragazza di Firenze agli uomini della polizia. E' lei che ha telefonato al «113», è lei che ha pronunciato queste parole: «Ho ammazzato babbo e mamma, abito in via Lorenzo il Magnifico, che devo fare?».

In dubbio se al telefono fosse uno dei tanti mitomani o un vero omicida, l'operatore del «113» ha preso tempo, avviando una surreale conversazione, mentre una pattuglia «volava» sul luogo del delitto annunciato.

Ma la ragazza che aveva tranquillamente telefonato al «113» non stava affatto delirando, né aveva fatto uno scherzo. In cucina, in un lago di sangue, giacevano veramente i suoi genitori, quasi abbracciati. Erano morti entrambi.

Quello che si è poi rivelato l'ennesimo dramma della follia si è consumato ieri sera intorno alle 20 nell'appartamento della famiglia Brizzi, in via Lorenzo il Magnifico 16, a due passi dai viali di circonvallazione.

Alessandra Brizzi, 26 anni, dietista, da tempo sofferente di crisi nervose, ha ucciso con incredibile freddezza i suoi genitori: Giancarlo Brizzi, 55 anni, tenente colonnello dell'esercito, attualmente impiegato come chimico all'Istituto Farmaceutico di Firenze, e Massima Pietrangeli, 54 anni, casalinga.

Ieri mattina il prologo della tragedia. Alessandra aveva dato improvvisamente in escandescenze in mezzo alla strada. Una scena cui avevano assistito numerose persone, che le aveva choccate. La sua crisi di nervi aveva richiesto addirittura l'intervento di una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che a fatica aveva ricondotto Alessandra a casa.

Probabilmente non era la prima volta che la ragazza dava evidenti segni di squilibrio, tanto che i suoi genitori si erano decisi a chiedere il ricovero in una clinica specializzata. Un intervento più volte rimandato. Poi si erano convinti che quella fosse la strada da seguire, il ricovero avrebbe dovuto avvenire proprio stamani. E' con tutta probabilità questo l'argomento su cui in casa, in serata, tra la figlia e i genitori deve essersi accesa una violenta lite, una discussione che con ogni probabilità ha armato la mano della ragazza.

Difficile, al momento, ricostruire l'esatta dinamica degli eventi. La ragazza, al culmine di una crisi di rabbia che l'ha comunque lasciata lucida, deve aver preso due delle pistole del babbo (in casa sono state trovate molte armi, tutte regolarmente denunciate): una cal. 22 e una cal. 9. Ha riempito di proiettili i caricatori e, impugnandole, è entrata in cucina.

Giancarlo Brizzi e sua moglie, in un attimo devono essersi resi conto che Alessandra non stava solo minacciandoli. Insieme hanno tentato una fuga disperata verso il salotto ma la ragazza, ormai completamente fuori di sé, non ha loro dato scampo. La ragazza, guidata dalla follia, è stata implacabile, non ha avuto tentennamenti. Tutti e segno i quattordici colpi che Alessandra ha sparato: cinque hanno raggiunto la madre, nove il padre.

I due sventurati sono crollati proprio davanti alla porta della stanza. Compiuta quella che, ai suoi occhi, probabilmente è stata vissuta come una vendetta contro chi la voleva allontanare da casa, la ragazza ha ripreso la propria apparente tranquillità.

Ha alzato il ricevitore del telefono, ha chiamato il «113» e ha candidamente confessato il suo terribile delitto. Quando gli agenti della «Volante», dopo aver sfondato la porta, sono entrati nell'appartamento, l'hanno trovata ancora in conversazione con il collega della centrale operativa. Un dialogo allucinante: da una parte l'agente che cercava di prendere tempo in attesa che arrivassero i colleghi, dall'altra la voce «normale» della ragazza, che raccontava il suo gesto in diretta telefonica. A qualche metro di distanza, ormai senza vita, i corpi dei suoi genitori crivellati dai colpi.

Francesco Matteini

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti
dal XVI al XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
CASA D'ASTE MONTALBANO

ASTE: Sabato 13 - ore 21.00
Sabato 20 - ore 21.00
Sabato 27 - ore 21.00

Catalogo in sede

CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE 81
SS N°23 - NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

ANEK LINES
Le navi più grandi dai porti più vicini

TRIESTE
Partenze ogni lunedì e sabato

Italia-Grecia
Anek Lines con navi di lusso, le più grandi del Mediterraneo, offre due partenze settimanali da TRIESTE e cinque da ANCONA per Corfù, Igoumenitsa e Patrasso.

Prezzi da lit. 66.000

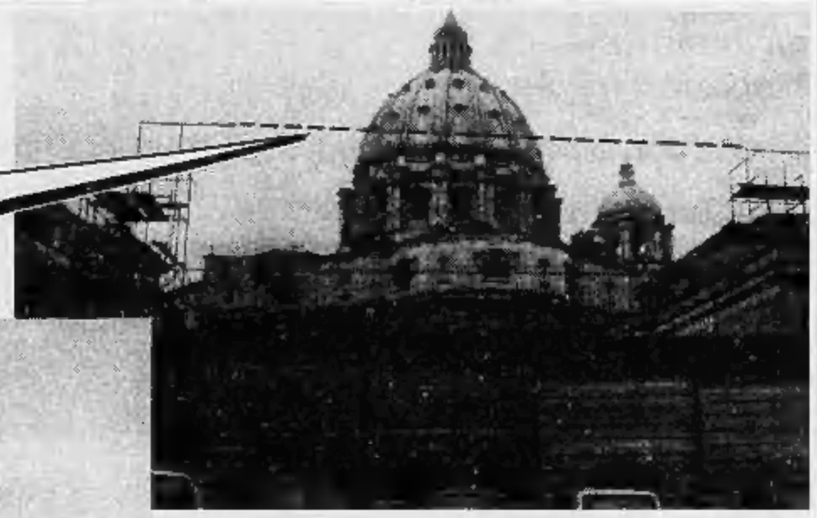
Prenotazioni e informazioni presso le migliori Agenzie di Viaggio

Agente Generale ANEK LINES per l'Italia
HELLENIC *Products & Services srl*
Piazza Tommaseo, 4 - 34121 Trieste

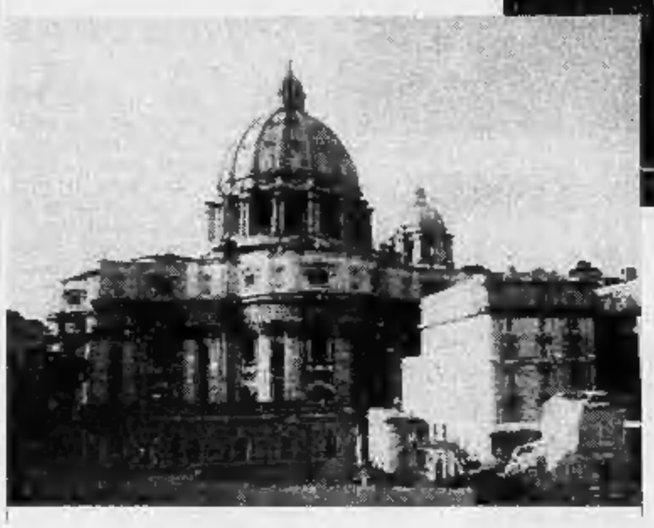
Italia Nostra contro il Vaticano per un edificio che coprirebbe la vista di San Pietro

«Il Papa vuole oscurare il Cupolone»

Contestato il nuovo progetto della Santa Sede che vuole ricostruire l'ostello per i sacerdoti



LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA L'ALTEZZA A CUI ARRIVEREBBE LA CASA DI SANTA MARTA, CHE COPRIREBBE LA VISUALE DELLA CUPOLA DI SAN PIETRO



Secondo gli ambientalisti la casa di Santa Marta avrà tre piani in più e toglierebbe a romani e turisti uno scorcio di fama mondiale

In primo piano quello che resta della casa di Santa Marta che adesso il Vaticano vuole ricostruire per dare alloggio ai suoi prelati

ROMA. Italia Nostra dichiara guerra al Vaticano. Oggetto della contesa è la cupola di San Pietro. Il Vaticano infatti avrebbe deciso, per dare alloggio ai suoi prelati, di ricostruire la casa di Santa Marta adiacente al confine tra Santa Sede e suolo italiano in via della Stazione Vaticana.

Il progetto della nuova costruzione denunciato da Italia Nostra prevede tre piani in più. E qui sta il problema: l'edificio sopraelevato, se fosse realizzato, toglierebbe ai romani uno degli scorci più suggestivi della città. Solo da questa zona di Roma attorno a Porta Cavalleggeri è possibile oggi vedere la cupola inserita nel corpo di fabbrica e percepire l'intenzione di Michelangelo di costruire un edificio a pianta centrale.

I lavori per Santa Marta sono iniziati a febbraio. Alla metà del mese è stato installato un cantiere edile in via della Stazione Vaticana a ridosso delle mura. Il due aprile poi gli abitanti del quartiere si sono accorti di un grosso «buco» nelle bellissime mura di cinta cinquecentesche leoniane che cingono la città dei papi. La Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Roma ha subito chiesto e ottenuto la ricostruzione del muro. Ma il cantiere è rimasto a minacciare la vista della cupola.

Ieri a Roma Italia Nostra ha tenuto una conferenza stampa in cui ha accusato la Santa Sede di voler danneggiare il paesaggio e un patrimonio culturale di inestimabile valore. Il caso è di rilevanza internazionale sia perché riguarda due Stati, sia perché c'è in gioco un bene che fa parte del patrimonio artistico mondiale. La questione è complessa e va inserita nella intricata serie di rapporti tra Italia e Santa Sede sulla tutela del patrimonio artistico. «Il Vaticano - ha spiegato Antonio Cederna presidente della sezione romana di Italia Nostra - ha piena proprietà ed esclusiva sovranità e giurisdizione sul suolo Vaticano». «In poche parole - ha aggiunto - se il papa volesse costruire un grattacielo al posto di San Pietro potrebbe farlo». Le cose, per fortuna, non stanno proprio così perché l'articolo 12 del nuovo Concordato prevede la collaborazione tra Stato e Chiesa per la tutela del patrimonio artistico e culturale al fine di armonizzare l'applicazione della legge italiana con le esigenze di carattere religioso. In questo caso però le due parti non stanno collaborando molto. Il Vaticano fa orecchie da mercante agli appelli di Italia Nostra e degli abitanti della zona. Patrizia Brahman, membro di Italia Nostra, ha affermato: «Dal marzo scorso, data in cui sono iniziati i lavori, ad oggi, la curia non ci ha mai risposto e nemmeno le istituzioni italiane si sono date realmente da fare».

Una risposta in verità è stata data dal Vaticano al presidente del consiglio Giulio Andreotti che, a sua volta, l'ha riportata allo storico dell'arte Giulio Carlo Argan. Il professor Argan aveva anche lui sollevato il problema di una possibile violazione del Concordato in seguito all'abbattimento di un pezzo di muro perimetrale. Nella lettera ricevuta da Andreotti la Santa Sede ha rivendicato in base all'articolo 12 del Concordato il proprio diritto ad «intervenire autonomamente sui manufatti ubicati sul proprio territorio, comprese le mura che ne delimitano i confini».

Secondo Antonio Cederna il Vaticano si sbaglia perché per il paesaggio urbano non può valere l'assoluta sovranità della Chiesa sui beni culturali all'interno della Città del Vaticano». «Il paesaggio - ha aggiunto - non conosce i confini di Stato e non è un bene religioso». Per ottenere un chiarimento sulla norma la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici ha richiesto il parere dell'avvocatura generale dello Stato.

Maria Corbi

Il Cocer della Finanza scrive al ministro

«I cappellani militari sono inutili e costosi»

Ma loro replicano: solo menzogne «E' un servizio, e ci costa fatica»

ROMA. «Sono inutili e costano troppo». Come un fulmine a ciel sereno, contro i cappellani militari si leva la voce del Cocer della Guardia di Finanza. E poi, incalza il «sindacato» delle Fiamme gialle, la revisione del Concordato del 1984 non ha abolito la religione di Stato? Il sorprendente attacco ai sacerdoti con le stellette crea imbarazzo e solleva le prime, polemiche risposte. «Non si può pensare - osserva monsignor Giovanni Marra, ordinario militare per l'Italia - che l'istituzione dei cappellani militari sia il frutto di uno Stato confessionale. Al contrario, è proprio di tutti gli Stati liberali e laici garantire la libertà religiosa e dunque anche una dimensione religiosa a coloro che prestano servizio militare».

Ma il dado è tratto, e la delibera con la quale il Cocer chiede «l'abolizione del servizio spirituale nelle caserme» dovrebbe essere sul tavolo del ministro Formica, dopo essere passata per il comando generale. Tutto comincia con un documento approvato il 10 giugno dal Cocer dei finanzieri.

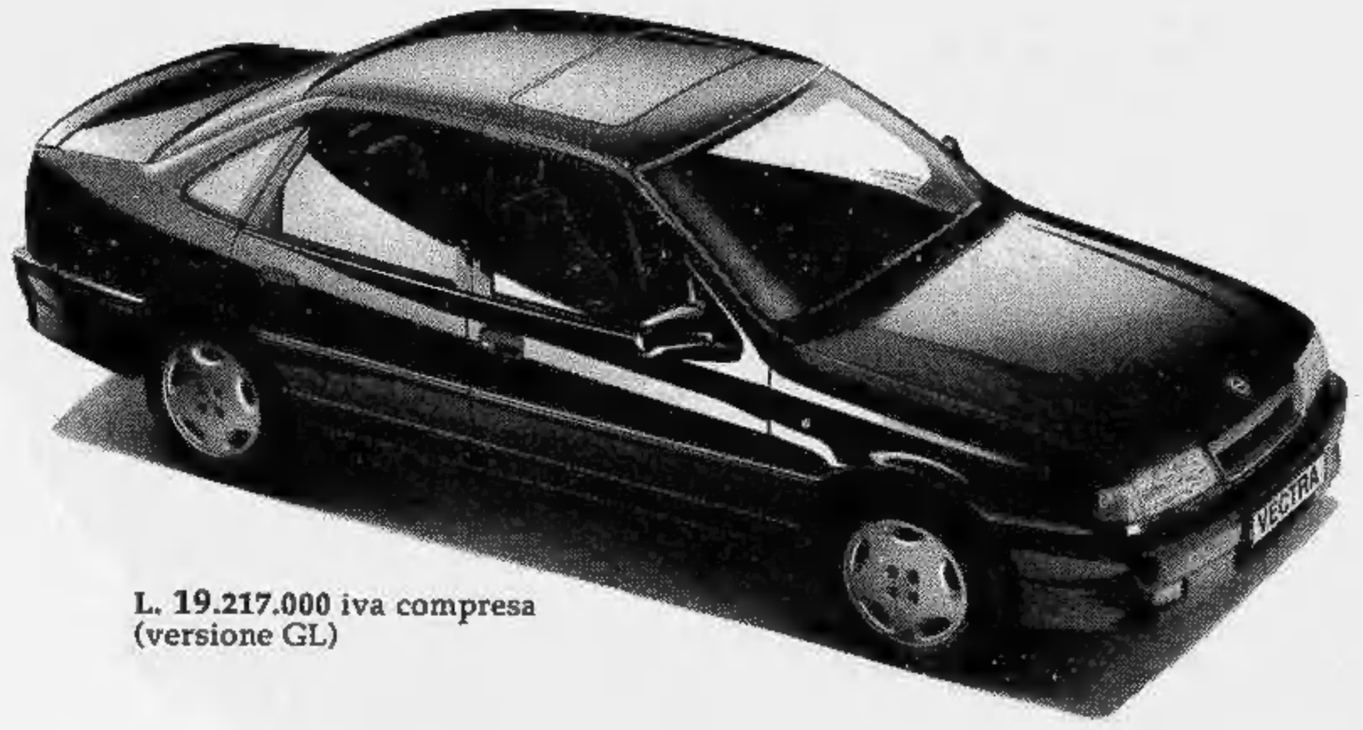
Nella delibera il sindacato «prende atto» che i ministri del culto che assicurano l'assistenza spirituale ai militari della Finanza appartengono solo alla religione cattolica, e perciò in contrasto con la legge che regola i diritti e i doveri dei militari. «Considera» poi che i cappellani militari godono di strutture all'interno delle caserme, nonché del trattamento economico equiparato a quello degli ufficiali. «Tiene infine conto», il sindacato, che tutto ciò costituisce un costo notevole per lo Stato tanto più che i militari, cittadini come gli altri, possono usufruire delle strutture delle diverse religioni esistenti fuori delle caserme.

Insomma, se in passato, specie durante i conflitti mondiali, i cappellani avevano una funzione, oggi non l'avrebbero più. E rappresenterebbero solo un ulteriore aggravio per le già scarse risorse dei bilanci della difesa. «Tra l'altro - aggiunge il brigadiere Salvatore Trinx, delegato Cocer - i cappellani si spostano in continuazione per raggiungere i reparti. Hanno perciò l'auto di servizio e un segretario e se percorrono più di 10 chilometri vengono considerati in missione». «Ma quale auto blu - dice mons. Antonio Virdis, cappellano alla Presidenza della Repubblica - per quanto mi riguarda ogni mattina vado in ufficio con il bus. Se qualche comando concede un'auto ad uno dei quasi 250 cappellani (153, più 90 ausiliari), lo fa per pura cortesia. Non dimentichiamo che spesso queste persone percorrono giornalmente un gran numero di chilometri». «L'assistenza spirituale ai militari - scongiura mons. Virdis - che è ormai istituzionalizzata da decenni (26 marzo 1926) non si può e non si deve cancellare di colpo dalla sera alla mattina».

«Sì il comando mi ha dato una Fiat Uno - ammette padre Giuliano Meloni, uno dei 13 cappellani a disposizione dei 61 mila uomini della Finanza - ma ogni giorno devo percorrere lunghe distanze. Mi chiedo se nel momento in cui persino nei Paesi dell'Est si stanno formando organismi simili al nostro sia opportuno che l'istituzione del cappellano militare venga messa in discussione in questo modo».

[r. con.]

OPEL
VECTRA
1.4 - 1.6 - 1.6 i CAT. - 1.8 i CAT. - 2.0 i - 2.0 i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D



L. 19.217.000 iva compresa
(versione GL)

LEASING
O FINANZIAMENTO
COSTO ZERO
IN 24 MESI

O IN ALTERNATIVA
CLIMATIZZATORE*
COMPRESO NEL PREZZO

* Offerta limitata dei concessionari di Torino e provincia sui vetture disponibili e/o in rete, valida fino al 15/07/92.

DAI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Il Fasano
CHIVASSO Stat. TORINO 111 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino — Via Auto
MAPPANO Via Rivarolo 33 BORGARO Str. Lanzo 181 — Saicar
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — Moncar
PINEROLO Via Saluzzo 137 — Novauto
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A — Kauto
TORINO C.so Traiano 14 — Auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) — Saie
TORINO Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B — Gencar

ITAS GRUPPO COMUNICAZIONE

Stroncato da una broncopolmonite, ma dietro al dramma c'è l'ombra dell'Aids

Addio a Lazzari, morto nel mistero

Il primo cuore nuovo d'Italia si è arreso

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Ilario, è morto senza nemmeno sapere perché, dietro il vetro del reparto di rianimazione, con i tubi e la mascherina sulla bocca, le flebo nelle braccia, i cerotti un po' dappertutto, quasi come l'avevamo visto per televisione il pomeriggio del 15 novembre di sette anni fa, ventiquattro ore dopo l'intervento, il primo trapianto di cuore in Italia, capace di dire una sola parola: «Grazie».

Ilario Lazzari è morto ieri mattina alle 7, a Padova, senza dire nulla, l'ultimo ricordo che si è conservata la moglie, sono i gesti dell'alfabeto muto: indice e pollice per fare «L», l'indice per la «I», indice e medio per la «V», poi ancora una «I». Come dire Livi, che dice il dottor Livi? E la moglie a fargli segno di sì con la testa, «Va bene, va bene». E invece non andava bene, il respiro sempre più lieve, il male che avanzava, inesorabile.

Di cos'è morto? Luigi Diana, sovrintendente sanitario dell'ospedale: «Grave infezione broncopolmonare in soggetto immunodepresso».

Era sieropositivo, Lazzari? «Non sono in grado di rispondere a questa domanda». Ma immunodperesso vuole dire grosso modo «quella cosa lì», che nemmeno la moglie ha mai pronunciato. Diceva, in questi giorni di pianti e di paura, «questa faccenda», oppure «questa cosa».

Nessun medico ha spiegato di più. Il cardiologo, Livi, ha soltanto fatto sapere che il cuore trapiantato ha funzionato bene, fino all'ultimo. Dal centro dell'ospedale di Padova si sono appresi i dati sugli interventi al cuore: duecentouno trapianti dall'85 a oggi, centosessanta pazienti ancora in vita, nessun decesso per cause di sangue.

Ma non è per far mistero che si tace, solo riserbo, «esiste un segreto d'ufficio che tutela la riservatezza dei pazienti», dice il professor Diana. E forse la volontà di non diffondere panico. Ma nessuno smentisce, anzi la nota ufficiale distribuita ieri sera dalla direzione sanitaria dell'ospedale di Padova sembra confermare: «Le condizioni di Lazzari si sono rilevate irreversibili nonostante tutti i tentativi terapeutici adottati». Insomma non c'era niente da fare, proprio come per chi ha quell'«immunodeficienza» che si chiama Aids.

Stamattina gli faranno l'autopsia e forse sapremo qualcosa di più.

Ma intanto il professor Giuseppe Ongaro, primario di Immunoematologia e responsabile del Centro trasfusioni dell'ospedale, ha già ammesso di aver in corso la ricerca e i controlli su due o tre donatori che, «dopo il periodo del trapianto non sono più tornati nella nostra struttura». Ricerche difficili, ci vuole «riservatezza». Lazzari fu sottoposto a trenta trasfusioni di sangue dopo l'intervento; sei mesi dopo ad altre 128 trasfusioni, a Milano, dove fu ricoverato e operato per un'ulcera allo stomaco causata da stress. La circolare ministeriale che obbliga ai controlli anti Aids sul sangue è del luglio 85, poco prima del trapianto. Ma a Padova fanno sapere che già da marzo si effettuavano i test sui donatori. E tuttavia, otto «sacche» di sangue trasfuso al povero Lazzari provenivano extra ospedale.

Sarà difficile ripercorrere all'indietro la strada del virus e arrivare al donatore, neppure Adelina, la moglie, ha rivelato don Francesco Frasson, che le è vicino, «nutre rancore. Non vuol sapere chi è il donatore infetto». I parenti per ora non fanno polemiche, si sono chiusi dietro il cancello della casetta di Celeseo, frazione di Vigonovo, provincia di Venezia, dove ieri facevano barriera alla povera Adelina: «E' stanca, gli è stata vicino fino alla fine, lasciatela dormire».

C'era la sorella Ermide e il fratello Mario, davanti alla casetta dove Ilario viveva con la moglie e la madre, una casa piccola, il giardino, le seggiole, il tavolino. Davvero Ilario è morto di polmonite? «Polmonite? Eh, c'è ben altro...», rispondeva Ermide, un po' piangendo e un po' sorridendo pensando alle ultime volte che ha visto il suo fratellone, sempre allegro, che faceva coraggio agli altri invece di pensare a sé. Fino a domenica lo hanno trovato sorridente: «E' morto senza soffrire e senza sapere cosa aveva». Ancora Ermide: «L'ultima volta mi ha chiesto: perché ho sempre la febbre?» Già, perché?

Ilario Lazzari, falegname di Vigonovo, grande e grosso, forte e allegro, aveva 39 anni quando divenne il malato di cuore più famoso d'Italia. Il professor Vincenzo Gallucci, primario di cardiochirurgia dell'ospedale di Padova, proprio per il suo caso indusse il dubitante ministro della Sanità Degan a firmare il decreto che dava il via ai trapianti di cuore nel nostro Paese. E così la notte del 14 novembre 1985 Lazzari ricevette il cuore nuovo da Francesco Busnello, 18 anni, di Treviso, morto in incidente stradale. Fu il via alla stagione dei trapianti legata simbolicamente alla figura semplice, eroica, popolarissima di Ilario.

I giornali erano pieni della sua storia, delle sue immagini, delle sue - poche - parole. Una storia rosa, di cui fecero grandi bocconi i settimanali popolari. Ilario a casa, Ilario assunto come bidello nella scuola elementare «Marconi» della frazione Tombelle su delibera «ad personam» del consiglio comunale di Vigonovo: con l'operazione era diventato l'invalido più invalido d'Italia con una percentuale del 95 per cento. Ilario sposò il 25 luglio 1987 con Adelina Limongi, infermiera di Livorno, ragazza madre, una sua storia sfortunata anche lei.

Adelina lo aveva visto per televisione e lo aveva chiamato: mi sposi? «Sì». Tutto il paese alla cerimonia, gli sposi sulla carrozza a cavalli, fiori d'arancio, una tempesta di riso, le televisioni, i fotografi per l'abito bianco della sposa e il tight grigio dello sposo. E il mito del coraggio, della semplicità, della sfida alla morte che si perpetuava. La faccia buona della sanità pubblica che sa fare anche i miracoli e non solo gli scandali. Ilario presidente dell'associazione cardio trapiantati: per far coraggio agli altri.

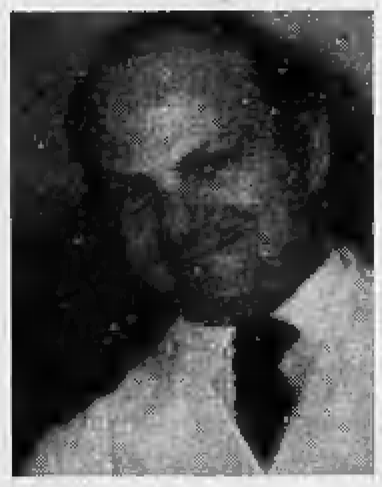
Come in una favola a parabola, destinata a compiersi. Prima se n'è andato il chirurgo, Gallucci, in un incidente stradale. E ieri, la signora Luciana, vedova del medico, ricordava che il buon Ilario si era sentito orfano: «Chiamava mio marito "papà"».

Il 9 maggio, un mese fa, Ilario è tornato in ospedale. Non respirava bene, aveva la febbre, si sentiva debole. Non s'è più ripreso.

Cesare Martinetti

I medici di Padova per ora tacciono sulle cause della fine
Sotto accusa le trasfusioni

A sinistra Ilario Lazzari il giorno del matrimonio con Adelina Limongi



A sinistra Lazzari per la prima volta a casa dopo l'intervento, con la madre Giulia. Sopra il chirurgo che lo operò, Vincenzo Gallucci, morto in un incidente stradale

SCOPERTA USA

Sulle scimmie stesso Aids dell'uomo

WASHINGTON. Per la prima volta un gruppo di macachi ha sviluppato anticorpi al virus Hiv, la stessa forma virale, cioè, che colpisce l'uomo. Fino ad ora, le scimmie erano state infettate da una forma differente, benché simile, al virus responsabile dell'Aids nell'uomo, il Siv. La notizia, data con gran rilievo dall'American Association for the Advancement of Science, s'annuncia promettente per le ricerche sullo sviluppo di vaccini e medicinali per la terapia e prevenzione della sindrome. Un'équipe di scienziati dell'Università dello Stato di Washington, a Seattle, è infatti riuscita a infettare 20 macachi con cinque frammenti differenti dell'«Human immunodeficiency virus» (Hiv), responsabile dell'Aids. Malgrado la similitudine dell'Aids sviluppato dalle scimmie, il Siv non si era in passato dimostrato di nessuna utilità per condurre ricerche sui vaccini anti Hiv. I macachi non hanno ancora sviluppato la sindrome da immunodeficienza acquisita che comunque nell'uomo può manifestarsi anche dieci o più anni dopo l'infezione. L'Hiv era stato fino ad ora trasmesso con successo solo agli scimpanzé, una specie protetta con la quale risulta estremamente difficile condurre esperimenti di laboratorio. Gli scimpanzé sviluppavano anticorpi, risultavano cioè infetti, solo ad alcuni frammenti dell'Hiv. [Adnkronos]

Sentenza depositata

Delitto Maso il magistrato fa ricorso

VERONA. Rivedremo in appello Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, condannati in primo grado dal tribunale di Verona a 30 anni il primo e a 26 anni gli altri due giovani, tutti autori del massacro dei genitori del Maso. La motivazione della sentenza sul delitto, contenuta in 117 pagine depositate ieri dalla Corte, non hanno infatti convinto il p.m. del processo, Giulio Schinaia. «Devo finire di leggere e studiare attentamente su quali basi - ha dichiarato il magistrato - si fonda il riconoscimento di parziale seminfermità anche per Carbognin e Cavazza. Subito dopo deciderò se impugnare o meno la sentenza in ordine a queste due posizioni». Schinaia appare intenzionato a difendere la perizia con la quale il suo consulente, lo psichiatra Vittorino Andreoli, aveva definito seminfermo di mente il Maso e senza patologie psichiche gli altri due imputati. [f. r.]

Ragazzo di Vicenza

Ucciso da esame spirometrico Tre inquisiti

VICENZA. Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Roberto Toniollo, 22 anni, di Velo d'Astico morto l'altro ieri nell'ospedale «Boldrini» di Thiene durante un esame medico. Toniollo soffriva d'asma e per verificare se il disturbo fosse causato da qualche allergia si era sottoposto ad una spirometria. Durante l'esame, però, il giovane ha perso conoscenza ed è morto. Il magistrato ha fatto sequestrare l'apparecchiatura usata per l'esame. Roberto Toniollo si è sentito male quando ha aspirato, come prevede l'esame spirometrico, acqua distillata nebulizzata. Il procuratore della Repubblica di Vicenza, Giuseppe Palatella, ha inviato tre informazioni di garanzia a due medici e ad una infermiera coinvolti nel decesso del giovane. Si tratta della dottoressa Andreina Dal Carobbo e dell'infermiera Lucia Zavagnin e del medico curante di Toniollo, dottor Paolo Costa. [Ansa]

Trentanove denunce

Nuclei antidroga negli ospedali Dodici arresti

ROMA. Dodici persone arrestate tra le quali un medico, altre 39 denunciate a piede libero e tra queste altri tre medici, sono il primo risultato di una serie di ispezioni e controlli su tutto il territorio nazionale all'interno di ospedali pubblici e privati da parte del nucleo carabinieri antidroga. Duecento carabinieri nei primi dieci giorni di giugno hanno setacciato 44 strutture ospedaliere, organismi per la cura e la riabilitazione dei tossicodipendenti e 200 farmacie, nell'ambito delle disposizioni impartite dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, allo scopo di scoraggiare e reprimere lo spaccio di droga presso queste strutture. «A questo punto, di fronte alle evidenze che emergono dai controlli effettuati dai NAD, - ha dichiarato il ministro De Lorenzo - ritengo improrogabili i provvedimenti che rivedano anche gli aspetti legislativi della normativa vigente». [Agi]

Visita per la patente

Medici evasori non rilasciavano lo scontrino

COMO. Settantun medici di base, convenzionati con l'Usl 11 di Como, sono accusati di evasione fiscale. In due anni hanno evaso poco meno di 17 milioni e ora rischiano di pagare una multa di 20 milioni a testa.

I medici sono stati segnalati dalla Guardia di Finanza al termine di una lunga inchiesta iniziata nel momento in cui le «Fiamme gialle» hanno avuto dall'ufficio patenti della Prefettura del capoluogo lariano i nominativi di coloro che nel 1990 e nel 1991 hanno rinnovato o conseguito la patente di guida. Dietro l'invito la G.d.F. voleva avere la conferma della visita oculistica e soprattutto intendeva chiedere in visione la ricevuta fiscale che il medico avrebbe dovuto rilasciare. Risultato? Sì alla domanda relativa alla visita oculistica, confermata, no alla ricevuta fiscale non perché smarrita ma perché mai rilasciata dai medici. [m. m.]

Incidente a Cagliari

Quattro giovani muoiono sull'auto rubata

CAGLIARI. Morti per un furto d'auto. Quattro giovani, Efisio Serreli di 17 anni, Cristian Mura di 19, Andrea Deiana di 17 e Enrico Fois di 20, hanno perso la vita ieri notte in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 3. Avevano da pochi minuti rubato una «Alfa Romeo 164», su cui viaggiavano, al presidente del Credito Industriale Sardo (Cis), Francesco Reis. L'incidente, nel quale ha riportato gravi ferite anche un quinto ragazzo, Claudio Piga di 22 anni, ora gravissimo all'ospedale, è avvenuto nei pressi dello stadio S. Elia, sulla tangenziale. L'auto per la forte velocità ha sbandato uscendo di strada dopo che i ragazzi avevano appena percorso 400 metri in linea d'aria dal luogo dove avevano rubato l'auto. I quattro avevano dei precedenti penali di poco conto. Sono stati riconosciuti solo nel pomeriggio, dai genitori. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765620; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62562; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.840 - 76.569.

3 Aziende e negozi

FINALE LIGURE vendesi fronte mare 3 vani servizi balcone centralissimo. Tel. 019.690.221.
S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabella IX X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429.293 ore 9/11 - 15/17.

4 Terreni

TERRENI vendo Piobesi Torinese, progetti approvati costruzione 4 capannoni con uffici cadauno con copertura 825 mq e calpestabili 1050 mq. Tel. 965.7811.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTA mq 200 c.so Sebastopoli via Reni magazzino attività silenziosa servizi h 4,50 riscaldamento 2 ingressi rampe carrabile L. 1.600 mila. Tel. 707.1256 pasti.
A L. 3500 al mq affitto a Torino locali 1500 mq più 800 uffici 3000 parcheggio. Adatto qualsiasi attività. Tel. 506.125.
CENTRALISSIMI uffici completamente ristrutturati liberi mq 400 vendonsi. Volendo arredati. Tel. 508.6251.
NICHELINO vendo prezzo affare uffici laboratori e alloggi mq 2600 su 2 piani 2 passaggi carrai giardino terreno 3000 mq. Tel. 779.0527.
SUSA centro adiacenze banche privato vendo locale commerciale uffici mq 550 funzionabile affare. Tel. 0122 96.891.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore V livello lunga esperienza offresi libero subito. Telefonare 415.3426.
OFFRESI 22enne militesente perito elettrotecnico per elettrauto o installazioni autoradio. Tel. 602.769.
RAGAZZA straniera cerca lavoro assistenza anziani fissa, a ore, anche la notte. Tel. 871.746.
24ENNE militesente cerca lavoro serio, esperienza settore telecomunicazioni. Tel. 385.1813 pasti.
38ENNE seria cerca lavoro come assistente persone anziani o baby sitter 8/10 ore giornaliere disponibile subito. Tel. 248.7595 dalle 10 alle 16,30 da lunedì a venerdì sig.ra Giulia.

impiegati

ACQUISITORE commerciale trasporti internazionali esperienza ventennale terrestre e marittimo lingue inglese e francese esamina serie proposte. Tel. 218.0529.
EXECUTIVE commerciale con esperienza di gestione e produzione valuta maggiori responsabilità. Scrivere: Publikompass 8848 - 10100 Torino.
GEOMETRA con triennale esperienza di cantiere cerca lavoro presso impresa edile come assistente. Tel. 248.7966.
IMPIEGATA esperienza triennale, anche baby-sitter, offresi. Tel. 899.5850.
LAUREATA lettere pedagogia indirizzo psico/sociologico, contatterebbe studio istituto adeguati propria preparazione. Scrivere: Publikompass 8845 - 10100 Torino.
RAGIONIERA trentenne, esperienza coordinamento lavori ufficio e segreteria, clienti/fornitori, fatturazione, Iva, contabilità generale, banche, paghe/contributi, uso PC, inglese/francese, passaggio diretto. Tel. 011 337.274 - serali 441.5444.
34ENNE diplomata decennale esperienza contabilità generale, prima nota, bilancio, uso PC. Tel. 403.0076 ore pomeridiane.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI abile cuoco e cameriere di sala e bar per i fine settimana e stagione estiva. Telefonare 0123 81.016.

impiegati

AGENZIA pubblicità ricerca giovani ambosessi per acquisizioni spazi e vendita pubblicità. Tel. ore ufficio 668.3960.
CAMERIERE/A sala piani cercasi per albergo Valli di Lanzo luglio agosto. Tel. 0123 82.919 - 011 920.7263.
CERCASI diplomato/a militesente anni massimo 32 settore commercio residente Novara o vicinanze 3° livello dinamico. Tel. 011 482.822 - 488.913.

tecnici

INDUSTRIA costruzione stampi e stampaggio lamiera auto cerca disegnatore metodista stampi e tracciatore benestariista stampati, massima serietà riservatezza. Scrivere: Publikompass 7239 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta nel settore dell'implantologia orale cerca collaboratore per la zona del Piemonte. Per informazioni rivolgersi alla Biomax srl via Vittorio Veneto 29 - Vicenza. Tel. 0444 322.315.
AZIENDA commerciale prodotti carta mono uso pulizia industriale cerca agenti per Torino e provincia. Tel. 857.2525.
PER affermata rivista settoriali cercasi venditori mono o plurimandatari: zona Piemonte. Ottime possibilità di guadagno, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 24/D 20123 Milano.

15 Autovetture

ACQUISTO autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877.242 zona Mole.
AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

(continua)

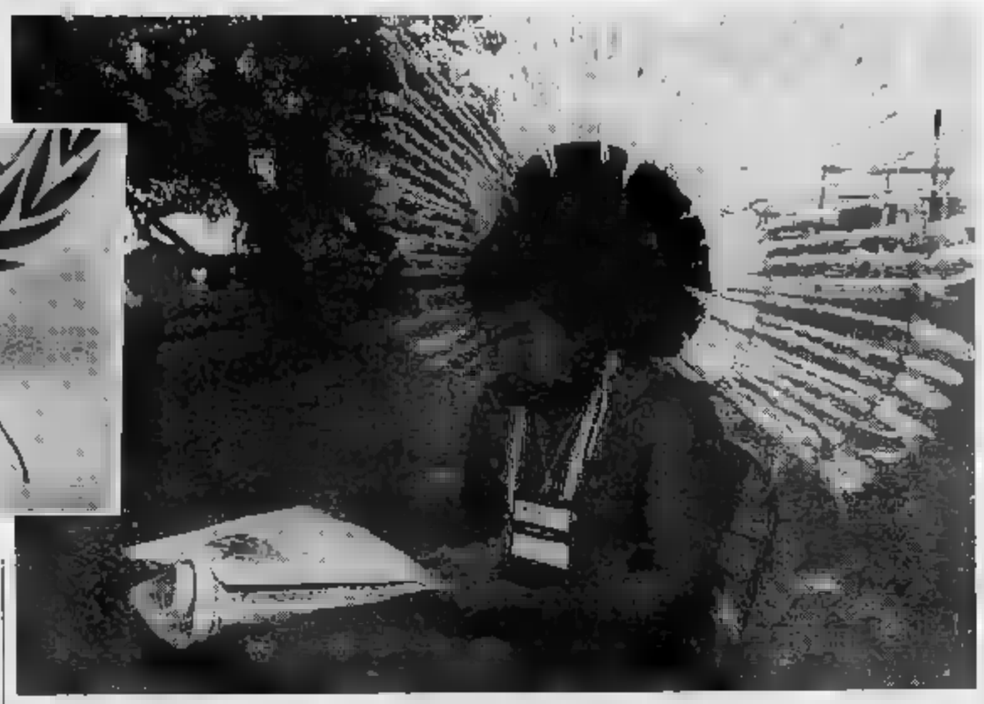
S U M M E R T I M E
SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
CORSI ESTIVI DI INGLESE ALLO SHENKER
ISCRIVITI ORA E BLOCCHI IL PREZZO PER 1 ANNO
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
APERTO AD AGOSTO
TORINO
C.SO VITT. EMANUELE, 87
TEL. 56.25.230-543.774
Speak English. Metodo Shenker.

GRANDE ESTATE FRETTE
dal 6 giugno al 4 luglio
FRETTE PRESENTA
la nuova biancheria per la casa
Prodotti esclusivi
Prezzi eccezionali
sconti fino al 50%
Via XX Settembre, 64/d
Torino - Tel 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860

Il suo discorso ha choccato il vertice: non chiedo scusa, tocca a noi guidare il mondo

Bush a Rio da padrone della Terra

«Sull'ambiente l'America rispetterà tutti gli accordi»
«La natura si può salvare solo con la crescita economica»



RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Mai nella storia dell'uomo i signori della Terra sono venuti a sedersi in così tanti allo stesso tavolo, quanti sono ora qui a Rio, fianco a fianco, 64 capi di Stato, 46 capi di governo, 8 vice-presidenti, principi e re. Ieri, davvero qui parlava il Mondo. Ma fuori dalla sala spoglia e quieta che ospita il vertice della Terra premeva imponente la folla anonima dei cinque miliardi e passa di uomini senza storia che abitano il pianeta, presenti qui anche se muti, fantasmi vivi, carne concreta e di speranze. «O ci salviamo tutti, o tutti moriamo», aveva detto due settimane fa, all'apertura dei lavori, Maurice Strong, l'uomo che in tutti questi anni ha tenuto il filo sottile dell'illusione dopo il vertice di Stoccolma. Bush nel pomeriggio ha detto: «C'è un antico proverbio cinese, che dice che chi tradisce la terra della terra verrà sepolto. In sala c'è stato un brusio d'approvazione, ed è parso che da quel momento anche se i problemi e le paure del pianeta non erano affatto cancellati, la coscienza dell'uomo non era più la stessa.

Bush è il Cattivo, nel teatrino mondiale che qui trova la sua media disperata della salvezza. Gli americani sono stati rigidi nel rifiuto di assumere impegni che coinvolgessero le loro prospettive di ripresa economica; condividevano le preoccupazioni di tutti sul rischio di deterioramento irrecuperabile dell'equilibrio ecologico e però si facevano intransigenti sulle divisioni che mostravano poi di spaccare in due il mondo, tra un Sud puro, innocente, vergine nel suo stato naturale, e un Nord macchiato delle colpe invereconde di un inquinamento senza controllo. «La Terra è tutt'una, ha detto invece ieri Bush, non è possibile sviluppo senza rispetto della natura, non è possibile salvare la natura senza lo sviluppo e la scienza economica». Poi, attaccando chi critica le distorsioni dell'economia capitalista, è andato giù duro: «Quanti non credono possibile uno sviluppo compatibile vengano a vedere cos'ha fatto la cooperazione nell'America Latina della democrazia, vengano a conoscere la legislazione americana a difesa dell'ambiente».

Bush ha parlato severo, il vero padrone del mondo: «Non sono venuto qui a chiedere scusa. Ci sono state critiche agli Stati Uniti: devo dire che siamo venuti a Rio orgogliosi dell'impegno che abbiamo assunto per estendere la nostra leadership in relazione all'ambiente. Sul tema ambientale non secondi a nessuno. Non è mai facile trovarsi da solo su un principio, ma qualche volta il posto di guida richiede di affrontare momenti del genere. E questo è il momento». Un altro brusio, più forte ancora, ha traversato la sala attenta. «Vent'anni fa, a Stoccolma, eravamo ossessionati dall'angoscia della minaccia nucleare. Oggi con Eltsin noi parliamo di cooperazione e di aiuto. Il mondo cresce nella pace, può crescere solo se la solidarietà è guida». E ha elencato in forza reale degli aiuti finanziari americani, la firma della convenzione sul clima, l'impegno a rispettare i principi della Carta di Rio. Lo ha salutato un applauso di rispetto più che di simpatia.

Due erano ieri i protagonisti più attesi di questa straordinaria kermesse, Bush (i cui agenti sono stati alloggiati in un albergo a luci rosse) e Castro (che in sala ha fatto regalare casse di sigari Avana). I protagonisti, per i due universi nei quali concretamente si spacca la storia del nostro pianeta nell'era del post-comunismo e della fine delusa della ideologia: il Nord ricco, potente, la minoranza di privilegiati che consuma i due terzi dei metalli prodotti e i tre quarti delle risorse energetiche dell'intero pianeta; e il Sud infinito di quattro miliardi di persone sul limite incerto della povertà. Bush che parlava per l'America era però anche voce di tutto il complesso corpo delle economie industriali, pur dopo le differenze emerse con la Cee e con il Giappone.

Era più difficile, forse, attribuire a Castro questo ruolo di portavoce di tutto il mondo che popola il Sud del potere, perché troppe sono le differenze nella galassia dei Paesi in via di sviluppo, troppo diversi i modi di crescita e le loro culture economiche, e troppo isolato appare ormai il vecchio leader comunista nella sua disperata difesa di un fantasma che in tutti i popoli ha quasi cancellato dalle cronache politiche.

Eppure Castro è stato capace di fare il miracolo. Sempre più vecchio, sempre più grigio, perfino incerto nel salire le piccole scalinate che porta al podio, Castro ha rivolto un appello sferzato e amaro: «Una importante specie biologica sta per sparire dalla faccia della Terra, l'uomo. Salviamolo», ha detto con voce bassa. Bush lo ascoltava attento, con il volto concentrato, il mento appoggiato alla mano destra, la fronte segnata da mille rughe attente. L'uomo dell'Avana ha diviso il mondo col taglio demagogico delle colpe e delle innocenze: «La responsabilità di questa fine imminente è della società consumiste, dei Paesi ricchi, che hanno avvelenato mari e fiumi, saturato di gas l'atmosfera, distrutto i boschi, allargato i deserti. Non è possibile incolpare i Paesi del Terzo Mondo, saccheggiati dalle antiche metropoli coloniali, schiacciati dall'imperialismo, uccisi dalla fame e dalle malattie». Il disegno della Terra che Castro andava stracciando affascinava l'uditorio: «Per evitare la fine del mondo occorre una distribuzione più equa delle risorse. E vuole meno lusso, meno spreco. Finisca l'egemonismo, finisca l'inganno; un nuovo ordine economico renda più razionale la vita dell'uomo». L'applauso è stato forse il più lungo e il più forte di questa prima giornata di lavori dell'assise del mondo. Battevano le mani i leaders dei Paesi poveri, africani, asiatici, latino-americani, ma ha battuto le mani convinto, serio, anche il suo nemico Bush. E Castro, al termine dell'intervento di Bush ha battuto anche lui le mani. «Un gesto di cortesia, in risposta al suo». Poi ha detto: «Pensavo che il vertice potesse far ammorbidire la posizione americana. Ma questo non è successo. Bush non ha suscitato speranze perché ha parlato solo della situazione dell'ambiente».

In quella sala l'Italia non ha voce. Il tentativo di uno spazio per un'apparizione rapida di Andreotti è stato cancellato poi da Roma. Ci sono troppi guai a casa. Il mondo che ieri si è seduto attorno a un tavolo lungo 77 metri, a meno di noi. La sedia italiana non c'era.

Mimmo Candito

Gli applausi più prolungati allo stanco Castro nemico degli Usa

Il presidente cubano, Fidel Castro, durante il suo intervento a Eco '92. A fianco legge il giornale in una pausa dei lavori

De Michelis: all'Italia l'Oscar dell'ecologia

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

«Dopo la Conferenza di Rio la battaglia ambientale sarà certamente più facile. Questa Conferenza ha fissato infatti una diffusa convergenza di intenti e di comportamenti nella comunità internazionale. L'Agenda 21 costituisce una base che avrà seguiti molto importanti nella discussione di sempre nuove Convenzioni come quella sulla desertificazione». Il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis, che rappresenta l'Italia alla Conferenza di Rio, ostenta ottimismo e rivendica per il nostro Paese un ruolo d'avanguardia. E lo fa palazzo Chigi, in una nota diffusa ieri sera.

Parlando l'altro ieri sera, dice: «A Rio l'Italia ha posizioni tra le più avanzate nel senso della tutela ambientale. L'Italia, soprattutto, è favorevole a che si creino le condizioni perché i Paesi sviluppati contribuiscano agli altri con lo 0,7 per cento del rispettivo prodotto nazionale lordo entro e non oltre il Duemila. Sia unilateralmente che in ambito comunitario, da anni l'Italia formula proposta e si impegna finanziariamente in misura assai rilevante. Noi siamo tra coloro che per primi hanno proposto la Carbon tax. Se non fossimo d'accordo smentiremmo noi stessi».

De Michelis ha sottolineato soprattutto il pragmatismo italiano: «Non diciamo solo che vogliamo dare, ma anche come e dove vogliamo prendere ciò che vogliamo dare».

De Michelis ha poi ribadito il carattere politico delle decisioni di Rio e di quelle che seguiranno: «Il problema ambientale è anche un problema di sicurezza». Affrontando la questione ambientale nella sua globalità, a Rio si è affrontato un aspetto fondamentale del nuovo ordine mondiale di cui tanto si parla in questi anni. Ma soprattutto è di grande importanza il fatto che a Rio, per la prima volta dopo il fallimento del vertice di Cancun, si sia riaperta la questione Nord-Sud, che rappresenta il nodo centrale attorno al quale ruotano tutti i problemi». In ogni caso l'Italia non assumerà impegni unilaterali: «L'applicazione della Carbon tax in un solo Paese della Cee non avrebbe senso e avrebbe invece un effetto di distorsione delle relazioni economiche intracomunitarie. Solo per quanto riguarda l'effetto serra, l'Italia segue un proprio programma nazionale che tende a stabilizzare le emissioni di anidride carbonica in tempi molto serrati».

Giorgio Vitali

COGLIETE L'ATTIMO.

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'Alfa 75. Un'auto che nella sua linea inconfondibile racchiude tutta la sportività, la leggendaria tenuta di strada e gli eccezionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, uniti a un numero incredibile di dotazioni di serie. Alfa 75, il piacere di guida a numero chiuso.

Attenzione però: l'offerta è limitata a pochissimi esemplari per un'occasione irripetibile promossa dai Concessionari Alfa Romeo.

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie Alfa Romeo. Non è cumulabile con altre in corso.

Un folle lo blocca all'uscita di casa, momenti di paura poi arriva la polizia

Papà Carlo vuol farsi perdonare

Dopo il pianto di Diana porta il figlio a scuola

LONDRA. Carlo padre affettuo- è l'ultima trovata lanciata sul mercato dai curatori d'immagine di Casa Reale al la per riparare i danni provocati dalla biografia-bomba «Diana, la vera storia». Il principe di Galles ha accompagnato ieri il figlio minore Harry a scuola. L'esibizione però non è stata perfetta: Carlo è infatti apparso visibilmente a disagio nella confusione di bambini e genitori fuori della pur esclusiva Wetherby School, a Notting Hill. Aveva l'aria impacciata e molto formale, cosa del resto più che comprensibile considerando che neanche i più Royal Watchers riescono a ricordare un precedente. Carlo è apparso qualche volta nelle scuole dei figli, sempre in compagnia di Diana che, invece, quando è libera impegni ufficiali, indulgere nei rituali domestici.

L'uscita di Carlo ha avuto anche momenti di suspence: proprio mentre il principe varcava la soglia gli si è fatto incontro un giovane che ha lasciato due borse ed è fuggito. Gli agenti hanno temuto ad un attentato, un gesto di folle: immediatamente scattato tutte le di sicurezza, le strade state bloc-. Attimi di paura e tensione, poi la tranquillizzante scoperta: le borse erano vuote.

Mentre il marito si produceva nel difficile numero del padre affettuoso, Diana, fra le mura di Kensington Palace, riprendeva dalla stressante giornata a Liverpool. Era, infatti, finito in lacrime il primo impegno ufficiale che la principessa assolveva dopo lo scoppio della «bomba» del suo disastro coniugale.

Commosse manifestazioni di affetto riservatele dalla folla che l'aspettava in ospedale per malati di cancro, ora irrimediabilmente scoppiata piangere.

Oggi Diana, con tutti gli altri membri della famiglia reale, assisterà alla coreografica sfilata per il compleanno della regina. Accanto a lei ci sarà certamente Carlo. Quella oggi un'occasione che non possono perdere perché domani poi ricominceranno i problemi: il Sunday Times pubblicherà la seconda puntata degli estratti della biografia di Diana scritta da Andrew Morton. E forse Carlo avrà bisogno veramente un bagno rilassante e potrà utilizzare l'olio estratto dai gerani che ieri una sorridente profumiera gli ha regalato quando è andato a premiare un gruppo di giovani imprenditori. «Una goccia questo nell'acqua sprigiona un aroma che rilassa mente e muscoli», ha detto sorriso malizioso la ragazza. Il principe è apparso un po' imbarazzato...

[l. s.]

LE PSICOLOGHE

«Soffre perché è sola»

ROMA. Diana è solo la punta dell'iceberg. Come lei, sempre più donne soffrono un disturbo nervoso che riguarda la sfera del cibo: anoressia (rifiuto del cibo) e bulimia (il contrario). «Sono due facce della stessa medaglia - dice la psicologa e sessuologa Gianna Schelotto -. Diana è la classica bulimica anche se siamo portati a ritenere che le donne affette da tale sindrome siano grasse e sciatte. Al contrario, la bulimica, che ingurgita cibo in continuazione in preda un impulso coatto, generalmente donna perfetta, successo, elegante e intelligente, proprio come Diana. Vedendo le lacrime in televisione ho riconosciuto la sofferenza di tante mie pazienti». Per Renate Goeckel il cibo rappresenta soprattutto un sostituto affettivo. secondo Gianna Schelotto l'ipernutrizione nervosa corrisponde a un bisogno dominare l'ansia, la solitudine, la mancanza di rapporti veri. (Agi)

Da Londra: «Predica bene, razzola male»

Pasquarelli dichiara guerra alla Fininvest

«Vogliono buggerarci sui dati Auditel»
Ma Mentana: noi più bravi con i tg

LONDRA. Un bellicoso Pasquarelli fa un po' di schermaglia sulle parole, ma il senso del suo discorso alla fine è chiaro: adesso guerra campale la tv berlusconiana, ormai forte della «diretta», del tg e del patrimonio calcistico Fininvest. Il direttore spara pallottoni tv commerciale da Londra, dove è venuto a render conto «pool» banche che l'anno scorso hanno prestato 235 miliardi alla . Per la prima volta da tempi immemorabili, l'azienda ha chiso il '91 con un attivo di bilancio (2 miliardi e rotti), segnale di un'inversione di tendenza nei conti. Ma tono della soddisfazione subito soverchiato da una via polemica. la Fininvest Pasquarelli ha sparato. Dice: «Questa guerra l'abbiamo vinta e continueremo a vincerla in futuro. Il distacco nella audience adesso è di punti, ma si consoliderà e fino anno migliorerà ancora. E' vero, certo, che un anno fa anche più avanti. Ma loro non avevano ancora la diretta, il tg, tutto il calcio. Oggi possiamo dire che abbiamo già vinto anche la sfida dei telegiornali. Infatti il Tg1 delle 20 supera il Tg5 ha perso solo 2-300 mila spettatori; il Tg2 delle 13 è il della concorrenza, il Tg3 delle 19 riscuote il doppio di audience».

Tutto la guerra è già vinta? Niente affatto, perché Pasquarelli riconosce che è insidiosa, spregiudicata, arrogantemente aggressiva. Non ci dobbiamo distrarre per non essere buggerati. Perché la Fininvest predica bene ma razzola male: ma noi non cadremo nella trappola, anche se per superarci la concorrenza sta impegnando massicce risorse finanziarie. passato, parlando dei rapporti con Berlusconi avevo citato Raymond Aron: la guerra sarebbe stata impossibile, la pace improbabile. Oggi la situazione si è modificata: siamo più sul versante della guerra che su quello della pace».

Insomma, si è rotta quella fragile fase di «pace guerreggiata» colpa, secondo Pasquarelli, della Fininvest. Perché di «buggerare» Rai contratti pubblicitari giocando sui Auditel, sul «mercato» delle star-tv, perfino sugli acquisti dei film prodotti in America.

E da Milano la replica di Enrico Mentana, direttore del Tg5: «E' ridicolo parlare di perdita di poche centinaia di migliaia di ascoltatori da parte del Tg1 delle 20 a favore del Tg5. O si fa un pare con lo stesso periodo dell'anno scorso, oppure sarebbe meglio dire che questo discorso è prematuro. Mi pare poi che nostro telegiornale non si sovrappone al Tg1, ma anche al Tg2 delle 19,45. E il Tg2 ha perso centinaia di migliaia di ascoltatori, ma milioni...».

[p. pat.]

«Lui non è un aguzzino»

Gli amici italiani difendono il principe

DIO la benedica, signora, e che lei possa rimanere semplice com'è». Mister Davidson le si è fatto incontro per primo, l'altro ieri, al Queenscourt Hospice, un ospedale per malati di tumore. E Diana, raccontano i cronisti, non si mossa, abbassato appena gli occhi. Shy Di, timida Diana, bella disperata, in un leggero vestito azzurro, ha ringraziato sussurrando qualche parola. Quando ha attraversato le camere, un vecchietto si quasi «Sono tornato dalla California soltanto per vederla, principessa ha detto. Lei è arrossita, ancora. Shy Di ha davvero diviso l'Inghilterra, in questi ultimi giorni di primavera, così timida, tenera e umiliata, appare alla gente, nei racconti e cronache. «Piange a lungo», giurano i Royal Watcher.

E il principe Carlo? Nella tenuta di Highrove, nel Gloucestershire, sconvolto, furibondo per il comportamento della moglie», assicura Stuart Higgins, vicedirettore del Sun: «Sicuramente in qualcosa. credo che la ragion di Stato possa bastare ad appianare le cose, questa volta. Vedrete, due settimane e sarà il divorzio».

In verità, dopo i primi giorni di grande clamore, anche Carlo, comincia ad avere i suoi sostenitori. piccolo gruppo di gente che innanzitutto mette in dubbio i racconti di Andrew Morton. L'Inghilterra pare divisa in due, mentre i quotidiani popolari ogni giorno offrono lettori un nuovo capitolo della storia. Eppure, siamo solo agli inizi. Lunedì, «Diana: the true story» sarà in tutte le edicole della capitale. La soap opera di Kensington Palace continua.

Certo è che solo l'Inghilappare spaccata in due partiti. Anche Carlo ha i suoi sostenitori. E molti, fra i suoi amici italiani, lo difendono. A cominciare dalla principessa Violetta Mali Lupi di Soragna, che conobbe gli eredi al trono quattro anni fa: «Mi sembra tutta una montatura. Carlo è una persona molto simpatica, un uomo positivo, intelligente. Un ambientalista convinto che sta lottando con tutte le forze per questo ideale. I palazzinari di Londra lo detestano a morte, odiano i freni che lui impone con la sua campagna pro ambiente». La principessa, poi, ricorda Carlo in continua ammirazione di Diana. «Lady D riceveva tanti complimenti da tutti. Era un po' intimidita da tanto clamore. E' una donna gentile, come l'ho conosciuta io, così poco loquace che spesso si ha l'impressione che faccia fatica a fare conversazione».

Altre testimonianze. Su la marchesa fiorentina Bona Frescobaldi preferisce glissare («Ho rispetto per entrambi, trovo terribili queste intromissioni»), Marina Ripa di Meana, più volte ospite Buckingham Palace al seguito del marito europarlamentare, ricorda così i due eredi al trono d'Inghilterra: «Lui è un uomo amabile e simpatico. Lei una bambina tenera e sensibile». E aggiunge: «Li ho quasi visti sepa Non so per ragioni di protocollo o perché non volevano stare assieme. Lei da una parte e lui dall'altra. Certo che Carlo parlava spesso di Diana in modo carino. Lui mi sembrato persona squisita. Lei invece una bambina che arrossiva spesso. Non mi ha dato però l'idea della persona viziata. Anzi, a me parsa molto indifesa. E molto timida, questo sì. Forse è proprio per questo che è così amata dagli inglesi».

E Carlo? Ancora Marina: «Non mi pare proprio un aguzzino. Non credo davvero a questa immagine che viene fuori questi giorni. Ha molta classe, molto glamour e ti mette subito a tuo agio, tanto che ci si dimentica di avere a che fare con un re. Delle sue amanti non so nulla. Di Camilla Parker Bowles anche. Certo che tutto può essere, anche i re sono uomini in fondo... Ognuno poi ha storie che si merita». E Violetta Mali Lupi di Soragna: «guardi, io non credo a una riga di quanto riportato dalla biografia di Andrew Morton. Lo ripeto, a me sembra solo una montatura». [p. sap.]

Marina Ripa «E' simpatico e spiritoso Lei fa tenerezza»

In alto Carlo e Diana, a sinistra Fiammetta, figlia della marchesa Bona Frescobaldi, e Marina Ripa Meana

Sigarette «punite»

e Vendita sospesa per trenta giorni

ROMA. Scatta da oggi il divieto di vendita, che mette in quarantena due marche di sigarette: le belghe (e le de Luxe) e le austriache Gallant. Lo ha deciso il ministro delle Finanze Rino Formica. I decreti che sospendono la vendita di queste sigarette per 30 giorni sono pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» odierna. I decreti, controfirmati dal ministro dell'Interno Scotti, sospendono l'importazione, la distribuzione e vendita delle tre confezioni di sigarette in base alle norme anti-contrabbando dopo gli ingenti sequestri di sigarette importate illegalmente operati dalla Guardia di finanza. Il provvedimento Formica contro la Kent e le Gallant giunge circa sei mesi dopo l'altro stop alla vendita Marlboro, Merit Muratti. Quella volta il decreto colpì gli appassionati delle tre marche estere (il blocco scattò il 14 dicembre) e il divieto fu sostanzialmente rispettato, anche se si scatenò una sorta di caccia tabacco «proibito». Nell'anticamera della sospensione vi sono 19 altre marche estere, tra cui alcune delle più diffuse tra i fumatori italiani. [Ansa]

Ragazzi a Gardaland

«Imprigionati» da una giostra a quindici metri

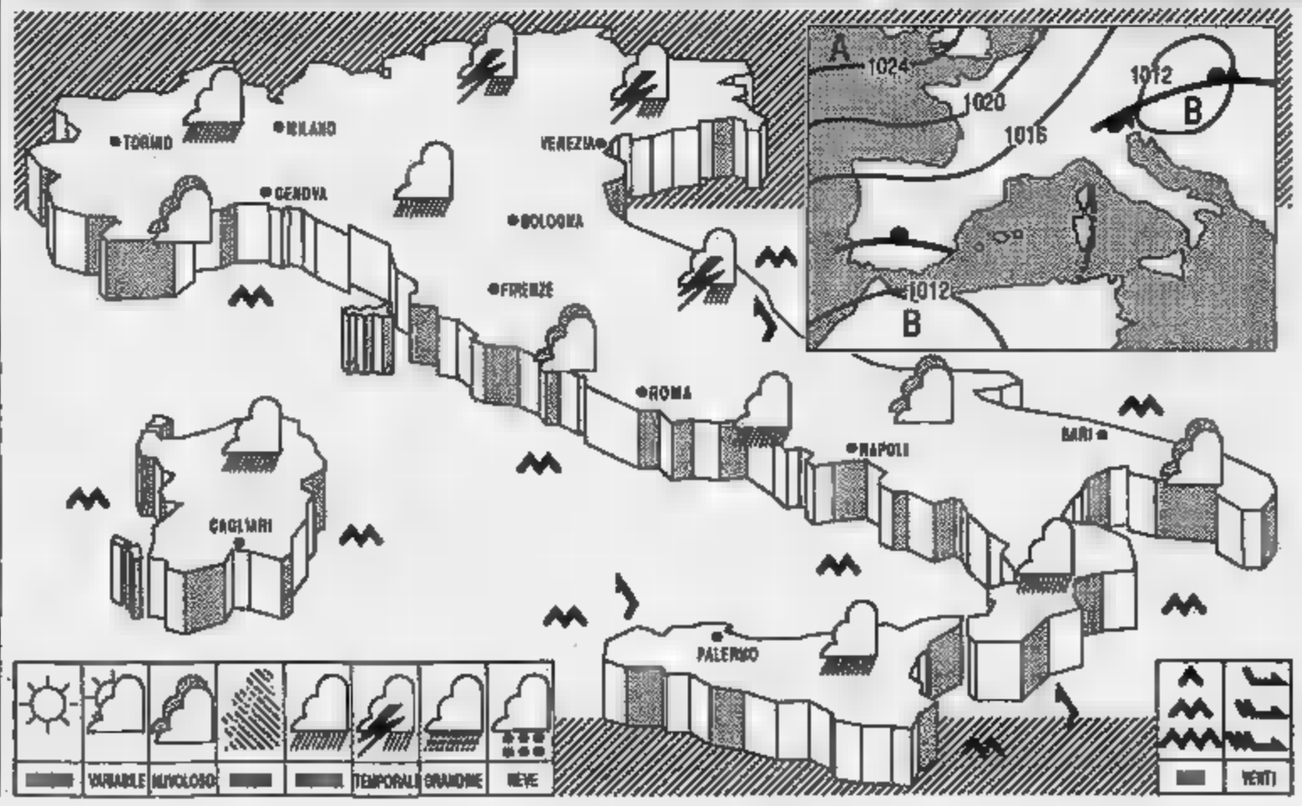
VERONA. Per circa un'ora, cinquantasei ragazzi rimasti bloccati, ieri, un'altezza di 15 metri da terra all'interno delle navicelle di una giostra del parco di divertimenti di Gardaland (Castelnuovo del Garda), giostra che si fermata per un guasto tecnico. Per far scendere i giovani, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, con l'ausilio di lunghe scale, sono riusciti a riportare a terra i ragazzi, spaventati incolumi. Insieme con i pompieri hanno collaborato, con un autocarro dotato di una piattaforma mobile, anche gli uomini del servizio assistenza di Gardaland. Lo spiacevole inconveniente si è verificato una delle maggiori attrazioni del parco, la giostra «Icarus», una torre alta una trentina di attorno quale ruotano vorticosamente 28 navicelle. Secondo una prima ricostruzione, la giostra si sarebbe fermata per un guasto tecnico mentre era in fase discesa, bloccando i passeggeri all'interno degli abitacoli di «Icarus». [Ansa]

Dossier Unicef

Rischi maggiori per i bambini del Mezzogiorno

ROMA. Problemi reali ignorati, disparità trattamento per area geografica, servizi sociali e scolastici inadeguati, assenza d'interesse da parte della comunità scientifica e delle autorità nazionali: il risultato dell'indagine sulla situazione dei ragazzi italiani, curata dalla sociologa Chiara Saraceno e presentata ieri dall'Unicef, non è affatto incoraggiante. E' diminuita la mortalità infantile (alla fine degli '80 era un terzo del 1971: 9,5% contro 26,5% ogni mille nati vivi), sono aumentati i servizi per la prima infanzia ed ha fatto passi avanti la legislazione specifica, ma in uno dei Paesi più industrializzati del mondo, ci sono ancora i «bambini ricchi» e i «bambini poveri», i figli del Nord e quelli del Sud. Un esempio: così come venti anni fa, oggi, mortalità infantile nelle regioni meridionali e nelle isole più alta di due punti rispetto alla media nazionale. [Agi]

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da una circolazione di aria umida e moderatamente instabile.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di variabilità con ampie schiarite, più probabili sul versante tirrenico e sulla Sardegna, ed estesi annuvolamenti, più probabili al Nord e sul versante adriatico, associati a rovesci di pioggia o temporali.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo, con locali aumenti sulle zone parzialmente soleggiate.

VENTI: moderati sud-occidentali, con locali rinforzi al Centro e al Sud.

MARI: poco mosso l'Adriatico; da poco mossi a mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti al Nord, ove sarà ancora possibile qualche precipitazione. Sulla Sardegna cielo poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità associata a qualche piovasco. Nelle ore pomeridiane possibilità di sviluppo di nubi su Alpi e Appennini, con qualche breve rovescio o temporale. Temperatura in moderato aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	25	Firenze	14	19	Bari	12	28
Verona	14	26	Pisa	15	22	Napoli	14	20
Trieste	18	18	Ancona	14	18	Potenza	9	14
Venezia	15	21	Perugia	9	13	S.M. Leuca	17	21
Milano	15	25	Pescara	11	24	R. Calabria	16	25
Torino	14	23	L'Aquila	6	13	Palermo	16	29
Cuneo	14	21	Roma Urbe	12	29	Catania	14	27
Genova	15	22	Roma Fium.	14	22	Alghero	15	22
Bologna	15	23	Campobasso	9	15	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	13	19	pioggia
Atene	18	30	nuvoloso	Londra	12	22	
Bangkok	28	35		Los Angeles	11	22	nuvoloso
Berlino	14	22	pioggia	Madrid	10	19	nuvoloso
Bruxelles	12	21	nuvoloso	Montreal	8	23	sereno
Buenos Aires	-	-	np	Mosca	12	28	sereno
Copenaghen	12	22	sereno	New York	17	28	sereno
Dublino	9	19	sereno	Parigi	13	21	sereno
	11	20		Pechino	17		
Gerusalemme	21			Rio de Janeiro	-	-	np
Ginevra	11	19		Sydney	9	15	nuvoloso
Helsinki	10	24	variabile	Tokyo	20	26	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	12	19	
Il Cairo	24	33	sereno	Vienna	10	14	pioggia

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC Philco GRUNDIG PHILIPS TELEFUNKEN SABA PHILCO NORDMENDE ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI HITACHI MITSUBISHI Roadstar NORDMENDE PHILIPS Philco SANYO JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI PIONEER AIWA SONY AMSTRAD marantz PHILIPS
n° 1053	TELECAMERE SONY PHILIPS Panasonic SHARP SANYO Phonola MITSUBISHI HITACHI
n° 4000	AUTORADIO PIONEER KENWOOD SONY trevi clarion BLAUPUNKT Panasonic AIWA
n° 2180	ELETTRODOMESTICI ARISTON Candy Zoppas OCEAN AEG ZEROWATT PHILIPS

TVC DA L. 290.000

AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

EFF. CON. LEGGE 80

Gerusalemme, processo alla stretta finale: Demjanjuk è davvero «Ivan il terribile», aguzzino del lager nazista?

Treblinka alla ricerca di un boia

Lunghe indagini negli archivi del Kgb: i difensori tentano di strappare l'imputato al patibolo

GERUSALEMME Il gennaio 1943 Ivan Demjanjuk e altri tre «Wachmanns» (guardiani) si allontanarono dal campo addestramento della Trawnicki, senza chiedere alcun permesso ai superiori, e si recarono nel villaggio vicino per acquistare sale e cipolle (e forse anche per passare un'ora spensierata con prostitute locali). In seguito a tale infrazione, i quattro furono puniti con 25 staffilate.

Il documento, redatto allora da un ufficiale SS, può oggi costituire l'alibi principale per John Ivan Demjanjuk, 72 anni (secondo la difesa), condannato a morte nel 1988 da un tribunale speciale Gerusalemme dopo riconosciuto come «Ivan il Terribile», il sadico macchinista delle camere a gas del campo di sterminio di Treblinka, in cui furono trucidati circa 800 mila ebrei migliaia di zingari. Secondo Yoram Sheftel, avvocato della difesa, se nel gennaio 1943 Demjanjuk era di stanza a Trawnicki, non poteva contemporaneamente partecipare al genocidio degli ebrei a Treblinka.

Alla luce del nuovo documento, giunto di recente da archivio Kgb, Sheftel ha quindi sostenuto con ancora maggiore sicurezza la sua tesi di sempre: «Alle macchine infernali di Treblinka - ha detto giorni scorsi ai cinque giudici dell'Alta corte di giustizia di Gerusalemme, nel drammatico appello contro la sentenza di morte - erano addetti Nikolai Yegorevich Shelayev e Ivan Marcenko. Quest'ultimo noto come "Ivan il Terribile". Il mio cliente va immediatamente rilasciato».

Ma nell'inestricabile rompicapo della faccenda Demjanjuk - cominciata nel 1985, con la sua estradizione dagli Usa, proseguita nel 1987, con uno spettacolare processo in un affollato tribunale speciale a Gerusalemme, e culminata l'anno successivo la sua condanna a morte, tra gli applausi della platea - non è detto che l'apparente alibi basti a provare l'innocenza dell'accusato. I giudici, del resto, hanno tempo illimiteto per emettere la loro sentenza.

Il processo, Demjanjuk era stato inchiodato dalle testimonianze di cinque superstiti di Treblinka e da un documento - la tessera di Trawnicki - fatto pervenire al tribunale dal miliardario Armand Hammer, che l'aveva ricevuto dalle autorità sovietiche. La tessera - considerata dalla difesa un falso del Kgb - dimostrava che Demjanjuk era stato un ausiliario delle nel campo di sterminio Sobibor. Anche dopo la condanna a morte, sono rimasti irrisolti alcuni interrogativi sulla tessera di Trawnicki: poté arrivare nelle mani dei russi? Chi e quando decise di farla comparire? Perché il Kgb avrebbe voluto proteggere Marcenko, incolpando Demjanjuk, un oscuro operaio nell'industria automobilistica di Cleveland (Ohio)?

Con il crollo del regime sovietico, l'avvocato della difesa, Yoram Sheftel, e quello dell'accusa, Michael Shaked, si sono gettati in una nuova, appassionata ricerca di documenti inediti negli archivi del Kgb, resi finalmente accessibili agli israeliani. Sheftel, che parla fluentemente il russo, si è così messo alla ricerca del «dossier Fedorenko», in cui erano conservate le deposizioni di decine di «Wachmanns» a Treblinka. Interrogati negli Anni 50 da agenti dello «Smarsh», il servizio di controspionaggio sovietico, costoro avevano sostenuto di aver conosciuto personalmente «Ivan il Terribile», il cui nome era Ivan Marcenko».

Alla ricerca di testimonianze favorevoli al suo cliente, Sheftel si è recato anche in Polonia, dove è riuscito a rintracciare Maria Bodek, un'anziana contadina del villaggio di Volka Okrolnik, presso Treblinka. La donna, una ex prostituta, gli ha detto di ricordarsi bene il suo cliente di un tempo, «Ivan il Terribile». «Qual era il vero nome?» le ha chiesto ansiosamente l'avvocato israeliano. «Ivan Marcenko» ha risposto la Bodek. Ma la donna non vuole deporre di fronte all'Alta corte di Gerusalemme.

Nel frattempo, Sheftel e Shaked hanno continuato strenuamente a setacciare archivi Mosca e a Kiev, nella speranza di mettere le mani sul «dossier Fedorenko». I documenti richiesti sono finalmente giunti a Gerusalemme nel marzo 1991, ma non hanno dissipato il mistero.

«Conoscevo bene "Ivan il Terribile", ossia Ivan Marcenko - disse Nikolai Shelayev nel 1951 agli investigatori sovietici -. Lo incontrai a Treblinka, proveniente da Lublino. Marcenko lavorava me macchinista alle camere a gas, le cosiddette "eliminatrici di anime"». Secondo il «dossier Fedorenko», finita la guerra Shelayev incontrò Marcenko in Italia, assieme a un'amica jugoslava che egli intendeva sposare. Shelayev fu giustiziato nel 1952 e Marcenko scomparve. Secondo la rete televisiva Nbc, potrebbe aver trovato rifugio in un villaggio al confine l'Italia e la Jugoslavia. Shelayev affermò che Marcenko era nato nel 1911 (mentre Demjanjuk sostiene di essere nato nel 1920), che quando giunse a Treblinka era già padre di due figli (Demjanjuk e quel tempo celibe) e che aveva una vistosa cicatrice al collo (che Demjanjuk non ha). «Questo documento - ha sostenuto quindi Sheftel, nella sua arringa conclusiva - dimostra inequivocabilmente che i superstiti di Treblinka che hanno creduto di riconoscere in Demjanjuk "Ivan il Terribile" si sono sbagliati». Per una beffa del destino, la vita di Demjanjuk, segnata da un documento che si voleva falsificato dal Kgb, potrebbe ora essere salvata da un dossier proveniente dai medesimi archivi.

Shaked, un nuovo colpo di scena, ha estratto un altro documento. tratta di un modulo, compilato nei primi anni del dopoguerra, quando Ivan Demjanjuk aveva deciso di emigrare negli Stati Uniti; da ragazza, scrisse, sua madre si chiamava Marcenko. «Marcenko - avrebbe spiegato in seguito Demjanjuk - è nome molto diffuso in Ucraina. E' il primo che allora mi venne in mente».

Dalla sua borsa, Shaked ha estratto altri documenti che comprovano che un certo Ivan Demjanjuk servì come ausiliario delle SS nei campi di Sobibor, Flossenburg Regensburg. In drammatica rievocazione storica, Shaked ha ricordato che il compito di questi ausiliari era di snidare gli ebrei nei villaggi in cui si erano rifugiati e di stiparli a forza nei vagoni piombati, sparando su chi opponeva resistenza. «Il di servizio del "Wachmann" Demjanjuk - ha precisato Shaked - è 1393, appunto il numero segnato nella tessera di Trawnicki». La deposizione resa da Demjanjuk durante il processo dunque falsa, ha concluso l'accusa. Quali crimini voleva nascondere?

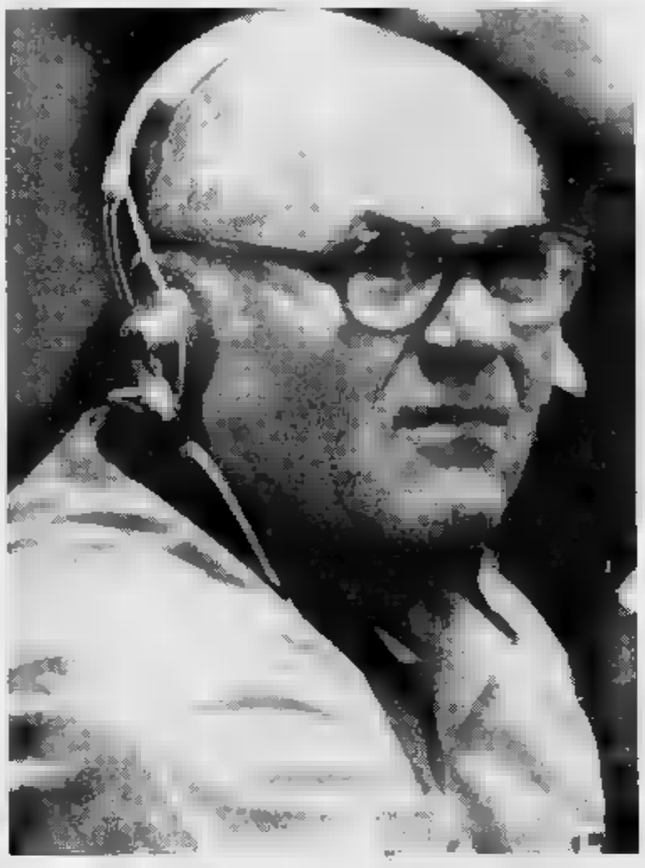
Per l'accusato, tuttavia, il cappio al collo si è notevolmente allentato: l'infaticabile Sheftel sembra riuscito a insinuare nei giudici di Gerusalemme il dubbio che l'uomo che hanno di fronte - anche se ha versato il sangue di molti ebrei - potrebbe non essere «Ivan il Terribile».

Alcuni mesi fa, il quotidiano *Maariv* ha ricordato che la decisione chiedere la estradizione di Demjanjuk fu della magistratura, ma fu presa personalmente dal primo ministro Shimon Peres per dare il contributo di Israele alla caccia ai criminali nazisti. Tra le righe, il giornale ha lasciato intendere che il verdetto dei giudici potrebbe essere influenzato anche da considerazioni politiche.

Lo scrittore Tom Segev, che ha seguito il processo giorno per giorno dalla fase iniziale, ritiene fin da che esso si sia rivelato inutile. «La maggioranza degli israeliani - ha scritto sul quotidiano *Haaretz* - dell'Olocausto molto più di quanto non sia emerso durante i dibattiti. E' andata persa inoltre la sensazione che attraverso il processo di Gerusalemme si saldasse un qualsiasi conto storico». Demjanjuk, evidentemente, appartiene alla stessa categoria di Adolf Eichmann, il nazista responsabile della Soluzione Finale, condannato a morte in Israele nel 1962.

In attesa che i giudici pronuncino adesso il loro verdetto, Segev - autore di un'importante ricerca socio-psicologica sugli israeliani e l'Olocausto - ha invitato l'Alta corte a non temere le conseguenze della scarcerazione di Demjanjuk. Quei revisionisti storici che negano l'Olocausto non potrebbero, a suo avviso, trarre alcun vantaggio pratico dal proscioglimento, per insufficienza di prove, dell'ausiliario ucraino delle SS.

Aldo Baquis



A fianco, Ivan Demjanjuk in una fotografia del 1987 e, sopra, in divisa, in un'immagine del '46. In alto, il leader israeliano Shimon Peres e la tessera dimostrerebbe il ruolo dell'accusato tra gli ausiliari delle SS nei Lager di Sobibor

Già inchiodato da 5 superstiti: forse uno scambio di persona

IL CONTO E' APERTO

PUO' darsi che non sia Ivan Demjanjuk il macchinista che azionava le camere a gas a Treblinka. Che il vero Ivan il Terribile sia altro, tale Ivan Marchenko, latitante morto non si sa. I giudici delibereranno, a Gerusalemme, e siccome Israele è una democrazia è sperabile che lo facciano con spirito d'equità: sapendo che giustizia può sempre sbagliare, senza temere di tornare sul verdetto dell'88 e di scarcerare eventualmente l'accusato. Il pericolo, in democrazia, non è lo sbaglio: la democrazia si nutre di sbagli, si tempra successione permanente di prove e di errori. Il pericolo è che il processo di Gerusalemme si concluda la convinzione - stanca, svogliata - che in fin conti non valga la pena intestardirsi a fare ancora processi contro i massacratori del totalitarismo, nazista o comunista che sia.

Fare giustizia è un dovere che si ha già verso un popolo preso in ostratto, ma verso gli offesi, gli uccisi. Al limite non importa molto sapere se gli israeliani impareranno qualcosa di più sulla Shoah o invece non apprenderanno nulla di nuovo, come teme lo scrittore Tom Segev. Al limite non importa neppure sapere se «attraverso il processo si salda un qualsiasi conto storico»: probabilmente è impossibile saldare i conti, dopo Auschwitz o Kolima. E in un certo senso è bene che resti impossibile.

L'informazione sui campi di morte è un possibile risultato dei processi, non è il loro scopo primario. Il loro scopo primario è rendere giustizia agli assassinati. I processi sono fatti per rispetto dei morti. Sono il nostro legame con loro, sono il modo di parlare ancora con essi, di non vergogna di fronte ad essi. I processi smetteranno utili solo il giorno in cui l'anello che ci tiene legati agli antenati dovesse spezzarsi, e quel giorno - forse prossimo - sarebbe infausto per i vivi. la giustizia, senza designazione dei responsabili, non avrebbe senso chiedere ai di sentirsi responsabili della sopravvivenza dell'umanità.

Questo è dunque da temere, sopra ogni che le vittime o malconce, dall'ingarbugliata e sordida vicenda di Demjanjuk. Che siano imbrattati non già i boia ma i cinque poveri superstiti di Treblinka che di fronte al tribunale di Gerusalemme hanno riconosciuto Ivan Terribile in Demjanjuk, e forse si sono sbagliati. Immagino quello che accade nelle loro anime: non solo la loro testimonianza, ma anche i morti in nome dei quali hanno testimoniato rischiano di esser screditati e dimenticati.

La vicenda di Demjanjuk sordida perché le prove che lo hanno inchiodato, e che poi hanno discolpato, provengono da un'unica fonte: il Kgb. Kgb ha spinto gli israeliani a chiedere l'estradizione dall'America di Demjanjuk. Il Kgb ha poi inoltre i dubbi nei giudici, lasciando addirittura intendere che americani e israeliani avevano le prove dell'innocenza di Demjanjuk prima dell'estradizione. Il Kgb ha fatto e disfatto il processo di Gerusalemme, screditandolo alla fine e ridicolizzandolo.

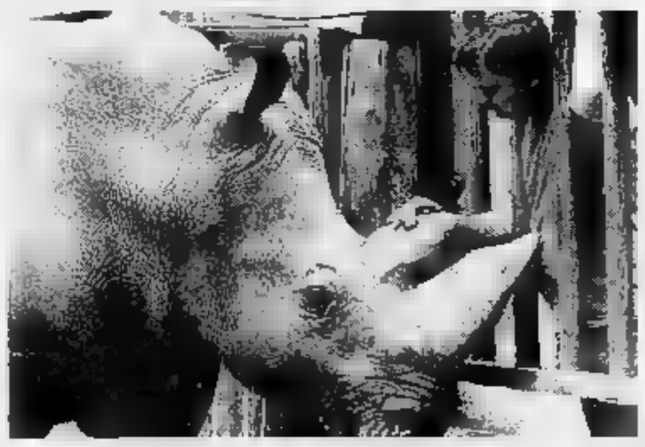
E' il motivo per cui son convinta che il processo debba concludersi con equità, senza rinunciare all'idea dei processi. Che gli errori vadano ammessi, ma sapendo che l'errore è parte del procedimento giudiziario, non è antagonista ad esso. Continuare a fare giustizia è come tenere alta una bandiera, mentre tutti fuggono pavidamente: mentre si assolve Touvier assassino di ebrei, mentre si perdonano i responsabili dei gulag e non si prova che fastidio per coloro che chiedono giustizia nei Paesi ex comunisti. Contro questa tendenza si erge, solitario in mezzo al perdono generalizzato, il processo in Israele. In nome del nostro rapporto con i morti la sua utilità va difesa, e in nome di ciò che i morti insegnano ai vivi.

Barbara Spinelli

La «realtà virtuale» di un creatore inglese: tv, satelliti, elettronica, sensori e guanti tattili

Via gli animali, lo zoo si collega con la giungla

Il mondo visto con gli occhi di un ragno e coi baffi di un topo



Uno qualsiasi, un'immagine in via d'estinzione: il futuro ci regalerà infatti animali in gabbia e un maggior uso

PIANTIAMOLA di guardare scimmie che si masturbano nelle gabbie o delfini nevrotici vasca che girano in tondo come idioti. E poi la gente ne ha abbastanza degli zoo-lager che tengono prigionieri gli animali seviziano la loro natura e la loro libertà».

John Sunderland, il più famoso designer inglese mostre, di esibizioni e di centri d'incontro offre questa soluzione. «Lo futuro - dice, confessandosi al *Guardian* - dev'essere virtuale. Vi faccio un esempio: un osteta entra in una galleria e non sarà mai capace di uscirne senza aver pensato di un Kandinsky esposto: "Mio Dio, ma mio figlio ha fatto proprio la stessa cosa ieri, con i gessetti, sul pavimento della mia povera cucina". Ebbene quell'uomo va istruito, non gli è sufficiente un'etichetta sulla cornice per fargli capire tutto di quel pittore. Ha bisogno qualcosa di più: deve mettersi in contatto con lui per entrare nel mondo. E quindi necessita di suoni, di luci, di effetti tridimensionali di animazioni elettroniche. Per lo zoo è la stessa cosa: che ci importa di vedere nella realtà bestie false ed imbolsite dall'uomo. Colleghiamoci invece con un satellite ed andiamo a vedere vivo che cosa fa l'animale libero nella foresta amazzonica, sulla barriera corallo o lungo le sponde del Serengeti. Ecco, questo sì che è lo zoo vero, tecno-ecologico».

A coloro che obiettano che, messa così, parrebbe frode, Sunderland risponde: «Certo: noi inganniamo i vostri sensi creiamo un altro ambiente. Vi trasformiamo in cavalieri erranti della vita selvaggia, in una telepresenza piena di voci e di immagini. E possiamo anche andare oltre: nella realtà virtuale del nostro zoo possiamo persino aggiungere una cavalcata in groppa ad una scatenata tribù di dinosauri, rotolata collettiva nella paglia con Madonna, un viaggio alla guida di un stellare. Perché la miscela giusta è informazione più intrattenimento».

Tutto questo non è soltanto un sogno disneyano per tingere di California un pezzo d'Inghilterra. Ma è un progetto reale, con uno stanziamento (non virtuale) di 70 miliardi di lire, destinati al WorldLife Center Leicester che, nel 1995, metterà alla porta tutti i suoi animaletti della giungla e li rimpiazzerà con i costosi giochini di John Sunderland.

La gente dovrà compilare un questionario con le sue preferenze ed otterrà, in cambio, una carta intelligente che accoppierà i singoli interessi con la fantasia disponibile nello zoo elettronico. Ci sarà in ogni caso un viaggio sui sentieri del tempo che decollerà ed atterrerà un «albero della vita». Un nascondiglio elettronico che dominerà dall'alto un mega schermo orizzontale con lago dipinto sopra. E poi ci saranno sensori, guanti magici cuffie intelligenti che offriranno sensazioni di vista, di tatto e di udito simulati, ricostruendo, ad esempio, l'orizzonte visto da un ragno movimento. Oppure quello captato dai baffi elettronici di topo di cibo.

Se i 70 miliardi di investimento possono sembrare una cifra pazzesca, va anche tenuto in debito conto il fatto che le fantasie di Sunderland finora hanno reso 30 miliardi lire in pochi anni. sono state viste da due milioni spettatori. Artisticamente parlando, il «visionario della realtà» è infatti recentemente, agli inizi degli Anni 80, con un centro vichingo costruito a Yorvik. Ultimamente ha creato Dover la *White Cliffs Experience* e l'*Eurotunnel Exhibition* di Folkeston, dove una famigliola di manichini con la testa a forma di televisione accompagna il visitatore sotto la Manica per scoprire i segreti dello scavo marino.

In sintesi: il sogno elettronico di Sunderland è pulito come l'anima di E.T. D'accordo: vive nel mondo ed il mondo è profitto. Ma c'è modo e modo di far soldi. Divertire educando, questo è il suo motto. E il futuro che vede davanti è fatto da un'esplosione di università da strada: «Dobbiamo abbattere tutte le barriere, ciascuno dovrà avere la-finestra». Elettronica reale. Virtualmente, of course...

Piero Soria

Parla José Saramago: l'Europa impossibile, l'intolleranza, la religione

«Dò scandalo, non è colpa mia»

Uno strano ateo che scrive spesso di fede «Il peccato è un buono strumento di controllo»

Lo scrittore portoghese Saramago
Accanto: la persecuzione degli anabattisti nel 1500 a Münster

Il tempo è un grande quadro dove Dante Alighieri sta accanto ad Auschwitz L'unificazione europea è ignoranza storica

TORINO

E' l'intolleranza il grande nemico. Ed è ovunque, nella politica e nella Chiesa, nella letteratura e nella quotidianità. E l'Europa (di per sé intollerante verso gli altri), l'Europa che si vuole costruire è un'illusione, un'unità imposta dall'alto a chi invece vive il fuoco dell'autonomia, della frantumazione. José Saramago, anni, il massimo scrittore portoghese, era ieri a Torino, ospite del premio Grinzane Cavour per presentare, nella sede del Museo Enologico della Martini & Rossi, *Una terra chiamata Alentejo* (Bompiani), storia di braccianti, di diseredati che sfidano il potere dittatoriale. Ma già si parlava del *Vangelo secondo Gesù Cristo*, il nuovo romanzo (che uscirà da Bompiani) divenuto caso internazionale per polemica col governo portoghese. Il sottosegretario alla Cultura aveva escluso Saramago dalla terna dei candidati al premio Europa (istituito dalla Ceel per l'impostazione libro: Cristo vittima di un Dio che per ampliare il potere sceglie qualcuno da sacrificare e ne fa strumento quel progetto «politico». «E' tornata l'inquisizione», disse Saramago a *La Stampa*. Dopo l'eco internazionale, gli fu prospettata l'ipotesi di rientrare nella terna. Rifiutò: «Non si agisce così. E sarebbe trattare come un burattino uno scrittore degnissimo che sarebbe tolto per far posto a me».

Ora l'ira è attenuata. E Saramago parla sorridendo di letteratura e società, dell'*Anno della morte di Ricardo Reis*, della *Zattera di pietra*, del libretto d'opera che sta scrivendo con Azio Corghi dopo l'esperienza di *Blimunda*, tratta *Memoriale del Convento*.

Il «Vangelo», che sta per uscire anche in Italia, ha fatto scandalo. Qualcuno parla di trovata editoriale.

Allora non ha letto il libro. Se è creato il caso, se c'è stato scandalo non è colpa mia. E' colpa della stupidità, dell'irresponsabilità politica, dello spirito d'intolleranza di chi voleva processare un romanzo, nemmeno un saggio di teologia.

Il religioso ritorna spesso nel lavoro.

E' curioso: io un ateo che ricade sempre sul religioso. Ma in fondo penso che tutti noi siamo fossi'altro che per formazione culturale, dei cristiani.

Una mentalità imposta?

La Chiesa è prima di tutto un potere politico, ha perso la sua ragione d'essere, quella spirituale. In realtà viviamo un'epoca post-cristiana. La fede è andata persa, rimangono comportamenti, un codice che dice che cosa è bene e che cosa è male. Il Papa viaggia, ma va a salvare i popoli dalla fame (d'altronde non avrebbe i mezzi per farlo), a ricordare una presenza.

Lei, dunque, accusa la Chiesa senza appello?

Io riconosco la cristianità che c'è in ognuno. Ma ho l'impressione che la Chiesa si occupi più di amministrare i corpi che di salvare le anime. E' una cosa che mi ha sempre colpito. Dio è il Dio degli ebrei, collerico, vendicativo. E' stato il figlio a dare un nuovo volto al padre.

«Vangelo secondo Gesù Cristo» c'è un concepimento naturale, niente verginità e Spirito Santo. E c'è anche un Dio che riconosce l'utilità del Diavolo, strumento per tenere sotto controllo il mondo.

E il peccato? L'hanno inventato per controllare la gente, per poter dire «tu sbagli». E la confessione? Le Scritture ne parlano una sola volta, ed è confessione pubblica.

Dopo l'esperienza di «Blimunda», con il maestro Azio Corghi, lei tornerà all'opera con altro libretto, sugli anabattisti.

Blimunda è stata un'esperienza straordinaria e il merito è soprattutto di Corghi. Al massacro degli anabattisti a Münster, nel 1500, sto lavorando Corghi pronto il prossimo anno. Tutta la storia religiosa, una parte e dall'altra, è fatta di intolleranza.

Anche nell'America scoperta da Colombo ci stati massacri. ne pensa, allora, delle celebrazioni di quest'anno?

Non credo a qu tipo di contestazione. Mi chiedo se sia ragionevole lasciar passare, commemorare una data così importante per la storia in base all'accusa di genocidio. E' sempre esistita una migrazione di popoli, ci sono sempre stati vincitori e vinti. in America non andava Colombo, ci sarebbe andato un altro, forse un portogh, siamo un popolo di viaggiatori. Sarebbe bello se ci si riuscisse a incontrare senza la guerra. Ma non è così.

Per lei è importante la storia. Ma lei vede il tempo come un presente dilatato.

Non sono un fisico, uno scienziato. Per me il tempo non è un punto luminoso lungo una linea. E' piuttosto una presenza costante quella linea, anche il passato si fa sempre più lontano. Ma quando guardo il tempo, se guardassi un grande quadro, dove è raffigurato tutto, Dante accanto ad Auschwitz, Shakespeare accanto ad Attila. Come una foto famiglia, dove i nostri antenati lì, tutti insieme, presenti nostro oggi.

Crede nell'Europa?

credo nell'Europa che vogliono imporre. Stiamo assistendo - ora tocca alla Jugoslavia - a un processo di frantumazione, di indipendenza, di piccole identità nazionali, fatte di tradizioni e di lingua. Nella realtà accade il contrario di quello che si vuol fare. L'Europa non è quella che si sta costruendo, direttive del potere economico. I politici peccano di ignoranza storica, non guardano passato e l'avvenire, si dono conto che la nostra è una storia di pluralità. Oggi si tende alla polverizzazione. Soltanto la polverizzazione può nascere spontanea l'unificazione.

Lei vende 100 mila copie in un Paese con dieci milioni di abitanti. Si sente scrittore popolare?

Sono uno scrittore dal linguaggio difficile, lo ammetto. C'è gente che dopo trenta pagine si ferma, poi riapre il libro e lo legge d'un fiato. E' scattato quel qualcosa che non fa soltanto capire il romanzo, ma lo fa «sentire». Nei miei libri i lettori no una persona fra i personaggi: l'autore. Dopo una conferenza ho passato tre ore a firmare libri, alzavo la soltanto per chiedere il nome per la dedica. il rapporto fra Saramago che stava dentro *Una terra chiamata Alentejo* a loro, i lettori.

A Ravenna

Processo a Paolo & Francesca

RAVENNA

PAOLO Francesca già da ieri sono sotto processo Ravenna. La seconda udienza stasera. Ma, mentre il dibattito è in corso, Firenze tuona: questa buffonata non s'ha fare.

La rivisitazione storica della tragica vicenda dei due amanti riminesi, immortalata da Dante nel quinto Canto dell'Inferno, si è perciò aperta piazza San Francesco fra polemiche qualche minaccia, neppure troppo velata, di possibili azioni da commando. Un anonimo gruppo di studiosi fiorentini ha infatti inviato una lettera ai giornali per chiedere di fermare l'iniziativa e sottrarre a Ravenna ci tormentati resti sommo poeta».

Ma le polemiche non hanno impedito che il duo Paolo & Francesca, accompagnati dal turpe e tradito Gianciotto Malatesta, finissero alla sbarra. Quindi tutto regolare: Vittorio Sermonti ha letto le strofe del crimine, seguito dalla relazione di Paolo Scalini, già presidente del tribunale di Firenze. Piero Casadei Monti, consigliere della Corte di Cassazione, e Sergio Zavoli si sono divisi i ruoli di pubco ministero e parte civile. Al banco dei difensori di Gianciotto Malatesta saliti gli avvocati Luigi e Federico Benzi del foro di Rimini, mentre il collegio giudicante, presieduto dall'avvocato Massimo Staughellini Perilli, ha riunito un qualificato gruppo magistrati e legali vennati.

Ma non finita qui. Quella che oggi, nel mondo della tv spettacolo e del dibattito bollente, sarebbe giudicata una bieca storia di corna, merita di più: supporto psicologico ed un chiaro inquadramento storico. All'uopo le parti si sono prese co consulenti Aldo Carotenuto e Franco Cardini. Sull'*Avvenire* lo storico fiorentino ha già chiarito che, per essere seri, si deve ragionare inquadrando severamente le epoche e concetti tipicamente medioevali quali faida e fratricidio. I delitti d'onore sono roba per i giorni nostri.

FATTI

Mister Liberty contro la della Libertà

YORK. Un Mister Liberty alto oltre 75 metri potrebbe ben presto far concorrenza alla statua della Libertà. Lo scultore Zurab Tsereteli sta cercando a Staten Island un'area dove il suo monumento (quasi 30 metri più alto di miss Liberty), che raffigura un con un braccio alzato ad esprimere un anelito di libertà. Il sindaco sta cercando di convincere Tsereteli a rivedere le dimensioni della statua.

La Venere cap ha il naso rifatto

ROMA. Il naso della Venere capitolina fu rifatto nel '700: originariamente era più minuto e doveva conferirle una espressione più dolce. L'intervento sul naso è una delle novità del La statua rappresenta la dea uscente dal bagno nuda, le braccia che coprono petto e pube. Incerta la datazione: Venere potrebbe essere del primo secolo. [Ansa]

I premi Campione per i giornalisti

CAMPIONE D'ITALIA. Vengo premiati stasera al Casinò Municipale gli otto vincitori del premio Campione d'Italia per giornalisti. Giuseppe Pederiali si è aggiudicato la sezione narrativa per *Donna di spade*. Per la saggistica stato premiato *L'onorevole padrino* di Enzo Magrì; per la rievocazione storica il riconoscimento to attribuito ad Aldo Grasso. Gli altri vincitori sono Salvatore Marin Fares, Massimo De Luca, Lerner, Sergej Roić e Fabio Soldini.

Convegno sugli di Napoleoni

TORINO. Si apre lunedì alle presso la Fondazione Luigi Einaudi il convegno «Le dal Fondo Claudio Napoleoni». Interverranno, gli altri, Norberto Bobbio, Massimo Riva, Giorgio Rodano, Emanuele Severino e Gian Luigi Vaccarino. Siro Lombardini concluderà i lavori alle 18. La giornata studi coincide l'apertura pubblico del Fondo Napoleoni presso l'Istituto Gramsci.

LETTERE AL GIORNALE

Bush, che immense responsabilità a Rio; povero cuore di scimmia

Proviamo a uscire dalla preistoria

Sono a milioni, e stanno crescendo... anche quelle persone estremiste, pacifiche, laboriose, che credono in un possibile instaurarsi di democrazia reale, che guardano i fatti politici economici attuali nel mondo, che stanno riflettendo sul futuro destino dell'umanità e dell'ambiente.

Essi certamente riflettono sulla possibile via di pace, figlia della ragionevolezza, legata ormai allo stato di necessità impellente, perché nella globale c'è mondo in via di esaurimento delle risorse. Un'umanità bianca che trascina anche quella india all'autoestinzione. La grande responsabilità del presidente Bush al convegno di Rio su uomo e ambiente di fronte al mondo, alla storia, alla identità culturale creata dal sapiens, colloca il Presidente ad un livello decisionale forse mai raggiunto da un sulla Terra nella sua storia: «decidere le sorti futuro della vita organica sul pianeta», e da uomo, la coscienza di saper interagire sulle questioni umane od ambientali con la realtà di chi vuole essere, e ne ha le capacità, governatore una situazione ampia e grave, quale è quella in cui si trova l'umanità in questo momento.

Non necessario pensare a degli interlocutori umani. Fra le parti. Oggi c'è l'uomo di fronte al suo destino; l'interlocutore è l'ambiente.... Un uomo chiamato Ernesto Balducci, purtroppo scomparso di recente, diceva che stiamo uscendo dalla «preistoria» per entrare nella «storia». Voglia il cielo che la sua speranza fosse fondata. Egli puntava tutto sull'altro... colui a cui non abbiamo mai chiesto sempre imposto.

Giorgio Pocchiola, Genova
comitato per la salvaguardia della foresta amazzonica e per la difesa dei popoli del Terzo Mondo

Per Falcone ci voleva il lutto nazionale

Oggi i fatti accaduti a Palermo sabato maggio, forse, per i più, sono un ricordo lontano, divorati da un divenire incessante che si adopera a minimizzare tutto perché tutto si possa dimenticare. E' per questo che a qualche giorno di distanza mi rivolgo a questo quotidiano di cui Giovanni Falcone era collaboratore ed io lettore, per rendergli personale omaggio che contribuisca, anche in piccola parte, a tenerne viva la memoria. Non mi sembra di essere esagerato se affermo che il modo migliore per rendere omaggio al giudice Giovanni Falcone, caduto nella ennesima strage di mafia, era quello di dichiarare il lutto nazionale, dismettendo per un giorno questo abito di finto benessere.

Invece abbiamo assistito al solito tragico rituale dei discorsi commemorativi, delle dichiarazioni di principi e propositi, delle sfilate di autorità, delle edizioni speciali dei Tg. Un gran fracasso intorno a quell'esplosione per tentare di colmare il vuoto che lasciato e ciò che da ogni vuoto inevitabilmente scaturisce: il silenzio. E' importante indicare all'attenzione del Paese questi fatti, ma è più importante ancora non trasformarli in uno spettacolo fine a se stesso, svilendoli con la pretesa di esaurirne subito la comprensione. Quando arriva assistere a tali eventi, non si può fa a meno sentirsi tutti coinvolti, dalle più alte cariche dello Stato ai più comuni cittadini.

Daniele Perazzo, Milano

Andò, cattivo profeta «Cavalleria rusticana»

Mi riferisco al giudizio su Flavio Andò, tacciato di «guitto o mafioso», che Alessandro Rossi manifestò al padre Cesare, noto capocomico, ha riportato Mirella Appiotti (*La Stampa* dell'11 maggio) nell'articolo a proposito del libro *Il teatro di Eleonora Duse*, per ricordare che lo stesso capocomico diede un giudizio avventato sulla «prima» torinese della *Cavalleria rusticana* del Verga, dicendo: «Se non sarà un fiasco, vuol dire che quarant'anni di mia esperienza teatrale son valsi a nulla». E, tanto per non compromettersi, cedette il ruolo Alfio a Tebaldo Checchi, il marito della Duse. Se non che la recita, del Rossi, riscosse delirio di applausi e consolidò la fama della Duse (Santuzza) e Flavio Andò (Turiddu). Gran signore delle scene, cui Palermo diede i natali il 17 gennaio 1851, Flavio Andò, come è noto, fece per anni' coppia Eleonora Duse, in teatro e nella vita, condividendo i trionfali successi in Italia e all'estero.

Intorno al brillante attore palermitano ruotarono altre stelle prima grandezza: l'*encantadora* Tina Di Lorenzo, nativa di Torino, Lyda Borelli, futura contini Cini, Irma Gramatica, Teresina Mariani, Virginia Reiter. Al culmine della il Nostro tenne a dichiarare: «L'armi ha dato molto: parte dei denari guadagnati con l'arte deve tornare all'arte».

E mantenne la promessa beneficiando la Cassa Previden fra gli artisti drammatici italiani. Questo, checché dicassero i bastian contrari, era il vero Flavio Andò.

Angelo Giumento, Palermo

Andiamo in Europa divisi e contenti

L'articolo Barbara Spinelli titolo «Passa l'Angelo del Dubbio» apparso il 4 giugno su *La Stampa* adombra un problema che potreb di enorme gravità perché in Danimarca non è stata la classe politica a ricusare gli accordi di Maastricht bensì il popolo, sia pure con uno scarto esiguo di voti referendari.

Più che il perdere brandelli di sovranità nazionale che alla gente interessa sino ad un certo punto vista la partecipazione alla cosa pubblica anche in Paesi di avanzata democrazia, sembra più probabile parlare di d denza nei confronti di altre nazionalità che hanno caratteristiche diverse. E' un fatto che i latini sono sostanzialmente dissimili dalle comunità continentali nordiche per cultura, usi e costumi. Un governo federale ed un Parlamento capaci amministrare il Nord e il Sud devono avere in tali capacità di comprensione unite ad un potere che oggi appare ipotizzabile.

In Europa, chi dovrà annientato a causa della ac centuata diversità e chi invece è destinato ad integrarsi in un amministrazione in cui guida sarà appannaggio delle nazioni più forti, tipo Germania, Francia, Inghilterra? L'Europa deve unificarsi, senza ombra di dubbio, ma per superare i nazionalismi ed i regionalismi, occorrerà tempo che si misurerà in generazioni. Al punto in cui stanno le cose in nostra ove l'unità nazionale si pericolosamente sfilacciando in campanilismi acuti è attuale pensare ad Europa disposta ad accoglierci così divisi e contenti?

Emilio Barbini, Torino

Ingiusto sacrificare animale un

Eppure io lo trovo ingiusto. E lo voglio dire, anche se so suscitare le ire di medici e scienziati, e ne chiedo perdono ai

Trovo ingiusto strappare il ad una scimmia viva per trapiantarlo su di un uomo, anche questo può significare la salvezza un essere umano.

Mi ripugna, e mi ricorda certi vecchi romanzi sulla leggendaria Atlantide, in cui gli abitanti, evolutissimi e crudelissimi, compivano i loro esperimenti sugli esseri umani, giustificandoli col fatto che al loro confronto esseri primitivi e dall'intelligenza poco sviluppata. e noi, ci stiamo comportando allo stesso modo? Cos'è che ci dà diritto di fare tutto questo?

La commissione bioetica che ha autorizzato gli esperimenti si è posta queste domande?

Giovanna Merlano
Novi Ligure (Alessandria)

Il Signorile

Nella polemica politica non ho mai offeso o insultato nessuno: perché Minzolini mi attribuisce un linguaggio che non mi appartiene? Il mio giudizio critico sulla politica il segretario e della maggioranza del psi è sufficientemente chiaro e netto, da non avere bisogno del colore di aggettivi che non ho mai usato.

on. Claudio Signorile, Roma

Confermo quanto ho scritto. [on. min.]

Gent. Del Buono, ho letto il suo articolo su Forrebraccio. Mi ha colpito una frase in lei citata «Invece questo papa Wojtyla non mi piace proprio. Lo dico con il rispetto che si deve a un pontefice. A me sembra un tifoso...». Tifoso un termine che offende, ma il tifo appanna la coerenza. Della giusta continua crociata contro l'aborto il l'approvazione convinta di tanti credenti e non. Però, quando invita i farmacisti cattolici a non vendere anticoncezionali, non si sa più cosa pensare...

Ezio Cavallari, Torino

O.d.B.

Wojtyla e i farmacisti cattolici

Mi conforta che quella frase di Forrebraccio, che veniva dopo un'appassionata dichiarazione di ammirazione per la spiritualità e il tormento di papa Paolo VI, l'abbia colpita, come ha colpito me. Ma trascrivo il seguito della sua lettera, gentile signor Cavallari, perché parla di cose che possono interessare molti credenti in dubbio.

«Dato che i Formigoni sono molto rari, se i farmacisti cattolici accogliessero l'invito, gli aborti aumenterebbero in modo pauroso. Fortunatamente c'è ora una tendenza ad attuare una natalità programmata. Molti hanno visto in Tv i bambini curdi a piedi nudi sulla neve, molti hanno sentito in Tv le donne irachene dichiarare di ricevere cibo per 15 giorni al mese e ammettere, a richiesta, di avere anche 8 figli, molti hanno visto in Tv i bambini bellissimi della ex Jugoslavia arrivare in Italia composti e silenziosi, profughi per i micidiali bombardamenti per mancanza di cibo. E che dire dei bambini scheletriti dell'Africa e di quelli disperati del Sud America? Come è possibile fare finta che non esistano queste orrende situazioni? Ora da Rio giungono conferme (già note) della vita grama a cui vanno incontro le future generazioni per lo stupido superaffollamento del nostro piccolo pianeta.

«Probabilmente, al solito, in ritardo, perciò chi ha figli e nipoti non può certo rallegrarsi di funziona - o meglio, funziona - questo mondo. Con l'aiuto di amici, ho intenzione di far tradurre questa lettera in inglese, francese, tedesco, spagnolo e di inviarla a tutti i vescovi sparsi nel mondo. Poco alla volta ce la faremo...».

A spedire la sua lettera a tutti, magari sì. Ma a convincerli temo proprio di no. L'opposizione cattolica al controllo delle nascite ha fornito il prologo drammatico del discutibile e discusso mega vertice Eco '92 di Rio. Prologo tanto più drammatico in quanto professato nella maggior parte dei casi in assoluta buona fede.

Oreste del Buono

Chiesa e società in Italia

Il vescovo esce in piazza

NON occorre spendere parole per sottolineare l'importanza cruciale che ha avuto il clero nello sviluppo della società italiana. Si tratta di un [redacted] che ha le sue origini nel Medioevo e da allora non è più venuto meno. Il clero [redacted] sempre stato quel corpo che si è trovato all'incrocio tra la Curia di Roma e la società civile, il potere della Chiesa e il potere dello Stato, l'impegno nella Chiesa e l'impegno nella società, l'istituzione ecclesiastica [redacted] religione. Indagare sui modi e sulle vie di questo incrocio è lo scopo che [redacted] sono posti gli autori - Mario Rosa, Giuseppe Battelli, Daniele Menozzi, Jean-Michel Sallmann, Giancarlo Rocca e Alberto Monticone - del volume *Clero e società nell'Italia contempo*[redacted] (Laterza); al quale è previsto che [redacted] ne affianchi un altro dedicato all'età moderna.

Il nucleo compatto del libro (nel senso della fondamentale unità delle tematiche affrontate) è costituito dai saggi di Battelli, Menozzi e Monticone che analizzano la relazione fra clero secolare e società nell'arco di tempo che dall'età della rivoluzione giunge fino al Concilio Vaticano II. Va però sottolineato che, pur poggiando su un fondamento comune, questi saggi presentano notevoli differenze. Mentre i primi due hanno a che fare con una documentazione più povera e un deposito bibliografico più esile, il Monticone - che tratta dell'episcopato italiano dall'unità [redacted] Giovanni XXIII - trova [redacted] sua disposizione una [redacted] di documenti e ricerche assai maggiore. Tanto che il [redacted] lavoro, opera di uno dei nostri più autorevoli studiosi del cattolicesimo italiano, presenta [redacted] carattere di un bilancio. Un ulteriore aspetto da sottolineare è che Battelli lavora largamente sul basso clero; invece, Menozzi [redacted] Monticone spostano l'asse del loro discorso sui vescovi.

Giovanni XXIII

I saggi degli altri tre autori seguono diversi centri di interesse. Sallmann si occupa [redacted] *Eremitismo e Terzi Ordini dalla fine del secolo XV alla metà del secolo XIX* e Rocca di *Istituti religiosi fra Otto e Novecento*. Quanto al Rosa, nel suo saggio introduttivo per un verso stende note sullo stato della storiografia e per l'altro esamina come il clero e le istituzioni ecclesiastiche [redacted] siano collocate «tra immagine letteraria e polemica storica».

[redacted] risultato che esce consolidato da questo volume è indubbiamente [redacted] profondità del legame stabilitosi nella storia italiana nel [redacted] degli ultimi due secoli tra clero e società: un legame che li ha stretti al punto da fare della loro una vicenda in certo senso inestricabile, anche se ovviamente in nessun modo schiacciata l'una sull'altra. A cavallo [redacted] Sette e Ottocento - scrive [redacted] Battelli - «il basso clero parve convergere [redacted] larga parte verso una prevalente parola d'ordine: ribadire con forza il ruolo essenziale della religione cattolica nel regolare ogni elemento pubblico e privato, collettivo [redacted] individuale della vita». Orbene anche i saggi di Menozzi e Monticone, che pure, come già osservato, focalizzano la loro attenzione sul ruolo dei vescovi, mostrano in quali modi un simile disegno del clero [redacted] andato esprimendosi, nel quadro dei rapporti con le autorità politiche e civili e in relazione alle sfide venute dal [redacted] cialismo [redacted] dalla massificazione della politica. Sfide, queste, che ebbero una parte determinante nell'indurre la gerarchia ecclesiastica [redacted] dare il via libera alla nascita [redacted] allo sviluppo del movimento sociale e politico [redacted]li[redacted] [redacted] trattò di quell'uscita [redacted]a sacrestia che si determinò negli Anni 90 e di cui parla Battelli alla fine del [redacted] saggio. In consonanza con il Battelli, che sottoli[redacted] la vocazione del parroco [redacted] veicolo [redacted] controllo della vita sociale dei fedeli, anche il Menozzi parla dell'emergere di una «rinnovata attenzione dei vescovi verso la realtà del momento», che è dire preoccupazione di intervenire sull'insieme delle «esigenze dell'uomo contemporaneo». L'indagine dell'autore mostra bene come i vescovi, nell'età fra la rivoluzione francese [redacted] il compimento dell'unità italiana, si siano mossi con differenziazioni anche assai accentuate nei rapporti con l'autorità statale; ma evidenzia altresì una sicura linea prevalente. Messo in luce il «fallimento dell'omologazione politica dell'episcopato tentata in età napoleonica», il Menozzi ricostruisce a grandi linee le tappe [redacted] quella che si configurò quale un'onda lunga di reazione dopo la parentesi del '48, allorché inizial[redacted] i vescovi seguirono «generalmente [redacted] simpatia il tentativo di unificazione nazionale» sull'onda degli «equivoci ingenerati dalla politica di Pio IX». Quella [redacted]zione ebbe per comun denominatore la tesi che, dalla riforma protestante, passan[redacted] per l'89 e [redacted]vando all'unificazione italiana, aveva avuto luogo [redacted] divorzio fra modernità [redacted] Chiesa [redacted] poteva porre rimedio soltanto il ritorno ad una «organica società [redacted] secondo [redacted] modello offerto [redacted] una mitizzata cristianità medievale».

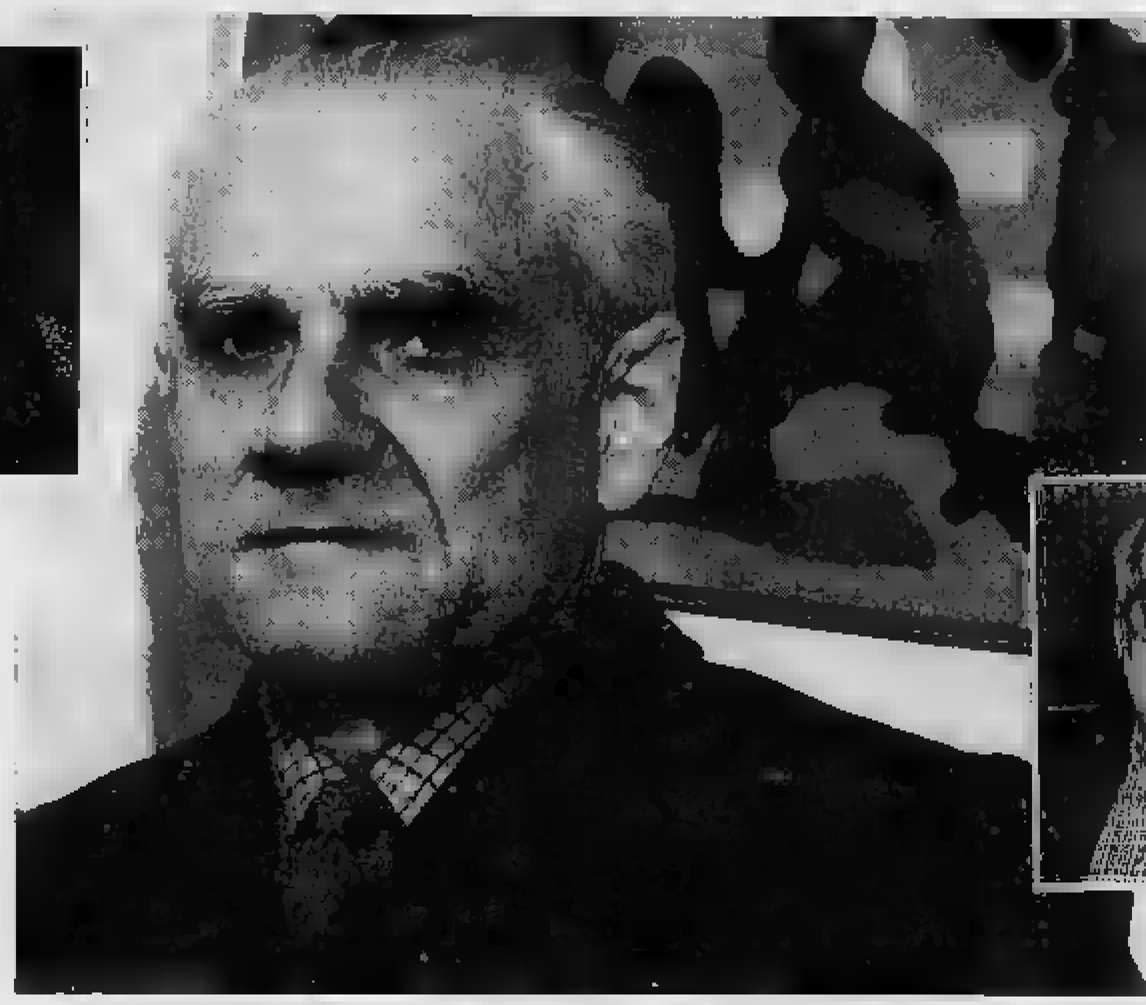
Il t[redacted] del saggio di Monticone è proprio l'attuazione del disegno di riconquista cattolica della società realizzata attraver[redacted] il progressivo abbandono dei modelli reazionari medievalizzanti. Vari i fattori di questo abbandono, che si fa via via più forte nel nostro secolo: la spinta all'intervento nelle lotte politiche promosso sia dai moderati sia dai democratici cristiani, l'emergere del movimento sociale, la crescita delle organizzazioni laicali. Monticone dedica pagine efficaci in particolare a ricostruire le tappe, tutt'altro che rettilinee, che vedono l'episcopato fra la prima guerra mondiale e la seconda aderire, secondo i moduli di un proprio patriottismo, alla politica dello Stato, con una evidente tendenza però alla dissociazione nei momenti di crisi organica nel rapporto fra forze [redacted] governo e masse popolari. Ma nel secondo dopoguerra [redacted] fu più questione di patriottismo: bensì di una vera e propria «crociata», che unì clero [redacted] laicato nella battaglia anticomunista: un intervento dell'episcopato mai «tanto scoperto e massiccio». Le ultime pagine del saggio [redacted] Monticone [redacted] dedicate alla svolta giovannea e conciliare. Fu essa che pose fine alla crociata; cercò le vie di [redacted] nuovo rapporto della Chiesa con la società fondato su [redacted] spirito di dialogo [redacted] impegno sociale (si pensi solo al ruolo di [redacted] Pellegrino); diede grande importanza, dopo [redacted] lungo periodo di centralismo, alla collegialità dei vescovi.

[redacted]L. [redacted]

Sorpresa: nel 1941 era stato tradotto per [redacted] rivista antisemita

Maraini: [redacted] lui non lo sapeva. Ferroni: aveva tanti limiti

A destra, Alberto Moravia. Sopra, Dacia Maraini, sua ex compagna. Per la scrittrice, l'autore della «Romana» fu sempre attaccato da destra e da sinistra



A fianco, Ruggero Guarini. Sopra, il pittore Renato Guttuso. Sotto, lo scrittore antisemita e filonazista Robert Brasillach

Moravia? In Francia piaceva alla reazione

ROMA

SICURAMENTE è l'eredità più difficile: dopo la scomparsa, su Alberto Moravia è caduto il silenzio. Ora il ciclo [redacted] incontri che si terrà all'Acquario romano, e proprio a «Un'eredità difficile» si intitola (organizzato dal Comune, dal Centro Sistema Bibliotecario e [redacted] «Fondo Alberto Moravia»), dedica [redacted] scrittore [redacted] inaugurale martedì 16. E' il primo dibattito di [redacted] serie [redacted] rapporto tra una generazione di «maestri» (Calvino, Sciascia, Manganelli, Caproni, Ginzburg e Morante) e i più giovani autori.

Se vogliamo riproporre la questione Moravia per prima cosa togliamo le etichette, sostiene **Renzo Paris**, [redacted] poeta e [redacted] che interverrà nella serata e che, [redacted] recente, sull'*Espresso*, ha pro[redacted] contro l'oblio che circonda l'autore degli *Indifferenti*.

Moravia «uomo di sinistra» e scrittore odiato dalla destra e dai reazionari di tutta Europa per la [redacted] scandalosa tematica antiborghese? Un luogo comune [redacted] mettere in soffitta, sostiene Paris. [redacted] il fascismo censurava [redacted] patria le opere di Moravia, [redacted] Francia, nel 1941, in piena occupazione tedesca, lo scrittore-ideologo antisemita e filonazista Robert Brasillach faceva tradurre e pubblicare sulla [redacted] rivista *Je suis partout*, molto influente negli ambienti più conservatori, il racconto di Moravia *Morte improvvisa*, tratto dalla raccolta *La bella vita* del '35. E Brasillach, già critico letterario de l'*Action française*, alla fine della guerra venne processato e fucilato come collaborazionista.

«E' stata una scoperta, questa della presen[redacted] Moravia nella rivista di Brasillach - dice Paris -. L'ha scovata e me l'ha segnalata il francesista Alberto Beretta Anguissola. [redacted] è [redacted] un ambiguo personaggio di [redacted] Pignotti, un [redacted] che ricorda molto la figura di Leo degli *Indifferenti*, ed è [redacted] miti[redacted] violento alla corrotta borghesia [redacted] quel tempo. Sicuramente [redacted] cattolico e conservatore Brasillach, che ignorava i legami di Moravia con l'ebraismo, pubblicò un racconto [redacted] poco con[redacted] alla sua ideologia per svariati motivi: per procurarsi un alibi, per dimostrare di essere un intellettuale scevro da pregiudizi traducendo uno scrittore considerato [redacted] e [redacted] come [redacted]tifascista, ma soprattutto perché l'opera di Moravia [redacted] molto complessa. E' l'opera di un grande artista che, [redacted] dimostra l'attenzione di Brasillach, fuoriesce dallo schema destra-sinistra e quindi anche dalle letture più semplificate».

Dacia Maraini, scrittrice ed [redacted]pagna [redacted] Moravia, sostiene che l'autore della *Romana* molto probabilmente era all'o[redacted] di quella traduzione: «Alberto fu sempre attaccato da destra come da sinistra. Dai cattolici, perché sostenevano che era un pornografo; ma anche [redacted] quei moralisti di sinistra secondo cui gli uomini dovrebbero essere fatti solo di idee [redacted] non [redacted] carne».

«Moravia, grande artista?», **Giulio [redacted]rroni**, storico della letteratura che sarà presente alla serata dell'Acquario, tentenna e ha molti dubbi sull'affermazione di Paris: «Stiamo attenti [redacted] non farne un mito - dice - c'è tutto un gruppo di fedelissimi che ampli[redacted] i reali meriti di Moravia scrittore. Era un autore [redacted] mol[redacted] limiti, seguiva troppo l'attualità, [redacted] quello che era all'ordine del giorno, [redacted] spesso scadeva nel banale. La [redacted] letteratura non può avere valore pedagogico per i giovani. Di pregio ne ha avuto uno solo: il nichilismo, il modo con cui dimostrava la superficialità, il "nonsenso" dei temi culturali alla moda che si trovava ad affrontare».

Che l'eredità attuale di Moravia [redacted] offuscata da riserve [redacted] da pregiudizi lo conferma anche **Ruggero Guarini**, [redacted] altro dei relatori all'incontro romano: «Ha scritto libri belli e libri brutti. I giovani hanno però qualcosa da imparare da Moravia narratore: la sua capacità di fare un po' di luce sulla vita. Al contrario di quanto comunemente si crede, Moravia fu per molto tempo un isolato. [redacted] dopoguerra fu messo al bando [redacted] un'accusa "da sinistra" identica a quella formulata [redacted] fascismo. I critici marxisti gli rinfacciarono di ignorare i contenuti "sani", "positivi" della realtà italiana. E' vero che Moravia si collocava fuori dalla coppia destra-sinistra. Nel primo numero [redacted] *Nuovi Argomenti* Moravia scrisse [redacted] pesante attacco contro il realismo socialista i cui esponenti di maggiore spicco [redacted] allora Renato Guttuso, [redacted] campo dell'arte, e Carlo Salinari in quello [redacted]a critica letteraria. [redacted] può vivere isolato per molto. Alla fine [redacted] stancò [redacted] cettò la convivenza [redacted] il "culturcomunismo", l'amicizia [redacted] un côté culturale egemone».

Anche per [redacted] Siciliano, Moravia non fu affatto subalterno alle mode, né accecato [redacted] paraocchi dell'ideologia, anzi: «Aveva un atteggiamento [redacted] grande curiosità, di intelligente osservazione del mondo circostante, le sue idee non erano conformiste, né codine. Quando Guttuso gli propose di iscriversi al pci, [redacted] rifiutò perché detestava lo stalinismo. La rivista *Nuovi Argomenti* nacque anche in seguito alla sua volontà di gettare un ponte tra la sinistra e i liberali "di sinistra", come Bobbio, aperti e disponibili al confronto. Moravia fu eletto al Parlamento europeo come indipendente e del pci condivise le posizioni politiche ma non le battaglie ideologiche».

Intellettuale e maître à penser tra i più popolari e noti, quale influenza ha avuto Moravia sulle ultime generazioni? «Paradossalmente è stata la sua capacità di essere ovunque, il bisogno di essere à la page con tutti i movimenti più contestatori ed avergli alienato la simpatia dei più giovani - dice **Filippo La Porta**, critico militante e uno degli organizzatori della manifestazione all'Acquario -. Moravia aderì al Sessantotto e i sessantottini non lo sopportavano. Fu simpatizzante del femminismo; fu ecologista, credo sempre in maniera sincera. Ma l'attuale generazione dei trenta-quarantenni [redacted] lui un'adesione fredda, al contrario dell'impressione [redacted] suscitava Pasolini. Un'ideologia senza passione, insomma. Per questo non piaceva ai giovani. Certo, di fronte all'ultima generazione di scrittori "bonsai", come qualcuno ha spistatamente definito i giovani autori che hanno [redacted]to negli Anni Ottanta-Novanta, Moravia non può che fare la figura di un gigante».

Mirella Serri

L'[redacted]

Nella casa romana nasce un centro studi

[redacted] Sta per spalancare le porte. L'indirizzo [redacted] Lungotevere della Vittoria numero 1: nella [redacted] da Moravia [redacted] ospitata la sede dell'Associazione «Fondo Alberto [redacted]via», da poco costituita e presieduta [redacted] Enzo Siciliano (del consiglio di amministrazione fa parte anche Dacia Maraini, mentre Carmen Llera, vedova dello scrittore, [redacted] nel comitato scientifico). Le iniziative che ha in cantiere la neonata associazione sono [redacted] «I [redacted] scarseggiano - dice Siciliano - ma siamo fiduciosi che arriveranno. Abbiamo lanciato una sottoscrizione. Per il momento intendiamo promuovere due tipi di borse di studio, una di letteratura e una di giornalismo, quest'ultima per finanziare autori di reportages, soprattutto dal Terzo Mondo, un'attività che Moravia svolse con assiduità e passione».

Cosa c'è da scoprire nei cassetti dello scrittore? «Molte fotografie, lettere, dattiloscritti. Ma [redacted] inediti, perché Moravia tutto quello che scriveva lo ha sempre pubblicato; se non gli piaceva, lo cestinava. Le sorprese più [redacted] da questo archivio potranno arrivare dallo spoglio dei giornali d'epoca, dall'emeroteca. Moravia ha scritto moltissimo, persino su riviste mediche degli Anni Trenta e Quaranta, tutti racconti e interventi che poi non ha mai raccolto in volume». (m. s.)

I venti milioni consegnati da Spadolini

Allo storico Cipolla il Premio dei Lincei

[redacted]

CARLO Cipolla, professore di Storia [redacted] alla Normale di Pisa, ha vinto il premio dei Lincei intitolato al Presidente della Repubblica. La somma, [redacted] milioni, gli è stata consegnata ieri nella sede dell'Accademia dal presidente del Senato Spadolini, in rappresentanza [redacted] Scalfaro. Cipolla [redacted] stato riconosciuto [redacted] uno dei massimi studiosi di Storia economica: fondamentali le sue ricerche sulla moneta, sul progresso economico, sulle relazioni fra sviluppo e analfabetismo, [redacted] epidemiologia [redacted] sanità.

Nel [redacted] Cipolla ha scritto *Allegro* [redacted] *non troppo* (Il Mulino), un volumetto diventato in breve tempo un best seller. In due saggi brevi [redacted] scherzosi (ma non troppo) lo storico dell'economia sottolineava l'importanza [redacted] pepe, del vino e dalla lana nel Medioevo, e prendeva di mira la stupidità umana, enunciandone le «leggi fondamentali». Il Mulino ne sta per pubblicare in questi giorni la sedicesima ristampa.

Il presidente dell'Accademia, Giorgio Salvini, [redacted] poi consegnato gli altri premi assegnati dai Lincei. Il riconoscimento dal ministro dei Beni culturali (5 milioni) per la chimica [redacted] andato [redacted] Vincenzo Balzani dell'università di Bologna, per le sue ricerche nella fotochimica; quello per la critica d'arte [redacted] Andrea Emiliani, [redacted]vrintendente ai Beni artistici e storici di Bologna, per i suoi studi sulla pittura barocca e in particolare sulla grande tradi[redacted] bolognese di quel periodo, che annovera artisti come Carracci, Guido Reni, il Guercino.

Il premio «Francesco Saverio Nitti» (cinque milioni) per la scienza delle finanze è stato consegnato a Siro Lombardini, dell'università di Torino; [redacted] premio «Cataldo e Angiola Agostinelli» (25 milioni) per la cura [redacted] malattie tumorali [redacted] andato al Centro di ematologia sperimentale dell'università di Modena, diretto dal professor Umberto Torelli.

Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, il presidente della Corte Costituzionale Aldo Corasaniti, il ministro Ruberti e famosi scienziati, tra cui il premio Nobel Rita Levi Montalcini e il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Nicola Cabibbo. (Ansa)

Nico Orengo

L'inchiostro delle voci

Un intero decennio fatto [redacted] libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

[redacted] Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: [redacted] straordinaria raccolta [redacted] incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

LIBRI DE LA STAMPA

Incontro extraprofessionale con la popolare conduttrice televisiva e i suoi progetti nel cinema

KAY SANDVIK: la sommellier si lancia dalla montagna

Studierà letteratura alla Statale, continuerà ad occuparsi di vini, proseguirà nel suo amato parapendio. Ma soprattutto metterà il suo talento di attrice a disposizione dei migliori registi del cinema mondiale.

Ha inventato, assieme a Raimondo Vianello, un modo geniale di occuparsi di calcio in Tv, senza danneggiare gli indici di ascolto e soprattutto senza fare della rissa un'abitudine deleteria.

E' Kay Sandvik, ex giornalista musicale (Dj Television),bellezza esotica che si segnala per una intelligenza ed una ironia non comune tra le signore della Tv italiana. La incontriamo proprio pochi giorni dopo la decisione di lasciare la televisione e di non continuare a condurre il fortunato "Pressing".

Cosa ci sarà dopo la tv?

"Cercherò di fare l'attrice. Ho studiato recitazione tanti anni, sono stata ammessa all'Actors Studio. Riprenderò gli studi, però la resa migliore è recitare."

Con chi ti piacerebbe lavorare?

"Ah, sicuramente con Scorsese, grande regista... Poi ci sono tanti americani, giapponesi, Kurosawa, Wim Wenders che adesso sta vivendo un bellissimo momento..."

Escludi di lavorare con registi italiani?

"Assolutamente, tutti sanno che impazzisco per Salvatores, già da molto prima dell'Oscar. E poi Mauro Bolognini, Mario Risi, che lavora su soggetti molto italiani, anche se di sottofesa alcuni non professionalmente..."

Senti, se avessi la possibilità di scegliere un ruolo classico, un remake di film famosi di cui essere la protagonista femminile, quale sceglieresti?

"Ti dico...posso scegliere io?"

Certo, senza limiti!

"Allora, la versione teatrale di La gatta sul tetto che scotta e Ciò ha paura di Virginia Woolf? E poi rifarei Thelma & Louise, grande film di donne!"

Quale delle due preferisci, Susan Sarandon o Geena Davis?

"Guarda, io adorerei bene entrambe. Sono tutti e due ruoli molto interessanti, molto diversi da me stessa."

Molto impegnativo, esattamente vicino al tuo vero carattere. Infatti se che anche negli hobbies non ti accontenti di cose semplici o in cui non sia richiesta intelligenza.

"Beh, è il mio modo di essere. Anche se ho poco tempo libero, veramente poco, mi piace usarlo bene anche quando dovrei rilassarmi. Amo leggere, tantissimo, anche per questo riprenderò a studiare letteratura alla Statale a Milano."

Cosa leggi?

"Leggo tutto, i russi, i tedeschi, l'800...ma in generale preferisco i classici."

Ho visto tra i tuoi libri Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta e lo scoperto anche che possiedi realmente una bellissima e cromatissima Harley Davidson.

"Sì, ci tengo molto, vorrei anche abbellirla ancora un poco, sul lato destro potrei metterci qualcosina in più."

Ma riesci ad usarla?

"In città sì. Anche se di solito sono molto carina. Ho cinta robustissima..."

Molto femminile,questo!

"Non trattarmi come una femminuccia. Il mio sport preferito è il parapendio e non so se sia importante essere uomo o donna per farlo..."

Da quanto tempo ti lanci?

"Sono quasi 4 anni. Ho il brevetto, vado spesso in Trentino. Lombardia..."

Dove di preciso?

"Cortazzolo, vicino Levico. Però la maggior parte delle volte vado in Trentino vicino a Madonna di Campiglio. Fantastico parapendio, alpinismo, arrampicate..."

Allora non può mancare nella sterminata lista delle tue attività anche lo sci?

"Sì, solo.Preferisco il fondo e lo sci alpinismo. La discesa non mattissimo. Più in generale amo la montagna, mi delizio una escursione. E' tutta una cosa collegata. Non mi fotterei mai in mezzo alla città, che me ne vo, dal grattacielo Pirelli. A proposito, faccio anche para-alpinismo."

Credo di capire che per te c'è una componente quasi filosofica nell'ascensione.

"Assolutamente. Poi per me che sono orientale, figurati, l'idea di andare in alto ha un significato molto spirituale. In più sono anche protestante."

Protestante e praticante.

"Se vuoi saperlo, anche se non c'entra niente, sono anche vegetariana!"

Ecco questo è curioso: vegetariana e sommellier. Come concili le due cose?

"Effettivamente è difficile trovare tanti abbinamenti vegetariani per poter gustare al meglio il buon vino. Comunque è vero, sono una sommellier professionista non praticante."

Un altro dei tuoi hobbies intelligenti. Per fortuna hai poco tempo libero!

"Beh, quello per il vino è una passione pura, che non mi porta via tantissimo tempo."

Ma ritieni che possa diventare una seconda attività professionale?

"Non credo. Per il momento è solo una piacevole attività. Investirò qualche soldo assieme ad una persona molto competente nei vini francesi: sbagliati, cognac."

Anche se continuerai a collezionare vini...

"Sì ma la mia collezione ha un tema davvero personale. Infatti collezionerò solo vini prodotti nel 1961, grande annata per la Francia e anche per l'Italia."

Come mai solo di quell'anno?

"Semplicemente perché è il mio anno di nascita. A proposito sono un capricorno."

Oltre che per 3 vini è una splendida annata anche per le presentatrici televisive,o sbaglio?

"Guarda, se devo essere sincera non credo di essere un vero personaggio televisivo, non ho mai sentito addosso molto bene questa definizione, questo ruolo. Ho cominciato come giornalista musicale, poi una cosa tira l'altra e mi sono trovata qui. Ma amo la coerenza, non mi vedo mai in televisione, non è la cosa più importante della mia vita, non voglio diventare la caricatura di me stessa."

Pensi quindi che la televisione ti leghi eccessivamente ad un ruolo che tu la definitiva non ami?

"Il più grosso rischio della televisione è quello di diventare un fumetto. Mi chiedono di fare varietà che non farei mai. Invece le cose culturali o di un certo livello le offrono alle signore di una certa età, mai ad una bella ragazza di trent'anni."

Boffo ma molto coerente.

"Sono pragmatica, come tutti i capricorni. Ed in questo momento voglio fare l'attrice."

E sicuramente ci riuscirà, come ha ottenuto tutto nella sua vita, questa ragazza nippoamericana, ormai a tutti gli effetti italiana, che ha un unico grande cruccio: che i giornalisti non scrivano mai correttamente il suo nome.

"C'è sempre qualche acca o qualche ci di troppo. E spesso ci mettono la doppia Vu che credo non esista nemmeno nell'alfabeto italiano."

LA BELLEZZA OGGI : NEW DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti fanno una vita dinamica, operativa, hanno tanti interessi e una voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, così come l'essere belli, l'essere sempre a posto.

La speciale formula di New Dimension Shampoo & Balsamo agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la lucentezza e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive.

Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni necessità: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multivitaminico e filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sole, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti.

E' per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più nutriti e splendenti, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che resta è per te!

Con Gregoretti, Sottotraccia

Il regista Ugo Gregoretti (nella foto) li definisce la cura termale di stagione, il suo ciclo di ringiovanimento, il suo metodo per rallentare il passar degli anni. E' «Sottotraccia», il giro estivo nell'Italia minore che da ritorna su Raitre in seconda serata, per scelta aristocratica, indentica all'edizione dell'anno scorso. Pensata dalla rete come la risposta, trent'anni dopo, al mitico «Controfagotto» che segnò l'esordio di un brillante e sottile Gregoretti in televisione, è fatta con uno stile che, per dichiarazione dell'autore, somiglia più a quello de «Il mondo di Quark» che a quello del «Maurizio Costanzo show». Il pezzo di Gregoretti «inviato» al matrimonio («venduto in esclusiva» a un settimanale) del pilota italiano Maurizio Cocciolone ha rappresentato, la scorsa estate, dei momenti televisivi più divertenti e sottilmente ironici della stagione.

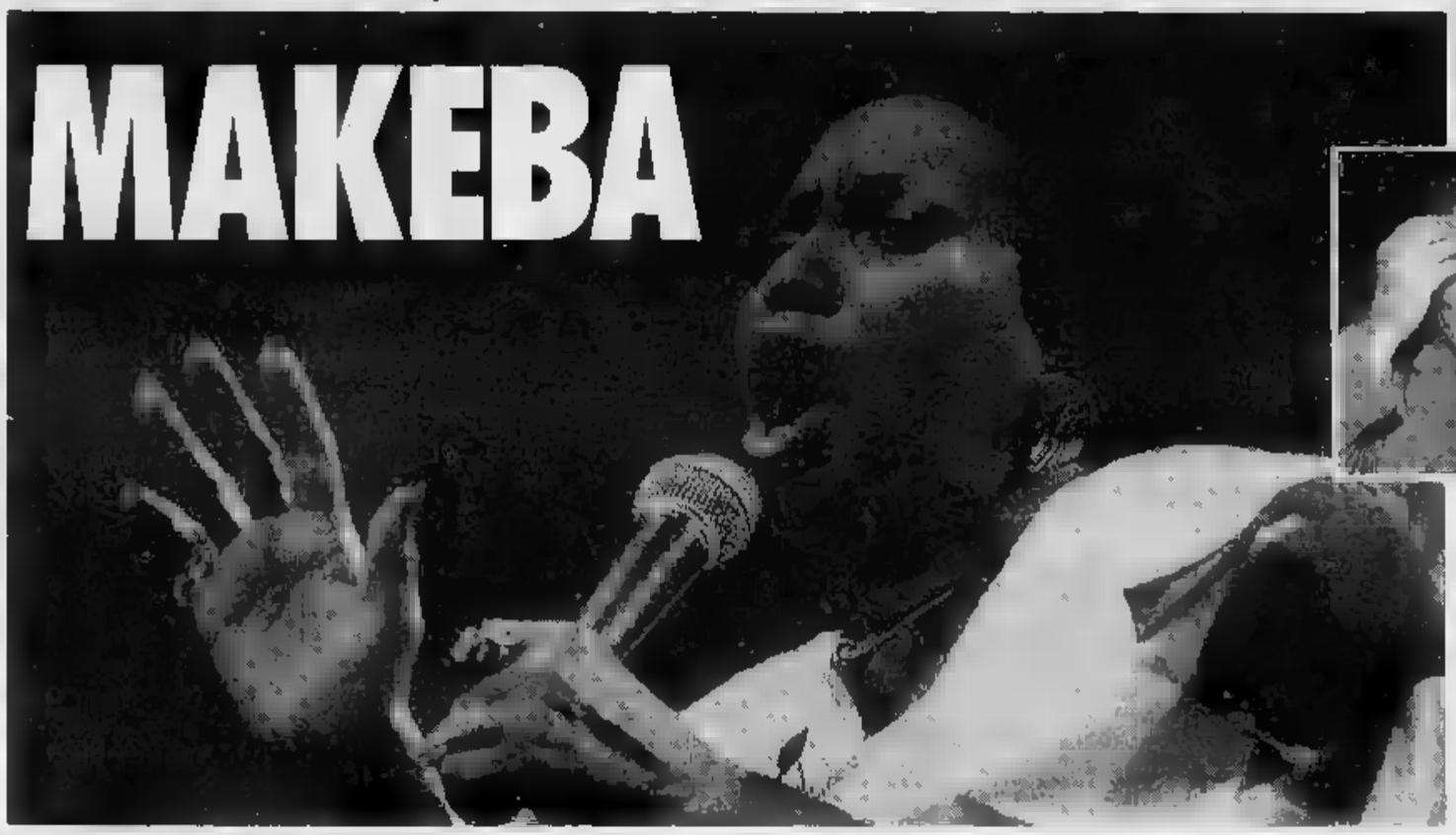
«Niente di certo per Venezia»

Seconda trasferta americana per «Italian cinema now» organizzata dalla Sacis con il contributo del ministero del Turismo e Spettacolo. Una significativa selezione di film attuali presentata a Los Angeles fino al 14 e quindi a San Francisco fino al 18. Ad accompagnare le pellicole i registi Gianni Amelio e Marco Bellocchio di cui proiettati «Porte aperte» e «La condanna», il direttore della Mostra del cinema di Venezia Gillo Pontecorvo. «Tutto quanto si è finora letto sui giornali sui film già scelti per la Mostra di Venezia è assolutamente - ha detto Pontecorvo -, si può considerare prescelto. Siamo arrivati a decidere per due o tre opere una opzione per Venezia. Però abbiamo anche aggiunto che qualora non fosse stato mantenuto il segreto sulle nostre decisioni fino al giorno dell'annuncio ufficiale, annullato la disponibilità».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Sabato 13 Giugno 19

Incontro con la cantante sudafricana, ambasciatrice della cultura nera nel mondo

MAKEBA



Miriam Makeba «Mama Africa» ha 60 anni ed è considerata della musica nera In alto Paul Simon Qui sopra l'ex compagno della Makeba Hugh Masekela

il mio canto libero

Miriam Makeba, ambasciatrice della musica e della cultura nera, simbolo delle lotte contro l'apartheid. «Mama Africa» ha sessant'anni ed ha vissuto metà dell'esistenza lontana suo Paese, il Sud Africa, in segno di protesta contro la politica razzista di Pretoria. All'estero è diventata famosa e ricca. Ma la gioia più grande l'ha avuta l'anno scorso, tornando in Sud Africa dove la discriminazione non è più legge dello Stato.

Makeba ieri ha tenuto a Torino, in piazza San Carlo. Unico italiano, per inaugurare il cartellone estivo torinese. E un'occasione per lanciare un messaggio forte contro i razzismi che avvelenano un'Europa confusa e divisa.

Mentre in Sud Africa tramonta l'apartheid, in Italia si moltiplicano gli episodi di intolleranza razziale.

E' triste che in Italia siano necessarie iniziative contro il razzismo. Sud Africa c'è una grande comunità italiana, ma non s'è mai sentita la necessità di un comitato per l'integrazione degli italiani. E ho visitato altri africani, e neanche c'erano comitati pro-italiani. Vorrei però dire ai miei fratelli: quando venite in Italia, o qualsiasi altro Paese, comportatevi con dignità, integratevi con dignità. Così vinceremo la battaglia con i pregiudizi. E vittime pregiudizio.

Anche un'artista celebre?

Le voglio raccontare che cosa mi è capitato arrivando a Torino. Sull'aereo da Bruxelles eravamo soltanto quattro persone di colore. Alla dogana hanno fermato proprio noi. Il funzionario ci chiede da dove veniamo. Da Bruxelles, rispondo. E prima di Bruxelles? Io vivo a Bruxelles, rispondo. E mostro il mio passaporto della Comunità europea, la mia segretaria mostra il suo passaporto della Comunità europea, mia nipote mostra il passaporto americano. il funzionario fa: che cosa fate qui? Siamo in visita. E quando ripartite? Sabato. Allora lui ci fa aprire le valigie e le perquisisce. E ferma anche l'altro nero, mentre i bianchi passano senza controlli. Ero così piena di rabbia impotente! Ma mia nipote mi sussurra: «Nonna, arrabbiarti, quell'uomo è ignorante, forse ha un problema suo, forse è scontento del lavoro, e allora non sei tu il problema, è lui». Mi sono calmata. Però ho mai visto trattare in quel modo un europeo in Africa. Forse perché l'ospitalità è base nostra cultura. Un proverbio africano dice «i piedi non hanno naso», significa che non puoi fiutare, prevedere, dove ti porterà il destino, e domani potresti essere tu l'ospite, e desi un trattamento umano.

è tornata in Sud Africa dopo trent'anni. L'apartheid è finita, dicono. Che pensa?

diverte sentire il signor De Klerk dire che l'apartheid è sbagliata. Grazie Signore, per avergli fatto capire. Io l'ho sempre pensato, e mi hanno bandita per 31 anni. Oggi, anche se non siamo completamente liberi, siamo vittoriosi, perché il signor De Klerk dice che l'apartheid è sbagliata. Certo, il tunnel è ancora buio, però in fondo si vede la luce. E noi ringraziamo il Signore e i nostri antenati per averci fatto vivere questo momento.

Però il nuovo Sud Africa ha pace. Nella popolazione di colore gli attriti sono forti. Fra l'African National Congress e il partito zulù Inkhata gli scontri all'ordine del giorno.

Una commissione internazionale è andata in Sud Africa per capire le cose, e hanno concluso che ci sono rivalità etniche, ma il governo è coinvolto e non fa nulla per impedire la violenza. Io giudico dai fatti. Per esempio: recente membro del Parlamento ha dichiarato che l'ex presidente Botha è coinvolto nell'uccisione di almeno mille militanti neri. crede che abbiano aperto un'inchiesta su dichiarazioni tanto gravi? Macché. Hanno preferito cacciare quel deputato dal Parlamento. mi autorizza a credere che davvero gli scontri siano incoraggiati dal governo. Purtroppo il mio popolo non capisce che i nostri dissidi rafforzano il potere bianco. Forse la dirigenza Inkhata non è responsabile, ma ho notato che la polizia, negli fra Inkhata e African National Congress, è sempre dalla parte degli Inkhata. E ho sospetti ancor più gravi: se alla fermata di taxi, o un treno, c'è un gruppo di persone, possono essere dell'Anc o Inkhata, no? Mica hanno scritto in fronte uno zulù, dell'Anc. Beh, arrivano i terroristi e sparano nel mucchio, ti. E questo mi fa pensare che in Sud Africa agisca una terza forza occulta.

Accetta d'essere definita «cantante politica»?

Io non canto la politica. Canto la verità, l'unità, la tolleranza, l'amore. Anche la rabbia, la rabbia contro chi si pensa migliore perché ha la pelle bianca.

Lei è stata la compagna di uomini importanti: l'attivista della Black Panthers Stokeley Carmichael e il musicista Hugh Masekela. Ne ha subito in qualche modo il fascino, o l'influenza?

Ho sempre pensato di essere stata io a influenzare loro!

Che pensa dei rocker bianchi come Paul Simon e Johnny Clegg, che la musica afri

E' un'altra nostra piccola vittoria: per decenni noi africani abbiamo tentato di imitare il rock americano o inglese. Però Paul Simon non è stato il primo: il primo è stato Belafonte, nel '65 facemmo insieme un disco di africano, e vincemmo un Grammy, e io pensai: «Wow, finalmente la musica africana ha avuto un premio».

Gabriele Ferraris

In piazza

Oltre diecimila al concerto

TORINO. La giornata torinese di Miriam Makeba, culminata nel concerto sera in piazza San Carlo, ha altri momenti significativi. La cantante africana è arrivata giovedì sera e si è recata al «Da Gisu», un piccolo circolo a Mirafiori. L'Arci - che faceva gli onori di casa insieme con l'Aics e il Centro di Cultura Popolare - le aveva preparato una festa di benvenuto. Miriam Makeba ha detto: «Vorrei dire a tutti i cittadini di questa città di essere tolleranti, ciascuno si sforzi di capire i problemi del vicino, quale che sia il colore pelle. Il mondo è diventato molto piccolo, dobbiamo imparare a vivere insieme». Poi ha regalato pochi fortunati presenti una canzone.

Ieri, con la stampa nella sede dell'Arci N zo all'«Arcimboldo» in compagnia di Franco Lucà Centro Cultura Popolare e dell'interprete, la cantante africana Ranzie Mensah, che vive da tempo Italia. Nel pomeriggio, Miriam Makeba ha visitato gli ospiti del minorile «Ferrante Aporti». I ragazzi hanno fatto alla un regalo piuttosto originale: suo vecchio disco con una nuova copertina, disegnata dai giovani del «Ferrante Aporti», e con un nuovo titolo, «Sowetorino», che gioca sul nome della township africana. La copertina riproduce scene di degrado urbano Torino: per ricordare che discriminazione e povertà sono un problema anche nostro. precisione, gli ospiti dell'«Aporti» hanno gnato alla due copie del «nuovo-vecchio disco». Pregan portarne una Come promemoria. Subito dopo il «Ferrante Aporti», infatti, Miriam Makeba è andata in Comune, dove le consegnato il «Sigillo della Città di Torino». Poi, il concerto, sfidando l'inclemenza del cielo piovoso. Piazza Carlo stata palcoscenico d'eccezione per uno show - gratuito - che ha attirato oltre diecimila spettatori.

«Io sono nuda e cruda come la verità Alle prossime elezioni sarò sicuramente eletta»

MILANO. Il titolo della sua nuova trasmissione che andrà in onda su Italia 1 per puntate, dal giugno alle 22,30, è «Magico David». David è un celebre illusionista americano che nel programma è parodiato da Gianni Fantoni, il comicone di «Striscia la notizia» che cercherà di compiere magie (anche hail) su Moana Pozzi.

Magica Moana dunque. Perché la vera protagonista è lei. La vedremo su un'isola incantata attorniata sei sirene a rintuzzare gli attacchi del mago. Moana è donna abituata a difendersi, e bene. Infatti è passata indenne gli strali avvelenati dei censori. Ha saputo destreggiarsi come funambolo giocatore di calcio fra nugoli d'avversari senza mai incorrere in un fallo (si per dire). Ha rischiato di diventare onorevole come lei stessa confessa: «Ce l'avrei fatta se non avessi peccato d'ingenuità in campagna elettorale un po' sottogamba (si di nuovo per dire, n.d.r.); comunque è stata una bella lezione, anche 22 mila preferenze non poche. Alle prossime mi ripresenterò e verrò sicuramente eletta». Infine si è ritrovata ospite rigenerante per numerosi salotti televisivi bisognosi di curarsi la bassa pressione d'ascolto. Adesso ancora tv con l'occasione estiva di Italia 1.

Moana Pozzi a, foto piccola, il comico Gianni Fantoni, insieme in tv

E' una signora, Moana Pozzi: solare, infingimenti. Elegante anche senza vestiti. Il suo nudo firmato.

Perché non termine pornodiva?

Io rappresento soltanto me stessa. Sono nuda e come la verità.

E la famiglia, quando la vede nuda e cruda?

Adesso i miei li sento telefono perché ho i impegni. Ma padre è un uomo intelligente. E' un fisico nucleare...

Totò direbbe che anche lei come fisico è nucleare. Deve il successo alla pornografia oppure alle frequentazioni di uomini politici?

Direi che la mia professione mi ha danneggiata. ricordi che qualche tempo ero stata cacciata da una trasmissione Rai perché avevano paura di chissà quali trasgressioni, ed ero vestita. Ciò ho, lo devo solo a me stessa.

Adesso un bel salto di qualità: dai teatri alla tv...

Guardi che io continuo a frequentarli, i teatri. Credo in ciò che sono e faccio. Ho preparato il mio spettacolo che si chiamerà «The sexual tour». Saranno dieci fantasie. Affronterò temi voyeurismo, sadomasochismo, lesbismo, travestitismo e altri, commentando filmati celebri inerenti, con danze, musica, gesti, parole.

Ed è che vuole scrivere un per spiegare i misteri sesso ai ragazzi, cui consegnerà di pe il volume fuori dalle scuole?

Certo. male c'è? nuda e non per fare casino. La vera difficoltà fatto lo scrivere necessita di concentrazione. Dovrò finalmente chiudermi in casa e non pensare a nient'altro perché per ora ho pronti soltanto la prefazione e il primo capitolo: la masturbazione.

Da lì si comincia. A proposito lei è sempre sola?

Sì, per scelta.

Ed è innamorata?

Non è così importante esserlo.

Che cosa chiede ad un uomo?

D'essere sensibile e gentile.

Ce ne sono?

Ce ne sono.

Che cosa la irrita tanto?

Le banalità d'ogni giorno.

Ha sempre paura d'invecchiare?

Chi ha delle idee da portare avanti ha sempre questa paura.

Fare l'amore a nerai giovani?

Inesorabilmente il tempo passa. E' più gradevole trascorrerlo facendo l'amore.

d'essere superficiale?

Lo sono quando voglio.

E' invece intelligente?

Senz'altro.

ritiene d'essere un po' anomala nel mondo del por

e me ne stupisco sempre. So che riesco a far dimenticare i negativi della professione. Intanto perché la difendo e poi perché so anche costruirmi delle . Hanno tutti capito che credo in ciò che faccio.

una definizione del pornocinema.

Come gli abiti da sfilata: esasperata rappresentazione di atti che non tutti sanno indossare. Invece di me cascano bene.

Nevio Boni

La Pozzi anticipa come sarà «Magico David» con Gianni Fantoni, puntate su 1 da sabato 20

Torna Moana in tv e avrà intorno le sirene

Intanto continua i suoi spettacoli in teatro, titolo: «The sexual tour»

Dal 28 agosto: arriva pure Termikanov

E' Settembre Musica per un mese di festa

Apre «Porgy and Bess» di Gershwin
57 appuntamenti con 7 orchestre

TORINO. «Porgy and Bess» di Gershwin in forma di concerto e l'Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da Lorin Maazel per i 500 anni della scoperta dell'America. Si apre così, al Teatro Regio, il 28 agosto, ore 21 e si chiude al Regio il 19 settembre con l'Orchestra Reale del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Riccardo Chailly, la festa per il quindicesimo anno di «Settembre Musica». Un compleanno in ottima salute e con buonissime prospettive. La festa continua per quasi un mese con importanti avvenimenti musicali: 33 orchestre sinfoniche, una «Grande Parata di Bande Militari Europee», l'Omaggio affettuoso a Goffredo Petrassi (decano dei compositori italiani) con una serie di concerti e un «incontro con il Maestro» a Palazzo di Città il 13 settembre alle 10,30, cui parteciperanno Gianandrea Gavazzeni, Mario Messinis, Enzo Restagno e Roman Vlad; uno spazio ritagliato alla musica corale con i Cori di Radio Colonia, dei Filarmonici di Praga, di Linz, dell'Accademia del Santo Spirito, del Teatro Regio, della Rai e dell'Università e della Stefano Tempia di Torino. E, infine, «Settembre a Praga». Il festival torinese continua la tradizione che lo vuole ospite delle maggiori istituzioni culturali straniere, dopo le positive esperienze a New York nel '90 e ad Atene nel '91. Il viaggio in Boemia è in via di definizione, ma questa volta si svolgerà con l'Ensemble da Camera di Torino della Rai e prevede una serie di concerti, uno dei quali sarà affidato all'Ensemble cecoslovacco Agon.

Se si volesse tener conto delle aride cifre, si potrebbe dire che la musica a Torino vive il suo intenso «Settembre» fatto di 57 appuntamenti: 21 concerti serali con biglietteria al Teatro Regio, all'Auditorium e al Conservatorio «Verdi»; 33 concerti pomeridiani (ore 16-17-18) nelle chiese, al Tempio Valdese, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, all'Istituto di Riposo per Vecchiaia, al Piccolo Regio, nei Giardini Reali e in piazza Castello.

Ma diamo uno sguardo al filo americano: «Porgy and Bess» viene eseguito in forma di concerto, con cantanti validissimi. Sarà molto interessante ascoltare la musica di Gershwin eseguita da un'orchestra come quella di Pittsburgh e diretta da Lorin Maazel. Ci sarà anche Copland. Il 29 agosto alle 21, sempre al Regio, grande attesa per la prima dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo (filone russo, con il nuovo titolo per la prima volta a Torino) guidata da un direttore di grande fama e di valore assoluto: Yuri Temikanov. Il programma musiche di Ciaikovski e Musorgskij. Mentre i bambini del Suzuki (omaggio al grande maestro giapponese) il 30 agosto, alle 17, sarà lo spazio dei Giardini Reali. Sono cinquanta violinisti e violoncellisti tra i 7 e i 13 anni. Rossini non poteva essere dimenticato: lui il «Barbiere di Siviglia» (sempre sotto forma d'oratorio). L'orchestra è quella della Rai, il direttore Paolo Carignani. Figaro è Roberto Servile; il Conte d'Almaviva, Bruce Ford; Rosina, Lola Casariego e Don Basilio, Giovanni Furlanetto.

A Chopin e al pianoforte (ben sette concerti) è stata riservata un'attenzione particolare: e artisti di rilievo. Bastano i nomi degli interpreti: Lonquich, Thiollier, Cecil Ousset, il giovane De e Luciano Giarbella.

Il concorso, quest'anno è riservato al clarinetto. Nel '93 sarà la volta dell'arpa.

Armando Caruso

Lorin Maazel per Gersh

In una discoteca di Perugia apre il tour italiano

Byrne, l'ultima rumba

Ritmi giocosi come rifugio da un mondo che si ammazza
L'ex Talking Heads ormai specializzato in sonorità latine

PERUGIA
DAL NOSTRO

Mentre a Milano crollava il tendone sulle teste di Elton John e di Sting, a Perugia prudentemente si trasferiva il concerto di debutto dal breve tour di David Byrne dall'aperto alla megadiscoteca Cuasar. Meno male, perché anche qui la pioggia era fitta. Il trasferimento non ha mutato lo spirito di una sera caldissima e solare per i tremila fans pigiati intorno al loro idolo.

Ché passione assoluta si tratta per i seguaci di Byrne, eclettico leader dei disciolti Talking Heads, una delle teste più brillanti che lo showbusiness abbia partorito nell'ultimo ventennio. Chi giudica la musica di oggi fatua e superficiale, dovrebbe riflettere sulle misteriose premonizioni: la cosiddetta world music, cioè la musica etnica, da tempo ha riacquistato dignità dopo stata scoperta dai santoni del rock, per rimmervare (metropolitana, tutta occidentale) che si stava esaurendo. Subito dopo è cominciata a serpeggiare una voglia sempre più prepotente di riappropriazione di identità nazionali: la colonna sonora era già pronta.

Parte di questa colonna sonora, come tutto ciò che nasce dagli Usa, è arrivata dovunque anche grazie a Byrne. Il quale si è specializzato in sonorità latine: prima il Brasile, poi con la musica cubana. Quest'ultima, con l'eleganza travolgente di mambo e rumba, è il momento ispiratore degli attuali concerti, nati per promuovere l'lp «Uh-Oh», concepito una gran voglia di divertimento almeno apparente: è una sorta di colta e tutta acustica dancé panamericana, che Byrne definisce (anche lui) anti-Colombiadi. Nella prima parte l'artista sta solo in scena, un drappo nero alle spalle, la chitarra e batteria elettronica, e introduce al suo mondo solare in un'atmosfera da club, alternando materiale fresco come «Cowboy Mambo» (il futuro è ciò che immaginavi/ogni cosa in cui credevi è stata venduta) e l'amatissima «Road to Nowhere» che sembra galoppare selvaggia in un West incontaminato. L'ombra di Byrne sul telo suggerisce un distacco anche teorico dai mega-allestimenti, racconta una necessità di palesare soprattutto se stessi. Perché, forse, molto altro non resta.

Nella seconda parte, a sorpresa, il drappo nero si alza rivelando il calore di una band superba, nove persone con prevalenza di percussioni e fiati cubani e centroamericani; c'è gente che ha lavorato Byrne già nel brasiliano «Rei Momo», e partire dal mago cosutore Angel Fernandez: anche qui, «Uh-Oh» si confonde con lavori precedenti, in un amalgama elegantissimo e pieno di vita. Invita Byrne «Monkey Man»: «Scivola giù, di addio alla civilizzazione»: i testi ci avvertono che stiamo andando alla deriva, la musica suggerisce che questo viaggio oscuro potrebbe essere pure divertente. Fondo, questo già accadeva in «Little Creatures» dei Talking Heads; ma guardando indietro Byrne sembra portare alle estreme conseguenze il suo discorso. Mentre il mondo si ammazza, mondi diversi si fondono sul palco in ritmo giocoso che funk alla rumba. La sua etichetta, Luaka, annuncia un lp dedicato all'Asia: nuove strade si aprono alla testa più parlante del rock.

Marinella Venegoni

David Byrne stasera a Milano

Lloyd Webber, il taccagno multimiliardario londinese diventa baronetto

Il sir del musical sfrutta i bambini

Polemica: solo 8000 lire a sera per i ragazzi dello show

LONDRA. Non passa giorno senza che il nome di Andrew Lloyd Webber compaia sui quotidiani inglesi. Una volta per uno scoop rosa, un'altra per meriti artistici, un'altra ancora perché uno dei suoi musical deve chiudere i battenti per scarsità di pubblico. E' con «Aspects of Love»). Il suo viso paffuto buca ad ogni voltar di pagina. Non basta. Adesso la notizia che il compositore nababbo è stato insignito del titolo di baronetto nella lista d'onore pubblicata da Buckingham Palace, in occasione del genetliaco ufficiale della Regina Elisabetta II.

Tutta pubblicità, d'accordo, ma il compositore con il tocco di Re Mida avrebbe fatto volentieri a meno di articolo recentemente pubblicato dall'«Observer», dove appare in di sfruttatore di bambini.

Sembra infatti che il celebre multimiliardario del musical, sottopaghi vergognosamente i pargoli del coro che compaiono in dei suoi spettacoli più fortunati: «Joseph and the Amazing Technicolor Dreamcoat», in scena al London Palladium. Joseph è Jason Donovan, biondo idolo australiano proveniente dalle soap opera e protagonista del recente processo per diffamazione contro il mensile «The Face» che aveva usato una sua foto in un articolo sulla campagna per i gay «nascosti».

Il bottegaino il tutto esaurito per i mesi a venire anche per le poltrone più care, e lui paga i bambini del coro la miseria di ottomila lire a serata. Eppure, magia e incanto del palcoscenico, ci già decine di scuole che fanno la fila per i provini della prossima stagione. Fra le 8 mila scuole invitate l'anno scorso, ne sono state scelte 16 che hanno fornito i giovani coristi per questo fortunatissimo «Joseph» che altro non è se non una ripresa di una «cantata» per scolastico che Andrew Lloyd Webber e Tim Rice avevano composto all'inizio della loro carriera, quando erano giovanissimi e completamente sconosciuti.

Lloyd Webber risponde alla provocazione di chi lo accusa di sfruttamento di minori, e imperterrito a far notizia.

Il mese scorso perché ha acquistato un Canaletto per qualche manciata di miliardi.

Più recentemente perché ha fornito l'inno ufficiale per le Olimpiadi di Barcellona, «Amici per sempre», che cantato da José Carreras e Sarah Brightman.

Intanto, sta lavorando alla sua prossima opera. E' la versione musical del film Billy Wilder «Viale del tramonto».

Marina G. Goldsmith

PRIME

Il film della debuttante Lili Fini Zanuck con Jason Patric e Jennifer Jason Leigh

Belli, drogati e senza effetto

Una vicenda prevedibile che manca di stile e ritmo

ALLUCINANTI (più o meno) sono soltanto due scene: nella prima il protagonista, per occultare i segni delle iniezioni di eroina al braccio, si brucia e porta via la pelle con un ferro da stiro rovente; nella seconda, colpito all'arteria da un colpo di fucile a due canne, muore immerso nel sangue, intriso, madido del sangue che allaga il pavimento e arrossa la compagna che cerca di soccorrerlo.

Per il resto, l'effetto allucinante è quello prodotto dalle droghe, erba, cocaina, eroina, anfetamine, valium, percodal, metedrina eccetera, sempre presenti nella storia accompagnata musiche di Eric Clapton e tratta un libro di Kim Wozencraft, agenta americana della Narcotici. Nel 1974, in una cittadina del Texas dal nome inesistente, una coppia di poliziotti (uomo e ragazza, esperto e reclutata) s'infiltrano tra i drogati soprattutto per riuscire a incastrare uno che il capo della polizia considera il diavolo. Per credibili debbono drogarsi comincia a piacergli troppo: «Ho paura di noi. Abbiamo perso il controllo della situazione». Lui strafà, è fuori di sé in terribile crisi, lei lo aiuta; lui si riprende: tutt'e due si sottomettono alle pretese del capo della polizia sostruendo false prove, provocano anche una morte. vendetta lui viene ucciso, per dicarlo lei ucciderà, dopo aver lasciato la polizia diventando una solitaria giustiziera della droga.

La regista debuttante Lili Fini Zanuck è una svelta signora d'origine italiana, già produttrice cinematografica (anche di «A spasso Daisy» e «Cocoon») in coppia col marito Richard che è figlio del grande Darryl F. Zanuck. Non ha stile né ritmo, dirige con piattezza scolastica, slungando e sfilacciando la vicenda troppo povera. La parabola del poliziotto divenuto simile alle vittime dei criminali che persegue, risulta avere più profondità e forza psicologica dell'antico proverbio «chi lo zoppo impara a zoppicare»; male ambientata, più che rievocare un'epoca appare anacronistica, polverosa. Il protagonista Jason Patric è bello, la protagonista Jennifer Jason Leigh no. [l. t.]

EFFETTO ALLUCINANTE (RUSH)
di Lili Fini Zanuck
con Jason Patric
Jennifer Jason Leigh
Sam Elliott
Gregg Allman
Usa, 1991; drammatico
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Europa, Gregory** di Roma.

Città di Torino - Assessorato per la Cultura

SETTEMBRE MUSICA

Torino, 28 agosto - 19 settembre 1992

33 concerti gratuiti — 2 parate bandistiche — 21 concerti con biglietteria

Ascolterete fra i tanti...

l'Orchestra Sinfonica di Pitsburgh con Lorin Maazel, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Yuri Temirkanov e Mariss Jansons, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Radio Colonia con Hans Vonk, la Residenzorchester den Haag e il Linzer Mozartchor con Franz Welser-Möst, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino con Vladimir Ashkenazy, l'Orchestra Reale del Concertgebouw di Amsterdam con Riccardo Chailly, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino con Evelino Pidò, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai con Zoltan Pesko, l'Hilliard Ensemble, il Quartetto Emerson con Maria João Pires, il Quartetto Ysaÿe, il Trio Beaux Arts, Daniel Chorzempa, Mariella Devia, Augustin Dumay, Jim Hall, Alexander Lonquich, Sherrill Milnes, Cecile Ousset, Mikhail Rudy, Grigorij Sokolov, François-Joël Thiollier...

Informazioni e richiesta programmi
giorni feriali 9-13/15-18,30
telefoni 011/562.04.50-544.691

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera - Torino

Corsi post diploma
per la preparazione alla professione di:

PERITO IN
INFORTUNISTICA STRADALE

TECNICI IN
SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI

ODONTOTECNICI - RECUPERO

Tel. 83.79.77 - 83.79.81

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LARGO CASSINI - MERCATINO CROCETTA
Appartamenti signorili varie metrature
box auto - locale commerciale due piani

CANDIOLO - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17 - 19
SABATO TUTTO
Per informazioni EUROFID
Tel. 011

RADIO VERDE RAI

UNA GRANDE ESCLUSIVA DI RADIOVERDE RAI IN DIRETTA VIA SATELLITE
STASERA ALLE 20.05

Bruce Springsteen
PROVA GENERALE DEL TOUR EUROPEO

GIORGIO IACOBONI

TIVU' & TIVU'

Tra Mike e l'affare Gladio è storia d'Italia anche questa

BONGIORNO ha ringraziato tutti, il pubblico di Canale 5, gli sponsor, i collaboratori e l'onorevole Sgarbi, ha dato gli ultimi miliardi ai concorrenti e anche al ministro della Sanità De Lorenzo (per i malati di Aids), si è dichiarato [illegible] se [illegible] andato. La vittoria finale [illegible] andata a Isabella Lama, bella signora napoletana che rispondeva a domande sui cani: ha vinto un miliardo e 265 milioni (la metà andrà in beneficenza), [illegible]rd mondiale. Dopo cinque anni Telemike lascia. [illegible] poi di sicuro raddoppia, cioè ritorna sotto falso nome in ottobre. Sarà [illegible] successo anche quello, c'è da giurarci. Mike, lui sì, [illegible] nasca la formula alchemica dell'audience, forse più con l'istinto che con la scienza. Le gaffe, la semplicità, l'enfasi, i luoghi comuni: [illegible] è tutto costruito, si tratta di una costruzione geniale. Se non è costruito niente, è ugualmente geniale l'uso televisivo che il personaggio fa di se [illegible]

L'amore che porta Bongiorno agli sponsor è [illegible] lui lo confessa, anzi lo proclama. Assicura di essere sempre [illegible]nvinto della bontà dei prodotti, di provarli di persona. E i toni che [illegible] quando li promuove non lasciano dubbi. Questo piccolo ma significativo episodio è capitato a una collega che dà uno yogurt per merenda al [illegible] bambino. La burbera, anziana vicina di casa che assiste alle

Mike, 4 milioni e mezzo di audience

[illegible], proclama, in tono [illegible] satorio: «Ai bambini bisogna dare pane [illegible] prosciutto, [illegible] quelle robe lì che chissà cosa c'è dentro». «Ma signora, anche [illegible] prosciutto è pieno di sostanze chimiche». Rispo[illegible] definitiva: «Non quello di cui parla Bongiorno alla tele». Bingo.

Mike [illegible] i suoi quiz è un pezzo di storia d'Italia. Ma un'altra storia d'Italia ci era proposta l'altra sera, su Raitre: per [illegible]e di oltre un milione e 700 [illegible] andato in onda L'affare Gladio, la sintesi di un documentario realizzato da Allan Francovich per la Bbc. Il documentario originale era molto più lungo: la parte che abbiamo visto noi, ricchissima di interventi e testimonianze, è stata più che sufficiente per farci [illegible] ripasso generale delle trame rosse, nere, militari, che hanno avvelenato il nostro [illegible] dalla fine della seconda guerra mondiale. Dopo il documentario, si è aperto il dibattito, condotto da Corrado Augias, cui hanno partecipato i giornalisti Pansa e Guzzanti che si davano sulla [illegible] Libero Gualtieri presidente e Lucio Tot membro della Commissione stragi, Federico Umberto D'Amato, [illegible] direttore Ufficio affari riservati del ministero dell'Interno, il giudice Casson, il colonnello del Kgb Leonid Kolosov, che in Italia faceva il giornalista [illegible] la spia. Ne sappiamo di più, dopo questa trasmissione, dell'affare Gladio e degli altri affari italiani? [illegible] no, anche perché il programma era molto lungo, e la soglia me[illegible] dell'attenzione riesce difficilmente a [illegible] le due ore. [illegible] anche difficile sintetizzare quasi [illegible] anni in meno di [illegible] ore. Il gladiatore Augias moderava, incitando tutti alla sintesi. Molti lo criticano. Però: che cosa deve fare un povero giornalista tv? Se non cerca di occuparsi di qualcosa di serio, fa male; se cerca, fa male [illegible] stesso. E invece, in mezzo [illegible] tanto ciarpame, ben venga Augias, con la sua «Babele», i suoi scrittori e i suoi dibattiti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI

Le signore di Almodóvar

DONNE [illegible] DI UNA CRISI DI NERVI

1988, 22,20 Raidue; dur. 96'

Il film più conosciuto del trasgressivo «enfant prodige» del [illegible] spagnolo, Pedro Almodóvar, apre la rassegna «Il bel cinema - Autori [illegible] attori [illegible] ricordare». Carmen Maura, l'alter ego [illegible] regista, è la doppiatrice Pepa, abbandonata dal fida[illegible]o e collega Ivan (Fernando Guillen). Rimasta sola nella grande casa, decide di ospitare Candela, ricercata dalla polizia. Ad [illegible] certo punto arriva anche Lucia, moglie sfortunata di Ivan, che è intenzionata [illegible] uccidere il marito infedele. Intorno a loro, i personaggi della «movida» madrilena, variopinti ed esagitati.

ATTO DI PIRATERIA

1988, 20,30 Raidue; dur. 101'

Un classico d'azione di John Bud Cardos. L'attore rivelazione di «Arma letale», Gary Busey, riprende le armi per vendicarsi [illegible] una banda [illegible] gangsters che gli hanno sconvolto la vita e rapito i figli. Reduce dal Vietnam, riuscirà nell'impresa, con l'aiuto dell'ex moglie Belinda Bauer.

I TRE DELLA CROCE DEL SUD

1963, 20,40 Raitre; dur. 110'

Divertente commedia dell'ultimo John Ford. John Wayne, Leo Marvin [illegible] Jack Warden compongono l'inimitabile terzetto di amiconi finiti in un'isola della Polinesia: un taverniere, un marinaio e un dottore, con figlia legittima abitante a Boston e illegittima avuta da un'indigena. Colpi di scena, fraintendimenti e lieto fine.

[illegible]

1968, 0,30 [illegible]o; dur. 145'

Il primo film di Candice Bergen che Sidney Lumet trasse [illegible] romanzo di Mary McCarthy. Siamo negli Anni 30, otto studentesse universitarie costituiscono un affiatatissimo gruppo. Dopo [illegible] laurea seguono strade diverse, [illegible] sempre liete.

Candice Bergen in «Il gruppo» [illegible] Lumet su Raiuno

Si ritroveranno tutte al funerale della più sfortunata di loro, morta suicida.

[illegible] DALLA [illegible] DI CUORE

1968, 22,30 Italia 1, dur. 91' [illegible]ù spot

Forse il miglior film realizzato dalla coppia Don Siegel (regista) e Clint Eastwood (attore). L'ex pistolero del film di Sergio Leone è uno sceriffo dell'Arizona, erede della tradizione western, che scopre a sue spese le rudezze e la [illegible] della metropoli. Arrivato a New York per estradare un bandito, favorisce involontariamente la sua [illegible]. Saprà riacciuffarlo dopo un movimentato inseguimento.

IVANHOE

1983, 20,30 Odeon; dur. 135' più spot

Il romanzo di Walter Scott, già portato sullo schermo con Robert Taylor nei panni del paladino, rivive in questo remake di Douglas Camfield con Anthony Andrews, James Mason [illegible] Olivia Hussey. Il sassone Ivanhoe torna dalle crociate dove combatteva al seguito di Riccardo Cuor di Leone, per scoprire che nella sua Inghilterra spadroneggiano i Normanni di Giovanni Senza Terra. Non solo. La sua fidanzata è concupita da un nobile normanno. Ma Ivanhoe non si arrende e con l'aiuto [illegible] bellissima ebrea Rachel sconfiggerà i marrani.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 22,40 su Tmc

Susanna Agnelli è l'ospite dell'«Appuntamento» di Alain Elkann: parlerà della sua vita privata, dei rapporti con la famiglia e in particolare col fratello Gianni, della [illegible] attività politica, dell'impegno nella Croce Rossa, del lavoro di scrittrice.

[illegible]

Alle 23 su Canale 5

Si conclude «Guerra [illegible] pace», di Maurizio Costanzo, che ha aperto una finestra sui conflitti affettivi che animano i rapporti famigliari o di coppia. Ospiti Beatrice Cao, di Roma, [illegible] Gianfranco Gramolini, di Pesaro.

[illegible] INSIEME

Alle 19,45 su Raitre

Ultima puntata anche per «Insieme» la rubrica [illegible] Tg3. In scaletta, le assunzioni nel parastato e le raccomandazioni, un pericoloso disertante che ha sostituito l'atrazina, la verifica degli impegni [illegible] governo.

LA CORRIDA

Alle 20,40 su Canale 5

Ennesima ultima puntata del giorno, che presenta i brani più divertenti [illegible] significativi del programma [illegible] Corrado, dedicato ai dilettanti allo sbaraglio.

SERENISSIMA MITA

Alle 12 su Raidue

A «Sereno variabile» di Mita Medici, ospiti Athina Cenci, Riccardo Fogli, Alessandra Casella, il [illegible] Pino Campagna, Osvaldo Bevilacqua. Tra i servizi, uno speciale ecologico dedicato ai delfini.

TV di [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
[illegible] **L'isola dei delfini blu,** film (2° tempo)
7,35 Artisti d'oggi: Francesco Messina, di Franco Simongini
8— DSE - Passaporto per l'Europa
8,45 Trapezio, film
[illegible] **Vedrai.** *Tutto quanto [illegible]* [illegible] Conduce [illegible] Mirabella.
11— [illegible] Italia

11,55 Che tempo fa
12,03 Ciao Italia - Speciale estate
12,30 Check-up. Un programma di medicina ideato da Biagio Agnes.
[illegible] **[illegible] del Lotto**
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14— Prisma. Settimanale di spettacolo del Telegiornale Uno.
14,30-18 Brescia. Calcio: Torneo internazionale Beretta
16,45 Udine. **Atletica leggera: Meeting [illegible]nazio[illegible]**
[illegible] **[illegible] del Lotto**

18,15 Disney club. Con Dado Cofetti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno. Regia M. Brigliadori
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica. Commentato da Don Cesare Bissoli
19,40 Il [illegible] di Cleopatra. A cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 In diretta dal Teatro 3 di Cinecittà. Una Coproduzione Raiuno-Canard. **Luna [illegible] miele,** di Cerruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea. Regia di [illegible] Artesi. 10ª [illegible] ultima puntata
23— Speciale Telegiornale Uno
0,30 Sabato club. **Il Gruppo** (1966) film.
2,55 Telegiornale Uno - Linea notte (r)
3,10 Soldi facili, film
4,45 Stazione [illegible] servizio, telefilm
5,15 Tg Uno - Linea [illegible] (r)
6,20 Divertimenti
6,05 Al Paradise Show, 1ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
7-9 Piccole e grandi storie
— **Ali Tales,** fiaba animata
— **Pimpa,** cartoni animati
— **Danger Bay,** telefilm
— **Tom & Jerry,** cartoni animati
— **Appuntamento al circo**
9— DSE - L'occhio magico.
10,30 Giorni d'Europa. A cura [illegible] Gianni Colletta
10 — Jackie & Mika, telefilm
10,50 Medico alle Hawaii, telefilm

12— Sereno variabile. Condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua. Regia L. Mancini. 1ª parte
13,25 TG 2 - Trentatrè
13,40 Meteo 2
13,45 [illegible] variabile. 2ª parte
14,45 Estrazioni del Lotto
14,50 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
15,20 Eurovisione Vigevano. **75° Giro ciclistico d'Italia.** 21ª tappa: *Verbania-Vigevano*
17— [illegible] Detroit (1984), film
18,30 Girodivagando. Appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia

18,45 Un giustiziere a New York, telefilm
19,35 Meteo 2
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 Ora. A favore dei diritti dell'uomo
20,30 Nel segno del giallo. **Atto di pirateria** (1968), film d'azione. 1ª visione Tv. Regia di John «Bud» Cardos. Con Gary Busey, Belinda Bauer, Ray Sharkey
22,20 Il bel cinema - Autori e attori [illegible] ricordare. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** (1988), film commedia, regia [illegible] Pedro Almodovar.
23,55 TG5 - Notte sport
— Trescore Balneario (Bg). **Pugilato:** [illegible] Titolo italiano Superpiuma
— Berlino. **Pallacanestro: Germania-Italia.** Super Cup
— S. Giuseppe (Fe). **Karting: Campionato italiano**
2— Tg 2 - Trentatrè (r)
2,15 Assassinio di fiducia, film
3,55 La bella addormentata, film
4,55 Magico Blacke, telefilm
5,45 Videocomic
[illegible] **La padroncina,** [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
9,30 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
10 — Firenze. [illegible] [illegible] **ATP**
12 — Il bandito (1946), film drammatico. Regia di Alberto Lattuada. Con Anna Magnani, Amedeo Nazzari, Carlo Campanini

13,20 [illegible] San Giuseppe (Ferrara) telecronaca del **Campionato italiano Karting**
14,30 Tg3 - Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia. Trasmissione della TGR
15,15 Firenze. **Tennis: Torneo ATP**
17 — Roma, **Columbus Games**
18 — [illegible]. **Equitazione:** [illegible] **P. Italia.** 1ª Prova

[illegible]**o.** Il Tg3 [illegible] le [illegible]zioni e il volontariato. [illegible] cura di Stefano Gentiloni
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **più.** [illegible] Gnezzi, M. [illegible]
[illegible] Ciclo diretto da John Ford. **I tre [illegible]lla Croce [illegible] Sud** (1963), film commedia. Regia di John Ford. Con John Wayne, Lee Marvin, Jack [illegible]den
22,45 Sottotraccia. Un program[illegible] pensato e [illegible] da Ugo Gregoretti
23,20 Il profeta degli arancioni. Una produzione Central Independent Television
1,05 Appuntamento al cinema
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste: presenta **Sat Sat.** A cura [illegible] M. Arcieri e C. Moser
1,45 Sottotraccia (r)
2,15 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
2,35 Videobox
3— Tuta blu, film con Richard
4,50 Tg3 (r)
5,10 Bodymattara
5,40 [illegible]oggi
[illegible] **Oggi in edicola - Ieri in tv**
[illegible] **La valle dei Millefiori**

CANALE 5

7 — [illegible] **pagina,** news
[illegible] **I cinque [illegible] quinto piano,** telefilm
9— Sabato 5, rubriche
[illegible] **Il mondo del bebè**
9,30 Sabato 5, rubriche.
10,45 Nonsolomoda, (r)
11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 [illegible] [illegible] **famiglia,** [illegible] Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
13,28 Non è [illegible] Rai, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, [illegible] A. Dalla Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
18 — Bim Bum Bam, spettacolo a cartoni animati per bambini
— **I Puffi**
— **Le Tartarughe Ninja**
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**

18 — Ok il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — [illegible] **[illegible] della fortuna,** gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
[illegible] **Striscia [illegible] notizia,** la [illegible] dell'impotenza con Gianni Fantoni e Claudio Bisio
20,40 C'è sempre [illegible] Corrida con Corrado, Antonella Ippoliti, regia di Stefano Vicario
23 — Guerra o pace, con Maurizio Costanzo
24 — Tg5, news
0,15 [illegible] **vergine,** film [illegible] Romina Power e Antonio Tarallo, regia di Giorgio Bianchi
2 — [illegible] [illegible] **notizia,** [illegible] voce dell'impotenza (r)
2,20 Cannon, telefilm
3,10 Baretta, telefilm
3,55 Diamonds, telefilm
[illegible] **Agente speciale,** telefilm
5,15 Arcibaldo, telefilm
5,40 Mash, telefilm
6,10 Missione Impossibile

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa. [illegible] (replica)
6,40 Ciao Ciao Mattina, cartoni
[illegible] **Il mio amico Ricky,** telefilm
[illegible] **La [illegible] nella prateria,** telefilm
10,45 Hazzard, telefilm, *L'agente di Daisy Duke*

11,45 Mezzogiorno italiano (show), conduce Gianfranco Funari
14,02 Meteo, attualità
14,05 Studio aperto, news
14,25 Supercar, telefilm, *Colpo di Stato*
15,25 Topventi, conduce Emanuela Folliero
[illegible] **I giustizieri della città,** telefilm. *Il club dei disperados*
17,30 T. J. Hooker, telefilm, *Un grido d'aiuto*
[illegible] **Studio aperto**
18,45 Studio sport

18,50 Mondiale di Formula Uno - Prove Gran Premio del Canada
20,10 Mai dire Banzai, varietà
20,55 Calcio - Milan-Porto. Columbus Cup da Toronto — *I campioni d'Italia del Milan affrontano a pari grado portoghesi del Porto [illegible] una sfida valida per la Columbus Cup. Numerose le assenze [illegible] rilievo nelle squadre di Fabio Capello.*
22,30 L'uomo dalla cravatta di cuoio, film poliziesco con Clint Eastwood, Susan Clark. Regia di Don Siegel. Usa 1968.
1 — Studio aperto, news
1,12 Rassegna stampa, attualità
1,20 Studio sport
1,30 Meteo, attualità
1,35 Top venti (r.)
2,40 T. J. Hooker, telefilm (replica.)
3,40 Ripilde, telefilm (*replica.*)
4,40 Hazzard, telefilm (r.)
5,40 La [illegible] nella prateria, telefilm (r.)

RETE 4

7,35 Gloria, telenovela
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r)
9 — Il gioco delle [illegible]le, gioco (r)
8,30 Tg4, news
8,45 Buon giorno amica
8,50 Una donna in vendita, telenovela
9,35 General Hospital, teleromanzo
10,10 Cari genitori, [illegible] Sandra Milo

11,10 Marcellina, [illegible]
11,50 [illegible] **Ciao,** cartoni animati
13 — Sentieri, teleromanzo
13,30 Tg4, news
13,45 [illegible] pomeriggio, con Patrizia Rossetti, comprende:
13,55 Sentieri, teleromanzo
14,20 Maria, telenovela
15,20 [illegible] [illegible] **una donna,** telenovela
15,55 Io non credo agli uomini, telenovela
[illegible] **Tu sei [illegible] mio destino,** telenovela
17 — Cristal, teleromanzo
17,30 Tg4, news
18 — [illegible] **Ieri l'altro**

18,20 Gioco delle coppie, gioco a premi, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,20 Naturalmente bella, consigli di bellezza a cura di Daniela Rosati
19,30 Dottor Chamberlain, telenovela
20 — Gloria, sola [illegible] **[illegible] do,** telenovela
20,30 La mia seconda madre, telenovela
22,30 Totò terzo uomo, film con Totò, Franca Marzi, Carlo Campanini. Regia di Mario Mattoli
23,30 Tg4
0,55 Sentieri, teleromanzo (repliche.)
1,25 Febbre d'amore, telef. (repliche.)
1,55 Cristal, [illegible] (r.)
2,30 Lou Grant, telefilm
3,20 Il federale, film con Ugo Tognazzi, George Wilson. Regia di Luciano Salce. Italia 1961, comico
5 — Lui [illegible] l'altro (repica)
6,30 [illegible] **due orfanelle** (r.)
7,10 Lou Grant, telefilm (r)

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
9 Week-end; **10,15** Black-out; **11** Il documentario; **11,15** Omelia Vanoni: Incontri musicali; **11,45** Cinetestro; **12,03** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre di sabato, Europa; **14,06** Oggi avvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat; **15,54** Note di piacere - Tra le 16,15 e le 16,45 la Tgs presenta **75° Giro ciclistico d'Italia.** Arrivo; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta si [illegible] **19,**[illegible] Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. Il grasso e il magro; **23,09** La telefonata

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,12; 19,30; 22,30**
[illegible] Spazio libero; **9,33** Settimanalia; **10** GR II Agricoltura; **10,24** Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,50** Hit Parade; **14,**[illegible] Programmi regionali; **15** Ritorneranno; **15,30** GR 2 Europa; **15,53** Hit [illegible]e; **16,10** Radiofestival: Di a [illegible] in con su per tra fra; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. Tutto per bene; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Programma di sella; **21,10** Concerto sinfonico; **21,53** Autori contemporanei; **22,41** Aspettando godo; **22,44** Confidenziale

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,45; 22; 23,35**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,30** Radiotre suite (II parte); **14,05** Sintonia: Speciale immigrazione; **17** Il [illegible] e il suono; **17,30** Oltre il suono. Johann Sebastian Bach: L'arte della fuga; **18** Radiotre suite Stagione Lirica Eurorado 1991-92. I Troiani. Opera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — In viaggio con piacere Italia
12,30 Crono - Tempo di motori (replica)
13,15 Sport show
13 — Columbus [illegible] Nuoto. Da Roma: **International Swimming Cup**
19 — Eurocalcio.
[illegible] **No zapping,** gioco abbinato al film: **Miliardari a Beverly [illegible]**
[illegible] **L'appuntamento**
23,25 Butterfly, film
1,25 Il gusto del peccato
2,50 Cnn.

ODEON TV

13 — New Transformers, [illegible]
13,30 Quattro donne in carriera, sit. com.
14 — Auto & Motori Sport
15 — Navy, telefilm
16 — Fiori di zucca
16,15 Un'avventura di Salvator Rosa, film
18 — Emozioni nel blu
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Quattro donne in [illegible] riera, sit. [illegible]
20,30 Ivanhoe, film con Anthony Andrews, James Mason
23,15 Serpico, telefilm
0,15 Auto [illegible] Motori Sport

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; [illegible]
15,25 [illegible]
15,30 Ciclismo: Giro d'Italia. Verbania-Vigevano
17 — Giro [illegible]
17,30 Telesguard
17,45 I conti fatti
18 — Scacciapensieri, disegni animati
18,40 Il Vangelo di [illegible]
19 — Il quotidiano
20,30 Cara mamma, [illegible] papà, film
22,20 Sabato sport
22,35 Musica & musica
0,10 Textvision

TELE + 1

15,05 Flashback
17 — Cyrano De Bergerac
20,30 Duro da uccidere
22,10 Highlander 2 - Il ritorno
23,55 Caccia a [illegible] rosso
2,10 E' una sporca faccenda tenente Parker

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Kung Fu - Master,** di Agnes Varda, con J. Birkin, C. Gainsbourg - 12,50 **+3 News**

TELE + 2

7 — Pallavolo. World League: [illegible] [illegible]
10 — Basket. [illegible] **Finali**
12 — Pallavolo. World League: Corea-Italia
14 — Tennis. Torneo Atp Queen's: [illegible]
19,15 Sport time
19,30 Mister miliardo
20 — Basket Nba: Finale
22 — Motociclismo. Speciale Gran Premio d'Italia
22,30 Ciclismo. Giro d'Italia
23,15 Automobilismo. Formula Uno: Prove Gran Premio Canada
0,15 [illegible] [illegible] **rld League: Corea-Italia**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in Regione, attualità
13,30 Sport mare, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
18 — Diagnosi, Talk show di medicina (r)
18,30 Arcobaleno, settimanale
20,30 Mille miliardi di dollari, film, con [illegible] Dewaere, Mel Ferrer, Jeanne Moreau, Fernand Ledoux, regia di Henry Vernauil

[illegible]

13 — Compagni di scuola, telefilm
13,30 Andiamo [illegible] [illegible]
13,45 Usa Today
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Telecity per voi, attualità
17,20 Sette in [illegible]gria
[illegible] **— Compagni di scuola**
18,30 Due onesti fuorilegge
20,30 4 marmittoni alle grandi manovre, film
22,25 Search, telefilm
23,35 Veneri al sole, film

RETE A

19,30 Check up ambiente, attualità, [illegible] [illegible] Luigi Martinelli, presidente della Commissione Ambiente Regione Lombardia
20,30 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropriefario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Ford [redacted] 1,8 CLX 89 [redacted] adriato nero unipropristario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMAR Lancia Dedra [redacted] 89 accessoriata AC met unipropriatario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Opel Vectra unipropristario [redacted] perfetta accessoriata con garanzia [redacted]veniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMERCATO Automar vetture usate [redacted] ogni marca e tipo serietà e [redacted] nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 571.643.
BMW 316 i, 318 i, 320 i, 325 TD catalizzate, nuove. Tutte pronta consegna! Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.
CARAUTO vende: 405 GL SW 1400, varie tinte a L. 17 milioni 900 mila, 106 XR 1100 vetri elettrici, verde met. L. 12 milioni. 405 GL 1400 Berlina km 0 L. 16.500.000 tutte fatturabili garanzia ufficiale. Tel. 011 969.7279
DUETTO SPIDER 2000 vendo 4 mesi km 3.000 rossa nuova. Tel. 0124 36.730 ore 12/14 oppure 0337 206.778
GOLF III nuovo, GTI, GTD, GL, TD, pronta consegna! [redacted] Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730.
PEUGEOT Nichelino vende: 405 GL 1400 del '91 GPL L. 14 milioni, Clio 1200 RT 3p T.A. del 91 L. 12 milioni, Suzuki J 413 LS. L. 9 milioni [redacted] dell'88, 405 GL 1400 SW, varie tinte a L. 17 [redacted] mila con garanzia [redacted]. Tel. 011 605.4025
S.T. AUTOMOBILI autorizzato Saab vende: Saab Cabrio nero anno '87; Saab 9000 full optionals anno '89; Saab 900 Aero full optionals anno '89. Moncalieri tel. (...)4 0836 - 605.4500.
S.T. AUTOMOBILI vende: Audi 80 anno '87 [redacted] grigio metallizzato; Cadillac Eldorado Cabrio bianco anno '76 catalizzata, con il nuovo targa Miami. Tel. 605.0836 - 605.4500.
S.T. AUTOMOBILI vende: Ferrari 308 GT4 colore grigio metallizzato anno '78 come nuovo; Ferrari 330 giallo America con targa americana. Tel. 605.0836 - 605.4500
S.T. AUTOMOBILI vende: Porsche 911 Carrera 3.2 blu metallizzato anno '86; Range Rover 4 porte cambio automatico anno '87; Range Rover turbo Diesel anno '88; Lancia Thema 16 valvole ABS climatizzatore anno '89; Mercedes 200 tetto apribile impianto gas amaranto metallizzato anno '85; Mercedes 200E interni pelle tetto apribile bianco anno '91; [redacted] 121 grigio [redacted] anno [redacted]. Tel. 605.0836 - 0171 [redacted]

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO [redacted] d'Azeglio signorile [redacted], mq [redacted] (intermediari. Telefonare 669.8701.
[redacted] dicembre 1992 [redacted]to centrale su piazza [redacted]tigioso ottime esposizione piano intermedio portineria mq 237 box auto. Trattativa riservata. Tel. 542.787.
[redacted] LU[redacted]" Antonelli libero signorile 3 camere cucina bagno volendo box L. 480 milioni. Tel. 011 835.135 - 882.137.
A. ADATTO ufficio libero corso Vittorio nc 180 doppi servizi vendonsi. Tel. 509.4231.
ALLOGGI consegna luglio e gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta inizio Settimo subito dopo Pr.norama. Visite anche al sabato. Via Regio Parco 74. Mutuo S. Paolo. Sis 562.9977 - 532.080.
ALLOGGI nuovi in consegna via Calabria angolo corso Potenza (Maffei) signorili 1/2/3 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visibili anche festivi. Sis 562.9977 - 532.080
ALLOGGI nuovi signorile palazzina con giardino salone 2/4 camere box auto Parella. Via Fabbri angolo Borgomanero. Visibili al sabato. Informazioni Sis 562.9977 - 532.080.
BRICHERASIO privato vende casa di civile abitazione su 2 piani libera composta [redacted] servizi cantina cortile 3 autorimesse con circa 250[redacted] mq terreno. Tel. 0121 [redacted] 646 ore pasti.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in Via Parri traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
Il signorili appartamenti [redacted] dimensioni per consegna a fine 1993
Pagamenti facilitati e personalizzati
Visite in cantiere solo
al sabato e domenica 10/12 - 15/18
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

GRUGLIASCO
via Latina a 300 mt da corso Francia appartamenti 1/4 camere salone cucina doppi servizi mansardati, uffici, magazzini. Visite in cantiere. Impresa CNEP Uno vende. Telefonare 780.255.

NONE
via Roma 146 impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4351.

POZZO STRADA libero piano alto 3 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina. Per informazioni tel. 904.7502.
RECOMA vende zona Pellerina nuovo saloncino 2 camere cucina box mutuo. Tel. 743.971 ufficio - 619.2830 abitazione.
RIVALTA varie zone ville uni/bifamiliari a schiera di diverse composizioni. Mutui dilazioni. Per informazioni tel. 904.7502.
S. SECONDO di Pinerolo privato vende casa di civile abitazione ristrutturata composta da 4 appartamenti di diverse metrature. Tel. 0121 598.848 ore pasti.
SVENDO palazzina zona Dora 800 mq più 8 box metà libera a L. 1 milione al mq. Tel. 505.125.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 605.1504.

VIA Madama Cristina 29 in stabile ristrutturato impresa vende alloggi signorili e uffici da mq 101/120 e attico panoramico con terrazzo di mq 171 iva 4%. Tel. ore ufficio 534.085.

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi [redacted] nobili/tri/locali, liberi [redacted] affittati, box, magazzino affittasi mq 207. Tel. 247.0210.

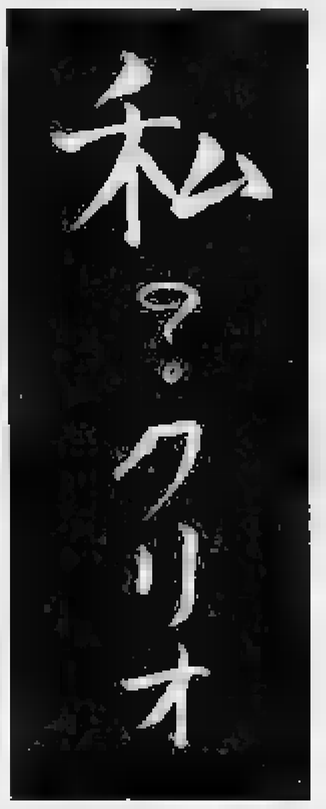
20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 596.732.

21 Offerte affitto

AFFITTASI Sangano ampia [redacted] mobiliato 2 camere doppi [redacted] living. [redacted] 0124 519.276.

Io? Ho capito subito che con quell'aria avrebbe condizionato anche il Giappone. Ne parla anche la televisione in questi giorni... È facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio.**



(Trad.: Io? Clio.)

Renault Clio 1.4 Aria.

Aria condizionata di serie.

80 cv iniezione, catalizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari fendinebbia, servosterzo disponibile. Versione tre porte L. 16.980.000 chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti elf. Da [redacted] nuova formula finanziaria. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

RENAULT

[redacted] corso [redacted] Abruzzi piani alti privatamente affittasi non residenti L. 2 milioni mensili. Tel. 390.508 ore ufficio.
UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.873.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) di cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873
UFFICIO corso Vittorio (monumento) di due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese. Tel. 553.873.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BARDONECCHIA Sica affitta mono/bilo/trilocali per i mesi [redacted] luglio e agosto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
CANNES Theoule 200 mt mare villa a schiera con vista panoramica piscina da L. 160 milioni. Interim 011 589.762.
CASA indipendente presso Villafranca Piemonte 4 vani ampio fienile tettoia capannone mq 250 cortile comodità negozi scuole bus L. 135 milioni. Tel. 974 420.
CORSICA occasionale investimento vacanza immediate sulla spiaggia ultimi appartamenti pronti a partire da 95 milioni pagamento rateizzato 30 mesi. Tel. 02 480.11623.
LOANO 600 mt mare 2 camere soggiorno cucinino 2 terrazzi termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 019 624.252.
OSPEDALETTI occasione unica 2 monolocali sul mare vista panoramica. Tel. 019 695.223 - 0337 261.026.
PIETRA LIGURE vera occasione favoloso bilocale con giardino e posto auto ampia metratura, vicinanza mare. Tel. 019 695.223 - 0337 261.026.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.568 - 935.0676.
A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare. Giugno/settembre L. 300 mila - luglio L. 700 mila. Agenzia Casamare. Tel. 0544 494 2[redacted].
BIBIONE mare affitto villette, apparta[redacted] da L. 160.000 settimanali. Telefonatemi (invierò fotografie). Tel. [redacted] 43.428 - 439.261.
CERIALE agenzia Ceriale Mare 0182 991.300 - 990.617 affitta appartamenti vicino mare mese e quindicina.
PIETRA LIGURE agenzia Aurelia 019 625.242 ultime disponibilità alloggi estivi, forfait per giugno.
PIETRA LIGURE Loano [redacted] alloggi vicino mare giugno e luglio anche 15 giorni. Angelucci 019 612.343.
RIMINI Riccione Po[redacted] Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti [redacted]timanali partendo da L. 160 mila. Relax Riccione tel. [redacted] 48.392 aperto festivi.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo Mare, affittasi appartamenti vacanze in Residence con giardino, piscina, tennis, bocce, parcheggio. Tel. 0183 400.208.
S. LORENZO [redacted] km Sanremo. Vicino mare ogni esigenza occasioni luglio agosto settembre. Tel. 0183 92.648.
SPOTORNO affittasi luglio anche quindicinalmente 4 posti letto 300 mt mare. Tel. 010 318.870
ST AYGULF (Var) Costa Azzurra, affitto luglio, agosto, settembre, villa con piscina 8/10 persone. FF. 20.000/quindicina. Tel. 0033 9481 2532.
VARAZZE (Pian d'invrea) bilocale 5 posti letto conforts piscina luglio/agosto. Tel. 010 720.263 ore serali

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A. [redacted] **MARITTIMA** vacanze garantite negli Alberghi del Consorzio Anello del Pino buona organizzazione, buon servizio ambienti confortevoli giusto prezzo. Per le tue vacanze al mare scegli gli Alberghi col marchio di qualità. Ufficio informazioni. Tel. 0544 992.019.
ABANO Montegrotto Terme vacan[redacted] per la salute. Hotel Millepini tel. 049 [redacted]795 grande parco naturale, 3 piscine con [redacted]idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menù, cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato Usl. Pensione completa L. 74 mila/84 mila.
ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64028 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis vari tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni telefono fax 085 935.0241.
ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nella verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere con servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi fi. 20 mila. Informazioni tel. 085 835.610 - 445.2858 - Fax 835.087.
A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34, tel 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio feste menù scelta buffet insalate scuola nuoto, ginnastica, possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno, settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila.
[redacted] Cesenatico - Wivien Hotel *** Tel 0547 [redacted] - Piscina, solarium, idromassaggio, menù scelta, animazione, pensione completa L. 46/75 mila. Sconti famiglie.
[redacted] Palace hotel **** Rimini tel. [redacted] 381.771 sul [redacted] tv satellite frigobar telefono aria condizionata bar [redacted] idromassaggio ristorante [redacted]mico menù carta pianobar garage per[redacted] completa da L. 59 mila.
ALASSIO Hotel Piemonte [redacted] 50 mt mare, giardino, [redacted]cheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.490.

[redacted] Pensione [redacted] 750 - 35 Km Torino camere 2 letti tutti conforts, ascensore, adatto anziani. Tel. 934.8125.
ALBERGO [redacted] Balmo 50 km Torino altitudine 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 82.819.
AL[redacted] zona verde Canavese brevi lunghi soggiorno atmosfera montana salubre altitudine mt [redacted] Tel [redacted] 809.027 - 808.030.
ALBISOLA Hotel Villachiara *** sul mare tranquillo garage menù a s[redacted] camere frigo tv. Tel. 019 485.253.
A Milano Marittima Hotel Metropolitan - tel. 0544 994.733 - fax 994.735 **** stelle sul mare grande piscina climatizzata spiaggia privata nuove camere con aria condizionata, tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico con aria condizionata, menù carta, buffet verdure, colazione buffet - pensione completa L. 70/140 mila, autoparco coperto.
A Rimini Viserba albergo My Glory vicino mare giugno L. 28 mila luglio L. 33 mila sconto bambini 0541 738.329.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 951.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 28 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/58 mila.
CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541 954.775 - Fax 0541 953.382 - moderno vicino mare ampia piscina 18 m idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono. Giugno L. 39 mila - luglio 30 mila/49 mila tutto compreso. Sconto bambini fino 50%.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. [redacted] 966.308 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul [redacted] condizionata filodiffusione tv satellite frigobar servizio in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.816 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle [redacted] bagni nuovi con vasca o doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia a condizioni interessanti.
CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 38 mila luglio 35/47 mila, agosto 58/47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.838.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. [redacted] 967.180 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci
CATTOLICA Hotel Universal 2° categoria via Carducci tel. 0541 963.481 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menu parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/48 mila.

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.480 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.768. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CERVIA Hotel Fior Fiore - Viale Marconi 6 - Tel. 0544 971.090 confortevole, tranquillo, vicino mare, camere, bagno, balcone, menù scelta, colazione, buffet, giardino. Prezzi speciali. Sconti bimbi.
CERVIA Milano Marittima Hotel Corvinia tel. 0544 71.715 tranquillissimo 100 mt mare scelta menù promozione maggio/giugno luglio L. 40/52 mila bambini piedi.
CERVIA Pinarella - Hotel Admiral - tel. 0544 987.375 *** vicinissimo mare, pineta, autoparco, giugno/settembre L. 41/46 mila - luglio L. 52 mila - agosto L. 60 mila. Interpellateci.
CESENATICO - Hotel Rondinella *** - Tel. 0547 83.106 - vicino mare camere telefono balcone tennis piscina acquascivolo parcheggio menù scelta buffet colazione verdure L. 35 mila/60 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni comfort specialità pesce giugno L. 40 mila, luglio L. 50 mila bambini gratis agosto L. 60 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Verona piscina, parcheggio coperto vicinissimo mare, ogni confort, aria condizionata, menù a scelta, colazione, buffet, condizioni particolari [redacted] stagione. Tel. più fax 0547 86.453.
[redacted] Hotel Roma 0183 495.474 sul lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.
GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.870 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.
GATTEO mare Hotel Angela - Tel. 0547 87.302 confortevole centrale vicino mare menù scelta specialità pesce colazione buffet - prezzi speciali giugno/luglio. Interpellateci.
GATTEO MARE Hotel Antonella *** telefonare allo 0547 87.037 completamente rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta festa grandiale in collina.
GATTEOMARE Hotel Rex seconda categoria sul mare piscina idromassaggio tennis pensione L. 45/55/70 mila. Tel. 0547 86.301 fax 86.238.
GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 80 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel. [redacted] 867.341 - fax 085 000.4805. Telex 600.061.

GRAND HOTEL Mediterraneo Montesilvano - Pescara - tel. 085 445.2567 - 449.2774 - sulla spiaggia privata senza attraversamenti - tiro piattello, maneggio. Tutto compreso: 2 piscine private, tennis, bocce, ping-pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone, sdraio, scelta menù. Pensione completa: bassa L. 70 mila, media L. 95 mila, alta L. 110 mila. Sconti eccezionali.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/50 mila, compreso servizio spiaggia.
IGEA MARINA Hotel Salvador *** Tel. 0541 331.343 menù scelta buffet verdure minimo L. 37 mila - massimo L. 57 mila.
IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.154 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ricca colazione buffet verdure parcheggio bassa L. 35 mila media L. 40 mila alta L. 44 mila 52 mila
IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Gino veramente sulla spiaggia familiare ampie camere bagno balcone parcheggio trattamento ottimo specialità pesce. Prezzi modici. Tel. 0541 330.462.
IGEA MARINA Rimini nord Hotel Majestic *** super tel. 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo distinto piscina parcheggio garage menù a scelta. Interpellateci.

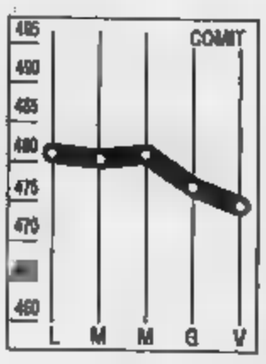
LA SEYNE SUR MER
Costa Azzurra Francia. Sole, sabbia fine, Casinò, Hotels, Campings, Meublés. Informazioni: Office de Tourisme, F-83500 La Seyne. Tel. 0033 9494.7309 fax 0033 9430.8462.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 85 mila - agosto interpellateci.
LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Telefonare 0171 929.175.
LOANO Albergo Europa 019 669.097 vicino mare camere con servizi e telefono cucina casalinga dehors parcheggio.
LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 60 mila, luglio L. 85 mila. Tel. 019 667.561.
MILANO Marittima Hotel Sonia tel. 0544 994.017 centralissimo vicino pineta terme ottimo trattamento familiare prezzi eccezionali sconti bambini facilitazioni fine settimana.
MILANO MARITTIMA - Lido Savio Hotel Kennedy. Tel. 0544 949.055 Confortevole, tranquillo, menù scelta, giardino - promozione giugno/settembre L. 32/38 mila - luglio L. 40 mila bambini 50%.
MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.390. Tranquillo, parcheggio, colazione, buffet, sala climatizzata, pensione completa da L. 36 mila.
PIETRA LIGURE Albergo [redacted] ottima cucina specialità pesce camere servizi confort. Tel. 019 616.162.

MISANO MARE Hotel Citlunno *** piscine riscaldata - tel. 0541 610.446 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 39 mila / 43 mila - luglio L. 49 mila.
MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel 085 445.2468 - Fax 085 449.1346 - spiaggia - parcheggio - piscina - camere con aria condizionata, telefono, TV, scelta menù, sconti famiglia.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 26.040 verde oasi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/65 mila.
RICCIONE chiamate 0541 690.200 vi risponderà l'albergo Mirna (via Licata 4). Cordialità gestione propria spiaggia non affollata. Si garantisce: cucina casalinga, zona tranquilla, prezzi modici.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 66 mila/52 mila
RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare tel. 0541 40.218 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.
RICCIONE Hotel Panoramic tel. 0541 640.200 fax 640.025 direttamente mare, confortevole. Ingresso gratuito parco giochi d'acqua, piscina, ricca scelta menù, colazione, buffet, feste serali, giardino, pensione completa da L. 37 mila a L. 70 mila complessivo.
RIMINI Bellariva Hotel Jannette via Siena tel. 0541 372.523 proprietari, pesce anche tutti giorni. Prezzi modici.
RIMINI Bellariva Hotel Prato tel. 0541 372.629 vicinissimo mare giugno settembre L. 30 mila/33 mila, luglio, fine agosto L. 39 mila. Camere servizi. Giardino.
RIMINI Hotel Angeli tel 0541 720.057 vicinissimo mare ogni moderno comfort ascensore giardino parcheggio solarium animazioni colazione buffet menù scelta da L. 39 mila a L. 62 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.386 direttamente sul mare, moderni conforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 28.402 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 35 mila, media L. 40/44 mila.
RIMINI Hotel Finest 0541 390.741 camere servizi, vicinissimo mare, bambini gratis 28.000-38.000 giugno/luglio
RIMINI Hotel Gaulone Riviera *** superiore tel. 0541 373.383 fax 370.105 moderno elegante piscina camere TV color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa da L. 50 mila a L. 75 mila speciale offerta pubblicitaria maggio fino 13 giugno da L. 42 mila
RIMINI Hotel Mafy - Tel. 0541 390.746 - vicinissimo mare, camere servizi cucina curata dai proprietari - bassa L. 33 mila - luglio L. 37 mila/42 mila complessive - agosto interpellateci.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti conforts parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello albergo Eldor tel. 0541 372.480 vicino mare familiare ogni confort giardino bassa L. 30 mila - L. 35 mila - luglio L. 40 mila complessive.
RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 59 mila parcheggio.
RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie.
RIMINI Marina Centro Hotel Coccinella *** Tel. 0541 23.982 - centralissimo parco giardino piscina convenzionata rinomata cucina specialità regionali scelta menù varietà buffet - speciale giugno L. 40 mila/45 mila - luglio L. 49 mila/54 mila - agosto interpellateci.
RIMINI nord Torrepedrera Hotel Margaret tel 0541 721.283. Sul mare, camere, bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 34 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini 30/50%.
RIMINI Pensione Belsoggiorno - Viale Giusti - Tel. 0541 381.228 - 50 mt mare parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 45 mila/47 mila.
RIMINI Pensione Loda vicinissima mare tel. 0541 381.558. Familiare, camere, servizi, ascensore, bar, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Giugno/settembre L. 30 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini. Agosto interpellateci.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 51.027. Direttamente sul mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/35 mila - luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivabella pensione Galvani 150 mt mare veramente tranquilla accogliente familiare ideale per bambini camere bagno balcone giugno L. 31 mila - luglio L. 36 mila. Tel. 0541 53.862.
RIMINI Rivazzurra Hotel Austin tel. 0541 376.580 vicinissimo mare ogni confort camere servizi parcheggio cucina curata dai proprietari bassa L. 32 mila/34 mila - luglio L. 36 mila/38 mila - agosto L. 45 mila/47 mila.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.064 sul mare grande piscina 60 camere modernamente arredate - solarium giardino Sofio staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 86 mila tutto compreso.
RIMINI Viserba Albergo Enido tel. 0541 738.409 tranquillo familiare ottimo trattamento parcheggio giugno L. 28 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 45 mila. Direzione proprietario.
RIMINI Viserba albergo Stefy - Tel. 0541 738.567 vicino mare proprietari familiare - giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila.
[redacted] Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454. Proprietari. [redacted] mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 39 mila - luglio L. 45 mila.
SAN BENEDETTO TRONTO Albergo Patrizia tel. 0735 81.762 - 86.500 familiare 50 mt mare menù scelta specialità pesce. Giugno L. 35/40 mila, luglio L. 45/54 mila compreso spiaggia sconto bambini.
S. BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Gino *** tel. 0735 82.147 - 82.175 lungomare balconi vistamare menù scelta. Specialità pesce. Colazione buffet parcheggio. Giugno L. 45/50 mila, luglio L. 55/65 mila compreso spiaggia. Sconto bimbi.
UN'OASI di pace in Abruzzo - Villa Rosa - Teramo - Hotel Olimpic - Telefono 0861 712.390 - Fax 0861 710.597. Nuovo, tranquillo, direttamente sul mare, conforts, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, cucina particolarmente curata.
VACANZE Sardegna nelle località più suggestive della Sardegna hotels Villaggi Residence **** e *** servizi ed attrezzature incomparabili animazione buona cucina all'insegna del divertimento e del relax. Tante offerte speciali per: centro vacanze Roccaruja Stintino, Free Beach Club Muravera, Baia Chia Village Domus De Maria, Hotel Shardana S. Teresa di Gallura, Hotel Club Ringo Baia Sardinia, Residence Torre della Stella Maracalagonis. Richiedete invio gratuito di dépliants e quotazioni a: Gestitur srl - via Imperia 8 - 00189 Roma. Telefono 06 440.4320 - fax 06 440.4322 - telex 620.506.
VI aspettiamo! Affezionata clientela italiana. Hotel Acton *** Riccione d'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550 fax 644.314 1/6 - 30/7 offerta speciale famiglie.
VILLA Gaia casa di riposo per anziani. Si prenotano posti liberi. Telefonare 986.6346.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare [redacted] 011 696.8773 via Muratori 13, Torino.



Piazza Affari torna regolare

Piazza Affari chiude l'ottava in tutta tranquillità. Dopo gli intoppi tecnici dei giorni scorsi, ieri la riunione si è svolta regolarmente con i titoli telematici tutti trattati in grida. L'indice Comit ha perso lo 0,51% arrivando a quota 474,54, mentre il volume degli scambi si è mantenuto sul livello di controvalore della vigilia di 60 miliardi. A condizionare in senso negativo l'andamento delle quotazioni è stata la scadenza della risposta premi che è risultata più voluminosa del solito e si è conclusa con una percentuale di abbandoni leggermente superiore a quella dei ritiri. A Francoforte, chiusura a livelli pressoché invariati dopo una seduta estremamente tranquilla. A Londra, giornata negativa per la City, condizionata da Wall Street, nonostante l'indice Ft-100 abbia recuperato nel finale. Parigi, dopo quattro sedute consecutive di ribasso, ha chiuso la settimana su un'intonazione meno pessimistica.

Il dollaro sotto le 1200 lire

La lira mantiene il livello, ma a fatica, anche se il presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, ritiene che la sua debolezza sia temporanea. I guai derivano dalla flessione del dollaro, ormai vicino ai minimi di contrattazione previsti da tempo (1,56 marchi): ieri è stato fissato a Milano il nuovo minimo dal 10 febbraio (1191,90 lire), mentre a Francoforte è sceso da 1,5912 ad 1,5735 marchi. La divisa Usa continua a risentire della delusione sollevata dal marcato rallentamento delle vendite al dettaglio in maggio. Vengono confermati, quindi, i timori di un abbassamento dei tassi d'interesse da parte della Fed. Nell'ambito dello Sme, la lira è risultata in lieve flessione complessiva, col franco francese nuovamente al record. Al fixing di Milano: marco 756,90 (756,70 ieri), franco francese 224,78 (224,68), fiorino 672,17 (671,85), sterlina 2207,80 (2207), Ecu 1550,40 (1550,65).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Archiviata una settimana di tensioni, ora tutti gli sguardi sono rivolti ai tassi: sul breve sfiorato il 15%

Venerdì di passione per la lira

Marco e franco super, Bankitalia in campo

MILANO. Marco sempre più forte. Franco ai massimi. Dollaro in discesa, verso i minimi. E lira sotto pressione. E' finita così, con un nuovo rafforzamento della tedesca (fissata a 756,90 lire contro le 756,70 di giovedì) e un nuovo balzo del franco francese (224,78 lire rispetto alle 224,68), l'ultimo giorno della settimana di passione della lira.

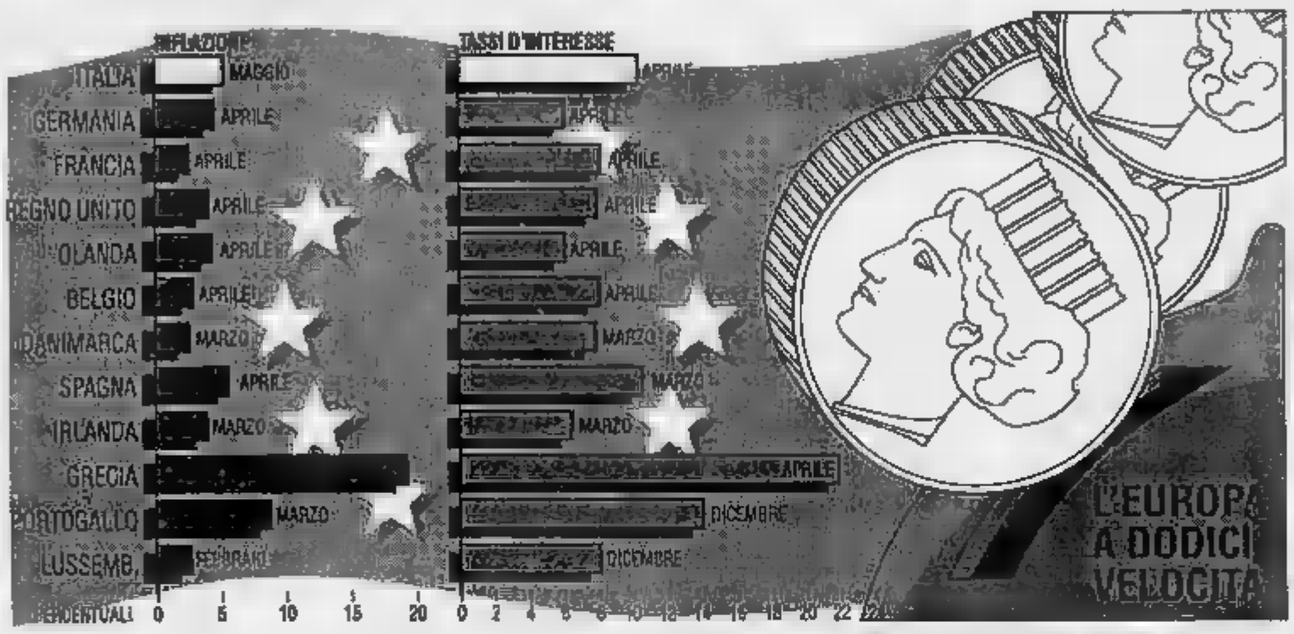
I uomini della Banca d'Italia, anche ieri pronti a intervenire con fortissime vendite di marchi (un totale di 150 milioni di Ecu (circa 30 milioni) per tentare di arginare la speculazione ribassista, alla fine hanno tirato un gran sospiro di sollievo. Il peggio, si comincia adesso a dire, potrebbe essere passato. E lo stesso presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, grande regista del marco, lo ha ribadito proprio ieri: «Quella della lira - ha detto - potrebbe essere una debolezza solo temporanea».

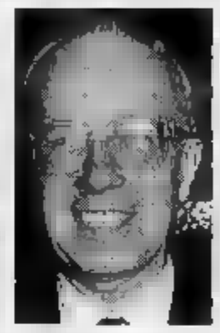
In sostanza, a parte le ragioni tutte interne (incertezza politica, assenza di un governo, attesa per il ribasso del rating di Moody's sul debito pubblico italiano), alcuni motivi della pressione sulla lira potrebbero venire soprattutto dall'esterno. Dal rafforzamento del franco, per esempio. E in particolare dalla caduta delle quotazioni del dollaro, moneta alla quale la lira è tradizionalmente agganciata, che ieri ha vissuto un'altra giornata nera. La valuta americana, infatti, è risultata in flessione ovunque: sul marco a Francoforte (1,5735 marchi contro 1,5912), sullo yen a Tokyo (ha perso 0,71 yen), sul franco a Parigi (5,30 franchi contro i precedenti 5,35) e persino sulla lira che si è rafforzata di 13 lire (a 1191,90). Le ragioni della caduta del dollaro sono tante: in più, ieri, si sono aggiunte voci provenienti da Oltreoceano che confermavano un ripresa economica negli Usa più sulla carta che nei fatti.

Il peggio è veramente passato? Oppure, come qualcuno insiste a temere, questo week end riserverà altre sorprese alla lira, magari quell'aumento del tasso di sconto che, paio di giorni fa, nel pieno della tempesta sulla lira, qualche operatore (soprattutto straniero) aveva addirittura già quantificato in un incremento oscillante tra il mezzo punto e il punto? Certo, a chiarire gli interrogativi non ha contribuito una dichiarazione sibillina del ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, rilasciata ieri mattina al termine della riunione del Cipe sulle privatizzazioni: «Un'eventuale manovra sul tasso di sconto è una decisione che spetta, nella piena autonomia, alla Banca d'Italia». Palla rilanciata a Bankitalia, dunque. E via Nazionale? Dal quartier generale del governatore Carlo Azeglio Ciampi, filtrano solo smentite secche. «Un aumento del tasso di sconto? Non serve, si fa capire. Anche perché la strategia adottata nei giorni scorsi, che ha fatto leva sul costo di anticipazione bancaria, ha avuto successo raggiungendo l'obiettivo di circoscrivere il rialzo dei tassi nel breve e di evitare l'inasprimento sull'intera struttura dei tassi d'interesse come succederebbe, invece, in caso di ritocco dello sconto.

Del resto, aggiungono gli operatori, l'inasprimento dei tassi sul brevissimo termine è legato soprattutto alla carenza di liquidità del sistema bancario. Ieri era l'ultimo giorno utile per la ricostruzione della riserva obbligatoria e nel mercato si è scatenata la caccia a denaro a breve. Risultato: il tasso più a breve, l'overnight, è addirittura schizzato oltre il 14,5%. Il tasso «lettera» ha toccato il 15%, ma sulle scadenze più in là, a cominciare dai tre ai sei mesi, il prezzo è rimasto fermo all'11,50%. Insomma, l'impennata di ieri sarebbe tutta da mettere in conto alla particolare congiuntura del sistema bancario e alla riserva obbligatoria. E se così è, lunedì la situazione dovrebbe rientrare pian pianino nella tranquillità. Sempre che dal fronte politico, nel frattempo, non arrivino altri motivi di preoccupazione. Non resta che aspettare.

Armando Zeni





Nella foto a sinistra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e qui accanto il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

La Bundesbank non molla

Schlesinger mantiene la stretta e la Germania resta über alles

BONN. L'attuale crescita del principale indicatore dell'aumento delle monetarie (M3) in Germania è troppo alta per consentire allentamenti del credito. E pertanto è intravedibile uno spazio di manovra nel breve termine.

Lo ha detto il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger in un incontro con i giornalisti a Bonn.

«Non posso affermare che riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi di contenimento della monetaria la fine dell'anno», ha aggiunto Schlesinger, smentendo implicitamente quanti ritenevano che la banca centrale tedesca sarebbe intervenuta a tutti i costi per la crescita dell'M3 entro il target prefissato (3,5%-5,5%).

Per quanto riguarda la recente bocciatura del Trattato di Maastricht da parte degli elettori danesi, Schlesinger ha detto che lo Sme «non dovrebbe essere scosso per niente» da questo pronunciamento. Il presidente della Bundesbank non intravede infatti i margini per un riallineamento delle valute all'interno del Sistema Monetario Europeo nel breve termine e gli risulta che alcun paese desideri in questo momento un riallineamento.

«Lo Sme continuerà a funzionare, il marco come valuta-ancora», ha ribadito Schlesinger, ammettendo che il recente forte rialzo della valuta tedesca, dopo il «no» danese a Maastricht, pur «non essendo un motivo di gioia, non rappresenta altro che una naturale conseguenza dell'incertezza presente nei mercati».

Parlando ancora di questioni monetarie, Schlesinger ha detto che prima di passare ad una moneta unica comunitaria, come previsto dalla terza fase dell'unione monetaria europea, è necessario un periodo intermedio in cui le valute dei singoli Stati continuino a circolare in un regime di tassi fissi, affiancate naturalmente dalla moneta europea.

Secondo Schlesinger, questa fase intermedia, chiamata «3a» per distinguerla dalla terza fase di cui parla il trattato di Maastricht, è necessaria per consentire alla gente di acquistare fiducia nella futura moneta unica, che «dovrà essere almeno stabile quanto lo è il marco». [r. e. s.]

Privatizzazioni: il governo scioglie i primi nodi, restano nel limbo Ina e Enel

Prima l'Eni Spa, poi le Ferrovie

Il Cipe dà l'ok ma si partirà soltanto in autunno

MILANO. Via libera all'Eni spa e alle Fs spa. Non per Enel e Ina: per lanciarle sulla via della privatizzazione occorre un approfondimento legislativo, si penserà il prossimo governo.

Un colpo al cerchio e un colpo alla botte, insomma. La via delle privatizzazioni è lunga e niente affatto lineare. E non solo per il rinvio a futura memoria per Ina ed Enel. Ma anche perché, nella riunione di ieri mattina a palazzo Chigi, il Cipe da una parte si è finalmente detto favorevole alla trasformazione in società per azioni di Eni e Ferrovie ma dall'altra ha preso altro tempo.

Il programma di massima presentato da Eni e Fs, così ha stabilito il Cipe, dovrà essere reso definitivo dagli enti interessati entro 60 giorni ma poi dovrà ritornare al ministero.

Nessuna fretta, dunque. Se tutto andrà nel migliore dei modi, se veramente gli enti predisporranno la trasformazione in spa, se veramente il Cipe e il governo a quel punto daranno l'ok definitivo, i primi collocamenti di azioni sul mercato non potranno essere effettuati prima del prossimo inverno. A quel punto ci penseranno i consorzi bancari, maguri capeggiati da Mediobanca e verrebbero i politici, a prescrutare, a fermo, le azioni delle future spa?

«E' un'ipotesi, una possibilità sul tappeto, la decisione finale spetterà al nuovo governo», ha spiegato, al termine della riunione del Cipe, il ministro dimissionario del Bilancio Cirino Pomicino. Ma prima di affrontare dubbi e riserve delle banche, ostili a caricarsi di titoli di società come le Fs non facilmente collocabili sul mercato, resta da dare veramente il via alle privatizzazioni. Che, detto per inciso, sono indispensabili per poter garantire al bilancio dello Stato i 15 mila miliardi messi in conto per il '92. «Ce la faremo», ha garantito un rassicurante Pomicino. Dando per strasicuro che 3 mila miliardi arriveranno dalle cessioni di immobiliare Italia che, ha assicurato, «è operativa già giugno», che altri mila verranno incassati «con la cessione del 21% di Imi alla Cariplo» (e così il ministro ha indirettamente fermato il valore complessivo di Imi: tra i 10 e gli 11 mila miliardi) e che i restanti 10 mila miliardi arriveranno dalla vendita sul di quote dell'Eni e dei Monopoli di Stato».

E' parte con la trasformazione in spa di Eni e Ferrovie, dunque. Ma in che tempi? Rapidi per l'Eni, assicura Pomicino. Spiega: «Entro lunedì, al massimo martedì invierò al presidente Cagliari la comunicazione della decisione presa dal Cipe e da quel momento l'Eni avrà 60 giorni di tempo per predisporre un progetto di trasformazione in spa». Rapidi per le Fs, frena il collega Carlo Bernini, ministro dei Trasporti: «Prima di avviare il processo di trasformazione in spa - ammette Bernini - dovrà essere concluso il confronto in corso con i sindacati: solo da quel momento decorrerà il periodo di 60 giorni». E il confronto col sindacato, almeno a giudicare dalla proclamazione immediata di uno sciopero generale, non sembra dei più facili.

L'Eni, nel frattempo, cambierà volto. Non sarà più un ente pubblico, ma per immutati tutti i complessi rapporti giuridici esistenti (e soprattutto per le concessioni statali: lo sfruttamento delle Val Padana, le riserve petrolifere strategiche) non sarà neppure società di diritto privato. La formula scelta dal Cipe per la nuova Eni spa è quella messa a punto dalla commissione per le privatizzazioni presieduta da Natalino Irti: una società di diritto speciale. «L'Eni sarà una società di diritto privato con connotazioni pubblicistiche», ha precisato il sottosegretario Paolo Del Mese. Come la Rai, l'Alitalia, Comit, Credit, Banco Roma. Più tardi Pomicino ha spiegato che nel futuro dell'Eni non c'è «nessuna società per azioni di diritto speciale, ma solo una pura e semplice».

Per le invece, nessun problema di formula ma tempi più lunghi: il progetto dovrà prima passare al vaglio dei sindacati e in più dovrà viaggiare in parallelo al piano di ristrutturazione dell'ente che prevede l'obbligatorio ritorno all'utile nel 1995. Ma attenzione, ha messo le mani avanti Bernini, «la trasformazione in spa e il collocamento sui mercati delle azioni Fs non incideranno per quest'anno per i 15 mila miliardi di entrate già previste». Nessuna incertezza, invece, per Bernini sul costo della delibera Cipe per le Ferrovie: «Mette la parole fine alla fase di amministrazione straordinaria», ha detto, auspicando che Lorenzo Necci, non più commissario, «possa continuare le funzioni dirigenziali sotto altra veste». [a. z.]

Gabriele Cagliari presidente dell'Eni, sotto Lorenzo Necci commissario delle Fs e nella foto grande il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

«Il condono non slitta»

Nessuna proroga per il condono. Lo ha precisato il ministero delle Finanze comunicando che «le richieste di proroga dei termini di presentazione delle istanze di condono non possono essere accolte, oltre che per gli evidenti riflessi negativi sul bilancio dello Stato, anche per motivi di ordine tecnico dovuti allo scavalcamento dei termini del condono rispetto a quelli della dichiarazione dei redditi». In questo caso infatti si verificherebbe un contrasto fra gli esiti del condono, che è noto interessa il periodo d'imposta fino a quello in nel 1990, i quali hanno rilevanza ai fini dei redditi da indicare nella dichiarazione '91.

«Un bidone»

In sciopero i ferrovieri

Per Gaetano Arconti, la Ferrovie spa è un bidone pieno di aria fritta». Il segretario generale della Fit-Cisl, dopo aver bollato con una battuta il progetto approvato dal Cipe, ha annunciato lo sciopero di 24 ore deciso insieme ai vertici di Filt-Cgil e Uilt. Lunedì verranno annunciate le modalità e la data dell'agitazione. Anche gli autonomi della Fisafs-Cisal scenderanno in sciopero, per 24 ore, dalle 21 di giovedì 25, e invieranno un esposto alla Procura della Repubblica perché indaghi sul reale valore attribuito al patrimonio Fs.

Le motivazioni dei confederali, in dettaglio, sono state spiegate in un comunicato congiunto: «Le decisioni assunte dal Cipe, presieduto dal ministro Pomicino, rivelano la determinazione alla trasformazione istituzionale dell'Ente Ferrovie al di fuori di ogni serio percorso di metodo e di merito» e ha altresì ricordato che «sul progetto dell'Ente i sindacati hanno espresso parere assolutamente negativo per le profonde contraddizioni in esso contenute».

Boccata d'ossigeno per le imprese. Con questa tranche si sale a 330 mila

Piovono i prepensionamenti

Sì del Cipe a 25.000 (su 42.000)

ROMA. Venticinquemila prepensionamenti «a pioggia» sono stati approvati ieri dal Comitato interministeriale per la programmazione economica rispetto agli oltre 42.000 richiesti dalle aziende industriali: 4000 per la Fiat, 1570 per l'Enichem, 1400 per il Gruppo Ilva, 700 per l'Eni-Risorse, 500 per la Breda, 500 per l'Alumix, 500 per l'Italtel, 450 per la Pirelli, per la Società Italiana Vetro, 300 per per il Gruppo Industrie Riunite, per l'Alitalia, 200 per l'Iritecna, 280 per la Miralanza, 200 per la Siemens telecomunicazioni, 200 per la Pozzi-Ginori, 190 per la Nuova Forneria (Sme) e così, via via riducendosi, fino a per la Carlucci e la A. G. Poggi.

Nel lungo elenco figurano 163 aziende di grandi, medie ed che piccole dimensioni. Non c'è settore che non vi sia rappresentato, a conferma del fatto che la fase recessiva ha avuto - conti- ad avere ovunque - ieri una grave denuncia è venuta dalla Lombardia - pesanti contraccolpi, in misura maggiore nella meccanica, nell'elettronica, nel tessile, nella chimica, nella gomma. E, attraverso il sistema «pioggia», si è voluto dare po' di ossigeno ad ogni comparto, anche le esigenze dei grandi gruppi sono state tenute ben presenti. Con la «tranche», il numero dei prepensionamenti sale a circa 330 mila.

Le scelte state effettuate dal Cipe base a criteri precisi, cui l'efficacia del piano di ristrutturazione, la dimensione dell'impresa e l'entità degli esuberi, la concentrazione degli esuberi in aree dipendenti in misura rilevante da un unico settore industriale, gli accordi siglati tra le aziende e i sindacati. Il pensionamento anticipato, e il volontario ed è uno strumento «indolore» per ridurre il personale, facendolo uscire dal servizio qualche anticipo sul previsto. Possono usufruirne i lavoratori che abbiano già maturato 30 anni di contribuzione ai fini previdenziali: ad essi saranno concessi abbuoni contributivi fino a 5 anni. Il costo (in media 100 milioni di lire per lavoratore) è, da quest'anno, equamente diviso lo Stato, attraverso l'Inps, e l'impresa che lo richiede. Lo scorso anno le aziende erano state più agevolate, perché l'onere a carico dello Stato era pari al 70%.

Con la decisione del Cipe - ha osservato il ministro del Lavoro Franco Marini, al termine della riunione - abbiamo risposto un impegno assunto le imprese, cioè di far approvare i prepensionamenti prima delle ferie. Anche se la legge mi ha dato una disponibilità di 25.000 pensionamenti anticipati, contro gli oltre 40.000 richiesti, spero che si sia dato un piccolo aiuto alla ristrutturazione e alla ripresa dell'economia industriale». I commenti dei sindacati sono discordi. Mentre Foriani della Cisl parla di «ripartizione a prima vista equilibrata», Cazzola della Cgil critica che l'operazione sia sufficientemente concordata il sindacato ed auspica più approfondita riflessione su tutta la materia. Veronese della Uil menta «la distribuzione un po' qua e un po' là».

Gian Carlo Fossi

LA MAPPA DEI PROVVEDIMENTI

In testa Fiat e colossi di Stato

ROMA. Ecco l'elenco delle aziende a cui il Cipe ha assegnato ieri la maggior parte dei mila prepensionamenti previsti per il '92: Alitalia 250 (ne chiesti 1150); Ass. Naz. Sindacale Dei consorzi agrari 69); Bull Italia 392 (ne aveva chiesti 532); Cirio, Bertolli, De Rica 45; a 45; Elsag Bailey 80; Enidata 20; Eniricerche 40; Ericsson Fatme 160; Federconsorzi 150; Firestone Italia 60; Garzanti Editore 35; Goodyear Italiana 100; Gruppo Abb (varie soc. controllate) 250; Agip Petroli 290; Agusta 1000 (ne aveva chiesti 1054); Alcan 100; Alcatel Cavi 60; Alcatel Italia; Alenia e soc. controllate 450; Alumix 500; Ansaldo (varie soc. controllate) 1100; Belleli 150; Breda 500; Breda Costr. Ferr. 180; Cisa-Cerdisa 150; Gruppo Dolciario italiano 60; Enichem 1570; Enirisorse 700; Falck 300; Fata 40; Ferruzzi-Montedison (varie soc. collegate) 800; Gruppo Fiat (vari settori e società) 4000 (ne chiesti 4964); Fochi 100; Gft 150; Iao Industrie Riunite 300; Ilva 1400 (ne aveva chiesti 2985); Zanussi 200; Philip Iritecna 200; Italtel (ne aveva chiesti 1100); Lauro 50; Marazzi 100; Nuovo Pignone e Insa 250; Gruppo Pirelli 450; Pozzi-Ginori 200; Gruppo Riv Skf 200; Saieg 100; Gruppo Saipem 150; Seleco 50; Gruppo sist. Efim 230; Siv 300; Smithkline Beechan 120; Solvay Italia 350 (ne aveva chiesti 712); Valeo 192; Miroglio Tessile 125; Mira Lanza 280; Pianelli e Traversa 20; Pierrel 100; Praoil 220 (ne aveva chiesti 500); raccorderia meridionale 27; Rft 26; Sgs-Thomson 120; Siemens telecomunicazioni 200 (ne chiesti 349); Termomeccanica italiana 70; Viberti veicoli industriali 50.

Franco Marini, ministro del Lavoro «Con i prepensionamenti abbiamo risposto ad un impegno assunto con le imprese»

Fiat, tre giorni decisivi

Ieri sciopero, da mercoledì si tratta

TORINO. Per «dare vigore» alla trattativa riguardante la chiusura dello stabilimento Lancia di Chivasso i 4 sindacati (Fiom-Fim-Uilm-Sida) hanno indetto ieri uno sciopero di 4 (uscita anticipata) negli stabilimenti piemontesi della Fiat e di due nelle aziende italiane del Gruppo.

Solo a Chivasso l'adesione è stata alta (la Fiat indica il 79% di assenti). Per gli altri stabilimenti, Mazzone della Fiom ha espresso «soddisfazione» fornendo cifre intorno al 30% di adesioni. Queste percentuali, secondo la Fiat, si registrata solo ad Arese e alla Carrozzeria di Pomigliano.

Per il resto la Fiat ha fornito i seguenti dati di scioperanti: Mirafiori: Carrozzeria 8,5%, Presse 12,9%, Meccanica 16,7%; Rivalta: Carrozzeria 23,2%, Meccanica 8,8%, Presse 13,9%; Carrozzeria di Cassino 6,3%; Sevel 18,8%; Termini Imerese 23,7%. Termoli non ha interrotto il lavoro.

A Chivasso si è svolta, durante lo sciopero, una manifestazione pubblica. Circa 3 mila persone sono partite dallo stabilimento ed hanno attraversato il centro storico fino a piazza della Repubblica. Oltre ai lavoratori Lancia, hanno partecipato all'assemblea dipendenti della Iveco, dell'Oreal, dell'Enel e personale delle scuole. Alcuni autobus giunti da Mirafiori. I negozi di Chivasso hanno abbassato le saracinesche dalle 9 mezzogiorno. Sono intervenute delegazioni della Provincia e della Regione ed i sindaci di una cinquantina di Comuni del circondario. Hanno parlato il segretario regionale della Cgil Sabattini, il segretario della Uil Andreotti, il sindaco Chivasso Ardito ed il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi.

Il negoziato riprende mercoledì pomeriggio all'Unione Industriale di Torino e proseguirà giovedì e venerdì. Nella di giovedì, dopo le dichiarazioni fatte dalla Fiat a Roma ai ministri del Lavoro e dell'Industria (non sono previste altre chiusure; Mirafiori e Rivalta sono stabilimenti centrali») i sindacati hanno voluto analoghe assicurazioni al tavolo del negoziato. C'è stato nella delegazione sindacale un di forte tensione perché alcuni (in prevalenza della Fiom) chiedevano il trasferimento del tavolo torinese sindacato dei metalmeccanici alle confederazioni romane. Questo punto di vista è poi rientrato per forte opposizione degli altri tre sindacati: Fim-Uilm-Sida. [s. d. v.]

ECONOMIA FLASH

Bastogi '91 perde 8,5 miliardi

La Bastogi (famiglia Cabassi) chiude il bilancio '91 con una perdita, a livello consolidato, di 8,5 miliardi e un patrimonio netto di 227,3 miliardi. La capogruppo ha invece ottenuto un utile netto di 496 milioni e un patrimonio netto di 225,6 miliardi. All'assemblea (convocata il 30 giugno) verrà proposto di destinare l'utile a parziale copertura delle perdite.

Das (Toro), in calo utile '91

L'esercizio '91 della Das (Difesa automobilistica sinistri del gruppo Toro), specializzata nel settore della difesa legale, si è chiuso un utile netto di 51 milioni, in calo rispetto ai 201 milioni del '90, per effetto potenziamento delle proprie strutture. L'assemblea degli azionisti, approvato il bilancio, ha dato via libera all'aumento gratuito del capitale da 1,25 miliardi a 2,5 miliardi ed ha riconfermato il consiglio di amministrazione ed collegio sindacale uscenti.

Cassa Vercelli cerca partner

La di Risparmio di Vercelli è impegnata a ricercare le forme di aggregazione più adatte a sostenere l'adeguamento delle proprie strutture operative al nuovo mercato finanziario europeo. Le intenzioni in questo sono espresse ieri dal presidente Carisaver, Dario Casalini, presentando la nuova realtà della banca vercellese dopo la trasformazione in spa. Secondo fonti finanziarie piemontesi, le principali Casse della regione, al centro la Cr Torino, stanno cercando forme di collaborazione che potrebbero anche portare alla holding regionale.

Agnes professore ad honorem

Il presidente della Stet, Biagio Agnes, è stato nominato professore onorario all'università del Salvador a Buenos Aires. Agnes ha tenuto una lezione dal titolo «Comunicazione e telecomunicazioni in una società che si evolve», nella quale ha tracciato un ampio panorama della storia, del presente e del futuro delle telecomunicazioni rete sempre più trasparente e sempre più pervasiva».

Legion d'onore a Valori (Sme)

Il governo francese ha conferito il titolo di cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore a Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme-Società Meridionale Finanziaria, la holding pubblica per l'agroalimentare. La più antica e prestigiosa distinzione d'oltralpe, istituita da Napoleone Bonaparte e che premia alcune personalità straniere per i loro meriti eminenti, è stata assegnata a Valori in riconoscimento dell'impegno svolto, come rappresentante del pubblico e come attento ed ascoltato studioso di problemi internazionali, nell'ambito cooperazione tra Italia e Francia ed in campo europeo.

Erg produrrà energia elettrica

La Erg si candida a soddisfare, con capacità 500 megawatt annui, il del fabbisogno energetico nazionale. E per la produzione di energia elettrica investirà tra mille e 1200 miliardi fino alla fine 1996, tramite la Isab, la società da cui dipende la raffineria di Priolo che sarà sede dell'impianto di produzione, partecipata Erg 60%, con il restante equamente diviso Agip Petroli e Cameli Petroli (Gruppo Cameli).

Finconsumo aumenta il capitale

La Finconsumo Spa, che ha chiuso il '91 con utile 126 milioni, aumenterà il capitale sociale da 16 a 25 miliardi. Lo ha deciso l'assemblea, che ha anche preso atto che due nuovi azionisti (Credito Agrario Bresciano e Reale Mutua assicurazioni) si sono aggiunti agli azionisti di riferimento: Banca Brignone, Banca di Credito del Piemonte, Banca Sella.

Dopo quello danese, altro strappo in vista per il futuro dell'Europa

Maastricht, Coldiretti ci ripensa

Lobianco attacca: questione di sopravvivenza

DAL NOSTRO INVIATO

La Coldiretti riapre il capitolo Maastricht. L'intenzione l'ha chiaramente annunciata il presidente Arcangelo Lobianco durante il Consiglio nazionale della Federazione. «Bisogna riflettere bene - dice - su cosa Maastricht significhi per l'Italia. Bisogna fare scelte sul piano economico. Sono decisioni che possono avere riflessi molto pesanti, bisogna ragionare sulla base di dati, di previsioni serie e meditate».

Così, dopo quello danese, la Cee va incontro a un altro strappo, causato dalla situazione in cui viene a trovarsi l'agricoltura italiana schiacciata dalle prospettive di un libero mercato cui non è del tutto preparata e dalla pesantissima decisione sulle quote latte.

Per prima cosa i 21 parlamentari della Coldiretti esporranno alle Camere le ragioni delle loro preoccupazioni su Maastricht al momento in cui l'Italia dovrà ratificare l'accordo. E se parlerà anche in sede di discussione per il nuovo governo.

Poi ci sarà Lisbona: «Delors ha detto che i problemi agricoli non sono all'ordine del giorno - sottolinea Lobianco - ma altre volte è successo che si sia andati oltre l'ordine del giorno. I guai dell'agricoltura italiana non sono meno importanti di altri grandi temi. Tanto più che Andreotti non ha limitato il intervento alle lettere scritte a Delors e a Cavaco Silva, n.d.r.), alla questione latte, ma a tutta la Pac».

questa posizione porterà a dei risultati? «Tutti hanno dato battaglia quando gli interessi dei rispettivi Paesi sono stati in pericolo - dice il leader della Coldiretti - l'ha fatto Kohl, l'ha fatto la Thatcher, l'ha fatto Mitterrand. Solo noi dobbiamo subire? Il nostro non è un ricatto ma una questione di sopravvivenza».

I danni per l'economia agricola italiana, li delinea uno studio della Coldiretti, sarebbero massicci: la riforma Pac andrà avanti così com'è prevede una perdita di 1500 miliardi di valore aggiunto nei primi tre anni. E dopo questo periodo la perdita salirà a 1600 miliardi l'anno e 800 mila aziende agricole un milione e mila chiuderanno i battenti.

Passando alla vicenda Fadit, Lobianco ha accennato piti che dovrà avere la Soconagri (la società di servizi che dovrebbe raccogliere i consorzi agrari «sani»): «Deve essere una società di capitali, aperta a collaborazioni quainsi parte politica e collegata con il sistema bancario e dei fornitori». Insomma, una struttura di intermediazione «e non, come qualcuno sostiene, un ritorno a prese posizioni potere».

Vanni Cornero

Vaccari (La Spezia)

Azienda in crisi operai manifestano tagli a stipendi

LA SPEZIA. Per scongiurare 26 licenziamenti decisi dall'azienda di porcellane «Vaccari», i rappresentanti dei lavoratori hanno accettato una riduzione sulle buste paga. «Un accordo sofferto», lo hanno definito: dagli stipendi dei 190 dipendenti verranno trattenute ogni mese 50 mila lire. Il denaro andrà a coprire gli oneri che la Vaccari dovrà versare la cassa integrazione dei 26 scampati alla disoccupazione.

La trattativa alla Vaccari è durata ininterrottamente due giorni, ed è stata preceduta da un lungo braccio di ferro nel corso del quale le tensioni sono sfociate, di volta in volta, in scioperi, manifestazioni blocchi stradali, incontri dal prefetto. L'azienda ha finito così col sottoscrivere l'accordo accettando di rimborsare fra quattro anni tutto il denaro prelevato dalle buste paga degli operai. [d. b.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Fallimento C.A.T. S.r.l. - R.C. 81/92

Avviso di vendita beni senza incanto

Il giorno giugno 1992, alle ore 10,30 avanti il Giudice Delegato dr. Luigi Corradini, nei locali del Tribunale avrà luogo la vendita in un unico lotto dei beni mobili oggetto del fallimento.

Il lotto comprende:
a) articoli per fotocopie;
b) attrezzature;
c) furgone Ford Transit,
il tutto come risultante dalla relazione di stima depositata in Tribunale.

Il prezzo base dell'intero lotto è di L. 130.000.000 (centotrentamilioni) oltre IVA a carico di procedura, con offerta in aumento di L. 5.000.000 (cinquemilioni). Il pagamento del saldo entro la consegna è comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta in busta chiusa deve essere depositata nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino **entro le ore 13 del 22 giugno 1992.** Sull'importo del 25% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a «Fallimento C.A.T. S.r.l.», e deve indicare prezzo e dati fiscali dell'offerente.

In caso di parità di offerte, il Giudice Delegato indirà immediatamente una gara informale fra i due maggiori offerenti.

Per informazioni e visione in loco dei beni, rivolgersi al Curatore Fallimentare dott. Francesco Petrarulo, c.so Vittorio Emanuele II n. 198 bis, Torino - tel. (011) 4344242, fax (011) 4345387.

IL CURATORE FALLIMENTARE
dott. Francesco Petrarulo

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° giugno 1992 e termina il 1° giugno 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° dicembre 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **15 giugno.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale: pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° giugno: all'atto del **pagamento (18 giugno)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque rimborsati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

Rossignolo: «Piazza Affari non conta più e l'Italia si allontana dall'Europa»

Zanussi, [redacted] alla Borsa

Electrolux rinuncia alla quotazione

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

No. Non è il Belpaese. L'Italia lascia l'amaro in bocca alla Zanussi. Proprio quando [redacted] i risultati di anni e anni di investimenti, l'industria di elettrodomestici denuncia pesanti condizioni di lavoro. «L'ottimismo [redacted] ci deriva dal considerevole cammino percorso non [redacted] impedisce di vedere [redacted] chiarezza i problemi che [redacted] attendono nel futuro» puntualizza [redacted] presidente Gian Mario Rossignolo, fiero per i 2424 miliardi [redacted] fatturato (cresciuto nel 1991 [redacted] 10%) e gli 60 di utili (in lieve calo per la scomparsa dei benefici fis[redacted] legati alle vecchie perdite).

Le difficoltà [redacted] superare vengono individuate tutte all'esterno dell'azienda. Per la Zanussi c'è una insopportabile contraddizione tra il passo di un gruppo risanato in pochi anni (dopo l'acquisizione nel 1984 da parte della svedese Electrolux) e quello dell'Italia che non raddrizza [redacted] bilancio statale, sopporta un'al[redacted] inflazione e ha un fisco sempre più vorace. Rossignolo accusa il Paese di «muoversi in direzioni opposte a quelle per le quali con tanta tenacia noi ci siamo preparati assumendo l'Europa [redacted] le sue sfide come area di applica[redacted] delle nostre strategie».

Così nella conferenza stampa internazionale sul bilancio 1991, tenuta a Porcia, alle porte di Pordenone, nella fabbrica [redacted] lavatrici robotizzata appena inaugurata, i fatti aziendali [redacted] mischiano con il delicato momento dell'Italia, senza governo e senza politica economica. L'intreccio è drammaticamente [redacted]to. Non a caso Rossignolo chiede la «rifondazione del [redacted] borsistico, con nuove regole e nuove garanzie per operatori ed investitori». L'Electrolux ha aspettato invano per sei anni di essere quota[redacted] a Milano: ora ha deciso di lasciar perdere.

«Non possiamo più investire altro denaro per questa [redacted]zione» spiega Lennart Ribohn, vicepresidente esecutivo della [redacted] madre, convinto che «siano più che sufficienti» i sei anni di attesa dell'okay e entrare in Bor[redacted]. Puntualizza Ribohn: «I tempi sono cambiati, ora gli investitori italiani possono comprare azioni all'estero. Noi siamo quotati in molti Paesi e non vediamo più alcun motivo per esserlo a Mila[redacted] Rossignolo è parfino più severo: «Il fatto che la Borsa di Milano non conti nulla [redacted] rende interessante la quotazione per un gruppo internazionale».

L'addio alla quotazione in Italia non è accompagnato però dal ridimensionamento del p[redacted] della Zanussi all'interno dell'Electrolux. Anzi, accade proprio il contrario: «Metteremo maggiore enfasi sui marchi paneuropei del nostro gruppo, [redacted] quello Zanussi», annuncia Christer Forsstrom, vicepresidente per [redacted] marketing. Il nome Zanussi dovrà invadere sempre più mercati, le tecnologie studiate a Porcia saranno applicate in tutte le altre fabbriche [redacted] continente.

Azzerate le perdite del passato, [redacted] Zanussi ha aumentato di poco i debiti (199 miliardi, cioè +3,1%) soprattutto per rilevare due società straniere (Unidad Hermetica e Lehnel). [redacted] i debiti sono inferiori agli oneri delle acquisizioni», precisa Rossignolo vantando i nuovi impianti di Porcia che hanno comportato investimenti per 250 miliardi. Mentre il mercato degli elettrodomestici frena, il gruppo fa sapere che nel 1992 sta aumentando le quote di [redacted] Ma resta la prudenza: «Al momento l'azienda [redacted] perfettamente in rotta, pur sapendo [redacted] navigare in un [redacted] molto tempestoso». Per andare avanti, però, Rossignolo chiede che lo Stato non penalizzi industrie e dipendenti: «Mi sembra ovvio che non[redacted] posso continuare su una strada che vede aziende e lavoratori dipendenti come principali, se non unici, contribuenti certi dai quali prelevare quanto serve per la vita della nazione». Il fisco [redacted] accusato di togliere troppe risorse alle imprese, costrette [redacted] pagare pesanti oneri sociali.

La Zanussi chiede quindi che venga ridotto il costo del lavoro, scala mobile compresa: «Dobbiamo eliminare gli automatismi obsoleti e dannosi dei cosiddetti scatti di contingenza». E' [redacted] sostegno all'impostazione della Confindustria: «E' naturale che le retribuzioni vadano garantite a livelli minimi, [redacted] questo si ottiene aumentando la competitività dell'Italia, tenendo bassa l'inflazione, riducendo il debito pubblico, non creando il circolo vizioso di [redacted]na spirale inflativa che alimenta se stessa».

Roberto Ippolito

[redacted]

La Ras lascia il Canada

[redacted] La Ras abbandona il mercato assicurativo canadese. La compagnia del gruppo Allianz ha venduto infatti la Bikerton inc. subholding [redacted] partecipazioni [redacted] sede a Montreal e le compagnie canadesi che facevano capo alla Bikerton: Canadian Home Assu[redacted] Company e Jefferson Insurance Company of New York [redacted] le sue controllate Monticello Insurance e Jeffco Insurance. Dalla [redacted] spiegano che [redacted] cessione delle compagnie canadesi è stata decisa perché le stesse non erano più strategiche dopo l'acquisizione [redacted] parte della capogruppo Allianz della Fireman's Fund che opera sul medesimo mercato. La Bikerton ha un capitale pari a 51,5 miliardi di lire e un patrimonio [redacted] (dati [redacted] '90) di 73 miliardi.

Gian Mario Rossignolo

Le società rastrellano denaro in un mercato asfittico, insidiato anche da black-out e «tilt» telematici

Il listino s'ingolfa, [redacted] miliardi

Le operazioni riguardano Italcementi, Milano Assicurazioni, Snia Bpd
L'Iri ha reso noti i termini d'offerta del maxi-collocamento Stet

[redacted] Ai nastri di partenza della prossima settimana, [redacted] l'avvio del mese borsistico di luglio, aumenti di capitale per almeno 1254 miliardi: un peso notevole per un [redacted] non riesce [redacted] decollare, conti[redacted] insidiato dai «tilt» della telematica. Le operazioni riguardano l'Italcementi per 648,2 miliardi, la Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria) per 414,3 miliardi e la Snia Bpd per 191,9 miliardi. E ieri intanto [redacted] stato fissato il prezzo p[redacted] il collocamento dei «pacchetti» Stet.

L'operazione della società del gruppo Italmobiliare è legata all'acquisizione della Ciment Français e prevede l'emissione di 41,07 milioni di ordinarie e di 25,98 milioni di risparmio da [redacted] mila lire nominali al prezzo di 5 mila lire (3 mila di sovrapprezzo). Questa tranche frutterà 335,3 miliardi. Ad essa si unirà però l'emissione di ulteriori 44,7 milioni di azioni di risparmio, destinate all'esercizio dei buoni di acquisto immediatamente negoziabili e abbinati ad un prestito obbligazionario Mediobanca [redacted] 1992-98. Ogni obbligazione [redacted] offerta al nominale di 7 mila lire, per un totale di 312,95 miliardi. Le azioni [redacted] obbligazioni saranno offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di una nuova ogni due vecchie della stessa categoria per le azioni, mentre per le obbligazioni il rapporto [redacted] di un'obbligazione ogni tre azioni [redacted] ogni categoria. Il periodo di esercizio dell'opzione per Italcementi andrà [redacted] 17 giugno al 16 luglio.

Da mercoledì [redacted] 20 luglio anche i soci della Milano Assicurazioni potranno sottoscrivere un aumento di capitale che prevede l'emissione di 22,22 milioni di ordinarie e di 15,24 milioni di risparmio, da mille lire nominali. Organizzato dal Crediop, che lo ha sottoscritto interamente per girarlo poi agli azionisti, l'aumento [redacted] legato agli accordi conclusi nei mesi scorsi con il [redacted] Paolo di Tori[redacted] azionisti di risparmio e ordinari potranno acquistare una nuova azione di risparmio o ordinaria ogni due vecchie possedute delle rispettive categorie, al prezzo di 7500 lire (6500 di sovrapprezzo) per le prime e [redacted] 13.500 lire (12.500) per le seconde. Entrambe le categorie di soci potranno inoltre [redacted] risparmio ogni otto vecchie ordinarie o [redacted] risparmio possedute, [redacted]pre a 7500 lire.

La Snia Bpd (gruppo Fiat) emetterà invece 191,98 milioni di azioni ordinarie (godimento 1/1/92), offerte in opzione [redacted] 17 giugno al 20 luglio al nominale di mille lire. Il rapporto sarà [redacted] una nuova ogni tre vecchie ordinarie o di risparmio convertibili o [redacted] convertibili possedute.

Ieri l'Iri ha reso noto che dal 15 giugno verranno offerti 350 mila «pacchetti» Stet: il prezzo unitario è fissato in 2.020.000 lire, per un controvalore di 707 miliardi. Ogni «pacchetto» comprende 1000 azioni ordinarie; 50 warrant Iri-Stet ordinarie '92-96; 100 [redacted] Iri-Stet risparmio '92-94. I 50 warrant abbinati a ciascun «pacchetto» - per i quali è già stata richiesta la quotazione - danno diritto ad acquistare 500 azioni ordinarie entro il 30 settembre '96 al prezzo di 2100 lire per azione. I [redacted] fungibili con quelli già in circolazione e dan[redacted] diritto ad acquistare, entro il 30 settembre '94, mille azioni di risparmio [redacted] al prezzo di 2000 lire per azione. Fonti londinesi assicurano che le prenotazioni [redacted] coprono già l'intera emissione.

[r. e. s.]

Il presidente della Stet Biagio Agnes

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 4.620.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. [redacted] Reg. Soc.
Codice Fiscale n. [redacted]

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Si è [redacted] a Torino, il 5 giugno 1992, l'Assemblea della STET presieduta [redacted] Biagio Agnes.

L'Assemblea ha approvato:
- la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 1991 - certificato dalla Arthur Andersen & Co. s.a.s. - che presenta un utile netto di 761 miliardi;
- la seguente ripartizione dell'utile di esercizio:
  • L. 38,4 [redacted] alla riserva legale,
  • L. 234 miliardi al fondo reinvestimento utili nel Mezzogiorno,
  • L. 488,9 miliardi al capitale sociale, in ragione di L. 1[redacted] (pari al 12% del valore nominale) per ciascuna delle n. 1.446.900.000 azioni di risparmio e di L. 100 (pari al 10% del valore nominale) per ciascuna delle n. 3.153.100.000 azioni ordinarie;
- il consuntivo dei costi di certificazione del bilancio della STET e del bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1991.

L'Assemblea ha nominato Consigliere di Amministrazione Francesco Silvano, cooptato dal Consiglio il 2 luglio 1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo, presentato all'Assemblea degli Azionisti, consuntiva un utile netto di 1.413 miliardi, di cui 971 miliardi di competenza della STET, un fatturato di 22.964 miliardi, investimenti per 11.827 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi al termine dei lavori assembleari, ha confermato Presidente Biagio Agnes, Vice Presidenti Pier Giusto Jaeger e Sergio Maggi e Amministratore Delegato Francesco Silvano. L'altro Amministratore Delegato è Umberto Silvestri. Direttore Generale è Adalro Alfone.

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO

In conformità alla deliberazione assembleare, il dividendo dell'esercizio 1991, dell'importo unitario lordo di L. 120 per le azioni di risparmio e di L. 100 per le azioni ordinarie (contro stacco per entrambe della cedola n. 3), sarà posto in pagamento dal 17 giugno 1992 e sarà esigibile presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 28 e in Roma, Corso d'Italia n. 41, la Monte Titoli S.p.A. e le Casse incaricate indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Si è tenuta a Torino, il 4 giugno 1992, l'Assemblea speciale che ha confermato Rappresentante comune dei possessori di azioni STET di risparmio per il prossimo triennio Carlo Pastoris.

STET
GRUPPO IRI

[redacted] TRASPORTI
DIREZ. [redacted] M.C.T.C.
GESTIONE GOVERNATIVA [redacted] CIRCUMETNEA - CATANIA

Estratto [redacted] avviso [redacted] gara per appalto concorso [redacted] costruzione, forniture ed installazione di apparati per la sicurezza ed il segnalamento ferroviario.

La Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea, nell'ambito [redacted] proprio programma di ammodernamento [redacted] linea ferroviaria, dovrà esperire [redacted] mediante appalto concorso per l'affidamento delle prestazioni relative alla costruzione, fornitura ed installazione di apparati ed impianti per la sicurezza ed il segnalamento ferroviario. Importo presunto dell'appalto: Lire/milioni 6.000.
L'aggiudicazione avverrà a norma delle leggi e del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.
Le richieste di invito per la partecipazione all'appalto concorso dovranno:
- essere indirizzate a: **«Ministero dei Trasporti - Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea - Via Caronda 352/A - 95128 Catania»**;
- pervenire, in plico raccomandato, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 14 del 9 luglio 1992.
- essere red[redacted] in conformità alle prescrizioni [redacted] nell'avviso di gara integrale, in corso di pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sarà possibile acquisire copia integrale di detto avviso press[redacted] la sede della Ferrovia Circumetnea.
E' ammessa la partecipazione esclusivamente ad imprese singole, che risultino iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 8/c per l'importo di 6.000 lire/milioni, ed alla categoria 15/f per l'importo di 1.500 lire/milioni; per le imprese straniere sono valide le analoghe iscrizioni presso Albi e liste ufficiali degli Stati di residenza.
Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 giugno 1992.
Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] n. 136 dell'11 giugno [redacted].

IL VICE COMMISSARIO GOVERNATIVO
dott. ing. Amedeo Fumero

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted] AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

COMUNE DI
S. [redacted]
PROVINCIA DI AVELLINO

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19-3-1990, n. 55 si rende noto che il giorno 14-3-1992 [redacted] stata esperita gara d'appalto a licitazione privata con [redacted] metodo [redacted] cui all'art. 24 lett. a) - punto 2 - legge 8-8-1977, n. [redacted] per l'appalto dei lavori di infrastrutture [redacted] esterne al P.I.P. industriale e artigianale per l'importo a base d'asta di L. 6.313.732.903.

ELENCO DELLE DITTE INVITATE:
1) Conscop; 2) Vimo Lamberti dott. Claudio; 3) Armando Torri SpA; 4) Geom. Laucielto [redacted] Di Santo snc; 5) F.lli Cervellatti Costruzioni SpA; 6) Europioggia sas [redacted] Tresoldi Anildo & C.; 7) Oscar Pozzobon Costruzioni SpA; [redacted] Vetrano Salvatore [redacted] C. [redacted] in assoc. [redacted] Sibilio, Ondino [redacted] Casillo; 9) Di Donato Costruzioni srl; 10) Latino srl; 11) CO.E.N. SpA in assoc. con SA.CO.SEM. srl; [redacted]) Inteco SpA; 13) CO.ME.CO; 14) Albini Carmine in assoc. con Lo Russo Gerardo e Pisauro geom. Bruno; 15) S.AL.P.E.S.A. srl; 16) Costruzioni Lombardi srl in assoc. [redacted] Casale Angelo e Casella Tonino; 17) S.A.P.E.C.; 18) Iapicca Costruzioni SpA; 19) A.LO.SA. SpA; 20) Di Napoli Giulio in [redacted] con Castellano Carmine, De Angelis Giuseppe e De Angelis Carmine; 21) Arcasenza Agostino [redacted] in assoc. con Castaldo, Gubelli e Troiano; 22) Ing. Eugenio Marino & C. SpA; 23) Sistema scarl.; 24) Vidoni SpA; 25) Sirio Costruzioni srl; 26) I.CO.RI. SpA; 27) Incisa SpA; 28) Costruzioni Falcioni geom. Luigi srl; 29) Intini Angelo [redacted]; 30) I.RE.P. SpA; 31) Ferrocomento SpA; 32) F.G. Ferrara srl; 33)I.TA.CI. SpA; 34) Cantieri Industriali srl; 35) Comil SpA; 36) Varia Costruzioni srl; 37) Ing. HG Manfredi - Società per Costruzioni ed Esercizi Industriali per Azioni; 38) Del Favaro SpA; 39) E.L.S.E. SpA in assoc. [redacted] Cignoni srl e O.T.E.R. sas; 40) Impregima [redacted] Gianfranco Maggiò sas; 41) Salpi SpA; 42) Gaeta Costruzioni srl; 43) Chini & Tedeschi SpA; 44) Porto Torre SpA; 45) Schiavo Costruzioni SpA; 46) Mediterra[redacted] 71 srl in [redacted] F.E.S.I. srl; 47) Dibattista Costruzioni; 48) Ing. Nino Ferrari srl; 49) Sterri SpA in [redacted] con Grattacaso Giuseppe e Pappacena Nunzio; 50) Dibattista Antonio Costruzioni srl in [redacted] con Leone Domenico e Dibattista Ing. Liborio; 51) F.lli Costanzo SpA; 52) Nuzzacci Strade srl; 53) I.L.E.S.I. SpA; 54) Pagnotta Augusto in assoc. con Graziosi Filippo e Pagnotta Renato Augusto; 55) Coletto SpA; 56) S.A.C. SpA; 57) Salinardi Giuseppe; 58) Carratù Pasquale in assoc. con CO.BIT. SpA e Crimaldi Vincenzo; 59) Asfalti Sintex S.A.A.S. SpA; 60) Intercantieri SpA; 61)Rizzani de Eccher SpA; 62) Raiola Ing. Angelo SpA; 63) Ing. Paolo De Luca Costruzioni SpA; 64) F.lli Grimoli srl; 65) F.lli Poscio SpA; 66) C.I.S.A. SpA; 67) SO.GE.CA srl; 68) Ing. Giuseppe Sarti [redacted] C. Impresa Costruzioni SpA; 69) S.I.GE.CO SpA; 70) Bonatti SpA; 71) Tor Di Valle Costruzioni SpA; 74) CO.PRO.LA; 75) S.A.C.A.I.M. SpA Cementi Armati Ing. Mantelli; 76) Consorzio Nazionale Cooperative [redacted] produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 77) COGEVI SpA; 78) Mantelli & C. SpA; 79) Società Edilizia Tirrena SpA; 80) Ingg. Carriero [redacted] Baldi SpA; 81) Lodigiani SpA; 82) Edilfornaciai srl; 83) Lombardi SpA; 84) Romagnoli SpA; 85) Furlanis SpA; 86) C.A.R.E.A. scarl; 87) Edilcoop; 88) Indice SpA; 89) Adanti Solazzi & C. SpA; 90) Iter scrl; 91)Stradaioli srl; 93) Maltauro Giuseppe SpA; 94) IFG Tettamanti SpA; 95) C.C.P.L.; 96) CO.GE.; 97) Guidi Antonio Sassi [redacted] Guidi Davide & C.; 98) Fraboni Ernesto SpA; 99) Luigi Visconti Costruzioni sas; 100) Errichiello Enrico Costruzioni srl; 101) Scaparro Costruzioni SpA; 102)Zoldan Costruzioni Generali srl; 103) Giustino Costruzioni SpA; 104) Geneca SpA; 105) Mazzanti SpA; 106) Raffaele Pianese SpA; 107) Il Progresso srl; 108) ICLA SpA; 109) Coop. Costruttori srl; 110) Zecchina Costruzioni SpA; 111) Consorzio Cooperative Costruzioni; 112) Sacco Paolo e F.lli srl; 113) Di Stasio Costruzioni Generali srl; 114) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro; 115) NICIS SpA; 116) Cienere Monaco SpA; 117) Carlo Agnese SpA; 118) De Sanctis Costruzioni SpA; 119 Ing. Orfeo Mazzitelli SpA; 120) Fabiani SpA; 121)SO.CO.MAR. SpA; 122) Ghella SpA; 123) CER-Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro in assoc. con Acesa srl; 124) Donati SpA; 125) S.A.IN. SpA; 126) Venturini SpA; 127) Gruppo Dipenta Costruzioni SpA; 128) Costruzioni Schiavo & C. SpA; 129) C.E.S.I. scrl; 130) S.A.F.A.B. SpA; 131) Ediliscavi SpA; 132) Agnello Costruzioni SpA; 133) Salinardi Costruzioni [redacted] 134) Società Imprese Industriali SpA; 135) Costruzioni Magri geom. Anselmo SpA; 136) Monti SpA; 137) C.I.S. sas in assoc. [redacted] Costruzioni Generali Citarella srl; 138) S.E.C.A. srl; 139) Comucar srl in assoc. con Mollica Costruzioni srl e Cincotti Davide; 140) Camarca Raimondo in assoc. SICES srl [redacted] T.R.N. Costruzioni srl; 141) Ing. Milanese Lucio in [redacted] con ing. Milanese Gerardo, geom. Farina Claudio, geom. Santalucia Antonio e geom Santalucia Matteo; 142) Di Vincenzo Dino & C. SpA.
Hanno presentato offerte valide le ditte contraddistinte dai seguenti numeri: 1-9-12-13-14-16-17-18-25-28-32-33-40-42-43-46-47-49-54-58-59-62-63-66-74-75-82-90-91-95-100-101-103-104-106-111-112-113-114-118-123-125-128-131-132-137-138-139-140-141.
E' risultata aggiudicataria [redacted] ditta n. 104 GENECA SpA [redacted] il ribasso d'asta del 28,28%.

S. Andrea [redacted] Conza, 3 giugno 1992.

IL SINDACO
dr. Giuseppe Iannicelli

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2770; Cassa Risparmio di Bologna 23800/24000; San Geminiano e San Prospero 125500/125600; Fincomid 2280; Ifitalia 1790; Spectrum da 5350/5450; Bavaria 505; Alinor 540; Finanziaria Galileo 3150; Laser Vision 5100.
WARRANT: Cofige a 92; Cofige b 145; Finanziaria Galileo 1925; Laser Vision 1450; Spectrum a 700; Spectrum b 300-360; Eridania 1680; Gaic risparmio 170; Repubblica 38.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 129,50 (+0,15%); Bruxelles (Bel-20) 1211,28 (+0,14%); Francoforte (Dax) 1782,27 (+0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 5819,07 (-0,13%); Londra (Ft-se 100) 2603,70 (-0,40%); Madrid (Generale) 248,41 (-0,35%); Parigi (Cac 40) 1928,29 (-0,03%); Sydney (Generale) 1651,30 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) 17383,58 (-1,84%); Zurigo (Swiss Market) 1879,90 (+0,59%); New York (Dow Jones) 3354,38 (+0,09%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14,500	15,500
Tom-next	13,500	14,000
Call	13,750	14,875
1/M	14,000	14,375
S/N	13,750	14,250
1 Settim.	14,000	14,375
2 Settim.	14,000	14,375
1 mese	13,875	14,125
2 mesi	13,625	13,875
3 mesi	13,500	13,750
6 mesi	13,375	13,625

a cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-92	14	99,538	12,100
30-07-92	44	98,551	12,700
31-08-92	79	97,380	12,200
30-09-92	109	96,501	12,300
31-10-92	138	95,614	12,300
30-11-92	167	94,677	12,200
31-12-92	197	93,840	12,500
15-01-93	213	93,201	12,500
15-02-93	241	92,378	12,500
30-03-93	287	90,989	12,750
15-04-93	303	90,470	12,750
30-04-93	318	90,007	12,750

CHIUSURE

Prezzo [illegible] per oncia (Milano lire/gr)

Mercato	12-06-1992	11-06-1992
Londra	337,45	337,85
Zurigo	338,25	338,25
Parigi	338,75	338,50
New York	340,50	338,10
Milano (L/gr)	12980,00	13000,00
Hong Kong	340,70	338,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	93000 - 100000
Sterlina n.c.	90000 - 101000
Marengo it.	77000 - 85000
Marengo sv.	77000 - 80000
Marengo fr.	77000 - 80000
Marengo b.	77000 - 79000
20 $ oro	410000 - 455000
Krugerrand	395000 - 425000
Argento	155 - 161
Platino (*)	14018 - 14019

(*) Per grammo, fix milano

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,00	6 mesi	4,12

CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Banconote odierno	Banconote precedente	Media UIC odierno	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1191,900	1204,250	1210,00	1210,00	1191,7650	1204,5000	-1,18	-1,05
ECU	1550,450	1550,000	—	—	1550,4380	1550,8750	0,10	0,11
Marco tedesco	754,880	756,700	756,00	758,00	756,0800	756,7000	0,13	0,47
Franco francese	224,760	224,880	225,50	225,50	224,7650	224,8800	0,14	0,17
Sterlina	2207,800	2207,000	2220,00	2220,00	2207,8500	2207,0000	0,18	-0,07
Fiorino olandese	672,170	671,850	671,00	671,00	672,1850	671,8850	0,12	0,51
Franco belga	36,702	36,750	36,75	36,75	36,7050	36,7675	0,12	0,48
Peseta spagnola	12,000	12,040	12,10	12,10	12,0030	12,0100	-0,12	-0,08
Corona danese	196,150	196,200	196,50	196,50	196,2500	196,2350	0,24	0,70
Lira irlandese	2022,300	2020,300	2040,00	2040,00	2022,4750	2020,8250	0,24	0,37
Dracma	6,237	6,235	6,60	6,60	6,2270	6,2370	-0,05	-1,24
Escudo portoghese	9,118	9,102	9,50	9,50	9,1170	9,1020	0,23	0,18
Dollaro canadese	995,950	1008,860	1010,00	1010,00	996,1500	1005,7750	-0,72	-0,79
Yen	9,413	9,430	9,40	9,40	9,4155	9,4380	-0,07	-0,66
Franco svizzero	835,710	831,730	832,00	828,00	835,6050	831,5300	0,06	0,17
Scellino austriaco	107,575	107,520	107,20	107,00	107,5800	107,5900	0,12	0,51
Corona norvegese	193,540	193,800	195,00	195,00	193,5400	193,8960	-0,01	0,12
Corona svedese	209,580	209,540	209,00	209,00	209,5450	209,5550	0,09	0,18
Marco finlandese	277,830	277,570	276,00	276,00	277,8050	277,5850	0,08	0,01
Dollaro australiano	900,100	914,100	925,00	925,00	902,4500	914,0000	-1,32	-1,91

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazioni
Banca Agr. Mantovana		0,00
Cr. Agr. Bresciano		-0,34
Credito Romagnolo		-0,52
Banca Picc. Cr. Valtellinese		-0,05
Banca Pop. Comm. Industria		-0,83
Banca Pop. Bergamo		0,27
Banca Pop. Brescia		-0,20
Banca Pop. Cremona		0,00
Banca Pop. Cremona		0,00
Banca Pop. Emilia		0,00
Banca Pop. Intra		1,15
Banca Pop. Lecco		0,00
Banca Pop. Lodi		1,06
Banca Pop. Luino e Varese		0,00
Banca Pop. Milano	1200	0,00
Warr. Pop. Milano '92		—
Warr. Pop. Milano '93		5,77
Banca Pop. Sirmione		-0,83
Banca Pop. Novara		-1,53
Banca Pop. Sondrio		-0,12
Terme di Bognanco		-2,26
Cal. Varese		-6,30
Italiana Incendio e vita		0,00
Bança Brianza		0,00
Banca Prov. Napoli		0,00
Banco Ambrosiano Sud		0,00
Banca Ind. Gallaratese		-1,00
Banca Prov. Lombarda	2450	0,00
Condotte Acque	130,25	0,19
Creditwest	6000	0,00
Finanza ord.	87000	0,00
Finanza priv.	33000	-0,30
Cr. Bergamasco	13000	0,00
Fatta	8180	0,00
Zerowatt	4800	0,00
Citoprome	380	17,15
Ferrovie Nord Milano	7740	-1,50
Nc. priv.	860	16,52
Instump	1175	-1,26
Broggi Izar	1500	-2,60
N. Edificio	1355	0,00
N. Edific. ord.	1385	1,32

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1210	1270
Invesmp	1110	1110
Pasmatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 12-06-92

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-06-92

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi o [illegible] non ratificati dopo ad operazioni [illegible] capitale ed [illegible]

LATINO-MODICA DERBY A UDINE

UDINE. Il derby siciliano nei 5000 tra Latino (foto) e Modica è uno dei motivi di maggior interesse della finale nazionale dei campionati italiani di società in programma oggi ad Udine. Tra i protagonisti anche Di Napoli, impegnato sui metri da Benvenuti e Giocondi.

GUERRINI-ANCONA ALTRI DUE ANNI

ANCONA. Vincenzo Guerini, allenatore dell'Ancona neopromosso in serie A, ha firmato il contratto che lo lega alla società marchigiana per un altro biennio. Il tecnico spera che l'annunciata decisione di ritirarsi del «patron» Longarini non ostacoli la campagna acquisti della squadra.

OGGI IN TV

7,00 **Pallavolo.** Dir. Corea-Italia gara 2, World League	Tele +2
9,00 **Moto.** Supercross Usa, rep.	Tele +2
9,45 **Pallavolo.** Rep. Corea-Italia	
10,00 **Tennis.** Torneo Atp di Firenze	
11,30 **Basket.** Finali Nba, rep. gara 5	Tele +2
12,30 **Motori.** Cronо, rubrica	Tmc
13,15 Sport show, contenitore	
13,30 **Karting.** Da Ferrara, camp. Ital.	Raitre
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele +2
13,45 **Ippica.** Triple Cro	Tmc
14,15 **Tennis.** Atp Queen's, dir. semifi.	Tele +2
14,30 **Calcio.** Da Brescia, torneo Berretta	Raiuno
15,15 **Tennis.** Torneo Atp di Firenze	Raitre
15,20 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 21ª tappa Verbania-Vigevano	Raidue-Svizzera
16,45 **Atletica.** Udine, Assol. Società	Raiuno
17,00 **Nuoto.** Da Roma, Trofeo Sette Colli	Raitre
18,00 **Nuoto.** Da Roma, Trofeo Sette Colli Tmc	
Dal Rho, G.P. Italia	Raitre
18,30 **Ciclismo.** Giradivagando	Raidue
18,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,50 **Auto.** Prove G.P. del Canada F1	Italia 1
19,00 **Calcio.** Eurocalcio	Tmc
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele +2
20,00 **Basket.** Finali Nba, rep. gara 5	Tele +2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,35 Tg Uno sport	Raiuno
20,55 **Calcio.** Toronto, Milan-Porto	Italia 1
22,00 **Moto.** Speciale G. P. di Germania, camp. mond.	Tele +2
22,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele +2
23,15 **Auto.** Diff. prove G.P. Canada F1	Tele +2
23,25 **Pugilato.** Da Parigi, Wamba-Rudenko, Mond. Wbc massimi-leggeri e Vottero-Kayumba, Europeo superleggeri	Tmc
23,55 **Pugilato.** Adobati-Curcetti, tit. Ital. superpiume; **basket,** Barino Germania-Italia	Raidue
0,15 **Pallavolo,** Rep. Corea-Italia	Tele +2
0,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
2,15 **Moto.** Speciale G. P. Germania	Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 13 Giugno 1992 27

A Goeteborg battuta la Scozia dopo tanta sterile pressione

Olanda cicala d'Europa

Il gol di Bergkamp targato Milan

DAL

Un galletto a via, dell'Olanda la prima vittoria in questi Europei del risparmio e del grigiore. La zampata con la quale Dennis Bergkamp sgonfia la Scozia giunge a capo di un'azione tutto milanista, dai piedi di Gullit alle teste di Van Basten e Rijkaard. Come succede nel calcio, la squadra che vince fa breccia nel momento migliore - o meno peggiore: quisquilie - della squadra che perde. Gli scozzesi, gente di malto e di marmo, si battono con estrema dignità e si aggiudicano largamente, ai punti, la sfida indiretta con la perfida Albione: quella, per intenderci, che ha rischiato le pelle e perso la faccia con i danesi.

I campioni d'Europa, loro, sono le cicale della favola. La superiorità che esercitano è tanto acclarata (a tratti) quanto sterile. Oltre che il più insidiato, da Papin, Gullit è anche il più determinato: gioca a destra, semina Malpas, cerca i compagni e la porta, cercato a sue volta - da Van Basten, soprattutto - ma ha le polveri bagnate (fiasco al 16', alto di 17' e 18') e, per giunta, quando va giù in area al 21', pizzicato da McPherson, non ottiene dall'arbitro il rigore che meriterebbe. L'Olanda non ci mette gran cuore, questo proprio no, e neppure velocità adeguata. Avanza in gregge, lo specchio in mano, figlia prediletta, viziata, degli dei. Ma Roy a sinistra è un disastro, Rijkaard a destra procede al piccolo trotto, Wouters gira in folle e Koeman si fa vivo soltanto su punizione (una deviata dalla barriera, due in gradinata).

La Scozia compie il dovar suo sino in fondo. Roxburgh ricorre a un 4-4-2 molto assorbente: difesa in linea, con McKimmie, McPherson battitore (e sprecone all'11', a tu per tu con Van Breukelen), Gough su Van Basten (e a un passo dal gol, di 68', di testa) e Malpas, recuperato in extremis e travolto da Gullit. A centro campo, McAllister cura Rob Witschge, fra i più geometrici dei suoi, McStay si dedica a Wouters, McCall e McClair, attaccante del Manchester United, si scambiano Rijkaard e Bergkamp. Le azioni di disturbo vengono svolte - con una spilorceria tutta scozzese, per la verità - da McCoist e Durie, controllati a uno da Van Aerle, Koeman e Van Tiggelen.

Portieri disoccupati, o quasi: tiri veri, uno per Van Breukelen, e non più di uno (di Rijkaard al 40', rintuzzato in angolo) per Goram. Van Basten è tutto una sponda, non a caso la sfida la decide Bergkamp, il suo pupillo, e anche l'elemento tatticamente più destabilizzante, specie se marcato da una mezza punta come McClair: capita nella ripresa, non sempre spesso. I giocatori di una esemplare correttezza, i dati del pubblico (alla faccia del tutto esaurito) fanno venire in mente le stime di Italia 90.

Nel secondo tempo, l'Olanda desiste, e forse è una mossa calcolata per stanare gli avversari, abili nello sbarrare le strade che portano a Goram, un po' meno nel rovesciarsi all'attacco. Il gol cade dall'albero della cuccagna a 13' dal termine, quando ormai il sortilegio dell'ennesimo pareggio si sta impadronendo dello stadio. Le staffette tra Wouters, acciaccato a una caviglia, e Jonk, e fra Bergkamp e Winter, cambiano il corso della storia. Idem quelle di Roxburgh, fuori McClair e McCoist, dentro Ferguson e Gallacher. Dire che Bergkamp salva gli Europei dei giornalisti italiani non è blasfemo. Sul piano individuale, gli sprazzi di Gullit, la lucidità di Witschge, la concretezza di Gough e la generosità di McStay giustificano un encomio.

Dagli spogliatoi, tutti d'accordo, anche Gullit: «Partita così così, ma l'importante era vincere. Visto il gol? Un inno al Milan». La Scozia incassa fair play: fregati quando avevamo la partita in pugno. L'Olanda respira profondo: da Maastricht a Goeteborg, l'Europa le gira sempre più attorno.

Roberto Beccantini

OLANDA		SCOZIA
VAN BREUKELEN	sv	GORAM
VAN AERLE	6	MCKIMMIE
VAN TIGGELEN	6	MALPAS
KOEMAN	5	GOUGH
WOUTERS	6	MCPHERSON
(55' JONK)	5	MCCALL
WITSCHGE	6,5	MCCALLISTER
GULLIT	6,5	MCCOIST
RIJKAARD	6	(74' GALLACHER)
VAN BASTEN	6	MCCLAIR
BERGKAMP	6	(79' FERGUSON)
(86' WINTER)	sv	MCSTAY
ROY	5	DURIE
All.: MICHELS	6	All.: ROXBURGH

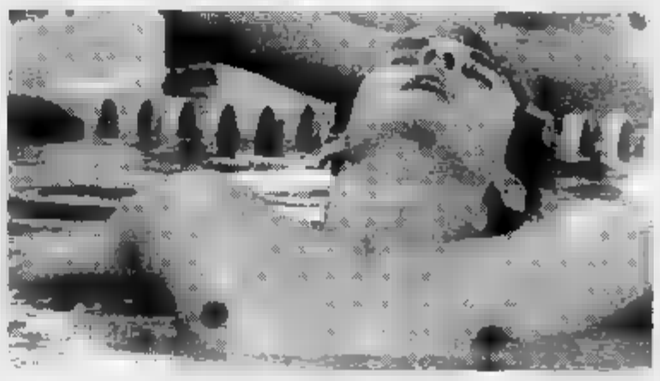
1 0

Arbitro: CARLSSON (Sve) 6

Reti: 77' Bergkamp. **Ammoniti:** 25' Rob Witschge. **Spettatori:** 35.720.

Con questo gol di rapina, Bergkamp ha evitato all'Olanda una brutta figura nell'esordio europeo contro la Scozia

Da Roma una brutta notizia per il nuoto azzurro



Il primatista dei 200, ieri soltanto 6° nelle selezioni, ai Giochi da riserva

Giorgio Lamberti, primatista e campione mondiale dei 200 sl, era il favorito a Barcellona

Lamberti cola a picco addio ai sogni olimpici

DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Lamberti, il più forte nuotatore italiano di ogni tempo, ha fallito clamorosamente ai Sette Colli di Roma l'ultima occasione per ottenere il tempo limite stabilito dalla federazione per partecipare ai Giochi di Barcellona. I 200 sl, distanza di cui è primatista e campione mondiale in carica, Lamberti ha ottenuto solo l'8° tempo nelle batterie e il 6° finale, preceduto da altri cinque azzurri. Alle Olimpiadi, Lamberti non dovrebbe partecipare a nessuna gara individuale, ma verrà inserito in qualche staffetta.

Il drammatico naufragio del protagonista più atteso di questo meeting romano, di colui che fino a ieri mattina sembrava l'unico azzurro da medaglia nella piscina di Barcellona, si è concretizzato ieri pomeriggio, dopo le tristi premesse del mattino.

Chiamato a fugare i molti interrogativi sulla sua condizione, Lamberti ha steccato, cedendo in batteria a due avversari mediocri (lo svedese Letzler e il francese Bordeau) con un tempo di quasi 6" superiore al suo record (1'54"44 contro l'1'46"69 di tre anni fa a Bonn) e faticando terribilmente anche in 1'53"87, quasi 4" più del 1'50"09, limite per i Giochi.

Tra le due prove, Lamberti ha anche manifestato l'intenzione di ritirarsi, scatenando però la dura reazione del suo massaggiatore e fisioterapista Massimiliano Platania, che l'ha quasi costretto a partecipare alla finale.

Ma quali sono i motivi di un crollo così clamoroso? Prova a rispondere Alberto Castagnetti, che lo allena alla Leonessa Brescia: «Molti big fanno politica o dello spettacolo ricorrono spesso allo psicologo: forse anche Giorgio avrebbe bisogno. Fisicamente non ha nulla, tutti gli esami clinici cui si è sottoposto hanno dato esito negativo. Il suo problema è la testa. Dal gennaio scorso, quando prese l'influenza e saltò la World Cup a Milano, non è stato più lui: in piscina viene a fare il bagno, non ad allenarsi come dovrebbe. Poi affronta la gara come un esordiente, svuotato e impaurito, e nuota tutto contorto. In queste condizioni, inutile che venga al collegiale azzurro a Cervinia (dal 16 giugno) e che pensi ancora alle Olimpiadi. Prima di tutto dovrebbe chiedersi se vuole ancora nuotare: se lo sport è anche divertimento, inutile insistere».

E Lamberti come reagisce? Sono forte e così, se questo momento, non riesco ad andare - dice -. A gennaio ero il top, poi sono crollato progressivamente. Prima l'influenza, quindi questa spalla (sinistra, ndr) che mi fa male. Nuoto con un braccio solo, sfido chiunque vado avanti. E' terribile per me non riuscire a tenere il ritmo sui 200 di chi sta andando da 1'49". Ho provato a sospendere gli allenamenti per un po', ma non è cambiato nulla. Sapevo che qui a Roma non avrei fatto bene, ma dopo una batteria così deludente avrei preferito non fare la finale: da questi parti di cristiani nell'arena se ne sono già visti troppi. Ora come posso pensare di recuperare in 40 giorni la forma che non ho saputo trovare in sei mesi? E con che spirito potrò allenarmi per Barcellona? Mi sento come prima di Seul. Anche allora stavo male. Ho buttato via quattro anni della mia vita e non vedo vie d'uscita. Sono troppe le cose che non vanno, ma sarebbe lungo parlarne». Una frecciata alla Federnuoto, che ha preteso anche da un mostro sacro come lui il tempo limite per i Giochi?

Resta il fatto che Lamberti non ha finora dimostrato di saper affrontare mentalmente gli impegni che contano. Fallì l'appuntamento con i Giochi di Seul e si invocò l'alibi dell'esame di maturità, sostenuto qualche settimana prima delle Olimpiadi. Non molto meglio andò agli Europei '91, dove fu sconfitto a sorpresa dal polacco Wojdat sui 200 sl. Forse ha ragione Castagnetti a invocare l'intervento di uno psicologo, anche se c'è chi sottolinea che «Lamberti non è stato dalla Federazione nelle condizione di rendere al meglio». Il mistero si infittisce.

Per adesso ne hanno approfittato Trevisan e Gleria, che proprio sui 200 sl hanno ottenuto il tempo per i Giochi (il primo con 1'48"40, migliore prestazione mondiale stagionale). Passaporto anche per la Tocchini nei 100 farfalla (1'01"59). Oggi seconda giornata con 400 sl, 200 dorso, 200 rana, 50 sl e 200 farfalla.

Giorgio Viberti

Paolo Rossi, lo Schillaci degli Anni 80, consiglia e incoraggia la punta che per lasciare la Juve due anni dopo i trionfi mondiali

Forza Totò, la gente ti ama

Il calcio italiano sta per metabolizzare il caso-Schillaci, la cessione cioè da parte della Juventus di un giocatore che due - non venti, duecento, duemila - anni fa era anche per la gente del club bianconero il più bravo di tutti, il più amato. Negli Stati Uniti non ci vogliono credere, e Schillaci deve fare una tournée parallela a quella della Nazionale che viaggia senza di lui (Sacchi non lo ha mai convocato). In Giappone hanno organizzato due partite in agosto per la Juventus, e mai si convinceranno che Schillaci non sia più bianconero.

Uno degli italiani più popolari nel mondo - in assoluto, massi - è messo sul mercato calcistico, dopo il solito tran-tran di dichiarazioni (bianconero a vita, eccetera eccetera), e non succede nulla di tremendo. Anni fa, chi aveva previsto questa conclusione era passato per pazzo (il sottoscritto, tanto per fare un esempio). Ne parliamo con lo Schillaci degli Anni Ottanta, Paolo Rossi. Ci sono ancora lapponi e zulu che, per dire Italia, per dire calcio, dicono «Paolo Rossi». Lui, quasi 36 anni, vive e lavora a Vicenza. Manda avanti una finanziaria immobiliare, un cantiere, una ditta di gioielli. Viaggia molto. Sta studiando l'introduzione del Totocalcio in Russia. Ha fatto pubbliche relazioni, stesse iniziali del suo nome e cognome: pierre. E' abbastanza fuori dal calcio, ma segue, sa.

«Schillaci? Ha preso un grosso spazio nel mondo del pallone, ma non siamo in concorrenza. E' che certi spazi si inventano, non si dividono. Serve soprattutto il campionato del mondo, il resto è relativamente poco. E' la nostra Olimpiade. Fai bene il e sei qualcuno. Io trovo ancora gente che mi parla del 1982 come se fosse ieri».

Paolo Rossi è serenissimo, tranquillissimo. Del resto: «Il calcio mi ha dato tantissimo, mi ha tolto qualcosa. Ho provato di tutto, ho fatto nell'insieme un'esperienza grandiosa». C'è anche il Totonero, il declino fisico rapido. «Sì, diciamo che ho patito una jella colossale e repente, mentre Schillaci ne ha patita una lunga, fatta di tante piccole brutte e è jella che serve a non far apparire troppo sfrontata la fortuna complessiva della vita, la mia e penso la sua.

Ha conosciuto Schillaci. «Poco, però. Ad una premiazione abbiamo parlato insieme. Mi è parso spaurito, timido, quasi sprovveduto. Io ero più fortunato di lui, ero arrivato alle celebrità in progressione, e l'altro conoscendo le sue brutte turime. Mi sono allenato alla fama. Lui l'anno prima del suo Mondiale era di serie B. Poi tutto rapidissimamente. Bisognerebbe essere dei fuoriclasse per reggere a ciò e continuare in campo a fare il massimo».

Paolo Rossi è ancora assediato, specie all'estero. Non che mi faccia dispiacere. Talora è stressante, ma alla fine si deve capire che è tutto amore. Io sono antidivista, lo ero anche quando giocavo, non capivo la celebrità, avere il mito addosso è il controsenso della mia vita. Ma quando sto in un albergo in una città straniera, squilla il telefono e un italiano che vive lì mi dice grazie, provo qualcosa di bello, è importante. Penso che anche Schillaci possa vivere esperienze e sentimenti simili. Non deve pensare alle cose che non ha più,

SPORTINERIA

Decisione a tavolino in alla Capannelle: declassato il due anni Mister Naïf a pro di Future Storm. Attenzione al nome del quadrupede: naïf vuol dire ingenuo. Nella Roma in cui ieri l'astuto Boskov è diventato il nuovo mister giallorosso, un mister, per essere ingenuo, deve essere cavallo. E di appena due anni.

ma a quella che ha ancora».

Non ci sta, Paolo Rossi, a parlare di ruota che gira, di ingratitudine delle genti. perché non è vero, è il contrario. Il popolo calcistico è buono, tenero, ricorda cosa gli hai dato, cosa non sei riuscito a dargli. mio erede in questa raccolta di cose belle presso la gente? Ripeto: io continuo a raccogliere, non c'è un mio lascito. Spero che anche lui sappia raccogliere. La gente c'è, vuole dargli regali».

Ci lo stress da mito e soprattutto contro il reducismo difese naturali (io ad esempio odio parlare di calcio, io amo lo sport come gesto atletico, e dunque un certo calcio parlato non mi interessa, subito») o artificiali. Queste ultime consistono nel non cercare il bagno di folla: «Per me è facile, non so per lui. Comunque il bagno può anche servire. Andare all'estero in questi momenti di distacco dalla Juventus può essere un'anestesia».

Idea: bel viaggio della coppia Rossi-Schillaci nei posti della nostra grande emigrazione, a far sognare gli italiani all'estero: «Non fa per me. Io viaggio molto, ma per di caso, non per affari di cuore calcistico». Paolo Rossi sembra suggerire a Totò Schillaci la quantificazione della popolarità, le ricevimenti, strette di mano, banchetti, evviva: «Quello che io non ho voluto e saputo fare, e cui lui magari ha più bisogno di me. Ripeto che mi appare un po' spaurito, facile alle ire rapide, come alle gioie improvvise».

Paolo Rossi ha grossi squilibri, un po' trovati nascendo, un po' costruitigli addosso vita. «Entro un po' in crisi quando mio figlio, che ha dieci anni, mi chiede cosa vuole da me la gente che ancora mi ferma per nell'insieme vivo bene, ho fatto tutte le somme e sono in attivo». Invita Schillaci a fare i suoi conti, tornano comunque, in assoluto e nel relativo dell'estate: quella sua del non quella troppo bella del 1990.

Gian Paolo Ormezzano

La Csi, in vantaggio su rigore trasformato da Dobrowolski, raggiunta al 90'

Haessler salva la Germania

I tedeschi deludono pagano l'assenza di Matthaeus
Europei finiti per Voeller: frattura al braccio sinistro

NORRKOEPING
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Haessler ha salvato in extremis la Germania, acciuffando il pareggio con una prodezza su calcio di punizione. Il piccolo romanista ed ex juventino ci aveva provato in tutte le maniere ma solo al 90' ha azzeccato la botta giusta, con una parabola vincente. E, tutto sommato, l'1-1 è il risultato più equo perchè la Csi, dopo il rigore trasformato da Dobrowolski, ha commesso l'errore di chiudersi di fronte alla furibonda offensiva dei tedeschi.

La Germania ha evitato la sconfitta ma perde Rudy Voeller che chiude gli Europei in anticipo per una frattura all'avambraccio sinistro, procuratasi cadendo malamente sul terreno. E' una perdita grave per la squadra che denuncia carenze, gli elementi appesantiti dagli anni (vero Brehme?) e carichi di gloria e di danaro.

Poco spettacolo nel primo tempo, rovinato dal tatticismo e dalla paura. Un solo tiro in porta di Brehme al 42' e un paio di occasioni fallite di un soffio, di testa, prima da Riedle (12') e poi da Voeller (40').

L'indisponibilità di Matthaeus, com'era prevedibile, si è fatta sentire, e inspiegabilmente Berti Vogts aveva rinunciato in partenza ad Andreas Moeller, l'unico fantasista, preferendogli Effenberg, gigante dai piedi ruvidi. Vogts non ha dato a Moeller un posto di titolare perchè lo vede distratto da pensieri in... bianconero. Incredibile! Ma, alla luce delle difficoltà incontrate dalla Germania, ha poi deciso, più per necessità che per convinzione, di inserire Moeller in avvio di ripresa al posto dell'infortunato Voeller. E il gioco è migliorato.

I guizzi di Haessler sulla destra, i suoi cross, non erano stati sufficienti ad aggirare lo sbarramento difensivo e rifornire adeguatamente Voeller e Riedle. Anche Doll, a destra, è rimasto spesso avulso dalla manovra e le bordate da lontano di Buchwald hanno sempre trovato degli ostacoli.

Se i campioni del mondo hanno deluso, la Csi, vice campione d'Europa nell'88, si è mantenuta sullo stesso piano. Assurda la posizione di Shalimov, arretratissimo. Il neo interista è molto più efficace quando può giostrare a tutto campo, come nel Foggia. E, nel secondo tempo, Bishovets gli consentiva maggior libertà. Ne beneficiava in particolare l'attivissimo Dobrowolski. Il genoano, che con le sue serpentine aveva già fatto girare la testa a Reuter, obbligava l'ex juventino al fallo da rigore che lo stesso Dobrowolski trasformava al 62'. Buchwald aveva già commesso analogo fallo, poco prima, su Mikhailichenko, l'arbitro Biguet aveva sorvolato.

In svantaggio, Vogts inseriva anche Klinsmann (63') in luogo del mediocre Reuter e l'aggiunta di una punta, con l'obbligo di tentare la rimonta, consentiva al panzer di mettere alle corde la Csi. Haessler ci provava con un che punizione ma le sue conclusioni erano imprecise e sfortunate. All'81' Haessler propiziava l'assist-gol del pareggio ma Moeller era anticipato, ad un passo dalla porta spalancata, da Dimitri Kuznetsov. Usciva anche il claudicante Shalimov (83') e gli subentrava Ivanov a sostegno della difesa. Un'incornata di Riedle carambolava sulla traversa (85'). Una bomba di Buchwald sfiorava il palo.

Si assisteva a un autentico assedio, con Kharin che mulinava i pugni per respingere palloni su palloni, rare sortite degli sovietici in contropiede. Al 90' Haessler compiva il suo capolavoro, su punizione dal limite, infilando all'incrocio dei pali. Un autentico miracolo che tiene in piedi la traballante Germania.

Bruno Bernardi

CSI 1

KHARIN	6,5
CHERNISHOV	6
TSVEIBA	6
O. KUZNETSOV	6
SHALIMOV	6
MIKHAILICHENKO	6
KANCHELSKIS	6
DOBROWOLSKY	7
IVANOVI sv	
LIOTVI	5
[46' ONOPKO]	6
KOLYVANOV	6,5
D. KUZNETSOV	6
All.: BISHOVETS	6,5

GERMANIA 1

ILLGNER	6
REUTER	4,5
[63' KLINSMANN]	6,5
BREHME	5
KOHLER	6
BINZ	6
BUCHWALD	6
HAESSLER	7,5
DOLL	6,5
VOELLER	6
[46' MOELLER]	6
RIEDLE	6
EFFENBERG	5,5
All.: VOGTS	5

Arbitro: BIGUET (Francia) 6
Reti: 62' Dobrowolski (rigore), 90' Haessler.
Ammoniti: 67' Dobrowolski, 74' Kharin, 86' Tsveiba.
Spettatori: paganti 17.410.

Il romanista Haessler (a sin.) e Moeller, neo juventino, in azione durante la partita contro la Csi. L'ala giallorossa ha vivacizzato il gioco di una Germania poco incisiva e ha realizzato il gol dell'1-1 con un'abile punizione allo scadere dell'incontro

GIRONE 1

RISULTATI

FRANCIA-SVEZIA	1-1
DANIMARCA-INGHILTERRA	0-0

	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	1	1	0	1	0	1	1
	1	1	0	1	0	1	1
	1	1	0	1	0	0	0
DANIMARCA	1	1	0	1	0	0	0

PROSSIMI GARE

Domani FRANCIA-INGHILTERRA
SVEZIA-DANIMARCA
Mercoledì 17 SVEZIA-INGHILTERRA
FRANCIA-DANIMARCA

GIRONE 2

RISULTATI

OLANDA-SCOZIA	1-0
CSI-GERMANIA	1-1

	P	G	V	N	P	F	S
OLANDA	2	1	1	0	0	1	0
	1	1	0	1	0	1	1
	1	1	0	1	0	1	1
SCOZIA	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMI GARE

Lunedì 15 SCOZIA-GERMANIA
OLANDA-CSI
Giovedì 18 OLANDA-GERMANIA
SCOZIA-CSI

EURO

Vietato all'Inghilterra sostituire Wright

MALMOE. L'Inghilterra non potrà sostituire con un nuovo convocato il difensore del Liverpool Mark Wright, infortunatosi al tendine d'achille della caviglia sinistra prima dell'esordio degli Europei. Lo ha deciso il comitato organizzatore specificando che l'infortunio di Wright non è legato all'incontro Finlandia-Inghilterra del 3 giugno, ma ha origini precedenti. Il tecnico inglese Graham Taylor dovrà quindi utilizzare come libero il difensore dell'Arsenal Tony Adams.

Tifosi inglesi arrestati per furto in vari negozi

MALMOE. La polizia svedese ha fermato 16 tifosi inglesi, la maggior parte dei quali provenienti da Liverpool, in seguito a due rapine compiute in negozi di Malmoe e Lund, da dove è stata rubata merce per un valore di corrispondenti a circa otto milioni e mezzo di lire. I fermi sono stati effettuati in un campeggio.

Platini allena la Francia con corner e punizioni

GLUMSLOEV. La Francia ha cominciato a svolgere un allenamento specifico sui calci di punizione e sui calci d'angolo. Michel Platini, infatti, è convinto che la qualificazione alle semifinali si deciderà proprio a gioco fermo. «Ora che ho visto all'opera le altre tre squadre del nostro girone - ha detto il ct - mi sono fatto l'idea che le partite, almeno in questa prima fase, potrebbero essere decise dall'abilità dei giocatori nelle situazioni di palle inattive».

SPORT **FLASH**

Respinto il ricorso della Juve Primavera

MILANO. Anche la Disciplinare ha respinto il ricorso della Juventus contro l'omologazione del risultato del derby Primavera conclusosi 1-1. A questo punto è dunque prevedibile che la società bianconera ricorra alla Caf, che dovrebbe emettere la definitiva sentenza entro giovedì prossimo.

L'Under 21 di serie B con la Csi a Pescara

MILANO. La Under 21 di B affronterà martedì sera (ore 20,30 a Pescara) la nazionale olimpica della Csi. Questi i convocati Brighenti: portieri; Micillo (Ancona) e Quironi (Lucchese); difensori: Di Cera (Pescara), Paganin (Reggiana), Petruzzi (Casertana), Sacchetti (Modena), Taccola (Pisa) e Tramezzani (Lucchese); centrocampisti: Briaschi (Piacenza), Golsi (Pescara), Masolini (Cesena), Nunziata (Padova), Rocco (Venezia) e Troscè (Bologna); attaccanti: Ferrante (Pisa), Massi (Pescara), Morello (Reggiana) e Putelli (Padova).

Boxe, stasera a Parigi Mondiale ed Europeo

Parigi ospita un campionato del mondo e un Europeo. Il franco-congolese Ancelet Wamba, vincitore di Massimiliano Duran, difende la cintura Wbc contro il picchiatore russo Rudenko. La riunione, (Tmc 23,25) comprende anche l'Europeo dei superleggeri, lasciato vacante dall'inglese Barrett, tra il franco-zairese Kayumba e l'italiano Vottero.

Basket: Magnifico ko è ritornato a casa

BERLINO. Walter Magnifico non disputerà le qualificazioni olimpiche a causa di un'infrazione al perone destro. Il ct Gamba ha chiamato Pessina a sostituirlo. Intanto, nella seconda giornata della Supercup, gli azzurri hanno sconfitto la Turchia 100-76 (Riva 23, Abbio e Coldebella 14). Oggi conclusione del torneo con la Germania. Poi Gamba sceglierà i 12 azzurri per le preolimpiche.

Pentathion, Masala va alle Olimpiadi

ROMA. Carlo Massullo, Roberto Bomprezzi e Gianluca Tiberti (riserva Cesare Toraldo) rappresenteranno l'Italia nel pentathlon moderno a Barcellona. Esclusi Alessandro Conforto e Paolo Masala. La squadra partirà martedì per Font Romeu, nei Pirenei francesi, dove si svolgerà, in altura, l'ultimo stage di preparazione.

A fianco Desideri: Juve e Inter hanno deciso di metterlo in vendita. A destra il tecnico Boskov, presentato ieri a Roma dal presidente giallorosso Ciarrapico

L'Inter sembra sempre più lontana da Schillaci, mentre il Cagliari insiste

Genoa-Van't Schip, affare fatto

Desideri in vendita, Lazio più vicina a Cravero

MILANO. Inter e Juventus in pratica non hanno neppure iniziato le trattative diretto per Schillaci. Pellegrini sogna di portare Totò a Milano, ma è molto difficile che l'affare vada in porto. Per l'attaccante ieri c'è stato anche un intervento del Cagliari tramite il suo allenatore Mazzone che ha parlato a lungo con il giocatore ed è riuscito ad aprire uno spiraglio.

Per quanto riguarda Desideri, in comproprietà tra Inter e Juventus, le due società sono intenzionate a cederlo perchè tra i nerazzurri non ha più spazio e i bianconeri non saprebbero come utilizzarlo.

Fino a ieri il centrocampista era richiesto dalla Fiorentina, ma poi il presidente Cecchi Gori ha concluso con la Roma l'acquisto di Di Mauro, e la possibilità è svanita. Anche se finora Di Mauro non ha ancora firmato perché pretende un contratto triennale da un miliardo l'anno, una cifra considerata troppo alta dalla Fiorentina che già deve sborsare 7 miliardi alla Roma per il suo cartellino.

Juventus. Si tratta per Reuter al Borussia Dortmund. L'accordo può essere trovato su una base di prestito biennale, più un'opzione per altri due anni per acquistarlo.

Genoa. Il viaggio in Svezia di Spinelli ha sortito l'esito voluto. L'olandese Van't Schip è del Genoa. Ieri è stato firmato il contratto con l'Ajax per 4 miliardi e mezzo. Al centrocampista, che si occuperà dopo gli Europei, è garantito un impegno triennale da mezzo miliardo a stagione.

Adesso il Genoa deve completare la rosa con un difensore e ha chiesto Gregucci alla Lazio e Brambati al Bari, e un centrocampista: in ballottaggio ci sono un altro laziale, Pin, e il viola Dell'Oglio.

Lazio. A Milano incontro fra Celon e Bonetto, procuratore di Cravero. E' stato fatto un passo avanti, ma ci sono ancora problemi fra il giocatore e Borsano. Il libero andrà comunque a Roma lunedì: la firma è vicina. La Lazio ha fatto anche una mazzi offerta per il portiere del Toro Marchegiani, senza ottenere risposta. Ora punterà sul milanista Sebastiano Rossi. Se ne riparlerà al ritorno del Milan dal Canada. Il presidente Cragnotti chiederà anche lo stopper Galli.

Milan. La società rossonera ha concluso la comproprietà Cornacchini, prelevato lo scorso anno dal Piacenza. Il centravanti, cui fino a pochi mesi fa lo stesso presidente Berlusconi era molto entusiasta, è finito in serie C al Perugia per 4 miliardi e un contratto triennale da 600 milioni a stagione.

Napoli. Ferlaino non ha chiuso il suo mercato. Dopo aver ottenuto Fonseca ha chiesto Sordo al Torino. L'arrivo granata potrebbe permettergli di l'Inter cedendogli per 10 miliardi Crippa e portare denaro nelle casse della società, che versano in condizioni precarie.

Real Madrid. Non schiarita sul caso Klinsmann che Mendoza ha acquistato dall'Inter, ma che adesso vorrebbe scaricare perché il giocatore chiede un ingaggio troppo alto, quasi un miliardo l'anno. La società madridista sta sistemando la panchina: dopo il rifiuto di Valdano è stato contattato il belga De Mos, appena licenziato dall'Anderlecht.

Nino Sormani

ROMA

I progetti di Boskov

ROMA. Una vittoria tra campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa e battersi senza soggezione con Milan e Juventus. Questi i due obiettivi di Vujadin Boskov che approda alla Roma e viene accolto a braccia aperte dal presidente Ciarrapico. Le differenze con la precedente gestione tecnica vengono sottolineate da Ciarrapico: «Abbiamo scelto Boskov per molti motivi: 1) ha vinto quasi tutto, e noi tutto o quasi tutto vogliamo vincere; 2) crede in quello che fa, ha le idee chiare, ci tiene a far sapere quello che sa fare; 3) nel suo calcio c'è poco di razionale, ha un bel rapporto umano con la squadra e il pubblico. Noi gli mettiamo a disposizione una rosa rinforzata. Sarà una Roma diversa, quella che sognavamo». Boskov ha lanciato il proclama: «Non sono qui per soldi. Roma è la città più bella d'Europa, la squadra deve essere all'altezza».

SERIE B

Si discute sul prezzo della squadra che si gioca la permanenza nei cadetti

Taranto, salvezza da 7 miliardi

Degennaro vuol sfidare Matarrese nel calcio

TARANTO. «Vuole diventare l'anti-Matarrese anche allo stadio», dicono a Taranto. Parlano di Giuseppe Degennaro, barese, imprenditore, parlamentare dc fedelissimo di Andreotti. E' il ritratto speculare di Antonio Matarrese, che è più il presidente della Figc oltre che, con i fratelli, proprietario del Bari, retrocesso in B. Per eguagliarlo, non potendo diventare presidente federale, Degennaro starebbe per acquistare il Taranto, avversario storico del Bari e protagonista in passato di derby incandescenti.

Nessuno conferma la notizia, anzi lui tende a smentirla: «Calcio? Per carità. È una macchina infernale, sarò andato allo stadio un paio di volte. E poi mi piace lo sport attivo, pratico la vela». Eppure tutti lo indicano come futuro presidente della squadra ora guidata da Donato Carelli, socialdemocratico, ex presidente dell'Associazione provinciale degli industriali.

Il Taranto non attraversa un periodo felice: è penultimo in classifica a 33 punti, se non imbrocca l'ultima partita a Piacenza è in serie C. E addio derby con il Bari. Degennaro avrebbe proposto diverse condizioni di acquisto: se la squadra resta in B, 15 miliardi; se retrocede, prezzo dimezzato e la facoltà a Carelli di vendere i giocatori più quotati (Turrini, ala destra; D'Ignazio, terzino fluidificante; Soncin, ala sinistra; Brunetti, stopper dai pessimi rapporti con la stampa) intascando il ricavato.

Sebbene facciano entrambi parte della corrente andreottiana, tra Degennaro e Matarrese non corre buon sangue. A Bari sono capi di due potentati economici agli antipodi. Avversari in tutto: politica, edilizia e affari. Molto diplomaticamente, l'on. Degennaro spiega che non c'è rivalità: «Non mi occupo di opere pubbliche, sono un creativo». Palazzinaro d'assalto, ideatore del Baricentro, megastruttura commerciale alle porte del capoluogo, Degennaro è alla sua seconda legislatura alla Camera. E' diventato popolare per una campagna elettorale dispendiosa («Dieci miliardi», dicono i suoi nemici; «Ho speso i miei soldi, non so che abbiano fatto gli altri», replica lui) e per le idee grandiose in materia di urbanistica. Dopo Baricentro il progettato Barialto, complesso residenziale di lusso. «Un costruttore iperbolico», lo ha definito il settimanale «Cuore».

La trattativa con il Taranto, secondo indiscrezioni, sembra ormai a buon punto, anche se gli interessati fanno finta di nulla. Afferma Degennaro: «Carelli? Non lo conosco». Dice Carelli: «Degennaro? Non so neppure com'è fatto». Ma l'anti-Matarrese potrebbe scalare il Taranto già lunedì.

Un a Ferlaino

L'ira di Maradona «Mai più Napoli meglio smettere»

BUENOS AIRES. «Se il Napoli mi creerà degli ostacoli per rescindere il contratto, non ci saranno problemi, abbandonerò il calcio e basta». Lo ha ribadito Diego Maradona in un'intervista al quotidiano «Pagina 12». E ha aggiunto: «I tifosi del Napoli devono farsi turlupinare. Non è solo Maradona a lasciare la società in malo modo. Se ne sono andati prendendosi a parolacce con Ferlaino, anche calciatori come Bagni, Garella e Giordano. E adesso se ne vuole andare anche Careca».

Maradona, ad ogni modo, ha confermato anche che gli piacerebbe giocare nel Boca e ha fatto una proposta a Careca: «Se tutto andasse per il meglio giocheremmo insieme almeno per un campionato». Invece ha confermato il no alla Nazionale: «La squadra va bene così com'è, soprattutto con Batistuta e Caniggia. Quest'ultimo è il mio erede».

Duecento milioni in palio stasera a Vinovo

Mint di Iesolo favorito nel Campo di Mirafiori

TORINO. Grande serata stasera a Vinovo per il Campo di Mirafiori, un gran premio per trottatori anziani duecento milioni al traguardo, dopo due chilometri di gara. Tredici partenti, un solo favorito. Anche molto netto. E' Mint di Jesolo, soggetto classico che però quest'anno è andato a corrente alternata.

Mint è comunque il migliore degli indigeni in attività: in carriera ha corso 58 volte, vincendo 18 corse e piazzandosi in altre 17 occasioni. Ha un record di 1.13.3, somme vinte per 2 miliardi e 200 milioni. Mint ha tentato la settimana scorsa una impegnativa trasferta in Svezia ma è di fronte il compito più facile. L'oppositore più pericoloso dovrebbe risultare il toscano Lubro Gim, che però si esprime meglio sul miglio ed ha inoltre un numero d'avvio peggiore.

Il Mirafiori sarà comunque il solo motivo della serata all'ippodromo. Il programma prevede infatti anche il Premio Roma, per «maratonetti» sulla distanza dei 2600 metri. C'è da seguire il debutto italiano di Stolen Crown, maschio americano che si è qualificato a San Siro in 1.13.7 formidabile. E' stato importato da Vincenzino Gaspari e guidato da Anselmo Fontanesi, la coppia ha portato numerosi americani di gran classe, e cominciare da Wayne Eden. Proveniente dall'ippodromo newyorkese di Meadowlands è il netto favorito, preferibile all'altro americano Jacquie's Kosmos, qualificatosi in 1.16.9 e alle prese con qualche acciacco.

I favoriti (inizio ore 20,30): I. Ivic Ve, Filante Pegaso. II. Orphium, Olga del Ronco. III. Narvalo Om, Ne Boys. IV. Nuti di Alba, Norbj Per. V. Osmundaregulis, Oleranna. VI. Mint di Jesolo, Lubro Gim. VII. Stolen Crown, Jacquie's Kosmos. VIII. Luxury, Mica (a. con.)

Vince il Verbania con la benedizione della Maglia rosa

Il giorno di Chioccioli

Batte Chiappucci, Lelli e Indurain

VERBANIA
DAL NOSTRO

Il Giro degli italiani finisce democristianamente a Verbania. Se il lacrimante signor Edmondo si fosse occupato anche di ciclismo, e un tipo come Chioccioli avesse ricevuto un posto di poltroniasima platea al massimi strappacore della celebre produzione. Franco Chioccioli vince la tappa che voleva a tutti i costi vincere. Miguel Indurain, dopo averlo aiutato a diventare il più commovente degli sconfitti, l'uomo che testardamente era avversario imbattibile, gli traccia la strada che porta al traguardo, segna il tempo degli ultimi chilometri per limare le forze di Chiappucci e Lelli e, davanti allo striscione, lo lascia giocare nel modo migliore e più comodo la sola carta che gli rimaneva. Con la freddezza di chi crede soltanto nell'importanza dei rapporti, dei cambi e delle pedivelle, i tecnici vedono in questo sprint il risultato delle qualità velocistiche dei gareggianti. Facciano pure. Ci permettiamo di considerare l'ordine d'arrivo la sintesi esemplare di tutta la competizione. E' primo il più bravo, il più combattivo e appassionato degli italiani; è secondo il corridore che ci ha illuso e deluso; è terzo il giovane che rappresenta il domani di Chioccioli e di Chiappucci; è quarto il signore del Giro, che sa come si battono i rivali evitando, nei limiti del possibile, di umiliarli. Ma, accidenti, adesso ci viene un dubbio. Non sarà forse un procedimento umiliante quello di bastonare il nemico e poi permettergli di festeggiare il nulla? Evitiamo di frugare nel vangelo di Indurain, occupiamoci in fretta della tappa.

La salita dell'Alpe Segletta ammazzerebbe un mulo. E' una strada da epiche imprese sulla quale, però, di epico non avviene nulla. Il Giro è stanco; gli sconfitti si sono rassegnati da un pezzo, Indurain aspetta che Chioccioli attacchi. E Chioccioli, puntualmente, attacca. La prima volta riesce a staccare Miguel di venti metri. La replica della Maglia rosa è lenta, ma proprio il ritardo dell'aggancio causa in Chioccioli calo di combattività. Ha avuto qualche secondo di speranza, ci si è scaldato dentro e l'ha perduta. Il secondo - non ve altri - è debole e il ricongiungimento immediato. A Miguel si incolla Chiappucci. I tre che comandano la classifica, restano soli in testa. Li segue il colombiano Herrera. Lelli lo agguanta, lo supera nella discesa, si versa sul terzetto, gli si accuccia in coda e fantastica: ma li beve in volata.

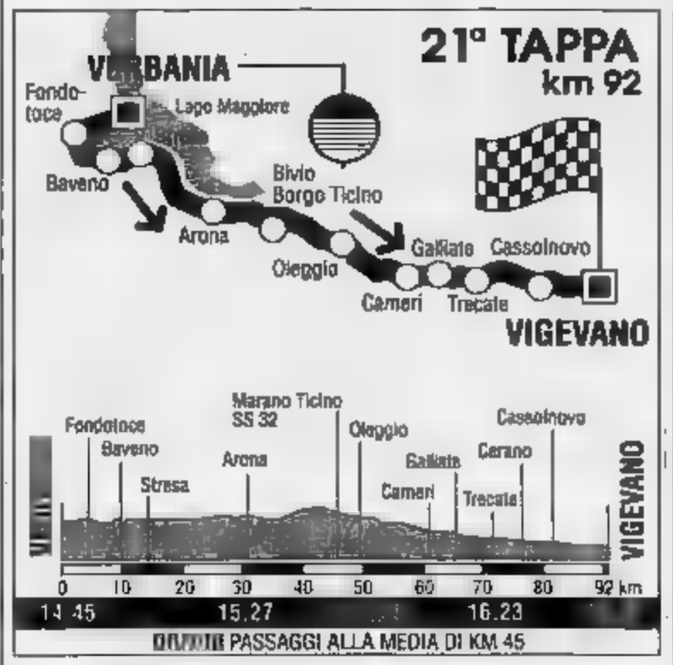
Alle spalle dei fuggitivi, Giovannetti, Ghirotto, l'eccellente neoprofessionista Tonkov, l'americano Hampsten, specialisti nel nutrirsi con le ruote altrui, prossimo, Vona, il tedesco Ampler e Conti compongono con Herrera la pattuglia degli inseguitori. Lelli è giovane e deve imparare. Imparerà, ad esempio, che avendo a che fare con Chiappucci e Chioccioli, bene che gli vada conquista il posto. Io li supero in velocità. Sì, loro ti superano in furbizia, e non te la prendere se ti ritrovi un davanti alle speranze.

Il vittorioso sprint di Chioccioli e (foto piccola) la rituale doccia di spumante

La felicità di Chioccioli è tipo dolente, è felicità: «Ho rincorso una grande vittoria, la maglia rosa del Giro. Oggi sono un vincitore di tappa, contento perché ho mantenuto promessa, il fallimento non è stato completo. Bisogna sapersi consolare. La buona forma la forza, m'è venuta adesso che non serve più. Ho buttato al vento le mie possibilità nella prima settimana, ho ceduto troppo al cronometro, mi smarrito scalando il Terminillo. Cosa volete, non si può essere perfetti. Faccio tanti sinceri complimenti a Indurain, il Giro è suo, lo ha meritato, lo ha corso in un modo superbo. Attaccandolo, prendevo coscienza di quanto fosse bravo, della sua straordinaria capacità annullare ogni mio sfo Eppure, qualcosa mi spingeva a provare, a riprovare, a riprovare ancora. in questo mestiere mi ci consumo, dev'essere stato l'altr'anno, quel giorno sullo Stelvio, che m'è venuta la malattia di lottare, lottare sempre, di qualsiasi sia la maglia che mi porto addosso».

Onore a Chioccioli lotterà anche domani nella cronometro di Indurain e auguri a Chiappucci. Lu, non si avvilisca, caro specialista delle sommosse, e si ricongiunga presto alle divertenti follie. L'aspettiamo alla prossima avventura.

Gianni Ranieri



Oggi 21ª ppa, la più corta del Giro, Verbania-Vigevano, 92 km. Tracciato piatto, dopo montagne rivedono i velocisti, alquanti restano. In teoria Cipollini è il favorito per il quarto successo, suoi avversari Fontanelli, Fidanza, i fratelli Strazzer, Baffi, Martinello e Basco. Frazione di relax e prologo alla crono finale che suggellerà la maglia rosa di Miguel Indurain.

GIOVANNETTI °

Ordine d'arrivo: 1. Franco Chioccioli, 201 km in 5h52'31'', media 34,211 km/h (12'' di abbuono); 2. Chiappucci (8'' di ab); 3. Lelli (4'' di abb); 4. Indurain (Spa); 5. Ghirotto a 17''; 6. Giovannetti; 7. Tonkov (Rus); 8. Conti; 9. Hampsten (Usa); 10. Herrera (Col); 11. Piotre (Let) a 58''; 12. Martinez (Spa); 13. Faresin; 14. Giuppo 15. Vona; 16. Gotti; 17. Ampler (Ger); 18. Leall a 1'32''; 19. Cornillet (Fra); 20. Philipot (Fra); 83. Pignon (Fra) a 18',12''.

Classifica: 1. Miguel Indurain (Spa) in 99h52'34''; 2. Chiappucci a 2'10''; 3. Chioccioli a 3'19''; 4. Giovannetti a 4'; 5. Hampsten (Usa) a 4'26''; 6. Vona a 4'34''; 7. Herrera (Col) a 9'27''; 8. Tonkov (Rus) a 11'28''; 9. Conti a 11'34''; 10. Cornillet (Fra) a 14'41''; 11. Ampler (Ger) a 15'41''; 12. Lelli a 17'20''; 13. Faresin a 21'12''; 14. Arrieta (Spa) a 21'47''; 15. Giupponi a 21'49''; 16. Martinez (Spa) a 23'01''; 17. Jaskula (Pol) a 32'26''; 18. Losli a 37'51''; 19. Furlan a 46'48''; 20. Botarelli a 49'06''; 39. Fignon (Fra) a 1h44'38''.

F1 in Canada: Ayrton velocissimo, Ferrari ko

Ayrton Senna sorveglia gli ultimi preparativi per la sua McLaren-Honda prima delle prove del Gran Premio del Canada

Senna e la McLaren rilanciano la sfida

DAL NOSTRO INVIATO

Ayrton Senna rilancia. Dopo il colpo fortunato sulla «roulette» di Montecarlo, il brasiliano sembra voler approfittare del momento favorevole. Il campione del mondo martella il leader della classifica iridata, Nigel Mansell, grazie anche una McLaren in continua crescita. E fa segnare il miglior tempo nel primo di qualificazione del Gran Premio del Canada, stabilendo il nuovo primato della pista in 1'19''775, alla media di km orari spaccati. Ma non è tanto il risultato cronometrico, che oggi potrebbe anche essere ribaltato, a dare fiato alle possibilità rimonta del pilota di San Paolo, quanto una ritrovata competitività della sua vettura.

Nel panorama che sta cambiando al vertice (perché non solo Senna è più veloce di Mansell, ma anche i ritrovati Patrese e Berger hanno superato l'inglese) nulla si muove per Ferrari. cambio trasversale qualche cavalluccio in più nel motore non tolgono Alesi e Capelli da posizioni scomode: settimo il francese, ottavo l'italiano, sempre a circa 2'' dal migliore. E per fortuna Ivan nelle prove cronometrate è riuscito a migliorarsi, dopo che in mattinata aveva viaggiato sempre oltre metà gruppo. Tanto che persino Lauda si è sbilanciato, dicendo: «Capelli non è abbastanza veloce». E la presenza nel box di Mario Andretti (con le stampelle) insieme figlio ha accreditato la che il giovane Michael (già collaudatore per la McLaren e tuttora libero da impegni con scuderie della Formula Indy) sia in trattative con la Casa Maranello. Michael, del resto, non ha mai nascosto il suo desiderio di gareggiare nella F1.

Stavolta le vetture della scuderia di Maranello state precedute non soltanto dalle McLaren, dalle Williams e dalla Benetton di Schumacher, ma anche dalla Lotus di Johnny Herbert, dotata di sospensioni attive. Le F92A hanno palesato problemi di potenza nel motore anche limiti aerodinamici, con velocità massime molto al di sotto della media. Alesi si è esibito in diversi numeri da acrobata, finendo tre volte in testacoda, a poco è valso il suo grande impegno.

I progressi della McLaren sono dovuti invece in gran parte al motore Honda che, dal debutto di inizio stagione, sembra trovato per strada una cinquantina di cavalli in più. «Adesso - dice sorridendo Ron Dennis - possiamo lavorare sul telaio».

è ancora prudente, ma si capisce suo umore brillante che sta ritrovando anche l'allegria. E questo è un brutto segno per Mansell.

Il povero Nigel, del resto - lo sappiamo - non è un tipo che sa resistere alle pressioni e subito si ritrova con il morale sotto i tacchi. «Ve l'avevo detto io - mormora, brontolando - che la McLaren Honda si Adesso siete serviti». Un po' presto per gridare al lupo, anche perché pur riconoscendo la McLaren sia migliorata, non è detto che non siano le caratteristiche della pista, dall'asfalto abbastanza ondulato, a mandare in crisi le sospensioni intelligenti della Williams. Senna schiena, tuttavia, è sempre un fardello troppo pesante portare per chi punta al titolo e Nigel fa bene a preoccuparsi.

Tornando alla Ferrari, ormai certo che l'attuale vettura, al di là tutti i problemi e del discorso Capelli, non offre possibilità di miglioramenti a breve termine. Soltanto modifiche radicali, quelle previste per il d'agosto (sospensioni anteriori riviste e posteriori nuove, aerodinamica rivisitata) potranno offrire qualche chance progresso, sempre che si riesca contemporaneamente a migliorare il motore. Il convento di Maranello al momento non passa altro.

Intanto gli organizzatori canadesi hanno preparato una cerimonia per il decennale dalla morte di Gilles Villeneuve. Buoni intenti ma gusto dubbio: domani sfilerà in pista un corteo con la vettura, il casco e la tuta del pilota scomparso. Dietro la vedova Johanna (che due mesi fa ha avuto un bambino dal suo nuovo compagno), i figli Jacques e Melanie, i parenti tutti. E una serie di Ferrari di tutti i tipi. replica del funerale che si sarebbe potuto evitare. re un numero maggiore di spettatori, fra l'altro, stati ridotti i prezzi dei biglietti.

Cristiano Chiavegato

LE PROVE

Patrese dopo il brasiliano

Le prove: 1. Senna (McLaren) 1'19''775, media km/h 199,912, record della pista; 2. Patrese (Williams) 1'19''872; 3. Berger (McLaren) 1'20''145; 4. Mansell (Williams) 1'20''157; 5. Schumacher (Benetton) 1'20''456; 6. Herbert (Lotus) 1'21''646; 7. Alesi (Ferrari) 1'21''777; 8. Capelli (Ferrari) 1'22''297; 9. Hakkinen (Lotus) 1'22''360; 10. Brundle (Benetton) 1'22''408; 11. Katayama (Venturi) 1'22''510; 12. Morbidelli (Minardi) 1'22''594; 13. De Cesaris (Tyrrell) 1'22''635; 14. Wendlinger (March) 1'22''778; 15. Alboreto (Footwork) 1'22''878; 16. Modena (Jordan) 1'23''023; 17. Gachot (Venturi) 1'23''410; 18. Boutsen (Ligier) 1'23''425; 19. Gugelmin (Jordan) 1'23''431; 20. Groullard (Tyrrell) 1'23''469; 21. Comas (Ligier) 1'23''537; 22. Fittipaldi (Minardi) 1'23''769; 23. Lehto (Dallara) 1'23''793; 24. Suzuki (Footwork) 1'23''958; 25. Martini (Dallara) 1'24''144; 26. Tarquini (Fondmetal) 1'24''281. Non qualificati: Belmondo (March) 1'24''852; Van De Poele (Brabham) 1'24''858, Chiesa (Fondmetal) 1'25''044 D. Hill (Brabham) 1'26''841. Eliminato: Moreno (Andrea Moda).

Ultima schedina legata al campionato di serie B che si conclude domani. Delle dieci partite (le ultime riguardano la C2 che finirà domenica 21 giugno) due, cioè Ancona-Udinese e Lecce-Cosenza, riferiscono alla lotta ancora aperta per la promozione in A e ben sei volgono squadre ancora impegnate a sfuggire alle tre condanne non ancora sancite per la retrocessione in C1. Un pronostico-rebus quindi, con ampia possibilità di sorpresa.

CONCORSO N. 44

1	Ancona	Udinese	X
2	Casertana	Bologna	1
3	Cesena		X
4	Lecce		X
5	Modena		1
6	Palermo	Lucchese	1
7	Pescara	Padova	X
8	Piacenza	Taranto	1
9	Pisa		X
10	Venezia	Avellino	1
11	Vicenza Bergamo	Valdagno	1
12	Giulianova	Carrarese	X
13	Biscaglia	Fermia	1

TOTIP

Scheda bassa qualità, tutta riservata ai trottatori. Almeno quattro sembrano i gruppi affidabili: consigliamo l'X nella prima (Lagavulin sembra imbattibile), l'1 nella seconda (attenzione a My Heart Ok), l'X nella quinta (con Getras Mo e Golp) ed ancora l'1 nell'ultima (con l'accoppiata Francoswizzaro-Mati Dillon). La corsa meno chiara è la quarta e Taranto dosi consigliabili varianti fra i segni 1 ed X. Il segno caldo potrebbe l'1.

N. 24

PRIMA CORSA	x x
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	x 1 x
Taranto (trotto)	x x 1
QUINTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 2

CANOTTAGGIO

Meeting di Lucerna

Gli Abbagnale senza forzare in semifinale

LUCERNA. Agendo come al solito in base alla regola del massimo risultato col minimo sforzo, i fratelli Abbagnale, iscritti alla terza serie del due qui a Lucerna, si sono accontentati di un tranquillo terzo posto, che comunque garantisce loro l'entrata in semifinale. Il impegnativa sarà per loro la giornata odierna in cui affronteranno i forti polacchi, che tanto li impegnarono a Vienna, e ben tre equipaggi tedeschi, nonché gli imprevedibili spagnoli.

In questa celebre regata, che l'imminenza dei Giochi Olimpici ha fatto anticipare, le presenze sono assai numerose. Si lamentano però illustri, quelle degli inglesi Redgrave e Pinsent, olimpionici del due senza» e dei canadesi dell'otto. Oggi il programma recuperi e semifinali, e domani grande spettacolo nelle finali.

[d. m.]

MOTO

GP di Germania

primo nelle prove di Hockenheim

HOCKENHEIM. «Ho sfruttato la scia delle Honda ufficiali ed in fondo al rettilineo ero velocissimo: stato quello momento in cui ho fatto segnare il miglior tempo». Bruno Casanova è finalmente raggiante. Il leader della 125 è lui con il tempo di 2'19''832, ma subito dietro si è portato l'altro italiano Debbia. idoli locali Waldmann e Koch non hanno potuto niente contro i nostri due campioni: e peccato che Gresini, Gianola e Gramigni abbiano lamentato motori un po' fiacchi nella prima sessione prove del Gp di

Nella invece, è stato il tedesco Bradl mettere in fila tutti in 2'07''134. Secondo è Chili. Seguono poi Reggiani, Cadalora, Biaggi, Capirossi e Romboni. Nella 500, la Honda è leader incontrastata: Doohan ha un secondo e mezzo di vantaggio su Rainey, mentre la Cagiva di Lawson ha quasi di distacco.

(m. n.)

Torneo del Queen's

Edberg soffre prima di domare l'attacco di Cash

Una partita tra due notevoli interpreti del tennis su erba ha nobilitato le semifinali del Queen's. Stefan Edberg, prima di serie, opposto a Pat Cash ha potuto far valere una migliore condizione agonistica nei confronti un giocatore che ridotto al minimo indispensabile l'attività. La penetrazione del servizio e volée di approccio dell'australiano hanno notevoli difficoltà svedese. Perso il primo set al tie-break, ottenuto immediatamente il break nel gioco di apertura del secondo, Edberg ha impegato due ore e mezzo per domare l'avversario. Nell'ultimo incontro di semifinale si è verificata la sorpresa maggiore. Pete Sampras stato sconfitto in due set Brad Gilbert,

[r. l.]

Edberg-Cash 6-7 (7-9), 7-6 (7-4), 6-3; Ferreira-Stoltenberg 6-4, 6-2; Matsuoka-Raux 6-4, 3-6, 9-7; Gilbert-Sampras 6-3, 6-4.

ATLETICA

Rinuncia ai trials

s'arrende all'età: Giochi olimpici

S. Edwin Moses, uno dei più grandi campioni della storia dell'atletica, ha annunciato che rinuncia al tentativo qualificarsi per i Giochi olimpici di Barcellona. L'atleta americano detiene il primato mondiale dei 400 ostacoli con 47''02 dal 1983 e stato nuoi in grado di far tremare questo record. Inoltre è medaglia d'oro alle Olimpiadi di Montreal nel 1976 e Los Angeles nel 1984 (a Mosca 1980 non partecipò il boicottaggio perdendo oro sicuro, nel 1988 si classificò secondo). Quella di Barcellona sarebbe stata la sua quinta esperienza ai Giochi. Moses, 37 anni di età, ha spiegato non sentirsi in grado aspirare all'inclusione nella rappresentativa statunitense per quest'anno, ma ha fatto che continuerà a partecipare alle gare di atletica leggera fino al compimento dei anni di età.

VOLLEY

Nella World League

L'Italia in Corea del Sud

SEUL. L'Italia ha battuto la Corea del Sud 3-2 in un incontro della World League. Gli azzurri riusciti a rimontare due set nonostante le assenze di campioni Lucchetta, Zorzi, Gardini, Vullo, Giani e Cantagalli. Il tecnico Velasco inoltre non Gravina, rimasto a Linate avendo dimenticato il passaporto, e Marco Bracci, che ha dato forfait per un abbassamento di pressione. I coreani sono partiti slancio: 15-5 in 22', secondo 15-12 in 36'. Gli azzurri hanno reagito quando Giazzoli subentrato a Margutti, procuratosi nel terzo set una distorsione alla caviglia destra. L'Italia ha chiuso il terzo set in 15-7 (31'), il quarto in 15-12 (26'). Nel tie break vantaggio azzurro per 5-1, poi c'è una rimonta coreana fino al 6-5, ma a quel punto la squadra di Velasco ha impresso un altro ritmo chiudendo sul 15-8 in 10'. Oggi secondo incontro.

«Luci e musica sull'acqua» in scena a Italia '61

Un festival di suoni per riscoprire il verde

Canto giorni ■ festa in riva al laghetto ■ Italia '61, per divertirsi e intanto imparare a vivere il verde. E' questo l'obiettivo di «Luci ■ Musica sull'acqua», la manifestazione scattate sabato scorso nel parco di via Ventimiglia. Fino al ■ settembre, ■■■ possibile giocare, mangiare, ascoltare musica, andare in canoa o semplicemente ammirare la fontana luminosa che l'Acquedotto municipale torinese ha fatto costruire nel bel mezzo del lago artificiale.

«Siamo giunti alla terza edizione - spiegano gli organizzatori -, e nei due anni precedenti abbiamo raccolto a Italia '61 oltre un milione di presenze. E questo ■■■ grandi ■■■ni in cartellone. Proprio questo è il nostro scopo: portare la gente alla riscoperta del verde, insegnare il modo migliore per utilizzare i parchi. E' un' iniziativa che ha riscosso ■■ buon successo, speriamo di poterla replicare anche in un altro parco cittadino già dal prossimo anno».

«Luci e Musica», dunque. Le luci sono quelle della fontane

e dei numerosi stand delle pizzerie, delle birrerie, delle sale per giochi e video giochi. La musica ■ quella degli spettacoli: ogni ■■■ si esibirà un gruppo rock, e ogni domenica sarà la volta ■ una banda, che si esibirà in un concerto all'interno del parco.

Saranno sette i complessi bandistici che si esibiranno ■■ Italia '61: la banda «Giuseppe Verdi» ■ Venaria, la Società Filarmonica di Caselette, la «Leone XIII» di Giaveno, la banda di Bussoleno, la Filarmonica «Romana» di Castellamonte, la banda municipale di Alpignano.

Tra ■ curiosità della manifestazione la piazzetta delle società municipalizzate, dove ■■■ allestiti un «torretto» dell'Acquedotto, una delle nuove pensiline dell'Atm, tre lampioni della Vecchia Torino presentati dall'Aem ■ un nuovo sistema dell'Amiat - collaudato qui e in contemporanea a Experimenta - che consente la raccolta differenziata di tutti i rifiuti riciclabili.

Organizzazione: MAPI■ PROJECT 2000 ■■■■
Con il patrocinio di Città di Torino
Assessorato Sport, Turismo, Tempo libero
Assessorato alla Polizia Urbana
Assessorato alla Gioventù - Assessorato per l'Ambiente
Provincia di Torino - Confesercenti - Circoscrizione 9 - Verd'urbano

dal 6 GIUGNO al 6 SETTEMBRE, a Torino, ci sono le

SERE DI MARE

Sulle rive di un MAGICO LAGHETTO con giochi, barche, fontane e musica diffusa, fra i Dehors di Gelaterie, Birrerie, Pizzerie ■ Ristoranti potrete trascorrere delle entusiasmanti SERE DI MARE. Nel programma sono previsti GIOCHI SULL'ACQUA, esibizioni musicali, noleggio barche, tappeti elastici, tennis, ping pong, minigolf, giostre, calcetto, pallavolo, elezione Miss Laghetto ed esibizione di Bande Musicali

Regalarsi una SERA DI MARE ■■■ costa nulla ed è ■■■ iniziativa che rivaluta un parco ■ lo restituisce alla città.

amiat

Produzione e vendita Personal Computer PC MASTER
C. Moncalieri, 23/D - 10131 Torino
Tel. ■ Fax 011/65.00.160 r.a.

idelco
Cartellonistica & Computer graphic
C.so Principe Oddone, 88 - TORINO Telef. (011) 248.51.40/1

AL - FIERE s.r.l.
Allestimenti Padiglioni per Fiere Mostre ■ Spettacoli
12030 MARENGO (CN)
Via G. Marconi 85
Tel. (0172) 342.697

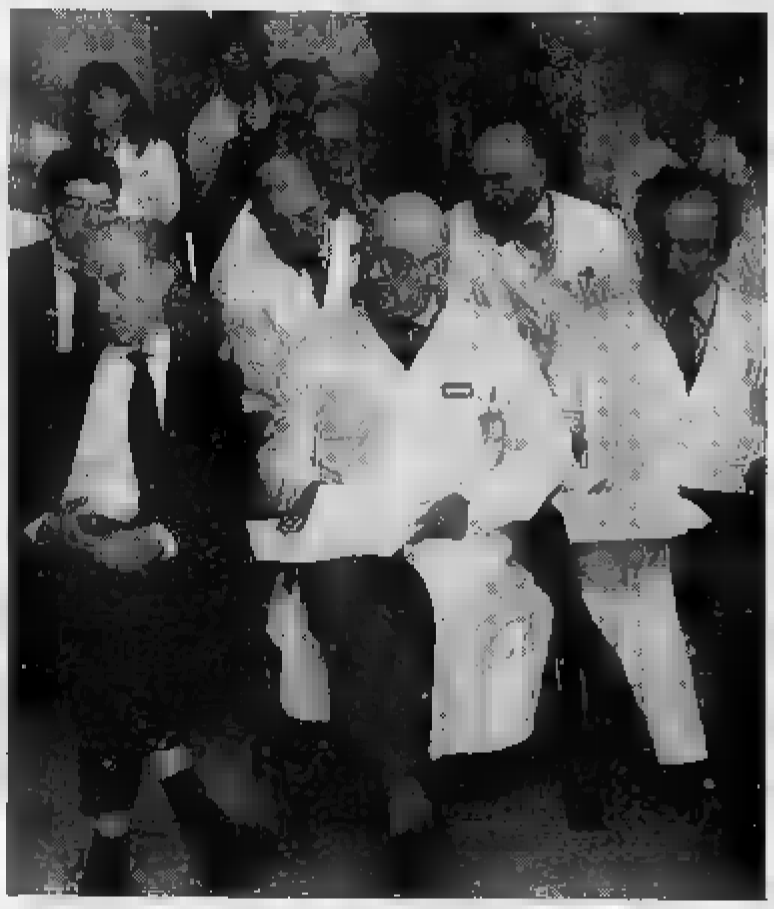
Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [redacted] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 13 Giugno 1992 n. 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[redacted]
C.so Ferrucci [redacted]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [redacted] 5
Tel. 544.971 - [redacted]

Accuse alla Regione dopo le dimissioni dell'amministratore

S. Luigi, medici in rivolta



All'ospedale San Luigi medici ospedalieri e universitari [redacted]

«Ignorati i progetti per lo sviluppo» Ma l'assessore: «Colpa dello Stato»

Promesse non mantenute, colpevoli ritardi, incertezze. Stanchi, e a questo punto anche un po' sfiduciati, medici ospedalieri e universitari del [redacted] Luigi [redacted] Orbassano si organizzano in [redacted] «comitato permanente» e passano all'attacco. Lo fanno due [redacted]orni dopo le dimissioni dell'amministratore straordinario dell'Usl 34, [redacted] Coccia, raggiunto da un avviso di garanzia emesso dal sostituto procuratore Corsi, [redacted] un comunicato che suona [redacted] una dichiarazione [redacted] guerra nei confronti dell'assessore regionale [redacted] Sanità Maccari. Nel documento si parla di una Usl «ancora una volta nella tempesta», si denuncia il valzer delle gestioni «secondo logiche "politiche" superate dai tempi» e, co[redacted] più allarmante, [redacted] si interroga: [redacted] ne sarà di questa struttura [redacted] che «faticosamente» si sta trasformando in centro polifunzionale, sede [redacted] ospedale [redacted] secondo polo universitario della facoltà [redacted] Medicina?

Alla domanda nessuno dei 220 medici [redacted] Luigi riesce oggi a dare una risposta. Come si legge nel comunicato, [redacted] progetti vengono ignorati dall'assessorato che, [redacted] atteggiamento contraddittorio, approva leggi del piano sanitario e subito dopo non ne dà attuazione negando i finanziamenti». [redacted] Falso? Tirato in ballo, l'assessore Maccari ammette che sì, c'è del vero, «ma solo in parte». E replica: «Scarseggiano i fondi regionali, [redacted] non dimentichiamo che per il San Luigi [redacted] dei 20 miliardi stanziati cinque anni [redacted] dal ministero [redacted] Sanità. Non è giusto fare ricadere su [redacted] me ritardi che dipendono da Roma. E poi vorrei ricordare che sono stato il primo a parlare di "campus universitario". Non torno indietro, anzi. Per ottenere ulteriori finanziamenti ho prospettato al [redacted] dell'Università [redacted] al preside di Medicina la possib[redacted] fondare un istituto di ricerca e cura».

Soddisfatti? I medici [redacted] il naso: «Il solito bla-bla». E affondano l'a[redacted] in un passaggio dove, tra le righe, emerge la [redacted] a Coccia: «Gli amministratori dell'Usl sono stati ostacolati durante questo processo di trasformazione dell'ospedale, che presenta an[redacted] carenze in settori essenziali: non è stato attivato il dipartimento di emergenza e accettazione, medicina generale e chirurgia attendono potenziamento, man[redacted] una rianimazione, [redacted] sale operatorie [redacted] insufficienti, unità coronarica e tac non sono ancora state finanziate».

Tutto sembra ricondursi a un problema di [redacted] politiche. Domanda dei medici: perché l'assessorato ha imposto tagli [redacted] sacrifici a tutti, «indiscriminatamente»? Non era forse meglio eliminare i «rami secchi» della sanità piemontese, e dirottare risorse sui centri forti [redacted] qualificanti come il San Luigi? Risposta di Maccari: «Per fare scelte di questo tipo ho bisogno dell'aiuto dei medici. Devono sostenermi. Invece sono i primi [redacted] contestarmi se decido di chiudere, per fare [redacted] esempio, reparti [redacted] ostetricia [redacted] ospedali dove questo servizio è economicamente in rosso».

Sul piano amministrativo, l'Usl 34 sarà governata fino a fine mese da un [redacted] straordinario. Poi, la giunta regionale nominerà [redacted] nuovo amministratore. Sarà scelto in [redacted] rosa di cinque nomi presentati dal comitato dei garanti. E qui medici [redacted] concordano: «Speriamo si tratti di una persona [redacted] esperta. Deve fare funzionare l'ospedale bene, e subito».

Gianni Armand-Pilon

Imprenditore in manette

S'allarga l'indagine su Usl e tangenti

L'arresto di [redacted] imprenditore che si [redacted] aggiudicato appalti per centinaia [redacted] milioni [redacted] l'Usl 4 - Maria Vittoria ha aperto un nuovo filone di indagini. Il [redacted] del nuovo indagato [redacted] tenuto segreto: [redacted] sa che [redacted] accusato [redacted] concorso in abuso in atti d'ufficio [redacted] turbativa d'incanti. Gli arresti dei funzionari [redacted] finora tutti legati alle confessioni [redacted] due imprenditori, Antonino Giarrizzo e Bruno Pasquale. I due hanno ammesso [redacted] aver truccato molte gare grazie alla complicità degli amministratori, alcuni dei quali avrebbero ricevuto bustarelle. Quattro milioni [redacted] direttore [redacted] del Maria Vittoria Giovanni Leone per un appalto di una quarantina di milioni su una fornitura di mobili [redacted] reparto di urologia; 7 milioni all'amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo Fabrizio Fabbri per un appalto di 70 milioni. Percentuali del 7 o 10 per cento [redacted] piccoli appalti, distribuite ai funzionari dell'ufficio [redacted] Felisio e Molinari, [redacted] segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl [redacted] Marco Pasquaro, detenuto assieme a Giovanni Leone (gli altri sono agli arresti domiciliari).

La cattura dell'imprenditore apre un nuovo fronte, chiamando in causa dirigenti dell'Usl [redacted] finora soltanto sfiorati dai sospetti. Che l'inchiesta si estenda ad altre Usl [redacted] è più un mistero. Giarrizzo e Pasquale [redacted] vinto gare truccate [redacted] altri ospedali: l'Amedeo di Savoia (che fa sempre parte della Usl 4), il Martini di via Tofane (Usl 3).

Proprio ieri i carabinieri della squadra [redacted] polizia giudiziaria del dottor Corsi hanno portato in via Tasso due enormi scatoloni con dentro la documentazione [redacted] appalti dell'ospedale Martini e dell'Usl 34 di Orbassano, il cui amministratore straordinario Francesco Coccia, colpito da un avviso di garanzia per concorso in abuso e turbativa d'in[redacted]ti, si [redacted] dimesso [redacted] decina [redacted] giorni addietro. Coccia ha lavorato alle Usl 3, 4 e 7, prima di passare all'Usl [redacted]. Molti dei funzionari arrestati hanno lavorato in altre Usl, come Fabrizio [redacted]ri, amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo, dimissionario.

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi conduce l'inchiesta sugli appalti del Martini e dell'Usl 34

La bufera giudiziaria [redacted] ha investito il Maria Vittoria [redacted]bra aver travolto l'intera struttura sanitaria. Ma ci sono anche persone [redacted] al malcostume e alla corruzione. Un gruppo di funzionari e impiegati dell'ufficio tecnico del Maria Vittoria, falcidiato dagli arresti [redacted] scritto al giornale: «Non è vero che l'ingegner Gesmundo sia l'unica persona non incriminata. Nell'ufficio tecnico lavorano altri due ingegneri e altre otto persone tra tecnici e personale amministrativo: sono in servizio e non sono inquisiti». [c. cer.]

Carabinieri incontrano i ragazzi a scuola

A Mirafiori presi i rapinatori che terrorizzavano i coetanei

Gli studenti del «Magarotto» hanno detto: «Quei ragazzi ci minacciano con siringhe, si fanno consegnare tutto quello che abbiamo»

Studenti smascherano la banda dei violenti

La denuncia è [redacted] pubblica. Durante un incontro fra il capi[redacted] Claudio Ferlito, comandante della compagnia Mirafiori e gli allievi dell'istituto tecnico industriale Magarotto [redacted] Unione Sovietica. Il tema erano le prospettive di lavoro nell'Arma, ma si è finito con [redacted] parlare di delinquenza: «Qui intorno opera una banda di rapinatori-tossicodipendenti. Ci minacciano con le siringhe insanguinate, si f[redacted] consegnare tutto quello che abbiamo. Siamo costretti [redacted] venire [redacted] scuola [redacted] i soldi contati, senza catenine e senza braccialetti. Ci aiuti, capitano». L'ufficiale ha raccomandato ai ragazzi di fare sempre denuncia e di collabo[redacted] con i militari, poi è tornato in caserma ed ha radunato gli uomini del Nucleo operativo.

E' scattata una singolare operazione: carabinieri e studenti alleati contro la banda. E' [redacted] costituito [redacted] dossier, con l'indicazione di tempi [redacted] luoghi degli assalti: è così emerso che rapine di questo tipo, compiute [redacted] ragazzi dalle medesime caratteristiche somatiche, veni[redacted] segnalate lungo tutto l'asse dei percorsi [redacted] bus 63 e 18, soprattutto fra piazza Caio Mario e [redacted] Unione Sovietica. E qualche volta le minacce e le rapine avvenivano anche a bordo dei mezzi in movimento. I carabinieri hanno cominciato a lavorare, sino a quando non hanno raccolto elementi contro due pregiudicati: Michele Caputo, 20 anni, via Fleming 30 e Domenico F., 16 anni, [redacted] Togliatti 17. [redacted] vittime [redacted] hanno riconosciuti in fotografia, così [redacted] l'arresto: i militari li hanno sorpresi insieme, in via Artom, [redacted] per iniettarsi una dose di eroina. [redacted] personaggi molto noti agli investigatori: [redacted] Caputo [redacted] un topo d'auto di lunga esperienza, Domenico F. era già stato protagonista a dicembre [redacted] una analoga rapina, arrestato [redacted] stato però presto scarcerato. A metà aprile aveva poi aggredito a calci e pugni, [redacted] tre amici, un vigile urbano che, ancora a bordo di [redacted] autobus, l'aveva invitato a [redacted] fumare.

L'indagine, però, [redacted] si è fer[redacted] qui. Dall'incontro fra capitano [redacted] studenti sono emersi altri episodi che sarebbero da collegarsi all'operato [redacted] una seconda banda. La nuova coalizione anti-crimine si è rimessa al lavoro: da qui denunce e dossier, dall'altra fitte indagini e continue perlustrazioni. Anche se la scuola [redacted] finita si pensa che i malviventi ancora liberi siano rimasti in zona. Se [redacted] così, hanno le ore contate, assicurano i carabinieri. [redacted]. con.]

LA STRAGE DEL T[redacted]

Ultimo saluto alle 6 vittime

Si svolgono oggi in forma privata i [redacted] vittime dell'incidente ferroviario [redacted] Caluso. A Ivrea giornata di lutto cittadino.
[redacted]

CAMPIONATI DEL 1997
[redacted]

Sci mondiale al Sestriere

I campionati mondiali di sci alpino del '97 sono stati assegnati a Sestriere e all'Alta Valle [redacted] Susa. L'investitura ieri a Budapest.
SERVIZI A PAGINA 33

Authos®
DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
NUOVISSIME [redacted]
(prezzi x 1000)

MODELLO	ACCESS.	COLORE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Tetto apr.	Bianco	L. 13.000	L. 11.850
FIESTA 1.3 GHIA 3 p.	Met. - T. a.	Polaris	L. 14.378	L. 13.100
FIESTA 1.1 CLX 5 p.	Tetto apr.	Nero	L. 13.833	L. 12.650
FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Met. - T.a.	Argento	L. 13.303	L. 12.130
ESCORT 1.3 CLX 3 p.	Di serie	Rosso	L. 16.452	L. 13.900
ORION 1.6 CLX	Tetto apr.	Nero	L. 16.264	L. 16.310
ORION 1.3 GHIA	Met. - T. a.	Bordeaux	L. 18.488	L. 17.330
SIERRA 1.8 CL S.W.	Met.	Polaris	L. 22.200	L. 19.315
VECTRA 1.4 GL 4 p.	Di serie	Blu met.	L. 19.500	L. 16.700
VECTRA 1.6 GLS 4 p.	Di serie	Blu met.	L. 20.216	L. 17.300
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr.	[redacted] met.	L. 21.511	L. 18.950
A.R. 33 1.3 S.W.	Met.	Bordeaux	[redacted]	L. 18.500
A.R. 33 1.3 VL	Met.	Quartz	L. 18.032	L. 15.700
[redacted] XN Cat	Di serie	Rosso	L. 13.326	L. 12.325
PEUGEOT 205 [redacted] LINE Cat	Met.	Ardesia	L. 14.858	L. 13.500
TEMPRA 2.0 [redacted] L Cat	Full opt.	[redacted]	L. 25.803	L. 19.000

Authos C.so G. CESARE, 202
TORINO - TEL. 205 42 22
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: [redacted] In collaborazione con [redacted]alia

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

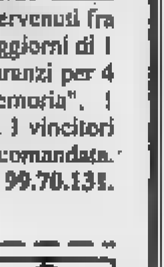
Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, [redacted] nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle [redacted]dere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella [redacted] posto [redacted] di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine [redacted] Muraccio, una costruzione medioevale eretta per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra San Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto [redacted] si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in [redacted] degli ospiti sempre più [redacted] Poco sopra, in una straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo ([redacted] metri), [redacted] località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico arazzo [redacted] portato da Mosca, [redacted] ex voto, [redacted] un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lo[redacted] Camisasca, sorge la Polveriera, [redacted] casaforte del '500, mentre [redacted] frazione di Pizzanco (1142 metri) sono ancora numerose le case [redacted] tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi [redacted] le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, con un panorama si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi di Paione, l'alpe della Preia [redacted] la sua [redacted] sera a catacomba, scavata [redacted] la roccia, [redacted] i laghi [redacted] Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarine», biscottini tipici della valle, [redacted] annaffiato dal vinello nostrano di Monte Ossolano, [redacted] frazione che fa parte del comune [redacted] Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. gio.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori [redacted] "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari [redacted] memoria", recarsi in [redacted] punto vendita Crai, acquistare [redacted] tra i prodotti [redacted], applicare [redacted] tagliando il bollino che sarà consegnato [redacted] imbucare il tagliando [redacted] apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a [redacted] 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [redacted] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [redacted] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E [redacted]ME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2520

Oggi i funerali delle sei vittime dello scontro tra due treni

Lutto con troppi silenzi

Messaggio del Papa, tace il governo

Si svolgono oggi in forma privata i funerali delle sei vittime dell'incidente ferroviario di mercoledì a Caluso. Ieri la bara di Dino Glarey [redacted] stata chiusa [redacted] un'impresa l'ha trasportata [redacted] Cogne, p[redacted] dove viveva: oggi avverrà la tumulazione. Le altre cinque bare di [redacted] nel pomeriggio di ieri erano ancora allineate nella cappelletta del cimitero di Caluso e tranne quella del ferroviere Mauro Guscelli erano ancora aperte e protette da un vetro.

In mattinata [redacted] vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, era andato nuovamente nella camera ardente del cimitero a benedire le salme [redacted] a dar ulteriore conforto ai familiari. Ed ha letto il messaggio che [redacted] Papa, ha inviato, tramite il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, ai famigliari dei defunti: «La Chiesa in questo momento di profondo dolore è vicina [redacted] quanti soffrono».

Ormai anche le formalità burocratiche sono concluse [redacted] la tragedia ferroviaria è tornata [redacted] essere il dramma di sei famiglie distrutte. Solo il loro, se si eccettua l'attesa dei due militari della stazione di Candia [redacted] Caluso raggiunti da comunicazione giudiziaria per disastro colposo.

Ivrea, intanto, ha proclamato il lutto cittadino sospendendo tutte le manifestazioni del fine settimana. Per il [redacted] l'impressione è che [redacted] voglia dimenticare [redacted] chiudere in fretta. In qualche caso si sono sbagliati persino i nomi sulle targhette funebri. E il padre di Angela Bertolotti: «Funerali [redacted] Stato? Nessuno ci ha informato; non avremmo avuto interesse».

Ecco, dunque, che [redacted] oggi sei esistenze stroncate dallo stesso assurdo destino si separano per sempre. Angela Bertolotti, 29 anni, [redacted] Pavone sarà sepolta nel cimitero di Traversella; Elisabetta Borello Ferraris, 45 anni di Ivrea, a Montanaro. Funzione religiosa e sepoltura nel cimitero di Ivrea per Mary Dolfina Frati, 40 anni. La burocrazia, invece, ha causato [redacted] altro dolore ai familiari di Anna De Lucchi, 20 anni, di Ivrea. L'amministrazione comunale di Banchette non ha [redacted] il nulla osta per la sepoltura nel cimitero dove cinque anni fa era stata tumulata la madre di Anna. Dopo le esequie la salma partirà per Chatillon, paese della famiglia.

Frattanto sulla carrozza sinistrata si continuano a recuperare oggetti dei morti e dei feriti: 3 paia di occhiali, 3 mazzi di chiavi, un braccialetto d'argento, una giacca [redacted] vento, altre due giacche fra cui quella del macchinista morto, un basco militare, un puzzle, un libriccino di appunti. La borsetta di Angela Bertolotti l'ha invece trovata Vincenzo Iammarino, 53 anni, capo gestione titolare della stazione di Caluso. «L'ho consegnata al prete. Ho ancora negli occhi quella scena terribile. Non ho avuto la forza di andare dai genitori».

Ivano Barbiero
Lodovico Poletto

Un'immagine di mercoledì pomeriggio: i primi soccorsi subito dopo il drammatico incidente; sotto, la [redacted] operativa, a Torino, da dove [redacted] stati coordinati gli interventi

Aria di abbandono dopo la visita di giovedì del ministro Bernini accompagnato dal sindaco di Ivrea e da altri notabili venuti da Roma

[redacted]

Prova generale del [redacted]

Per Caluso centrale unica dei soccorsi

Sette ore sul vagone. A lottare con la morte. Enzo Segala è il rianimatore dell'Elisoccorso che ha operato in prima linea sul diretto 2449 Torino-Aosta. E' salito sul [redacted] maledetto alle 15,29, appena 19 minuti dopo il drammatico schianto. C'è rimasto sino alle 22,38 quando, con un elicottero, è decollato portando via l'ultimo ferito. Quattrocentotrenta minuti [redacted] goscianti, tutti trascorsi in pochi metri quadrati in mezzo al fragore delle tenaglie elettriche, alle urla dei feriti incastrati, fra [redacted] fleboclisi che penzolavano dalle reticelle inclinate. «Un'esperienza limite - racconta -, giunta improvvisa, ma che non ci ha colto impreparati. Avevamo dei protocolli d'intervento, li abbiamo seguiti per quanto abbiamo potuto. Io ero in prima linea, ma non mi sono mai sentito solo. Quando ho realizzato che c'era necessità di sacche di sangue [redacted] di un particolare set di cannule non ho dovuto chiederle: la centrale operativa aveva già provveduto a mandarlo».

Per la prima volta nella storia dell'emergenza piemontese ha operato una centrale operativa [redacted] coordinamento, anticipando - di fatto - l'avvento della strut[redacted] 118: [redacted] costituita alle 15,30 al secondo piano di [redacted] Giolitti 15, nella centrale del 118. Ha funzionato sino alle 24, quando è stato dato il cessato allarme. L'ha diretta Giulio Radeschi, aiuto rianimatore al Nuovo Martini. Con lui l'altro rianimatore Girino, l'infermiere Capocefalo, le operatrici Aimone [redacted] Meneghin. «L'allarme è arrivato alle 15,13 - spiega Rade[redacted] - dalla Croce Rossa di San Giorgio. Abbiamo fatto decolla[redacted] subito l'elicottero di Torino, con il rianimatore Segala e gli infermieri Ghirlinzoni e Cavalla. Sorvolando la zona, [redacted] fase di atterraggio, hanno intuito le dimensioni del fatto. Intanto [redacted] era levato in volo anche l'elicottero di Novara. Alle 15,39 [redacted] pri[redacted] équipe era all'opera, dieci minuti dopo è stata disponibile l'altra».

Il lavoro è [redacted] complesso: «Da un lato l'intervento sugli incastrati - spiega Radeschi - e l'approvvigionamento di sangue ed attrezzature, dall'altro il coordinamento ambulanze e ospedali. Mercoledì c'erano [redacted] posti [redacted] rianimazione liberi in tutto il Piemonte, ma due soli a Torino. Abbiamo inoltrato i feriti verso gli ospedali che potevano riceverli. Per precauzione abbiamo inviato un rianimatore di rinforzo all'ospedale [redacted] Chivasso, logisticamente più vicino. Altri rianimatori sono intervenuti, successivamente, da Chivasso [redacted] da Ivrea».

Non sono mancati momenti di tensione. Il rianimatore Segala: «Gerardo Cardillo, il penultimo ad [redacted] liberato, era in condizioni critiche. Siamo stati incerti se amputare [redacted] piede per liberarlo. Verso [redacted] 20, dopo 5 ore di sforzi inutili, l'ho sottoposto ad anestesia per stabilizzarlo meglio. I vigili del fuoco l'hanno strappato all'acciaio. Salverà il piede».

C'è stata una buona coordinazione con gli elicotteri dei carabinieri e con quelli dei vigili del fuoco. Le équipe dell'Elisoccorso [redacted] nella notte hanno volato [redacted] loro (le eliambulanze sono operative solo di giorno). Sono [redacted] problemi inattesi, soprattutto nelle comunicazioni. Ma l'esame è stato superato. L'assessore Maccari lo ha sottolineato: «Siamo riusciti a dare una risposta rapida ed adeguata. Una buona prova generale [redacted] futuro 118».

Angelo Conti

All'istituto Boselli, primo caso in Italia

L'istituto professionale Boselli, 76 classi tra sede e succursali. Sotto, il preside **Giorgio Maccagno**

Due classi «passano» indenni gli scrutini per la protesta dei docenti contro il decreto antisciopero

Ripicca [redacted] Cobas [redacted] promossi»

Risposta dura dei docenti al decreto [redacted] dal ministro per salvaguardare gli scrutini minacciati dagli scioperi dei Cobas: «Non si può scioperare? Allora si facciano promozioni di [redacted]. L'idea, annunciata in sede nazionale, è già stata attuata all'istituto professionale commerciale Boselli, [redacted] classi fra la sede di via Montecuccoli, le succursali di strada Altessano, via Luini [redacted] Ulzio. L'assemblea dei professori ha deliberato di promuovere tutti. I docenti contestano così quell'ordinanza che impone di svolgere gli scrutini fra l'11 [redacted] il 17 giugno con la sostituzione imme[redacted] di chi sciopera, [redacted] prevede sanzioni anche in [redacted] di «resi[redacted] passiva», cioè per chi cerca di allungare i tempi per sfondare quell'ultimo giorno imposto dal ministro.

I docenti sostengono che l'ordinanza «antisciopero» contraddice [redacted] normativa che vuole [redacted] valutazione collegiale per decidere la sorte di ogni allievo. In realtà, per decidere gli esiti di una classe i professori impiegano [redacted] più [redacted] un paio d'ore perché ognuno ha precedentemente predisposto una valutazione di massima da confrontare [redacted] i colleghi nella seduta finale. Operazioni svolte per «buona volontà» [redacted] che [redacted] si possono più fare».

Giorgio Maccagno, preside del Boselli, non prende posizio[redacted] ma spiega: «I professori sostengono che quell'ordinanza [redacted] ministro ha tolto loro [redacted] serenità, perciò non sono in grado di valutare nei pochi giorni imposti dal calendario ministeriale. Di conseguenza, p[redacted] non ledere i diritti degli allievi sollevano [redacted] sorti di chi zoppica e promuovono tutti. Ma chi non è d'accordo si comporta come [redacted] sempre fatto».

Ieri il consiglio di classe della prima A (biennale per applicati di segreteria) e quello della quarta A hanno deliberato «tutti promossi». Mentre il consiglio della prima H ha deciso per [redacted] promossi, 6 rimandati, 24 bocciati. Scrutini impugnabili? «Credo proprio di no - sostiene il preside -. Sono stati svolti in modo impeccabile. C'è la valutazione per ogni ragazzo, la spiegazione per ogni voto scadente rivalutato alla "sufficienza" dalla maggioranza».

Nelle altre [redacted] gli scrutini si stanno svolgendo normalmente. [redacted] alcuni istituti i lavori vanno a rilento per sottolineare la disapprovazione nei confronti di quel decreto antisciopero. Un solo segnalazione al provveditorato: viene dallo scientifico Majorana, dove un docente ha scioperato. Prima [redacted] conclusione degli scrutini, il 17 giugno, potrebbero [redacted] delle sorprese.

[redacted] Valabrega

[redacted]

Anche i docenti si dividono «Così per tutti, o si sbaglia»

«Che pacchia, speriamo che non cambino idea». La reazione degli studenti [redacted] due classi [redacted] colate» [redacted] un [redacted] unanime di evviva.

Solo i più pessimisti si preoccupano: «Mica i professori ritireranno la loro stupenda forma di protesta all'ultimo momento?». Ma nella gioia generale c'è anche spazio per la solidarietà: «Ci dispiace per la prima H, perché lì c'è anche chi [redacted] bastonato come al solito».

I tabelloni dei risultati, alla Boselli, ancora non sono stati appesi, [redacted] la notizia del «tutti promossi» in prima e quarta A si [redacted] subito diffusa. E i ragazzi accettano di commentarla, «ma per favore niente cognomi».

Niente cognomi. Patrizia dice che [redacted] «intuito qualcosa»: «Sono felice perché [redacted] gran paura di tirarmi dietro matematica. [redacted] cambiano idea [redacted] fine». E' raggiante anche Daniela, ma pensa a «quei poveretti» scrutinati prima dell'assemblea dei professori. Dice: «Sono stati pesanti nei giudizi, 24 bocciati sono proprio tanti. Mi dispiace un sacco per loro, mi auguro che non[redacted] la prendano con noi».

[redacted] nell'euforia [redacted] anche qualche malumore. Pino: «Non è giusto. Se si dice tutti promossi, devono essere proprio tutti quelli della scuola. Comunque, questo sistema offende quanti hanno studiato davvero».

Giovanni Reale, insegnante di francese, è [redacted] promotori della protesta. Dice: «Con i colleghi si era pensato di applicare alla lettera la normativa sugli [redacted], ma potevamo [redacted] accusati [redacted] ostruzionismo. Perciò abbiamo deciso per la promozione collettiva: è un gesto provocatorio, ma non lede i diritti degli allievi».

Sul fronte opposto la professoressa di diritto Anna Passaro: «Anch'io ritengo illegittima l'ordinanza del ministro, tuttavia [redacted] d'accordo [redacted] la forma di protesta decisa dai colleghi. L'avrei accettata se quella promozione collettiva fosse [redacted] decisa e applicata al cento per cento in tutte le scuole d'Italia. Ma solo nella nostra scuola e con una parte di noi non consenziente, mi sembra un'ingiustizia. Tuttavia, democraticamente, presenterò la questione al consiglio di classe di cui sono p[redacted]dente. Ognuno agirà secondo coscienza. Personalmente [redacted] alzerò i miei [redacted]ti: chi si è meritato un 4 si terrà l'insufficienza».

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 13 Giugno

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con probabili annuvolamenti associati a piovaschi e temporali. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti moderati. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	25
MINIMA	15
MEDIA	18

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	23	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa
UMIDITA (ore 20)			74%

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni		
MASSIMA	[redacted]	15 25 giugno 1931
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	1,8 mm
Totale di questo mese	137,6 mm
Media (1961-1990)	78,2
Totale di quest'anno	350,6

UN ANNO FA			
MASSIMA	26,4	MINIMA	19

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19.59 minuti, cala [illegible] alle ore 4 e 46 minuti

Luna nuova 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno ore 23
Luna piena 15 giugno ore 7
[redacted] 23 giugno [redacted]
Luna nuova 30 giugno [redacted] 14

MERCURIO: è [illegible] [redacted] [illegible]

VENERE: [illegible] dalla Terra [illegible]

MARTE: [illegible] stella di prima grandezza

GIOVE: a 837 milioni di km dalla Terra [illegible]

[redacted] [illegible] della costellazione del Capricorno

[redacted] alle ore 18 [illegible] [redacted] Venere [redacted] [illegible] [redacted] nella stessa direzione del Sole

Specchio dei tempi

L'Uisp preoccupata: che tipo di gestione per gli impianti sportivi? Mistero dietro al furto di quelle ceneri - A Grugliasco [redacted] veranda selvaggia - Dimissioni in [redacted] - Orari contestati sulla Bra-Ceva

L'Uisp (Unione italiana sport per tutti) ci scrive:

«La tanto attesa delibera quadro sull'affidamento in gestione degli impianti sportivi all'associazionismo rischia di sparire definitivamente dalla scena torinese. Dopo una gestazione durata circa 2 anni l'assessore allo Sport ha comunicato la [redacted] intenzione [redacted] ritirare il provvedimento. Nel frattempo si sta procedendo alla [redacted] sione di impianti vari: piscine, campi di calcio, palestre.

«Che tipo di [redacted] gono stipulate? Su quali criteri, qual è [redacted] ruolo dell'ente pubbli[redacted] nella concessione, quali le garanzie per i cittadini?

«L'assenza [redacted] delibera che sancisce criteri e regole e garantisce, quindi, la trasparenza di qualsiasi affidamento, può mettere in serio pericolo soprattutto quell'associazionismo sportivo che per anni è stato il fiore all'occhiello della nostra città.

«L'Uisp invita [redacted] società della città, gli enti, i cittadini, a richiedere l'approvazione di una delibera quadro, a prestare la massima attenzione per segnalare eventuali concessioni. Alle circoscrizioni, chiediamo di aderire a questa richiesta per favorire, anche a livello di territorio, scelte che alla luce di criteri chiari e regolati rispettino realmente gli interessi dei cittadini».

Segue la firma

La Società per la Cremazione [redacted] scrive:

«In merito all'articolo "Chi ha rubato le ceneri [redacted] mio figlio?", desidero fare alcune precisazioni. L'episodio citato, da quanto mi risulta, [redacted] il primo caso [redacted] sottrazione delle ceneri verificatosi in oltre 100 anni di attività della Socrem e [redacted] Tempio Crematorio. L'inchiesta giudiziaria è nata a seguito della nostra denuncia ai carabinieri. La scrupolosa e assidua sorveglianza del personale addetto ha permesso di constatare che la lapidina della celletta era stata [redacted]. Effettuato un controllo si [redacted] accertato che l'urna mancava dei sigilli ed era vuota. E' da escludere che la sottrazione delle ceneri sia correlata ai lavori di ristrutturazione in atto. Nelle urne cinerarie [redacted] vengono mai collocati oggetti di valore.

«Il residuo delle ceneri trovate dai carabinieri in casa della madre, tuttora sotto sequestro, non sono certamente custodite in [redacted] cassetto di una scrivania e comunque non potranno mai essere rimosse dal Tempio Crematorio, perché la legge proibisce [redacted] conservarle [redacted] di fuori delle a[redacted] cimiteriali».

Aldo Russo

Il sindaco vicario di Grugliasco ci scrive:

«In relazione alla lettera [redacted]la normativa comunale sulla sistemazione di verande, desidero fare alcune precisazioni.

«La regolamentazione comunale, già regolamentata nei Comuni limitrofi, viene incontro [redacted] numerosissime richieste [redacted] cittadinanza, nonché tende ad uniformare un settore caratterizzato [redacted] interventi indiscriminati ed abusivi.

«Le domande per il rilascio dell'autorizzazione comunale, sia sul versante stradale, sia su quello privato, necessitano di una preventiva domanda al Comune con un progetto di facciata, al fine di riqualificare lo stile complessivo dell'edificio. Inoltre [redacted] sarà possibile trasformare l'uso dei balconi ad altri fini, secondo quanto stabilito dalle [redacted] igienico-edilizie vigenti.

«Questa Amministrazione intende con questa regolamentazione porre ordine [redacted] certezza in un [redacted] per troppo tempo abbandonato ad iniziative individuali e spesso irregolari».

Giuseppe Facchini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A seguito delle disposizioni comunali che vieteranno l'ingresso agli automezzi in una parte del Parco Valentino comprendente il comprensorio sportivo del Club Scherma Torino, qualora non fosse più possibile arrivare almeno ad accompagnare con un'auto i minori, per palesi ragioni di sicurezza, [redacted] vedremmo costretti a rassegnare le nostre dimissioni dal Circolo [redacted].

Seguono 160 firme

Un lettore ci scrive:

«La riapertura della ferrovia Bra-Ceva ha procurato grande delusione nell'utenza: dopo gli ingenti lavori compiuti nel lungo periodo della chiusura si sperava almeno in un acceleramento dei treni. Invece, a dispetto della costituzione del Servizio Locale (ma già, questo ha sede a Milano...) molti treni da o per Torino sostano lungamente a Bra (sino [redacted] un'ora!); per tacere del "buco" di circa sei ore che si verifica al mattino nel senso dei treni dispari.

«Ci si chiede se [redacted] FS credano veramente nel recupero dell'u[redacted] quando questa si sente derisa dalla compilazione di orari così controproducenti».

Nico Molino

Budapest: la stazione piemontese batte la concorrenza per le gare del '97

Al Sestriere i Mondiali di sci

Il prestigioso appuntamento tornerà in Italia dopo 12 anni
Pronto [redacted] piano per realizzare 10 mila nuovi posti letto

Una vittoria per il Piemonte. I campionati mondiali di sci alpino del '97 [redacted] stati assegnati a Sestriere e all'Alta Valle di Susa. L'investitura è [redacted] ieri a Budapest dove si teneva il [redacted] gresso della Fis, [redacted] Federazione internazionale di sci. La prestigiosa competizione tornerà [redacted] dopo 12 anni [redacted] Italia. L'ultima volta fu nell'85 a [redacted] Sestriere è riuscita nella difficile impresa battendo la concorrenza della svizzera Laax, della [redacted] desca Garmisch e della francese Chamonix. Le [redacted] termini economici, d'immagine e di potenziamento delle infrastrutture sia turistiche sia viarie sulle due Valli, Chisone e Susa, sono facilmente immaginabili.

La vittoria di Sestriere è stata ottenuta alla grande, tenuto conto che la stazione sciistica dell'Alta Val di Susa era entrata in lizza per ottenere i mondiali [redacted] '97 men[redacted] anno fa quando la Val Gardena, dopo anni [redacted] richieste e complice [redacted] referendum che disse «no» ai Mondiali, decise di tirarsi [redacted] disparte. Da quel giorno si è messo in moto un meccanismo che ha triturato tutti gli ostacoli.

Neanche venti giorni dopo che la Val Gardena aveva gettato la spugna, la candidatura di Sestriere veniva annunciata in concomitanza col meeting internazionale di atletica leggera. Due settimane più tardi, a metà settembre, la domanda era ufficializzata dal presidente del Comitato regionale Alpi Occidentali, Gian Maria Roccia, d'intesa con la Regione Piemonte e con l'assessore allo Sport e Turismo, Daniele Cantore. Da quel momento la marcia della Sestriere spa e della Regione è stata senza [redacted] Per far conoscere ai delegati Fis di tutto il mondo la nuova candidata al posto della Val Gardena si sono anche mossi il ministero degli Esteri, l'Ente nazionale italiano per il turismo e la stessa Fiat, di cui la Sestriere spa fa parte.

Un lavoro, unito al fatto che già adesso Sestriere e l'Alta Val di Susa hanno strutture adeguate ad accogliere degnamente i mondiali, i cui risultati si sono visti ieri. Alla prima votazione, Sestriere ha ottenuto 48 voti (la maggioranza assoluta era [redacted] delegati) contro i 35 di Laax, i 14 di Garmisch e i 6 di Chamonix. Nella successiva votazione 8 voti si sono spostati [redacted] stazione piemontese decretandone il successo. Nella storia dello sci solo [redacted] Val Gardena (1970) e Saalbach (nel '91) erano riuscite ad ottenere i mondiali [redacted] primo tentativo.

«Ciò che, comunque, [redacted] più pesato nella scelta dei delegati - [redacted] Giovanni Agnelli, figlio [redacted] Umberto, anche lui a Budapest assieme ai responsabili della Sestriere spa, Tiziana Nasi e l'ingegner Zunino - è il prestigio che Sestriere ha saputo guadagnarsi in tanti anni. Ci attendono grossi impegni, ma saremo all'altezza, con adeguati investimenti sia negli impianti, sia nelle infrastrutture. Tra l'altro, per le stazioni [redacted] Via Lattea [redacted] già definito un piano che prevede [redacted] di [redacted] posti letto in alberghi e residence, tremila dei quali a Sestriere».

«Non ci faremo sfuggire quest'occasione - aggiunge Daniele Cantore, [redacted] -; i mondiali sono un'occasione per l'economia delle due Valli. C'è bisogno di una maggiore e migliore ricettività alberghiera, di migliori servizi per i turisti e di un ammodernamento degli impianti di risalita».

Cantore ha già chiesto al presidente [redacted] Giunta regionale, Gian Paolo Brizio, di dedicare parte [redacted] lavori dell'esecutivo di lunedì ai Mondiali («Perché l'impegno [redacted] dev'essere solo [redacted] mio assessorato, ma di tutto il governo piemontese») e alla presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, [redacted] investire della cosa l'assemblea piemontese convocata per martedì. Sabato prossimo a [redacted]triere si terrà una prima riunione di tutti i sindaci della Val di Susa e della Val Chisone e dei presidenti delle Aziende di promozione [redacted]stica «per partire immediatamente nell'organizzazione dei Mondiali».

«Appena sarà formato il nuo[redacted] governo - dice ancora Cantore - chiederò l'intervento dei ministri competenti e convocherò [redacted] riunione di tutti i parlamentari piemontesi».

[redacted]

Alberto Tomba e [redacted] a Budapest dopo l'esito delle votazioni a favore di Sestriere

Anche Chamonix e Garmisch alla fine s'arrendono

I sindaci della zona

[redacted] problema [redacted]

A Budapest c'erano anche i sindaci di Cesana, Riccardo Formica, e [redacted] Sestriere, Francesco Jayme. Per entrambi «è importante l'aiuto del governo, perché La Val di Susa [redacted] rappresenterà solo se stessa, ma l'Italia». «Saranno coinvolte più località e c'è da migliorare la viabilità - dice Formica -. Penso alle circonvallazioni [redacted] Oulx, alla statale tra Oulx e Sestriere ed a quella per il traffico internazionale da e per Claviere». A Sestriere il nuovo piano regolatore viene già incontro alle esigenze di ricettività turistica. «Sotto i Duchi - spiega Jayme - [redacted] previsti 120 mila metri cubi, [redacted] parte destinati a strutture alberghiere. I Mondiali saranno anche l'occasione per far arrivare l'autostrada a Pinerolo e per rendere più vivibile Sestriere, pedonalizzandola al massimo». Soddisfazione anche da Bardonecchia. «E' un'occasione d'oro per tutti - dice il sindaco Gibello -, da affrontare [redacted] in modo conflittuale, ma tenendo conto che le stazioni si completan[redacted] vicenda».

Presi per la gola

Piatti piemontesi e gadgets per convincere [redacted] delegati Fis

Passerella di campioni, leccornie piemontesi, gadgets a tutto [redacted] e [redacted] Agnelli in persona. La delegazione italiana a Budapest [redacted] ha risparmiato nulla agli oltre 100 delegati Fis arrivati da tutto il mondo per convincerli della bontà della candidatura di Sestriere e [redacted] Susa. A rappresentare la storia dello sci agonistico italiano, nella capitale ungherese sono arrivati Alberto Tomba, Piero Gros e Gustavo Thoeni. Una passerella guidata dal presidente della Fisi, Carlo Valentino, e dall'assessore Cantore, [redacted] ha stracciato quella delle altre città candidate: Chamonix sfoggiava Henry Duvillard, [redacted] ostentava Bernard Russi, mentre per Garmisch c'erano la Mittermaier e Seizinger.

Sistemati gli occhi e il cuore, alla bocca dei delegati hanno pensato i cuochi dell'Antica Zecca del Jet Hotel di Caselle con Bruno Libralon e quelli di «Balin» di Livorno Ferraris. Un [redacted] cessone ampliato [redacted] regali: la Regione ha consegnato a tutti una penna d'oro [redacted] lo stemma del Piemonte («Marca Aurora, [redacted] piemontese»), la Sestriere spa giacche a [redacted] e altri gadgets. Una «tattica» seguita da [redacted] delegazioni. Complessivamente la Regione ha speso circa 200 milioni («Soldi che torneranno [redacted] gli interessi») per non parlare dell'aiuto dell'Alitalia per facilitare i contatti che, in questi mesi, sono stati intessuti in tutto il mondo e per «aiutare» qualche [redacted] ad arrivare a Budapest: «[redacted] la guerra come [redacted] la guerra». [b. min.]

Interrogazione pds porta alla luce uno sconcertante episodio

«Raid dei vigili [redacted] portici»

Folle corsa di una Tipo blu davanti ai negozi illuminati di via Roma
Qualche ammissione al comando, l'assessore: «I colpevoli pagheranno»

L'episodio [redacted] denunciato in una interpellanza al sindaco e alla giunta a firma [redacted] quattro consiglieri comunali del pds. Si racconta [redacted] «un ufficiale dei vigili urbani che alle ore [redacted] circa del 9 maggio scorso, alla guida [redacted]l'auto di servizio, sarebbe salito sul marciapiede sotto i portici di via Roma e l'avrebbe percorso da via Buozzi a via Gramsci». [redacted] alle vetrine illuminate, una pelletteria, un negozio di scarpe, la Banca commerciale italiana, la gioielleria Fasano. E mentre i passanti terrorizzati protestavano (qualcuno ha dato l'allarme) la Tipo blu con striscia gialla dei vigili avrebbe continuato la [redacted] gimcana, «travolgendo i prodotti di un venditore extracomunitario». Poi, uscendo su via Gramsci, «avrebbe investito un'auto in sosta, senza f[redacted]. Fuggendo via».

Domenico Carpanini, [redacted] Bajardi, [redacted] Hassan e Bianca Guidetti Serra, nella loro interrogazione, usano il condizionale. Dice l'avvocato Guidetti Serra: «Erano [redacted] che giravano da qualche settimana, ora qualcuno ci ha portato elementi che riteniamo attendibili; almeno per dar voce all'interpellanza».

Al Comando dei vigili urbani, in [redacted] XI Febbraio, per tutto il pomeriggio cauta prudenza: [redacted] è a Taormina, per un convegno sul nuovo [redacted] stradale. S[redacted] facendo dei controlli, ma in data [redacted] maggio non risulta nulla».

A sera una prima ammissione: [redacted] successo, abbiamo [redacted] traccia di una segnalazione fatta da una pattuglia in servizio su via Roma. Parla di un banale incidente, la vettura ha [redacted] lo specchietto retrovisore [redacted] di un'auto. Ma [redacted] delle 23,30 e [redacted] riferisce ad un fatto [redacted] in via Lagrange». E' ad un solo is[redacted] via Buozzi. «Questo non prova nulla; parleremo con i colleghi per vedere se i due episodi sono in qualche modo collegabili».

Dure le parole [redacted] Ermanno Tedeschi: «Voglio [redacted] mio tavolo entro [redacted] 10,30 [redacted] domattina una relazione dettagliata di quanto è accaduto quella [redacted] qualcuno ha sbagliato pagherà, non ci sono dubbi, indipendentemente dai gradi che porta sulle spalline».

Già, ma chi sapeva? Se [redacted] chiedono i consiglieri del pds: «L'incidente sarebbe stato segnalato [redacted] alcuni testimoni alla [redacted] dei vigili urbani». Chi ha nascosto la verità? Poi: «E' vero che i fatti sarebbero stati descritti come accidentali [redacted] relazione [redacted] servizio dello [redacted] ufficiale?». Anche l'assessore Tedeschi sottolinea questi aspetti: «Voglio chiarezza, per l'immagine di tutto un Corpo che è ogni giorno al servizio dei cittadini». Domenico Carpanini chiede di «far luce per non offendere l'immagine di tutti coloro che operano con professionalità e correttezza».

A questa [redacted] la verità. E il nome dell'ufficiale, due stelle d'oro sulla spallina, che la [redacted] del 9 maggio scorso [redacted] sarebbe buttato [redacted] due colleghi alla guida dell[redacted] Tipo sotto i portici di via Roma, rischiando di travolgere un extracomunitario.

[redacted]

Decima edizione di «Automotoretrò»: collezionisti alla ricerca anche dei pezzi [redacted] ricambio

Le [redacted] della «500» si [redacted] in mostra

Oggi e domani a To-Expo in passerella centinaia di auto d'epoca

Oggi e domani, nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, atteso convegno degli appassionati di automobilismo d'epoca: scatta la decima [redacted]izione [redacted] «Automotoretrò».

La manifestazione, nata nel 1983 per iniziativa della Società servizi manifestazioni automobilistiche, [redacted] andata di anno in anno acquistando sempre maggiore importanza nell'ambito del collezionismo di vetture storiche e di tutte le attività [redacted] cominciando dalla richiesta-offerta di parti e ricambi. [redacted] reperibilità è direttamente proporzionale alla data di nascita della [redacted]china da rimettere in efficienza, secondo precise e codificate regole che prescrivono garanzia d'origine del pezzo sostituito.

Quest'anno Automotoretrò, appoggiato dal gruppo Fiat e patrocinato dal Comune, dalla Regione e dal [redacted] dell'Automobile, si presenta arricchito [redacted] alcune accattivanti iniziative. Oltre alla rassegna espositiva che [redacted] è [redacted] nucleo centrale, con centinaia di auto [redacted] passato, molte delle quali di grande significato storico c'è la mostra-scambio di vetture, motociclette, ricambi e accessori; ci sono gli stand riservati agli artigiani-restauratori, al modellismo, ai giocattoli da collezione, all'editoria specializzata; c'è una rasse[redacted] storica [redacted] utilitarie Fiat, dalla Topolino del [redacted] alla [redacted] Cinquecento.

In un altro settore dedicato a Nino Farina, primo [redacted]pione del mondo di Formula 1 nel 1950, [redacted] ricordo particolare: la monoposto Al[redacted] Romeo «158» [redacted] vittoriosa impresa presentata accanto a un[redacted] parte dei cimeli che il grande pilo[redacted] torinese aveva raccolto du[redacted] l'attività sulle piste di tutto il mondo. Sono anche esposti tre famosi prototipi di vetture aerodinamiche (bat[redacted] «B.A.T.») realizzate fra il 1953 e il 1[redacted] dalla Carrozzeria Bertone, su progetto del designer Franco Scaglione, [redacted] meccanica Alfa Romeo, appartenenti a collezionisti giapponesi.

[redacted] contorno della manifestazione ci sarà un raduno di auto d'epoca organizzato [redacted] Piemonte Veteran Car Club e una «convention» dei collezionisti [redacted] veicoli militari, naturalmente storici. Questo l'orario della rassegna: oggi dalle 11 alle 22, domani dalle 9 alle 19. Prezzo del biglietto, 10 mila lire. [f. b.]

Il manifesto della rassegna che rimane aperta oggi dalle 11 alle 22, domani dalle 9 alle 19

A Torino Esposizioni

Festa del secolo per l'Unicef [redacted] Bob Geldof

Il cantante-benefattore Bob Geldof, ideatore di «Live Aid», [redacted] oggi a Torino per «La festa del secolo», kermesse sportivo-musicale a favore dell'Unicef. La manifestazione, promossa da Paolo Piccardo, si apre alle [redacted] e proseguirà fino all'alba nel 5° Padiglione di Torino Esposizioni, trasformato per l'occasione in mega-discoteca.

Alla festa partecipano gli Statuto e il mago Gabriel, nei panni di battitore in un'asta benefica di indumenti sportivi appartenuti ad [redacted] fama mondiale. La scaletta della not[redacted] rock è curata da otto disc-jockey, tra i quali Zappalà e Mi[redacted]. [redacted] manifestazione intervengono anche i tennisti Cam[redacted] Caretti, Furlan e calciatori [redacted] presente e del passato.

[redacted] del secolo» è stata organizzata in collaborazione con la Regione, l'assessorato alla Gioventù [redacted] Comune, Confcommercio e Crt.

LIQUIDAZIONISS$IMA
da
Albina Forestier
• Articoli da regalo • Vastissima scelta di cornici argento e silver plated
• Pirofile, carrelli • Servizi piatti Tiffany anche spaiati
• Scatoline porta pasticche da collezione • Orologi: antichi e moderni
• Argenteria: moderna e antica-silver plated • Bomboniere
• Tutto per la tavola • Tutto per la scrivania • Tutto per l'ufficio
C. V. Emanuele II N° 98 To - Tel. 539832
Orario 9-13 / 15-19,30
EFF. COM. LEGGE [redacted]

«Fasce deboli» oggi un convegno

Oltre 40 associazioni di volontariato (tra cui Acli, Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti) e una decina di riviste scientifiche organizzano, oggi, alle 9, al Politecnico, un convegno sul tema «A difesa delle fasce più deboli: minori, handicappati, anziani cronici non autosufficienti - Confronto con i Parlamentari e gli amministratori regionali, provinciali e comunali».

Dopo l'ictus l'aiuto

Una lettrice, Alessandra Vetriolo, racconta la storia della mamma Stella di 70 anni: «Mia madre è stata colpita da un ictus che l'ha lasciata in condizioni molto gravi: non parla e non riesce quasi a camminare». La figlia ha deciso di tenerla a casa e di cercare, nella misura del possibile, di aiutarla a migliorare le sue condizioni con l'intervento di fisiatra, logopedista e neurologo. Spiega Alessandra Vetriolo: «Purtroppo mia madre abita con me a Torino, non è residente a Piazza Armerina. L'Usl si rifiuta di pagare i medici necessari alla riabilitazione e noi non abbiamo i mezzi per farlo, anche perché si tratta di spese notevoli». Si chiede Alessandra: «Che senso ha negarci gli strumenti per farla migliorare? Questa è la risposta assurda che si dà alle famiglie che, con grandi sacrifici, tengono gli anziani in casa».

Il ritorno di un emigrato dopo 50 anni a Buenos Aires

Dall'Argentina a Torino in cerca di Ugolina

Cinquantatré anni lontano da Torino. Oltre mezzo secolo a Buenos Aires per lavorare. Poi, quasi all'improvviso, alcuni mesi fa, un desiderio che diventa in breve un'ossessione: cercare le radici, i luoghi, rivedere persone, confrontare la realtà le fotografie o con i ricordi. Insomma, tornare a Torino. Così Giovanni Cinconegui, dinamico settantacinquenne, è arrivato la moglie Rosaura dall'Argentina, pieno di speranze e di voglie di ritrovare se stesso.

Racconta: «Ero un ragazzo quando me ne sono andato con tutta la famiglia in cerca di lavoro. A noi è andata bene: prima sono stato impiegato come analista dei costi in una azienda e poi mi sono messo in proprio». Spiega: «Ho prodotto vetri che sono stati impiantati anche alla Olivetti e alla Ford». C'è orgoglio nelle sue parole di emigrante che ha fatto fortuna. Precisa: «I miei quattro figli sono tutti imprenditori, ben sistemati». Si rivolge alla moglie Rosaura: «Abbiamo otto nipoti. Siamo sposati da una vita e siamo stati felici».

Della sua nuova patria ha assunto i miti correnti. Mostra le foto di se stesso giovane a una manifestazione peronista, allegri e ancora ignari della tragedia della dittatura militare, altre più recenti con i nipotini e un Maradona snello non ancora imbolsito su una spiaggia bianca. Ma l'italiano non l'ha mai dimenticato e ancora lo parla correttamente con una calda pronuncia.

E, come la lingua, non ha mai dimenticato Torino, la sua casa in corso Principe Oddone 10 («è identica, solo che adesso c'è anche l'ascensore»), la cascinotta del Meisino a Rivoli al limitare dei boschi verso Avigliana, la mitica Juventus («ogni volta che ho potuto ho seguito le partite di persona o in tv»). Dalle tasche escono altri ricordi: fotografie dei parenti, una sua in divisa da artigliere nel '38, la tessera della Juve del '32, il passaporto con la scritta in oro «Regno d'Italia».

Giovanni Cinconegui, 75 anni, con la moglie Rosaura

Dopo 53 anni Giovanni Cinconegui ha desiderio che si intreccia la nostalgia: cerca una cugina dal nome antico di Ugolina, di cui non ha notizie dagli anni successivi alla guerra. «So che le è morto un fratello in guerra, che si è sposata». Ritorna a quegli anni lontani: «Con lei giocavo da bambino, nel cortile di casa. Era più giovane di me di 2-3 anni. Vorrei rivederla e almeno sapere che ne è stato». E mostra una foto in bianco e nero dell'allora signorina Ugolina Bassi stretta in un abito chiaro dalla gonna lunga fino alla caviglia.

Com'è Torino? «Bella come tempo, solo un po' troppo piena di automobili. Ma subito preciso: «Buenos Aires è molto peggio; è una città troppo grande. Viverci è molto faticoso perché è tratta di una metropoli frenetica». Della sua città natia ama i viali lunghi, i giardini, le case eleganti. Ma soprattutto qui ritrova ricordi e sensazioni; e insinuante come un tarlo torna il desiderio più forte: rivedere Ugolina, la ragazza in abito chiaro.

Marina Cesal

Cantieri Atm

Via Cernaia bloccata per tre mesi

Per il rinnovo dei binari tramviari e il conseguente ripristino della pavimentazione stradale alcune vie cittadine saranno chiuse e parzialmente chiuse al transito con conseguente deviazione delle linee Atm.

Via Cernaia tra piazza Solferino e corso Vinzaglio - direzione Porta Susa - sarà chiusa dal 15 giugno al 12 settembre. La prima fase interessarà il tratto compreso tra corso Vinzaglio e corso Siccardi (esclusi); la seconda tra corso Siccardi e piazza Solferino.

Gli incroci di via Pietro Micca angolo via XX Settembre e angolo via San Tommaso saranno chiusi al transito dal 20 luglio al 12 settembre.

Dal 15 giugno al 15 agosto sarà chiusa anche via Monginevro da piazza Sabotino a corso Trapani.

Da lunedì l'Atm adotterà i seguenti provvedimenti: le linee 13, gestita con autobus, (direzione piazza Campanella), 55 (via Don Bosco), 56 (via Alfieri) saranno deviate da via Pietro Micca angolo via Bertola per via Bertola, piazza XVIII Dicembre (Porta Susa), corso San Martino (e percorso normale); la linea 51 (direzione Porta Susa) sarà deviata da via Cernaia angolo corso Siccardi per corso Siccardi, via Bertola, piazza XVIII Dicembre, capolinea; la linea 61 (via Scialoja) sarà deviata da corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia per corso Siccardi, via Bertola, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino (e percorso normale).

In direzione centro, via Cernaia sarà percorsa dai bus all'esterno della corsia riservata ai mezzi Atm sino in corso Galileo Ferraris. La fermata di via Cernaia angolo corso Galileo Ferraris sarà avanzata all'angolo con via Mercantini.

BIANCA & NERA

«Riutilizzare le Nuove»

«Perché non si riutilizzano le Nuove per ridurre l'affollamento delle Vallette?». Lo propone da tempo il presidente del tribunale di sorveglianza Fornaca che spiega: «Alle Vallette ci sono 728 posti e i detenuti sono 1480. Da Roma non arriva nessun aiuto e bisogna trovare una soluzione in sede locale». Alle Nuove ci sono già le donne trasferite dopo l'incendio delle Vallette.

Ingegneri con 50 anni di laurea

L'Ordine degli ingegneri di Torino festeggia i colleghi con oltre 50 anni di laurea, oggi, alle 10, presso l'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ecco gli ingegneri laureati negli anni 37-42: Franco Levi, Ezio De Padova, Mario Caggiula, Lorenzo Fiorini, Gabriele Manfredi, Francesco Martiny, Ercole Costantini, Carlo Mortarino, Domenico Ficara, Augusto Algostino, Enrico Peretti, Antonio Cantore, Giovanni Lombardo, Lorenzo Brezzi, Renzo Carli, Domenico Gresso, Guido P. Bonicelli, Livio Norzi, Filippo Jacobacci.

Una via dedicata ad El Alamein

Torino avrà presto una via dedicata ad El Alamein, in ricordo dei combattenti caduti nell'eroica battaglia dell'autunno 1942 nel deserto egiziano. Lo ha deciso la Commissione Consultiva di Toponomastica, su proposta dell'assessore Beppe Lodi, sollecitata dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Chiusa strada San Vincenzo

Per la costruzione di un collettore fognario, dalle 8 di lunedì e per 15 giorni, sarà chiusa al traffico strada San Vincenzo nel tratto strada dei Tadini-strada Val Salice. L'autobus 61 devierà da strada San Vincenzo angolo dei Tadini per strada dei Tadini, Val Salice (e percorso normale).

Ordine giornalisti, ballottaggio

Domani, dalle 12 alle 20, in corso Stati Uniti 27, si svolgono le votazioni di ballottaggio per il rinnovo dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta.

L'Arca di Noè parte da Pino

Sulla strada Panoramica di Pino, eccezionalmente chiusa al traffico, domani si svolge «L'arca di Noè», l'annuale camminata in compagnia dei propri animali organizzata dalla Pro Loco e dal Wwf. L'appuntamento è alle 8,30.

La dc dopo il 5 aprile

Alle 9,30, in via Stampatori 4, incontro-dibattito sul tema: «La dc e la svolta di aprile: capire il cambiamento e lavorare per il futuro». Intervengono Giorgio Merlo, Paolo Ferraris, Marco Bonatti e l'onorevole Gianfranco Morgando.

Alpignano non assegna alloggi

Non esiste la disponibilità da parte del Comune di Alpignano di assegnare alloggi di edilizia economico-popolare e convenzionata. Esistono, in base al recente censimento, 600 alloggi sfitti: «Ma sono di proprietà privata e l'amministrazione non può disporne», dicono in Comune.

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 - PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"
con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lion Club "Torino Stupinigi" vi invita al parco de "La Mandria di Venaria Reale" il 14 giugno alle ore 9,30 per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. Per iscriversi basta versare L. 20.000 ritirando il pettorale in questi negozi: **Camusso Sport, Sergio Tacchini Super Sport, Mugetti e Bertinotti, Olimpia Sport e le Palestre American Club.** In premio ci saranno splendidi trofei.

FRA TUTTI I PARTECIPANTI VERRÀ SORTEGGIATA UNA RENAULT CLIO DONO DELLA CONCESSIONARIA CAR s.r.l. Concessionaria

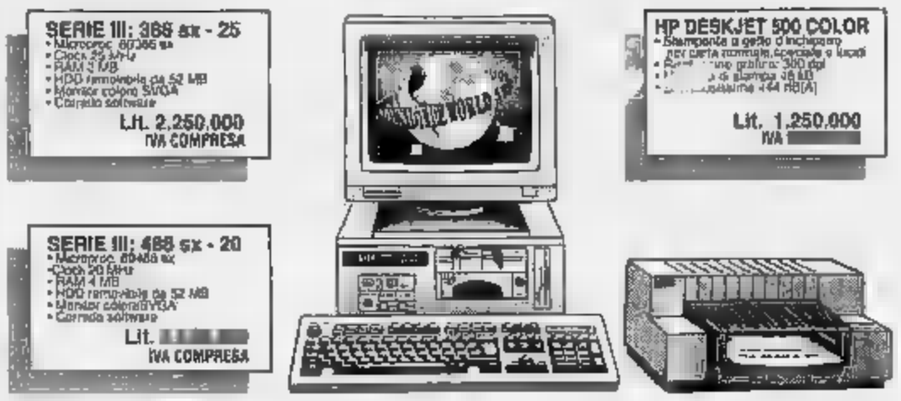
BANCA CIS · LAVAZZA · BANCA SELLA · RENAULT · ROTEFIL · AMERICAN EXPRESS

VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

LE CONFIGURAZIONI ESTIVE VI SONO PROPIZIE ★ APPROFITTATENE PRIMA DI VOLARE IN VACANZA

ACQUISTANDO IL SISTEMA CON LA FORMULA DI FINANZIAMENTO "VOBIS - CREDITO ITALIANO" LE VOSTRE VACANZE CORRERANNO ALCUN PERICOLO



386 sx 25+ MONITOR COL. Lit. 2.250.000
HP 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE
ESTATE 92
Lit.3.090.000
IL VOSTRO Lit
TUTTO IVA COMPRESA!

AL 20 LUGLIO 92!

PC 486 20+ MONITOR COL. Lit. 3.150.000
HP DESKJET 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE Lit. 4.400.000
92
Lit.3.890.000
IL VOSTRO RISPARMIO Lit.
TUTTO IVA COMPRESA!

QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE DI:

MILANO: Viale Teodorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
VARESE: Via Cavour 36, Tel. 0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
BRESCIA: Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400624
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax 02/39263615

kompetent und preiswert

Pomeriggio nero: colpite farmacia, gioielliere e rappresentante

Tre rapine in pochi minuti

L'episodio più grave in via Oxilia, un tossicodipendente ferisce il farmacista
In due nel negozio di via Madama Cristina: «Apri la cassaforte o salti in aria»

Tre rapine, quasi in contemporanea, in tre diversi punti della città. E' il pomeriggio nero [redacted] Torino, mentre imperversa [redacted] forte temporale. Nel mirino della [redacted] piccola delinquenza [redacted] farmacia, una gioielleria [redacted] casa di un rappresentante.

Il primo allarme scatta [redacted] farmacia della dottoressa Maria Franco, in via Oxilia 13. Sono le 16: [redacted] un giovane in jeans [redacted] giubbotto, [redacted] i capelli neri a spazzola. Tossicodipendente, forse vuole solo comprare [redacted] siringa. Invece [redacted] gira rapido dietro il bancone, estrae [redacted] coltello: «Datemi centomila lire». Rimangono tutti impietriti, la titolare, [redacted] dottor Pier Franco Ricardi, che ha appena finito [redacted] servire [redacted] cliente, e le due impiegate.

La dottoressa Franco gli dà quel che c'è in cassa, circa 600 mila lire, purché se ne vada [redacted]za far male a nessuno. [redacted] drogato si volta di scatto [redacted] colpisce il dottor Ricardi, 40 anni, perché gli sta troppo vicino. Il farmacista è raggiunto [redacted] braccio e all'avambraccio, la ferita sanguina abbondantemente. Con la forza della disperazione reagisce e salta addosso [redacted] rapinatore. Il drogato sbatte contro uno scaffale, [redacted] riesce [redacted] divincolarsi e fuggire in strada.

Viene dato l'allarme, passano pochi minuti [redacted] accorre un'ambulanza che accompagna il farmacista al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Arrivano anche carabinieri [redacted] polizia. Una pattuglia della polizia [redacted] motocicletta ha fortuna: gli agenti vedono il tossicodipendente in corso Giulio Cesare. Lo bloccano, in tasca gli trovano denaro e coltello. Anche lui è ferito, alle dita della mano sinistra. Si chiama Pietro Lusci, 35 anni, residente in via Colonna. Prima [redacted] finire nelle camere di sicurezza della questura viene portato al Maria Vittoria per essere medicato. Il dottor Ricardi [redacted] dimesso dal Giovanni Bosco con una prognosi di [redacted] giorni per la coltellata.

Secondo colpo, alla gioielleria Di Giorgio di via Madama Cristina 37. Due giovani si impadroni[redacted] di circa dieci milioni in anelli [redacted] bracciali. Poi fuggono a piedi svoltando nel vicino [redacted] Marconi. I due rapinatori, [redacted] 20 anni, jeans e giubbotti, entrano a volto scoperto e fingono [redacted] voler ritirare un bracciale [redacted] avevano portato qualche giorno prima per una riparazione. La proprietaria, Irene Di Giorgio, [redacted] si ricorda di quell'oggetto, [redacted] apre la cassaforte per controllarlo. A quel punto viene assalita, un rapinatore la urla, mostrando una borsa: «Stai ferma, ho [redacted] bomba. Ti faccio saltare in aria». Irene Di Giorgio non può reagire, i rapinatori afferrano due rotoli di gioielli e scappano a piedi.

Il terzo rapinato è Natalino Raimondo, 41 anni, rappresentante di spazi pubblicitari residente [redacted] secondo piano di via Forlì 120. Era appena rientrato in casa, ieri sera alle 19, quando sente suonare alla porta. Apre [redacted] si trova davanti un rapinatore con passamontagna [redacted] viso e pistola in mano. [redacted] l'arma puntata in faccia Raimondo de[redacted] consegnare il portafoglio con circa 400 mila lire. Il rapinatore riesce [redacted] dileguarsi inosservato.

Appello di Salerno

[redacted] psi [redacted] c'[redacted] voglia di [redacted]

«Il psi dovrebbe avere il coraggio di andare per qualche tempo [redacted]l'opposizione» dice Gabriele Salerno, e dalla platea sale l'applauso. «Deve uscire dal sottogo[redacted] più presto per ridare funzione alla politica, per lasciare spazi di potere occupati abusivamente dai partiti. Perché un assessore all'edilizia firma, come oggi accade, le licenze di costruzione? To[redacted] ai funzionari, ridiamoglielo».

Il dibattito politico nel psi è aperto. Ieri una delle sue componenti (oltre a Salerno, [redacted] consigliere regionale Giancarlo Tapparo) ha tentato di dare un contributo al partito, torinese [redacted] romano, gestito, sotto la Mole, dal gruppone di Giusi La Ganga.

Tra gli oratori c'era il politologo Gian Enrico Rusconi, docente universitario ed editorialista, il quale, dopo un accento pessimi[redacted] («Non [redacted] visto un [redacted]ma, un partito che abbiano saputo autoriformarsi») ha dato una ricetta per la «salvezza»: [redacted] forze politiche devono aprirsi alla gente. Forse così la rigenerazione diverrebbe spontanea.

In altra sede e in un altro convegno il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, con l'assessore regionale Cerchio [redacted] il vicesindaco Pizzetti, ha offerto la sua analisi sul dopo 5 aprile. Una valutazione fatta in ambito dc, consapevole della sconfitta dc. Insuccesso, certo, ma con [redacted] caratteristica inedita: per la prima volta la dc, con il 30%, ha distanziato gli altri di quasi 10-12 punti, il secondo (ancora l'ex pci) non arriva [redacted] 20%.

Come governare? In entrambi i convegni l'indicazione non c'è stata, se non quella sempre [redacted]nunciata e mai realizzata: formare governi basati sui programmi e non sulle formule.

L'argomento [redacted] affrontato [redacted]gi alle 16 dalla direzione cittadina della dc che si riunirà per decidere come e quando incontrare il pds, ma non in un vertice a tre, anche con il psi, ma in confronti bilaterali. Così, mentre i socialisti «litigano» con il pds a Roma, sotto [redacted] il colloquio avverrà a tavoli separati. Come dire: «governissimo», un passo indietro. [g. sam.]

Oggi con La Stampa

[redacted] opuscolo sulle [redacted]

Con «La Stampa» di oggi, ecco il «Progetto emergenza cuore» in [redacted] tutti i lettori su [redacted] problema che preoccupa e spaventa: c[redacted] fare in caso di attacco cardiaco?

L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato regionale alla Sanità grazie al contributo della Ciba-Geigy e della Sagat. Nell'opuscolo, oltre alla presentazione dell'unità coronarica mobile, ci sono molti consigli utili per affrontare così [redacted] emergen[redacted]: da come riconoscere i sintomi dell'infarto miocardico alle notizie sul servizio di emergenza cardiologica collegato al 5747. Questo [redacted] in funzione 24 ore su 24 e garantisce l'arrivo di un'ambulanza attrezzata [redacted] un cardiologo a bordo.

Sciopero di 3 ore

Chivasso si è [redacted] per [redacted]

Chivasso si [redacted] fermata ieri mattina per tre ore per protestare [redacted] la chiusura dello stabilimento Lancia. Saracinesche dei negozi abbassate, uffici e bar chiusi mentre in piazza della Repubblica confluiva un corteo di 4 mila persone: accanto ai lavoratori Lancia, delle Fiat Mirafiori [redacted] di Rivalta, una cinquantina di sindaci della zona, oltre [redacted] parlamentari e amministratori provinciali [redacted] regionali. Sul palco è salito anche [redacted] vesco[redacted] di Ivrea Luigi Bettazzi che ha confermato «l'impegno e la solidarietà della Chiesa». Polemico il sindaco Bruno Ardito: «I nostri ministri [redacted] fanno vedere solo in tv; quando [redacted] invitiamo per confrontarsi non si presentano neppure».

Scontro [redacted] Volpiano

Distratto [redacted] e [redacted]

Un artigiano di Crescentino, sposato con due figlie, ha perso la vita ieri verso mezzogiorno a Volpiano, sulla provinciale per Brandizzo. [redacted] chiamava Luigi Tasso, 37 anni: viaggiava a bordo di un'A 112 finita contro un camion. L'incidente è avvenuto nei pressi della caserma dell'Elinucleo dei carabinieri. In pieno rettilineo si è schiantato con un camion della «Maggiora Trasporti» di Asti, guidato da Benedetto Luca Zappia, 29 anni, Asti. Proprio in quel momento, sul piazzale stava atterrando un elicottero dell'Arma. «Forse si è distratto per seguire l'atterraggio del velivolo - ha raccontato il camionista -, sta di fatto che me lo sono visto venire contro, è [redacted] impossibile evitarlo».

SPORT [redacted]

Tennis: due italiani [redacted] finali Under [redacted]

Daniele Ceraudo e Cristiana Marradi si sono qualificati per le finali che concluderanno oggi (dalle 9,30, ingresso gratuito) il 7º torneo internazionale Under 16 sui campi del Circolo della Stampa-Sporting. Ceraudo (6-2, 6-1 su Sever) incontra lo statunitense Goldstein che ha liquidato lo svedese Norman (6-1, 0-6, 6-4), n.1 del tabellone. Tutto ok anche per la Marradi, vittoriosa 6-0, 6-1 sulla statunitense Basica; contro la toscana giocherà la slovena Tjasa Jezernik che ha piegato 6-3, 6-2 la quotata Linkova (Csi). Oggi, intanto, presso il Cral [redacted] Stampa (ore 8,30) s'iniziano i singolari per classificati della Racchetta d'Oro.

Pleiadi [redacted] alle [redacted] B

Oggi [redacted] domani a Grosseto la squadra del Circolo [redacted] Pleiadi Moncalieri va [redacted] del titolo [redacted] B maschile [redacted] Vicenza, Cerea [redacted] Montecatini.

Football americano Giaguari-Ravenna

Per gli ottavi di finale della A1 i Giaguari ospitano al Comunale (ore [redacted] le Aquile Ravenna. La vincente affronterà sabato i Warriors. Ufficializzati anche i nomi delle finaliste dell'Eurobowl: Giaguari, Eightsixers Uppsala, Crusaders Amsterdam e Argonautes Aix-les-Bains.

Hockey pra[redacted] il Cus ospita l'Autorama

Riprende la A1 maschile: nel terz'ultimo turno il Cus Torino ospita alle 17,30 (campo via Panetti) l'Autorama Roma. I cussini devono vincere per affrontare le trasferte di Bologna [redacted] Cagliari [redacted] incubi di retrocessione.

[redacted] turno della [redacted] per società

Ultima giornata del Campionato di società (ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Nizza TO; Caiero-Salvi Arreda Fissa TO; Rivignanese-Valpellice; V. C. [redacted] Pinerolo-Pontese - Serie A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia Acqui-Cumianese; Roverino-Auxilium.

Disagi [redacted] allagamenti

Grandine [redacted] lampi [redacted] in tilt i semafori

Lampi, tuoni e scariche di grandine. L'ennesimo temporale [redacted] questo bagnatissimo giugno si è scatenato ieri verso le 17. E' durato poco più di un'ora e ha provocato disagi nella zona Sud-Est [redacted] città. I vigili urbani si sono mobilitati per smaltire gli ingorghi causati dai semafori andati in tilt. Caos soprattutto agli incroci fra corso Turati e corso Dante, fra via Monginevro [redacted] via De Sanctis. Numerose le chiamate ricevute dai vigili del fuoco. «Tutta ordinaria amministrazione», assicurano però al comando. In provincia l'intervento più rilevante: a Rivalta, sono stati prosciugati 20 centimetri d'acqua nella scuola materna di [redacted] Piossasco.

Il maltempo caratterizzerà anche la prossima settimana: i meteorologi prevedono «condizioni [redacted] variabilità con estesi annuvolamenti associati a frequenti rovesci di pioggia».

Ancora un temporale violento ieri pomeriggio in città: è comparsa la grandine

Il «Graduation day»

[redacted] alla [redacted]

Festa all'Acat, la scuola ameri[redacted] Torino, [redacted] vicolo Tiziano 10 a Moncalieri, per il Graduation day di dieci ragazzi arrivati [redacted] traguardo del 12º anno: la nostra maturità. Per i giovani che frequentano le scuole negli Stati Uniti è [redacted] momento molto importante che segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, [redacted]ato da quella festa coreografica con toga[redacted] tocco, discorso, pergamena, ballo. Quella stessa festa è stata ripetuta all'Acat. Spiega Margareth Ginatta, presidente dell'Acat: «Sono cinque italiani e cinque stranieri, hanno girato il mondo e nella nostra scuola hanno trovato un punto di riferimento. Attendono l'esito dal Centro di Ginevra».

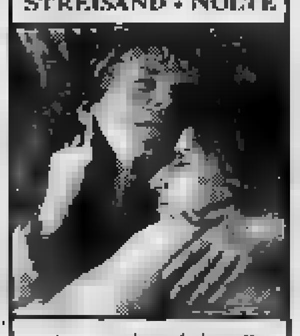
L'Acat [redacted] nata nel [redacted] con una decina [redacted] bimbi delle elementari in via Cottolengo. Nell'attuale sede gli studenti sono poco più di 200, di 20 [redacted]lità. Hanno dai 3 e i 18 anni.

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBR[redacted]

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

FIAMMA
in esclusiva
BARBRA STREISAND • NICK NOLTE



Una storia sui ricordi [redacted] ci perseguitano e [redacted] ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI ESTIVI
per principianti e avanzati
Iscrizioni immediate

FINANZA & FUTURO
Tavola Rotonda sul tema
L'ITALIA TRA DEBITO PUBBLICO ED EUROPA UNITA: QUALI PROSPETTIVE PER IL RISPARMIATORE
Martedì 16 giugno 1992 - ore 18.15
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
Interverranno
Prof. LUIGI SPAVENTA - Presidente Finanza & Futuro Holding S.p.A. Ordinario di Politica Economica presso l'Università La Sapienza di Roma
Rag. ANGELO ABBONDIO - Presidente Sprind Gestioni S.p.A.
Dr. ANTONIO CORTI - Amministratore Delegato Finanza & Futuro Holding S.p.A.
Dr. MARCO NUTI - Consigliere Finanza & Futuro Fondi S.p.A. Direttore Finanza Estero Gruppo Olivetti
Presiederà
Avv. MARIO D'URSO - Presidente Finanza & Futuro Consulenza Sim S.p.A.
Per informazioni e [redacted] telefonare ai [redacted] 011/5625636 - 5622514

VOLVO 440/460 NOVITA' NELL'ARIA.

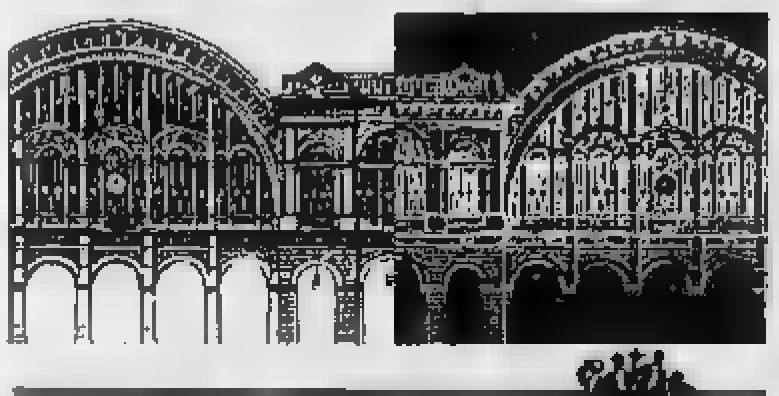
1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate [redacted] serie con
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO · ALZACRISTALLI ELETTRICI · CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza
PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO
CORSO MATTEOTTI, 61 - TORINO
TEL. 011 56.27.983 r.a.
PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO

VINOVO. SCOMMETTI CHE TI DIVERTI?

Stasera falle una sorpresa.
Portala con te a Vinovo.
L'emozione della corsa, le luci della pista
piaceranno certamente anche a lei.
E poi l'ippodromo di notte
ha un nonsoché di romantico.
Sarà la quiete, l'aria rarefatta
la città a due passi, eppure lontana.
Sarà la comodità delle tribune,
lo spettacolo forte e vibrante
dei cavalli lanciati verso la vittoria.
Sarà quel ristorante panoramico
che è un vero palcoscenico sulla pista
ad un prezzo senz'altro onesto.
Senza dimenticare le scommesse.
Bastano pochi spiccioli a regalare brividi:
con una «trio» da mille lire
si possono vincere tanti milioni.

Vinovo, stasera, sarà ancora più bello.
Perché è notte di grande premio.
In pista i 13 indigeni migliori.
Sono i più veloci trottatori nati in Italia
chiamati a darsi battaglia
per spartirsi oltre duecento milioni.
Promettono grande spettacolo
e forse un record, visto che le nuove curve
sono state copiate dai velodromi.
Accanto al «Mirafiori» il programma
prevede altre sette bellissime corse.
Allora ci vediamo a Vinovo?
La tangenziale (nuova uscita Debouchè)
vi porterà a due passi dai parcheggi.
Noi promettiamo, a te ma soprattutto a lei,
una serata indimenticabile ed una magia.
Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.
Vedrai, la stupiremo insieme.

VINOVO



DOVE [redacted] a [redacted] di Rocco Moliterni

[redacted] sensazioni

La rassegna «Differenti sensazioni» propone questa sera alle Serre di Grugliasco, alle 21,30 la compagnia Piccolo Parallelo [redacted] Bergamo in «Nella solitudine dei campi [redacted] cotone». Seguirà «Una notte un giorno», performance della compagnia Dark Camera di Roma. Chiude la serata Assemblea Teatro in «Sulla strada [redacted] Shangri-Là». Telefono 011/78.71.17.

[redacted] Metropolis

Questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis è in [redacted] «The Doors» [redacted] Oliver Stone. A mezzanotte e 20 si proietta «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze [redacted] mucchio» [redacted] Pedro Almodóver [redacted] Carmen Maura. Telefono 011/650.32.03.

[redacted]

[redacted] rassegna di Teatro Amatoriale, promossa sall'Assessorato allo Sport, Turismo [redacted] Tempo libero del Comune propone questa sera, dalle 20,30 al Piccolo Regio cinque compagnie. Si vedranno tra gli altri il gruppo So.S. (Soggetti sospetti) in brani da «Alla scoperta dell'America che non c'è» quindi il Laboratorio teatrale San Felice, in «Viaggio tra sogno e realtà nel mondo del teatro». Il teatro Specchio di Ciriè mette in [redacted] «Matrimonio per forza» [redacted] Molière con la regia [redacted] Sergio Saccomandi. Segue la compagnia Ena della coreografa Ena Naranjo in «Tanghi». Scene da «Signorina Julie» di Strindberg saranno allestite dal Laboratorio Teatrale del Liceo Alfieri, con la regia [redacted] Ivo De Palma. L'ingresso costa 10 mile lire. Telefono 011/5765.58.12.

Stabat Mater

Questa sera, alle 21,15 nel Chiostro dell'Abbazia [redacted]. Benigno a Volpiano è in programma [redacted] un concerto della corale Lessona. Sarano eseguiti lo «Stabat Mater» [redacted] Rossini e i «Carmina Burana» di Orff. Dirige Franco Mariatti.

[redacted] Piossasco

L'Associazione Lapis organizza, alle 21, nella Chiesa del Carmine di Piossasco [redacted] serata musicale: i Laetitia Duffy Jazz Ensemble [redacted] «Standard Times», il soprano Maria Freda accompagnata [redacted] piano da Maurizio Di Nardo proporrà [redacted] repertorio di brani vocali dal [redacted] al '900. Informazioni allo 011/904.13.14.

Stasera comincia il Folk Festival

Il vecchio stadio diventa cascina

Pete Seeger, cantante della controcultura americana

Comincia stasera al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21) l'ottava edizione del [redacted] festival Giugno in [redacted] scina, organizzato dal Centro Cultura Popolare per il cartellone di Sere d'estate. Intanto, l'Arci Nova ha confermato che lunedì 15 giugno allo stadio [redacted] terrà il concerto del raggaeman africano Alpha Blondy.

Protagonisti dello spettacolo [redacted] (che in caso di pioggia verrà recuperato lunedì al Teatro Ambra) [redacted] tre chitarristi: l'italiano Franco Morone [redacted] gli americani Tony Rice e Leo Kottke. Kottke, chitarrista folk [redacted] meritatissima fama internazionale, è [redacted] dubbio la [redacted] serata e uno dei nomi di maggior peso del festival, che proporrà in totale sei concerti: tra gli altri personaggi di massi[redacted] richiamo, spiccano Albert King il 26 e Pete Seeger il 28.

Kottke stasera sostituisce l'annunciato David Bromberg, [redacted] al forfait. Domani sera Kottke tornerà [redacted] Comunale per [redacted] secondo show (insieme con il croato Ljubo Majstorovic [redacted] l'italiano Peppino D'Agostino), ma con un programma sarà diverso e più ampio.

I prossimi appuntamenti di «Giugno in cascina» si terranno, sempre allo stadio, domani, [redacted] 17, il 20, il 26 e [redacted] 28: tutti questi concerti si terranno, in caso di maltempo, al Teatro Ambra, nella stessa [redacted]

[redacted] biglietto per stasera costa 18 [redacted] lire. [g. fer.]

L'apertura è rinviata [redacted] martedì

La pioggia cade [redacted] Experimenta

Da settimane tuona e piove sul[redacted] festa della scienza ed Experimenta è costretta a rinviare [redacted] qualche giorno l'apertura [redacted] pubblico: si parla di martedì prossimo, purché [redacted] tempo per[redacted] di lavorare all'aperto e ultimare gli allestimenti. Il te[redacted] di quest'anno [redacted] le scoperte e le invenzioni, con un occhio particolare alle trasformazioni energetiche e un'incursione sperimentale della cultura storica.

Un percorso [redacted] inizia infatti con un audiovisivo di grande effetto, che illustra la storia dell'uomo attraverso le sue scoperte, dal 1492 [redacted] oggi. Poi [redacted] passa ai padiglioni, che sono tre: luce e onde; meccanica, calore, biologia; elettricità. Come sempre, si possono utilizzare i personal computer per avere dati e nozioni storiche sugli argomenti trattati.

[redacted] spirito di Experimenta [redacted] l'interazione - e dunque tutto è predisposto perché si possano rifare gli esperimenti scientifici. Alcuni [redacted] molto semplici, pur illustrando fenomeni complessi. Dal [redacted] del Politecnico arriva qualche strumento storico, affiancato dalla sua versione moderna: servono quasi tutti per esperimenti sulla trasformazione dell'energia.

Il contributo della Rai pro[redacted] far contenti molti. [redacted] tratta infatti di speciali riprese delle Olimpiadi di Barcellona, trasmesse in alta definizione. Di sicura presa anche [redacted] lancio

Il logo di «Experimenta»

con il paracadute da una piattaforma alta trenta metri: un salto nel [redacted] senza rischi, ben protetti dalle misure [redacted] sicurez[redacted] Il brivido [redacted] assicurato anche dalla bicicletta che avanza su [redacted] filo sospeso a dieci metri da terra, un'attrazione che ritorna per la terza volta, tanta è la ressa per provarla. [redacted] le eredità [redacted] scorsa edizione c'è pure il Rotor, [redacted] sorta di centrifuga dove si provano gli effetti dell'assenza di gravità nei voli spaziali. E l'angolo dei bambini, con il castello-labirinto, la piscina di palline e piccoli esperimenti per scienziati precoci.

Experimenta sarà [redacted] tutti i lunedì. Per chi vuole il bus, c'è il servizio speciale del 73, da piazza Vittorio. [m. ver.]

Giro di feste

Il Podestà fa visita ad Arduino

Il magnifico Podestà della città di Ivrea con il suo seguito renda l'annuale omaggio alla tomba [redacted] Arduino. E' ciò che accadrà domani al Castello di Masino, a Caravino di Ivrea. «Arduino [redacted] 1000», questo il titolo della manifestazione organizzata [redacted] Fondo per l'Ambiente Italiano, propone un intero pomeriggio [redacted] le mura del castello dove rivivono storie [redacted] leggende medioevali. S'inizia alle [redacted] con il corteo dei gruppi storici (120 figuranti in costume) dalla chiesa [redacted] Rocco sino [redacted] Par[redacted] Reale, dove si assisterà allo spettacolo di danze e strumenti antichi. Seguirà un torneo a cavallo. Biglietto d'ingresso lire 10 mila. Informazioni allo 0125/77.81.00.

A caccia [redacted] dolcezza [redacted] tanaro Canavese dove, [redacted] pre domani, c'è la «Seconda sagra del canestrelo», il dolce tipico del posto che un tempo veniva sfornato solo nelle grandi occasioni. Lo [redacted] potrà gustare negli stand di piazza [redacted]

Chi ama passeggiare in mezzo al verde potrà, ancora domani, partecipare alle Camminata [redacted] Revigliasco, una corsa [redacted] competitiva di sette chilometri attraverso le colline torinesi. Aperta a tutti, la scampagnata presenta uno stuzzicante risvolto gastronomico, con punti ristoro lungo il percorso. Le iscrizioni (lire 7 mila) si possono effettuare alla partenza, in piazza Sagna dalle ore 8. Lo start è alle 9,30. [a. d. s.]

NOTTE [redacted] [redacted] di Gabriele Ferraris

Geldof e l'Unicef

Stasera il padiglione 5 di Torino Esposizioni ospita «La Festa [redacted] Secolo», organizzata per raccogliere fondi a favore dell'Unicef: ospite d'onore [redacted] kermesse sarà il cantante Bob Geldof, celebre soprattutto per [redacted] sere stato l'inventore del Live Aid. Geldof salirà sul palco [redacted] 21, preceduto dai torinesi Statuto. Ma la «Festa del Secolo» comincia alle 18 con [redacted] musica [redacted] deejay Spadino e Riki. Dopo il concerto degli Statuto e Bob Geldof, ci sarà un'asta benefica condotta dall'ineffabile Mago Gabriel [redacted] da Fabrizio Bicago. Seguiranno le danze fino alle ore piccole, [redacted] i dischi scelti dai deejay Oskar (è [redacted] leader degli Statuto); Alex Peroni, Francesco Zappalà, Stefano Secchi, Mixo [redacted] Gigi Di Agostino.

I biglietti costano 10 mila lire, [redacted] prevendita al Box Office. Organizza Paolo Piccardo con il patrocinio del Comune, della Regione, della Confcommercio, dell'Epat e di alcune aziende.

Concerti rock

Concerto dei Truzzi Broders stasera al Centro sociale dei Murazzi di lungopò Diaz (ore 22). Festival rock oggi, a partire dalle 17, al teatro Juvarra (via Juvarra 15) con Nasty Licks, Pumpkin, Voodoo, Red [redacted], Caravanserraglio, Aquiloni. [redacted] anche al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Flux; ai giardini Cavallotti di corso Toscana (ore 21) con gli Interno 243; allo spazio [redacted] Fornaci [redacted] Trofarello (ore 21,30) con Jerry & The Toms, Old Blues e Knock Out; alla «Società Operaia» di Ciriè (via Matteotti 16, ore 22) con i [redacted] & Soda; alla «Cicala» di Fiano (ore 22) [redacted] Brains.

In discoteca, ultimo appuntamento di «Poplanet» allo «Studio 2» di via Nizza 32.

Jazz, folk, latin

Concerti jazz [redacted] «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con i Tribute; [redacted] bar «Cit Turin» di via Duchessa Jolanda [redacted] il quartetto [redacted] Roberto Flores; [redacted] «Caffè del Parco» (corso Orbassano 216) che chiude la stagione musicale con Enzo Grubessich e Dino Pelissero. Tutti con inizio alle 22.

[redacted] Piobesi (piazza Giovanni XXXIII, ore 21) stasera suona la Cigliano Big Band. Rhythm'n'blues al «Sacripante» [redacted] Ala [redacted] Stura (strada Circonvallazione 42) con l'Alberti [redacted] Band. Folk ligure al Centro sportivo [redacted] Perrero con il gruppo La Riunda (ore 21). Musica latina alla cooperativa di Reano (piazza XX Settembre, [redacted] 21) con [redacted] duo Torres-Acosta.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Revival in cucina

[redacted] la lampada per ritornare al vecchio amore

La nostalgia cattura Carlo Bagatin e così i Due Lampioni, grazie al suo bravo titolare-chef, [redacted] a proporre nel menù i piatti alla lampada che [redacted] a una quindicina di anni [redacted] erano una delle specialità [redacted] qu[redacted] conosciuto locale. Come dire, un ritorno ai vecchi amori, [redacted] meglio ai vecchi gusti.

L'operazione revival scatterà con il pranzo del prossimo lunedì quando i clienti del ristorante [redacted] via Carlo Alberto potranno di nuovo scegliere fra filetto alle olive, tagliatelline alla granseola, scampi al cognac, pere al moscato astigiano e via dicendo [redacted] altre raffinate gioie al flambé.

Così, come qualche lustro fa, il nostalgico Carlo tornerà a lavorare in sala, su espressa richiesta. Comunque se non amate le ghiottonerie alla lampada ci sono sempre [redacted] altre proposte alla carta: tartare [redacted] salmone, gamberi all'agrodolce, insalata di coniglio sp[redacted] Arneis, ravioli ripieni [redacted] melanzane, trenette al pesto. Pensiamo possa bastare.

I vini [redacted] cantina di Bagatin sono all'altezza della situazione, [redacted] etichette di prestigio: piemontesi, venete, friulane in prevalenza.

Via Carlo Alberto 45
Bagatin ripropone piatti [redacted]
Sulle 60-65 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/83.97.409

Sino a luglio tanti spettacoli [redacted] Carmagnola

Fra danza e teatro si attende l'estate

[redacted] bella stagione porta lunghe serate all'insegna dello spettacolo. Così, almeno, a Carmagnola, dove prosegue la quinta edizione di Prima Estate, organizzata dal Comune (tel. 011/977.80.77, int. 221) e dall'Apt. Musica [redacted] danza, spettacoli teatrali [redacted] perfomances sportive, proseguiranno sino [redacted] 5 luglio, con una quindicina [redacted] appuntamenti, nel cortile [redacted] Palazzo Municipale (ore 21,30; ingresso libero, posti a sedere: [redacted] mila lire).

Oggi, la Società Ginnastica [redacted] Torino presenta «Acrobatica [redacted] danza», un'accoppiata vincente, con ginnasti e ballerini sul palcoscenico (coreografie di Cristina Viotti). Aprirà la [redacted] rellista teatrale «Pluto», di Aristofane: a portare sulla scena [redacted] peripezie dell'ateniese Cremilo sarà il «Gruppo Teatro Carmagnola - Cooperative Insieme».

Dai classici si passerà, il 18, alla commedia dialettale con «L'eredità 'd [redacted] agna Ninin», scritta e diretta [redacted] Luigi Oddoero (Gruppo Teatrale «Piccolo Varietà» di Pinerolo). Altri due gli appuntamenti con la parlata piemontese. Il 19, la Compagnia Teatrale A. Brofferio di Asti presenterà [redacted] larga dalle suocere», firmata da Piero Fassio: intricata storia di famiglia, [redacted] matrimoni e divorzi a piene [redacted] e suocere in sovrannumero. La sera successiva toccherà a «La trapola [redacted] rat», diretta da Francesco Rizzati.

Ancora teatro dialettale, il 27 giugno, con «4 de' bastoni: lagrime e dolori!», della compagnia marchigiana «La Barcaccia»: commedia dolce-amara sulla cartomanzia, ambientata negli Anni 30. La cultura siciliana, tra poesia [redacted] miserie ed oppressione, sarà invece protagonista il 4 luglio, con il gruppo folcloristico «Belvedere [redacted] della città di Aragona con canti [redacted] danze del 18° e 19° secolo. [redacted] le altre proposte della rassegna: una serata bandistica (24 giugno) [redacted] «Café Chantant», miscellanea di prosa, canto e danza (25 giugno). In conclusione, il 5 luglio, manifestazione ippica «5° Cross Country Città di Carmagnola». [sl. fr.]

A Bardonecchia

Voglia di golf su un green di montagna

La golfmania è arrivata in quota, [redacted] Bardonecchia. All'insegna del golf per tutti. Il «Golf Club I Ginepri» è un percorso spartano, per divertirsi tra amici in località [redacted] del Colle Melezat (m. 1370). Domani la prima gara inaugurerà le nove buche con green provvisori, (par 30, hcp 27, lunghezza 1080 metri). Il green fee giornaliero (che è poi la tariffa per giocare) è di 20.000 lire. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi [redacted] 0122/90.14.06.

Golf per tutti anche a «Il Gira[redacted]». [redacted] campo, il 19 maggio scorso, ha ottenuto l'affiliazione alla Federazione Italiana Golf (come campo promozionale). Sull'esempio dei campi americani non è richiesto il tesseramento alla Federazione a l'appartenenza a un club per accedere al campo: basta pagare una quota giornaliera di 20.000 i giorni feriali, 35.000 i [redacted]ivi.

Per informazioni, rivolgersi a «Il Girasole», strada Praloma 29, Carmagnola. Telefono 011/979.50.88. [a. vig.]

GLI [redacted]

Pranoterapia

Domani al Tijalu sul lago [redacted] Meugliano in Val Chiusella (Torino) la Libera Università di Damanhur organizza [redacted] seminario sulla pranoterapia: «Come e perché curarsi attraverso l'energia vitale». Per partecipare rivolgersi in via San Secondo [redacted] o allo 011/562.17.05.

Kermesse

Comincia oggi alla Galleria Arx, in via Bertola 31/i, la kermesse di pittura «L'ho dipinto con...» organizzata dall'Unitrè. Fra gli artisti che hanno aderito all'iniziativa Francesco Casorati, Giuseppe Grosso, Franco Martinengo, Giacomo Soffiantino. Prosegue fino al 20 giugno. Informazioni allo 011/481.677.

[redacted]

Prosegue [redacted] 17 giugno all'Istituto Salesiano [redacted] Giovanni Evangelista», in via Madama Cristina 1, la mostra di disegni e dipinti degli allievi ed ex allievi realizzati negli ultimi vent'anni. L'orario è tutti i giorni dalle 16 alle 18.

[redacted] Collegno

Domani alle 14,30 alla Floricoltura Avalle [redacted] Collegno, via Torino 116, premiazione del concorso «Balcone e giardino fiorito». Il ricavato della [redacted]zione andrà a favore [redacted] un giovane distrofico.

Piossasco

Alle 21, alla chiesa di San Vito a Piossasco, concerto corale per la festa patronale di [redacted] Vito. Partecipano i cori: «La Baita» di Piossasco, «La Montagna» [redacted] Orbassano, «Rocciavrè» [redacted] Bruino, e «Val Sangone» di Giaveno. L'ingresso è libero.

Voci bianche

Stasera, ore 21, concerto di voci bianche con [redacted] cuccioli» diretti da Gabriella Perugini. A San Mauro, nella chiesa di Santa Maria di Pulcherada.

[redacted]

Alle 18, nella Libreria Campus in via Rattazzi 4, Barbara Ronchi Della Rocca presenta il suo libro «Si fa, non si fa. Il piccolo galateo» (ed. Vallardi).

[redacted] Balon

Domani mattina al Balon, in via Borgo Dora, è p[redacted] acquistare piantine in fiore. Il ricavato andrà a favore della Fondazione Faro (assistenza medica gratuita a domicilio, telefono 011/575.46.38).

Calcio

Oggi e domani, [redacted] ore 16, [redacted] Stadio Ruffini, incontro quadrangolare di calcio a scopo di beneficenza per aiutare i malati di cancro.

Cavour

Domani a Santena, [redacted] scuola Cavour in piazza Martiri [redacted] Libertà, s'inaugura [redacted] mostra «Cavour nella caricatura». E' organizzata dal Centro Pannunzio, Mediocredito [redacted] Comune di Santena.

Un pittore

[redacted] inaugurata ieri, nella sede [redacted] Banca Popolare di Bergamo in [redacted] Matteotti 15, l'esposizione di opere inedite del pittore bergamasco Alberto Vitali (1898-1974). Resta aperta sino al [redacted] giugno.

[redacted] d'organo

Alle 16,45, [redacted] chiesa di San Dalmazzo in via Garibaldi 24, [redacted] dell'organista Luca Antoniotti. Eseguirà [redacted] di Bach, Buxtehude, Hindemith.

Beneficenza

Stasera, ore 20,45 al Teatro Alfa in via Casalborgone 16/i concerto [redacted] incasso da devolvere alla Federazione piemontese per la ricerca sul cancro con [redacted] in via [redacted] Rocca. [redacted] eseguiti brani di musica classica [redacted] o arie da opere liriche (con il baritono Bruno Loris Pianezze).

[redacted]

Mostra canina domani all'ippodromo di Vinovo. La [redacted] propone esemplari di razze blasonate, ma anche i bastardini. [redacted] iscrizioni [redacted] svolgeranno tra le 8,30 e le 10. Organizza «Qua la zampa», tel. 011/965.48.61.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ilambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 786.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 69981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.889
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95

INFERMIERI

Aaido	54.04.89
Adir	958.93.31
Ai	619.18.20
Aidesoro	63.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.52.85
Audile	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali llm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare	75.14.73
749.24.34 - 749.65.27	

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7793.308
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.26.26
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.38.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.64
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.60.923
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città fraterna, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
[redacted] 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55 / 51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 39; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Dema 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM - I concerti di Torino, Rai - Stagione di primavera 1992. [redacted] concerto. [redacted] la sera ore 21 direttore Arturo Tamayo. Bonjamin: **Antara**, per [redacted] orchestra e nastro magnetico. Malec: **Arco 11**, per 11 archi Feron Mir [redacted] vor [redacted] Augen, [redacted] 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA [redacted] BALLO [redacted] DUE CLUB (v. Giannone n. 10 (p.za Solferino)): Stages di Tango Argentino. 16-18-23-25 giugno ore 21-22,30. Insegn. Raquel Guarrilery. Inf. pren. (011) 539.909.
SCUOLA [redacted] BALLI SAMPAOLI DUE CLUB (v. Giannone n. [redacted] (p.za Solferino)): Stages di Lambada, [redacted]mba, Salsa. 15-17-22-24 giugno ore 21-22,30. Insegn. Eduardo De Goes Cavalcanti. Inf. pren. (011) 539.909.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingresso e consumazione L. 13.000.
[redacted] **MUSIC** (via Fréjus [redacted], tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 15, Nichelino, tel. 608.1088): ore 21 con orchestra.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
[redacted] **ESTIVO** (tel. [redacted] 52 75): ore 21 [redacted].
EXTREME CLUB [redacted] (via Genova [redacted], tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore [redacted] Pier Badas ed il Magico Accordo.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. [redacted] 230.064): ballo liscio orch. Sinjollo.
LA [redacted] (corso Taranto 206). [redacted] 15,15 «Il passo di danza»; ore 21 liscio con I Showman.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. [redacted] la serata che piace [redacted] con l'orch. Miko e i Simpatici.
SALA DANZE DUE [redacted] (S. Gillio, tel. 953.2691). [redacted] sere ore 21.30 Vito Valente.
SERENELLA [redacted] (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.62.87): ore 15 [redacted] ing. libero

AL CIOCCO - RISTORANTE - PIZZERIA (S.S. 23 Airasca, tel. 990.[redacted] - 990.8205): tutti i sabati si danza.
RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.
MACUMBA Pinerolo: ristorante, pizzeria, sala danze. [redacted] 74.115.
PATIO + [redacted] tutte le [redacted] ore 22 [redacted] scoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.49.41 - 974.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.
TRILUSSA: pren. t. 562.4498 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. [redacted] Vittorio, tel. 657.563): tutte [redacted] sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): [redacted] 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Giannini.
ARX (via Bertola 31): Santorini Sculture.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Antologia: Fel. Casorati, Spazzapan, Vaccari, Feravelli ecc. Ore 16-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): [redacted] Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
FREE-ART (via Del Mille [redacted], tel. 839.8905): Sauro Cardinali «Serra».
[redacted] (via Montemagno 87 [redacted] 819.1516): Chagall incisioni.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LE[redacted]: Enrico Paulucci «Disegni».
RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michelatti.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [redacted] Giunta, [redacted] Castello 165): Mostra di Italo Zopolo. Fino [redacted] 18 giugno [redacted]. Orario feriali 10-18, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio [redacted] - Lavori africani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

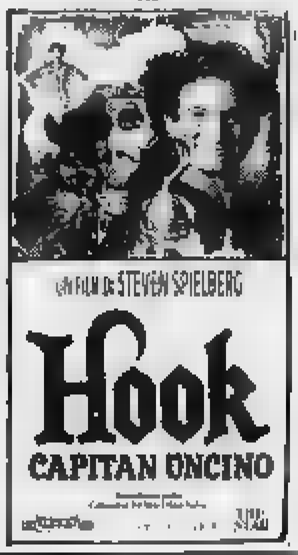
ACCADEMIA: Edgardo Corbelli [redacted]: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra [redacted], tel. 540.993): Artisti [redacted] Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. [redacted] 15,30/19,30.
DAVICO: Fiori, campi e giardini.
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati rivali». Pers. Tiziana Di Fonzo.
NARCISO: Roger Selden.
[redacted] V[redacted] 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

TORINODANZA
Parco Rignon
[redacted] ore 21,30
spettacolo
[redacted] inaugurazione

Prosegue
la prevendita
per tutti gli spettacoli
previsti in cartellone
presso la
«Vetrina per Torino»
piazza San Carlo [redacted]
(tel. 5765.3740
numero verde 1678.05095)
con orario
9-13 / 15-19
tutti i giorni
escluso domenica
e lunedì mattina

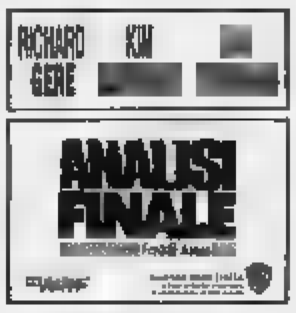
Dal «DYLAN DOG FEST»
3ª SETTIMANA
NAZIONALE DUE

SUCCESSO al
REPOSI

eliseo blu
in esclusiva
Lo avete atteso...
[redacted] è giunto il momento
[redacted] spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN


IL FILM !!!
grand'eliseo [redacted] KING KONG
il ladro di bambini
UN FILM DI GIANNI AMELIO

OLIMPIA 9

CHARLIE CHAPLIN 2


EMPIRE

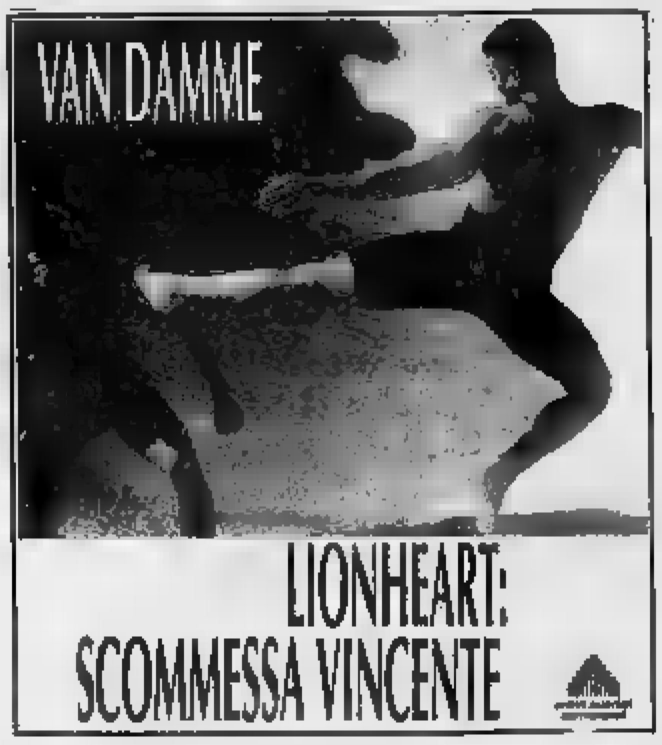
ETOILE

Rigorosamente vietato ai minori

lilliput
Desiderio e gioventù, un ragazzo, una ragazza e un ragazzo gay si incontrano, si amano, in un film scritto a tempo di valzer
SUSANNE AMA MARC, [redacted] LUCIENNE, CHE AMA [redacted]
SOTTO IL CIELO DI PARIGI

UN FILM DI MICHEL BENA
CON
SANDRINE BONNAIRE
MARC FOURASTIER
PAUL BLAIN

adua 200
Dopo «Lanterne rosse» e «Ju Dou» [redacted] altro capolavoro della cinematografia cinese

CAPITOL *ECCEZIONALE!*
Quando [redacted] strade [redacted] una giungla...
ci può essere un solo Re.


CENTRALE 1
VINCITORE DI 7 PREMI «CESAR»
1: miglior film; 2: miglior regia; 3: migliore attrice non protagonista; 4: costumi; 5: colonna sonora; 6: fotografia; 7: musica.

CHARLIE CHAPLIN 1
«... [redacted] ragazzo continua a credere che "domani" [redacted] altro giorno».
«Un solido film eccentrico, [redacted] buono spessore psicologico, [redacted] ottimi attori: e Noiret fa il [redacted] secondo "gay"». *(Corriere della Sera)*

ZETA 1
5° MESE!
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi
BRAVA JODIE [redacted] *LA STAMPA*
ROMANO

eliseo rosso

adua 400

UNO NAZIONALE
3° MESE

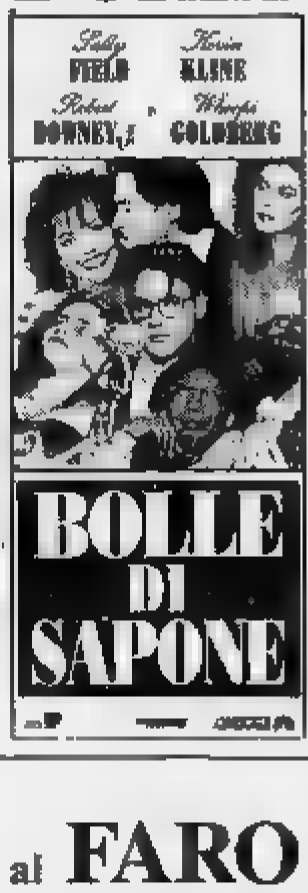
CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

ARLECCHINO
UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'

OLIMPIA 1
ANCORA PIU' DIVERTENTE!

ALL' IDEAL *FORMIDABILE!*

AL LUX

DORIA


VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

al FARO
5ª SETTIMANA
ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI
MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA

PRIME VISIONI

Adua 200 — **La vita appesa a un filo**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, Aiace 8.000
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata riavrà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Adua 400 — **Parenti serpenti**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, Aiace 8.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [redacted] delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
VEDI TEATRI

Ambrosio P. — [redacted]
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — **Effetto allucinante**
c. Sommeiller 22 Tel. 587.190. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h Drammatico

Capitol — **Lionheart - Scommessa vincente**
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — **Tutte le mattine del [redacted]**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Aiace 8.000
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

C. Chaplin 1 — **Niente baci sulla bocca**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

C. Chaplin 2 — **Analisi [redacted]**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — **Innocenza colposa**
v. Goito 5 Tel. 850.7100. Or. 18,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere [redacted] caso d'omicidio per salvare [redacted] stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Doria — **[redacted] sapone**
v. Gramsci 9 T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi [redacted] nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' [redacted]

Eli[redacted] Grande — **Il ladro di bambini**
p. Sabotino, T. 447.5241 Ore 15,45/18,05 20,15/22,30 Ing. 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Blu — **[redacted] Capitan [redacted]**
p. Sabotino. T. 447.5241 Pom. or. 16 sera 19,45/22,15 Ing. 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [redacted] Avv.

Eliseo Rosso — **Le amiche del cuore**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [redacted]

Empire — **Detective coi tacchi a spillo**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di J. Kanew, con [redacted] Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. [redacted] è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

Erba — **Come essere [redacted] senza lasciarci...**
c. Moncalieri 241 T. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ing. [redacted]
di A. Baten, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista sull'orlo di una crisi di nervi, [redacted] per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

[redacted] — **Spiando Marina**
(Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.[redacted]
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro — **Cape Fear Il promontorio [redacted]**
v. Po 30. Tel. 83.22.14 Or.: 20,05/22,20 Ing. 10.000, rid. 7.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' Thriller

[redacted] — **Il principe delle maree**
c. Trapani [redacted] [redacted]. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal — **Rotta verso l'ignoto**
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong — **Il [redacted] di bambini**
v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Aiace 8000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput — **Sotto il cielo di Parigi**
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux — **Fermati o mamma spara**
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,[redacted]/18,55/20,40/22,25 Ing. 10.000, rid. 7000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — **Il [redacted]gli innocenti**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 1[redacted]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve [redacted] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [redacted]

Nazionale 2 — **Il fantasma dell'Opera**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000
[redacted] *Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe [redacted] Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un tristo fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

[redacted] — **The [redacted]**
v. Verazzo 8 Tel. 749.2382 Or.: 20,10; ult. 22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] *Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. [redacted] Comm. musicale

Olimpia 1 — **Piccola peste torna a far danni**
v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 1[redacted]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia 2 — **Il padre [redacted]**
v. Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]

Reposi — **La ragazza dei sogni**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Romano — **Il mio piccolo genio**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. [redacted]
di J. Foster, con J. Foster, D. Wiest, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Selene — **Ombre e nebbia**
c. Belgio 53 Tel. 874.171 Ore 20,30/22,30 Ing. 9.000, rid. 7.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Studio Ritz — **[redacted] sospese**
v. Acqui 2. Tel. 819.0150 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, Aiace 8000
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Vittoria — **Beethoven**
v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000, rid. 7000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — **[redacted] rosse**
v. Colleasca 12 Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — RIPOSO

D[redacted] In — v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 229.53.13 — **Analisi finale** di Ph. Joanou, con R. Gere, K. Basinger or.: 22-24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** Dal 16 giugno al 31 luglio

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — RIPOSO

[redacted] — p. Massaua 9 Tel. 795.003 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.78 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale *New Swingle Singers*. Direttore Will Humburg; regia *Jerome Savary*. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. S.O.S. (Soggetti Sospetti). Lab. Teatrale S. Felice - Teatro Specchio (Ciriè) Ena Ballet - Lab. Teatrale Liceo Alfieri. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Uff. Teatro Amatoriale dell'Ass. Sport, turismo, tempo libero, tel. 57656812.

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248[redacted]

Alfa [redacted] — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529
Questa sera ore 21 serata musicale degli allievi della professoressa Carla Alessa. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in memoria di Giuseppe Alessa.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Stasera ore 20,45 Festa degli allievi della scuola di [redacted] «Cisco» diretta da Maria Rosa Guerrotto.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.

Ambra Teatro — [redacted] Chiesa della Salute 77 [redacted]. 210.985
Oggi ore 20,30. Saggio di danza.

Auditorium Rai — p. Rossaro Tel. 880.74.961
I concerti di Torino Rai - Stagione di primavera 1[redacted]. 14° Concerto. Questa sera ore 21 direttore Arturo Tamayo, musiche di Benjamin, Malec, Feron. Poltrone numerate L. 30.000 ingr. L. 20,000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34
Saggi di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Stasera ore 21, il centro didattico teatrale Tangram in collaborazione con l'ass. per la cultura di Torino pres. spett. di fine anno allievi 1° corso di formazione teatrale. Inf. tel. 321.654. Sigl. fer. e fest. ore 18-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Tel. 541.436
Festival Internazionale del Nuovo teatro di Chieri. Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - 541.436.

Chiesa — di San Pietro Avigliana Tel. 341.198

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 662.3705
Ore 17 Pixy presenta «I Love Rock'n'Roll». Concerto con: Voodo, Pupkin, Red Fire, Caravanserraglio, Gli Acquiloni, Nasty Licks. Ingresso L. 10.000.

[redacted] Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 656.552
Vignale Danza 92 - XIV Festival Internazionale. Stage e spettacoli dal 21 giugno al 1 agosto sono aperte le prenotazioni. Tutti i giorni ore 15-19 corso M. D'Azeglio 17. Tel. 65.56.52 - 669.06.68.

Teatro Agnelli — [redacted] via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803
Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) Passo a Due: Jean-Pierre Martel. Dal 1 al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 1992/93. Inf. e iscriz. tel. 473.01.69.

Stalker Te[redacted] — v. Tiziano Lanza [redacted] Grugliasco Tel. 787.117
Festival Internaz. delle arti: **Differenti sensazioni 9.** Ore 21 P.ta ex Martell: **Ore in rem.** Comp. Malino (Li). Sarro Comunali **Nella solitudine dei campi di cotone** Piccolo [redacted] (Bg). **Una notte, un giorno** Comp. Dark Camera (Roma): **Sulla strada di Shangri-La.** Assem. Teatro (To).

SERE D'ESTATE

Stadio [redacted] — Corso Sebastopoli 123 Ore 21,30
Giugno in [redacted] — **Franco Morone, David Bromberg, Tony Rice Unit** in concerto

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale Corso Casale

Arena Metropol. — [redacted]POS[redacted] [redacted] viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio Tel. 650.32.03
Ore 22: **The Doors** (Usa, [redacted] di Oliver Stone, con Val Kilmer.
Ore 0,20: **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio** (Spagna, 1980), di Pedro Almodovar, con Carmen Maura.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. [redacted] Tel. 562.33.13 — [redacted]

[redacted] — v. Montebello [redacted] Tel. 871.046 Tram 16
[redacted] con le gonne di Francesco Nuti con F. Nuti, C. Bouquet, G. Moschin (Italia 1991, 120') Ore 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15
Al diavolo la morte (S'en fou la mort) di Claire Denis, ore 16,30; 18,20; 22,10. Cinema per ragazzi: **Computer Animation**. Ore 20,30. Ingresso 5000.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 16
Pelle alla conquista del [redacted] di Bille August con Pelle Hvenegaard, Max Von Sydow (Danimarca/Svezia, 1987, 150'); Or.: 16,10; 22,15. **Fanny e Alexander** di Ingmar Bergman. Ore 19.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 15, tel. 511.293. **La cosa che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521[redacted]385. **Avide...**, con L. Show, D. Hart. Col. V. 18. Ap. 10; ult. [redacted]

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.394. **Viziose adolescenti**, con Katy Malvin, Chris Cassidy. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Film erotico**, con T. Rea, V. [redacted] Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Rhonda erotica**, con G. Hoore, P. Mc Gram. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Continuano le prime visioni [redacted] al cinema Regina: **Le cavalcate del...** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. [redacted] 40, tel. 487.765. **Caldo [redacted] pelle**, Anna Crate, Nadine Boler. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **La scuola dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] serpenti
[redacted]
[redacted] di sapone
[redacted]
NARCISO: Mutande pazze
[redacted]
MARGHERITA: La [redacted] dei sogni
CASCINE [redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Lionheart - [redacted] vincente
SPLENDOR: [redacted]
[redacted]
[redacted]A': chiuso per ferie
[redacted]: Il ladro di bambini
[redacted] riposo
CIRIE'
NUOVO: Il ladro di [redacted]
[redacted]
PRINCIPE: Lionheart - [redacted] vincente
REGINA: Robin [redacted] il principe dei [redacted] di bambini
STUDIO [redacted] Beethoven
[redacted] Il ladro di bambini
[redacted] TEATRO [redacted] LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
[redacted]
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: La ragazza dei sogni
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piccola peste torna a far danni
MONTANARO
VITTORIA: Giochi erotici di una collegiale svedese
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Analisi finale
SALA COMUNITA': riposo
[redacted]
ORFEO: Concerto lirico del Coro di San Pancrazio in Pianezza ore 21
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lionheart - Scommessa vincente
ITALIA: Il muro di gomma
RITZ: Prova schiacciante
RIVOLI
GIOIELLO: Lionheart - Scommessa vincente
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Beethoven
TORRE PELLICE
TRENTO: L'amante
[redacted]
AMBRA: Niente baci sulla bocca

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, [redacted]
23 — **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Geo 7 national parks**, doc.
20,30 **Scarpette rosse**, film
22 — **La compagna di viaggio**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [redacted] **fuorilegge**, telefilm
20,30 **4 [redacted] grandi manovre**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,35 **Veneri al sole**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Dreams come true**, film
22,15 **Calcio fans**

Quinta [redacted]
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, [redacted]

[redacted]
16,30 **Masquerade**, [redacted].
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video Clip**
19,30 **Tg Sicilia**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Sicilia**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show

[redacted] 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 [redacted] **Force**, telefilm
23,17 [redacted]
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali [redacted] poesia**

Tv7 [redacted]
18,05 [redacted] **locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
18 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il barone Carlo Mazza**, film
22 — **Justice**, telefilm
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**, (r)

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Fuga dal Campo 13**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Film**
22,30 **Agorà**
[redacted] — **Il Regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Due duri d[redacted] inseparabili**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
12,30 [redacted] **Shogun**, cartoni
18 — [redacted] **transformes**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco

Videouno
17 — [redacted]
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

[redacted]
18 — **New Gabriel show**
19,30 **Ciranda de Pedra**, telenovela
15,15 **Quattro tocchi di campana**, film
20 — **Eureka**, film

Tele Vox
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**

Sesta Rete
18,45 **I favolosi eroi**, cartoni animati
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**, doc.
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Cash and Carry**, acquisti vari

Teletime
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18 — **Time speciale**
19,45 **Buonasera sindaco di Volpiano**
21 — **Gioventù perduta**, film
22 — **La pulce nell'orecchio**, spett.

Erreuno Tv
[redacted] **Speciali**
19 — **A tu per tu**
[redacted] **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Musica e musica**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): 12-6/14-6 mart. - dom. ore 10-19; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 880.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a [redacted] 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a [redacted] 9-14; lunedì [redacted]o.

La Casa [redacted] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16[redacted], tel. 011/8125114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amo... dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Bisca[redacted]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita [redacted], t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - [redacted]stello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15.30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [redacted] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. [redacted]

Palazzo [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scien[redacted] Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tainiso: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14[redacted]

ANTONELLO VENDITTI

ALTA MAREA TOUR '92

TORINO - STADIO DELLE ALPI

18 Giugno '92 ore 20.00

Prevendite abituali
Per informazioni rivolgersi a: KONO Srl - tel. (02) 66713317

una produzione KONO

Per prenotazioni telefoniche,
consegne a domicilio, spedizione biglietti: 06-3705353

VOGLIA DI CANTARE

Ancora critiche nel garofano alla politica del segretario che va dritto per la sua strada

«Craxi, non sei più il monarca assoluto»

Tamburrano attacca il leader socialista sull'«Avanti!»
«E' tempo di passare alla monarchia costituzionale»

Bettino Craxi nella foto grande. Qui accanto il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco

ROMA. Ora, a alzare la voce contro Bettino Craxi e i suoi, ci si mettono anche gli intellettuali e i sindacalisti socialisti. Lo fanno timidamente anche perché, a sentirli, nel psi alcuni diritti civili in questi anni sono stati dimenticati.

Così, sulle colonne dell'*Avanti!*, Giuseppe Tamburrano, uno degli storici di punta del partito, è una richiesta provocatoria: «Bisogna passare dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale». Mentre Ottaviano Del Turco non ci pensa due volte a rispondere picche al vicesegretario, Giulio Di Donato, che l'altro ieri per conto di Craxi gli ha intimato di tenere la bocca chiusa: «Non intendo stare zitto - è stato in risposta il numero due socialista della Cgil - e accettare lo slogan secondo cui ciascuno deve fare gli affari suoi».

Diritto al dissenso: fa quasi sorridere questo tipo di rivendicazione alle soglie del Duemila, eppure è in questa maniera che nel psi si manifestano le critiche a Craxi. Può apparire paradossale, ma non lo è poi tanto se si pensa che da più di dieci anni il partito e il gruppo dirigente sono abituati ad un vero comandamento: lasciar fare tutto al segretario. Un comandamento che è andato bene fin quando le cose giravano, e che è più di qualcuno è mettendo in discussione. Per questo oggi se Del Turco alza la voce contro l'establishment di Via del Corso non si ritrova solo. Anzi.

Ieri a dargli manforte nella disputa con Di Donato sono stati in tempo un altro sindacalista socialista, Fausto Vigevani, («Di Donato ha una concezione proprietaria del psi intollerabile e inaccettabile»), e il sottosegretario Valdo Spini che, nell'occasione, ha chiesto «un congresso nuovo, con regole nuove, gestito da organismi nuovi».

Ma Craxi è preoccupato di questo alzar di scudi, di questo partito che non è più disposto a lasciargli carta bianca? Chiuso al quarto piano di via Corso il segretario del psi continua ad andare diritto per la sua strada. E quando i suoi collaboratori gli fanno notare le prese di distanza che appaiono sui giornali dei vari Rino Formica, Enrico Manca e Claudio Signorile, anche di personaggi come Raffaelli e Spini, il numero uno del psi alza le spalle: «I numeri nel partito - ama ripetere - conta della mia parte».

Anche il suo comportamento è condizionato da questa convinzione, non si sa se arrischiata o meno. Già, Craxi è sicuro di avere ancora il partito in pugno. Solo così si può spiegare quel rifiuto netto, senza appello, alla timida ipotesi rivoltagli in questi giorni da Scalfaro (in realtà sempre ventilata ma mai messa decisamente sul tavolo delle consultazioni) di un governo guidato da altro esponente socialista come Martelli o Amato. Né, altrimenti, si può comprendere la decisione con cui ieri pomeriggio il segretario socialista ha scansato i nomi di democristiani come Martinazzoli e Scotti.

Di fatto Craxi, in questa ore, è concesso un «sì» solo a un governo Forlani: ma il «mezzo sì» ha detto lo stesso segretario socialista all'interessato, quasi per sconsigliargli di accettare la guida di un governo del genere, sta a significare un «appoggio esterno da parte del psi».

In realtà il segretario socialista, almeno per ora, continua a mantenere sul tavolo una sola ipotesi, quella di un governo guidato da lui e per realizzarla è pronto a tutto, anche a mettere un passaggio all'opposizione. E allora una domanda è d'obbligo: perché Craxi è sicuro che il psi non gli scapperà di mano? Cosa gli fa pensare che i suoi luogotenenti i Martelli, gli Amato e i De Michelis non lo lasceranno solo?

Il segretario del psi pensa di avere in mano soprattutto una carta: è difficile che qualcuno dei «delfini» possa pensare di avere la meglio sugli altri senza il suo aiuto. E Craxi finora è riuscito a tenerli tutti a bada.

E dalla segreteria un mezzo sì per l'incarico a Forlani

«Nei piani del segretario - racconta uno dei fedelissimi del primo cerchio - c'era un'ipotesi, probabilmente condizionata al ritorno a Palazzo Chigi. Se tutto fosse andato bene, il prossimo congresso avrebbe rinserito nello statuto del partito la figura del presidente: a quel punto Craxi si sarebbe fatto eleggere presidente e, mantenendo la leadership del partito, avrebbe lasciato la segreteria a qualcun altro. In questo modo si sarebbe messo in moto il processo di rinnovamento dal partito, con l'emarginazione dei vari Manca e Signorile, e la promozione della generazione successiva».

Questa promessa, fatta in tempi non sospetti, ha assicurato per ora a Craxi l'appoggio dei suoi. Ma è una promessa che difficilemnte il segretario socialista potrà mantenere se riuscirà a approdare a Palazzo Chigi. Ed è quello che sperano in cuor loro i vari Manca e Signorile, immaginando che la permanenza obbligata di Craxi al partito faccia venire meno la lealtà dei «delfini» verso il segretario.

Augusto Minzolini

FUORI DAL PALAZZO

Quiringham Palace nella bufera

NON abbiamo mai avuto molta simpatia per i pettegolezzi. Non li andiamo a cercare, e a meno che siano intrinsecamente, narrativamente gustosi, non li stiamo a diffondere. Se riguardano amici o simpatici conoscenti, ci impauriscono, minacciano quella preziosa cerchia di persone frequentabili che si è fatta tanta fatica a mettere insieme nel corso degli anni.

Lo sapete che lo scettico Mario gettò a suo tempo sul bars Togliatti? Che dolce Maria spaccò una bicicletta in testa al suo primo marito? Preferiva ignorarlo.

Anche i pettegolezzi riguardanti le persone pubbliche non è che ci entusiasmino. Qui però entra in gioco l'intreccio con la Storia, e sebbene uno tenda a preferire Tacito sa che si può fare a meno di Svetonio. Tocca agli storici vagliare i pettegolezzi, interpretarli, confrontarli con altre e diverse fonti, e ri-raccontarceli col massimo equilibrio possibile; voci, dicerie, insinuazioni, calunnie rappresentano pur sempre un materiale grezzo di trascurabile valore per la ricostruzione di un'epoca.

E' dunque con un sentimento ambivalente di ripugnanza e attrazione che seguiamo in questi giorni le gesta di Quiringham Palace, su cui si è gettata come un avvoltoio la stampa scandalistica inglese. Nulla a sensibilità imporrebbero di considerare quegli eventi come tristi fatti privati; ma come si fa a non sobbalzare apprendendo che la principessa Craxyna ha tentato di suicidarsi cinque volte?

Una volta buttandosi giù dalle scale mobili della metropolitana milanese, una volta inghiottendo 200 pillole di Tangentil, un'altra cercando di soffocarsi col proprio alluce, poi scagliandosi con la sua Jaguar contro la Rover di Lady Lyttlegoose (la donna che gli ha rovinato, a dire, il matrimonio), e infine cacciandosi in un tombino da cui i pompieri stentano ancora a tirarla fuori.

E non meglio di lei stanno le altre principesse reali. Andreotta e Forlana pare siano dritte verso l'anoressia irreversibile, la principessa Spadolina è affetta da bulimia nervosa, la piccola Cyryaca de Mitham, duchessa di Nient e in linea per la successione al trono, ha cominciato a parlare apertamente in turco.

Sì, è tempesta su Quiringham Palace. Secondo il suo stile la regina Oscarina non rilascia né commenti né dichiarazioni, ma è stata vista più volte alzare gli occhi al cielo. E' evidente che tutta la *royal family* le sta scappando di mano e c'è chi dice che coltivi seriamente l'intenzione di abdicare e addirittura di liquidare una volta per tutte il regnoso istituto monarchico. Con la repubbliche, si sa, ponosi pastrocchi di questo genere non succedono.

Carlo Fruttero
Franco

E' scontro fra «pattisti» e dc Rivera: scissione possibile

A sinistra: Gianni Rivera
A destra: Arnaldo Forlani

Forlani: «Solo sciocchezze» Mario Segni: «Io non parlo» Bianco: «Così si indebolisce il nostro partito»

ROMA. Lo dice serio, secco, senza sottintesi: «Se la dc rimane quella che è adesso, credo che non ci sia più la possibilità di continuare a farne parte, per me che vogliamo fare le riforme». Del resto, sarà perché nel calcio è stato diretto in porta, sarà perché non fa parte dell'ambiente, ma Gianni Rivera, l'ex mezzasinistra del Milan entrato in politica nei ranghi della dc, vicino a Mario Segni, è sempre ignora i giri di frase, le allusioni, le metafore care a molti. Tanto più ora che annuncia un'eventualità-bomba: la possibile scissione «pattisti» dalla dc. «In un partito cattolico potrebbero anche i cosiddetti "quaranta"», aggiunge, alludendo all'altro gruppone di scontenti capeggiato da Goria, Fracanzani, Rognoni e Mastella, già battezzati «deglintori di teste» per la loro voglia di farla finita con la vecchia nomenklatura del partito, in cima al quale vedrebbero bene Mino Martinazzoli.

Parla per sé o per il gruppo? Mario Segni, che del «patto referendario» è il leader carismatico, incrociato dai cronisti mentre esce da una riunione con Pietro Scoppola e altri, si rifiuta di commentare. «Non posso parlare, non posso dirvi nulla», sfugge. Pur non smentire, però, le parole riportate dai giornali, con le quali il giorno prima avrebbe avvertito gli amici «pattisti» di nutrire dubbi sulla riformabilità del partito.

Ma il moralizzatore Rivera insiste. «Se questa democrazia cristiana vuol continuare a essere il partito degli affari, beh, allora sarà bene fare un'altra dc che si preoccupi di più degli interessi della gente. Purtroppo il vecchio mondo politico non ha ancora capito che bisogna cambiare le regole e rendere i partiti veramente democratici al loro interno. E anche il battibecco di ieri fra Goria e De Mita non è la conferma» chiude, alludendo allo sfottente nato da una battuta sulla barba del ministro dell'Agricoltura.

E l'onorevole Rivera non si ferma qui. Neopresidente della giunta delle elezioni alla Camera, ha anche delle idee su quali regole da cambiare. Per esempio; restando in tema di sport, quelle della compatibilità fra mandato parlamentare e superpoltrone ai vertici di enti e federazioni sportive (e ce ne sono tanti, dall'ex questore socialista Colucci nella federazione della pesca al dc Matarrese in quella del calcio). «Se il Parlamento deve diventare quello che i cittadini si augurano diventi, i parlamentari devono dedicargli il tempo necessario», spiega.

Naturalmente, l'idea di una seconda scissione dopo quella di Orlando non raccoglie reazioni entusiasmanti. «Stupidaggini, sono tutte stupidaggini», commenta lapidario il segretario dimissionario Forlani, come se l'argomento neppure lo riguardasse. E il leader del Movimento Popolare Giancarlo Cesana, scettico più che critico: «Vedremo quanti vorranno seguirli...».

Gerardo Bianco, referendario «tiepido», se non altro per la sua posizione di capogruppo dc alla Camera, ha il dovere di prendere le parole di Rivera e Segni sul serio. Infatti ha già annunciato che prenderà carta e penna per rispondere al leader referendario con una lettera e un articolo. «Non capisco - dice -. Mi chiedo a cosa serva evocare posizioni quasi settarie, minacciando la scissione dalla dc; una minaccia che sembra fatta per indebolire e non per rafforzare la posizione di Segni nel partito». Bianco non ha dubbi. «Sono pronto a riconoscere e sostenere alcuni punti della battaglia di Segni, ma se dovesse prevalere la logica della scissione, sono certo che si ripeterebbe la storia di Leoluca Orlando, con la nascita di un nuovo gruppuscolo estremista di scarsa influenza». Stessa opinione di Martinazzoli: «In questi 45 anni, tutti quelli che hanno pensato di collocarsi fuori con la stessa ispirazione della dc si sono consegnati a una vicenda banale».

Maria Grazia Bruzzone

Chiesta a Rai 3

Film su Gladio Il giudice vuole la registrazione

ROMA. E' stata acquisita dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy la cassetta con la registrazione della trasmissione televisiva «L'affare Gladio», che è andata in onda giovedì sulla Retetre della Rai.

Il documento con il programma condotto da Corrado Augias è stato quindi allegato agli atti della inchiesta «Moro 5».

Il magistrato è interessato infatti alle dichiarazioni rese dall'ex agente della Cia, Osvald Le Winter, da Vincenzo Vinciguerra, il terrorista di destra responsabile della strage di Peteano, e dall'ex capo dell'Ufficio affari riservati del ministero dell'Interno, Federico Umberto D'Amato. Tutti e tre, nel corso delle loro dichiarazioni, hanno fatto riferimento alla presenza di importanti «infiltrati» nella struttura organizzativa delle Brigate rosse. [Agi]

Per Palazzo Chigi

Berlusconi: spero in Scalfaro e nella Madonna

COMO. «Speriamo in Scalfaro e nella Madonna». Il presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, preferisce fare previsioni sull'attuale situazione politica italiana ma dice di confidare nel cielo e nel Presidente della Repubblica per far fronte alle difficoltà della situazione politica attuale.

«Che Dio ce la mandi buona. Siccome il nostro Presidente è vicino alla Madonna speriamo che ci metta una pezza lui», ha detto Silvio Berlusconi a Cernobbio dove partecipava a un convegno sui rapporti fra Stati Uniti e Comunità Economica Europea.

Il presidente della Fininvest non azzarda previsioni sul futuro primo ministro: «Non si possono fare pronostici oggi - afferma Berlusconi - non c'è Italia, forse neanche il Presidente della Repubblica, che possa fare un pronostico serio». [Ansa]

I contatti col pci

Giornale russo «Falcone sapeva del Pci-pus»

MOSCA. «Falcone conosceva i segreti del pcus». E' questo il titolo con cui il quotidiano «Moskovski komsomolets» avanza questa ipotesi. Il quotidiano, che attribuisce l'informazione a meglio identificate «fonti competenti», non precisa la data dell'incontro tra i due magistrati né fornisce particolari in merito, limitandosi a scrivere che «alcune prima della sua tragica morte il giudice Giovanni Falcone trasmise al procuratore-capo di Roma informazioni sui contatti speciali che il pcus aveva con il pci».

«Moskovski komsomolets» ricorda che la settimana prossima partiranno per due magistrati, Stepankov e Aristov, capi del gruppo di giudici istruttori incaricati di indagare sull'attività finanziaria illegittima del pcus, portando con loro documenti necessari per l'attività degli inquirenti italiani. [Ansa]

Il fondatore di Cl

Giovanni Paolo II ringrazia Don Giussani

ROMA. «Le esprimo la mia viva riconoscenza... specialmente per l'amore che nutre per la Chiesa. Grazie caro Monsignore...». E' un passaggio della lettera personale che Giovanni Paolo II ha scritto a monsignor Luigi Giussani, iniziatore di Comunione e Liberazione, alla fine di maggio.

E' stato lo stesso Giussani a dare notizia del messaggio con una lettera indirizzata a tutti i membri adulti di Cl: «Voi potete ben immaginare l'emozione - scrive Don Giussani - in particolare per il motivo segnalato dal Papa: proprio l'appassionata fedeltà alla cattedra di Pietro, proprio l'"amore alla Chiesa"». Nella lettera Giussani ricorda il gesto «paterno» di un altro Pontefice verso Comunione e Liberazione, quello di Paolo VI nella domenica delle Palme del 1978: «Coraggio, questa è la strada giusta, vada avanti così». [r. i.]

L'ideologo della Lega a Torino per un convegno della Fondazione Agnelli

«Ma la Padania è già uno Stato»

Miglio: non confondiamo Lombardia e Calabria

TORINO. «La Padania non è una macroregione. E' uno Stato: è con la bilancia dei pagamenti in pareggio». Le istituzioni viaggiano a passo ridotto, il presidente del Consiglio è di là da venire, la dc è senza segretario. E la Lega ne approfitta per alzare la voce. Gianfranco Miglio, ideologo dei Lumbard, non resiste alla tentazione di identificare la «Padania» - oggetto di una due giorni di studio alla Fondazione Agnelli - con la Repubblica del Nord sbandierata da Bossi.

Non lo dice, il senatore: ma lo fa capire senza lasciare margini al dubbio. La tavola rotonda di ieri con il vicepresidente della Camera Silvano Labriola (psi), l'ex ministro repubblicano Antonio Maccanico e il pidiessino Luciano Guerzoni - tre politici vicini, per motivi diversi, ai temi del regionalismo - è uno scambio di sorrisi e di cortesie. «Ma questo convegno - attacca Miglio - ha per me il sapore della vendetta contro tutti quelli che, fino a quindici anni fa, dicevano che di Padania non si poteva non discutere, ma neanche parlare».

Labriola è il relatore della proposta di legge che prevede di assegnare alle Regioni il 70 per cento delle funzioni e delle finanze statali. «Forse lui non se n'è accorto - commenta Miglio prima di salire sul palco -, ma il suo è un progetto eversivo. Per questo la Lega lo appoggerà, anche se non tutte le Regioni sono uguali».

In che senso, senatore? «Che la Lombardia non è la Calabria, il Piemonte non è il Molise. La Padania è la fascia meridionale della Mitteleuropa, e nell'Italia del Sud non ci sono neppure vere Regioni, ma solo grosse Province. "Provinciotte" senza finanze che servono solo da trampolino per la scalata al potere dei notabili locali».

Il progetto Padania, che il professore della Fondazione Agnelli ha sviscerato nei particolari - dall'economia alla rete di comunicazioni - affascina la Lega ma non è respinto dai partiti tradizionali. «La Padania da sola non vale nulla - insiste Meccanico -, il vero sviluppo è legato alla situazione dell'intero Paese».

Il problema - conclude Labriola - è definire che cosa c'è *oltre* il Nord. Il federalismo mi sta bene, purché ci sia un equilibrio. L'egemonia di una parte sulle altre è esplosiva: basta guardare quello che sta succedendo in Croazia».

Miglio non ha paura: «La Padania - annuncia - è in grado di darsi un governo federalista nuovo e diverso. Diventeremo un modello per la Jugoslavia, l'ex Unione Sovietica, la Cecoslovacchia».

Guido Tiberga

Interpreta «La fine è nota» della Comencini

Kaprisky: io, attrice fino all'ultimo respiro

«Niente più scandali e scene hard voglio recitare anche da nonna»

ROMA. Finito il tempo delle seduzioni pericolose, Valérie Kaprisky, un'età che preferisce non rivelare, un'origine in cui si mescolano radici spagnole, [illegible] polacche, si presenta come un'assennata signorina di buone maniere, tailleur pantalone [illegible], scarpe basse, poco trucco, capelli scuri che lasciano scoperto il viso più spigoloso che seducente. Quando [illegible] aveva ancora [illegible] anni fu scelta per il remake americano del film-culto di Jean-Luc Godard «Fino all'ultimo respiro» accanto a Richard Gere. Fu come un'ubriacatura: catapultata a Hollywood, celebrata [illegible] nuovo sex symbol, impegnata a emulare l'irrequieto erotismo di Jean Seberg, la piccola Kaprisky si convinse troppo in fretta che nella sua vita ci sarebbe stato spazio solo per il [illegible].

«Ho avuto una chance incredibile - racconta oggi - e mi ci [illegible] buttata a capofitto, senza fare tante domande. Solo dopo ho capito... Tutte le attrici che hanno avuto un grande successo da giovanissime, lo pagano: la vita perde equilibrio, ci si comincia a chiedere quali sono i rapporti umani validi e quali, invece, non contano nulla. Una volta ritrovata la stabilità si riacquista anche lucidità nella professione: si capisce che, se a 20 anni la preoccupazione maggiore [illegible] dimostrare di avere, oltre al corpo, un cervello, a 40, probabilmente, sarà tutto il contrario». Due anni dopo l'esperienza con Gere, Valéria appariva in «La femme publique» di Andrzej Zulawski: altri scandali, altre passioni, altre [illegible] osé, per [illegible] film che veniva pubblicizzato con l'immagine della protagonista completamente nuda. «Per [illegible] giovane attrice agli inizi - commenta lei - la scelta è quasi sempre obbligata, tra due tipi di ruoli: ragazzina dolce e insignificante, [illegible] donna aggressiva e un po' perversa. Io ho scelto i secondi, erano professionalmente più stimolanti».

Dopo «La femme publique», [illegible] Kaprisky ha interpretato «La gitana» di Philippe Broca, lo sceneggiato tv «Stradivarius», «Milena» di Vera Belmont. Ma [illegible] grande occasione, dopo l'esplosione dell'inizio e [illegible] delusioni degli ultimi anni, arriva [illegible] il teatro: in gennaio ha debuttato a Parigi con [illegible] commedia di Daniel Besnehard, «Passagères». In questi giorni è a Roma, per [illegible] nuovo film di Cristina Comencini «La fine è nota», tratto [illegible] romanzo di Geoffrey Holiday Hall. «Un attore non dovrebbe [illegible] dissociare [illegible] due attività: in teatro c'è una concentrazione intensa, si è personaggio dall'inizio alla fine; nel cinema le emozioni [illegible] tagliate a fette [illegible] il salame. Il teatro offre un'esperienza emotiva completa, basata sull'intesa con il pubblico, che è interessato a te come attore. Al cinema [illegible] la gente crede nel personaggio, cerca l'identificazione».

> «Il successo precoce [illegible] paga caro. La vita perde equilibrio»

Valérie Kaprisky, lanciata [illegible] remake [illegible] «Fino all'ultimo respiro» [illegible] Gere

Contenta di lavorare per la seconda volta con una regista donna («Si stabilisce un rapporto simbiotico: l'attrice è spesso [illegible] proiezione della regista»), la Kaprisky vuole essere attrice per sempre. «Reciterò anche a 70 anni: sarò [illegible] gran bella [illegible]».

Fulvia Caprara

In una discoteca di Perugia apre il tour italiano

Byrne, l'ultima rumba

Ritmi giocosi come rifugio da un mondo che si ammazza
L'ex Talking Heads ormai specializzato in sonorità latine

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre a Milano crollava il tendone sulle teste di Elton John e di Sting, a Perugia prudentemente si trasferiva il concerto di debutto del bravo [illegible] di David Byrne dall'aperto alla megadiscoteca Quasar. Meno male, perché anche qui la pioggia [illegible] fitta. Il trasferimento [illegible] ha mutato lo spirito di una sera caldissima e solare per i tremila fan [illegible] pigiati intorno al loro idolo.

Ché di passione assoluta si tratta per i seguaci [illegible] Byrne, eclettico leader dei disciolti Talking Heads, [illegible] delle teste più brillanti che lo showbusiness abbia partorito nell'ultimo ventennio. Chi giudica la musica di oggi fatua [illegible] superficiale, dovrebbe riflettere sulle sue misteriose premonizioni: la cosiddetta world music, cioè la musica etnica, da tempo ha riacquistato dignità dopo essere [illegible] scoperta dai santoni del rock, per reinnervare una [illegible] (metropolitana, tutta occidentale) che si stava esaurendo. Subito dopo è cominciata a serpeggiare una voglia sempre più prepotente di riappropriazione di identità [illegible]ali: la colonna [illegible] già pronta.

Parte di questa colonna sonora, come tutto ciò che nasce dagli Usa, è arrivata dovunque anche grazie a Byrne. Il quale si [illegible] specializzato in sonorità latine: prima [illegible] il Brasile, poi con la musica cubana. Quest'ultima, [illegible] l'eleganza travolgente di mambo e rumba, è il momento ispiratore degli attuali concerti, nati per promuovere l'lp «Uh-Oh», concepito con una gran voglia di di[illegible] almeno apparente: è una sorta di colta e tutta acustica dance panamericana, che Byrne definisce (anche lui!) anti-Colombiadi. Nella prima parte l'artista sta solo [illegible] scena, un drappo nero alle spalle, con la chitarra e una batteria elettronica, [illegible] introduce al suo mondo solare in un'atmosfera da club, alternando materiale fresco come «Cowboy Mambo» («Il futuro non è ciò che immaginavi/ogni [illegible] in cui credevi è stata venduta») e l'amatissima «Road to Nowhere» che sembra galoppare selvaggia in un West incontaminato. L'ombra [illegible] Byrne sul telo suggerisce un distacco anche teorico [illegible] mega-allestimenti, racconta una necessità di palesa[illegible] soprattutto [illegible] stessi. Perché, forse, molto altro [illegible] resta.

Nella seconda parte, a sorpresa, il drappo nero si alza rivelando il calore di una band superba, nove persone con prevalenza di percussioni [illegible] fiati cubani e controamericani; c'è gente che ha lavorato [illegible] Byrne già nel brasiliano «Rei Momo», a partire dal mago cosautore Angel Fernandez: anche qui, «Uh-Oh» si confonde con lavori precedenti, in un amalgama elegantissimo e pieno di vita. Invita Byrne in «Monkey Man»: «Scivola già, di addio alla civilizzazione»: i testi [illegible] avvertono che stiamo andando [illegible] deriva, la musica suggerisce che questo viaggio oscuro potrebbe essere pure divertente. In fondo, questo già accadeva in «Little Creatures» dei Talking Heads; ma guardando indietro Byrne sembra portare alle estreme conseguenze il suo discorso. Mentre il mondo si ammazza, [illegible]di diversi si fondono sul palco in un ritmo gi[illegible] che va dal funk alla [illegible] rumba. La sua etichetta, Luaka, annuncia un lp dedicato all'Asia: nuove strade si aprono alla testa più parlante del rock.

Marinella Venegoni

David Byrne [illegible] a Milano

Lloyd Webber, il taccagno multimiliardario londinese diventa baronetto

Il sir del musical sfrutta i bambini

Polemica: solo 8000 lire a [illegible] per i ragazzi dello show

LONDRA. Non passa giorno senza che il nome [illegible] Andrew Lloyd Webber non compaia sui quotidiani inglesi. Una volta per uno scoop rosa, un'altra per meriti artistici, un'altra ancora perché [illegible] dei suoi musical deve chiudere i battenti per scarsità di pubblico. E' [illegible] con «Aspects of Love». Il suo [illegible] parfuto insomma sbuca ad ogni voltar di pagina. Non basta. Adesso la notizia che il compositore nababbo [illegible] stato insignito del titolo di baronetto nella lista d'onore pubblicata da Buckingham Palace, in occasione del genetliaco ufficiale della Regina Elisabetta II.

Tutta pubblicità, d'accordo, ma il compositore con il tocco [illegible] di Mida avrebbe fatto volentieri a meno di un articolo recentemente pubblicato dall'«Observer», dove appare in veste [illegible] sfruttatore di bambini.

Sembra infatti che il celebre multimiliardario del musical, sottopaghi vergognosamente i pargoli del coro che compaiono in uno dei [illegible] spettacoli più fortunati: «Joseph and the Amazing Technicolor Dreamcoat», [illegible] al London Palladium. Joseph è Jason Donovan, biondo idolo australiano proveniente dalle soap opera [illegible] protagonista del [illegible] processo per diffamazione contro il mensile «The Face» che aveva usato una sua foto in un articolo sulla campagna per [illegible] i gay «mascosti».

Il botteghino dà il tutto esaurito per i mesi a venire anche per le poltrone più care, e lui paga i bambini [illegible] coro la miseria di ottomila lire a serata. Eppure, magia e incanto [illegible] palcoscenico, ci sono già decine di scuole che fanno la fila per i provini della prossima stagione. Fra le [illegible] mila scuole invitate l'anno scorso, ne sono state scelte 16 [illegible] hanno fornito i giovani coristi per questo fortunatissimo «Joseph» che altro non è [illegible] una [illegible] di una «cantata» per coro scolastico che Andrew Lloyd Webber e Tim Rice avevano composto all'inizio della loro carriera, quando erano giovanissimi [illegible] completamente sconosciuti.

Lloyd Webber non risponde alla provocazione di chi lo accusa di sfruttamento di minori, e continua imperterrito a far notizia.

Il mese [illegible] perché ha acqui[illegible] [illegible] Canaletto per qualche manciata di miliardi.

Più recentemente perché ha fornito l'inno ufficiale per le Olimpiadi [illegible] Barcellona, «Amici per sempre», che sarà cantato da José Carreras e Sarah Brightman.

Intanto, [illegible] lavorando alla sua prossima opera. E' la versione musical del film di Billy Wilder «Viale del tramonto».

[illegible] G. [illegible]

PRIME CINEMA

Il film della debuttante Lili Fini Zanuck con Jason Patric e Jennifer Jason Leigh

Belli, drogati e senza effetto

Una vicenda prevedibile che [illegible] di stile e ritmo

ALLUCINANTI (più [illegible] meno) [illegible] soltanto due scene: nella prima il protagoniste, per occultare i segni delle iniezioni di eroina sul braccio, si b[illegible]e porta via la pelle con un ferro [illegible] stiro rovente; nella seconda, colpito all'arteria da un colpo [illegible] fucile [illegible] due [illegible] immerso nel sangue, intriso, madido del sangue che allaga il pavimento e arrossa [illegible] compagno che cerca di soccorrerlo.

Per [illegible] resto, l'effetto allucinante [illegible] quello prodotto dalle droghe, erba, cocaina, eroina, anfetamine, valium, percodal, metedrina eccetera, tutte [illegible]pre presenti nella storia accompagnata da musiche di Eric Clapton e tratta [illegible] un libro di [illegible] Wozencraft, [illegible] ex agente americana della Narcotici. [illegible] 1974, in [illegible] cittadina del Texas dal nome inesistente, [illegible] coppia di poliziotti (uomo [illegible] ragazza, esperto e recluta) s'infiltrano tra i drogati soprattutto per riuscire a incastrare uno che il capo della polizia considera il diavolo. Per [illegible] credibili debbono drogarsi e cominciano a piacergli troppo: «Ho paura di noi. Abbiamo perso il controllo della situazione». Lui [illegible] strafà, è fuori di sé in terribile crisi, lei lo aiuta, lui [illegible] riprende: tutt'e due [illegible] sottomettono alle pretese del capo della polizia costruendo false prove, provoca[illegible] anche [illegible] morte. Per vendetta lui viene ucciso, per vendicarlo lei ucciderà, dopo aver lasciato la polizia diventando una solitaria giustiziera della droga.

La regista debuttante Lili Fini Zanuck è una svelta signora [illegible] d'origine italiana, già produttrice cinematografica [anche [illegible] «A spasso con Daisy» e «Cocoon») in coppia col marito Richard che è figlio del grande [illegible] Darryl F. Zanuck. Non ha stile né ritmo, dirige [illegible] piattezza scolastica, slungando e sfilacciando la vicenda troppo povera. La parabola del poliziotto divenuto simile alle vittime dei criminali che perseguе, non risulta a[illegible] più profondità e forza psicologica dell'antico proverbio «chi va [illegible] lo zoppo impara a zoppicare»; male ambientata, più che rie[illegible] un'epoca appare anacronistica, polverosa. Il protagonista Jason Patric [illegible] bello, la protagonista Jennifer Jason Leigh no. **(l. t.)**

EFFETTO [illegible]
(RUSH)
[illegible] Lili Fini [illegible]
con Jason Patric
Jennifer Jason Leigh
Sam [illegible]
Gregg Allman
Usa, 1991; drammatico
Cinema **Arlecchino** [illegible] Torino; **Europa, Gregory** di Roma.

Città di Torino - Assessorato per la Cultura

SETTEMBRE MUSICA

Torino, 28 agosto - 19 settembre 1992

33 concerti gratuiti — 2 parate bandistiche — 21 concerti con biglietteria

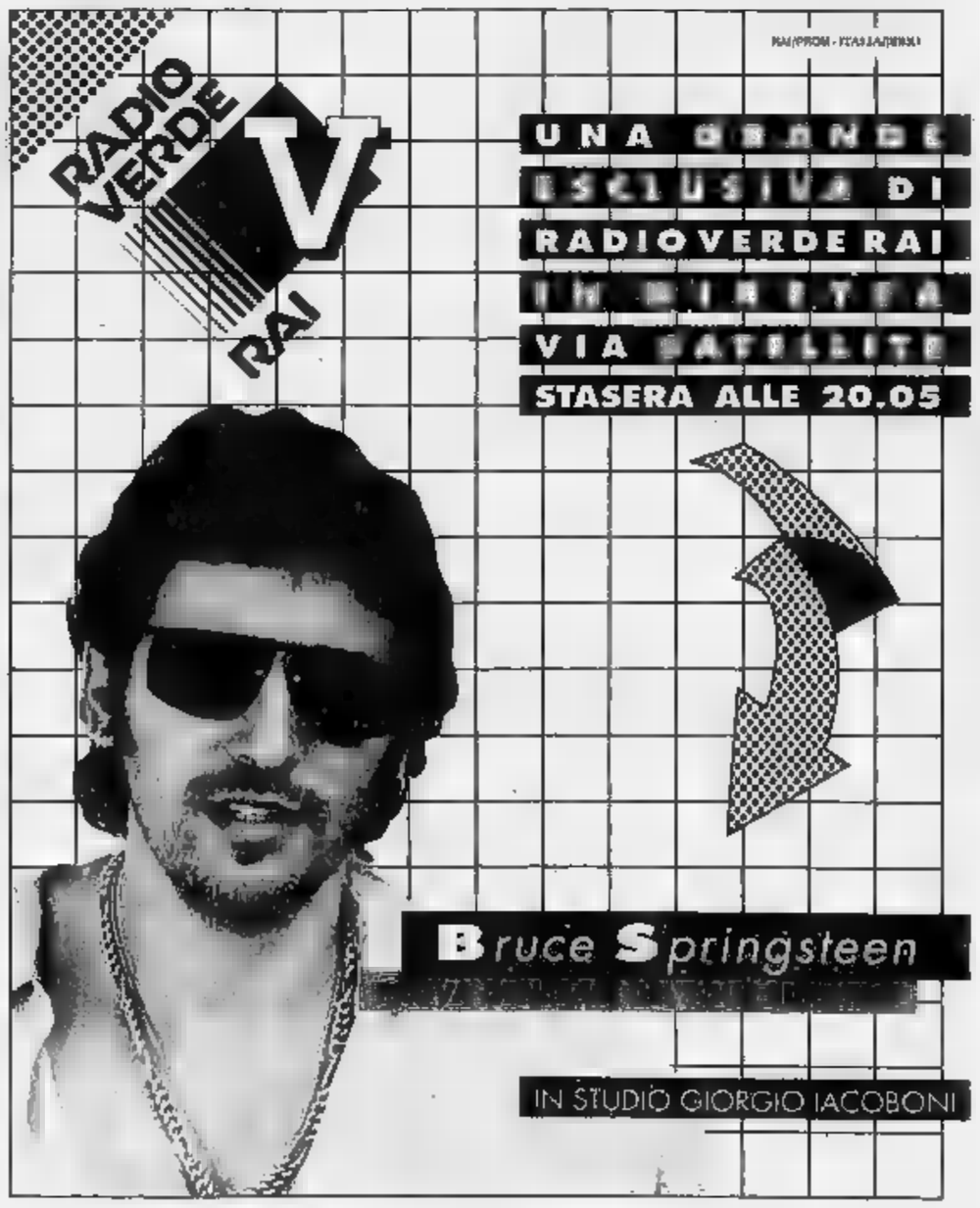
Ascolterete fra l'altri...

l'Orchestra Sinfonica di Pittsburgh con Lorin Maazel, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Yuri Temirkanov e Mariss Jansons, l'Orchestra Sinfonica [illegible] il Coro di Radio Colonia con Hans Vonk, la Residenzorchester den Haag e il Linzer Mozartchor con Franz Welser-Möst, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino con Vladimir Ashkenazy, l'Orchestra Reale del Concertgebouw [illegible] Amsterdam con Riccardo Chailly, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino [illegible] Evelina Pidò, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai con Zoltan Pesko, l'Hilliard Ensemble, il Quartetto Emerson con Maria João Pires, il Quartetto Ysaÿe, il Trio Beaux Arts, Daniel Chorzempa, Mariella Devia, Agustin Dumay, Jim Hall, Alexander Lonquich, Sherrill Milnes, Cecile Ousset, Mikhail Rudy, Grigorij Sokolov, François-Joël Thiollier...

Informazioni e richiesta programmi
giorni feriali 9-13/15-18,30
telefoni 011/562.04.50-544.691

RAI/PROM - TORINO

UNA GRANDE ESCLUSIVA DI RADIOVERDE RAI IN DIRETTA VIA SATELLITE STASERA ALLE 20.05



Bruce Springsteen

IN STUDIO GIORGIO IACOBONI

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera [illegible] - Torino

Corsi post diploma
per la preparazione alle professioni di:

PERITO IN INFORTUNISTICA STRADALE

TECNICI IN SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI

ODONTOTECNICI e RECUPERO ANNI

Tel. 83.79.77 - 83.79.81

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

LARGO [illegible] - [illegible]

Appartamenti signorili varie metrature
box auto - locale commerciale su due piani

* * * * *

CANDIOLO - [illegible]

Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili

[illegible] SUL [illegible]

DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17 - 19
SABATO TUTTO [illegible] GIORNO

Per informazioni fiduciaria EUROFID
Tel. 011 598.844

Il ritorno di un emigrato dopo 50 anni a Buenos Aires

Dall'Argentina [redacted] Torino in [redacted] Ugolina

TACCUINO

«Fasce deboli» oggi un convegno

Oltre 40 associazioni di volontariato (tra cui Acli, Coordinamento sanità [redacted] assistenza [redacted] i movimenti di base, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti) [redacted] una decina di riviste scientifiche organizzano, oggi, alle 9, [redacted] Politecnico, un convegno sul tema «A difesa delle [redacted] più deboli: minori, handicappati, [redacted]ci non autosufficienti - Confronto con i Parlamentari e gli amministratori regionali, provinciali [redacted] comunali».

Dopo l'ictus nessun aiuto

Una lettrice, Alessandra Vetriolo, racconta la storia della mamma Stella [redacted] 70 anni: [redacted] madre è stata colpita da un ictus che l'ha lasciata [redacted] condizioni molto gravi: non parla e non riesce quasi a [redacted]. La figlia ha deciso di tenerla a casa e [redacted] cercare, nella misura del possibile, di aiutarla a migliorare le sue condizioni [redacted] l'intervento di fisiatra, logopedista e neurologo. Spiega Alessandra Vetriolo: «Purtroppo mia madre abita [redacted] a Torino, ma [redacted] residente a Piazza Armerina. L'Usl [redacted] rifiuta di pagare i medici necessari alla riabilitazione e noi non abbiamo i mezzi per farlo, anche perché [redacted] tratta di spese notevoli». [redacted] chiede Alessandra: «Che senso ha negarci gli strumenti per farla migliorare? Questa è la risposta assurda che si dà alle famiglie che, [redacted] grandi sacrifici, tengono gli anziani in casa».

Cinquantatré anni lontano da Torino. Oltre mezzo [redacted] a Buenos Aires per lavorare. Poi, quasi all'improvviso, alcuni mesi fa, un desiderio che diventa in breve un'ossessione: cercare le radici, riconoscere luoghi, rivedere persone, confrontare la realtà con le fotografie [redacted] con i ricordi. Insomma, tornare a Torino. [redacted] Giovanni Cinconegui, dinamico settantacinquenne, è arrivato con la [redacted]glie Rosaura dall'Argentina, pieno di speranze [redacted] voglia di ritrovare [redacted] stesso.

Racconta: «Ero un ragazzo quando me ne sono andato con tutta la famiglia in [redacted] lavoro. A noi [redacted] andata bene: prima [redacted] stato impiegato come analista dei costi in una azien[redacted] e poi mi sono [redacted] in proprio». Spiega: «Ho prodotto vetri che sono stati impiantati anche alla Olivetti e alla Ford». C'è orgoglio nelle sue parole [redacted] emigrante che ha fatto fortuna. Precisa: «I miei quattro figli sono tutti imprenditori, ben sistemati». Si rivolge alla moglie Ro[redacted]: «Abbiamo otto nipoti. Siamo sposati da una vita e sia[redacted] stati felici».

Della sua nuova patria ha assunto i miti correnti. [redacted] le foto di [redacted] stesso giovane a una manifestazione peronista, allegri e ancora ignari della tragedia della dittatura militare, altre più recenti con i nipotini [redacted] Maradona snello non [redacted] imbolsito su [redacted] spiaggia bianca. Ma l'italiano [redacted] l'ha mai dimenticato e ancora lo parla correttamente con una calda pronuncia.

E, come la lingua, non ha mai dimenticato Torino, la [redacted] in corso Principe Oddone 10 («è identica, solo che adesso c'è anche l'ascensore»), la cascinotta del nonno [redacted] Rivoli al limitare dei boschi verso Avigliana, la mitica Juventus («ogni volta [redacted] ho potuto ho seguito [redacted] partite di persona o in tv»). Dalle tasche escono altri ricordi: fotografie [redacted] parenti, una sua in divisa [redacted] artigliere [redacted] '38, la tessera della Juve del '32, il passaporto [redacted] le scritte in «Regno d'Italia».

Dopo 53 anni Giovanni Cinconegui ha un desiderio che si intreccia [redacted] la nostalgia: cerca una cugina dal nome antico di Ugolina, di cui [redacted] ha notizie dagli anni successivi alla guerra. «So che le è morto un fratel[redacted] in guerra, che [redacted] sposata». [redacted] ritorna a quegli anni lontani: «Con lei giocavo da bambino, nel cortile di casa. Era più giovane [redacted] di [redacted]-3 [redacted] Vorrei rivederla o almeno sapere che ne è stato». E mostra una foto in bianco e [redacted] dell'allora signorina Ugolina Bassi stretta in un abito chiaro dalla gonna lunga fino alla caviglia.

Com'è Torino? «Bella come [redacted] tempo», solo un po' troppo piena di automobili. Ma [redacted] precisa: «Buenos Aires è molto peggio; [redacted] una città troppo grande. Viverci [redacted] molto faticoso perché si tratta di una metropoli frenetica». Della sua città natia [redacted] i viali lunghi, i giardini, le [redacted] eleganti. Ma soprattutto qui ritrova ricordi e sensazioni; e insinuante come un tarlo torna il desiderio più forte: rivedere Ugolina, la ragazza in abito chiaro.

[redacted]

Giovanni Cinconegui, 7[redacted] anni, [redacted] la moglie Rosaura

Cantieri Atm

[redacted]

Per il rinnovo dei binari tranviari e il conseguente ripristino della pavimentazione stradale alcune vie cittadine saranno chiuse [redacted] parzialmente chiuse al transito con conseguente deviazione delle linee Atm.

Via Cernaia tra piazza Solferino e [redacted] Vinzaglio - direzione Porta Susa - sarà chiusa dal 15 giugno al [redacted] settembre. La prima fase interesserà [redacted] tratto compreso tra corso Vinzaglio e corso Siccardi (esclusi); la seconda tra [redacted] Siccardi [redacted] piazza Solferino.

Gli incroci di via Pietro Micca angolo via XX Settembre [redacted] angolo via San Tommaso [redacted]ranno chiusi al transito [redacted] luglio [redacted] 12 settembre.

Dal 15 giugno al 15 agosto sarà chiusa anche via Monginevro da piazza Sabotino a corso Trapani.

Da lunedì l'Atm adotterà i seguenti provvedimenti: le linee 13, gestita con autobus, (direzione piazza Campanella), [redacted] (via Don Borio), [redacted] (via Alfieri) [redacted] deviate da via Pietro Micca angolo via Bertola per via Bertola, piazza XVIII Dicembre (Porta Susa), corso San Martino (e percorso normale); [redacted] linea 61 (direzione Porta Susa) sarà deviata da via Cernaia angolo [redacted] Siccardi per [redacted] Siccardi, via Bertola, piazza XVIII Dicembre, capolinea; [redacted] linea 52 (via Scialoja) sarà deviata da corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia per corso Siccardi, [redacted] Bertola, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino (e percorso normale).

In direzione centro, via Cernaia sarà percorsa dai bus all'esterno [redacted]lla corsia riservata ai mezzi Atm sino in [redacted] Galileo Ferraris. La fermata [redacted] via Cernaia angolo corso Galileo Ferraris sarà [redacted] all'angolo con via Mercantini.

PROVINCIA [redacted]

[redacted]
Per un fulmine [redacted] al [redacted]

Black-out di circa un'ora, ieri sera, durante un temporale per un fulmine abbattutosi sulla cabina dell'Enel nei pressi della caserma dei carabinieri. La scarica ha colpito un terminale da [redacted] mila volts incendiandolo.

[redacted]
Mercatino medievale prima [redacted]

Vigilia di Palio storico ad Avigliana. Le manifestazioni s'iniziano oggi alle 17 in piazza Conte Rosso con il mercatino medioevale dei borghi: alle 21 torneo degli sbandieratori. Domani, alle 15 presso il [redacted]po San Pietro, gare di abilità con l'arco, tiro alla fune, corsa dei cavalli [redacted] sfilata in costume per le vie della città.

PIOSSASCO
Trovato [redacted] 40 grammi di eroina

Uno spacciatore [redacted] 3 anni, Maurizio Musso, domiciliato a Piossasco in via Torino 86, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri nella propria abitazione: [redacted] con sé 40 grammi di eroina.

VILLAFRANCA
[redacted]

Si svolge oggi e domani la Festa d'estate sul Po, nonostante [redacted] tempo ancora capriccioso. I partecipanti si ritroveranno alle 15 sulla riva [redacted] fiume per [redacted] discesa in canoa.

PEROSA ARGENTINA
Torna [redacted] in piazza»

Prende il via oggi con una caccia [redacted] tesoro in bicicletta la manifestazione «Ruote in piazza». Alle 20 presso la piastra polivalente si terrà una serata gastronomica organizzata dall'istituto professionale alberghiero di Pinerolo. Alle 21,30 esibizione di trial acrobatico. La manifestazione si concluderà domani.

[redacted]
La Lega e [redacted] crisi [redacted]

Incontro-dibattito oggi, [redacted] 9,30 nella sala Santa Marta, [redacted] problemi occupazionali e sulle crisi industriale del Canavese organiz[redacted] dalla Lega Nord.

CUORGNE'
[redacted] fallita la [redacted]

Il Tribunale di Ivrea ha dichiarato fallita la Manifattura che dava lavoro a [redacted] persone. Mentre continua il presidio della fabbrica, l'assessore regionale Cerchio ha ribadito che «la Regione [redacted] orientata per la garanzia [redacted] salario per i dipendenti disoccupati».

[redacted]
[redacted] tabaccheria

Antonio De Caro, [redacted] anni, via Pancalieri 10, Carmagnola, è [redacted] condannato [redacted] un anno e otto mesi dal Tribunale di Alba per la tentata rapina al bar-tabaccheria nella frazione Ricchiardo di Sommariva Bosco del gennaio '91. De Caro era [redacted] complici, Sandro Marasco e Diego Tuminetti di Carmagnola, già processati.

NON VEDENTI:
AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 - PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"
con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lion Club "Torino Stupinigi" vi invita al parco de "La Mandria di Venaria Reale" il 14 giugno alle ore 9,30 per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. Per iscriversi basta versare L.[redacted] ritirando [redacted] pettorale in questi negozi: Camusso Sport, Sergio Tacchini Super Sport, Mugetti e Bertinotti, Olimpia Sport e [redacted] Palestre American Club. In premio ci saranno splendidi trofei.

FRA TUTTI I PARTECIPANTI VERRÀ SORTEGGIATA
UNA RENAULT CLIO
DONO DELLA
CONCESSIONARIA
CAR s.r.l.

VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

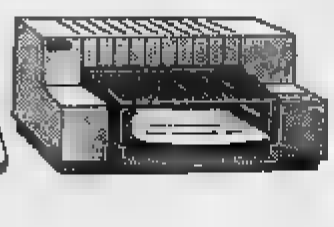
LE CONFIGURAZIONI ESTIVE
VI SONO PROPIZIE ★ APPROFITTATENE
PRIMA DI VOLARE IN VACANZA

ACQUISTANDO IL SISTEMA CON LA FORMULA DI FINANZIAMENTO "VOBIS - CREDITO ITALIANO"
LE VOSTRE VACANZE NON CORRERANNO ALCUN [redacted]

SERIE III: 386 sx - [redacted]
• Microproc. 80386 [redacted]
• Clock 25 MHz
• RAM 2 MB
• HDD removibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. [redacted]

HP DESKJET [redacted]
• Stampante a getto d'inchiostro per carta normale speciale e lucidi
• Risoluzione grafica: 300 dpi
• Memoria di stampa 48 KB
• Silenziosissima <44 dB(A)
Lit. 1.250.000
IVA [redacted]

SERIE III: 486 [redacted]
• Microproc. 80486 sx
• Clock 20 MHz
• RAM 4 MB
• HDD removibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. 3.150.000
IVA COMPRESA



PC 386 [redacted] 25+ MONITOR COL. Lit. 2.250.000
[redacted] COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE CONFIGURAZIONE Lit. 3.500.000
[redacted]
Lit.3.090.000
[redacted] 410.000
[redacted] IVA COMPR[redacted]

[redacted] AL 20 LUGLIO 92!

PO[redacted] 20+ MONITOR COL. Lit. 3.150.000
HP [redacted]T 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE [redacted] Lit. 4.400.000
OFFERTA ESTATE 92
Lit.3.890.000
IL [redacted] RISPARMIO Lit. 510.000
TUTTO [redacted]

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE [redacted] NEGOZI DI:

MILANO: Viale Teodorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
[redacted]: Via Cavour 36, Tel. 0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
BRESCIA: Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 03[redacted]
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA Tel. [redacted]1, Fax 02/39263615

VOBIS
[redacted]
kompetent [redacted]

Ivrea, dopo i problemi all'Acquedotto arrivano i «buchi» nel bilancio

Per Fogu poltrona in bilico

E la dc chiede «una giunta del sindaco»

Difficoltà e sospetti intorno alla giunta di Ivrea. Mentre da una parte si prospettano nuovi drastici tagli per fare quadrare i conti di un bilancio sempre più in [illegible], dall'altro si fanno più insistenti le voci di possibili azioni da parte della magistratura dopo le denunce di numerosi consiglieri di opposizione sulla gestione «non ortodossa» di alcuni servizi. Il sindaco socialista Roberto Fogu nega che finora ci sia stato un intervento della Procura, ma non nasconde l'imbarazzo per le polemiche sul Consorzio Acquedotto nel periodo della presidenza del suo compagno di partito Sabino Sfreccola, che l'altra sera gli ha restituito la delega sull'acquedotto: «Sono soltanto voci - taglia [illegible] Fogu -, tutto è stato fatto alla luce del sole, forse qualcuno vuole creare ad arte del polverone intorno alla giunta che lavora con impegno anche se fra parecchie difficoltà».

A cominciare [illegible] finanziarie. Il bilancio consuntivo del '91 ha chiuso con un «buco» di quasi [illegible] milioni. Poca [illegible] rispetto al miliardo ed ottocento milioni dell'anno precedente. La vendita di una consistente fetta del patrimonio degli immobili comunali ha permesso alla giunta di incassare un miliardo e 741 milioni. «Forse si poteva recuperare di più - aggiunge ancora Roberto Fogu -: purtroppo una parte degli alloggi messi all'asta non è stata comprata da nessuno».

E per quest'anno si ritorna a parlare di riduzioni di personale e «tagli» ai servizi, anche se sotto certi livelli non si potrà andare. Il numero dei dipendenti, [illegible] anno, è già sceso di 17 unità con un risparmio di oltre 200 milioni; di sostituire dipendenti andati in pensione non se ne parla neppure.

Una situazione che richiede strategie [illegible]. La proposta della dc di dare vita ad una «giunta del sindaco», una sorta di governo istituzionale che possa risolvere alcuni problemi-chiave per la città. Il segretario politico Roldolfo Buat ha chiesto a tutti i partiti presenti in Consiglio un «atto di coraggio per recuperare quelle credibilità e quell'efficienza nella gestione della cosa pubblica che oggi manca a Ivrea come in troppe altre realtà amministrative». Tre i fatti che hanno determinato l'iniziativa scudocrociata. Spiega Buat: «La giunta rosso-verde ha avviato una verifica che continua ad essere aperta nonostante la maggioranza continui a ripetere che all'interno tutto fila liscio. Secondo elemento: sul Consorzio acquedotto è necessario fare la maggiore chiarezza possibile. Terzo episodio: i problemi all'interno dei Verdi esplosi [illegible] le aperte critiche di una parte del gruppo all'operato del loro assessore non possono non avere degli effetti». Tre segnali che secondo la dc confermano le difficoltà della giunta psi-pds-pri-psdi-Verdi. Ancora Buat: «E' inutile continuare a trascinare problemi insoluti o a delineare chissà quali progetti faraonici che continuano invece a rimanere sulla carta: Ivrea corre il rischio di avviarsi [illegible] declino amministrativo».

Ostetricia chiusa

La cicogna non si ferma più a Lanzo

Ha chiuso i battenti il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Mauriziano di Lanzo soppresso perché il numero di parti era inferiore allo standard regionale, che ne prevede un numero minimo di 300 ogni anno.

Con il primario Giovanni Battista Gilardi state messe in mobilità cinque ostetriche e tre vigilatrici d'infanzia, mentre infermieri e ausiliari resteranno in forza al reparto di Urologia che entrerà in funzione da lunedì prossimo. All'amarezza del primario, secondo il quale «non è stata riconosciuta l'importanza di un'équipe che si è sempre fatta onore», si unisce quella del direttore sanitario Giuseppe Cozza, «dispiaciuto soprattutto per la montagna, ancora una volta penalizzata dalla logica dei grandi numeri che in realtà come quella delle valli di Lanzo dovrebbe essere applicata in modo completamente diverso».

Contro la chiusura, i 26 mila abitanti dell'Usl [illegible] raccolto 7000 firme: «Non sono servite a nulla - [illegible] sconsolato Sergio Geninatti, presidente della Comunità montana - come le delibere dei sindaci, le nostre lettere, gli incontri in Regione. Provo rabbia e un [illegible] di sconfitta per la mia gente». Per il sindaco di Lanzo Leonardo Cianci «è il primo [illegible] verso la soppressione dell'Usl», mentre Giuseppe Fornelli, sindaco di Viù, lancia un ultimatum: «Sono pronto a firmare una denuncia la prima volta che una donna delle valli sarà respinta dall'ospedale di Ciriè e dirottata a Torino per [illegible] di letti».

L'ospedale di Ciriè, che dista circa 60 chilometri dai centri più alti della vallata, dovrà ora infatti garantire, con i ricoveri, anche l'assistenza ambulatoriale al Mauriziano (il mercoledì mattina e il giovedì pomeriggio) oltreché nei distretti sanitari di Viù, Ceres, Cafasse e Corio. [g. fav.]

SPORT FLASH

Tennis: due italiani nelle [illegible] Under [illegible]

Daniele Corsudo e Cristiana Marradi si sono qualificati per le finali che concluderanno oggi (dalle 9,30, ingresso gratuito) il 7° torneo internazionale Under 16 sui campi del Circolo della Stampa-Sporting. Corsudo si è sbarazzato dello sloveno Saver 6-2, 6-1; il suo avversario sarà lo statunitense Goldstein che ha liquidato lo svedese Norman (6-1, 0-6, 6-4), n.1 del tabellone. Senza problemi anche la qualificazione della Marradi, vittoriosa 6-0, 6-1 sulla statunitense Basica; contro la toscana giocherà la slovena Tjasa Jezernik che ha piegato 6-3, 6-2 la più quotata [illegible] (Csi). Oggi, intanto, presso il Cral La Stampa (ore 8,30) s'iniziano i singolari per classificati della Racchetta d'Oro.

Pleiadi [illegible] alle finali di B

Oggi e domani a Grosseto la squadra del Circolo Le Pleiadi Moncalieri va a [illegible] del titolo di B maschile contro Vicenza, Cerea e Montecatini.

Football americano Giaguari-Ravenna

Per gli ottavi di finale della A1 i Giaguari ospitano al Comunale (ore 15) le Aquile Ravenna. La vincente affronterà sabato i Warriors. Ufficializzati anche i nomi delle finaliste dell'Eurobowl: Giaguari, Eightsixers Uppsala, Crusaders Amsterdam e Argonautes Aix-les-Bains.

[illegible]y prato: il Cus ospita l'Autorama

Riprende la A1 maschile: nel terz'ultimo turno il Cus Torino ospita alle 17,30 (campo [illegible] Panetti l'Autorama Roma. I cussini devono vincere per affrontare lo trasferta di Bologna e Cagliari senza incubi di retrocessione.

Bocce: ultimo turno [illegible] A1 per società

Ultima giornata del Campionato di società (ore 14,30). Serie A1: Chiavarese-Nizza TO; Gaiero-Salvi Arreda Pissa TO; Rivignanese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Pontese - Serie A2: CR Bre-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia Acqui-Cumianese; Roverino-Auxilium.

SC[illegible] A CHIVASSO

Con i lavoratori Lancia anche il vescovo Bettazzi

Chivasso si è fermata ieri mattina per tre ore per protestare contro la chiusura dello stabilimento Lancia. Saracinesche dei negozi abbassate, uffici e bar chiusi mentre in piazza della Repubblica confluiva un corteo di 4000 persone: accanto ai lavoratori Lancia, della Fiat Mirafiori e di Rivalta, una cinquantina di sindaci della zona, oltre a parlamentari e amministratori provinciali e regionali. Sul palco è salito anche il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi (nella foto) che ha confermato «l'impegno e la solidarietà [illegible] Chiesa verso chi vede oggi così pesantemente minacciato il proprio posto di lavoro». Poi l'intervento del sindaco Bruno Ardito: «I nostri ministri si fanno vedere solo in tv; quando li invitiamo per confrontarsi non si presentano neppure».

In cella con Zampini

Da dodici [illegible] sciopero della fame

Da dodici giorni, Dimitrije Stankovic, 42 anni, compagno di cella, nel carcere di Pinerolo, di Adriano Zampini, sta attuando uno sciopero della fame. L'altra sera le sue condizioni sono aggravate al punto da rendere necessario il ricovero all'ospedale Agnelli. Il detenuto, che si proclama un «principe degli zingari», protesta nei confronti del giudice che gli avrebbe rifiutato la scarcerazione per decorrenza dei termini della custodia cautelare. Attualmente è in carcere con l'accusa di ricettazione; alle spalle ha una lunga serie di furti, tutti messi a segno in lussuosissime ville.

Dimitrije, dopo aver rifiutato le cure dei sanitari, è stato riportato in carcere. Le condizioni sono gravi: ha perso nove chili ed è disposto a continuare nella protesta.

Volpiano, vittima un commerciante di 37 anni

Sbanda e si schianta contro un camion

Un artigiano di Crescentino, sposato con due figlie, ha perso la vita ieri verso mezzogiorno a Volpiano, sulla provinciale per Brandizzo. Si chiamava Luigi Tasso, 37 [illegible] viaggiava a bordo di un'A 112 finita contro un camion.

L'incidente è avvenuto nei pressi della caserma dell'Elinucleo dei carabinieri. Luigi Tasso, che gestiva un'impresa di pulizie nel centro commerciale Nova Coop di Chivasso, era diretto a Volpiano. In pieno rettilineo, si è schiantato con un camion della «Maggiora Trasporti» di Asti, guidato da Benedetto Luca Zappia, 29 anni, Asti.

Proprio in quel momento, sul piazzale dell'Elinucleo stava atterrando un elicottero dell'Arma. «Forse si è distratto per seguire l'atterraggio del velivolo - ha raccontato il camionista ai carabinieri -, ma di fatto che me lo sono visto venire contro, ho cercato di evitarlo, ma è stato impossibile».

Luigi Tasso gestiva un'impresa di pulizie all'interno del centro Nova Coop a Chivasso

L'urto è stato violentissimo; l'auto dopo [illegible] rimbalzata nella corsia [illegible] è finita nella scarpata: Luigi Tasso è morto sul colpo, incastrato fra le lamiere della sua A 112. Per estrarlo sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo per liberare il corpo dall'abitacolo.

Polemica a Caselle

[illegible] denuncia il sindaco «Mi perseguita»

Il necroforo di Caselle Donato Samela sospeso perché non avrebbe terminato una sepoltura, ha denunciato il sindaco Federico Zavatteri per diffamazione e abuso in atti d'ufficio. Samela, difeso dall'avvocato Soraca, sostiene: «La sepoltura è solo una scusa. Ce l'ha con me perché sono iscritto al [illegible]. Nell'88 facevo il vigile: arrivò lui e cercò di convincermi ad iscrivermi al pci. Risposi di no e incominciarono i provvedimenti disciplinari per i motivi più strani. Da vigile mi ritrovai necroforo. Ora c'è questa storia della sepoltura. Non sto in piedi: [illegible] fuori orario e dopo [illegible] coperto la bara [illegible] uno strato di terra consigliai di completare la sepoltura il giorno dopo quando sarebbe arrivata [illegible] la lapide. Il sindaco ha preso lo spunto per sospendermi [illegible] neppure sentirmi».

CITTA' DI [illegible] ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

FIAMMA
in [illegible]

Una storia sui [illegible] che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI ESTIVI
per principianti e avanzati
Iscrizioni immediate

FINANZA & FUTURO
Tavola Rotonda sul tema
L'ITALIA TRA DEBITO PUBBLICO ED EUROPA UNITA: QUALI PROSPETTIVE PER IL RISPARMIATORE
Martedì 16 giugno 1992 - ore 18.15
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
Interverranno
Prof. LUIGI SPAVENTA
Presidente Finanza & Futuro Holding S.p.A. Ordinario di Politica Economica presso l'Università La Sapienza di Roma
Ing. ANGELO ABBONDIO
Presidente Sprint Cautioni S.p.A.
Dr. ANTONIO CONTI
Amministratore Delegato Finanza & Futuro Holding S.p.A.
Dr. MARCO NUTI
Consigliere Finanza & Futuro Fondi S.p.A. Direttore [illegible] Gruppo Olivetti
Presiederà
Avv. MARIO D'URSO
Presidente Finanza & Futuro Consulenza [illegible] S.p.A.
Per informazioni [illegible] telefonare ai numeri: 011/5625636 - [illegible]

VOLVO 440/460. NOVITA' NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate di [illegible] con
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO - ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO. IVA INCLUSA
volvo
PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO
CORSO MATTEOTTI, 61 - TORINO
TEL. 011 56.27.983 r.a.
PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO

Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato Giugno 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

DOMANI SERA
CHARLIE
IN CONCERTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Quasi mezzo metro d'acqua ieri nei capannoni dell'area artigianale D3

Nubifragio, aziende allagate

Danni anche allo stabilimento «Paglieri Profumi», alla «Sardi» di Spinetta nella verso Castelceriolo. Allagamenti al rione Cristo. Centinaia di chiamate ai vigili del fuoco

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un violento temporale si è abbattuto poco dopo le 18 di ieri sulla città e sulla . L'acqua è caduta a rovesci, accompagnata da violente scariche elettriche e, in alcuni punti, dalla grandine. Si avuti allagamenti e danni. Almeno un centinaio le chiamate, alle quali hanno dovuto fronte i vigili del fuoco che, a tarda sera, avevano fuori quasi tutti i mezzi e gli uomini disponibili.

La zona maggiormente colpita dal nubifragio che è proseguito per oltre un'ora è stata l'area artigianale D3, alla periferia della città, lungo la tangenziale e la statale di Valle Bormida. Qui è caduta anche una abbondante grandinata che - spiegano i vigili del fuoco - ha contribuito a bloccare le griglie degli scarichi. La d'acqua non riuscendo più a defluire nella rete fognaria si è riversata lungo le strade interne dell'area artigianale».

poi la situazione ha cominciato a divenire preoccupante, con almeno mezzo metro d'acqua sulle strade, e molti grossi timori per chi si trovava nella zona. E' stato un fuggi fuggi generale di auto e camion.

Purtroppo però la massa d'acqua si è rovesciata in moltissimi capannoni artigianali o nei saloni di esposizione delle auto. «Abbiamo l'acqua da ogni parte - dicono alla Cartotecnica -, è vera emergenza». Una si che è ripetuta per moltissimi altri capannoni. Impossibile fare un bilancio dei danni, certo sono notevoli.

E' anche detto che la D3 è stata costruita in avvallamento, quindi all'acqua che veniva più raccolta dalla rete fognaria è aggiunga quella che scendeva dalle strade di accesso.

Altro punto particolarmente colpito dal nubifragio è il Quartiere Cristo, non molto distante d'altra parte dalle zona artigianale, almeno in linea d'aria. Numerosi gli allagamenti di scantinati, negozi e piani terra, con ripetuti interventi dei vigli del fuoco. La più colpita, probabilmente, via del Coniglio.

Il temporale, spostandosi Spinetta Marengo, è investito, lungo la statale Alessandria-Novi Ligure lo stabilimento della «Paglieri Profumi», che affaccia sulla statale stessa. Anche qui l'acqua, cadendo violentemente, non è stata più assorbita dai tombini fognari, finendo per allagare i capannoni stabilimento e provocando danni.

Alla periferia di Spinetta Marengo, sulla circonvallazione nuova, allagamenti all'Industria lavorazione legname «Sardi». Così come allagamenti si avuti nella zona industriale D5, tra Spinetta e Castelceriolo.

Il temporale ha raggiunto anche e Castelletto Monferrato. I fossi lungo le strade hanno più raccolto massa d'acqua che si è quindi rovesciata prima sulla strada tra i Gerlotti e Castelletto Monferrato, quindi è finita nei giardini e nei cortili delle molte case confinanti, allagando gli scantinati e qualche piano terreno. All'acqua dei fossi si è aggiunta anche quella che dal Villaggio Valverde.

Pioggia e temporali gnalate nelle altre zone della provincia, non hanno però notizie particolari danni o di allagamenti. serata, passato il nubifragio, il cielo è tornato sereno, ma la temperatura è ancora abbassata.

Molti allagamenti, in buona parte certamente provocati dalla particolare violenza e abbondanza della precipitazione piovosa, e questo si deve anche aggiungere la troppa incuria alla pulizia dei fossi e dei tombini di scarico. Per questa ragione, diversi allagamenti si sono avuti nelle strade centro città e lungo la circonvallazione degli spalti.

Franco Marchiaro

L'acqua non riuscendo a defluire negli scarichi, si è riversata lungo le strade

SCUOLE, GLI STUDENTI VOTERANNO I PROFESSORI

Da lunedì i tabelloni con i primi voti

C'è molta tra gli studenti per i risultati dell'anno scolastico. L'ultimo giorno per gli scrutini è mercoledì. Intanto molti ragazzi si preparano ad affrontare l'esame di maturità. Le prove s'inizieranno il 22 giugno lo scritto di italiano. Da giovedì affronteranno invece l'esame gli alunni di terza media.

A PAGINA

Usl sott'accusa

«Troppi apparecchi in cantina»

la Fase (Federazione autonoma sindacale europea) e il consigliere del Comitato dei garanti Michele Gastaldi (psi) per motivi diversi i vertici dell'Usl alessandrina, altri guai arrivano per la sanità pubblica. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» si è guastata l'apparecchiatura per la cobalto terapia, lo speciale «lettino» non è tra i più recenti e sembra difficile trovare i pezzi di ricambio. Da una decina giorni bloccate le applicazioni, una cinquantina giornalmente. cile quando tornerà la normalità.

I sindacalisti della Fase, in, attaccano duramente per «spese incontrollate di una gravità inaudita. Il pozzo di San Patrizio degli sprechi e dell'inefficienze all'Usl appare inesauribile».

Il problema sul quale si at- è quello dei «totem», quelle apparecchiature andavano di moda anni fa, quando si diceva che avrebbero prodotto gia elettrica a basso costo. L'Usl ne acquistò alcuni - parla di un spesa, all'epoca, un miliardo circa -, nero mai utilizzati ed oggi sono abbandonati in un cortile dell'ospedale «Borsalino» ed alcuni seminterrati. Unica soluzione ora è venderli come rottame.

La stessa fine hanno fatto grossi vasconi da sessantamila litri che inutilizzati all'ex-prichiatrico: avrebbero dovuto servire per l'impianto antincendio, vennero bocciati vigili fuoco. Costo qualche centinaio di milioni.

A proposito spreco ricordiamo che il direttore sanitario dottor Giancarlo Forno si è visto costretto giovedì a firmare un ordine servizio per far ripristinare («Entro sette giorni» viene indicato) i distributori sapone liquido e asciugamani in carta in tutti i reparti e servizi dell'ospedale, in sostituzione di quelli installati da una ditta francese (chissà poi perché d'oltralpe) e da mesi inutilizzati.

Intanto Il g Michele Gastaldi (psi) definisce alessandrina un «baraccone con all'interno una lotta intestina gruppi poteri», è stato eletto il presidente del Comitato dei garanti. E' il pidiessino Pietro Robotti, 62 anni, e sostituisce il dimissionario Domenico Marchegiani. Il neo presidente si dice ottimista sul futuro dell'Usl alessandrina, bisognerà vedere se cambierà idea. [f. m.]

Processo Robiglio

Le parti civili impugnano la sentenza

ALESSANDRIA. Gli avvocati Grosso e Neppi Modona di Torino, parti civili per Olga Robotti e la figlia Maria Luisa Ghezzi, nel processo a dell'avvocato Giancarlo Robiglio, il civilista di 62 anni, ac- di estorsione nei confronti delle due donne, hanno impugnato la sentenza. Robiglio era stato prosciolto per amnistia dal tribunale che ha derubricato l'imputazione in tentata violenza privata aggravata. Le due donne chiedono il risarcimento danni in relazione alla riconosciuta responsabilità per tentata violenza.

L'avvocato Robiglio rispondeva di tentata estorsione per aver presentato alle clienti prima parcella di trenta milioni, a fronte di fattura di tre, poi, stato pagato, un'altra 70 milioni. «Il primo conteggio era errato, effetti le di lavoro svolto giustificava della , ha sempre sostenuto il civilista. [e. c.]

Inseguita in corso Cavallotti da un marocchino che poi ha picchiato un agente

Ragazzo è aggredita per un bacio

La vittima non ha 16 anni. L'altra sera, si recava della sorella. L'extracomunitario è stato arrestato. Prima di arrendersi ha però percosso anche il cliente di un bar e ha danneggiato un'automobile

ALESSANDRIA. studentessa, che non ha ancora compiuto 16 anni, è stata aggredita l'altra sera da un giovane marocchino. La ragazza si stava recando a casa della sorella. L'extracomunitario è stato arrestato dalla polizia.

E' Amir Hassam, anni, di Casablanca: alla polizia ha detto invece di chiamarsi Lakhir Marid, di avere 24 anni, e di sostare spesso a Serravalle Scrivia, dove risiede una sua amica.

Il giovane, che deve essere interrogato dal procuratore Repubblica, Marcello Parola, ora è in carcere. Nei suoi confronti, le accuse atti di libidine su minorenne, oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e falsa attestazione di generalità.

cercato di opporsi all'arresto, è ha percosso l'avventore bar, intervenuto in aiuto ragazza, e un age Volante. A entrambi ha causato lesioni che al pronto soccorso sono state giudicate guaribili in sette e otto giorni.

anche danneggiato un'auto in sosta, spendo un finestrino con la fibbia della cinghia cuoio, sfilata pantaloni e poi fatta roteare.

E' accaduto l'altra sera, verso le 22,30, tra piazza Carducci e corso Cavallotti. La ragazza, figlia di un ferroviere, stava andando in bici a casa della sorella per dirle la madre in ospedale ad la nonna.

L'extracomunitario l'ha seguita, riuscendo a fermarla, poi ha cominciato a strattonarla per costringerla a dargli un bacio. La studentessa, anche se molto spaventata, ha reagito: è entrata in una cabina Sip e ha telefonato al fidanzato, Massimo Incorvaia, 22 anni, via Longo, pregandolo di correre suo aiuto.

Intanto, marocchino tratteneva per il giubbotto, toccandola sul corpo e tentando di baciarla. Alcune persone da un bar si sono precipitate in soccorso della ragazza, altri hanno dato l'allarme, telefonando al 113. A quel punto, l'extracomunitario, si è sfilato la cintura e ha colpito alla testa soccorritori: Mauro Bianco, via San Pio V, che ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni.

Non ha avuto miglior fortuna un agente della Volante, giunto sul posto con un ispettore un collega: il poliziotto è stato ferito il marocchino, immobilizzato a fatica, si è definito vittima di violenza, e non aggressore.

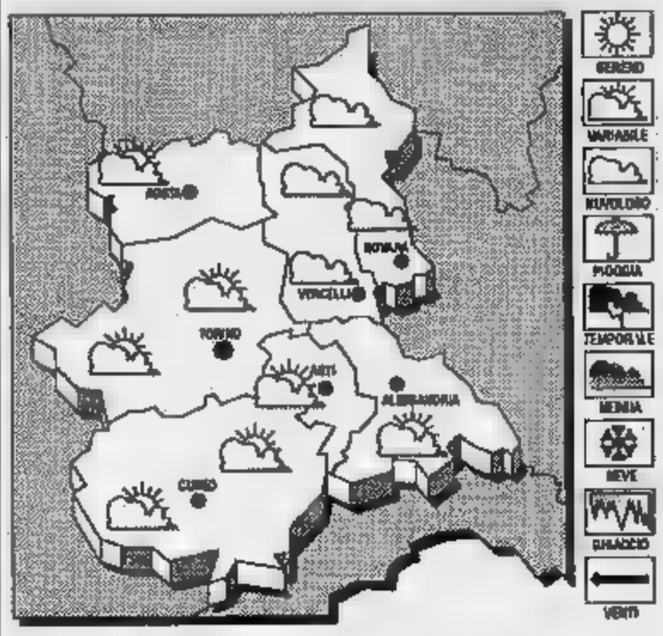
Emma Camagna

OMICIDIO MARIOTTI

Possibile l'estradizione

Il fuochista Otakar Sedlacek, 35 anni, di Praga, arrestato dai carabinieri lo scorso ottobre perché gravemente indiziato della morte dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 42 anni, Cascinagrossa, assassinato a rivoltellate il 15 ottobre '90, potrebbe essere processato in contumacia dalla d'assise. L'uomo, rilasciato a fine è rientrato subito in Cecoslovacchia, da dove non può essere estradato. Deve comunque rispondere del delitto. Le indagini a carico suo e di altri due connazionali non sono concluse, mentre la Cassazione non ha ancora risposto al ricorso contro la scarcerazione del fuochista, presentato dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti. Se venisse accettato, si ripristinerebbe la cautelare a carico del praghese quale, in caso di espatrio, ad esempio in Germania, dove già è stato visto, potrebbe essere estradato. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Condizioni di variabilità, con ampie schiarite ed est annuvolamenti, associati a rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni rilievo.
VENTI. Moderati sud-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Residui zone occidentali possibilità precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 26; min: 13; media: 19

FA
Max: 27; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Asti 24; Aosta Cuneo 23,2; Vercelli 23

VALENZA

Aggredì una vicina

Lesioni e minacce condannata la nonnina

VALENZA. A 85 anni conserva un temperamento bellicoso, tanto da essere condannata per l'aggressione ad una vicina casa. Angela Barbera Voglia, residente in Largo Costituzione della Repubblica 8, si è vista infliggere dal vice pretore Dante Pozzi 1 mese giorni reclusione, con i benefici di legge, per triplice accusa: lesioni personali, ingiurie e minacce. La parte lesa è Oriana Giuditta Mengato, di 31 anni, che ab al piano superiore. Da tempo la Verglia accusava Mengato di lavorare notte in casa, disturbando il suo riposo. L'episodio risale al mattino 29 giugno 1991, quando la «nonnetta» cominciò ad inveire dal balcone contro la commessa che stava uscendo. Quest'ultima, tornata sui suoi passi, bussò alla sua porta per invitarla a recedere atteggiamento. Ma per tutta risposta, venne aggredita e unghiata, tanto da essere dover ricorrere alle dei medici. [r. c.]

ARQUATA

E alla Spad si sciopera

Il gruppo Merone rinuncia alla

ARQUATA. gruppo svizzero ha rinunciato all'acquisizione dello stabilimento Cementir di Arquata.

Un accordo definito prima che si attuasse la privatizzazione, aveva stabilito gli impianti produttivi di Arquata, per i quali era stata costituita società Arquata Cementi, appartenessero per il per cento alla Cementir e per il 49 per Merone. Contemporaneamente fissava che lo stabilimento di Morano fosse per il 51 per cento degli svizzeri.

Questo accordo doveva essere il presupposto per totale acquisizione da parte del gruppo Merone dallo stabilimento di Arquata. L'arrivo di Caltagirone ha raffreddato gli interessi del gruppo Merone.

Inatto alle Spad di Cassano, i lavoratori da oggi si asterranno dalle prestazioni straordinarie e attueranno fino se 16 ore di sciopero, nell'ambito vertenza contrattuale aziendale. [m. pu.]

CLAY REGAZZONI E SEAT TOLEDO PER RICONQUISTARE LA LIBERTA'

SEAT Gruppo Volkswagen

SEAT TOLEDO Versioni 1600 - 1800 - 2000

Vettura «Sport e Spazio» la Station Wagon berlina in visione e prova pre

Nord Auto s.r.l.
Via della Maranzana - Zona D3
Tel. 0131-249.411 - Alessandria

Evitato il blocco degli scrutini, i professori stanno ultimando le valutazioni

Scuole, da lunedì i primi voti

Prosegue invece la protesta circa l'adozione dei libri di testo. Giovedì al via l'esame di terza media. Il 22 prima prova scritta per la maturità: poche rinunce tra i commissari

ALESSANDRIA. Per migliaia di studenti sono cominciate le va-. è anche cominciata l'attesa per i risultati dell'anno scolastico e per gli esami.

Proprio per quanto riguarda le pagelle, il «blocco» degli scrutini minacciato dai sindacati autonomi è stato scongiurato. Anche nelle scuole alessandrine è arrivata la comunicazione del ministero la quale si dichiara l'illegittimità dello sciopero durante gli scrutini. Inoltre è stata data facoltà ai presidi, se il consiglio di classe risultasse incompleto, di sostituire il docente in sciopero.

Contro il blocco degli scrutini giocano poi il fatto che in provincia molti insegnanti hanno preferito optare per la protesta dei libri di testo. Bloccano, cioè, le adozioni dei volumi per il prossimo anno scolastico. E' una forma di protesta che incide su studenti e famiglie, ma sulle case editrici ed i librai.

Notizie discordanti sugli scrutini giungono solo dalla scuola media «Anna Frank» di Valenza. La segreteria del provveditorato dichiara che in tutte le scuole della provincia, compreso quindi l'istituto valenzano, gli scrutini procedono regolarmente. «Solo due insegnanti hanno scioperato nella media "Anna Frank" - dicono in provveditorato -, e sono stati sostituiti secondo le norme ministeriali». Ma alcuni docenti di Valenza annunciano che oltre il 20 per cento del corpo insegnante

L'esame di maturità s'inizia con il tema. La prova d'italiano si terrà il

ha aderito all'agitazione pro- dal sindacato Gilda. «La preside ha però firmato ordini di servizio - dice Uliana Gemelli, un'insegnante in sciopero -, così siamo stati sostituiti da altri colleghi».

A Casale, invece, i docenti del liceo classico «Balbo» hanno scelto di non aderire comunque al blocco degli scrutini. E hanno giustificato la loro non adesione allo sciopero con una lettera firmata da tutti gli insegnanti, di- con gli allievi e mandata alle famiglie l'ultimo giorno di scuola.

«Faremo gli scrutini non per le minacciose dichiarazioni del ministro della Funzione pubblica, ma per rispetto delle esigenze degli allievi e delle famiglie», spiegano gli insegnanti, definendo la protesta «giusta, irrinunciabile e improrogabile».

Intanto in provincia gli studenti aspettano i «tabelloni» di fine anno scolastico. Nelle medie inferiori saranno esposti da lunedì (è anche l'ultimo giorno per lo svolgimento degli scrutini, sia l'ammissione all'esame per il biennio).

Il «rush» finale per i ragazzi di terza media s'inizierà giovedì con la prova scritta di italiano, il giorno dopo lingua straniera, e sabato matematica; il 22 cominceranno i colloqui.

Negli istituti superiori di Alessandria tutto procede regolarmente: l'ultimo giorno per gli scrutini è mercoledì. «I primi risultati saranno esposti forse in serata», preannunciano al liceo scientifico «Galilei». A Casale, al liceo classico i voti saranno esposti lunedì, allo scientifico «Palli» mercoledì, all'Itis «Sobrero» forse lunedì; al «Leardi» (ragionieri e geometri) nei prossimi giorni.

Dopo gli scrutini, la maturità. Gli esami prenderanno il via la prossima settimana. Tutte le commissioni sono al completo, almeno per ora. «Abbiamo ricevuto solo tre rinunce - dicono dal provveditorato - e siamo riusciti a trovare i sostituti. Solitamente, però, il numero maggiore di rinunce è registrato uno o due giorni prima dell'insediamento delle commissioni, previsto il 18 giugno».

La prova di italiano è fissata per il 22. Il giorno dopo gli studenti sosterranno il secondo scritto. Quindi gli orali. Subito dopo gli scritti della maturità s'inizieranno le prove per le idoneità, cioè l'ammissione a una classe successiva senza aver frequentato l'anno.

Antonella Mariotti

IN BREVE

ATM

Entra in vigore domani l'orario estivo dei bus

Da domani, 14 giugno, ad Alessandria entrerà in vigore l'orario estivo, per gli autobus di linea dell'Atm. Gli stampati con i nuovi orari potranno essere richiesti alla sede dell'Azienda municipalizzata trasporti.

AUSIMONT

Interrogazione in Regione sulle misure di sicurezza

I verdi hanno presentato un'interrogazione alla giunta regionale in merito alle misure di sicurezza all'Ausimont di Spinetta Marengo e «sul perché del ritardo nell'adozione del piano di emergenza». I verdi ricordano l'«irruzione» nello stabilimento, il 9 maggio, dei militanti di Greenpeace.

CGIL

La nuova segreteria della Camera del lavoro

Gian Franco Marchesotti è stato eletto nella segreteria della Camera del lavoro di Alessandria. La segreteria è ora così composta: Salvatore Del Rio, segretario generale, Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto, Renato Caneva, Donata Amalotti, Cesare Ponzano e Gian Franco Marchesotti.

GIORNALISTI

Domani le votazioni di ballottaggio per l'Ordine

Domani, dalle 12 alle 20, si svolgono le votazioni di ballottaggio per l'Ordine dei giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta. I professionisti eleggono un consigliere nazionale, 8 consiglieri interregionali, un revisore dei conti. I pubblicisti eleggono un consigliere nazionale, due consiglieri interregionali e un revisore dei conti. Per gli iscritti del Piemonte il seggio è al Circolo della Stampa a Torino.

POLIZIA

Un concorso per l'arruolamento di 320 tecnici

Concorso pubblico, riservato a chi è in servizio in altre amministrazioni dello Stato, per 320 posti nella polizia. Varie le qualifiche previste: ruoli dei periti, revisori, operatori e collaboratori tecnici per le attività tecnico scientifiche attinenti il settore sanitario. Le domande, dovranno essere presentate, entro il 9 luglio. Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della Questura di Alessandria in via Marsala 8, da lunedì a sabato (ore 9-12).

[illegible]

Mostra nel complesso di S. Croce e Bosco Marengo

Fino a domenica 21 giugno, nel complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, si tiene la 4ª mostra bonsai «Città di Alessandria». All'esposizione partecipano oltre 20 club bonsai d'Italia.

Al Comune

Dal Coni 500 milioni l'anno

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato, non alcune polemiche, la programmazione per gli impianti sportivi nel periodo 1992/94 illustrata dall'assessore allo Sport Michele Cartolari. Il Comune, intanto, già sottoscritto con il Coni un protocollo di intesa che prevede un contributo annuale di 500 milioni in conto capitale (per i tre anni dal '92 al '94) parte del Comitato olimpico. Questo anche in riconoscimento al Comune di aver sempre promosso con il Coni la campagna per il sostegno e lo sviluppo delle società sportive.

La programmazione per gli impianti sportivi nel triennio '92-'94 prevede una serie di interventi di ristrutturazione e la costruzione di nuove opere, dal Palasport già ormai appaltato alla pista di pattinaggio al Cristo (sarà anche come palestra), e palestre polivalenti.

Nella discussione non mancati gli attacchi al nuovo Palasport da parte consiglieri Gemma (di Rifondazione comunista, che ha chiesto consiglio comunale aperto alle società ed associazioni sportive sull'argomento), Cavalchini e Libener (verdi) e Rovito (msi-dn), mentre l'opera è stata difesa dall'ex sindaco Mirabelli, dal liberale Borsalino, dall'assessore dal pri Taverna e dal vice sindaco Guerci, del pds. Il dc Coscia è il battuto affinchè sia dato spazio e priorità alla impiantistica di base. **[f. m.]**

PAROLE E MITI

Nel nome della trottola l'ombra di un monaco

Una trottola, giocatolo d'altri tempi. Nei dialetti della provincia viene indicata come «mòngia» o «mòungia». A Pozzolo si dice invece «muntéin» il trottolino che si fa girare con le dita

NESSUNA traccia rimane, nelle lingue e nei dialetti romanzi, dei nomi greci e latini della «trottola», salvo in alcune parlate dell'Italia meridionale dove vivono i continuatori degli antichi «strombos» e «rhombos». Nelle restanti parlate è tutto un pullulare di nuove denominazioni.

Tra queste, quella più caratteristica dei nostri dialetti è «mòngia», la cui area di diffusione si estende compatta, a partire dal Po, in tutto l'Alessandrino e l'Acquese, stretta fra quelle «pirla» (a Est e Nord-Est), «giòrdura» (a Sud), «chirla» (a Ovest o Nord-Ovest) e «sòtula» (a Nord).

E' difficile dire se un tipo recente o : è certo recente come innovazione irradiata da Alessandria; meno recente è invece come tipo preesistente nell'Alto Monferrato.

E' possibile quindi che la forma «mòngia» sia passata Monferrato ad Alessandria in un'epoca in cui questo faceva sentire maggiormente la propria influenza e che in seguito, decaduto questo predominio, subentrata o centro propagatore Alessandria.

Di qui il tipo «mòngia» o «mòungia» ha conquistato rapidamente terreno sia a Nord e a Ovest (Pietramarazzi, Montecastello, Rivarone e Bassignana variante «mònzla», Pecetto di Valenza «mòngla», Valenza, Castelletto Monferrato, S. Michele, Cuccaro, Quargnento, Solero, Bergamasco) sia a Sud (Villa del e Castellazzo con «mòungia», Casalcermelli, Castelspina, Gamalero, Sezzadio, Predosa, Fresonara, Basaluzzo), congiungendosi così all'area propriamente acquese (Cassine, Ricaldone, Strevi, Acqui, Visone, Montaldo Bormida e Carpeneto con «mòngia» o «méincia»), sia infine a Est (Lobbi, Castelceriolo, Spinetta, Quattrocascine, Rivalta).

A Sud, al confine con «giòrdura», si ha un'areola di transizione (Frugarolo, Bosco Marengo) il tipo «mungiàtura, mungiàtra», che risente ovviamente della sovrapposizione dei due tipi. A Pozzolo c'è invece il diminutivo «muntéin», il trottolino che si fa girare con le dita.

Per quel che riguarda l'origine della voce, un'ipotesi che derivi dal latino «monacha» e da suo diminutivo «monachula», cioè monachella, che è la forma originaria proposta da alcuni per il tipo dialettale francese «mwen» («moine» nella lingua scritta), trottola, diffuso in alcuni dipartimenti della Francia.

Il riferimento alla forma conica del cappuccio e all'aspetto del monaco pasciuto e obeso (che ricorda il «ventre della trottola) o l'allusione ai colpi di cilicio che il monaco riceve per la educazione spirituale (che ricordano quelli dati alla trottola) o, infine, l'idea del viandante (spagnolo «peòn», trottola) possono benissimo aver provocato l'uso traslato di «monaco» o «monaca».

Lorenzo Massobrio

Valenza, incontro coi capigruppo in Regione: «L'ospedale è un diritto dei cittadini»

Ultima carta per salvare Ostetricia

La giunta e una delegazione della minoranza consiliare sono pronte a marciare su Torino. «Pretendiamo garanzie sul futuro del Mauriziano». E aumenta la polemica: l'Usl viene definita «la grande assente»

VALENZA. Il Comune tenta l'ultima carta per salvare il parto di Ostetricia e ginecologia del «Mauriziano»: sindaco, giunta e una rappresentanza della minoranza incontreranno i capigruppo in Regione, prima del dibattito a Torino, promosso dai consiglieri regionali dell'Alessandrino.

«Vogliamo illustrare quanto siano fondate le proteste della gente - spiega il sindaco, Mario Manenti -. Soprattutto pretendiamo garanzie sul futuro del Mauriziano. L'ospedale è un diritto dei cittadini. Non è un atto di favore la tutela, ma impegno per amministratori responsabili».

Intanto, in città la prospettiva della chiusura della divisione materno-infantile fa crescere la polemica. Il polo laico socialista che si era dissociato dalla serrata di due ore, proposta dalla giunta comunale, ritenendola «tardiva e inefficace», mette l'Ordine Mauriziano sul banco degli imputati, giudicandolo corresponsabile della decisione regionale: «Per aver siglato, senza informare i valenzani, una convenzione non rappresentativa delle esigenze sanitarie locali, ma solo di interessi che passano sopra la nostra realtà di territorio, anch'esso in fase di smembramento sul piano sanitario».

Il corteo di protesta svoltosi l'altro giorno con la serrata per due ore dei negozi

E viene chiamata in ballo anche l'Usl, definita la «grande assente»: «In un momento tanto delicato - prosegue il comunicato - ha programmato senza considerare la presenza o meno dell'ospedale e dei suoi servizi».

Il polo laico socialista cita come esempio la stesura di un progetto nuovo poliambulatorio che «non tiene conto delle prospettive future dell'Usl o delle strutture sanitarie di riferimento».

Sulla questione poliambulatorio, che dovrebbe costare più di miliardi, scendono in campo anche i dipendenti dell'ospedale Mauriziano, che accusano: «Si fanno proclami difesa, ma nel frattempo si progettano anche strutture finalizzate a sostituirsi all'ospedale».

I dipendenti del nosocomio, medici compresi, in risalto che solo un ospedale può fornire servizi come pronto soccorso, endoscopia digestiva e respiratoria, terapia del dolore, radiologia con mezzi di contrasto endovenoso, elettrocardiogramma da sforzo, diagnosi e terapie che richiedano la presenza contemporanea e continuativa di più specialisti. «In mancanza di queste - dicono - i cittadini sarebbero costretti a ricorrere a strutture private»

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Circolo e le sorti del Casale

In merito all'articolo apparso il 6/92 (« si arrende») si intende precisare che il Circolo su espressa richiesta dei rappresentanti dei Boys si è sentito in dovere di contribuire alla trasferta dei ragazzi casalesi per assistere alla partita Piacenza Casale-Pro Sesto, al fine di sostenere le sorti della squadra della città; un contributo sarebbe stato doveroso anche da parte del Comune e da parte della società Casale Calcio. Ciò non è avvenuto.

Con rammarico constatiamo che questo nostro impegno a favore della tifoseria venga così criminalizzato, il Circolo è estraneo alla contestazione da parte dei Boys casalesi.

Nessuno di noi si è impegnato a montare questa contestazione, né ha suggerito ai ragazzi gli slogan urlati durante l'incontro di calcio, né gli striscioni comparsi nello stadio. Riteniamo pertanto che quanto è successo corrisponde a reale malcontento che regna in città e suggeriamo di verificare su come venga giudicata l'attuale dirigenza.

Prendendo atto che l'impegno profuso in questi mesi a sostegno del Casale Calcio, per la ricerca dello sponsor Iip, per la donazione delle divise sociali della squadra, per la realizzazione di tre campi di calcio creati grazie al volontariato a favore del settore giovanile, e per il contatto instaurato tra il Casale Calcio e l'A.c. Milan, non venga minimamente apprezzato, non solo, ma anche aspramente criticato.

Non è da escludere, vista la situazione, un ripensamento sulle iniziative e sugli impegni che il nostro Circolo avrebbe potuto assumere nell'interesse del Casale, lasciando campo libero a chi finora ha strumentalizzato questo nostro impegno.

Paolo Arrobbio, presidente del Circolo G. Romita, Casale

Prendiamo atto che il Circolo Romita si dichiara estraneo alla contestazione, pur non condannando gli insulti rivolti nello stadio di Piacenza al presidente del Casale. Il Circolo, visto che i soldi sono suoi, può poi sponsorizzare chi vuole: anche chi si esprime in modo volgare.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce 428.628
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.493
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 940.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 920.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 210.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 20, *Comunale Palla*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 9 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747 (aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920, dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: Bosio, via 36 (tel 561.261).
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (tel. 2186).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Zerba*, Emilia 220 (tel. 881.939), e *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 270.027
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 98.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

NATI. Dionisio Scazzillo, Alice Longhin, Sara Bramuto, Andrea Volpi, Stefano La Russa, Roberta Toso.
MORTI. Umberto Beccaro, di 68 anni, Rosaria Lo Giudice, di 43, casalinga, Emma Cane, di 74.
SI SPOSERANNO. Ivano Natta, orafo, con Lorenza Panizzardi, casalinga; Claudio Nardo, orafo, con Maria Zoccarato, orafa.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
A Novi in commissione Urbanistica Gianfranco Chessa, Isa Albasio e Giancarlo Scotti stati sostituiti dalla stessa Isa Albasio, che ora rappresenta la minoranza, Bruno Soro e Nino Andronico. In commissione Ecologia e ambiente a Mario Albertella, Andrea Guenna e Pietro Franco sono subentrati Mario Albertella, Raffaele Montecucco e Gennaro Fusco. Dalla commissione Sport, turismo e tempo libero si è dimesso Romano si sostituisce Luigi Schirra. Nella commissione Cultura a Vito Ziccardi subentra Luisella Rossi, mentre nella commissione Lavoro, occupazione e industria lasciano Oscar Poletto, Patrizia Rebora e Giacinto Smacchia, sostituiti da Alessandro Arona e Gennaro Fusco. Nella commissione Diritti del cittadino Mario Albertella e Luisella Rossi sono al posto di Giacinto Smacchia.

GLI APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONE

Nuova sala operatoria a Novi

Sarà inaugurata oggi alle 11, all'ospedale di Novi, la nuova sala operatoria di chirurgia. Benedirà i locali monsignor Luigi Bongianino. L'amministratore straordinario Riccardo Austa illustrerà i costi e le caratteristiche della struttura.

Anziani: la qualità della vita

«Anziani: bisogni e qualità della vita. Una ricerca sul territorio casalese» è il tema del convegno di oggi, al salone S. Bartolomeo di Casale. Rosalba Sorini, sociologa, illustrerà una ricerca voluta dalla Cooperativa servizi alessandrina. All'incontro interverranno i sociologi Guido Lazzarini e Dario Rei.

MOSTRA

Esposte cinque opere di Bistolfi

Cinque opere di Leonardo Bistolfi, scultore simbolista casalese dell'800, saranno esposte oggi al 28 giugno nell'ex chiesa delle Misericordia di Casale. Sono sculture donate dal Comune da Andrea Bistolfi, nipote dell'artista. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

Casale festeggia la «Huguea»

Si festeggia oggi a Casale, alle 9, nella sede dell'istituto il cinquantenario della fondazione della scuola media «Luigi Huguea». Interverranno molti ex allievi ed insegnanti che hanno lavorato nell'istituto.

TREKKING

Un'escursione agli Eremiti

L'Appennino Trakking di Tortona organizza per domani un'escursione «agli Eremiti» (ponte Nespolo, Monte Tugello, Laghi Lavagnina, Eremiti). Il percorso è di 15 chilometri, il dislivello di 550 metri. Ritrovo: 7,30 alla stazione di Tortona.

MERCATINO

Prodotti biologici a Novi

Si tiene oggi a Novi, in piazza S. Pietro, il quindicinale mercatino biologico. Gli acquisti sono possibili per l'intera giornata.

Un'esercitazione di protezione civile oggi e domani nella zona di Cassine

Contro l'alluvione 100 volontari

Presenti 12 unità della Croce Rossa provenienti da tutta la provincia ■ per la prima volta il gruppo sommozzatori. Allestiti anche ospedale da campo e sala radio. Scattato ieri sera il preallarme

CASSINE. «Cassine '92» è l'esercitazione di protezione civile prevista oggi e domani a Cassine, nella zona attraversata dal B[illegible]ida. Sarà simulata un'alluvione, con frane, smottamenti e gente dispersa.

Promotrice dell'iniziativa [illegible] Croce [illegible] di Cassine, [illegible] partecipano anche tutti i gruppi [illegible] «Volontari del soccorso» della provincia, [illegible] infermiere volontarie, il servizio emergenza radioamatori (Ser) per coordinare gli interventi tra i soccorritori, l'elisoccorso di Torino e il gruppo di soccorso dei sommozzatori che affianca la Cri di Alessandria.

Il programma prevede lo stato di preallarme, che [illegible] scattato ieri alle 18, mentre questa mattina, [illegible] 9, Carlo Traverso, delegato provinciale delle Protezione civile, conferma a tutti i reparti impegnati lo stato [illegible] «calamità naturale».

A questo punto tutti i «gruppi soccorso» impegnati partiranno dalle rispettive sedi per giungere a Cassine.

In tutto, all'esercitazioni partecipa un centinaio di persone: 12 gruppi di volontari del soccorso della Cri, provenienti dalla provincia [illegible] dieci infermiere volontarie, il personale [illegible] «Ser» e del gruppo di soccorso subacqueo alessandrino, recentemente costituito. Sono impegnate anche dodici ambulanze, un mezzo anfibio da No-

Ancora mobilitati. Poche settimane fa si era svolta «Tanaro 92» (nella foto)

vi, due fuoristrada, uno col verricello, e tre roulotte. E verranno installate [illegible] tende [illegible] campo: quattro per il dormitorio, e tre rispettivamente per ospedale, sala radio e mensa.

«Per quanto riguarda l'intervento dei sommozzatori - dice Carlo Maccario, ispettore dei volontari Cri di Cassine - sarà simulato il recupero di una persona, in pericolo di vita, nel Bormida. Uno dei subacquei fingerà di [illegible] caduto accidentalmente in acqua. Sarà trasportato dalla corrente del fiume, aggrappato a un tronco. Alcuni suoi compagni lo raggiungeranno, trascinandolo fino a riva. Qui, un volontario gli presterà i primi soccorsi. Poi, è previsto l'arrivo di un fuoristrada che cercherà di raggiungere il posto dell'incidente. Il "ferito" sarà quindi portato al campo, dove su un'ambulanza [illegible] provvederà [illegible] trasporto sino [illegible] più vicino ospedale».

Il recupero del «falso disperso» si svolgerà nel tratto del fiume Bormida vicino alla diga di Castelnuovo. In nottata, si svolgeranno poi altre simulazioni di soccorso.

Domani si comincerà al mattino presto, con «levata» alle 6,30, [illegible] la parte più spettacolare (a alla quale si può assistere) è prevista alle 11 nella piazza centrale del paese. Sarà simulato un incidente stradale: un pulmino, [illegible] bambini a bordo, travolto da un autocarro.

In questa occasione, è previsto l'intervento dell'elisoccorso, per trasportare i «feriti più gravi» al più vicino posto di pri[illegible] soccorso o all'ospedale più attrezzato.

L'ultima fase di «Cassine '92» vedrà i volontari impegnati nel censimento: «Per la prima volta i volontari - spiega Carlo Maccario - proveranno a organizza[illegible] [illegible] il censimento, dopo una calamità. Si potrà così avere [illegible] quadro generale dei dispersi, feriti [illegible] deceduti». L'esercitazione si concluderà nel primo pomeriggio di domani col bilancio dell'accaduto [illegible] rientro nelle sedi. [a. m.]

[illegible] [illegible]

CASTELLAZZO [illegible]

Torna a Spinetta il [illegible] che pascolava in discarica

Il sindaco di Castellazzo Bormida ha firmato un'ordinanza per [illegible] trasferimento [illegible] gregge sotto sequestro perché pascolava sull'area di una [illegible] discarica, le 400 pecore ritorneranno alla cascina Granura a Spinetta, da dove si erano spostate nei giorni scorsi. Il trasferimento avverrà il martedì.

CASALE

Militare [illegible] denunciato perché aveva hashish

La polfer di Casale ha denun[illegible] [illegible] militare [illegible] leva alla caserma Nino Bixio per detenzione di [illegible] stupefacenti. Durante un controllo, Domenico Savino, [illegible] anni, [illegible] trovato in possesso di 5 grammi di canapa indiana e di 2,5 grammi di hashish.

VOGHERA

Si è concluso lo sciopero degli [illegible]nti penitenziari

E' rientrata [illegible] protesta della polizia penitenziaria di Voghe[illegible], lo «sciopero del cibo». E c'è stato anche un mutamento dei vertici del carcere. Michele Russo, direttore, per motivi di salute, è stato sostituito «pro tempore» da Carmelo Cantone.

OVADA

Ospedale, arriva da Rivoli il primario di chirurgia

[illegible] lunedì l'ospedale di Ovada avrà il nuovo primario della divisione di chirurgia, in seguito alla conclusione del concorso indetto il 20 luglio 1990. E' il torinese Vezio La Ganga, 40 anni, ora aiuto all'ospedale di Rivoli.

[illegible]

Negozianti contro zona blu costituito il Comitato

Si è formalmente costituito [illegible] Casale il Comitato di negozianti contrari alla chiusura del cen[illegible]. E' composto da: Alberto Speziali, Alessandro Bruno, Franco Lipirelli, Antonino Rametta, Roberto Menighetti, Riccardo Dainotti, Franco Vacanti, Adriana Cantatore, Nicoletta Magiari, Renato Barcaroli, Diego Foschi, Renato Pertusati.

TORTONA

Le Ferrovie «salvano» i pendolari dal ritardo

Pendolari salvati [illegible] Ferrovie dal ritardo in ufficio. E' accaduto ieri alla stazione di Tortona. Il diretto per Milano (al centro delle polemiche giorni fa perché «sporco») non era in orario. I dirigenti della stazione hanno allora fatto fare una sosta imprevista al rapido delle 7,14 e così i pendolari sono giunti in tempo al lavoro a Milano.

Nata un mese fa

[illegible]isteriosa morte di [illegible] bimba

TORTONA. Una bimba di appe[illegible] [illegible] mesi è morta l'altra sera, all'ospedale di Tortona, pochi minuti dopo essere stata portata dai genitori al pronto soccorso. Il decesso pare dovuto ad arresto cardiaco. Sarà però [illegible] guita l'autopsia.

La bimba si chiamava Marika ed [illegible] la figlia unica di una coppia di slavi, Danus [illegible] Monica, entrambi di [illegible] anni, che vivono nel campo nomadi cittadi[illegible] [illegible] piazzale Piemonte.

La neonata, molto probabilmente sofferente [illegible] cuore, l'altra [illegible] sera ha avuto difficoltà respiratorie. I genitori l'hanno portata in ospedale, [illegible] qui è spirata.

La notizia della [illegible] ha destato commozione [illegible] città. «Marika avrà un funerale [illegible] merita», ha promesso un gruppo di commercianti, guidati da Franco Mutti. I funerali [illegible] no così celebrati a spese dei negozianti. [illegible] rito sarà nella chiesa Sacro Cuore del nuovo rione Oasi-Paghisano; [illegible] piccola bara bianca sarà tumulata nel cimitero cittadino. [e. r.]

Smentite le voci

E' polemica sull'inchiesta in municipio

GAVI. La battaglia politica continua [illegible] più fronti. Il sindaco Alessandro Candia intende convocare una conferenza stampa per fare chiarezza circa voci e sospetti [illegible] sequestri [illegible] documenti richiesti dalla magistratura che invece sembrerebbe, secondo fonti attendibili, finora non [illegible] mai stati disposti.

Pare soltanto che sia giunta in procura [illegible] lettera anonima che chiede accertamenti sull'acquisto [illegible] due computer da parte del Comune. Candia vuole anche replicare agli attacchi [illegible] gli sono stati portati all'interno del [illegible] partito, la dc, e che hanno prodotto la crisi politica.

Il sindaco non intenderebbe convocare il Consiglio comunale (fissato per domenica 21) per l'insediamento della nuova giunta. Spetta [illegible] lui in qualità di [illegible]nsigliere anziano. Intanto, in casa dc si sta ancora discutendo sull'assegnazione degli [illegible] sorati ai tre democristiani che affiancheranno nella nuova giunta Enrico Ruzza, il prossimo sindaco. Già decisi [illegible] i [illegible] incarichi nel psi. [m. pu.]

NOVI [illegible]

Giovane investito

Auto pirata un'altra condan[illegible]

E' ancora in coma all'ospedale di Alessandria. Marco Girardengo (nella foto), 26 anni, venne travolto [illegible] notte [illegible] via [illegible] da un'auto che però poi [illegible] si fermò

NOVI. Otto mesi di reclusione, per simulazione di reato, [illegible] Costantino Piovanaccio, [illegible] anni, via Manzoni 25. [illegible] pretore l'ha assolto dall'accusa di omissione di soccorso.

Con altri due novesi (uno, Massimiliano Bocchio, per quei reati ha già patteggiato 11 mesi [illegible] 15 giorni) [illegible] sull'auto che aveva travolto in via Rattazzi Marco Girardengo, [illegible] anni, [illegible] poi era fuggita. Poi [illegible] stato denunciato il furto. Girardengo è sempre in [illegible] all'ospedale di Alessandria. [m. pu.]

Un pizzaiolo

Fuori strada con l'Y10 E' [illegible]

STAZZANO. Un giovane automobilista, soccorso dopo essere uscito di strada sulla provinciale che collega la frazione di Albaresca al capoluogo, è ricoverato [illegible] coma all'ospedale di Alessandria. E' [illegible] Priolo, 21 anni, abitante [illegible] Serravalle Scrivia in [illegible] Cassano 128, do[illegible] con il fratello Paolo gestisce la pizzeria del Ponte.

A dare l'allarme, poco prima delle 7 di ieri, [illegible] stato l'autista [illegible] un autobus che ha scorto una Y10 rovesciata in un dirupo. All'interno dell'abitacolo il corpo esanime di Mauro Priolo che [illegible] stato trasportato al San Giacomo di Novi Ligure e poi trasferito al nosocomio alessandrino. La prognosi è riservata: per il trauma cranico e le ferite riportate. L'incidente, su cui indagano i carabinieri [illegible] Serravalle Scrivia, potrebbe essere [illegible] duto diverse ore prima mentre la zona era flagellata da un violento temporale. Mauro Priolo avrebbe perso il controllo dell'utilitaria, finendo in [illegible] po dopo un volo di [illegible] quaranta di metri. [v. gi.]

No dei sindacati al trasferimento da Tortona

Cessione «Nuova Omt» rischiano cento operai

TORTONA. Segnali positivi dopo l'incontro tra le organizzazioni sindacali, i rappresentanti di categoria, il consiglio di fabbrica della Nuova Omt e gli amministratori di Tortona. Tema: i gravi problemi [illegible] affliggono l'importante azienda specializzata nella costruzione di cisterne e rimorchi. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il vice sindaco Lorenzo Deagatone e l'assessore al bilancio Michelangelo Bonino.

«La giunta - spiega Pierluigi Lombardi della Cisl di zona - si è impegnata a dare tutto l'aiu[illegible] ai lavoratori della Nuova Omt, affinchè ogni problema venga risolto. Prima di cercare provvedimenti drastici, intendiamo attendere l'incontro che i sindacati e il consiglio di fabbrica avranno [illegible] prossimi giorni con la proprietà».

L'appuntamento che dovrebbe essere chiarificatore per il futuro dell'azienda è fis[illegible] per il 29 giugno. Le intenzioni dell'azienda, comunicate qualche giorno fa al consiglio di fabbrica, sarebbero [illegible] chiudere completamente l'unità produttiva di Tortona, a partire dal prossimo settembre. [illegible] comporterebbe [illegible] trasferimento [illegible] tutta l'unità produttiva, compresi i [illegible] dipendenti, a Cremona dove ha sede la Piacenza, la casa madre. Le organizzazioni sindacali si impegneranno ovviamente a far recedere la società.

«Siamo di fronte ad una manovra chiaramente speculativa - spiega Silvano Frè, responsabile di zona della Fim Cisl -. L'azienda cremonese ha acquistato un anno fa la Nuova Omt per impadronirsi di un marchio molto noto sul mercato. La Piacenza aveva un punto debole nella produzione delle cisterne e vi ha provveduto acquistando appunto la fabbrica tortonese». [e. r.]

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento [illegible]cate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e [illegible] bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto [illegible] di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in [illegible]alle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale [illegible] per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra [illegible] Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, [illegible] anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in [illegible] degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in [illegible]

La fonte [illegible] Lorenzo

straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo ([illegible] metri), la località più [illegible]noramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vi[illegible] di San Carlo. Da vedere anche un antico arazzo slavo portato da Mosca, come ex voto, da uno soldato napoleonico, e il codice con la bolla [illegible] cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lo[illegible] [illegible] Camisesca, sorge la Polveriera, una casaforte [illegible] '500, mentre nella frazione di Piazzanco (1142 metri) sono ancora numerose le [illegible] coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, con un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi [illegible] Paione, l'alpe della Praja con la sua casera a catacomba, scavata [illegible] la roccia, o i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipi[illegible] della valle, il tutto annaffiato dal vinello [illegible] di Monte Ossolano, una frazione che [illegible] parte del comune [illegible] Bogn[illegible] solo [illegible] 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. gio.]

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA [illegible]
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laura per
MOUCHE
CARISMA
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA
DAL 16 GIUGNO AL 15 LUGLIO IL PERIODO DEL [illegible] - COMPRI [illegible] PAGHI [illegible]

LE PISCINE DELLE TERME DI ACQUI
COMPLETAMENTE RINNOVATE
VI ASPETTANO TUTTI I GIORNI DELLA VOSTRA ESTATE
BAR - [illegible]
SELF-SERVICE -
TERRAZZA SOLARIUM -
VASCA [illegible]
IDROMASSAGGIO
TERME 75 DI ACQUI

ALENTIA
discoteca 941.475 942.200
SERATE DEL LISCIO
SABATO 13 GIUGNO '92
ORCHESTRA [illegible]
DOMENICA 14 GIUGNO '92
ORCHESTRA BLUE BAND
[illegible] chiusura domeniche del liscio
[illegible] 20 [illegible] '92
ORCHESTRA LEONARDO VALLICELLI

Palladium
TEL. 0144/54.228
TUTTI I GIOVEDI' favolose serate con PACO
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 13
DANIELE COMBA
GRAZIANO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [illegible] LISCIO»
SABATO [illegible] GIUGNO
Veglione degli studenti
[illegible] del liscio giovane
BLUE BAND
[illegible] 14 [illegible]
[illegible] SALETTI
RISTORANTE TIPICO
Aperto [illegible] giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 475.174

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

ITINERARI della MEMORIA
Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 premi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.
COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 425832

Casale: proteste in via Cerrano, ma per il Comune «tutto è regolare»

Lavori al canale, frana strada

A causa del cedimento, caduti anche i pali dell'illuminazione pubblica. E la Coutenza Lanza e Mellana annuncia che dopo i lavori la carreggiata resterà comunque ridotta

CASALE. Allarme in via Cerrano per una frana che ha spazzato via 50 metri di strada. Gli abitanti della zona hanno subito avvertito i vigili urbani. E si sono poi sentiti rispondere dal Comune che, in realtà, «tutto è regolare», secondo un progetto approvato dal municipio su richiesta della Coutenza dei Canali Lanza e Mellana.

La strada, vecchio passaggio del tranvai del cemento, è interamente di proprietà demaniale; serve una sessantina di famiglie e fiancheggia il canale Lanza. «Da alcuni giorni gli operai incaricati dalla Coutenza hanno cominciato i lavori di sistemazione della sponda del canale - spiegano gli abitanti della zona - scavando fin sotto la superficie asfaltata». Così, improvvisamente, un lungo tratto è crollato, trascinando via anche i pali dell'illuminazione pubblica e la recinzione di protezione.

«Avevamo impiegato molti anni per ottenere l'impianto di illuminazione nella via - raccontano gli abitanti -. Abbiamo sottoscritto petizioni, richieste pressanti, sollecitazioni a vari livelli finché, l'anno scorso, il Comune ha provveduto. Ora la fatica di tanti anni è stata spazzata via in cinque minuti».

La gente non sa spiegarsi il motivo di questo intervento, «che limiterà la larghezza della strada, in alcuni tratti, a meno di tre metri» (adesso oscilla tra i sei e i dodici). C'è chi sostiene che ci siano ripicche e rivalse tra il Comune e il Demanio, «che non si mettono d'accordo sull'esercizio di proprietà della via».

Ma il Comune respinge questa versione: «Non c'è nessun dissapore. E' stata data regolare autorizzazione alla Coutenza dei canali Lanza e Mellana, perché compiano un allargamento delle strade alzaie in modo da poterle agevolmente percorrere con le macchine operatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria», spiegano all'ufficio tecnico.

Aggiunge il geometra Mario Girino, responsabile della Coutenza: «Dobbiamo allargare le strade alzaie fino a tre metri, altrimenti non si possono svolgere gli interventi di spurgo dell'alveo e di manutenzione del canale. Di conseguenza dobbiamo restringere via Cerrano, il punto minimo non sarà inferiore ai tre metri». Anche Girino respinge l'ipotesi di dissapori con il Comune.

Mossano

Ha ceduto per i lavori lungo la sponda del Lanza. Nella foto il tratto franato

Oggi si ricorda il voto a S. Antonio contro la peste

Si celebra oggi il voto fatto nel 1620 dagli abitanti della città per ricordare l'intercessione di Sant'Antonio, che salvò Moncalvo dall'epidemia di peste. Alle messa solenne a cui prenderanno parte i 15 parroci della Vicaria e le autorità. Alle 17,30 processione.

La «Festa grazie» con gli alunni paese

«La festa del grazie» è la manifestazione di oggi alle 14,30, nell'ex asilo con gli alunni di materna elementare. L'iniziativa di Comune, Pro loco e Comitato festeggiamenti Accornero e vuole essere un ringraziamento tutti coloro che hanno lavorato per il buon funzionamento delle scolastiche.

Agnolotti d'asino gare al raduno campeggiatori

Continua il raduno dei campeggiatori dell'ACTI. Oggi sono in programma gare a bocce, giochi per i bambini, «pedalate ecologiche». In serata si potranno assaggiare gli agnolotti d'asino.

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289

Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilometri da Alessandria: a San - **Via Vecchia Castello, 13.** La **TERMOSANITARIA** è ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali riscaldamento, tubazioni in politilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
E non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI ne un esempio.

CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, è una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti.
Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno curata anche nei minimi particolari che riesce a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee lo slancio creativo delle soluzioni adottate sono in grado di «vestire» anche la sala da bagno più ambiziosa con un «abito» mirato «tagliato» dalle mani di un grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.

Una visita alla **TERMOSANITARIA** San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra casa.

Acqui, anche l'allenatore della nazionale di tennis alla Coppa Altomonferrato

Rally di auto storiche con Panatta

La manifestazione si corre oggi sulle strade dell'Acquese. In gara 180 vetture protagoniste delle corse sino al 1974. Partenza alle 14,30 da corso Italia. Cinque «speciali». I primi arrivi previsti verso le 22,30

Correrà su Alfa Giulia Super. Panatta (nel riquadro) avrà un navigatore acquese

ACQUI. Per il quinto anno consecutivo si ripresenta nella città termale il rally per auto storiche, manifestazione indetta dal Club della ruggine in collaborazione con Comune e Aci.

Il rally è valido per la quinta «Coppa Altomonferrato» e per l'«Altomonferrato rally storico», competizione di 192 chilometri con dieci prove speciali.

Alla manifestazione sono iscritte 180 automobili, veterane che sino al 1974 hanno gareggiato in rally disputati in ogni parte del mondo. Sono Ferrari 330 GT, Lancia Fulvia coupé, Lotus Elan, Ford Mustang, Alpine Renault, Alfa Romeo Ferrari tour de France, Porsche, Fiat, Jaguar.

Tra i partecipanti ci sono personalità del mondo automobilistico e sportivo nazionale. Adriano Panatta, commissario della nazionale italiana di tennis, ad esempio, disputa il rally con i colori del Club della ruggine alla guida di una Alfa Giulia Super. Il navigatore di Panatta è l'acquese Enrico Riccardi.

Il via per la prima auto del rally Altomonferrato è previsto alle 14,30 dal palco situato in corso Italia. Speaker della manifestazione sarà Luisella Berrino, presentatrice Tele Montecarlo figlia di Mario Berrino, pittore e inventore del Muretto di Alassio. I concorrenti, dopo aver percorso corso Bagni, si dirigeranno a Grognardo per la prima prova speciale sulla strada che porta a Ciglione. La seconda prova speciale sarà alla Cascinazza di Morbello. La gara continua con le prove speciali di Ponte Erro, Pieve di Cartosio, Melazzo.

La prima auto rientrerà ad Acqui, in zona Bagni, sul piazzale dell'ex Kursaal, verso le 17,50, per il riordino. Dopo una sosta di mezz'ora sarà ripetuto il giro. L'arrivo definitivo sul palco di corso Italia è previsto e cominciare dalle 22,30 e continuerà sino alle 24. La premiazione avverrà domani al complesso polisportivo di Mombarone.

Carlo Ricci

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
1000 MQ. di DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCE ICA
GARDENIA ORCHIDEA
EDILCUOGHI by
SANITARI
CESAME
IDEAL
LE NOSTRE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000 BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000 CERAMICHE PAV. E RIVEST. L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
TRE
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA . PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI . VENDITA ALL'INGROSSO

MONCALVO

Appuntamento oggi

Serata di Palio per presentare le del '92

MONCALVO. Con «Serata di Palio», in programma questa sera, al teatro Comunale, con alle 21,30, il comitato moncalvese presenta l'attività '92. Durante la serata si esibiranno il Coro polifonico moncalvese ed il pianista Giovanni Omodeo Zorini, che presenterà brani di musica leggera e colonne sonore di film. La manifestazione, che sarà presentata da Livio Musso, si chiuderà con un rinfresco; l'ingresso è gratuito.

Il comitato Palio di Moncalvo, oltre all'ormai tradizionale partecipazione alla corsa astigiana, quest'anno proporrà la a pelo, in programma per il pomeriggio di domenica 21 giugno, nella pista dell'ex tiro a segno, che sabato luglio ospiterà la decima edizione del torneo equestre dei Comuni del Monferrato: per la prima volta si correrà in notturna. Al vincitore andrà una borsa 4 milioni. **[bru. m.]**

Presto il bando

Appalto europeo per la nuova discarica

CASALE. Sarà presentato nei prossimi giorni alla Regione il progetto per la costruzione della discarica di regione Bozzani, a S. Germano. Prevede la costruzione delle prime due vasche, che serviranno per depositare l'immondizia dei paesi monferrini per i prossimi 5 anni. Accanto sorgeranno impianti per il riciclaggio. In un secondo tempo è prevista la costruzione altre due vasche.

La realizzazione della prima parte del progetto costerà circa 4 miliardi e per la sua esecuzione saranno invitate aziende di tutta Europa, secondo le norme che prevedono che le gare d'appalto estese a tutta la Cee nei casi progetti dal costo elevato.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Attendiamo una risposta della Regione dopo le ferie. Poi dovremo bandire l'appalto europeo». **[t. f.]**

A partire dal 22 giugno

Un Centro estivo per i bambini con gite e giochi

NIZZA. Con la fine dell'anno scolastico torna il Centro Estivo per ragazzi. Ancora volta il Comune ha raggiunto un accordo l'Istituto N. S. delle Grazie: dal 22 giugno al 31 luglio, i bambini dai 6 ai 14 anni che vogliono trascorrere la giornata tra giochi, esperienze teatrali, gite e compiti delle vacanze, potranno aderire al Centro, già sperimentato con successo negli anni passati.

Il previsto quest'anno a delle famiglie è di 60 mila lire, a cui se ne aggiungono altre dieci se l'alunno utilizza anche i di trasporto. Se gli utenti della stessa famiglia sono più di pagheranno una retta ridotta: per due figli 90 mila e 120 mila per tre bambini.

Il Comune Nizza ha deliberato un contributo complessivo di 21 milioni di cui undici serviranno per il rimborso spese del personale. **[e. ca.]**

Una serie di mostre

In centro storico si inaugura oggi la «via dell'arte»

CASALE. Si inaugura oggi pomeriggio, alle 16, un cktail, la «via dell'arte». L'iniziativa, promossa dai negozianti di via Volpi, piazzale Angrisani (davanti al Duomo) e via Sant'Evasio, è stata appoggiata dal Comune, nell'ambito delle iniziative finalizzate a richiamare gente nel centro storico chiuso al traffico.

La «via dell'arte» ospiterà, ogni fine settimana, mostre di pittura e scultura. Ivaldo Carelli, responsabile artistico del circolo culturale Ravasenga, ha messo punto un fitto calendario che impegna fino al 20 settembre, escluso il mese di agosto. In questo primo weekend saranno esposte le opere di Piergiorgio Panelli, Peter Spada, Giuliada D'Adda, Romano Scagliotti, Valeria Borgero, Mario Bargero. La mostra all'aperto si può visitare oggi dalle 16 alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30. **[s. m.]**

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Lega Ambiente all'attacco sull'inquinamento dei corsi d'acqua piemontesi

Po e Bormida pieni di veleni

I due fiumi «bocciati» dall'indagine. Ricevono quotidianamente scarichi industriali civili e agricoli. Concentramento di batteri superiore ai limiti stabiliti dalla legge

Po, Bormida e Dora Baltea sono fra le «vittime» piemontesi dei dici fiumi italiani sottoposti a «check-up» dalla Lega ambiente in collaborazione con l'Agip, durante l'«Operazione Fiumi '92»; i risultati, non certo confortanti, ribadiscono quello che già si sapeva. «Troppi fiumi sono stati trasformati in corsie preferenziali per scarichi civili, agricoli e industriali» sostengono gli ambientalisti.

«Un dato significativo ed allarmante - dicono all'Ufficio stampa di Lega Ambiente - è quello che si riferisce alla concentrazione di batteri. Nel per cento dei 330 campioni prelevati, concentrazione superiore alla soglia per gli chi fognari fissata dalla legge Merli».

Il settanta per cento dei prelievi fuori legge provengono da Dora Baltea (quelle che i meno giovani ricordano per la purezza delle acque ecce malconcia dalle analisi dell'Operazione Fiumi '92), Po, Arno e Adda.

Altro allarme è lanciato per il Po. In 42 punti di prelievo su 44 non balneabile, sono 32 i campioni che superano la soglia massima per la carica batterica. La situazione peggiore non è soltanto ristretta alla Lombardia (ad esempio la confluenza il Lambro porta gli scarichi di Milano), ma i tratti più compromessi sono proprio in Piemonte, subito valle di Torino e poi Casale sino a Ostiglia, in provincia di Mantova.

«Sulle sponde del Po, specie a Casale e Valenza - dicono gli ambientalisti alessandrini - negli anni scorsi erano sorte numerose "baracche", in alcuni casi vere villette; a conferma che il fiume era pulito. Dopo pochi anni l'inciviltà l'ha distrutto».

Altro fiume preso in esame è il Bormida, che in Liguria, dove si deve difendere dagli inquinamenti dell'Acna; il corso d'acqua attraversa le province di Cuneo, Asti ed Alessandria, si getta nel Tanaro e quindi nel Po.

Trovare acque inquinate nella zona era scontato, ma l'Ope Fiumi è andata oltre. «Nel '90 le acque Bormida di quinta classe, la peggiore in assoluto - dicono all'Ufficio stampa della Lega -; Ora si oscilla tra la e la quarta. Non significa comunque che la situazione migliorata; i veleni, infatti, stanno passando dall'acqua al sedimento, accumulandosi sul fondo».

Quest'ulteriore sviluppo renderà più recuperare il fiume. «Un'impresa - afferma Giampiero Godio, presidente regionale di Lega ambiente - che, malgrado quanto sostiene l'azienda, sarà possibile senza chiusura dell'Acna».

«L'azienda chimica - sostengono i rappresentanti degli ambientalisti - ha ucciso Bormida, ha stravolto gli invertebrati che vivevano al suo interno e l'ha trasformato in cocktail veleni, con forte presenza di fosforo, superiore ai limiti stabiliti dal decreto ministeriale di tutela della vita acquatica. Si formata intanto una concentrazione di maggiore quella registrata negli altri fiumi presi in esame 240 microgrammi di triclobenzene per chilogrammo, rispetto al limite dell'0,2 fissato dall'Istituto superiore di sanità. Non bisogna più attendere; occorre agire al più presto per evitare che situazione diventi senza soluzione».

Marchiaro

VALLE D'AOSTA

La Dora Baltea è a rischio

L'inquinamento fluviale della Valle d'Aosta ha raggiunto livelli drammatici. I biologi Lega Ambiente hanno analizzato venti giorni fa il tratto di Dora Baltea tra Courmayeur e Pont-Saint-Martin, al confine il Piemonte: I risultati sono stati sconcertanti. Vicino ad Aosta stati trecentomila coliformi totali e fecali ogni cento millilitri di acqua analizzati. Il limite fissato dalla legge è di ventimila coliformi totali e dodicimila fecali. L'unico tratto di Dora escluso dall'inquinamento batteriologico è quello di Courmayeur. Giulio Conte, biologo della Lega per l'ambiente e collaboratore dell'università La Sapienza di Roma, spiega che la situazione valdostana allarmante: «Abbiamo esaminato anche le sponde della Dora. Rispetto tre anni fa c'è peggioramento devastante, sono stati costruiti argini dappertutto». [s. ser.]

La stagione teatrale di Savigliano

Burle musicali d'inizio estate

SAVIGLIANO
INVIATO

Naturalmente, . Ma impregnato di humour, istrionesco, beffardo, e soprattutto musicale. Portato in da giovani, per i giovani. programma a punto dallo Stabile di Torino per la stagione estiva di Savigliano guarda alla sperimentazione: tocca la comicità, attinge dalla parodia, «dall'ambiente colto dei Conservatori» per «fare seriamente spettacoli divertenti».

Sono in a credere che la rassegna «L'Insolita Musica - voci e strumenti in libertà» farà centro sul pubblico. Intanto il debutto, affidato ad un «entertainer» consolidato, osservatore trasformatore grottesco della realtà più spicciola, Enzo Jannacci. Il suo recital, «Monologhi e canzoni», coinciderà il 25 giugno con l'inaugurazione di piazza Santarosa, recentemente ristrutturata. Sarà una rivisitazione dei suoi trent'anni di successi, «graffi» in milanese in italiano, brani e testi talvolta amari, altra ironici, comunque poetici.

Quindi, con burle e stravaganze palcoscenico, si entrerà nel vivo della rassegna. Un tema che promette bene, la «comicità musicale», sarà il filo conduttore cinque che vedranno a confronto compagnie italiane e francesi. S'inizia il 1° luglio il duo «La framboise frivole» in «Allegro con Fituro», dove le partiture classiche si mescolano rock e le opere liriche si trasformano in jazz session; si prosegue l'8 Snaarsa, ensemble fisarmonica, oboe e violino + violoncello fuori dalle convenzioni, in «La La»; il 18 tocca alla «Banda Osiria» - Blob in musica, qualcuno li ha definiti - «Greatest - Hits n° 2». E il 25 luglio «Aringa o Verdurini» in «A Saintrotwist», divagazioni musicali degli Anni Venti ai Sessanta, e per finire, il 29, saliranno alla ribalta i controsensi della «Microband» in «Doremifasollasizu».

Jannacci sarà in recital il 25 giugno

Gli spettacoli si terranno nel cortile del liceo classico e scientifico Arimondi e dell'Istituto tecnico Eula, costo biglietto per ciascuna rappresentazione, diecimila lire.

La Francia terrà banco, dunque, a Savigliano: «Non a caso lo humour musicale è partito proprio da Oltralpe - ha precisato il professor Piero Ferrero, responsabile dell'ufficio drammaturgia del teatro Stabile, ieri durante la conferenza stampa -. Altra caratteristica dei piccoli gruppi selezionati per la rassegna è di avere ancora in sé spirito che richiama '68, la garanzia di un "divertissement" molto popolare».

L'esilarante Banda Osiris

Non finisce qui il programma estivo della cittadina. Con Ceva, Marene e Racconigi include a luglio i concerti itineranti dei Quarta Funk e dei torinesi Rock Brothers, tutti rigorosamente gratuiti. Sempre itinerante mostra fotografica di Guido Harari, un primo pi sui volti dei personaggi celebri rock nazionale internazionale.

«L'Insolita Musica» a cura degli assessorati alla Cultura e Turismo, Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, di quelli alla Cultura dei Comuni di Savigliano, Ceva, Marene e Racconigi. (Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/710235). A dare man forte al progetto hanno inoltre partecipato alcune aziende locali.

Questo nuovo pool di spettacoli all'aperto seguono e trovano forza dal successo della stagione teatrale invernale al Milanollo. Stagione che si è conclusa alla grande lo scorso mese con l'anteprima di «Misura per misura» di Shakespeare per la regia Ronconi. Il teatro, inserito nel circuito regionale del Piemonte gestito dallo Stabile di Torino, ha ospitato dodici compagnie per la presenza totale di oltre 6800 spettatori.

Ferrero

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITA'
DA SABATO 6 GIUGNO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA
largo Magni
COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Sei gruppi in piazza protagonisti di un maxiconcerto

Notte rock a Felizzano

Suonano anche gli acquesi Knot Toulouse, gli alessandrini Sunset Shadow ed Electric Company, i casalesi Square. Birra e grigliate

FELIZZANO. Musica dal vivo fra birra, sangria ■ grigliate. Questi gli ingredienti del «Saturday night rock rave», manifestazione organizzata dalla Pro loco [redacted] Felizzano, che si svolge questa [redacted] in piazza Aldo Moro, alle 21,15.

Sei gruppi si esibiranno in un mega concerto no-stop tutto «made in provincia», data la presenza di complessi nati dal desiderio [redacted] fare buona musica fra i giovani alessandrini. [redacted] sfatano così due miti apparentemente radicati nella cultura contemporanea: che la musica rock è solo quella «made in Usa» e che i ragazzi di oggi hanno pochi stimoli nel dedicarsi con passione e abnegazione ■ quello che non [redacted] solo uno svago ma [redacted] modo per stare insieme.

E i risultati della scorsa edizione ne sono già una conferma. A Felizzano nel '91 per la prima [redacted] er[redacted] presenti oltre un migliaio di persone. Gli organizzatori sperano di ottenere quest'anno un risultato altrettanto positivo.

Apriranno la serata gli acquesi Knot Toulouse, un trio formato da Roby Ghiazza, al basso, Fabrizio Racchi, percussioni, e Achille Vacca, [redacted]. Il complesso presenterà brani del genere folk elettrico. La band, che prima [redacted] esibiva [redacted] Gianni [redacted] Bezzato, ha alle spalle numerose serate ■ [redacted] album «Carnival Alley 5 pm».

Suoneranno poi gli alessandrini Sunset Shadow. Formano [redacted] complesso: Massimo Mussi, voce, Massimo Bertassello e Enrico Giachero, chitarra, Stefania Zentile, tastiere, Davide Brocchetto, basso, e Stefano Cervetti, batteria. Formatosi nell'89 il gruppo propone musi[redacted] hard-rock sullo stile dei Deep Purple e degli Ac/Dc.

La serata proseguirà con i novaresi The Groovers, che si presentano con la formazione Michele Anelli, voce, chitarra ■ fisarmonica, Paolo Montanali, fisarmonica ■ tastiere, Alberto Pedretti, basso, Alex Doglioli, chitarra, Daniele Parolini, batteria.

Seguirà il gruppo [redacted] Nizza Quartiere Latino, formato da Alberto Merchisio, chitarra, Massimo Pistarino, basso, Luca Zuccaro, batteria, William Fanni, tastiere e Giambeppe Succi, [redacted] passerà poi agli alessandrini dell'Electric Company: Gianni Buccioli, voce, Riccardo Compunti, chitarra, Francesco Bruno, basso, ■ Massimo Tartara, batteria. I generi proposti spaziano [redacted] rock al funky e punk.

Concluderanno i casalesi The Square: Marco Berruti batteria, Alex Legora, tastiere, Stefano Marchese, basso, Alex Dusio, chitarra, e Massimiliano Albertini, voce.

[redacted]

[redacted] AL [redacted] [redacted]

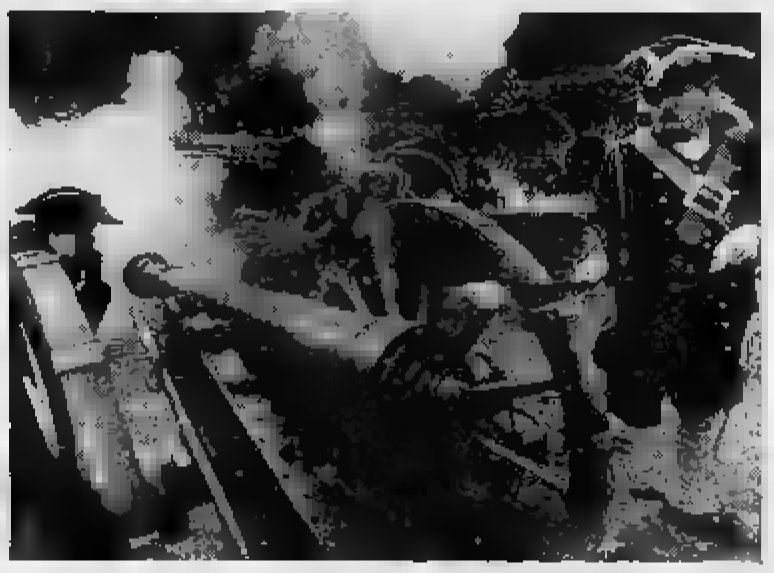
L.A. Choix in concerto

ALESSANDRIA. L.A. Choix, ovvero la scelta, ovvero Valeria ■ Stefano Concobeach, anzi l'antica scelta e la fusione degli opposti. Non è filosofia, [redacted] un gruppo musicale che questa sera all[redacted] suonerà al centro sociale Subbuglio in piazza S. Maria di Castello. I brani in programma sono tratti dall'album «Wild Oats», il loro primo 33 giri, pubblicato [redacted] collaborazione [redacted] altri gruppi, esponenti del rock progressivo. Un rock difficile da apprezzare al primo ascolto. Per capire questo «sound» basta ricordare i Doors decadenti di Oliver [redacted] e immaginare i L.A. Choix come degli hippy neuro-evoluzionisti.

Insomma in «Wild Oats» [redacted] un po' di tutto, dalle colonne sonore dei film horror e di fantascienza [redacted] passa [redacted] suoni psichedelici, ai ritmi afro, [redacted] sperimentazione alla rock songs. Il rischio è mescolare tutto e confusamente, ma Valeria e Stefano si mantengono in equilibrio. Bisogna però ascoltare l'album più volte per poterne apprezzare [redacted] ricchezza musicali. Nell'album che i L.A. Choix presentano questa sera [redacted] Alessandria il brano [redacted] chiusura [redacted] «The New Fly». [a. m.]

Corteo per ricordare la battaglia

A Marengo sfila un po' di storia



In costume d'epoca. Saranno presenti gruppi [redacted] ogni parte d'Europa

ALESSANDRIA. Trecento per[redacted] in costume d'epoca, di cui circa 40 a cavallo, sfileranno per le vie di Alessandria e di Spinetta «ricordando Marengo». Ed è questo il titolo della manifestazione voluta da Provincia e Comune nell'anniversario della battaglia in cui le truppe napoleoniche sbaragliarono i nemici austriaci. «E' la sfilata - dicono gli organizzatori - [redacted] vuol [redacted] un inno, [redacted] un monito contro la guerra».

La manifestazione [redacted] apre oggi alle 17: le milizie in costume provenienti [redacted] ogni parte d'Europa sfileranno per le vie di Alessandria, partendo da piazza della Libertà. Alle 21,15, nella sala consiliare della Provincia [redacted] terrà lo spettacolo, dell'Associazione francesisti, «Da Rambaldo a Stendhal».

Domani, alle 9,30, dalla locanda Longafam di Spinetta, i gruppi marceranno fino al [redacted]stello di Napoleone dove si ter[redacted]no celebrazioni, parate, giochi. L'Unitrè guiderà le visite al museo. Alle 12,30 verrà distribuito il rancio (10 mila lire). Alle 16,30 le truppe rientreranno in paese. Seguiranno degustazione dei farciò e premi al balcone fiorito. [m. ru.]

[redacted] [redacted]

MORANO PO

C'è il musical in piazza

Sessanta ragazzi di Morano saranno protagonisti questa [redacted] alle 21, nel piazzale della chiesa, del musical «Forza, venite gente», ispirato alla vita di San Francesco. Principali interpreti [redacted] Fabio Brusatin, Carla Zorgno, don Franco Cipriano, Corrado Porporati, Deborah [redacted]no, Sara Mugetti, Marco Olive[redacted], Marina Grandi. Le coreografie sono di Barbara Gregorin.

SALE

Concerto clavicembalo-flauto

Un concerto del duo Francesca Mascolo (clavicembalo) e Mar[redacted] Brolli (flauto) conclude stasera, alle 21,30 nella chiesa di [redacted]. Maria, il Maggio salese. In programma composizioni di Haendel, Couperin, Telemann, Scarlatti e Locatelli.

STAZZANO

Brani d'opera ■ cori alpini

La chiesa del Seminario [redacted] Stazzano [redacted] ospita oggi alle 21 il secondo concerto [redacted] Piccola stagione musicale degli Amici della Musica. Protagonisti saranno la Corale novese, diretta da Adriano Nichele e l'Asam Chorus, di Franco Carrega, accompagnate al piano da Virgi[redacted] Fracassi ■ da Eros Repetto. In programma brani operistici, cori alpini ■ cantici religiosi.

[redacted]

Luna park in piazza Coppi

Ultimi giorni di apertura [redacted] il grande luna park allestito in piazza Coppi di Serravalle. Sono presenti d[redacted] di attrazioni.

POZZOL GROPPO

Dalla techno house [redacted] Rossovivo

Alla discoteca «La Foresta» di Pozzol Groppo, stasera discote[redacted] techno house ■ underground. Domani musica dal vivo con i Rossovivo.

[redacted]

Ballo liscio e fisarmonica

Virtuosismi alla fisarmonica stasera per gli appassionati [redacted] ballo liscio che frequentano [redacted] dancing Valentia [redacted] Valenza. Con Daniele Cordani suonano Patrizio Di Pasquale pianoforte, Davide Paganelli, tastiere, Dodi Argentieri, sax, Massimiliano Floris, tromba, Tony Colucci, basso, Lino Scanarotti batteria, Barbara Barutta, voce.

Alberto Lionello recita a Genova

ASTI E GENOVA

Tra film e spettacoli teatrali

I film ad Asti: Lux, «Tutto può accadere»; Politeama, «Coreografia di un delitto»; Ritz, «Piccola testa»; Nuovo Splendor, «Lionheart, scommessa vincente». Fra gli spettacoli teatrali di Genova: Carlo Felice, Concerto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, direttore Marc Andreae, pianoforte Paolo Bordoni (alle 21); Teatro della Corte, «Il mercante di Venezia», [redacted] Shakespeare, regia di Luigi Squarzina, [redacted] Alberto Lionello ed Erika Blanc (alle 21, lire [redacted] mila/24 mila).

VALENZA

Canzoni revival per i consumatori

«Festa del consumatore» stasera, dalle 21 alle 24, a Valenza, nel cortile di via Pellizzari 13, adiacente alla cooperativa Novacoop. Suona [redacted] valenzana Ronny Jarret band, specializ[redacted] in canzoni Anni Sessanta.

PREDOSA

Cucina ■ sagra [redacted] fragole

Sagra della fragola, oggi e domani, ■ Predosa. Ogni sera vengono presentati piatti confezionati dalle cuoche della Pro loco.

MURISENGO

Una commedia in dialetto

A Murisengo va in scena stasera, alle 21,30 nel salone di via Umberto I, la commedia brillante dialettale in due atti [redacted] Milenna Belfiore Scaglia «Ses cubie a fan na dusena», con [redacted] regia della stessa autrice. Interpreti: Anna Bergomi, Guido Quaglia, Milena Scaglia, Milena [redacted] Pasquale, Grazia Di Domenico, Laura Mattiazzo, Renzo Cauda, Mariella Mattiazzo, Rosanna Osella, Almiri Mattiazzo.

[redacted]

Jazz, suona Livio Zanellato

Dopo la breve chiusura per ferie riprendono i concerti [redacted] Caffè [redacted] Pesa [redacted] Vignale. Questa [redacted] suona il quartetto jazz del ligure Livio Zanellato.

FUBINE

Festa della birra con musica

Festa della birra fino a domenica a Fubine: [redacted] torrente di birra, una montagna di hot dog, con 10 chilometri di wurstel. Ma ci sarà anche musica, stase[redacted] alle 21, [redacted] The Smarros.

CASALE

Esibizione di Parodi in S. Croce

Oggi alle 15 ■ Casale sarà riaperta al pubblico, per la prima volta dopo decine di anni, l'ex chiesa di S. Croce. Ospiterà [redacted] singolare performance del casalese Giorgio Parodi e [redacted] mostra dei carteggi sui restauri della chiesa e del Langosco.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000
Innocenza colposa di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Comunale Tel. 234.240. [redacted]: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
[redacted] amiche del cuor[redacted] di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Corso Tel. 68.080 Or.: [redacted],15 Lire 9000/7000
[redacted] Steel - Bersaglio mortale di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New [redacted] V. M. 14 1h43' Poliziesco

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/17,30/18 20,30/22,15 Lire 9000/7000
Fermati, ■ [redacted] spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle [redacted] (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000
Cara mamma mi sposo di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

[redacted] Ariston [redacted]. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]
[redacted] ragazza [redacted] sogni di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito [redacted] trovargli la [redacted] ideale. Ma quando la incontra davvero [redacted] problemi inaspettati. 1h 35' [redacted]

Cristallo Tel. 0144/3[redacted] Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico
Rosa Scompiglio e i suoi amanti di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h Commedia

[redacted] Cine Poli [redacted]. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 8000/7000
[redacted] Steel - Bersaglio [redacted]le [redacted] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Moderno Tel. [redacted] Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Il [redacted] [redacted] di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [redacted] Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Vittoria [redacted]. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Il fantasma dell'Opera di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquie[redacted] attore-eroe di Nightmare [redacted] cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 [redacted] 8000 posto unico
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [redacted] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
A proposito di Henry [redacted]. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[redacted] Lara Tel. 0143/62.885 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted] posto unico
[redacted] mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, B. Baldwin (Usa '92) · Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted]le Tel. 881.328 Or.: 15 [redacted]
Vite sospese di D. Seltzer, [redacted] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si [redacted] in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il [redacted] gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[redacted] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire [redacted] posto unico
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di [redacted] il suo passato, ma viene a co[redacted] inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I DUE GRANDI PROTAGONISTI DEL
45° FESTIVAL DI CANNES
INSIEME

nel film più appassionante dell'anno

Dopo *I SOLITI IGNOTI, LA GRANDE GUERRA, I COMPAGNI, AMICI MIEI...*
E' venuta l'ora di...

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di G. Kaige. Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterra[redacted]**, di G. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] 4. Sommeiller 22. **Effetto elett[redacted]** [redacted], si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San D[redacted] 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: [redacted]45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[redacted] più maltrattati del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E. CHAPLIN 1 v. G[redacted]. **[redacted] nella bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Wi[redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[redacted] amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendor Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bam[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Venezia 8. **The [redacted]**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste [redacted] fa danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 21. **Il padre della sposa**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **U[redacted] piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PITTORE[redacted] **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca [redacted]. **Lanterne rosse**, di Z. [redacted]mou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] 19/6 **Mimanda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago [redacted] orchestra del teatro [redacted]. [redacted] vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30. tel. 5815241/242.
[redacted] REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Ama[redacted] dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno della scuola di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 786.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno [redacted] Marc du Bouays (Opéra di Parigi) [redacted] Duo. Jean Pierre [redacted]. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **I [redacted] di Saigon**, [redacted]
22,30 **L'altra faccia [redacted] Frank**, telefilm
23 — **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **[redacted]le**
[redacted] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I marmittoni [redacted] grandi manovre**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,35 **Veneri al sole**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
[redacted] — **Geo 7 national parks**, doc.
20,30 **Scarpett[redacted]**, film
22 — **La compagna di viaggio**, film

Quarta [redacted] Tv
13 — **Famiglia Hotvak**, telefilm
16 — **Andiamo al cinema**
18,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Dreams come true**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, film

Telebiella
[redacted] **Masquerade**, telef.
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video Clip**
[redacted],30 **Tg Biella**
20 — **Solletico e[redacted]**
20,30 **Film**
[redacted] **Tg Biella**
23 — **[redacted] amore**, talk show

[redacted] Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 [redacted]
20,53 **[redacted] motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent Force**, telefilm
23,17 [redacted]
[redacted] **Tg 9**
23,53 **[redacted] della poesia**
[redacted] — **[redacted] l'inferno [redacted] ghiaccio**, film

Tv7 Pathé
18,05 [redacted]
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 [redacted]
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
[redacted] **Il barone [redacted] Mazza**, film
22 — **Justice**, telefilm
[redacted] — **[redacted]k Homes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**, (r)

[redacted]
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Fega dal Campo 13**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo d[redacted]**
20,40 **[redacted] duri da brivido inseparabili**, film
22,40 **Informa [redacted]**
[redacted]
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].**

Il direttore generale: «Il Casale in C2 [redacted] m'interessa»

Arces si autolicenzia?

Dopo la retrocessione il manager chiarisce che la scelta può essere solo sua. E' decisivo comunque l'incontro tra Bocci e città

CASALE. Tifosi uniti attorno [redacted] Casale, [redacted] anche tanta confusione. [redacted] crollo in C2 ha provocato [redacted] malumore e voglia di confrontarsi col presidente, Sergio [redacted]. Decisivo sarà l'incontro, la prossima settimana (la [redacted] è [redacted] fissata) tra la città e il patron, alla guida di [redacted] calcistica ritenuta troppo «assente». E si [redacted] illazioni sul futuro del club, dove - [redacted] solo indiscrezioni - si è rotto il feeling tra Bocci e il direttore generale, Donato Arces.

Il manager milanese, rintracciato telefonicamente ieri, smentisce [redacted] sul licenziamento, a inizio settimana, subito dopo la sconfitta nello spareggio con la Pro Sesto.

«No, nessuna rottura - dice Arces -. Poi, [redacted] cose, al limite, interne alla società. C'è solo [redacted] dispiacere per come è finito tutto. [redacted] c'è frattura, perché non c'è proprio nulla da rompere».

Quindi, [redacted] licenziato? «Io sono un consulente. Devo solo [redacted] "messo a posto" per i due anni che ho fatto a Casale. Non posso essere assunto: scelgo io dove andare e quando venir via. Quindi, non posso essere licenziato. Poi, sono discorsi che, al limite, riguardano me e Bocci. E' [redacted] scelta [redacted] sempre detto che il Casale in [redacted] Piuttosto sto vicino a [redacted]

Un «colpo» a sorpresa per i tifosi

Spiace, perché la tifoseria casalese è sempre stata molto legata a Donato Arces, anche solo per i suoi contatti in Lega e con i club di serie A che davvero contano: «E' chiaro che rimani dispiaciuto - aggiunge il manager - . Mi spiace per questa retrocessione, perché [redacted] convinti di poterla evitare. Rimane l'amarezza, perché a tre domeniche dalla fine eravamo convinti [redacted] poterci salvare. Quindi l'amarezza è maggiore. Metti la sfortuna, metti le colpe di tutti. [redacted] è andato bene niente».

E' perciò necessario [redacted] chiarimento con la città. «Ho sentito che Bocci ha chiesto un chiarimento. Mi sembra giusto e doveroso perché è lui che deve gestire tutto, essendo proprietario [redacted] società. Dipende da lui. E' lui che deve fare un programma e lo deve valutare con le forze cittadine».

I motivi [redacted] retrocessione? «Quando perdi così, per un punto - aggiunge Arces - non ti capaciti. Forse sono pesati i troppi infortuni che ci hanno perseguitato, tutti [redacted] gravi. Quando ci andava bene era [redacted] distorsione a una caviglia, e il giocatore stava fuori un mese e mezzo». Erano infortuni che si potevano prevedere? «No, [redacted] Anche i disturbi cardiaci? «Quello di Codice era imprevedibile al 99 per cento. Per quello di Avallone, c'era [redacted] leggero rischio. Comunque, ha giocato sei mesi. Poi, è stato fermo, purtroppo per noi, nel momento più delicato».

Probabilmente allo spareggio con la Pro Sesto non bisognava neppure arrivare. «E' diventa una lotteria, come [redacted] finale di Coppa: chi va in [redacted] tra- [redacted] morale e tutto. Noi abbiamo una cronica difficoltà a far [redacted]. A quel punto è [redacted] così».

Ora, i tifosi vogliono affrettare l'incontro con Bocci per evitare i rischi dell'anno scorso, quando la stessa iscrizione in C1 era in forse: «Penso sia la stessa intenzione [redacted] Bocci. Anche solo perché ha chiesto un chiarimento. Poi, partendo da quell'incontro, si vedrà».

[redacted]

Resta un punto di riferimento fisso dei «grigi»

Sabato, l'esperienza al servizio dei giovani

ALESSANDRIA. Antonio Sabato, [redacted] 34 anni compiuti il gennaio scorso. Una carriera invidiabile la sua: undici stagioni in serie A (Inter, Catanzaro, Torino e Ascoli), due in B, tre [redacted] C. Ma la sua esperienza [redacted] serie può [redacted] ancora. E il giocatore è più che mai intenzionato a ritoccare il primato di gare ufficiali disputate tra i professionisti, che s'avvicina alle 400.

L'attempato centrocampista resta uno dei punti fermi su cui punta la dirigenza dei «grigi». Lo confermano l'allenatore Sabadini e il neo direttore generale Zaccarelli. [redacted] Sabato ringrazia: «Per la prossima ha già rinnovato il contratto, ma non è detto che continui per un paio d'anni [redacted]. Tutto dipenderà dalle condizioni fisiche e dagli stimoli che vengono dall'ambiente. La voglia di giocare non manca».

L'ex granata sa che la [redacted] esperienza [redacted] importante per il clan alessandrino, soprattutto in vista del rinnovamento dei ranghi. Zaccarelli [redacted] promesso una squadra giovane che sappia costruire l'ossatura portante dei «grigi» dei prossimi anni. Un Alessandria ambizioso, capace di puntare al grande balzo verso [redacted] campionato cadetto. Il giocatore è d'accordo: «Bisogna mirare sulle nuove leve, anche se [redacted] può costruire una squadra ambiziosa solo con [redacted] giovani. [redacted] vogliono professionisti di peso, che facciano la differenza. Quali? Se dipendesse da [redacted] acquisterei due buoni centrocampisti come Oreste Didonè, [redacted] Como, in forza l'anno passato al Siracusa e Davide Bolognesi, che viene [redacted] vivaio del Torino e che ha giocato nel Barletta. Sono due trequartisti interessanti che hanno le carte in regola per sfondare. Per quanto riguarda l'attacco non cambierei nulla. Cinello [redacted] restare un punto fermo, con Alfano d'appoggio; a fare [redacted] staffetta un giovane da prelevare ovviamente dal mercato».

Per il futuro, anche quello immediato [redacted] ottimista: «Vedo un Alessandria [redacted] alta classifica. Non dovrei dirlo per scaramanzia, ma tutto dipenderà dal grado di concentrazione con cui affronteremo la prima parte del [redacted] pionato. L'anno scorso siamo partiti male, [redacted] dopo il giro di boa abbiamo reagito con grande determinazione. Le potenzialità [redacted].

Fra qualche giorno il giocatore partirà per le vacanze [redacted] la famiglia (la moglie Elena, il piccolo Nicolò e la graziosa Beatrice). Destinazione Rossi in Sardegna. Tre settimane di meritato riposto, poi a metà luglio il ritorno in sede. La società proprio ieri ha reso noto il periodo del ritiro: dal 17 luglio al 2 agosto all'Asta Hotel [redacted] Asti. La prima amichevole ufficiale i grigi la giocheranno il 6 agosto ([redacted] ore 20,30) al Moccagatta contro il Genoa. Nei giorni 4, 7 e [redacted] luglio l'Alessandria prenderà parte al quadrangolare organizzato dalla Pro Vercelli per festeggiare i 10[redacted] anni [redacted] attività. Oltre a grigi e Pro saranno di scena anche Casale e Novara. Per questo [redacted] è probabile che Sabadini voglia impiegare [redacted] formazione supportata [redacted] giovani. Conclude Sabato: «Sarà un [redacted] importante per valutare la portata della campagna acquisti. E anche per valutare quanto sono cresciuti i ragazzi del vivaio».

Antonio Sabato, 34 anni

Piero Abrate

[redacted]

CALCIO

L'under 18 dell'Aurora oggi con il Mongrando

Partita decisiva oggi alle 16,30 al campo Sacchi per l'Aurora Alessandria impegnata [redacted] fase finale del campionato regionale under 18. Dopo il pareggio ottenuto a Vinovo (1-1), i biancorossi ospitano il Donato Mongrando Biella.

[redacted]

Domani la finalissima del torneo Luigi Pisci

Si disputano oggi al campo Pisci di Alessandria le semifinali del torneo Luigi Pisci riservato agli esordienti. Alle 16,30 [redacted] incontrano Don Bosco Alessandria e Novicalcio; [redacted] 17,30 l'Aurora Alessandria sfida il Derthona. Domani pomeriggio la finali.

QUADRANGOLARE

[redacted] rappresentativa allievi impegnata a Villafranca

Oggi e domani la rappresentativa allievi del Comitato [redacted] Alessandria è impegnata a Villafranca Piemonte [redacted] quadrangolare finale per l'assegnazione del titolo regionale di categoria. [redacted] selezione alessandrina incontra le formazioni [redacted] Ivrea, Pinerolo e Asti.

VALENZA

Prende il via al Comunale [redacted] Memorial Cesare Bruno

Al Comunale di Valenza [redacted] disputano oggi i primi incontri del Memorial Cesare Bruno. Alle 16 si affrontano i pulcini [redacted] Sale e Dehon; alle [redacted] gli esordienti di Valenzana e Monferrato. Infine alle 17,15 si gioca Alessandria-Acqui under 16.

[redacted]

Ad un passo dalla finale di terza categoria

Il Carrosio vuole il titolo regionale

CARROSIO. E' giunta l'ora del Carrosio. La formazione [redacted] sobiù è a un [redacted] qualificazione per la finalissima delle fasi regionali del campionato [redacted] terza categoria, valevole per l'assegnazione [redacted] titolo piemontese-valdostano, in programmma mercoledì prossimo. La gara decisiva si disputerà su campo neutro in una sede ancora da stabilire. L'inizio è fissato per le ore 20,30.

Domani (ore 16,30), davanti al proprio pubblico, l'undici alessandrino affronterà per la seconda volta nel volgere di otto giorni i biellesi del S. Biagio, nell'incontro di ritorno delle semifinali. Domenica scorsa, il Carrosio [redacted] impose [redacted] trasferta col secco risultato di 2 reti a 0, mettendo una seria ipoteca sul passaggio [redacted] turno.

Nella gara d'andata dell'altra semifinale, i moncalieresi del Tetti Piatti sono stati sconfitti in casa dai novaresi del Nova Esperia Lesa (0-3). [redacted] domani, a Solcio di Lesa, si disputerà un *return match* che non sembra lasciar spazio ai colpi di scena. Insomma, ci [redacted] avvia verso una finalissima con in campo alessandrini e novaresi.

[redacted] dice che l'appetito vien mangiando, no? Ebbene, noi rossoblù siamo più che affamatiì», dichiara Maurizio Vilona, presidente del sodalizio. Alla vigilia della gara con i biellesi, il numero uno dei rossoblù la mette sul ridere. Per lui, vincere il titolo piemontese significherebbe sistemare la proverbiale ciliegina su [redacted] torta [redacted] per sé già ricca: lo «scudetto» regionale sarebbe il terzo trofeo conquistato [redacted] Carrosio nella stagione, dopo il conseguimento [redacted] promozione in seconda categoria e l'aggiudicazione del premio «disciplina».

Un [redacted] e mezzo fa, giorno più giorno meno, Vilona è entrato nel club rossoblù dalla porta principale, ricoprendo subito il ruolo di massimo dirigente. Insieme con il [redacted] allenatore Giorgio Arcella, ha rifondato la prima squadra, rivoluzionandola per almeno [redacted] undicesimi; e la sua è stata [redacted] «pesca» felice.

Da Genova sono arrivati l'interno Gualandri, il mediano Cazzola, il trentaduenne regista Maurizio Venturi (ex giocatore del Milan, oggi «faro» della prima squadra alessandrina e responsabile della scuola calcio).

Il Carrosio, sospinto da Alessandro Callio (classe '72, bomber e playboy della formazione), e forte in difesa dello stopper Bergaglio e del portiere Pastore, [redacted] subito compiuto [redacted] salto di qualità, vincendo «alla grande» il proprio girone [redacted] Terza categoria. Ora, è a un [redacted] dalla gloria.

Marco [redacted]

TAMBURELLO [redacted]

Oggi si recupera

[redacted] due impegni [redacted] weekend

[redacted] giocano oggi i recuperi delle gare di tamburello rinviate domenica per [redacted] pioggia. Per il torneo a muro si giocano Moncalvo-Rocca e Montechiaro-Montemagno, rinviate domenica [redacted] alle quali si aggiunge anche Portacomaro-Castell'Alfero, che [redacted] sospesa [redacted] gli [redacted] ti in vataggio per 16 a 15. La squadra che sarà messa a più dura prova nei due giorni sarà la capolista Montechiaro. Tirone e compagni, infatti, oggi, ospitano i «campioni» [redacted] Montemagno, domani giocheranno a Rocca.

[redacted] 1° girone [redacted] «colline» il Pro Cerrina gioca il derby con il Cerrina Valle. Grossi rischi per il Bar Roma Cocconato a Montechiaro. Nel 2° girone, l'unico recupero è quello fra Alfiano Giovani e Cocconato Blue Spirit.

Nel torneo dei castelli, giovedì [redacted] è recuperato Silvano-Grillano (19 a 12). Oggi si disputa Tagliolo-Croce Verde.

Ecco il programma. **Torneo a [redacted]** (ore 16,30): Portacomaro-Castell'Alfero; Montechiaro-Montemagno; Moncalvo-Rocca. **Torneo delle Colline** (ore 17) 1° Gir.: Castell'Alfero-Callianetto; Pro Cerrina-Cerrina Valle; Montechiaro-Bar Roma Cocconato. 2° Gir.: Alfiano Giovani-Cocconato [redacted] Spirit. **Torneo [redacted] castelli** (ore 16,30): Tagliolo-Croce Verde; Castelferro-Silvano. [r. bo.]

Cassine,
la Sig.ra Gotta Piazza Nuccia è una pittrice di sicuro successo, già in passato Firenze le ha aperto le porte della moda, della poesia e della pittura [redacted] dell'arredamento: Le [redacted] tele a olio, acrilico, tempera rivelano capacità, eleganza di espressione pieni di luce e di colore, i suoi quadri sono vivi, i critici sono d'accordo nel riconoscerLe meritati pregi.
Le Sue tele sono tutte con spiegazione poetica scritta dalla Sig.ra Gotta Piazza Nuccia.
Ha fatto mostre, adesso ne farà [redacted] personale nel giardino della [redacted] villa; [redacted] interessa la data della mostra telefonare 0144/71.163.

CASALE MONFERRATO

15 Giugno 1992

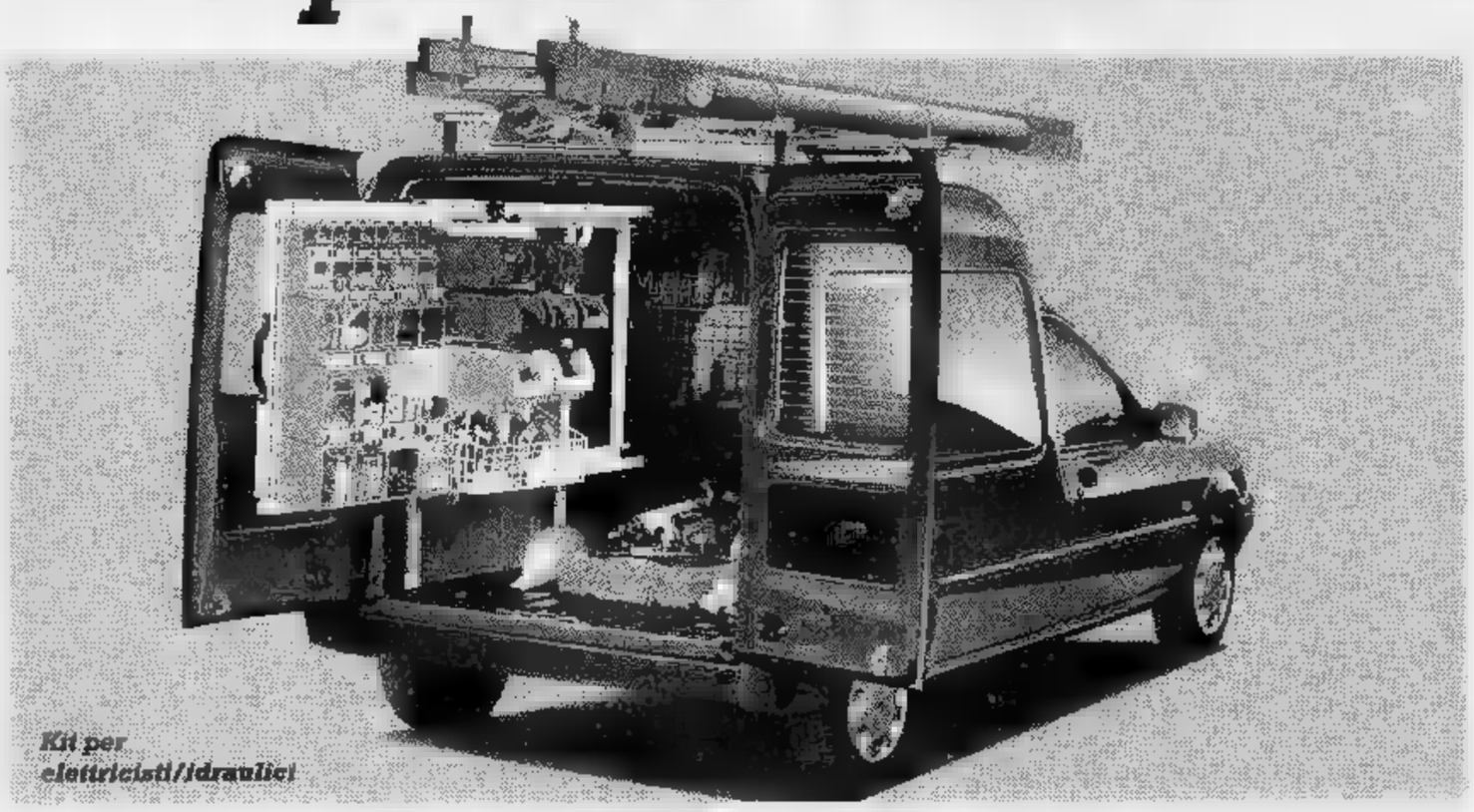
La Banca Nazionale del Lavoro apre una nuova Agenzia

Via Cavour, 43 - Tel. 0142/454898

BNL
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Il Nuovo Gruppo Si Muove Con Voi.

Ford Courier.
Il piccolo Transit.



Kit per elettricisti/idraulici

In esclusiva da:

Concessionaria

CASA DELL'AUTO

Loc. Amérique - Quart (AO)
Tel. 0165/765122

L'unico con il tuo Pro-Kit di serie.

Ford Courier è l'unico ad offrirti, incluso nel prezzo, 4 allestimenti professionali per elettricisti/idraulici, fiorai, rappresentanti di abbigliamento e panettieri tra i quali scegliere il più adatto a "confezionare" il tuo nuovo Courier su misura per le tue esigenze. Ford Courier ti offre inoltre: • Record di categoria: 2.8m³ di volume, 495 kg di portata • Aria condizionata disponibile in tutte le versioni • 1.8 Diesel catalizzato senza spendere di più • 6 anni di garanzia contro la corrosione perforante. E se lo acquisti da noi con Ford Credit, guadagni subito "La Lunga Protezione" che estende i vantaggi della garanzia Ford fino a tre anni/100.000 km.

Ford Courier Catalyst Da L. 12.042.000 IVA esclusa.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è un valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure un assegno bancario intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versate tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome
Via
Città
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
Via della Rocca 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Secondo la Corte dei conti la giunta Andrione causò un danno di 38 miliardi

Dieci a giudizio per il casinò

La vicenda delle trattenute illecite sugli introiti da parte della Sitav nei primi Anni 80. Coinvolti anche i neoassessori Faval e Rollandin. La Regione chiese gli interessi del 15% anziché del 365%

AOSTA. Ancora l'affaire casinò» è ancora in Corte dei Conti: procura generale ha individuato un danno di oltre 38 miliardi e milioni patito dalla Regione il comportamento «negligente e imprudente» giunta guidata agli inizi degli Anni 80 da Mario Andrione, oggi capogruppo

La vicenda riguarda una parte importante del maxi processo penale, quella sulle trattenute del 25 cento delle decadi, cioè il denaro che ogni dieci giorni il casinò alla Regione secondo quanto previsto dalla convenziona. Le trattenute erano state decise da Andrio- un patto segreto Bruno Masi, allora manager della Sitav.

La procura generale della Corte dei Conti ha isolato però anche altro comportamento «negligente», volontà da parte della giunta regionale successi- di trovare un accordo con la Sitav per riottenere il Secondo l'articolo della convenzione Regione vuto pretendere interesse dell'un per cento giornaliero sul denaro in ritardo. Tuttavia il presidente Augusto Rollandin, oggi neo all'Agricoltura, affidò a un «collegio arbitrale» per decidere l'ammontare degli interessi.

La Sitav ottenuto con il sistema delle trattenute circa 14 miliardi e milioni. Applican- l'un per cento la Regione avrebbe dovuto circa miliardi e 16 milioni. Ne ebbe invece poco di 12. Nel 1985 il lodo arbitrale defial cume equo l'interesse del 15 per cento.

Secondo il procuratore della Corte Conti il collegio di giuristi sbagliò. Anche il giudi- istruttore di Torino (per la parte penale processo) espresse sul lodo «il più netto dissenso». Scrisse anche che i giuristi «non avevano potuto venire a risultanze processuali». La Regione «non aveva dato sufficienti informazioni». Per que- la Corte dei Conti conclude che «la responsabilità ricade su Rollandin».

Insieme i due ex presidenti Andrione e Rollandin sono citati Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Ettore Marcoz, Angelo Pollicini, Maurizio Martin, Renato Faval (neo assessore alla Pubblica Istruzione), e gli eredi di Sergio Ramera e di Maria Ida Viglino. Gli atti della fi- maggio sono stati notificati in questi giorni.

Alcune delle persone citate: Mario Andrione, Augusto Rollandin, Giuseppe Borbey, Renato Faval e Maurizio Martin

La complessa questione s'intreccia i lavori di ampliamento della da gioco di Saint-Vincent e il rinnovo della convenzione Regione-Sitav che era scaduta nel 1978. Secondo il patto segreto tra Andrione e Masi il casinò tratteneva il per cento di quanto avrebbe dovuto versare ne casse regionali per far fronte ai lavori ampliamento. giudi- istruttore (e la procura della Corte Conti riferisce) specificò che giustificazione non reggeva in quanto la differenza fra le somme era troppo evidente: circa 11 miliardi contro i tre e mezzo di lavori.

Del patto segreto sulle trattenute, mai autorizzate da atti ufficiali, sono rimaste tracce in una lettera di Masi ad Andrione in cui il presidente autorizzava versamento del per cento delle decadi. Lettera che giunò i funzionari. Il 21 giugno del 1988 il presidente spiegò ai giudici del maxi processo perché decise l'accordo Masi.

«Lo Stato doveva parecchi miliardi, l'arretrato secondo la nuova legge riparto. Per questo decisi di svuotare il più pos- le casse regionali, per riscuotere i crediti in fretta», disse Andrione al presidente tribunale Edoardo Denaro. Ma le casse regionali - secondo la procura della Corte dei Conti - per la sua mec- e per quella successive di Rollandin 38 miliardi e 400 milioni.

Enrico Martinet

LA CRISI IN COMUNE

La soluzione è rinviata

Il consiglio comunale di Aosta non risolverà la crisi nemmeno lunedì, quando tornerà riunirsi. Il nuovo programma non c'è ancora.

SERVIZIO A 34

TANTI TIFOSI PER IL GIRO

L'entusiasmo della Valle

Nei due giorni Giro d'Italia Pila e Saint-Vincent, i valdostani hanno dimostrato un grandissimo entusiasmo per il cicli-

A PAGINA 29

L'incidente ferroviario di Caluso ha sollevato anche in Valle accese polemiche sulla sicurezza della linea Chivasso - Aosta

Rabbia dopo il disastro: «Diteci perché sono morti»

Il Comitato utenti mette in dubbio l'efficienza dei sistemi di controllo

I vigili del fuoco portano i primi soccorsi ai feriti dopo lo scontro frontale tra i due treni FOTO LA STAMPA-GIOVANNI GIOVANNETTI

Polemiche in Valle dopo l'incidente ferroviario di Ca- Cuf, Comitato utenti della ferrovia, ha emesso un duro comunicato in cui chiede risposte precise sulla sicurezza della linea Torino - Aosta. «E' molto facile e comodo individuare le cause di un incidente in un errore - documento - ma non ci basta. Sappiamo che il sistema dei segnali della linea valdostana stato poco tempo rifatto completamente: crediamo che i margini sicurezza debbano essere da riuscire impedire anche gli errori umani, almeno entro certi limiti».

Il comitato chi come funzionano i segnali di via libera tra le stazioni se esiste una comunicazione ogni passaggio. Vogliono spiegazioni anche sulla frequenza dei guasti agli impianti di controllo linea. Le polemiche e le critiche sono rivolte soprattutto alla gestione della lin- ferroviaria. Da anni politici e viaggiatori chiedono una smilitarizzazione del tratto Chivasso - Aosta, con interventi migliorativi. Nel documento diffuso ieri c'è anche richiesta di chiarimenti sui tempi e sui modi di formazione dei militari del genio che gestiscono la linea a binario unico e quali differenze ci rispetto alla preparazione del personale civile.

Un attacco diretto al genio ferrovieri? «No - spiega Piero Clerico, comitato utenti -; non giusto colpevolizzare i militari, vittime di un sistema sbagliato. Ma è indubbio che hanno l'esperienza e la preparazione di un ferroviere civile». Il Cuf chiede subito misure di sicurezza concrete. «Ci sono congegni elettronici che permettono controllo di t la linea e impediscono gli errori umani - Clerico -, in due settimane possono essere installati problemi».

Nella stazione Aosta l'atmosfera è tranquilla. In questi giorni stanno piovendo addosso al Genio ferrovieri accuse di insicurezza e inefficienza. «Non quello che dicono - spiega sottufficiale che chiede l'anonimato - su questa linea ci sono dispositivi di sicurezza tra i migliori in assoluto. Inoltre il primo corso ferroviere dura otto mesi, quello di un civile solo la metà, qua mesi».

Nell'incidente di Caluso sembra saltati i sistemi elettronici che guidavano il traffico ferroviario. «Quando azioniamo i dispositivi manuali sappiamo ciò facciamo - continua il ferroviere - e se ci mandano sostituire i civili vuol dire che non ci sono differenze. Anzi, i militari si adattano subito a qualsiasi linea, proprio per la loro preparazione».

Oggi i funerali delle 2 vittime valdostane del disastro. Mary Frati di Hône, sarà sepolta ad Ivrea alle 15, mentre l'addio a Dino Glarey Cogne questa mattina alle 10,30.

Stefano Sergi

Il primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta Antonino Fiandaca

Era accusato di abuso in atti di ufficio per fornitura attrezzature

Assolto il primario di Ortopedia

Il medico: «Volevo dare servizio migliore»

AOSTA. perchè il fatto non sussiste». Antonino Fiandaca, primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta, ieri ha accolto la tribunale con un'espressione sollevata. Fiandaca stato rinviato a giudizio con l'accusa di abuso atti ufficio: l'ipotesi di che il primario affidato la fornitura di attrezzature ortopediche e una di Torino, Sto della quale socio, a fine di lu- Il pubblico ministero, Pasquale Longarini, ha chiesto condanna di 6 mesi e 900 mila lire multa; l'Usl, costituitasi parte civile, ha chiesto risarcimento di milioni.

I difensori del primario, Piergiorgio Pietrini di Aosta e Vittorio Chiusano di Torino, riusciti a raccogliere una serie di testimonianze che hanno convinto il tribunale, riunitosi in camera di consiglio per appena un quarto d'ora, Antonino Fiandaca ha affermato di scelto quella ditta, dopo averne consultate altre di cui aveva fiducia, perchè assicurava la sua disponibilità in caso di urgenze. «Non conoscevo il precedente fornitore - ha detto il medico -, proprio per qu non mi potevano dare le garanzie cui avevo bisogno per mio lavoro. Mi sono rivolto alla Sto perchè continuavo ricevere richieste dalla gente per portare l'Ortopedia in Valle d'Aosta a un salto qualità, agli standard nazionali. cercato di introdurre nuove tecniche operatorie, in quest'ottica mi servivano attrezzature per la riabilitazione: per questo ho cercato altre ditte».

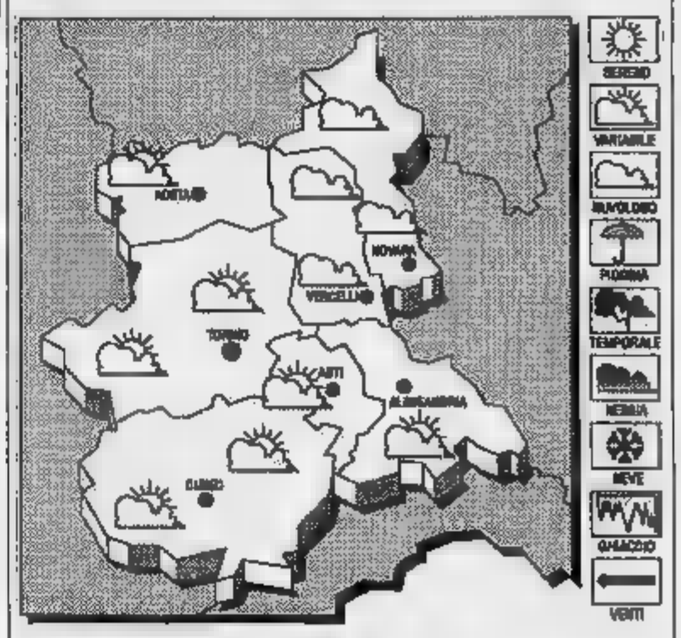
Chiusano detto: «E' dimostrato che Fiandaca rivolto ad altre ditte e il medico non ha mai percepito alcun dividendo, l'accusa sapeva bene dato che ha soltanto cercato di accertare fine. Voi avete di fronte un uomo con le mani pulite - ha detto l'avvocato ai giudici -. Anche la parte civile ha riconosciuto che vi è alcun danno patrimoniale bensì solo morale: può ritenersi frustrata, sofferente o sciata l'Usl di Aosta?».

La tesi della difesa è sempre stata quella che Fiandaca «non volesse far altro che migliorare il servizio ospedaliero». Pietrini affermato: «Il non poteva essere di certo quello del vantaggio patrimoniale, dato che il primario ha perfino pagato di due lettini per i pazienti che hanno subito fratt- vertebrali. E' risaputo che in ospedale la situazione di oggi è migliore di un tempo».

vicenda aveva a inizio nel 1990 un esposto anonimo in procura. «La fornitura della Sto all'ospedale di Aosta è durata soltanto tre mesi - ha detto Pietrini - ed è terminata perchè produceva interessi economici, l'intervento dell'autorità giudiziaria. La denuncia era stata fatta molto tempo dopo».

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Condizioni variabilità, ampie schiarite ed annuvolamenti, a rovesci. Senza di rilievo.

VENTI. Moderati sud-occidentali

TENDENZA Residui addensamenti sulle zone occidentali possibilità di precipitazioni.

LE DI IERI A AOSTA
Max: 20; min: 13; media: 17

ANNO
Max: 24; : 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Alessandria 25; Asti 24; Cuneo 23,2; Vercelli 23

Aosta, continuano gli incontri tra i partiti per formare la maggioranza

Non c'è accordo per il sindaco

Per poter arrivare al voto del primo cittadino, il documento programmatico avrebbe dovuto essere presentato 5 giorni prima del Consiglio. E' probabile l'elezione di un consigliere di Città insieme

AOSTA. Lunedì prossimo il capoluogo avrà il sindaco. Questo nonostante la convocazione del consiglio preveda all'ordine del giorno l'approvazione del documento programmatico e l'elezione del sindaco e della giunta.

Le trattative per una maggioranza che rimpiazzi quella dimissionaria presieduta da Leonardo La Torre e basata sull'alleanza tra adp, dc, pds, psi, pri, sono cominciate da qualche giorno. Anche se gli incontri hanno ricevuto un'accelerazione dopo la soluzione della crisi del governo regionale, sono stati ampiamente superati i tempi previsti dalla legge sulle autonomie locali per poter nella seduta di dopodomani, programma, sindaco e giunta.

Per poter arrivare al voto, il programmatico e l'organigramma avrebbero dovuto presentati 5 giorni prima della data dell'adunanza consiliare (cioè mercoledì), che non è avvenuta. «E' probabile - dice Carlo Perina, capo gruppo dell'uv - che proprio lunedì le forze politiche della nuova coalizione rendano di pubblico dominio il programma e la composizione della giunta in fase di stesura definitiva».

La nomina del primo cittadino e dell'esecutivo slitterà quindi fatalmente alla seduta consiliare successiva. Con l'approssimarsi della soluzione della crisi intanto le prime indiscrezioni come potrà essere la prossima giunta e chi sarà chiamato a guidarla. L'ipotesi più accreditata vede rappresentato nel nuovo governo comunale tutte le forze politiche (salvo il mvda che non ha consiglieri) che attualmente sono impegnate nelle trattative.

Alla lista «Città insieme» andrebbero il sindaco e un assessore, 2 e forse 3 incarichi spetterebbero all'uv, agli adp, al pri, agli autonomi socialisti, ai verdi, agli autonomi indipendenti. L'incertezza sul degli assessori unionisti (2 o 3) è legata alle decisioni che assumeranno gli adp sulla partecipazione all'esecutivo, perché Roberto De Vecchi avrebbe manifestato la volontà entrare in giunta.

Dalla cortina di silenzio che caratterizza, dopo le trattative per il governo regionale, anche quelle per la giunta municipale, filtrano anche i primi nomi dei futuri assessori. Facile individuare il rappresentante degli autonomisti indipendenti in Egidio Lenivi, unico consigliere di quel movimento. Il pri riproporrà Giorgio Lorenzini, anche se probabilmente non più all'assessorato alle Finanze.

In casa unionista non dovrebbero mancare futuro esecutivo Fedele Borre e Jean Fosson. I verdi, però, per entrare in questa coalizione pongono precise condizioni. «No netto all'appoggio esterno - dice Vanni Florio - ma presenza organica in giunta».

Florio aggiunge: «La crescente importanza del sindaco, che sempre più assume un ruolo fondamentale nell'amministrazione, impone, per poter instaurare un rapporto di collaborazione, che questo ruolo sia assunto da persona "indenne". E per noi chi ha firmato l'ormai famoso patto scellerato del giugno '90 è "indenne"».

Alessandro Camera

Il capogruppo dell'uv Carlo Perina (in piedi al centro) in un intervento durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Aosta

NOTIZIE DALLA CITTA'

Arrivano le «Harley Davidson»

Secondo appuntamento ad Aosta, oggi e domani, per i fedelissimi della «Harley Davidson», la leggendaria moto che ha estimatori in tutte le parti del mondo. La manifestazione è organizzata dalla Numero uno di Aosta e avrà come base Ivrea. La carovana «Harley Davidson» partirà alle 14 dalla città piemontese per trasferirsi in Val d'Ayas, a Brusson. Di qui, dopo avere superato il colle Joux, le «Harley Davidson» si raduneranno in piazza Arco d'Augusto intorno alle . Stasera festa alla discoteca Palladio e concerto rock al Garage di Ivrea. Domani la colorita tornerà in Valle per un giro nella vallata di Gressoney.

Accusato della ricettazione «Mercedes»

Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha emesso un ordine di custodia cautelare, eseguito nei giorni scorsi, nei confronti di un pregiudicato di Roma, Paolo De Camillo: l'accusa è di ricettazione continuata. L'anno scorso ed ag stata fermata alla frontiera donna svizzera, Dominique Cathérine Tiel, che stava andando dai genitori con i suoi due figli: la era su «Mercedes» rubata con targa anch'essa sottratta illecitamente. L'auto le era stata prestata da De Camillo, lei aveva detto a Masini. Il magistrato richiesto la scarcerazione Dominique Cathérine Tiel: il responsabile della ricettazione, secondo l'accusa, era pregiudicato.

BESTIAME

La monticazione delle bovine malate

I titolari di allevamenti sotto sequestro per brucellosi e tubercolosi potranno monticare il loro bestiame negli alpeggi dei C autorizzati da un'ordinanza del sindaco della zona dove sede l'alpeggio. Le ordinanze dovranno essere emesse in base alla verifica dell'isolamento geografico e idrico e sul parere espresso dal veterinario del territorio. Ogni alpeggio potrà ospitare soltanto i capi di un allevamento autorizzato. Gli allevatori dovranno presentare domanda di monticazione all'Ufficio anagrafe e bonifica sanitaria.

Corsi di formazione per tecnici coltivatori

L'assessorato regionale all'Agricoltura organizza un corso di formazione professionale per dieci tecnici della coltivazione di specie officinali, aromatiche e protette. Potranno frequentare il corso i giovani che hanno compiuto 18 anni e non hanno ancora compiuto i 28 anni di , in possesso del diploma di scuola secondaria. Gli interessati dovranno presentare le domande, in carta semplice, corredata da situazione di famiglia, certificato residenza ed eventuali titoli, lunedì all'assessorato all'Agricoltura.

Il via alle 16

«Tre ore» in monopattino nelle vie

AOSTA. Partirà questo pomeriggio alle 16 la gara di monopattino «tre per tre», organizzata dalla Uisp. La competizione, che si svolgerà sull'«anello» di Battaglione Aosta, durerà tre ore: fino alle 19 quindi il traffico sarà bloccato in tutto corso Battaglione, in quanto la competizione, che partirà davanti all'hotel Norden, arriverà all'altezza dell'Istituto Don Bosco per poi ritornare fino davanti alla questura. «Purtroppo Battaglione - spiegano gli organizzatori - è l'unica strada dove è possibile creare circuito».

Il ritorno della gara di monopattino è un esperimento per ipotizzare un'altra manifestazione simile alla ore che si disputava fino a qualche anno fa. «Non vorremmo però più arrivare e far gareggiare le squadre un'intera giornata - dicono gli organizzatori - , istituire una "sei ore"».

Le iscrizioni si riceveranno questo pomeriggio sul luogo della partenza poco prima dell'avvio della gara. [ss. b.]

Sconterà tre anni

Falsificò un libretto Condannato

AOSTA. Gennaro Esposito, anni, di Milano, è stato condannato a tre anni di reclusione e al pagamento di una multa di 12 milioni per sigilli contraffatti e ricettazione. Il processo si è svolto ieri mattina con rito abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Esposito era arrestato a febbraio al traforo del Monte Bianco: era una Mercedes rubata un mese prima a Pietra Ligure. I documenti dell'auto riproducevano alla perfezione quelli di un'altra vettura. La polizia si era insospettita perché l'uomo viaggiava senza bagagli.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta sul traffico di Mercedes rubate in Lombardia e in Liguria destinate ai Paesi arabi, lo interrogato ottenere spiegazioni sufficienti. Il magistrato ha inviato il fascicolo alla procura del tribunale aggiungendo all'accusa di ricettazione quella di utilizzato sigilli notarili e del ministero dei Trasporti. [m. t. z.]

Problemi idrici nei villaggi di Signayes, Grand Signayes e Ossan per un guasto elettrico in un pozzo

Tre paesi in collina senz'acqua da mercoledì

Molte le proteste: «Siamo costretti a rifornirci alle fontane»

AOSTA. «Siamo stati giorni senz'acqua. Ieri dai rubinetti sgorgava liquido rossastro, imbevibile». E' l'inconveniente capitato agli abitanti di Signayes, Grand Signayes e ad alcune famiglie di Ossan. Un'avaria a un pozzo nello stabilimento Cogne ha provocato l'interruzione del pompaggio dell'acqua. Le squadre acquedotto del Comune hanno provveduto alla sostituzione un'elettropompa, permettendo la normalizzazione della situazione in Aosta.

Ma nella notte tra mercoledì e giovedì c'è un altro guasto nello stesso pozzo. E' stato riattivato la mattinata, ma il tempo necessario per ripristinare i livelli nel serbatoio di regione Bibian ha ostacolato la normale erogazione in questa fascia collinare. All'ufficio tecnico comunale dicono: «La presa Bibian alimenta anche il serbatoio regione Talapé che distribuisce l'acqua a Signayes, Grand Signayes e Ossan. Sono stati fatti interventi di senza alle vasche superiori per contenere il problema».

La cascina Faverge è tra le case rimaste senz'acqua nei giorni scorsi (arnodo)

I residenti confermano i disagi. Ezio Desaymoz, proprietario della cascina Faverge: «Abbiamo usufruito di una fontana davanti a casa. Adesso l'acqua c'è, molto sporca». Pierino Du- s, di Ossan: «Ci siamo rifornii alla fontana di Signayes». I proprietari del ristorante «La Chaumière», a Signayes: «L'imbarazzo con i tanti clienti è stato notevole». [g. l.]

Oltre cinquecento firme a Gignod per deviare la statale in galleria

GIGNOD. Il Consiglio comunale di Gignod ha ricevuto la petizione firmata da più 500 residenti che chiede la costruzione di una galleria per eliminare il traffico dal centro del paese.

Il tunnel dovrebbe avere lunghezza quasi 900 metri, con un percorso pra l'abitato del capoluogo, per raccordare la nuova variante che sta per essere completata con la statale del Gran San Bernardo in località Champlong.

Il sindaco Gignod, Attilio Fassin, ha detto: «Il Consiglio deciso, prima avviare la trattativa con l'Anas per far approvare il nuovo progetto, di chiedere alla Regione un supporto tecnico per verificare alcuni aspetti della questione».

In primo luogo dovrà essere commissionata una perizia geologica tutto il tracciato. La gall dovrebbe secondo le indicazioni passare il canale che da Vapelline porta l'acqua alla centrale idroelettrica di Signayes, con una portata di 16 metri cubi al secondo.

Il canale ha più 40 anni, ha avuto parecchi interventi manutenzione ed occorre usare la massima cautela per evitare di causare frane oppure smottamenti. L'ultima verifica dovrebbe servire come garanzia contro il rischio di danni alle sotto le quali dovrà passare la galleria.

Questa precauzione dovrebbe servire per evitare nienti come quelli che si sono verificati in alcuni comuni dell'Alta Valle per i lavori dell'autostrada Monte Bianco. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Una scelta giusta per il comitato caccia

Amareggiati per quanto abbiamo letto nei giorni scorsi sui vari giornali, ci sentiamo in dovere esprimere un parere sulla scelta dell'attuale presidente del comitato caccia, Albano Filetti da sempre conosciuto come persona sincera e leale, disponibile al dialogo, sensibile ai problemi venatori e difensore della fauna di alta montagna. E' un appassionato cacciatore di piuma, ma non trascura anche le altre specie faunistiche e cerca sempre per i problemi soluzioni serene e obiettive. I cacciatori e la popolazione devono sapere quali possono essere state le motivazioni dell'ex Angelo Lanièce per decidere la nomina. Albano Filetti per anni è stato presidente del collegio dei revisori della Enpa. Al momento è presidente del collegio dei revisori dei conti del consorzio pesca, della lega contro il cancro e componente del collegio dell'ente parco del Gran Paradiso. Questi incarichi testimoniano senza ombra di dubbio che l'uomo scelto dall'ex assessore Lanièce merita stima e fiducia. Dal segno zodiacale della bilancia ha preso sincerità e senso di giustizia nonché disponibilità al dialogo nel rispetto della libertà di espressione. Ringraziamo ancora Lanièce per la sua scelta e all'amico Albano auguriamo un sereno e profi- lavoro.

Seguono firme

dal di

Probabilmente, quello che si legge sui giornali e si vede alla televisione, la conferenza brasiliana sull'ambiente si concluderà un nulla di fatto. Un risultato deprimente e che getta un'ombra di sconforto sulle sorti future del mondo. Ci si potrebbe chiedere come faccia l'uomo a essere così irresponsabile causare la rovina con le sue stesse mani. Ancora una volta i grandi interessi economici passano sopra alla «speranze di vita» di milioni persone che ogni giorno devono assorbire i miasmi velenosi immessi nell'atmosfera.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto 304.256/304.290
303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 243

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** Aus (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

DI TURNO

Domenica 14 giugno
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

Aosta:
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Andrea Henriet; Chiara min; Simone Torrent; Elisa Facchini, Arcangelo Addario, 77 anni, pensionato, Aosta; Consolato Polimeni, 17 anni, studente, Sarre.

MORTI. Giulio Ferdinando Perucchione, 72 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

St-Vincent. Si riunisce martedì alle 21 il consiglio comunale di St-Vincent. L'ordine del giorno comprende 15 punti. Si parlerà della convenzione da stipularsi con la società Sev per la lottizzazione in Grand Rhun, l'accordo con la Fin per i lavori in località Col de Joux, il conferimento dell'incarico per l'indagine idrogeologica dello stabilimento termale Fons Salutis e concessione provvisoria per la funicolare terrestre dello stesso stabilimento termale. Saranno appaltati i servizi di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. I consiglieri Camos, Chadel, Gorris, Isabellon, Morise e Page presenteranno anche una serie interpellanze sui lavori di metanizzazione Cha- sui lavori costruzione dell'autorimessa interrata via Trieste, Giochi Frontiere 1991 e sulla costruzione della tagratura località La Fet.

GLI APPUNTAMENTI

I coscritti del «2»

Tutti i coscritti da zero a cent'anni delle classi del «2» di Pont, Perloz e dintorni festeggeranno domani mattina il loro anniversario. Il programma prevede alle 10 il ritrovo in piazza 1° maggio, alle 11 c'è la messa e a mezzogiorno i festeggiati sfileranno per via Chanoux fino in piazza IV Novembre, accompagnati da una banda musicale. Dopo l'aperitivo Romano, concluderanno la festa al ristorante Alpi di Tavagnasco con un pranzo e un pomeriggio in allegria con musica e sorprese. La quota di partecipazione è di cinquantamila lire. I nati nel 2 pagheranno ventimila, mentre la festa è gratuita per i nati nel 1992.

AOSTA

Firme contro la vivisezione

La sezione di Aosta della Lega, Lega antivivisezione lombarda, ha organizzato per questo pomeriggio una raccolta in via Du Tillier, angolo Croce di Città. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione valdostana sulla gravità e sull'inutilità della vivisezione. La raccolta di firme proseguirà sabato 20 giugno.

AOSTA

Convegno sui disabili

L'associazione valdostana paraplegici e il servizio informazione disabili hanno organizzato per questo pomeriggio alle 15, nella sala conferenze dell'hotel Valle d'Aosta, il terzo incontro sul tema: «Essere disabile = essere persona». Oggi discuteranno esperti di molte regioni d'Italia sui rapporti sociali dei disabili.

AOSTA

Memorial Antonio Morabito

Comincia questa mattina alle al campo sportivo «E. Tesolin» il primo trofeo di calcio biennale non consecutivo «Memorial Antonio Morabito», organizzato dall'Us Acli e dalla Pubbli S per ricordare un e atleta scomparso in un incidente sul lavoro. Partecipano al torneo sette squadre: Pubbli S, Acli Sport Snooker, Morabito, So. Fa. costruzioni, U. S. Milicia e Nitri Renault. Le finali si disputeranno domani alle 15.

I valdostani dovranno esprimersi sulla candidatura della Valle per i Giochi invernali del 1998

Olimpiadi, domani il referendum

Solo i sostenitori del «sì» hanno portato avanti una campagna propagandistica. Quelli del «no» spiegano così il loro silenzio: «Questa è una presa in giro giuridica e politica perché l'obiettivo del voto non è stato chiarito»

AOSTA - Domani in Valle d'Aosta si vota. Obiettivo palese della consultazione è l'abrogazione della legge regionale di finanziamento della candidatura di Aosta a sede delle Olimpiadi invernali del 1998. Bersaglio neppure tanto occulto del referendum è il rapporto futuro delle Olimpiadi con la Valle, in prima battuta l'eventuale candidatura per i Giochi del 2002.

La campagna elettorale per questo appuntamento referendario è stata decisamente anomala. In campo, a battersi apertamente, sono scesi solo i paladini del «Sì» all'abrogazione della legge. Il fronte del «No» è stato del tutto assente. Perchè? La risposta di Bruno Milanesio, segretario regionale del psi e presidente del comitato promotore di «Aosta '98» è secca: «Perché questo referendum è una burla».

E aggiunge: «E' una presa in giro sia sotto il profilo giuridico, perché si vota per decidere di abrogare una legge che ha cessato di essere efficace, sia dal punto di vista politico, perché qualunque sia l'esito, poiché l'obiettivo non è chiaro, ognuno potrà utilizzare il risultato come meglio crede».

Per Milanesio «in un paese civile per risolvere il problema del "Sì" o del "No" alle Olimpiadi, che è poi il punto centrale del referendum, sarebbe bastato fare un sondaggio di opinione. Con una spesa limitata a 150 milioni contro il miliardo e mezzo che costerà invece il referendum si sarebbero potute avere utili indicazioni per indirizzare l'opera dell'esecutivo regionale».

Milanesio aggiunge: «Anche se abbiamo lasciato liberi i socialisti di votare secondo coscienza, siamo comunque dell'idea che l'Olimpiade possa essere una grossa occasione di crescita per la Valle». Di parere diametralmente opposto è Ennio Pastoret, componente del Comitato promotore per il referendum.

«Altro che burla - dice - quelli del "No" si sono schierati per la paura di perdere. Hanno scelto la via del "voto di coscienza" sperando che la gente non voti. Noi pensiamo che non si può vanificare con il non voto una occasione di grande democrazia come il referendum».

Pastoret dice ancora: «Chi ha gestito l'operazione "Aosta '98" ha capito che dopo il fallimento di un'avventura olimpica condotta con criteri deficitaria, dilettantesco e disorganizzato, la maggioranza delle gente valdostana è per il no a una riproposizione della candidatura». Pino Dupont, altro animatore del Comitato referendario: «La gente ha capito che l'Olimpiade può fare a modo sua sotto le leggi del Cio; ha capito che i Giochi non si pagano da soli, ma che i costi di infrastrutture sovradimensionate peserebbero sui valdostani».

Per Ennio Pastoret il successo del «Sì» significherà anche altre cose importanti: «Dire no è un disastro ecologico, ambientale e economico della regione e si alla conservazione di un patrimonio naturale unico». [a. c.]

Gli spazi per la propaganda referendaria sono stati occupati dal fronte del «sì»

Pino Dupont

Bruno Milanesio

IL VOTO

Seggi aperti pure lunedì

Il referendum per l'abrogazione della legge regionale del sarà valido se tra domani o lunedì almeno 49.259 valdostani andranno alle urne, pari al 50 per cento più uno. Le modalità per esercitare il diritto di voto nel primo referendum che si svolge in Valle dalla promulgazione dello Statuto sono identiche a quelle delle elezioni. Gli elettori devono presentarsi in una delle 201 sezioni collocate nei 74 Comuni muniti di certificato elettorale e di un documento di identità. Gli uffici elettorali comunali resteranno aperti a disposizione di coloro che non avessero ricevuto il certificato, lo avessero smarrito o inavvertitamente distrutto a date da definire. Oggi saranno costituiti i seggi elettorali, composti da un presidente, un segretario e quattro scrutatori. Le operazioni di voto si inizieranno domani alle 7 e si concluderanno alle 22, per riprendere lunedì ancora alle 7 e terminare alle 14. [a. c.]

Ad Aosta dopo un inseguimento

Preso con radio e vestiti rubati

AOSTA. Stava scappando dopo aver commesso una serie di furti a Torino e Aosta, ma una pattuglia della «Volante» e una sezione furti della questura lo hanno raggiunto e arrestato. Paolo Strazzella, 34 anni, nato ad Ascoli Satriano (Foggia) e residente a Settimo Torinese, è in carcere a disposizione del sostituto procuratore Tiziano Masini.

Sull'auto con la quale il pregiudicato è arrivato in Valle, una «90» rubata a Torino, c'erano 60 paia di pantaloni, alcune targhe rubate, quattro autoradio, un contenitore per compact-disc e una serie di attrezzi per scasso. «Si tratta di una persona che vive di questi espedienti - ha detto il magistrato -. Chiederò la convalida dell'arresto. Strazzella era già stato condannato dal tribunale di Aosta nel 1989 per una serie di furti e per resistenza a pubblico ufficiale».

Secondo una prima ricostruzione, Paolo Strazzella aveva iniziato il suo raid di furti nel capoluogo piemontese, dove aveva rubato alcune targhe e le 60 paia di pantaloni. Poi si era diretto in Valle: aveva sottratto un paio di autoradio nel parcheggio del Beauregard e altre due paia vicino al piazzale della Cogne. Lì, però, è stato visto da qualcuno che ha chiamato il «113». Paolo Strazzella, resosi conto di essere stato scoperto, è salito sull'auto ed ha iniziato a fuggire a folle velocità.

L'arrestato, Paolo Strazzella

È, però, andato molto lontano: il giovane ha perso il controllo dell'auto, che è andata a schiantarsi contro due colonnine del distributore «Agip» di via Paravera. La polizia, arrivata tempestivamente, ha raggiunto mentre stava cercando di allontanarsi a piedi lungo la ferrovia, in via Carducci. La polizia è già risalita al proprietario dell'Audi, delle targhe e di una della autoradio, che è già stata restituita. In questura sono stati accertati tutti i precedenti di Strazzella, i quali un arresto per furto nell'aprile del 1989: dal mobile ricordano che il pregiudicato era stato trovato in possesso di 12 autoradio e 5 grammi di cocaina.

Sempre nel 1989, era stato arrestato a Torino per scippo. Tre anni prima era stato condannato nel capoluogo piemontese perché rubava le chiavi dai cruscotti delle auto per andare negli appartamenti dei malcapitati. Nel 1985, i carabinieri di Torino avevano fatto irruzione nell'alloggio dove Strazzella viveva due amici: i militari avevano trovato una quantità tale di refurtiva che è stato necessario un autocarro per portarla sequestrare tutta. [m. t. s.]

I risultati delle ultime statistiche e il parere del primario del reparto di psichiatria dell'ospedale

Il primato dei suicidi è della Valle d'Aosta

Molti episodi «mascherati» da overdose di droga o medicine

Il dottor Nadir Vietti

AOSTA. La Valle d'Aosta ha il primato dei suicidi in campo nazionale, con scelta violenta e dimostrativa dei modi. Impiccagione e annegamento ai primi posti e costituiscono le «scelte» messe in atto da persone di una certa età. Abbastanza frequente l'ingestione di barbiturici o altri medicinali fra i giovani; molto più raro il suicidio con l'arma da fuoco. Poi ci sono i suicidi «mascherati» per pudore: almeno un terzo delle overdosi da eroina sono suicidi.

Al primo posto tra i «moventi» ci sono ancora la malattie e l'infermità. «La continua depressione - spiega il dottor Nadir Vietti, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale - costituisce l'anello basilare nella catena del pessimismo. E in questi soggetti la sensazione di impotenza e di emarginazione può scatenare propositi suicidi, come unica soluzione».

Negli ultimi dieci anni il numero dei suicidi è cresciuto del 30 per cento nei Paesi europei e in Italia del 50 per cento. «Nell'alta percentuale di questo fenomeno in Valle - continua Vietti - sono raggruppati anche i tentativi di suicidio, che in altre regioni sono classificati diversamente».

Cresce il mal di vivere che colpisce gli anziani, rimasti soli; ma anche giovani all'apparenza realizzati, per i quali il rifiuto della vita riassume una serie di ambiguità, di contraddizioni segrete e, perciò, dilanianti. Inattendibili molti dei giudizi frettolosi della gente: «Chi si suicida è uno squilibrato»; gli abbozzi di elementari analisi psicologiche: «Le incertezze sull'avvenire, la solitudine, la mancanza di affetti sono nullano una persona».

In realtà, questo dramma racchiude le espressioni più esasperate del dolore morale, della paura di soffrire e di affrontare i problemi.

Secondo il dottor Vietti non esistono motivazioni circostanziate che offrano spiegazioni esaurienti per l'alto numero di suicidi in Valle. Spesso la vita sola i nativi del posto, ma anche gli immigrati spiega.

E ancora: «Se nei decenni passati una causa era l'isolamento di alcune vallate, oggi questi ostacoli sono stati superati. Molti suicidi vengono attuati da persone tranquille, senza precedenti psicopatologici». [a. l.]

La festa a Gignod

I vent'anni degli alpini della Coumba

GIGNOD. Il gruppo Ana (Associazione nazionale alpini) Coumba Freide festeggia domani a Gignod il anniversario della sua costituzione. Il programma prevede alle 9 il ritrovo delle «penne nere» nell'area ricreativa di Gignod, nel pianoro sotto la frazione capoluogo. Alle si terrà sfilata, seguita alle 10,30 dalla celebrazione della . Alle 11,30 sarà benedetto il monumento realizzato in ricordo dei anni di attività del gruppo. Alle 13 è in programma il pranzo all'hotel Bellevue. Alle 15,30 nuovo appuntamento all'area ricreativa: saranno consegnati i premi del primo «Memorial Marino Conchatres». Sono poi previste esibizioni di gruppi folcloristici, tra cui i «Tintamaro» di Cogne. [b. baa.]

Immobiliare AOSTA
Via de , 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43521 - 34553

AOSTA - Cedesi avviatissima attività abbigliamento e pelletteria. Contratissimo, ottimo fatturato.

- Pleod - Prenotiamo villette a schiera di metrature composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 da letto, cantina, box e giardino in uso esclusivo.

AOSTA - Vendiamo in centro storico ultimi alloggi in fase di ultimazione, varie metrature.

PrincVallè
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
ANCHE FESTIVI
SAINT VINCENT: ve in ristrutturazione con progetto approvato casetta mono-bifamiliare mq più seminterrato Lit. 130.000.000.
SAINT VINCENT: vendesi alloggio composto di cucinotta camera bagno balcone arredato signorilmente posto sulo este Lit. 130.000.000.
GIGNOD: Frazione Planad in casa bifamiliare vendesi alloggio mq 100 più cantina e giardino Lit. 150.000.000.
GIGNOD: Suthier vendesi rustico da ristrutturare possibilità quattro alloggi ampio terreno Lit. 190.000.000.

PRIMARIA AZIENDA COMMERCIALE con sede in Vercelli, specializzata nelle forniture agli Enti pubblici, cerca
AGENTE DI
per la Valle d'Aosta
Scrivere a
Casella Postale n. 233 - VERCELLI

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE
AVVISO

L'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale rende noto che il Consiglio regionale con deliberazione n. 3323 del 24 aprile 1992, ha istituito il quarto corso biennale per la formazione di educatori professionali.
Al corso biennale di 2400 ore, con interruzione estiva durante il mese di agosto, possono accedere 25 giovani di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:
- residenza in un comune della Valle d'Aosta;
- età compresa tra e 35 anni;
- possesso di un titolo di studio istruzione secondaria superiore valido per l'accesso all'Università.
- Per l'ammissione al corso dovranno essere superate specifiche prove di selezione previste dal bando.

La domande dovranno essere presentate all'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - P.zza Deffeyes n. 1 o all'Ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali della Regione - Casa delle Opere - Via S. Bernardo da Mentone n. 11, entro le ore 17,00 del giorno 4 Settembre 1992.
Al termine del corso verrà rilasciato un diploma regionale di educatore.
L'ASSESSORE Valerio Benefforti

CLUB HOTEL ****
Rimini Marina centro - viale Vespucci 40 - Tel. 0541
Fronte ristrutturato 111 camere tv color frigo bar filodiffusione climatizzazione piano cucina internazionale colazione buffet - buffet antipasti - verdure - pasticceria animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto sosteneva di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale eretta per arginare gli straripamenti dal torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra San Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in onore degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in straordinaria cornice di castagni e di abetaie, Lorenzo (955 metri), la località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Paracino (1776) con episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico aratro slavo portato da Mosca, ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, a Camisasca, sorge la Folvariera, una casaforte del '500, mentre nella frazione Pizzanco (1142 metri) sono ancora numerose le case coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Struciugo, con un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi Paione, l'alpe della Preia con la casa a catacomba, scavata sotto la roccia, o i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarini», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello nostrano di Ossolano, una frazione che fu parte di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. gio.]

La fonte San Lorenzo

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite buste predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2920

Lega Ambiente all'attacco sull'inquinamento dei corsi d'acqua piemontesi

Po e Bormida pieni di veleni

I due fiumi «bocciati» dall'indagine. Ricevono quotidianamente scarichi industriali civili e agricoli. Concentramento di batteri superiore ai limiti stabiliti dalla legge

Po, Bormida e Dora Baltea sono fra le «vittime» piemontesi dei diciassette fiumi italiani sottoposti a «check-up» dalla Lega ambiente in collaborazione con l'Agip, durante l'«Operazione Fiumi '92»; i risultati, non confortanti, ribadiscono quello che già si sapeva. «Troppi fiumi sono stati trasformati in corsie preferenziali per scarichi civili, agricoli e industriali» sostengono gli ambientalisti.

«Un dato significativo ed allarmante - dicono all'Ufficio stampa di Lega Ambiente - è quello che si riferisce alla concentrazione di batteri. Nel 90 per cento dei 330 campioni prelevati, la concentrazione è superiore alla soglia per gli scarichi fognari fissato dalla legge Merli».

Il settanta per cento dei rilievi fuori legge provengono da Dora Baltea (quella che i meno giovani ricordano per la purezza delle acque esce malconcia dalle analisi dell'Operazione Fiumi '92), Po, Arno e Adda.

Altro allarme è lanciato per il Po. In 42 punti di prelievo su 44 non è balneabile, sono 32 i campioni che superano la soglia massima per la batterica. La situazione peggiore non è soltanto ristretta alla Lombardia (ad esempio la confluenza con il Lambro che porta gli scarichi di Milano), ma i tratti più compromessi sono proprio in Piemonte, subito a valle di Torino e poi da Casale sino a Osiglia, in provincia di Mantova.

«Sulle sponde del Po, specie a Casale e Valenza - dicono gli ambientalisti alessandrini - negli anni scorsi erano numerose "baracche", in alcuni casi vere villette, a conferma che il fiume era pulito. Dopo pochi anni l'incivilità l'ha distrutto».

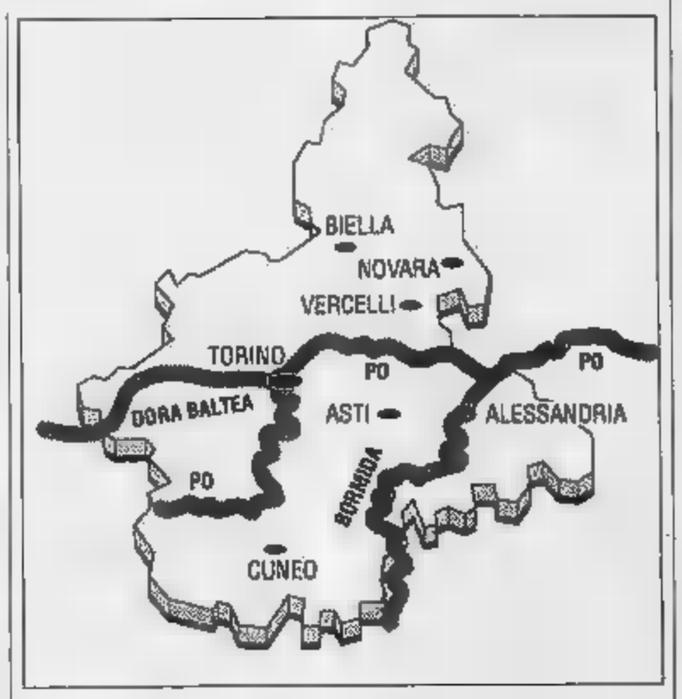
Altro fiume preso in esame è il Bormida, che nasce in Liguria, dove si deve difendere dagli inquinamenti dell'Acna; il corso d'acqua attraversa le province di Cuneo, Asti ed Alessandria, si getta nel Tanaro e quindi nel Po.

Trovare acque inquinate nella zona era scontato, ma l'Operazioni Fiumi è andata oltre. «Nel '90 le acque del Bormida erano di quinta classe, la peggiore in assoluto - dicono all'Ufficio stampa della Lega -; Ora si oscilla tra la terza e la quarta. Non significa comunque che la situazione sia migliorata: i veleni, infatti, stanno passando dall'acqua al sedimento, accumulandosi sul fondo».

Quest'ulteriore sviluppo renderà più difficile recuperare il fiume. «Un'impresa - afferma Giampiero Godio, presidente regionale di Lega ambiente - che, malgrado quanto sostiene l'azienda, non sarà possibile senza la chiusura dell'Acna».

«L'azienda chimica - sostengono i rappresentanti degli ambientalisti - ha ucciso il Bormida, ha stravolto gli invertebrati che vivono al suo interno e l'ha trasformato in un cocktail di veleni, con forte presenza di fosforo, superiore ai limiti stabiliti dal decreto ministeriale di tutela della vita acquatica. Si sono formate intanto una concentrazione maggiore a quella registrata negli altri fiumi presi in esame e 240 microgrammi di triclobenzone per chilogrammo, rispetto al limite dell'0,2 fissato dall'Istituto superiore di sanità. Non bisogna più attendere, occorre agire al più presto per evitare che la situazione diventi senza soluzione».

Franco [illegible]



VALLE D'AOSTA

La Dora Baltea è a rischio

L'inquinamento fluviale della Valle d'Aosta ha raggiunto livelli drammatici. I biologi della Lega Ambiente hanno analizzato venti giorni fa il tratto di Dora Baltea compreso tra Courmayeur e Pont-Saint-Martin, al confine con il Piemonte. I risultati sono stati sconcertanti. Vicino ad Aosta sono stati trovati trecentomila coliformi totali e fecali ogni cento millilitri d'acqua analizzati. Il limite fissato dalla legge è di ventimila coliformi totali e dodicimila fecali. L'unico tratto di Dora escluso dall'inquinamento batteriologico è quello a monte di Courmayeur. Giulio Conte, biologo della Lega per l'ambiente e collaboratore dell'università La Sapienza di Roma, spiega che la situazione valdostana è allarmante: «Abbiamo esaminato anche le sponde della Dora. Rispetto a tre anni fa c'è stato un peggioramento devastante, sono stati costruiti argini dappertutto». [s. ser.]

La stagione teatrale di Savigliano

Burle musicali d'inizio estate

DAL NOSTRO INVIATO

Naturalmente, teatro. Ma impregnato di humour, istrionesco, beffardo, e soprattutto musicale. Portato in scena da giovani, per i giovani. Il programma messo a punto dallo Stabile di Torino per la stagione estiva di Savigliano guarda alla sperimentazione: tocca la comicità, attinge dalla parodia, dall'«dall'ambiente colto dei Conservatori» per «fare seriamente spettacoli divertanti».

Sono in molti a credere che la rassegna «L'Insolita Musica - voci e strumenti in libertà» farà centro sul pubblico. Intanto il debutto, affidato ad un «entertainer» consolidato, osservatore e trasformatore grottesco della realtà più spicciola, Enzo Jannacci. Il suo recital, «Monologhi e canzoni», coinciderà il 25 giugno con l'inaugurazione di piazza Santarosa, recentemente ristrutturata, con una rivisitazione dei suoi trent'anni di successi, «graffi» in milanese e in italiano, brani e testi talvolta amari, altri ironici, comunque poetici.

Quindi, con burle e stravaganze da palcoscenico, si entrerà nel vivo della rassegna. Un cartellone che promette bene, la «comicità musicale», sarà il filo conduttore di cinque serate che vedranno a confronto compagnie italiane e francesi. S'inizia il 1° luglio con il duo «La framboise frivole» e «Allegro con Fituros», dove le partiture classiche si mescolano al rock e le opere liriche si trasformano in jazz session; si prosegue l'8 con «The Snaars», ensemble di fisarmonica, oboe e violino + violoncello fuori dalle convenzioni, in «La La»; il 18 tocca alla «Banda Osiris» - Blob in musica, come qualcuno li ha definiti - con «Greatest - Hits n° 2». E il 25 luglio «Aringa e Verdurini» in «A Saintrotwist», divagazioni musicali dagli Anni Venti ai Sessanta, e per finire, il 29, saliranno alle ribalta i controsensi della «Microband» in «Doremifasollasizu».

Gli spettacoli si terranno nel cortile del liceo classico e scientifico Arimondi e dell'Istituto tecnico Eula, costo del biglietto per ciascuna rappresentazione, diecimila lire.

La Francia terrà banco, dunque, a Savigliano: «Non a caso lo humour musicale è partito proprio da Oltralpe - ha precisato il professor Piero Ferrero, responsabile dell'ufficio drammaturgia del teatro Stabile, ieri durante la conferenza stampa - . Altra caratteristica dei piccoli gruppi selezionati per la rassegna è di avere ancora in sé lo spirito che richiama il '68, la garanzia di un "divertissement" molto popolare».

Jannacci sarà in recital il 25 giugno

L'esilarante Banda Osiris

Non finisce qui il programma estivo della cittadina. Con Ceva, Marene e Racconigi include a luglio i concerti itineranti della Quarta Funk e dei torinesi Rock Brothers, tutti rigorosamente gratuiti. Sempre itinerante la mostra fotografica di Guido Harari, un primo piano sui volti dei personaggi celebri del rock nazionale e internazionale.

«L'Insolita Musica» è a cura degli assessorati alla Cultura e al Turismo, Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, di quelli alla Cultura dei Comuni di Savigliano, Ceva, Marene e Racconigi. (Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/710235). A dare man forte al progetto hanno inoltre partecipato alcune aziende locali.

Questo nuovo pool di spettacoli all'aperto seguono e trovano forza dal successo della stagione teatrale invernale al Milanollo. Stagione che si è conclusa alla grande lo scorso anno con l'anteprima di «Misura per misura» di Shakespeare per la regia di Ronconi. Il teatro, inserito nel circuito regionale del Piemonte gestito dallo Stabile di Torino, ha ospitato dodici compagnie per la presenza totale di oltre spettatori.

Claudia Ferrero

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITA'
DA SABATO 6 GIUGNO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA
largo Magni
COSSATO
Amendola (reg. Prato Bello)
COM. EFF. AL COMUNE IN DATA 23 5 92

Domani la selezione per la gara canora dei bambini

Zecchino d'oro per 2

La prova si svolgerà al Teatro Giacosa di Aosta. Vi parteciperanno 15 minicantanti. I due più bravi andranno alla finale di Bologna

AOSTA. Tutti sono o sono stati bambini. Tutti o quasi fra gli italiani delle ultime generazioni hanno vissuto la fanciullezza attraverso i motivi [redacted] «Zecchino d'oro». Per molti di loro, direttamente o indirettamente, si preannuncia un giorno speciale. Torna infatti in Valle d'Aosta la famosa rassegna canora, per una selezione che porterà alcuni concorrenti locali [redacted] partecipare alla fase finale, in programma a settembre negli studi televisivi del [redacted] Antoniano [redacted] Bologna.

L'appuntamento valdostano [redacted] per domani alle 16,30 al Teatro Giacosa di Aosta, dove l'intramontabile Cino Tortorella, in arte «Mago Zurlì», darà il via [redacted] uno spettacolo, che comprenderà pure l'intervento delle allieve dell'«Institut de danse classique Mireille Roche» [redacted] del gruppo musicale «I bambini e la musica».

La manifestazione, a entrata libera, è patrocinata dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e verrà [redacted] in diretta da Tele Alpi.

I piccoli cantanti valdostani che tentano la carta della notorietà partecipando a qu[redacted] lezione della 35ª edizione dello «Zecchino d'oro», sono una quindicina. Sono stati individuati attraverso [redacted] serie [redacted] audizioni incominciate in aprile nella sede dell'Istituto Musicale di Aosta. Complessivamente sono stati vagliati un'ottanti[redacted] di bambini: il tutto in accordo alle regole [redacted] concorso e con la collaborazione dei genitori. La partecipazione [redacted] «Zecchino d'oro» è gratuita, così come il viaggio e il soggiorno dei due vincitori di domani [redacted] Bologna.

Purtroppo le richieste di partecipazione superano quasi sempre [redacted] necessario. Anche quest'anno [redacted] è avvenuto e alcuni non potranno [redacted] ammessi all'edizione del 1992. Dicono tuttavia gli organizzatori: «Nessuna delle domande viene scartata: finite le selezioni attualmente in programma, cominceremo subito quelle per il prossimo anno».

Luciano Barisone

Un'immagine dello Zecchino d'oro. Domani le selezioni saranno ad Aosta

I FILM [redacted]

«Il padre della sposa» ritorna dopo 40 anni

UNA commedia e un poli[redacted] avventuroso e drammatico sono le [redacted] uniche proposte cinematografiche [redacted] fine settimana.

«Il padre della sposa» di Charlie Shyer ripercorre [redacted] scolastica devozione [redacted] vecchio e onorato film di Vincent Minnelli che portava lo stesso titolo, ma attori di calibro di[redacted] come Spencer Tracy [redacted] Elizabeth Taylor. Qui nei panni dei due protagonisti ci sono Steve Martin [redacted] Kimberly Williams, cui si aggiunge, in qualità [redacted] madre, Diane Keaton. Ma non è la stessa cosa.

Anche se negli Usa ha sfondato al botteghino, il film rivela fin troppo ep[redacted] l'opportunismo di una produzione che non [redacted] ritrovare la freschezza della commedia originaria di 40 anni fa. [redacted] realtà il problema [redacted] che i tempi [redacted] cambiati e il dramma della figlia che abbandona la casa paterna non si manifesta nella drammaticità di allora, impedendo al flusso ironico della commedia di stigmatizzare i tic comportamentali dell'economia domestica americana.

Certo il regista di questa nuova operazione commercia[redacted] hollywoodiana, Charlie Shyer, che si è fatto notare in passato con il discreto «Baby Boom», cerca in tutte le maniere di innovare il soggetto (qualche macchietta in più, il padre possiede una fabbrica di scarpe da ginnastica, la figlia studia architettura, il futuro [redacted]nero è [redacted] consulente informatico, i due [redacted] conosciuti in viaggio a Roma). [redacted] sola cosa che gli riesce [redacted] quella di mobilitare a sostegno [redacted] film la [redacted] comica di Martin, sicuramente un «padre» più agitato e «gaffeur» dello stoico Spencer Tracy.

Assieme [redacted] Shyer, il weekend valdostano propone un vecchio mestierante dei generi, Sidney Furie. Il regista di origine canadese [redacted] è segnalato in passato per alcune prove di bravura tecnico-narrativa come nel western [redacted] Sud-Ovest di Sonora», nello spionistico «Ipcress» o nell'horror-fantascientifico «Entity». Con «Rapina record a Beverly Hills» non aggiunge nessun particolare tassello alla sua quarantennale carriera, raccontando le avventure di un poliziotto alle prese con una banda di ladri che approfitta di una fuga di sostanze tossiche per rapinare [redacted] negozi di una Beverly Hills appena evacuata.

[l. b.]

IL PADRE DELLA SPOSA
di Charlie Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton. Produzione: Usa 1991
Genere: commedia
[redacted] Monte Bianco (Courmayeur)

[redacted] A BEVERLY HILLS
di Sidney Furie, [redacted]
Produzione: [redacted]
Genere: poliziesco
Cinema: Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.320 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Rapina [redacted] secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene [redacted] Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Il padre della [redacted]** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta [redacted] diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 Orario: 18; 20; 22 [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ideal** [redacted]. (0125) 929.490 Ore 21 L. 8000	NON [redacted]

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 422240 Orario: 20; 22,15	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guarritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	**Rassegna «Oltre il proibito»**
Abcinema [redacted] Arborio Tel. (0125) 425.080 [redacted]: 20; [redacted]	CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

AOSTA

Carol Bayley al «Divina»

[redacted] proposta musicale d'eccezione questa [redacted] discoteca «Divina». Sul palco del locale [redacted] lirà infatti Carol Bayley, la cantante e show-girl di colore che sarà accompagnata nel [redacted] spettacolo da un gruppo di ballerine.

[redacted]

Fisarmonicista in concerto

La Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre ospiterà questa se[redacted] alle 21,15 un concerto del fisarmonicista Luigi Romeo. Il programma della [redacted] propo[redacted] musiche di Verdi, Monti, Beethoven, Bach, Lecuona, Alter, Delibes e di altri importanti autori contemporanei.

[redacted]

Serata di[redacted] in biblioteca

Continua il raduno delle bande musicali della Valle d'Aosta, organizzato quest'anno dalla filarmonica di Châtillon, in collaborazione con la Pro Loco e il Comitato polenta. Questa sera, a partire dalle 21 in occasione de[redacted] manifestazione, il salone delle manifestazione della [redacted] ospiterà una serata danzante con orchestra (ingresso libero). Do[redacted] mattina, a partire [redacted] 8,45 le bande musicali si distribuiranno nelle fr[redacted] e nelle vie di Châtillon per esibirsi in un conce[redacted] all'aperto. Alle 11 sfileranno poi in via Chanoux e si ri[redacted] nell'area [redacted] Fiera, dove, dopo [redacted] messa, verrà suo[redacted] l'«Inno alla gioia».

[redacted]

Il ballo liscio con orchestra

[redacted] dancing «Meeting» propone [redacted] questa sera un appuntamento [redacted] ballo liscio con l'orchestra-spettacolo de «Le [redacted] rosse», che proporrà un repertorio di danze standard, [redacted] latinoamericani e musica revival Anni Sessanta. Il pomeriggio di domani sarà invece dedicato agli «Anta» con [redacted] ballo liscio proposto dall'orchestra «Balmusik».

CHATILLON

Sa[redacted]io di musica

Si svolgerà domani sera alle 21 il saggio [redacted] fine anno del corso [redacted] musica [redacted] biblioteca di Châtillon, tenuto dall'insegnante Agnese Di Trani.

Alle 20,30 [redacted] Tsr il film «M.A.S.H.», capolavoro del regista americano

Altman contro il militarismo

Cinema anche in tarda serata, autore Vadim

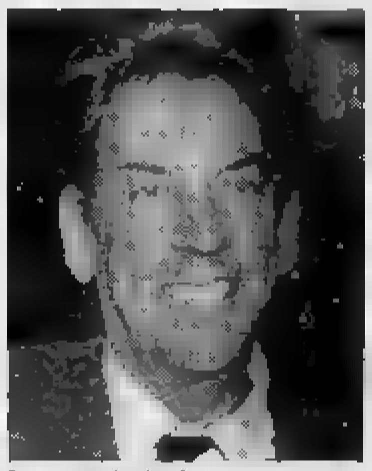
Varietà e reportage su Antenne 2, grande cinema sulla Télévision Suisse Romande: questo [redacted] menu delle proposte più interessanti della giornata.

Alle 20,30 Tsr trasmette *«M.A.S.H.»* (Usa, 1970, 115'), un film di Robert Altman, con Elliott Gould [redacted] Donald Sutherland. Feroce satira antimilitaristica [redacted] gran pezzo [redacted] bravura registica, racconta la vita quotidiana [redacted] un reparto medico-militare durante la guerra di Corea, seguendo le bravate di tre chirurghi refrattari alla disciplina. Fra lavori di bassa macelleria e goliardate varie (trasmettere in diretta l'incontro intimo fra un maggiore in gonnella e [redacted] medico strafottente, truccare una partita di football per far perdere una scommessa al proprio generale [redacted]) i tre mettono lo scompiglio nel [redacted] fino al loro trionfale congedo. Palma d'oro a Cannes.

Alle 20,50 Antenne [redacted] propo[redacted] una nuova puntata di *«La nuit des héros»*, la trasmissione presentata [redacted] Laurent Cabrol, dedicata agli atti di eroismo compiuti da persone normali. Per realizzarla ogni settimana venti persone studiano i dossier della polizia o dei pompieri e gli articoli dei giornali, per scovare i fatti [redacted] documentare. Poi l'équipe scrive delle brevi [redacted] neggiature, per realizzare dei film di 10-16 minuti, interpretati dagli stessi protagonisti dei fatti o (nel caso di vecchi e bambini) da attori professionisti.

Alle 23,20 Tsr propone [redacted] *Dieu créa la femme»* (Francia, 1987, 95'), un film di Roger Vadim, con Rebecca [redacted] Mornay [redacted] Vincent Spano. E' la storia di [redacted] giovane abandata che [redacted] scontando una pena detentiva in una prigione del New Mexico. Per ottenere una liberazione anticipata, sposa [redacted] guardia carceraria che si innamora ve[redacted] di lei. [redacted] volta libera l'istinto prende il sopravvento. Pur conservandone [redacted] titolo, il film non ha più niente della famosa pellicola di trent'anni fa (dello stesso Vadim, con Brigitte Bardot).

[l. b.]



Donald Sutherland

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; [redacted]0; 20,20; 22,30.
AMBRA v. [redacted] della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 16,10; [redacted] 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vel., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. [redacted], di P. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]ALLO v. Gallo 5. **Innocenza colposa**. N.V. [redacted]: 15,30; 18,30; [redacted]22,00.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di [redacted]n Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sab[redacted]. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Marlowe**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. r.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] **bini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. X[redacted]mbre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: [redacted]; 17,15; [redacted]
NUOVO ODEON v. V[redacted] **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v[redacted]. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del pagel**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
V[redacted]. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v[redacted] 12. **Lanterne rosse**, di [redacted]mou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 16/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. ore [redacted] 18,30, tel. 8815.241/242.
[redacted] REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 786.803. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

RADI[redacted] E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted] **Due**
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio [redacted]
8,20 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
[redacted] **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi e richieste**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
[redacted] **Chappy**, cartoni [redacted]
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, [redacted]
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Il mare dei vascelli**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La sconfitta dell'Oklahoma**, film
24 — **Orgoglio di razza**, film

[redacted] Valle d'Aosta 101
12 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stetti
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box week end**, dischi a richiesta
18 — **101 week end**

Top Italia [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pleba

Tv [redacted]
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,55 **La famille des [redacted]**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **S.o.s. disparus**
16 — **L'ami des bêtes**
17,20 **Looping**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
21,05 **Les gens d'à coté**
22,40 **Tj-nuit**
23,55 **Le décalogue**, film

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOTORE FIRE 1300 PNEUMATICI MASCHERATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI QUINTA MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH CRISTALLI POSTERIORI A COMPASSO CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

UNO HOBBY

[illegible]me alla bella stagione arriva Uno Hobby, l'auto che ha una gran voglia di rimettervi in splendida forma. Bella, scattante, agile e libera quanto voi. Uno Hobby con il pratico portapacchi America è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri [illegible] prossimi week-end e [illegible]. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra [illegible] by e via: a divertirvi all'aria aperta!

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Positivo il bilancio del passaggio del Giro d'Italia nella regione dopo 5 anni

Due giorni di festa in «rosa»

Nella tappa Saluzzo-Pila e alla partenza della frazione di ieri a St-Vincent gli organizzatori hanno avuto la conferma della grande passione dei valdostani per il ciclismo. L'abbraccio ai corridori

SAINT-VINCENT. Nel ciclismo professionistico non c'è spazio per corridori valdostani (a malapena si riescono a trovare sporadiche apparizioni tra i dilettanti), ma ancora una volta l'arrivo del 75° Giro d'Italia è arrivata la conferma delle grandi tradizioni e della indubbia passione di tutta la gente valdostana per lo sport delle due ruote. Grande festa all'arrivo a per il secondo arrivo a distanza di cinque anni, così a Saint-Vincent dove il Giro approdò per la prima volta nel .

Ieri mattina in piazza Zerbion, terminate le operazioni di «foglio firma» e le varie cerimonie, c'è stata la passerella nelle vie cittadine prima che in viale Ponte Romano il sindaco Castiglioni abbassasse il «bandiera rosa» del via, affidatagli sul palco da «patron» Vincenzo Torriani».

L'andatura è stata subito cicloturistica, dopo le grandi fatiche e il ritmo forsennato di giovedì, per i 148 «girini» e le nazioni rimasti in gara e solo alle 11,42 i corridori hanno lasciato la Valle a Pont-Saint-Martin tra due ali di folla festante distribuita sulla circonvallazione. Al ritrovo a Saint-Vincent c'è stato un grande abbraccio popolare con numerosi bambini a fare le feste più a Indurain e Cipollini che a Chiappucci e Chioccioli e a ringraziare calorosamente per la grande «cavalcata» di ieri più lo sconfitto, il basco Gonzales Arrieta, che il vincitore, il tedesco Bolts.

Davanti a una platea di prim'ordine (presenti anche gli affermati «pedalatori» Ercole e Carlo Champvillair) il sindaco della cittadina termale ha consegnato una grolla e una pubblicazione su Saint-Vincent a Vincenzo Torriani (47 Giri d'Italia) e alla maglia rossa Miguel Idurain rivolgendosi in francese all'indiscusso padrone della .

Festeggiatissimi sono stati anche il commendator Giuseppe Guarisco, uno degli uomini determinanti per l'arrivo del Giro in Valle grazie a un rapporto di amicizia con la famiglia Torriani, e l'organizzatore del Giro della Valle Giovanni Ramires (rivoltosi con grande affetto a protagonisti e vincitori della valdostana Gotti, Giupponi, Zaina, Philippot e Settembrini) che hanno ricevuto dagli organizzatori del Giro il distintivo ufficiale corsa rosa.

In un gran vociare di bambini e gli striscioni con cui lo Sci club Zerbion ha voluto salutare il Giro si è discusso a lungo di quanto ha detto la tappa valdostana, la più lunga e la più dura in 22 giorni e 3280 km. Indurain ha confermato di essere il sovrano in corsa con una tattica in cui si vuole il massimo risultato il minimo sforzo (eloquente è stato il titolo di un quotidiano sportivo romano: «Indurain ha tutti in Pila») e si è dimostrato il primo grande corridore spagnolo completo su tutti i terreni.

A Chioccioli resta il merito di attaccato più volte l'iberico di essere riuscito a guadagnare solo 30 secondi sulla dura salita di Champremier, ai fuggitivi Bolts e Arrieta il merito di aver coronato con i primi due posti 235 km di fuga a tutta birra; allo stesso basco sono andati il successo nel Gran Premio della Montagna di Champremier e i traguardi a premio messi in palio dai Comuni di Fénis e Saint-Marcel, dalla Pro loco di Saint-Marcel e dalla Cassa rurale di Fénis, Nus e Saint-Marcel.

Al portoghese Da Silva è toccato il Gran premio della montagna di Col San Pantaleone, il traguardo di Torgnon unitamente al traguardo «Giro 75» di Fénis. Al francese Capelle è andato il «Giro 75» di Pont-Saint-Martin e al cecoslovacco Lom l'Intergiro di Saint-Vincent.

Alla Valle d'Aosta, a Pila in particolare, è arrivata invece una promozione in tutto il mondo che va ben oltre, abbondantemente, lo sforzo economico sostenuto dalla Regione, dal Comune di Gressan e all'impegno profuso dal comitato di tappa. [r. s.]

Gli ultimi metri prima dell'arrivo della tappa Saluzzo-Pila disputata giovedì

E a settembre si svolgerà il Trofeo dello scalatore

SAINT-VINCENT. In del buffet ufficiale del 76° Giro d'Italia al Billia di Saint-Vincent sono gettate le basi per un altro grande appuntamento ciclistico in d'Aosta. Si tratta del Trofeo dello Scalatore, una corsa per 100-120 professionisti divisa in tre gare con partenza in pianura e arrivo in salita, dalla Gazzetta dello Sport-Rcs organizzazioni sportive nei giorni 10, 11 e 12 settembre.

Il patrocinio sarà garantito alcune Comunità montane e manifestazione seguirà di soli quattrogiorni il giro delle Valle dilettanti e conterà su tre dirette televisive di circa mezz'ora nei pomeriggio dei tre giorni.

Per definire questo accordo si incontrati a Saint-Vincent con il direttore organizzativo del giro avvocato Carmine Castellano l'amministratore delegato della Rcs organizzazioni sportive Carlo Cavenaghi (premiati dal comitato tappa una coppa dell'amicizia in peltro) i sindaci Pino Cerise (Fénis), Laurino Réan (Saint-Marcel), Aldo Cottino (Gressan) il presidente delle Cassa rurale di Fénis, Nus e Saint-Marcel, Luigi Cerise.

E' stata questa l'occasione per la prima uscita ufficiale del nuovo regionale al Turismo allo Sport, Ugo Vuyat, che ha gettato le basi per proficua collaborazione con gli organizzatori del Giro Castellano Cavenaghi con cui ha dialogato a lungo, spiegando loro anche le motivazioni del referendum olimpico. [r. s.]

ATLETICA

La società valdostana parteciperà ai pionati nali in programma per questo fine settimana

Il Pont Donnas agli Italiani con 2 obiettivi

Le ragazze cercano il risultato di squadra, i maschi l'exploit

Riccardo Caldara

AOSTA. Sono in programma oggi e domani le finali nazionali dei campionati italiani assoluti di atletica leggera di società. Il Ceat Cavi Pont Donnas presente con la formazione femminile di Arzignano (Vicenza) nella A1 (dal 13° al 24° posto) e con la compagine maschile a Benevento nella A2 (dal 25° al 36° posto). Obiettivi diversi per le due squadre.

«Con le ragazze - dice il direttore sportivo Ricc Caldara - puntiamo al successo, mentre i ragazzi cercheranno di toglierci soprattutto soddisfazioni a livello personale. Il 23 e il 24 a Bologna sono in calendario i tricolori individuali, pertanto i test di questo fine settimana saranno estremamente importanti. Siamo curiosi di vedere in azione Antonio Ciucio sui 10.000 metri dopo le tre settimane di preparazione svolte in altura al Sestriere. Ci aspettiamo poi un riscontro cronometrico di tutto rispetto da Carlo Occhiena sui 200 metri. Nel settore femminile vogliamo dimenticare un risultato esaltante l'amarezza per essere stati esclusi dalla finale A aver totalizzato due soli punti in meno Chimica Friuli».

Queste le composizione della formazione femminile: Laura Ardissone (100 e 200 metri), Alessandra Fellini (400), Luisa Sella (800), Giovanna Di Gioia (1500 e 5000), Marina Serina (100 ostacoli e lungo), Angela Clementelli (400 ostacoli e triplo), Michele Gerlo (alto), Elena Scaratti (peso), Simona Benetti (disco), Barbara Zerbetto (giavellotto), Barbara Morandi (marcia chilometri), Marina Fey, Cristina Ratto, Ombretta Mercanta e Laura Ardissone (staffetta 4 per 100), Roberta Quaglia, Maena Ferrero, Luisa Sella e Alessandra Fellini per 400).

A contendere successo nella finale di A1 alla squadra di Pont Donnas saranno Cus Roma Acsi Verona, Cus Ner Milano, Cus Cariff Firenze, Atletica Idm Pesaro, Assindustria Padova, Cus Cariparma, Ssv Brunek Volksbank, Cus Cagliari, Endas Euroterme Cesena e Cus Catania.

Tutto deciso anche campo maschile. A difendere i colori del Ceat Cavi Benevento saranno Carlo Occhiena (100 e 200 metri), Manuel Bruschetta (400), Luciano Magnin (800), Corrado Hary (1500), Angelo Mazza (5000), Antonio Ciucio (10000), Silvestro Pascarella (110 ostacoli), Beniamino Poserina (400 ostacoli), Riccardo Avetta (3000 siepi), Lorenzo Bini (alto), Gianluca Garbinato (lungo), Paolo Balocco (triplo), Alberto Dalle Fave (asta), Andrea Miglio (peso), Camillo Bedeschi (disco), Claudio Comoglio (giavellotto), Davide Piscopiello (martello), Massimo Serano (marcia 10 km), Gianfranco Fiume, Daniele Rovelli, Andrea Casalegno e Marco Mondiglio (staffetta per 100), Alessandro Giannone, Manuel Bruschetta, Daniele Rovelli e Piergiorgio (staffetta 4 per 400).

In gara con i valdostani ci saranno Coin Venezia, Atletica Divela Bisceglie, Grassetto Atletica Futura Roma, Cus Cariparma, Grand Bleu Quercia Rovereto, Atletica Carisparmio Gorizia, Libertas Amatori Atletica Benevento, Polisportiva Winners Palermo, Edera Forlì, Fiamma Atletica Sud Puglia e Cus Cagliari.

Sigfrido Banerton

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILI

I vincitori del trofeo Florio disputato a Gressan

è concluso a Gressan il trofeo «Florio» di calcio giovanile. Questi sono i risultati delle finali nelle varie categorie. Giovanissimi: Saint-Christophe-Cournayeur 5-0, Esordienti Corrado Gex-Aymavilles/Gressan 3-1, Allievi Fenusma-Aymavilles/Gressan 3-1. Tra i Pulcini l'Aymavilles/Gressan ha superato il Fenusma dopo i calci di rigore.

BOCCE

Under 23, Luigi Girola ammesso agli Italiani

La selezione individuale dell'Under 23 di bocce ha fatto registrare la vittoria di Luigi Girola. Il portacolori dallo Zerbion ha sconfitto nello scontro decisivo il compagno di squadra Marco Huguenin con il punteggio di 13-11. Terzo posto per Massimo Bianquin da a Ilario Moscatiello. Luigi Girola parteciperà ai campionati italiani che in calendario in Liguria sabato e domenica 21 giugno.

PALLACANESTRO

Il bilancio della società Sarre Chesallet Valcolor

Due squadre femminili con tante difficoltà

Stefania Giacometti

AOSTA. E' tempo di bilanci per l'unica squadra valdostana di pallecanestro femminile. Sarre Chesallet Valcolor ha concluso il campionato di Promozione con all'attivo quattro vittorie, bottino che ha certo soddisfatto le dei responsabili del sodalizio aostano.

«In effetti ci aspettavamo qualcosa più - dice il dirigente Luigi Bellebono -. Siamo partiti con un organico di 12 giocatrici che è presto ridotto per l'indisponibilità Miranda Brancato e di Elena Zatta. Sono poi giunti gli infortuni a Clara Bethaz, e Vilma Maccari e a Chiara Sperotto a problemi, accentuati ulteriormente dalla presenza saltuaria per motivi di lavoro di Rosanna Burlon».

Continui problemi dunque per Marina Repetto che nella stagione ha utilizzato le seguenti atlete: Barbara Artaz, Miranda Brancato, Clara Bethaz, Rosanna Burlon, Tania Buttol, Stefania Giacometti, Vilma Maccari, Elena Radizza, Loredana Rossi, Antonella Sirianni, Chiara Sperotto Elena Zatta.

A livello di cadette l'assiguità delle giocatrici ha permesso al Sarre Chesallet di partecipare al campionato giovanile, ma le ragazze hanno potuto maturare utili esperienze disputando alcuni tornei. Nove atlete tesserate: Annamaria Anderloni, Lara Domenichelli, Sabrina Favre, Chiara Henry, Nathalie Grange, Elena Jacquin, Manuela, Tania Paganoni e Cristina Sciré.

In chiusura stagione i responsabili della sezione pallacanestro della polisportiva Sarre Chesallet hanno organizzato il torneo «Tre contro Tre» che è stato penalizzato dalla pioggia che impedito la disputa della fase finale della competizione che raccolto nelle precedenti edizioni la simpatia di molti appassionati.

«L'obiettivo era quello di passare una giornata in modo divertente - conclude il dirigente Bellebono -, ma non tutti hanno voluto oppure saputo capire lo spirito del torneo, facendo mancare la loro adesione. Erano comunque presenti 86 giocatori che nelle diverse categorie hanno gareggiato in allegria prima che il maltempo ci costringesse a sospendere le partite».

[s. b.]

Fase nazionale

Il Club Aosta ammesso al torneo di C

GRESSAN. Sarà il Tennis club Aosta a rappresentare la Valle d'Aosta nella fase nazionale di categoria C a squadre che disputerà a partire da domani a Livorno. Dopo aver dominato il girone A di qualificazione, ha battuto per 4 a 2 sul campo Bel Air di Gressan la formazione del Tennis Squash di Sarre che aveva concluso in testa al girone B. Senza storia il primo incontro Stefano Cremaschi e Cristiano Chiucchiurlotto: 6-0/6-0 in poco più mezz'ora per Cremaschi. Il secondo punto per i ragazzi di Viérin arrivato ancora da Cremaschi che, nel doppio con Roberto Betti ha battuto Chiucchiurlotto-Bres per 6-2/6-3. I 4 punti Tennis Club Aosta sono stati conquistati da Bressan (6-2/6-4) su Di Seglio, Fea (6-2/6-2) su Fatelli e Riccardi (4-6/6-4/6-2) su Betti. L'ultimo punto è venuto doppio Riccardi-Fea che ha sconfitto per 6-2/6-3 Sacco-Fatelli.

Cremaschi ha vinto anche il torneo di apertura del Tennis Club Aosta piegando, in finale (3-6/6-3/6-3) Gianluca Riccardi. I due giocatori guidano la gradutoria del «circuito» valdche viene aggiornata dopo ogni competizione. Il prossimo appuntamento è sempre al Bel Air di Gressan dove, a partire da oggi, si disputa la tappa «grand-prix».

Sul fronte femminile da segnalare il buon risultato delle Under 16 (Daniela Barbero, Alessia Centelli e Alessandra Celesia) che sono riuscite a piegare per 2-1 le coetanee del Tennis club Biella. [e. b.]

ST. - LOCALITA' AEROPORTO
ORGANIZZAZIONE **EXPO VALLEE**
GESTIONE **MANAZZA GEFRA** S.p.A.
TEL. **0165/422.67**
Orari: **Giorni 17-24 - Sabato e festivi 15-24**

IL NASTRO D'ARGENTO

13 e 14 GIUGNO 1992

CINEMA CRISTALLO - SAN DAMIANO D'ASTI

★ 4° FESTIVAL VOCI NUOVE ★

In collaborazione con la R.T.I. e la Regione Piemonte

I CONCORRENTI CANTERANNO SU BASE MUSICALE

Le votazioni saranno effettuate dal pubblico in sala e da una giuria

SABATO 13 GIUGNO 1992: ore 21

Presenta: **LORIS**

Concorso canoro

per giovani dai 13 ai 20 anni suddiviso in 2 categorie:

● canzoni edite ● canzoni inedite

Interpreti	Provenienza
1) Simona PELLEGRINI	VILLAFRANCA D'ASTI
2) Loredana TONELLI	SAN DAMIANO D'ASTI
3) Tatiana [illegible]	RACCONIGI (CN)
4) Marilisa [illegible]	SAN DAMIANO D'ASTI
5) Caterina FARASSINO e Federica CIVERA	PINO TORINESE (TO)
6) Paola PONTE	TORINO
7) Giuseppe GIAMPA'	SAN DAMIANO D'ASTI
8) Stefania ARDUINO e Manuela [illegible]	CELLARENGO (AT)
9) Michela VALENTE	CANALE (CN)
10) [illegible] BRUSA	SAN DAMIANO D'ASTI
11) Katya NOBILE	ROCCA D'ARAZZO (AT)
12) Anna Maria VALSANIA	SAN DAMIANO D'ASTI
13) Elena CANALE	SAN DAMIANO D'ASTI
14) Alessandra VIVENZIO	SAN DAMIANO D'ASTI
15) Daniela [illegible]	VILLANOVA D'ASTI
16) Barbara GRIPPO	ASTI
17) Erika VIOTTI, Mirka e Chiara SCOTTI e Samanta VITALE	ASTI
18) Emanuela BONGIOVANNI e Patrizia PIATTI	RACCONIGI (CN)
19) Marianna COLONNA	SAN DAMIANO D'ASTI
20) Sabrina [illegible]	ASTI
21) [illegible] PAVARINO	SAN DAMIANO D'ASTI
22) Manuela MONTI	ASTI
23) Arianna PELLITTERI	ASTI

1° PREMIO: «NASTRO D'ARGENTO»

per ogni categoria

★★★★★

Ospiti: **«Gaspare e Gilda»** e **«VITA [illegible]»**

DOMENICA 14 Giugno 1992: ore 21

Presenta: **MEO CAVALLERO**

CONCORSO «BIG»

per giovani ultraventenni suddiviso in 2 categorie:

● *canzoni edite* ● [illegible]

Interpreti	Provenienza
1) Susy SACCO	ASTI
2) Carlo AMORETTI e Graziella AMORETTI	SAN DAMIANO D'ASTI
3) Rosetta LOFFI	VILLANOVA D'ASTI
4) [illegible] CARLEVERO	SAN DAMIANO D'ASTI
5) [illegible] RAMELLO	SAN DAMIANO D'ASTI
6) Giancarlo CICERO	SAN DAMIANO D'ASTI
7) Tony [illegible]	CANELLI (AT)
8) Antonella CUSUMANO	SAN DAMIANO D'ASTI
9) [illegible] MARTINO	SAN DAMIANO D'ASTI
10) Mimmo CASTALDO	SAN DAMIANO D'ASTI
11) [illegible] ROSSANINO	SAN DAMIANO D'ASTI
12) Silvio BECCARIS	SAN DAMIANO D'ASTI
13) Gabriele [illegible]	ASTI
14) Gabriella [illegible] e Massimo MASTRAZZO	ASTI
15) Roberto CONTI	ASTI
16) Azzurrina RANIERI e Salvatore CASTELLANA	RACCONIGI (CN) SOMMARIVA BOSCO (CN)
17) Angela GRILLO	ASTI
18) Massimo MARTINENGO	ASTI
19) Giancarlo RAMELLO	SAN DAMIANO D'ASTI
20) Enzo DI LIBERTO	ASTI
21) Claudio [illegible]	ASTI
22) Giuliana GRILLO	ASTI
23) Angelo VIVENZIO	SAN DAMIANO D'ASTI

1° PREMIO: «NASTRO D'ARGENTO»

per ogni categoria

Ospiti: **«I CANTAVINO»**

con Eugenio Beltracchini, Gigi Caruzzo, Piero Montanaro

[illegible]

FRANCO EUGENIO

IL GIUSTO MEZZO PER UN BUON LAVORO DI MOVIMENTO TERRA

14015 S. DAMIANO D'ASTI
Frazione Valdoisa, 4/c ☎ (0141) **975.202**

NUOVO RISTORANTE

da "mariuccia"

TIGLIOLE D'ASTI - Loc. PRATOMORONE - Tel. 667.318

CON CHI VUOI, MA DA NOI

ESTATE 92

programma mese di giugno

tutti i SABATI E LE DOMENICHE
contemporaneamente 2 musiche
(discoteca nel giardino, liscio all'interno)

tutti i VENERDI' solo...ANNI 60...
sotto le stelle nel giardino

contemporaneamente per gli amanti del romantico
LISCIO
l'orchestra **ZILIOLI**
vi farà ballare nella sala

coperta del **SYMBOL**

SYMBOL
SUMMER

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.851
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 13 Giugno 1992 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su [illegible]
PK
publikompass
14100 ASTI
Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Chiesto di coordinare anche gli orari

Uffici pubblici «Troppe sedi»

ASTI. «Scusi, sa dov'è lo Scau?». Se fosse che l'interlocutore è anziano dall'aria un po' sperso, potrebbe pensare che la domanda riguardi un locale per giovani.

Lo Scau (servizio contributi agricoli unificati) è invece uno dei tantissimi uffici di interesse pubblico sparsi in città. Tra servizi comunali, regionali o statali decentrati (si pensi al Genio civile, all'Ispettorato agrario, Inps, Inail), enti come Sip e Enel, ci si trova di fronte ad una miriade di sportelli, sistemati in sedi diverse della città. A fare le spese di questa situazione sono talvolta i cittadini, costretti a una sorta di odissea da un ufficio all'altro, alle prese con una viabilità caotica e cronica mancanza di parcheggi.

La richiesta che il Consiglio comunale si occupi della «ottimizzazione» di questi servizi, è stata avanzata con una mozione dai consiglieri Mariangela Cotto (dc) e Italico Sarzanini, (psi). I due esponenti della commissione comunale erano stati incaricati dal sindaco di verificare i diversi orari di apertura dei vari uffici pubblici, per arrivare in seguito al loro coordinamento. «Riteniamo - dicono Cotto e Sarzanini - che per svolgere con maggior cognizione di causa l'incarico, serva un approfondito dibattito in Consiglio comunale sulla qualità del servizio attualmente reso dagli uffici periferici di ogni pubblica amministrazione».

Da una prima indagine compiuta dai due consiglieri, risulterebbe che gli orari dei vari uffici rispondono, solitamente, alle esigenze dell'utenza. Gli sportelli per le prenotazioni di visite all'Usl, ad esempio, aprono alle 7,30 per venire incontro a chi, lavorando, non troverebbe il tempo durante la giornata di recarsi in via Orfanotrofio.

«I problemi degli altri - fa notare Sarzanini - è appunto quello della dislocazione delle sedi. Bisognerebbe predisporre dei grandi cartelli, alla stazione ferroviaria e in punti nevralgici della città, con tutte le informazioni, cioè indirizzo, orari, tipo di servizio offerto, dei diversi uffici».

In questo aspetto, esistono progetti del Comune. Da tempo si ipotizza di spostare nel caserma di via Scarampi una soluzione. Il progetto di massima già presentato in Consiglio prevede oltre alla nuova sede del tribunale, anche l'accorpamento di alcuni uffici comunali e finanziari. Lo stesso spostamento di palazzo di giustizia renderebbe utilizzabile il grande edificio di piazza Catena dove potrebbero trovare sede alcuni servizi comunali (attualmente c'è l'Anagrafe). Se poi arriverà anche la caserma Colli di Felizzano, potrebbe realizzarsi l'idea di concentrare in quel complesso la sede dei carabinieri e della guardia di finmza.

Un altro aspetto riguarda invece la qualità del servizio offerto dalle varie amministrazioni. «Ci sono uffici che lavorano bene e colermente, e questo va detto. Ma accade ancora che si deve attendere tre anni per l'assegno di accompagnamento o mesi per le concessioni edilizie. Chiediamo ai cittadini eventuali disfunzioni perchè poi si possa in qualche modo intervenire per migliorare o sollecitare soluzioni» afferma Cotto.

Fulvio Lavina

Il pesante automezzo finito fuori strada è precipitato in un giardino sopra una caldaia di gpl

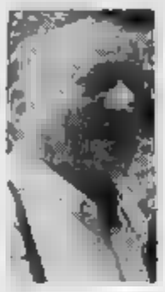
Betoniera si ribalta, paura a Calosso

Si è temuta un'esplosione: evacuate alcune famiglie che abitano nelle vicinanze. L'incidente è avvenuto in via XX settembre, pochi metri dal cantiere di una casa in costruzione. Il difficile lavoro dei vigili del fuoco

Il luogo dell'incidente. Si nota una piccola bombola, sistemata provvisoriamente al posto della caldaia di gpl su cui si è abbattuta la betoniera uscita di strada

CALOSSO. Ore di paura giovedì pomeriggio in via XX Settembre. Una betoniera che si allontanava in retromarcia dopo aver scaricato, pare per un improvviso cedimento del terreno, è caduta su una caldaia di gpl di litri. Si è temuta un'esplosione: i vigili del fuoco di Asti hanno fatto evacuare i palazzi circostanti e hanno disattivato gli impianti elettrici nella zona. Interrotta anche la viabilità. Poi è iniziata l'operazione di recupero del pesante terminata dopo oltre cinque ore.

La betoniera aveva scaricato in una casa in costruzione, al civico 17 di via XX Settembre. E' ripida la stradina che porta al cantiere. Il pesante automezzo l'ha imboccata in retromarcia. A metà circa, forse per un crollo del terreno, la posteriori del mezzo sono uscite dalla carreggiata: la betoniera si è ribaltata nel giardino sottostante, di proprietà di Adelio Grasso, milanese, finendo su una caldaia del gas gpl, usata per il riscaldamento.



Adelio Grasso: nel suo giardino è finita la betoniera che ha causato l'emergenza

Grasso e la moglie Luigia hanno sentito un gran botto e si sono precipitati fuori. Poi si è diffuso l'odore di gas. E' stato dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. I tecnici hanno disposto l'evacuazione dei palazzi circostanti. «Avevamo appena finito di mangiare - racconta Albina Capetta - abbiamo sentito urlare, poi hanno suonato alla porta. Erano i carabinieri che ci ordinavano di uscire perchè si temeva un'esplosione. Mio marito riposando. Gli ho urlato di scappare che crollava la Gli inquilini sono usciti in strada, «Io sono andata da mio fratello che ha il negozio di commestibili vicino al Municipio - dice Milena Capra, 65 anni - mi sentivo più al sicuro». E' scappata anche Simona Foglia-ti, 20 anni.

Le squadre dei vigili fuoco, coordinate dall'architetto Franco Sasso, hanno dapprima cercato di ridurre il rischio di esplosione getti d'acqua. Hanno tenuto sotto controllo la fuoriuscita del gas, poi sono riusciti ad interromperla. Con l'impiego di una gru è stato sfilato il serbatoio del gpl da sotto l'autocarro. Al termine i vigili fuoco hanno rimesso in carreggiata la betoniera. Un'operazione complessa. «Una fuoriuscita incontrollata del gas poteva essere un disastro» dice Sasso.

Antonella Torre

La vittima, è la seconda in due giorni, abitava in frazione Madonna di Camerano Casasco

Altra caduta mortale da un ciliegio

Roberto Bossola, 79 anni, è stato trovato dalla moglie da un vicino in fondo ad una scarpata di 15 metri che si trova accanto all'albero cui era salito con una scala. I funerali si svolgono oggi pomeriggio in paese

CAMERANO CASASCO. Ancora una vittima, la seconda in due giorni, in seguito caduta da un ciliegio. E' Roberto Bossola, 79 anni, agricoltore, residente in frazione Madonna, via Cinaglio 17.

L'incidente risale al pomeriggio di giovedì. Dopo pranzo il pensionato ha deciso di far visita a un vicino di casa, Giovanni Mussa. «Ero appena andata a riposare quando Roberto è venuto a dirmi che usciva per andare a portare a Mussa un po' di frutta» spiega la moglie Rosa, 70 anni (la coppia non ha figli).

Sembra che l'uomo sia andato subito nel frutteto. Con l'aiuto di una scala è raggiunto i rami più bassi. Poi è salito sulla pianta. «Il tempo passava e mio marito non si decideva a rientrare - continua la donna - il mattino avevamo deciso di andare insieme al cimitero. Non vedendolo tornare sono andata a cercarlo».

Rosa Bossola ha raggiunto la proprietà del vicino, convinta di trovare lì il marito. A casa di Mussa però il pensionato non è mai arrivato. Preoccupati i due hanno cominciato le ricerche attorno «Poi abbiamo deciso di andare nel frutteto - ricorda il vicino - Appoggiata al ciliegio c'era ancora la scaletta che Roberto usava di solito, di lui una traccia. L'abbiamo trovato ai piedi di una collinetta».

Roberto Bossola, la vittima, aveva 79 anni ed abitava a Camerano dove faceva l'agricoltore. Lascia la moglie Rosa; è stata la donna a trovare il corpo del marito, privo di vita, in una scarpata

La pianta si trova ad una scarpata profonda quindici metri. Il corpo dell'agricoltore, probabilmente tradito da un ramo marcio, dopo la caduta è rotolato distante. Sul posto è arrivato il dottor Ezio Perrazzo che ha solo potuto constatare l'avvenuto decesso dovuto da sospetto trauma cranico. I funerali del pensionato si svolgeranno oggi alle 16.

L'aumento di questo tipo di incidenti nel settore agricolo preoccupa i responsabili delle organizzazioni professionali. «Entro sei mesi - spiega Italo Mussio della Confcoltivatori - grazie ad un diverso sistema computerizzazione, sarà possibile sapere quanti gli infortuni durante la raccolta della frutta. ora possiamo solo prendere atto del fatto che le persone impegnate in agricoltura hanno un'età media piuttosto elevata. Questo fa aumentare i rischi. Un consiglio in questo caso può essere quello di servirsi esclusivamente di scale, senza salire sulle piante». [m. t.]

AD ASTI

Esequie del pensionato

Si svolgeranno lunedì mattina, con inizio alle 9,45, nella parrocchia di San Paolo ad Asti i funerali di Giovanni Iarrera, il pensionato di 65 anni, morto a Variglie, in seguito a una caduta da un ciliegio. Ex carpentiere, sposato e padre di tre figli, abitava in vicolo Bosia 10. Mercoledì scorso Iarrera era andato in un appezzamento coltivato di sua proprietà per raccogliere delle ciliegie. Per cause in via di accertamento, Iarrera è caduto dall'albero su cui si trovava, da un'altezza di circa tre metri, procurandosi la frattura della colonna vertebrale. [m. t.]

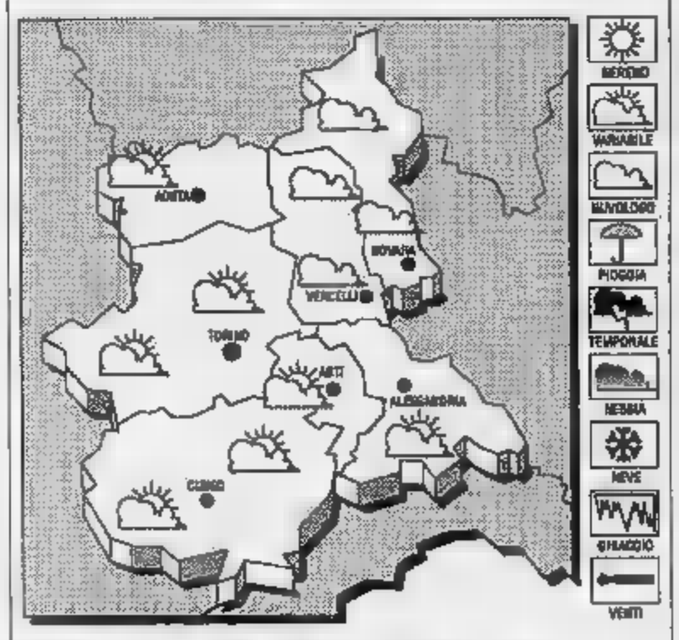
PIOGGIA RADIOATTIVA DOPO GLI ATTENTATI

Proposta l'istituzione di un telefono antiracket

C'è paura a Costigliole dopo gli attentati con bottiglie incendiarie due bar e una pasticceria. Il sindaco Solaro ha chiesto al questore di rafforzare la vigilanza. E l'assessore Borriero ha proposto l'istituzione di un telefono antiracket. Nella foto il bar Roma, danneggiato da un'esplosione.

35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite alternate annuvolamenti, associati a rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati sud-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Residui addensamenti sulle zone occidentali possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE
DI A
Max: 24; min: 12; media: 18

FA
Max: 23; min: 17; media: 20

PIEMONTE
Torino 24; Novara 25; Alessandria 25; Aosta 20; Cuneo 23,2; Vercelli 23

Abitava ad Asti

Misteriosa morte di una ballerina di origine somala

ASTI. L'hanno trovata vita, nella notte tra giovedì e venerdì, in un vicolo vicino a via Frè, a pochi passi dalla stazione Principe di Genova.

Moussesli Sciukri, 37 anni, originaria di Mogadiscio (Somalia), abitante ad Asti, via Antico Ippodromo 18, è morta in circostanze misteriose.

Non aveva segni di violenza: accanto al corpo che gli agenti di polizia abbiano trovato una siringa, con il cappuccio che aveva l'ago.

Secondo i primi accertamenti della polizia la donna sarebbe stata stroncata da collasso cardiocircolatorio. Oggi verrà compiuta l'autopsia.

La somala, separata dal marito, due figli: lavorava come entraineuse in alcuni locali del capoluogo ligure. L'ultima volta sarebbe stata vista giovedì mattina mentre usciva di casa insieme ad due sarebbero poi saliti su un'auto targata Genova.

[f. b.]

Era stato accusato da una paziente di Nizza per un lavoro irregolare: «Mi ha sbagliato la protesi»

Condannato falso dentista di Costigliole

Rinviato il processo a un altro odontotecnico di Asti

ASTI. Faceva il medico dentista, ma aveva solo il diploma di odontotecnico: inoltre, nel curare una paziente le aveva procurato un indebolimento permanente della masticazione. Processato ieri in pretura, Roberto Gabutti, anni, Asti, via Di Vittorio, è stato condannato a 1 milione 400 mila lire di multa per esercizio abusivo della professione e lesioni.

A querelare l'odontotecnico era stata Concetta Tumello, anni, abitante a Nizza in via Umberto La donna, a partire dal dicembre '89, era andata più volte per alcune nello studio dentistico di Gabutti, in via Roma 77 a Costigliole.

Tra una devitalizzazione ed un'occlusione, secondo la denuncia fatta dalle donna, il falso dentista aveva fatto di essersi laureato in Inghilterra. Al termine delle sedute, Gabutti aveva chiesto parcella circa tre milioni.

Trascorsi alcuni Concetta Tumello aveva dovuto però ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Nizza: improvvisamente la sua mascella rimasta bloccata.

«I suoi problemi dovuti ad errori nella costruzione della protesi - avevano diagnosticato i medici - chi le ha fatto questo lavoretto?».

Sconcertata, la donna fatto il nome di Gabutti, medico stimato, nel cui studio, per quasi quattro anni decine e decine di pazienti erano andati fiduciosi. Il suo nome, con a fianco il titolo accademico di «dottore» compariva anche sull'elenco telefonico.

I successivi accertamenti fatti eseguire dall'Associazione provinciale dei medici dentisti avevano però rivelato che Gabutti aveva conseguito il diploma di odontotecnico. A questo punto la denuncia. In apertura di dibattimento, il difensore Mirate ha presentato istanza di patteggiamento, accolta dal pm Ferrua.

Sempre ieri, è stato rinviato al 22 settembre il processo ad un altro odontotecnico, Vincenzo Di Leo, anni, di Asti, anch'egli accusato di esercitare abusivamente l'attività di medico dentista.

Nel processo sono anche imputati due medici, Gianni Musso e Davis Cussotto, di e 35 anni, residenti rispettivamente a Monale e Asti, di aver fornito all'odontotecnico, titolare di un studio in via del Soccorso, la necessaria «copertura».

[r. gon.]

COSSOMBRATO

Minaccia il vicino

Umberto Silengo, 67 anni, agricoltore di Cossombrato, già in passato al centro di vicende giudiziarie, è stato denunciato dai carabinieri alla procura presso per minacce. Durante un litigio Silengo, armato di un tridente, avrebbe rincorso un vicino casa, Remigio Genovesio, 67 anni. L'anziano è riuscito a trovar rifugio nella propria abitazione.

Umberto Silengo era stato assolto due anni dalla corte d'assise di Asti dall'accusa di aver ucciso a colpi di bastone la sorella Giuseppina. La donna, morta in ospedale, in un primo di essere stata aggredita nel cortile di casa da un montone: in seguito avrebbe confidato di malmenata dal fratello. Nel corso del dibattimento i giudici avevano ravvisato il reato di maltrattamenti, reato per cui Silengo è stato processato e assolto dall'accusa nell'inverno scorso. [r. gon.]

Sono stati illustrati progetti ed interventi per potenziare le aree protette

Novità nei parchi dell'Astigiano

Le valli fossilifere di Andona e Botto disporranno di un itinerario per portatori di handicap
Collaborazione con i proprietari dei fondi. A Rocchetta 1500 visitatori in due mesi e iniziative in vista

ASTI. Un itinerario tra il verde a misura dei portatori di handicap: nascerà presto nella riserva naturale delle valli Andona e Botto, ricchissime di fossili.

L'iniziativa costituisce anche uno dei progetti che l'ente parchi astigiano (oltre alla riserva paleontologica comprende il parco naturale di Rocchetta Tanaro) si accinge a realizzare. «Sarà un percorso attrezzato, privo di ostacoli, da attraversare agevolmente: un esperimento unico nel suo genere nell'Astigiano» spiega il presidente Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi.

Intanto nei giorni scorsi sette proprietari hanno firmato una convenzione per il passaggio, sui loro fondi privati, di un nuovo sentiero delle (riceveranno un indennizzo simbolico di 83 lire al metro quadrato) che metterà in collegamento due affioramenti fossiliferi.

«I proprietari dei terreni compresi nella riserva intendono collaborare con l'ente parchi - dice uno di loro, Giovanni Boano, che guida il comitato consultivo - chiediamo però che la cosa sia reciproca. Per esempio, facciamo insieme il piano naturalistico della zona, anche per evitare il progressivo abbandono dei terreni agricoli».

I progetti dell'ente parchi astigiano sono stati illustrati nei giorni scorsi da Miroglio, altri esponenti del direttivo e dai responsabili delle due aree naturali, le cui sedi operative sono localizzate nella Casa del parco di Rocchetta e nelle ex scuole elementari di Valleandona.

Le due strutture saranno attrezzate per l'attività didattica e per ospitare incontri, mentre si punterà sull'agriturismo per risolvere il problema del pernottamento degli ospiti.

Intanto in due mesi soltanto (ad aprile e maggio) sono stati 1500 i ragazzi delle scuole che hanno raggiunto il parco naturale di Rocchetta Tanaro. Lo segnala con orgoglio il guardaparco Franco Ravetti, che ha pronte altre cifre: quasi 4 mila i giovani che, attraverso le visite guidate riservate alle scuole, percorrono mediamente in un anno i sentieri del parco. «Senza contare coloro - dice Ravetti - che vengono al parco autonomamente: sono tanti».

Centoventitrè ettari di terreno (oltre l'87% occupato da boschi) vincolati ad area protetta. E per il futuro molti ambiziosi progetti. Quello, per esempio, di inglobare altre porzioni di territorio che si spingono fino in riva Tanaro, assorbendo anche una parte del corso d'acqua. In quel caso l'area naturale si guadagnerebbe il titolo di «parco fluviale».

E poi il collegamento, attraverso la Val Tiglione, con un'altra zona da tutelare: quella della Val Sarmassa, nel comune di Vaglio Serra. Infine la creazione di un itinerario da fare a cavallo e un altro «autoguidato» con 12 punti per l'osservazione di particolari esemplari naturalistici.

[l. n.]

Una delle visite guidate nei boschi del parco di Rocchetta Tanaro. Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, è l'attuale presidente dell'ente parchi astigiano

Villa Paolina

Estrazione lotteria WWF

ASTI. Hanno venduto quasi 4 mila biglietti e per stamane è fissata l'estrazione di quelli vincenti. Gli attivisti del Wwf sono pronti: alle 10 riceveranno amici, autorità e curiosi a Villa Paolina, all'imbocco dei boschi di Valmanera.

Il ricavato della lotteria (circa milioni) servirà a sostenere la ristrutturazione dell'edificio, che ospiterà in futuro un centro di educazione all'ambiente. Di soldi ne vogliono parecchi: calcola meno di cento milioni), e il Wwf è alla ricerca di sponsor pubblici e privati interessati a dare una mano. Stasera, intanto, il responsabile Giorgio Baldizzone e gli altri rappresentanti guideranno la schiera di autorità e amici ai primi interventi di ripristino svolti sull'area di Villa Paolina.

Sono anche stati sistemati cancelli per evitare nuove incursioni di vandali, che nei mesi scorsi hanno danneggiato gravemente l'edificio.

[l. n.]

IN BREVE

Dalla mezzanotte di oggi chiuso Alessandria

A causa dei lavori che interessano la linea ferroviaria Asti-Casale all'altezza del passaggio a livello di corso Alessandria, il traffico stradale subirà modifiche. A partire dalla di oggi e sino alle 12 di martedì 16 giugno, corso Alessandria verrà chiuso al traffico. I veicoli verranno dirottati viale Maggiora, zona industriale, strada per Pontesuaro, corso Casale (e viceversa). Per evitare intasamenti è consigliabile servirsi della tangenziale Sud e del tratto autostrada tra i caselli Asti Est e Asti Ovest.

CONVEGNO

Stamane all'Oasi si parla della legge sugli enti locali

L'applicazione della legge 142 sulle autonomie sarà il del convegno che la dc proporrà stamane all'Oasi dell'Immacolata di via Foscolo. S'inizierà alle 9. Tre i relatori: Carmelo Carlino, segretario comunale di Costigliole, Piero Remotti, viceprefetto vicario ad Asti, Claudio Dal Piaz, avvocato. Presenti pure il Goria, il senatore Rabino, il consigliere regionale Porcellana.

PALIO

Oggi il rione S. Silvestro inaugura la

Stamane, alle 11, il rione San Silvestro presenterà alla stampa la sede del comitato, inaugurata ufficialmente ieri. Gli oro-argento hanno sistemato il loro quartier generale nei locali del Circolo dipendenti comunali in via Del Bosco.

Orari uffici

Scadenze dichiarazione dei redditi

ASTI. La dichiarazione dei redditi dovrà essere presentata quest'anno entro il giugno, mentre i versamenti delle imposte dovranno essere effettuati entro il 19 giugno. I modelli 101, 101 integrato, 201 e 740, potranno essere consegnati al Centro informazione del municipio (piazza San Secondo, nell'atrio del palazzo): lunedì 22, mercoledì 24 e venerdì 26 giugno dalle 8,30 alle 13,30; martedì 23 e giovedì giugno 8,30-13,30 e 15,45-18; sabato 27 giugno 8,30-12,30; lunedì e martedì giugno 8,30-13 e 15-18.

I modelli 750, e 770 (oltre naturalmente ai modelli 101, 101 integrato, 201 e 740 per chi non ritenga di avvalersi della possibilità di consegnarli in piazza San Secondo) potranno essere consegnati all'ufficio Imposte e Tasse di via Testa. L'orario è il seguente: fino a mercoledì 17 giugno, tutte le mattine, lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30; da giovedì giugno 8,30-12,30 e 15,30-18; sabato 20 giugno 8,30-12,30; lunedì e martedì 23 giugno 8,30-12,30 e 15,30-18; da mercoledì 24 a venerdì 26 giugno, orario continuato, 8,30-18; sabato 27 giugno 8,30-12,30; lunedì 29 giugno, orario continuato, 8,30-18.

Martedì 30 giugno, ultimo giorno utile per la consegna, gli uffici resteranno aperti con orario continuato 8,30 alle 21.

Alle porte di Asti

Sassi contro i finestrini di un treno

ASTI. Lancio di oggetti contro un vagone, nel tratto ferroviario tra Felizzano ed Asti. La denuncia per «attentati e sicurezza dei trasporti» è stata presentata alla procura della Repubblica presso la pretura dall'Ente Ferrovie.

A essere preso di mira è stato l'espresso Reggio Calabria-Torino. Ignoti hanno lanciato alcuni sassi danneggiando un finestrino del vagone. Nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. Un episodio analogo era registrato pochi giorni fa all'altezza di San Paolo Solbrito.

Un altro finestrino del convoglio è nuovamente andato in frantumi pochi minuti più tardi, nelle vicinanze della stazione di Moncalieri.

Lo spostamento d'aria causato dal passaggio di un treno merci ha mandato in frantumi un vetro: alcune schegge hanno ferito al volto un anziano, originario di Reggio Calabria.

L'uomo è stato medicato al posto di soccorso di Porta Nuova e successivamente dimesso.

[r. gon.]

I 100 anni dell'asilo

Una mostra per il «Regina Margherita»

ASTI. S'intitola «Ho contribuito anch'io» ed è un'iniziativa a sostegno dei restauri dello storico asilo «Regina Margherita» di Boca. Recentemente l'edificio che accoglie l'istituzione, sorta nel 1891, è stato ripulito, con il contributo di un gruppo di alpini, e sottoposto a restauri interni ed esterni.

Per l'occasione si è inaugurata ieri all'hotel Lys in via Rosselli, e resterà aperta fino al 28 giugno, una esposizione con quadri e sculture di circa sessanta artisti astigiani. Il ricavato delle vendite delle opere esposte contribuirà a coprire il costo dei lavori nell'edificio. Stasera alle 21,30, inoltre, ai giardini pubblici davanti all'ospedale, si terrà un concerto della fanfara dei bersaglieri «Lavezzari». L'ingresso è libero.

La mostra all'hotel Lys resterà aperta solamente durante i fine settimana: il venerdì e il sabato dalle 16 alle 22, mentre la domenica sarà visitabile dalle alle 13 e dalle 16 alle 22.

[r. s.]

Lunedì 15 giugno

In Consiglio le dimissioni di Bertolino

ASTI. Nella seduta di lunedì 16, ore 21, il Consiglio comunale prenderà atto delle dimissioni di Gianni Bertolino (partito socialista) da consigliere comunale ed assessore. L'ordine del giorno aggiuntivo della seduta prevede la surrogazione dei due incarichi. Alle amministrative del 1990 il primo degli esclusi del partito socialista era stato Teresio Fornaca.

Il Consiglio ha poi all'ordine del giorno altre pratiche importanti tra le quali Astiteatro e il Palio.

Intanto stamane, alle 11, nella sede del partito socialista, in piazza Alfieri, Bertolino annuncerà ufficialmente, durante una conferenza stampa, il suo passaggio alla vicepresidenza della Cassa di Risparmio di Asti, illustrando le motivazioni che lo hanno spinto a lasciare il Comune.

Gianni Bertolino, 48 anni, funzionario della Camera di commercio, è all'Urbanistica e ha conservato la delega alle Manifestazioni.

[f. c.]

Presentata una singolare ricerca scolastica dedicata al ghetto e alla sinagoga

Alla scoperta della Asti ebraica

L'indagine, svolta da studenti e insegnanti dell'Istituto magistrale «Monti», è stata pubblicata in un libro
Tre secoli di storia della città attraverso i documenti e le testimonianze di una comunità molto attiva

ASTI. Una singolare ricerca scolastica è stata presentata nella sinagoga di via Ottolenghi. Ne sono stati autori gli allievi delle classi 4ª B e C dell'Istituto magistrale «Monti» dell'anno scolastico 1986/87, con le insegnanti Maria Luisa Giribaldi e Maria Paola Villani Vigna con la consulenza del docente universitario Paolo De Benedetti e l'assistenza bibliografica dell'Istituto la storia della Resistenza. Il risultato è raccolto, e Vittoria Villani e Fiorenza Bellone, dell'ufficio Cultura del Comune, e pubblicato in un pregevole volume dalla Lindau di Torino. Il titolo è «Il ghetto, la sinagoga. Viaggio attraverso la cultura ebraica ad Asti».

Il libro è illustrato dai curatori in incontro che si è svolto alla sinagoga, uno dei luoghi su cui gli studenti hanno maggiormente puntato la loro attenzione. Tra i presenti, i rappresentanti della comunità ebraiche, tra cui Lea Fubini Voghera di Torino.

Nella presentazione è stato sottolineato lo studio abbia carattere sistematico e una forte impostazione didattica; il compito è quello di fornire una guida per principianti al complesso mondo della cultura ebraica, vista non solo nella sua dimensione locale: in questo va letta la prima parte, sui diritti umani, in cui sono riportati documenti dell'antisemitismo del nostro secolo. Come ha indicato l'assessore alla Cultura Barolo: «Ricerche di questo genere hanno il compito di farci conoscere la differenza tra le culture, e proprio per questo, consentire un dialogo, contro ogni forma di intolleranza, e in primo luogo razziale. Vittoria Villani, direttrice dei musei civici, ha poi ricordato l'importanza delle ricerche svolte direttamente sul luogo, che consentono una maggiore conoscenza delle proprie radici storiche.

Nel volume due consistenti capitoli sono dedicati al ghetto e alla sinagoga, le cui vicende accompagnano almeno secoli di storia astigiana: la comunità ebraica è una le più attive del Piemonte. Ci sono poi tre appendici: la prima offre un glossarietto di termini ebraici, un elenco di oggetti del museo della sinagoga, la bibliografia e una guida al romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, con riferimento a feste, riti e oggetti di culto. Segue una parte fotografica (curata da Domenico Pasquale) sul cimitero ebraico. Il volume, 134 pagine, può essere richiesto gratuitamente all'ufficio Cultura, in piazza.

[c. f. c.]

Il pubblico nella sinagoga di Asti durante la presentazione della ricerca

LETTERE AL GIORNALE

Puntualizzazioni sul Palasport

Nel confermare il contenuto di fondo riportato nell'articolo sul palazzetto dello sport del 12-6- ritengo necessario fare due puntualizzazioni. La prima riguarda la revisione prezzi. Il 40% di revisione si riferisce alla data odierna e non ad una ipotesi futura. Ritengo perciò che entro breve tempo le amministrazioni comunale e provinciale si troveranno a dover deliberare finanziamenti per ulteriori miliardi circa.

Per quanto concerne le battute del consigliere del pds Montanella (... «sono convinto - sostiene Montanella - che le sue richieste al Coreco denotino una scarsa presenza nell'assemblea. Questi punti avrebbero potuto essere sollevati molto prima ... se qualcuno aveva qualcosa da esporre poteva farlo»), voglio ricordargli che il presidente del consorzio, dottor Novellone, nella seduta del 14-5-92 presentò la pratica di assegnazione dei lavori alla «Italiana Appalti» sostenendo che la fase giurisdizionale si era conclusa perciò si poteva procedere. In fronte a queste dichiarazioni non ho avuto esitazione a votare a favore della pratica stessa. Successivamente, non capendo alcune astensioni sul voto, decisi di approfondire l'argomento. Tengo a precisare che la mia nomina a membro della assemblea del consorzio risale a due anni fa perciò non sono in possesso di memoria storica al riguardo.

E' curioso, tra l'altro, come si possano addebitare eventuali responsabilità di rifondazione comunista riguardo all'inizio dei lavori dopo anni di incredibili lungaggini.

Aldo Bologna
Consigliere comunale
Rifondazione comunista

Grazie ai ragazzi Missione

Vorrei ringraziare pubblicamente le centinaia di ragazzi della Missione Giovani, che domenica 7 giugno hanno concluso in Cattedrale il loro biennale impegno. E' quantomeno doveroso.

La cronaca quotidiana è tragico aggiornamento del crescente malessere di tanti giovani vittime del degrado della società: dobbiamo parlare di più e soprattutto fare di più per questa sfortunata parte di giovani. Tutto ciò non deve, però, farci dimenticare quella parte di gioventù sana ed che vive ed opera tra noi; non evidenziare i loro grandi meriti sarebbe non solo ingiusto ma anche pericoloso.

I generosi ragazzi della Missione Giovani hanno operato con grande impegno in questi anni in degli insostituibili valori dell'amore e della solidarietà in stupendo contrasto e dignitosa indifferenza alle sollecitazioni di quel sistema che premia la corruzione privata e pubblica, i miti squallidi e degradanti. Voi, ragazzi della Missione, non urlate, vi impegnate in silenzio, per alzare, alla fine, il vostro canto. Quel canto che in Cattedrale ha scosso e commosso tutti i giovani presenti. Le parole finali del vostro canto dicono: «... se Tu sei con noi la notte non verrà», la notte verrà molto, moltissimo lo dovremo a voi. Grazie cari ragazzi.

Mario Binello, padre

PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 63.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.688
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
333.777-933.081
Villanova: 948.445, 948 556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle alle a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 826.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova:

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale Asti: 212356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Graduatorie per scuole

Vengono pubblicate in questi giorni al provveditorato agli studi le graduatorie provvisorie per le supplenze (anni scolastici 1992/'93, 1993/'94) nelle scuole di primo e secondo grado. E' possibile fare ricorso avverso presentando la documentazione entro i prossimi cinque giorni. Per informazioni telefonare in provveditorato, 353.914. Copie delle graduatorie provvisorie vengono esibite anche nelle sedi distrettuali scolastici ad Asti (via Comentina) e Nizza (istituto tecnico commerciale «Pellati»).

MONTEGROSSO

Un circolo contro il cancro

si costituirà al circolo Anspi il comitato «Valtiglione» dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. L'appuntamento è le 21. Interverranno Leonardo Caldarola, direttore alla cattedra di chirurgia oncologica dell'Università di Torino, e Pier Paolo Zanetti, primario alla prima divisione chirurgica all'ospedale di Asti. Seguirà il rinfresco.

COSTIGLIOLE

A alla trattoria «Bionzo»

Settimo appuntamento, stasera alla trattoria «Bionzo», con la rassegna gastronomica dell'Apt. Si cena alle 20 e si replicherà domani alle 13. Il menù sarà offerto a 35 mila lire tutto compreso. Chi vuole prenotare potrà telefonare al 968.112.

ASTI

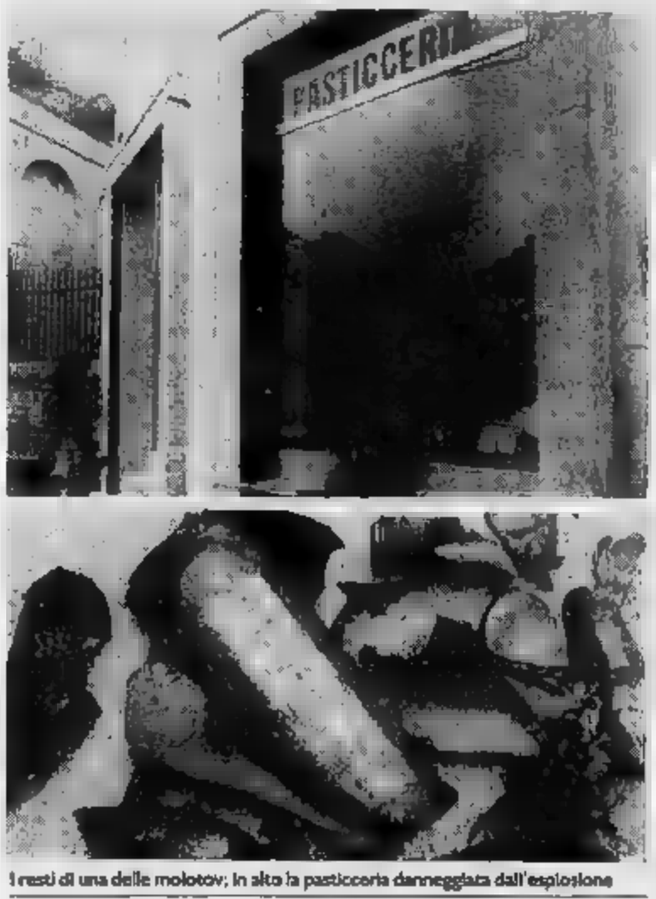
Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 36; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 35; Monti 58; piazza Palio 8; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Paura in paese dopo gli attentati con bottiglie incendiarie contro due bar e una pasticceria

L'ombra del racket su Costigliole?

E ora c'è chi propone un telefono anti-estorsioni



I resti di una delle molotov; in alto la pasticceria danneggiata dall'esplosione

COSTIGLIOLE. Perché quelle molotov contro due bar e una pasticceria? I commercianti costigliolesi sono nel mirino del racket? Gli interessati negano, ma se lo chiedono in tanti, a Costigliole, dopo i due misteriosi episodi accaduti nelle notti scorse. Tra la gente un unico ritornello: «Tutti si augurano che sia stata una ragazzata: ma nessuno ci crede».

A cavallo tra domenica e lunedì vetrate e porta d'ingresso del bar San Rocco, in piazza Medici, sono andate in frantumi dopo lo scoppio di alcune bottiglie molotov collocate da mani ignote. Il principio d'incendio si è esteso ad alcune auto sistemate dinanzi al locale. Un milione di danni che il titolare Bruno Tartaglino dovrà tirar fuori di tasca propria (il bar è assicurato).

Altre molotov nella notte tra mercoledì e giovedì: prima contro la pasticceria Austa, in strada che, ai piedi del castello, conduce a Motta; poi al Caffè Roma di piazza Umberto primo, distante meno di cento metri dal negozio. Dinanzi ai vetri rotti delle finestre e ai muri anneriti dal fumo i titolari hanno ripetuto più volte di «non sapere perché». «Sono stupito, non so che dire - ripete Luigi Rizzo, titolare del Caffè Roma, la cui facciata è stata rifatta di recente - Io non ho mai fatto male a nessuno, né ho mai ricevuto intimidazioni. E' un episodio che non mi spiego».

Il sindaco di Costigliole, Luigi Solaro (a sin.) e Luigi Rizzo titolare del caffè Roma

Le denunce presentate ai carabinieri dai titolari degli esercizi commerciali presi di mira segnalano che il danneggiamento sarebbe stato causato da «ignoti». I carabinieri di Asti sono al lavoro per cercare di colpire i responsabili. Le indagini appaiono difficili.

«L'Astigiano è estraneo a episodi di racket: è necessario che chi sa qualcosa, parli» è stato l'appello, nei mesi scorsi, del procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola. Un invito rivolto soprattutto a chi ha già subito la brutta esperienza dell'estorsione o che ci sta passando attraverso.

A Costigliole un particolare inquietante supporterebbe la tesi di quanti escludono che i misteriori episodi della notte scorsa siano stati bravate. Un abitante della zona, tra i primi a scendere in strada dopo lo scoppio delle molotov alla pasticceria e al Caffè Roma, avrebbe ricevuto «strane» telefonate appena rientrato a casa. Il suo telefono avrebbe squillato per quasi un'ora. C'è chi legge, in questo allarmante episodio, l'invito a «non mettersi di».

Nodi di una vicenda contorta e scivolosa. Il Luigi Solaro è fa interprete della preoccupazione della popolazione: «Son brutte - dice - il problema riguarda anche la vigilanza notturna. La macchina dei carabinieri passa la notte, ma evidentemente non basta: ho chiesto al questore di Asti di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio».

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Borriero ha un'idea: «Perché non istituire in municipio una linea telefonica antiracket? Forse l'iniziativa potrebbe spingere qualcuno a parlare, se davvero è in atto di».

Bruno Tartaglino, titolare del bar San Rocco che conta tra i propri clienti anche il sindaco Solaro, è un signore gentile che non riesce a trattenere la rabbia. Si sfoga prendendola da lontano: «E' colpa di chi ha comandato finora in Italia - dice - sarebbe ora di cambiare». Non delle bottiglie incendiarie contro il suo bar, chi è il responsabile? «Mai avuto problemi», risponde. E se dovessero ripetersi altri attentati? Lui, che non dice di non aver speranza che i responsabili siano identificati, ha già pensato a tutto: «Se dovesse coinvolgere anche la mia famiglia, chiudo e me ne torno a, a Viglianoo».

Laura Nosenzo

Rubano utilitaria in sosta in piazza Campo del Palio

Furti in in città. Ancora volta una dalle più a «rischio» si è rivelata piazza Campo del Palio dove sono state portate via due vetture. La prima è una Fiat «Uno» di proprietà di Marco Pippione, anni, di Castell'Alfero, strada Statale. Un'altra è stata rubata a Lino Conte, anni, residente ad Asti in località Cascina Lupa, una Fiat «Uno» che il proprietario aveva lasciato sulla piazza per recarsi al lavoro.

Benzinaio di in furto

in ordine a carcerazione della procura di Asti i carabinieri hanno Aldo Gavello, 33 anni, abitante ad Asti in piazzale Bixio 7, benzinaio. L'uomo deve scontare quattro mesi di reclusione per in furto pluriaggravato.

Era agli domiciliari ma usciva lo di

I carabinieri hanno denunciato per evasione Antonino I., 24 ni, Asti. giovane, sottopoagli arresti domiciliari per furto, a ripetuti controlli non stato trovato a casa.

Portati via i tergicristalli un'auto in via Petrarca

Singolare il furto di cui è rimasto vittima Eugenio Molino, anni, Asti, via Petrarca; al di sulla Renault 19, si accorto che gli erano stati rubati i tergicristalli.

SAN DAMIANO

Esibizioni sport

Oggi e domani si svolge la festa alpina

SAN DAMIANO. Sono attese migliaia di persone per la «grande festa» degli alpini che si svolgerà oggi e domani. La manifestazione sarà l'occasione per celebrare il 70° di fondazione della sezione A.N.A. di Asti, la V^a^ festa provinciale alpina e per i sandamianesi la costituzione di un nucleo di protezione civile. Stamane alle 9 verrà allestito in piazzetta Alfieri il campo base della protezione civile; alle 11 inaugurata la sede, nel palazzo comunale; alle 14 nelle vicinanze del Borbore, i volontari della protezione civile faranno una dimostrazione. Il gruppo, sebbene disponga di una provvisoria, annovera già una quarantina di iscritti, quasi tutti reclutati tra gli alpini in congedo. Alle 17 in piazza Libertà prenderà il via la 1^a^ Strasandamiano, gara podistica, non competitiva. Alle 20,30 in piazza Alfieri, «merenda» con il comitato Palio di San Damiano. In serata si esibiranno i cori alpini di Asti, Canelli e Moncalieri.

[ro. g.]

CANELLI

Era in un garage

Raid teppistico tagliate gomme a uno scuolabus

CANELLI. Misterioso atto di vandalismo ai danni di un furgone Fiat Ducato, di proprietà del Comune.

Ignoti, la notte scorsa, hanno tagliato le gomme dell'automezzo che era parcheggiato all'interno del garage, in via Partigiani.

Ad accorgersi dell'episodio è stato un dipendente del Comune: il furgone viene solitamente utilizzato per il trasporto degli studenti che abitano nelle frazioni vicine. L'automezzo doveva essere portato dal meccanico per alcuni lavori di manutenzione. Il danno è di circa mezzo milione di lire.

Sul posto hanno subito compiuto un sopralluogo i carabinieri. Per il momento non è stato ancora accertato come i vandali abbiano potuti entrare nei locali: nessuna porta sembra essere stata forzata.

Il geometra del Comune, Bruno Salvetti ha presentato esposto alla procura della Repubblica presso la pretura per danneggiamento.

[r. gon.]

Carabinieri

Luogo Canelli il capitano Bardi

Il capitano Mariano Bardi, 33 anni, ha lasciato il comando della Compagnia carabinieri di Canelli

CANELLI. Il capitano Mariano Bardi, 33 anni, ha lasciato il comando della Compagnia carabinieri di Canelli: nei prossimi giorni assumerà un analogo incarico alla Compagnia di Bari. L'ufficiale sta per ottenere anche la promozione a maggiore.

Era a Canelli da oltre 5 anni dove si era fatto apprezzare per le sue doti professionali e umane, ottenendo brillanti risultati nella lotta alla criminalità. Bardi è figlio di un magistrato, sposato, con figli.

[r. s.]

CASTELNUOVO D. BOSCO

Si disputa domani

Marcia ecologica alla scoperta dei tesori d'arte

CASTELNUOVO DON BOSCO. Una camminata ecologica storia e Si svolgerà domenica la prima edizione marcia competitiva «Camminacollina», organizzata dal Comune e dalla Pro loco. Un'occasione per riscoprire angoli di una zona ricca di tradizioni culturali. «Abbiamo studiato un percorso con almeno quattro punti di sicuro interesse artistico», spiega l'assessore alla cultura Giorgio Musso. Il programma comprende alle 8,15 ritrovo in piazza Don Bosco. Prima tappa: visita alla chiesa di Sant'Eusebio, costruita nel secolo, menzionata per la prima volta in un documento inedito del 31 ottobre 1280. Alle 10 si prosegue per la chiesetta Comareto, citata nel 1298 nell'estimo delle chiese diocesi di Vercelli. Prosegue intanto in strada ecologica organizzata ragazzi (oltre cento) della Scuola «Cafasso». Allestita locali del Centro storico-culturale di piazza Don Bosco l'iniziativa prende il nome di «Insiemecologicamente».

[m. t.]

Protesta in regione Colania e il Comune interpella l'Anas

Cento firme contro il muro della tangenziale di Nizza

NIZZA. Continuano i lavori per costruzione della circonvallazione della città. Aperto tempo il che collega la strada per Canelli con via Verdi, si sta lavorando per completare il pezzo che porta al traforo della collina San Nicolao e alla bretella che congiungerà la nuova strada con il centro città, attraverso un ponte Belbo e l'ingresso in piazza Garibaldi.

La realizzazione della tangenziale, pur reclamata anni per sgravare il centro cittadino dal traffico pesante, manca di sollevare qualche polemica. In questi giorni sono alla ribalta i cittadini della zona Colania, che hanno contestato la prospettiva della creazione di un muro alto sei metri (vicino alle loro case) per sostenere il tracstrada.

Petizioni, lettere riunioni sembrano aver trovato soluzione pratica: il sindaco Giuseppe Odasso ha preso contatti con l'ingegner Gennaro De Luise, responsabile compartimentale dell'Anas ed il muro dovrebbe alto solamente tre metri.

La vicenda si è iniziata quando gli abitanti di Colania avevano chiesto la costruzione di un sottopasso per l'attraversamento della circonvallazione: sul progetto iniziale il sottopasso avrebbe dovuto essere di circa due metri e mezzo di luce, cioè di spazio utile, ma nei giorni alcuni abitanti avevano notato che gli operai dell'Anas costruendo muro molto più alto.

Allarmati sono andati in Comune. «Non abbiamo ottenuto subito risposte sodisfacenti - spiegano i promotori della petizione - ed allora abbiamo deciso di scrivere alle autorità per chiedere spiegazioni».

La lettera, firmata da un centinaio di persone è finita sul tavolo del sindaco ed alle redazioni dei giornali. I firmatari chiedono «se fosse veramente necessario, nell'economia dei lavoro, un muro di tale portata di pessimo impatto ambientale». In realtà l'Anas aveva previsto la realizzazione di un sottopasso, come richiesto, se condo le misure standard, cioè per consentire anche il passaggio degli autoveicoli.

Rapidamente si l'ufficio tecnico del Comune ed è stata organizzata una riunione, al termine della quale il sindaco ha inviato una lettera all'Anas per chiedere di diminuire l'altezza del sottopasso a due metri e mezzo e di restringerlo a sei metri, in modo tale che il paventato muro sia soltanto di metri in totale.

La proposta del Comune di sarà vagliata a Torino dai tecnici, ma pare ci siano buone prospettive che venga accettata. Anzi la vicenda sarà portata in Consiglio comunale, modo che con una delibera consiliare si possa esercitare maggiore pressione sull'Anas per cambiare il progetto. Il Consiglio sarà riunito probabilmente il 19 giugno ed in quell'occasione sarà unificata la discussione sulla circonvallazione, anche una mozione di consiglieri comunali.

Enrica Cerrato

LE PISCINE DELLE TERME DI ACQUI

COMPLETAMENTE RINNOVATE
VI ASPETTANO TUTTI I
GIORNI DELLA VOSTRA ESTATE

BAR - RISTORANTE
SELF-SERVICE -
TERRAZZA SOLARIUM -
VASCA
IDROMASSAGGIO

TERME 75 DI ACQUI

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da don Fedele Ticinelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto sosteneva di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in onore degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in una

La fonte San Lorenzo

straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo (955 metri), la località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico arazzo slavo portato a Mosca, dono votivo, un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, a Camisasca, sorge la Polveriera, una casaforte del '500, mentre nella frazione di Pizzanco (1142 metri) ancora numerose le case coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, con un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi Paione, l'alpe Preia la sua casera a catacomba, scavata sotto la roccia, o i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarini», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello nostrano di Ossolano, frazione che fa parte del comune di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. gio.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - casella postale 666 - 10100 Torino Centro".** I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2552

Il paese della Valle Belbo oggi celebrerà la ricorrenza con un convegno

San Benedetto ha 1000 anni

Verrà presentata la documentazione storica del centro albese che si sviluppò attorno a un monastero. Il ruolo dei religiosi nella promozione dell'agricoltura. Le curiosità

[redacted]

[redacted]

Pensionato trovato in [redacted] nel letto

Il pensionato Giuseppe Gianuzzi, 49 anni, ieri [redacted] stato trovato in coma nel suo letto. A fare la scoperta è stata la moglie, Rosalba Allamanno. [redacted] l'uomo è ricoverato ad Alba con prognosi riservata.

ALBA

Condannati [redacted] pretore per truffa

Feline Carena, 46 anni, e Vittorina Chicco, [redacted] 43, [redacted] Carignano, via Manzoni 6, sono stati condannati dal pretore [redacted] 7 mesi e al pagamento di una multa di 700 mila lire con la condizionale, per truffa.

[redacted]

S'inaugura il tetto [redacted] cappella di S. Elisabetta

Oggi sarà inaugurato il nuovo tetto della cappella di S. Elisabetta. Alle 18,30 [redacted] sarà la messa; seguirà il concerto della banda «Arte Nova» di Brescia che proporrà musiche popolari [redacted] colonne [redacted] di film. Alla 20,30 ci sarà la cena campagnola.

[redacted]

Refurtiva per 500 milioni recuperata dai carabinieri

Il 178° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri è [redacted] ricordato [redacted] cerimonia e il bilancio dell'attività dei militari. La compagnia del comandante Americo Malandrucco nei primi [redacted]si dell'anno ha operato 40 [redacted] denunciato 164 persone. Sequestrati 142 grammi di eroina, 746 di hashish, 5 kg. [redacted] marijuana. Sono stati rilevati 146 incidenti, recuperati [redacted] automezzi rubati e refurtiva per 500 milioni. Accertate 2.311 infrazioni al codice stradale. Anche [redacted] festeggia l'anniversario dell'Arma. Verrà deposta una [redacted] al monumento ai Caduti (ore 9,30) a cui seguirà [redacted] cerimonia nella sala del Centro «Arpino».

SAN BENEDETTO BELBO. Il [redacted] compie mille anni [redacted] celebra oggi, alle 15,30, l'importante ricorrenza con un convegno nel salone del ristorante vicino al Lago delle Verne, proprio nel luogo in cui, dieci secoli fa, si sviluppò attorno ad un monastero benedettino il primo nucleo abitato. Forse gli anni [redacted] San Benedetto [redacted] sono proprio mille, poiché [redacted] monastero viene citato per la prima volta nel 1033, mentre il nome di «Cellam Montis Sancti Benedicti» si trova in documenti del 1049; [redacted] forse sono persino di più, perché pare che [redacted] monastero risalga alla metà del decimo secolo [redacted] questo [redacted] il traguardo del primo millennio di vita sarebbe già superato.

Comunque sia, la [redacted] era troppo affascinante [redacted] suggestiva per [redacted] abbinata al convegno odierno organizzato [redacted] Comune, dalla Pro loco e dal periodico L'Agrifoglio in cui verrà presentata la documentazione storica di San Benedetto, trovata e catalogata in quasi vent'anni di lavoro. Al convegno interverranno il dottor Sil[redacted] Benevolo, che ha [redacted] e seguito tutta la [redacted] storica [redacted] pa[redacted] e don Giovanni Contarno, esperto di storia locale [redacted] autore del volume «Dogliani, una terra e la sua storia».

I lavori [redacted] introdotti e coordinati dal professor Eugenio Corsini, ordinario di letteratura greca all'Università [redacted] Torino, originario di San Benedetto. La località in cui oggi c'è il Lago delle Verne si chiama Monastero e nella zona, durante gli scavi per realizzare [redacted] bacino artificiale, furono trovate pietre lavorate che testimoniavano la presenza di insediamenti umani. «In quell'area [redacted] il primo monastero della

Il professor Eugenio Corsini

Valle Belbo, mentre il [redacted] si sviluppò in seguito, forse per ragioni difensive, sulla rocca dove si trova tuttora - spiega il professor Corsini -. I monaci arrivarono in Valle Belbo probabilmente dalla Liguria e furono i "colonizzatori" della zona, dando notevole impulso all'agricoltura. [redacted] monastero aveva molte cascine e proprietà lungo la vallata e venne sciolto nel secolo scorso».

Dopo gli interventi dei relatori ci sarà [redacted] dibattito in cui potrà [redacted] soddisfatta anche la curiosità sulle origini dei [redacted] gnomi più diffusi o dei nomi delle località comprese nel territorio del Comune. [redacted] potrà ad esempio sapere qualcosa di più su Pian Battaglie, una zona al confine tra San Benedetto [redacted] Niella [redacted] proposito della quale non [redacted] ha memoria di combattimenti da [redacted] paio [redacted] secoli a questa parte e che quindi deve il proprio nome [redacted] qualche episodio bellico ancora più antico. [c. o.]

Con i volontari

Allarme [redacted] a [redacted]

BRA. Frana, incendio, terremoto? Un «allarme rosso» scatterà oggi, per dar [redacted] oltre [redacted] volontari della Protezione civile di verificare le loro capacità operative. L'esercitazione - che impegnerà anche domani squa[redacted] provenienti da tutta la provincia, coordinate dalla prefettura, [redacted] una trentina di mezzi di soccorso - avrà come «campo base» la scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di via Edoardo Brizio, dove i volonta[redacted] del gruppo di protezione civile della Croce Rossa di Bra [redacted] troveranno verso mezzogiorno.

Poco dopo un allarme simulato porterà la notizia [redacted] una catastrofe (solo in quel momento si saprà di quale natura e in quale luogo) [redacted] dalle altre città della provincia cominceranno a confluire uomini e [redacted]

«Individuate [redacted] raggiunte le zone colpite dalla calamità, il pomeriggio sarà dedicato ad interventi di soccorso e di eva[redacted] - spiega Dino Testa della Cri -. Nella notte [redacted] cercheranno i dispersi, mentre domani sarà sgomberato un edificio pericolante. All'esercitazione parteciperanno molte comparse, dette in gergo "cavie", opportunamente istruite: tutti volontari, tra cui una ventina di studenti, che fingeranno di essere feriti e smemorati, comunque sotto choc».

Potrebbe sembrare un gioco, [redacted] i volontari [redacted] Cri prendo[redacted] l'appuntamento molto sul serio: «Non è uno scherzo, e neppure un'esibizione. E' un'operazione complessa, frutto [redacted] un lungo lavoro, che fornirà un test attendibile [redacted] grado [redacted] preparazione delle squadre preposte alla sicurezza di tutti. Ci auguriamo che l'esercitazione riesca al meglio, ma ancor di più che nessuno debba mai intervenire davvero». [g. n.]

A Cortemilia

Un progetto per salvare l'ambiente

La Val Bormida dice no all'Acna

CORTEMILIA. Le possibilità di recupero ambientale della valle [redacted] il suo futuro economico verranno discussi il 27 maggio in [redacted] convegno organizzato nel salone parrocchiale di San Panteleo dal Comune e dall'associazione per la Rinascita della Valle [redacted] con il Politecnico di Torino. Durante il seminario saranno presentati i risultati di una ricerca svolta da un gruppo di studiosi dell'Ateneo torinese.

I lavori hanno richiesto due anni e hanno portato alla formulazione di alcune ipotesi sulla possibilità di rinascita della valle, sul recupero del territorio e sul risanamento delle [redacted] inquinate. Spiega Aldo Bruna, dell'associazione Rinascita: «Si tratta di ipotesi formulate sulla base [redacted] studi scientifici fatti sul posto. Non si parlerà comun[redacted] soltanto degli aspetti legati all'inquinamento, ma verranno presentati anche progetti [redacted] la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi». [c. o.]

Finte pistole

Condanna per tentata rapina

[redacted] Ad Antonio Angelo De Caro, 29 anni, abitante a Carmagnola in [redacted] Pancalieri 10, il tribunale di Alba ha applicato la pena «patteggiata» [redacted] un anno [redacted] otto mesi di reclusione, [redacted] mila lire di multa per la tentata rapi[redacted] bar-tabaccheria nella frazione Ricchiardo di Sommariva Bosco del 19 gennaio '91.

Il De Caro fu identificato come uno dei tre responsabili della tentata rapina. Entrati nell'esercizio pubblico, impugnando armi del tutto simili a quelle vere, ma risultate poi giocattolo, e con [redacted] volto travisato, i malviventi [redacted]ciarono la proprietaria, Maria Martino di [redacted] anni, e l'anziana madre, Caterina Demichelis [redacted]

Le due donne in quel momento erano sole: nel bar non vi era alcun cliente. La Martino non si lasciò intimorire e, con prontez[redacted] di spirito, riuscì a suonare l'allarme mettendo [redacted] fuga i malviventi, [redacted] mani vuote. Nel [redacted] fuga, Caterina Demichelis fu urtata [redacted] cadde [redacted] terra riportando la frattura di un femore (fu ricoverata [redacted] una prognosi [redacted] quaranta giorni).

[redacted] dei tre [redacted] entrati nell'esercizio e fuggirono a piedi attraverso i campi per raggiungere il terzo complice che li attende[redacted] su un'auto sulla strada [redacted] Carmagnola. Le indagini condotte dai carabinieri consentirono di identificarli [redacted] denunciarli poco dopo. I tre, messi [redacted] strette, hanno confessato e le armi giocattolo furono ritrovate sotto un cavalcavia ferroviario.

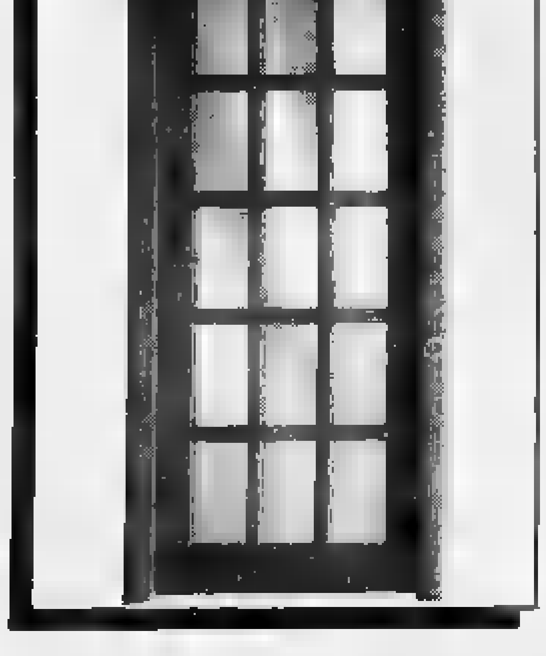
Il processo al De Caro [redacted] è [redacted] con il «patteggiamento». I due, Sandro Marasco di [redacted] anni [redacted] Diego Tuminetti di 24, entrambi abitanti a Carmagnola, rispettivamente in [redacted] Busca 24 e via Bra 9, avevano già «patteggiato» la [redacted] [g. f.]

DORAM
costruisce [redacted] vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti
20x20 33x33
bicottura da rivestimenti
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati
[redacted] colorati e bianchi
lavelli da cucina
[redacted] 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucina
portoncini ingresso
porte [redacted]
serramenti esterni
colonne piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vaso) L. 250.000
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da ([redacted], montanti, coprifilo) L. 320.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM
Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363.881

DIMAGRIRE?
LA TUA NUOVA LINEA E' UN
«REGALO DA MARE»

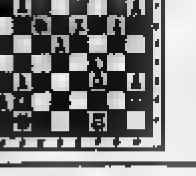
Vuoi farti [redacted] doppio regalo per queste vacanze estive? Entra in uno dei tantissimi Centri di dimagrimento «Ideal Line System» [redacted] regalati una linea tutta nuova, da sfoggiare nei luoghi di villeggiatura.
E la «Ideal Line System», [redacted] sua volta per premiare la tua scelta, ti offrirà un simpatico e utilissimo omaggio, che ti accompagnerà ovunque tu vada. Un regalo che ti ricorderà come sia stato facile e veloce perdere i chili di troppo ed eliminare tutti gli inestetismi ad essi collegati, come la mancanza di tono muscolare e il rilassamento della pelle. Sì, perché il Metodo Ideal Line System è in grado di offrire trattamenti a misura di ogni esigenza. Se hai dei dubbi, svaniranno nel giro di pochi giorni. Fin dalle prime sedute, in modo semplice, naturale e senza fatica, constaterai un'effettiva perdita di peso.
La pelle sarà più liscia, i muscoli tonificati. E ti accorgerai come sia piacevole perdere i chili di troppo senza ginnastiche faticose, diete severe e difficili da seguire, pillole dannose per l'organismo.

I Centri «Ideal Line System» infatti, ti propongono [redacted] metodo basato sull'azione combinata di prodotti naturali e moderne tecnologie.
Farai in tempo a riconquistare la tua linea ideale per [redacted] vacanze di questa estate? Certo, perché «Ideal Line System» è un metodo sperimentato da oltre quindici anni i[redacted] centinaia di Centri in Europa ed ha la soluzione giusta per chiunque: donne, uomini, giovani [redacted] meno giovani, persone con abitudini e stili di vita diversi. Perciò, non aspettare. Regalati [redacted] linea tutta nuova, per [redacted] vacanza... che amerai come te stessa!

[redacted] Estate '92: [redacted] presto, [redacted] partire [redacted] giugno [redacted] gradita sorpresa.

Ad ALBA Il Centro [redacted] Dimagrimento Ideal Line System è in PIAZZA GARIBALDI, 3
Tel. 0173/363881
aperto dalle [redacted] alle 20.

Azienda meccanica ricerca un
PERITO [redacted]
diplomato con [redacted] minimo, residente nella provincia di Cuneo [redacted] inserire nel proprio servizio qualità.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass 1 - 10100 Torino.



LA [redacted]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Casale: proteste in via Cerrano, ma per il Comune «tutto è regolare»

Lavori al canale, frana strada

A causa del cedimento, caduti anche i pali dell'illuminazione pubblica. E la Coutenza Lanza e Mellana annuncia che dopo i lavori la carreggiata resterà comunque ridotta

CASALE. Allarme in via Cerrano per una frana che ha spazzato 50 metri di strada. Gli abitanti della zona hanno subito avvertito i vigili urbani. Poi sono sentiti rispondere dal Comune che, in realtà, «tutto è regolare», secondo un progetto approvato in municipio su richiesta della Coutenza dei Canali Lanza e Mellana.

La strada, vecchio passaggio dei tranvai del cemento, è interamente di proprietà demaniale; serve una sessantina di famiglie e fiancheggia il canale Lanza. «Da alcuni giorni degli operai incaricati dalla Coutenza hanno cominciato i lavori di sistemazione della sponda del canale - spiegano gli abitanti della zona - scavando fino a superficie asfaltata». Così, improvvisamente, un lungo tratto è crollato, trascinando via anche i pali dell'illuminazione pubblica e la recinzione di protezione.

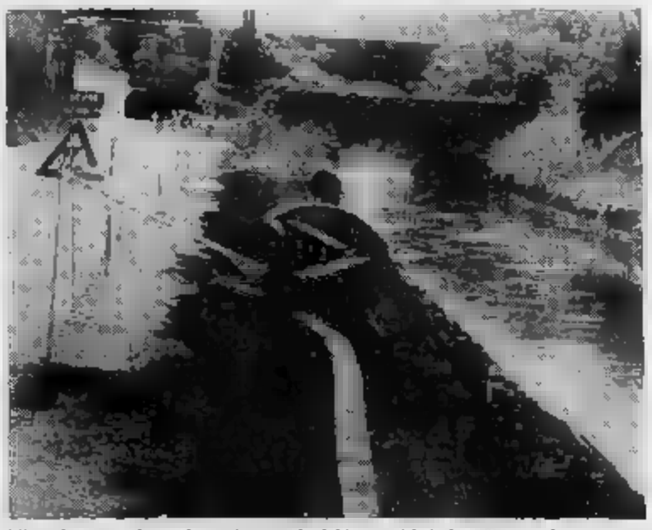
«Avevamo impiegato molti anni per ottenere l'impianto di illuminazione nella zona - raccontano gli abitanti -. Abbiamo sottoscritto petizioni, richieste pressanti, sollecitazioni a vari livelli finché, l'anno scorso, il Comune ha provveduto. Ora la fatica di tanti anni è stata spazzata via in cinque minuti».

La gente vuole spiegarsi il motivo di questo intervento, «che limiterà la larghezza della strada, in alcuni tratti, a meno di tre metri» (adesso oscilla tra i sei e i dodici). C'è chi sostiene che ci siano ripicche e rivalse tra il Comune e il Demanio, «che non si mettono d'accordo sull'esercizio di proprietà della via».

Ma il Comune respinge questa versione: «Non c'è nessun dissapore. E' stata data regolare autorizzazione alla Coutenza dei canali Lanza e Mellana, perché compiano un allargamento delle strade alzaie in modo poterle agevolmente percorrere le macchine operatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria», spiegano all'ufficio tecnico.

Aggiunge il geometra Mario Girino, responsabile della Coutenza: «Dobbiamo allargare le strade alzaie fino a tre metri, altrimenti non si possono svolgere gli interventi di spurgo dell'alveo e di manutenzione del canale. Di conseguenza dobbiamo restringere via Cerrano, ma il punto minimo non sarà inferiore ai sei metri». Anche Girino respinge l'ipotesi di dissapori con il Comune.

Silvana Mossano



Ha ceduto per i lavori lungo la sponda del Lanza. Nella foto il tratto franato

IN BREVE

Oggi si ricorda il S. Antonio contro la peste

Si celebra oggi il voto fatto nel 1620 dagli abitanti della città per ricordare l'intercessione di Sant'Antonio, che salvò Moncalvo dall'epidemia di peste. Alle 10 messa solenne a cui prenderanno parte i 16 parroci della Vicaria e le autorità. Alle 17,30 processione.

VIARIGI

La «Festa del grazie» con gli alunni del paese

«La festa del grazie» è la manifestazione di oggi alle 14,30, nell'ex asilo con gli alunni di materna ed elementare. L'iniziativa è di Comune, loco e Comitato festeggiamenti Accorneri e vuole un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per il buon funzionamento delle strutture scolastiche.

CALLIANO

Agnolotti d'asino e gare al raduno campeggiatori

Continua il raduno dei campeggiatori dell'ACTI. Oggi in programma gare a bocce, giochi per i bambini, «pedalate ecologiche». In serata si potranno assaggiare gli agnolotti d'asino.

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289

Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilometri da Alessandria: a San Michele - Vecchia Castello, 13. La TERMOSANITARIA è ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali da riscaldamento, tubazioni in polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
E non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una vera stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI ne sono un esempio.

CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, è una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti.
Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno curata anche nei minimi particolari che riesce a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee e lo slancio creativo delle soluzioni adottate sono in grado di «vestire» anche la sala da bagno più ambiziosa con un «abito» mirato e «tagliato» dalle mani di un grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.

Una visita alla TERMOSANITARIA a San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra casa.

Acqui, anche l'allenatore della nazionale di tennis alla Coppa Altomonferrato

Rally di auto storiche con Panatta

La manifestazione si corre oggi sulle strade dell'Acquese. In gara 180 vetture protagoniste delle corse sino al 1974. Partenza alle 14,30 da corso Italia. Cinque «speciali». I primi arrivi previsti verso le 22,30

Correrà su Alfa Giulia Super. Panatta (nel riquadro) avrà un navigatore acquese

ACQUI. Per il quinto anno consecutivo si ripresenta nella città termale il rally per auto storiche, manifestazione indetta dal Club della ruggine in collaborazione Comune e Aci.

Il rally è valido per la quinta «Coppa Altomonferrato» e per l'«Altomonferrato rally storico», competizione di 192 chilometri e dieci prove speciali.

Alla manifestazione sono iscritte 180 automobili, veterane che sino al 1974 hanno gareggiato in rally disputati in ogni parte del mondo. Sono Ferrari 330 GT, Lancia Fulvia coupé, Lotus Elan, Ford Mustang, Alpine Renault, Alfa Romeo, Ferrari tour de France, Porsche, Fiat, Jaguar.

Tra i partecipanti ci sono personalità del mondo automobilistico e sportivo nazionale. Adriano Panatta, commissario tecnico della nazionale italiana di tennis, ad esempio, disputa il rally con i colori del Club della ruggine alla guida di una Alfa Giulia Super. Il navigatore di Panatta è l'acquese Enrico Riccardi.

Il via per la prima auto del rally Altomonferrato è previsto alle 14,30 dal palco situato in corso Italia. Speaker della manifestazione sarà Luisella Berrino, presentatrice di Tele Montecarlo e figlia di Mario Berrino, pittore e inventore del Muretto di Alassio. I concorrenti, dopo un percorso corso Bagni, si dirigeranno a Grognardo per la prima prova speciale sulla strada che porta a Ciglione. La seconda prova speciale sarà alla Cascinazza di Morbello. La gara continua con le prove speciali di Ponte Erro, Pieve di Cartosio, Melazzo.

La prima auto rientrerà ad Acqui, in corso Bagni, sul piazzale dell'ex Kursaal, verso le 17,50, per il riordino. Dopo un intervallo di mezz'ora sarà ripetuto il giro. L'arrivo definitivo sul palco di corso Italia è previsto e cominciare dalle 22,30 e continuerà sino alle 24. La premiazione avverrà domani al complesso polisportivo di Mombarone.

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
by Krizia
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. L. 12.000 al mq.

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
LINEA
PAVIMENTI IN LEGNO
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
CONSULENZA SPECIALIZZATA
QUALIFICATO PER LA POSA
GRATUITI
ANCHE ALL'INGROSSO

Appuntamento oggi

Serata di Palio per presentare le corse del '92

MONCALVO. Con «Serata di Palio», in programma questa sera, al teatro Comunale, l'inizio alle 21,30. Il comitato moncalvese presenta l'attività '92. Durante la serata si esibiranno il Coro polifonico moncalvese ed il pianista Giovanni Omodeo Zorini, che presenterà brani di musica leggera e colonne sonore di film. La manifestazione, che sarà presentata da Livio Musso, si chiuderà con un rinfresco; l'ingresso è gratuito.

Il comitato Palio di Moncalvo, oltre all'ormai tradizionale partecipazione alla corsa astigiana, quest'anno proporrà la corsa a pelo, in programma il pomeriggio di domenica 21 giugno, nella pista dell'ex tiro a segno, che sabato 25 luglio ospiterà la decima edizione del torneo equestre dei Comuni del Monferrato: per la prima volta si correrà in notturna. Al vincitore andrà una borsa di 4 milioni.

(bru. m.)

Presto il bando

Appalto europeo per la nuova discarica

Sarà presentato nei prossimi giorni alla Regione il progetto per la costruzione della discarica di regione Bazzani, a S. Germano. Prevede la costruzione delle prime due vasche, che serviranno per depositare l'immondizia dei paesi monferrini per i prossimi 5 anni. Accanto sorgeranno impianti per il riciclaggio. In un secondo tempo è prevista la costruzione di altre due vasche.

La realizzazione della prima parte del progetto costerà circa 4 miliardi e per la sua costruzione saranno invitate aziende di tutta Europa, secondo le norme comunitarie che prevedono che le gare d'appalto siano estese a tutta la Cee i casi di progetti dal costo elevato.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Attendiamo una risposta della Regione dopo le ferie. Poi dovremo bandire l'appalto europeo».

(t. f.)

NIZZA

A partire dal 22 giugno

Un Centro estivo per i bambini con gite e giochi

Con la fine dell'anno scolastico torna il Centro Estivo per ragazzi. Ancora una volta il Comune ha raggiunto un accordo con l'Istituto N. S. Grazie; dal giugno al 31 luglio, i bambini dai 6 ai 14 anni che vogliono trascorrere la giornata tra giochi, esperienze teatrali, gite e compiti delle vacanze potranno aderire al Centro, già sperimentato con successo negli anni passati.

Il costo previsto quest'anno a carico delle famiglie è di mila lire, a cui si aggiungono altre dieci se l'alunno utilizza anche i servizi di trasporto. Se gli utenti della stessa famiglia sono più di uno pagheranno una retta ridotta: per due figli 90 mila e 120 mila per tre bambini.

Il Comune di Nizza ha deliberato un contributo complessivo di 21 milioni di cui undici serviranno per il rimborso spese del personale.

(s. ce.)

Una serie di mostre

In centro storico si inaugura oggi la «via dell'arte»

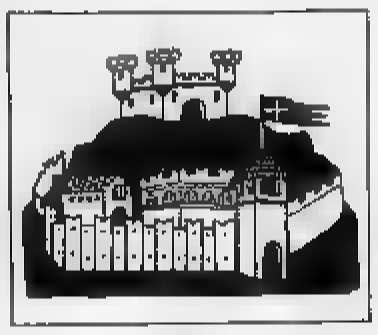
CASALE. Si inaugura oggi pomeriggio, alle 16, con un cocktail, la «via dell'arte». L'iniziativa, promossa dai negozianti di via Volpi, piazzale Angrisani (davanti al Duomo) e via Sant'Evasio, è stata appoggiata dal Comune, nell'ambito di iniziative finalizzate a richiamare gente nel centro storico chiuso al traffico.

La «via dell'arte» ospiterà, ogni fine settimana, mostre di pittura e scultura. Ivaldo Carelli, responsabile artistico del circolo culturale Ravasenga, ha messo a punto un fitto calendario che impegna fino al settembre, escluso il mese di agosto. In questo primo weekend saranno esposte le opere di Piergiorgio Panelli, Peter Spada, Giuliada D'Adda, Scagliotti, Valeria Bargero, Mario Bargero. La mostra all'aperto si può visitare oggi dalle 16 alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30.

(s. m.)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica:



Gli appuntamenti del festival, dal 23 giugno al 12 luglio

Astiteatro 14, il cartellone

Dodici spettacoli di drammaturgia contemporanea, sette concerti Convegni, letture di poesie e romanzi. Un corso di percussioni

ASTI. Ecco il cartellone di Astiteatro 14, che si svolgerà dal 23 giugno al 12 luglio.

Drammaturgia contemporanea

25 e 26 giugno, palazzo [redacted] Collegio: «Tanto per [redacted] la serata» di Manlio Santanelli;
[redacted] **27 giugno**, San Michele: «Giorni felici» di Beckett, [redacted]pagnia Alfieri;
29 e 30 giugno, Collegio: «Omote», compagnia [redacted] danza giapponese Sankai Juku;
30 giugno e 1° luglio, Politeama, «Lezioni di cucina di un frequentatore di [redacted] pubblici» di Rocco D'Onghia;
1° e [redacted] luglio, San Michele, «Seminario sulla verità», di [redacted] David Riondino e Bruno Gambarotta;
2 e 3 luglio, Collegio: «Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema» di Giulio Gargia e Diego Roberto;
[redacted] **luglio**, Collegio: «Le parole al buio: dodici duetti e [redacted] monologo» di Paolo Puppa;
6 e 7 luglio, Casermone, «Le madri», studio dal «Faust» di Goethe di Laura Fusco;
8 e 9 luglio, Collegio: «Gli alibi [redacted] cuore» di Fabio Maraschi con Athina Cenci;
9 e 10 luglio, Politeama: «La presa di Babilonia» di Oliviero Beha;
[redacted] **e 11 luglio**, San Michele: «Gocce d'acqua» di Pier Francesco Poggi, [redacted] Giulio Scarpati;
10 luglio, Collegio: «Materiali per il Lear» di e con Giorgio Albertazzi. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,30.

Bruno Gambarotta (a sinistra), reciterà nello spettacolo di David Riondino. Di fianco il giornalista Oliviero Beha, nelle vesti di autore, regista e [redacted] a fianco di Albertazzi

Altro [redacted] musica e architettura

«Altro teatro»: **4 luglio**, piazza Cattedrale: Sacra rappresenta[redacted].
«Musica e architettura»:
27 giugno, Collegio: Deborah Brown quartet, jazz;
12 luglio, Collegio: Gianni Basso e Tullio De Piscopo big band;
[redacted] **giugno**, archivio storico comunale, alle 18,30: Gianni Nuti (chitarra) e Michele Mo (flauto);
[redacted] **luglio**, istituto di musica «Verdi»: Elio Orio (violino) e Fabrizio Spinoso (pianoforte);
5 luglio, Collegiata [redacted] San Secondo: Giuseppe Gai (organo) e quintetto «Only brass»;
6 luglio, Asilo della Consolata: Quintetto «Alfieri»;
[redacted] **luglio**, palazzo Gazzelli: quintetto «Only brass». Dove non indicato diversamente, i concerti si tengono alle 21,30.

Convegni e incontri mostre, letture

3 luglio, sala Pastrone, alle 17: «Il Piemonte che educa [redacted] teatro»;
10 luglio, sala Pastrone, alle 16: «Nuovi e vecchi festival, riflessioni e prospettive»;
[redacted] **giugno-12 luglio**, teatro Alfieri: opere di Paolo Fresu;
25 giugno-12 luglio, sala stampa, piazza Castigliano: «Veder nascere lo spettacolo»;
26 giugno, archivio storico comunale, alle 17: «Alla ricerca delle lettura perduta»;
[redacted] **luglio**, archivio storico comunale, a partire [redacted] 14: lettura ininterrotta de «Il Gattopardo»;

[redacted] tra poesia e musica

[redacted] **luglio**, Spazio 38: Giancarlo Dettori legge Jacques Prévert, suonano Antonella e Maria Teresa Pronesti, Corrado Barbero, Fernanda Saravalli;
11 luglio, Spazio 38: Athina Cenci legge Anna Achmatova, al pianoforte Fabio Lux. Per entrambe le sere, inizio alle 21,30

Teatro-ragazzi [redacted] di percussioni

25 giugno, sala Pastrone, alle 17: «Il paese dei ciechi», performance da H. G. Wells di e con Nino D'Introna;
3 luglio, Politeama, alle 21,30: «1492» [redacted] Gianluigi Gherzi;
1°-11 luglio, Michelerio: seminario [redacted] percussioni.

[redacted]

Biglietti: 18 mila lire (13 mila i ridotti), 5 mila lire (3 mila ridotti) per il teatro-ragazzi;
abbonamenti: [redacted] 7 spettacoli e 85 mila lire (70 mila ridotto) e da 14 spettacoli, a 150 mila lire (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Prenotazioni: biglietteria del teatro Alfieri (tel. 57.667).

[redacted] DISCOTECA

[redacted] CD

Bagno [redacted] mezzanotte

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, si cambia musica e si festeggia stasera l'apertura estiva con il nuovo gruppo [redacted] animatori, Andrea, Fabio, Luca e Stefano. [redacted] partire dalle 22 si potrà ballare; è prevista l'esibizione delle ballerine del «Vitanova» e la distribuzione di cocktail alla frutta. [redacted] mezzanotte, tempo permettendo, tutti in piscina. Durante la serata saranno estr[redacted] a sorte tessere d'ingresso gratuito alla piscina. Ingresso 20 mila lire.

[redacted]

All'insegna del tecno

All'Invidia [redacted] d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli [redacted] alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Ubaldo, [redacted] «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche [redacted] sera con musica Anni 80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue il programma di brani Anni 60, «Musica senza vizi», con Umberto Benotto.

[redacted]

Serate con il rock

Si riduce per il periodo estivo il programma della discoteca Whisky Notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera disco music: si balla con i successi del momento. Per il venerdì sera invece, fino al 19 giugno, sono previsti concerti di giovani complessi rock astigiani; il prossimo è degli «Improvvisatori Indipendenti Italiani». Ingresso libero, consumazione obbligatoria 10 mila lire.

SYMBOL

Voglia di liscio

Raddoppia per il periodo estivo la discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti-mare, aprendo lo spazio del giardino. Sabato e domenica sera sarà proposto liscio dal vivo all'interno e discoteca in giardino. I venerdì invece ci sarà musica Anni 60 sotto le stelle. Ingressi 15 mila lire.

BOCCANERA

Danzare sulle rotelle

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma di danze con i più recenti successi tecno, con il dj Roberto Scaglione e Paolo. Questa sera a partire dalle 22,30 si terrà un'esibizione di pattinatori a rotelle, dal titolo «Le rotelle girano e saltano». Ingressi 15 mila lire per le dame e 20 mila per gli uomini (con consumazione); aperto anche il martedì con ingresso libero e il venerdì (10 mila lire). Da oggi, inoltre, sarà aperta anche durante il giorno la piscina, tutti i giorni ore 11 - 19, ingressi [redacted] mila lire.

[redacted]

Liscio dal vivo

Si balla liscio con orchestre dal vivo [redacted] dancing Gazebo di Canelli: stasera ci [redacted] il complesso astigiano dei «Rubacuori». Domani sarà la volta de «La spensierata». Ingressi 10 mila lire (8 mila lire le dame).

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147. L. 9/5000. [redacted] 20/22,30. Sab.fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Tutto può accadere** *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa [redacted] N. V. 1h 30' [redacted]
Politeama Tel. 50.058 L. 9.000 Feriali 20/22,30 Festivi 16,10/18,10/20,05/22,30	**Coreografia di un delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**
Ritz Tel. 50.088. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 18/18/20/22,30 Lire 9000/6000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Lionheart - Scommessa [redacted]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa [redacted])* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or. 20,30 L. 8000 primi posti L. 7000 secondi posti	**Film a luce rossa**
[redacted] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Amanti, primedonne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' [redacted]
Lux Tel. 702.789 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. [redacted]	**Bingo - [redacted] chi [redacted]** *di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad [redacted] somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Cristallo** Orario: ore 21 Lire	**Concorso Nastro [redacted]**
Lux Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina; Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - [redacted]	**Un medico [redacted]** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted] E NOTTE

[redacted]

«Farinei dla brigna» in concerto

Stasera alle [redacted] il complesso rock demenziale astigiano «Farinei dla brigna» terrà un concerto in piazza Supponito a Villanova, in [redacted] presenterà brani della nuova [redacted]setta. La serata è organizzata dal movimento giovanile della Lega Nord. Suonerà il gruppo «Tasto e corda»; in funzione servizio bar.

CASTELNUOVO

Meeting al Colle con «Ser-gio»

Stasera alle 21 nel teatro del Colle a Castelnuovo [redacted] Bosco si terrà un incontro con i gruppi che aderiscono [redacted] «Ser-gio» (servizio giovani), presentati da Daniela Peira. Ci saranno gruppi musicali di Pecetto, Villafranca, Castelnuovo, ballerini, il laboratorio teatrale «Sipario Amico» e giovani dei paesi del Nord Astigiano. Ingresso libero.

[redacted]

«Suonare insieme» per i giovani

Prosegue «Suonare insieme» alla Cascina Piambarone di Mombaruzzo. I dieci giovani vincitori del [redacted] indetto dai Comuni di Mombaruzzo e Gamalero seguiranno fino a domani le lezioni del pianista Bruno Canino e della violinista Mariana Sirbu. Stasera alle 21, concerto alla Cantina Bonfante & Chiarle, in frazione Bazzana. Ingresso libero.

[redacted]

Quintetto di strumenti a fiato

Prosegue stasera alle 21,15 nella chiesa [redacted] San Giuseppe la rassegna «Estate Musica '92» organizzata dal Circolo filarmonico astigiano. Suona il quintetto «La boite a musique» di Torino, formata da Alessandro Molinaro al flauto, Luca Poesio all'oboe, Alessandro Dorella al clarinetto, Fabrizio Dindo al corno e Maria Teresa Pronesti al fagotto. Presenteranno brani [redacted] Danzi, Mozart, Rossini e Roesler. Ingresso libero.

[redacted]

Cantano alunni delle elementari

Si terrà stasera alle 21 nella piazza del municipio di Cantarana un concerto di fine anno degli alunni della scuola elementare guidati dalle insegnanti. L'esibizione è frutto dei corsi tenuti ad Asti dal pedagogo spagnolo Miguel Lladó.

San Damiano, da stasera al cinema Cristallo

Il «[redacted] d'argento» [redacted] cinquanta [redacted]

SAN DAMIANO. E' nuovamente spettacolo sul palcoscenico del cinema Cristallo. A poche settimane dalla «Nota d'oro», parte [redacted] alle 21 il «Nastro d'argento», festival per voci [redacted]. La manifestazione è promossa dai giovani del Cristallo, guidati da don Antonio Cherio, in collaborazione con il Comune, Provincia, Regione, assessorato alla Cultura del Comune [redacted] Asti e teatro Alfieri.

Il festival si svolge in due se[redacted] cui parteciperanno 55 concorrenti: stasera si esibiranno i giovani da 13 a [redacted] anni nelle categorie canzoni edite e inedite. La [redacted] sarà presentata [redacted] cabarettista «Loris». Domani sera sarà la volta degli ultraventenni, nel «Concorso Big», anch'esso suddiviso nelle sezioni canzoni edite e inedite. Conduttore sarà [redacted] Cavallero.

L'iniziativa era nata per offrire ai mini-cantanti, ormai cresciuti, della «Nota d'oro», la possibilità di continuare la loro carriera. Tra questi era emersa negli anni scorsi la sandamianese Silvia Pavarino, che si presenta anche quest'anno. «Il Nastro d'Argento» è stato anche [redacted] stimolo per giovani appassionati, come il sandamianese Pierluigi Gilardetti, 28 anni, che si è costruito una piccola sala [redacted] incisione in cui prepara le basi di alcuni cantanti.

Spettacolo nello spettacolo il concorso, organizzato con le reti televisive Fininvest, che ricalca in parte «La Corrida» e offre a giovani aspiranti conduttori, comici o mimi la possibilità di mostrare le proprie doti.

Tra gli ospiti delle serate interverranno i gruppi musicali «Il Cantavino» e «Vita Nova» e i cantanti Gaspare e Gilda. Al primo classificato di ogni categoria sarà assegnato il «Nastro d'Argento». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted] 67. **La vita appesa a un filo**, di C. [redacted] Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli Or.: [redacted] 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vei., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16, 18,10; [redacted] 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32b. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32b. [redacted] P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. Doria 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30, 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Il ladro di bambini**, di G. Amelio Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. [redacted] R. Williams.
[redacted] **ROSSO** p. [redacted] **amiche del cuore**. V.M. 14. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. [redacted] 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marisa**. V.M. 18. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] di [redacted] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ballo il cielo di Parigi**. [redacted] 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [redacted] Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazio 6. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Piccola peste torna a far danni**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] G. [redacted] **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,20, 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. [redacted] 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. [redacted] 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151 [redacted] 19/6 **Mimamda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale [redacted] Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome [redacted] ore 13; 18,30; tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215 [redacted] IV **Rassegna di Teatro Accettoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Ame[redacted] Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e te[redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto [redacted]

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I marmittoni alle grandi manovre**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,35 **Versari al sole**, film

[redacted]

Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Geo 7 national parks**, [redacted].
20,30 **Scarpette rosse**, film
22 — **La compagnia di viaggio**, film

[redacted] Rete Tv

13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Dreams come true**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]

17,30 [redacted], telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, [redacted]calco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, film

Telebiella

16,30 **Masquerade**, telef.
17,45 **Bollatico**, varietà
18,45 **Video Clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollatico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show

[redacted] 9 Tal

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 [redacted] **dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent Force**, telefilm
23,17 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Alaska l'inferno di ghiaccio**, film

Tv7 [redacted]

18,05 **Varie locali**
20 — [redacted] **e Jenny**, telefilm
20,30 [redacted]
23 — [redacted]

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il barone Carlo Mazza**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**, (r)

[redacted]

18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Fuga dal Campo 13**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

19 — **[redacted] in pista**
[redacted] **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Due duri da brivido inseparabili**, film
22,40 [redacted] 7
[redacted] **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rosa tutto sesso...
così perversa, così innocente

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol

[redacted]
GLI [redacted]
DOMANI [redacted]
orchestra
MACARIO

... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE ANNI '60

Calcio, si disputa domani la seconda edizione del trofeo giovanile «Emilio Pozzo»

Il San Domenico sfida l'Inter

Di fronte le formazioni esordienti e pulcini della società astigiana e quelle del vivaio nerazzurro. In tribuna Facchetti, Tagnin e Bini. I dirigenti gialloverdi: «Grande festa di sport»

ASTI. Sarà una grande festa di sport, con la possibilità di vedere all'opera alcuni [illegible] i possibili talenti astigiani e nazionali del futuro.

La sfida incrociata tra le formazioni esordienti e pulcini del «S[illegible] Domenico Savio» e dell'Inter rappresenta il momento più spettacolare del secondo trofeo «Emilio P[illegible]» in programma domani sul campo della società gialloverde.

Una giornata intera dedicata al calcio giovanile, che avrà un prologo mattutino (alle 10) [illegible] la sfida tra le rappresentative provinciali giovanissimi di Asti e San Domenico.

Nel pomeriggio, dopo l'arrivo dei giovani atleti interisti, accolti dalle bande musicali di Asti e Villafranca e l'esibizione degli sbandieratori del rione San Lazzaro, l'atteso doppio match-clou tra le due squadre: alle 16 [illegible] in campo i pulcini; alle 17 gli esordienti. Poi la premiazione.

In tribuna è annunciata la presenza di alcuni grandi [illegible]pioni del recente passato interista: Tagnin, [illegible] favoloso «capitano» di tante battaglie, Giacinto Facchetti, che [illegible] l'Inter di Herrera conquistò tutti i traguardi per club.

La manifestazione è organizz[illegible] dalla società gialloverde, che celebrerà il trentanale di fondazione [illegible] il gemellaggio con l'Inter.

[illegible] tempo, [illegible] la società nerazzurra, si è avviata una con[illegible] collaborazione [illegible] livello giovanile» spiegano Armando Stabile [illegible] Paolo Finotto, consiglieri della società astigiana. Presidente è Luigi La Grazie, vi[illegible] Mario Zichi. [illegible] altri [illegible]siglieri, oltre [illegible] Stabile e Finotto [illegible] [illegible] Fassone, Antonio Loibiso, Pietro Filippa, Leandro Corradino, Pino Torchia, Angelo Cipolla, Franco Bertoletti, Serafino Tarditi (segretario).

Una formazione giovanile del «San Domenico» domani in campo nel torneo

La società astigiane conta attualmente [illegible] [illegible] del vivai più floridi del settore giovanile astigiano: [illegible] oltre [illegible] centi[illegible] i ragazzi dai 6 ai 14 anni che apprendono i segreti della tecnica calcistica e approfondiscono le loro nozioni tecniche e tattiche sotto la guida di all[illegible]tori esperti: Roberto Bergamo (pre-pulcini), Daniele [illegible]ngari (pulcini), Giuseppe Giarrizzo (giovanissimi) e Fabrizio Cesteri (allievi).

«Da alcuni mesi è in atto una collaborazione fattiva con il settore giovanile dell'Inter: la società [illegible] [illegible] attuando un grosso lav[illegible] di decentramento con alcuni vivai collagati, tra i quali il nostro. Un riconoscimento concreto ed un premio al lavoro svolto in questi anni dalla nostra società» dicono Finotto e Stabile. Alcuni giovani del vivaio gialloverde sono attualmente in prova all'Inter: Gabriele Fassone, Ali Garizeden (iraniano di origine), Cristian e Umberto Pozzato, Fabio Aluffo.

Sono i talenti emergenti [illegible] una società che in passato ha già espresso altri buoni giocatori: Gianfranco Bellacomo, Garrone, Passera, Bochicchio e molti altri.

«Abbiamo fatto - concludono i dirigenti del san Domenico - un investimento sui giovani, puntando [illegible] fare di loro degli uomini prima che dei campioni. Lo sport deve essere soprattutto un momento formativo ed educativo, poi se qualcuno riesce a primeggiare [illegible] meglio. Ed è [illegible] questa [illegible] filosofia della manifestazione che si svolge oggi».

[f. b.]

Al «Ferraris» Finale rinviata

ASTI. Vince la pioggia tra Torino e Genoa, le due squadre finaliste della quinta edizione del quadrangolare [illegible] calcio Memorial «Paolo Ferraris».

La Juventus e l'Inter avevano già giocato la loro partita: [illegible] finale per il terzo ed il quarto posto l'hanno vinta i bianconeri per 1-0. Il gol [illegible] stato segnato da Padovano.

All'inizio della finalissima il temporale ha rovinato i piani degli organizzatori del Memorial «Ferraris», «tocco di classe», inserito nel calendario del Maggio Sport. Le due formazioni hanno giocato per 23 minuti sotto la pioggia; il campo ha tenuto bene ma è saltato l'impianto di illuminazione dello stadio comunale e i giocatori sono stati costretti a ritirarsi nello spogliatoio.

[illegible] organizzatori hanno cercato di fissare una data pe[illegible] rigiocare la finale ma è difficile: il G[illegible] è partito ieri per dispu[illegible] un torneo, riservato alle categoria «Primavera» in Sardegna, ed è impegnato per tutto il mese di luglio e agosto. L'appuntamento è rimandato, probabilmente, a settembre.

Si è chiuso il sipario, con la [illegible] dedicata al Memorial «Ferraris», sul Maggio sportivo, il mese dedicato [illegible] società astigiane. Intanto l'assessore allo sport, Aldo Pia, [illegible] i suoi collaboratori hanno già iniziato a lavorare per l'anno prossimo: novità in vista.

[d. cot.]

Si disputa oggi il terzo turno del «Senetta»

Calcio per beneficenza nel torneo di Valmanera

ASTI. Si gioca oggi, a partire dalle 17, il [illegible] turno del terzo trofeo «Andrea Senetta», che si disputa a Valmanera, nel campo di calcio vicino al campeggio.

Vi prendono parte dodici squadre, divise in due gironi da sei: le prime due di ogni raggruppamento accederanno [illegible] semifinali. La finalissima è prevista domenica mattina 5 luglio alle ore 10,30. Si gioca in [illegible] (compreso il portiere) e ogni formazione può avere a disposizione un massimo di quattordici calciatori.

Ma [illegible] caratterizza questo dai tanti tornei che si [illegible] d'estate nella nostra provincia? Risponde l'organizzatore Antonio Coco: «Il nostro vuole [illegible]re contraddistinto per il fattore di sportività e di amicizia: il principio è quello di f[illegible] gi[illegible] i veri amatori, quelli [illegible] non fanno altri campionati».

Il trofeo più importante sarà infatti riservato alla squadra che una giuria anonima riterrà [illegible] [illegible] sul campo la più sportiva. Ci saranno comunque altri simpatici premi come una mountain bike al [illegible] [illegible]niere e una «cassaforte a muro» per il migliore portiere.

Altra caratteristica di questo torneo è che è associato ad un importante scopo benefico: una parte [illegible] quota di iscrizione verrà infatti devoluta per l'erigenda [illegible] [illegible] Riposo [illegible] Signora [illegible] Lourdes»: «Questa [illegible] la terza edizione del Trofeo - racconta Antonio Coco - la pri[illegible] parò a scopo b[illegible]

Ad arbitrare gli incontri vi sono i giudici di gara [illegible] Csi (Centri sportivi italiani), che hanno concesso la loro collaborazione affinché le partite possano avere [illegible] svolgimento regolare.

[e. s.]

SPORT FLASH

Stasera al [illegible] «California» di Motta

Comincia [illegible] (alle 21,30), sul campo di Motta [illegible] Costigliole, il Trofeo «California» di calcio organizzato dalla Provincia e riservato alle Pro Loco. Quattro sono i gironi quest'anno, formati da cinque squadre ciascuno. La gara d'esordio [illegible] quella tra Castagnole Lanze [illegible] Villanova. Seguirà alle 22,30 Motta-Montechiaro.

ATLETICA

Quattro astigiane agli «assoluti» [illegible] Udine

[illegible] svolgeranno oggi [illegible] domani a Udine i campionati italiani di società [illegible] serie A di atletica leggera. In campo quattro atlete astigiane tutte tesserate per l'Ina Primavera-Torino: la velocista Daniela Ferrian, la marciatrice Rossella Giordano, la saltatrice Alessandra Pecchio e la giovane velocista juniores [illegible] Bocchis.

[illegible]

Recuperi nel «muro», anticipo [illegible] [illegible] [illegible]

Si disputano oggi alle 16,30 i recuperi della seconda giornata [illegible] torneo di tamburello a [illegible] del Monferrato sospese domenica per pioggia. Queste le gare: Portacomaro-Castellalfero; Montechiaro-Montemagno e Moncalvo-Rocca D'Arazzo. Si gioca oggi [illegible] [illegible] l'anticipo del campionato di Serie A Figt di tamburello tra il Castellero (6 punti) e la formazione [illegible] Salvi che schiera un trio arretrato formato da Ferrarini, Bertolazzi e Fabio Biesi. Domani l'altra squadra astigiana, la General Cab (8 punti), sarà impegnata in trasferta a Povegliano (8 punti).

ARBITRI

La festa [illegible] «giacchette nere» astigiane

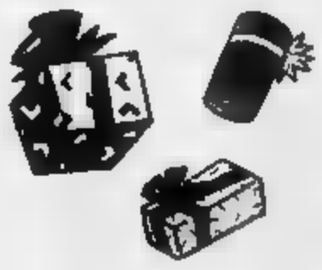
[illegible] svolge stasera, all'agriturismo «Cascina Giliana» di Santo Stefano Belbo, l'annuale festa sezionale dell'Associazione italiana arbitri «Paolo Minà», sezione di Asti. Il presidente è Ivo Anselmo, nota giacchetta nera che dirige gare in Seria C.

[illegible]

La [illegible] edizione del [illegible] [illegible] [illegible]

Prenderà [illegible] via da Piazza Alfieri, alle 10 di domani, la 3ª rievocazione storica del circuito di S. Secondo, per [illegible] d'epoca, organizzata dal Veteran Real Car di Asti. Lungo il percorso le Pro loco dei paesi faranno omaggio a tutti i partecipanti dei prodotti tipici locali. Il pranzo a Calosso alle 13, mentre ad Antignano, alle 16, nuova sosta per l'assaggio alla ciliegie. L'arrivo è fissato nuovamente in piazza Alfieri nel tardo pomeriggio. Le vetture iscritte sono un'ottantina.

Fino [illegible] Dicembre i tuoi acquisti saranno super premiati.



La tessera fedeltà Europiù è riservata [illegible] clienti [illegible] e [illegible] loro tanti super-regali sicuri [illegible] scegliere tra quelli illustrati qui a fianco.
Infatti per ogni 250.000 lire di acquisti effettuati in [illegible] [illegible] centri Europiù riceverai un bollino «Punto-Fedeltà» [illegible] applica[illegible] sulla tua [illegible] personale.

Con 40 Punti-Fedeltà potrai scegliere tra i 2 regali [illegible] fascia gialla.

Con almeno [illegible] Punti-Fedeltà potrai scegliere tra i [illegible] regali [illegible] fascia rosa.

Con almeno [illegible] Punti-Fedeltà potrai scegliere [illegible] i 3 regali [illegible] fascia violetta.

Con almeno 16 Punti-Fedeltà potrai scegliere tra i [illegible] regali [illegible] fascia [illegible]

Con almeno 12 Punti-Fedeltà potrai scegliere tra i [illegible] regali della fascia verde.

E fai attenzione!
Nel corso dell'operazione, su alcune marche famose [illegible] vendita nei centri Europiù, i tuoi acquisti potranno valere il doppio [illegible] Punti-Fedeltà [illegible] lo stesso importo di spesa!

Aut. [illegible]

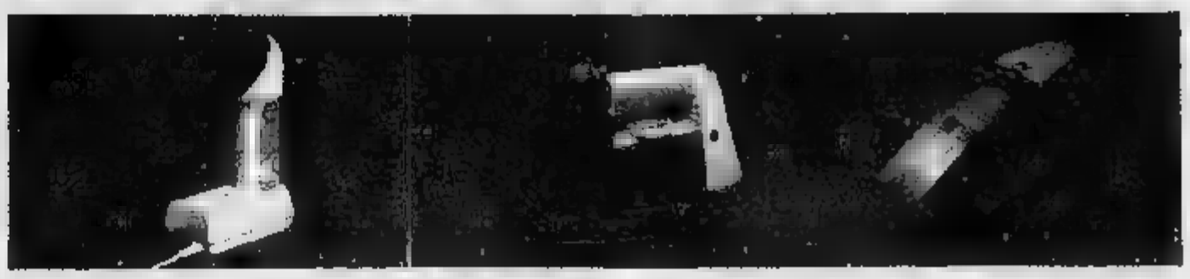
40 PUNTI FEDELTÀ

28 PUNTI FEDELTÀ

20 PUNTI FEDELTÀ

16 PUNTI FEDELTÀ

12 PUNTI FEDELTÀ



ELETTRO CENTER
IN.EL.PI.
PIAZZA ALFIERI [illegible] - ASTI

La città si prepara a vivere un weekend ricco di importanti appuntamenti dalla rassegna «Cori d'Europa» alla prima sfida dei rioni (TELEFOTO)

Prendono il via due settimane di manifestazioni, gare e iniziative culturali

Palio dei borghi a Savigliano

Coinvolti oltre cento abitanti in rappresentanza dei quattro rioni: Pieve, San Giovanni Macra e Marene. Al Milanollo stasera e domani si svolgerà la rassegna «Cori d'Europa»

SAVIGLIANO. Domani prenderà il via il primo «Palio dei borghi»: le gare e le iniziative connesse alla manifestazione organizzata dal «Comitato Savigliano '88», con la collaborazione dell'assessorato al Turismo del Comune, dureranno due settimane e termineranno domenica giugno. Oggi e domani, al teatro Milanollo e in piazza Santarosa, si esibiranno le sei corali partecipanti alla decima rassegna di canto intitolata «Cori d'Europa», organizzata dall'associazione «Sorelle Milanollo» e dall'assessorato alla Cultura.

Stasera, ore 21, al Milanollo è in programma il concerto d'apertura della rassegna, alla quale prendono parte formazioni provenienti dalla Grecia, dalla Bulgaria, dalla Romania e dall'Italia. Domani sera, alle 21, in piazza Santarosa si terrà il concerto di chiusura con tutte le corali. Contemporaneamente, come si è accennato, prenderà il via il primo «Palio dei borghi».

Come è nata l'idea di proporre ai borghi saviglianesi una serie di gare al termine delle quali assegnare il palio? «Tutto è iniziato nel mese di ottobre dell'anno - dice Fiorella Borghino, del comitato organizzatore -: mi ha telefonato il presidente, Orazio Giuffrida annunciandomi che aveva l'intenzione di organizzare il palio per l'estate '92. E' da quando è nato il Comitato Savigliano '88 che il nostro sogno era quello di dare vita ad una grande "impresa". La macchina si è avviata, la gente ha risposto con una certa sollecitudine ed i commercianti cittadini hanno collaborato in grande stile quanto riguarda premi e pubblicità. Ora sono sicura che questa sarà un'occasione da ricordare per i saviglianesi».

Orazio Giuffrida spiega il meccanismo della manifestazione: «Nelle gare saranno coinvolti cento concittadini, in rappresentanza dei quattro borghi in cui è stata suddivisa la città: Pieve, San Giovanni, Macra e Marene. Ogni squadra sarà composta da 25 persone. Durante lo svolgimento del palio si toccheranno i quattro angoli di Savigliano, per poi concludere, domenica 28 giugno, nella stupenda cornice della centrale piazza Santarosa con il gioco finale e l'assegnazione del palio al borgo . Ci ripresentiamo con questa iniziativa per portare una ventata di festa e di allegria».

Teatro delle iniziative saranno le piazze cittadine (TELEFOTO CUNEO)

L'atmosfera del palio, dunque, sta contagiando tutta la città: «Nella tradizione culturale e popolare di ogni antica città - dice l'assessore al Turismo, Aldo Lovera -, nasce la sfida tra i borghi storici. Per due settimane si svolgeranno i giochi, carichi di «insidie» per le squadre partecipanti. I borghi, imbandierati, si presenteranno come suggestivo scenario alle manifestazioni creando un'atmosfera sportiva competizione e di antica festa».

Il comitato organizzatore ha assegnato ad ogni borgo i colori che lo identificheranno: borgo Pieve sarà abbinato ai colori giallo e bianco; borgo San Giovanni blu e bianco; borgo Macra verde e bianco e borgo Marene rosso e bianco. Già da alcuni giorni i drappi multicolori sono apparsi ai balconi ed alle finestre delle case.

Il programma. Domani la sfilata dei carri dei borghi, allestiti in gran segreto perché si tratta di vere sorprese, aprirà ufficialmente la manifestazione. Si partirà alle 14,30 da piazza della Pieve per raggiungere alle 15,15 piazza Santarosa, seguendo il percorso lungo via Paolo Dovo, via Suniglia, viale del Sole, via Primo Maggio, via Muratori, piazza Monviso, via Saluzzo, via Trento, corso Nazario Sauro, corso Vittorio Veneto, Caduti per la Libertà, via Roma e via Alfieri. Alle 15,30 inizio dei giochi con l'assegnazione dei primi punteggi. Martedì e mercoledì si giocherà, alle 21, in borgo Marene sul piazzale antistante il supermercato Coop; venerdì e sabato in borgo San Giovanni, in piazza Schiaparelli; martedì 23 e mercoledì 24 in borgo Pieve, sulla piazza Pieve; venerdì e sabato 27 in borgo Macra, sulla piazza Cavour. Gran finale domenica giugno, alle 21, in piazza Santarosa. Tutti i giochi saranno presentati da Tino Zerbini.

«Nel contesto del palio si terranno altre quattro iniziative, alcune delle quali vogliono raggiungere uno scopo particolare, ovvero donare al Comune degli alberi da piantare lungo le strade e le piazze della città» aggiunge Orazio Giuffrida. Domenica 21 giugno alle 9,30 cammino non competitiva di 8,8 chilometri fra i borghi saviglianesi: il comitato donerà al Comune un albero per ogni iscritto alla manifestazione. Partenza ed arrivo in piazza Popolo, tempo . Nel pomeriggio, inizio alle 15,15 e sempre partenza ed arrivo in piazza del Popolo, pedalata fra i borghi di 10 chilometri, tempo massimo 2 ore. Domenica 28 giugno a partire dalle in piazza Santarosa una manifestazione del tutto nuova per Savigliano: la mostra-mercato del tartufo e dei vini tipici piemontesi; alle 16, campetto di via degli Studi, accanto alla scuola media Schiaparelli, ricerca simulata del tartufo.

[p. b.]

CENTRO TV COLOMBANO
Colombano
- TEL. 0172/21.337

TIMETESTED CRAFTING
BLA BLA STORY
THE CULTURE OF THE WORLD
- P.ZA DEL POPOLO 57

CONSORZIO ARTIGIANI CUNEESI del LEGNO
MENSA PORTE
Serramenti esterni e interni
Scale in legno e non
Portoncini blindati
Punto cucine componibili Valli
Un'esperienza trentennale basta a garantirvi la qualità della nostra produzione sta ad indicare che facciamo sul serio
MENSA C. SNC - 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - TEL. 0172- 715.035 - FAX 0172 - 715035

M.P.
AGNO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Esposizione e vendita: 12038 SAVIGLIANO (CUNEO)
Corso Vittorio Veneto, 38 - tel. (0172) 713.298 - Fax (0172) 22.884

Central Park
abbigliamento giovane uomo donna
1 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 31.761

PER QUESTA RIVOLGERSI A:
PK.
CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-699.939

Con Fiesta il 16 valvole diventa per tutti
Facile e divertente. A 3 e 5 porte.
Un'elasticità di guida tutta nuova, grazie all'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) che rende disponibile più del 90% della coppia max già a 1800 giri: la ripresa da 50 a 100 km/h è in 8"8, la velocità massima di 182 km/h. L'eccellente tenuta di strada, il completo equipaggiamento e la tecnologia 16 valvole ti offrono un divertimento che puoi provare solo su Fiesta. Da L. 16.410.000 chiavi in
Scoprilo guidandola da:
FLESIADUE s.r.l.
Via Monteblanco 4 - Tel. 0172-33994
Via Cuneo 2 - Tel. 0175-46888

Ford QUALITY IS JOB ONE

FIORITO
progettazione realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 13 Giugno 1992 — 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Alba, momenti di paura ieri pomeriggio in un alloggio di via dei Mille nel centro della città

Ferita sul balcone da una fucilata

Casalinga di 52 anni per stendere i panni quando ha sentito forte dolore al braccio destro e al seno «Ho pensato a pallonata, poi ho visto sgorgare il sangue». Forse colpita da un cacciatore di piccioni

ALBA. «Ero seduta vicino alla porta del salotto che dà sul bal- Stavo per stendere i panni quando ho sentito un colpo al braccio destro. Subito ho pensato ad una pallonata. Poi avvertito forte dolore e visto sgorgare il sangue. Solo allora mi sono resa conto di essere stata ferita da un proiettile. E' accorsa mia figlia, Marisa, che era in casa. Tutte e due ci siamo spaventate moltissimo. Abbiamo chiamato i vicini e i carabinieri, poi siamo andate in ospedale».

Così racconta, ancora sotto choc, la casalinga Bruna Giachino, 52 anni, abitante in via dei Mille 2, rimasta ferita ieri pomeriggio al braccio destro e al seno (sette giorni di prognosi) da un proiettile di una carabina calibro 22 ad aria compressa, sparato da uno sconosciuto. Non è da escludere che a far partire il colpo sia stato qualcuno salito sui tetti per sparare ai piccioni, come accade talvolta nel centro storico sempre più popolato dai colombi. Il proiettile, dopo avere trapassato il muscolo dell'avambraccio destro della Giachino, l'ha ferita lievemente al seno ed è rimbalzato sulla porta di casa. La donna, accompagnata al soccorso dall'ospedale Lazzero dalla figlia Marisa Gallizia, 25 anni, dopo le medicazioni è stata dimessa.

Non si conosce l'autore del gesto sconsiderato: i carabinieri, subito accorsi, hanno avviato indagini alla ricerca della carabina da cui è partito il proiettile, ma non sarà impresa facile.

Sia la Giachino, sia la figlia, hanno detto di non aver visto chi ha sparato, né di avere udito il colpo, coperto probabilmente dai rumori provenienti dalla strada e dal cortile.

L'impiegata Loredana Serra, che lavora in un ufficio a fianco dell'abitazione della Giachino, è stata fra i primi a soccorrere: «E' stata la stessa Giachino a chiamare il campanello dall'ufficio per chiedere aiuto. Diceva: "Mi hanno sparato". Era sanguinante. Se non ci avessimo accorti di nulla, non abbiamo udito spari. Il fatto è accaduto nel centro della città: via dei Mille è una traversa e pochi passi dalle centrale via Vittorio Emanuele e non distante da piazza del Duomo. La donna era sul balcone che dà sul cortile interno.

Bruna Giachino (ferita da una carabina ad aria compressa) con la figlia Marisa (fa.)

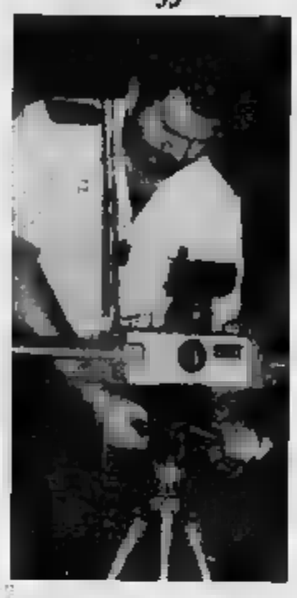
Bruna Giachino, nata a Rodello, era rimasta vedova due anni fa e vive con le due figlie, Marisa e Ponziana, nell'appartamento al terzo e ultimo piano di un antico palazzo. Una famiglia stimata che conduce una vita normale, riservata. Gli inquirenti sono convinti che la casalinga sia stata colpita accidentalmente, per un caso fortuito.

L'inquietante episodio ha alimentato le preoccupazioni degli abitanti dei numerosi palazzi della zona. «E' incredibile, non si può neppure stare tranquilli sulla porta di casa, hanno ragione i vicini di casa. Anche la Giachino è rimasta molto scossa «Adesso ho paura. I medici hanno detto che se il colpo mi avesse raggiunta in altre parti del corpo le conseguenze sarebbero state più gravi. Dobbiamo mettere i vetri antiproiettile anche alle finestre e ai balconi di casa?».

Giuseppina Fiori

L'AUTOVELOX

Più controlli sul traffico


L'apparecchio a disposizione dei vigili urbani dalla prossima settimana. Controlli nelle vie. Maggiore severità per le marmitte.

A PAGINA 35

A Robilante

Si cerca l'anziano scomparso

ROBILANTE. Proseguono le ricerche del pensionato Giuseppe Massaro, 75 anni, di Torino, scomparso sabato scorso dall'Istituto climatico, dov'era ricoverato per problemi alle vie respiratorie.

Oltre cinquanta volontari della Protezione civile di Borgo Dalmazzo nel pomeriggio setacceranno i campi e i boschi che si trovano nei pressi della clinica.

L'operazione scatterà verso le 14. Ogni caposquadra, munito di cartina, coordinerà le ricerche che si erano iniziate martedì, in collaborazione con i carabinieri di Vernante e i vigili del fuoco di Cuneo. Mercoledì i sommozzatori di Vercelli hanno scandagliato la vicina diga dell'Italcementi e il canale. Ma dell'anziano nessuna traccia.

«Oggi ritorneremo quindi in - spiegano i volontari della Protezione civile di Borgo - per ricerche più minuziose. Controlleremo nei rovi che in alcuni punti sono alti addirittura due metri; nei fossi e se possibile vorremmo nuovamente perlustrare i locali dell'istituto. E' l'ultimo tentativo che possiamo fare. Nelle ricerche saremo coadiuvati dai carabinieri e dalle Guardie forestali».

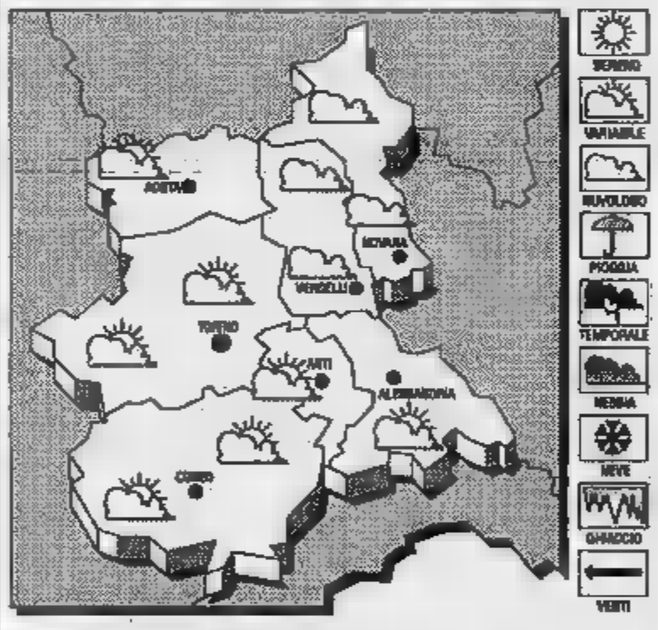
Intanto ogni giorno le forze dell'ordine di Torino si recano in via Casaleggio 5, dove l'uomo risiede, per controllare che non sia ritornato a casa.

La notizia della scomparsa dell'uomo si è diffusa in tutte le vallate e alcune persone sostengono di aver visto l'anziano aggirarsi nella zona. Le testimonianze sono però spesso discordi e poco attendibili.

Giuseppe Massaro era stato trasferito, nei giorni scorsi, dall'ospedale Regina Vittoria all'Istituto climatico della Valle Vermenagna. L'anziano era arrivato alla clinica con documenti, senza denaro e da cambiarsi. Sistemato in camera al terzo piano, con altri pazienti, l'uomo trascorreva la giornata davanti al televisore. Sono stati proprio i compagni di stanza ad avvertire gli infermieri della scomparsa di Giuseppe, che prima di uscire ha lasciato sul comodino gli occhiali e l'apparecchio acustico.

Per tutta la giornata di sabato e domenica il personale ha cercato l'uomo nelle varie camere e locali della casa di cura. Lunedì il direttore ha denunciato la scomparsa ai carabinieri di Vernante. E' stato anche avvertito il figlio, che abita a Torino: non è ancora giunto nel Cuneese. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Condizioni di variabilità, ampie schiarite ed estesi annuvolamenti, associati a rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati sud-occidentali DEL Residui addensamenti sulle zone occidentali con possibilità di precipitazioni.

LE IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23,2; min: 13,6; media: 17,4

UN ANNO FA
Max: 24,6; min: 16; media: 20,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Alessandria 25; Aosta 20; Asti 24; Vercelli 23

Scagionato l'ex marito della donna coinvolta nel caso della cebana Marzia Boccardo

«Ha tentato di drogarmi»: assolto

Il pretore di Mondovì ha ritenuto insussistenti le accuse confronti dell'operaio di Castelnuovo. La moglie separata era stata incarcerata per due mesi in Belgio dopo l'omicidio della studentessa. Ora vive a Lesegno

CEVA. E' stata ricostruita l'altro giorno davanti al pretore di Mondovì Riccardo Bausone la vicenda Renzo Scarzella, anni, abitante Castelnuovo Ceva e operaio alle «Acciaierie del Tanaro», e dell'ex moglie belga Melanie van der Briel, anni. La donna, che ora vive a Lesegno in località Casetta 1, dove con i figli Sabrina e Lorenzo è titolare allevamento di cani, aveva accusato l'ex coniuge di tentato drogarla, durante una cena in un ristorante Nucetto.

Il magistrato ha ascoltato i testimoni, l'imputato e la parte lesa. Durante l'udienza, la donna ha raccontato di essersi sentita male sotto l'effetto stupefacenti che il marito le aveva versato nel bicchiere. Ma il magistrato non ha creduto alle accuse e ha assolto Renzo Scarzella perché il fatto sussiste.

Melanie van der Briel è molto nel Cebano. Nel settembre accusata nell'ambito delle indagini sull'omicidio in Belgio studentessa Marzia Boccardo, figlia diciottenne dell'allora vicesindaco psdi di Ceva, dottor Giampaolo, primario all'ospedale cittadino.

Melanie van der Briel (da sinistra) la donna che nel 1988 fu sospettata per l'omicidio della diciottenne Marzia Boccardo assassinata in Belgio

Il cadavere ragazza venne trovato in un sacco sul fondo di un canale a Malines, una cittadina delle Fiandre. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione e furono necessari parecchi giorni per identificarlo.

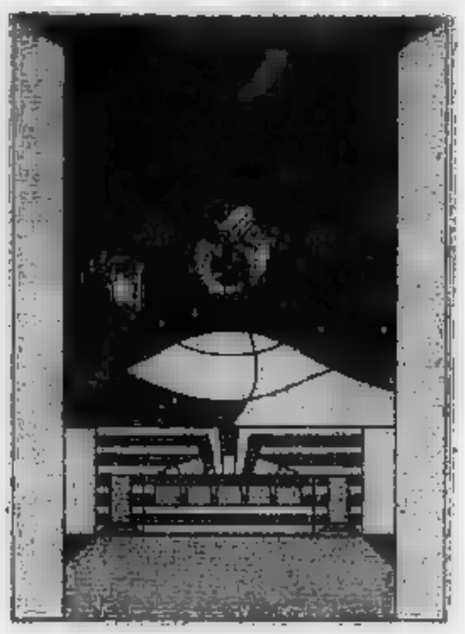
Le indagini dell'Interpol rimasero senza esito per molto tempo; poi la donna, all'inizio insospettabile, cadde in contraddizione durante gli interrogatori.

Melanie, che aveva dato ospitalità alla figlia di Boccardo, conosciuto a Ceva al tempo del matrimonio lo Scarzella, rimase in carcere un paio di mesi.

Ad un anno di distanza dal delitto, insoluto, la donna ritornò nel Cebano e si stabilì a dell'ex marito Renzo Scarzella.

La belga, figlia di un ingegnere, aveva conosciuto l'operaio, allora cameriere, nel 1970 a Loano, dove era in vacanza. Fu un amore travolgente: i due si sposarono dopo pochi mesi e in due anni ebbero due figli. Ma andavano d'accordo e in seguito a violenti litigi arrivarono alla separazione. Nel frattempo la donna il suicidio ed stata lungo ricoverata all'ospedale di Ceva. Nel 1974 il tribunale le assegnò la custodia dei due figli e ritornò in Belgio.

«Quando - racconta l'ex marito - la ospitai per sei di provvedere ai nostri figli mantenendoli collegio. Speravo che fosse un po' riconoscente: invece mi accusato ingiustamente di averla drogata per abusare di lei. Non ho mai capito i suoi comportamenti». **[l. f.]**



PER UN'ESTATE COLORATA E LUMINOSA...

Abbiamo creato per Voi una prestigiosa ed esclusiva collezione di collane e bracciali in perle fini, lapislazzuli, giade, ametiste, corniole ed altre pietre semipreziose!

Concessionario ufficiale
BREITLING · 1884 Hamilton · LONGINES · Maurice Lacroix · SEIKO · Vetta · RADO · CITIZEN · swatch

MARIO ROGGERO GIOIELLI

GRINZANE CAVOUR - via Garibaldi, 71 - FR. GALLO
5 km ALBA - Tel. 0173/26.24.04

Cuneo, trovati dal laboratorio chimico di monitoraggio 267 microgrammi di biossido d'azoto

Troppe auto in corso IV Novembre

Inquinamento causato dall'intenso traffico nelle ore mattutine e pomeridiane. Altri controlli in viale Angeli e nel cortile della Provincia. Compiuti 16 mila rilevamenti. I tecnici: «Chiediamo una nuova unità mobile»

CUNEO. Cresce l'inquinamento in città. In corso IV Novembre il biossido di azoto ha raggiunto punto di 267 microgrammi al metro cubo. Lo ha riscontrato il monitoraggio sullo stato dell'aria preparato dal direttore del laboratorio di analisi chimiche provinciali, Franco Ballesio e dal collega Silvio Cagliero.

I macchinari sono stati posizionati in tre punti della città che rappresentano altrettante realtà ambientali: [illegible] IV Novembre (l'area a densa quantità di traffico); viale Angeli (zona verde) e il cortile dell'Amministrazione provinciale (media percorrenza).

«La situazione rimane grave malgrado i ripetuti segnali d'allarme lanciati dopo le prime rilevazioni - sostengono gli esperti -. Corso IV Novembre rischia di trasformarsi in un regno dello smog. Urge un intervento riparatore».

Le ore sotto accusa per i polmoni degli abitanti sono quelle mattutine, dalle 7 alle 8,30, e quelle pomeridiane, in corrispondenza dei momenti di maggior traffico veicolare, dalle 19 alle 20. Di notte i problemi diminuiscono.

Come risolvere la questione? Obbligando i [illegible] del trasporto pubblico - che in questo periodo sono soggetti ad una ristrutturazione - a utilizzare come carburante l'ecodiesel od altra sostanza ecologica?

«Se gli autobus funzionassero a carburante "verde" la situazione non cambierebbe - dicono al laboratorio di analisi chimiche provinciale -. Si migliorerebbe sensibilmente, invece, procedendo a ridimensionare il traffico dei veicoli, specie nelle ore di punta. Mancano, comunque, dati precisi sulla percorrenza».

L'unico punto della città dove c'è stato un parziale miglioramento atmosferico è viale Angeli. «Non occorre farsi illusioni - [illegible] Cagliero -: è bene mantenere la situazione sotto controllo, per evitare che peggiori di nuovo. E' semplicemente l'effetto temporaneo di mutate condizioni meteo-climatiche».

In quattrocento ore di attività il centro monitoraggio ha compiuto oltre 16 mila rilevamenti. La sorgente polveri a raggi beta è in esaurimento - sostiene Franco Ballesio -. Durante la campagna monitoraggio ci sono stati [illegible] pochi problemi per assicurare un'assoluta precisione.

«Confidiamo sull'acquisto di un nuovo laboratorio mobile - chiedono i responsabili del laboratorio di analisi chimiche -; il costo di un impianto simile a quello attualmente [illegible] dall'amministrazione ammonterebbe ad alcune centinaia di milioni. E' importante che qualcuno ci ascolti, perché lo stato dell'inquinamento non permette altri indugi».

Enrica Roddolo

Le cifre

	LIMITE DI LEGGE	PUNTA [illegible] IN CITTA'	VALORE MEDIO
[illegible] DI ZOLFO	80*	54	23
BIOSSIDO DI AZOTO	200*	267	132
PIOMBO	2*	0,43	0,28
[illegible] DI CARBONIO	40**	8,36	1,88

* = MICROGRAMMI/M³
** = MILLIGRAMMI/M³

Soltanto di notte la situazione del traffico in corso IV Novembre migliora (mussato)

In via Roma

Raccolta firme per superstrada

CUNEO. Oggi in via Roma e in piazza Audifreddi si svolgerà la tradizionale mostra-mercato di prodotti naturali. Saranno [illegible] si in vendita prodotti per l'agricoltura, biologici, [illegible] d'artigianato, prodotti d'erboristeria e di medicina naturale. L'iniziativa, che inizierà alle 9 e terminerà alle 19, è stata organizzata dal Comune, dalla Provincia, Arcinova, Lega per l'Ambiente e movimento consumatori.

Nell'ambito della mostra-mercato il comitato popolare «No a un altro Brennero, sì alla superstrada», organizza una campagna di raccolta firme e un'iniziativa di informazione a livello provinciale contro la progettata bretella autostrada-le Cuneo-Carrù e a favore del completamento della superstrada Asti-Cuneo-Borgo San Dalmazzo.

Per informazioni rivolgersi al circolo sociale agricolo di Montanera in via Cavour 10 o alla sede della Lega Ambiente, in via Carlo Emanuele 34 a Cuneo, telefono 0171/67.888. [g. p. m.]

DALLA CITTÀ

SOCIALISTI

Un documento contro la spartizione nelle nomine

Il segretario provinciale psi, Lorenzo Frea, ha inviato un comunicato ai capigruppo socialisti nelle amministrazioni ed enti pubblici nel quale sottolinea la necessità di dare un segnale di cambiamento della federazione, in occasione di nomine a ogni livello da parte delle istituzioni e enti, respingendo la logica spartitoria e l'occupazione partitica di posti fine a se stesso. Frea ha fatto appello a scelte in base a trasparenza, probità e professionalità.

[illegible]

Riconoscimento per la fedeltà all'insegnamento

Si è svolta l'altro giorno la cerimonia di consegna dei riconoscimenti per la fedeltà all'insegnamento a Gena Allione, Milena Regolo e Lidia Belliardo, maestri elementari di Dronero e Roccabruna che hanno lasciato il servizio rispettivamente dopo quaranta, trentacinque e venticinque anni di insegnamento.

[illegible]

Gruppo di lavoro del comitato per i referendum

Martedì alle 20,45, nella sede del comitato per i referendum, via Carlo Emanuele 34 a Cuneo, si terrà la riunione del gruppo di lavoro, costituito da un rappresentante per comitato esistente in città. All'ordine del giorno la [illegible] del regolamento di attuazione degli istituti di partecipazione, previsti dallo statuto comunale.

[illegible]

Emigranti liguri e piemontesi

Oggi si celebra a Imperia il gemellaggio «Emigranti liguri e piemontesi nel mondo». Il legame sarà suncito nel corso di un convegno sulla presenza [illegible] in Argentina, coordinato dal Circolo Manuel Belgrano. All'incontro parteciperanno sindaci e amministratori del Cuneese, legato [illegible] gemellaggio [illegible] Santa Fè.

INCIDENTE

Giovane in bici investito da un'auto sul viadotto

Claudio Bernardi, 28 anni, residente a Cuneo in [illegible] Vittorio Emanuele 31, è stato investito da un'auto ieri mattina, mentre in bicicletta stava percorrendo il viadotto Soleri. Trasportato all'ospedale «Santa Croce», i medici del pronto [illegible] gli hanno riscontrato la lussazione del femore. La prognosi è di trenta giorni.

[illegible]

Incontro diocesano [illegible] Salesiani

Oggi [illegible] 14,30, nel salone dei Salesiani a Cuneo, in via Giovanni Bosco, si terrà l'assemblea diocesana dei giovani. Saranno presentate testimonianze di [illegible] clarisse e [illegible] volontariato.

BORGO

Mercato francese

La Cassa di risparmio va a Parigi

CUNEO. L'illustrazione del potenziamento del mercato francese e la presentazione dell'attività del Centro di servizi sono gli obiettivi della «due giorni» a Parigi organizzata dalla Cassa di risparmio di Cuneo.

La comitiva di funzionari e giornalisti sarà guidata dal presidente dell'istituto di credito Giacomo Oddero, che stasera alle 19.30 terrà una conferenza stampa nella quale sarà chiarita la politica della banca per l'estero.

L'incontro proseguirà domani a Chantilly, con [illegible] concorso ippico e l'esposizione [illegible] auto d'epoca e piatti [illegible] «Gratin du panier». Durante la giornata ci saranno le esibizioni degli sbandieratori di Alba e della fanfara [illegible] carabinieri a cavallo.

Ospite d'onore il presidente del consiglio uscente Andreotti, che [illegible] accolto dall'ambasciatore Luigi Cavalchini, dal prefetto dell'Oise Philippe Massoni, dal barone [illegible] Brouil, presidente della Société d'Encouragement e Jean Louis Dumas, presidente di Hermes. [r. s.]

BORGO

Lunedì il Consiglio

Per l'ara crematoria 100 milioni

BORGO SAN DALMAZZO. Lunedì sera, alle 20,30, nella sala di piazza Liberazione, si riunirà il consiglio comunale.

Nove i punti all'ordine del giorno. S'inizierà con le ratifiche alla deliberazione della giunta comunale «variazione bilancio 1992»; conto consuntivo '91, [illegible] approvazione, eliminazione residui; si discuterà inoltre [illegible] mutuo di 870 milioni per l'esecuzione [illegible] lavori per l'ara crematoria e dell'illuminazione pubblica (Largo Argentera, via Monserrato e alcune strade del concentrico).

Si tornerà inoltre a parlare della costruzione di una palestra polivalente e del progetto di sistemazione dell'arredo urbano. Già nelle precedenti riunioni si era accennato alla realizzazione della costruzione sportiva nel parco Robinson, utilizzando una parte dell'avanzo di amministrazione del bilancio '91; ma i pareri [illegible] discordi poiché alcuni gruppi sostenevano di impiegare il denaro in altre strutture vitali per la cittadina. [r. s.]

DRONERO

Visite guidate

I camperisti si radunano in Val Maira

DRONERO. Prende il via oggi in località «Pra' Buneti», nelle vicinanze della circonvallazione per Busca, il primo raduno interregionale dei camperisti. L'iniziativa fa parte del programma della «terza [illegible]gna economica della Valle Maira». La manifestazione, organizzata dall'associazione camperisti [illegible] Cuneo in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo del Comune di Dronero, si concluderà domani pomeriggio.

In occasione del raduno dei camperisti il Centro guide turistiche della provincia di Cuneo ha predisposto una serie di visite alla cittadina e ai principali monumenti artistici e storici della bassa Valle Maira.

Gli organizzatori prevedono l'arrivo a Dronero di numerosi appassionati di camper provenienti dalle regioni del Nord d'Italia. «Terza rassegna economica della Valle Maira» si concluderà domani [illegible] concerto di rock e reggae presentato dal gruppo «Clan-Destino». [c. g.]

CENTALLO

Stasera il recital

La comunità di suor Elvira in [illegible]

CENTALLO. Stasera (ore 21) in piazza don Gerbaudo i ragazzi della Comunità suor Elvira porteranno in scena l'esperienza di ex tossicodipendenti.

Canto, mimo, parole e la loro stessa presenza daranno testimonianza [illegible] difficile cammino che li ha trascinati «Dalle tenebre alla luce», il titolo del recital scritto e musicato interamente dai giovani.

«Abbiamo voluto portare a Centallo questo spettacolo - spiega don Marco che da tre anni segue i ragazzi della comunità -, perché serve [illegible] lezione di vita. E' utile perché permette loro [illegible] integrarsi [illegible] gli abitanti, che molto spesso li giudicano negativamente con troppa approssimazione».

Le comunità di suor Elvira, che è stata proclamata dagli studenti la «Saluzzese dell'anno», finora sono tredici. Non sono convenzionate con Enti Pubblici, vivono soltanto [illegible] Provvidenza e [illegible] contributi della gente. Stasera può [illegible] l'occasione buona per uno slancio di generosità. [g. s.]

Domani si ritroveranno in piazza Battuti Rossi a Fossano

Festa dei fabbri-ferrai

L'incontro è stato organizzato dalle confraternite dedicate a Sant'Eligio. Rappresentanti da tutto il Piemonte. In programma messa, sfilata e dibattito

FOSSANO. Fabbri da tutto il Piemonte domani (ore 9,30) [illegible] incontreranno in piazza Battuti Rossi. La città ospiterà infatti la prima Assise delle Compagnie, delle Confraternite e delle Società di Sant'Eligio. Saranno presenti le delegazioni di Dronero, Bra, Saluzzo, Ceraglio, Mondovì e Fossano, nonché la compagnia di Torino, Rivarolo e Chieri. E' [illegible] anche una rappresentanza francese.

La compagnia di Fossano, che promuove l'incontro, ha origini molto antiche; documenti ne attestano la nascita nel Settecento, seconda per [illegible] solo a quella di Dronero.

A Fossano gli iscritti alla «Società dei fabbri ferrai e arti affini» [illegible] oltre [illegible] E ogni anno in dicembre fabbri, e non, celebrano la festa del santo patrono. Da due anni [illegible] stato anche istituito un «premio fedeltà», che viene assegnato ad [illegible] abitante nella zona che si sia distinto per [illegible] gesto di bontà.

L'incontro di domani [illegible] stato organizzato dalla compagnia [illegible] Sant'Eligio della città. Il presidente del comitato regionale, Giovanni Sismondi di Dronero, interverrà alla manifestazione. Sarà presente anche il vice presidente Nino Orlandi di Torino. Dopo l'incontro [illegible] piazza Battuti Rossi, alle 10 sarà celebrata [illegible] [illegible] Monsignor Natalino Pescarolo. Il programma prevede alle 11 una sfilata con la banda cittadina e alle 11,45 un incontro nella sala polivalente del castello, dove le Compagnie, le Confraternite e le società potranno mettere a confronto programmi e iniziative. La giornata si concluderà con [illegible]. Ai partecipanti [illegible] consegnato un medaglione ricordo. [n. c.]

Un momento di un precedente raduno internazionale dei «fabbri ferrai» [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Gli extracomunitari pagano le tasse

Siamo dispiaciuti della lettera [illegible] signor Giuseppe Mattalia pubblicata sulle pagine di Cuneo il 6 giugno.

Non abbiamo mai sostenuto la causa degli stranieri clandestini. Facciamo, nel limite dei nostri compiti, i «porta-parola» degli stranieri in possesso dei documenti [illegible] soggiorno [illegible] regola. Siamo ben lontani dall'essere degli anarchici.

I nostri diritti e i nostri doveri li conosciamo bene, ma sull'educazione non possiamo parlare per gli altri, anche [illegible] sono nostri connazionali.

Al signor Giuseppe Mattalia vogliamo, comunque, dire che le tasse le paghiamo come lui.

Kouhoui-Lawson
Coordinamento immigrati
Cuneo

Le dosi delle ricette per una famiglia-tipo

Sono grato per la recensione di «Ricette delle Osterie di Langa», Arcigola Slow Food Editore, tra un muse in libreria, recensione che ha colto l'assenza del ricettario. I suoi veri artefici sono le cuoche e i cuochi che ci hanno raccontato i loro piatti: colgo l'occasione per ringraziarli.

I ventimila e più soci di Arcigola Slow Food potranno acquistare l'opera scontata a solo 15.000 lire; per entrare nello spirito della cucina e nel vivo della pietanza abbiamo aggiunto alla descrizione della ricetta brevi note storiche sull'origine e sull'evoluzione del piatto.

Martini, in coda alla recensione, lamenta il fatto che non abbiamo uniformato le dosi per una famiglia tipo, ad esempio di quattro persone. Per molti piatti di Langa l'impresa è impossibile: lo fanno le cuoche da noi intervistate e anche i neofiti della cucina.

Si pensi agli agnolotti, ai tajarin, alla bagna cauda, al brasato, al bollito e via elencando i piatti della più sana tradizione conviviale. Là dove è stato possibile, le dosi sono state riferite a quattro persone.

Armando Gambera, Bra
coordinatore del libro

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66444, 2323 [illegible]: 3161; 382744. **Cri:** 362.744; [illegible]
Ragnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Ceraglio: 819.102
[illegible]: 7[illegible]: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50 102
Limone: 921 32
Mondovì: 0174/55 22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551[illegible]
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969 126

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (e serr. abbassata) la farmacia *Comunale 7*, [illegible] Borgovaranni 42, tel. 54.593. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible]ne. [illegible] chiamata, detto presente [illegible] di [illegible] mediche urgenti

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 28.28.98
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, [illegible] 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Sammartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 592.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 596.222; **Ceva:** 711.82; **Chera-** [illegible] (01[illegible] 49.58.94, [illegible] 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Vivaldi Roberta (residente a Sommariva [illegible]); Perosa Valentina (residente a [illegible]a); Alberti Ilaria (residente a Cherasco); Vitelli Desirée (residente a Sommariva Bosco); Borello Andrea (residente a [illegible]); Mondino Simone (residente a Bra).
MORTI. Pipino Giovanni, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Rinero Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Cristino Francesca, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Elisabetta, 64 anni (residente a Dogliani), pensionata; Conte Caterina, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Basso Domenica, 69 anni (resi-[illegible] a Bra), casalinga.

MATRIMONI. Soncin Carlo Alberto (residente a Bra), panettiere, con Agnello Melila (residente a Torino), in attesa di occupazione; Scarzello Giuseppe (residente a Cherasco), ingegnere, con Franco Patrizia (residente a Bra), educatrice; Raviola Gianluca (residente a Sommariva Bosco), geometra, [illegible] Balocco Laura (residente a Bra), geometra; Sansoldo Sergio (residente a Bra), operaio, [illegible] Mannella Silvana (residente a Bra), collaboratrice domestica; Dray Carlo (residente a Bra), farmacista, con Falco Manuela (residente a Bra), impiegata; Gallino Franco Silvio (residente a Airasca), operaio, con Gandino Caterina (residente a [illegible]), impiegata; Tibaldi Flavio (residente a Bra), operaio, [illegible] Mola Giuseppina (residente a Bra), impiegata.

DRONERO

NATI. Bertola Ivan (residente a Cuneo)
MORTI. Colombatto Caterina, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata.

[illegible]MONI. Dutto Bruno (residente a Cuneo), operaio con Rovera Daniela (residente a Dronero), operatrice socio assistenziale; Falco Luigi (residente a Dronero) ope-[illegible] con Gautero Sabina (residente a Dronero), operaia.

BENE VAGIENNA

MATRIMONI. Bosca Massimo (residente a Benevagienna) a Raffano Francesca (residente a Benevagienna).
MORTI. Costamagna Mario, [illegible] anni (residente a Benevagienna) pensionato. Costamagna Michela, 63 anni pensionato (residente a Benevagienna).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Mercato dell'antiquariato

Domani, dalle [illegible] alle 19, nelle strade del [illegible] storico si svolgerà il tradizionale mercatino dell'usato e dell'antiquariato. La manifestazione rientra nella «Terza [illegible] economica della Valle Maira», organizzata dai commercianti droneresi.

[illegible]

Nuovo negozio di dischi e tv

Ieri pomeriggio è [illegible] inaugurato a Cuneo il nuovo negozio [illegible] Corso Nizza 16, «Fissore, Uni Euro e Rossi», specializzato nella vendita di televisori, videoregistratori e dischi.

GIOVANI

Al Donatello dibattito sulla droga

Martedì alle 21, nella sede del quartiere Donatello a Cuneo, in via Rostagni, si terrà [illegible] [illegible]attito sui problemi dei giovani e la droga. Interverranno il sindaco Giuseppe Menardi, l'as-[illegible] ai servizi sociali Sebastiano Dalmasso e il parroco dei Salesiani. L'iniziativa [illegible] [illegible] comitato di quartiere.

Al centro della vicenda la strada vicina al poligono

Un avviso di garanzia al sindaco di Racconigi

RACCONIGI. Aria di crisi nell'amministrazione cittadina. La procura della Repubblica ha notificato al sindaco, Bartolo Bonino, un avviso di garanzia per «omissione di atti di ufficio». Al primo cittadino, il 26 maggio, è stato recapitato un documento in cui, tramite l'Intendenza di Finanza, il magistrato del Po ordinava la immediata «interclusione» della strada che fiancheggia il poligono del tiro a volo. Il documento in questione non è stato sottoposto dall'autorità comunale all'esame della commissione di vigilanza, che lo scorso 4 giugno ha compiuto un'ispezione nella zona del poligono per verificarne l'agibilità. La strada, oggetto di dura polemica tra l'amministrazione ed il circolo dei cacciatori che gestisce il tiro a volo, è stata usata «abusivamente» per molti anni dai frequentatori dell'oasi del Lago Verde.

Per motivi di sicurezza relativi al transito sulla strada, due mesi e mezzo fa il vicesindaco, Beppe Bolfano, aveva emesso un'ordinanza in cui veniva notificata la sospensione dell'attività dei tiratori in quanto «non conforme alle normative vigenti in materia di pubblica sicurezza».

Dopo le polemiche cittadine la vicenda è finita sul tavolo del Procuratore, dottoressa Stella Caminiti la quale, in questi giorni, ha avuto intensi colloqui con i responsabili dell'associazione cacciatori, con le forze dell'ordine racconigesi e con gli amministratori. Ne è scaturita la formula con la quale è stata emessa l'ordinanza. Nel documento si parla di una situazione di pericolo per la strada che in realtà non esiste. Il sentiero che costeggia il torrente Maira era stato tracciato molti anni fa solo per i problemi di arginatura e quindi già in partenza risultava interdetto al traffico di cicli, motocicli, automobili ed altri veicoli. Al contrario è stato usato per molti anni da pescatori, villeggianti ed in ultimo dai soci dell'oasi. Alla luce di quanto comunicato dall'Intendenza, l'ordinanza viene così a perdere il suo valore.

Il sindaco Bartolo Bonino

Dal magistrato è giunto l'ordine di interdire immediatamente la strada ai cittadini ed il Comune da due giorni ha provveduto a [illegible] l'ingresso. Intorno alla vicenda si è creata una feroce diatriba. Il partito liberale, tramite una lettera del capogruppo Giuseppe Gazzera, aveva già espresso, tempo fa, forti dissensi per l'ordinanza di sospensione dell'attività del circolo dei cacciatori. Spiega Franco Perrone, presidente dell'associazione: «Da questa vicenda il circolo ha avuto un danno a livello di immagine incalcolabile. Molte gare di importanza regionale e nazionale, già inserite in calendario, sono saltate. Il provvedimento è stato preso senza neanche consultarci».

Il parere della maggioranza dei cittadini è che si sia trattato di una decisione affrettata e scarsamente supportata da basi tecniche. In altre parole, è venuto a mancare un corretto inquadramento della situazione generale, il che ha contribuito ad inasprire sempre più le polemiche. La vicenda del poligono insieme ad altri argomenti di attualità, come il piano regolatore, sta mettendo a dura prova la compattezza della giunta.

Michele Bancale

Dopo le lettere di protesta di molti abitanti per la pericolosità delle strade

Savigliano, arriva l'autovelox

I vigili urbani avranno in dotazione l'attrezzatura a partire dalla settimana prossima
Previsti controlli nelle vie con più traffico. Maggiore severità per le marmitte rumorose

SAVIGLIANO. In città arriva l'autovelox. Lo strumento sarà a disposizione dei vigili urbani a partire dalla settimana prossima.

La decisione è stata presa dall'amministrazione, dopo le proteste di molti saviglianesi che lamentano l'eccessiva velocità di auto e moto nelle strade cittadine. Al Comune sono arrivate lettere dagli abitanti di via Torino per le auto che entrano ed escono da Savigliano lungo il viale che immette sulla statale 20. La stessa situazione di disagio è stata segnalata in via Gallimberti, nel quartiere di Borgo Marene, in corso Matteotti, nella zona stazione ferroviaria, nel centrale corso Roma e nei viali e piazza d'Armi; tutte strade caratterizzate da una carreggiata molto ampia e da lunghi rettilinei che gli automobilisti percorrono a velocità elevate e pericolose.

Lamentano anche gli abitanti del centro storico: in una lettera un residente di piazza Mollnaris lamenta che il piazzale antistante la chiesa di San Pietro è diventato «luogo di schiamazzi notturni e di raid con moto e motorini».

Il problema della velocità è stato affrontato più volte anche in consiglio comunale. I rappresentanti della lista civica «Nuovacittà» hanno chiesto all'amministrazione che venissero sistemati dossi artificiali in alcune zone di Savigliano per obbligare automobilisti e motociclisti a rallentare. Il progetto era quasi entrato nella fase operativa, quando è stato sospeso, dopo le proteste e le lamentele che hanno caratterizzato altri centri della «Granda», dopo la sistemazione di analoghe strutture.

Bocciati i dossi è in arrivo l'autovelox. Lo strumento che con uno scatto fotografico fissa l'immagine dell'auto che ha superato i limiti di velocità. «Abbiamo abbandonato il progetto dei dossi - dice l'assessore alla polizia urbana Aldo Lovera - perché riteniamo che l'autovelox sia ancora più efficace. I limiti ci sono e bisogna rispettarli: è giusto che chi va contro i regolamenti sia punito, soprattutto nelle zone in cui l'eccessiva velocità può facilmente trasformarsi in pericolo per gli altri».

L'attrezzatura sarà in dotazione ai vigili urbani dalla prossima settimana. I «civichi» terranno sotto controllo continuo le strade più frequentate. Anche per quanto riguarda il rumore, i vigili interverranno con severità: «Abbiamo già sequestrato numerosi motorini troppo rumorosi - conclude Lovera - e continueremo su questa strada, magari allargando i controlli alle auto e alle moto. Durante l'estate una pattuglia di vigili prolungherà l'orario di servizio per tenere sotto controllo la situazione».

Piero Bertoglio

[redacted]

Incontro sulla «To-Sv»

Domani alle 9,30 il palazzo di Montezemolo ospiterà una riunione in cui verrà affrontato il problema del raddoppio della sicurezza sull'autostrada «Torino-Savona». L'incontro è stato convocato dal sindaco del paese dell'Alta Langa, Secondo Robaldo. Dopo l'incidente di domenica che è costato la vita a due persone, il primo cittadino ha riproposto il suo appello chiedendo provvedimenti urgenti. «L'ho detto e ripetuto ormai molte volte - spiega Robaldo - che Montezemolo non vuole continuare ad essere ricordato come il paese dove si muore di più a causa dell'autostrada. Dall'inizio dell'anno in soli tre incidenti sono decedute nove persone. Non ho parole, arrivati a questo punto indignarsi non è più sufficiente; insieme al sindaco di Priero ho organizzato questa riunione per un confronto decisivo con parlamentari e amministratori». [l. f.]

DALLA CHIANCA

MONDOVI'

Oggi al «Park Hotel» un convegno di cardiologia

«La morte improvvisa cardiaca» è il tema di un medico che si svolge oggi alle 9 al «Park Hotel». L'incontro, organizzato dalla divisione di cardiologia del «Santa Croce», diretta dal dottor Renato Rizzo, si svolge con il patrocinio della cattedra di malattie dell'apparato cardio-vascolare dell'università di Torino, dell'Associazione Riva Rocci e dell'ordine provinciale dei medici.

BELVEDERE

Impiegato in auto sbanda per evitare un bambino

Donatella Riccio, 32 anni, impiegata, residente a Savigliano, via Moreno 28, alla guida di una «Renault 5» è sbandata l'altra sera in Piemonte per evitare un bambino. L'auto si è schiantata contro un muro. La donna guarirà in dieci giorni.

VICOFORTE

Pensionato di 67 anni trovato morto in casa

Alfonso Sargiano, 67 anni, è stato morto ieri nell'abitazione di via Gariboggio. Il cadavere è stato scoperto dai vigili del fuoco, intervenuti su segnalazione dei carabinieri. E' stato stroncato da infarto.

CUNEO

Oggi i funerali del maggiore-pilota

Oggi alle 14,30 in duomo, si svolgono i funerali del maggiore-pilota Natale Quaranta, 79 anni, via Barberis 43, presidente dell'Arma Aeronautica sezione di Mondovì, morto a Torino per un

BUSCA

E' sempre in coma la giovane ciclista

Rimangono gravissime le condizioni di Argentina Molinari, 17 anni, residente a Alba in via Damiano Chiesa 6, trovata l'altra notte in fin di vita in piazza Savona, dopo caduta dalla bici. La giovane è ricoverata in al «Santa Croce».

BUSCA

Ladri agli impianti sportivi rubato un radioregistratore

Furto l'altra notte agli impianti sportivi. Sconosciuti sono entrati nei locali e hanno rubato un radio-registratore.

PIVERAGNO

Stasera si consegna il «fragolo d'oro»

Stasera alle 21, in piazza Santa Maria, saranno consegnati a Stefania Belmondo, Giampiero Bonipurti e Piero Dardanello i premi «Il meritevole, fragola d'oro».

Limone, [illegible] inagibile dopo la frana al colle Tarburda sul confine italo-francese

Resta chiusa la strada del Tenda

La pioggia insistente rischia di far cadere a valle (in territorio cuneese) centinaia di metri cubi di terriccio e pietre. Sopralluogo dei tecnici di Comune e Provincia e dei vigili del fuoco. Chiesto aiuto oltre frontiera

LIMONE. La pioggia insistente, caduta durante la notte e ieri mattina sulla frana che due giorni si è abbattuta al colletto Tarburda (a poche centinaia di metri dal colle di Tenda), rischia di far precipitare a valle centinaia di metri cubi di terra e pietre.

L'altra sera e ieri mattina i vigili del fuoco, i tecnici del Comune e della Provincia hanno fatto un nuovo sopralluogo sulle zone interessate dallo smottamento di oltre quattromila metri cubi di terra e pietre che ha travolto cinquanta metri di strada militare. Il punto esatto dello smottamento è a poche centinaia di metri dalla fine della strada asfaltata, dopo il bivio per la carreggiata che conduce ai forti di Casterino e quella in direzione di Monesi.

Gli operai del Comune e i cantonieri hanno transennato la strada a un centinaio di metri dalla frana. E' stata emessa un'ordinanza di inagibilità della zona e impercorribilità della strada militare che collega la frazione Panice soprana con il villaggio di «Quota 1400» e scende oltre il versante francese fino ai primi tornanti della valle Roya.

Lo smottamento ha avuto origine in territorio francese; in quel punto il confine non è ben definito. I tecnici del Comune hanno consultato le carte militari per stabilire l'esatta linea di frontiera che costeggia la strada. Il bordo a valle della carreggiata, in confine italiano, ormai non esiste più. Le autorità francesi non hanno ancora risposto al fonogramma della prefettura che trasmesso per comunicare che nel tratto francese è caduta una frana di notevoli dimensioni, che impone l'immediato intervento, congiunto, dei tecnici italiani e francesi. «Abbiamo disposto la chiusura del traffico dalla strada per il colle di Tarburda - spiega Mario Riberi, funzionario dell'ufficio tecnico del Comune -, per evitare problemi all'incolumità pubblica. La zona è praticabile neppure a piedi. Potrebbero verificarsi smottamenti all'improvviso». [g. p. m.]

Un'immagine della strada per Monesi dov'è caduta la frana (FELLOTO CUNEO)

Lavori sospesi

Distrutta una finestra del '400

VERZUOLO. Sono stati bloccati da un'ordinanza comunale i lavori di riadattamento dell'edificio storico di via Castello 112 di proprietà del signor Ettore Novo. La decisione è stata presa perché durante i lavori sarebbe stata distrutta una finestra quattrocentesca a sguancio guelfa con intorno una cornice in cotto, di rilevante importanza storica per il paese. L'ufficio tecnico ha riscontrato altre variazioni al progetto iniziale e tra queste la costruzione di un porticato. Il geometra Giacomino Chiotti di Verzuolo e l'impresa locale Rinaldo Ellena non avrebbero osservato il progetto iniziale approvato dalla Commissione regionale per la tutela dei beni architettonici in base al piano particolareggiato esecutivo della zona approvato nel novembre dell'89. In questo si obbligava a valorizzare e a tenere in considerazione in caso di restauro della preziosa finestra.

Il sindaco ha denunciato il fatto alla procura della Repubblica. [g. a.]

FOSSANO

Colpo da 17 milioni

Tabaccheria svaligiata di notte

FOSSANO. Furto in tabaccheria l'altra notte. E' stata presa d'assalto la rivendita di giornali e tabacchi di Via Nazario Sauro 1, di proprietà di Sergio Godano. I ladri, dopo aver sfondato la vetrina, sono entrati nel negozio che oltre ai tabacchi e giornali vende articoli da regalo, e hanno rubato valori bollati, sigarette, profumi e vari oggetti. Il bottino è stato valutato in diciassette milioni.

Il negozio è situato in zona frequentata principalmente di giorno. Il furto pare sia avvenuto tra la e del mattino, ma nessuno ha sentito rumori particolari. I proprietari del bar che si trova di fronte alla tabaccheria sono stati nel locale fino alle due e a quell'ora tutto era regolare, nessuna persona o macchina sospetta è stata notata nelle vicinanze.

La tabaccheria di Via Nazario Sauro era già stata derubata lo scorso anno, e ogni probabilità da parte di qualche giovane. Sergio Godano gestisce la tabaccheria da alcuni anni e risiede a Maddalene. [n. c.]

Ricostruita la visita (1502) del re di Francia

Domani sfilata storica nella vecchia Saluzzo

SALUZZO. «Un giorno a Saluzzo accadde...» è il titolo del tradizionale appuntamento costituito dalla Rievocazione storica. Un'altra pagina sugli avvenimenti saluzzesi del passato marchionale si aprirà, nel pomeriggio di domani, nel borgo antico della città. La rievocazione, giunta alla sua terza edizione ed organizzata dal locale Gruppo storico del Saluzzese, riproporrà le visite di re di Francia, Luigi XII, ai marchesi di Saluzzo, avvenuta il 4 luglio 1502. Contemporaneamente, verrà rievocata l'antica Fiera di San Giorgio, concessa da Ludovico I nel 1460. Momenti di spettacolo faranno da cornice all'intera manifestazione. «E' appuntamento collaudato - spiega il presidente del Gruppo storico, Enrico Manino - che vuol essere occasione per far meglio conoscere i tesori d'arte della città». Il programma è articolato. Dopo l'apertura dell'antica Fiera di San Giorgio alle 14,15, dal piazzale della chiesa di San Bernardino, prenderà le mosse il corteo dei re di Francia, a cui faranno cornice cavalieri ed armigeri. Nello stesso momento, da quattro punti del centro storico, i marchesi di Saluzzo, le famiglie nobiliari dell'epoca e i numerosi cortigiani si avvieranno verso la salita al castello. La chiesa di San Giovanni, Casa Cavassa, gli antichi edifici della via Tapparelli saranno i luoghi da cui le corte marchionale muoverà verso il d'Oltralpe. Nella salita al castello è previsto il primo dei tre incontri fra re e marchesi. Faranno alla gli sbandieratori del Rione Torretta di Asti, di «Sestiere Burgu» di Ventimiglia, i balestrieri e le sbandieratrici di Prarostino. Il secondo incontro è previsto nell'attigua piazzetta di San Giovanni. Il terzo nella chiesa di San Bernardo. [g. ne.]

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto sosteneva di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale eretta per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra Bogna, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in onore degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, la straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo (metri), la località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico arazzo slavo portato da Mosca, come ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, a Camisasca, sorge la Polveriera, una casaforte del '500, mentre la frazione Pizzanco (1142 metri) ancora numerose le case coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi di Paiona, l'alpe della Preia con la sua casera a catacomba, scavata nella roccia, e i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello nostrano di Monte Ossolano, una frazione in parte comune di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. gio.]

La fonte San Lorenzo

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" e "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti de "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. n. 4/2632

Il paese della Valle Belbo oggi celebrerà la ricorrenza con un convegno

San Benedetto ha 1000 anni

Verrà presentata la documentazione storica del centro albese che si sviluppò attorno a un monastero. Il ruolo dei religiosi nella promozione dell'agricoltura. Le curiosità

IN BREVE

[illegible]

Pensionato trovato in coma nel letto

Il pensionato Giuseppe Giannazzi, 49 anni, ieri è [illegible] trovato in coma nel suo letto. A fare la scoperta è stata la moglie, Rosalba Allamanno. Ora l'uomo è ricoverato ad Alba con prognosi riservata.

ALBA

Condannati dal pretore per truffa

Felice Carena, 46 anni, e Vittorina Chicco, di 43, di Carignano, via Manzoni 6, sono stati condannati dal pretore a 7 mesi e al pagamento di una multa di 700 mila lire con la condizionale, per truffa.

MONFORTE

S'inaugura il tetto della cappella di S. Elisabetta

Oggi sarà inaugurato il nuovo tetto della cappella di S. Elisabetta. Alle 16,30 ci sarà la messa; seguirà il concerto della banda «Arte Nova» di Brescia che proporrà musiche popolari e colonne sonore di film. Alle 20,30 ci sarà la cena campagnola.

[illegible]

Refurtiva per 500 milioni recuperata dai carabinieri

Il 178° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri è stato ricordato con una cerimonia e il bilancio dell'attività dei militari. La compagnia del comandante Americo Malandrucco nei primi sei mesi dell'anno ha operato 40 arresti e denunciato 164 persone. Sequestrati 142 grammi di eroina, 746 di hashish, 5 kg. di marijuana. Sono stati rilevati 146 incidenti, recuperati 25 automezzi rubati e refurtiva per [illegible] milioni. Accertate 2.311 infrazioni al codice stradale. Anche Bra stamani festeggia l'anniversario dell'Arma. Verrà deposta una [illegible] al monumento ai Caduti (ore 9,30) a cui seguirà una cerimonia nella sala del Centro «Arpino».

SAN BENEDETTO BELBO. Il paese compie mille anni e celebra oggi, alle 15,30, l'importante ricorrenza con un [illegible]gno nel salone del ristorante vicino al Lago delle Verne, proprio nel luogo in cui, dieci secoli fa, si sviluppò attorno ad un monastero benedettino il primo nucleo abitato. Forse gli anni di San Benedetto non sono proprio mille, poiché il [illegible]nastero [illegible] citato per la pri[illegible] volta nel 1033, mentre il nome di «Cellam Montis Sancti Benedicti» si trova in docu[illegible] del 1049; o forse sono persino di più, perché pare che il monastero risalga alla metà del decimo secolo ed in questo caso il traguardo [illegible] primo millennio di vita sarebbe già superato.

Comunque sia, la ricorrenza era troppo affascinante e suggestiva per [illegible] essere abbinato al convegno odierno organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dal periodico L'Agrifoglio in [illegible] verrà presentata la documenta[illegible] storica di San Benedetto, trovata e catalogata in quasi vent'anni di lavoro. Al convegno interverranno il dottor Silvio Benevolo, che ha [illegible] e seguito tutta la ricerca storica sul paese, e don Giovanni Conterno, esperto di storia locale ed autore del volume «Dogliani, una terra e la sua storia».

I lavori [illegible] introdotti e coordinati dal professor Eugenio Corsini, ordinario di letteratura greca all'Università di Torino, originario di San Benedetto. La località in [illegible] oggi c'è il Lago delle Verne si chiama Monastero e nella zona, durante gli scavi per realizzare il ba[illegible] artificiale, furono trovate pietre lavorate che testimoniavano la presenza [illegible] insediamenti umani. «In quell'area [illegible] il primo monastero della Valle Belbo, mentre [illegible] paese si sviluppò in seguito, forse per ragioni difensive, sulla [illegible] dove [illegible] trova tuttora - spiega il professor Corsini -. I monaci arrivarono in Valle Belbo probabilmente dalla Liguria e furono i "colonizzatori" della zona, dando notevole impulso all'agricoltura. Il monastero aveva molte cascine e proprietà lungo la vallata e venne sciolto nel [illegible] colo scorso».

Il professor Eugenio Corsini

Dopo gli interventi dei relatori ci sarà [illegible] dibattito in [illegible] potrà essere soddisfatta anche la curiosità sulle origini dei cognomi più diffusi o [illegible] [illegible] delle località comprese nel territorio del Comune. [illegible] potrà ad esempio sapere qualcosa di più su Pian Battaglia, una zona al confine tra San Benedetto e Niella a proposito della quale non si ha memoria di combattimenti [illegible] un paio di secoli [illegible] questa parte e che quindi deve il proprio [illegible] e qualche episodio bellico ancora più antico.

[c. m.]

Con i volontari

Allarme simulato a Bra

[illegible] Frana, incendio, terremoto? Un «allarme rosso» scatterà oggi, per dar modo ad oltre 200 volontari della Protezione civi[illegible] [illegible] verificare le loro capacità operative. L'esercitazione - che impegnerà anche domani squadre provenienti da tutta la provincia, coordinate dalla prefettura, [illegible] una trentina di mezzi di soccorso - avrà come «campo base» la scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di via Edoardo Brizio, dove i volontari del gruppo di protezione civi[illegible] della Croce Rossa di Bra si troveranno verso mezzogiorno.

Poco dopo un allarme simulato porterà la notizia di una catastrofe (solo in quel momento si saprà [illegible] quale natura [illegible] in quale luogo) e dalle altre città della provincia cominceranno a confluire uomini [illegible] mezzi.

«Individuate e raggiunte le [illegible] colpite dalla calamità, il pomeriggio sarà dedicato [illegible] interventi di soccorso e [illegible] evacuazione - spiega Dino Testa della Cri -. Nella notte [illegible] cercheranno i dispersi, [illegible] domani sarà sgomberato un edifi[illegible] pericolante. All'esercitazio[illegible] parteciperanno molte «comparse, dette in gergo "cavie", opportunamente istruite: tutti volontari, tra cui una ventina di studenti, che fingeranno [illegible] essere feriti o smemorati, comunque sotto choc».

Potrebbe sembrare un gioco, ma i volontari [illegible] Cri prendono l'appuntamento molto sul serio: «Non è uno scherzo, [illegible] neppure un'esibizione. E' un'operazione complessa, frutto di un lungo lavoro, che fornirà un [illegible] attendibile del grado [illegible] preparazione delle squadre preposte alla sicurezza di tutti. Ci auguriamo che l'esercitazione riesca al meglio, ma ancor [illegible] più che nessuno debba mai intervenire davvero». [g. n.]

A Cortemilia

Un progetto per salvare l'ambiente

La Val Bormida dice no all'Acna

CORTEMILIA. Le possibilità di recupero ambientale della valle e il suo futuro economico verranno discussi il 27 maggio in [illegible] convegno organizzato nel salone parrocchiale di San Pantaleo dal Comune e dall'associazione per [illegible] Rinascita della Valle Bormida con il Politecnico di Torino. Durante [illegible] seminario saranno presentati i risultati di [illegible] ricerca svolta da un gruppo di studiosi dell'Ateneo torinese.

I lavori hanno richiesto due [illegible] e hanno portato alla formulazione di alcune ipotesi sulle possibilità di rinascita della valle, sul recupero del territorio e sul risanamento delle zone inquinate. Spiega [illegible] Bruna, dell'associazione Rinascita: «Si tratta di ipotesi formulate sulla base di studi scientifici fatti sul posto. Non si parlerà comunque soltanto degli aspetti legati all'inquinamento, ma [illegible] presentati anche progetti per la realizzazione [illegible] nuovi insediamenti produttivi». [c. c.]

Finte pistole

Condanna per tentata rapina

ALBA. [illegible] Antonio Angelo De Caro, 29 anni, abitante [illegible] Carmagnola in via Pancalieri 10, il tribunale di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un anno e otto mesi di reclusione, 200 mila lire [illegible] multa per la tentata rapi[illegible] al bar-tabaccheria nella frazione Ricchiardo di Sommariva Bosco del 19 gennaio '91.

Il De Caro fu identificato come uno dei tre responsabili della tentata rapina. Entrati nell'esercizio pubblico, impugnando armi del tutto simili e quelle [illegible] ma risultate poi giocatolo, e con il volto travisato, i malviventi minacciarono la proprietaria, Maria Martino di 52 anni, e l'anziana madre, Caterina Demichelis di 86.

Le due donne in quel momento erano sole: nel bar non vi [illegible] alcun cliente. La Martino non si lasciò intimorire e, con prontezza [illegible] spirito, riuscì a suonare l'allarme mettendo in fuga i malviventi, a mani vuote. [illegible] trambusto della fuga, Caterina Demichelis fu urtata e cadde a terra riportando la frattura [illegible] femore (fu ricoverata con una prognosi [illegible] quaranta giorni).

Due dei tre erano entrati nell'esercizio e fuggirono a piedi attraverso i campi per raggiungere il [illegible] complice che li attendeva su un'auto sulla strada per Carmagnola. Le indagini condotte dai carabinieri consentirono [illegible] di identificarli e denunciarli poco dopo. I tre, messi alle strette, hanno confessato e le armi giocattolo furono ritrovate sotto un cavalcavia ferroviario.

Il processo al [illegible] Caro si è svolto con il «patteggiamento». I due, Sandro Merasco di 20 anni e Diego Tumineti [illegible] 24, entram[illegible] [illegible] a Carmagnola, rispettivamente in via Busca 24 e via Bra 9, avevano già «patteggiato» la stessa pena. [g. f.]

CALOSSO,
LA MAGIA DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta [illegible] mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori e costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363.881

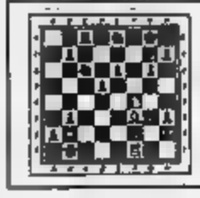
DIMAGRIRE?
LA TUA NUOVA LINEA E' UN
«REGALO DA MARE»

Vuoi farti un doppio regalo per queste vacanze estive? Entra in uno dei tantissimi Centri di dimagrimento **«Ideal Line System»** e regalati una linea tutta nuova, da sfoggiare nei luoghi di villeggiatura.
E la **«Ideal Line System»**, a sua volta per premiare la tua scelta, ti offrirà un simpatico e utilissimo omaggio, che ti accompagnerà ovunque tu vada. Un regalo che ti ricorderà come sia stato facile e veloce perdere i chili di troppo ed eliminare tutti gli inestetismi ad essi collegati, come la mancanza di tono muscolare e il rilassamento della pelle. Sì, perché il Metodo **Ideal Line System** è in grado di offrire trattamenti a misura di ogni esigenza. Se hai dei dubbi, svaniranno nel giro di pochi giorni. Fin dalle prime sedute, in modo semplice, naturale e senza fatica, constaterai un'effettiva perdita di peso.
La pelle sarà più liscia, i muscoli tonificati. E ti accorgerai come sia piacevole perdere i chili di troppo senza ginnastiche faticose, diete severe e difficili da seguire, pillole dannose per l'organismo.
I Centri **«Ideal Line System»** infatti, ti propongono un metodo basato sull'azione combinata di prodotti naturali e moderne tecnologie.
Farai in tempo a riconquistare la tua linea ideale per le vacanze di questa estate? Certo, perché **«Ideal Line System»** è un metodo sperimentato da oltre quindici anni in centinaia di Centri in Europa ed ha la soluzione giusta per chiunque: donne, uomini, giovani e meno giovani, persone con abitudini e stili di vita diversi. Perciò, non aspettare. Regalati una linea tutta nuova, per una vacanza... che amerai co[illegible] te stessa!

Offerta Estate '92:
se fai presto, a partire dal [illegible] di giugno troverai una gradita sorpresa.

Ad ALBA **Il Centro di Dimagrimento Ideal Line System** è in PIAZZA GARIBALDI, 3
Tel. 0173/363881
aperto dalle 9 alle 20.

Azienda meccanica [illegible]
PERITO MECCANICO
diplomato con 50/60 minimo, residente nella provin[illegible] di Cuneo da inserire [illegible] proprio servizio qualità.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass II - 10100 Torino.



LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Lega Ambiente all'attacco sull'inquinamento dei corsi d'acqua piemontesi

Po e Bormida pieni di veleni

I due fiumi «bocciati» dall'indagine. Ricevono quotidianamente scarichi industriali civili e agricoli. Concentramento di batteri superiore ai limiti stabiliti dalla legge

Po, Bormida e Dora Baltea sono fra le «vittime» piemontesi dei diciassette fiumi italiani sottoposti [redacted] «check-up» dalla Lega ambiente in collaborazione [redacted] l'Agip, durante l'«Operazione Fiumi '92»; i risultati, [redacted] certo confortanti, ribadiscono quello che già si sapeva. «Troppi fiumi [redacted]no stati trasformati in corsie preferenziali per scarichi civili, agricoli e industriali» sostengono gli ambientalisti.

«Un dato significativo ed allarmante - dicono all'Ufficio stampa di Lega Ambiente - [redacted] quello che [redacted] riferisce alla concentrazione di batteri. Nel 40 per cento [redacted] 330 campioni prelevati, la concentrazione è superiore alla soglia per g[redacted] scarichi fognari fissata dalla legge Merli».

Il settanta per cento dei prelievi fuori legge provengono da Dora Baltea (quella che i meno giovani ricordano per la purezza delle acque [redacted] malconcia dalle analisi dell'Operazione Fiumi '92), Po, Arno e Adda.

Altro allarme è lanciato per il Po. In [redacted] punti di prelievo su 44 non è balneabile, sono 32 i campioni che superano la soglia massima per [redacted] carica batteri[redacted]. La situazione peggiore [redacted] è soltanto ristretta alla Lombardia (ad esempio la confluenza con il Lambro che porta gli [redacted]richi di Milano), [redacted] i tratti più compromessi [redacted] proprio in Piemonte, subito a valle [redacted] To[redacted] e poi da Casale [redacted] Ostiglia, in provincia di Mantova.

«Sulle sponde [redacted] Po, specie a Casale e Valenza - dicono gli ambientalisti alessandrini - negli anni scorsi erano sorte numerose "baracche", in alcuni casi vere villette, a conferma che il fiume era pulito. Dopo pochi anni l'inciviltà l'ha distrutto».

Altro fiume preso in esame è il Bormida, che nasce in Liguria, dove si deve difendere dagli inquinamenti dell'Acna; il corso d'acqua attraversa [redacted] pro[redacted]e di Cuneo, Asti ed Alessandria, si getta nel Tanaro e quindi nel Po.

Trovare acque inquinate nella [redacted] era scontato, ma l'Operazioni Fiumi è andata oltre. «Nel '90 [redacted] acque del Bormida [redacted] di quinta classe, la peggiore in assoluto - dicono all'Ufficio stampa della Lega -; Ora [redacted] oscilla tra la terza e la quarta. Non significa comunque che la situazione sia migliorata; i veleni, infatti, stanno passando dall'acqua al sedimento, accumulandosi sul fondo».

Quest'ulteriore sviluppo renderà più difficile recuperare il fiume. «Un'impresa - afferma Giampiero Godio, presidente regionale di Lega ambiente - che, malgrado quanto sostiene l'azienda, non sarà possibile senza la chiusura dell'Acna».

«L'azienda chimica - sostengono i rappresentanti degli ambientalisti - ha ucciso il Bormida, ha stravolto gli invertebrati che vivevano al suo interno [redacted] l'ha trasformato in un cocktail di veleni, con forte presenza di fosforo, superiore ai limiti [redacted]biliti dal decreto ministeriale di tutela della vita acquatica. Si sono formate intanto una concentrazione di ammoniaca maggiore a quella registrata negli altri fiumi presi in esame e 240 microgrammi di triclobenzene per chilogrammo, rispetto al limite dell'0,2 fissato dall'Istituto superiore di sanità. Non bisogna più attendere, [redacted] agire al più presto per evitare che la situazione diventi senza soluzione».

Franco [redacted]

VALLE D'AOSTA

La Dora Baltea è [redacted] rischio

L'inquinamento fluviale della Valle d'Aosta ha raggiunto livelli drammatici. I biologi della Lega Ambiente hanno analizzato venti giorni fa il tratto [redacted] Baltea compreso tra Courmayeur [redacted] Pont-Saint-Martin, al confine con il Piemonte. I risultati [redacted] stati sconcertanti. Vicino ad Aosta sono stati trovati trecentomila coliformi totali e fecali [redacted]gni cento millilitri [redacted] acqua analizzati. Il limite fissato dalla legge è di ventimila coliformi totali e dodicimila fecali. L'unico tratto di Dora escluso dall'inquinamento batteriologico è quello a monte di Courmayeur. Giulio Conte, biologo della Lega per l'ambiente e collaboratore dell'università La Sapienza [redacted] Roma, spiega che la situazione valdostana [redacted] allarmante: «Abbiamo [redacted] anche [redacted] sponde della Dora. Rispetto a tre [redacted] c'è stato un peggioramento devastante, [redacted] stati [redacted] argini dappertutto». (s. ser.)

La stagione teatrale di Savigliano

Burle musicali d'inizio estate

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Jannacci sarà [redacted] recital il 25 giugno

L'esilarante Banda Osiris

Naturalmente, teatro. Ma impregnato [redacted] humour, istrionesco, beffardo, [redacted] soprattutto [redacted]sicale. Portato in scena da giovani, per i giovani. Il program[redacted] a punto dallo Stabile di Torino per la stagione estiva di Savigliano guarda alla sperimentazione: tocca la comicità, attinge dalla parodia, esce «dall'ambiente colto dei Conservatori» per «fare [redacted] spettacoli divertenti».

Sono in molti a credere che [redacted] rassegna «L'Insolita Musica - [redacted] e strumenti [redacted] libertà» farà centro sul pubblico. Intanto il debutto, affidato ad un «entertainer» consolidato, osservatore [redacted] trasformatore grottesco della realtà più spicciola, Enzo Jannacci. Il suo recital, «Monologhi e canzoni», coinciderà il 25 giugno con l'inaugurazione di piazza Santarosa, recentemente ristrutturata. Sarà una rivisitazione dei suoi trent'anni di successi, «graffi» in milanese e [redacted] italiano, brani [redacted] testi talvolta amari, tal altra ironici, comunque poetici.

Quindi, con burle e stravaganze da palcoscenico, si entrerà nel vivo della rassegna, [redacted] tema che promette bene, la «comicità musicale», sarà il filo conduttore [redacted] cinque [redacted] che vedranno [redacted] confronto compagnie italiane [redacted] francesi. S'inizia [redacted] 1° luglio con [redacted] duo «La framboise frivole» in «Allegro con Fituro», dove le partiture classiche si mescolano [redacted] rock e le opere liriche si trasformano in jazz [redacted] si prosegue l'8 [redacted] «The Snaars», ensemble di fisarmonica, oboe [redacted] violino + violoncello fuori dalle convenzioni, [redacted] «La Le»; [redacted] 18 tocca alla «Banda Osiris» - [redacted] in [redacted]ca, [redacted] qualcuno li ha definiti - c[redacted] «Greatest - Hits n° 2». E ancora [redacted] 25 luglio «Aringa e Verdurini» [redacted] «A Saintrotwist», divagazioni musicali dagli Anni Venti ai Sessanta, e [redacted] finire, il 29, saliranno alla ribalta i controsensi della «Microband» in «Doremifasollasizu».

Gli spettacoli si terranno nel cortile del liceo classico e scientifico Arimondi e dell'Istituto tecnico Eula, [redacted] del biglietto per ciascuna rappresentazione, diecimila lire.

La Francia terrà banco, dunque, [redacted] Savigliano: «Non a caso lo humour musicale è partito proprio da Oltralpe - ha [redacted]cisato il professor Piero Ferrero, responsabile dell'ufficio drammaturgia del teatro Stabile, ieri durante la conferenza stampa -. Altra caratteristica dei piccoli gruppi selezionati per la rassegna è di avere [redacted] in sé uno spirito che richiama il '68, la garanzia [redacted] un "divertissement" molto popolare».

[redacted] finisce qui [redacted] programma estivo della cittadina. Con Ceva, Marene e Racconigi include a luglio i concerti itineranti dei Quarta Funk e dei torinesi Rock Brothers, tutti rigorosamente gratuiti. Sempre itinerante la mostra fotografica di Guido Harari, un primo piano sui volti [redacted] personaggi celebri del rock nazionale e internazionale.

«L'Insolita Musica» è a cura degli assessorati alla Cultura e al Turismo, Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, di quelli alla Cultura [redacted] Comuni di Savigliano, Ceva, Marene e Racconigi. (Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/710235). A dare man forte al progetto hanno inoltre partecipato alcune aziende locali.

Questo nuovo pool di spettacoli all'aperto seguono e trovano forza dal successo della sta[redacted] teatrale invernale al Milanollo. Stagione che [redacted] è conclusa alla grande lo [redacted] con l'anteprima di «Misura per misura» [redacted] Shakespeare per la regia [redacted] Ronconi. [redacted] teatro, inserito nel circuito regionale del Piemonte gestito dallo Stabile di Torino, ha ospitato dodici compagnie per la presenza totale di oltre 6800 spettatori.

Claudia Ferrero

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.567
QUESTA SERA
TENDENZA E'
[redacted] 70-80
Liscio
Grande attrazione
orchestra
I CAPRICE

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
[redacted] D. [redacted] T. presenta
THE HOT LONG SUMMER
[redacted] grande [redacted]
con le mariellate del
D.J. X

QUESTA [redacted]
«[redacted] D'ESTATE»
[redacted] giardino estivo
[redacted] & [redacted]
Al liscio
la grande promessa
RODOLFO VIVALDINI

LA STAMPA
ogni martedì
tutt[redacted]
settimanale della casa
[redacted] del
tempo libero

S.S. [redacted] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
orchestra
GLI ZETA
DOMANI SERA
orchestra
MACARIO
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE ANNI '60

L'INPS
Per la sistemazione dei [redacted] uffici è [redacted] locazione od all'acquisto [redacted] immobile o porzione di [redacted] Mondovì avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale e ben servita [redacted] pubblici;
- superficie di [redacted] mq 800/900 di cui [redacted] per archivi;
- dislocato prevalentemente al piano terreno
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.
Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
- [redacted] di costruzione, categoria catastale, [redacted] licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/85, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazioni di [redacted].
[redacted] offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 8 luglio 1992 a Direzio[redacted] I.N.P.S. - [redacted] Risorse Strumentali, Corso S. Santarosa, 15 - 12100 Cuneo.

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
OGGI APERTURA
PARCO ACQUATICO
CUPOLE LIDO
QUESTASERA
ballosottolestelle
con il D.J. Alexander
ed alliscio
I [redacted]

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
In discoteca TONI ed ERICH
ti aspettano
QUESTA [redacted] NATURALMENTE
Al liscio meglio di così non [redacted] può
orchestra RENZO [redacted] LUANA
DOMANI SERA
in discoteca [redacted] tutto un divertimento con
D.J. BOCCACCIO IL LINGUACCIO

A ROCCAVIONE NITIDA È LA VITA
FOTOVIDEORENATA
VIA GIORDANENGO 40 - 12018 ROCCAVIONE (CN) - TEL. 0171-767.126

oppure in VIALE [redacted] - 12034 FOSSANO [redacted] - TEL. [redacted]
PUOI TROVARE ANCHE LE SEGUENTI MARCHE
SONY - PANASONIC - HITACHI - PHILIPS - SALORA - TAMRON - MINOLTA

Edy Montanella
[redacted]
CHIUDE
per RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE TOTALE
sulle collezioni
VALENTINO CARISMA - VALENTINO STUDIO
ST. GERMAIN DES PRES - VIAMAGGIO - FENDI - UNGARO
NADIR - EVENTO - QUID - KRIZIA - S. LAURENT MARE
e altre prestigiose marche
CUNEO - Via V. Amedeo, 5 - Tel. 67.235

Bene Vagienna domani rievoca le nozze della beata Paola

Fra nobili e [redacted]

Scene di vita del '500 e [redacted] ballo in costume nella chiesa di S. Rocco
Verrà anche riproposto il «Miracolo delle rose». Artisti di piazza

In piazza Botero grande kermesse con [redacted], acrobati e mangiafuoco

BENE VAGIENNA. Fine settimana all'insegna della rievocazione del passato, per iniziativa degli «Amici di Bene» [redacted] della Cassa rurale e artigiana. Domani una rappresentazione storica [redacted] riproporrà le nozze tra Paola Gambara, poi beatificata, [redacted] conte Costa, [redacted] della città. L'occasione è fornita dall'avvenuto restauro della tela [redacted] Beata, che verrà risistemata nella cappella gentilizia dei conti Costa, in San Francesco (ore 10,40 [redacted] messa solenne).

I personaggi - nobili, notabili, paggi, armigeri e borghigiani -, rivestiti di velluti, broccati e [redacted] (i costumi degli sposi [redacted] stati esposti a metà maggio nelle vetrine dell'Apt di Cuneo), attraverseranno in corteo tutta Bene Vagienna, a partire dalle 16. Nella chiesa di San Rocco, si terrà un grande ballo in costume, protagoniste le giovani benesi che rivivranno lo sfarzo dei balli del passato, più eleganti [redacted] meno fracassoni di quel[redacted] d'oggi in discoteca.

Nella piazza San Francesco sarà invece rievocato il «Miracolo delle rose».

L'episodio, come si legge in un volumetto che è stato dedicato di [redacted] alla donna da don Corrado Avagnina, si rifà alla vita di Paola Gambara e alla sua grande carità. La donna stava distribuendo [redacted] pane ai poveri, quando il marito la scoprì, e allora [redacted] il prodigio: le pagnotte si trasforma[redacted] in rose profumate.

Alla fine della rievocazione, si terrà in piazza Botero la festa per le nozze, «clou» della manifestazione di giugno, con la partecipazione di saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e altri artisti di piazza, come avveniva nel Medioevo durante i matrimoni importanti.

Oggi pomeriggio sarà invece presentato il libro di Romano Gazzera [redacted] rosa per Clarissa», nella deliziosa Foresteria [redacted] palazzo Giriodi di Monasterolo e, alla sera (ore 20,30), si svolgerà sul viale del Castello la rappresentazione «Ascolta, sono le voci...», scene di vita benese del '500.

Altre manifestazioni artistiche e musicali sono in programma [redacted] anche per domani, [redacted] l'inaugurazione nella chiesa dei Disciplinanti Bianchi [redacted] Bene, della mostra «Romano Gazzera-La pittura e l'infinito» alle 12,30, e con il concerto di pianoforte a quattro mani, alle 21, nella Foresteria Giriodi, a corollario dello «sposalizio in costume», e l'onda malinconica e fastosa insieme della storia riecheggerà tra le vie, le piazze e i bei palazzi medioevali.

Fulvio Basteris

[redacted]

Cuneo, giovane soprano sarà regina della lirica

Alessandra Margaria, 29 anni

CUNEO

VOCE calda e potente, ottimamente impostata, il soprano Alessandra Margaria ha vinto il concorso internazionale di Lucca per cantanti lirici debuttanti.

Cuneese, 29 anni, Alessandra Margaria debutterà nel «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, quindi [redacted] Firenze interpreterà «Madama Butterfly» [redacted] Donna Anna del «Don Giovanni» di Mozart.

Inoltre a Genova ha vinto il concorso per una serie di spettacoli di operette che una compagnia nazionale eseguirà in tutta Italia.

«Devo dire grazie al [redacted] Cesare Gallino di Torino - dice la Margaria - se mi sono avvicinata [redacted] appassionata anche [redacted] questo genere di spettacolo che richiede interpreti di impostazione lirica che abbiano anche inclinazione a una presenza più vivace in palcoscenico».

«Mi appassionai al canto quando ero ancora bambina - racconta Alessandra Margaria - grazie a mio padre, grande conoscitore dell'opera lirica e quasi senza rendermene conto mi trovai ad appena [redacted] anni sul palcoscenico del Teatro Toselli per una particina nella Bohème».

Fu un'emozione sconvolgente che in pratica segnò il suo destino: l'iscrizione, giovanissima, al Conservatorio cuneese. «Ben presto mi resi conto [redacted] quanto una forma espressiva così naturale [redacted] il [redacted] nascondesse tante complicazioni - dice [redacted] Margaria - [redacted] appena [redacted] anni detti le dimissioni da quella che definisco la scuola delle illusioni per iniziare una faticosissima ricerca di una tecnica vocale più appropriata alle mie caratteristiche fisiologiche».

Grazie al sostegno [redacted] famiglia, Alessandra ha avuto ottimi maestri: il parigino Thiolas, Athos Cassardo della Rai di Torino, il soprano Susanne Ghione, Andrea Genovese del «Regio» di Torino [redacted] infine, determinante, Cesare Gallino, che l'ha portata alla vittoria nel primo concorso internazionale cui ha partecipato.

Giorgio Ravasi

[redacted]

FOSSANO

Musica sul viale

Oggi [redacted] domani il viale Mellano sarà animato da una serie di intrattenimenti musicali curati dal Servizio giovani dell'assessorato alla Cultura e tempo libero.

[redacted]

Dj in pista

La discoteca «Altro Mondo estate» stasera propone i dj della «Media records», la [redacted] discografica più importante d'Italia. Alla consolle si alterneranno i dj Professor e Raf. Ingresso libero.

ENTRACQUE

Festa di compleanno

Aria [redacted] compleanno stasera alla discoteca «Black-out» per [redacted] «piccole donne», così si fanno chiamare le titolari del locale. Per l'occasione l'ingresso è libero. Durante la serata saranno offerti pasticcini.

CARAGLIO

«Tuttinsieme» al via

In piazza [redacted] Ramazzina, stasera, alle 20,30, prende il via «Tuttinsieme», rassegna di spettacoli, sport e giochi dell'estate. Alla festa parteciperanno gruppi musicali, artisti e animatori.

FOSSANO

Volti dell'Himalaya

Si conclude stasera, alle 21,15, [redacted] rassegna di diapositive «Carnet de voyage» nella Sala polivalente del castello. Saranno proiettate immagini dell'Himalaya, presentate da Arturo Bergamaschi.

SAVIGLIANO

Corali in concerto

Al [redacted] Milanollo stasera, [redacted] 21, primo appuntamento con la rassegna «Corali dall'Europa». Sono ospiti trecento artisti [redacted] sei formazioni che si alterneranno negli spettacoli [redacted] oggi e domani.

CHERASCO

Farsa dialettale

[redacted] l'arco [redacted] Belvedere stasera, alle 21, gli «Amici del teatro» di Bra presenteranno una versione aggiornata della commedia dialettale in quattro atti «Don Giusep».

I gruppi Africa United e Fratelli di Soledad stasera suonano sulla piazza

Montà incontra il [redacted]

Ritmi giamaicani nel ricordo del grande Marley

MONTA'. Ritmi africani e caraibici miscelati alle note ossessive del rap risuoneranno stasera in piazza della Vecchia Parrocchiale, in un concerto organizzato dai giovani del paese. A partire [redacted] (ingresso libero), si esibiranno due gruppi dell'area torinese, gli Africa united e i Fratelli di Soledad.

Le due band svolgono da anni un'intensa attività concertistica [redacted] hanno già calcato palcoscenici piuttosto importanti, no[redacted] italiani. Gli Afri[redacted] united sono nati nel 1981 come [redacted] reggae e per i primi cinque anni hanno eseguito unicamente brani di Bob Marley, partecipando anche al concerto in memoria dell'artista giamaicano, svoltosi nell'87 a Cesena. Sul piccolo schermo il gruppo è [redacted] lanciato da Renzo Arbo[redacted] in «Doc» e, alla fine degli anni 80, pubblica un paio di lp, esibendosi anche in Francia e Spagna.

Lo scorso anno gli Africa united hanno suonato al [redacted] Sunsplash in Giamaica, mentre domenica scorsa la band si è esibita in piazza Maggiore, a Bologna, nel concerto «Facciamo [redacted] indiani», organizzato in contrapposizione alle manifestazioni colombiane [redacted] al quale hanno partecipato anche «big» come Teresa De Sio [redacted] Francesco Guccini e band emergenti come i torinesi Mau-Mau.

Il gruppo propone, accanto ad un repertorio [redacted], anche brani ispirati ai ritmi tradizionali del continente [redacted] Gli Africa united [redacted] strettamente legati ad altri due gruppi di spicco della [redacted] della musica rock-etnica nazionale, i Mau-Mau e i Loschi Dezi, con i quali suonano rispettivamente il percussionista [redacted] Nico e il sassofonista Paolo Parpaglione. Gli altri componenti [redacted] gruppo sono: «Bunna» (voce, chitarra), «Mada» (voce, tastiere), Drullie Sirjo (batteria), Ciro Cirri (basso), Max Casacci (chitarra, voce), Davide Rossi (violino).

I Fratelli [redacted] Soledad si sono formati invece nel [redacted] e recentemente hanno italianizzato la loro prima denominazione, che era «Soledad Brothers». Il gruppo ha già preso parte alle rassegne toscane Valdelsa Rock [redacted] Arezzo Wave, alle quali partecipano i migliori gruppi indipendenti italiani, ma il [redacted] record di spettatori risale all'anno scorso, con il concerto contro la guerra del Golfo svoltosi al Palasport di Torino davanti a ottomila persone.

Il genere dei Fratelli di Soledad spazia dal punk al rap, fino al reggae. Il gruppo è formato [redacted] Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra, voce), Gianluca Vacha (tastiere, voce), Marco Ciari (percussioni) e Giovanni Sanfelici (basso).

Corrado Giocco

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22 — **La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi insospettati. 1h 35' Commedia

Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./[redacted] 16/18/20/22 L. 10.000 — **Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000 — **[redacted] e luce [redacted]**

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

[redacted] Lire 5000 — [redacted] PER [redacted]

[redacted] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [redacted] — **[redacted]** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

Moretta Tel. 42.351 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — **Manto nero** di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N.V. 1h 40' Storico

[redacted] Moderno Tel. 262.211 Lire 7000 — **La [redacted]** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria e cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

[redacted] All'Aperto — **[redacted] 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[redacted] Impero Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000 — **[redacted]** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[redacted] Tel. 412.771 Or: 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000 — **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[redacted] Lux Tel. 944.231. L. [redacted] Sabato: 20/22 Fest.: 20/22 — **Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge [redacted] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted] Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Galateri [redacted], [redacted]. L. 5000/9000 Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/9000; Alace 4500 — **La [redacted]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40' Commedia

[redacted] Politeama Tel. 62.407 [redacted] — **Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [redacted] (Usa '91) — [redacted] celebre film [redacted] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre [redacted] per diventare suocero. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Exc[redacted] Spett. unico ore 21 Lire 5000 — **Hot [redacted]** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella [redacted] missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[redacted] Lux Tel. 927.534 [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Bertola Tel. 47.898 Lire 7000/8000 — SALA GRANDE: **Bugsy**. Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 18/19/20/22. SALA PICCOLA: **Mio padre che eroe!** Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[redacted] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000 — **Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted]ronel Tel. 334.156 [redacted]: 20/22 Lire 7000 ([redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Robilantese Orario: 16/21 — OGGI RIPOSO

[redacted] Civico Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — **La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi insospettati. 1h 35' Commedia

Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [redacted] — **[redacted] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[redacted] Roburent Orario: 20,30/22,30 — [redacted]

[redacted] Edelweiss — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Aurora Tel. 712.957 Lire 7000, rid. 4000 — **[redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [redacted] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000 — **L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 000 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [redacted] Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted]neo, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vet... si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]FITOE v. San Donato [redacted] **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: [redacted]0; 18,[redacted]; 20,30; [redacted]
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: [redacted],45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [redacted] **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. V[redacted]. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted]. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo [redacted]. [redacted] **rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. 3/6/10; 18,30, tel. 6815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.[redacted]2.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza [redacted] cittadine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [redacted]. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **Dragnet**. [redacted]

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
[redacted] — **Hot Rod**, tutto sul Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **4 marmittoni alle grandi manovre**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,35 **Venerdì al sole**, film

Primantenna Supersix
19 — **Catch the catch** (r)
[redacted] — **Geo 7 national parks**, doc.
20,30 **Scarpette rosse**, film
22 — **La compagna di viaggio**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Dreams come true**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Noise no**[redacted]

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,00 **Flash all'interno e ritorno**, film

Telebiella
15,00 **Masquerade**, telef.
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video Clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'estate**, talk show

[redacted] 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent Force**, telefilm
23,17 **Arcaflash**
[redacted] **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Alaska l'inferno di ghiaccio**, film

Tv7 Pa[redacted]
18.05 **Varie locali**
20 — **Mati e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il barone Carlo** [redacted], film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**, (r).

Rete Canavese
18,15 **Gli insuperabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Fuga dal Campo 13**, [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19.15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Due dori da brivido insuperabili**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted] emittenti.**

Balon, stasera in serie A anticipi a Ceva e Spigno

Bellanti contro Rosso I in palio i punti-riscatto

CEVA. Completato quasi integralmente il programma dei recuperi dell'ottava giornata (all'appello manca soltanto il confronto Taggia tra Pirero e Rosso II), il campionato di A di pallone elastico riprende il cammino regolare con due anticipi della nona giornata.

Stasera (ore 21) a Ceva si gioca l'incontro tra Rosso II e Pirero, a Spigno Monferrato quello tra Rosso I e ti.

Nella sfida di Ceva Arrigo Rosso chiamato ad un pronto riscatto dopo il clamoroso scivolone casalingo di una settimana fa contro Sciorella. Rosso II parte favorito, anche perché Pirero non ha ancora convinto in questa stagione ed è all'ultimo posto della classifica, insieme con Tonello Balocco, con un solo punto all'attivo. Non dovrà però concedersi distrazioni per non essere risucchiato nella zona a rischio.

Anche Spigno si annuncia battaglia tra Rosso e Bellanti; i cuneesi vogliono imporsi per perdere contatto con i primi della classifica, i padroni

TORNEO DEI PAESI

Si conclude la prima fase

Nel Torneo dei Paesi, campionato langarolo di pallone elastico alla «pantalera», si giocheranno domani gli incontri dell'ultimo turno della prima fase, rinviato domenica per il maltempo.

Il programma, con inizio alle 16, prevede, nel girone 1, gli incontri Rodello-Narzole e Rocchetta Belbo-Niella Belbo I; nel girone 2, Diano-Alberetto Torre e Roddino-Guarene; nel girone 3, Mussotto-Lequio Berria e Ricca I-Levice; nel girone 4, Niella Belbo II-La Morra e Ricca II-Neive; nel girone 5, Bosia-Clavesana e Benevello-Castiglione Falletto. Con questi incontri si conclude la prima manifestazione.

Lunedì, alle 21, nello sferisterio Mussotto, si terrà l'assemblea le squadre partecipanti per stabilire le modalità di svolgimento della seconda fase alla quale accederanno le tre migliori classificate di ciascun girone. [a. a.]

sono ancora alla ricerca forma migliore.

In classifica Bellanti è al terposto 5 punti è stato raggiunto da Aicardi vittorioso l'altra sera nel recupero di gliano Alfieri contro Balocco.

Il portacolori Monferrina si è imposto per 11-7 dopo un incontro abbastanza equilibrato. Le due squadre sono andate al riposo in parità (5-5); soltanto dopo la pausa Aicardi è riuscito dare maggiore continuità alla sua azione ed decisa l'avversario. Balocco ha giocato discreta partita, anche ancora una volta è stato penalizzato dai troppi errori dei compagni. [a. a.]

Domani torna la manifestazione intitolata alla memoria di Paolo Lusso

Cuneo, è l'ora del triathlon

Gli iscritti (individuali o raggruppati in squadre a staffetta) sono impegnati su tracciati di podismo, canoa e mountain-bike. Il via da piazza Galimberti. Grigliata al campeggio

Cominciano di corsa, proseguono sulle canoe e concludono in volata con le mountain-bike. Sono i protagonisti del secondo triathlon «Città di Cuneo», memorial «Paolo Lusso», in programma domani in città. La gara è aperta a concorrenti individuali o a equi composto da tre staffettisti pronti a dividersi fatiche.

«Crediamo di avere organizzato una manifestazione di alto livello - spiega Paolo Cattero -, anche grazie all'aiuto degli allievi della Guardia di Finanza Cuneo; il buon numero di iscritti lo conferma. Ci auguriamo che il tempo accompagni i nostri sforzi e soprattutto quelli degli atleti in gara».

Il via in piazza Galimberti alle 10. Un pulmino dell'organizzazione trasferirà i partecipanti al santuario di Madonna della Riva. Di qui un chilometro e centro metri di corsa separeranno gli atleti dal luogo di imbarco, fissato sulla sinistra dello Stura, a valle della confluenza con Gesso.

«Nella discesa di 11 chilometri si dovranno affrontare difficoltà di secondo e terzo grado - dice Fabio Bicciocchi, che ha curato il tracciato -. La profondità dell'acqua creerà non poche insidie, si incontreranno isolotti e sponde percorribili da un lato. La pendenza è del 5,6 per cento, la normale portata d'acqua è sui 40 metri cubi al secondo».

I concorrenti in canoa (partenza alle 10) affronteranno le insidie dello Stura

Poi toccherà alla mountain-bike, la partenza è fissata dopo il ponte di Castelletto Stura, destra orografica fiume. «Il percorso è in leggera e ta - spiega Gino Marengo - e utilizza l'ampia rete di strade sterrate che caratterizza la sponda dello Stura. I concorrenti, che potranno imbattersi in leprotti, volpi fagiani, si immetteranno sulla provinciale per Sant'Albano, utilizzando la strada Del Lupo. Costeggiando il i protagonisti imboccheranno il ponte sul torrente Gesso, risalendo verso la piazza transitando per corso Marconi, corso Giovanni XXIII, la tortuosa salita di via Delle Pieve, via Bonelli».

Il pubblico che seguirà la gara da piazza Galimberti sterà a partenza e arrivo, oltre al cambio tra il ciclistico e quello podistico. inoltre funziona un servizio dati in tempo reale sullo svolgimento della corsa, grazie alla collaborazione del gruppo radio ri Cuneo.

manifestazione si concluderà con la tradizionale festa al campeggio comunale Bisalta con le premiazioni e la grigliata fra tutti i partecipanti. «Sarà fra i momenti più toccanti della giornata - conclude Cattero -; dopo la lunga fatica i concorrenti potranno rilassarsi e trascorrere altre ore in piena allegria». [r. s.]

Più di cento concorrenti alla partenza della manifestazione, tracciato di strade e sentieri

Un raid di 100 chilometri da Ormea a Ceva

Domani c'è la Trans Val Tanaro con passaggio al colle Termini

ORMEA. Una sfida di chilometri in mountain-bike attraverso Garessio, Bagnasco e Nu per scendere fino a Ceva.

E' la «Trans Val Tanaro», il primo importante appuntamento della stagione agonistica monregalese. La sfida che domani mattina metterà di fronte quasi cento concorrenti è stata organizzata «Mountain bike club» Ceva dal gruppo «Transalp Adventure» che fa capo Piero Garbaudo della «Pubblimix».

«Dopo la positiva esperienza delle corse a tappe estive - dice Garbaudo - abbiamo voluto provare una gara un giorno, senza rinunciare alle emozioni e alle difficoltà del raid. E' pro massacrante che metterà a dura i nos

La partenza è fissata per le di domenica. «Il tracciato presenta numerose insidie - aggiunge Garbaudo - ed è probabile che molti atleti non riescano a terminare la prova. Tutti dovranno dare il massimo».

Il percorso della «Trans Alp» alterna passaggi in salita a lunghi tratti pianeggianti

Il via alla gara sarà dato da Ormea; i concorrenti affronteranno subito le vette della «Trans Val Tanaro», il colle Termini, un'asperità che li porterà da 800 a mila Per circa quindici chilometri gli a rimarranno in quota con i passaggi al rifugio Manolino (1650 metri) e al monte Mussiglione (1950). Poi la fino Garessio attraversando l'omonimo centro turistico con un dislivello di 1500 metri.

Dopo metà gara si ricomincia a salire, sui sentieri e le strade sterrate di colle San Bartolomeo località Bareccone, le asperità che preparano significativo passaggio a Bagnasco. «Al santacinquesimo chilometro - spiega Gerbaudo - abbiamo sistemato un cancelletto di controllo che sarà chiuso due ore dopo il passaggio del primo in classifica. I ritardatari saranno raccolti da un servizio che li porterà all'arrivo».

Dopo Bagnasco venti chilometri di percorso pianeggiante passaggi a Nucetto e l'arrivo al campo sportivo di Ceva. La premiazione alle nella sala dell'Ama Brenta. [l. f.]

BASKET

Oggi si chiude l'anno

Giovani cestisti alla festa monregalese

MONDOVI'. Oggi gli impianti sportivi dell'Associazione sportiva Piazza in via Polveriera as oltre cento bambini. Sono i cestisti che partecipano alla festa organizzata dal «Phoenix basket club Mondovì», società che svolge soltanto attività giovanile e mi nei campionati Propaganda, Allievi e Cadetti.

La manifestazione si inizierà alle 15 con un torneo quadrangolare al quale parteciperanno gli atleti del team monregalese. «E' un'occasione per incontrar e chiudere la stagione - spiega il coordinatore del minibasket Franco Grossi -; speriamo sia anche un metodo per promuovere lo sport».

La festa concluderà alle 18 con un rinfresco e la premiazione di giocatori e tecnici che si di nel corso della stagione. [l. f.]

HOCKEY SU

In serie A a Roma

Bra insegue il secondo posto

Si gioca domani la penultima giornata del campionato di serie A femminile di hockey su prato. Con il Cus Catania ed un punto dallo scudetto, la Lorenzoni Crb fuori casa romane del San Saba: è lo spareggio per il secondo posto in classifica. Le due squadre si trovano infatti appaiate al posto d'onore e quattro lunghezze dalla capolista.

In A2 maschile l'Ortobra ri alle 9,30 i Liguria, che seguono i braidesi in classifica distanziati però di quattro lunghezze, gioca fuori casa invece il Brajda Benevenuta, opposto al modesto Cus Trieste. In città c'è però attesa anche per le finali nazionali Juniores, che vedono impegnati oggi e domani a Catania gli atleti dell'Ortobra. I giovani di Deriu affronteranno i coetanei di Roma, Bologna e Savona. [c. c.]

C'è la cronoscalata

A Bernezzo Pepino

BERNEZZO. Centomila lire per battere il record di 14'07" e stabilito da Michele Pepino. E' il premio che gli organizzatori della terza cronoscalata Bernezzo-Pra 'D Fransa (Comune e Pro loco, oltre Velo club Caraglio) assegneranno al corridore che riuscirà a battere primato dal forte postino

Il ritrovo dei concorrenti per domani alle 14 in piazza Martiri, dove, un'ora più tardi, partirà il primo atleta. Il percorso si snoda attraverso Bernezzo, via Regina Margherita, via San Giacomo, via Colletto, Saranno compiuti rilevamenti parziali a Borgata Tabiun (dopo 2,6 chilometri di corsa), Fontana Grassa (3,3) e Prato Francia (4,7).

«Speriamo che il premio speciale sia lo stimolo giusto per rivivere la manifestazione» dicono gli organizzatori. [r. s.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Pilota di Cervasca trionfa a Bonvicino

Giancarlo Cesana (Moto Club Cervasca) ha vinto nella classe «open» il trofeo montagna a Bonvicino.

PESCA

Trota «contrassegnata» a Castelletto Stura

Domani (ore 15) al bedale della Luce di Castelletto, organizzata dal locale gruppo sportivo presieduto da Giuseppe Costamagna, c'è la gara di pesca alla trota «contrassegnata».

PODISMO

Assoluti e Veterani sulle colline di Langa

Corsa podistica domani sulle colline Langa. Il via sarà dato dalla piazza della chiesa Alberetto alle 9. In gara le categorie Assolute e Veterani.

RALLY

Equipaggio cuneese nell'Alto Monferrato

Gianfranco Vittorio Riva, 124 spider del '71, partecipano oggi e domani al rally dell'Alto Monferrato per auto storiche.

TIRO

Caccia al piattello sul poligono Fossano

Oggi alle 15 sul poligono di Fossano c'è la finale del Trofeo provinciale di tiro al piattello.

CICLOTURISMO

Sommariva Bosco Il raduno «Santangelo»

Si svolge nel pomeriggio (ore 13,30) Sommariva Bosco il raduno di mountain-bike intitolato «Carmelo Santangelo».

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica del gusto legati alle tendenze del design.

PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000

CONFEZIONI UOMO-DONNA-RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE-LETTINI-CULLE

GIOCATTOLI
MODELLISMO
BIANCHERIA INTIMA
CALZE - BIANCHERIA
PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI
PIUMONI

PER LA TUA MAGICA ESTATE TI OFFRIAMO

GIOCHI	Sega Mega Drive	a	L.	319.000
	Sega Master Sistem II	a	L.	160.000
	Sega Master Sistem Plus	a	L.	219.000
	Nintendo Action Set + 1 cassetta omaggio	a	L.	229.000
	Ferrari Radiocomandata (31 km/h)	a	L.	90.000
	Piscine a partire	da	L.	7.800
	Materassini mare	da	L.	4.750

GIOCHI E GIOCATTOLI PER TUTTE LE ETA'

GIOCATTOLI	Lancia Delta motore a scoppio con radiocomando	a	L.	750.000
	Barca a vela con radiocomando lunghezza cm 150	a	L.	
	Macchine motore elettrico	da	L.	125.000
	Vasto assortimento aerei - carri armati - macchine - navi e velieri			
ARTICOLI SPORTIVI	Panca per addominali		L.	159.000
	Cyclette da camera	da	L.	199.000
	Vogatore	da	L.	207.000
	molti altri articoli per la tua ginnastica in casa.			

ANCHE LA

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO *appartamenti in Milano e Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo*

Alcune opportunità:

Via Carducci Residence Hermitage, tranquillo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina, riscaldamento autonomo.
Via Padre Semeria, in zona tranquilla e signorile, ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto, soleggiatissimo.
Via Carli, centralissimi vendiamo trilocale e un appartamento bifamiliare con entrate indipendenti, vista mare, comodi alla stazione.
SANREMO: bellissimo attico in zona S. Martino con splendida vista su Portosole, composto: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo panoramico e soleggiatissimo, box, cantina, ottimo affare.
SANREMO: S. Martino salita Mimosa, appartamento su due livelli con entrata indipendente composto: grande soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, balcone e grande terrazzo, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
SANREMO: Via Galilei salita Mongiolo, villetta su due piani possibilmente bifamiliare, con possibilità ampliamento e grande capannone condonato, 1000 mt. di terreno.
OSPEDALETTI: Via Padre Semeria, in zona signorile e tranquilla, appartamento in ottimo stato composto da: soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, balcone, terrazzo, vista mare totale imprendibile, riscaldamento autonomo
BORDIGHERA: P.zza del Popolo, appartamento ristrutturare composto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, comodo ai servizi.
CAMPOROSSO: Corso Repubblica, soggiorno, cucina, camera, bagno, box di proprietà, comodo ai servizi, prezzo interessante.
ARMA DI TAGGIA: centralissimo trilocale composto da ingresso, soggiorno, sala da pranzo con cucinino, camera, bagno, balconi, cantina, vista mare.
LIGURE: Corso Villaregia, in palazzina fronte mare sulla passeggiata, in zona tranquilla, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, stupenda vista mare, soleggiatissimo, riscaldamento autonomo.
SANTO STEFANO: mt. dal mare in Cardinal Meglia, soleggiatissimo bilocale al 2° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno; terrazzo, possibilità di parcheggio.
SANTO STEFANO: nel signorile residence Stelle Marine, mt. dal mare, immerso nel verde, silenzioso e soleggiatissimo, disponibili varie metrature con possibilità di box, posto auto e cantina, vista mare.
POMPEIANA: nuovissimo trilocale in piccola palazzina composto da: ingresso, soggiorno, abitabile, camera, bagno, vista mare, soleggiatissimo, possibilità di parcheggio.
mt. dal mare in bellissima palazzina, appartamento di 100 mq. composto da: ingresso ampio, soggiorno, camere, bagno, terrazzo, ottime rifiniture, vista mare.

NUOVI CANTIERI

Semeria, costruzione monolocali e bilocali con box, cantina, riscaldamento autonomo metano, residence con ristorante, campi tennis, piscina, 600 mt. dal mare, soleggiatissimi, vista mare, pagamento ad avanzamento lavori, i.v.a. al 4%.
Via Francesco, casa d'epoca indipendente di 3 piani in ristrutturazione; 3 appartamenti ufficio, 4 appartamenti uso abitazione. posti auto, posti moto, 7 auto posti coperti, pagamento ad avanzamento lavori, centrale via di espansione.

BORDIGHERA:
Zona Collinare, nuovo residence costruzione: 1° piano bilocali con tavernetta, 2° piano bilocali, 3° piano bilocali con mansarda, ottime vista mare, box auto, immerso nel verde, consegna fine .
Centralissimo Hotel ristrutturato, ottime rifiniture, logge balconi, piscina, grande parco. mt. mare, consegna immediata.
S via, in costruzione appartamenti varie metrature, tutti soppalcati con riscaldamento autonomo, doppi vetri, parquet o ceramica, possibilità scelta per le ultime rifiniture, zona comoda servizi e alla spiaggia, mare.

OSPEDALETTI:
Villetta stile inglese con giardino, box auto, stupenda vista mare, esempio: appartamento composto da soggiorno angolo cottura, camere, doppi servizi, portico, giardino, zona signorile via di espansione.

(Francia)
37 appartamenti, bilocali, studio, trilocali, confortevoli, riscaldamento autonomo, bagni ideal standard, ceramica, tappezzerie o pittura, doppi vetri, porte blindate. Pagamento ad avanzamento lavori con garanzia bancaria. dal , stupenda spiagge divertimenti.
Tra Mimose Pineta, una vista mare incantevole, villaggio in costruzione con appartamenti indipendenti. Box auto. Piscina campo da bocce. Prezzi interessanti, modalità di cantiere, da vedere.

(Francia)
Varie possibilità di in definizione o con progetto approvato, nel centro, o in collina; di diverse metrature.

IMMOBILIARE **IL METRO** ®

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

FIOCCO AZZURRO A SANTA MARGHERITA

DA OGGI C'É UN NUOVO NUMERO UNO IN PIAZZA VITTORIO VENETO

ROSSELLA®

LA BOUTIQUE NUMERO UNO

QUESTA SERA DALLE 19 VERNISSAGE

SANTA MARGHERITA LIGURE - P.zza Vittorio Veneto,1 MILANO - Via Durini, 14 PAVIA - P.zza della Vittoria, 3

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gianchetto 23 A - Tel. 0185/286.857

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato Giugno 1992 Lv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gianchetto 23 A - Tel. 0185/286.857

Gli abitanti stanno organizzando una marcia di protesta: «Qui non è cambiato niente»

Il centro storico contro l'Expo

Dai Comitati di Sarzano e S. Bernardo la proposta di grande manifestazione. I drogati hanno abbandonato le zone sorvegliate. Nell'acquario altri squali, oggi le foche

GENOVA. I comitati del centro storico minacciano di marciare l'Expo. La protesta nasce dall'isolamento in cui sono state lasciate le zone più distanti dall'area espositiva, come Sarzano e San Bernardo. Il cordone di sorveglianza intorno all'Expo ha convinto spacciatori e tossicodipendenti a spostarsi in altre parti della città vecchia.

Nel giro di qualche settimana, la sede dell'Associazione mazziniana italiana ha subito già due furti, sia pure di modesta entità. Secondo gli abitanti del quartiere sono più dei soliti tossici che vanno in giro alla ricerca dei soldi per la dose. La notte la vicina sezione del pri, in via Lomellini, è stata visitata dai ladri, che hanno portato via alcune medaglie ed un orologio di scarso valore. «Da quando è iniziata l'Expo, la situazione è precipitata - dice Gianni Napo del comitato di piazza delle Erbe - perchè i tossicodipendenti arrivano da tutte le ore, formano capannelli in attesa dello spacciatore, vendono a loro volta la droga lasciando le bustine nei posti più impensabili, come le fioriere o le cabine telefoniche che sono state installate da poco nella piazza. Sono facce nuove, anche la polizia ci ha confermato che si sono spostati di Sottoripa, perchè la sorveglianza è aumentata. Abbiamo avuto un incontro con il questore, che ha promesso di fare il possibile, ma le cose non dovessero cambiare siamo disposti ad organizzare una manifestazione di protesta aspettare la fine dell'Expo. I comitati di Sarzano e San Bernardo ne stanno già discutendo».

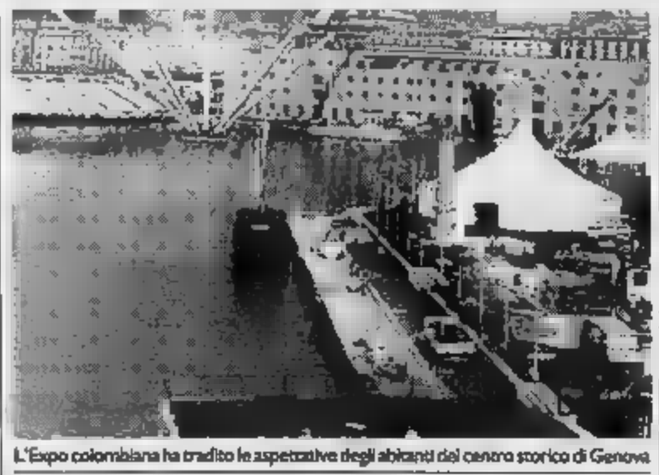
I rappresentanti di gran parte dei comitati del centro si incontrati ieri pomeriggio in occasione della presentazione del verde, opera seconda dei comitati dopo il libro bianco di due anni fa, che contiene una serie di proposte per il recupero del nucleo antico della città. E' intervenuto il questore Attilio Musca.

I tossicodipendenti si riuni di fronte a Palazzo Ducale per poi spostarsi in San Bernardo e Sarzano. Cominciano ad arrivare verso le tre pomeriggio. I primi si fermano in piazza Matteotti, a pochi metri dal commissariato centro. Lì, appoggiati ad una ringhiera, aspettano un cenno. Quasi sempre il contatto viene stabilito con il passaggio di un'auto, che si al marciapiede per pochi secondi, il tempo di dare un'occhiata ai «clienti». Se il gruppo è abbastanza numeroso, vengono concordate le modalità per i soldi e la droga.

Il coprifuoco per gli scatta dopo la chiusura dei negozi, quando i vicoli diventano terra di nessuno. Nei vicoli lontani dai percorsi colombiani e dalle ronde dei polizia e carabinieri rimbombano le urla dei tossici in crisi astinenza, il suono delle ambulanze chiamate per un soccorso a quello che è crollato a terra dopo il «buco» di eroina. «Ma quando ci vedono, la maggior parte si alza e rifiuta il trasporto in ospedale. La zona davanti all'Expo è pulita, si chiamano per interventi da Principe, le alte via Balbi, soprattutto da Sarzano e San Bernardo», dicono alla Croce Verde.

Intanto una buona notizia per l'Expo: ieri sera finalmente sono arrivati i nuovi ospiti dell'acquario. Si tratta di cinque «squali marroni», «squali cavallo», «seriolini», «tamburelli», 3 «pesci luna» e altrettanti «coryphaena hippurus». Gli esemplari sono arrivati all'aeroporto «Colombo» all'interno di un pressurizzato direttamente da Miami. Oggi si aggiungeranno tre foche grigie, un maschio e due femmine, questo ultimo appena nato.

Paola Cavaliere


L'Expo colombiana ha tradito le aspettative degli abitanti del centro storico di Genova

SUL SET DI [illegible] A PORTOFINO
RENATO E ORNELLA [illegible]

Il titolo «Infelici e contenti» nel cast c'è anche Ezio Greggio

Pozzetto e la Muti protagonisti del film che sarà girato interamente in Liguria. La regia è di Neri Parenti dopo la fortunata serie di «Fantozzi», dei «Pompieri» e delle «Comiche». Per il ruolo femminile in ballottaggio la Muti e Monica Bellucci. La pellicola arriverà nelle sale cinematografiche italiane per le feste natalizie.
A PAGINA 38

SOCIETA'

La Gerolimich completa l'aumento del capitale

L'aumento capitale della finanziaria Gerolimich spa (gruppo Cameli) è stato completato attualmente risulta miliardi 91) milioni. Il gru Cameli resta l'azionista di maggioranza con il 66,9% dei titoli. (p. c.)

TEATRI

A Palazzo Ducale 32 mila visitatori

Le mostre Palazzo Ducale hanno fatto segnare, dal 17 maggio oggi, una presenza complessiva di 32 mila visitatori paganti. E' uno dei dati più interessanti collegati alle manifestazioni colombiane. (p. c.)

VIA

Una giovane donna somala trovata morta in un vicolo

Sciukri Mousseali, 37 anni, è stata priva di vita (era tra due auto in un vicolo vicino a via Balbi. corpo traccia di violenza, nè segni di buchi provocati siringhe. L'ha un collasso. E' stata ordinata l'autopsia. lavorava come entraineuse in alcuni night. (p. c.)

ARTIGIANI

Proposto per il dopo Expo centro S. Desiderio

La Confederazione degli artigiani ha ieri una proposta per il dopo-Expo. Ha chiesto al futuro comitato di gestione dell'area dell'ex vecchio porto, quando si costituirà, la concessione d'una delle palazzine del Seicento (San Desiderio) per la realizzazione, in accordo con enti, categorie e istituti credito, d'un centro per l'artigianato. (p. c.)

TURISMO

L'assessore Eraldo Crespi «Troppe picche e ripicche»

L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ha scritto una lettera al sindaco di Genova, Roamo Merlo, per dissociarsi dalle dichiarazioni critiche sull'Expo e sulle possibili future campagne promozionali rilasciate alcuni giorni fa dal presidente dell'Enit, Corona. Crespi critica il clima di «picche e ripicche» che sta avvelenando il clima dell'Expo. (p. c.)

TEATRO

Da ieri pronti i biglietti per l'Ulisse Gassman

Sono in vendita al Teatro della Corte i biglietti per le repliche di Ulisse e la balena bianca di Vittorio Gassman, che debutterà il 6 luglio. Il biglietto intero costa 70 mila lire, mila per i giovani. (p. c.)

Parte da Genova

Una campagna per rilanciare il pesce fresco

GENOVA. I commercianti di pesce fresco organizzando una campagna per difendere i prodotti ittici. Negli ultimi mesi, a causa delle notizie diffuse sulla presenza di un parassita, l'anisakis, nelle acciughe, la vendita di tutte le specie sono diminuite del 30-40%. Alcuni dettaglianti hanno preferito cedere la licenza, altri, prattutto i titolari di piccole pescherie, si trovano in gravi difficoltà economiche.

Ieri mattina presso la sede dell'Ascom, il vicepresidente dell'associazione dettaglianti pesce fresco, Leonardo Frigiolini, ha voluto ridimensionare l'allarme anisakis. «La gente di comprare il pesce fresco perchè temeva di subire una sorta di avvelenamento, invece il pesce uno degli alimenti più sani e con alto valore nutritivo. E' stato travisato il significato dell'ordinanza di De Lorenzo che vieta ai ristoratori di servire crude alcune qualità di pesce». (p. c.)

Si erano impadroniti di protesi vascolari del S. Martino per utilizzarle in cliniche private

Peculato, condannati due medici

Un anno e mezzo di reclusione al professor Pietro Belardi, anno al dottor Alessandro Viacava, suo assistente, entrambi con i benefici di legge. Altro processo: 18 mesi una postina che rubava le raccomandate

GENOVA. Due medici della Usl XIII (quella dell'ospedale San Martino) sono stati condannati per peculato perché sono impossessati di protesi vascolari di proprietà dell'unità sanitaria locale per operare pazienti in una clinica privata.

I giudici della prima sezione del tribunale penale hanno così inflitto al professor Pietro Belardi, anni, via Boselli 5/5 un e mezzo di reclusione e un anno al dottor Alessandro Viacava. Il collegio ha applicato, inoltre, la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena principale quando e se la condanna dovesse diventare definitiva. Al professor Belardi e al suo collega è stata concessa la sospensione condizionale pena, mentre solo Viacava è stata anche accordata la non menzione nel casellario giudiziario.

Gli imputati stati difesi dagli avvocati Giancarlo Bongiorno-Gallegra e Marisa Lolli. Gli episodi avvenuti nel marzo di tre anni fa. direttore cattedra di chirurgia vascolare dell'Università e il suo assistente Viacava sono, dunque, accusati di essersi appropriati di una protesi vascolare tipo «Unigraph» calibro 16 della Usl utilizzarla in un intervento effettuato in clinica privata.

Soltanto Belardi, invece, è imputato avere preso un'altra protesi vascolare, questa volta di tipo «Hemashield» calibro 18, sempre per adoperarla durante un'operazione alla clinica non ospedaliera.

Quando sono stati interrogati in aula dal pubblico ministero e dagli avvocati difensori, Belardi e Viacava hanno cercato di spiegare le ragioni del loro comportamento. Il direttore della clinica chirurgica ha detto che, per quanto riguarda la protesi vascolare di tipo «Unigraph», è che l'aveva presa, soltanto in prestito. Per il secondo caso, invece, ha ricordato ai giudici di avere immediatamente sostituito la «Hemashield» con un'altra analoga di sua proprietà. Il dottor Alessandro Viavaca ha ribadito di essere completamente neo alle accuse: non che la protesi era di proprietà dell'Usl.

Condanna a un anno e mezzo di reclusione, anche a una portalettere, Silvia Manecchi, anni imputata di essersi appropriata di dodici raccomandate. Per l'accusa si era impadronita dei plichi postali nel periodo primo al 27 luglio '87. (a. l.)

UXORICIDIO

«Non l'ho uccisa»

«No. Non è vero che ho ucciso mia moglie. Io sempre buono con lei». Così ha risposto giudici Carmelo Capri, 47 anni, che mercoledì mattina, in via Adua, ha assassinato con numerose coltellate al petto e alla gola la moglie Elena Parolisi, 41 anni, da cui da tempo viveva separato. L'interrogatorio si è svolto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, in stanzetta del reparto psichiatrico di San Martino dove l'uomo è ricoverato dal momento del delitto. Erano presenti il giudice Roberto izia, il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio e l'avvocato Enzo Farolfi che, assieme all'avvocato Alfredo Biondi, l'imputato.

Carmelo Capri ha ripetuto più volte di non ricordarsi nulla di quanto avvenuto quattro giorni fa, ma secondo i medici le condizioni stanno migliorando e tra breve lascerà l'ospedale psichiatrico per essere trasferito in (a. l.)

Presentato ieri progetto: sono coinvolti anche Onu, Cee e Regione

Undici imprese a Calata Gadda

E' nato un nuovo consorzio marino-marittimo

GENOVA. Nasce un importante - e avveniristico - progetto legato all'economia alla ricerca ai fini industriali ed economici che ha e tema centrale mare. Undici piccole e medie aziende (tutte floride e in sviluppo) genovesi hanno fondato un consorzio, dopo aver sottoscritto il capitale di 1 miliardo e 254 milioni di lire, che ha come ragione sociale «Polo Marino-Marittimo». Avrà prima sede e i laboratori all'interno del porto di Genova Calata Gadda.

L'atto di costituzione è stato siglato il 4 giugno scorso. Le aziende sono: Simon Boccanegra, Medicina Domani, Idromar Tecnica, Sindel, Abb Industria spa, Datasiel, Istituto Italiano della Saldatura, Marconsult, Rsta, Automa e Sotell. Si dovrebbe aggiungere, come supporto, il consorzio «Genova Ricerche» legato al Cnr e all'Università. Proprio in questo senso si dovrebbe collegare «Progetto mare» già lanciato Rettore, Sandro Pontremoli. Al «Polo» interessata anche la Regione Liguria, con la presenza specifica dell'assessore all'Industria, Bruno Valenziano, nei cui uffici ieri è stata presentata la prima fase dell'iniziativa, destinata e a creare posti di lavoro qualificati, a cavallo tra la ricerca e la produzione.

Le aziende implicate - di fatto tutte private - si occupano dei problemi della tecnologia, degli effetti della corrosione marina, ma anche di strutture e problemi dei trasporti e collegamenti via mare, dell'informatizzazione dei settori ecologici, dei porti e dell'organizzazione dell'import-export via mare. Tra i consulenti e i consiglieri d'amministrazione tre noti docenti genovesi: Adalberto Vallega, ordinario di geografia a Magistero, il naturalista Giulio Relini della facoltà Scienze, Ugo Marchese, docente di economia dei trasporti e Economia e Commercio.

Si dovrebbero realizzare, d'accordo con l'Onu e con la Cee, delle banche dati e in grado di rendere concrete e applicabili in tecnologie le più recenti scoperte scientifiche. Anche il settore ecologico avrà un ampio rilievo e esistono già contatti con la conferenza mondiale di Rio de Janeiro che si sta chiudendo in questi giorni.

A questo proposito il prof. Adalberto Vallega annuncia per il 22-26 giugno a Genova una conferenza mondiale sul management dell'oceano e dei mari, in collaborazione con l'Onu, mentre si annuncia una «tre giorni» in luglio dedicata tema: «Ambiente e sviluppo sostenibile nel Mediterraneo».

Da costola del Polo marino-marittimo, con la partecipazione del gruppo Ferruzzi e della Lega delle Cooperative potrebbe sorgere la «cordata» che potrebbe ottenere in avvenire la gestione dell'Acquario all'interno dell'Expo. [p. l.]

Annullati i benefici della legge Gozzini, «biondino della spider divide ancora Genova

Per Bozano si riaprono le porte del carcere

L'assassino di Milena Sutter lavorava al Comune di Porto Azzurro

Lorenzo Bozano è tornato in carcere

GENOVA. Lorenzo Bozano, condannato all'ergastolo per l'assassinio Milena Sutter, tornato in carcere colpito, con altri 11 detenuti a Porto Azzurro, dalla sospensione (dopo l'uccisione di Giovanni Falcone, di sua moglie e dei tre uomini della scorta) di permessi e licenze ai condannati al carcere a vita e comunque ai detenuti per reati di estrema gravità sociale.

I carabinieri lo hanno prelevato l'altro ieri pomeriggio dal suo posto di lavoro, all'Ufficio beni ambientali del Comune di Porto Azzurro. Per lui, ti di colpo i benefici della legge «Gozzini», considerata dal Consiglio dei ministri troppo permissiva, e dello scatenarsi di attività criminose.

La notizia si è diffusa rapidamente a Genova, dove Bozano, ancora una volta, è tornato alla ribalta. «La prigione è il posto, gli schierati contro la semilibertà concessa all'uomo che assassinato una bambina nemmeno 14 anni», ha com l'avvocato Gustavo Gamalero, che fu patrono Sutter nel corso dell'interminabile vicenda giudiziaria. Del resto un'ondata critiche era stata sollevata dall'assunzione del detenuto al Comune di Porto Azzurro: «Percepiva due milioni lordi al mese mentre in aumento la schiera dei disoccupati il certificato penale immacolato», si osservava ieri a Palazzo di Giustizia.

Su dieci telefonate, effettuate ieri, sette persone hanno approvato il ritorno di Bozano in penitenziario, due hanno ancora dubbi sulla colpevolezza, decima udita la domanda ha riattaccato bruscamente il microfono. Difficile comunque trovare un «innocentista». Bozano non gode di simpatia a Genova dove, sua breve liberazione, gli strilloni dei giornali gridavano: «Liberato Bozano, chiudete in casa le vostre figlie».

Di Bozano si è tornati a parlare qualche mese fa, quando attraverso un legale di Roma, il «biondino» ve annunciato un ricorso per il rinnovamento del processo, basandosi su fantomatica testimonianza considerata molti «il solito escamotage studiato Bozano per far parlare sé». La magistratura deve ora valutare se Bozano avuto rapporti con individui del crimine organizzato, è certo che il detenuto più loquace Porto Azzurro rimarrà in cella almeno per una quindicina di giorni.

«La legge – ha detto al telefono la compagna di Bozano, Marzia Casiraghi - lascia spazio all'interpretazione dei giudici. Lorenzo non ha mai avuto contatti con criminali, in carcere ha sempre tenuto un comportamento corretto. Il provvedimento dei giudici è comunque una sospensiva: sono convinta che tutto si risolverà presto».

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via [illegible]

LEVANTE
SORI
Sori: via Cavour 18, tel. [illegible]

RECCO
Savio: piazza N. [illegible] Recco, tel. 74 055

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, t. 771 069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Anglomericana: via Matteotti 21, [illegible]

[illegible]: p[illegible] Dicembre 6, t. 259.041

[illegible] *Centrale:* via Prandina [illegible] tel. 309.785

[illegible]
Rosi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, t. 41.0131

MONEGLIA
Mancone: via Longhi 68, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 58 69 51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98 56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[illegible] 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: [illegible]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Li[illegible], Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) [illegible] 54.27 78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 36 51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zzaro, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paernzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camigliano, Voltri.
Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Cam[illegible] [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible] [illegible] Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] [illegible], Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.65
Santa Margherita: 28 65.06 - 28.79.99
Rapallo: 55.858, 54 474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.96, 39 31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58 31 - 58.04.29 - 58 65.53
Casarza Ligure: 45 71.41
Borzonasca: 34 00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. [illegible]rio Felice
Ore 21 - Lire 100.000 70.000/50.000/30.000
Concerto. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera. Direttore: Marc Andreae. Pianoforte: Paolo Bordoni. In programma, musiche di Bernstein, Gershwin, De Falla, Rimskij-Korsakov.

[illegible]. Margherita
Ore 21
Lire 60.000/55.[illegible] 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte
Ore: 21
Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di Shakespeare. Regia Luigi Squarzina. Con Alberto Lionello ed Erika Blanc.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Ore 20
Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero [illegible]isio e Tonino Conte. Scene di [illegible] Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 10.30
Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
[illegible] 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: [illegible]sco [illegible] vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
S[illegible] Il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Mario Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una r[illegible]a abila con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Orario: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Mean Street

Corallo 1
Tel. [illegible]. Or.: 16/ 18,10/20,20/22,30
Rass.est. «50 successi 50» Lire 7000/5000/3500
Donne con le gonne
di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, G. Mosconi (Ita '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Tel. 564.403
[illegible].: 15,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — [illegible] poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux
Tel. 551.891
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da [illegible] vendetta di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta [illegible] N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manfn
Tel. 891.002
Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40
L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato [illegible] [illegible] fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,30
Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, B. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra [illegible] madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
Effetto allucinante
di L.F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi[illegible] (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (USA '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontr[illegible] sa ragazza. N. V. 1h 30'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
La [illegible]
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole vendicarsi della [illegible] V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Uranus
di C. Berri, con G. Depardieu, P. Noiret, M. Blanc (Francia '90) — Il ritratto sprogiudato della Francia, negli anni dopo [illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] [illegible] e delitti. Dal romanzo di Marcel Aymé N. V. 1h 45' **Satirico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con t. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, [illegible] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

[illegible] 1
Tel. [illegible]
Sodomia per [illegible] squillo

Centrale II
[illegible] 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto anal, tutto bestia

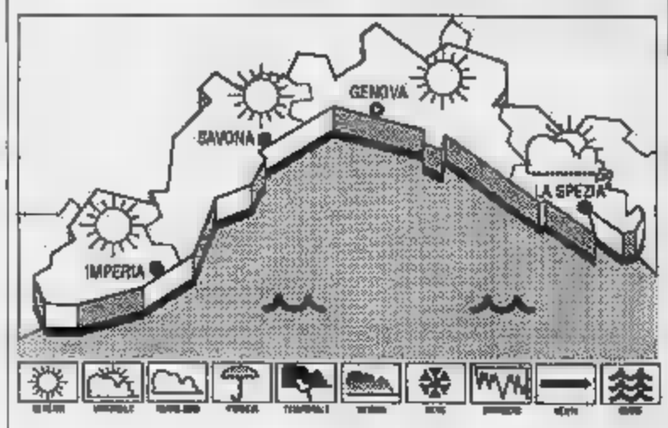
Chiabrera
[illegible] 291 559
Lire 9000/5000
Porno pa[illegible] & Pistolen
Die girls von sex service

Cristallo
Bestialmente [illegible] tutto

Eldorado
Lire [illegible];
rid. 10.000.
Or.: Ini:. 10/ult. 22
[illegible] all'ultimo goccio

CINECLUB
Amici del Cinema OGGI RIPOSO
Orario: 20,15/22,15
Lire [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. [illegible] **denza ulteriore per lunedì:** aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 19° C, umidità 70%, vento Sud-Ovest-Sud Est 10-12 km/h, mare legger. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	(Max)	min
Genova	23	15
Savona	[illegible]	15
Imperia	22	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min. 16. Temper. mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 3,26 e si leva alle 18,51 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e [illegible] [illegible] Murzia di Pontolino.

Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
La prigioniera del deserto
di e con Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire (Francia '90) — La storia vera di un'archeologa francese costretta a seguire un gruppo di Tuareg, di cui è prigioniera. N.V. 1h 40' [illegible]

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

[illegible]ERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

S. [illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16 (inizio)
Lire 5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.851
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 5.000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi[illegible] (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [illegible] carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
[illegible].: 20.30 (inizio)
Lire 8000
Splendo Marina
di George Raminio, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Cantero
Tel. 309.838
Or.: 16 (inizio)
Lire 8000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi[illegible] (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16 (inizio)
Lire 8000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruzione nella tranquilla [illegible] Morrville, [illegible] il padre deve difendersi dagli assalti [illegible] una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Astor
Tel. 82.45.86
Or. 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/8000
Come essere donna [illegible] ....
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J.D. Bollo (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

[illegible] I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18,30 20,25/22,30
Lire [illegible]
[illegible]e steel- Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18,50 20/22
Lire 9000/6000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con tattica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/5000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake [illegible] un cult-movie d[illegible]. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. [illegible] 1h 35'. **Horror**

Eldorado
Tel. 320.563
Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible]ali italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 16
Lire 8000/4000
[illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. [illegible] 18,15. L. 8000
[illegible] amiche [illegible]
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

[illegible]
Ariston
Tel. 340.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 6000/5000
Il padre della sposa

[illegible] SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
[illegible] RIPOSO

ALBENGA [illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.867
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER [illegible]E (fino al 19 giugno)

CAIRO MONT[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è [illegible]nta e determinata, di professione [illegible] l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolga personalmente. 1h 30' **Giallo**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. [illegible]arshawski è affascinante e determinata, di professione [illegible] l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolga personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]ELMO
Lux
CHIUSO PER FERIE
Lire 6000/4000
Ore 15/17/21

[illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,00 17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
NUOVO PROGRAMMA

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40
L. 8000/rid. [illegible]
NUOVO PROGRAMMA

VALLECROSIA
[illegible]n. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
Or.: 20.15/22,30
Lire 10.0000
Ridotto 8000.
Bolle di sa[illegible]ne
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible]
Lire 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. 20,30/22,30
Lire 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]

BORDIGHERA
Olimpia
Orario: 20,20/22,40
Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVO PROGRAMMA

VALLECROSIA
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 21. L. 5000
platea L. 4000/rid. 4000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Ariston
L. 10.000 rid. 8[illegible]
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ore 16/ult. 22.30
[illegible] steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Centrale
Or.: Ini:. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible]tta v[illegible]so l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare [illegible] pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Ini:. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 8000
Abbonamento L. 30.000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avven[illegible], entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: Ini:. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Ini:. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] baci [illegible] bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con tattica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Ini:. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6[illegible]
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi[illegible] (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Aumentano la sorveglianza e gli spazi per i natanti

In porto a S. Margherita via alle ronde notturne

[redacted] MARGHERITA. Il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Giovanni Galatolo, ha firmato ieri la nuova ordinanza che disciplina l'area portuale [redacted] dal molo Lanzarotto-Maloncello, dove attraccano i traghetti, al molo «ammiraglio Luigi Rizzo» dall'altra parte dello scalo, dove vengono ormeggiate le imbarcazioni di grossa stazza.

Il nuovo provvedimento subentra alla vecchia ordinanza, che prevedeva una normativa incompatibile alle nuove esigenze dello scalo. Le novità più importanti [redacted] quattro: la razionalizzazione degli ormeggi a calata Rizzo; la maggiore area di manovra per i traghetti a calata Lanzarotto (che aumenta [redacted] 15 a 30 metri); la regolamentazione dell'accesso e del po[redacted] delle auto sulla banchina; l'istituzione [redacted] costante di ronda, anche notturne, nell'ambito portuale.

I provvedimenti sono già in vigore, dopo lo studio portato [redacted] nei mesi scorsi dal comandante Galatolo, che ha consultato le esigenze delle categorie e della comunità portuale sammargheritese.

La razionalizzazione dello specchio acqueo portuale comincia dalla banchina Rizzo, che [redacted] stata divisa in due aree. La prima, di «transito», è destinata all'ormeggio di qualsiasi unità navale fino a 60 metri [redacted] lunghezza, per [redacted] massimo di 48 [redacted]. L'area ha una lunghezza di circa sessanta metri [redacted] quindi potrà ospitare una decina di grosse imbarcazioni.

Spiega il comandante Galatolo: «La realizzazione della banchina di transito, [redacted] scaturita [redacted] un'esigenza dell'autorità marittima di consentire sempre, in particolare durante la stagione estiva, [redacted] maggiore disponibi[redacted] qualsiasi imbarcazione, anche [redacted] lusso, per un ormeggio idoneo. [redacted] tempo di sosta limitato è [redacted] scelto per snellire il ricambio delle navi e quindi incrementare il turismo a Santa Margherita».

I restanti 65 metri della banchina Rizzo sono riservati invece alla sosta fino a cinque giorni. In caso di disponibilità di ormeggi, l'autorità marittima potrà comunque autorizzare [redacted] sosta per un periodo di tempo superiore. L'area è stata divisa in tre settori: per barche fino a 14 metri di lunghezza, [redacted] 14 a 21 e da 21 ai 30. I tre settori potranno ospitare 18 barche.

L'altra importante normati[redacted] che ha portato un cambiamento nell'assetto portuale, è [redacted] regolamentazione del traffi[redacted] in banchina. Alle spalle della sede del Circomare, in via ammiraglio Canevaro, è [redacted] installata una sbarra che rimarrà sempre chiusa, salvo casi [redacted] emergenza. L'accesso in porto sarà quindi consentito soltanto attraverso il varco di via Bottaro, nei due sensi [redacted] circolazione dalle 7 alle 22 (dal primo ottobre al trenta aprile) e dalle 7 alle 24 (dal primo maggio al trenta settembre). Fino a ieri l'ac[redacted] era consentito soltanto fino a mezzogiorno dall'entrata principale [redacted] via Bottaro e gli utenti passavano da via Cane[redacted] nelle restanti ore.

Entrà [redacted] vigore la nuova ordinanza per il porto turistico di Santa Margherita

La chiusura e l'installazione [redacted] sbarra è [redacted] decisa dall'autorità marittima per motivi di ordine pubblico [redacted] sicurezza portuale. L'ordinanza ha previsto, inoltre, la realizzazione di una [redacted] segnaletica stradale verticale e orizzontale. Si tratta [redacted] delimitate [redacted] strisce bianche e gialle per il parcheggio delle auto. L'area dei posteggi può ospitare circa [redacted] to, quelli di [redacted] riservata, soltanto quattordici.

Fabrizio Graffione

In carcere un noto commercialista

Assegni rubati preso a Lavagna

LAVAGNA. Nuovi sviluppi della maxi inchiesta sul riciclaggio [redacted] assegni rubati, emessi dall'Inps di Reggio Calabria e finiti nelle mani di una organizzazione con ramificazioni in tutt'Italia, Liguria inclusa. L'altra sera gli agenti del commissariato [redacted] polizia di Prè, a Genova, al comando del vicequestore Matteo Nattero, hanno arrestato a Lavagna Salvatore «Larry» Puglisi, 37 anni, commercialista, il cui [redacted] era finito sui giornali mesi fa per aver prestato un'opera di consulenza alla «Com.Tel» [redacted] Lavagna, la società a responsabilità limitata che gestiva il telefono a luci [redacted] «Dream Card», oggi in corso di fallimento.

L'operazione, che ha portato all'arresto anche di due [redacted] persone, è ancora mantenuta sotto il massimo riserbo dalla polizia. Il vicequestore Nattero, ieri, ha solo reso noto che Puglisi è accusato di associazione [redacted] delinquere e che è stato trasferito nel [redacted] genovese di Marassi. Oggi il vicequestore dovrebbe tenere [redacted] conferenza stampa.

Secondo alcune indiscrezioni, l'operazione avrebbe preso le mosse da ordini di custodia cautelare emessi dalla Procura di Reggio Calabria. Si tratterebbe di sviluppi della maxi inchiesta [redacted] dal giudice per le indagini preliminari della Procura, Domenico Ielasi, relativa al riciclaggio di 720 assegni rubati, emessi nell'ottobre 1991 dalla sede centrale dell'Inps di Reggio Calabria e destinati ad altrettanti braccianti di Africo Nuovo, [redacted] agricolo della provincia reggina.

Gli assegni, [redacted] valore [redacted] due milioni e mezzo l'uno, per un totale [redacted] un miliardo e [redacted] lioni, erano stati spediti dall'Istituto previdenziale attraverso le Poste centrali di Reggio Calabria. Dovevano [redacted] i pagamenti [redacted] indennità di disoccupazione. I destinatari, però, [redacted] avevano [redacted] ricevuti.

L'inchiesta aveva portato g[redacted] inquirenti sulle tracce [redacted] calabrese Giuseppe Zito, 38 anni, che [redacted] cercato di versare sul proprio conto corrente in una banca [redacted] provincia di Reggio Calabria uno degli assegni rubati. Zito è stato poi considerato il capo della «gang», [redacted] ramificazioni in tutt'Italia, che si occupava del riciclaggio degli assegni svaniti nel nulla. E' sta[redacted] il 17 maggio scorso a Ventimiglia. Nello stesso giorno i carabinieri [redacted] fermato la sorella, Rita Vicenza, in Calabria e altre sette persone: sei nel Tigullio e una a Massa.

Puglisi è stato arrestato nella sua abitazione, in corso Risorgimento a Lavagna. Ha detto Claudio Grillo, ex amministratore della «Com.Tel Srl»: «Non [redacted] nulla di questa vicenda. Ave[redacted] contattato Puglisi per alcuna consulenza, in qualità di commercialista. Era un libero professionista, non [redacted] socio di Dream Card». **[f. p.]**

CHIAVARI

Chiarimento in giunta

Un accordo per la casa di riposo

CHIAVARI. E' rientrata la minaccia di una crisi di giunta a Chiavari. A mettere in pericolo l'equilibrio del quadripartito dc-psi-pli-psdi è stato il progetto per il ricovero [redacted] a Villa Castagnola, di proprietà delle Damine [redacted] San Vincenzo che avevano fatto affidamento su un piano particolareggiato per la zona dell'87. Prevedeva l'edificazione di 21 mila metri cubi. Un terzo destinati alla casa [redacted] ricovero (50-60 letti), un terzo [redacted] centro direzionale e il resto a parcheggi.

Questa ipotesi è stata sposata dal gruppo interno della dc [redacted] Comunione [redacted] Liberazione. Ma l'assessore all'Urbanistica Tonino Gozzi ha presentato un altro progetto che prevede il recupero di Villa Castagnola, dove ricavare 28 posti letto per gli anziani e [redacted] realizzazione di 140 box interrati. La vendita [redacted] posti auto finanzierebbe la costruzione della casa di riposo. L'altra [redacted] verifica di maggioranza: il progetto di Gozzi piace al psi, psdi e pli. E pare a b[redacted] parte della dc. **[f. p.]**

LAVAGNA

Affollata riunione

Solidarietà altre accuse per i dirigenti

LAVAGNA. I vertici della cooperativa Solidarietà hanno di[redacted] l'altra [redacted] l'incontro promosso dal Comune di Lavagna per [redacted] di compiere un'opera di mediazione nella difficile diatriba, che [redacted] sfociata anche in tribunale [redacted] Chiavari, tra soci e rappresentanti del consiglio di amministrazione.

Alcuni soci del comparto 5 [redacted] 6 [redacted] via Tedisio [redacted] sato i sette componenti del Consiglio di amministrazione di truffa e falso in bilancio. Il giudice per le indagini preliminari aveva chiesto il mese scor[redacted] di archiviare il caso, [redacted] la scorsa settimana il legale dei soci ha presentato opposizione. L'altra sera la sala era gremita anche dai proprietari [redacted] altri alloggi. Il [redacted] con [redacted] 400 persone presenti in sala [redacted] stato tenuto dagli amministratori, guidati dal sindaco Gabriella Mondello, che hanno suggerito la costituzione di una nuova assemblea per commissionare [redacted] Consiglio o per sostituire [redacted] amministratori nella gestione della cooperativa. **[f. gr.]**

[redacted]

Oggi al Barsanti

Un convegno sull'accademia per marittimi

CAMOGLI. A Camogli si cominciano [redacted] muovere i primi passi per la realizzazione del più grosso polo nautico italiano.

Stamane l'amministrazione comunale, in collaborazione con l'istituto professionale per le attività marinare «P.E. Barsanti», ha organizzato un convegno sul presente e futuro della scuola nautica italiana.

L'incontro, cui parteciperanno esperti a livello europeo, sarà presentato [redacted] sindaco Vincenzo Javarone e dal preside dell'istituto Barsanti, professore Giovanni Antolini. Do[redacted] una breve introduzione, seguirà il terzo seminario [redacted] tema «Camogli propone la costituzione di una Accademia [redacted] mercantile per i marittimi della Comunità economica europea» che si svolgerà nell'aula [redacted] del Barsanti.

L'iniziativa è [redacted] organizzata anche in occasione delle celebrazioni colombiane che [redacted] stanno svolgendo a Genova in occasione dei [redacted] anni della scoperta dell'America. **[f. gr.]**

[redacted]

Lancio di palloncini

Un messaggio di fratellanza dalla Slovenia

[redacted] cartolina postale è giunta alla Croce Rossa di Gattorna [redacted] nazione europea che ha conquistato di [redacted] l'indipendenza. [redacted] tratta della Slovenia, lo Stato dell'ex federazione fortemente voluta dal maresciallo Tito che ormai bisogna chiamare ex Yugoslavia. La scrittura è quella di un bambino, che si firma David Jakopic, e abita a Videm-Dobrepolje, in Slovenia.

Il testo è stringato, ma esauriente. In sintesi: «Ho ricevuto il vostro palloncino, con il vostro messaggio di saluto e augurio [redacted] pace, che ricambio». [redacted] la prima cartolina postale che la Cri riceve dall'estero. Alcune settimane fa, in occasione della Festa [redacted] giocattolo organizzata [redacted] Croce Rossa a Gattorna, i bambini della zona avevano lanciato centinaia di palloncini, con attaccato un messaggio di pace e una cartolina postale da inviare al mittente. [redacted] giorni scorsi [redacted] «piovute» [redacted] Gattorna numerose di queste cartoline, [redacted] tutte provenienti dall'Italia. **[f. p.]**

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore [redacted] buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio [redacted] cavallo [redacted] passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, [redacted] nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la [redacted] «acqua ardente» che una pastorella del posto sosteneva [redacted] aver bevuto [redacted] una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale eretta per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra [redacted] Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in [redacted] degli ospiti sempre più [redacted]. Poco sopra, in [redacted]

La fonte San Lorenzo

straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo (955 metri), [redacted] località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) [redacted] episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico arazzo slavo portato da Mosca, [redacted] ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con cui [redacted] IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, [redacted] Camisasca, sorge la Polveriera, una casaforte del '600, mentre nella frazione di Pizzanco (1142 metri) [redacted] cora numerose le case coi tetti [redacted] beola e i loggiati [redacted] legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi [redacted] le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, [redacted] panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi [redacted] Paione, l'alpe [redacted] Preia [redacted] la [redacted] catacomba, scavata sotto [redacted] roccia, o i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello nostrano di [redacted] Ossolano, una frazione che fa parte del [redacted] di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. **[m. gio.]**

GOLFO DIANESE PROMOTION presenta

1° CONGRESSO INTERNAZIONALE di MAGIA

12-13-14 Giugno
DIANO MARINA

VENERDI
Spettacoli magici al [redacted] CLUB
Concorso di magia alla DISCOTECA MATILDA

SABATO
Animazione magica per le vie cittadine nel corso della giornata [redacted]
GRAN GALÀ MAGICO SERALE
con artisti internazionali. Partecipa
TONY BINARELLI

DOMENICA
Animazioni magiche a [redacted] BARTOLOMEO
per grandi [redacted] *piccini; spettacolo sul molo del porto* [redacted] DIANO MARINA *e*
SECONDO GALÀ MAGICO

Per informazioni [redacted] prenotazioni: 0337/25.77.96

LE AUTOMOBILI [redacted] IMPERIA

COMUNE DI SAVONA
SETTORE URBANISTICA
(Pianificazione Territoriale)

OGGETTO: Approvazione [redacted] variante al Piano Regolatore Intercomunale Savonese relativa alla disciplina urbanistica della zona [redacted] conservazione e risanamento «CR7» S. Paolo.

IL SINDACO
- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 dell'art. 10, [redacted] comma;
- Vista la circolare Ministero LL.PP. 7.7.1954 [redacted] 2495 (par. Iv/1);
- Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO
- Che [redacted] Segreteria del Comune (e presso il Settore Urbanistica) [redacted] depositati a libera visione del pubblico, per tutto il periodo [redacted] validità del Piano e nel [redacted] orario d'ufficio, a [redacted] tempo dal giorno 13 giugno 1992 gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa alla disciplina urbanistica della zo[redacted] di conservazione e risanamento «CR7» approvata con decreto P.G.R.L. n. [redacted] del 21.2.1992 di prot. 16604; variante costituita da tabella [redacted] zona variata e [redacted] stralcio planimetrico della zonizzazione variata.

IL [redacted]
Armando Magliotto

COMUNE DI SAVONA
SETTORE URBANISTICA
(Pianificazione Territoriale)

OGGETTO: Approvazione di variante [redacted] Regolatore Intercomunale Savonese relativa [redacted] disciplina urbanistica della zona [redacted] conservazione e risanamento «CR8».

IL SINDACO
- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 dell'art. 10, 6° comma;
- Vista la circolare Ministero LL.PP. 7.7.1954 [redacted] 2495 (par. Iv/1);
- Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO
- Che nella Segreteria [redacted] Comune (e presso il Settore Urbanistica) [redacted] depositati a libera visione [redacted] pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano e nel consueto [redacted] d'ufficio, a far tempo dal giorno 13 giugno 1992 gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa [redacted] disciplina urbanistica della zona [redacted] conservazione e risanamento «CR8» approvata con decreto P.G.R.L. [redacted] 21.2.1992 di prot. 16560; variante costituita da tabella di zona variata e da stralcio planimetrico della zonizzazione variata.

Savona li, [redacted] giugno [redacted]

IL SINDACO
Armando Magliotto

COMUNE DI RIVA LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Variante al Piano Particolareggiato di [redacted] pubblica della Zona CP3 del vigente P.R.G. e relativa variante connessa al P.R.G.

IL SINDACO
VISTA la nota dell'Amministrazione [redacted] ciale di Imperia n. 14009 in data 21-4-1992 con la quale [redacted] comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con voto n. 261 del 15-4-1992, che lo strumento urbanistico di cui in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate dalla Provincia stessa;
VISTO l'art. 10 della Legge regionale 8-7-1987, n. 24
RENDE NOTO
- che la variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della Zona CP3 del Vigente P.R.G. e relativa variante connessa al P.R.G. può essere considerata efficace e quindi attuabile per il disposto del 8° comma dell'art. 4 della Legge regionale 24/87, [redacted] modificato dal 3° comma dell'art. 4 della Legge regionale 17/88;
- che la suddetta nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, unitamente ai relativi atti costitutivi della variante resterà depositata a libera visione del pubblico presso [redacted] della Segreteria Comunale, a partire dal a per tutto il periodo di validità della variante [redacted]

IL SINDACO
Riva Ligure, 13 [redacted] 1992.
Francesco Monteasano

COMUNICATO

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed il Collegio dei Ragionieri [redacted] Sanremo

RICORDANO
che l'esercizio delle libere professioni si svolge sotto il controllo del ministero di Grazia e Giustizia [redacted] è regolato dall'art. [redacted] codice civile e dalle leggi istitutive dei rispettivi Ordini e collegi.

SOTTOLINEANO
il pericolo di incorrere in gravi conseguenze da parte [redacted] coloro [redacted] si avvalgono di prestazioni non qualificate e [redacted] tutelate dalla legge sul segreto professionale, effettuate da abusivi, [redacted]

RICHIAMANO
l'attenzione sulla peculiare e specifica competenza [redacted] propri iscritti in cam[redacted] tributario e fiscale. Le segreterie dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri, [redacted] presso il Tribunale di Sanremo, via Anselmi, potranno fornire i [redacted] degli iscritti ai rispettivi [redacted] professionali [redacted] ogni eventuale controllo.

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [redacted] spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [redacted] inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti [redacted] 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale [redacted] 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [redacted] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [redacted] verde 16780.2005 dal lunedì [redacted] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ______ TEL. ______

Aut. Min. n. 4/2032

Stasera alle 20,30 al Palasport il saggio finale degli atleti della storica società savonese

La «Fratellanza» mostra i muscoli

Le esibizioni dedicate alle Olimpiadi moderne. Ma dal sodalizio sportivo lanciano l'allarme: «Le nostre palestre in scantinati umidi, i ginnasti costretti ad allenarsi a Genova». E l'anno prossimo ricorre il 110° anniversario

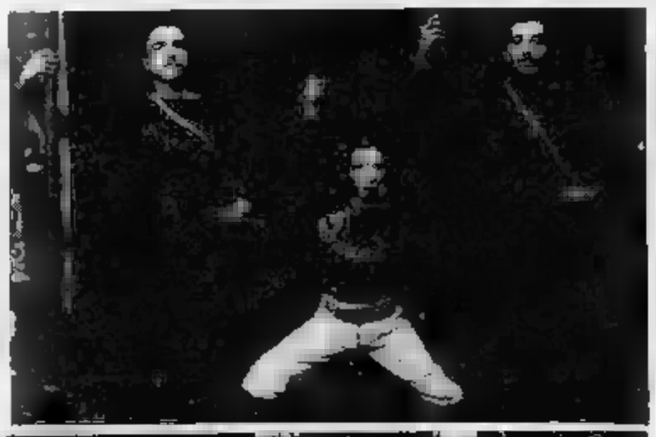
SAVONA. Si svolgerà questa sera alle 20,30, nel palazzetto dello sport di Savona in corso Tardy e Benech, il saggio di fine anno della Fratellanza Ginnastica Savonese. Tema: le Olimpiadi moderne.

Con la conclusione dell'anno atletico '92, l'associazione savonese di prepara alle celebrazioni dei 110 anni dalla fondazione previste per il febbraio del 1993. Ma le prospettive, per la più antica istituzione sportiva della città, definita «monnina» dello sport dal presidente, Carlo Zanelli, sembrano così rosee. Dopo la chiusura della palestra Coni di Monturbano, tre anni fa, è sempre più difficile e costoso per la Fratellanza mantenere la massima efficienza nell'allenare, in spazi adeguati, i 150 iscritti che frequentano con entusiasmo le diverse discipline: ginnastica artistica femminile e maschile, lotta greco-romana, pesistica, judo.

«Le palestre abbiamo ritrovato nei sottofondi di via Guarda, dove ha sede la nostra associazione - spiega il consigliere ed ex presidente, Edgardo Carella - sono inadeguate e umide. Mancano le strutture di sicurezza indispensabili per fare fronte alle nuove esigenze richieste, ad esempio, dalla ginnastica artistica».

In attesa della ristrutturazione della palestra Coni, gli atleti della Fgs si allenano al palasport o ai dopolavori delle Poste e dell'Italsider. Per la ginnastica artistica si è costretti a trasferte fino a Genova.

«La nostra associazione ha oltre un secolo di storia - dice ancora Carella -. Da essa sono derivate le molte realtà sportive che hanno fatto lustro a Savona. La speranza è che non debba morire per mancanza di strutture e che sia possibile utilizzare, non appena sarà costruita, la progettata palestra comunale di Legino».



I fratelli Giuseppe, Luigi e Domenico Spirito in una foto del 1888 e gli Adulti e Allievi che parteciparono ai campionati internazionale a Firenze nel '24

Per le celebrazioni dei 110 anni, sono previste manifestazioni ad alto livello ai pari di quelle organizzate, nel 1983, per il centenario. Stella d'oro al merito sportivo, la Fratellanza Ginnastica ha formato atleti quali Loffredo Dionisio, che nel 1906 vinse la gara di velocità ai campionati nazionali di nuoto, Marcello Giuria, lottatore, che si distinse nelle Olimpiadi di Parigi del 1924 e si laureò campione d'Italia, Nicola Boviscqua, della sezione di atletica, che nel 1936 vinse le Olimpiadi di Berlino, il nuotatore Schner, il «siluro umano» vincitore di una traversata internazionale a Parigi, Carlo Fregosi, ginnasta olimpionico a Stoccolma nel 1912 e ad Anversa nel '20. Anche i più giovane sezione, lo judo, ha già ottenuto buoni atleti come Francesco Pupillo, tre volte tricolore e la cinture nera Roberto Viaggi e Andrea Ricaldone.

Alessandro Zacco

Orgoglio della città

CORSO Italia è sempre stato punto d'incontro degli studenti. Anche nel secolo scorso, quando il lungo viale alberato si chiamava Principe Amedeo. Gli universitari si radunavano, solitamente, al Caffè di madama Bono. Ed è proprio in una saletta di questo locale che gli studenti, nel del 1883, fondarono la Società Ginnastica Savonese «...per la ricreazione ed educazione dell'individuo ed ogni sorta di esercizi ginnici e di maneggio delle armi».

Era un po' come andare in palestra ai giorni nostri, con l'aggiunta, considerata l'epoca, delle immancabili incruente con spade e sciabole. Subito successo l'iniziativa, al punto che il 1° luglio dello stesso anno i giovani operai dello stabilimento Tardy e Benech fondarono, a loro volta, la Società Ginnastica Operaia «Giuseppe Garibaldi». Il rischio della contrapposizione sfuggì all'opinione pubblica e ben presto si fece il modo di unire gli sforzi: e fu così che alla fine del gennaio del 1884 avvenne la fusione delle due società e nacque la Fratellanza Ginnastica Savonese «...per contribuire coll'esercizio e l'educazione delle membra allo sviluppo dell'attività fisica ed al conseguente della potenza intellettuale e morale dell'individuo».

A distanza di quasi 110 anni la vecchia Fratellanza può essere a giusta ragione orgogliosa di non aver mai tradito questi principi. Nel lungo arco della sua vita il sodalizio ha saputo non solo forgiare intere generazioni di atleti ma strappare alla strada migliaia di giovani. I ginnasti dalle caratteristiche maglie a strisce orizzontali biancoblù hanno gareggiato in mondo, nelle più disparate specialità: ginnastica artistica, atletica leggera, lotta greco-romana, nuoto, ciclismo e calcio.

E' proprio la sezione del foot-ball, come si chiamava allora il gioco del calcio, l'unica a staccarsi dalla Fratellanza. Nel 1907 nacque, infatti, il Savona Fbc che, per distinguersi, adottò le maglia a strisce biancoblù ma verticali, come ancor oggi i giocatori della squadra cittadina vengono spesso indicati «gli strisciòni» dagli sportivi savonesi meno giovani.

Nell'arco di oltre la Fratellanza ha organizzato spesso iniziative benefiche e a sfondo sociale, chiamando a raccolta i savonesi al rullo dei suoi tamburini, in alle sfilate dei suoi atleti. Se lo spirito societario è rimasto quello di una volta è mutata l'adesione della città alle iniziative della Fratellanza. Savona è diventata più distratta, i tamburini dovrebbero tornare a rullare, per risvegliarla. [i. p.]

Martedì alle 21

Le stelle dello sport per Simona

VADO LIGURE. Una grande parata di stelle dello sport savonese, quella che il Coni, Radio Riviera Music e il quotidiano «La Stampa», hanno organizzato per martedì 16 presso il Palazzetto dello Sport di Quiliano per raccogliere fondi per la ragazza cerebrolesa di Vado, Simona Ottonello.

I protagonisti della serata saranno i giocatori del balon Riccardo Aicardi (quattro volte campione italiano) e Flavio Dotta (uno dei migliori talenti della nazionalità), il velocista Ezio Madonia (punta di diamante della velocità azzurra), la squadra di football americano dei Pirates e gli atleti del Liguria Mobilcasa, formazione di hockey che partecipa al campionato di serie A2.

Ma il clou della serata sarà la partita di calcetto tra una selezione della Salvo Savona ed una della Rari Nantes. La manifestazione alla quale prenderà parte il presidente provinciale del Coni Speranza, inizierà alle 21. I biglietti, che costano 10 mila lire, si possono acquistare presso la piazza di corso Colombo, al Nuovo Caffè Milano di piazza Giulio II e al Palasport di Quiliano.

Intanto continuano ad arrivare in redazione le offerte dei lettori per aiutare la sfortunata ragazza. Questo le ultime: N. N. Savona, 50 mila, la G e la A scuola media Mameli di Albenga, mila, sindacato Snalep Savona, 300 mila, N. N. Savona, 10 mila, in memoria di Danilo Albesiano, Ceriale, 1 milione, N. N. mila. Chi vuole contribuire all'iniziativa di Specchio dei Tempi può rivolgersi alla redazione savonese de La Stampa in piazza Marconi (tel. 802081) o versare sul conto corrente Popolare di Novara intestato a Specchio dei Tempi. [r. p.]

«Non è sicuro»

Bloccato mercantile romeno

SAVONA. Il comandante della capitaneria, Antonino Prisone, ha bloccato in porto un mercantile battente bandiera romena perché non è in regola con le navigazione marittima.

La nave è la «Frunzanestii» (6253 tonnellate di stazza; costruita nel 1977), con 28 membri di equipaggio tutti di nazionalità che da alcuni giorni è ormeggiata nella zona S dello scalo savonese, per sbarcare un carico di riso. Il fermo del mercantile è stato disposto dall'autorità marittima per le cattive condizioni dei mezzi di salvataggio (salvagenti, gommoni) e antincendio e di quelli necessari alla navigazione che, secondo gli uomini della Capitaneria, renderebbero pericolosa la navigabilità.

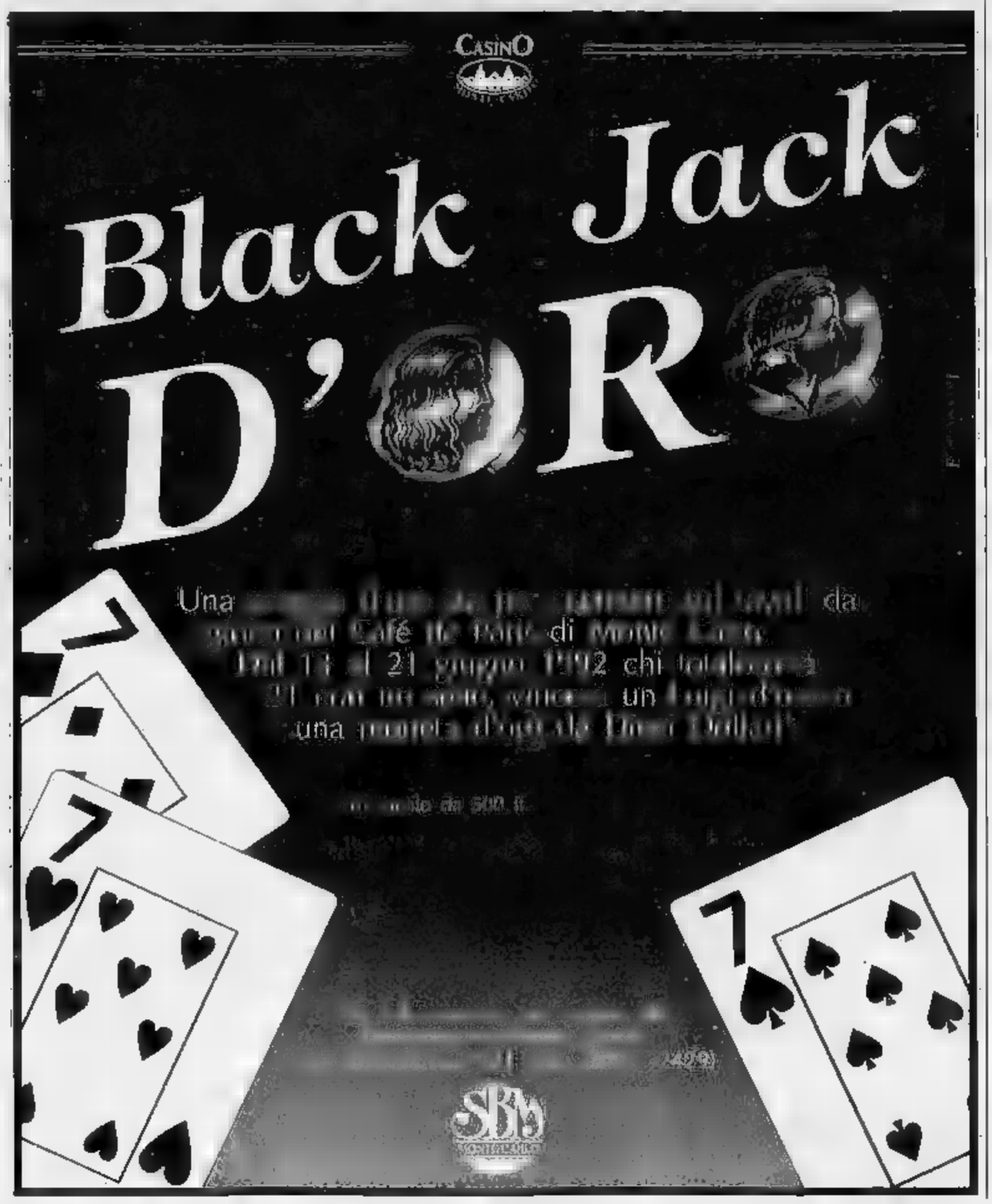
Il comandante della «Frunzanestii» è stato, invece, denunciato alla magistratura. «La segnalazione all'autorità giudiziaria - hanno spiegato ieri alla Capitaneria di porto - si è resa necessaria perché ha preso il largo con una in cattive condizioni e non ottemperato alle normative internazionali in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia delle in mare».

Intanto starebbe per andare a soluzione la vicenda della «Sunrise K», battente bandiera dell'Honduras che la magistratura savonese giovedì ha posto sotto sequestro dopo una denuncia inviata dall'equipaggio, che segnalava le precarie condizioni igienico-sanitarie della nave e il ritardo dal pagamento degli stipendi. La visita a bordo mercantile degli uomini della Capitaneria non avrebbe però in luce una situazione particolarmente preoccupante. [c. v.]

Puoi chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli e perlinati, listelli e cornici.
Per l'hobbista tutti gli attrezzi che occorrono quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare.
Per il taglio del legno nessun problema.
La nostra attrezzatura è in grado di risolvere ogni esigenza per tutti...
idee, consigli e cortesia

TuttoFAIDATE
TAGLIO A MISURA E BORDATURA PANNELLI
LEGNO · FERRAMENTA
UTENSILI
KIT DI MONTAGGIO
ACCESSORI
Via Cambiaso, 15 – ALBENGA – Tel. 0182/543.987

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica 21,30
MUSICA DAL VIVO
Si consiglia di prenotare



Imperia, la conferma sul nuovo tracciato è giunta dopo il vertice che si è tenuto ieri

Ferrovia a monte dell'Autofiori

Accontentate così le esigenze degli abitanti delle zone dell'Imperiese e del Dianese interessate dal progetto
Già pronti 1200 miliardi per finanziare il trasferimento del tronco San Lorenzo al Mare-Finale Ligure

Il greto del torrente Impero dove dovrebbe essere spostato il tracciato della ferrovia

IMPERIA. Passerà a monte dell'Autostrada dei Fiori il nuovo tracciato della linea ferroviaria, nel tronco che attraversa Imperiese e Dianese: la conferma è giunta da un «vertice», tenuto ieri mattina a Imperia. Alla riunione, Antonio Lapalomenta, il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, che l'aveva promossa, sono intervenuti l'ing. Caporeschi, capo del «pool» di progettisti delle Ferrovie, funzionari regionali delle ripartizioni Urbanistica e Tutela dell'Ambiente, sindaci e assessori dei Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Diano Castello.

Alla radice dell'incontro, la richiesta di Imperia «di apportare elementi correttivi atti a garantire maggiore funzionalità della progettata infrastruttura», e un ordine del giorno congiunto dei Consigli comunali di Diano Marina, Diano Castello e San Bartolomeo al Mare per sollecitare la revisione del progetto. Se Imperia, anche sulla spinta della popolazione, non gradiva binari e stazione in località Pian Dei Gobbi (impatto eccessivo, case da abbattere), nel comprensorio si protestava perché il percorso indicato in origine passava in regione Canepa, proprio sulla piscina e su una trentina di alloggi dello Iacp in costruzione.

E le Ferrovie sembrano aver recepito le esigenze dell'Imperiese: hanno avanzato tre ipotesi di tracciato.

Commenta Pietro Novaro Mascarello, assessore ai lavori pubblici di Diano Marina: «Più o meno si tratta del vecchio progetto dell'ing. Rogano, il primo ad essere presentato. Certo, c'è ancora qualche dettaglio da chiarire per e per San Bartolomeo al Mare, non si tratta di ostacoli insormontabili. Per quanto riguarda il nostro Comune, soddisfatti: i nostri desideri si avviano finalmente a realizzazione».

L'opera, dopo un lungo periodo di stasi, sembra dunque avviata ad rapido sblocco: per il raddoppio e il trasferimento tronco Lorenzo al Mare-Finale Ligure è già stato deliberato finanziamento 1200 miliardi, di cui terzo a immediata disposizione delle Ferrovie. La pratica si era arenata dopo le perplessità sollevate Imperia capoluogo e dall'intero Dianese. Ma ora, esaminate le osservazioni depositate Regione, si sta per ripartire: il 25 giugno, in Regio- e Genova, tecnici torneranno a rivedersi per discutere l'elaborato di massima. «Una fase nella quale la Provincia da tramite», precisa Lapalomenta.

A Imperia (per il Comune, erano presenti al vertice Claudio Scajola e i consiglieri delegati all'Urbanistica, Sergio De Nicola, e il Piano regolatore, Giovanni De Cicco), il suggerimento è stato quello di spostare linea e stazione unificata non poche decine di metri, ma decisamente più a Nord, in Valle Impero, oltre l'abitato Castelvecchio, eliminando così il timore, paventato anche dagli ambientalisti, che sorgesse una barriera di cemento prima di Oneglia e la necessità di demolire alcuni caseggiati anche in Valle Caramagna e Val Prino. I binari transiterebbero così in zona Marino, presso la «bretella» della statale 28.

E a Diano Marina? Risponde il sindaco Candida Ferrari: «Per adesso, abbiamo soltanto delle indicazioni generiche, accettabili, rispetto al passato. Le Ferrovie hanno una fascia entro la quale è possibile variare il tracciato, senza incidere sulla curvatura, indispensabile a consentire ai una velocità massima di 200 chilometri all'ora. A sbloccare la situazione è stata la richiesta di Imperia di trasferire le rotaie oltre Castelvecchio: e questo permetterà di modificare anche l'attraversamento di Diano Marina nel da noi auspicato. Era assurdo spostare linea e stazione così poco lasciarle nel centro cittadino».

La ferrovia passerà in galleria sotto Diano Castello, poi transiterà a cielo aperto in territorio di Diano San Pietro, dove la stazione. «Molto più all'interno di quanto avessimo chiesto, dunque», il sindaco Ferrari. Del resto, le amministrazioni comunali della zona si erano rese conto forte impatto ambientale prodotto dall'opera e per ridurlo il più possibile avevano appunto suggerito di costruire la linea a ridosso dell'Autostrada Fiori: «E' una soluzione buona per tutti. Se non vi saranno ulteriori cambiamenti, i consensi saranno unanimi, tanto più che la Regione si facendo parte diligente».

E' d'accordo pure Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Un "vertice" positivo. Le nostre osservazioni e le civili proteste dei cittadini sono state recepite. Il tracciato avrebbe deturpato la frazione di Pairola e costretto a imalzare cavalcavia allo svincolo autostradale. Il nuovo percorso sbuca invece sul Chiappa, sotto il viadotto dell'Autofiori, e si in in galleria in zona Castellin, oltre il cimitero. E' un miglioramento, anche se la linea ferrata sfiora le case di borgata San Simone e forse ha bisogno di altre correzioni. Un atto di buona volontà: e determinante è stata la collaborazione funzionari regionali».

Stefano Delfino

Sanremo, vicenda appalti truccati

Spunta il nome di ex assessore

SANREMO. «Abuso in d'ufficio in concorso con Agostino Carnevale».

E' l'accusa rivolta all'imprenditore Cesare Gandelli, raggiunto da un avviso di garanzia nel quadro dell'inchiesta su presunto appalto truccato per la pulizia del cimitero. Il nome dell'ex assessore dc al Patrimonio, già imputato di corruzione nell'inchiesta sulle tangenti al Festival, spunta così a tre mesi dal «via» alle indagini, dall'informazione notificata a Gandelli.

Carnevale, che non ha ricevuto un avviso di reato, è implicato nelle indagini nella veste di pubblico ufficiale indiziato di «aver procurato un ingiusto guadagno» alla ditta «Serigi» di Gandelli, appaltatrice negli ultimi tre anni del servizio di disinfezione cimiteriale.

I fatti. E' un esposto anonimo a dare il «via» a serie di verifiche «mirate» della polizia giudiziaria. Bastano poche settimane di accertamenti arrivare al sequestro (il 16 maggio) dell'intera documentazione sul cimitero». Tre funzionari di Palazzo Bellevue e due noti imprenditori del settore rifiuti vengono interrogati dal procuratore della Repubblica Paola Calleri. Primo fra tutti, l'ex segretario generale Luigi Tennirelli. Poi, la capo-ripartizione dell'ufficio Patrimonio Giuseppina Casirati, e ancora responsabile della sezione Fabbricati, Gianfranco Barillari. Infine, in gioco gli imprenditori Carlo Ghilardi e Davide Torre.

Alla fine, quadro accusatorio confermato. Emerge il sospetto una gara d'appalto irregolare. Una trattiva dalle modalità illecite, a vantaggio della Serigi.

Secondo prime testimonianze, la gara si sarebbe svolta senza le garanzie di trasparenza. Lo afferma fin delle prime battute dell'inchiesta lo Ghilardi: «E' stato un pasticcio. E una delle tre iscrizioni era addirittura fasulla». Una domanda di partecipazione «fantasma», scritta sui fogli intestati della ditta «Idroedil» di Carlo Ghilardi. Resta ancora accertare quale sia il ruolo effettivo di Cesare Gandelli nel cimitero».

Così come indicate le eventuali responsabilità di Carnevale. Unica certezza: la pratica «Serigi» non è potuta sfuggire all'assessorato al Patrimonio.

Intanto a Sanremo si seguono gli sviluppi dello scandalo delle tangenti che ha coinvolto in Veneto l'impresa «Maltauro». L'ombra sospetti è anche in Riviera. La società di Vicenza ha operato a Sanremo negli anni scorsi aggiudicandosi l'appalto per la del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Una stata circa ottanta miliardi. Ieri, i consiglieri comunali gruppo «Nuova Società» hanno presentato al sindaco Lanza un'interpellanza nella quale chiedono di sapere l'importo dei lavori eseguiti e da eseguire, quali appalti la ditta e aggiudicato nella città dei fiori e con quale procedura amministrativa la «Maltauro» ha ottenuto l'incarico per la realizzazione di opere pubbliche. Il direttore generale della «Maltauro», Giovanni Fecco, 43 anni, era stato arrestato nei giorni scorsi dai giudici di Venezia, Salvarani e Casson, per una presunta storia di tangenti legata alle realizzazione della bretella che collega città lagunare all'areoporto internazionale. **[g. ga.]**

Sanremo, un dall'apertura la struttura è ancora poco funzionale

Zoppica il mercato di Valle Armea

E la floricoltura ha bisogno del suo palafiori

SANREMO. A più di un anno mezzo dall'apertura alle contrattazioni il mercato dei fiori Valle Armea appare ancora struttura poco funzionale e difficile da gestire. La ripresa floricoltura Ponente sembra comunque necessariamente legata alla disponibilità un «palafiori» dove concentrare attività commerciali in modo da garantire una maggiore operatività. Invece, quella del '92 si è confermata essere ancora stagione fatta di crisi, ritardi, polemiche.

Il platestico ha funzionato a pieno ritmo solo per la prima parte della stagione, da ottobre a dicembre. Poi, il mercato di rose, mimose e ginestre, non ha dato i risultati sperati, ha deluso i produttori. Prezzi relativamente bassi, poche impennate, richieste di merce in calo rispetto agli anni scorsi. La concorrenza della produzione olandese e spagnola sentire sempre più forte.

Il problema maggiore da risolvere sembra quello trovare un'identità a quello che almeno nei progetti dovrebbe diventare il «Mercato fiori del Mediterraneo». E parlare è l'assessore alla Floricoltura, Raffaele Canessa: «Tutti i lavori sono in fase di ultimazione: il silos parcheggio è stato consegnato negli ultimi giorni alla Cooperativa dei Floricoltori e gli interventi per la compartimentazione del piano terra, con il benestare dei vigili del fuoco, già iniziati. Per quanto riguarda la gestione si attende invece per la fine del una prima bozza del progetto».

Pronti anche i magazzini dei piani interrati ma ci problemi per la gestione: alcune associazioni di floricoltori e spedizionieri avrebbero rifiutato il criterio affitto e le tariffe presentate dal Comune. Fino a quando i prezzi non scenderanno alcuni magazzini resteranno in città.

I progetti legati alla viabilità non hanno trovato una valida applicazione. Più di un anno è stata realizzata la prima parte di lavori per uno svincolo autostradale in grado favorire l'accesso camion e furgoni all'Aurelia. Per ultimare la bretella però i finanziamenti. Per il nuovo svincolo bisognerà aspettare '93.

«Per settembre la struttura sarà finalmente consegnata in tutte le sue parti - continua Canessa -. Le opere di urbanizzazione, a carico del Comune costeranno circa 900 milioni. Se parlerà nelle prossime riunioni Consiglio comunale». Da risolvere anche la viabilità interna e il collegamento l'Aurelia-bis e via Armea.

Intanto, per domenica mattina è prevista l'assemblea ordinaria dei soci dell'Uc.Flor., oltre all'approvazione del bilancio ci sono in discussione il miglioramento della qualità e la possibilità di cambiamenti nei sistemi di contrattazione. Il mercato dei fiori affila le armi in vista dell'apertura delle frontiere.

Giulio Gavino

BIENVENUE

Riviera dei Fiori e Costa Azzurra un'unica realtà. Con la firma dello «Commercio di Frontiera» l'Unione Commercianti della provincia di Imperia ha realizzato un vero «patto d'acciaio» con i colleghi dell'Upiam di Nizza. E' per questo che oggi, nel presentare il marchio «accoglienza e qualità», ci rivolgiamo a tutti i commercianti per l'importanza dell'iniziativa.

Il nostro impegno è accogliere nel migliore dei modi nei nostri negozi il cliente francese mettendolo in condizione di sentirsi come a Dovremo consigliarlo e offrirgli i nostri prodotti descrivendone obiettività e serietà le caratteristiche. La buona accoglienza è parte nostra tradizione come pure la messa in commercio di articoli di qualità. Dovremo accettare in pagamento franchi francesi opporre alcuna remora e applicando il miglior cambio.

Gli iscritti all'Unione Commercianti della provincia di Imperia dovranno affiggere sulla porta di ingresso la vetrofania che rappresenta il «marchio», il simbolo che in questi giorni sta già invadendo la Costa Azzurra.

Abbiamo firmato accordo che permetterà a circa diecimila esercizi commerciali, dall'abbigliamento agli alimentari, dai bar ai ristoranti, e uniti in favore dello sviluppo economico programmato dalla Nuova Europa con alla base la tutela sia consumatore che del commerciante.

Un «gran giurì» paritetico tra nostra organizzazione e l'Upiam garantirà la nostra professionalità e il cliente. è un accordo a senso unico. Se il compratore o il commerciante dovessero trovarsi di fronte a possibili controversie circa l'oggetto vendita potranno rivolgersi nostri giudici. Ciò garantisce anche l'operatore economico perché avrà la certezza non dover affrontare da solo reclami, ma anche la sicurezza di rsi assolto se innocente.

E' nella cultura e tradizione degli iscritti all'Unione Commercianti presentarsi pubblico cortesia e mettere in vendita prodotti buoni «patacche». Allora ecco che il marchio «accoglienza e qualità» ci permetterà anche di fare definitivamente barriera nei confronti di coloro troppo spesso si improvvisano venditori, e acquisire fiducia dalla clientela straniera non abituale.

Commercianti Imperia

Torna in Riviera uno dei grandi animatori delle notti degli Anni Settanta

Pozzetto, nuovo ciak a Portofino

Il comico sarà con Ezio Greggio il protagonista del film «Infelici e contenti» ambientato in Liguria Primo giro di manovella a Sanremo. La Muti e Monica Bellucci in lizza per la parte femminile

PORTOFINO. L'estate nel borgo avrà quest'anno una nuova «regina». Forse sarà Ornella Muti oppure Monica Bellucci. In ogni caso nessuno avrà da lamentarsi. Una delle due attrici sarà infatti la protagonista del film «Infelici [redacted] contenti» che [redacted] regista Neri Parenti, dopo la fortunata serie di «Fantozzi», dei «Pompieri» e delle «Comiche» si appresta a girare, a Portofino.

E se la parte femminile [redacted] ancora in qualche modo sub judi- [redacted] alla disponibilità della Muti, i ruoli maschili sono invece già stati decisi e saranno quelli di Renato Pozzetto ed Ezio Greggio.

Il primo colpo di manovelle del film, destinato alla distribuzione natalizia, verrà dato alla metà [redacted] luglio a Sanremo. Sulla scogliera e sulla piazzetta del borgo saranno girate invece [redacted] scene finali, [redacted] più significative del lungometraggio.

Ornella Muti nel film con Pozzetto

«Infelici [redacted] contenti» [redacted] la storia di due portatori di handicap, Renato Pozzetto ed Ezio Greggio, appunto. [redacted] primo è costretto alla sedia [redacted] rotelle dopo essere rimasto vittima di un grave incidente stradale, il secondo [redacted] o presunto tale. Il dubbio [redacted] lecito perché nel corso [redacted] una vacanza in Riviera dei due amici verrà fuori che in realtà è un truffatore.

Ma i guai di Renato Pozzetto nascono anche dalla moglie, diventata nel frattempo l'amante del suo investitore, che [redacted] di metterlo in ospizio. Ma il diabolico piano della signora fallirà. Pozzetto la scoprirà a letto con l'amante proprio in [redacted] villa di Portofino e la causa della sue infermità (o delle sue corna) avrà la peggio.

Sembra che la sceneggiatura preveda per lui un tragico «scivolone» dalla scogliera di Paraggi. Fin qui la trama del film, la classica commedia [redacted] certo per palati fini destinata però, [redacted] tutta probabilità, ad incassare molti soldi sotto le feste come i produttori comandano prima di passare al mercato televisivo.

Ma lo «sbarco» di Pozzetto e compagni in Riviera non si limiterà agli impegni sul «set». Qui entrano infatti in gioco anche ragioni più che altro «sentimentali» [redacted] generazionali. Renato Pozzetto non ha certo dimenticato le scorribande [redacted] Santa Margherita Ligure nei primi Anni Settanta.

L'attore allora, decisamente povero in canna, assieme a Cochi Ponzoni, Massimo Boldi, Teo Teocoli, Diego Abatantuono, Mauro Di Francesco e molti altri, lavorava [redacted] «Derby», il «mitico» tempio del cabaret milanese e le «incursioni» in [redacted] frequentissime.

La meta preferita di tutta la banda era il Covo di Nord Est, naturalmente, dove [redacted] spettacolo [redacted] proprio annunciato [redacted] manifesti [redacted] solo un pretesto per fare il diavolo a quattro fino all'alba, quando la notte fi- [redacted] a torte in faccia, prima di affrontare nuovamente i Giovi [redacted] a Milano.

Sono trascorsi vent'anni [redacted] nonostante le separazioni, i divorzi [redacted] le tante strade, più o [redacted] fortunate, prese dai singoli, la voglia di rimpatriata è [redacted] presente nel gruppo. Forse non ci sarà Cochi (nonostante gli appelli televisivi [redacted] Arnaldo Bagnasco), Enzo Jannacci [redacted] ci penserà neppure [redacted] mettersi in autostrada, Abatan- [redacted] resterà [redacted] Rimini, ma altri verranno a salutare il Renato sul set di Portofino.

«Anche perché ho già scritturato Boldi e Teocoli», interviene Lello Liguori, il «patron» del Covo dove Pozzetto [redacted] atteso anche ieri sera alla festa di inaugurazione della stagione.

REnato Pozzetto era invece in Puglia dove doveva ritirare un premio. Il comico comunque ha mandato a dire che verrà [redacted] Santa Margherita e dintorni nei prossimi giorni con Neri Parenti.

Mauro [redacted]

GENOVA

In arrivo due nuovi set

Oltre al film [redacted] Neri Parenti, altri due lungometraggi avranno come scenario Genova [redacted] dintorni. Nel capoluogo si inizieranno prossimamente le riprese di «Fuga di cuori», un film del filone giallo- [redacted] prodotto dalla [redacted]xy film [redacted] Monaco di Baviera interpretato, fra gli altri, [redacted] Lloyd Bridges, coetaneo [redacted] Van Johnson ospite recentemente della città. Diverse [redacted] saranno girate alla Stazione Marittima, sulla «panoramica» Uscio-Apparizione e forse anche sul Bigo dell'Expo. Ambientazioni suggestive destinate a valorizzare l'immagine [redacted] Genova.

Altri contatti riguardano invece una produzione svizzera [redacted] cui [redacted] si hanno, però, [redacted] notizie dettagliate. Dopo «Stregati» con protagonisti [redacted]ue pezzi da novanta come Francesco Nuti [redacted] Ornella Muti, «Joan Lui» di Adriano Celentano, il recente «Gangster» nel centro storico, Genova torna dunque sul set, ma tra l'indifferenza generale, [redacted] quasi.

Peccato perché il cinema è anche un importante veicolo di promozione turistica che, sfruttato in maniera giusta, magari con una maggiore assistenza alle produzioni da parte degli enti pubblici, potrebbe dare ottimi risultati soprattutto a livello di immagine. Per adesso la collaborazione [redacted] limitata ai normali permessi legati alla visibilità [redacted] poco di più. Ma c'è sempre tempo per rimediare. [m. b.]

[illegible]

SANTA MARGHERITA

Spettacolo brasiliano

Spettacolo brasiliano, danza del ventre e strip tease americano, è il cocktail [redacted] divertimento in programma stasera al «Covino» di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. [f. gr.]

[redacted]

Cori liturgici

Concerto della Filarmonica «Gioacchino Rossini» oggi alle 21 in piazza Nicoloso e Recco. Sono in programma canti e cori liturgici per la celebrazione di S. Antonio da Padova. [f. gr.]

[redacted]

[redacted] di Haendel

Stasera nell'oratorio [redacted] Croce [redacted] Moneglia si tiene il recital dell'arpista Laura Sofia Caramellino. L'appuntamento [redacted] 21. [redacted] programma musiche di Haendel, Spohr, [redacted] La Presle, Houdy. [f. gr.]

[redacted]

[redacted] scena il rock italiano

Rock dal vivo, questa sera, alle 22,30, al «Chuaclude» di piazza Sarzano con la [redacted] genovese «Stampede», formazione [redacted] recentemente sulla scia dei Litfiba, Finardi e Skiantos. Ingresso 15 mila. [m. b.]

[redacted]

Sinfonia [redacted] Carlo Felice

Concerto sinfonico dell'orchestra del Comunale diretta dal maestro Marc Andreas, questa sera alle 21 [redacted] Carlo Felice. [redacted] palco anche il pianista Paolo Bordoni che presenterà il «Concerto in fa per pianoforte e orchestra» di George Gershwin. [m. b.]

GENOVA

Musiche barocche

Il gruppo siciliano «Antonio il Verso» presenta questa sera, alle ore 21,30, [redacted] palazzo Ducale, un concerto [redacted] musiche barocche e rinascimentali con soprani, mezzosoprano, tenore, b[redacted]so, flauto diritto, tiorba [redacted] clavicembalo. Ingresso lire 16 [redacted]ila. Il concerto fa parte del Festival del Mediterraneo. [m. b.]

GENOVA

Suona [redacted] Thompson band

Concerto della Thompson Band, questa sera alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

Massimo Quarta si è esibito l'altra sera a Palazzo Tursi

E il vincitore del Paganini entusiasma di nuovo Genova

GENOVA. «La vittoria del Premio Paganini [redacted] costituito per me il raggiungimento [redacted] un traguardo straordinario che sognavo sin da quando avevo undici anni».

Massimo Quarta ricorda le emozioni vissute pochi mesi fa [redacted] Margherita quando [redacted] impo- [redacted] secondo italiano nella storia del Concorso dopo Salvatore Accardo, nel prestigioso Premio intitolato a Paganini. L'occasio- [redacted] per un ritorno a Genova [redacted] stata offerta dalla stagione organizzata dal Comune e dalla Giovine Orchestra Genovese a Palazzo Tursi [redacted] dedicata al Cannone, al violino [redacted] grande Genovese.

Giovedì [redacted] stato ospite, appunto Quarta, ventisei anni, nato in Inghilterra [redacted] originario di Lecce e formatosi a Roma. Concertista [redacted] ottimo livello e [redacted] personalità: «Dall'inizio dell'anno ho tenuto oltre quaranta concerti. All'estero, soprattutto, c'è curiosità, tutti vogliono ascoltare un Premio Paganini italiano».

A giudicare dal pubblico [redacted] corso [redacted] Palazzo Tursi la curiosità [redacted] è solo all'estero. Pochi minuti prima dell'inizio del concerto, la sala [redacted] già piena [redacted] all'ingresso del Palazzo preme- [redacted] per entrare [redacted] altro centinaio di persone. Gli organizzatori hanno allora deciso [redacted] spostare l'esibizione nel cortile del Palazzo. E, per evitare il pericolo di pioggia (reale: durante la serata qualche goccia è caduta), [redacted] violinista si è sistemato ai piedi dello scalone, mentre il pubblico è stato collocato sotto il colonnato, da una parte [redacted] dall'altra del cortile.

Disciplinati, gli spettatori hanno fatto pazientemente la fila, davanti alle sedie accatastate, hanno conquistato ognuno [redacted] loro seggiolino e [redacted] sono scelti la posizione più favorevole. [redacted] sorta di happening informale, lontano dalle cerimonie ufficiali che accompagnano solitamente l'esibizione del Cannone.

Quarta ha confermato le doti già dimostrate all'epoca del Premio. Le condizioni in cui si è esibito non [redacted] del [redacted] favorevoli: lo spostamento di sede, [redacted] pubblico tutto intorno, l'umidità della serata che ha re- [redacted] difficile l'intonazione. E, soprattutto, l'utilizzo del Guarnieri del Gesù: «E' [redacted] strumento meraviglioso - ha detto l'artista - con [redacted] voce eccezionale, un autentico cannone. Certo è difficile poterne sfruttare appieno le potenzialità se [redacted] a fondo. Le dimensioni, la curvatura del ponticello, il tipo [redacted] corde, sono tut- [redacted] caratteristiche che vanno ben approfondite se [redacted] vuole suonare con tranquillità».

Indipendentemente dalle difficoltà, Quarta ha offerto alcune esecuzioni di rilievo. Il gusto musicale, l'eleganza del fraseggio sono pienamente [redacted] nello splendido «Andante» dalla Sonata in la minore di Bach. Il successivo lavoro di Kreisler (Recitativo [redacted] Scherzo) ha invece esaltato il bagaglio tecnico del concertista. Qualità ribadite nel bis con i tre Capricci paganiniani e di Locatelli.

Roberto Iovino

Il cantautore genovese, ieri ospite a Radio Babboleo, parla del suo disco e del Genoa

Baccini chiede un posto a Spinelli

Il rigore parato ad Aldo Agroppi nella sfida cantanti-radiocronisti lo ha spinto [redacted] invocare [redacted] maglia alla sua squadra del cuore. Le accuse di Antonello Venditti: «Una reazione spropositata, odio i tormentoni»

GENOVA. Ufficialmente [redacted] tornato a Genova per presentare [redacted] suo ultimo album «Nomi e cognomi», ma al microfono di «Barattolo», negli studi [redacted] Radio Babboleo, è saltata fuori un'altra verità. Nel destino di Francesco Baccini non c'è Giulio Andreotti, al quale ha dedicato [redacted] brano-guida del disco, ma il presidente [redacted] Genoa Aldo Spinelli.

Spiega Baccini: «Lo sto cercando perché voglio diventare titolare della squadra. [redacted] rigore parato [redacted] Aldo Agroppi nella partita della Nazionale Cantanti a [redacted] contro i radiotelecronisti della Rai ha confermato le mie qualità [redacted] portiere. Ecco perché voglio inserirmi nella rosa della squadra, fra Braglia e Tacconi. Credo [redacted] dirit- [redacted] tifoso che ha cercato di dare [redacted] meglio al Grifone».

Francesco Baccini ieri a Genova

Non scherza mica Baccini quando parla del «suo» Genoa («Ragazzi, che casino, Dio ce [redacted] mandi buona») e neppure quando racconta della telefonata della segreteria di Andreotti. «Voleva il mio indirizzo di casa, le ho dato quello del mio commercialista, non si sa mai...».

Ma l'antagonista del cantautore genovese in questo momento non è neppure il capo del governo uscente (né, tantomeno [redacted] Cristoforo Colombo per via degli indiani). E' comunque pur sempre [redacted] romano (e romanista) e si chiama Antonello Venditti. «L'ha presa molto male Antonello questa sua presenza in "Nomi e cognomi". Posso anche capirlo, d'accordo, ma la [redacted] reazione è stata spropositata. Mi ha mandato a dire che accetterà le mie critiche quando avrò venduto tanti dischi come lui, per la serie: ragazzino lasciami lavorare, hai [redacted]ora da mangiare tanti "panetti", eppoi che [redacted] so scrivere le canzoni. Allora mi sono convin- [redacted] che ho fatto bene a scrivergli un pezzo con la musica degli Who che gli è molto familiare visto che ci inzuppa volentieri la chitarra».

«E pensare - ha aggiunto Baccini a Radio Babboleo - che io so- [redacted] un ex fan di Antonello. Lo sono stato fin quando da compagno [redacted] scuola, [redacted] preferite da semplice [redacted] lui è diven- [redacted] compagno di tutti. Non mi [redacted] che altri, a cominciare da Francesco Guccini, [redacted] compiuto simili inversioni di rotta, comunque non mi pare il caso di continuare in questa polemica all'infinito, odio i tormentoni e quelli come Venditti che piangono tre volte al giorno».

Baccini non vuole, insomma, diventare il Vittorio Sgarbi della situazione. Considera [redacted] plicemente il suo album [redacted] «salutare provocazione» che, lanciando qualche frecciata allo show business (in cui anche lui, però, è dentro fino al collo), non dimentica l'attualità [redacted] i guai che attraversa il Paese.

Giusto [redacted] sbagliato che sia questo modo di scalare la hit parade, Francesco Baccini ha centrato ancora una volta l'obiettivo e i risultati delle vendite sembrano dargli ragione. Il lancio del disco proseguirà per tutta l'estate, ma senza concerti. «Tornerò a cantare davanti al pubblico in autunno», promette Francesco Baccini, [redacted] l'unica eccezione [redacted] Festivalbar. Per il resto il suo inconsueto tour su e giù per l'Italia [redacted] dedicato a giornali, radio e tivù. [m. b.]

Il poeta e cantautore folk torna ad esibirsi

Le canzoni di Senarego tra i caruggi di Camogli

CAMOGLI. Una passione per la città di origine, Camogli, trasmessa attraverso le note e le parole di una canzone ormai diventata celebre nei vicoli, sulla passeggiata e agli angoli del porticciolo del borgo, dove s'incontrano pescatori [redacted] turisti [redacted] sabato [redacted] alla domenica.

L'occasione per riascoltare la [redacted] di Angelo Senarego, [redacted] anni, impiegato comunale, poeta e cantautore folk nel tempo libero, si presenta oggi e domani nel cuore del borgo [redacted] Camogli. Nella città dei «Mille bianchi velieri» gli amici di «Buby» si ritrovano sulla calata [redacted] in piazza Colombo per cantare [redacted] «loro» [redacted].

Domenica scorsa «Buby» ha dato forfait per le elezioni amministrative, ma per oggi la chitarra del borgo [redacted] promesso di riprendere [redacted] suonare. C'è una canzone, tra le decine composte dall'artista, che Buby Senarega ha dedicato alla sua città: «Camogli is wonderful». Descrive il borgo come «un mucchio di case dai vecchi colori» che [redacted] tristi e sempre rassegnate un prete che passa, [redacted]a di nero, davanti a un negozio di stracci alla moda. La piazza centrale è quasi sempre deserta... e piove... [redacted] bon Camogli, c'est si bon...».

La canzone prosegue [redacted] «un bar senza storia che [redacted] accende di luci per quattro vecchietti che giocano [redacted] carte, son chiuse da tempo le sedi dei partiti, prevale il grappino che scaccia i pensieri. Lontano dai giovani che tirano "gnere" e piove... baby. Camogli is wonderful. Verrà, tutti ripetono: verrà l'estate con le sue notti senza fine. Verrà, verrà, ma intanto muore la città».

E l'estate, a Camogli, è alle porte: tra le ballate e le poesie cantate da Buby e dagli amici del porticciolo. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola** cartoni animati
8,[redacted] **Giudice [redacted] notte**, telefilm
13,05 **Barnaby [redacted]**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, a cura di Peppo Gorini
15 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Due duri da brivido**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Una vita lunga un giorno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

9,35 **Casablanca**, film con Humphrey Bogart
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Venere e il professore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animali**
12 — **Temporaneamente**, orologi [redacted] polso
13 — **Sport** [redacted]
13,55 **Telegiornale**
14,00 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 [redacted]
19,30 [redacted]
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
[redacted] **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
[redacted] **Speciale spettacolo**
22,30 [redacted]

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Andiamo al cinema**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Fai [redacted] affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **[redacted] primo piano**, rubrica di informazione
20 — **Dagli zar alla bandiera rossa**, film
21 — **New York**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,35 **Fai un affare con canale 7**

Telecupole

9,00 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
15,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Tele [redacted]

13 — **Samba d'amore**, [redacted]
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il** [redacted]
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Salte in allegria**, [redacted]
19 — **Compagni di scuola**, [redacted]
19,30 **Due onesti fuorilegge**, [redacted]
20,30 **Il marmittoni [redacted] grandi [redacted] vre**, (Italia, comico, 1974) film [redacted] Gianfranco D'Angelo, L[redacted]. Regia di Marino Girolami
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Venezi al sole** (Italia, comico, 1964) film con Walter Chiari, [redacted]mondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Valeria Fabrizi. Regia [redacted] Marino Girolami (v.m. di 14 anni)

Mixer Tv

18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
20,30 **Gli invincibili [redacted] Maciste**, [redacted]
23,15 **Auto e motori**
22,45 **Giraff**, spettacolo
23 — **New heat parade**
24 — **Emozioni nel blu**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, [redacted] giornalistica

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **I padroni della Terra**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **[redacted] Motori**, rassegna
1,30 **Punto sera**, informazione

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: anche i minori agli ultimi impegni, oggi la terz'ultima di B

Lavagna e Arenzano, provate

L'Aspirgas i biancoverdi, in due diversi gironi, hanno ancora la possibilità di agganciare il carro che porta agli spareggi che valgono la A2. In serie C

«Provarci non costa niente» ripetono i ragazzi di Arenzano e Lavagna, staccati ma non domi: Fanfulla e C[illegible] han 3 punti di vantaggio a tre giornate dalla fine, gli spareggi si annunciano [illegible] liguri [illegible] ma la fiamma resta accesa e non dev'essere il turno odierno a spegnerla.

Girone A. L'estrema facilità della prova [illegible] rilassa i biancoverdi di Storti: l'Edera Trieste (p. 3) ha abbandonato la serie cadetta e l'Arenzano (21) non avrà difficoltà a strapparle i due punti (Savona ore 16,30; arbitri Dolci e Grassini). [illegible] non appena conclusa [illegible] partita una rappresentanza biancoverde partirà per [illegible] (21; Rotunno e Di Laurenzio) e assisterà a Fanfulla (24)-Modena (26): [illegible] successo dei locali potrebbe riaprire uno spiraglio addirittura per il primo posto, una vittoria della capoli[illegible] metterebbe i lombardi alla portata dell'Arenzano. Di seguito sempre a Savona (18,15; De Cuia D. e Tedeschi) mesto derby tra Imperia 87 [illegible] e Bogliasco (16). Gli uomini di Gerbò possono anche strappar la vittoria al demotivato Bogliasco ma non si vede come possano evitare la retrocessione con la terzultima, l'Uisp. Le altre: Uisp Bologna (11)-Torino (16) alla Comunale (18; Danovaro e Carnuschi);, Snam (14)-Sori (13) e S. Donato (17,30; Bianchi e Tiribocchi).

Girone B. Il Lavagna Aspirgas (20) ha incassato la lezione di Roma e vuol rialzare la [illegible] in fretta contro le Forze Armate (14). Federici: «La sconfitta con la capolista non ha fatto troppo male; lo dimostreremo. E il Cagliari stia in campana, perché fra 7 giorni andremo a trovarlo e potremmo anche restituire [illegible] sconfitta dell'andata». Al Parco Tigullio (16; Tenenti e La Groia) le Forze Armate presentano Venturelli, giocatore del Como provvisoriamente distaccato a Spezia per il servizio militare e al rientro dopo 4 turni. Le altre partite: Fiamme [illegible] (29)-Andrea Doria (12) al Foro Italico (15,15; Ficuso e Biavati); Sturla (13)-Lerici (11) e Nervi (16; Longa e Vecchio); Cagliari (23)-Racing (14) alla Comunale (17; Tropea e Sapienza); Ravenna (18)-Esperia [illegible] alla Comunale (16; Brighenti e Tonioni). Si conoscono [illegible] gli abbinamenti per gli spareggi: la seconda del girone B (Cagliari o Lavagna) affronterà la prima del girone A (Modena o Fanfulla); la prima del girone B (Fiamme Oro) la seconda del girone C (Augusta o Anzio).

Serie C e D. Il Rapallo (21) continua l'inseguimento alla Crocera (23) che deve però ripetere l'incontro col Quinto grazie all'incredibile errore dei due arbitri che sabato scorso hanno fatto giocare 9' per [illegible] po invece dei regolamentari 7. Il programma: Endas (8)-Rapallo (21) ad Albaro (ore 19); Vimercate (6)-La Crocera (23) alla Comunale (20); Nervi 87 (17)-Cs Torino (0) alla Massa (19); Cus Torino (8)-Quinto (18) alla Comunale (16); Novara (16)-Arona (10) alla Comunale (19). In D l'Entella 83 [illegible] e Ronco (20) [illegible] il Vallescrivia. [d. s.]

PALLANUOTO RECCO

Si candida D'Angelo?

RECCO. Una voce da Recco, non confermata dalla società: Vincenzo D'Angelo potrebbe [illegible] il futuro tecnico dei biancocelesti. Funzionario del Banco di Napoli, potrebbe mettersi in aspettativa o esser trasferito a Genova; dal punto di vista sportivo gradirebbe una panchina [illegible] Nord e telefona spesso ad «amici» liguri per conoscere l'evolversi della situazione. Juniores: i liguri promossa alle semifinali, questo il responso uscito dalla «due gi[illegible] di Punta [illegible]. Anna, col Recco che [illegible] capovolto i valori della regular season, chiudendo primo davanti al Nervi. Risultati: Nervi-Bergamo 15-10; Recco-Triestina 11-4; Bergamo-Triestina 10-9; Nervi-Recco 4-7; Triestina-Nervi 4-16; Bergamo-Recco 8-11. Classifica: Recco p. 6; Nervi 4; Bergamo 2; Triestina 0. La partita tecnicamente più valida è stata il derby : poche reti, ma continui capovolgimenti di fronte (1-0 3-1 0-1 3-2 i parziali visto dal Recco). Tre reti Rapezzi, due Temellini e Riccadonna per i levantini; doppietta [illegible] Magalotti e reti di [illegible] Ambrosis e Rossi per i genovesi. Queste [illegible] reti complessive dei liguri: per il Recco 10 Temellini, 7 Riccadonna, [illegible] Rapezzi, 3 Cavallini e [illegible] Mangiante e uno Alabastro; per il Nervi 8 Magalotti, 7 Botto, 5 Malcontenti, 4 Crivelli, 3 Rossi, 2 Rastrelli e Bernucca, [illegible] De Ambrosis, Strini, Saettone e Mora. [g. s.]

Giumin [illegible] Bartolo, tecnico del Lavagna

Oggi nelle bocce

Chiavarese e serie B in copertina

CHIAVARI. «Vogliamo chiudere in bellezza questo campionato, non ci accontenteremo [illegible] 5 punti che bastano per aver la sicurezza della riconquista del titolo»: con questo parole [illegible] d.s. Antonello Solari anticipa quello che sarà l'atteggiamento delle Chiavarese Caudera, attesa oggi al commiato dal suo pubblico nel match che la vedrà opposta ai torinesi del Nizza Sidurnord.

Sul neutro dell'Arditu di Nervi giocano intanto oggi lo spareggio Italtinto Chiavari e S. Rocco Coalma: l'incontro serve esclusivamente per determina[illegible] il primato del girone di La[illegible] [illegible] campionato [illegible] gli accoppiamenti con le squadre di Ponente, 3M Ferrania e Familiare Savona, per le semifinali del [illegible] 11 luglio. Le vincenti di questi incontri si batteranno poi, sempre con partite di andata e ritorno (18 e 19 luglio), per la promozione [illegible] A2 Ovest.

Riprende domani la Coppa Liguria, [illegible] la penultima gara [illegible] qualificazione: la competizione, a terne, è organizzata dalla Familiare Savona con settore di levante alla Sampierdarenese. Questa la classifica dopo sei prove (alle finali a quadrette del 12-13 settembre ad Arma [illegible] prime otto): Armese Simes p. 13; S. Rocco 12; Fabiano 8; [illegible] Nazario e Rapallese 7; Italtinto 5; Ardita, Serra Riccò e Ferrania 4; Familiare e Ventimigliese 3; Bolzanetese, Sampierdarenese e Spotornese 2; A. Doria 1. [g. tol.]

TENNIS

Via alle qualificazioni per [illegible] «Ip Cup»

GENOVA. Parte oggi la 6ª Ip Cup, torneo internazionale Atp; con 260 mila dollari di montepremi. Fino a domenica sera, sui 4 campi in terra rossa del circolo Ip di Valletta Cambiaso ci si batte per conquistare 4 posti nel tabellone principale del singolare maschile, in cui sono già inseriti 23 big, tre «wild card» e due «special exempt». Si fanno i nomi, [illegible] gli arrivi dell'ultima ora, dell'austriaco Thomas Muster e dell'italiano Pescosolido. [d. s.]

MOTONAUTICA

Nel mare di Chiavari una prova tricolore

CHIAVARI. Domani il Golfo del Tigullio sarà teatro dell'8° Tigullio Marina Yachting Gran Prix Offshore, prova di campionato italiano fuoribordo delle classi 6, 4, 2 e [illegible] litro. Oggi i concorrenti proveranno i motori, domani alle 10 «punzonature», alle 10,30 [illegible] via. Linea di partenza e arrivo sono al largo del porto di Chiavari. [d. s.]

VOLLEY

La quotata Elisa Fochi da Fidenza al [illegible] Tigullio

RAPALLO. Colpo grosso del Latte Tigullio: la società in vi[illegible] [illegible] prossima [illegible] ha ottenuto dalla Fulgor Fidenza, neopromossa [illegible] A, in prestito per un anno l'alzatrice [illegible] Fochi, nata a Parma nel 1971, altezza 1,77, che due stagioni fa si mise in luce nel torneo di A2 con la Fulgor e che nella stagione appena conclusasi ha militato nel Corlo in B2. [d. s.]

CALCIO

In Coppa del Sindaco va fuori il Fontanabuona

GENOVA. Anche il Fontanabuona esce dalla 2ª Coppa del Sindaco-Trofeo Erg. La squadra di Costantino è stata sconfitta 1-0 dalla N.S. Fruttuoso con gol di Aceto nel primo [illegible]po. Stasera per il tabellone principale alle 21,30 in campo Albaro e Montoggio; per i tornei di categoria alle 20,30 Cep-Nuova Cavour; alle 22,30 Calrocar-Quezzi. [g. s.]

BASKET

Domani chiude i battenti anche [illegible] Promozione

Ultimo [illegible] di Promozione maschile dopo l'anticipo di ieri a La Spezia tra Crdd e Asso. Domani il già promosso Loano (12) gioca col Sestri Ponente (10) a Genova: si è sparsa la voce di rinuncia sestrese in caso di salto in D. Infiuente Don Bosco (6)-Sanremo (6). [g. s.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

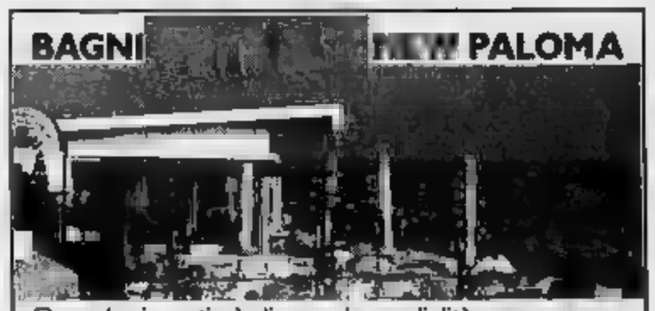
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
[illegible] PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Lovers PUB
Flowers Pub tel. [illegible]
Orario: [illegible] 16 alle 03 Via Lungomare, [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] Arma di Taggia (IM)

BAGNI NEW PALOMA



Dove la simpatia è di [illegible] la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo [illegible] solo da gustare.
[illegible] Tel. 0184 26.32.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE
[illegible]
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, [illegible] - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

DIFFICILE DA [illegible]
DIFFICILE DA TROVARE MA E ANCORA PIÙ DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider e ogni tipo [illegible] birra inglese [illegible] scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Fraz. TRINITA'
DIANO SAN [illegible]
Tel. (0183) [illegible]

CON IL METRO SEI SICURO

PROPONIAMO *appartamenti in Milano e Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo*

Alcune opportunità:

SANREMO: Via Carducci nel Residence Hermitage, tranquillo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina, riscaldamento autonomo.
SANREMO: Via Padre Semeria, in zona tranquilla e signorile, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto, soleggiatissimo.
SANREMO: Carli, centralissimi vendiamo 1 trilocale e un appartamento bifamiliare con entrate indipendenti, mare, comodi alla stazione.
SANREMO: bellissimo in zona S. splendida su Portosole, composto da: soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, grande terrazzo panoramico soleggiatissimo, box, cantina, affare.
SANREMO: S. Martino salita Mimose, appartamento su due livelli con entrata indipendente composto da: grande soggiorno, cucina abitabile, 4 camere doppi servizi, balcone e grande terrazzo, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
SANREMO: Via Galilei salita Mongiole, villetta due piani possibilmente bifamiliare, possibilità ampliamento e grande capannone condonato, mt. di terreno.
OSPEDALETTI: Padre Semeria, in zona signorile tranquilla, appartamento in ottimo st composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo, vista mare totale imprendibile, riscaldamento autonomo.
Popolo, appartamento da ristrutturare composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, comodo ai servizi.
CAMPOROSSO: Corso Repubblica, soggiorno, cucina, camera, bagno, box di proprietà, comodo ai servizi, prezzo interessante.
TAGGIA: centralissimo trilocale composto da ingresso, soggiorno, sala da pranzo con cucinino, camera, bagno, balconi, cantina, vista mare.
RIVA LIGURE: Corso Villaregia, in palazzina fronte mare sulla passeggiata, in zona tranquilla, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, stupenda vista mare, soleggiatissimo, riscaldamento autonomo.
SANTO 100 mt. dal mare in via Cardinal Maglia, soleggiatissimo bilocale piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, possibilità di parcheggio.
nel signorile residence Stella Marina, 50 mt. dal mare, nel verde, silenzioso e soleggiatissimo, disponibili varie metrature con possibilità box, posto auto e cantina, vista mare.
POMPEIANA: nuovissimo trilocale in piccola palazzina composto da: ingresso soggiorno, abitabile, camera, bagno, bellissima vista mare, soleggiatissimo, possibilità di parcheggio.

IMMOBILIARE
IL METRO

Altre opportunità:

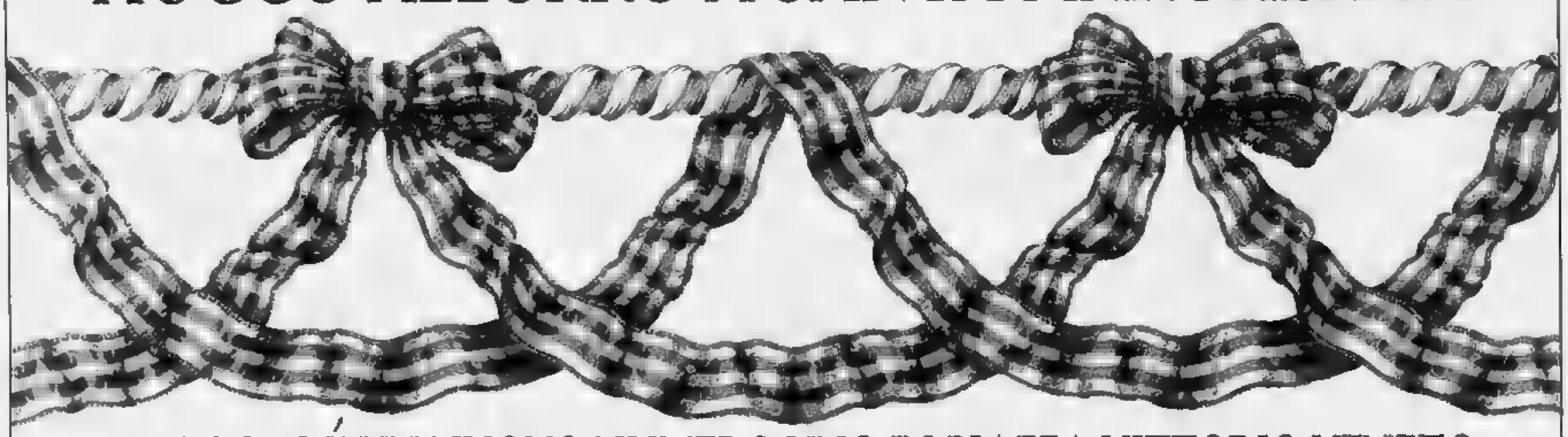
SU mt. dal in palazzina, appartamento 100 mq. composto da: ingresso ampio, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, ottime rifiniture, vista
NUOVI
A
Via Padre Semeria, in costruzione monolocali bilocali con box, cantina, riscaldamento autonomo a metano, residence ristorante, campi tennis, piscina, 800 mt. dal mare, soleggiatissimi, vista mare, pagamento ad avanzamento lavori, i.v.a. al 4%.
Via San Francesco, casa d'epoca indipendente di 3 piani in ristrutturazione; appartamenti uso ufficio, 4 appartamenti uso abitazione, 20 posti auto, 3 posti moto, 7 auto posti coperti, pagamento ad avanzamento lavori, centrale via di espansione.
A BORDIGHERA:
Zona Collinare, nuovo residence in costruzione: 1° piano bilocali con tavernetta, 2° piano bilocali, 3° piano bilocali con mansarda, ottima vista mare, box auto, immerso nel verde, consegna fine 1993.
Centralissimo Hotel ristrutturato, ottime rifiniture, logge o balconi, piscina, grande parco, a mt. dal mare, consegna immediata.
Sulla via romana, in costruzione appartamenti varie metrature, tutti soppalcati con riscaldamento autonomo, doppi vetri, parquet o ceramica, possibilità di scelta per le ultime rifiniture, comoda servizi e alla spiaggia, vista mare.
A OSPEDALETTI:
Villette stile inglese con giardino, box auto, stupenda vista mare, esempio: appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 2 doppi servizi, portico, giardino, zona signorile in di espansione.
(Francia)
37 appartamenti, bilocali, studio, trilocali, confortevoli, riscaldamento autonomo, bagni ideal standard, ceramica, tappezzeria o pittura, doppi vetri, porte blindate. Pagamento ad avanzamento lavori con garanzia bancaria. Km dal stupende spiagge divertimenti.
Tra Mimose e Pineta, incantevole, villaggio in costruzione con appartamenti indipendenti. Box auto. Piscina campo da bocce. Prezzi interessanti, modalità di cantiere, vedere.
A NIZZA (Francia)
Varie possibilità di cantieri in definizione con progetto approvato, nel centro, sul mare in collina: diverse metrature.

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

FIOCCO AZZURRO A SANTA MARGHERITA



DA OGGI C'É UN NUOVO NUMERO UNO IN PIAZZA VITTORIO VENETO

ROSSELLA®

LA BOUTIQUE NUMERO UNO

QUESTA SERA DALLE 19 VERNISSAGE

SANTA MARGHERITA LIGURE - P.zza Vittorio Veneto,1 MILANO - Via Durini, 14 PAVIA - P.zza della Vittoria, 3

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
/ 689 162
(IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 13 Giugno 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395/6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Prenotazioni estive dimezzate

Turisti in calo a Diano è crisi

Malgrado il superamento dei problemi idrici, l'attribuzione prestigiosa bandiera blu e, a livello internazionale, l'uscita almeno per quest'anno dal mercato turistico della Jugoslavia, il comprensorio dianese di sufficienti clienti e di correre incontro alla terza consecutiva estate di crisi.

L'allarme viene lanciato dagli operatori commerciali preoccupati dalla di prenotazioni e da una stagione che stenta a decollare anche per colpa dell'atipica situazione meteorologica.

Quali sono le principali cause che stanno determinando il pericoloso scivolone delle presenze di uno dei poli turistici più frequentato della Liguria?

Gli albergatori sostengono che c'è grande apatia da parte degli organismi preposti a promuovere il turismo e questo già da solo basterebbe a generare forti scompensi.

Dichiara Roberto Bracco presidente «Golfo Dianese Promotion», cooperativa di operatori commerciali che da quest'anno organizza il calendario delle manifestazioni nell'intero golfo dianese: «L'anno scorso sono stati investiti 150 milioni in pubblicità all'estero e abbiamo qualche modo rimediato a una situazione già precaria. Quest'anno non appiano di iniziative analoghe. Secondo noi nessuno ha impegnato una sola lira per reclamizzare le nostre località. E' una vergogna. Tre anni fa abbiamo il disastro siccità, l'anno quello della Haven e quest'anno temiamo la crisi consecutiva dovuta alla mancanza di promozione».

Prosegue Bracco: «Nel mio albergo le prenotazioni sino a Ferragosto sono esattamente la metà di quelle degli anni passati. Al contrario l'Adriatico che spera pubblicità e televisioni, malgrado il suo mare giallo, fa il pieno».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo: «Certo non è il caso di fasciarci la testa prima di essercela rotta, ma sull'operato degli enti pubblici preposti concordiamo: nel Dianese e fa nulla. L'arrivo dell'Apt che avrebbe dovuto salvare il turismo non è servito a nulla e non a toglierci l'ufficio centrale di Diano Marina».

Non solo gli albergatori e pericolo e nuovo tracollo. In ogni settore della vita economica cittadine e tale stagione fortemente penalizzata.

Conti in rosso a giugno per il turismo

Bruno Manitta degli stabilimenti Bagni Bianca dice: «La stagione estiva? e ormai ridotta all'osso, più di quaranta giorni, salvo che non ci siano imprevisti».

E l'andamento delle seconde case? Ecco il dei titolari dell'Agenzia Elena, più quotate della città: «E' vero purtroppo. Quest'anno ci sono ancora molti alloggi vuoti. Però un dato positivo c'è. Ci riferiamo al cambio di clientela. Secondo noi sparisce la e arriva l'elite. Non abbiamo difficoltà a piazzare un alloggio da tre milioni al mese, è invece problematico affittare un appartamento determinati confort. E' forse conseguenza della crisi generale e delle casse integrazioni decise per migliaia di dipendenti Fiat».

A tutti risponde l'avvocato Giorgio Saguato, presidente dell'Apt di Imperia: «Quanto riferito da Bracco non è esatto, l'Apt ha impegnato trecento milioni per pubblicità all'estero e complessivamente settecento milioni manifestazioni e promozione. Non c'è appuntamento nel comprensorio abbia avuto il nostro contributo. Alla Golfo Dianese promotion abbiamo elargito 5 milioni».

Angelo Basso

Dopo un mese di indagini, blitz dei carabinieri all'ospedale Saint Charles di Bordighera

Truffa all'Usl, due medici arrestati

Entrambi sono accusati anche di falso ideologico e abuso di atti d'ufficio: avrebbero gonfiato gli orari di lavoro Scarcerati dopo una giornata di interrogatorio. Una raffica di denunce a piede libero. Funzionari nel mirino

BORDIGHERA. Due medici arrestati, un numero imprecisato di funzionari dell'Usl denunciati a piede libero, 60 sanitari coinvolti in fitta rete di accertamenti. E l'ipotesi di una «maxitruffa» ai danni dell'Unità sanitaria uno. L'inchiesta sull'ospedale di Bordighera, già annunciata giovedì da uno spiegamento di carabinieri nei corridoi del Saint Charles, è esplosa ieri mattina con i primi due professionisti il torchio: otto ore d'interrogatori incrociati. Ma sarebbe solo l'inizio.

Arrestati e scarcerati nell'arco di 12 ore, i dottori Isolino Isola (52 anni) e Salvatore Mazzone (65 anni). Quest'ultimo, è indagato nella veste di ex direttore sanitario dell'Usl 1. I carabinieri hanno eseguito ieri nei loro confronti un'ordinanza di custodia cautelare in richiesta sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli, ed emessa dal giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni. Un arresto senza flagranza motivato esclusivamente dal rischio di inquinamento prove. Per entrambi i medici, l'accusa è di ideologico, truffa e in atti d'ufficio.

Il dottor Isolino Isola, 52 anni, ieri a Palazzo di giustizia a Sanremo: il medico è stato rilasciato in serata (M. GATTI)

Un vortice cartellini falsi, di medici essenteisti e funzionari compiacenti. E' il quadro che emerge dalle indagini del pm Racanelli: un panorama sconcertante di concessioni disinvolte e di controlli, nella gestione dell'ospedale inchiesta. Anche se la caccia ai riscontri è solo all'inizio, gli investigatori avrebbero già acquisito più di un elemento su un sistema illecito per «gonfiare» gli orari di lavoro. Nei registri della direzione sanitaria sarebbero segnate di servizio mai svolte, oltre a ferie da recuperare mai accertate dagli uffici amministrativi. E in questo mosaico che il castello dell'accusa inserisce i dottori Isolino e Mazzone. Il primo, me beneficiario presunti cartellini «gonfiati». Il secondo, responsabile (ma non sarebbe certo l'unico) dell'«andazzo» scoperto dalla procura.

Le indagini sono un fa. Trenta giorni in i carabinieri hanno rastrellato gli uffici della direzione sanitaria sequestrando migliaia d'incartamenti. L'intera contabilità dell'Usl è stata trasferita alla tenenza Bordighera. Un'operazione tutt'altro che improvvisata: i militari si sono mossi sull'onda denuncia precisa che finora un ampio margine di conferma. Solo alla fine, il blitz di giovedì. E gli interrogatori di ieri.

Erano le 10, quando e Mazzone salivano i gradini del palazzo di Giustizia accompagnati dagli avvocati Silvio Dian e Franco Moreno. La tesi difesa: c'è stato «pasticcio» nei contabili, non è certo colpa dei due medici. La prima raffica domande è rivista per Isola, rimasto nell'ufficio dottor Racanelli fino alle 12. Poi, professionista stato messo a confronto con un'impiegata direzione sanitaria, addetta al conteggio delle ore di lavoro da retribuire, denunciate anche lei a piede libero, e difesa dall'avvocato Eugenio Aluffi. Alle 16, Isola è tornato in libertà, con revoca immediata dell'ordinanza di custodia in carcere. Ancora due ore di domande per Salvatore Mazzone. E anche per lui, confronto teso, interminabile, con la misteriosa testimone, seguito ancora volte dalla scarcerazione.

E' la punta un iceberg. Anche su gli inquirenti restano barricati dietro un silenzio impenetrabile, sembrà ormai certo seguito alle prime ondate di accertamenti. La radiografia dell'Usl numero uno dovrebbe portare a verifiche inedite nei settori più disparati dell'amministrazione sanitaria.

Carabinieri e magistrati chiedono collaborazione: chi è in grado di segnalare situazioni irregolari è invitato a farlo al più presto.

Michele Policino

L'impianto da due miliardi dovrebbe sorgere in Val Prino, alle spalle di Imperia

Contestato il nuovo elettrodotto

Gli abitanti di Dolcedo si oppongono all'installazione dei tralicci dell'Enel alti una ventina di metri «L'impatto ambientale è inaccettabile». Una raccolta di firme. La maxicentrale per servire due sole utenze

DOLCEDO. Per allacciare due sole utenze l'Enel in Val Prino un elettrodotto dal costo di due miliardi. non è tutto, l'impianto prevede l'installazione di pali alti 18 metri di tralicci ancora più alti, in una rara tra la frazione Bellissimi e la frazione Trincheri nel Comune di Dolcedo: l'opera ha impatto ambientale che secondo gli abitanti località, non è accettabile.

La cabina elettrica è già stata costruita in zona Santa Brigida, proprio nei pressi del tracciato della famosa maratona Monte Faudo, il resto è in via di realizzazione. Gli intendimenti dell'Enel sarebbero quelli di portare l'elergia elettrica da la frazione Bellissimi appunto località Brigide per allacciare due nuovi utenti.

Dice Natalino Trincheri, consigliere comunale Dolcedo: «Sulle prime si sparsa la voce che il costoso impianto creato per una linea quindicimila chilowatt servisse l'inceneritore dal comprensorio imperiese. C'è sollevazione di popolo. Poi i tecnici dell'Enel erano stati in Comune e di fronte al consiglio comunale assicurato un po' tutti».

E aggiunge: «Malgrado ciò, gli abitanti di Bellissimi e di Trincheri, una settantina persone, hanno sottoscritto un esposto e lo hanno presentato all'Enel contestando la sistemazione di pali e tralicci in una zona di rara bellezza ambientale e dove probabile che in seguito possano sorgere altre cabine.

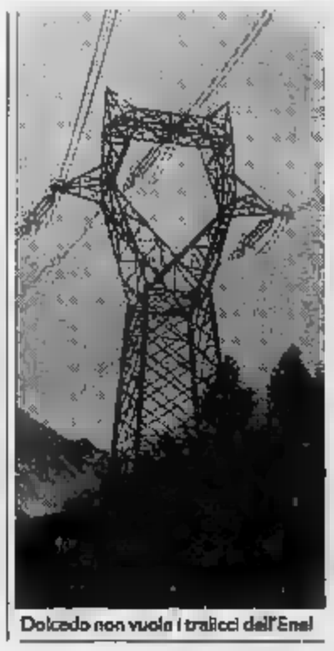
Prosegue Trincheri: «Non siamo contrari alla realizzazione dell'elettrodotto. Ma perchè si sottoterra? O almeno si escludano dai tralicci e dai pali i seicento o settecento metri della zona più panoramica. I fili potrebbero benissimo passare in una

Il progetto è stato anche minato dalla commissione edilizia del Comune Dolcedo e la pratica è ampiamente dibattuta e valutata in Consiglio comunale.

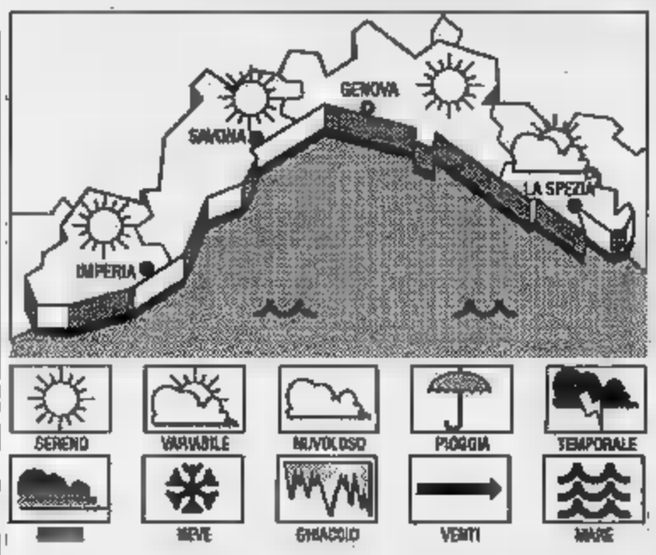
Aggiunge Natalino Trincheri: «Ritengo che quanto prima proprio il Consiglio comunale si esprimerà in modo formale contro queste scelte inviando all'Enel e a tutti gli organi che in qualche modo possano dire la loro, una delibera di protesta».

E conclude: «Come cittadini abbiamo già promosso incontri con l'Enel comunicando tutte le nostre perplessità sull'opera, c'è stato nulla da fare. E adesso, visto questo atteggiamento rigido e assolutamente ingiustificato, chiederemo aiuto a tutti, ad amministratori provinciali, regionali, ai parlamentari e naturalmente agli ambientalisti. La comunità di Dolcedo in questo non si rassegna e andrà fino in fondo per salvaguardare l'ambiente».

(a. b.)


Dolcedo non vuole i tralicci dell'Enel

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza ulteriore per i giorni successivi:** aumento della nuvolosità.

DI IERI. temperatura ieri 19° C, umidità 70%, vento Sud-Ovest-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, poco nuvoloso, 1007 mb. stazionaria.

DI

	max 23		
Savona	max 24	min	15
Imperia	max 22	min	

UN ANNO FA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La **Luna** cala alle 3,28 e si leva alle 19,51 (fase crescente).

I stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Marsia di

SEQUESTRO

Aveva anabolizzanti

«Mister muscolo» bloccato alla frontiera

VENTIMIGLIA. Lui, campione di body building, era in Italia per acquistare anabolizzanti proibiti in Francia. è incappato nei controlli dei doganieri, che gli hanno sequestrato il «prezioso» carico. Così «mister muscolo» della Costa Azzurra, secolo Jean Ibert, 22 anni, è costretto a varcare il confine a mani vuote.

La polizia francese ha fermato ieri alla stazione Ventimiglia mentre si preparava a salire per Nizza, una valigia carica di anabolizzanti. Il popolare culturista è giustificato affermando che i prodotti a base di ormoni gli sarebbero serviti per tornare a primeggiare nelle prossime gare di body building, dopo alcune prove deludenti. Un che, però, non ha convinto i doganieri, i quali gli hanno requisito l'intera valigia.

Esiste un traffico sotterraneo di farmaci proibiti sull'asse Riviera-Costa Azzurra?

(a. m.)

CASINO'

Dopo lo scandalo

Riaprono lunedì le roulettes di Juan Les Pin

ANTIBES. Riaprirà i battenti il casinò di Juan Les Pin, chiuso da parecchi anni, in seguito a una vicenda finanziaria e giudiziaria nella quale erano rimasti coinvolti i suoi gestori. L'attività della da gioco riprenderà ufficialmente lunedì.

Il «roulettes» alla vigilia dell'estate, testimonia l'intenzione di rilanciare in grande stile l'immagine turistica della località, una delle più prestigiose della Costa Azzurra, che, negli ultimi anni, ha accusato però un calo di clientela. Prima guai che determinato la chiusura del suo casinò, la notorietà e l'economia turistica di Juan Les Pin (che si nel territorio Cannes) erano paragonabili a quelle delle vicine e più Nizza e Cannes.

La da gioco rappresenta polo di attrazione per le migliaia visitatori della Costa Azzurra ma anche un concorrente per la da gioco di Sanremo.

(m. p.)

ELETTRAUTO CAUDA SNC
di CACCIATORE ROBERTA & C.
SANREMO - Corso Mazzini, - Tel. 0184/508863
Centro installazione climatizzatori
DIAVIA AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
GEMINI SPYBALL MED
Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA MITSUBISHI
GEMINI CAR ALARM SYSTEM
Autoradio
ALPINE CLARION PIONEER
ALPINE
MOTOROLA

Proteste anche ieri mattina per l'imponenza e la fiscalità dei controlli

Municipio-bunker a Imperia

Ancora critiche per i divieti di accedere agli uffici il martedì e il venerdì. Molte le persone «respinte» all'entrata. Difficoltà anche per andare all'Anagrafe. Un consigliere: «Provvedimento assurdo»

IMPERIA. Il palazzo comunale ■■■ un bunker. Una fortezza che, in alcuni giorni, è impossibile espugnare. Anche ieri, numerosi cittadini hanno protes■■■ per il divieto, limitato al martedì ■ al venerdì, di accedere in alcuni uffici comunali. Davanti all'ingresso ■ stato organizzato una sorta di «cordone sanitario», ■■ quale filtrano solo i più fortunati. Se si conosce un impiegato o ■■ ■■■re, che finiscono per recitare la parte dei «garanti», si ha qualche possibilità in più. Altrimenti, ■ Municipio rimane «tabù».

«Sembra di ■■■ in una caserma», accusano gli utenti. Immediata la replica degli amministratori: «E' tutta questione di organizzazione ■■ lavoro. Il nuovo orario è stato studiato proprio per venire incontro alle esigenze ■■ cittadini. La chiusu■■ per due giorni ■ settimana consente inoltre ■ sbrigare il lavoro arretrato».

Ieri, varcare la soglia del Palazzo comunale si ■ rivelata un'autentica «fatica». Un vigile urbano e un funzionario, seduti a un tavolo, hanno bloccato le persone ■■■ cercavano ■ salire ■■ piani superiori. Anche quelli che dovevano ■■■■■ agli sportelli dell'anagrafe (uno dei pochi uffici a restare aperti il martedì e venerdì), hanno avuto vita difficile. «Dove deve andare?», ■■ ■ domanda standard, rivolta ad ogni utente.

Protesta per i nuovi orari del Comune, «chiuso» al pubblico al martedì e venerdì

Molti, che ■■■ venuti soltanto a chiedere informazioni, hanno dovuto fare marcia indietro. Sono stati invitati a tornare la mattina successiva.

■■■ anche gli altri giorni della settimana si verificano inconvenienti. Gli sportelli aprono alle 10,30, ma chi risiede nell'entroterra sono costretti a prendere il pulman ■ prima mattina per carenza di corse durante il giorno, e si accalcano nell'atrio sin dalle ■. A questi si aggiungono gli anziani, che molto spesso non sono a conoscenza ■■■■ della piccola «rivoluzione» dei turni decisa dall'Amministrazione comunale. Si formano gruppetti e si moltiplicano ■■ le critiche. In certi casi, gli addetti ai controlli hanno ■■tato l'ingresso ad alcuni presidenti ■ circoscrizione, che non erano stati riconosciuti. Questi ultimi sono riusciti a vincere l'opposizione delle «guardie» solo dopo varie insistenze, e con l'intervento provvidenziale di amministratori amici.

Osserva il ■■■■■■ d'opposizione Alberto Marvaldi (Rifondazione comunista): «E' inconcepibile che il cittadino non possa ■■■■ liberamente in Comune, ma debba prima essere ■■toposto a una serie di umilianti verifiche. ■■ assistito a scene incresciose ■ in un'occasione ■■■ dovuto intervenire, invitando la gente e non tenere conto del divieto e a riversarsi nei corridoi. Come si può pensare ■ fare la coda per entrare in Comune, la casa di tutti i cittadini?».

Maurizio Vezzaro

UN CASO

Appalto nel mirino

«Come mai si ■■■■■ in anticipo il nome della ditta vincitrice della gara d'appalto, assegnato solo successivamente? E' semplice: la gara si era svolta almeno un mese prima. Costruire un castello ■ fantasie sull'operato dell'amministrazione, non fa altro che gettare discredito sulle istituzioni».

Con queste parole l'amministrazione comunale di Imperia replica ai dubbi espressi dal rappresentante della Cisl-edili, Salvatore Maio, che chiedeva per quale motivo il nome della Maltauro, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto, fosse ■■■ pubblicato su un settimanale locale due mesi prima che l'accordo con la ditta vicentina venisse ufficializzato. Afferma il sindaco Claudio Scaiola: «La commissione aveva terminato i lavori ■ 27 giugno. ■■ verbali ■■ emerso che l'offerta più vantaggiosa ■■ stata quella della Maltauro. L'articolo era stato pubblicato il 1° agosto, riportando il nome del vincitore, come se la gara non fosse ancora avvenuta. In realtà, i giochi erano già fi■■ dal giugno precedente». Aggiunge: «Chiunque può presentarsi agli uffici comunali richiedendo la documentazione per meglio comprendere l'iter dell'appalto della piscina, una delle opere più importanti eseguite a Imperia negli ultimi anni. ■ funzionari sono a disposizione del cittadino per fornire spiegazioni ■ provvedimenti adottati ■ rispondere alle domande degli interlocutori». [m. v.]

DALLA ■■■■■

■■■■■

Altro alloggio svaligiato, bottino ■■ milioni

Ancora un furto in appartamento, che ha fruttato un bottino di una quindicina ■ milioni. I ladri hanno svaligiato in pieno giorno l'alloggio di un noto commerciante, residente a Imperia in via Monti, portando via gioielli e denaro in contante. Per ■■■■■ hanno scassinato la serratura della porta d'ingresso. Le indagini sono affidate ■■■ polizia. Ad agire potrebbero ■■■■ ■■■ti alcuni nomadi. Lo farebbe supporre la tecnica utilizzata per mettere ■ ■■■■ il colpo. ■■■. v.]

IGIENE

Via alla campagna di derattizzazione

Una nuova campagna ■ derattizzazione ■ stata organizzata dal Comune di Imperia. L'operazione dovrà ■■■■ completata entro sei mesi da tutti i proprietari di immobili, che dovranno provvedere a loro spese ad acquistare il topicida. ■■■■■■ avvalersi ■ ditte specializzate, regolarmente iscritte alla Camera ■■ Commercio. Inoltre, si dovrà te■■■ ■■■■ anche ■■■ sistemi di «derattizzazione passiva». Spiega l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «In questo ■■■ si dovrà evitare di accumulare i rifiuti nelle cantine, nei magazzini e persino ■ cielo aperto, impedendo ai topi ■ trovare rifugio nelle discariche». [m. v.]

TRAFFICO

Tre strade vietate al transito dei camion

Da oggi, via Diano Calderina, via Santa Lucia ■ via Molle, a Oneglia, ■■■■ vietate al transito degli autocarri che pesano oltre 50 quintali. Il provvedimento è stato adottato dal Comune di Imperia perché ■ passaggio dei mezzi pesanti causa gravi inconvenienti al traffico cittadino e potrebbe costituire un pericolo per i pedoni. Eventuali deroghe potranno essere concesse inoltrando la domanda al Comando della polizia municipale, che dovrà comunque impiegare una pattuglia per scortare ■■■■■ ■ furgoni. [m. v.]

PETIZIONE

■■■ sporco, sopralluogo del sindaco alla Marina

Le proteste per la ■■■■■ di pulizia lungo il molo principale di Porto Maurizio hanno spinto il sindaco di Imperia Claudio Scaiola a compiere ■■■ sopralluogo nel quartiere della Marina per rendersi conto di persona della situazione. «Speriamo che vengano presto presi dei provvedimenti» dicono i firmatari della petizione, nella quale si evidenziavano alcuni problemi della zona (si sostiene anche che ■ molo sia scarsamente illuminato). Intanto, una precisazione giunge dalla Capitaneria di porto: «Le operazioni di pulizia non spettano a noi ma al Genio Civile, che ha dato incarico a un'impresa di ripulire l'area almeno una volta ■ settimana». [m. v.]

Cileno a Imperia

Tour in bici di 15 anni per la pace

IMPERIA. E' arrivato ieri mattina a Imperia, in sella alla ■■■ bicicletta, che lo porterà fino ■ Mosca, dove è intenzionato a incontrare l'ex leader sovietico Mikhail Gorbaciov. ■ tratta del cileno Domingo Collado Rostro, ■■ anni, che ha già percorso tremila chilometri in bici per portare al mondo ■■ messaggio di pace. Il suo viaggio ha avuto inizio nel 1980 ■ dovrebbe concludersi, in base alla tabella ■ Marcia, nel 1995, sulla Piazza rossa.

■' stato ricevuto dal presidente della Provincia d'Imperia, Luciano De Michelis, che gli ha consegnato a nome ■■ l'amministrazione una medaglia ■ una piccola offerta ■■ denaro per consentirgli di continuare la ■■■ solitaria impresa. Domingo Collado, figlio di un «desaparecido», come vengono chiamate le vittime del regime imposto negli Anni Settanta dal generale cileno Augusto Pinochet, sostiene il suo continuo peregrinare grazie ai contributi che riceve da enti pubblici e privati. [m. v.]

Denuncia dei Verdi

Oneglia, giallo per le piante dei giardini

IMPERIA. Che fine hanno fatto le piante dei giardini Toscanini, sradicate per far posto al nuovo maxi-parcheggio sotterraneo? A porre questa domanda è stata Gabriella Badano, dei Verdi, che ■■ rivolto il quesito al sindaco Claudio Scaiola, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. Secondo la Badano, che si lamentava per non aver ottenuto l'autorizzazione a visitare il cantiere, molti arbusti sarebbero stati trapiantati in terreni di privati. La rappresentante degli ambientalisti ha chiamato in causa un noto commerciante ■ Oneglia. Spiega la Badano: «Ho protestato perchè a lui è stato ■■■■■■ di entrare nel cantiere e portare via alcune piante. ■ ■■■ nome? L'ho scritto in un biglietto, che ho consegnato al sindaco».

Verso la fine della riunione, ■ arrivato in Comune, trafelato, un commerciante che ha ■■■ negozio d'abbigliamento in via Berio. L'uomo ha parlato fittamente sia ■■■ la Badano che con Claudio Scaiola. [m. v.]

Ottocento pezzi

Diano, da ■■■ la mostra delle cartoline

DIANO MARINA. Viene inaugurata oggi alle 16 al Palazzo d■ Parco di Diano Marina, la quinta edizione della Mostra delle cartoline d'epoca. La ■■■ nifestazione, entrata a pieno titolo ■■ calendario degli appuntamenti di maggior prestigio del centro turistico, proseguirà sino al ■■ giugno. L'organizzazione è curata anche quest'anno da un appassionato locale, Eginio Pezzetta, al quale si sono affiancati Comune, Apt, ■■■■ Popolare di Novara, ■■bergatori, commercianti, agenzie di viaggio e artigiani.

Le cartoline esposte ■■■■ circa ■■■ divise nelle seguenti tematiche: Cristoforo Colombo nel cinquecentesimo anno dalla scoperta dell'America, I Grandi Illustratori che hanno trattato il tema «Donne, donne...», la Riviera ■ colori, e la Giulio Cesare, motonave degli Anni 50, gioiello ■■■la società ■ navigazione Italia. La mostra sarà aperta dalle 16 alle 22, mentre nei giorni festivi scatterà l'orario spezzato: dalle ■ alle 13 e dalle 16 alle 22. [a. b.]

E' scattata nell'Imperiese un'operazione per smascherare gli illeciti edilizi

Sequestrato un ufficio abusivo

Nella costruzione lavoravano gli impiegati di una ditta di import-export: il prefabbricato era senza autorizzazione. A Dolcedo avviata un'inchiesta su opere viarie considerate non in regola. Le indagini

■■■■■ Una costruzione ■■■ autorizzata, dove, fino a pochi giorni fa, lavoravano gli impiegati ■ una ditta di import-export: il prefabbricato, che ospitava gli uffici della Spedimec, nel quartiere dei Piani, è stato sequestrato l'altro giorno ■■ vigili urbani. Gli agenti hanno agito su richiesta ■■l sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura d'Imperia, Gianpiero Scoppa, più che mai intenzionato a com■■■■■ il fenomeno degli illeciti edilizi.

La procura circondariale, infatti, ha fatto scattare ■■■ nuo■■ inchiesta, che riguarda questa volta alcune opere viarie, considerate non in regola, e situate nel territorio di Dolcedo. Il compito di andare a fondo della vicenda, accertando le presunte irregolarità, è affidato ai carabinieri. Difficile sapere ■ più: la magistratura ha steso un velo di riserbo che non si riesce ancora a rompere.

■ sequestro della sede della Spedimec, che si trova in via Littardi, nelle vicinanze del ponte autostradale, è avvenuto l'altro giorno. Il provvedimento ■ conseguenza di indagini ordinate e condotte nelle settimane scorse dalla magistratura.

Il pm Scoppa ha deciso di intervenire dopo aver ricevuto un esposto anonimo. Si ■ così scoperto che il titolare della ditta, Mario Moraglia, non aveva chiesto la necessaria autorizzazione per far installare ■ prefabbricato, che poggia su un basamento in cemento, anch'esso realizzato senza licenza.

La speciale squadra di vigili, incaricata ■■ battere a tappeto il territorio, per scoprire quanti ■■■ tengono conto dei ■■■li imposti dalle leggi edilizie (il nuovo piano regolatore ha permesso di individuare 400 villette abusive, ■■■ ■ ritiene che il numero ■ palazzine irregolari sia almeno 2000), ha denunciato lo spedizioniere. Nello ■■■■ tempo, alla porta d'ingresso sono stati apposti i sigilli, ■■ modo da bloccare l'attività negli uffici.

Ancora la segnalazione di alcuni cittadini, arrivata sul tavolo ■■l procuratore, ha consentito di far partire una nuova inchiesta, questa volta nel capoluogo ■■■ Val Prino. Sotto accusa sarebbero alcune strade, costruite ■■■■ i permessi del Comune di Dolcedo. I carabinieri sono al lavoro per appurare ■■ siano state commesse altre violazioni.

Un primo rapporto è già stato inviato ■ dottor Scoppa, che ha dato incarico ai militari della sezione ■ polizia giudiziaria ■ compiere nuovi approfondimenti. Ancora una dimostrazione che, nel campo della lotta all'abusivismo edilizio, si vuole agire con maggiore severità rispetto al passato. [m. v.]

TEATRO CAVOUR

«Sala negata alla danza»

Perché il Teatro Cavour è ■■■■ ■■■■■ ad altre associazioni, enti o scuole (private e non) che ■■ hanno fatto richiesta, ■ il suo uso è stato negato invece all'Associazione sportiva Ginnic Club ■ via Argine Destro, intenzionata a ospitarvi un saggio ■ danza moderna delle ■■■ allieve? E' quel che i dirigenti del sodalizio hanno chiesto al sindaco Scaiola, al suo vice Corradi e all'assessore ai Beni culturali Leone, delusi per non aver ricevuto risposta, «neppure negativa», all'istanza ■■■ 23 gennaio scorso. Una delle ragioni del «silenzio-rifiuto» sarebbe la poca disponibilità delle associazioni stesse ■■ dare un contributo per coprire i costi vivi derivanti dall'utilizzo del ■■■■■■ il Ginnic Club: «Più volte avevamo dichiarato la disponibilità a concorrere alle spese». E aggiunge: «Esiste un regolamento per l'uso, ■■■■ le scelte vengono fatte in base a simpatie ■ vincoli di sangue?». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL ■■■■■■

Mancano le panchine accuse a Sanremo

Sono un turista che proviene dalla provincia ■ Cuneo e precisamente da Bra. Ogni anno mia moglie e io decidiamo di trascorrere ■ mese ■ giugno in Riviera. A Sanremo abbiamo acquistato una ■■■ e ci troviamo benissimo. I problemi iniziano quando dobbiamo uscire di casa, per andare ■ fare passeggiate sul lungomare.

Con ■ passare degli anni ho infatti riscontrato notevoli cambiamenti, ■ in negativo, sul litorale sanremese. La cosa che più sconcerto è la sporcizia che si trova sul porto vecchio ■ nella zona denominata Pian di Nave.

L'arredo urbano è scarso e le poche panchine sono sempre occupate ■■ extracomunitari e zingari. All'impossibilità di avere momenti di relax e ■ pa■■ si aggiunge il dispiacere di non poter nemmeno prendere tranquillamente qualche ora di sole seduti in riva al mare.

Perché il Comune non installa ■■■■ panchine? Basta poco per rendere contenti molti.

Aldo e Marisa Gottini, Bra

Imperia, proteste per i marciapiedi rotti

Imperia ha il triste primato di ■■■■ i marciapiedi più disastrati dell'intera provincia. Ce ■■ accorgiamo noi anziani che più di altri andiamo a piedi ■ fare le commissioni o semplicemente per passeggiare. Gradiremmo tutti che ■ sindaco Claudio Scaiola qualche volta ■■ recasse a Castelvecchio per verificare di persona i buchi che esistono per ■■■■■■ ■ mattonelle.

E in via Matteotti? Qualcuno è già caduto per colpa delle buche. Ma il problema investe molte altre zone della città. Se il Comune ■■■ ha ■■ possibilità ■ sostituire le mattonelle rotte, provveda almeno a tappare le buche con ■ cemento. Forse non è un soluzione esteticamente più valida ■■■ almeno così si eviterebbero tanti incidenti. Cosa ■■ aspetta a intervenire?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

■■■■■■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino ■■ 0183-290777

Bordighera: tel. 264533

Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327878

Diano ■■■■■ tel. 494112

Pieve di Teco: ■■ ■■■■■■■ tel. ■■■■

Sanremo e Ospedaletti: tel 505050

San Lorenzo: tel. ■■■■

■■ Stefano al Mare: tel. ■■■■■

Taggia: tel. 46385, 41444

Ventimiglia: tel. 351175, 250722

■■■■■■■■ DI TURNO

Farmacie ■■■ assicurano ■■ reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vitt. Emanuele 145, tel. ■■■■■.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, ■■ 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sanì*, via Aurelia, tel. 400.045.

■■■■ ■■■■■ *Guglielmi*, via Roma 69, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.

Riva Ligure: *Navaloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Navaloni*, piazza Cavour 14, tel. ■■■■■■.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 195, tel. 533.029

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.560.

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 69, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera ■■. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-■■■■ (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20224.

Sanremo: 505858.

Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

VENERDI' 12 GIUGNO

ATTIVITA' ■■■■■■■■■■ Il Comune di Triora ha acquistato palazzo Stella, nel centro storico del caratteristico paese dell'entroterra. L'edificio, che dovrà essere sottoposto a restauri, è costato 25 milioni. L'amministrazione comunale dovrà eliminare il pericolo di crolli, dal momento che il palazzo è pericolante (i lavori richiederanno una spesa di circa ■■ milioni). Lo stabile ha un notevole valore storico, avendo ospitato la famiglia degli Stella, una delle casate più prestigiose della vallata, che nel Rinasci■■■■ ha vissuto il ■■■ periodo ■ massimo splendore. In palazzo Stella potrebbero essere accolti gli uffici comunali, oltre a un museo e la biblioteca civica. L'intervento rientra in un ampio progetto di recupero delle abitazioni in stato di abbandono. Intanto, il Comune di Terzorio ha ottenuto un mutuo di 100 milioni, oltre a un finanziamento della prefettura, che ne ha concessi 15, e una donazione della Comunità Argentina-Arnasa (10 milioni), per la realizzazione di un centro destinato ad accogliere gli ■■■■■ della zona. Gli amministratori dovranno ora raccogliere altri 50 milioni per poter avviare le opere, che faranno parte di un piano globale per il rilancio del paese alle spalle di Santo Stefano al Mare.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A Verona per l'«Aida»

Tra i programmi dei soci del Circolo Amici della Lirica, anche una tappa all'Arena di Verona, per assistere alla rappresentazione dell'«Aida» di Giuseppe Verdi. La partenza è fissata per la mattina di domenica ■■ agosto, ■■ piazza Dante. L'associazione organizza anche viaggi a Genova, per assistere agli spettacoli ■■ ■■■■ Carlo Felice. Le prenotazioni si raccolgono telefonando ai numeri 297.228, ■■■■■ o 24.931, e i pagamenti vanno effettuati lunedì negli uffici dell'Amat. [e. f.]

IMPERIA

Concorso fotografico

Il Dopolavoro delle Poste e Telegrafi di Imperia organizza ■■ concorso fotografico aperto a partecipanti da ■■■■ la Liguria. L'appuntamento, valido anche come selezione per ■ gara nazionale che si terrà a settembre a Loano, si svolgerà domani a Pieve ■ Teco. La consegna dei rullini ■ fissata per le 10, nella sede della pro Loco di Pieve. Alle 12,30, si terrà un pranzo al ristorante «U Lanternin», in frazione Muzio. La consegna dei lavori alle 17,30, presso la pro Loco. [e. f.]

■■■■■■

Le bellezze della natura

Le bellezze della natura e il sogno della realizzazione del «Par■■ delle Alpi marittime». Oggi pomeriggio alle 15,30, ■■■■ sala degli «Specchi» di Palazzo Bellevue, in ■■■■ Cavalletti a Sanremo, il professor Enrico Martini relaziona sulle particolarità dell'entroterra della Riviera. In serata, alle 21,15, proiezione di dispositive del titolo: «Le immagini ■■■ parco». [g. ga.]

■■■■■■■■

Un convegno italo-francese

Seconda giornata di lavoro per il convegno italo-francese di Villa Hanbury. L'Usl 1 ha organizzato l'incontro che tratta delle «Condotte Suicidiarie» in collaborazione con ■ Clinica Psichiatrica dell'Università di Genova. ■■ conclusione ■■■ lavori, che oggi vede la partecipazione dei medici del centro «Pasteur» di Nizza, è prevista per le 17. [g. ga.]

Imperia, la conferma sul nuovo tracciato è giunta dopo il vertice che si è tenuto ieri

Ferrovia a monte dell'Autofiori

Accontentate così le esigenze degli abitanti delle [illegible] dell'Imperiese e del Dianese interessate dal progetto
Già pronti 1200 miliardi per finanziare il trasferimento del tronco San Lorenzo al Mare-Finale Ligure

IMPERIA. Passerà a monte dell'Autostrada dei Fiori il nuovo tracciato della linea ferroviaria, nel tronco che attraverso Imperiese e Dianese: la conferma è giunta da un «vertice», te[illegible] mattina a Imperia. Alla riunione, con Antonio Lapalomenta, [illegible] vicepresidente dell'amministrazione provinciale, che l'aveva promossa, sono intervenuti l'ing. Caporaschi, ca[illegible] del «pool» di progettisti delle Ferrovie, funzionari regionali delle ripartizioni Urbanistica e Tutela dell'Ambiente, sindaci [illegible] assessori dei Comuni [illegible] Imperia, Diano Marina, San Bartolo[illegible] al Mare [illegible] Diano Castello.

Alla radice dell'incontro, la richiesta [illegible] Imperia [illegible] apportare elementi correttivi atti [illegible] garantire maggiore funzionalità della progettata infrastruttura», e un ordine del giorno congiunto dei Consigli comunali di Diano Marina, Diano Castello [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare per sollecitare la revisione del progetto. [illegible] Imperia, anche sulla spinta della popolazione, non gradiva binari e stazione in località Pian Dei Gobbi (impatto eccessivo, case da abbattere), nel comprensorio dianese si protestava perché il percorso indicato in origine passava in regione Canepa, proprio sulla piscina [illegible] una trentina di alloggi dello Iacp in costruzione.

E le Ferrovie sembrano aver recepito le esigenze dell'Imperiese: hanno avanzato tre ipotesi [illegible] tracciato.

Commenta Pietro Novaro Mascarello, ass[illegible] ai lavori pubblici [illegible] Diano Marina: «Più o [illegible] si tratta del vecchio progetto dell'ing. Rogano, il primo ad [illegible] stato presentato. Certo, c'è ancora qualche dettaglio da chiarire per Diano [illegible] per San Bartolomeo [illegible] Mare, ma non si tratta di ostacoli in-

Il greto del torrente Impero dove dovrebbe essere spostato il tracciato della nuova ferrovia

sormontabili. Per quanto riguarda il [illegible] Comune, siamo soddisfatti: i nostri desideri si avvia[illegible] finalmente [illegible] realizzazione».

L'opera, dopo un lungo periodo di stasi, sembra dunque avviata ad un rapido sblocco: per il raddoppio e il trasferimento [illegible] tronco San Lorenzo al Mare-Finale Ligure [illegible] già stato deliberato [illegible] finanziamento di 1200 miliardi, [illegible] cui [illegible] terzo e immediata disposizione delle Ferrovie. La pratica si era arenata dopo le perplessità sollevate da Imperia capoluogo e dall'intero Dianese. Ma ora, esaminate le [illegible] depositate in Regione, [illegible] sta per ripartire: il 26 giugno, in Regione [illegible] Genova, tecnici [illegible] torneranno [illegible] rivedersi per di[illegible] l'elaborato di massima. «Una fase nella quale la Provincia agisce da tramite», precisa Lapalomenta.

A Imperia (per il Comune, [illegible] presenti al vertice il sindaco Claudio Scajola [illegible] i consiglieri delegati all'Urbanistica, Sergio De Nicola, e al Piano regolatore, Giovanni De Cicco). Il suggerimento è stato quello di spostare linea [illegible] stazione unificata non di poche decine di metri, [illegible] decisamente più a Nord, in Valle Impero, oltre l'abitato di Castelvecchio, eliminando così il timore, paventato anche dagli ambientalisti, che sorgesse [illegible] barriera di cemento prima di Oneglia [illegible] la necessità di demolire alcuni caseggiati anche in Valle Caramagna [illegible] Val Prino. I binari transiterebbero così in zona Marino, presso la «bretella» della statale [illegible].

[illegible] Diano Marina? Risponde il sindaco Candida Ferrari: «Per adesso, abbiamo soltanto delle indicazioni generiche, ma accettabili, rispetto al passato. Le Ferrovie hanno mostrato una fascia entro la quale è possibile [illegible] il tracciato, senza incidere sulla curvatura, indispensabile a consentire [illegible] treni una velocità massima di 200 chilometri all'ora. A sbloccare [illegible] situazione è stata la richiesta di Imperia di trasferire le rotaie oltre Castelvecchio: e questo permetterà di modificare anche l'attraversamento di Diano Marina nel senso da noi auspicato. Era assurdo spostare linea [illegible] [illegible] poco da lasciarla ancora nel centro cittadino».

La ferrovia passerà in galleria sotto Diano Castello, poi transiterà a cielo aperto in territorio di Diano San Pietro, do[illegible] sarà realizzata la stazione. «Molto più all'interno di quanto avessimo chiesto, dunque», osserva il sindaco Ferrari. Del resto, le amministrazioni comunali della [illegible] si erano rese conto del forte impatto ambientale prodotto dall'opera e per ridurlo [illegible] più possibile aveva appunto suggerito di costruire la linea a ridosso dell'Autostrada dei Fiori: «E' [illegible] soluzione buona p[illegible] tutti. [illegible] [illegible] vi saranno ulteriori cambiamenti, i consensi saranno unanimi, tanto più che la Regione [illegible] sta facendo parte diligente».

E' d'accordo pure Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Un "vertice" positivo. Le nostre osservazioni [illegible] le civili proteste dei cittadini sono state recepite. Il tracciato avrebbe deturpato la frazione di Pafrola e costretto a innalza[illegible] [illegible] cavalcavia allo svincolo autostradale. Il nuovo percorso abuca invece sul rio Chieppa, sotto il viadotto dell'Autofiori, e si infila in galleria in [illegible] Castellin, oltre il cimitero. E' un miglioramento, anche [illegible] la linea ferrata sfiora le case di borgata San Simone e forse ha bisogno di altre correzioni. Un atto di buona volontà: e determinante [illegible] stata la collaborazione dei funzionari regionali».

[illegible] Delfino

Sanremo, vicenda appalti truccati

Spunta il nome di ex assessore

SANREMO. «Abuso in atti d'ufficio in concorso con Agostino Carnevale».

E' l'accusa rivolta all'imprenditore Cesare Gandelli, raggiunto da un avviso di ga[illegible]a nel quadro dell'inchiesta su un presunto appalto truccato per la pulizia del cimitero. Il nome dell'ex assessore dc al Patrimonio, già imputato [illegible] corruzione nell'inchiesta sulle tangenti [illegible] Festival, spunta così a tre [illegible] dal «via» alle indagini, dall'informazione notificata [illegible] Gandolli.

Carnevale, che non ha rica[illegible] un [illegible] di reato, [illegible] implicato nelle indagini nella veste di pubblico ufficiale indiziato di «aver procurato un ingiusto guadagno» alla ditta «Serigis di Gandelli, appaltatrice negli ultimi [illegible] anni del servizio di disinfezione cimiteriale.

I fatti. E' un esposto anonimo a dare il [illegible] [illegible] serie di verifiche «mirate» della polizia giudiziaria. Bastano poche settimane [illegible] accertamenti per arrivare al sequestro (il 15 maggio) dell'intera documentazione sul [illegible] cimitero». Tre funzionari di Palazzo Bellevue e due noti imprenditori del settore rifiuti vengono interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. Primo fra tutti, l'ex segretario generale Luigi Tennirelli. Poi, la caporipartizione dell'ufficio Patrimonio Giuseppina Casirati, e [illegible] il responsabile [illegible] sezione Fabbricati, Gianfranco Barillari. Infine, entrano in gioco gli imprenditori Carlo Ghilardi [illegible] Davide Torre.

Alla fine, il quadro accusatorio [illegible] confermato. Emerge il sospetto di una gara d'appalto irregolare. Una trattiva dalle modalità illecite, a vantaggio della Serigi.

Secondo le prime testimonianze, la gara [illegible] sarebbe svolta [illegible] le [illegible] garanzie di trasparenza. Lo afferma fin dalle prime battute dell'inchiesta lo stesso Ghilardi: «E' stato un pasticcio. E [illegible] delle tre iscrizioni era addirittura fasulla». Una domanda di partecipazione «fantasma», scritta sui fogli intestati della ditta «Idroedil» di Carlo Ghilardi. Resta [illegible] [illegible] quale sia il ruolo effettivo di Cesare Gandelli nel «caso cimitero».

Così come non sono indicate le eventuali responsabilità di Carnevale. Unica certezza: la pratica «Serigi» [illegible] è potuta sfuggire all'assessorato al Patrimonio.

Intanto [illegible] Sanremo si seguono gli sviluppi dello scandalo delle tangenti che ha coinvolto in Veneto l'impresa «Maltauro». L'ombra dei sospetti è arrivata anche in Riviera. La società di Vicenza ha operato [illegible] Sanremo negli anni scorsi aggiudicandosi l'appalto per la costruzione del nuovo mercato dei fiori di [illegible] Armea. Una struttura costata circa ottanta miliardi. Ieri, i consiglieri comunali del gruppo «Nuova Società» hanno presentato al sindaco Lanza un'interpellanza nella quale chiedono di sapere l'importo [illegible] lavori eseguiti [illegible] da eseguire, quali appalti [illegible] [illegible] venete [illegible] [illegible] aggiudicata nella città dei fiori [illegible] con quale procedura amministrativa la «Maltauro» ha ottenuto l'incarico per la realizzazione di opere pubbliche. Il direttore generale della «Maltauro», Giovanni Facco, 43 anni, era [illegible] arrestato nei giorni [illegible] dai giudici di Venezia, Salvarani [illegible] Casson, per [illegible] presunta storia di tangenti legata alle realizzazione della bretella che collega la città lagunare all'aeroporto internazionale. (g. ga.)

Sanremo, a un anno dall'apertura la struttura è ancora poco funzionale

Zoppica il mercato di Valle Armea

E la floricoltura ha bisogno del suo palafiori

[illegible]. A più [illegible] un [illegible] e mezzo dall'apertura alle contrattazioni il mercato [illegible] fiori di Valle Armea appare ancora una struttura poco funzionale e difficile da gestire. La ripresa della floricoltura del Ponente sembra comunque necessariamente legata alla disponibilità [illegible] [illegible] «palafiori» dove [illegible] trare [illegible] attività commerciali [illegible] modo da garantire [illegible] maggiore oprativ[illegible]. Invece, quella del '92 si è confermata [illegible] ancora una stagione fatta di crisi, ritardi, polemiche.

[illegible] platestico ha funzionato a pieno ritmo solo per la prima parte della stagione, da ottobre [illegible] dicembre. Poi, il mercato di rose, mimose e ginestre, [illegible] ha dato i risultati sperati, ha deluso i produttori. Prezzi relativamente bassi, poche impennate, richieste di merce in calo rispetto agli anni scorsi. La con[illegible] della produzione olandese e spagnola si fa sentire [illegible] più f[illegible]

Il problema maggiore [illegible] risolvere sembra essere quello [illegible] trovare un'identità a quello che almeno nei progetti dovrebbe diventare il «Mercato dei fiori del Mediterraneo». A parlare è l'assessore alla Floricoltura, Raffaele Canessa: «Tutti i l[illegible]ri sono in fase di ultimazione: il silos parcheggio è [illegible] consegnato negli ultimi giorni alla Cooperativa dei Floricoltori e gli interventi per la compartimentazione del piano terra, [illegible] [illegible] benestare dei vigili del fuoco, sono già iniziati. Per quanto riguarda la gestione si attende invece per la fine [illegible] [illegible] [illegible] prima bozza del progetto».

Pronti anche i magazzini dei piani interrati ma [illegible] sono problemi per [illegible] gestione: alcune associazioni di floricoltori e spedizionieri avrebbero rifiutato il criterio [illegible] affitto e le tariffe presentate dal Comune. Fino a quando i prezzi non scenderan[illegible] alcuni magazzini resteranno in città.

I progetti legati alla viabilità non hanno trovato una valida applicazione. Più di un [illegible] [illegible] stata realizzata la prima parte di lavori per uno svincolo auto[illegible] in grado di favorire l'accesso di camion o furgoni all'Aurelia. Per ultimare [illegible] bretella però mancano i finanziamenti. Per il nuovo svincolo bisognerà aspettare il '93.

«Per settembre la struttura mercato sarà finalmente consegnata in tutte le sue parti - continua Canessa -. Le opere di urbanizzazione, a carico del Comune, costeranno [illegible] [illegible] milioni. [illegible] ne parlerà nelle prossime riunioni [illegible] Consiglio comunale». Da risolvere anche la viabilità interna e il collega[illegible] [illegible] l'Aurelia-bis e via Armea.

Intanto, per domenica [illegible]ne è prevista l'assemblea ordinaria dei soci dell'Uc.Flor., ch[illegible] all'approvazione del bilancio ci sono in discussione il miglioramento della qualità del lavoro e la possibilità di [illegible]biamenti nei sistemi di contrattazione. Il mercato dei fiori affila le armi in vista dell'apertura delle frontiere.

Giulio Gavino

[illegible] PUBBLICITARIA

BIENVENUE

Riviera dei Fiori [illegible] Costa Azzurra sono un'unica realtà. Con la firma dello [illegible] [illegible] «Commercio [illegible] Frontiera» l'Unione Commercianti della provincia di Imperia ha realizzato un vero «patto d'acciaio» con i colleghi dell'Upiam di Nizza. E' per questo che oggi, nel presentare il marchio «accoglienza [illegible] qualità», ci rivolgiamo a tutti i commercianti per evidenziare l'importanza dell'iniziativa.
[illegible] nostro impegno è accogliere nel migliore dei modi nei nostri negozi [illegible] cliente francese mettendolo in condizione di sentirsi [illegible] a casa. Dovremo consigliarlo e offrirgli i nostri prodotti descrivendone con obiettività e serietà le caratteristiche. La buona accoglienza [illegible] parte [illegible] nostra tradizione [illegible] pure la messa in commercio [illegible] articoli di qualità. Dovremo accettare in pagamento franchi francesi [illegible] opporre alcuna remore e applicando il miglior cambio.
Gli iscritti all'Unione Commercianti della provincia di Imperia dovranno affiggere sulla porta di ingresso la vetrofania che rappresenta [illegible] «marchio», il simbolo che in questi giorni sta già invadendo la Costa Azzurra.
Abbiamo firmato un accordo che permetterà [illegible] circa diecimi[illegible] esercizi commerciali, dall'abbigliamento agli alimentari, dai bar ai ristoranti, [illegible] essere uniti in favore dello sviluppo economico programmato dalla Nuova Europa [illegible] [illegible] base [illegible] [illegible] [illegible] consumatore che [illegible] commerciante.
Un «gran giurì» paritetico tra la nostra organizzazione [illegible] l'Upiam garantirà la nostra professionalità e il cliente. Non [illegible] un accordo a [illegible] unico. Se il compratore o il commerciante dovessero trovarsi di fronte a possibili controversie circa l'oggetto della vendita potranno rivolgersi ai nostri giudici. Ciò garantisce anche l'operatore economico perché avrà la [illegible] di non dover affrontare da solo eventuali reclami, ma anche la sicurezza [illegible] vedersi assolto [illegible] innocente.
E' nella cultura e nella tradizione degli iscritti all'Unione Commercianti presentarsi al pubblico [illegible] cortesia e mettere in vendita prodotti buoni e non «patacche», [illegible] [illegible] che [illegible] marchio «accoglienza e qualità» [illegible] permetterà anche di fare definitivamente barriera nei confronti [illegible] coloro che troppo spesso si improvvisano venditori, [illegible] [illegible] acquisire fiducia dalla clientela straniera non abituale.

Unione Commercianti Imperia

Il Comune all'attacco dell'Sgt, che lascerà il posto a un commissario

Casinò, divorzio con rissa

Palazzo Bellevue ha stroncato il tentativo dell'Spa di riavere la gestione per [redacted] mesi. Respinta relazione di 99 pagine. Il sindaco: «E' [redacted] documento fazioso e strumentale». Accuse per il caso Pilota

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha bocciato la relazione della Sgt, manifestando ancora una volta la sfiducia nei confronti della società che per tre anni [redacted] gesti[redacted] il casinò. Oggi, il vicesindaco Paolo Leuzzi parteciperà all'assemblea dei [redacted] della Sgt e, con il peso del pacchetto azio[redacted] del Comune (51%), respingerà quello che era stato considerato il «testamento» della società: 99 pagine contenenti il resoconto dell'attività della gestione «in nome e per conto del Comune». Un bilancio ma anche una critica nei confronti del Palazzo, per le difficoltà che hanno segnato i rapporti Comune-casinò negli ultimi tre anni.

Il Consiglio ha votato contro la Sgt; il sindaco Onorato Lanza, [redacted] intervento durissimo, ha inferto alla [redacted]ietà un colpo mortale. Lanza precisando di parlare [redacted] titolo personale» ha vibrato pesanti picconate. Ha definito la relazione «strumentale» e ha accusato la Sgt di avere operato per il raggiungimento [redacted] finalità «al di là e al di sopra di qualsiasi deliberazione dell'assemblea dei soci». Poi ha contestato i contenu[redacted] del documento: «Unilaterali, faziosamente partigiani, [redacted] li[redacted] della presunzione». Lanza ha affermato che la Sgt, «attraverso a[redacted] di immobilismo rivolte all'amministrazione e [redacted] assenza di qualsiasi deliberazione dell'assemblea dei soci, ha [redacted] spingere il Comune [redacted] deliberare il riaffidamento della gestione del casinò».

Poi ha aggiunto: «La Sgt ha cercato di evidenziare [redacted] occasione il [redacted] ruolo di concessionaria esclusiva del casinò per sei anni omettendo che [redacted] Comune si era riservato ogni valutazione in ordine alla ricerca di soluzioni diverse». Il sindaco ha poi sottolineato come [redacted] minaccia, neppure [redacted] larvata, dell'insorgere [redacted] contenzioso nell'ipotesi di un accantonamento della Sgt, lo abbia indotto ad assumere una posizione [redacted] oltranzistica.

Quindi ha precisato che [redacted] Consiglio comunale non intende farsi processare da nessuno, [redacted] che mai da un gestore chiamato [redacted] presentarsi d[redacted] ai soci per rendere conto del proprio operato: «Le parti non devono essere invertite».

Duro Lanza anche sul dottor Piero Conca immesso nelle funzioni di direttore generale dell'azienda nonostante il parere sfavorevole del Comitato dei garanti. Pesantissimo pure sul caso-Pilota: «L'amministrazio[redacted] informata soltanto quando la vicenda del prestito e della perdita [redacted] già conclusa».

Infine le omissioni. Il sindaco ha [redacted] il ritardo con il quale la Sgt ha dato corso alla delibera consiliare che chiedeva l'avvio di un'azione di responsabilità nei confronti [redacted] Conca [redacted] quello relativo all'installazione delle telecamere al casinò: «E' stato vanificato [redacted] voto del Consiglio comunale».

Gian Piero [redacted]

Il sindaco Onorato Lanza e il presidente dell'Sgt Napoleone Cavaliere

[redacted]

La sfidu[redacted] all'Aamaie [redacted] i «franchi [redacted]

SANREMO. Con una [redacted] a sorpresa, il Consiglio comunale [redacted] votato la sfiducia al presidente dell'Aamaie, Sergio Zirio (psi), [redacted] poco più di un anno alla guida dell'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici. Il critico ordine del giorno presentato dal capogruppo del pds, Carlo Barillà, con 22 voti favorevoli [redacted] soltanto 11 contrari, ha rischiato di aprire una nuova crisi politica con l'uscita del psi dalla maggioranza pentapartito. Il capogruppo del garofano [redacted] Marra, dopo avere preso atto della mancanza di [redacted] «maggioranza solida», ha detto che «se si vuole colpire l'amministrazione comunale bisogna avere il coraggio di proporre una maggioranza alternativa».

Zirio, dal canto suo, si è riservato di analizzare il voto del Consiglio, frutto della scelta politica [redacted] almeno dieci franchi tiratori, prima di prendere qualsiasi decisione.

L'ex vicesindaco Carlo Conti è stato lapidario: «Il voto è l'espressione di [redacted] maggioranza priva di correttezza e coerenza».

Pesante anche Marra: «Non esiste il dovuto rispetto morale nei confronti delle persone. Ho assistito a [redacted] vero e proprio principio di killeraggio: Zirio è stato in pratica fucilato».

La votazione è stata preceduta [redacted] un piccolo incidente [redacted] percorso: nell'urna il segretario comunale ha trovato una scheda in più rispetto al [redacted] dei votanti. Proprio com'era accaduto poche settimane fa [redacted] Montecitorio, durante una delle prime votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica. Lo scrutinio è stato ripetuto e, alla fine, i conti sono tornati.

Prima del voto [redacted] sfiducia, il Consiglio comunale ha affrontato la richiesta di autorizzazione, avanzata dall'Aamaie, per poter accendere un mutuo di 27 miliardi, finalizzato [redacted] rifacimento dell'intera rete [redacted] distribuzione idrica cittadina. La pratica [redacted] stata duramente contestata, [redacted] solo dall'opposizione: «Mancano il progetto esecutivo e il piano economico». Nonostante le prese di posizione provenienti anche dai banchi della maggioranza, la richiesta [redacted] stata approvata.

L'ordine del giorno [redacted] la richiesta di sfiducia sarebbe scaturito da [redacted] scontro che si trascina da tempo fra Barillà [redacted] Zirio, legato ad alcune bollette della luce non pagate (relative a un cantiere edile dell'esponente del pds) [redacted] alla minaccia di «tagliare» l'erogazione dell'energia elettrica, fatta dal presidente dell'Aamaie. Al centro della polemica anche due viaggi di rappresentanza di Zirio e co[redacted] spese dell'azienda. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted] 400 MILIONI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 12-6-'[redacted])

FIORE	[redacted]	SCELTA	UNITA'	[redacted]	[redacted]
Rosa	Omega	prima	10.000	600	[redacted]
[redacted]	Omega	[redacted]	10.000	700	[redacted]
[redacted]	Royal Red	[redacted]	5.000	800	800
[redacted]	Dallas	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Royal Red	prima	5.000	800	800
Rosa	Diverse	seconda	40.000	100	50
Rosa	Diverse	prima	80.000	800	400
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.500	500
Bocca di leone	—	prima	20.000	500	400
Giglio S. Ant.	—	prima	9.000	1.300	1.000
Sparanella	—	extra	10.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	2.500	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.500	2.000
Crisantemi	Multiflor	prima	10.000	350	300
Lisianthus	—	prima	5.000	[redacted]	600
Lilium	Comuni	extra	21.000	2.000	1.000
Statice	—	extra	50.000	200	150
Gardenia	—	prima	10.000	350	300
Agapanthus	Azzurro	prima	15.000	1.800	1.500
Sparanella	—	prima	18.000	300	200
Alstroemeria	Hybrida	extra	10.000	500	400
Alstroemeria	Hybrida	prima	15.000	300	[redacted]
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Iris	Pregiate	prima	2.000	400	300
Iris	Comuni	[redacted]	10.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	300	200
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	100
[redacted]	Diverse	seconda	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gypsophila	Paniculata	[redacted]	kg. 1.200	[redacted]	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli [redacted] ieri 854
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 400.400.000

Commento: ● Scarsa affluenza merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● [redacted]

SANREMO. Con la seconda [redacted] timana di giugno si apre definitivamente il [redacted] dell'estate. Ieri mattina, in [redacted] della chiusura delle contrattazioni, sul plateatico di Valle Armea non si è visto un grande afflusso [redacted] Le ceste commercializzate sono state complessivamente 854 per un fatturato di poco superiore [redacted] 400 milioni. Prezzi stazionari e pochi steli. Tra la mazzeria, stabili le valutazioni [redacted] «agapanthus», «lilium» e «iris», sempre rose «dallas» in evidenza con prezzi compresi tra le 2000 e le 2500 lire. Una [redacted] particolare: [redacted] il calendario festeggia Sant'Antonio [redacted] Padova e nella borsa fiori [redacted] alcuni giorni è comparso un fiore tradizionale di questo periodo il «Giglio di Sant'Antonio». Ieri mattina sul mercato di Sanremo [redacted] stati contrattati 9 mila steli. La valutazione è compresa tra le 1000 e le 1300 lire.

Per domenica mattina è prevista l'assemblea dei soci dell'Uc.Flor., la cooperativa dei floricoltori. Già da lunedì [redacted] saprà quali [redacted] idee [redacted] i possibili cambiamenti produttivi per il prossimo autunno. [g. ga.]

SOCCORSI [redacted]

Nel suo alloggio

[redacted] e resta [redacted]

SANREMO. Per una notte intera un'[redacted]ziana è rimasta bloccata nel suo appartamento. Una caduta accidentale le ha reso impossibile chiamare i soccorsi. Solo ieri mattina un vicino di casa si è accorto dei suoi lamenti e ha provveduto a chiamare i pompieri.

Vittima [redacted]'incidente c[redacted]ngo è Luisa Pezza, 68 anni, residente in via Agosti 67. L'allarme è stato dato poco dopo le 9. I vigili del fuoco sono riusciti a liberare la donna penetrando da una finestra del ballatoio della sua abitazione raggiunta utilizzando una «scala italia[redacted]. Luisa Pezza è stata trasportata [redacted] pronto [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa. I medici hanno subito provveduto a sottoporla ad una serie di analisi e accurati controlli clinici. La prognosi è di due settimane.

Cadute accidentali in casa, malori improvvisi. Gli anziani che vivono soli a Sanremo sono circa quattromila [redacted] periodicamente restano vittime [redacted] incidenti come quello di ieri matti[redacted]. Il Comune si è fatto promotore da tempo di un'iniziativa particolare che interessa proprio le persone della terza età che vivono sole: il telesoccorso.

Si tratta di un'apparecchiatura speciale collegata al telefono e comandata con un semplice telecomando. In caso di peri[redacted] una chiamata automatica raggiunge il centralino della Cri. [g. ga.]

LAVORI [redacted]

In piazza S. Bernardo

Il carro [redacted] ha rimosso [redacted]

Carro attrezzi in [redacted] a Sanremo

SANREMO. Le auto non rispettano l'ordinanza di divieto di sosta [redacted] i carri attrezzi sgomberano la piazza che deve essere riasfaltata. E' accaduto ieri mattina in piazza San Bernardo, nella zona residenziale [redacted] «Berigo». I vigili urbani hanno fatto intervenire i [redacted] addetti alla rimozione forzata per rimuovere una decina di vetture e permettere così agli operai di aprire il cantiere per il rifacimento della pavimentazione del parcheggio.

Inutili le proteste degli automobilisti: i cartelli che indicavano l'entrata in vigore del divieto di sosta, erano stati installati da diversi giorni dagli addetti dell'Ufficio strade del Comune. [g. ga.]

[redacted]

Equipaggio americano

La motovedetta [redacted] aiuto di [redacted] off-shore

SANREMO. La motovedetta della Capitaneria di porto è intervenuta ieri mattina nell'ambito di un'operazione di soccorso ad un'imbarcazione rimasta in balia delle onde a diverse miglia di distanza dalle coste al confine italo-francese.

La Cp «508» era stata allertata alle prime ore dell'alba da una chiamata internazionale di soccorso proveniente da un offshore [redacted] nazionalità americana che l'altra sera aveva avuto un guasto [redacted] motori. Dalla ricostruzione fatta dalle autorità francesi sembra che l'equipaggio abbia cercato in un primo tempo [redacted] provvedere alle riparazioni per poi decidere di segnalare l'avaria [redacted] i razzi [redacted] segnalazione e l'«Sos».

I marinai della Capitaneria [redacted]a città dei fiori sono così entrati in azione in collaborazione con i mezzi della guardia costiera francese e hanno comin[redacted] le ricerche [redacted] potente motoscafo. La barca è stata individuata nella tarda mattinata [redacted] rimorchiata in un porto della Costa Azzurra dove si sono iniziati i lavori [redacted] riparazione dei due potenti motori.

Con l'avvicinarsi dell'estate la Capitaneria raccomanda ai diportisti che prendono [redacted] mare per la navigazione sotto [redacted] e d'altura [redacted] controllare con la [redacted] cura il materiale di segnalazione da usare in caso di pericolo: lanciarazzi, apparati radio e canotti di salvataggio. [g. ga.]

BOUTIQUE HARYSONNABLE

21 giugno in Francia «Festa del papà»
per l'occasione la [redacted] HARYSONNABLE vi propone

2 [redacted] scelta [redacted]

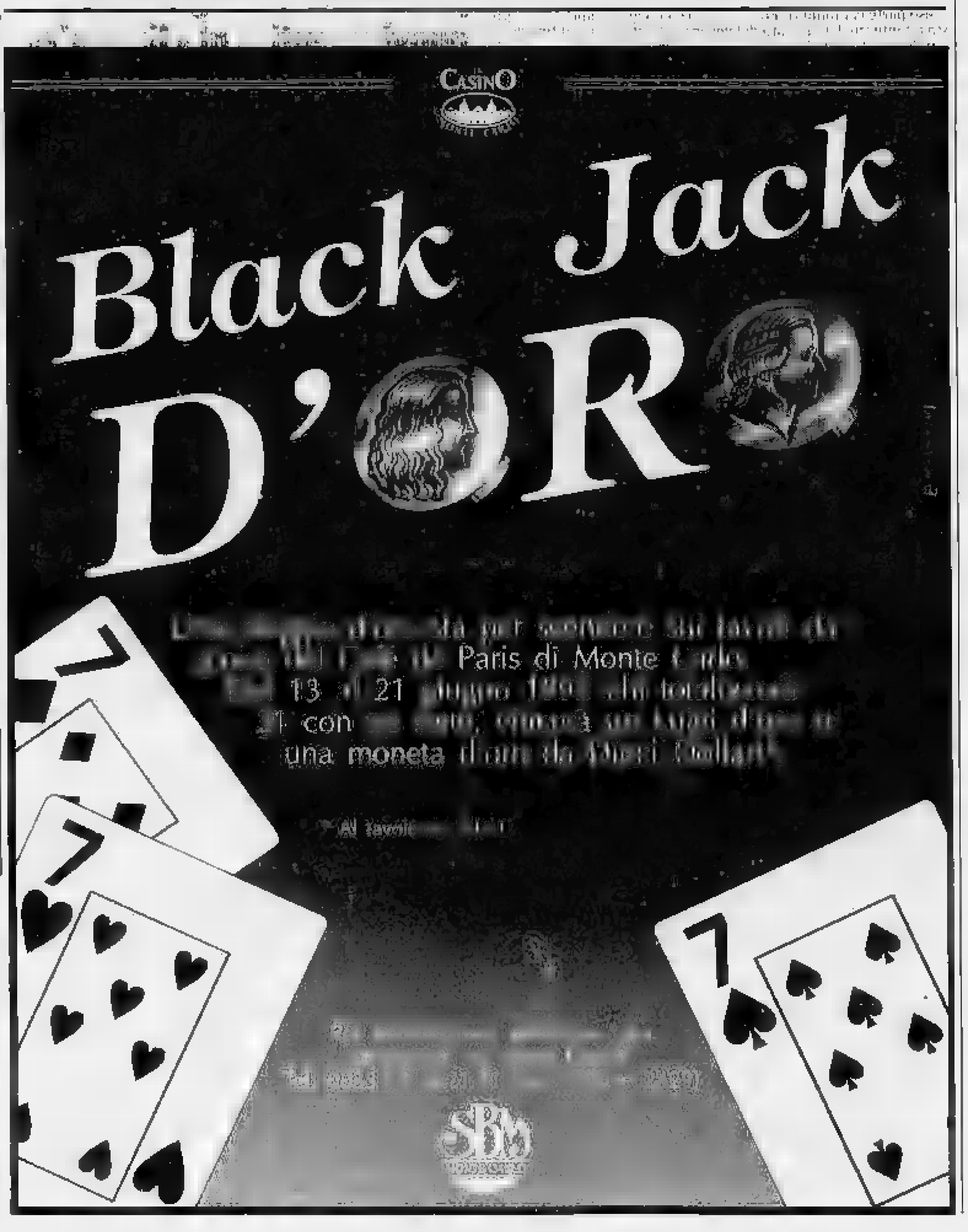
2 [redacted] al prezzo d. FF. 479

1 giacca - [redacted] 1 camicia [redacted] cintura, a scelta [redacted]

[redacted] altri articoli a prezzi Super Convenienti

HARYSONNABLE scelta qualità prezzo

HARYSONNABLE 1 [redacted] de la Turbie a [redacted] dalla stazione [redacted] - TEL. 0033 93/257.200



Ventimiglia si prepara all'appuntamento che coinvolge tutti i quartieri

Corteo storico, invito [redacted] francesi

Quest'anno la parata in costume ruota attorno alla storia di [redacted] strega vissuta [redacted] Mentone nel 1600 Alla documentazione ha contribuito anche Sospel. Tra gli «sponsor» anche le Ferrovie. La regata

VENTIMIGLIA. Al Forte dell'Annunziata illuminato a giorno e con personaggi in costume, si [redacted] svolta la presentazione ufficiale del Corteo storico e del tema che si andrà [redacted] rappresentare per l'edizione '92. Spiega Marisa Amalberti, che può considerarsi la storica dei diversi episodi presentati negli anni: «Il tema [redacted] la caccia alle streghe: la scelta è anche un modo per coniugare la storia con [redacted] mistero e far uscire [redacted] rassegna dagli schemi tradizionali. A Ventimiglia abbiamo poi anche il Club delle streghe, perciò restiamo in argomento».

La storia della Riviera [redacted] Ponente [redacted] della Costa Azzurra fanno riferimento tra il Cinquecento e il Seicento a diversi casi [redacted] stregoneria: quelle di Triora, di Andagna, Baiardo e Castelvittorio.

La protagonista dell'episodio che animerà il corteo [redacted] Peirine[redacted] Raibaudo, una bella giovane che visse a Castellaro sopra Mentone nel 1622 e fu impiccata [redacted] Ventimiglia (allora era un unico territorio dei Lascaris [redacted] la vicina città francese).

Guido Maccario, che è anche presidente del Sestiere Marina, oltre che coordinatore della manifestazione, evidenzia «quanta fatica e passione sono necessarie per preparare la manifestazione» [redacted] lamenta il supporto finanziario [redacted] sufficiente di Comune, Provincia e Apt».

Via ai preparativi per la grande sfilata

Precisa: «Chiudiamo sempre sforando i preventivi. [redacted] ci conforta il sostegno dei Sestieri che è incondizionato. Quest'anno anche le Ferrovie dello [redacted] ci daranno una mano. I nostri depliant saranno affissi in 150 stazioni [redacted] sui convogli che [redacted]tiranno da Ventimiglia dal primo alla fine di luglio ci saranno le immagini del Corteo storico».

Il Carbaso [redacted] raffigura in linee [redacted] e colori vivi streghe [redacted] diavoli tra le fiamme [redacted] sullo sfondo un castello: l'opera [redacted] di Romano Pini e Franco Zanoni.

I festeggiamenti del Corteo cominciano il 4 agosto [redacted] la manifestazione dell'Asteludo. Poi il 6 con la correria dell'Assunta, l'8 notte [redacted] media [redacted], poi il [redacted] il clou con il [redacted]rico [redacted] la regata dei gozzi, [redacted] 12 replica del corteo in notturna.

Il tema scelto [redacted] suggestivo, si tratta di un episodio realmente accaduto [redacted] do[redacted] ampiamente anche in un libro di Gerolamo Rossi. Ogni sestiere proporrà un quadro della vita di questa strega soprannominata [redacted] masca». Sarà fatta rivivere un'epoca dove la caccia agli untori e alle streghe era una realtà anche per trovare risposte a calamità più o meno gravi. Anche un prete di Sospel ha inviato documentazioni [redacted] si spera nella presenza di turisti francesi.

Puntualizza Guido Maccario: «La terza rete della Rai non ci considera. Non [redacted] riprendere la nostra manifestazione. Per noi non c'è posto e proprio non se ne capisce la ragione». I Sestieri stanno lavorando per questo appuntamento da febbraio.

[redacted] Mario

[redacted]

Parata della bandiera nel [redacted] Colombo

VENTIMIGLIA. L'ultimo weekend di agosto (28, 29 e 30) sarà molto importante per l'immagine [redacted] Ventimiglia. [redacted] svolgerà infatti l'undicesima Parata [redacted]zionale della bandiera, alla quale hanno già aderito molti gruppi specializzati: dalla Sicilia al Piemonte, dal Friuli alla Lombardia, alla Toscana. Dice Francesco Silipo, presidente del sestiere Auriveu, organizzatore [redacted] manifestazione: «Grazie anche all'interessamento dell'assessore provinciale Lorenzo Viale, siamo riusciti a inserire l'appuntamento nel calendario delle Colombiane. Sarà [redacted] spettacolo indimenticabile, con protagonisti d'eccezione».

Continua: «Prevediamo inoltre che più di 300 persone saranno al seguito dei gruppi. Sono programmate [redacted] gare: di singolo, a coppie, a squadre. Saranno tre gi[redacted] animati dallo sventolio delle bandiere manipolate da giovani. Fra l'altro gli sbandieratori dell'Auriveu, un gruppo molto preparato, si preparano a partire per Londra, dove parteciperanno [redacted] un festival delle bandiere».

L'aria che si respirava l'altra sera tra le mura dell'antico Forte dell'Annunziata, per la presentazione del tema del corteo storico, era sicuramente euforica, carica di attesa. In quest'atmosfera, il commissario straordinario dell'Apt di Bordighera [redacted] Ventimiglia, Franco Di Cagno, ha sottolineato: «La città ha notevoli potenzialità turistiche [redacted] caratteristiche storiche. Questo edificio ne è solo [redacted] esempio. E' situato in [redacted] delle posizioni più belle della Riviera. Prima che scada il mio mandato, intendo bandire un concorso [redacted] idee per riportare il Forte dell'Annunziata agli antichi splendori. Anche [redacted] il tempo stringe e le disponibilità finanziarie sono poche».

Le affermazioni [redacted] Cagno aprono nuovi spiragli [redacted] speranza tra i ventimigliesi, anche se non manca lo scetticismo. I cittadini, infatti, appaiono sfiduciati, amareggiati e delusi da promesse [redacted] da parte di amministratori e poli[redacted]. [i. m.]

1° CONGRESSO INTERNAZIONALE di MAGIA

GOLFO DIANESE PROMOTION

PRESENTA

12-13-14 Giugno DIANO MARINA

VENERDI

Spettacoli magici al BOWLING [redacted]

Concorso di magia alla DISCOTECA MATILDA

SABATO

Animazione magica per le vie cittadine nel corso della giornata e

[redacted] GALÀ MAGICO SERALE

con artisti internazionali. Partecipa

TONY BINARELLI

DOMENICA

Animazioni magiche [redacted] SAN BARTOLOMEO *per grandi e piccini; spettacolo sul molo del porto a* [redacted]

SECONDO GALÀ MAGICO

Per informazioni [redacted] prenotazioni: 0337/25.77.96

LE AUTOMOBILI IMPERIA

[redacted]

VENTIMIGLIA

I vigili sequestrano borse e orologi al mercato

Un servizio interforze predisposto dalla prefettura, a cui hanno preso parte carabinieri, Finanza, polizia [redacted] vigili, è stato predisposto all'interno del mercato del venerdì a Ventimiglia, al fine di individuare gli ambulanti abusivi che vendono merci [redacted] marchi contraffatti. Il primo bilancio è quello dei vigili urbani [redacted] hanno utilizzato [redacted] squadra [redacted] sei uomini. Sono stati sequestrati 330 pezzi tra borse, magliette e orologi per un valore [redacted] circa sei milioni. Denunciati due senegalesi. Un terzo, sprovvisto di documenti, è stato accompagnato in questura. [l. m.]

[redacted]

Due Principi alla [redacted] di Romano Gazzera

Una personale del pittore torinese Romano Gazzera è stata inaugurata al salone Excelsior dell'Hotel Ermitage, nel Principato [redacted] Monaco. Gazzera, recentemente scomparso, è stato il pittore dei fiori: composizioni spesso enormi, come [redacted] del manifesto pubblicitario per [redacted] Festival [redacted] Sanremo. Nella foto, la moglie del pittore, Clarissa Gazzara, assieme a Ranieri III e al principe Alberto. La mostra prosegue. [a. m.]

[redacted]

Scuola di polizia

Il giuramento per [redacted] nuovi agenti

VENTIMIGLIA. Per la seconda volta, dopo anni che la scuola per agenti di polizia [redacted] Stato [redacted] Ventimiglia, sessanta allievi del 128° corso, [redacted] questi anche alcune donne, effettueranno domani alle 10 il giuramento nella città di confine.

«Abbiamo ritenuto - ha sottolineato il dottor Francesco Giusta, direttore [redacted] scuola - di chiedere ospitalità al liceo scientifico. Nel [redacted] edificio [redacted] potevano accogliere così tante persone». [redacted] tutto interverranno in 300: [redacted] cui il prefetto [redacted] Imperia, Giuseppe Piccolo, alcuni parlamentari, [redacted] vescovo di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, autorità, familiari e amici dei neo-agenti.

L'edificio in cui [redacted] situata la scuola, la [redacted] Bligny, [redacted] stato ristrutturato. La cerimonia si svolgerà nell'aula magna. I vigili urbani di Ventimiglia effettueranno il servizio d'ordine [redacted] per l'occasione inaugureranno anche le nuove Guzzi 500 appena ricevute in dotazione. [l. m.]

[redacted]

Per Italianissimo

Vino e pasta agli ospiti al «Jimmy'z»

MONACO. Atmosfera Anni Sessanta, musica italiana e spaghetti con vino [redacted] del Piemonte l'altra notte alla discoteca «Jimmy'z», in occasione della serata «Dolce Vita». L'appuntamento, inserito nelle giornate «Italianissimo» che si concluderanno domenica, non ha deluso i numerosi clienti del Bel Paese che hanno partecipato alla serata ispirata al più celebre film [redacted] Federico Fellini.

Buonumore e allegria all'interno del tempio delle notti monegasche, ricco di manifesti del film «La Dolce Vita», bandierine tricolori [redacted] voglia di rivivere gli Anni d'Oro di via Veneto.

Intorno alle 2, a sorpresa, spaghetti e vino [redacted]. Giovedì 18, al «Jimmy'z», serata «Harley Davidson».

Dopo il successo dell'anno scorso, ecco la seconda «mega festa» dedicata agli appassionati della leggendaria moto. Una lotteria metterà in palio una «Harley Davidson» da [redacted] milioni. [d. bo.]

[redacted]

A servizio dei turisti

[redacted] colorate per studenti poliglotti

NIZZA. I «pins», le spillette colorate che vanno di moda [redacted] Francia, hanno ispirato una originale iniziativa a favore del [redacted] Come rendersi utile al villeggiante straniero che non parla francese? Semplice: girando per strada [redacted] spilla sulla quale è indicata la lingua straniera a [redacted]a. Il «pins», in questo modo, acquista un valore più importante di quello esclusivamente estetico: offre la possibilità di rendersi utile per dare informazioni agli ospiti della propria zona, che molto spesso [redacted] semplici, come la ricerca di un hotel o di un ufficio postale.

In Costa Azzurra sono già comparsi i primi «pins» sulle magliette degli studenti che hanno accettato per primi di fornire questo servizio poco impegnativo [redacted] molto utile ai [redacted]sti di passaggio. La spilla raffigura la testa [redacted] personaggio, che sul cappello riporta la scritta «France», [redacted] dentro una vignetta la parola «benvenuto» nella lingua che lo studente è in grado di parlare. [d. bo.]

COMUNE [redacted]

[redacted]

(Pianificazione Territoriale)

[redacted] ***Approvazione [redacted] variante al Piano Regolatore Intercomunale Savonese relativa alla disciplina urbanistica [redacted] zona [redacted]one e risanamento «CR7» [redacted] Paolo.***

IL SINDACO

- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 dell'art. 10, 6° [redacted]ma;
- Vista la circolare Ministero LL.PP. 7.7.1954 n. 2495 (par. Iv/1);
- Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

- [redacted] Segreteria del Comune (e presso il Settore Urbanistica) sono depositati [redacted] libera visione del pubblico, per [redacted] il periodo di validità [redacted] e [redacted] consueto orario d'ufficio, a far tempo [redacted] giorno 13 giugno 1992 gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa alla disciplina urbanistica della zona [redacted] conservazione e risanamento «CR7» approvata con decreto P.G.R.L. n. 234 [redacted] 21.2.1992 di prot. 16604; variante costituita da tabella di zona [redacted] da stralcio planimetrico [redacted] zonizzazione variata.

IL SINDACO

Armando Magliotto

COMUNE DI SAVONA

SETTORE URBANISTICA

(Pianificazione Territoriale)

OGGETTO: Approvazione di variante al Piano Regolatore Intercomunale Savonese relativa alla disciplina [redacted] della [redacted] conservazione e risanamen[redacted]

IL SINDACO

- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 dell'art. 10, 6° [redacted]
- Vista la circolare Ministero LL.PP. 7.7.1954 [redacted] 2495 (par. Iv/1);
- Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

- Che nella Segreteria del Comune (e presso il Settore Urbanistica) sono depositati a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità [redacted] Piano [redacted] consueto orario d'ufficio, a far tempo dal giorno 13 giugno [redacted] gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa alla disciplina urbanistica della [redacted] di conservazione e risanamento «CR8» approvata con decreto P.G.R.L. n. 235 del 21.2.1992 di prot. 16560; variante costituita da tabella di zona variata e [redacted] stralcio planimetrico della zonizzazione variata.

Savona lì, 13 giugno [redacted]

IL SINDACO

[redacted] Magliotto

COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Variante [redacted] Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della Zona CP3 del vigente P.R.G. e relativa variante connessa al P.R.G.

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia n. 14038 in data 21-4-1992 con la quale viene comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con voto n. 951 del 15-4-1992, che lo strumento urbanistico di cui in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate dalla Provincia stessa;

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 8-7-1987, n. 24

RENDE NOTO

- che la variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della Zona CP3 del Vigente P.R.G. e relativa variante connessa al P.R.G. può essere considerata efficace e quindi attuabile per il disposto del 9° comma dell'art. 4 della Legge regionale 24/87, come modificato dal 3° comma dell'art. 4 della Legge regionale 17/88;
- che la suddetta nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, unitamente ai relativi atti costitutivi della variante restarà depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, a partire dal e per tutto il periodo di validità della variante stessa.

IL SINDACO

Riva Ligure, [redacted] giugno [redacted]

Francesco Montesano

COMUNICATO

L'Ordine [redacted] Dottori Commercialisti [redacted] il Collegio dei Ragionieri [redacted] Sanremo

RICO[redacted]

che l'esercizio delle libere professioni [redacted] svolge sotto il controllo del ministero di Grazia e Giustizia [redacted] regolato dall'art. 2229 del codice civile [redacted] dalle leggi istitutive dei rispettivi Ordini e collegi.

SOTTOLINEANO

il pericolo di incorrere in gravi conseguenze [redacted] parte di coloro che si avvalgono di prestazioni non qualificate [redacted] non tutelate dalla legge sul segreto professionale, effettuate [redacted] abusivi, e

RICHIAMANO

l'attenzione sulla peculiare e specifica competenza dei propri iscritti in campo tributario e fiscale. La segreteria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri, sita presso il Tribunale [redacted] Sanremo, via Anselmi, potranno fornire i nominativi degli iscritti [redacted] rispettivi [redacted] professionali per ogni eventuale controllo.

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore [redacted] buona cucina

Nella valle delle cento [redacted]

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo [redacted] pas[redacted] e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle [redacted] cento cascate, celebre per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da [redacted] studiare la strana «acqua ardente» che [redacted] pastorella del posto sosteneva [redacted] aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale eretta per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra San Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge [redacted] Bognanco Fonti, se[redacted] dello stabilimento termale, [redacted] anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in [redacted] degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in una

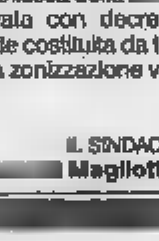
La fonte San Lorenzo

straordinaria cornice [redacted] castagneti e di abetaio, San Lorenzo (955 metri), [redacted] località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per [redacted] cappella decorata dal Paracino (1775) [redacted] episodi della [redacted]ta [redacted] San Carlo. [redacted] vedere anche un antico arazzo slavo portato da Mosca, come ex voto, da un soldato napoleonico, e il [redacted]dice con la bolla [redacted] cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima [redacted] San Lorenzo, [redacted] Camisasca, sorge la Polveriera, una casaforte del '500, mentre nella frazione di Pizzanco (1142 metri) sono ancora numerose le case coi tetti [redacted] beola [redacted] i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può sceglie[redacted] il Pizzo Straciugo, [redacted] panorama che [redacted] spinge fino al lago Maggiore, I [redacted] laghi di Paione, l'alpe della Preia [redacted] la sua casera [redacted] catacomba, scavata [redacted] la roccia, o i laghi [redacted] Gattascosa. [redacted] ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello [redacted] di Monte Ossolano, una frazione che fa parte del comune di Bognan[redacted] solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. [m. glo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori [redacted] "La Stampa" ed i clienti [redacted] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare [redacted] tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato [redacted] imbucare il tagliando [redacted] nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 [redacted] il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale [redacted] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [redacted] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [redacted] (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

I protagonisti sono Pozzetto [redacted] Greggio, in forse la Muti

Primo ciak a Sanremo

All'ombra del casinò saranno girate le scene iniziali del film «Infelici e contenti» ambientato in Liguria. Il set a Portofino

[redacted] L'estate nel borgo avrà quest'anno una nuova «regina». Forse sarà Ornella Muti oppure Monica Bellucci. In ogni [redacted] nessuno avrà da lamentarsi. Una delle due attrici sarà infatti la protagonista del film «Infelici e contenti» che il regista Neri Parenti, dopo la fortunata serie di «Fantozzi», dei «Pompieri» e delle «Comiche» si appresta a girare, [redacted] Portofino. E se la parte femminile [redacted] ancora sub judice alla disponibilità della Muti, i ruoli maschili sono invece già stati decisi e [redacted] quelli di Renato Pozzetto ed [redacted] Greggio.

Il primo colpo di manovella del film, destinato alla distribuzione natalizia, verrà dato alla metà di luglio a Sanremo. [redacted] scogliera e sulla piazzetta del borgo saranno girate invece [redacted] finali, [redacted] più significative del lungometraggio.

Ornella Muti nel film con Pozzetto

«Infelici [redacted] contenti» è la sto[redacted] di due portatori di handicap, Renato Pozzetto ed Ezio Greggio, appunto. [redacted] primo è costretto alla sedia [redacted] rotelle dopo essere rimasto vittime di un grave incidente stradale, il secondo [redacted] cieco o presunto tale. [redacted] dubbio è lecito perché nel corso di una vacanza in Riviera [redacted] due amici verrà fuori che in realtà è un truffatore. [redacted] i guai [redacted] Renato Pozzetto nascono anche dalla moglie, diventata [redacted] frattempo l'amante del suo investitore, che tenta [redacted] metterlo in ospizio. Ma il diabolico piano della signora fallirà. Pozzetto la scoprirà [redacted] letto con l'a[redacted] proprio in una villa di Portofino [redacted] la causa della [redacted] infermità (e delle sue corna) avrà la peggio.

Sembra che la sceneggiatura preveda per lui un tragico «scivolone» dalla scogliera di Paraggi. Fin qui la trama del film, la classica commedia non certo per palati fini destinata però, con tutta probabilità, ad incassare molti soldi sotto le feste come i produttori comandano prima di passare al mercato televisivo.

Ma lo «sbarco» di Pozzetto e compagni in Riviera non si limiterà agli impegni sul «set». Qui entrano infatti in gioco anche ragioni più che altro «sentimentali» e generazionali. Rena[redacted] Pozzetto non ha certo dimenticato le scorribande a Santa Margherita Ligure nei primi Anni Settanta. L'attore allora, decisamente povero in canna, assieme a Cochi Ponzoni, Massimo Boldi, Teo Teocoli, Diego Abatantuono, Mauro Di Francesco e molti altri, lavorava al «Derby», il «mitico» tempio del cabaret milanese e le «incursioni» in Riviera erano frequentissime.

La [redacted] preferita di tutta la banda era il Covo di Nord Est, naturalmente, dove lo spettacolo [redacted] e proprio annunciato dai manifesti era solo un pretesto per fare il diavolo a quattro fino all'alba.

Sono trascorsi vent'anni [redacted] nonostante le separazioni, i divorzi [redacted] le tante strade, più o meno fortunate, prese dai singoli, la voglia di rimpatriata è ancora presente nel gruppo. Forse non [redacted] sarà Cochi (nonostante gli appelli televisivi di Arnaldo Bagnasco), Enzo Jannacci [redacted] ci penserà neppure a mettersi in autostrada, Abatantuono resterà a Rimini, ma altri [redacted] a salutare il Renato sul set di Portofino. «Anche perché ho già scritturato Boldi e Teocoli», interviene Lello Liguori, il «patron» del Covo.

[redacted] Boccaccio

Il 27 parte la rassegna teatrale

Undici «pièce» a Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Undici spettacoli, tutte compagnie italiane, tema conduttore «Le frontiere del teatro», debutto anticipato a fine giugno e niente decentramento: sono le principali caratteristiche del programma del [redacted] Festival [redacted] Villa Faraldi, presentato con un gustoso prologo di Bruno Gambarotta, «Per carità [redacted] patria», un ironico monologo «sugli straordinari poteri della memoria». «E' stata [redacted] sfida, abbiamo incontrato molte difficoltà economiche e sino all'ultimo siamo stati incerti [redacted] realizzare la rassegna», dice il direttore artistico Renzo Sicco, di Assemblea Teatro, che la organizza assieme [redacted] Comune.

Si apre il 27, a Villa, con la Microband, [redacted] sorta di Banda Osiris a due sole voci, che in «Doremifasollasizu» esplora i rapporti fra teatro e musica. Il 28, ancora a Villa, Anatoli Balase (non è nato in un paese dell'Est, ma [redacted] Rovigo, ha vinto [redacted] concorso del Teatro Clack [redacted] Milano) tiene una conferenza su [redacted] uova giganti dell'isola di Pasqua [redacted] altre meraviglie». Il 30, in frazione Tovo, il Teatro Base di Bologna presenta «Da Valentin a Valentin», dedicato al clown Karl, conosciuto attra[redacted] il celebre film «Cabaret» con Liza Minnelli. Il 4 luglio, si torna a Villa con il gruppo Alfieri Magopovero di Asti, impegnato [redacted] «Il vecchio e il mare», dai racconti di Hemingway.

Ancora nel capoluogo, l'8, Luca Fagioli, «un nano che non si piange addosso [redacted] non cela [redacted] diversità», [redacted] annota Sicco, porta in s[redacted] «Questione di centimetri». L'11, [redacted], torna[redacted] Assemblea Teatro e Momen[redacted] Danza [redacted] Enrica Patrito [redacted] «Sulle strade di Shangri-La», in una versione aggiornata, con i danzatori sui trampoli. Il 15, appuntamento doppio [redacted] «I giganti arrivano dal mare», in omaggio alle Celebrazioni Colombiane: adattato alla piazza di Tovo, viene riproposto «1492» con Valerio Maffioletti e quindi, a Tovetto, il cabarettista Sandro Piron, lanciato dall'Hiroshima [redacted] Amour, [redacted] sua scoperta dell'America, in un grammelot alla Fo.

Il 19, a Deglio, il Teatro Moro Alecci [redacted] Venezia dedica alla Spagna «Don Chisciotte», nell'ambito dello spazio sulla frontiera della follia, e il 21, ancora a Deglio, il teatro Maximo di Modena, in «Petroliniade», ricorda Ettore Petrolini, il grande artista, inventore fra le due guerre del genere demenziale [redacted] tanto in voga. Conclusione il 24, a Riva, con il duo Aringa e Verdurini, protagonista di «A Santrotwist»: si tratta dei fiorentini Maria Cassi, belle [redacted] e viso di gomma, e Leonardo Brizzi, pianista, in coppia dall'86 [redacted] comparsi [redacted] parecchie trasmissioni televisive: la più recente è «Magazine 3», su Rai Tre), dopo «Pistal» con Nichetti e «Roba da matti» su Italia Uno.

[redacted]

STASERA [redacted]

[redacted] Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 10.0000 Ridotto 6000
Belle di sapone *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, [redacted] d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Dante — Lire 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 8000
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire [redacted]
Il padre della sposa *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare [redacted] N. V. 1h 45' [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Orario: 20,20[redacted] Lire 5000/rid. [redacted]
Hook - Capitan Uncino *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 20' **Avv.**

[redacted] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Mato Grosso *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappre[redacted] di una [redacted] a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [redacted] 48' **Avventura**

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
NUOVO PROGRAMMA

[redacted] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. L. 6000 platea L. 4000/rid. 4000
Il principe delle [redacted] *di [redacted] con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [redacted]co a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] Ariston — L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30
Blue steel *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un [redacted] paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rotta verso l'ignoto *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. [redacted] L. 10.000 rid. 6000 Abbonamento L. 30.000
Europa Europa *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 [redacted] L. 30.000)
[redacted] *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo [redacted] e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507[redacted] Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e [redacted] fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. da[redacted] 16,15. L. 8000
Le amiche del cuore *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **[redacted]matico**

[redacted] — [redacted] 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. [redacted] 16 alle 22,30 Lire [redacted]
Il padre della sposa

[redacted] — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori n[redacted]vi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LOANO [redacted] Loanese — Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Lionheart *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona [redacted] Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/18,30/22,30 Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su[redacted] omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orch. [redacted] teatro comunale dell'Opera, [redacted] programma musiche [redacted] Bernstein, Gershwin, De Falla, Rimskij-Korsakov, [redacted] Marc Andreae, ore 21, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: [redacted] di Venezia di Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello e E. Blanc, ore 21, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore [redacted] lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lionheart
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: Donne con le gonne
Corallo 2: Beethoven
[redacted] Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Il fantasma dell'Opera
[redacted] Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Effetto allucinante
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
[redacted] **2:** La casa nera
Universale 3: Uranus
[redacted] Innocenza colposa
Centrale [redacted] Sodomia per una squillo
[redacted] **2:** Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Porno power & pistolen
Cristallo: Bestialmente dietro tutto
Eldorado: Sino all'ultima goccia

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
[redacted]UFK

NERVI

San Siro: Hook - Capitan Uncino

[redacted]

DIANO MARINA
Attrazioni e magia

Seconda giornata dedicata alla magia nel centro di Diano, dove è in co[redacted] il primo convegno ligure, a cura della Golfo Dianese promotion. Alle 11,30, Magic Dodo guiderà bendato per le vie cittadine, mentre [redacted] pomeriggio i bambini si potranno divertire con il «Castello Pazzerello», collocato al Molo delle Tartarughe. Alle 21, nella stessa cornice, è previsto un Gala presentato da Fabian, [redacted] la partecipazione del noto illusionista Tony Binarelli. [e. f.]

IMPERIA
D[redacted] e buona cucina

Si moltiplicano gli appuntamenti con la danza [redacted] la buona cucina [redacted] Imperia. In frazione Montegrazie, [redacted] Circolo omonimo dà il via alla prima edizione de «U Tundu de Ca' Noscia»: dalle 19, è prevista l'esposizione di prodotti delle botteghe artigiane [redacted] zona, [redacted] dalle [redacted] si ballerà in piazza al ritmo dei brani proposti dai «Calypso». [e. f.]

ARMA DI [redacted]
Suona la «Lupo Band»

La «Lupo band» è ancora la principale attrazione alla rhumeria Papagayo, sul lungomare [redacted] Arma di Taggia. L'esibizione della formazione genovese diretta dal cantante Stefano «Lupo» Galifi avrà inizio alle [redacted]. In programma, brani rock [redacted] blues. Il concerto è inserito nella rassegna musicale allestita dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso. [e. f.]

SANREMO
I «Placenta» al Caffè blu

Concerto di musica «live» questa sera alle 22 al «Caffè Blu» di via Escoffier a Sanremo. Sul palcoscenico del locale di tendenza sanremese si esibiscono i «Placenta», un gruppo di musicisti di Arma [redacted] Taggia. Due chitarre, basso e batteria, propongono musica «psico-funk». [g. ga.]

[redacted]
«Romeo e Giulietta»

Il «Romeo [redacted] Giulietta» di Prokofiev [redacted] il protagonista della serata teatrale [redacted] Nizza. Lo spettacolo [redacted] in programma alle 20,30 nella sala «Pierre Brossaur». [g. ga.]

[redacted]
La grande prosa

La grande prosa sul palcoscenico della sala «St. Exupéry» di Mentone. Alle 19 il sipario si alza su «Il malato immaginario» di Molière. [g. ga.]

Esibizioni con gli allievi dei corsi dell'Indiana University

Grande [redacted] a Montecarlo

Questa sera in scena il Dav Brubeck Quartet e Freddie Hubbard con [redacted] omaggio [redacted] Darius Milhaud. Domani Betty Carte e il New York Festival per Joséphine Baker

Il jazzista Dave Brubeck

MONTECARLO. Grande jazz a scopo didattico. Montecarlo, fino al 21 giugno, ospita professori e allievi [redacted] corsi finali della più celebre scuola jazzistica del mondo: quella dell'Indiana University, negli Stati Uniti, fondata nel 1910, con 1400 allievi, 140 professori ed un migliaio [redacted] organizzati ogni anno. Nel Principato l'Indiana University, per i suoi «Masters», eccezionalmente organizzati all'estero, ha portato molti big [redacted] jazz mondiale a studiare [redacted] a [redacted] i suoi allievi.

Il via ieri sera, alla «Salle Garnier», nel casinò. C'erano David Baker, Louie Bellson, Betty Carter, Jerry Coker, Nathan Davis, Ted Dunbar, Freddie Humbard, Dominic Spera e l'orchestra [redacted] Indiana University: tutti insieme per un omaggio [redacted] Leonard Bernstein.

Su questa falsariga gli altri sette appuntamenti (inizio 21,30). Questa sera in scena il Dave Brubeck Quartet e Freddie Hubbard con un omaggio a Darius Milhaud (teatrotenda Fontvielle); domani sera Betty Carter ed il New York Festival of song con Michael Barret per un [redacted]ggio a Joséphine [redacted] (teatro Princesse Grace); martedì 16 il Joe Henderson Quartet [redacted] Louie Bellson per un omaggio a Louis Armstrong (teatro Princesse Grace); mer[redacted] 17 la Woody Herman Orchestra con Frank Tiberi e Nathan Davis per un omaggio a Woody Herman (teatrotenda Fontivielle); venerdì 19 il Michel Petrucciani Trio e Ted Dunbar in un omaggio [redacted] Benny Goodman (terrazze del Casino); sabato [redacted] il Jimmy Heath Quartet [redacted] Jerry Coker in [redacted] omaggio a Charlie Parker (salle Garnier). Chiusura il [redacted] giugno, [redacted] del Casino, omaggio a Duke Ellington: in pedana Jimmy Heath Quartet, Michel Petrucciani Trio, Dave Brubeck Quartet, Woody Herman Orchestra, Frank Tiberi, David Baker, Michael Barret, Louie Bellson, il Joe Henderson Trio, Dominic Spera ed il New York Festival of song. [b. m.]

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Gigi la trottola** cartoni animati
[redacted] **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, [redacted]
15 — **Sport domani**, a cura [redacted] Puppo Gonni
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — [redacted]**e duri da brivido**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Una vita lunga** [redacted] **giorno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar
9,35 **Casablanca**, film con Humphrey Bogart
13,45 [redacted] **d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di** [redacted], telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
[redacted] **Venere e il professore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,00 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — [redacted]**oni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[redacted]
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — [redacted] **Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week** [redacted] **rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 [redacted] **notizie**
20 — [redacted], informazione
20,35 **Sport** [redacted]
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
12.45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, [redacted] di informazione
20 — **Degli** [redacted] film
21 — **New York**, [redacted]
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vei[redacted] commerciale
[redacted],30 **Ispettore Bluey**, [redacted]
[redacted] **Fai un affare** [redacted] **canale 7**

Telecupole
9,3[redacted]
12 — **Sport** [redacted] rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbillo**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi** rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Tele Nord
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 [redacted] **cinema**, rubrica
22 — **Il tenente** [redacted], telefilm
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I marmittoni alle grandi** [redacted]**vre**, (Italia, comico, 1974) film con Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi. Regia di Marino Girolami
22,25 **Search**, telefilm
23,25 [redacted]**ri al sole** (Italia, comico, 1984) film con [redacted] Chiari, Raimondo Vianello, [redacted] Franchi, Ciccio Ingrassia, Valeria Fabrizi. Regia di Marino Girolami (v.m. [redacted] 14 anni)

Mixer Tv
18 — **Veronica** [redacted] **dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia** [redacted]
[redacted] **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
20,30 **Gli** [redacted] **Maciste**, film
22,15 **Auto e motori**
22,45 **Giraft**, spettacolo
23 — **New beat parade**
24 — **Emozioni nel blu**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Grandangolo**
18,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Primocanale
11 — **Market**
12,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,20 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto** [redacted] informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto** [redacted], informazione
20,30 **I padroni della Terra**, film
[redacted] **Punto** [redacted]
23,30 [redacted]
[redacted] **Motori**, rassegna
1,30 **Punto sera**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

Bocce: oggi si gioca l'atto conclusivo della serie A2

Roverino per il prestigio Armese per la salvezza

[redacted] oggi il campionato [redacted] serie A2 «Ovest», e la Roverino [redacted] chiamata a un impegnativo confronto con i saluzzesi dell'Auxilium: [redacted] in palio il terzo posto in classifica, alle spalle di Strambino, ormai promosso in A1, e della Bocciofila Bra. Le due squadre si ritrovano con gli stessi punti, [redacted] un eventuale pareggio permetterebbe ai piemontesi di scavalcare i liguri, in quanto per la graduatoria finale si tiene [redacted] dell'esito degli scontri diretti (all'andata, a Saluzzo, finì [redacted] un secco 14-2 [redacted] favore della squadra di casa).

Sabato scorso, a Cumiana, nessuno dei ventimigliesi è riuscito a fare l'en-plein: Littardi, dopo aver vinto l'individuale (13-9 [redacted] Cavallo) ha [redacted] d'un solo punto [redacted] tiro tecnico (41-42 [redacted] Demonte); dal [redacted] suo Degole, battuto nel punto e tiro obbligato (18-21 [redacted] f[redacted] a Pastre), si [redacted] poi rifatto [redacted] il tiro tecnico (35-23 a Moncero); anche Damiano e Perata, dopo il [redacted] [redacted] coppie (13-9 con- [redacted] Baldo-Demonte) [redacted] [redacted] riusciti a far loro anche la staffetta (44 [redacted] 56 contro il 59 su 77 di Carello-Pastre).

Da segnalare l'esordio in campionato del giovanissimo Massimiliano Paganelli, figlio del presidente Franco, nella prova del tiro veloce dove però è stato superato da Usseglio per 25-15. Non ci dovrebbero esser grosse novità nelle formazioni, anche [redacted] va precisato che i padroni di casa ancora una volta partono con un handicap di 4 punti (staffetta [redacted] velocel, in quanto i saluzzesi Bertaro e Belgrano [redacted] [redacted] Roverino) vantano risultati di tutto rilievo in queste specialità.

Rosolo, punto di forza dell'Armese

L'Armese Simes va intanto fiduciosa [redacted] Bra, [redacted] l'obiettivo [redacted] raccogliere almeno tre punti, grazie ai quali [redacted] [redacted]rebbe al riparo da ogni sorpresa, e si garantirebbe la [redacted] in A2. Il d.s. armese potrà finalmente contare anche sull'apporto [redacted] Del Bello (giovedì sera, [redacted] Bellone, si è qualificato per i campionati Under 23 del 12 e 13 settembre in Friuli) il quale, finito il campionato di calcio di Terza categoria, [redacted] ritornato alle bocce. Sono previsti anche il rientro [redacted] Gradi (Costa riposa) e l'inserimento [redacted] Longegnani in terna (al posto di Benetto, fuori per motivi di lavoro).

Oltre che nell'individuale, capitan Anfossi si cimenterà [redacted] nel tiro tecnico; sicura la conferma di Rosolo nel punto [redacted] tiro obbligato, e [redacted] Ceppeto- [redacted] a coppie; staffetta e [redacted]- [redacted] veloce toccheranno ad Accossato. Gli altri incontri della giornata [redacted] Chiavazzese-Strambino e La Boccia Acqui-Cumianese, incontro questo che quasi sicuramente determinerà chi delle due dovrà retrocedere in [redacted] B assieme alla già condannata Chiavazzese.

Oggi, [redacted] Nervi, si gioca intanto lo spareggio Italtinto Chiavari-S. [redacted] per [redacted] primato nel girone [redacted] di Levante nel campionato di B, e per stabilire l'ordine degli accoppiamenti [redacted] le semifinali contro 3M Ferrania [redacted] La Familiare Savona. Domani, alla stessa Familiare Savona e alla Sampierdarenese per [redacted] di levante, riprende la Coppa Liguria [redacted] [redacted] penultima [redacted] di qualificazione, a terne.

[redacted] Tolazzi

Baseball: a Modena per i due punti

Sanremo insegue un «colpaccio»

[redacted] Alla ricerca di [redacted] successo pieno che non arriva dal [redacted] maggio scorso, dal match contro il fanalino [redacted] coda del campionato Avigliana. Il Baseball Sanremo gioca oggi a Modena, nella quinta giornata della [redacted] di «intergirone» del campionato [redacted] serie B.

Cerca, nella trasferta [redacted] la squadra emiliana, [redacted] recuperare qualcuno [redacted] punti perduti malamente nelle ultime giornate della fase [redacted] scontri con le squadre dell'altro girone cadetto: pareggi contro Rangers Reggiolo, Reggio Emilia e Padova; sconfitta contro il Longbridge Bologna, partite in cui i matuziani hanno dovuto dividere troppe volte la posta contro squadre di caratura tecnica decisamente inferiore.

Il [redacted] più emblematico è quello del Padova che, sabato scorso, [redacted] portato via punti insperati dal «diamante» di [redacted] di Roma, vincendo [redacted] primo match grazie a un'incredibile serie di errori [redacted] vi [redacted] [redacted] remesi nell'ultimo inning, [redacted] nificando il largo vantaggio accumulato nei primi inning.

Disattenzioni e battute a vuoto che sono costate, al Baseball Sanremo, il secondo posto in classifica dove [redacted] squadre di [redacted] si è vista scavalcare dai [redacted] del Codogno. Va detto che il terzo posto attuale [redacted] pregiudica nulla nella corsa ai playoff-promozione. Le chance sanremesi restano intatte, in un campionato, tra l'altro, che proseguirà all'insegna di [redacted] grande equilibrio, senza una squadra che sia riuscita con decisione a prendere [redacted] largo. Una situazione che non pregiudica possibilità di recupero. Ma certo non potranno più essere sprecate troppe opportunità di far punti, se si vorranno continuare a nutrire le ambizioni dichiarate all'inizio della stagione.

Il Modena, avversario [redacted] oggi, sulla carta non è un ostacolo insormontabile. E' al quarto posto nel girone nordorientale del torneo cadetto, ma un Baseball Sanremo convinto [redacted] propria forza, senza cadere in tentazioni di presunzione, può credere [redacted] un successo pieno. Saranno quindi estremamente importanti le due partite di oggi in Emilia (ore 16 e 21) perché potranno essere, in un certo senso, una significativa verifica delle possibilità del Baseball Sanremo di restare [redacted] [redacted] carro dell'alta classifica.

La squadra matuziana dovrebbe presentarsi in campo al gran completo, avendo recuperato anche Mario Cuneo [redacted] Flavio Cedolin, assenti domenica, [redacted] [redacted] presenza aumenterà certamente il tasso di esperienza [redacted] squadra. Classifica di [redacted] rie B (girone nordoccidentale) alla vigilia delle partite di oggi: Old Rags Lodi (12 partite vinte, 5 perse) 666; Codogno (11-7) 611; Baseball [redacted] (9-9) [redacted] Senago (8-10) 444; Junior Parma (6-11) 352; Avigliana (3-14) 176. [b. m.]

[redacted] PONTELAIA

[redacted]

Oggi due anticipi riflettori su Pirero

Due anticipi importanti in A. Stasera alle 21 [redacted] Ceva la Taggese [redacted] Marco Pirero affronta la quadretta di Arrigo Rosso. Un risultato positivo pare alla portata della formazione riviera- [redacted] Sempre alle 21 a Spigno sfida di lusso tra Dodo [redacted] e Bellanti. Rosso non può perdere, Bellanti è lanciatissimo. Ai- [redacted] ha [redacted] vinto 11-7 il confronto con Belocco disputato giovedì. Alcardi [redacted] Ghibaudo, che in questo turno riposano, giocano oggi a Roma un i[redacted]tro dimostrativo che sarà ripreso dalla Rai. [e. m.]

[redacted]

Ultimo impegno di playoff per il Sanremo a Genova

SANREMO. Ultimo atto del playoff di Promozione maschile di pallacanestro, [redacted] il Sanre- [redacted] impegnato domani (ore 18,30) [redacted] parquet [redacted] Don Bosco Genova in una partite di [redacted] importanza visto che entrambe le squadre sono ormai escluse dalla lotta per la [redacted] rie D. Il quadro della giornata, dopo l'anticipo Crdd Spezia-Asso Savona di ieri sera, [redacted] [redacted] pleta con Sestri-Loano (domani 10,30). [g. o.]

[redacted]

La [redacted] Nantes Isnardi si gioca [redacted] chance

IMPERIA. Incontro decisivo per la Rari Nantes Isnardi Imperia: a tre partite dal termine del campionato [redacted] B, la squadra [redacted] Gerbò fronteggia oggi il Bogliasco a Savona. L'incontro avrà inizio alle 18,15. La formazione si trova [redacted] in penultima posizione, [redacted] di [redacted] punti dalla diretta avversaria nella lotta per [redacted] salvezza. E [redacted] settimana prossima sarà impegnata contro la Rossi Motoriduttori di Modena, che guida la classifica. [m. f.]

CALCIO

Pignotti ha deciso rimane [redacted] Poggese

SANREMO. Claudio Pignotti allenerà, anche per la stagione '92-93, [redacted] Poggese 87. L'accordo tra il tecnico e la società è stato raggiunto nella [redacted] serata. Pignotti, confermatissimo dal club poggese che [redacted] preso in [redacted] lo scorso gennaio conducendolo alla salvezza, aveva chiesto tempo prima [redacted] dare una risposta definitiva. Con la conferma di un tecnico che è un «lusso» per il campionato [redacted] Seconda categoria, la Poggese 87 [redacted] anche capire di voler puntare ad un campionato con maggiori ambizioni rispetto al passato. [b. m.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

[redacted]
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS PUB
Flowers PUB
Orario: dalle 16 alle 03
[redacted] il lunedì
Via Lungomare, [redacted]
[redacted] di [redacted] (IM)

BAGNI NEW PALOMA

Dove [redacted] simpatia [redacted] di casa, la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 0184[redacted]

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE
[redacted]
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 8 - Bordighera (IM)
tel. 01[redacted]

DIFFICILE [redacted] DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA E' ANCORA PIÙ DIFFICILE
DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
[redacted] ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno [redacted] legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA DALLE [redacted] ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Fraz. [redacted]TA'
DIANO [redacted]
Tel. (0183) [redacted]

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO *appartamenti in Milano ■ Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo*

Alcune opportunità:

Via Carducci nel Residence Hermitage, tranquillo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina, riscaldamento autonomo.
Via Padre Semeria, in ■ tranquilla ■ signorile, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto, soleggiatissimo.
SANREMO: Carli, centralissimi vendiamo ■ trilocale e un appartamento bifamiliare con entrate indipendenti, vista mare, comodi alla stazione.
SANREMO: bellissimo attico in zona S. Martino con splendida vista su Portosole, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo panoramico e soleggiatissimo, box, cantina, ottimo affare.
SANREMO: S. Martino ■ Mimose, appartamento su ■ ■il con entrata indipendente composto da: grande soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, balcone e grande terrazzo, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
Via Gallilei salita Mongiolo, villetta su due piani possibilmente bifamiliare, con possibilità di ampliamento e grande capannone condonato, 1000 mt. ■ terreno.
OSPEDALETTI: Via Padre Semeria, in ■ signorile e tranquilla, appartamento in ottimo stato composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo, vista mare totale imprendibile, riscaldamento auto-■.
BORDIGHERA: P.zza ■ Popolo, appartamento da ristrutturare composto da: soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, 2 terrazzi, comodo ai servizi.
Corso Repubblica, soggiorno, cucina, camera, bagno, box ■ proprietà, comodo ai servizi, prezzo interessante.
■ TAGGIA: centralissimo trilocale composto da ingresso, soggiorno, sala da pranzo con cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina, vista mare.
■VA LIGURE: Corso Villaregia, in palazzina fronte mare sulla passeggiata, in zona tranquilla, ingresso, soggiorno ■ angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, stupenda vista mare, soleggiatissimo, riscaldamento autonomo.
■ ■ STEFANO: 100 mt. dal ■ in via Cardinal Maglia, soleggiatissimo bilocale ■ 2° piano composto da: ingresso, soggiorno ■ angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, possibilità ■ parcheggio.
SANTO STEFANO: nel signorile residence Stella Marina, a 50 mt. dal mare, immerso nel verde, silenzioso e soleggiatissimo, disponibili varie metrature con possibilità di box, posto auto e cantina, vista mare.
POMPEIANA: nuovissimo trilocale in piccola palazzina composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, bellissima vista mare, soleggiatissimo, possibilità di parcheggio.
BUSSANA: ■ 50 ■, dal ■ in bellissima palazzina, appartamento ■ ■ mq. composto da: ingresso ampio, soggiorno, ■ camere, bagno, terrazzo, ottime rifiniture, vista mare.
***NUOVI* ■ ■**
A SANREMO:
■ **Padre Semeria,** in costruzione monolocali e bilocali ■ box, cantina, riscaldamento autonomo a metano, residence con ristorante, campi tennis, piscina, a 800 mt. ■ ■ soleggiatissimi, vista mare, pagamento ad avanzamento lavori, i.v.a. al 4%.
Via San Francesco, casa d'epoca indipendente di ■ piani in ristrutturazione; 9 appartamenti uso ufficio, ■ appartamenti uso abitazione, 20 posti auto, ■ posti moto, 7 auto posti coperti, pagamento ad avanzamento lavori, zona centrale ■ via ■ espansione.
A BORDIGHERA:
■ **Collinare,** ■ residence in costruzione: 1° piano bilocali ■ tavernetta, 2° piano bilocali, 3° piano bilocali con mansarda, ottima vista mare, box auto, immerso nel verde, consegna fine 1993.
Centralissimo Hotel ristrutturato, ottime rifiniture, logge o balconi, piscina, grande parco, a ■ mt. ■ mare, consegna immediata.
■ ■ **romana,** in costruzione appartamenti varie metrature, tutti soppalcati con riscaldamento autonomo, doppi vetri, parquet ■ ceramica, possibilità di scelta per le ultime rifiniture, zona comoda ai servizi e alla spiaggia, vista ■.
A OSPEDALETTI:
■ stile inglese con giardino, box auto, stupenda vista mare, esempio: appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, portico, giardino, zona signorile in via ■ espansione.
■ ■ **(Francia)**
37 appartamenti, bilocali, studio, trilocali, confortevoli, riscaldamento autonomo, bagni ideal standard, ceramica, tappezzeria o pittura, doppi vetri, porte blindate. Pagamento ad avanzamento lavori con garanzia bancaria. 1 ■ dal mare, stupende spiagge e divertimenti.
Tra Mimose ■ Pineta, ■ vista mare incantevole, villaggio in costruzione con appartamenti indipendenti. Box auto. Piscina e campo ■ bocce. Prezzi interessanti, modalità di cantiere, da vedere.
■ **NIZZA (Francia)**
Varie possibilità di cantieri in definizione o con progetto approvato, nel centro, ■l mare o ■ collina: ■ diversa metrature.

IMMOBILIARE
IL METRO

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
■VA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

FIOCCO AZZURRO A SANTA MARGHERITA

DA OGGI C'É UN NUOVO NUMERO UNO IN PIAZZA VITTORIO VENETO

ROSSELLA®

LA BOUTIQUE NUMERO UNO

QUESTA SERA DALLE 19 VERNISSAGE

SANTA MARGHERITA LIGURE - P.zza Vittorio Veneto,1 MILANO - Via Durini, 14 PAVIA - P.zza della Vittoria, 3

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

L'astensione di lunedì per 4 ore confermata dai sindacati degli autoferrotranvieri

Bus in sciopero contro il traffico

I mezzi dell'Acts fermi dalle 11 alle 15 per protestare contro i ritardi del piano della viabilità
Gli autisti denunciano: «In città è il caos, si circola più». Il Comune: «Soluzione entro l'estate»

SAVONA. Traffico troppo caotico, gli autisti dell'Acts in sciopero contro il Comune. Lunedì i bus si fermeranno per 4 ore, dalle 11 alle 15. La decisione di incrociare le braccia per protestare contro la caotica viabilità cittadina è stata confermata ieri dalle segreterie sindacali degli autoferrotranvieri Fit, Filt e Uiltrasporti.

La iniziativa era stata annunciata sette giorni fa al termine di un vertice cui avevano preso parte i tanti sindacali, l'assessore al Traffico del Comune, Giorgio Balbo e i presidenti dell'Acts, Tomaso Amandola e del Consorzio trasporti, Giancarlo Berruti. In un comunicato i sindacati hanno confermato l'astensione denunciando i ritardi del Comune nel il nuovo piano del traffico. «Questa prima iniziativa di mobilitazione - scrivono Fit, Filt e Uiltrasporti - vuole porre l'attenzione dei cittadini sul fatto che la giunta non ha saputo ancora trovare una soluzione per ridurre l'emergenza traffico. Nonostante il piano elaborato dalla Commissione tecnica comunale sia pronto da tempo, i ritardi si susseguono senza spiegazioni. Il piano è la condizione necessaria per attuare i progetti di ristrutturazione e miglioramento del servizio pubblico».

Un bus dell'Acts «imprigionato» nel traffico del centro. Gli autisti scioperano

Gli autisti denunciano anche carenze legate alla segnaletica, in particolare le corsie preferenziali. Dicono: «Finora ci sono state soltanto parole. E' il momento di passare ai fatti. Siamo consapevoli che lo sciopero provocherà disagi agli utenti, ma dopo oltre un anno di vertenza e di incontri, siamo convinti che agire sarebbe una mancanza grave nei confronti proprio di coloro che si servono quotidianamente dei bus sopportando enormi inconvenienti».

L'Acts ha preso posizioni ufficiali sullo sciopero, limitandosi ad avvisare gli utenti che lunedì dalle 11 alle 15 il servizio «potrebbe subire riduzioni ma che comunque l'estensione non riguarderà i servizi ritenuti essenziali». Più volte, però, l'azienda ha fatto presente al Comune le difficoltà che i mezzi pubblici incontravano nel districarsi tra le auto parcheggiate in doppia fila. Le colpe dei ritardi dei bus, dell'Acts, erano dovute anche al caos del traffico.

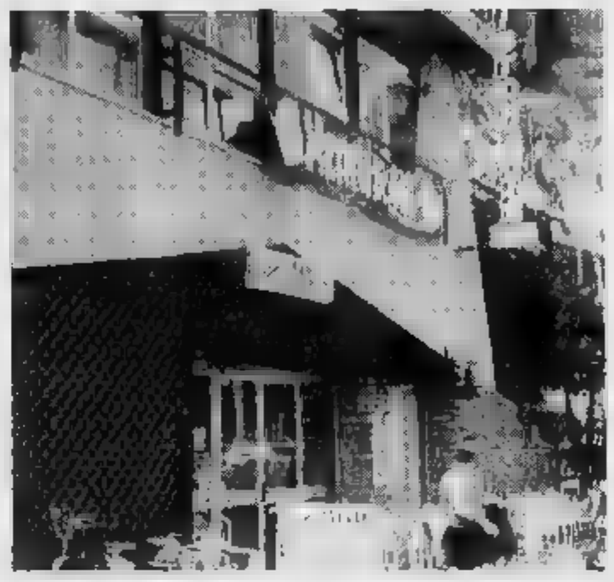
Il presidente del Cts, Giancarlo Berruti, ha condiviso gran parte delle motivazioni degli autisti: «Abbiamo sollecitato anche noi più volte l'attuazione del piano urbano del traffico, sinora ostacolata da lunghe discussioni durante le fase di studio. La viabilità ha raggiunto livelli tali che la nuova giunta dovrà impegnarsi subito per trovare una soluzione».

Il Comune, dal canto suo, assicura che il piano della viabilità sarà tra i primi atti della giunta. Il sindaco ha dichiarato: «Ultimamente è emersa la necessità di apportare ulteriori modifiche al progetto che, comunque, dovrebbe essere approvato dal Consiglio comunale entro la fine dell'estate».

Paride Pasquino

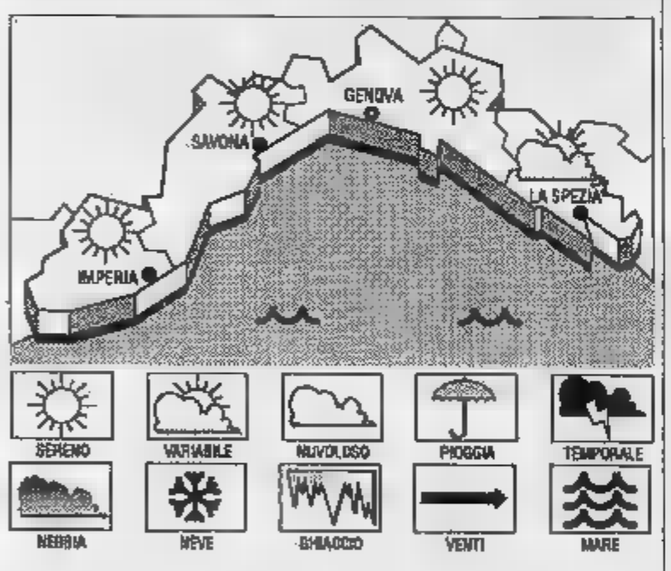
BLITZ AD ALASSIO, [illegible] IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVE

La Capitaneria chiude il Circolo Nautico


Già inviati gli avvisi di garanzia che hanno coinvolto anche il presidente nazionale della Piv Sergio Gaibisso. Gli altri sono il gestore di bar e ristorante. Salta la premiazione di Alberto Tombo, organizzata dal Panathlon club. L'atleta bolognese è stato «dirottato» all'hotel Diana.

SERVIZIO A PAG. 38

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza ulteriore per lunedì:** aumento della nuvolosità.

OSSERVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb. stazionaria.

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min	15
Savona	max 24	min	15
Imperia	max 22	min	[illegible]

UN ANNO FA [illegible]
Max: 23; min: 15. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 3,26 e si leva alle 18,51 ([illegible]

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Portofino.

Serie di segnalazioni a Quiliano, i carabinieri hanno interrogato un sessantenne

Tenta di aggredire due sorelle

Sospetti sull'uomo che frequentava la casa dei genitori delle ragazze che sono minorenni. Avrebbe preso di mira soprattutto quella di dodici anni. Le giovani ora seguite dalle assistenti sociali

SAVONA. Ancora una torbida vicenda di cui sarebbero state vittime due minori, insidiate da un uomo maturo, amico di famiglia. Si tratta di due sorelle, rispettivamente 12 e 15 anni, abitanti a Quiliano, con i genitori. Una famiglia modesta in cui la presenza in casa, soprattutto del padre, non è frequente. Anche la madre si assenta per incrementare le magre entrate lavori saltuari.

L'amico di famiglia un uomo sulla sessantina sul cui gli inquirenti non riveiano l'identità, avrebbe approfittato proprio di queste assenze per introdursi nell'abitazione delle ragazze per esibirsi, forse anche pretendere, atti di libidine. Comunque si tratta di una vicenda dai contorni ancora vaghi e che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, sta cercando di approfondire con tutte le cautele del caso.

Le due ragazze, accompagnate dalla madre e dal comandante della stazione dei carabinieri di Quiliano, sono state interrogate a lungo dal magistrato. In particolare, la più giovane che sembra abbia subito le «attenzioni» più insistenti dal maturo amico del padre. Gli interrogatori si sono iniziati alle 10 e si sono conclusi poco prima delle 14.

Sul caso, il sostituto procuratore Tiziana Parenti non dice una parola. Neppure l'età delle ragazze e dell'uomo sul quale si indaga. Si sa soltanto che quest'ultimo, nella tarda mattinata di giovedì, è stato accompagnato in caserma da tre carabinieri che, in abiti borghesi, stazionavano sotto l'abitazione delle due ragazze. Nei suoi confronti è stata formulata anche una denuncia in cui si parlerebbe anche di circonvenzione di minore.

Di certo vi è che si indaga sul suo conto anche per atti di libidine. Però, carabinieri e magistrato non forniscono conferme ufficiali. Si limitano a confermare che non sono stati adottati provvedimenti restrittivi: neppure un fermo, anche se limitato nel tempo.

La voce di incontri fra l'uomo e le ragazze, in assenza dei genitori, correvva da tempo nel paese. Forse le due ragazze si erano confidate con qualche amica. I carabinieri, da tempo, avevano iniziato indagini discrete. Poi, nella serata di giovedì, hanno fermato che l'uomo entrasse in casa delle ragazze e sono intervenuti. Le indagini proseguono.

Bruno Balbo

VIGILI URBANI

Fugge dopo un incidente

Michele Mammoliti, 29 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani, è stato denunciato dai vigili urbani per guida senza patente e omissione di soccorso. Sabato mentre era in sella a una Honda 125 del fratello Massimo, si era scontrato con un'auto, poco distante da casa. Nonostante le ferite riportate nell'incidente, Mammoliti era risalito in sella ed era fuggito. I vigili lo hanno identificato, ieri, dopo cinque giorni di indagine. Gli agenti hanno infatti, scoperto che il giovane alcune ore dopo l'incidente era andato in pronto soccorso a farsi medicare. Nel garage di Michele Mammoliti la polizia ha poi trovato la moto. Il giovane ha confessato di essere rimasto coinvolto nell'incidente: «Ero senza patente - avrebbe detto - e sono scappato perchè avevo paura di essere denunciato». Ora i vigili potrebbero segnalare alla pretura anche il fratello Massimo, per incauto affidamento della moto. [c. v.]

Dopo l'incendio

Al cinema Jolly riprende oggi l'attività

SAVONA. Riaprirà oggi, nel pomeriggio, il cinema «Jolly» di via Paolo Boselli a Savona. Il locale è rimasto chiuso per oltre due mesi in seguito a un incendio divampato nella sala di proiezione e che aveva semidistrutto parte delle poltroncine della sala, numerose [illegible] e una parte dell'ingresso.

Le indagini, seguite al sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, aveva stabilito che le fiamme erano provocate da un corto circuito dovuto al cattivo funzionamento di un impianto elettrico. Il locale è stato investito dalle fiamme in piena notte e l'incendio aveva provocato panico tra gli abitanti dello stabile. Molti erano stati costretti a fuggire in strada. I vigili del fuoco avevano lavorato per cinque ore.

Il «Jolly» è rimasto chiuso per una serie di lavori di ristrutturazione e oggi riprenderà la programmazione. [p. p.]

Un dibattito acceso al Calasanzio, il regista ha spiegato la sua filosofia

Tinto Brass ha sedotto Carcare

«Claudia Koll? Quell'attrice ha il fuoco sacro»

CARCARE. Giacca di jeans, camicia azzurra, pantaloni verdi, sigaro tra le labbra. Tinto Brass, «scortato» dai suoi «paladini» ieri ha passeggiato per le vie del centro storico di Carcare, breve visita in biblioteca e poi, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» per il tanto atteso incontro-dibattito. Salito in cattedra, alle sue spalle, in bella vista, la locandina, che tante polemiche ha sollevato, di «Così fan tutte», senza striscioline però a coprire la protagonista, Claudia Koll, di fronte a un pubblico eterogeneo e attento ha risposto alle domande dei suoi due più fedeli «discepoli», Fausto Conti e Mattia Rossi, presidenti del «Tinto Brass fans club», primo in Italia. In prima fila, la moglie, donna minuta dall'abbigliamento variopinto, arricchito da due orologi al polso.

Grato dell'iniziativa, mirata a «difendere» la figura e l'opera di Brass e a propagandarne, attraverso una fanzine che ospiterà recensioni, anticipazioni, e notizie varie, la produzione cinematografica, il regista, ha parlato, discusso, e non ha risparmiato frecciate pungenti.

L'erotismo? «Uno splendido grimaldello contro una cultura vecchia, stantia». «La chiave di lettura non deve essere condizionta dalla cultura che non esercita, per i miei film, un'analisi semantica ma li legge con gli occhi coperti da una fetta di prosciutto». Il sesso? «E' sola la più splendida fonte di piacere concesso all'essere umano». E sulla cultura che «lo ha mortificato, demonizzato con leggi e preconcetti. Del sesso bisogna cogliere l'aspetto ludico, di ricreazione». Vi sono film a cui è più legato? «Nessuno in particolare, [illegible] solo a quelli andati peggio. Sono [illegible] legato alle attrici».

Il dibattito, che con gli interventi del dottor Giorgi ha toccato la sfera della psicologia, si è andato via via animando: qualche battuta accompagnata dal sorriso sornione di «La Koll? Grande padronanza nell'uso del corpo. Il piacere di recitare. Lavorare con le altre è stato più faticoso, hanno meno "fuoco sacro"». E poi, un excursus sui suoi film più noti: «Snack bar Budapest», definito regista una pellicola cupa, nera, «ce l'avevo con la nutella, quei film zuccherosi finanziati dalle televisioni». E ancora, «Paprika» «Macchè inno alla riapertura delle "case chiuse". Mi hanno difeso persino le prostitute. Non vi era alcuna esaltazione, nè nostalgia».

Brass, di ritorno da Cuba, invogliato dalle domande si è addentrato con passione nel dibattito. «La perversione? L'aspetto più bello del sesso ludico, in questo senso sono un feticista». E sull'onda della «confessione» pubblica, il regista, per non smentirsi, non ha risparmiato l'apologia di alcune parti del corpo femminile.

Lucia Barlocco

Il Comune di Finale contesta il bollettino tv e vuole anche cinque miliardi di risarcimento

E il pretore corregge il Televideo Rai

I dati dell'effetto Haven del '91 integrati dalle ultime analisi

Polemiche per il mare inquinato

FINALE L. Il tratto di mare antistante la baia dei Saraceni a Varigotti non è inquinato. Per poterlo dimostrare e fare rettificare le notizie che compaiono, da tempo, sul Televideo Rai a pagina 272, l'amministrazione comunale di Finale Ligure è ricorsa al pretore. Il Comune si riserva di chiedere un risarcimento di 5 miliardi alla Rai.

Ieri mattina il giudice, Filippo Maffeo, ha omesso un'ordinanza con la quale si obbliga il Televideo ad aggiungere alla frase che si riferisce alla baia dei Saraceni la dicitura: «Nel '92 l'autorità sanitaria competente non ha rilevato tracce di inquinamento e neppure vietato la balneazione che, pertanto, è consentita normalmente». Il Televideo collocava 400 metri del litorale dalla baia più nota del Ponente fra le «zone interdette alla balneazione per inquinamento».

I dati del Televideo fanno riferimento al rapporto annuale del ministero della Sanità relativi al '91. Questo fatto però, secondo lo stesso pretore, «ingenera confusione nel lettore».

Il primo commento alla sentenza è dell'assessore Luca Vecchiato che ha seguito la pratica per conto del Comune. Dice: «Dai risultati effetuati dal laboratorio di igiene di Savona risulta che l'acqua di mare di Finale è pulita ed idonea alla balneazione. Con il ricorso al pretore abbiamo contestato il grave ed irreparabile danno determinato dalla notizia del Televideo per l'economia turistica finalese. Siamo arrivati a questa decisione perchè i nostri scritti precedenti non avevano sortito risultati».

Non è la prima volta che il Comune di Finale Ligure, e in particolare il sindaco Piero Cassullo, prende posizione contro dati sulla balneazione diffusi da organi di stampa o dalla goletta verde. Dopo lunghe parole è stata scelta la via legale.

Anche Loano, alcuni anni fa, ha avuto un precedente simile, un quotidiano milanese, circa la qualità dell'acque potabile.

Dice il sindaco, Mario Rembado: «Nel nostro caso il quotidiano ha pubblicato una smentita con accanto però un commento fatto a posteriori. Credo che il Comune di Finale abbia fatto bene a rivolgersi al pretore. Quando si ha la certezza, suffragate dai fatti, che le notizie siano in un certo modo, bisogna fare valere le proprie ragioni».

Conclude: «L'industria turistica vive momenti incerti anche perchè condizionata dai mass media. Il caso Haven dello scorso anno è emblematico. A Loano non si è vista una traccia di greggio ma anche noi abbiamo avuto un calo di presenze forse grazie alle notizie diffuse da alcuni giornali. Un po più di attenzione da parte di tutti non guasterebbe senza violare nessuna libertà di stampa».

Augusto Rembado

Il sindaco Magliotto ha proposto alcune novità ai gruppi di maggioranza

«Ecco come cambierà la giunta»

Sarà vagliata l'ipotesi di accorpare le deleghe dell'Ambiente all'Urbanistica [redacted] della Protezione civile ai Lavori Pubblici. Ancora incertezza sull'assessore che dovrà cedere il posto al liberale Piero Astengo

SAVONA. Ultimi giorni di atte[redacted] prima del varo della giunta «Magliotto-bis». A palazzo [redacted]munale si susseguono gli incontri per mettere [redacted] punto la lista dei nomi dei nuovi assessori. Il sindaco Armando Magliotto ha promesso una ridistribuzione delle deleghe che consentirà al consigliere liberale Piero Astengo [redacted] entrare in giunta e appoggiare la coalizione pds-psi-pri. [redacted] non sarà una semplice «rimescolata». Magliotto vuole rivoluzionare tutti gli assessorati.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi che hanno indotto [redacted] consiglieri dell'area comunista a staccarsi dalla maggioranza, la situazione comincia a chiarirsi. Magliotto ha presentato [redacted] socialisti, repubblicani e liberali una serie di proposte che prevedono alcune sostanziali modifiche. Restano due interrogativi: l'abbinamento assessori-deleghe e [redacted] nome [redacted] chi, tra gli attuali componenti la giunta, dovrà lasciare [redacted] posto a Astengo.

E' ormai certo che sarà un socialista a dover farsi [redacted] parte. Dice il sindaco Magliotto: «[redacted]' chiaro che nella ripartizione degli assessorati debba aver maggior peso il partito più rappresentativo. Scegliere il nome [redacted] chi dovrà uscire dalla giunta [redacted] problema che spetta [redacted] psi risolvere». Il sindaco, dal canto suo, ha un'idea precisa [redacted] come

Il sindaco Armando Magliotto

dovrà essere la nuova giunta. [redacted] vuole parlare di nomi, [redacted] pensando di smembrare le vecchie deleghe [redacted] accorparle in «mega-assessorati».

Dice: «Dobbiamo cambiare metodo di lavoro. Sto pensando [redacted] una razionalizzazione [redacted] tutta l'attività amministrativa della giunta. Ci sono assessorati, [redacted] il [redacted] dell'ambiente e della protezione civile che hanno poche risorse anche perché man[redacted] tecnici e uffici in grado di occuparsene. La mia idea, che ho esposto in questi giorni [redacted] gruppi di maggioranza, è di collegare [redacted] singoli assessorati Lavori pubblici [redacted] protezione civile, Urbanistica [redacted] Ambiente».

E aggiunge: «Credo, inoltre, che debba nascere un nuovo assessorato che si occupi esclusivamente del piano del traffico lasciando le questioni minori al settore della Polizia municipale. Solo dopo aver razionalizzato il lavoro potremo assegnare gli incarichi ai singoli assessori».

Rischiano però di essere ridimensionate due delle [redacted] deleghe che oggi ricopre il socialista Francesco Bedini, che molti vedono [redacted] il possibile «sacrificato», mentre è quasi certo che il terzo incarico di Bedini, il Turismo, venga affidato proprio a Astengo, che da tempo segue [redacted] nascita dell'Ente Fiera e sovrintende alle manifestazioni colombiane.

Astengo dice: «Sono d'accordo sull'idea di accorpare gli as[redacted] Certo, però, noi liberali chiediamo [redacted] delega importante. Non nascondo una mia preferenza per il Turismo, ma accetterei anche la Pubblica Istruzione».

Oggi sono in programma le ultime verifiche tra sindaco [redacted] gruppi [redacted] maggioranza, entro la prossima settimana la nuova giunta dovrebbe cominciare a lavorare. [p. p.]

[redacted]

Priamar, entro 10 giorni riprenderanno i lavori

[redacted] Riprenderanno lunedì [redacted] giugno i lavori di ristrutturazione dei palazzi sulla fortezza [redacted] Priamar. [redacted] ha annunciato ieri mattina il sindaco Armando Magliotto dopo che l'altra mattina, a Roma, ha preso parte a un incontro con i dirigenti del consorzio [redacted] cooperative che ha assorbito la «Venturini», la ditta che ha in appalto i lavori sulla fortezza.

Spiega [redacted] sindaco: «Non è ve[redacted] che la situazione è bloccata. L'impresa riprenderà i lavori. Nel [redacted] della prossima settimana si svolgerà l'assemblea [redacted] soci del consorzio di cooperative con sede a Bari che ha assorbito la "Venturini". [redacted] corso della riunione verrà formalizzata anche la ricapitalizzazione della ditta. Mi hanno [redacted]sicurato che i lavori saranno ripresi [redacted] lunedì successivo all'assemblea».

L'impresa «Venturini» aveva sospeso il restauro del Priamar per le vacanze di Pasqua [redacted] gli operai [redacted] più tornati al lavoro. Da allora, infatti, l'azienda ha attraversato [redacted] delicata fase di ristrutturazione e una crisi [redacted] liquidità. Il Comune, dopo l'ennesimo sollecito, nei giorni scorsi aveva [redacted] inviato un «ultimatum» all'impresa minacciando [redacted] intraprendere un'azione legale [redacted] indire entro luglio una nuova gara d'appalto.

Ora sembra che la situazione si sia finalmente sbloccata, anche se i ritardi accumulati nei lavori potrebbero ripercuotersi sul programma di manifestazioni estive programmate dal Comune e che avevano come punto di riferimento la fortezza. I lavori per completare il restauro del palazzo dei Commissario [redacted] del palazzo [redacted] Sibilla si sarebbero dovuti completare entro marzo mentre, con ogni probabilità, per vedere la chiusura [redacted] cantieri, bisognerà attendere il prossimo autunno.

L'impresa «Venturini» ha in appalto anche la costruzione del parcheggio del Sacro Cuore finanziato [redacted] i fondi Fio nell'ambito del progetto Priamar. Anche qui i lavori [redacted] bloccati da aprile. [p. p.]

[redacted]

TRIBUNALE

Donna torturata, il marito forse scarcerato lunedì

E' attesa per lunedì prossimo [redacted] decisione [redacted] tribunale di Savona sull'istanza di scarcerazione per Francesco Di Prima, l'impiegato [redacted] Vado Ligure che due [redacted] fa avrebbe sottoposto a torture la ex moglie, Rosita Starace, per ottenere l'affidamento della figlia Alice, di due anni. I difensori di Di Prima, che continua [redacted] dichiararsi innocente, hanno chiesto il riesame dell'ordine di custodia cau[redacted] [c. v.]

DROGA

Giovane in overdose salvato al pronto soccorso

Ancora un caso di overdose [redacted] Savona. Ieri pomeriggio un giovane di 25 anni, C.S., abitante a [redacted] è stato [redacted] agonizzante in una via del centro dopo che si [redacted] iniettato una dose di eroina. Alcuni passanti hanno da[redacted] l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza. C.S. è stato poi trasportato in ospedale dove i medici gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. Sull'episodio [redacted] corso indagini della polizia. [c. v.]

[redacted]

Un esperto dell'Università controllerà l'impianto

Il Consorzio per il depuratore ha affidato a [redacted] esperto il compito di verificare il funzionamento dell'impianto [redacted] Legino [redacted] individuare eventuali soluzioni per ridurre l'emissione di scarichi maleodoranti nell'aria. L'incarico [redacted] stato affidato al professor Stelio Munari, ordinario [redacted] Impianti chimici [redacted] industriali all'Università di Genova. [e. b.]

[redacted]

Incendiato [redacted] cassonetto a Villapiana

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia in via Schiantapetto, nel quartiere [redacted] Villapiana. Il contenitore, nonostante [redacted] pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento portuale, è andato distrutto. Un altro cassonetto è stato incendiato ad Albisola Superiore, in via Saettone, nella frazione di Luceto. [c. v.]

CARABINIERI

Un concorso per [redacted] allievi sottufficiali

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per [redacted] allievi sottufficiali dei carabinieri. Vi possono partecipare giovani celibi o vedovi [redacted] prole che abbiano compiuto i 17 anni e non superato i 26 (28 nel [redacted] in cui abbiano prestato servizio militare di leva). [redacted] domande per la partecipazione al concorso devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il 2 luglio. [c. v.]

Continua in tutta la città la lotta contro il traffico di sostanze stupefacenti

Vendeva droga [redacted] giovani

La polizia ha identificato [redacted] ragazzo incensurato di Legino che forniva di hashish i minorenni
Nella sua abitazione gli agenti hanno sequestrato anche due bilancini di precisione

SAVONA. Martedì scorso, durante un'operazione anti-droga, avevano sorpreso nella zona della Conca verde quattro giovani (tre dei quali minorenni) mentre fumavano hashish. Ora gli agenti della squadra mobile sono convinti di [redacted] identificato il presunto spacciatore che aveva ceduto loro la droga. E' [redacted] incensurato [redacted] 19 anni, A.R., residente nel quartiere di Fornaci, nella cui abitazione gli investigatori hanno sequestrato tre grammi di hashish [redacted] due bilance (una elettronica [redacted] ad alta precisione) che avrebbe utiliz[redacted] per la preparazione [redacted] dosi. Nell'alloggio, dove il giovane abita [redacted] la sorella, i poliziotti hanno anche recuperato un milione in contanti [redacted] alcuni oggetti d'oro (fra cui [redacted] collana che pesa più di un etto e mezzo) dei quali A.R. non è sta[redacted] in grado di giustificare la provenienza. E' stato, così, denunciato alla procura della Repubblica con la duplice [redacted] di detenzione a fine di spaccio [redacted] stupefacenti e pos[redacted] ingiustificato [redacted] preziosi.

[redacted]

Indagini nel Ponente

Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile [redacted] Savona per identificare le tre donne che, l'altra mattina, hanno sequestrato e rapinato di dieci milioni una pensionata, C.S., [redacted] anni, residente nella periferia della città. L'anziana, che aveva appena prelevato i soldi dalla banca, è stata convinta dalle sconosciute a salire sulla lo[redacted] auto e poi è stata portata in una zona isolata, sembra sulle alture di Legino. Le malviventi si sono impadronite dei soldi [redacted] hanno abbandonato la donna sulla strada. Gli investigatori sospettano che a portare a termine [redacted] colpo siano [redacted] le stesse persone protagoniste nei giorni scorsi di un analogo colpo ai danni di un'anziana, a Ventimiglia. Anche il quel caso la vittima è stata caricata sull'auto con una scusa e poi rapinata dei soldi. «Le analogie fra i due episodi sono sorprendenti - [redacted] in questura - [redacted] c'è ragione di credere che in entrambi i casi abbiano agito le stesse malviventi». [c. v.]

L'operazione degli agenti della squadra mobile, coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, [redacted] scattata ieri mattina quando i poliziotti si sono presentati nell'appartamento di A.R. [redacted] un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. La droga [redacted] nascosta sopra [redacted] credenza della cucina nella quale sono state recuperate anche le due bilance. In un cassetto i poliziotti hanno poi trovato i soldi [redacted] gli oggetti d'oro: alcuni anelli e [redacted] pesante collana del valore [redacted] quasi cinque milioni che, secondo gli inquirenti, il giovane, fra l'altro disoccupato, potreb[redacted] aver [redacted] come [redacted] partita nella vendita degli stupefacenti. A.R. ha, però, respinto [redacted] decisione le accuse: «La droga è mia e [redacted] faccio uso personale» ha detto agli agenti, negando di aver mai spacciato droga. Il giovane sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato.

Intanto anche ieri pomeriggio sono proseguiti i controlli anti-droga in città. I poliziotti hanno nuovamente puntato l'attenzione sui bar che [redacted] abitualmente frequentati dai tossicodipendenti e sul centro cittadino (in particolare corso Italia, i portici [redacted] via Paleocapa, piazza Mameli [redacted] piazza del Popolo), diventato da tempo un luogo di spaccio [redacted] sostanze stupefacenti. Una decina di esercizi pubblici [redacted] stati ispezionati.

Nel corso dell'operazione i poliziotti hanno fermato [redacted] identificato una ventina di drogati, alcuni dei quali sono stati poi accompagnati in questura per ulteriori accertamenti. [c. v.]

In via Stalingrado

Carico [redacted] sull'asfalto [redacted] in tilt

SAVONA. Traffico in tilt ieri pomeriggio a Savona, nel tratto fra [redacted] Stalingrado [redacted] Tardy [redacted] Benech. Poco dopo [redacted] 15 un autocarro che trasportava fusti di olio lubrificante, mentre percorreva [redacted] Svizzera diretto verso lo svincolo autostradale di Legino, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, ha perso una parte del carico. Alcuni fusti si sono rotti. Sono fuoriuscite, così, decine di litri di olio che si sono riversate sulla strada, rendendola particolarmente scivolosa e quindi pericolosa alla circolazione delle auto.

Per consentire ai cantonieri del Comune [redacted] rimuovere l'ingombro stradale e ripulire l'asfalto, gli agenti municipali sono stati costretti a fare transitare gli autoveicoli [redacted] unico alternato. Si sono, così, formate code chilometriche da e per il centro cittadino con decine di auto e camion imbottigliati nel maxi-ingorgo. La situazione si è [redacted] soltanto poco dopo le 19. [c. v.]

Festa a Vado Ligure

Don Caretta [redacted] sacerdote da 50 anni

VADO L. Monsignor Carlo Caretta, arciprete della Parrocchia di S. Giovanni Battista, ha festeggiato nei giorni scorsi [redacted] cinquantesimo anniversario [redacted] sacerdozio. Ordinato il 30 maggio del 1942 dal [redacted] di Savona [redacted] Noli monsignor Righetti, Carlo Caretta, dopo aver prestato servizio in diverse parrocchie della diocesi, veniva nominato arciprete di S. Giovanni Battista il 24 febbraio del 1957 da monsignor Parodi. In 35 anni [redacted] servizio ha lavorato molto per [redacted] comunità vadese, riuscendo [redacted] far costruire la nuova parrocchia nella Valle, dedicata a S. Maria Regina, [redacted] centro sportivo culturale «Siri» oltre ai lavori [redacted] abbellimento della Basilica.

Dal '79 all'86 è stato vicario generale della diocesi, sotto la guida dei vescovi Sibilla e Sanguineti, ricevendo il titolo di monsignore. Lettere di stima [redacted] di congratulazioni per il «giubileo» sono stati inviati da molti vescovi della regione, oltre che dall'amministrazione comunale. [r. p.]

Assolto dal pretore

Invincibile torna libero non è evaso

SAVONA. [redacted] pretore [redacted] Savona, Massimo Cusatti, ieri mattina non ha convalidato l'arresto, per evasione, di Andrea Invincibile, 19 anni, di Savona, condannato a 4 anni di carcere per lesioni nei confronti dell'ex fidanzata. La ragazza, giunta in coma in ospedale, dopo lunghe cure, è tornata a casa. Però, le lesioni riportate le hanno procurato un'invalidità permane[redacted]. I carabinieri, mercoledì scorso, bussarono alla porta dell'appartamento dei genitori di Andrea Invincibile, dove il giovane sconta la pena, agli arresti domiciliari. Nessuna risposta. I militari ritornarono a bussare alla sua porta dopo [redacted] quarantino [redacted] minuti.

Questa volta, Andrea Invincibile aprì l'uscio e scattarono le manette. L'accusa: evasione. Ieri il giovane è stato tradotto davanti al pretore, Massimo Cusatti. Secondo il pretore e il difensore di Andrea Invincibile, Roberto Nasuti, non c'è la prova che il detenuto fosse veramente uscito [redacted] [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted] AL [redacted]NALE

Ad Albenga [redacted] strada [redacted] illuminazione

Scrivo per segnalare un problema che riguarda molti automobilisti albenganesi e non. Si tratta dell'illuminazione carente che si incontra nel tratto tra il casello autostradale [redacted] la zona dello stadio «Riva». Lavoro a Savona e più volte mi è capitato, rientrando tardi, di trovarmi in difficoltà per la scarsa visibilità. E' ovvio che questo inconveniente rappresenti anche un potenziale pericolo per gli automobilisti. In alcuni tratti [redacted] rettilineo la luce manca del tutto e si corre il rischio di non vedere altri veicoli che possono spuntare dalle decine di stradi[redacted] trasversali. Credo che qualche lampione in più potrebbe contribuire a rendere la strada più sicura.

Lettera firmata, Albenga

Bowling, un [redacted] Circoscrizione

Con riferimento all'articolo pubblicato ieri sull'apertura de del bowling [redacted] via Trilussa appare necessario precisare che la Terza Circoscrizione non ha espresso alcun parere negativo riguardo [redacted] nuovo impianto. E' vero che nel corso dell'ultima riunione consiliare la questione è stata ampiamente affrontata e discussa. Al termine [redacted] Consiglio, a maggioranza, in quanto chi scrive non ha inteso aderire ritenendo che la questione debba es[redacted] affrontata soltanto a livello comunale, ha concordato che, allo stato attuale delle conoscenze, le motivazioni [redacted] protesta da parte degli abitanti del quartiere [redacted] giustificate. Il Consiglio ha avanzato altresì la proposta [redacted] un incontro urgente con gli assessori competenti per avere maggiori chiarimenti in merito [redacted] per verificare se i problemi sollevati dai cittadini possano essere, in qualche modo, risolti. Si è [redacted] parere che, in ogni caso, il nodo centrale da risolvere sia esclusivamente [redacted] problema delle mancanza dei parcheggi nella zona.

Dott. Antonio Papicelli
consigliere
Terza Circoscrizione

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 [redacted] Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.086
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI [redacted]

[redacted] Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. [redacted]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
Ramorino, corso Italia 121, tel. 85[redacted]
[redacted] in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 15, tel. [redacted]
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. [redacted]
Saettone, via Paleocapa 147, tel. [redacted]

Il servizio notturno [redacted] garantito dalla [redacted]macia [redacted] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a ser[redacted]

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] [redacted]genti

[redacted] *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.

Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola [redacted] *Fontana*, via Biglati 24, tel. 481.816.
Cairo [redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Longo*, via Padre Garello 65, tel. [redacted]
[redacted] Ligure: *Richieri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, [redacted]
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [redacted]
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. [redacted]
Sassello: *Nervi*, via [redacted] 17, tel. 724107.
Vado: *Scarsi*, [redacted] Gramsci 62, tel. 880.184.
Varazze: *San Nazario*, [redacted] XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 584.027
Distretto di Arenzano 912.7305
Distretto di Cogoleto 916.3456

[redacted] CIVILE

SAVONA [redacted] GIUGNO

NATI. Paolo Valetto, Silvio Giusto.
MORTI. Valentina Spano, v[redacted] Icardi, residente [redacted] Vado Ligure in via Leon Pancaldo; trasporto [redacted]to previsto per questa mattina alle 8,25. [redacted] Palmero, abitante ad Albisola Superiore in piazza [redacted] i funerali si svolgeranno con rito diretto [redacted] cimitero di Tovo S. Giacomo 9,15. Giuseppe Lo Vasco, [redacted] 74 anni, re[redacted] a Savona [redacted] Mazzini 21; i funerali sono stati [redacted] per questa mattina [redacted] 10,45 [redacted] parrocchia [redacted] Sacro Cuore in [redacted] Colombo.

[redacted] AMMINISTRATIVA

Borgio Verezzi. Assemblea pubblica, lunedì pomeriggio alle 17, sul problema della scuola media «Sbarbaro» di Borgio Verezzi che [redacted] accorpata [redacted] quella [redacted] Pietra Ligure. L'iniziativa del preside Pier Luigi Ferro prevede la partecipazione dei genitori e delle autorità scolastiche locali e non.

Savona. Dal [redacted] 30 giugno la [redacted]de dell'Inps di Savona sarà aperta anche il pomeriggio dalle 12 alle 16 per consentire la consegna delle denunce contributive [redacted] la presentazione [redacted] domande [redacted] condono previdenziale.

[redacted]

[redacted]

Gara di scacchi ai bagni Arci

La Società scacchistica savone[redacted] Dopolavoro ferroviario di via Pirandello ha organizzato la settima edizione del torneo in otto serate «Scacchi mare '92» che [redacted] terrà [redacted] 20 giugno al 13 luglio ai Bagni Arci di via Cimarosa a Savona. Si disputeranno due partite per serata, [redacted] inizio alle 21,15 [redacted] alle 22,30. La qu[redacted] di iscrizione è [redacted] mila lire, mentre i ragazzi [redacted] di sotto dei 15 anni pagheranno 20 mila. Le iscrizioni si chiuderanno sabato prossimo alle [redacted]. Dirigeranno le gare Mario Barbin, Marco Miglietta [redacted] Fabio Muratore. [a. r.]

[redacted]

La consegna delle «Charter»

Manifestazione di consegna della «Charter», oggi e domani, a Finale Ligure per iniziativa dello «Zonta club» di zona. La cerimonia ufficiale si terrà alle 11,30 nella Sala consigliare. Nel pomeriggio ci sarà una visita alla mostra fotografica [redacted] Finale e Calice Ligure e alle locandi[redacted] dei festival teatrali di Verezzi. La manifestazione si concluderà domani con la visita al [redacted] paleontologico di Finale Ligure. [a. r.]

[redacted]

La marcia delle «5 borgate»

Marcia podistica, [redacted] competitiva, [redacted] «5 borgate» domani domenica [redacted] Borgio Verezzi. Il raduno e le iscrizioni [redacted] previste dalle 8,30 di fronte alla sede dell'Avis. [redacted] partenza [redacted] fissata alle 9,30. [redacted] manifestazione è organizzata dalla Croce [redacted] con il patrocinio de «La Stampa». [a. r.]

[redacted]

[redacted] nuova rivista della Provincia

Martedì sera, con inizio alle 18, nel Ridotto della [redacted] consiliare [redacted] Provincia in via Sormano 12 verrà presentato ufficialmente [redacted] primo numero della [redacted] rivista edita dall'Amministrazione provinciale. La pubblicazio[redacted] intitolata «Savona-Provin[redacted] tratterà temi di attualità e cultura, con tutte le manifestazioni estive, riferiti alla situazione savonese. Interverrà il presidente [redacted] Robutti. [a. b.]

Stasera alle 20,30 al Palasport il saggio finale degli atleti della storica società savonese

La «Fratellanza» mostra i muscoli

Le esibizioni dedicate alle Olimpiadi moderne. Ma dal sodalizio sportivo lanciano l'allarme: «Le nostre palestre in scantinati umidi, i ginnasti costretti ad allenarsi Genova». E l'anno prossimo ricorre il 110° anniversario

SAVONA. Si svolgerà questa se alle 20,30, nel palazzetto dello sport di Savona Tardy e Benech, il saggio fine anno della Fratellanza Ginnastica Savonese. Tema: le Olimpiadi moderne.

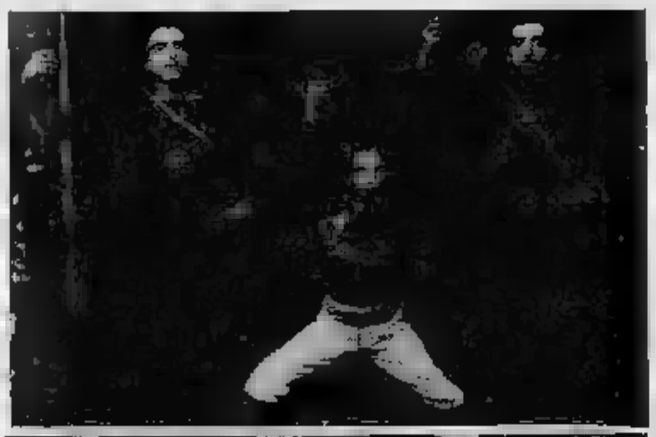
Con conclusione dell'anno atletico '92, l'associazione savonese di prepara alle celebrazioni dei 110 anni dalla fondazione previsto per il febbraio 1993. le prospettive, la più antica istituzione sportiva della città, definita «mannina» dello sport savonese dal presidente, Carlo Zanelli, non sembrano così . Dopo chiusura della palestra Coni di Monturbano, tre anni fa, sempre più difficile e per la Fratellanza mantenere la efficienza nell'allenare, in spazi adeguati, i 300 iscritti che frequentano con entusiasmo diverse discipline: ginnastica artistica femminile e maschile, lotta greco-romana, pesistica, judo.

«Le palestre che ricavato nei sottofondi di via Guarda, dove ha sede la nostra associazione - spiega il consigliere ex presidente, Edgardo Carella - sono inadeguate e umide. Mancano le strutture sicurezza indispensabili per fare fronte alle esigen richieste, ad esempio, dalla ginnastica artistica».

In attesa della ristrutturazione della palestra Coni, gli atleti della Fgs si allenano al palasport o dopolavori delle Poste e dell'Italsider. Per la ginnastica artistica si costretti a trasferte fino a Genova.

nostra associazione ha oltre un secolo di storia - dice an Carella -. Da essa sono derivate le molte realtà sportive che hanno dato lustro a Savona. La speranza è che non debba morire per mancanza di strutture e che sia possibile utilizzare, non appena sarà costruita, la proget palestra comunale di Legi

Per le celebrazioni 110 anni, prevista manifestazioni ad alto livello al pari quelle organizzate, nel 1983, per il centenario. Stella d'oro merito sportivo, la Fratellanza Ginnastica ha formato atleti quali Lofredo Dionisio, che nel 1906 vinse la prova di velocità ai campionati nazionali di nuoto, Marcello Giuria, lottatore, che di nelle Olimpiadi di Parigi del 1924 e si laureò campione d'Italia, Nicola Baviacqua, dalla sezione di atletica, nel 1936 vinse le Olimpiadi di Berlino, il Schner, unico umano vincitore di internazionale a Parigi, Carlo Fregosi, ginnasta olimpionico a Stoccolma nel 1912 e Anversa nel '20, la più giovane sezione, lo judo, ha già ottenuto buoni atleti Pupillo, tre volte tricolore e le cinture nere Roberto Viaggi e Andrea Ricaldone.



I fratelli Giuseppe, Luigi e Domenico Spirito in una foto del 1888 e gli Adulti e Allievi che parteciparono al concorso internazionale a Firenze '24

Alessandra Zocco

Orgoglio della città

CORSO Italia sempre stato punto d'incontro degli studenti. Anche nel secolo scorso, quando il lungo viale alberato si chiamava corso Principe Amedeo. Gli universitari radunavano, solitamente, Caffè di madama Bono. Ed è proprio in una saletta di questo locale che gli studenti, nel del 1883, fondarono la Società Ginnastica Savonese «...per la ricreazione ed educazione dell'individuo ed ogni serie di esercizi ginnici e di maneggio delle armi».

Era un po' come andare in palestra giorni nostri, l'agganciata, considerata l'epoca, delle immancabili sfide incruente con spade e sciabole. Ebbe subito successo l'iniziativa, al punto che il 1° luglio dello stesso anno i giovani operai dello stabilimento Tardy e Benech fondarono, a loro volta, la Società Ginnastica Operaia «Giuseppe Garibaldi». Il rischio della contrapposizione non sfuggì all'opinione pubblica e ben presto si fece in modo di unire gli sforzi: e fu così che alla fine del gennaio del 1884 avvenne la fusione tra le due società e nacque la Fratellanza Ginnastica Savonese «...per contribuire coll'esercizio e l'educazione delle membra allo sviluppo dell'attività fisica ed al conseguente della potenza intellettuale e morale dell'individuo».

A distanza di quasi 110 anni la vecchia Fratellanza può a giusta ragione orgogliosa di non aver mai tradito questi principi. Nel lungo arco della sua vita il sodalizio ha saputo non solo forgiare intere generazioni di atleti ma strappare alla strada migliaia di giovani. I ginnasti dalle caratteristiche maglie a strisce orizzontali biancoblù hanno gareggiato in mezzo mondo, nelle più disparate specialità: ginnastica artistica, atletica leggera, lotta greco-romana, nuoto, ciclismo e calcio.

E' stata proprio la del foot-ball, chiamava allora il gioco del calcio, l'unica a staccarsi dalla Fratellanza. Nel 1907 nacque, infatti, il Savona Fbc che, per distinguersi, adottò le maglia a strisce biancoblù ma verticali, tanto che ancor oggi i giocatori della squadra cittadina vengono spesso indicati «gli striscioni» dagli sportivi savonesi giovani.

Nell'arco di oltre un secolo la Fratellanza ha organizzato spesso iniziative benefiche e a sfondo sociale, chiamando a raccolta i savonesi al rullo dei suoi tamburini, in testa alle sfilate dei suoi atleti. Se lo spirito societario è rimasto quello di una volta è mutata l'adesione della città alle iniziative della Fratellanza. Savona è diventata più distratta, i tamburini dovrebbero a rullare, per risvegliarla. [i. p.]

Martedì alle 21

Le stelle dello sport per Simona

VADO LIGURE. Sarà una grande parata di stelle dello sport savonese, quella che il Coni, Radio Riviera Music e il quotidiano «La Stampa», hanno organizzato per martedì 16 presso il Palazzetto dello Sport di Quiliano per raccogliere fondi per la ragazza cerebrolesa Vado, Simona Ottonello.

I protagonisti della serata sa i giocatori di balon Riccardo Alcardi (quattro volte campione italiano) Flavio Dot (uno dei migliori talenti della specialità), il velocista Ezio Madonia (punta di diamante della velocità azzurra), squadra di football americano dei Pirates e gli atleti del Liguria Mobilcasa, formazione di hockey che partecipa campionato di serie A2.

Ma il clou della serata sarà la partita di calcetto tra una selezione della Salvo Sa della Rari Nantes. La manifestazione alla quale prenderà parte il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza, inizierà 21. I biglietti, che costano 10 mila lire, possono acquistare presso la piscina di corso Colombo, al Nuovo Caffè Milano di piazza Giulio II e al Palasport di Quiliano.

Intanto continuano ad arrivare in redazione le offerte dei lettori per aiutare la sfortunata ragazza. ultime: N. N. Savona, 50 mila, la G e la scuola media Mameli di Albenga, mila, sindacato Snalep S 300 mila, N. N. Savona, 10 mila, in memoria lio Albesiano, Ceriale, 1 milione, N. N. 10 mila. Chi vuole contribuire all'iniziative di Specchio dei Tempi può rivolgersi alla redazione de La Stampa in piazza Marconi 3/6 (tel. 802081) o sul conto corrente 1320 della Banca Popolare Novara intestato Specchio dei Tempi. [r. p.]

«Non è sicuro»

Bloccato mercantile romeno

SAVONA. Il comandante della capitaneria, Antonino Prisone, ha bloccato in porto un mercantile battente bandiera rocherché in regola con norme della navigazione marittima.

La nave è la «Frunzanestii» (6253 tonnellate di stazz; costruita nel 1977), 28 m equipaggio tutti di nazionalità romena, che da alcuni giorni è ormeggiata nella zona 5 dello scalo savonese, per sbarcare un carico di riso. Il fermo mercantile è disposto dall'autorità marittima per le cattive condizioni dei mezzi di salvataggio (salvagenti, gommoni antincendio di quelli necessari ne che, secondo gli uomini della Capitaneria, renderebbero pericolosa la navigabilità.

Il comandante «Frunzanestii» è stato, invece, denunciato magistratura. «La segnalazione all'autorità giudiziaria - hanno spiegato ieri alla Capitaneria porto - si è resa necessaria perché ha preso il largo con una in cattive condizioni e non ha ottemperato alle normative internazionali materia di sicudella navigazione salvaguardia vita in mare».

Intanto starebbe per andare a soluzione la vicenda della «Sunrise K», la battente bandiera dell'Honduras la magistratura savonese giovedì ha posto sequestro po denuncia inviata dall'equipaggio, che segnalava le precarie condizioni igienico-sanitarie della nave e il ritardo dal pagamento degli stipendi. La visita bordo mercantile degli uomini della Capitaneria avrebbe però messo in luce una situazione particolarmente preoccupante. [c. v.]

Puoi chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli e perlinati, listelli e cornici.
Per l'hobbista gli attrezzi che occorrono e quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare.
Per il taglio del legno problema.
La nostra attrezzatura è in grado di risolvere ogni esigenza per tutti...
idee, consigli cortesia

TuttoFAIDATE
TAGLIO A MISURA E BORDATURA PANNELLI
LEGNO · FERRAMENTA
UTENSILI
KIT DI MONTAGGIO
ACCESSORI
Via Cambiaso, 15 – ALBENGA – Tel. 0182/543.987

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 741.144
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica 21,30
MUSICA DAL VIVO
Si consiglia di prenotare

CASINÒ
Black Jack
D'OR
sta ere sui
chi
tre
una
alla
SBM

La Capitaneria ha rilevato una lunga serie di irregolarità amministrative

Alassio, chiuso il Circolo Nautico

Quattro avvisi di garanzia. Coinvolti, con il presidente nazionale della Fiv Sergio Gaibisso, i gestori del bar e del ristorante. Salta la premiazione di Alberto Tomba «dirottato» al Diana

ALASSIO. Alberto Tomba, ad Alassio ospite del Panathlon (domenica mattina alle 11 verrà ricevuto in Comune dal sindaco Giampaolo Melai), non andrà a mangiare al ristorante del Circolo nautico come previsto dal programma. Bar e ristorante del nautico, infatti, sono chiusi. A far abbassare le saracinesche un provvedimento della Capitaneria di porto di Savona che, dopo un controllo dell'Ufficio locale marittimo di Alassio, ha scoperto che i due locali, dati in concessione al sodalizio marino, erano stati affidati in gestione ad altre persone. Della vicenda si sta occupando anche la magistratura savonese e il Comune di Alassio per quello che riguarda l'aspetto delle licenze commerciali. Quattro persone hanno ricevuto la notizia di reato. Si tratta di Sergio Gaibisso, presidente del Circolo nautico, presidente nazionale della Federazione velica e consigliere comunale ad Alassio, Ugo Giudici, gestore del bar, Santo Balbo e Guido De Andreis, soci nella gestione del ristorante.

La vicenda si inizia qualche settimana fa. I locali occupati da bar, ristorante e uffici del Circolo nautico, proprio sulla banchina principale del porticciolo «Luca Ferrari», sono di proprietà del demanio marittimo. Da anni la Capitaneria li concede al sodalizio nautico con una clausola specifica che vieta il subaffitto. I rapporti tra Circolo nautico e Capitaneria da qualche tempo sono tesi. Due settimane fa, nell'ambito di una serie di controlli nelle proprietà demaniali, gli uomini degli uffici marittimi hanno controllato i locali alassini. E sono venute fuori le sorprese. Bar e ristorante non erano gestiti dal Circolo ma affidati in gestione.

Il ristorante del Circolo Nautico è stato chiuso, e Tomba andrà a cena al Diana.

Da Savona, oltre al provvedimento di chiusura, è arrivata anche l'intimazione allo sfratto. Nel giro di 30 giorni i locali dovranno essere riconsegnati alla Capitaneria di porto completamente vuoti. Per il Circolo nautico c'è ancora una possibilità di riuscire a mantenere l'uso dei locali ed è quella del ricorso al ministero della Marina mercantile. La pratica per presentare l'istanza è già stata avviata ma non è affatto certo che a Roma sarà accettata. In più i dirigenti del Circolo nautico dovranno affrontare l'inchiesta già aperta dalla magistratura per verificare se si possano evidenziare reati di natura penale.

Per il sodalizio marinaro il contenzioso non è solo con le autorità marittime. I gestori del bar e ristorante, infatti, potrebbero chiedere i danni. Il loro contratto di gestione, infatti, sarebbe scaduto tra diversi mesi e trovarsi con i locali chiusi proprio in piena stagione turistica è, da un punto di vista economico, un colpo durissimo. «Anche perché abbiamo fatto acquisti di magazzino proprio in previsione dell'estate. Se la situazione verrà risolta farò nulla ma se dovessimo in effetti chiudere definitivamente chi ci ripagherà delle spese?», si chiedeva uno dei gestori, perché «in questo momento la situazione è confusa, nessuno vuole aggravarla».

Stefano Pezzini

Inquinamento, nei guai il sindaco di Albenga

ALBENGA. Il sindaco di Albenga Mariangelo Vio è stato denunciato alla pretura dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Roma per inquinamento.

E' l'aspetto più rilevante di una indagine condotta a tappeto dai Noe in Riviera con la collaborazione dei carabinieri di Albenga. Nel mirino del nucleo, alle dirette dipendenze del ministero per l'Ambiente, le officine di autodemolizione, le officine meccaniche, i frantoi, tutti controllati per verificare se fossero in regola con gli scarichi. In molti casi gli impianti di smaltimento sono risultati in regola mentre in almeno sei casi sono fioccate le denunce, tutte di tipo penale. A mettere nei guai il primo cittadino di Albenga è stato il mattatoio comunale di regione Cavallo. I carabinieri, supportati da alcuni funzionari dell'ufficio tecnico, hanno trovato una situazione molto carente per quello che riguarda lo smaltimento dei rifiuti della macellazione. I liquidi degli animali uccisi, ad esempio, arrivano direttamente al mare senza passare per le opportune griglie e vasche di depurazione provocando così pericoli ambientali. E non sarebbe questa l'unica irregolarità riscontrata nella gestione del mattatoio pubblico. Il sindaco è stato denunciato, avviamente, nella sua qualità di «responsabile oggettivo» di quanto avveniva nel macello. E' accusato di non aver rispettato le leggi ambientali, una contestazione da codice penale.

Il sindaco Mariangelo Vio

Il mattatoio di Albenga, a differenza di altre strutture simili che operano in Riviera, è relativamente moderno. I lavori per la costruzione, infatti, risalgono alla fine degli Anni 70. Nonostante questo già negli scorsi anni in molti si lamentavano per il cattivo stato in cui era tenuta la struttura.

Dopo qualche anno di attività intensa, però, sono sempre di meno gli animali uccisi e lavorati in regione Cavallo. **[a. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

I sub dell'Enea controllano i fondali

Da ieri mattina sino al 19 giugno un gruppo di ricercatori universitari, dell'Enea e dell'Icram conducono una campagna scientifica nei fondali delle Riviera. I sub, che sono assistiti dai carabinieri del nucleo sommozzatori di Sestri Levante, hanno come base il porto di Alassio e stanno lavorando sulla prateria di Posidonia. **[r. sr.]**

ALBENGA

chiuso «salvato» dai pompieri

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire ieri pomeriggio a Laigueglia per aprire la porta ad un bimbo di pochi anni che si era chiuso in casa. Il piccolo, un turista milanese in vacanza assieme alla madre, ha approfittato di una distrazione della donna uscita sul ballatoio per chiudersi alle spalle la porta d'ingresso dell'appartamento. I Vigili del fuoco sono riusciti ad entrare dal tetto al secondo piano dell'abitazione e a risolvere la situazione. **[r. sr.]**

CERIALE

Ricorso al Tar contro l'unione delle scuole

Il Consiglio comunale di Ceriale discuterà lunedì sera il problema dell'accorpamento della scuola media cittadina con quella di Alassio. «E' un provvedimento ingiusto e illogico. In Consiglio comunale decideremo se sia possibile un ricorso al Tar contro questa scelta che penalizza Ceriale», afferma il sindaco Ennio Balloni. **[a. p.]**

FINALE LIGURE

Controlli dei Vigili nei negozi del centro

I Vigili urbani di Finale Ligure hanno controllato negozi, alberghi e locali pubblici della città per evitare irregolarità alle leggi sul commercio, al testo unico di pubblica sicurezza e alle norme sul lavoro. La verifica è stata fatta capillarmente e la situazione che ne è scaturita è soddisfacente. Su oltre duecento controlli solo una decina di esercizi è stata verbalizzata. **[a. r.]**

LOANO

Un nuovo campo per il beach volley

Si sono iniziati i lavori per la costruzione di un campo regolamentare in sabbia per il gioco del bech-volley a Loano. La nuova struttura verrà realizzata nella zona sportiva, accanto a palasport e piscina. Servirà per tornei estivi visto che spesso attrezzare spiagge in riva al mare è un problema per i disagi che si arrecano ai bagnanti. **[a. r.]**

VEZZI PORTIO

Denunciato per una discarica abusiva

Nei giorni scorsi i carabinieri lo hanno verbalizzato perchè aveva trasformato un terreno di sua proprietà in una sorta di discarica abusiva. A passare per inquinatore, però, Elio Casanova, artigiano edili di Vezzi Portio, proprio non ci sta: «Il materiale trovato è terriccio che avrei poi rimosso. Lavoro nel settore delle movimentazione terra. Il problema è che con il mio cognome passo per inquinatore e questo mi danneggia sul lavoro perchè io, con i fusti, non c'entro proprio nulla». **[a. p.]**

Sono alcuni funzionari Carisa e gli organizzatori di uno stand mobile

Morì una bimba, sette a giudizio

Calice: fu travolta dal portellone di un camper

SAVONA. A quasi due anni dalla morte di Pamela Bene, 9 anni, di Calice Ligure, schiacciata dal portellone del furgone di rappresentanza della Cassa di risparmio di Savona (un padiglione mobile dei servizi dell'istituto di credito), il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, ha chiesto al pretore di fissare l'udienza del processo per i presunti responsabili dell'omicidio colposo della bimba.

Sono almeno sette, ma in attesa della firma del decreto di citazione a giudizio, non se ne conoscono ancora i nomi.

Di certo vi è che dall'inchiesta è uscito l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente della Carisa, raggiunto da una comunicazione giudiziaria pochi giorni dopo la disgrazia. Sulla copertina del fascicolo processuale, invece figurano ancora i nomi del direttore centrale della Carisa, Mauro Cattani, del capo dell'ufficio tecnico, Marco Ricchebuono, e di due funzionari, Paolo Ultra e Giorgio Peluffo.

Poi, fu persone che si erano occupate dell'allestimento e del funzionamento del padiglione mobile della Carisa, esposto nella mercato «Centro Val di Fora», a Calice. Sono: Fiorenzo Fiorini, di Crevalcore (Bologna); Arrigo Sacchi, di Modena; Roberto Loschi, Marino Pizzagliani e Tiziano Bencoletto, tutti di Modena. Oltre che di omicidio colposo, sono tutti accusati di violazioni delle norme antinfortunistiche.

Pamela Bene, quella sera maledetta, si era già allontanata dal padiglione mobile della Carisa. Poi, erano le 19, è ritornata sui suoi passi, per raccogliere il borsellino che le era caduto. In quel momento, Paolo Ultra, di Finale Ligure, aveva azionato il congegno di apertura idraulica dello sportellone che serviva da accesso al furgone della Cassa di risparmio. La bimba venne colpita dal capo dello sportellone.

Inutili i soccorsi. Pamela Bene giunse cadavere al pronto dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il padre, Renzo, è un muratore la madre, Mariangela Parodi, lavora presso un'impresa di pulizie.

Hanno un'altra figlia, Erica, di 6 anni. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Gatti, sono state condotte dai carabinieri. **[b. b.]**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019/690228

CORSI DI QUALIFICA (durata: 3 anni)
1) Operatore alle macchine utensili (computerizzate)
2) Disegnatore con elementi
3) Installatore di impianti idraulici e termici

Al termine si consegue un DIPLOMA di QUALIFICA

Con uno dei tre Diplomi di Qualifica si accede al

CORSO POST-QUALIFICA (durata: 2 anni)

Tecnico delle meccaniche
Al termine si consegue un DIPLOMA DI MATURITA' PROFESSIONALE

- Inglese in tutti i corsi
- Utilizzo computers in varie materie
- Biennio con nuovi programmi di matematica e informatica
- Copresenze professori teorici e pratici nelle materie tecniche
- Officine modernamente attrezzate
- Biblioteca
- Aule speciali e laboratori: macchine a controllo numerico, impianti idraulici, pneumatica, tecnigrafi, computer CAD.

LOANO

E' in Rianimazione

In motorino contro auto grave

LOANO. Walter Perrone, 22 anni abitante a Boissano in via Sottani 10, è ricoverato in gravi condizioni in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane si è ferito alla testa e all'addome in un incidente stradale verificatosi ieri pomeriggio in pieno centro a Loano in via Alfieri. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, Walter Perrone con il suo ciclomotore ha tamponato una Fiat «Panda», che stava svoltando in via Tasso, guidata da Paola Petruzzi, anni abitante a Loano in via Tasso, rimasta illesa.

Il giovane è stato soccorso dai colleghi militi della Croce Rossa di Loano e ricoverato al Santa Corona. Nel tardo pomeriggio è stato trasferito nel reparto di rianimazione. Non dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico. I medici sono però riservati sulla prognosi. **[a. r.]**

LOANO

Recuperati nove bidoni

Scoperta a Verzi altra discarica fuori-legge

Loano. «E' preoccupante che ci siano stati dei rinvenimenti di fusti in due cave di Loano. Significa che qualcuno ha scaricato i bidoni pieni di scorie chimiche un po' ovunque installando tante bombe ecologiche, piccole e grosse, in Riviera»: così Mario Rembado, sindaco di Loano, commenta il rinvenimento di 9 fusti nelle vecchie cave di Verzi e in regione San Damiano.

Sul fronte giudiziario le indagini sul colossale smaltimento abusivo di rifiuti chimici ha qualche giorno di vita. Già dalla settimana prossima, però, riprenderanno gli interrogatori dei testimoni. Nell'agenda dei giudici che stanno seguendo l'inchiesta ci sono segnati numerosi appuntamenti con amministratori, tecnici e funzionari pubblici che potrebbero sapere qualche cosa sullo smaltimento dei rifiuti. **[s. p.]**

Prontassistenza Vaillant Service?
Chiama Cravero: 86.20.16.

- DA 20 ANNI CON LA VAILLANT, DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO.
- Nel periodo invernale, per interventi urgenti, forniamo l'assistenza anche nei giorni festivi, compreso Natale e Capodanno.
- Convenienti forme di abbonamento «TUTTO COMPRESO» per prolungare a tempo indefinito la garanzia.
- Tecnici muniti di radiotelefono personale, a garantire un più rapido intervento.
- RICHIEDETECI AL PIÙ PRESTO LA MANUTENZIONE ANNUALE DEL VOSTRO APPARECCHIO.

Vaillant
La grande marca europea per riscaldamento, regolazione, acqua calda.
Aderisce a PASS-GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS

CCP6A

CLAUDIO CRAVERO Via Buonarroti, 9r - 17100 SAVONA Legino

Plodio, aveva tentato di decapitare l'ex moglie con una motosega

L'operaio è sano di mente

Il tribunale ha respinto l'istanza dei difensori per perizia psichiatrica
L'uomo, che in carcere lavora in biblioteca, è stato perdonato dalla donna

PLODIO. Paolo Zunino, il dipendente della 3M di Ferrania che il 26 maggio scorso ha tentato di decapitare la sua ex moglie motosega, ha agito nel pieno possesso delle sue facoltà mentali? quel momento era capace di intendere e di volere? Domande che almeno per non risposta. I giudici, infatti, hanno accolto la richiesta di perizia psichiatrica dalla difesa.

«Presenteremo altre istanze», taglia corto il legale Zunino, Piero Castagneto, però specificare il carattere di tali richieste. L'avvocato preferisce non aggiungere altro.

E così, per l'operaio di Plodio, già interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, prosegue l'attesa. Da una cella del carcere Sant'Agostino di Savona, dove è rinchiuso da quasi tre settimane, Zunino segue gli sviluppi delle indagini.

Sono trascorsi diciotto giorni da quella mattina fine maggio quando, sulla strada che attraversa il piccolo centro nel dell'Alta Val Bormida, il dipendente 3M ha atteso l'ex moglie, Mariangela Negro, dalla quale era separato da pochi mesi, e, dopo una breve discussione, le si è avventato contro con una motosega, ferendola gravemente alla gola.

I motivi? Difficile conoscere le che hanno spinto un uomo tranquillo e pacato, questa la descrizione secondo le testimonianze amici conoscenti, a commettere un gesto inaudita ferocia, usando uno strumento (la motosega) che richiama cupe scene di dell'orrore. Sugli interrogatori, i giudici mantengono il più stretto riserbo e dovranno trascorrere ancora diverse settimane prima di conoscere il capo di imputazione, di cui Zunino sarà chiamato a rispondere. L'avvocato Piero Castagneto, in questi giorni, intanto, sta predisponendo la linea di difesa, chi con Zunino lavo-

Paolo Zunino ha tentato di decapitare a Plodio l'ex moglie Mariangela Negro

gela Negro alcuni giorni fa è dimessa. Ora trascorre le giornate insieme la madre e il figlio quattordicenne, Andrea, nato dall'unione Paolo Zunino, nel tentativo dimenticare quanto accaduto e iniziare nuova vita.

Il drammatico episodio che si è consumato a Plodio, e che avrebbe potuto conseguenze ancor più tragiche, avvenuto a pochi mesi di distanza da un altro fatto di sangue che ha profondamente scosso la Val Bormida: il parricidio di Dego. E ora, a oltre cinque mesi di distanza dall'omicidio, Cesare Giordano, detenuto nel savonese, attende di conoscere il proprio destino. Il suo legale, Roberto Suffia, ha preparato l'istanza arresti domiciliari che si è riservato di presentare ai giudici appe avrà i risultati della perizia ptica eseguita cadavere della vittima dal consulente di parte.

Nel carcere, Cesare svolge piccole mansioni cucina in biblioteca, legge libri e giornali, scrive lunghe lettere alla madre, al fratello e alle sorelle, e una volta la settimana incontra i familiari.

Colloqui durante i quali parla del futuro, domanda degli amici, della casa. Continua, insomma, l'inesorabile trascorrere delle settimane, ad apparire tranquillo, sereno.

Lucia Barlocco

Vendevano fiori

Tre persone denunciate per truffa

CAIRO M. Tre giovani sono stati denunciati per commercio abusivo e accattonaggio dai comando dei vigili urbani di Cairo. Sono stati sorpresi in prossimità dell'ospedale a vendere mazzi fiori, forniti da una ditta di Milano, senza licenza. La vicenda è all'esame della magistratura savonese. I vigili hanno scoperto che i giovani usavano il nome ente morale che assiste i non vedenti, per convincere gente a acquistare fiori.

Un particolare che ha insospettito i vigili e i presupposti per informare la magistratura. L'ente morale aveva stipulato un accordo le persone denunciate Cairo quale, previo il pagamento di quota mensile da parte delle stesse, autorizzava l'uso del proprio per vendere abusivamente i mazzi di fiori. Una specie di truffa, che probabilmente è in atto a livello nazionale. Non è la prima volta, negli ultimi mesi, che i vigili urbani denunciano giovani sorpresi a fare commercio abusivo raccolte non autorizzate. Un mese or sono tre persone di Torino erano state denunciate perché raccoglievano indumenti usati per i portatori di handicap. In realtà all'indirizzo torinese dell'associazione risulta essere in funzione una ditta specializzata nella raccolta e vendita di ci per l'industria tessile. **[e. m.]**

GOLFO DIANESE PROMOTION
PRESENTA

1° CONGRESSO INTERNAZIONALE di MAGIA

12-13-14 GIUGNO
DIANO MARINA

VENERDI

Spettacoli magici al CLUB
Concorso di magia alla DISCOTECA MATILDA

SABATO

Animazione magica per le vie cittadine nel corso della giornata
GALÀ MAGICO
con artisti internazionali. Partecipa
TONY BINARELLI

DOMENICA

Animazioni magiche a BARTOLOMEO *per grandi piccini; spettacolo sul molo del porto e*
SECONDO GALÀ MAGICO

Per informazioni e prenotazioni: 0337/25.77.96

LE AUTOMOBILI IMPERIA

NOTIZIE FLASH

CARCARE

I pescatori ripuliscono sponde del Bormida

Giornata ecologica oggi a Carcare, per ripulire le sponde del fiume Bormida, nel tratto che attraversa il paese. L'iniziativa, aperta a tutti i cittadini, promossa dal Comune in collaborazione con la società pesca-sportiva «La Carcarese», «La telescopica» e il Cen- avviamento allo sport. **[l. b.]**

ALTARE

Incontro con i parlamentari sulla Savam

Il caso Savam sarà al centro di un incontro, in programma oggi alle 12 in Comune, a cui parteciperanno l'onorevole Maura Camoirano, il senatore Giancarlo Ruffino, il sindaco, Olga Beltrame, e il sindacato. Presenti alla riunione anche i lavoratori della vetreria che ie- riuniti in assemblea. **[l. b.]**

CAIRO M.

Il Luna park disturba i funerali

Il comando delle polizia municipale di Cairo ha ricevuto nei giorni scorsi un'esposto relativo al funzionamento di una Luna park in prossimità cimitero di Cairo. L'estensore l'esposto si era recato al funerale di un conoscente era rimasto disturbato dal proveniente dall'area occupata dal Luna park. E' un problema ormai annoso a Cairo. Nel centro i giostrai non trovano più posto, alla periferia vicini al cimitero. **[e. m.]**

CARCARE

Inaugurata nuova ambulanza della Croce bianca

Domenica pomeriggio alle 16 sarà inaugurata a Carcare una nuova ambulanza della Croce Bianca. Il mezzo, dotato di tutte le più moderne attrezzature sanitarie di pronto soccorso, costato oltre milioni. La croce di Carcare risulta una delle meglio organizzate tra quelle in attività nell'entroterra di Savona. Notevole è l'apporto dei militi per il soccorso dei feriti per i numerosi incidenti che avvengono sull'autostrada Savona Torino. **[e. m.]**

Contestato il programma dell'amministrazione comunale

Cairo in festa, è polemica

Anche quest'anno fa discutere il progetto dei fuochi artificiali sul Bormida
Secondo gli ambientalisti disturberebbero le anatre dell'oasi faunistica

CAIRO M. La decisione di organizzare nel mese di agosto, sia pure in misura ridotta, i festeggiamenti per la festa patronale di Cairo, sta già provocando polemiche e prese di posizione contro il programma varato dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco. Non tanto nel merito dei festeggiamenti, che risultano ridimensionati rispetto allo scorso anno, per mancan- di fondi, quanto per la prospettiva i fuochi artificiali siano ancora una volta lungo l'argine del Bormida.

Nel tratto prossimo al centro di Cairo, da anni è stata creata un'oasi ecologica, dove vivono e si riproducono continaia di anatre. Il timore di numerose persone è che i volatili possano pesantemente disturbati rumore e dalle fiammate provocate dai fuochi artificiali. Le anatre, spaventate dalle esplosioni, potrebbero in parte fuggire. Alcune persone hanno deciso di richiedere al sindaco Piero Castagneto di provvedere per tempo a individuare un'area più adatta allo svolgimento dei fuochi artificiali. Una richiesta analoga già fatto lo scorso anno, senza successo. In quella sione si erano la giustificazione che ormai il programma era stato deciso e non era più possibile apportare variazioni. Per i fuochi in programma la prossima estate la situazione radicalmente diversa.

Gli oppositori ai fuochi artificiali lungo il fiume, con due mesi per portare avanti e difendere tale istanza, si stanno muovendo per tempo. Non solo presenteranno la richiesta all'amministrazione comunale, ma cercheranno consensi anche tra i dirigenti e i soci dell'Enpa locali e provinciali. Una «guerra» in difesa delle anatre, che promette di covinvolgere anche l'opinione pubblica.

Il consigliere comunale Flavio Strocchio appoggia le richieste di spostamento del luogo dove far brillare i fuoci artificiali. Spiega: «Farò ufficialmente un'istanza in questo senso al sindaco di Cairo. Non ci sono motivazioni di ordine pratico per non accoglierla, il tempo e disposizione permetterà di individuare senza problemi un'altra area idonea allo scopo. Mi sembra doveroso evitare possibili rischi all'oasi ecologica di Cairo e alla anatre in particolare. I disturbi che questi animali sopportano per l'esplosione dei fuochi artificiali sono noti e risulterebbe illogico e inutilmente crudele ostinarsi a non variare la zona dove terminare i festeggiamenti dell'agosto cairese con i fuochi artificiali».

Il problema della anatre è già diventato oggetto di dibattito politico. Si profila uno scontro tra gli animalisti e il fronte delle che sensibili destino dell'oasi ecologica e l'amministrazione comunale, in caso di rifiuto alla richiesta di spostare i fuochi artificiali dal greto del fiume Bormida. vicenda singolare, con tanto di sostenitori schierati su due fronti, per un problema che forse non merita tale impegno che sarebbe possibile risolvere con un minimo di buon senso. **[e. m.]**

COMUNE DI SAVONA
SETTORE
(Pianificazione Territoriale)

OGGETTO: ***Approvazione Piano Regolatore Intercomunale discipline urbanistiche della zona di conservazione e risanamento «CR7» S.***

IL SINDACO
- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 dell'art. 10, com-
- Vista la circolare LL.PP. 7.7.1954 n. (par. IV/1);
- gli d'ufficio;

NOTO
- Che nella Segreteria del Comune (e presso il Settore Urbanistica) sono depositati a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano e nel consueto orario d'ufficio, a far tempo dal giorno 13 giugno 1992 gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa disciplina della di e risanamento «CR7» approvata con decreto P.G.R.L. n. 234 del 21.2.1992 di prot. 16604; variante costituita da e da stralcio planimetrico della zonizzazione variata.

IL SINDACO
Magliotto

COMUNE DI SAVONA
SETTORE
(Pianificazione Territoriale)

OGGETTO: ***Approvazione di variante al Piano Regolatore relativa alla disciplina della zona di conservazione e risanamento «CR8».***

IL SINDACO
- Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 dell'art. 10, 6° comma;
- Vista la circolare Ministero LL.PP. 7.7.1954 n. 2495 (par. IV/1);
- Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO
- nella Segreteria del Comune (e presso il Settore Urbanistica) sono depositati a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano e nel consueto orario d'ufficio, a far tempo dal giorno 13 giugno 1992 gli atti relativi alla variante al «Piano Regolatore Intercomunale Savonese» relativa alla disciplina urbanistica della zona di conservazione e risanamento «CR8» approvata con decreto P.G.R.L. n. 235 del 21.2.1992 di prot. 16560; variante costituita da tabella di zona variata e da stralcio planimetrico della zonizzazione variata.

Savona li, 13 giugno 1992

IL SINDACO
Armando Magliotto

COMUNE DI RIVA LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: al Particolareggiato di iniziativa pubblica della Zona CP3 vigente P.R.G. e relativa variante al P.R.G.

IL SINDACO
VISTA la nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia n. 14699 in data 21-4-1992 con la quale viene comunicato, in conformità al parere espresso dal Comitato Urbanistico Provinciale con voto n. 261 del 15-4-1992, che lo strumento urbanistico di cui in oggetto è stato effettivamente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate dalla Provincia stessa;
VISTO l'art. 10 della Legge regionale 5-7-1987, n. 24
RENDE NOTO
- che la variante al Piano Particolareggiato di iniziativ della Zona CP3 del Vigente P.R.G. e relativa variante connessa al P.R.G. può essere considerata efficace e quindi attuabile per il disposto del 9° comma dell'art. 4 della Legge regionale 24/87, come modificato dal 3° comma dell'art. 4 della Legge regionale 17/88;
- che la suddetta nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, unitamente ai relativi atti costitutivi della variante resterà depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, a partire dal e per tutto il periodo di validità della variante stessa.

Riva Ligure, 13 giugno 1992.

IL SINDACO

COMUNICATO

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed il Collegio dei Ragionieri di Sanremo

RICORDANO

che l'esercizio delle libere professioni si svolge sotto il controllo del ministero di Grazia e Giustizia ed il regolato dall'art. 2229 del codice civile e dalle leggi istitutive rispettivi Ordini e collegi.

SEGNALANO

il pericolo di incorrere in gravi conseguenze da parte di coloro che si avvalgono di prestazioni non qualificate e non tutelate dalla legge sul segreto professionale, da abusivi, e

RICHIAMANO

l'attenzione sulla peculiare e specifica competenza dei propri iscritti in campo tributario e fiscale. La segreteria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Collegio dei Ragionieri, presso il Tribunale di Sanremo, via Anselmi, potranno fornire i nominativi degli iscritti ai rispettivi professionali per ogni eventuale controllo.

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cascate, celebre per acque minerali curative, parte da don Fedele Ticnelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto di bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo chilometri nel verde si incontra San Marco, celebre per la parrocchiale cinquecentesca. Dieci minuti d'auto si giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in una

La fonte San Lorenzo

straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo (955 metri), la località più panoramica valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vita di Carlo. Da vedere anche un antico crocifisso portato da Mosca, come ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla con Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. prima di San Lorenzo, a Camisasca, sorge la Polveriera, una casaforte del '600, mentre frazione Pizzanco (1142 metri) sono ancora le case coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, con un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i laghi di Paione, l'alpe della Preia con la casera e catacombe, vata la roccia, i laghi di Gattascose. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissime, e i «magiarin», biscottini tipici valle, tutto annaffiato dal vinello nostrano Ossolano, frazione che fa parte del comune di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. **[m. gio.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare compilare tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando opposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2920

Lo show stasera allo Sporting club di Finale Ligure

Carena apre l'estate

Il re della musica demenziale inaugura la stagione musicale in Riviera. Debuttano «Gulliver» e «Vetronero». Teatro Carcare

FINALE L. E' il primo fine settimana dopo la chiusura delle scuole e, nel Savonese, si prevede l'arrivo di migliaia di turisti. Non a caso, proprio in questo weekend di metà giugno, si assiste ad un fiorire di proposte di spettacolo, svago e intrattenimento.

Questa sera, allo Sporting Club di località S. Bernardino a Finale Ligure, il comico-cantante Marco Carena inaugura le serate di cabaret del locale. Sempre a Finale, è in programma stasera il concerto conclusivo della rassegna musicale organizzata dall'associazione «Amici del Teatro Sivori». Nei chiostri di Santa Caterina si esibiranno il soprano Martina Galvagni e il tenore Gianni Traverso, accompagnati al pianoforte da Daniele Marchi (ore 21).

A Noli, la discoteca «Gulliver» di località Voze, inaugura questa sera il settore all'aperto. Inaugurazione della stagione estiva anche alla discoteca «Vetronero» sul lungomare di Pietra Ligure e, domani sera, ancora a Pietra Ligure, al music garden «La Tenda» con l'orchestra «Superstar».

Aperta in questo fine settimana, e tutte le sere di venerdì, sabato e domenica sino alla fine del mese, anche la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano che propone, in ambienti diversi, il genere disco, la musica dal vivo e il ballo liscio con orchestre. Fra i tanti appuntamenti con la musica dal vivo, segnaliamo il concerto rock e rhythm'n'blues dei «Sottosuono» al «Blue Monk Pub» di Ceriale.

Marco Carena stasera a Finale

Chi ama la vita all'aria aperta e il contatto con la natura, può questa mattina all'inaugurazione di «Punto Natura» sull'altopiano delle Manie, l'originale iniziativa lanciata dagli operatori dell'altopiano e di Isasco che prende il via alle 10 alla Grotta dell'Arma. Grazie all'iniziativa, per tutta la stagione estiva chi vorrà scoprire le bellezze delle Manie in bicicletta o a cavallo potrà farlo pagando una tassera di solo mila lire per un anno.

A Borgio Verezzi è in programma per domattina la marcia podistica delle «Cinque borgate». E' di una marcia non competitiva, aperta a tutti. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle 8,30 davanti alla sede dell'Avis.

E' entrato nel vivo a Carcare, in Valbormida, il «Giugno Carcarese», un calendario di iniziative messe a punto del Comune e da enti e associazioni locali. In questi giorni prosegue il concorso per le più belle vetrine a tema indetto fra i commercianti, nel pomeriggio si esibiscono i cantastorie nelle vie del centro e in serata si sarà lo spettacolo teatrale «Fritto Misto».

Sempre domani, dal mattino alla sera, lungo via dei Mille ad Albenga, sarà allestito un salone dell'auto all'aperto. «Expoauto» è il titolo di questa manifestazione che riunisce 10 concessionarie dell'Albenganese e propone gli ultimi modelli delle migliori case. Il pubblico potrà visionare contemporaneamente le diverse produzioni e informarsi su prezzi e prestazioni.

«Festa dei pittori in erba e piccoli atleti», domani pomeriggio a Peagna di Ceriale, inizio alle 15 in località Caprilo.

Augusto Rembado

Esibizioni nel Ridotto del Chiabrera

Ecco gli allievi applausi al Cilea

SAVONA. di fine anno per gli allievi del Liceo musicale «Francesco Cilea» di Savona, diretto da Lorenzo Marchelli.

Dopo la prima esibizione, che si è svolta ieri pomeriggio alle 16 al Ridotto del Chiabrera gli allievi dei primi anni dei corsi di pianoforte, diretti da Ivano Nicolini, Roberto Narpelli, Maria Silvia Folco, Giorgio Ceruti; di chitarra, diretto da Federico Briasco; violino, diretto dal Lorenzo Marchelli; di canto diretto da Livia Mondini, altri giovani musicisti si preparano all'esibizione di venerdì 19 giugno alle 20,45, sempre al Ridotto del Chiabrera.

Per la scuola pianoforte, esibiranno i solisti Chiara Bagnasco, un brano di Schubert, William Ferrari, con Mendelssohn, Maria Cristina Valentin, con una sonata Beethoven, Massimo Tabacchetti, con il noto «Greenleaves» Anonimo, Gabriele Gentile con la sonata in do maggiore K 330 di Mozart e Francesca Pugliese con tre sonate di Scarlatti, la n° 5 in si minore, n° 12 in re minore, n° 16 in mi maggiore.

Particolarmente nutrito è il repertorio presentato dalla sezione di diretto dalla professoressa Mondini. Dopo la bella esibizione delle soprano Luciana Redanti, Enrica Rapetti, Monica Pesce, che ieri pomeriggio hanno le arie: «Se Florindo è fedele» da Scarlatti, «Una donna a quindici anni» da «Così fan tutte» di Mozart, «Saper da «Un ballo in maschera» di Verdi, «Come un candore» Vaccay, sarà la volta, venerdì prossimo, di Cristina Canepa e Irene Bassoli che daranno prova della loro l'esecuzione delle arie: «Oh mio bel dolce ardor» Gluck, pochi i fiori» «L'amico Fritz» di Mascagni, «Se tu m'ami», aria antica di Pergolesi.

Tutti i brani eseguiti allieve del corso di canto saranno accompagnati, al pianoforte, dal Milano dell'associazione «Camillo Milano» che da anni collabora con il Liceo musicale di Savona anche nell'organizzazione concorsi per la selezione di giovani concertisti.

Gli allievi del di tromba, Giancarlo Ferraro e Gabriele Cara, diretti dal professor Armando Olivieri, suoneranno duetti di Gatti e Savard. Per la scuola di violino, dopo l'esibizione è avvenuta degli allievi dei primi corsi tenuti maestro Marchelli, Erica Dell'Amico, Gabriele Gentile, Laura Trucco, Andrea Novelli, sarà volta di Emanuela Brocardo che suonerà «L'Abeille», Schubert, accompagnata al pianoforte da Paolo Gazzano.

Il Liceo musicale di Savona, sede a Montuburbano, è scuola abilitata a preparare gli allievi agli esami di Conservatorio.

[a. s.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

Cantastorie e musical

Due appuntamenti a Carcare nell'ambito della rassegna «Giugno carcarese». Oggi, nel pomeriggio, lo spettacolo dei cantastorie nelle vie del centro storico mentre domani sera, (inizio alle 21), al Santa Rosa, farsa-musical di Nat Russo con la Groucho e Harpo company dal titolo «Le preziose ridicole non sono morte». [l. b.]

SAVONA

Serata danzante al «Milleluci»

Si balla il liscio questa sera al dancing «Milleluci» di via Chiabrera a Legino. Dal vivo si esibirà l'orchestra «Nuovo Immagini». Inizio alle 21. [a. b.]

SAVONA

Ritorna «Mediterraneo»

A grande richiesta il Filmstudio, il circolo culturale di piazza Diaz a Savona, riproporrà questa sera il film «Mediterraneo» di Salvatores. Spettacolo alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. s.]

ANDORA

Le ultime novità disco

Serata musica da ballare, dal garage all'underground, questa sera alla discoteca «Enigma» di Andora. sera con sorpresa animazione anche al «Meta Notte».

LOANO

Liscio e revival

Doppio appuntamento con il ballo liscio e la musica revival questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa e al «Saitta» di piazzale Mazzini Loano. Liscio anche a Varazze da «Carlin» e «I Migliori».

SPOTORNO

balla all'«Acqua Pian»

Disco music questa sera al nuovo «Acqua Pian» di Spotorno in località Serra. Sempre a Spotorno, questa sera, grande liscio al dancing «Castello».

FINALE LIGURE

Musica dal vivo

Serata con il genere «Memory dance» questa sera al disco bar «Extra» di Finalborgo. Musica dal vivo anche al ristorantre «Scirocco» in via Brunenghi.

ALASSIO

Il jazz degli «Open by Night»

Si rinnova l'appuntamento con il jazz dal vivo al Manila club di via Diaz ad Alassio. Anche questa sera suonerà il duo di pianoforte «Open by Night». [r. sr.]

Lo spettacolo in programma il 20 giugno al Teatro Chiabrera

Balletti per la Croce Rossa

Si esibiranno gli allievi del «Centro Coreo». Organizzazione delle scuole di Montecarlo e del Centro accademico di Savona. Prima ballerina Lorena Baricalla

Si danzerà per la Croce Rossa sabato 20 giugno al Chiabrera di Savona

SAVONA. Sabato giugno alle 21, nel teatro comunale Chiabrera, spettacolo a favore della Croce e dei balletti di Montecarlo e della scuola di danza «Centro accademico danza classica e contemporanea», diretto Joëlle Heidel Baricalla.

esibiranno i giovani allievi del centro ed il gruppo «Coreo Danza» che riunisce i migliori elementi della scuola savonese. Allo spettacolo prenderà parte anche i balletti classici Montecarlo diretti da Merika Besobrasova con la partecipazione di Lorena Baricalla nelle vesti di coreografa e prima ballerina. La danzatrice, docente del Centro Accademico, ha recentemente preso parte ad una tournée in Italia con Carla Fracci e Wladimir Derevianko.

Per le dedicate alla raccolta dei fondi da destinarsi alla Croce Rossa, ha realizzato il balletto «Prashanti» che interpreterà insieme ai migliori elementi della compagnia monegasca e al maestro Thierry Parmentier. [a. s.]

STASERA AL CINEMA

OGGI RIPOSO

Lire 30.000/20.000

Astor — Tel. 82.45.88 — Or. 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 6000/5000

Come essere donna senza ....
di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 6000/5000

Blue steel- Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18,50 20/22 — Lire 6000/5000

sul sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Bilart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/5000

Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert England (Usa '92) — L'inquietante attore-sosia di Nightmare al cinema con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Eldorado — Tel. 620.583 — Or.: 16,30/18,30/20,25

mamma
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della studentessa ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Filmstudio — Tel. 368.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Mediterraneo
Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Oscar '91 Comm. diver.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire

CHIUSO PER LAVORI

Or.: 18 — Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Colomba — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prof. dalle 16,15. L. 6000

Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 6000/5000

Il padre della sposa

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000

OGGI RIPOSO

Ambra — 51.419 — Or.: 20/22,30. Fest. or.: 16/22,30. Lire 7000/4000

Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000

CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e prof. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000

Detective col tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. L Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000

dite
Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. diver.

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000

Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Lire 7000/5000

Detective col a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. L Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine mi- cidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Lux — Lire — Ore 16/17/21

CHIUSO PER FERIE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000

NUOVO PROGRAMMA

2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — L.

NUOVO PROGRAMMA

Cin. Valleggia — Or.: 15,30 — Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola** cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**,
15 — **Sport**, a cura di Puppo Gorini
16 — **Il occhi aperti**,
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Due duri da brivido**,
Sardegna giornale
Una vita lunga un giorno, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

9,35 Humphrey Bogart
13,45 **Saroba**
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **e il professore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporeamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecity

13,30 **Xpu**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yel Mtv rapa**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
Sport weekend
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
Weekend
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
L'uomo e la terra, documentario
17,10 **Fai un affare con 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica di informazione
20 — **Degli zar alla bandiera rossa**, film
21 — **New York**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
Fai un affare con canale 7

Telecupole

9,30 **animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
Diagnosi, rubrica
19 — **Arcobaleno**,
20,30 **di dollari**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Tele

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **nte O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
— **Ispettore Bluey**, telefilm
— **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **a**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I marmittoni grandi** (Italia, comico, 1974) film con D'Angelo, Lino Banfi. Regia Marino Girolami
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Venerì si sole** (Italia, comico, 1984) film con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Valeria Fabrizi. Regia Marino Girolami (v.m. di 14 anni)

r Tv

18 — **Veronica il volto**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
20,30 **Gli invincibili Mecista**, film
22,15 **+**
22,45 **Strat. spettacolo**
23 — **New heat parade**
24 — **Emozioni nel blu**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cirenda de pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **I padroni della Terra**,
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
Gli Motori, rassegna
1,30 **Punto sera**, informazione

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orch. comunale dell'Opera, musiche di Bernstein, Gershwin, De Falla, Rimskij-Korsakov, direttore Marc Andreae, ore 21, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale Il mercante di Venezia di Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello e E. Blanc, ore 21, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo e villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000 / 15
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

Ariston 1: Lionheart
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: Donne con le gonne
Corallo 2: Beethoven
Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Effetto allucinante
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
2: La casa nera
Universale 3: Ursus
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una aquila
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anzi, tutto bestia
Chiabrera: Porno power & pistolen
Cristallo: Bestialmente dietro tutto
Eldorado: Sino all'ultima goccia

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: JFK

NERVI

San Siro: Hook - Capitan Uncino

Polemica sui ritardi per l'ultimazione dell'impianto

L'Alassio Basket innesca la «mina» del palasport

NOSTRO

Un vero proprio ultimatum. Giovanni Stefano, presidente del Don Bosco Alassio Vogue Sposa, squadra di basket milserie maschile, non infatti più disposto ad attendere. In una lettera inviata nei giorni scorsi agli amministratori comunali, il dal sodalizio ponentino rammenta palazzetto dello spo non sarà disponibile per il prossimo 1° settembre, gliarà il team, non iscrivendo la società al prossimo campionato.

«Non ho più alcuna intenzio di "elemosinare" gli impianti delle città vicine - tuona De Stefano -. Per troppo tempo abbiriposto la nostra fiducia nelle promesse degli amministratori. adesso basta: se dal prossimo torneo non sarà possibile giocare nella nostra città, meglio mollare tutto e dedicare altri passatempi le domeniche».

I dirigenti del alassino hanno tutte le ragioni per esprimere la loro delusione. L'Alassio da troppo tempo è costretto disputare difficili costosi campionati relativi allenamenti fuori dalle amiche, con una inevitabile lievitazione spese. Dopo due stagioni Borghetto, il trasferimento Loano, con di vedar nel frattempo ultimato l'impianto alassino.

E invece, complici anche le vicende politiche che hanno investito il Comune, tutto sembra in al mare. Aggiunge Stefano: «Dubito che tutto sarà pronto per l'inizio dell'autunno. E pensare che, secondo le ultime stime, si parlava inaugurare il palazzetto dello sport lo febbraio, all'inizio della primavera».

La «telenovela» dell'impianto alassino risale agli inizi degli Anni 80: i sostenitori dell'idea che la città ponentina avesse bisogno di una simile struttu c'è Gianni Caviglia, ex assesalllo Sport che per diversi anni ha seguito da vicino i lavori: «Inutile negarlo, siamo in ritardo con i tempi - dichiara Caviglia - anche se esternamente la struttura ormai a posto. Quello che preoccupa i lavori all'interno dell'impianto, che difficilmente saranno pronti per fine dell'estate. E poi, una volta completata l'opera, dubito che ci siano molti problemi su come gestirla».

Gianni Caviglia, ex assessore allo Sport

L'impianto, oltre al basket, dovrebbe ospitare i campionati di pallavolo delle compagini al ine. M almeno nei progetti iniziali, c'era anche l'idea di utilizzare il palazzetto altri scopi, come ricorda lo stesso Caviglia: «I costi di manutenzione sono enormi. Di conseguenza comunque utilizzare il palazzetto per altre manifestazioni, concerti o convegni».

questi giorni è ribalta della cronaca sportiva locale anche per le voci relative alla fusione delle società calcistiche (Alassio ed Auxilium) che avrebbero, dopo tante ni, deciso di unire i propri destini. Anche se nulla di ufficiale trapela da parte dei dirigenti dei due club, mal in quest'occasione c'è la sensazione che le parti siano ormai prossime a un accordo.

Guglielmo Oliveto

Al via 300 atleti

Triathlon «mondiale» ad Andora

ANDORA. Organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno in collaborazione con il Circo sportivo «Le Ploadi» il Comune, e con il patrocinio del Comitato colombiano savonese, si svolge domani la «Colombiadi Triathlon 92», manifestazione valida per l'assegnazione del trofeo Triathlon Andora.

La competizione a carattere internazionale, cui hanno dato l'adesione numerosi atleti di questa specialità, si disputerà sulle distanze «olimpiche». I concorrenti dovranno infatti cimentarsi nei 1500 metri a nuoto, nei 40 km in bicicletta, completare il percorso la prova sui 10 km a piedi. La zone di «cambio» tra le discipline sarà ubicata presso il par Ex Inam e vanti al parco si disputa la frazione di nuoto.

Il ciclismo si svilupperà lungo il percorso tra Andora, Stellanello, Testico, S. Damiano, con ritorno nuovamente a Stellanello e Andora. Per il podismo, tutto pianeggiante, si gareggerà Andora-Molino Nuovo. La partenza è fissata per le 14 con un tetto massimo, partecipanti. presenti gli spagnoli del Circolo Natació Barcelona con Burguetan e Carlos Santamaria, che si sono piazzati rispettivamente 16° e 18° Campionati del mondo. Ci anche il campione maltese Josef Cremona, i cecoslovacchi Matula e Palaknow oltre a moltissimi italiani. [r. p.]

Cicloamatori

Trofeo Nasi con crono e gran finale

PLODIO. Ancora un appuntamento da perdere per gli appassionati delle due ruote. Oggi e domani è infatti in programma la dodicesima edizione del «Trofeo Giuan Nasi», organizzato da Us Acli, Us Plodio e Olmo La Bicicclassima. Gare valide anche per una combinata che permetterà vincitore di aggiudicarsi il Telaio Sintex '92, messo in palio dalla Olmo.

pomeriggio (ritrovo 13,30, prima partenza alle 15,01) è in programma la cronoscalata (km 5) da Carcare a Plodio, in località Vercioglio. clou è senz'altro costituito dalla «Gran fondo» 145) programma domattina, che metterà a dura prova la resistenza degli atleti. Partenza Plodio e, dopo il passaggio Carcare, si transita prima sul Melogno e poi sul Cuazzo e sul Colle S. Bernardo. La corsa affronterà poi lo Scravaion per transitare quindi lungo il lago di Osiglia. Arrivo a Plodio, dopo esser transitati ancora da Carcare.

percorso della Gran fondo, a cui parteciperanno i migliori gruppi sportivi Regi non potrà effettuato a una velocità media superiore ai 27 km/h, né inferiore ai 17 km/h. I controlli effettuati Cuazzo (dalle 9,15 10) Scravaion (dalle 10,45 alle 12,20) e Osiglia (dalle 12,30 alle 14,40). Trofeo Giuan verrà assegnato alla che avrà conseguito il maggior punteggio. [g. o.]

BALON

Stasera anticipi riflettori su Dodo Rosso

Due anticipi importanti A. Stasera alle a Ceva le Taggedi Marco Pirero affronta la quadretta di Arrigo Rosso. Un risultato positivo sembra portata della formazione rivierasca. Sempre alle 21 Spigno sfida di lusso tra Dodo Rosso e Bellanti. Rosso può perdere, Bellanti appare lanciatissimo. Aicardi ha vinto per 11-7 il confronto con Balomo disputato giovedì. Aicardi e Ghibaudo, che in questo turno riposano, giocano oggi a Roma un'incontro dimostrativo che sarà ripreso dalla [e. m.]

La Familiare ospita le gare Coppa Ligurio

Dopo lo spareggio odierno Nervi Italtinto e S. Rocco, Ferrania e Familiare conosceranno le loro rivali nelle semifinali del 5 a 11 luglio relative campionato di serie B. Domani, La Familiare (e alla Sampierdarunese per il levante) riprende la Coppa Liguria la penultima gara di qualificazione a terna. Classifi Armese p. 13; S. Rocco 12; Fabiano 8; S. Nazario Rapallese 7; Italtinto 5; Ferrania, Ardita e S. Riccò 4; Familiare e Ventimigliese 3. [g. tol.]

VELA

Tre classi impegnate agli «zonali» di Varazze

VARAZZE. Sono in programma domani, nelle acque antistanti il porticiolo, a cura del Varazze club nautico, la prima e seconda prova del Campionato zonale. In palio Coppa Nino Casano per Flying Dutchman, Trofeo Angelo Cremma per Flying Junior e Coppa Invicta per i Laser Radiali. [m. no.]

Gli junior del Savona a Catania per lo scudetto

SAVONA. Sono partiti ieri alla volta Catania i gi della squadra Juniores del Savona. La squadra di Momo Astengo parteciperà alle finali categoria per la conquista titolo italiano. [m. no.]

CALCIO

Fusione a Celle Ligure nuova squadra e Fersini

CELLE. Dalla fusione Celle 90 e Celle Ligure nato lo Celle che parteciperà al Seconda Presidente Anna Rovere, Giovanni Schiappapietra Mauro Giannesi. Segretario Walter Ratti, cassiere Agostino Arecco. Il tecnico sarà Italo Fersini. [m. no.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

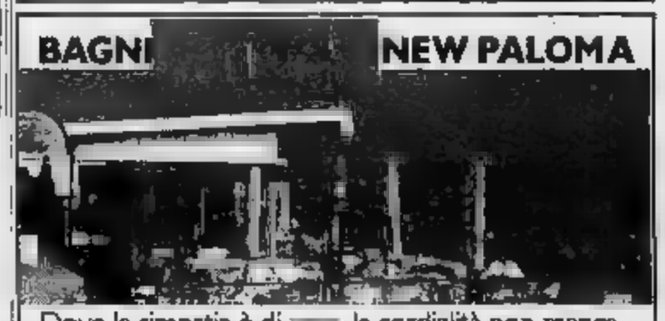
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS PUB
Flowers Pub tel.
Orario: dalle 18 alle 03 Lungomare, 155
chiuso il lunedì 18011 Taggia

BAGNI NEW PALOMA



Dove la simpatia è di la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel.

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

DIFFICILE DIRE
DIFFICILE TROVARE
E ANCORA PIÙ DIFFICILE
DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
e ogni tipo birra inglese
scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA DALLE ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'
Fraz. TRINITA'
DIANO SAN
Tel. (0183)

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 12 GIUGNO AL 27 GIUGNO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA FRESCA **BARILLA** gr 250	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **8.200** Da L. 16.400 al Kg a L. 10.934 al Kg	
VASCHETTE GELATO **GRIFFATO** gr 500	1 PEZZO L. 4.740	3 PEZZI **9.400** Da L. 9.480 al Kg a L. 6.320 al Kg	
20 DADI GUSTO CLASSICO **LIEBIG** gr 220	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **4.840** Da L. 11.000 al Kg a L. 7.334 al Kg	
BISCOTTI PETIT **PAVESI** gr 500	1 PEZZO L. 2.630	3 PEZZI **5.260** Da L. 5.260 al Kg a L. 3.507 al Kg	
MOZZARELLA S. LUCIA **GALBANI** gr 125	1 PEZZO L. 1.790	3 PEZZI **3.580** Da L. 14.320 al Kg a L. 9.547 al Kg	
ACQUA NATURALE **SAN [illegible]** LT 2	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **1.620** Da L. [illegible] al Lt a L. 270 al Lt	
SUGO CASA GRAND'ITALIA **STAR** gr 690	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **3.560** Da L. 2.580 al [illegible] a L. 1.720 al Kg	
CONF. DA 8 **GIRELLA MOTTA** gr 304	1 PEZZO L. 3.490	3 PEZZI **6.980** Da L. 11.481 al Kg a L. 7.654 al Kg	
SOTTILETTE FILA-FONDI **KRAFT** gr 200	1 PEZZO L. 2.730	3 PEZZI **5.460** Da L. 13.650 al Kg a L. 9.100 al Kg	
ACQUA GASATA **[illegible]** LT 1,5	1 PEZZO L. 770	3 PEZZI **1.540** Da L. 514 [illegible] Lt a L. 343 al Lt	
PASSATA DI POMODORO **[illegible]** gr 700	1 PEZZO L. 1.780	3 [illegible] **3.560** Da L. 2.543 al Kg a L. 1.696 al Kg	
DETERGENTE MULTIUSO COMPLETO **[illegible]** [illegible] 500	1 PEZZO L. 2.430	3 PEZZI **4.060**	
BAIKA **[illegible]** gr 250	1 PEZZO L. 3.900	3 PEZZI **7.800** Da L. 15.600 al Kg a L. 10.400 al Kg	
[illegible] IN LATTINA **[illegible]** CL 33x2	1 PEZZO L. 1.750	[illegible] PEZZI **3.500** Da L. 2.652 al Lt a L. 1.768 al Lt	
TONNO+FAGIOLI/ PISELLI **[illegible]** gr 180x2	1 PEZZO L. 3.150	[illegible] PEZZI **6.300** Da L. 8.750 al Kg a L. [illegible] al Kg	
10 ROTOLI CARTA IGIENICA **[illegible]** 	1 PEZZO L. 4.140	[illegible] PEZZI **8.280**	
YOGURT KYR/FRUTTA **PARMALAT** gr 250	1 PEZZO L. 1.620	[illegible] PEZZI **3.240** Da L. 6.480 al Kg a L. 4.320 al Kg	
PINOT CHARDONNAY **[illegible]** CL 75	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **7.960** Da L. 5.307 al Lt a L. 3.538 al Lt	
CARNE IN SCATOLA **[illegible]** gr 215x2	1 PEZZO L. 5.240	3 PEZZI **10.480** Da L. 12.186 al Kg a L. 8.124 al Kg	
4 ROTOLI ASCIUGATUTTO **KLEENEX** 	1 PEZZO L. 3.180	3 PEZZI **6.360**	
MOUSSE GUSTI [illegible] **[illegible]** gr 200	1 PEZZO L. [illegible]	[illegible] PEZZI **4.900** Da L. 12.250 al Kg a L. 8.166 al Kg	
OLIO EXTRA-VERGINE D'OLIVA **BERIO** LT 1	1 PEZZO L. [illegible]	[illegible] PEZZI **15.960** Da L. 7.980 al Lt a L. 5.320 al Lt	
RISO ARBORIO IMPERIALE **CURTI** Kg 1	1 PEZZO L. [illegible]	3 PEZZI **6.380** Da L. 3.190 al Kg a L. 2.127 al Kg	
[illegible] PROTEGGI SLIP **[illegible] NOVENA POCKET** 	1 PEZZO L. 3.260	3 PEZZI **6.520**	
FIOR FILETTO MERLUZZO **FINDUS** gr 400	1 PEZZO L. [illegible]	3 [illegible] **15.700** Da L. 19.625 al Kg a L. 13.084 al Kg	
DENTIFRICIO **[illegible]** ml 100	1 PEZZO L. 2.190	3 PEZZI **4.380**	

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

bennet

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 13 Giugno 1992 — 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del
la buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

Giornata storica sul Lago Maggiore, grande festa con la carovana e la maglia rosa

In cinquantamila applaudono il Giro

Grande entusiasmo a Verbania e sull'Alpe Segletta

VERBANIA. A quarant'anni da quell'8 giugno che vide la vittoria dello svizzero Fritz Schaer, il «Giro» è tornato ieri Verbania. Allora c'erano Bartali, Coppi, Kubler, Magni, Martini, Barducci, Zampini,e altri ancora.

Lo svizzero vinse il tappone che si si dipanava 293 chilometri, da Saint Vincent a Verbania, e che includendo il Gran San Bernardo (2473 metri) e il Sempione (1019) pensava do- sconvolgere la classifica.

Non accadde nulla: secondo arrivò Alfredo Martini terzo Armando Barducci. Il giorno dopo a Milano il Giro consacrò maglia rosa Fausto Coppi; 2° a 9'19" Fiorenzo Magni; 3° Kubler a 9'24; 4° Zampini a 10'29"; 5° Gino Bartali a 10'33.

Oggi i protagonisti sono altri, si chiam Indurain, Conti, Chiappucci, Chioccioli, Vona, Giovannetti, Hampsten, Giupponi, Herrera, Siera, Tonkov, .

E' rimasto inalterato, anzi possiamo dire si sia accresciuto, il richiamo di questo sport, che ha oggi raccolto quelle decine di migliaia di proseliti attivi; quali sono i cicloturisti.

E i cicloturisti - indubbiamente aiutati da quell'eccezionale ritrovato tecnico che la mountain bike - sono saliti centinaia anche sulle rampe della valle Intrasca, dalla Segletta, dal Pian Cavallo e Pian per gridare tutto il loro entusiasmo ai corridori, sfiorarli mano, guardarne da vicino il volto ed i muscoli tesi nello sforzo.

In moltissimi erano arrivati sin dal mattino di buon ora, avevano la colazione al sacco nel tascapane, qualche coperta, le mantelline impermeabili per ripararsi possibili e temuti temporali, e tanto entusiasmo da spartire.

«Ai miei tempi - dice Giovanni Cottini, 71 anni, arrivato in bicicletta da Ispra, tanto del periplo del lago pigiando sui pedali - non c'erano tanti congegni di cambio, le biciclette definite tipo sport pesavano se andava bene dodici chili, e facevamo più di cento chilometri per salire sin sul Brinzio a vedere passare Bartali, Coppi, Vicini, Servadei, il Malabrocca che sempre maglia nera». Ma non c'erano soltanto i cicloturisti: ieri a Verbania e sulle strade del Verbano e Cusio arrivati migliaia per vedere passare il Giro. I tornanti per l'alpe Segletta brulicavano appassionati entusiasti.

E migliaia si sono riversati sul rettifilo d'arrivo, tanto da preoccupare gli organizzatori ed i direttori sportivi, timorosi che ne fosse compromessa l'incolumità corridori. Secondo una stima approssimativa, meno cinquantamila persone hanno assistito all'arrivo.

Ragazzi con le bandierine salutano i campioni. In alto: il momento dell'arrivo

Il Giro mancava da Verbania da 40 anni (più esattamente dall'8 giugno del 1952) ed logico che decine di migliaia attendessero questo giorno per stringere tutti un grande abbraccio.

Vincitori e vinti; protagonisti e comprimari; umili gregari della fatica, organizzatori. Un abbraccio d'affetto per il Giro, la bicicletta e la speranza che il Giro torni sul Lago Maggiore. «Visto quello che presentano i tornanti dell'alpe Segletta - dice il dottor Fulvio Astori, responsabile della «Rcs-Gazzetta dello Sport» per i rapporti i giornalisti - è assai probabile che da queste parti torni anche presto». Sul palco riservato alle tv, a fianco dei telecronisti della Tv spagnola e di quelli de «La Radio de Colombia», c'è Ginettaccio Bartali.

«L'è 'na salita durissima. L'alpe Segletta è più dura di quelle che facevamo ai miei tempi. Altro che Dolomiti, altro che alpe Pila! La sola differenza è che oggi le strade sono asfaltate. Ve lo dico io che di premi montagna ne ho vinti settantotto!».

A pochi passi da lui c'è Francesco Salvi, il comico luinese che segue il giro per «Striscia la notizia». Ha in mano un piatto con gamberoni (e vorrebbe sapere è la loro dizione spagnola), ma è anche alla ricerca di una pizza. Gli uni e l'altra vorrebbe offrirli ad Indurain, che nella finzione numero serale, mai gli riesce di avvicinare.

Il finalino festoso previsto sul traguardo di Milano. Dove Salvi propone di poter finalmente avvicinare il vincitore per offrirgli una bottiglia di «Conte di Cavour brut riserva». Tanto non gli costerà nulla: visto che è spumante ufficiale con cui si brinda a conclusione di ogni tappa del giro.

Antonio Costantini

Nel pomeriggio

I corridori verso la Bassa

VERBANIA. Il Giro lascerà la città questo pomeriggio alle 14,30. La carovana si riunirà poco dopo le 13, in piazza Garibaldi, percorrerà passo rallentato viale Magnolie, piazza Gramsci viale Azari, sino all'altezza del bivio la statale . In questo punto, i ciclisti svolteranno sinistra e proseguiranno ancora per cinquantina di metri, sino all'altezza del Supermercato della calzatura.

Dopo un breve stop, lo starter (per l'occasione dovrebbe esse- il sindaco, Bartolomeo Zani), abbasserà la bandierina e prenderà il via la ventunesima tappa, di 93 chilometri, sino a Vigevano.

Ben difficilmente questa frazione tanto breve e senza asperità potrà cambiare qualcosa. I corridori ridiscenderanno tutto il lungolago: Baveno, Stresa, Belgirate, Lesa, Meina, fino ad Arona, dove svolteranno in direzione capoluogo.

La carovana si avvicinerà, quindi, alla «Bassa»: Borgoticino, Varallo Pombia, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Trecate, Cerano e, infine, l'ingresso in Lomellina da Cassolnovo.

Tutta Verbania si è data appuntamento ad oggi pomeriggio p salutare il Giro che lascia il lago Maggiore per due ultime tappe, che non dovrebbero produrre stravolgimenti nella cl sifica. Come ha detto ieri Gino Bartali, giro, adesso, davve- finito. [a. c.]

INCENDIO ALLA PAVESI

Riposo forzato per 300 operai

Ieri il lavoro è stato riattivato per la linea dei crackers. Trecento lavoratori invece resteranno inattivi fino a lunedì. Si parla di cassa integrazione. A PAGINA 34

Lo sostiene l'eurodeputato radicale antiproibizionista Taradash

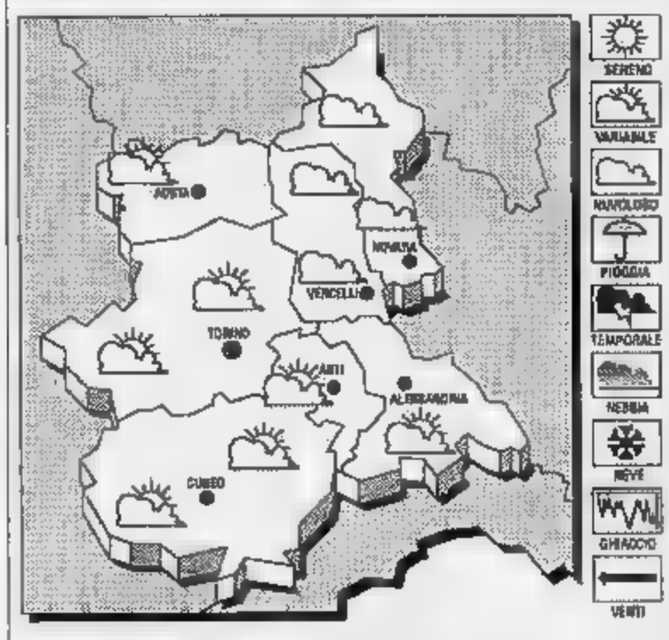
Nell'alto Novarese record dei drogati sieropositivi

NOVARA. «L'Alto Novarese detiene il record mondiale di tossicodipendenti sieropositivi. Sono 43 su centomila abitanti». L'affermazione è dell'eurodeputato radicale Marco Taradash, rappresentante del Cora (il dei radicali antiproibizionisti). Ieri mattina ha visitato il carcere Novara accompagnato Giampiero Bonfantini, responsabile provinciale del coordinamento, e legale Emma Della Nogara. Nel pomeriggio poi la delegazione ha tenuto incontri ad Omegna e Verbania. Dopo la visita al carcere novarese dove il deputato ha incontrato il direttore Fragomeni, Taradash ha tenuto conferenza stampa fornendo alcuni dati che, confermati, devono far riflettere. Fino ad oggi, il triste primato dei malati di Aids per la no- provincia stato spiegato con la presenza di una strut- idonea, presso l'ospedale Maggiore, che richiamava anche i malati della vicina Lombardia; da qui l'elevata incidenza statistica. Adesso si pre invece che è soprattutto l'Alto Novarese a far salire vertiginosamente i dati statistici. «Così, per esempio, la popolazione carceraria di Novara ha indice di tossicodipendenza intorno al 19 per cento, per quella Verbania arriva addirittura al novanta. Il problema anche la cura questi malati. A Novara non si dà il metadone neppure a chi è in di astinenza e questo è un errore. La nuova legge sulla droga di fatto porta in carcere i piccoli spacciatori i tossicodipendenti. C'è molta preoccupazione, in carcere, anche per l'entrata in vigore dell'ultimo decreto destinato ad inasprire la detenzione». La popolazione carceraria Novara al- mento di 170 detenuti. Sono in lavori ristrutturazione e quindi la situazione non è ottimale. Non ci però sezioni speciali per soli tossicodipendenti e questo è positivo».

L'europarlamentare antiproibizionista Marco Taradash propone la distribuzione dell'eroina sotto controllo medico come avviene in Svizzera

La proposta che gli antiproibizionisti faranno agli amministratori locali ed agli operatori di base che incontreranno ad Omegna sarà l'applicazione di un progetto pilota che preveda la distribuzione dell'eroina, sotto controllo medico, con la collaborazione delle autorità svizzere che in questo campo hanno già maturato un'esperienza. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite ed estesi annuvolamenti, associati a rovesci. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati sud-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Residui addensamenti sulle occidentali possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI OGGI A NOVARA
Max: 24; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; 24; Alessandria
Aosta 20; Cuneo 23,2; Vercelli 23

Omegna, è arrestato per tentato omicidio

Spara alla moglie ma senza colpirla

OMEGNA. Dopo l'ennesima discussione, l'ex guardia giurata prende il revolver ed esplode un colpo in direzione della moglie. La donna, per fortuna, si abbassa ed il proiettile che va ad infrangersi contro quadro salotto. La moglie ha chiesto l'intervento dei carabinieri e Arsenio Mangieri, 44 anni, guardia giurata o disoccupato e malaticcio è finito in carcere a Novara con l'accusa tentato omicidio. Un'imputazione destinata ridimensionarsi perchè voluto davvero uccidere la moglie, nel caricatore aveva altri cinque colpi.

S'è sfiorata però la tragedia, l'altra notte, Crusinallo Omegna, in un'abitazione di via Gabietti 3. Qui, sotto lo stesso tetto, benchè separati da qualche anno, vivono Mangieri la moglie Itala Bianchi di 40 anni con due figli di 19 e 21 anni. E' la donna, con il suo stipendio di collaboratrice domestica, che tira avanti la famiglia aiutata dai figli. Il marito è malaticcio e quando rimasto senza lavoro, anche per ragioni salute, si è messo a bere.

Giovedì sera, poco prima di mezzanotte, moglie lo rimproverato perchè era ubriaco. Fra i due è sorta l'ennesima discussione fino quando il marito ha preso il revolver che gli era rimasto in casa ed ha fatto fuoco. Un colpo solo, esploso in salotto, in direzione della moglie che fa in tempo abbassarsi prima che proiettile si conficchi in una quadro. A quel punto la moglie telefona carabinieri che di lì a poco sono sul posto. Trovano l'uomo in casa con la pistola in mano e lo dichiarano in .

Ai militari che lo portano via l'ex guardia giurata continua a ripetere che non voleva affatto uccidere la moglie: «Quel colpo era diretto a me stesso. Avevo deciso farla finita perchè non più tirare avanti». Sarà il magistrato decidere la sua sorte. [r. a.]

COMPLETE DI:
- tergilunotto
- specchi retrovisori esterni comandabili dall'interno
- vetri atermici
- posteriori compasso
- sedile posteriore frazionabile
- pneumatici 155
- contagiri
-

ULTIME 14
FIESTA 1.3*

*Disponibile anche motore 1.1

SOLO LIRE 11.940.000 CHIAVI IN MANO
fino esaurimento

SOLO DA:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca - Tel. 0322 46.907
- Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Superano i cinque miliardi i danni per l'incendio che ha distrutto il magazzino

Pavesi, lunedì si riprende

Ieri il lavoro è stato riattivato per la linea dei crackers. I trecento dipendenti ancora in riposo forzato
E' stato chiesto il ricorso alla cassa integrazione. Il rogo è stato causato da un corto circuito

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Porte chiuse alla Pavesi. Dopo l'incendio dell'altro ieri, i [redacted] dipendenti torneranno al lavoro lunedì mattina

Pavesi, il giorno dopo. Del magazzino incarti dell'industria alimentare di [redacted] Vercelli, recentemente assorbita dalla «Barilla», è rimasto ben poco, solo uno scheletro di tubi di ferro an[redacted]iti dal fumo. Il [redacted]e (che occupava un'area di oltre 2 mila metri quadrati) è andato completamente distrutto dal violento incendio che si [redacted] scatenato l'altra mattina, causato da un corto circuito all'impianto elettrico.

Le indagini degli organi competenti [redacted] si sono ancora [redacted] cluse, [redacted] sembra ormai da escludere [redacted] natura dolosa del rogo.

I vigili del fuoco sono stati impegnati strenuamente nell'opera [redacted] spegnimento: il materiale altamente infiammabile contenuto nel capannone (rotoli di carta, cartoni e plastica per imballaggi) ha contribuito ad alimentare il fuoco per [redacted] Tutto è andato distrutto, anche una celletta inaugurata otto giorni fa [redacted] che conservava prodotti finiti.

E' stato Mauro Roncaglia, che si trovava nel magazzino di stoccaggio, il primo ad accorgersi di quanto stava accadendo e a dare l'allarme.

A circoscrivere le fiamme hanno contribuito, oltre alla squadra antincendi dello stesso stabilimento, anche i vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti di Vercelli, Romagnano, Arona e Borgomanero.

Solo nella prima mattinata di ieri la situazione tornava alla normalità e potevano prendere il via le opere di bonifica, con lo smassamento e lo sgombero del[redacted].

Per la Pavesi il danno è elevatissimo. Difficile quantificare, anche se tra imballaggi (un movimento di materiale valutabile [redacted] miliardi per un anno) e attrezzature all'interno del magazzino, si può ipotizzare che almeno [redacted] miliardi siano letteral[redacted] andati in fumo. Nonostante tutto, la produzione [redacted] al[redacted] linee è proseguita, seppur a ritmo ridotto.

I vertici dell'azienda [redacted] corsi subito ai ripari, riuscendo a reperire materiale per incarti da alcune ditte fornitrici, evitando così la paralisi della [redacted] tena di montaggio.

Le consegne non hanno subito gravi contraccolpi [redacted] i rifornimenti sono proseguiti nei tanti punti di vendita della [redacted], sparsi su tutto il territorio nazionale. Nel pomeriggio di ieri, la linea dei secchi (crackers) è tornata [redacted] produrre. Per tutti gli altri settori, invece, la ripresa dell'attività lavorativa [redacted] fissata per lunedì mattina.

Per i circa trecento dipendenti addetti [redacted] quei reparti, è iniziato da ieri un «riposo forzato». «Novità precise non [redacted] ne sono - spiega Mauro Andenna, rappresentante del consiglio di fabbri[redacted] - visto che si stanno ancora stimando i danni subiti. Ieri ci siamo incontrati con l'azienda per fare un quadro della situazione. [redacted] riunione assai lunga, durante [redacted] quale [redacted] emersa la ne[redacted]ità di lasciare a casa i dipendenti che lavoravano nei settori colpiti dall'incendio».

Andenna aggiunge: «Per tutelare i diritti degli operai, alla proprietà è [redacted] avanzata la richiesta della [redacted] integrazione, e la direzione sembra aver risposto favorevolmente. Una situazione identica si era già creata tempo fa, a causa di un guasto all'impianto elettrico che richiese un certo periodo per essere riparato. In fabbrica si rientrerà lunedì mattina, ma attualmente è difficile dire se si lavorerà a pieno regime». Nella giornata di ieri è stato impossibile contattare qualche responsabile della direzione o dell'ufficio personale. [redacted] riunioni interne si sono [redacted] seguite a ritmo frenetico, per stabilire i provvedimenti che consentano di tornare presto, e nel miglior modo possibile, all'attività produttiva.

Marco Piatti

IN BREVE

CAMERI
I conti tornano alla Panelectric

[redacted] società Panelectric ha archiviato l'esercizio del 1991 con un fatturato di oltre [redacted] miliardi. Dal [redacted] è la prima volta che si registra [redacted] utile. E' [redacted] chiara verifica che il piano [redacted] risanamento conclusosi proprio nel 1991 ha dato i suoi frutti. L'azienda aveva acquisito dalla Nuovapanelectric le attività nel settore dei quadri elettrici.

[redacted]
Abolite corse dell'autolinea, protestano gli utenti

Proteste per l'abolizione di alcune corse sull'autolinea Omegna-Armeno-Borgomanero-Arona, gestita dalla società Comazzi. Alle rimostranze dei cittadini l'amministrazione comunale ha risposto che in merito si era tenuta una riunione il 24 ottobre del [redacted] a Gozzano. Però [redacted] dei Comuni interessati si [redacted] presentato. Così era stata accettata la proposta della ditta che aveva dimostrato la [redacted] utilità delle [redacted] in questione per la [redacted] una presenza continua e costante di utenti.

[redacted]RO
Convegno sull'Agogna oggi [redacted] «Marazza»

L'Agogna al [redacted] dell'attenzione [redacted] studiosi [redacted] amministratori. Indetto dall'assessorato all'Ambiente dell'amministrazione provinciale, si terrà stamattina, [redacted] inizio alle 9.30, nella fonoteca della Fondazione Marazza, un incontro. La prima riunione [redacted] oggi ha per oggetto [redacted] possibile Piano per il Bacino dell'Agogna, un cor[redacted] d'acqua che attraversa o lambisce numerosi centri tra cui Borgomanero e Novara. In merito, l'assessore provinciale Paolo Catta[redacted] ha già affidato a un professionista [redacted] studio [redacted] fattibilità.

[redacted]
Serata sull'omeopatia al Kiwanis club Monterosa

Il dottor Emilio Jodice, direttore dell'ufficio d'igiene, docente della scuola di omeopatia della Società di clinica omeopatica, ha tenuto una conversazione al Kiwanis club Monte [redacted], dove è stato ospite durante una serata al «Parmigiano». Jodice ha ripercorso [redacted] dell'omeopatia, partendo da Ippocrate [redacted] Galeno sino a Christian Friedrich Samuel.

[redacted]
Bus, nuovi orari per abbonamenti pensionati

Da [redacted] ci saranno variazioni nel servizio abbonamenti degli autobus della Sun per i pensionati, cavalieri di Vittorio Veneto, non vedenti e invalidi. I rinnovi e i rilasci [redacted]egli abbonamenti verranno effettuati nella biglietteria di piazza Garibal[redacted] nei giorni di lunedì, giovedì dalle 8,30 alle 12 e il mercoledì mattina e pomeriggio dalle 14 alle 16.

Il progetto presentato in un'animata assemblea pubblica

Bicocca, piazza tutta nuova ma con la discarica ampliata

NOVARA. Doveva essere una tranquilla assemblea convocata allo [redacted] di illustrare agli abitanti della Bicocca come verrà sistemata la loro piazza. E per l'occasione, l'altra sera il consiglio di quartiere aveva invitato il sindaco e gli assessori: Ferruc[redacted] Chiarino, per la Viabilità, e Guido Pezzana per i Servizi territoriali.

Ma subito il problema dell'ampliamento della discarica [redacted] balzato prepotentemente in primo piano, catturando l'attenzione di tutti e relegando in secondo piano [redacted] progetto degli architetti Rigotti e Martelli. Così, la presentazione dei lavori [redacted] iniziata con l'intesa tra [redacted] sindaco e gli abitanti di riprendere al termine il discorso discarica.

Un po' più piazza [redacted] un po' meno zona di attraversamento per auto e Tir. Questo, [redacted] sostanza, l'obiettivo che [redacted] sono prefissi i due architetti. Vengono quindi ampliati gli spazi pedonali, nella piazza [redacted] sui marciapiedi, mentre la sede stradale si restringe, per obbligare i veicoli a ridurre la velocità.

Il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione nel nucleo centrale: l'asfalto viene sostituito dal porfido, intervallato con lastre in granito che creano un motivo ripetuto anche sul sagrato della chiesa.

La piazza viene poi indicata nei suoi confini anche [redacted] due alberi che ai lati della strada, rispettivamente all'altezza di via Invernizzi e oltre via Ruffini, [redacted]gnalano l'ingresso e l'uscita.

Altro verde anche nella zona dove si [redacted] il monumento: verranno piantati due alberi e una barriera in siepe. Intorno [redacted] dehors dei bar, lampioni da piazza [redacted] panchine.

Sostanzialmente positivo il parere degli abitanti presenti l'altra sera anche se qualche perplessità è stata sollevata in merito al restringimento della strada: [redacted] traffico [redacted] crescente [redacted] via XXIII Marzo rappresenta l'unica strada di collegamento. Ma l'architetto Gianfranco Martelli ha ribattuto che la capacità della strada non diminuerà: «L'obiettivo [redacted] far passare tutti, ma più lenti».

I lavori, che in base al progetto costano 440 milioni, saranno avviati [redacted] più presto. [redacted] che significa verso agosto o al più tardi all'inizio di settembre.

Poi finalmente si è parlato di discarica. «Sono state fatte promesse non mantenute. Quello dello scorso [redacted] doveva [redacted] l'ultimo ampliamento» ha detto Francesco Ancora del Comitato contro la discarica che ha chie[redacted] un formale impegno della giunta: riaprire il grande deposito rifiuti [redacted] patto di sistemare la strada e iniziare il recupero dell'ambiente. E' stato proposto anche l'acquisto di un impianto per pressare i rifiuti.

«Sono richieste ragionevoli - ha detto Malerba - Io sono disponibile ad un patto: da parte vostra un ulteriore sacrificio che sarà però compensato da una definizione puntuale e rapida di recupero. Mercoledì ne parleremo in giunta». E per giovedì è stato subito convocato un consiglio di quartiere straordinario.

[redacted]ra [redacted]

Si apre stamani nel cortile della Curia l'incontro di giovani della diocesi novarese

Saranno in duemila alla «Route»

Dibattiti e incontri sul tema della testimonianza cristiana nel mondo, che il Vescovo affida agli adolescenti
La manifestazione si concluderà domani pomeriggio nel centro storico [redacted] il discorso di monsignor Corti

NOVARA. E' la quarta tappa del «Progetto Emmaus», iniziativa dedicata ai giovani della diocesi novarese, quella che si tiene oggi i[redacted] città.

Sono quasi duemila le persone [redacted] attese oggi nel cortile della Curia, per questo cammino [redacted] speranza e testimonianza nella fede cristiana. La proposta della Diocesi novarese ai giovani, «Progetto Emmaus», era suddiviso in quattro tappe, simbolo della vicenda degli apostoli che sulla strada di Emmaus incontrano il Cristo. «Cammina, cammina», «Ma tu ascolta», [redacted] «Io ti invito» hanno portato alla conclusione di questi giorni [redacted] «E ora vai», il monito a portare la testimonianza di Dio [redacted] tutto il mondo.

[redacted] sarà questo l'invito che il vescovo monsignor Renato Corti porgerà [redacted] giovani che si ritrovano stamane nel cortile della Curia alle 10,30 per l'apertura della Route '92.

L'esortazione a testimoniare non riguarda solo la comunità italiana, [redacted] è rivolta [redacted] credenti di tutto il mondo.

PROGRAMMA

Due giorni insieme

La kermesse inizia stamane alle 8,30 nel cortile della Curia. Alle 10,30 l'apertura ufficiale con l'intervento del Vescovo. Si ritorna [redacted] cortile della Curia alle 14,30 con gli stand e laboratori dove i giovani potranno esprimere la loro creatività sul tema dell'annuncio: [redacted]no previste realizzazioni grafiche, pittoriche e teatrali. In città la festa prenderà il via alle 18,15 mentre alle 21,15 Frère Pierino, [redacted] Taizé, guiderà la veglia di preghiera. La [redacted] riprende domenica mattina. Monsignor Renato Corti celebrerà la Santa Messa in seminario alle 9,15. Alle 10,45 i partecipanti inizieranno il cammino a gruppi per arrivare all'istituto salesiano di viale Ferrucci, dove, alle 14,30, il gruppo «Puzzle» presenterà il recital «Quassù, quassù». La conclusione è prevista in centro, alle 17 con «E [redacted] vai», il discorso finale del Vescovo, che siglerà la ventiseiesima edizione della Route. [c. m.]

Di conseguenza, la Route '92 registra quest'anno l'intervento di alcuni esponenti del mondo cattolico internazionale, che assieme ai giovani novaresi pregheranno e animeranno i momenti di festa. Claudemie [redacted] Selma, delle missioni di San Paulo, porteranno il saluto del Brasile alla diocesi novarese, che ha fondato nell'America Latina un movimento apostoli[redacted] Un invito [redacted] stato [redacted] anche alla Polonia: rappresentante dell'Est sarà Margherita Suchodniow. Accanto ai rappresentanti delle nazioni, padri [redacted] guide spirituali che si rende[redacted] interpreti del messaggio di Cristo ai giovani. Enzo Bianchi, monaco della comunità di Bose, parlerà agli adolescenti, con una riflessione sul tema «E [redacted] vai, annuncia Gesù Cristo». Sul tema delle esperienze, sono previsti gli stand, come momenti [redacted] espressione del vissuto, dell'animazione che diventa veicolo di evangelizzazione.

Programmi specifici sono previsti per i giovani nelle diverse fasce d'età, che oggi pomeriggio si incontrano [redacted] missionari e sacerdoti, simboli della testimonianza.

Dalla scuola di Taizé arriva frère Pierino, a cui è affidata la veglia di preghiera prevista per [redacted]

Come di consueto, ai partecipanti viene consegnato un oggetto che testimonierà la loro presenza a questa importante manifestazione. Quest'anno il regalo sarà il [redacted] scritto da monsignor Corti, «I loro occhi si aprirono», della [redacted] editrice Piemme, che verrà consegnato al termine delle due giornate di incontro.

[redacted]

[redacted]TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«A [redacted] non si vive bene [redacted] dicono»

Collocare Novara, come fa il Censis, tra le città al riparo dello stress, con scarso inquinamento e [redacted] servizi soddisfacenti, è un [redacted]. Pare che il Censis [redacted] conosca [redacted] realtà della città che molte volte [redacted] emerge o viene rimossa; a me[redacted] che il giudizio espresso venga rapportato ad altre situazioni di assoluta invivibilità.

L'inquinamento: la quasi totalità dei 27 pozzi cittadini eroga acqua contenente sostanze nocive alla salute; non si hanno dati ufficiali sulla qualità dell'aria che respiriamo, ma [redacted] sa per certo che giornalmente a S. Agabio vengono immesse nell'atmosfera più di 6 tonnellate [redacted] agenti inquinanti; non si conoscono dati ufficiali sul rumore, ma si sa che [redacted] Treno Verde due anni fa aveva rilevato tassi di rumore tra i più alti dopo Napoli e Genova; non parliamo poi di rifiuti: discariche abusive, per un disservizio oggettivo, fioriscono ovunque; migliaia di tonnellate di rifiuti industriali pericolosi [redacted]o stati rimossi per iniziativa di cittadini, ma ne [redacted] ancora a S. Agabio interrati; per non parlare del traffico che ha [redacted] le tre [redacted] migliaia di novaresi nei mesi [redacted].

Perché poi sottacere che Novara, provincia compresa, ha il [redacted] invidiabile primato piemontese [redacted] mortalità per tumore il cui tasso è [redacted] molti punti superiore a quello nazionale; non è forse questo un indice di preoccupante degrado della qualità della vita in città? Certo, poi esistono servizi [redacted]i prim'ordine (asili nido e scuole materne); ma accanto a questi ne abbiamo altri collocabili certamente non nelle prime posizioni; valga per tutte l'ospedale i cui dipendenti sono in questi giorni in agitazione per rivendicare sevizi dignitosi ai degenti.

Per non parlare, poi, dell'aumento della criminalità e della prostituzione nonché [redacted] segnali che confermano la presenza di manifestazioni mafiose [redacted] certo da sottovalutare. Forse queste realtà il Censis non le ha radiografate perché tenute nascoste e non certo evidenziate da chi [redacted] competenza.

Pietro Bertinotti, Novara

[redacted] UTILI

[redacted]

A[redacted]

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: [redacted]) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [redacted]323) 61.900 - 63.[redacted]
Gravellona: (0323) 848 559 - 865.000
[redacted] (0323) [redacted]
Trecate: 74 [redacted]
Verbania: (0323) [redacted] - [redacted] - 556 161
[redacted] (03[redacted]4.222
Mergozzo: [redacted] 80.705

[redacted]

[redacted]IA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [redacted]
[redacted] (0324) 491.[redacted]
[redacted]lo: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
[redacted] (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE [redacted] TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Morrese*, c. Cavour 7, [redacted] 61.23.63 con orario continuativo [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Dalendi*, corso Torino 43, tel. 45.50.58 con [redacted] rio notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti [redacted] e [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e [redacted] ritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

[redacted] *Aghina*, v. Libertà, tel. (0331) 972.478
Borgo [redacted] *Gallarate*, [redacted] Zanotti, tel. 90.282
Gargallo: *Strondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.822
[redacted] *Fanchini*, v. [redacted] 34, tel. 838.155
[redacted] **(Intra):** *Borroni*, p. Ranzoni 36, tel. (0323) 401.341.
[redacted]**lano (Feriolo):** *Muratori*, s. [redacted] Carlo, [redacted] (0323) 28.105
[redacted] *Fida «Antica del lago»*, [redacted] A [redacted] 18, tel. (0323) 70.138
[redacted] *Monti*, s. prov.le Alto Vergante, tel. (0322) 58.028
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, [redacted] (0324) 240.241
Ornavasso: *Calvi*, via Di Dio 29, tel. (0323) 837.142
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. (0324) 65.057
O[redacted] S. Giulio: *Bergamasco*, [redacted] Motta 12, tel. (0322) 90.117
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

STATO [redacted]

NOVARA

SI [redacted] Mariano Martone, agente rappresentante, via Biroli, 3 e [redacted] Piemontese, restauratrice, Manfredonia.

NATI. Francesco Davide, Borgolavezzaro; [redacted] Cordio, Robbio; Gabriele [redacted]a, Grignasco; Ethan Baruzzo, Biella; Simona Cuppone, Bellinzago Novarese; Valentina Visconti, Cerano; Emanuele Tosi, via don Ponzetto, [redacted] Emanuele Tosi, [redacted] Coggiola, 7; Alessia Sestito, via Sforzesca, 10/E; Valentina Ruzza, via Locchi, 11/B; Filippo Borgese, corso Vercelli, 80/B; Simone Rossari, Cameri; Marco Noto, Recetto; Iris Curti, via Morazzone, 18; Giada Migliavacca, Mortara; Alessandro Fornito, corso Vercelli, 1/C; Virginia Rospo, Tardobbiate; Valentina Castaldo, via Pier Lombardo, 38; Mariate[redacted] Simona Pianelli, Arona; Laura Rossetto, via Polo, 8; Federica Nigretti, Magenta; Alessandro Divisoli, via Dei Walser, 37; Giulia Bergantin, Recetto; Alessandro Bertoli, Omegna; Domenico Lo Prelato, via Costa, 32; Emanuele Greco, Cerano.

MORTI. Alessio Baldo (1930), [redacted] Vercelli, 55; Franco Gualdesi (1941), via Magalotti, 31/A; Amedea Fonsalli (1898), via Rosetta, 17/G; Teresa Piessavini (1901), corso Milano, 16; Emilia Azzoli (1923), via Pasubio, 2.

GLI [redacted]

[redacted]
Tra musica e gastronomia

Le manifestazioni per «La dolce terra e la sua festa» proseguono stasera al castello sforzesco [redacted] ballo liscio proposto dall'orchestra di Gino Landi. S'inizia alle 21, ingresso gratuito. Sono aperte la [redacted] gastronomica e la rassegna di foto.

DANZA
«Vignaledanza», concorso

E' stato bandito il [redacted] internazionale «Vignaledanza giovani talenti». La rassegna [redacted] aperta per ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Sono previste due sezioni, danza classica [redacted] moderna. Le domande devono [redacted] inviate entro il 30 giugno a Fondazione Teatro nuovo per la danza - Concorso per giovani talenti. Corso Massimo d'Azeglio 17, Torino. Per informazioni, Centro Giovani di corso Cavallotti.

CABARET
Satira sul lago con [redacted]

Un cabarettista emergente per l'Osteria del Tognella, sulla statale del Sempione: stasera alle 20 si ride [redacted] Walter Bilat. Ingresso libero.

SAGRE
Una festa [redacted] nel Vergante

Sagra della fragola a Fosseno, oggi e domani: oltre alle vendite [redacted] frutti, gastronomia, musica ed esibizione degli sbandieratori di Piverone.

[redacted]
All'insegna della salute

Frutta, verdura, miele, cosmetici, libri e abiti in piazza Duomo per tutta la giornata di oggi. Da[redacted] 9,30 alle 19,30 [redacted] piazza sarà affollata dalle bancarelle del mercato di prodotti biologici pro[redacted] da lega Ambiente, associazione Semediluna, club la Ciotola e Anabio. Due le novità: la bioedilizia, prodotti per la casa, e gelati [redacted] frutta biologica.

[redacted]
Giovani al Broletto

«Festa d'inizio estate» stasera al Broletto, alle 21, con [redacted] gruppo [redacted] studenti dello scientifico, che proporranno musica e un rinfresco.

La sentenza della corte d'assise di Novara per il delitto dell'anno scorso ■ Lesa

Quattordici anni allo «sceriffo»

La guardia giurata di Arona uccise il marito dell'amante dopo un litigio davanti alla «Herno»
I giudici hanno mantenuto l'accusa di omicidio volontario. Il pm aveva chiesto la condanna ■ 18 anni

NOVARA. Per la corte d'Assise è omicidio volontario. Salvatore Morgante, lo «sceriffo» di Dagnente, voleva proprio uccidere Guglielmo Bevilacqua, il marito separato dell'amante Anna Santoro. Per questo è stato condannato a 14 anni (per lui il pm Patrone di [illegible] aveva richiesti diciotto).

La [illegible] è stata emessa ieri [illegible] dopo due ore di [illegible] ra di consiglio. L'imputato non ha battuto ciglio. L'intera giornata era stata occupata dalla discussione dopo la deposizione dell'ultimo teste, il professor Stefano Jourdan.

Dal medico legale che ha eseguito l'autopsia, [illegible] difesa speravano di ricavare elementi decisivi per la ricostruzione della dinamica del delitto compiuto il 28 maggio dell'anno scorso, a Lesa, di fronte allo stabilimento della «Herno». La medicina purtroppo, in questo caso [illegible] venuta incontro alle esigenze della giustizia. Non [illegible] facile, risulta anzi impossibile stabilire con certezza la posizione del capo della vittima quand'è stata attinta da un solo proiettile che gli è risultato fatale. Il medico ha potuto solamente confermare che i colpi (un altro è andato a vuoto) sono [illegible] esplosi [illegible] una distanza superiore ai venti centimetri. Impossibile stabilire, invece, la posizione reciproca [illegible] vittima e dell'assassino al momento del delitto. I difensori hanno fatto ricostruzioni suggestive a sostegno della loro tesi dell'eccesso colposo [illegible] legittima difesa, senza risultare peraltro molto convincenti.

Salvatore Morgante (in alto) condannato per l'uccisione di Guglielmo Bevilacqua (sotto), marito separato di Anna Santoro

Il pm Francesco Patrone, dal canto suo, [illegible] ha avuto [illegible] sorta nel sostenere, come [illegible] sempre fatto, del resto, la tesi dell'omicidio volontario. A suo giudizio, quel pomeriggio Bevilacqua non cercò di aggredire Morgante anzi, da questi dovette difendersi. La guardia giurata sarebbe scesa dall'auto impugnando saldamente la pi[illegible] [illegible] destra. «E' [illegible] escludere la tesi dell'accidentalità [illegible] due colpi perchè il perito è venuto a dirci che per spa[illegible] [illegible] un revolver è necessario esercitare una certa pressio[illegible] sul grilletto, [illegible] cioè la volontà di farlo».

Più o meno sulla stessa linea l'intervento dell'avvocato Ferdinando Brocca di Verbania patrono di parte civile per i fratelli [illegible] la madre dell'operaio ucciso.

Completamente diversa l'impostazione dei difensori dell'imputato Nando Cardinali [illegible] Novara e Soter Catalano di Torino. Per loro Salvatore Morgante ha sempre e solo ecceduto nel difendersi, dell'aggressione del rivale in amore, perché era armato. In buona sostanza, quel pomeriggio, notando Morgante a bordo dell'autodall'ex moglie, Bevilacqua ebbe la certezza, la prova, che fra i due c'era una relazione. Da qui la furia dell'operaio che cerca di aggredire la guardia giurata. Questi ha [illegible] sfortuna di [illegible] [illegible]o. Durante il litigio, partono accidentalmen[illegible] due colpi uno dei quali attinge la vittima in regione temporale destra «Morgante [illegible] voleva uccidere, è stata una disgrazia. Ha ecceduto nel volersi difendere con un'arma» ripetono i due difensori proponendo [illegible] derubricazione dell'accusa iniziale di omicidio volontario in eccesso colposo [illegible] legittima difesa. Una tesi che i giudici [illegible] corte d'assise [illegible] h[illegible] ritenuto di poter accogliere pur se hanno mitigato la condanna.

Renato Ambiel

COMUNE DI VERBANIA
(Provincia di Novara)

VARIANTE N. 3 AL P.R.G.I. (AREE EX ALBERGO EDEN ED EX STABILIMENTO CUCIRINI DI RENCO)

IL SINDACO Vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 10-30470 del 20-7-1989;
Vista la delibera [illegible] Consiglio Comunale n. 29 del 13-2-1992 esecutiva, con la quale è stata [illegible] la Variante n. 3 [illegible] P.R.G.I. riguardante le aree ex-Albergo Eden e ex Stabilimento Cucirini [illegible] Renco;
rende noto che gli atti relativi alla Variante [illegible]ra descritta nonché copia della deliberazione consiliare di adozione della [illegible]a saranno depositati pr[illegible] l'Ufficio Tecnico Comunale in [illegible] Brigate Valgrande Martire a Intra, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9 giugno 1992 all'8 luglio 1992 durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 12.
Verbania, 1 giugno 1992.
IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Giulio Gasparini
IL SINDACO [illegible] Bartolomeo Zavi

TRIBUNALE DI VE[illegible]A

Procedura esecutiva n. 138/86 R.G.E.

Promossa da Cariplo S.p.A. con avv. Martinoli contro [illegible] **Luigi e DINETTI Onorina**, il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 22.1.92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible] [illegible] proprietà di Suzzi Luigi e Dinetti Onorina.
Area [illegible] sovrastante fabbricato (uso laboratorio ed abitazione sovrastante) identificati nel N.C.T. di Gravellona Toce alla partita 2043, [illegible]. 10, mapp. 311 di are 5 (bosco misto, cl. unica, RDL 1.000, RAL 300) e nel N.C.E.U. alla partita 1610, Fg. 11, mapp. 290/1, via Canterana, 35 - P.T., cat. C/3, cl. 3, mq. 95 - RL 855 e mapp. 290/2, P.1, cat. A/3, cl. 1, vani 5, RL 1.070.
Coerenze del terreno: [illegible] nord mapp. 140-142, 394, 144 - via Canterana, [illegible]3.
E' stata [illegible] per l'incanto l'udienza dell'1.7.1992 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. [illegible]
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e [illegible] 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 30.6.1992 mediante Assegno Circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 20 giorni [illegible] aggiudicazione, in applicazione dell'art. 55 T.U. Legge sul Credito Fondiario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 5 giugno 1992.
IL COLLABORATORE DI [illegible]

I - INTIMO CONFEZIONI ACCESSORI CASA [illegible]
proponiamo la cessione di una elegante e rodinata attività gestita in prestigioso negozio ub[illegible] [illegible]llo centralissimo via [illegible] frequentato da interessi commerciali e direzionali, attività che garantisce con impegno adeguato un ottimo reddito

sempre nella zona, in posizione parallela e limitrofa, proponiamo:

II - PIZZERIA RISTORANTE CON DEHORS INTERNO
attività pluriennale in grado di soddisfare dai banchetti, al fast-food, al relax serale gestita in ambienti curati e funzionali, attrezzati e capaci di produrre un elevato volume d'incassi; la cessione è rivolta a un nucleo famigliare organizzato o società.

III - UN GARAGE NORMALE DI NUOVA COSTRUZIONE
la proponiamo in vendita nell'area interna di c.so Liberazione, è libero subito.

IV - APPR[illegible]TA [illegible] [illegible] LAGO IN DORMELLETTO
la proponiamo in vendita in piccolo edificio al 4° piano, composta di 3 locali e servizi, con ampio terrazzo panoramico, dotata di solaio e garage; la superficie convenzionale è di mq 120, il prezzo è di L. 210.000.000.

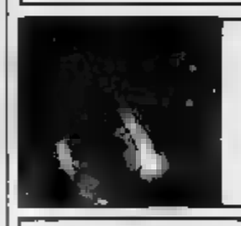
V - APPARTAMENTO SUPERPANORAMICO IN DORMELLETTO
proponiamo la vendita della NUDA PROPRIETA' a L. 135.000.000, la superficie [illegible] di mq 115 ca

VI - APPEZZAMENTO DI [illegible] IN M[illegible]
è rivolto a chi desidera «coltivare» i propri hobby e svaghi per il proprio tempo libero, proponiamo la vendita di una superficie pianeggiante di mq 3.200 ca con entrostante piccolo casottino, è recintato e fruisce di un accesso carraio.

Lo STUDIO STEFANINI IMMOBILIARE ricerca in acquisto per la propria clientela soluzioni abitative e fabbricati da ristrutturare in città. Trattative dirette con l'acquirente.
TEL. 0322/46.466

[illegible] [illegible]
IN LEGGE
con esperienza liquidazi[illegible] danni tutti i rami - [illegible]ARIA COMPAGNIA cerca per ISPETTORATO NOVARA. Scrivere: Publikompass 5 - 10100 Torino.

IMPIE[illegible]ATA
con buona conoscenza di inglese parlato e scritto e contabilità ordinaria
CERCASI
Tel. 0323/848.335



VIDEO SHOP BLUE MOVIE
VENDITA - PERMUTA VIDEOCASSETTE
C.so Cairoli, [illegible] (all'interno del cortile)
VERBANIA INTRA - Tel. 0323 581.375
ORARIO APERTURA 9-12/17-21

VENDESI
Immobile affittato ad uso bar e piccolo albergo in Arona alta [illegible] vista lago completamente ristrutturato.
Per ulteriori informazioni scrivere a: **Casella postale n. 14 Mercurago di Arona**

Impresa [illegible] NOVARA
MILANO - [illegible]
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257
[illegible] DIRETTAMENTE

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
[illegible]. Mazzini, 18 - Tel. 28353

AGRICOLTURA 2000

Assise europea del vino in riva al Lago Maggiore

Giuseppe Martelli, novarese, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani

UN vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa» è il titolo [illegible] congresso che l'Associazione enologi enotecnici italiani terrà a Baveno dal 25 al 28 giugno. Oltre ottocento persone, provenienti da tutta Italia, per quattro giorni dibatteranno nelle sale dell'hotel Dino i problemi legati alla produzione e alla commercializzazione di uno dei settori più importanti dell'agricoltura. L'appuntamento, che si ripete ogni [illegible] senza interruzione dal '46, costituisce l'occasione per un confronto ai più alti livelli. Giuseppe Martelli, novarese, direttore dell'associazione: «Sembrerà strano ma l'Italia, malgrado sia il primo produttore di vino al mondo, [illegible] conosce ancora l'esatta consistenza [illegible] suo "vigneto" e della sua "cantina". Oggi finalmente abbiamo la possibilità [illegible] conoscere almeno l'anagrafe vinicola, che sarà appunto presentata al 47° congresso di Baveno».

Ma [illegible] sarà, questo, l'unico argomento trattato. Durante [illegible] convegno si parlerà di marketing, immagine e comunicazione, in altre parole delle tecniche moderne per promuovere il vino.

[illegible] a questo proposito interverrà, fra gli altri, il dottor Ennio Salomon, direttore della Doxa, che esporrà i risultati di una ricerca condotta con [illegible] scopo di stabilire il profilo del consumatore di vino in Europa e nel mondo. La Doxa risponderà a una serie di domande che interessano da vicino gli addetti [illegible] lavori del settore: quante sono le persone che bevono vino regolarmente e quante saltuariamente? E' diminuita la [illegible]rcentuale dei consumatori regolari e occasionali negli ultimi cinque anni? E ancora, esiste o no nei principali Paesi una possibilità [illegible] sviluppo [illegible] domanda? Poi il dottor Leonardo Montemiglio, responsabile dell'ufficio vini dell'istituto per il commercio estero, parlerà di immagine. Infine Adam Kwiatkowski svilupperà il [illegible] «Quale strada ci indica il marketing?». La prima giornata [illegible] lavori [illegible] conclusa [illegible] una relazione dedicata ai cambiamenti che [illegible] in Europa con il primo gennaio [illegible] e, negli anni a venire, in alcuni importanti Paesi extra europei in seguito alla firma degli accordi che si stanno definendo.

Tra i relatori Giampiero Schiratti, responsabile delle questioni internazionali della Cee, Hans Christian Beaumond, [illegible] a Bruxelles ricopre il ruolo [illegible] dirigente dell'Unità [illegible] della Cee. La metodologia adottata per il rilevamento dei vigneti italiani mediante aerofotogrammetria sarà invece illustrata da Ferdinando Smania, direttore [illegible] Consorzio schedario viticolo italiano.

Gianfranco Quaglia

Gli incassi devoluti per le sue cure

Pedalata salverà bimbo di Galliate

GALLIATE. Una pedalata per salvare Emanuele, bimbo [illegible] 17 mesi affetto da una gravissima malformazione agli occhi.

La Polisportiva gallatese [illegible] l'Aido hanno voluto [illegible] la bicicletta che si tiene ogni anno nel parco [illegible] Ticino a Emanuele Calabrò, il piccolo gallatese che rischia la cecità.

La partenza è prevista per domani alle 10, con un percorso [illegible] 14 chilometri: il costo del pettorale è di 4 [illegible] lire: alla manifestazione hanno g[illegible] aderito molti ssimi partecipanti e altri ne sono attesi ancora in via Matteotti, per lo «start» iniziale. La situazione di Emanuele, visitato senza successo da molti specialisti [illegible] Nord Italia, ha indotto la polisportiva a donare gli incassi della giornata, che vengono di solito destinati a diverse associazioni benefiche, allo sfortunato bambino.

I genitori Pietro e Barbara hanno deciso che il ricavato verrà depositato su un conto ed utilizzato per l'intervento e le cure o vincolato alla maggiore età di Emanuele.

«Ci siamo accorti - racconta la madre - che già a quattro mesi il bambino [illegible] problemi di vista, ma non avevamo pensato alla cecità. La paura [illegible] diventata [illegible] quando, due mesi più tardi, Emanuele non si comportava come gli altri, che tendono ad afferrare gli oggetti e a manipolarli».

Da allora è iniziato il calvario nelle sale d'aspetto degli oculisti. La cura è resa difficile anche dalla incapacità [illegible] [illegible]ino ad esprimersi sulle condizioni della [illegible] vista.

In seguito è stata scoperta una malformazione del [illegible] ottico, che aumenta la gravità della malattia. Ora Emanuele porta un paio di occhiali da miope, con lenti da 5 diottrie.

La [illegible] di una visione nitida ha limitato la capacità di crescita del bambino, che tarda a camminare e il cui sviluppo psicologico è limitato.

Domani i ciclisti percorre[illegible] [illegible] 14 km per aiutare Emanuele, che nei prossimi giorni sarà visitato dagli specialisti di Como. **[c. m.]**

Stasera al palasport

Uno spettacolo tutto novarese con i «Lucani»

NOVARA. «Insieme... in allegria», è il titolo della manifestazione a sfondo benefico allestita dall'«Associazione Lucani», [illegible] il patrocinio del Comune, che si terrà questa sera, con inizio alle 20,30, al palazzetto dello sport di viale Kennedy.

L'intero ricavato dello spettacolo, sarà devoluto in parte all'Ash ed in parte ai missionari cappuccini dello Zaire. Si tratta di un varietà tutto novarese, al quale interverranno il Gruppo danza scuole Caminati [illegible] Bellinzago, il Gruppo danza scuole Buscaglia di Novara, ed [illegible] Gruppo folkloristico novarese, oltre ad alcune formazioni mu[illegible]li: gli «Elikia» (musica italiana), i «Whispers» (rock), [illegible] Gruppo» (blues) [illegible] i «Macerie» (musica varia). Registi e conduttori, Giovanni ed Irene Spagnuolo, direttore musicale Filippo Ghidelli. Le scenografie sono state curate da Nino Conterosito. **[m. p.]**

Oggi [illegible] Oleggio

Conferenza e mostra sulle miniere

OLEGGIO. Al via oggi le manifestazioni che anticipano i campionati italiani di pesca dell'oro in programma la prossima settimana.

Alle 16 nel museo civico etnografico di Oleggio verrà inaugurata la mostra storico naturalistica «L'oro in Italia». Seguirà, alle 16 in municipio, la conferenza di Giuseppe Pipino sul tema «La raccolta dell'oro in Italia». Verrà raccontata la storia e la tecnica della singolare attività, un tempo professione [illegible] ora sport di numerosi appassionati. In omaggio ai presenti l'opuscolo «Ricerca [illegible]ria e ricerca storico-bibliografica» scritto dallo stesso Pipi[illegible] Contiene relazioni [illegible] '700 sui giacimenti della valle Anzasca, [illegible] della gita di domani. L'appuntamento è a Macugnaga nella piazza di Pestarena alle 10. Farà [illegible] guida Felice Jerich, di un'antica famiglia di minatori walser. **[b. c.]**

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore e buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e la bella valle delle cento [illegible], [illegible] per le acque minerali curative, scoperte nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere [illegible] vicino e studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto sosteneva di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Muraccio, una costruzione medioevale eretta per contenere gli straripamenti del torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde [illegible] incontra San Marco, celebre per la parrocchiale so[illegible]. Dieci minuti d'auto e [illegible] giunge a Bognanco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in onore degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in una straordinaria cornice [illegible] castagneti e di abetaie, San Lorenzo (955 metri), la località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnale per una cappella decorata dal Peracino (1776) con episodi della vita di San Carlo. Da vedere [illegible] che un antico [illegible]o slavo portato da Mosca, come ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla [illegible] cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, [illegible] Camisasca, sorge la Polveriera, [illegible] casaforte del '500, mentre nella frazione [illegible] Pizzanco (1142 metri) [illegible] [illegible] cora numerose le case coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in claugera», la pietra ollare ossolano. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Stresingo, con un panorama che [illegible] spinge fino [illegible] lago Maggiore, i tre laghi [illegible] Paione, l'alpe della Preia [illegible] [illegible] sua casera a catacomba, scavata sotto la roccia, [illegible] I laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipici della valle, il tutto annaffiato dal vinello nostrano di Monte Ossolano, [illegible] frazione che fa parte del comune di Bognanco solo [illegible] 1973 per volontà dei capifamiglia. **[m. gio.]**

La fonte San Lorenzo

ITINERARI della MEMORIA

[illegible]rande [illegible] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della [illegible]", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati [illegible]fonicamente e inviate lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME [illegible]
INDIRIZZO [illegible]
LOCALITÀ [illegible]
CAP [illegible] TEL. [illegible]

Aut. Min. n. [illegible]

Druogno, polemiche per un questionario inviato dall'Amministrazione comunale agli abitanti

E' scontro sullo sgombero neve

Una delle domande: «Sei disposto a pagare o preferisci calpestarla e rischiare di farti male?» Il sindaco: «Chi non spala paghi». La minoranza: «E' un'iniziativa strampalata e bizzarra»

I primi luglio l'inaugurazione Domo 2

E' ufficiale: l'inaugurazione dello scalo ferroviario Domo II avverrà giovedì 2 luglio. L'imponente scalo che sorge nella piana Beura, Villadossola e Domodossola, è comunque già in funzione dal 31 maggio. All'inaugurazione interverrà Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Fs.

Gli alpini sistemeranno il Parco delle Rimembranze

Verrà sistemato il parco delle Rimembranza. Vi si occuperà il Gruppo Alpini: il Comune fornirà mezzi e materiale.

Genitori contestano riduzione del Centro estivo

Con una lettera inviata al Comune, 15 genitori lamentano la riduzione del Centro estivo. Quest'anno avrà un solo turno di due settimane, coinvolgendo in totale 70 bambini in città e due mila abitanti. Il contesta la politica del Comune che penalizzerebbe i servizi sociali.

Al via la prevendita per il del Nomadi

E' iniziata la prevendita per il Nomadi, che si terrà l'11 luglio al campo sportivo. I biglietti si vendono al bar Stazione di Vogogna, al Discaio di Domodossola, all'Osteria S. Anna di Pieve Vergonte.

DRUOGNO. «Sei disposto ad effettuare lo sgombero della neve a mano o preferisci calpestarla e rischiare di farti male?».

«Sei disposto a pagare ed avere il passeggio pulito o preferisci calpestarla e rischiare di farti male?».

Sono certo quesiti fuori stagione, ma non per questo le domande non hanno destato ilarità tra alcuni vigezzini.

Gli interrogativi, che hanno tenuto banco sulle pagine dei giornali locali, in un misto di commenti tra il serio e il faceto, sono stati posti agli abitanti dell'amministrazione comunale di Druogno.

Nei giorni scorsi, gli abitanti del piccolo centro vigezzino, che tra l'altro vede raddoppiata se non triplicata la sua popolazione nei periodi invernali ed estivi, si sono visti recapitare un questionario.

In tutto quattro domande riguardanti un solo argomento: lo sgombero neve.

Ma il modo in cui questi quesiti sono stati posti ha subito suscitato sorrisini e parecchie battute.

In un pezzo di cronaca firmato dallo stesso direttore, Benito Mazzi, il settimanale «Eco-Risveglio» ha paragonato quella del sindaco Giovanni Francini ad una battuta di Max Catalano, uno dei protagonisti di «Quelli della notte», l'indimenticata trasmissione tivù di Renzo Arbore. Il titolo del pezzo, pubblicato sul più diffuso settimanale ossolano, ne è conferma: «Preferisci spalare la neve o romperti le gambe?».

Il sindaco di Druogno, però, si difende e contrattacca.

«Non vedo cosa ci sia da ridere questo sondaggio - dice Francini -. Purtroppo il problema neve è importante e deve essere risolto. E la gente si dice disposta a pagare il servizio o deve spalarsi il suo tratto. E mi riferisco ad alcuni tratti del paese dove i mezzi comunali non possono accedere».

Ed aggiunge: «L'unimog passa in certe strade strette e quindi vogliamo sapere, con queste domande, se la gente è disposta a fare, come si dice qui da noi, la "cala", cioè a spalare il suo tratto. Insomma, come si facevano sino a trent'anni fa e che oggi fanno invece discutere. Il nostro automezzo pulisce già decine e decine di chilometri di strade comunali, non può arrivare dappertutto. Ci sono angoli dai quali è impossibile togliere la neve».

Druogno è un paese spezzettato in molte frazioni e questo rende più difficile l'intervento del mezzo spazzaneve.

Il sondaggio interessa anche i moltissimi turisti che hanno qui una casa o in affitto o la loro proprietà. Anche a costoro è stato indirizzato il questionario affinché si evitino poi polemiche qualora si decidesse di far pagare a tutti il costo di sgombero neve.

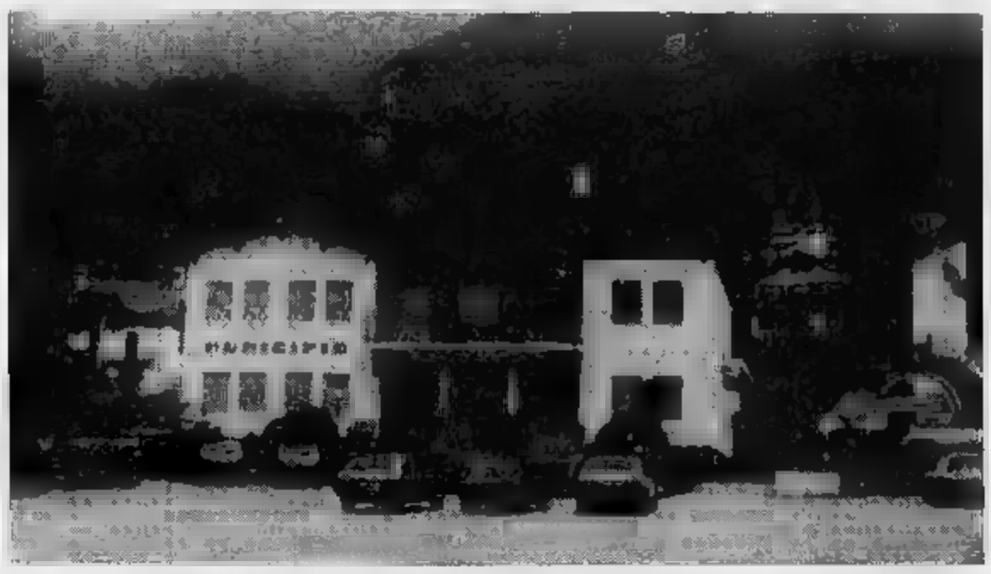
Anche la stessa minoranza consiliare non manca di definire «strampalata o bizzarra» questa iniziativa intrapresa dal sindaco vigezzino.

Non tanto perché parlare del problema neve in giugno appare paradossale, quanto perché le proposte dell'amministrazione comunale sembrano assurde.

«Il sindaco non si rende conto - dicono i membri dell'opposizione - che la spalatura della neve potrebbe renderlo responsabile? Chi dovrebbe ringraziare il cittadino che subisce un infortunio? E chi deve garantire l'incolumità della gente? Ovviamente lui, il sindaco. Inoltre perché pretendere il rimborso del costo dell'operazione: allora significherebbe dividere i cittadini in privilegiati, dove arriva l'unimog, e di serie B, dove il mezzo non arriva. Noi, una soluzione l'avremmo: la neve la spali tutta il Comune, ma alle stesse condizioni degli altri cittadini favoriti: cioè per niente».

Quella dei sondaggi tra la gente era stata una delle iniziative lanciate da Francini un anno e mezzo fa, quando era diventato sindaco.

Renato



A Druogno, in Valle Vigezzo, si discute sull'iniziativa del Comune. Lo sgombero neve interessa anche molti non residenti

Crevoladossola

Fatta luce sul mistero dell'incisione

DOMODOSSOLA. Aperte altre pagine del grande libro della storia degli uomini, la montagna ossolana continua a rivelare testimonianze del passato.

Dopo le scoperte di cacciatori preistorici all'alpe Veglia, dei ritrovamenti megalitici di Montecrestese e dei numerosi massi «coppellati» (recentemente il Comune di Malesco ne ha sistemato e messo in evidenza uno particolarmente interessante), finalmente si è fatta luce sulla incisione di Crevola «Tinco Mocco». Le due parole scolpite su un masso in località San Giovanni sulla riva del torrente Diveria, hanno mobilitato gli sforzi di intere generazioni di studiosi.

Ha trovato la chiave di lettura l'ornavassese Paola Piana Agostinetti, docente alla «Sapienza» di Roma, che è già occupando dei ritrovamenti di Montecrestese. «Tinco» e «Mocco» sono Marte e Mercurio, divinità celtiche, l'incisione dovrebbe risalire al 2° secolo dopo Cristo.

Ora la «Pro Loco» di Crevola sta sistemando l'accesso allo storico e caratteristico masso che sarà poi segnalato e protetto dalla sovrintendeza regionale alle antichità.

Anche nel Vallese, scoperta definite «eccezionale»: alcuni operai in uno scavo alla periferia della città si sono imbattuti in fondazioni celtiche. Si tratterebbe delle terme pubbliche del primo o secondo secolo dopo Cristo, contemporanee cioè del «Tinco Mocco» di Crevola. «Il ritrovamento rinforza la tesi che Sierre era stata occupata dai romani», dicono gli esperti vallesani, che stanno seguendo con attenzione gli scavi, che hanno messo in luce tracce di canalizzazioni e oggetti di ceramica. [b. o.]

A Villadossola

Alla Sisma si realizza una cucina

VILLADOSSOLA. Sarebbe in fase di risoluzione il problema della mensa alla Sisma di Villadossola, una vicenda che si trascinava da tempo.

Nell'ultimo incontro con i delegati del consiglio di fabbrica, la direzione del maggiore complesso siderurgico avrebbe comunicato l'intenzione di realizzare una adatta a fronteggiare le richieste dei lavoratori. Verrebbe così a cadere definitivamente la necessità di far arrivare dall'esterno i «secondi» piatti, come pareva previsto in un primo tempo.

La Sisma aveva infatti stipulato un accordo con la Pellegrini Nord per confezionare i primi piatti nella mensa interna e i secondi in quella dell'ospedale San Biagio. L'accordo tra la Pellegrini e l'Usl era stato praticamente raggiunto, s'era poi arenato sulle contestazioni delle organizzazioni sindacali della sanità. Queste ritenevano impossibile la preparazione dei pasti di una fabbrica privata nelle cucine «San Biagio».

Le critiche avevano rimesso tutto in discussione. Nel frattempo la situazione s'era fatta problematica: l'assenza di un cucina aveva costretto i lavoratori della Sisma a mangiare panini per diverso tempo.

Ora la realizzazione di una cucine più adatta alle necessità della Sisma dovrebbe garantire piatti caldi preparati direttamente dentro la fabbrica.

La soluzione che si prospetta, dopo tante polemiche elimina però i disagi dei lavoratori tra i quali serpeggia malumore e perplessità. Infatti saranno necessari almeno due mesi prima di poter completare la cucina e questo imporrà loro altri sacrifici. [re. ba.]

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.

Hyundai in Italia sceglie Agip

HYUNDAI S-COUPÉ. COME NESSUN'ALTRA AL MONDO.

Un perfetto equilibrio di forma, una linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo. Il motore 1500 cc iniezione Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia. Da lire 19.850.000 chiavi in mano.

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia.

Tutti i dettagli presso i Concessionari

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione stereo con altoparlanti e
- Retrovisori laterali elettrici
- Apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno
- Pneumatici

Lire 20.900.000 chiavi in mano

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Hyundai Auto
Strada Cebrosa, 11 - 10036 Settimo Torinese (TO) Tel. 011/2523666 Fax 011/

CONCESSIONARIA HYUNDAI PER BORGOMANERO E NOVARA

MAGIC MOTORS

Via Novara, 144 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 / 844992

UN

(immagini di un pomeriggio che resterà nel cuore dei verbanesi: tutta la città ha partecipato a questa giornata di festa (FOTOSERVIZIO GIORGIO DE SORO)

Cronaca di un pomeriggio d'entusiasmo

Ore indimenticabili e tifo per Indurain

VERBANIA. La grande macchina del Giro si è messa in moto giovedì sera, quando sul lungolago di Pallanza, reso quasi irreale dalla totale assenza di auto, hanno cominciato a giungere i grandi mezzi della Rai, con autocarri e vetture del seguito. Ieri mattina l'aspetto di piazza Garibaldi era del tutto inedito. E' cominciato così per Verbania l'appuntamento con il Giro, che per alcune ore ha rivoluzionato la vita della città.

Molti hanno riscoperto per l'occasione il mezzo pubblico. «E' la prima volta che vengo al lavoro in autobus, temevo di non trovare parcheggio», dice una signora; altri hanno addirittura approfittato del battello, o si sono mossi a piedi o in bici. Molta la gente sul lungolago sin dal mattino. Ci sono appassionati e curiosi: «Mi interessa l'aspetto organizzativo, è affascinante vedere realizzare in poche ore queste grandi strutture», dice Ferdinando Caretti. Alcune persone in questa circostanza devono lavorare per predisporre ogni aspetto organizzativo. E' il caso dei volontari che assicurano gli interventi di emergenza: «La chiusura di molte vie cittadine - dice Remo Caretti della Croce Verde - ci ha imposto di attivare un inedito sistema di soccorso. Quattordici mezzi partono tra poco per l'entroterra per garantire ovunque assistenza in caso di imprevisti». Il pubblico affluisce dal primo pomeriggio. Nell'attesa l'altoparlante diffonde le note del celebre motivo del maestro Canducci «Oggi Verbania è in festa». «Davvero per la nostra città è una grande, indimenticabile festa - dice Roberto Sola -. Speriamo di vivere più spesso simili occasioni, poichè Verbania sta dimostrando di saperle accogliere degnamente». L'aspirazione viene condivisa da molti: «Manifestazioni di questa portata - sostiene Diego Cerutti -, poichè sono un grande veicolo pubblicitario per la nostra zona». Dolores Cabrini è una spagnola abitante da tempo in riva al lago Maggiore: «Sono venuta a tifare per il grande Indurain, ma anche perchè mi piace vedere la città così trasformata». Non mancano certo i tifosi dei nostri corridori. Tra questi Pino Maserati, titolare di un esercizio sul lungolago a pochi metri dal traguardo e grande appassionato di ciclismo: «Il Giro che arriva qui davanti rappresenta per me una gioia indescrivibile», dichiara con un entusiasmo che è condiviso da molti.

Sergio Ronchi

I ricordi di chi visse la tappa del 1952

«Un tempo tutto era più difficile»

VERBANIA. Tra il pubblico che si assiepa dietro le transenne, in attesa dell'arrivo della tappa, è incontra qualche personaggio che era presente già 40 anni fa, quando il Giro giunse in città per la prima volta.

E' il caso di Pierpaolo Betteo, che in quella circostanza era membro del comitato organizzatore: «Niente è che vedere allora - ricorda -. Per preparare la [illegible] dell'arrivo [illegible] Tonolli cominciammo a lavorare due settimane prima. Adesso, in poche ore è sistemato tutto. Per le macchine del seguito si trovò spazio anche nei prati che si trovavano appena fuori [illegible].

Aggiunge Giambattista Ghiardello: «Nel 1952 ero piccolo, ma le sensazioni di quella giornata sono ancora vive. Quanti ricordi e quanta nostalgia vedendo le vecchie foto dell'avvenimento!». Anche Danilo Brasola commenta con stupore: «Quarant'anni fa era tutto più semplice, oggi c'è da restare sbalorditi di fronte a questi mezzi e a questo movimento».

Un anziano parla anche dell'atmosfera cambiata: «E' sempre qualcosa di emozionante, ma non c'è più il fascino di allora. Non c'era la televisione, che oggi ci porta in casa ogni giorno i protagonisti. Sembrava incredibile potersi avvicinare a personaggi-mito come Coppi e Bartali, che poi non si vedevano più non nelle foto dei giornali». [s. r.]

Intervento Cee per l'alta provincia

Cento miliardi a favore del Vco

ORTA. Il rilancio del Verbano-Cusio-Ossola passa [illegible]o l'Europa. Per l'Alta provincia è in arrivo una pioggia di miliardi dalla Cee per [illegible] più competitive le imprese, migliorare le attrezzature turistiche e riqualificare l'ambiente.

I finanziamenti comunitari al Piemonte e in particolare al Vco, sono stati al centro del convegno organizzato sul lago d'Orta dalla Provincia sul tema «La comunità europea per lo sviluppo della provincia di Novara».

L'argomento dei contributi per l'Alto Novarese è stato sviluppato dal direttore del settore industria della Regione, Vito Valsania. Valsania ha precisato interventi e quote assegnate dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo a due aree piemontesi particolarmente colpite dalla recessione industriale, la provincia di Torino ed il Vco.

Gli investimenti per le due zone ammontano complessivamente a 500 miliardi, 85 dei quali finanziati dalla Comunità europea, 57 dallo Stato, 49 da Regione ed Enti locali e 309 da privati. I programmi per il Vco comprendono un centinaio di miliardi di interventi, venti a finanziamento Cee, nei settori del turismo, dei servizi alle imprese, degli aiuti agli investimenti produttivi, delle aree attrezzate e del ricupero dei siti industriali.

«Nel quadro dell'innovazione tecnologica l'intervento rivolto al Vco si propone la creazione di centri di eccellenza come il Parco tecnologico del lago Maggiore, con 25 miliardi di investimento, 20 dei quali saranno di contributo pubblico, ed il progetto di telematica integrata "Itaca", che beneficerà di sette miliardi di contributi su un costo complessivo di nove miliardi».

Le Cee e la Regione puntano anche sul turismo: «Su questo fronte - ha detto Valsania - gli investimenti previsti ammontano ad 80 miliardi per la realizzazione di strutture sportive e palazzetti dello sport, il potenziamento e la qualificazione delle strutture alberghiere e le azioni di promozione». Ad essere interessate agli investimenti in Ecu sono Verbania, Macugnaga, San Domenico, Varzo e Bognanco.

Un altro capitolo è dedicato al ricupero dei siti industriali degradati, e per la provincia di Novara verrà riqualificata l'area della Cartiera Possaccio di Verbania. Infine verranno create nel Vco sei aree industriali e artigianali attrezzate: il programma europeo le prevede a Piedimulera, San Maurizio d'Opaglio, Ornavasso, Domodossola, Villadossola e Cannobio, con un costo di dodici miliardi e 285 milioni, dieci dei quali provenienti dalla Cee e Regione.

«La realizzazione delle opere dovrà essere portata a compimento entro il 1993. Per l'Alto Novarese questa non è un'opportunità generica, ma un fatto concreto. Vi sono progetti, finanziamenti certi, tempi determinati, e per questa zona, sempre più vicina all'Europa grazie al confine, c'è anche l'occasione del programma "Interreg" che prevede finanziamento di interventi idonei a risolvere i problemi e migliorare i rapporti fra i paesi e le zone di confine». Con gli Ecu sarà possibile migliorare nelle aree dell'Alto Verbano e dell'Ossola il settore agrituristico, un'altra carta da giocare per rendere più competitivo il Vco alla scadenza del '93.

Marcello Giordani

Processo a un giovane di 22 anni, il dibattimento aggiornato per sentire altri testi

Avrebbe spinto una ragazza a drogarsi

Lo spacciatore, di Verbania, rischia otto anni di carcere

VERBANIA. Rischia otto anni di Gian Luca Menotti, 22 anni, abitante a Verbania, per aver indotto nell'ottobre 1990 una ragazzina allora di appena 14 anni ad iniettarsi eroina.

La giovane S. T. era legata al Menotti da un flirt. A questo avrebbe approfittato il giovane per convincerla a spartire con lui le emozioni che sono proprie dell'assunzione di stupefacenti.

La «vittima» è stata interrogata stamattina, prima dal pubblico ministero Salvatore Dovera, poi dall'avvocato Gaetano Longodorni.

Durante l'interrogatorio la giovane è apparsa a volte incerta, a volte quasi reticente.

E' riuscita in qualche momento a suscitare [illegible] (come quando ha narrato, con voce rotta, di essersi sentita abbandonata dalla famiglia), ma in altre sconcerto e anche un poco di irritazione.

Ha comunque sostenuto che all'eroina era stata avviata dall'imputato. Inoltre ha affermato che quando la narrato, con voce rotta, di essersi sentita abbandonata dalla famiglia), ma in altre sconcerto e anche un poco di irritazione.

Ha comunque sostenuto che all'eroina era stata avviata dall'imputato. Inoltre ha affermato che quando la pagava le dosi a volte con denaro, a volte con oggetti in oro e alla domanda del pubblico ministero perché lo facesse con quel giovane in quel periodo aveva una piccola storia affettiva ha risposto: «Perché la droga costa, gli oggetti in oro erano miei e lui di soldi non ne aveva».

Ma sembra che S., oltre che i suoi, avesse «ceduto» anche alcuni oggetti d'oro della madre.

Con Gian Luca ogni rapporto è finito neppure due mesi più tardi, ma lei aveva continuato ancora ad assumere eroina, ricevuta stavolta da altri giovani, tra cui un certo Fabrizio Della Mora, che potrebbe ora finire anch'egli incriminato.

Poi sono stati sentiti altri testi tra cui la madre del processo - riconosciuta la necessità di altre deposizioni che potrebbero risultare determinanti - è stato aggiornato ad altra udienza.

In precedenza lo stesso collegio giudicante aveva condannato, sempre per detenzione a scopo di cessione di modeste quantità di eroina, a 6 mesi e 20 giorni di reclusione ed a 3.334.000 lire di ammenda due giovani ossolani: Mauro Tura di Preglia e Roberto Saisi di Domodossola. [a. c.]

IN BREVE

OMEGNA

Niente bagni sul litorale di corso Europa

Brutte notizie per la balneazione nel lago. Niente bagni lungo tutto il litorale di corso Europa, dal Cantiere al Fosso Arlasca, a causa degli scarichi fognari non collegati al collettore generale. Ammesso fare il bagno, invece, sulle spiagge della Nautica, allo Rocchette e alla Rotta.

STRESA

Nuovo centro sportivo nel quartiere S. Anna

Il consiglio comunale ha approvato l'acquisizione di un'area nel quartiere di S. Anna destinata a un nuovo centro sportivo. Ne farà parte come struttura principale la pista di atletica in materiale sintetico.

[illegible]

Censimento immobili manca personale

L'amministrazione comunale ha reso noto che la ditta Agiap di Milano, incaricata di effettuare la rivelazione dal territorio comunale con il censimento degli immobili esistenti cerca personale. I candidati devono avere età compresa tra i 18 e i anni ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore. Gli interessati devono intestare la domanda alla ditta Agiap e farle pervenire all'Ufficio tributi del Comune di Arona.

CANNOBIO

Domani a Rombiago la festa degli Zabò

Si svolgerà domani a Rombiago, sulle pendici di monte Giove, in valle Cannobina, la tradizionale festa di primavera degli Zabò, il gruppo folcloristico-culturale di Cannobio. Il programma prevede la messa e poi il pranzo a polenta e spezzatino e una ricca grigliata. Nel pomeriggio invece ci saranno giochi e canti popolari.

Originale recital di 43 alunni della scuola elementare e materna del piccolo centro cusiano

Sul palco c'è l'Ameno del futuro

Attori e registi in erba, ma non sarà una recita scolastica. In scena 3 mila anni di storia e lo spettacolo si concluderà con una proiezione sulla città del domani: come sarà o come vorrebbero che fosse

AMENO
NOSTRO SERVIZIO

Diventa spettacolo la millenaria storia di Ameno. Stasera alle 21, nella splendida scenografia [redacted] cortile del Palazzo Comunale, andrà in scena lo spettacolo «Ameno, Storia ed Immagini», scritto, diretto ed interpretato dai 43 alunni della scuola elementare e della materna del piccolo centro cusiano.

Attori e registi in erba, ma attenzione, non è una recita scolastica. Sul palcoscenico scorre[redacted] 3 mila anni di storia e lo spettacolo si concluderà con una proiezione sulla città futura: su [redacted] sarà, o su [redacted] vorrebbero che fosse, il loro paese, tra cento anni, i bambini di Ameno.

La recita è la conclusione di un lavoro didattico durato quasi un anno e che [redacted] visto impegnate le insegnanti delle elementari Licia Fornara, Maria Grazia Sappa, Daniela Mora e Paola Agostini e Lidia Conedera delle materne. «Dalla presenza dei Leponzi ai celti, dai gallo-romani ai vescovi conti, sino alle due guerre mondiali. Tutto è stato setacciato [redacted] ragazzi - affermano le insegnanti - che hanno iniziato il loro lavoro visitando la necropoli di Lortallo, risalente a 3 mila anni fa, sino alla documentazione orale dei testimoni del nostro tempo, ex-combattenti della Grande Guerra e del secondo conflitto mondiale».

L'unica cosa sfuggita agli alunni di Ameno è l'ultima scoperta archeologica della capanna preistorica, venuta alla luce nelle [redacted] settimane. Pazienza, si rifaranno il prossimo anno.

L'idea dello spettacolo è stata contestuale: delle [redacted] e dei bambini. Molte delle scelte sono state effettuate dai ragazzi. Le musiche, le scenografie, i p[redacted]naggi da rappresentare ed i costumi. Ed a questo proposito una curiosità: [redacted] interpretare lo storico Lazzaro Agostino Cotta sarà Donato Cattaneo, nove anni, alunno di terza elementare ed ultimo discendente del grande studioso cusiano. Per coloro che amano la storia, la cultura ed il folklore locale lo spettacolo di Ameno è [redacted] non perdere. La ri[redacted] condotta dai bambini amenesi negli archivi comunali e parrocchiali ha portato a scoperte interessanti: la «Festa [redacted] maggio» per esempio, un rito antico, di origine celtica, che verrà ripresentata questa sera. Il «Maibaum», ovvero l'albero vestito a festa in maggio è una tradizione che in Germania esiste ancora.

Vincenzo Amato

Stasera andrà in scena «Ameno, Storia ed Immagini». Protagonisti 43 piccoli scolari

[redacted]

In piazza Duomo a Novara

Sul palco torna Jesus Christ opera rock de «La Goccia»

NOVARA. Torna, questo pomeriggio alle [redacted] sul palco allestito in piazza Duomo, «Jesus Christ Superstar», celeberrima opera rock in due atti, rivisitata in chiave novarese [redacted] «La Goccia». Per motivi di tempo (l'in[redacted] show dura oltre tre ore), però, saranno proposti solo alcuni spezzoni.

«La Goccia» è una compagnia nata nel 1984 per aiutare per[redacted] ed organizzazioni che operano nel Terzo Mondo. In prevalenza composto da universitari, in seguito il gruppo si è amalgamato con l'ingresso [redacted] tanti giovani con la musica e lo spettacolo nel sangue. Oggi dalle 17,30, infatti, alcuni di questi artisti si offriranno per insegnare alcuni passi del «Jesus» e di altre rappresentazioni.

Il primo lavoro della «Goccia» fu «Forza venite gente», [redacted] circa 60 repliche (tra Piemonte e Lombardia), [redacted] raccolse oltre 30 milioni destinati alla costruzione di villaggi in Africa e Sud America.

Il loro pezzo forte è proprio «Jesus Christ», che rappresenta una pietra miliare nella storia [redacted] musical. La [redacted] colonna sonora dominò la classifiche di vendita per oltre un [redacted] prima che la versione teatrale facesse il suo debutto a New York il 20 ottobre 1971, per essere poi riproposta anche sul grande schermo.

Saranno quasi sessanta, tra artisti, strumentisti, tecnici, comparse, a dar vita allo show, diretto [redacted] Alba Polverini e dal vigevanese Francesco «Chicco» Romussi: quest'ultimo avrà anche il compito di dirigere [redacted] (composto da tredici elementi) ed orchestra. Nel [redacted] figurano i nomi di Riccardo Casari, Antonio Costa Barbè, Marina Fiore, Flavio e Ruggero Guidetti, Giovanni Maria Fumagalli, Carmela La Marca, Claudio Mazza, Jerry Mantovani, Paolo Pampuri, Francesco Romussi e Corrado Vandoni.

Lo spettacolo si avvale di una scenografia essenziale, curata da Elisabetta Bertolo, Franco Liuni, Loredana Michelini, Mary e [redacted]ia Scalcione, Danilo Vanzaghi. **[m. p.]**

NOTTE [redacted]

a cura di Marco Piatti

MIRAGE

C'è Teo Teocoli

Direttamente dalla trasmissione televisiva «Scherzi a parte», arriva stasera al dancing «Mirage» di Arona Teo Teocoli. Il popolarissimo showman s'intratterrà in sala per qualche ora, salendo poi sul palco a presentare i suoi gustosissimi sketch. S'inizia alle 22,30.

LA PISCINE

Fuori Servizio in rock

Appuntamento con il rock italia[redacted] e straniero proposto [redacted] «Fuori Servizio», stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band è composta da Massimo Godio (voce), Diego Fontaneto (tastiere), Stefano Fonio (chitarra e voce), Nicola Brancalione (chitarra) e Roberto Rimoldi (batteria).

GARDEN

Si balla nel dancing

Sarà Lionello e la sua orchestra [redacted] esibirsi stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Repertorio basato su pezzi revival ballabili. Anche domani sera, il «Garden» sarà aperto per i più giovani [redacted] tanta discomusic.

KURSAAL

Si ride con Gene

Se [redacted] «Mirage» c'è Teocoli, il «Kursaal» di Verbania propone una serata con il suo «gemello» e spalla ideale. Alle 23, infatti, sarà di scena Gene Gnocchi, strampalato e simpaticissimo attore che già figurò nel cast di «Emilio» e «I vicini di casa». Per l'occasione, stasera sarà inaugurato il nuovo impianto musicale all'aperto.

COCCIA

Scatta la stagione

Scatta [redacted] stagione estiva anche per il bar «Coccia», nella centralissimo piazza Martiri a No[redacted] Stasera, sotto il grande tendone allestito davanti al locale, si esibirà il gruppo cabarettistico dei «Fichi d'India». Domani, musica dal vivo con il tastierista Marco di Vercelli.

[redacted]CLUB

Les Oranges

Saranno «Les Oranges», con il batterista Bruno Mancin, ad animare la serata musicale della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio vasto, dalla discomusic al rock.

Stresa, stasera cala il sipario sulla rassegna di musica sinfonica

Si chiude il Festival organistico

Due «big» di scena nella chiesa parrocchiale

STRESA. Gran festa finale del secondo «Festival Organistico Internazionale» con Olivier Eisenmann, di scena stasera alla chiesa parrocchiale Santissimi Ambrogio e Theodulo.

Un duo d'eccezione: Olivier Eisenmann alla tastiera dell'organo Tamburini e la flautista Verena Steffen. Il concerto, alle 21 (ingresso gratuito), è aperto dal «Preludio e Fuga in mi minore» di Nicolaus Bruhns. Del genio sassone Johann Sebastian Bach segue la «Sonata in mi [redacted] Bwv 1035 per flauto e basso continuo» nei tempi: Adagio ma non tanto, Allegro, Siciliano, Allegro assai. L'«Andante con variazioni in re [redacted]giore» e l'«Epilogo in re maggiore» di Mendelssohn-Bartholdy concludono la prima parte della serata. Il secondo tempo registra autori moderni: di Hartmann verrà eseguito il «Preludio in sol minore» seguito dalla composizione di Franz Lachner «Elegia per flauto e organo». Al solo organo è proposta la «Sonata n. 1 in do minore op. 27» di Joseph Rheinberger, mentre la fusione di flauto e organo darà vita a «Meditazioni op. 88», composta nel 1975 dal padre dell'esecutore: Will Eisenmann. La conclusione del concerto è affidata a pagine di Max Reger: «Introduzione e Passacaglia in [redacted] minore».

Eisenmann è svizzero, nato a Zurigo nel 1940. Figlio d'arte, in giovane età è alla tastiera del pianoforte iniziando gli studi con il genitore. Successivamente si perfeziona [redacted] Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff.

Consegue una laurea in scienze all'Università di Zurigo e si dedica agli studi organistici [redacted] Eduard Kaufmann, organista della «Hofkirche» di Lucerna. Dal '57 svolge attività concertistica come pianista e dal [redacted] come organista in importanti città e luoghi: Parigi (Notre Dame), Ravenna (Basilica di San Vitale), Stati Uniti, Australia, Festival Internazionale d'organo a Niscni Novgorod e Yalta (Russia). Come solista collabora in concerti sinfonici con complessi orchestrali e corali.

Olivier Eisenmann ha effet[redacted] registrazioni radiotelevisive in Germania, Svezia, Svizzera, Ungheria, Polonia e dodici incisioni discografiche. E' professore al liceo di Zung e direttore dell'Associazione Musica Contemporanea (Sezione Svizzera Centrale). Altrettanto ricco e di prestigio il curriculum della flautista Verena Steffen. [redacted] origine elvetica, ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio [redacted] Lucerna. Ha tenuto numerosi concerti in diversi Paesi europei e in Australia, Messico e Stati Uniti. Ha al [redacted] attivo registrazioni per la Radio Svizzera e vanta l'incisione di tre dischi. **[p. cr.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted]BRA v. Cosma della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalm[redacted] 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. [redacted] **baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Wi[redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I tentacoli dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Venezia 5. [redacted] **commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 17. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posto L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza Teatro di Torino, saggi giugno [redacted] Classico **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico [redacted], tel. 473.0169.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]A[redacted] V. [redacted]30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Vite sospese** (film lingua orig.). Orario: 17.
[redacted] v. Milazzo 9. **Il ladro di bam**[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [redacted] Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted]O v. Tunisia 11. [redacted] **Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via [redacted] 16. [redacted] **Il giorno** [redacted] **l'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
ARL[redacted] Gall. del Corso. **Innocenza colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] corso [redacted] Emanuele 11. [redacted]**diterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danzon**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 [redacted] Torino 30. **Tacchi a spillo** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,40.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Orario: 20,15; [redacted]
[redacted]O **CHAPLIN** v. M. Nero [redacted] **Rabbia ad H**[redacted] Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] viale M. Nero [redacted] **Con le migliori intenzioni** [redacted] 21,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Il padre** [redacted] **sposa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa** [redacted] **completamente diver**[redacted] Vett. Mirzon 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **L'amante**. Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente**. [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] V. Emanuele 24. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL [redacted] **Innocen**[redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Uranus**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [redacted]**cos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] V. [redacted] 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. [redacted] **e nebbia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o** [redacted]**ma spara**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; [redacted]

[redacted]

ALLA SCALA p. della [redacted]. Oggi riposo. Inf. tel. 72.00.37.44.
[redacted] via Conservatorio 12. Per inf. tel. [redacted].
[redacted] p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.87.07.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. **Kaleido, ore 21.**
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prova aperta**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **La** [redacted] **vita**. Ore 21,30.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. 87.76.63.
[redacted]**ZONI** via Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231.
[redacted] via Sangallo [redacted]. Informazioni tel. 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. **Parti**[redacted] **de persone inutili**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5806.
[redacted] **ARIBERTO** via Daniele Crespi 9. **Anfitrione 38**. Ore 21.
[redacted]**METTO** v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatico fine di** [redacted] **nota musicista**. Ore 20,45.
NUOVO piazz[redacted] S. Babila 37. **Chariot danse avec** [redacted]. Ore 21.
TEATRO VERDI [redacted] Pastrengo [redacted]. **Harvey, il pooka**. Ore 21.

[redacted]

[redacted] **Eldorado** — Tel. 24.158 — Or.: 20,35; 22,15 — Lire 10.000/8000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]

Faraggiana — Tel. 27.878. — Or.: 20,25/22,15 — L. 9000/5000
Il [redacted] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un tristo fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,30; 22,15 — Lire 10.000/8000
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliz[redacted] deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [redacted]

Vip — Tel. 25.686 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000 — marc. fer. L. 8000/5000
[redacted] di [redacted]

[redacted] — Tel. 474.825. L. 9000/6000 — lun. feriale L. 7000/5000 — Inizio ore 20,15/22,15
[redacted] Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tien (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

S. [redacted] — Tel. 455.484 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* - Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] **S. Andrea** — Or.: Iniz. ore 21 — Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **S. Carlo** — Tel. 45534 — Ore 20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
[redacted] e i [redacted] — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted] **Vandoni** — Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Le amiche [redacted] cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Il ladro [redacted] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Lionheart - [redacted] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted] — Inizio ore 21 — L. 5000 — Rassegna Top 92
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]

[redacted] **Corso** — Tel. 240.653. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Fermati [redacted] mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 33' **Commedia**

[redacted] **1** — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire [redacted]
SALA 1: **Il ladro di bambini**. In. 20,30/22,30
SALA 2: [redacted] In. 20,30/22,30

[redacted] — Tel. [redacted] — Lire 6000/5000 — [redacted] 20/22
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Tel. 81183. L. 9.000 — 6.000 lun. 7.[redacted] — Ore [redacted]
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] **Cinema Sociale** — Tel. 81.459. — Orario 20/22 — L. 6000/4000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, [redacted] Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondi[redacted] Sullo sfondo, [redacted]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Il principe delle [redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] **Apollo** — Tel. 503.210 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 6000/5000 — Giovedì feriale 5000 — Ore 20,30/22,30
[redacted]

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] donna [redacted] lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornali[redacted] sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 8000-6000/6000-5000
[redacted] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,50 Sabato sport; 20,30 1000 miliardi di dollari, film; 22,30 Videonovara notizie; 22,40 Sabato sport. [redacted] 18,30 Arcobaleno; 19,30 VCO notizie; [redacted] Echi del jazz; 20,30 [redacted] miliardi [redacted] dollari, film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta. [redacted] TV: 19,15 News; 20 Mio figlio Dominic, telefilm; 20,30 Made in Italy; 21 La rubrica news; 21,30 Nella casa di Flambards; 22,30 News; 23 Giovanna d'Arco, film.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO [redacted]
La grande Videoteca di Novara con oltre [redacted] cassette
[redacted] DISTRIBUTORI [redacted]
CORSO GIULIO CESARE 288 — CORSO MILANO 28/D
NOVARA
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE [redacted] - [redacted] - TEL. 456.409

Un ritratto del simpatico e modesto vincitore del referendum de «La Stampa»

Caimi, eccellente a suon di voti

Oltre 81 mila tagliandi inviati dai lettori per il giocatore reduce da un ottimo campionato nelle file del Trecate

GATTICO
DAL CORRISPONDENTE

Stefano Caimi ovvero l'arte di farsi molti amici. Se lo chiedete a lui come faccia ad avere tanti ammiratori, il «giocatore eccellente» di Gattico sostiene di non saperlo. In sua difesa, una delle persone che maggiormente gli sono state vicine in questi mesi di battaglia a suon di tagliandi (e che, per una questione di cose- intende essere nominato), cita addirittura l'Ariosto: «Alcun non può saper da chi sia amato». Aggiungendo: «Da L'Orlando, XIX».

E così ne sappiamo come prima. Sole di cui siamo sicuri è che tanta, ma veramente tanta gente, si è data da fare per far vincere a Stefano il referendum della Stampa.

Sia o non sia il giocatore più bravo del suo girone, Caimi è, al di fuori di ogni dubbio, il più popolare. Ed è poi questo che il referendum voleva accertare: la bravura? è assolutamente soggettiva. La simpatia, invece, si può misurare facilmente. Unità di misura: il tagliando.

La carriera di Stefano Caimi non ha nulla di esaltante. Tira calci al pallone da quando aveva 8 anni. E' sceso in campo per la prima volta con i ragazzini del Csi di Gattico: a 11 anni, lo aveva già adocchiato il Borgomanero. E' nella società rossoblù che ha appreso le regole del football da maestri come Bordino e Marco Giromini.

«Un fatto di maestri - spiega Stefano -, è stato fortunato. A Oleggio, in Promozione, ho avuto Nicolini e Amadeo; promosso in Interregionale, sono stato alle dipendenze di Zanetti e di Colloni. Dopo il servizio militare, retrocesso in Promozione nel Dormelletto, eccomi con Quaglino che mi ha portato a Trecate. Dove tutti mi vogliono bene».

A sinistra un gruppo di sostenitori del circolo sociale di Gattico. A destra Stefano Caimi, giovane mediano del Trecate, laureatosi «campione eccellente» 1992

Nel Trecate, quest'anno, Stefano Caimi è giocato quasi tutte le partite (è rimasto fuori solo a Caltignaga per infortunio), segnando quattro reti dalla sua posizione di difensore esterno, e contribuendo in misura considerevole alla conquista del secondo posto in condominio con il Rivarolo. Mentre lui si è dato da fare per la squadra, i suoi fans gattaresi spedivano tagliandi per il concorso: 81 mila, una cifra incredibile, con l'aiuto, però, di tantissimi sostenitori da altri centri della provincia.

Il blocco maggiore, comunque, viene da Gattico. Una piccola inchiesta svolta in paese svela almeno in parte il segreto: «Sono stati - ci viene detto con la riservatezza - quelli del Circolo Sociale di cui Stefano è il popolare vicepresidente. Sono soprattutto loro che hanno girato dovunque, che hanno raccolto i tagliandi negli stabilimenti, negli uffici dove lavorano».

Ma, per mettere insieme tanti tagliandi, non sono bastati quelli del circolo. Per quanto bravi. Per Caimi, si sono adoperati anche i soci del Milan Club Lago d'Orta, del Torino Club di Agrate.

Lo stesso parroco ha rivolto, dalle colonne del bollettino, un invito ai parrocchiani affinché votassero per Stefano, esempio di bravo ragazzo. Per Caimi hanno fatto alla Presezo di Invorio, dove lavora come perito industriale.

Che cosa aspetta ora, Stefano Caimi, «campione eccellente»? Risponde sereno e convinto: «Quello che ho avuto in questi mesi supera già di gran lunga ogni mia aspettativa. Certo, di tutto ciò, mi rimarrà un bellissimo ricordo».

Francesco Allegra

SPORT FLASH

GREEN VOLLEY

A Granozzo in programma il terzo torneo «open»

Sono aperte le iscrizioni al terzo torneo open che si terrà nel campo sportivo comunale di domenica 28 giugno. Sui dieci campi di gioco si incontreranno agonisti e suddivisi in quattro categorie. Le iscrizioni si ricevono alla società sportiva «Ginnic gioca club» di via Crespi.

[illegible]

Nuova prova per la «Gamba d'oro» a Prato Sesia

Sarà per la 24ª prova della «Gamba d'oro», la prima edizione della «Passeggiata serale cinq ponts, organizzata dall'Us Pratese per mercoledì 17 giugno. Il percorso è di 8 km per il giro normale, 2,5 per quello abbreviato. Il raduno dei partecipanti è fissato per le 19 alla del popolo di Sesia.

CALCIO

L'ex interista Fontolan «professore» a S. Maurizio

S'inizia oggi alle allo stadio di S. Maurizio d'Opaglio il di calcio organizzato dalla pro loco e dall'associazione sportiva mauriziese: riservato ai nati tra il e il sarà da Silvano Fontolan, ex giocatore Inter e Verona.

[illegible]

Trofeo Cariplo per la categoria allievi a Invorio

E' in programma per domenica 14 a Invorio, organizzato dalla polisportiva, il Trofeo Cariplo riservato alla categoria allievi. I concorrenti dovranno percorrere tre volte il giro Invorio, Borgomanero, Briga, Paruzzaro, Montrigiasco, Ghevio, Invorio per totali 80 chilometri. La partenza è data alle ore 9. a Invorio Superiore.

[illegible]

Mountain bike, competizione in Valgrande

Su un tracciato di 20 km, nella regione della Valgrande, si disputerà domani la gara di mountain bike cross country, organizzata dalla Società Operaia di Santino, valida per il trofeo alla memoria di Maurizio Restelli. La partenza è fissata per le 10 dal centro sportivo di San Bernardino Verbano.

CICLOTURISMO

Pedalata benefica di 14 chilometri a Galliate

Indetta dalla Polisportiva galliatese, partirà domenica alle 9 da Matteotti a una pedalata: il ricavato della manifestazione verrà devoluto per un'iniziativa benefica (costo del pettorale 4 mila lire). E' previsto un percorso di 14 km nella del Ticino e nel Galliatese.

[illegible]

Tradizionale «Valli ossolane» domenica prossima

Prenderà il via sabato giugno alle la ventottesima edizione «Rally delle valli ossolane». La partenza delle vetture è prevista dal campo sportivo di Masera. Il percorso previsto si nelle valli Antrona, Formazza e Vigezzo: l'arrivo dei partecipanti è previsto per le prime ore di domenica mattina, la premiazione alle 11 nel campo sportivo.

A CONTI FATTI...

CANTIANI PRIMI

OFFERTE VALIDE DAL 12 GIUGNO AL 27 GIUGNO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA FRESCA **BARILLA** gr 250	1 PEZZO L. 4.100 Da L. 16.400 al Kg a L. 10.934 al Kg	3 PEZZI **4.200**	
ACQUA NATURALE **SAN PELLEGRINO** LT 2	1 PEZZO [illegible] Da L. 405 al Lt a L. 270 al Lt	3 PEZZI **1.620**	
SUGO CASA GRAND'ITALIA **[illegible]** gr 690	1 PEZZO L. 1.780 Da L. 2.580 al Kg a L. 1.720 al Kg	3 PEZZI **3.560**	
CONF. DA 8 **GIRELLA MOTTA** gr 304	1 PEZZO L. 3.490 Da L. 11.481 al Kg a L. 7.654 al Kg	2 PEZZI **6.980**	
MOZZARELLA S. LUCIA **[illegible]** gr 125	1 PEZZO L. 1.790 Da L. 14.320 al Kg a L. 9.547 al Kg	3 PEZZI **3.580**	
ACQUA GASATA **[illegible]** LT 1,5	1 PEZZO L. 770 Da L. 514 al Lt a L. 343 al Lt	3 PEZZI **1.540**	
PASSATA DI POMODORO **[illegible]** gr 700	1 PEZZO L. 1.780 Da L. 2.543 al Kg a L. 1.696 al Kg	3 PEZZI **3.560**	
DETERGENTE MULTIUSO COMPLETO **AJAX** ml 500	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **4.860**	
SOTTILETTE FILA-FONDI **KRAFT** gr 200	1 PEZZO [illegible] Da L. 13.650 al Kg a L. 9.100 al Kg	2 PEZZI **5.460**	
BIRRA IN LATTINA **PERONI** CL 33x2	1 PEZZO L. 1.750 Da L. 2.652 al Lt a L. 1.768 al Lt	2 PEZZI **3.500**	
TONNO+FAGIOLI/ PISELLI **[illegible]** gr 180x2	1 PEZZO [illegible] Da L. 8.750 al Kg a L. 5.834 al Kg	2 PEZZI **6.300**	
10 ROTOLI CARTA IGIENICA **[illegible]**	1 PEZZO L. 4.140	2 PEZZI **8.280**	
BAIKA **KRAFT** gr 250	1 PEZZO [illegible] Da L. 15.600 al Kg a L. 10.400 al Kg	2 PEZZI **7.800**	
PINOT CHARDONNAY **[illegible]** CL 75	1 PEZZO L. 3.980 Da L. 5.307 al Lt a L. 3.538 al Lt	2 PEZZI **7.960**	
CARNE IN SCATOLA **[illegible]** gr 215x2	1 PEZZO L. 5.240 Da L. 12.186 al Kg a L. 8.124 al Kg	3 PEZZI **10.480**	
4 ROTOLI ASCIUGATUTTO **[illegible]**	1 PEZZO L. 3.180	3 PEZZI **6.360**	
YOGURT KYR/FRUTTA **PARMALAT** gr 250	1 PEZZO L. 1.620 Da L. 6.480 al Kg a L. 4.320 al Kg	2 PEZZI **3.240**	
OLIO EXTRA-VERGINE D'OLIVA **BERIO** LT 1	1 PEZZO L. 7.980 Da L. 7.980 al Lt a L. 5.320 al Lt	2 PEZZI **15.960**	
RISO ARBORIO IMPERIALE **CURTI** Kg 1	1 PEZZO L. 3.190 Da L. 3.190 al Kg a L. 2.127 al Kg	3 PEZZI **6.380**	
30 PROTEGGI SLIP **NUVENIA POCKET**	1 PEZZO L. 3.260	2 PEZZI **6.520**	
MOUSSE GUSTI VARI **PARMALAT** gr 200	1 PEZZO L. 2.450 Da L. 12.250 al Kg a L. 8.167 al Kg	2 PEZZI **4.900**	
20 DADI GUSTO CLASSICO **LIEBIG** gr 220	1 PEZZO [illegible] Da L. 11.000 al Kg a L. 7.334 al Kg	2 PEZZI **4.840**	
BISCOTTI PETIT **PAVESI** gr 500	1 PEZZO L. 2.630 Da L. 5.260 al Kg a L. 3.507 al Kg	2 PEZZI **5.260**	
DENTIFRICIO **[illegible]** ml 100	1 PEZZO L. 2.190	2 PEZZI **4.380**	
FIOR FILETTO MERLUZZO **[illegible]** gr 400	1 PEZZO L. 7.850 Da L. 19.625 al Kg a L. 13.084 al Kg	3 PEZZI **15.700**	
VASCHETTE GELATO **ORLANDO** gr 500	1 PEZZO L. 4.740 Da L. 9.480 al Kg a L. 6.320 al Kg	2 PEZZI **9.480**	

BATTERIA DESY DAL 6/4 AL 25/7 — VOI FATE LA SPESA, L'AMICO BENNET VI OFFRE LE ANTIADERENTI — AUT. MIN. 4/2178

SUPERMERCATO DI BIELLA

bennet

VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.786/34.778
Telefax (015) 355.155

Sabato 13 Giugno 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Finite le lezioni, negli istituti della provincia sono cominciati gli scrutini

Scuole, da oggi i risultati

Tra i primi ad esporre i voti lo scientifico di Borgosesia. Giovedì partiranno gli esami nelle scuole elementari, medie e superiori: circa 9000 i giovani impegnati nelle prove

BIELLA. Nessuno sciopero nella scuola della provincia. Sono le lezioni ed ora è il momento degli scrutini: alle elementari, medie e superiori gli insegnanti sono regolarmente impegnati ormai da qualche giorno a tirare le somme dell'anno scolastico che si è appena concluso.

Da oggi negli istituti verranno esposti i primi tabelloni con i risultati: incomincia lo scientifico di Borgosesia. Giovedì 18 si metterà in moto la macchina degli esami di licenza e di maturità, con lo strascico di proteste per una prova che per tutti è ormai superata. Da oltre 20 anni viene riproposta, seppur ufficialmente sia ancora sperimentale.

Da una prima stima in provincia sono stati i ragazzi, tra elementari e medie, alle prese con le prove d'esame. Non è una cifra indicativa in quanto nessuna scuola ha ancora concluso gli scrutini e quindi non è ancora stato definito chi sarà ammesso a sostenere le prove scritte e orali. Alle elementari gli allievi hanno frequentato la quinta: 407 a Biella e 453 a Vercelli. Cento bambini in meno rispetto allo scorso anno.

Sono di meno anche alle medie, rispetto al '90-91, gli studenti che ora si accingono a sostenere le prove per raggiungere il diploma di scuola inferiore. In tutto, in provincia, 3810: 579 a Biella e 510 a Vercelli. Anche in questo caso è stata registrata una flessione che si aggira sui 100 unità.

Poco più di 2000, infine, gli studenti che hanno concluso il ciclo superiore: 1798 ragazzi hanno frequentato l'ultimo anno in scuole statali e 276 in istituti privati. Le commissioni esaminatrici sono state dalle 40 dello scorso anno a 38. Il calo conferma le flessioni della popolazione studentesca.

Allievi delle elementari, medie e superiori saranno impegnati da giovedì a martedì le prove scritte. Nella settimana seguente sarà la volta degli orali, che si concluderanno nell'arco di tre, quattro giorni. Non per quanto riguarda però le maturità: in questo caso l'inizio dei colloqui sarà rinviato di qualche giorno. Le interrogazioni proseguiranno sino a metà luglio.

A Biella il più alto numero di maturandi lo detiene l'istituto tecnico «Quintino Sella»: sono 195. Segue lo scientifico «Avogadro» con 108 studenti, i geometri con 98, il Bona e le scuole parificate linguistico, ragioneria e artistico con 67. Ancora 56 al classico e 62 al Santa Caterina. A Borgosesia, al scientifico saranno impegnati studenti. A Vercelli infine saranno 121 all'istituto tecnico, allo scientifico e 38 al classico.

Spiega il provveditore Emanuele Niccolini: «Per ora tutto procede regolarmente: gli scrutini sono stati avviati nelle scuole, di ogni ordine e grado. Finora è stato annunciato nessuno sciopero, come è invece avvenuto in altre realtà. Speriamo che tutto vada per il meglio anche durante il periodo degli esami. L'unica incertezza rimane legata commissioni di maturità: solo un paio di giorni prima dell'avvio delle prove sarà possibile conoscere chi rinuncerà all'incarico. Di questo saranno sostituiti i professori che non hanno potuto accettare la nomina».

per lo svolgimento degli scrutini non si verificati intoppi e rallentamenti, differente situazione per quanto riguarda l'adozione testi. Prosegue Niccolini: «Lo sciopero proclamato nelle scorse settimane coinvolge molti istituti, circa il 50 per cento delle scuole in provincia. anche quest'ultimo ostacolo verrà presto rimosso: alcuni sindacati di categoria, infatti, hanno comunicato l'intenzione di rinunciare alla protesta».

NEL BIELLESE E IN VALSESIA

Tanti applausi al Giro

Il Giro è tornato in provincia attraversando il Biellese e la Valsesia. Migliaia di persone hanno assistito al passaggio della «corsa rosa». SERVIZIO A PAGINA 35

Progetto dell'Aasm da 47 miliardi

Vercelli boccia diga in Valsusa

VERCELLI. Una diga da miliardi costruita dall'Azienda servizi municipalizzati e dall'Azienda elettrica torinese compromette i rapporti fra il presidente Aasm e giunta. L'esecutivo ieri ha bocciato la delibera con la quale l'azienda di Palestro aveva deciso partecipare al progetto. Il presidente Gianfranco Saracco ha ribattuto: «Mi appello al consiglio comunale».

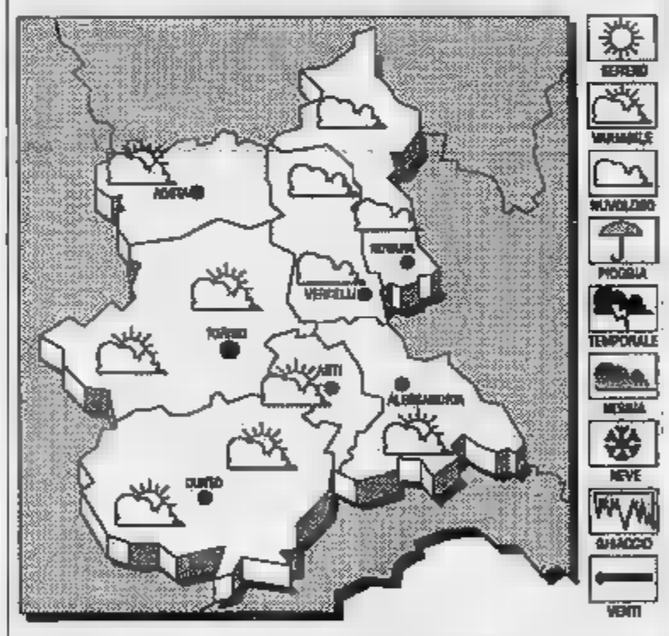
Aasm e Acm da qualche tempo collaborano ad un'idea di dimensioni notevoli: costruire a Pont Ventoux, in Valle Susa, una centrale idroelettrica (tutta in sotterranea per rispettare l'ambiente) e dividersi l'energia prodotta. I vantaggi? Affrancarsi dal monopolio Enel. Di aziende produttrici, e non solo di distribuzione, significa poter offrire elettricità a prezzi inferiori.

L'impianto costerebbe oggi circa 470 miliardi, 47 a carico dell'Aasm vercellese che utilizzerebbe quindi il 10 per cento dell'energia prodotta. Secondo i calcoli sarebbe sufficiente a coprire il fabbisogno di mezza Vercelli.

La delibera però è stata bocciata dalla giunta. Il progetto, secondo gli assessori, sarebbe prima di tutto intempestivo alla vigilia della trasformazione societaria delle aziende municipalizzate ed accede l'ordinaria amministrazione. Poi, prevedendo variazione di bilancio, l'assenso al progetto deve dal Comune.

Sorasso, che premette di non voler ancora entrare nel merito delle spiegazioni fornite dall'esecutivo, indigna: «Trovo estremamente grave che la giunta non abbia portato l'argomento in consiglio comunale. E' la città, di 40 rappresentanti eletti, che deve decidere». Poi continua: pronto a sostenere ogni tipo di battaglia legale e politica con giunta. Mi do alle decisioni del consiglio comunale che mi ha nominato». [f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Condizioni variabilità, ampie schiarite annuvolamenti, associati . Senza variazioni rilievo.
VENTI. Moderati sud-occidentali
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Residui addensamenti sulle zone occidentali con possibilità di precipitazioni.

LE DI E VERCELLI
Max: 23; min: 15; media: 19

FA
Max: 24; min: ; media: 21

TEMPERATURE IN
Torino 24; Novara 24; Alessandria 25; 20; Cuneo 23,2; Asti 24

Commerciante di Crescentino ha perso la vita ieri mattina lungo la provinciale Brandizzo-Volpiano

Muore a 37 anni nell'auto contro un camion

Incidente a Stroppiana, vittima una donna non identificata

Ancora due morti ieri in incidenti stradali. Un commerciante di no ha perso la vita ieri verso mezzogiorno sulle strade Chivassese. La vittima si chiama Luigi Tasso, di 37 anni abitava in viale Barralis 28. Il terribile episodio si è verificato sulla strada provinciale che collega Brandizzo a Volpiano, a poche centinaia di metri dalla nucleo elicotteri dei carabinieri.

Il Tasso, che gestiva un'impresa di pulizie e conduzione familiare al centro commerciale Nova Coop di Chivasso, era al volante Autobianchi 112 diretto verso Volpiano. In pieno rettilineo, per cause in via di accertamento, l'auto dell'uomo è andata a sbattere la parte anteriore sinistra di un autoarticolato Fiat 190 della ditta Maggiora di Asti.

Alla guida del pesante automezzo vi era Benedetto Luca Zappia, 29 anni, residente Asti in via Pregoli 12. Proprio al momento dello scontro, sul piazzale della vicina caserma dei carabinieri atterrando un elicottero dell'Arma. «L'automobilista forse un attimo di distrazione e ha osservato i movimenti velivolo» ha riferito il camionista ai carabinieri. «Quando mi accorto che mi stava venendo addosso, immediatamente ho azionato i segnali acustici del camion e frenato».

La manovra è stato però inutile in quanto la A112 è finita contro l'autocarro. L'urto è stato violentissimo e l'utilitaria dopo essere rimbalzata è finita nella scarpata a lato della strada, riducendosi ad un ammasso lamiere. Il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo senza vita. Luigi Tasso era molto conosciuto a Crescentino. Lascia la moglie Marisa Sebastiani, 37 anni, e le figlie, Greta e Cristina, 12 e anni.

In altro incidente, accaduto ieri pomeriggio a Stroppiana sul cavalcavia dell'autostrada Torino-Trafori, è una donna della quale ancora ieri sera non si conosceva l'identità.

La vittima viaggiava direzione di Vercelli al volante di una R5 targata Alessandria. Proprio ai piedi del cavalcavia lo scontro con una Peugeot che arrivava dalla direzione opposta. A bordo c'erano Michele Furno, anni, la moglie Bianca De Martini, 52, con la nipotina Giuseppina Rivetti, di soli 2 anni che partivano per le vacanze in Sardegna. Tutti abitano a Biella e non riportato ferite.

L'incidente non ha avuto testimoni. Dai primi rilievi dei carabinieri sembra che la Peugeot abbia lo spigolo sinistro della Renault: quest'ultima è ribaltata alcune volte prima di finire in un prato. La donna è praticamente sul colpo. Nell'abitacolo dell'auto i carabinieri non hanno trovato nè la borsetta nè altri documenti per identificare la vittima. [r. s.]

Nella foto l'incidente in cui è morto Luigi Tasso (nel riquadro) di Crescentino

HONDA
Honda Civic Berlina. L'evoluzione di un'idea.

Honda Civic Berlina, un concetto originale, eppure così innovativo per capire ora come sarà l'auto fra dieci anni. Ecco allora l'iniezione elettronica programmata PGM FI, sperimentata con successo in Formula Uno, ecco la linea avveniristica e i nuovi motori a 16 valvole 1.6 VTEC da 125 CV e 1.6 VTEC da 160 CV con catalizzatore di serie. Il dispositivo VTEC consente maggiore potenza e risparmio di carburante. Chiusura , alzacristalli e specchietti esterni a comando elettrico completano la dotazione di serie. Basta considerare le sospensioni a doppi bracci trasversali indipendenti, il servosterzo di serie, gli ampi spazi interni e la scocca ancor più rigida e resistente per capire che la nuova Civic Berlina è l'auto ideale per attraversare senza incertezze gli anni '90.

FP

CONCESSIONARIA PER VERCELLI - BIELLA - VALSESIA
V AUTO
VERCELLI
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161-56980

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Dall'autunno solo residenti e impiegati potranno posteggiare liberamente

La sosta in centro con i «pass»

I veicoli in arrivo dalla periferia saranno dirottati verso i «parcometri» allestiti in sei piazze e viale Garibaldi. La «Vercelli Parcheggi» ha fissato in 1300 lire la tariffa oraria nelle «zone blu»

VERCELLI. Dal prossimo autunno, il centro storico sarà finalmente disingolfato dalle auto. Questa, almeno, è l'intenzione del presidente della «Vercelli Parcheggi» Marcello Camozzi e del coordinatore tecnico della società, Tommaso Cuffaro.

Prima di predisporre, per conto del Comune, l'operazione parcometri, «Vercelli Parcheggi» ha avviato uno studio molto approfondito sulle soste in centro, scoprendo ad esempio che, nei giorni di mercato, sono almeno duemila le auto costrette a posteggiare in divieto.

«Si trattava dunque - osserva Camozzi - di razionalizzare la situazione, partendo da questo dato di fondo: dal punto di vista delle soste, il centro di Vercelli deve tornare ad essere un'area di servizio, a disposizione di tutti i cittadini che vogliono sbrigare pratiche negli uffici o fare acquisti, e un'area di sosta per i residenti».

Di qui, la doppia soluzione: 2.600 posteggi liberi per i residenti e gli impiegati, 1.200 posti da «affittare» (a 50 mila lire al mese) sempre ai residenti, infine, 1.200 aree «blu» in cui potranno parcheggiare tutti gli altri, dalle 8 alle 20, pagando 1.300 lire all'ora.

«La filosofia - spiega - Camozzi è quella di scoraggiare l'affollamento del centro. Chi lo vorrà potrà posteggiare nelle aree adiacenti oppure entrare nel "cuore" della città, a pagamento. E' una soluzione civile che risponde anche a precise finalità ecologiche».

Il primo contingente di «parcometri» riguarderà l'area del vecchio ospedale e, subito dopo, piazza Risorgimento e piazza Zumaglini.

Spiega Cuffaro: «Lunedì incominceremo i lavori in via Viotti. Nel giro di un mese, secondo i nostri calcoli, dovremmo essere in grado di portare la capienza del "parcheggione" dagli attuali 300 ai 494 posti. Tuttavia, i vercellesi non saranno chiamati a pagare subito la sosta. Daremo loro più di un mese di tempo per abituarsi alla circolazione; dopodichè scatteranno le tariffe orarie».

Per i pendolari, che posteggeranno in quell'area per raggiungere la stazione, previsti abbonamenti a tariffa ridotta.

Ovviamente, impiegati e residenti potranno accedere al centro con dei «pass». Dice Tomamso Cuffaro: «Per tempo, Vercelli Parcheggi spiegherà alla cittadinanza come fare per ottenere questi "pass". Si tratterà di presentarsi negli uffici della società con un certificato di residenza e il libretto dell'auto e la concessione del "permesso" sarà automatica».

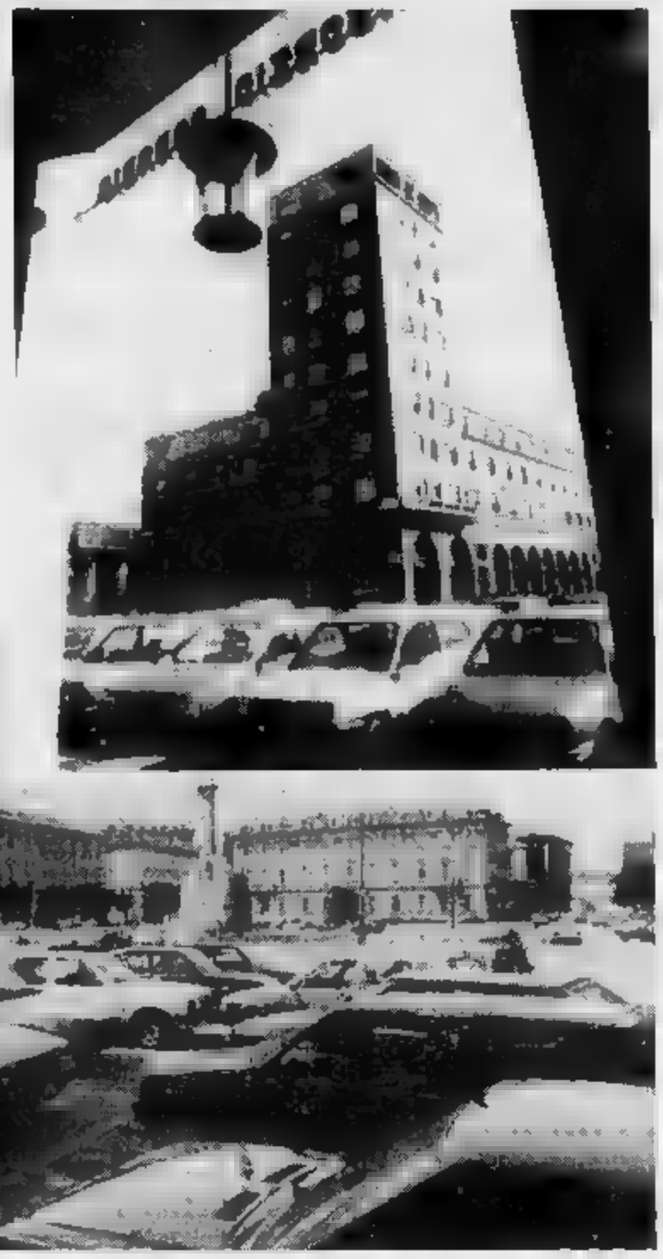
Poi c'è la questione dei posti da avere «in affitto». Dice Cuffaro: «Anche per ottenere questa concessione si dovrà presentare una domanda e, a richiesta accolta, pagare mila lire al mese, Iva compresa. Saranno dei veri parcheggi riservati, a cielo aperto, in cui potranno entrare solo gli aventi diritto, aprendo i lucchetti con una chiave».

Tutto questo sistema sarà installato su sette aree e piazze: vecchio ospedale, Risorgimento, Zumaglini, Pajetta, d'Azeglio, Alciati e viale Garibaldi.

«Ovviamente - osserva Camozzi - tutto funzionerà se ci sarà, specie nei primi tempi, un accurato controllo da parte dei vigili urbani, ai quali chiediamo fin d'ora la massima collaborazione. Senza di loro, la più grande rivoluzione del traffico e delle soste mai attuata nel cuore di Vercelli rischia di fallire sul nascere».

L'autunno porterà dunque grandi novità. Camozzi è convinto della bontà del progetto. Spiega: «Il Comune ha impiegato anni per metterlo a punto e "Vercelli Parcheggi" lo sta rendendo operativo con la consulenza di un'équipe tecnica di prim'ordine. Per la città è una grande occasione che è necessario sfruttare, con la collaborazione di tutti».

Enrico De



Al fianco piazza Zumaglini, piazza Pajetta. Dalla fine dell'estate diventeranno blu in cui sarà possibile posteggiare solo a pagamento: la tariffa prevista è di 1300 lire l'ora i residenti potranno però parcheggiare liberamente nelle altre zone vicine. In previste altre cinque di «parcometri» realizzate dalla «Vercelli Parcheggi»

LA SOCIETA'

Finpiemonte e privati

«Vercelli Parcheggi» è la società cui il Comune ha affidato la realizzazione pratica del suo piano del traffico. Si tratta di una società composta dalla Finpiemonte Spa, che ha il per cento delle quote, e dalla Sinepta Srl, che possiede un altro 49 per cento di quote e che raggruppa sette imprenditori edili vercellesi. L'altro 4 per cento di quote è suddiviso equamente tra l'Automobile Club; la Comtur, che è la Srl finanziaria dell'Associazione commercianti; la Scp, che è la società di consulenza e progetti delle sezioni edili delle associazioni industriali piemontesi, e la Gesin, la società di servizi dell'Associazione industriale vercellese. Sono stati proprio i soci a chiamare alla presidenza della «Vercelli Parcheggi» uno dei più noti e stimati commercialisti vercellesi, Marcello Camozzi. Oltre a realizzare operativamente i disegni del Comune, la società ha avuto l'incarico di migliorare l'arredo urbano di Vercelli.

La funzione celebrata dall'arcivescovo

Masuello, lunedì i funerali in Duomo

VERCELLI. Sarà monsignor Albino Mensa, lunedì mattina, nella cattedrale metropolitana dedicata a Sant'Eusebio che fino allo scorso agosto e per quasi cinque lustri è stata la sua sede episcopale, a pronunciare l'omelia funebre per lo scomparso avvocato Piero Masuello: il solenne rito inizierà alle 10,15 , esatte e sarà celebrato dall'attuale arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone.

L'avvocato Masuello era rimasto gravemente ferito giovedì della settimana scorsa a Torino in un incidente stradale: era appena uscito dal tribunale e insieme ad un suo collega stava attraversando sulle strisce pedonali via XX Settembre quando era stato investito da un motociclista. I soccorsi erano stati immediati, ma le condizioni dell'anziano legale vercellese erano apparse subito gravissima tanto da consigliarne il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale Mauriziano dove fra un alternarsi di leggeri miglioramenti e repentine ricadute Piero Masuello era deceduto mercoledì.

L'avvocato Piero Masuello

In città la notizia ha profondamente addolorato il mondo forense e quello politico. Dopo le funzione in Duomo la salma sarà fatta proseguire per Lenta per essere tumulata nella tomba di famiglia. **[r. s.]**

I programmi di sviluppo dell'istituto di credito vercellese illustrati ieri pomeriggio in un incontro-stampa

Casalini: uniamo le 11 «Casse» piemontesi

Il neopresidente della Carisver sollecita la maxioperazione

VERCELLI. Il futuro della Cassa di risparmio di Vercelli, ormai trasformata dallo scorso primo gennaio in società per azioni, e degli istituti bancari dalle stesse dimensioni, è in una holding regionale di prossima costituzione che raggruppi le undici Casse attualmente operanti in Piemonte: lo ha sottolineato ieri pomeriggio il presidente Dario Casalini, a circa un mese dalla sua «promozione» al vertice dell'istituto.

Per l'avvocato Casalini quello di ieri è stato il primo incontro con la stampa nelle vesti di presidente della «Cassa» cittadina, ed è servito per delineare i programmi di sviluppo, i suoi piani operativi sul territorio ed i progetti di relazione con gli utenti.

Il presidente Casalini si è riallacciato appunto alla trasformazione della «Cassa» in società per azioni «che è stata - ha ricordato - il modello voluto dalla stessa Banca d'Italia per razionalizzare l'intero sistema bancario e consentire nuovi processi di aggregazione». Considerata la trasformazione in spa prima fase del processo, per passare a quella successiva: l'aggregazione delle undici «Casse» piemontesi.

Ha detto l'avvocato Casalini: «Al momento in Piemonte non esiste ancora un progetto per realizzare una holding regionale: eppure a questo occorrerà arrivare, e entro l'anno non si avranno risultati su questa linea, la Cassa di risparmio di Vercelli cercherà altre aggregazioni fuori del Piemonte».

Secondo il presidente sono le stesse leggi del mercato ad imporre questa scelta. «Per avere dimensioni sufficientemente importanti - ha detto - da reggere la concorrenza nazionale e, fra poco, anche quella europea, occorre arrivare ad una raccolta annua di almeno 30-40 mila miliardi: oggi noi raccogliamo circa un migliaio. Non possiamo continuare a considerarci bravi per i risultati soddisfacenti del attuale bilancio; occorre guardare con un occhio al futuro, ed in questa ottica il processo di aggregazione è ormai improcrastinabile».

Questo processo per ciascuna delle undici «Casse» piemontesi non sarà certamente privo di ostacoli; tuttavia anche soltanto nove potrebbero bastare. Una soprattutto, quella di Cuneo, finora non ha mai mostrato interesse a progetti di aggregazione probabilmente per il timore di perdere le proprie connotazioni; quella di Asti, prima ancora di trasformarsi in società per azioni, dovrà risolvere pregressi problemi di natura giudiziaria. «E' d'altronde possibile - ha aggiunto Casalini - iniziare con una holding di minoranza mettendo insieme al momento solo alcuni servizi; adesioni successive sarebbero comunque sempre benvenute».

In ogni caso sarà necessario mantenere salde le proprie radici sul territorio. «La Cassa di risparmio di Vercelli appartiene - ha concluso Casalini - soprattutto alla gente vercellese, che ha il diritto di essere puntualmente informata di ogni suo sviluppo e di ogni sua trasformazione. Le spinte ideali che erano alla base delle scelte operate dai suoi fondatori, comunque, resteranno immutate anche nel caso di un'aggregazione in holding».

Dario Casalini, presidente Carisver

Il direttore generale Pier Mario Sassi ha tracciato un rapido identikit degli sviluppi registrati dall'istituto negli ultimi 10 anni. Gli impieghi economici verso la clientela sono passati da 107 a miliardi; quelli finanziari da a 410; il totale della raccolta diretta ed indiretta a 1.850. A questo si aggiungano nuove filiali aperte, 4 ristrutturate o costruite ex novo, 3 risistemate, un'altra nel capoluogo ed a Cossato in progetto; in totale patrimonio di 100 miliardi e 35 filiali su 2 regioni e 4 province.

Infine il vice direttore Piero Cerutti ha illustrato le evoluzioni del marchio: dall'ottocentesca ape, simbolo di parsimonia e operosità, fino alla base grafica del scelta per riassumere le trasformazioni intervenute ed «rinfrescata» mantenendo invariati i colori sociali. **[r. s.]**

IL TAMBURINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

mi piace affatto quarto lotto Cda

Ho visto nei giorni scorsi il progetto del quarto lotto del Cda e vorrei esporre il mio parere. Premetto che non ho cognizioni in materia di edilizia ma mi limito a prendere in considerazione l'aspetto estetico.

Si tratta di un disegno decisamente futuristico: un alto condominio specchi, vetri e gallerie che più che un complesso edilizio pare un'astronave. E' bello, sulla carta, ma secondo me non c'entra assolutamente nulla con l'architettura di Biella.

Penso che una costruzione di questo genere potrebbe stare benissimo in città edifici molto moderni ma avrebbe un pessimo effetto nell'immagine della città: troppo avveniristico rispetto alle costruzioni già esistenti.

Non penso che sarebbe impossibile, pur mantenendo criteri di modernità, progettare un palazzo più adatto alla localizzazione nell'area tra via Lamarmora, via Galimberti e via Torino.

Non sarebbe dunque il caso di valutare altri progetti prima di decidere di adottare questa soluzione discutibile? Forse la città ne otterrebbe un miglioramento.

Lettera firmata
Biella

La dc deve ricordare Piero Masuello

Abbiamo appreso della improvvisa scomparsa dell'avvocato Piero Masuello, che fu segretario provinciale del partito per otto anni, nel tempo in cui la dc era unita e presente.

La triste notizia ci ha addolorati e costernati proprio in un momento tanto difficile per la democrazia cristiana vercellese e nazionale.

Vogliamo ricordare l'amico Piero che fu vera e genuina espressione di tutta la democrazia cristiana.

Invitiamo il segretario provinciale a convocare, in un locale pubblico, con urgenza, un Comitato provinciale allargato a dirigenti del partito, amministratori e al mondo cattolico dove l'avvocato Masuello era impegnato.

Seguono firme. Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.900; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Verallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 250.672.

A **Biella** turno *principale*: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 405.640; turno *sussidiario*: *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, telefono (015) 22.110. Orario turno principale delle farmacie: 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi; altre ore la farmacia apre a presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario apre un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), (0163) 22.341.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revetti*, via Gamba 9, tel (015) 20 857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel (015) 550.294.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bom*, via 16, tel. (0161) 96.040.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Fogno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiano*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Buronzo:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 23.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Santhià:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Saminiàt:** tel. (0161) **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, (015) 3503,313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Vittoria Baltaro, Edoardo Martinotti, Angelica Zagaria, Cristopher Signoritti, Kevin Forza.

. Romana Starda, 72 anni, pensionata; Giuseppe Deandreis, 84 anni, pensionato; Liliano Munton, 32 anni, ausiliario ospedale.

BIELLA

Pietro Vogliotti, 83 anni, pensionato; Ines Coppa, 59 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Massimo Rolando, 39 anni, ingegnere, Anna Patrucco, 28 anni, dottoressa; Massimo Francescon, 25 anni, meccanico, con Patrizia Franco, 21 anni, operaia.

NATI. Erika Cappelli.

TOLLEGNO

MORTI. Nadina Ferraro Fogno, anni, pensionata; Pietro Carpo, 78 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA.

Vercelli. Il presidente della prima circoscrizione (Centro storico), Giulio Preti, ha convocato il Consiglio per martedì prossimo, alle 18, in Comune, per un incontro con il comandante dei vigili urbani sui problemi della viabilità.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Le iscrizioni a Giochi d'acqua

Si aprono oggi le iscrizioni a «Giochi d'acqua - sogno di una rinfrescatina di mezza estate...» organizzata dall'ente Biella Riva per sabato giugno. Per partecipare bisogna avere un'età minima 12 anni e formare una squadra di sei componenti. Le iscrizioni raccolgono oggi in piazza del Monte oppure in caso maltempo in via Italia 72 dalle 15 alle 19.

MEZZANA MORT.

Gita all'Arean di Verona

La Pro Loco organizza una gita all'Arena di Verona per assistere all'opera «La Bohème». La trasferta è stato programmata per promuovere anche un altro appuntamento importante: «na duminica ansemma», una manifestazione che avrà luogo la settimana prossima in paese.

Ultimi giorni di festa

Chiude i battenti lunedì sera Valdengo in festa. Quest'oggi dopo la gara in bicicletta ancora grandi grigliate e piatti tipici. Poi la serata prosegue con l'orchestra «I Matadores». Domani, alle 12,30, bue allo spiedo in menu ed un concerto delle bande musicali di Colleretto Giacosa e Valdengo. Dalle 19,30 poi cena sotto i tendoni e danze fino a notte fonda. L'ultimo giorno dopo la grigliata verranno estrazionedei biglietti della lotteria.

BIELLA

Oggi la marcia della Cri

Oggi alle 20 parte «StraBiella»: 7 chilometri a piedi per le vie della città. Organizza il sottocomitato biellese della Cri. Le iscrizioni si raccolgono in sede in via Sella dalle 18,30.

Parte festa San Quirico

Inizia oggi la decima festa di San Quirico. Alle 19,30 gran cenone d'apertura e poi una serata danzante con il trio «Carollo». Domani sera ancora specialità e danze e la proiezione di un audiovisivo intitolato «I piloni votivi di Trivero». Lunedì i «I Thema» e la lotteria.

Un bagno di folla ha accolto il transito della corsa ciclistica nel Biellese

Tutti in strada: passa il Giro

L'attesa dei tifosi, tra pronostici e venditori di souvenir. A Croce Mosso la gente ha protestato per la viabilità con uno striscione di venti metri. Solo applausi per Gino Bartali e Franco Chioccioli

VALLE MOSSO. Gli italiani, sportivamente parlando, sono una nazione di tuttologi: qualche settimana fa, c'era il Moro di Venezia ogni sera alla tivù e la gente discuteva con competenza delle strambate di Cayard nei lati di bolina e del bompresso irregolare. Adesso c'è il Giro, il solito, antidiluviano, superato, noioso Giro d'Italia. All'inizio si fa finta di niente, poi, il tempo di qualche giorno, e si comincia a parlare di passisti, di rapporti, di gran premi della montagna di prima categoria.

A Croce Mosso, alle 12, c'è il sole, fa persino caldo. Ancora pochi minuti e la Saint Vincent-Verbania porterà i ciclisti in cima alla strada statale che transita dalla vallata, dopo il passaggio da Biella. La tribù dei tifosi però è [illegible]sa e arriva con netto anticipo. I primi sono quelli della Comunità Montana: devono montare il loro striscione di protesta, venti [illegible]ri di tela con una scritta «Dateci le strade per il [illegible] lavoro». E' il loro modo per dire di andare avanti con la costruzione dell'attesa Cossato-Valle Mosso.

Poi arriva [illegible] gente del Giro: [illegible] gli operai in tuta che tra[illegible] in modo diverso la pausa del pranzo, i cicloamatori che sfoggiano la divisa della loro piccola società, un ragazzino di Abbiategrasso che indossa i pantaloncini ufficiali della Gatorade e [illegible] maglie rose «vera» autografata dal campio[illegible] del mondo Gianni Bugno. E a chi gli domanda spiegazioni sul cimelio, lui spiega, [illegible]o da un paio di occhiali da sole «hitech», che Gianni è un [illegible] caro amico. C'è anche chi si annoia, [illegible] Francesca, 15 anni, che giura: «Se non arrivano entro l'una, [illegible] ne vado a casa».

Appunto, e la corsa? E' anco[illegible]. Prima bisogna sorbirsi l'affetto-business. Si tratta di dieci, dodici auto, staccate di qualche minuto l'una dall'altra, che lanciano proclami dagli altoparlanti agli spettatori: «Per voi sportivi, i souvenir ufficiali [illegible] Giro d'Italia: cappellini, portachiavi, maglietta in omaggio». Poi la postilla: [illegible] sole 10 mila lire». La gente del Giro compra, [illegible] poi scopre che il cappellino ha la scritta Italia '90 e [illegible] portachiavi raffigura un toro, non un corridore. Un paio di «ambulanti» d'assalto vendono perfino forbici. Ma che c'entra col ciclismo?

Intanto la tribù aumenta e srotola pronostici e striscioni. L'idolo dei due tornanti di Cro[illegible] [illegible] Franco Chioccioli. Un bimbo lo acclama con un cartello, un tifoso in maglia ciclamino dice a Chiappucci, Lietti e Pagnin [illegible] vergognarsi, perchè non hanno aiutato «Coppino» nelle sue fughe. E Indurain, il dittatore in rosa? E' un campione e basta. Lo dicono anche gli esperti, divisi, in assenza di notizie, tra l'ipotesi di attacco da lontano di qualche sconosciuto [illegible] la situazione [illegible] gruppo compatto trainato dagli uomini [illegible] capoclassifica.

E i corridori? E' l'una e ancora non c'è traccia di loro. I tifosi si sfogano comprando forbici e caricando macchine fotografiche. Francesca è tornata a casa, come promesso. Il primo ciclista ad arrivare è Gino Bartali, ma viaggia in auto. Si alza un'ovazione, insieme a un commento maligno: [illegible] farà a snocciolare commenti sulla corsa, lui che la segue [illegible] 20 minuti di vantaggio? Un suo coetaneo di 70 anni intanto raggiunge il punto d'osservazione: le cime di un albero, scalato [illegible] l'agilità di un ragazzino. [illegible] anche [illegible] macchina Rai, qualcuno vede Cerquetti, ma è un miraggio.

Alle 13,20 l'«ora X». Prima le moto della polizia, poi [illegible] lunga teoria di ammiraglie, infine loro, i ciclisti. Sono tutti in gruppo e vanno pure piano. Davanti c'è la Banesto, la squadra di Indurain, che fa buona guardia, poco dietro Chiappucci e Fignon, a centro gruppo [illegible] Magli[illegible] mise, in ultima posizione il codino di Alessio Di Basco.

La durata [illegible] spettacolo? Non più di trenta secondi. A tanto [illegible] valsa l'attesa di quasi un'ora e mezzo. Ma la tribù del Giro non è delusa, ha partecipato da protagonista a un avvenimento importante e torna a casa felice. Con i souvenir.

Giampiero Cannoddu

IN VALSESIA

Grazie agli organizzatori

E venne, finalmente, il giorno del Giro d'Italia. Una folla festosa ha salutato con grande calore la [illegible] che ieri dopo parecchi anni è ritornata in Valsesia. Se il Giro è stato uno spettacolo affascinante anche l'imponente «sala» degli sportivi ha fatto la [illegible] parte con una presenza difficilmente riscontrabile in qualsiasi altro avvenimento sportivo. A Borgosesia, dove lungo la sponda destra era previsto il rifornimento, c'[illegible] mezza [illegible] ad assistere al passaggio del plotone e sui [illegible] chilometri della Colma vi erano migliaia di persone mentre [illegible] «tutto esaurito» si è registrato a Crevacuore, Quarona, Roccapietra. E ovunque cartelli o scritte inneggianti ad uno o all'altro dei protagonisti. Inoltre tanti «grazie» all'organizzazione della «corsa rosa» che ha riportato il Giro sulle [illegible] valsesiane a distanza [illegible] anni. Allora, nel 1958, la [illegible] transitò in occasione della Varese-Saint Vincent. **(p. q.)**

Due immagini del passaggio del Giro d'Italia a Biella: a sinistra i tifosi in attesa, a destra lo sprint per aggiudicarsi il traguardo volante (FASCE)

Alagna, domani [illegible] corpo delle guide alpine celebra i 120 anni di attività

I «custodi del Rosa» sono in festa

Brinderanno ai «signori dei ghiacciai» le delegazioni cugine di Piemonte, Valle d'Aosta e quella svizzera di Zermatt. Ma il principale ospite d'onore sarà la «montagna incantata» della Valsesia. Il programma

ALAGNA. Centoventi anni [illegible] vita, di uscite sui ghiacciai eterni, [illegible] scalate prodigiose e, anche, purtroppo, di interventi per i recuperi di chi in [illegible] [illegible] ha incontrato la morte, ma soprattutto un grande, infinito amore con il Monte Rosa. E' [illegible] corpo delle guide di Alagna che domani festeggerà, secondo [illegible] copione consolidato, proprio il centoventesimo anniversario di fondazione.

Sarà, quella di domani, una giornata storica che seguirà un rituale ormai abituale. Alle 10 si terrà il raduno all'Unione Alagnese al quale presenzieranno le [illegible] guide Roldano Sperandio (è capo-guida), Franco Prato (vice [illegible] guida emerita), Osvaldo Antonietti, Maurizio Brentani, Vito Carmellino, Augusto Castagnole, Enrico Chiara, Emilio Dotomasi, Alberto, Andrea, Francesco, Giuseppe e Paolo Enzio, Bruno [illegible] Roberto Fanetti, Adriano Fuselli, Michele [illegible] Sergio Gabbio, Fabio Loss, Silvio Mondinelli, Martino Moretti, Ermanno Orso [illegible] Marco Rondo, i cinque «aspiranti» Claudio Chiara, Paolo Dalla Valentina, Fabrizio Uberti, Roberto Valser [illegible] Giampiero Viotti [illegible] le altre quattro guide emerite Augusto Antonietti, Ugo e Guglielmo Gazzo, Antonio Guala.

E stavolta a fare festa si uniranno ai «signori dei ghiacciai» le delegazioni degli altri gruppi di guide sparsi in Piemonte e in Valle d'Aosta (del Monviso, di Bardonecchia, Macugnaga, Val d'Ossola, del Canavese, Gressoney, del Cuneese), i «cugini» di Zermatt, le cittadine [illegible] piedi del [illegible] svizzero del Rosa, [illegible] presidente nazionale del soccorso alpino, il valdostano Franco Garda ed [illegible] rappresentanti l'Air Zermatt, gli spericolati piloti che volteggiano attorno alla seconda vetta d'Europa alla guida dei Piper.

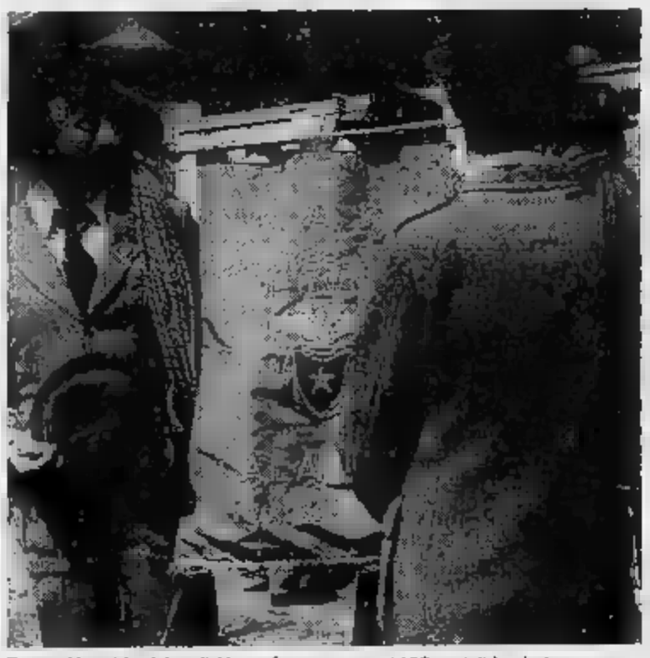
Li affiancheranno i componenti dell'associazione «Amici delle guide», un gruppo fondato nel 1969 con lo scopo di aiutare la sezione alagnese che, presieduto da Ottavio Festa Bianchet, [illegible] su un centinaio di soci di cui due, Luca e Anita Belgiorno, vivono a Sydney.

Poi, dopo aver assistito alla messa officiata da don Carlo Elgo, il parroco-alpinista di Alagna, si celebrerà il rito del [illegible]rmouth d'onore» servito sulla piazza [illegible] bevuto in ciotole firmate dai più anziani. Un appuntamento significativo che preceda il momento collettivo più sentito, quello del pranzo che quest'anno si terrà all'albergo, manco a dirlo, Monte Rosa.

E qui, tutti assieme, i «signori dei ghiacciai», per qualche ora lasceranno in un angolo la loro proverbiale riservatezza per raccontare imprese, tramandate di padre in figlio e già entrate nella storia, e con un unico [illegible]nario, quello dal «grande amico», il Rosa.

Non si svolgerà, invece, la tradizionale dimostrazione sulla palestra di roccia artificiale alta dodici metri che simula la parete di una montagna con differenti difficoltà di passaggi. «E' una giornata talmente ricca di avvenimenti e celebrazioni che per una volta abbiamo pen[illegible] di saltarla. Temevano si creasse un po[illegible] confusione. Del resto i 120 anni di fondazione meritano una celebrazione un poco speciale», sottolinea il capo guida Roldano Sperandio.

Giusto così visto che le guide di Alagna in dodici decenni sono entrate di diritto nella leggenda dell'alpinismo. **[r. eyn]**



Domani le guide alpine di Alagna festeggeranno i 120 anni di fondazione

Sondaggi del gruppo industriale alla ricerca di una nuova sede

Nel futuro di Costanzana una riseria dell'Eurofood?

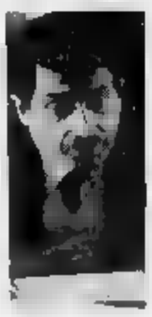
COSTANZANA. Continua a es[illegible] teso il clima politico in paese: la riprova la si è avuta giovedì mattina durante la riunione del Consiglio comunale, la prima dopo quella memorabile dello scorso gennaio du[illegible] la quale venne revocato il progetto di una discarica da realizzare [illegible] regione Pescate.

Testimoni del clima infuocato erano alcuni cartelli inalberati dagli spettatori nei quali, oltre ad [illegible] improbabile intervento del giudice Di Pietro, si chiedeva [illegible] riapertura della mensa scolastica ed il mantenimento in paese della scuola.

Commenta amaro il sindaco Danilo Doregibus: «E' sempre comodo [illegible] tutto e tutti anche in [illegible] di una qualsiasi motivazione specifica e di concrete proposte politiche».

Giancarlo Raschi, del «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini» che nonostante la vittoria riportata nella vicenda della discarica pare non abbia intenzione di disarmare, ribatte duro: «Anche il pubblico presente ha potuto constatare l'assoluta [illegible]nza di trasparenza e di dialogo nelle cose del Co[illegible] al punto che neppure i consiglieri di minoranza sem[illegible] riescono [illegible] ottenere [illegible] documentazione completa sugli argomenti in scaletta».

E il prog[illegible] per la riseria della «Eurofood»? Risponde Raschi: «In Consiglio non se [illegible] parlato: non era all'ordine del giorno. Noi frattanto stiamo documentandoci per [illegible]derci chiaro». Doregibus: «Al momento c'è una semplice richie[illegible] per sondare se in linea [illegible] massima esista la disponibilità ad autorizzare in paese l'insediamento [illegible] una riseria. In teoria è possibile, lo prevede anche il piano regolatore, si potranno creare anche posti di lavoro. Naturalmente [illegible] parere definitivo sarà possibile solo dopo che sarà [illegible] esaminata la documentazione completa».



Acque sempre agitate intorno al sindaco Danilo Doregibus. Tra le accuse [illegible] minoranza e [illegible] voce di una denuncia contro gli [illegible] per diffamazione il consiglio dovrà discutere il progetto di una nuova riseria

In aria tuttavia ci sarebbe anche altro: si parla di una denuncia presentata dal Comitato contro il sindaco e l'intera giunta per una lettera [illegible] [illegible] tenuti ritenuti diffamatori affissa dagli assessori all'albo pretorio; si parla anche di un'inchiesta penale a proposito di [illegible] cancellata asportata [illegible] cimitero. Nessuna delle parti ne parla però volentieri: come [illegible] si parla di alcuni lavori fogna[illegible] a proposito dei quali il Comune avrebbe ricevuto dallo stesso professionista due preventivi diversi. «Siamo in fase di documentazione - dice Raschi - poi trarremo le conseguenze». **(r. a.)**

Festa di S. Giovanni

Motta de' [illegible] rivivrà borgo medievale

[illegible] DE' CONTI. Fra due settimane, per celebrare San Giovanni, il paese si trasformerà in un borgo medievale: in via Roma saranno ricostruite le botteghe dell'armaiolo, dell'orafo, [illegible] speciale. [illegible] mercherà l'ospitale taverna in cui si potrà bere vino genuino.

Un notaio incaricato dalla Credenza del Borgo, armato di idonea penna d'oca, rilascerà ai partecipanti un attestato in pergamena; musici allieteranno i cori e chiromanti tenteranno di predire il futuro.

Per l'occasione Oriana Zavattaro esporrà dipinti ispirati agli eroi ed alle eroine affrescati da Jaquerio nel castello della [illegible] Maria Grazia Angelino esporrà la [illegible] collezione di bambole. Marina Cicconelli proporrà acquarelli e disegni; infine «Simposio arte» di Vercelli e l'Ancol Sporting club di Motta allestiranno una mostra [illegible] pittura. **[r. s.]**

Terme, montagna, splendide frazioni, storia, folklore [illegible] buona cucina

Nella valle delle cento cascate

Bognanco negli «Itinerari» suggeriti da La Stampa

Con gli «Itinerari della memoria», viaggio a cavallo tra passato e presente, scopriamo oggi Bognanco e [illegible] bella valle delle cento cascate, celebre per le acque minerali curative, [illegible] nel 1863 da don Fedele Tichelli, prete naturalista, che volle vedere da vicino [illegible] studiare la strana «acqua ardente» che una pastorella del posto sostenava di aver bevuto da una sorgente.

L'escursione in valle parte da Domodossola, all'argine del Mureccio, una costruzione medioevale [illegible] per contenere gli straripamenti [illegible] torrente Bogna. Dopo tre chilometri nel verde si incontra San Marco, celebre per la parrocchiale secentesca. Dieci minuti d'auto e si giunge a Bogusco Fonti, sede dello stabilimento termale, ma anche di importanti appuntamenti musicali, più frequenti durante la stagione estiva, in [illegible] degli ospiti sempre più numerosi. Poco sopra, in una straordinaria cornice di castagneti e di abetaie, San Lorenzo (955 metri), la località più panoramica della valle, con la parrocchiale che si segnala per una cappella decorata dal Peracino (1776) [illegible] episodi della vita di San Carlo. Da vedere anche un antico crocifisso ligneo portato da Mosca, come ex voto, da un soldato napoleonico, e il codice con la bolla [illegible] cui Urbano IV, nel 1264, istituiva il Corpus Domini. Poco prima di San Lorenzo, a Camisasca, sorge [illegible] Polveriera, una casaforte del '500, mentre nella frazione di Pizzanco (1142 metri) sono ancora numerose le [illegible] coi tetti in beola e i loggiati in legno e le stufe in «laugera», la pietra ollare ossolana. Chi ama le escursioni in montagna, può scegliere fra il Pizzo Straciugo, con un panorama che si spinge fino al lago Maggiore, i tre laghi [illegible] Paione, l'alpe della Preia con la sua casera a catacomba, scavata sotto la roccia, o i laghi di Gattascosa. Al ritorno, polenta alla bognanchese, saporitissima, e i «magiarin», biscottini tipici della valle, il tutto annaffi[illegible] dal vinello nostrano [illegible] Monte Ossolano, una frazione che fa parte [illegible] comune di Bognanco solo dal 1973 per volontà dei capifamiglia. **[m. gio.]**

La fonte San Lorenzo

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vi[illegible]", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP [illegible]

Aut. [illegible] n. 4/2632

Strada del Bardone, petizioni [redacted] Pralungo, Tollegno e Miagliano dopo l'ennesimo incidente

Tre paesi in rivolta [redacted] il ponte

Gli amministratori insistono su Biella e intanto si rivolgono al prefetto. Palazzo Oropa non ha i soldi per riasfaltare il tratto pericoloso. Ma la gente insiste: «Deve essere eliminata quella maledetta curva a esse»

BIELLA. Dopo il nuovo incidente al ponte Bardone, il Comune sistemerà il fondo stradale ma [redacted] intenzionato a mantenere la pavimentazione in cubetti. «L'amministrazione [redacted] ha i 300 milioni per asfaltare la strada, ammesso che sia veramente la soluzione migliore - dice l'assessore ai lavori pubblici Piergiulio Piantedosi - e in questa situazione non [redacted] ipotizzabile un intervento di rettifica della [redacted] sul ponte. Non abbiamo i fondi».

Ma gli abitanti e gli amministratori pubblici di Tollegno, Pralungo e Miagliano contestano le tesi del Comune di Biella. Replica Nello Costa presidente della Comunità Bassa Valle Cervo: «Abbiamo studiato il problema con i nostri tecnici individuando due ordini di [redacted]luzioni. La prima, indispensabile [redacted] urgente: sistemare subito il fondo stradale. La seconda: rettificare la curva a [redacted] ponte Bardone [redacted]

Che la [redacted] per Tollegno sia sconnessa, tutta buche e avvallamenti, [redacted] conviene anche l'assessore Piantedosi. «Ma ba[redacted] far sistemare la cubettatura - insiste -. Siamo proprio sicuri che [redacted] l'asfalto non si verificherebbero gli stessi inconvenienti? I problemi [redacted] la curva sul ponte e la velocità non adeguate alle condizioni del tempo e della strada. Ma rettificare una curva in viadotto come quella del Bardone costa miliardi. Considerato l'importanza sovraccomunale di quest'arteria, sarebbe auspicabile [redacted] aiuto della Provincia [redacted] dei Co[redacted] interessati».

«Abbiamo fatto preparare dai nostri tecnici [redacted] preventivo - insiste Nello Costa -. E alle tariffe attuali, largheggiando nelle spese, l'intero intervento non verrebbe a costare più di 200 milioni. Circa [redacted] dubbio che l'asfalto [redacted] sia [redacted] scivoloso dei cubetti, [redacted] i fatti che parlano da soli. E' solo in quel tratto di strada maledetto, tutto pavè, che accadono [redacted] tanti incidenti».

«Noi [redacted] comunque [redacted] vinti che bitumando la [redacted] per Tollegno la si renderebbe meno pericolosa - dice ancora il presidente della Comunità montana -. E siamo altrettanto sicuri che modificare la curva costi meno di [redacted] miliardo. Il ponte sull'Oropa non è molto alto e non occorrono opere ciclopiche».

Comunque proprio ieri mattina è stata spedita la lettera al prefetto Alberto Ruffo con la richiesta ufficiale di un incontro tra Biella [redacted] gli amministratori della [redacted] Valle Cervo per trovare una soluzione all'annoso problema. «Eravamo già stati ricevuti dal prefetto il 3 giugno scorso - spiega [redacted] Nello Co[redacted] -. [redacted] dottor Ruffo ci ha assicurato che avrebbe organizzato un summit con Biella, [redacted] ava[redacted] bisogno di una nostra richiesta scritta. Purtroppo non siamo riusciti a spedirla prima che capitasse un nuovo incidente. E lo abbiamo sottolineato [redacted] documento che abbiamo inviato al prefetto. Ora speriamo solo di essere convocati rapidamente con Biella per confrontare con i tecnici le soluzioni possi[redacted]li. Ma [redacted] problema del ponte Bardone va risolto una volta per tutte».

Intanto gli abitanti di Pralungo, Tollegno e Miagliano si stanno mobilitando e hanno deciso di affiancare l'iniziativa [redacted] loro amministratori con [redacted] petizione. [redacted] alcuni bar [redacted] stanno raccogliendo firme in calce a [redacted] documento di prote[redacted], l'ennesimo, che si conclude con la richiesta di un intervento urgente per rendere più sicu[redacted] la strada, battutissima dal traffico. La vicenda avrà sicuramente un seguito in Consiglio comunale a Biella: Grazia Prina Cerai del pds ha inviato un'interrogazione al sindaco.

Maurizio Alfiei

Nuovo coro di proteste per il ponte Bardone dopo l'incidente di giovedì

[redacted]

Scontro a Pray [redacted] ferito

PRAY. Un autotrasportatore di [redacted] anni, Adriano Bonato, residente in paese, è rimasto gravemente ferito ieri mattina in [redacted] incidente stradale all'incrocio di via Biella. Al volante [redacted] suo furgone si è immesso sulla strada per Ponzone [redacted] accorgersi dell'arrivo [redacted] un [redacted] Mercedes Benz, carico di bitume, condotto da Oscar Quaglia, un autista di 23 anni, abitante a Sostegno.

Dopo l'urto il Bonato [redacted] rimasto prigioniero tra le lamiere della cabina del furgone. Soccorso dall'équipe medica del «116» è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Biella. Ha diverse fratture alle gambe e al viso. Per i medici guarirà in 2 mesi. [m. al.]

Biella-Novara

Soppresso il [redacted] inaugurale

[redacted]A. Partenza in sordina, sabato 20, per la Biella-Novara. Il treno inaugurale è stato soppresso in seguito al grave incidente che [redacted] accaduto nei giorni scorsi a Caluso.

Lo hanno comunicato da Novara, dalla segreteria di Francesco Bocchimuzzo, responsabile della linea. Il motivo? Lo spiega lo stesso Ente Ferrovie: «Il fatto che [redacted] successo sulla Torino-Ivrea-Aosta è troppo grave per passare sotto silenzio. Ci sono stati dei morti e sia[redacted] in lutto per l'accaduto. Dunque non [redacted] la sentiamo di festeggiare».

Il treno speciale tirato a lustro e [redacted] con addobbi [redacted] carde quindi è stato cancellato. E non si svolgerà neppure [redacted] cerimonia ufficiale che, secondo il programma, prevedeva la partecipazione di sindaci, amministratori, esponenti del mondo politico.

Così il servizio ferroviario Biella-Novara, sospeso un anno fa per opere di restauro, ripartirà puntuale, il giorno fissato: rinnovato, più veloce ed efficiente, [redacted] in sordina, senza sfarzi. [f. ug.]

E' brutto e caro

Palasport [redacted] del pds

[redacted] Palasport antiestetico, ma soprattutto troppo costoso. La minoranza consiliare tornerà all'attacco, oggi, durante un incontro promosso dal pds. Molti i problemi che il capogruppo Giancarlo Ogliaro intende sollevare: a partire proprio [redacted] cifre di realizzazione che hanno superato [redacted] tetto dei 5 miliardi. Costo che è destinato ad aumentare, tenendo conto che [redacted] Comune dovrà farsi carico anche della realizzazione del parcheggio a servizio del palazzetto.

Ma sul tappeto ci sono altre questioni [redacted] i consiglieri [redacted] pds a palazzo Oropa intendono sollevare. In tema di posteggi c'è la questione-Italimpa e la [redacted]lizzazione del parcheggio [redacted]rraneo di piazza Martiri. Poi, a detta della minoranza, vanno affrontati i problemi dell'acquedotto comunale (con i disservizi registrati nella [redacted] di Vaglio) e del mercato coperto all'ingrosso. I lavori, mai conclusi, sono stati abbandonati e la struttura rischia di invecchiare ancor prima [redacted] entrare in funzione. [r. s.]

I controlli dal tramonto all'alba per bloccare le corse in auto e in moto nelle notti estive

Le ronde in collina [redacted]

Ronco, Ternengo e Vigliano alleati per i servizi di vigilanza

VALDENGO. Notti più tranquille nel periodo estivo, [redacted] come ottenerle? Valdengo, Ronco e Ternengo hanno trovato la soluzione: istituire [redacted] speciale servizio di vigilanza, attivo da dopo il tramonto fino allo spuntare dell'alba.

La ronda è in funzione da sabato scorso. Durante la stagione estiva, per tre sere alla settimana, ufficiali delle forze dell'ordine percorreranno in auto il territorio delle tre amministrazioni con il compito di tutelare l'ordine e garantire la tranquillità delle notti estive in campagna.

Ma non soltanto. I vigili urbani, oltre [redacted] percorrere le strade isolate, frequenteranno anche i piazzali delle discoteche [redacted] dei locali e saranno presenti alle feste di paese. Insomma, faranno il possibile per evitare spiacevoli inconvenienti.

Basta, dunque, con i vandali che spaccano i vasi di fiori, imbrattano i cartelli stradali e disturbano la quiete pubblica; non più folli [redacted] in automobi[redacted] o in motorino in piena notte nei centri abitati e nemmeno risse fuori dai bar e dalle discoteche.

L'iniziativa ha carattere sperimentale. Si tratta di una sorta di alleanza tra le tre amministrazioni: singolarmente i Comuni non sarebbero riusciti a garantire un razionale servizio, ma unendo le forze ci sono maggiori possibilità per contrastare la microcriminalità, un fenomeno che tende ad aggravarsi nelle calde notti estive.

Spiega Roberto Fella, assessore comunale a Valdengo: «Negli anni scorsi, agli sportelli degli uffici municipali, erano all'ordi[redacted] del giorno le lamentele della gente e le denunce contro ignoti, per atti vandalici o per torme di fracassoni che rendevano la notte impossibile. Qualcuno addirittura, al mattino trovava l'automobile rigata. Così abbia[redacted] cercato una soluzione contro la microdelinquenza, a cui normalmente non si riesce a badare. Polizia e carabinieri, infatti, non possono [redacted] sempre presenti, specialmente in zone isolate come i centri di collina. E adesso proveranno i vigili municipali a tenere a bada i fracassoni». [f. ug.]

Dopo le lamentele della gente, i centri collinari dicono basta ai rumori molesti

[redacted]

[redacted]

Il Cenaculum festeggia i migliori in [redacted]

Si svolgerà martedì 16 giugno, al circolo Sociale in piazza Martiri, una cerimonia di premiazione organizzata dal «Cenaculum latinitatis». Durante la [redacted] verranno insigniti gli alunni biellesi [redacted], nell'anno scolastico appena concluso, hanno dimostrato le maggiori capacità nello studio della lingua latina. Il programma prevede [redacted] convivio alle 20,30. Seguiranno la premiazione [redacted] intervento del professore Guido Angelino.

[redacted]

Nuova sede a Verrone per la Cassa di Risparmio

Verrà inaugurata lunedì la nuova sede [redacted] Cassa di Risparmio, [redacted] Verrone. [redacted] sportelli apriranno in via XXV Aprile, in una zona centrale a breve distanza dalla piazza comunal[redacted] Il servizio presentato all'utenza sarà migliore: una sede più vasta (l'intera superficie è di 350 metri cubi), locali ampi [redacted] confortevoli e migliorati servizi di «cassa continua». Saranno messi in funzione inoltre lo sportello automatico bancomat e le cassette [redacted] sicurezza. [redacted] disposizione della clientela anche un ampio parcheggio.

[redacted]

Pubblicato [redacted] settimo bollettino Docbi

«Studi e ricerche sul Biellese», il settimo numero del bollettino realizzato dal Docbi, verrà presentato martedì [redacted] palazzo Lamarmora. Saranno presenti gli autori. Durante la serata, ad ingresso libero, gli scrittori presenteranno il loro contributo alla pubblicazione. Seguirà una proiezione [redacted] diapositive.

TEXILIA

Aprono le iscrizioni ai corsi [redacted] settembre

Saranno avviate martedì le iscrizioni per i due corsi [redacted] Texilia che partiranno a settembre. Saranno lezioni [redacted] formazione tecnica per addetti alla conduzione di generatori a vapore industriali e per addetti all'impiego [redacted] gas tossici. Per [redacted] primo insegnamento sono previste 100 ore, ripartite in due giorni alla settimana, dalle 17,30 alle 19,30; il secondo sarà un corso sperimentale di [redacted] ore.

[redacted] DELLA REPUBBLICA

presso

PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI

N. 61/92 REG. ESEC. - N. 474/91 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 6/2/92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **MONOPOLI SERGIO** nato a Quarona il 26/5/1946 residente ivi corso Rolandi n. 130;
imputato del reato di cui all'art. 116 co. I° n. 2 del R.D. 21/12/1933 n. 1736 per avere emesso assegno di L. 10.000.000 [redacted] che presso il trattario vi fosse la somma corrispondente.
Ipotesi grave per i precedenti specifici.
Recidiva reiterata.
In Borgosesia il 31/12/89.

OMISSIS

Condanna Monopoli Sergio alla pena di L. 750.000 di multa [redacted] pagamento delle spese processuali (in sost. gg. 20 di reclusione con L. 500.000 di multa ex artt. [redacted] seg. L. 689/81 oltre L. 250.000 di multa).
Pubblicazione su «La Stampa» edizione di Vercelli per [redacted] volta.
Divieto di emettere assegni per [redacted] due.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli, lì [redacted] Giugno 1992.

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

HYUNDAI S-COUPÉ CONQUISTA IL BIELLESE.

Hyundai S-Coupé.
Come nessun'altra al mondo.
Un perfetto equilibrio di forme, una linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé [redacted] fascino esclusivo. Il motore 1500 cc [redacted] Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e [redacted] ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia.
Da lire 19.850.000 chiavi in mano.

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
Lire [redacted] chiavi in mano

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica*.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
HY CAR
di NUOVO CENTRO BIELLESE FUORISTRADA
S.S. Biella - Cossato a Cerreto Castello (VC) - Tel. 015/881381

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata

Lega Ambiente all'attacco sull'inquinamento dei corsi d'acqua piemontesi

Po e Bormida pieni di veleni

I due fiumi «bocciati» dall'indagine. Ricevono quotidianamente scarichi industriali civili e agricoli. Concentramento di batteri superiore ai limiti stabiliti dalla legge

Po, Bormida e Dora Baltea fra le «vittime» piemontesi dei diciassette fiumi italiani sottoposti a «check-up» dalla Lega ambiente in collaborazione l'Agip, durante l'«Operazione Fiumi '92»; i risultati, confortanti, ribadiscono quello che già si sapeva. «Troppi fiumi no stati trasformati in corsie preferenziali per scarichi civili, agricoli e industriali» sostengono gli ambientalisti.

«Un dato significativo ed allarmante - dicono all'Ufficio stampa Lega Ambiente - quello che si riferisce alla concentrazione di batteri. Nel per cento dei 330 campioni prelevati, la concentrazione è superiore alla soglia per gli scarichi fognari fissata dalla legge Merli».

Il settanta per cento dei prelievi fuori legge provengono da Dora Baltea (quella che i meno giovani ricordano per la purezza delle acque malconcia dalla analisi dell'Operazione Fiumi '92), Po, Arno e Adda.

Altro allarme è lanciato per il Po. In 42 punti di prelievo su 44 non è balneabile, sono 32 i campioni che superano la soglia massima per la carica batterica. La situazione peggiore non è soltanto ristretta Lombardia (ad esempio la confluenza con il Lambro che porta gli scarichi di Milano), ma i tratti più compromessi sono proprio in Piemonte, subito valle di Torino e poi Casale sino Oglio, in provincia di Mantova.

«Sulle sponde del Po, specie a Casale e Valenza - dicono gli ambientalisti alessandrini - negli anni scorsi erano sorte "baracche", in alcuni casi vere villette, conferma che il fiume era pulito. Dopo pochi anni l'inciviltà l'ha distrutto».

Altro fiume preso in esame è il Bormida, che nasce in Liguria, dove si deve difendere dagli inquinamenti dell'Acna; corso d'acqua attraversa le province di Cuneo, Asti ed Alessandria, si getta nel Tanaro e quindi nel Po.

Trovare acque inquinate nella zona era scontato, l'Operazioni Fiumi è andata oltre. «Nel '90 le acque Bormida erano di quinta classe, la peggiore in assoluto - dicono all'Ufficio stampa della Lega -; Ora si oscilla la terza la quarta. Non significa comunque che la situazione sia migliorata; i veleni, infatti, stanno passando dall'acqua al sedimento, accumulandosi sul fondo».

Quest'ulteriore sviluppo renderà più difficile recuperare il fiume. «Un'impresa - afferma Giampiero Godio, presidente regionale Lega ambiente - cha, malgrado quanto sostiene l'azienda, non sarà possibile la chiusura dell'Acna».

«L'azienda chimica - sostengono i rappresentanti degli ambientalisti - ha ucciso il Bormida, ha stravolto gli invertebrati che vivevano al interno e l'ha trasformato in un cocktail di veleni, con forte presenza di fosforo, superiore ai limiti stabiliti dal decreto ministeriale di tutela vita acquatica. sono formate intanto concentrazioni ammoniace maggiore a quella registrata negli altri fiumi presi esame a 240 microgrammi di triclobenzene per chilogrammo, rispetto al limite dell'0,2 fissato dall'Istituto superiore di sanità. Non bisogna più attendere, occorre agire al più presto per evitare che la situazione diventi soluzione».

Franco

VALLE D'AOSTA

La Dora Baltea è a rischio

L'inquinamento fluviale Valle d'Aosta ha raggiunto livelli drammatici. I biologi della Lega Ambiente hanno analizzato venti giorni fa il tratto di Dora compreso tra Courmayeur e Pont-Saint-Martin, al confine con il Piemonte. I risultati sono scoraggianti. Vicino ad Aosta sono stati trovati trecentomila coliformi totali fecali ogni cento millilitri di analizzati. Il limite fissato legge è di ventimila coliformi totali e dodicimila fecali. L'unico tratto di Dora escluso dall'inquinamento batteriologico è quello a monte di Courmayeur. Giulio Conte, biologo della Lega per l'ambiente e collaboratore dell'università La Sapienza di Roma, spiega che la situazione valdostana allarmante: «Abbiamo esaminato anche le sponde Dora. Rispetto a tre anni fa c'è stato un peggioramento devastante, sono stati costruiti argini dappertutto». [s. ser.]

La stagione teatrale di Savigliano

Burle musicali d'inizio estate

NOSTRO INVIATO

Naturalmente, teatro. Ma impregnato humour, istrionesco, beffardo, soprattutto musicale. Portato in scena giovani, per i giovani. Il programma punto dello Stabile di Torino per stagione estiva Savigliano guarda alla sperimentazione: tocca la comicità, attinge dalla parodia, «dell'ambiente colto Conservatori» per «fare seriamente spettacoli divertenti».

Sono in molti credere che la rassegna «L'Insolita Musica - voci e strumenti in libertà» farà centro sul pubblico. Intanto debutto, affidato ad «entertainers» consolidato, osservatore e trasformatore grottesco della realtà più spicciola, Enzo Jannacci. Il suo recital, «Monologhi canzoni», coinciderà il giugno con l'inaugurazione di piazza Santarosa, recente ristrutturata. Sarà rivisitazione dei suoi trent'anni di «graffi» in milanese e in italiano, brani e testi talvolta amari, tal altra ironici, comunque poetici.

Quindi, con burle e stravaganze da palcoscenico, si entrerà nel vivo della rassegna. Un tema promette bene, la «comicità musicale», sarà il filo conduttore cinque che vedranno a confronto compagnie italiane e francesi. S'inizia il 1° luglio con il duo «La framboise frivole» in «Allegro Fituros», dove partiture classiche si mescolano rock e le opere liriche si trasformano in jazz session; si prosegue l'8 con «The Snaars», ensemble di fisarmonica, oboe e violino + violoncello fuori dalle convenzioni, in «La La»; il 18 tocca alla Osiris» - Blob in musica, come qualcuno li ha definiti - con «Greatest - Hits n° 2». ancora il 25 luglio «Aringa Verdurini» in «A Saintrotwista», divagazioni musicali dagli Anni Venti Sessanta, e per finire, il 29, saliranno alla ribalta i controsensi della «Microband» «Doremifasollasizu».

Jannacci sarà in recital il 25 giugno

Gli spettacoli terranno nel cortile del liceo classico e scientifico Arimondi e dell'Istituto tecnico Eula, costo del biglietto per ciascuna rappresentazione, diecimila lire.

La Francia terrà banco, dunque, a Savigliano: e «Lo humour musicale è partito proprio da Oltralpe - ha precisato il professor Piero Ferrero, responsabile dell'ufficio drammaturgia del atro Stabile, ieri durante la conferenza stampa -. Altra caratteristica piccoli gruppi selezionati per la rassegna di avere ancora in uno spirito che richiama il '68, la garanzia di un "divertissement" molto popolare».

L'esilarante Banda Osiris

Non finisce qui il programma estivo della cittadina. Con Ceva, Marene e Racconigi include a luglio i concerti itineranti dei Quarta Punk e dei torinesi Rock Brothers, tutti rigorosamente gratuiti. Sempre itinerante la mostra fotografica di Guido Harari, un primo piano sui volti dei personaggi celebri del rock nazionale e internazionale.

«L'Insolita Musica» a cura degli assessorati alla Cultura e al Turismo, Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, di quelli alla Cultura dei Comuni di Savigliano, Ceva, Marene e Racconigi. (Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/710235). A dare man forte al progetto hanno inoltre partecipato alcune locali.

Questo nuovo pool di spettacoli all'aperto seguono trovano forza dal successo gione teatrale invernale al Milanollo. Stagione che si è conclusa alla grande lo scorso mese con l'anteprima di «Misura per misura» Shakespeare per la regia di Ronconi. Il teatro, inserito nel circuito regionale del Piem gestito dallo Stabile di Torino, ha ospitato dodici compagnie per presenza totale di oltre spettatori.

Claudia Ferraro

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITA'
DA SABATO 6 GIUGNO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA
largo Magni
COSSATO
via Amendola (reg. Prato
COM.EF.AL.COMUNE IN DATA 23-5-92

Si inaugura la seconda stagione di Salussola. Da questa sera sei concerti alla Lajasso

Vernissage [redacted] Schumann [redacted]

In programma 2 celebri quintetti del romanticismo eseguiti dall'Insieme strumentale Ghedini. Il cartellone proseguirà spaziando dal Cinquecento ai Beatles. La suggestiva cornice dell'antico monastero francescano

SALUSSOLA. Con due classici incisi nel cuore del romantici[redacted] apre oggi la seconda edizione della stagione concertistica, sei appuntamenti ospitati nell'antica cascina [redacted] frati [redacted] Lajasso, [redacted] tempo monastero francescano.

Per la serata inaugurale il direttore artistico, Sergio Patria, ha scelto Schumann e Brahms con le partiture di due quintetti eseguiti dall'Insieme Strumentale Ghedini, formazione [redacted] cui Patria - primo violoncello del Teatro Regio di Torino - collabora frequentemente. «In questa stagione musicale - spiega il direttore artistico - abbiamo cercato [redacted] far [redacted]ltare delle pagine classiche di interesse sia per il grande pubblico che per gli intenditori. [redacted] queste sono stati accostati repertori diversi, per esempio le musiche di Gershwin, Joplin e Strauss del quarto concerto con lo stesso organico strumentale».

All'Insieme strumentale Ghedini è affidato il compito [redacted] aprire una stagione che si presenta ricca di motivi d'interesse

Non mancano comunque vivaci contrapposizioni, appositamente inserite per rendere espliciti diversi atteggiamenti di contrapposizione musicale. E' il [redacted]o del vocalismo madrigalistico del Cinquecento previ[redacted] dalla terza serata [redacted] delle musiche del Trio Fauré con cui si chiude, domenica 19 luglio, l'intera rassegna.

Ma per ritornare al concerto di oggi, i protagonisti sono gli archi e il pianoforte per propor[redacted] l'esasperato romanticismo [redacted] Schumann del quintetto in Mi bemolle, opera 44. Una partitura composta nel più felice periodo creativo (e non solo creativo) del musicista che trascolora [redacted] uno stato d'animo all'altro dopo un'apertura vivacissima. Celebre l'«allegro ma [redacted] troppo» con cui si chiude la composizione dove [redacted] più sottile senso di malinconia si insinua nella melodia per ritornare miracolosamente al motivo iniziale.

Il secondo brano in program[redacted] è il quintetto [redacted] 34 di Brahms arrangiato inizialmente per due pianoforti [redacted] presentato nella redazione definitiva [redacted] 1862 per pianoforte [redacted] archi. Diviso in quattro movi[redacted] è considerato uno dei capolavori della musica cameristica di Brahms.

Il concerto sarà eseguito dai violini di Raimondo Metacene ed Elio Lercara, dalla viola della polacca Krystyna Porebska [redacted] cui [redacted] affiancano Sergio Patria [redacted] violoncello ed Elena Ballario, collaboratrice del concorso nazionale Perosi, al pianoforte.

La stessa interprete accompagnerà al piano il clarinetto [redacted] Michele Carulli nel secondo appuntamento, [redacted] calendario per domenica 21 giugno. Più variato il programma che comprende Weber, Schumann, Poulenc [redacted] Debussy. Dal repertorio neoclassico di Poulenc, il duo pre[redacted] scritta nel 1963, poco prima della sua morte, pervasa da uno spirito decisamente mondano. La rapsodia per clarinetto di Debussy costituisce uno dei risultati più [redacted] raggiunti dal compositore francese [redacted] la fluidità musicale del brano capace di suggerire il continuo alternarsi di lucide sensazioni.

Sabato 27 giugno, la stagione ospita «I vocalisti», gruppo che con la soprano Silvia Piccollo, il contralto Nella Actis Perino e il basso Luciano Heudemand accompagnati dal clavicembalo di Teresio Colombotto, propone diverse pagine [redacted] canto monodico [redacted] polifonico, da Frescobaldi [redacted] Mozart. Il Quintetto [redacted]nelleschi, sabato 4 luglio, intitola invece il suo programma «Old America... alt Wien». Vi si accostano i rag-time di Joplin ai più famosi walzer di Strauss, presentando [redacted] ventaglio [redacted] musica cosiddetta «non colta» fra la fine dell'Ottocento e i primi del secolo.

[redacted] Bach a Bahia» è invece il titolo che sintetizza il divertis[redacted] musicale in cartellone sabato 11 luglio [redacted] melodie e ritmi che attraversano tre secoli, da Bach ai Beatles, ovvero la riproposizione [redacted] «Michelle», autentico manifesto degli anni Sessanta. Il «Nuovo Trio Fauré» chiuderà il 19 luglio la rassegna: violino, violoncello [redacted] pianoforte per il trio in Do maggiore [redacted] di Brahms e una melodia di Ravel.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Il rock degli X Sense

Stasera alla videobirreria Prisma di via Moro suoneranno i componenti [redacted] band [redacted] Sense. Nel locale [redacted] fa musica [redacted] ogni giovedì e sabato dalle 22.

RECETTO
I Fra[redacted] e il pubblico in scena

Questo [redacted] il programma alla Casa sul fiume, nel paese in provincia di Novara. Stasera dalle 22 i Philadelphia Freak. Domenica, palco aperto a tutti.

[redacted]
Tra i film in cartellone

Nel weekend a Novara, al Vip, c'è in programma la pellicola «Qualcosa di veramente diverso». A Casale, al cinema Poli si proietta invece «Blue Steel».

VERCELLI
Si conclude la rassegna teatrale

E' per questa sera alle 21,15, nel teatro di via Parini, il gran finale con premiazione delle compagnie che hanno aderito al «Primo concorso teatrale Niccolò Barbieri». La manifestazione è presentata da Roberto Sbaratto.

GATTINARA
Un trio domani in San Pietro

Domani sera alle 21 in San Pietro si terrà [redacted] dal trio con Flavio Cappello al flauto, Luca De Marchi al violoncello e Mario Consolo al clavicembalo.

[redacted]
Il concerto [redacted] Dragone

Questa [redacted] sale sulla pedana del Dragon's pub Dario Lombardo con la [redacted] Blues Gang. S'inizia alle 22,30.

GHISLARENGO
La Piscine e i Fuori Servizio

Al videobar «La Piscine» sono in concerto stasera i Fuori Servizio. Rock italiano, inglese [redacted] Usa, dalle 22.

[redacted]
Arriva Alpha Blondy

Per gli appassionati del reggae, lunedì sera l'appuntam[redacted]nto è allo Stadio Comunale per il concerto di Alpha Blondy and the Solar System. Supporters i Lion of Judah, che recentemente hanno tenuto una esplosiva serata al Dragon's di Crevacuore. Inf. per le prevendite 011/561.3113.

La bella rassegna di musiche medievali fa tappa questa sera [redacted] Vercelli

[redacted], cantano [redacted]

La Schola Hungarica di Budapest nell'abbazia

VERCELLI. La rassegna «Il canto delle pietre, in Piemonte», approda [redacted] nell'abbazia di Sant'Andrea.

La sacralità [redacted] la spiritualità della musica medievale stanno ripercorrendo le tracce antiche attraverso una serie [redacted] serate «incastonate» in affascinanti cornici romaniche e gotiche dalla Lombardia alle Marche, dal Canton Ticino alla Boemia. E' arrivato ora anche in Piemonte [redacted] fascino di questi concerti dalle sonorità suggestive, eseguiti tra le [redacted] di storici edifici religiosi.

Dopo le esibizioni dell'Ensemble Venance Fortunat di Parigi all'abbazia [redacted] Sant'Antonio di Ranvers[redacted] Buttigliera Alta in provincia di Torino e della Schola Cantorum Romana all'abbazia di Staffarda in provincia [redacted] Cuneo, la rassegna [redacted] sposta a Vercelli, per l'ultima «sta[redacted] musicale», presentando questa sera alle 21, nella basilica [redacted] di Sant'Andrea, la Schola Hungarica di Budapest.

Sono in programma inni [redacted] melodie introduttive in canto piano», ripresi dalle composizioni del fiammingo Guillaume Dufay, una delle più importanti personalità della polifonia del XV Secolo.

La Schola Hungarica di Budapest, diretta da Janka Szendrei [redacted] da Laszlo Dobszay, si [redacted] formata alla fine degli Anni Sessanta. Propone solitamente canto gregoriano e polifonie legate ad esso, mentre il repertorio è stato sovente tratto da codici manoscritti originali. L'insieme musicale magiaro ha tenuto concerti in Francia, Svizzera ed Austria. Sono di prestigio le incisioni discografiche realizzate (più di venti, quasi tutte per la Hungaroton), tra le quali «Canti gregoriani dall'Ungheria», «Le memorie di Thomas Beckett», «Vespri polifonici per il Natale [redacted] la Pasqua», «Old Roman Liturgical Chants». Riprendendo gli scritti dell'autore dei brani che [redacted] eseguiti stasera nella basilica vercellese, [redacted] Schola Hungarica ha registrato un paio di album: i titoli [redacted] «Hymnes» e «Recollectio Festorum Beatae Mariae Virginis».

Il ciclo dei concerti de «Il can[redacted] delle pietre» è stato organizzato dal Comitato Lombardia Europa Musica, diretto da Italo Gomez, mentre la fase piemontese [redacted] realizzata dall'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte. L'ingresso alla rassegna musicale [redacted] gratuito e in occasione delle performances viene messo in vendita il volume che, prendendo [redacted] titolo dalla stessa manifestazione, presenta [redacted] serie di ricerche sull'architettura e sulla musica medioevali, con spunti dettagliati riferiti alle sedi dei concerti e alle esecuzioni.

Giovanni [redacted]

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] **Astra** Inf. orari tel. 215.018	[redacted]
[redacted] **Italia** Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ap.: 19,30	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di [redacted]hryn Bigelow, con Jamie [redacted] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di [redacted] killer paranoico nella giungla di New York V. [redacted]. 14 1h43' **Poliziesco**
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
[redacted] Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro [redacted] Via Parini 1 Ore 21,15 - Ingr. L. 10.000 e tessera cumul. 35.000	Serata conclusiva del **Primo premio per la ricerca teatrale Niccolò Barbieri** con esibizione dei tre gruppi finalisti e premiazione
[redacted] **Splendor** Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	[redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	[redacted]
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella f[redacted]glia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [redacted] 29' **Commedia**
[redacted] **Italia** Lire 7000 Orario: 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[redacted] **Ideal** Tel. (0161) 930.927 Ore 20/22 L. 8000/5000	**Il silenzio degli [redacted]** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [redacted] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
[redacted] **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film [redacted] ai minori [redacted] anni**
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire [redacted]	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Mazzini Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**[redacted] Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di [redacted] York V. M. 14 1h43' [redacted]
[redacted] Informazioni [redacted]: Tel. (015) 22.736	[redacted]
[redacted] Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco [redacted] Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **Lux** Tel. (0163) 22.698 Lire 8000/7000 Or: 20,30/22,30	[redacted] *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] **Verdi** Tel. (015) 253.8027 Lire 8000/7000 Or.: 22 spett. unico	**Racconto d'inverno** *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furic, M. Volatti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**
[redacted] **Radar** Tel. (015) 76.320	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **N. Primav[redacted]** Tel. (015) 925.520 Lire 8000/7000 Or.: 20/22	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Tel. (015) 767.[redacted] Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [redacted]
[redacted] **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,20	**[redacted] coi tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata; l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[redacted] **Sottorive** Lire: 7000/5000 Or.: 20,30/22,30	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 72. **Effetto allucinante** [redacted] Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Belle di sapone**. N.V. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. [redacted]. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche [redacted] cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 8. **Splendo Marisa** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[redacted] **1** v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **2** v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. [redacted], di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola pesta torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze del sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sauer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [redacted] 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yi[redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Oggi ore 15; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno 92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, [redacted]
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Mille miliardi di dollari**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **4 marmittoni alle grandi manovre**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,35 **Venerì al sole**, film

Primantenna Supersix
18 — **Calcio tre calcio** (r)
19 — **Geo 7 national parks**, doc.
20,30 **Scarpette rosse**, [redacted]
[redacted] — **La compagna di viaggio**, film

Quarta [redacted] Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
18 — **Andiamo al cinema**
18,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Dreams come true**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telef.
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Vi[redacted] Clip**
19,30 **Tg [redacted]**
20 — **Solletico estate**
20,30 [redacted]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent Force**, telefilm
23,17 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Alaska l'inferno di ghiaccio**, film

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — [redacted]

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
20,30 **Il [redacted] Carlo [redacted]**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 [redacted] **Monitor settimana**, (r)

[redacted] Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Fuga dal Campo 13**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno [redacted] Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [redacted] **duri da brivido inseparabili**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Chopper squad**, [redacted]
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Malumore sempre più accentuato per la «telenovela» dell'allenatore '92-'93

Pro, i tifosi vanno all'attacco

Sono disorientati per le lungaggini sulla scelta del mister. «Gli altri si rinforzano, noi invece restiamo alla finestra. La società non sa gestire il rapporto con gli aficionados»

VERCELLI. Il popolo bianco rumoreggia, tra la tifoseria regna il malumore; la lunga e un po' stucchevole «telenovela» inscenata dalla società sulla vicenda del tecnico ha disorientato gli «aficionados» della Pro. La conclusione di un torneo avaro di soddisfazioni è passato più d'un mese, ma all'orizzonte non sembra profilarsi nulla che possa indurre all'ottimismo, almeno prestando ascolto agli sportivi, da sempre significativo «termometro» delle vicende legate alle bianche casacche.

«Tonelli, Bruno o Caligaris non ha importanza - sbotta Gianni Casolaro -, purché si decida in fretta. Non riesco a capire questo ritardo, le squadre per compiere il fatidico salto di categoria si costruiscono adesso, come insegnano Sparta Novara e Seregno. Aspettare può diventare estremamente pericoloso».

Sandro Tosi, supporter ad oltranza della Pro lesina «picconate» alla dirigenza: «Si sta gestendo la vicenda in maniera ambigua. La mancanza di trasparenza è la cosa che mi preoccupa maggiormente. Non si può "scaricare" Tonelli senza una motivazione valida, così come è inammissibile tergiversare in questa maniera per decidere il nome del futuro mister. Mi sembra che in questo momento il consiglio direttivo cerchi di scaricare su altri colpe non precise. Secco non andava bene, Tonelli difficilmente sarà riconfermato. Non è, per caso, che gli errori sono stati commessi a monte, quando si è intrapresa una campagna acquisti modesta».

L'attacco dei «fans» non sembra dunque placarsi anche se, com'è noto i tifosi vorrebbero avere ogni giorno notizie, informazioni, scoop sui propri beniamini. Osserva ancora Sandro Tosi: «E' assurdo che per oltre un mese si debbano conoscere i movimenti della società solo dagli organi d'informazione. Spiace dirlo ma, in questo frangente, la dirigenza dimostra di non aver assolutamente capito come funziona il rapporto società-tifosi».

Più cauto Felice Rossi, altro frequentatore «fisso» del Robbiano. «Certo, questi tempi lunghi non lasciano presagire nulla di buono per il futuro; mi auguro soltanto che i responsabili abbiano già in mente una linea operativa. Tra i tanti nomi che circolano in questi giorni vedrei di buon grado Caligaris. L'ex tecnico del Corsico mi sembra la persone più indicata per guidare la Pro, visto che, come pare, la squadra sarà confermata solo parzialmente».

Intanto, mentre i tifosi s'interrogano le «alte sfere» della Pro decidono: le ultime voci parlano di un imminente accordo con la Juve che darebbe il sospirato «via libera» al nuovo tecnico.

Fiorenzo Ferraro

I ritardi non aiutano

DOPO tanto mugugnare alla fine i tifosi sbottati. E comprendere chi è legato da viscerale per la maglia bianca? Il campionato è finito da oltre un mese, ma, a dispetto, di quanto assicurato dal presidente Ezio Rossi in una intervista a La Stampa («Posso tranquillizzare i sostenitori che quest non arriveremo tardi sul mercato»), il primo passo, quello dell'incarico mister, tarda terribilmente a venire.

Non entriamo nel della scelta, ma certo la Pro con questi rischia un'altra brutta figura. Non dimentichiamo, infatti, che da sacco di tempo viene regolarmente intonato il solito ritornello: «Decideremo qualche giorno». I giorni invece passano e la situazione, sostanzialmente, rimane immutata.

Così la Pro '92-'93, in ogni caso, partirà in ritardo rispetto ad altri club che non solo da tempo hanno già definito i quadri tecnici ma che sul mercato si sono già concretamente mossi. Già perché vogliamo continuare a credere che la prossima campagna trasferimenti dei bianchi venga fatta di accordo il responsabile tecnico. Ogni sarà ogni giorno che passa equivale a piccola chance andata in fumo. Almeno, questo è quanto dice la logica.

E allora si decida, una volta per tutte, riconfermando Tonelli, chiamando Caligaris o affidandosi a Bruno o a un altro nome per il momento sconosciuto. Ma soprattutto non si tergiversi più.

Fatte le debite proporzioni la Pro è come la Juve, il Milano l'Inter del campionato Interregionale. Ma le idee confuse non sono un buon viatico sulla strada per diventare «grandi».

A meno che non dipenda tutto da questo benedetto «gemellaggio» con un club di serie A. E allora, la società avrebbe fatto meglio, molto meglio, a dirlo pubblicamente e il rapporto con i tifosi non si sarebbe incrinato per l'ennesima volta.

Roberto Eynard

I quadri tecnici

Manachino nuovo ds della Libertas

VERCELLI. Primi movimenti in casa Libertas: risolta la grave crisi societaria, che va a far sparire per sempre il volley bicciolano dal «grande giro», il biancoazzurro si è immediatamente messo al lavoro per allestire una formazione in grado di rinverdire i fasti della mitica Olimpia.

Così il presidente Nicolino Tortolone ha ingaggiato Massimo Manachino, «centrale» dell'ultima grande Libertas, in qualità di direttore sportivo. Sottolinea il nuovo d.s. «Il nostro obiettivo è quello di valorizzare i giovani ma, non per questo, ci disinteresseremo di quanto può offrire il mercato "esterno"».

Il primo tassello per la ricostruzione della squadra è legato al nuovo coach: in questo senso la Libertas sembra orientata verso Emil Valtchev, tecnico bulgaro con trascorsi, neppure troppo lontani, nel Pavia di Romagnano in grado di garantire la presenza a tempo pieno richiesta dalle società vercellese. [p. m. f.]

HOCKEY

Domani il via al Palaisola con un quadrangolare giovanile

Si aprono i festeggiamenti per i 30 anni dell'Amatori

VERCELLI. Il torneo giovanile in programma domani al palahockey sarà la prima manifestazione organizzata dall'Amatori per celebrare i trent'anni anni di vita della società gialloverde.

Scenderanno in pista le formazioni «Ragazzi» dal Roller Isola, allenato dal bomber gialloverde Francazio, Seregno, Lo e Bassano. Le qualificazioni inizieranno alle 10,30, le finali si svolgeranno nel pomeriggio. Spiega il presidente Tommaso Diglio: «Questo torneo vuole essere un premio "di consolazione" per i nostri atleti». La squadra dell'Amatori, infatti, si è qualificata per la finale Coppa Italia che, però, disputava la fase conclusiva a Giovinazzo. «Per ragioni economiche - prosegue il patron - abbiamo purtroppo dovuto rinunciare alla trasferta».

Già, i problemi finanziari casa gialloverde continuano a tenere banco. Malgrado gli sforzi compiuti nelle più disparate direzioni, la dirigenza continua ad annaspare nel vuoto.

L'Amatori festeggia 30 anni di vita

Il presidente Diglio deluso non intende «mollare» la presa: «Non riusciamo proprio a venir fuori da una situazione che, pur pesante e difficile, richiede un giudizio risolvibile. L'immagine dell'Amatori rappresenta per sempre un veicolo pubblicitario indifferente. Il tempo, purtroppo, stringe e le possibilità di trovare una risoluzione diventano sempre più limitate. Non possiamo affrontare un torneo difficile come quello di A1 con una squadra modesta, destinata alla retrocessione».

Nonostante il pessimismo il patron dell'Amatori lascia aperto qualche spiraglio: «Le possibilità per sbloccare la situazione esistono. Nelle prossime ore avremo incontri con potenziali sponsor che ci auguriamo possano concludersi in maniera positive. E' chiaro che se non arriveranno gli attesi aiuti economici, la società corre veramente il rischio di chiudere i battenti o, quanto meno, ridurre drasticamente le proprie ambizioni». [f. l.]

CICLISMO

Domani dal capoluogo provinciale parte la seconda frazione della gara per cicloamatori

Vercelli-Biella, tappa del Giro del Piemonte

L'arrivo dopo 70 chilometri e la temuta salita della Serra

Domani sulle strade della provincia si svolge la seconda tappa del Giro del Piemonte

VERCELLI. L'eco della «due giorni rosa» si è appena esaurita che un'altra prestigiosa manifestazione dedicata agli appassionati della bicicletta prenderà il via dal capoluogo. Domani mattina di buon'ora in programma la partenza della seconda tappa del «Giro del Piemonte», prova cicloturistica.

L'organizzazione della Vercelli-Biella è stata affidata, in quest'occasione, dal Gruppo sportivo «Quaglia». Sottolineano i responsabili sodalizio bicciolano: «La gara si svolge l'egida Coni e Federciclismo. Possono prendere parte tutti i cicloturisti o gli "Amatori", purché affiliati alla Fci».

La che prenderà il via alle 8 dall'ospedale Sant'Andrea è l'unica di «medio fondo». Spiegano gli organizzatori: «Generalmente in questo genere di competizioni le tappe non superano mai un determinato chilometraggio. Quando, come in questo caso, i chilometri da percorrere sono più allora ecco che la corsa viene inserita tra quelle "medio fondo"».

Il tracciato del percorso non è certo dei più facili, come conferma l'altimetria della tappa: si parte da Vercelli, quindi si toccano i centri di Santhià e Viverone prima di affrontare un breve sconfinamento nel Canavese.

Da Ivrea la carovana costeggerà il lago Sirio per dirigersi verso il centro laniero attraverso Chiaverano e Burolo. Al sessantesimo chilometro degli ottantacinque previsti i corridori affronteranno la temuta «salita della Serra» a quota metri, quindi la picchiata Biella dove si concluderà la frazione. La prima squadra classificata si aggiudicherà il trofeo «Giuseppe Quaglia», mentre la premiazione finale si svolgerà a Torino, al termine della settima ultima tappa. [p. m. f.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

AUTORAMA
Caresanablot - Vercelli
Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA
Gaglianico
Tel. 015/893104-893114

CONCESSIONARIE MERCEDES BENZ ITALIA S.p.A.

Autovetture - veicoli industriali — Vendita - assistenza e ricambi

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

EUROCONTACT

CENTRO DI APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO
Un Occhio All'Europa

Sì, finalmente si possono mettere tutti i tipi di lenti a contatto: Permanenti, Usa e getta, Cosmetiche, Semirigide.
Uno sbocco alla vista libera e perfetta.
Eurocontact dei Fratelli Reverchon è tecnologia al vostro servizio.

C.so Libertà, 137 - Tel. 66059 - 250132 -

ANTONELLO VENDITTI

ALTA MAREA TOUR '92

TORINO - STADIO DELLE ALPI
18 Giugno '92 ore 20.00

Prevendite abituali
Per informazioni rivolgersi ■ KONO Srl - tel. (02) 66713317

una produzione KONO

Per prenotazioni telefoniche,
consegne ■ domicilio, spedizione biglietti: 06-3705353

VOGLIA DI CANTARE

L'ABBIGLIAMENTO CHESTERFIELD LEGEND E' PRODOTTO ■ DISTRIBUITO DA G.T.A. s.r.l.

Nuove Renault 19. Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 160 ••• SABATO 13 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200..

Nuove Renault 19. Forza pura.

[redacted], VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX [illegible]. TARIFFE ITALIA 5 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS) [illegible] PUBLISHED [illegible] AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SCH. 25; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cent 39; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. *; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 000.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE E LEGALI [redacted] LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700. ECHI DI CRONACA 75.0[redacted] CHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Annullati tutti gli impegni, le consultazioni riprendono lunedì

Governo, weekend [redacted] buio

Scalfaro: «La situazione è grave»

ROMA. Buio fitto sul nuovo governo. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha annullato tutti gli impegni per dedicare il fine settimana a nuove consultazioni al Quirinale. Resterà a Roma perché anche la giornata di ieri è trascorsa senza che Scalfaro sia riuscito ad ottenere da dc e psi uno spiraglio per far nascere l'atteso governo. «La gravità della situazione politica è di tutta evidenza - fa dire Scalfaro al suo ufficio stampa -. Le consultazioni, infatti, non hanno fatto registrare convergenze su ipotesi di soluzione per la formazione del nuovo governo». E l'enfasi sulla mancanza di «ipotesi» la dice lunga sulla nebbia totale in cui si muove il Capo dello Stato che vuole «verificare la possibilità di [redacted] sbocco parlamentare positivo». Un richiamo che spiega, di fatto, come Scalfaro voglia inviare in Parlamento [redacted] governo che sappia già di potere ottenere la fiducia e non, [redacted] suggerisce una parte [redacted] dc e il pli, un governo che presenti un programma sul quale cercare i voti [redacted] chi ci sta.

A. Rapisarda A PAG. 2

CIAMPI IL QUARTO PILASTRO

L'IPOTESI di affidare a Carlo Azeglio Ciampi il ministero del Tesoro, e magari anche qualche altro dicastero economico, continua a fare proseliti nei partiti come nell'opinione pubblica, ed è l'unica che sta mettendo radici nel desolato terreno sul quale dovrebbe germinare il prossimo governo.

Che ciò [redacted] è comprensibile. Da un lato, preme [redacted] situazione economica ormai pericolante sotto il peso di un dissesto finanziario dello Stato che [redacted] avrebbe potuto ritenere sostenibile. Nel governo dell'economia in genere, e della finanza pubblica [redacted] particolare, [redacted] forze politiche hanno tutte fallito. Dall'altro lato c'è, appunto, Ciampi, Governatore da dodici anni, si è conquistato un prestigio che supera ampiamente i confini nazionali. Si [redacted] distinto per l'estremo rigore col quale si è attenuto ai suoi compiti istituzionali, ad essi dedicando tutto il suo impegno e così acquisendo la forza morale per poter reclamare lo stesso rigore, lo stesso impegno, la stessa coerenza da chiunque altro rivesta responsabilità pubbliche. E' l'unico che abbia perseguito e raggiunto, nell'ambito delle [redacted] competenze, risultati confrontabili con quelli dei Paesi europei più avanzati. Ha dimostrato, inoltre, di [redacted] saputo assumere atteggiamenti di grande fermezza nei confronti del potere politico, ed anche di aver deciso la nomina o la promozione di un dirigente, senza mai essersi informato preventivamente sulle sue inclinazioni politiche.

A questo punto, è facile individuare nella disponibilità di una persona con il prestigio, le qualità [redacted] - perché no? - con [redacted] carisma di Ciampi la chiave per

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A [redacted] 2 PRIMA COLONNA

[redacted] mila prepensionati

Eni e Ferrovie, sì ai privati Bankitalia soccorre la lira

Il ministro Franco Marini

ROMA. Via libera a 25.000 prepensionamenti (su [redacted] mila richiesti dalle aziende), disco verde alla trasformazione di Eni e Ferrovie in Spa. Il Cipe ieri ha sciolto due grossi nodi. Per quanto riguarda i prepensionamenti, nel lungo elenco figurano 163 aziende. Tutti i settori sono rappresentati, a conferma del fatto che la recessione ha colpito duro ovunque.

Sul fronte valutario la lira re[redacted] sotto pressione. Ieri il marco [redacted] salito 756,90, e anche il franco francese si è apprezzato. Bankitalia è intervenuta vendendo 150 milioni di marchi e 30 milioni di Ecu per arginare [redacted] speculazione.

G. C. Fossi E A. [redacted] ALLE PAGINE 23 E 24

VERTICE DI RIO

Bush: l'America salverà la Terra

RIO DE JANEIRO. Tiepidi applausi, [redacted] rispetto più che di simpatia, all'intervento del Presidente americano [redacted] Vertice [redacted] Rio. George Bush si è presentato [redacted] autentico padrone della Terra, ha detto che [redacted] gli Stati Uniti, con una politica di pace e sviluppo, a salvare il pianeta [redacted] ha ribadito la leadership del [redacted] Paese: [redacted] vengo qui a chiedere scusa». Parole che hanno suscitato in sala [redacted] brusio [redacted] protesta. Un'ovazione invece è stata riservata al discorso di Fidel Castro, il grande vecchio nemico del capitalismo americano.

Mimmo Càndito E Giorgio Viziotti A PAGINA [redacted]

CECOSLOVACCHIA DIVISA

LA FINE DEL SOGNO DI HAVEL

NELL'ULTIMO articolo che ha scritto sul «New York Review of Books» Vaclav Havel racconta la sua Cecoslovacchia ideale, che sogna di veder nascere: le genti che la abitano avranno appreso a sentirsi responsabili, padrone del proprio destino; lavorare avrà infine un qualche senso e far politica non sarà un continuo agitarsi isterico ma un servizio, svolto con calma. La giustizia sarà indipendente, le città [redacted] pulite, l'attività imprenditoriale sarà percepita come un compito anziché un vizio. E la nazione potrà magari separarsi - fra cèchi e slovacchi - ma nel frattempo avrà trovato già [redacted] suo spazio nella Comunità europea, e l'indipendenza strappata nell'89 avrà smesso di essere un'insignificante parola demagogica: «Indipendenti sul serio, [redacted] si sentire[redacted] più nudi, inermi, dimenticati e minacciati».

Sembra [redacted] sogno ottimista, quello del Presidente, [redacted] invece non lo è. La speranza è forte, come si conviene a chi ha senso del dovere, [redacted] non meno forti sono le certezze negative: non è facile come si credeva in principio, uscire veramente dall'acquitrino comunista: liberarsi dell'abitudine alla [redacted] libertà, alla non responsabilità, all'anomia, all'ignavia eletta a norma di vita. Nel novembre dell'89 il Paese si è emancipato da Mosca ma non per questo ha cessato d'esser prigioniero del proprio passato. Ce [redacted] vorrà di tempo perché l'impresa riesca: non pochi mesi ma «almeno dieci, quindici, vent'anni». Il sogno è per la prossima generazione, e Havel l'ha forse trascritto come si redige un testamento, alla vigilia di una prossima, probabile dipartita.

La dipartita del Presidente è probabile da quando il Paese ha [redacted], e dalle urne [redacted] usciti due verdetti diametralmente opposti, inconciliabili: da una parte il verdetto degli slovacchi, raggruppati attorno al separatista Meciar, dall'altra il verdetto dei cèchi, che hanno premiato Vaclav Klaus, il liberal-democratico. Il divorzio fra slovacchi e cèchi è vicino, e il giorno che avverrà non somiglierà a un semplice divorzio

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

A Palermo

Sei identikit per i killer di Falcone

PALERMO. I killer del giudice Giovanni Falcone, della moglie e dei tre agenti della [redacted] hanno un volto. La polizia ha diffuso ieri sei identikit realizzati grazie alle numerose testimonianze raccolte spontaneamente nei giorni successivi alla strage sull'autostrada Palermo-Trapani. (Nella foto [redacted] dei ricercati).

Francesco La Licata [redacted] Antonio Ravidà A PAGINA [redacted]

Da Milano a Bergamo a Pavia: altri nove, politici e imprenditori, finiscono in carcere

Record di arresti per le tangenti

Inquisiti due dc, un deputato e l'ex ministro Santuz

MILANO. Valanga di arresti in Lombardia per Tangentopoli e altre inchieste sulle mazzette: [redacted] (più, forse, un decimo), fra imprenditori e [redacted] pubblici, a Milano, Pavia e Bergamo. Ma non finisce qui: sempre ieri sono piovuti sulla dc altri avvisi [redacted] garanzia [redacted] due suoi parlamentari, uno dei quali l'ex ministro dei Trasporti, l'on. Giorgio Santuz, indagato per 100 milioni «accettati» per l'affaire degli aeroporti milanesi. L'altro deputato dc è il bergamasco Giancarlo Borra, sovrintendente sanitario degli ospedali riuniti della sua città, al quale verrebbe contestato di aver ricevuto somme di denaro in violazione alla legge di finanziamento dei partiti, ipotesi di reato collegate all'arresto dell'ex presidente [redacted] della Provincia di Bergamo, Giovanni Gaiti: tangenti per la costruzione, ad opera della Cogefar-Impresit, di nuovi [redacted] reparti ospedalieri.

Nell'occasione era stato [redacted] arrestato Luigi Grando, assistente di Enzo Papi, ex amministratore delegato della società del gruppo Fiat. Ieri, è invece finito in car[redacted] il direttore generale per l'Italia [redacted] Cogefar, Vittorio Del Monte. Secondo un'agenzia sarebbe stato Grando a fare il suo nome ai magistrati in relazione alla tangente di 560 milioni pagata [redacted] Milano per quegli stessi reparti di cardiologia in corso di realizzazione nell'ospedale di Bergamo. L'arresto di Del Monte non c'entrerebbe con quello degli imprenditori Paolo Magri, Maurizio Mari (della Cogeco di Roma) [redacted] Roberto Vecchi (della Edilmonari). Secondo l'Agenzia Italia [redacted] manette sarebbero [redacted] tate pure per [redacted] più noto Enrico Maltauro, già coinvolto nella tangenti-story veneta, dell'omonima azienda e consigliere della Fin-Nord. Costoro sono inquisiti per gli appalti degli aeroporti. Infine, due sono gli arresti di politici (dc e psi) a Pavia e 3 di amministratori a Bergamo per l'inceneritore di rifiuti tossici.

S. Marzolla A PAGINA 5

Eltsin scopre i negozi vuoti

Blitz alla periferia di Mosca «Qui [redacted] c'è nulla da comprare»

di Fabio [redacted] A [redacted] 7

Ragazza uccide i genitori

Firenze, spara dopo [redacted] lite Oggi doveva entrare [redacted] clinica

di Francesco [redacted] A [redacted] 9

Italia Nostra contro il Papa

Il Vaticano rialza [redacted] edificio «Così si oscura il Cupolone»

di Maria Corbi [redacted]

Soggiorno pagato a chi dimostrerà che il concepimento è avvenuto in un hotel della catena Reso

«Fate un figlio da noi, vi rimborseremo»

Campagna in Svezia [redacted] Norvegia per attirare clienti negli alberghi

STOCCOLMA. «Registratevi e moltiplicatevi». No, [redacted] lo slogan di una fantasiosa pensioncina a ore, ma l'idea della serissima [redacted] alberghiera «Reso», che vanta decine di hotel disseminati tra Svezia e Norvegia.

Con una campagna pubblicitaria che avrebbe fatto la gioia dei demografi del ventennio fascista, la «Reso» offre alle coppie che scelgono i suoi alberghi per un soggiorno un'inedita formula promozionale: se dalla vacanza lui e lei portano a casa qualcosa [redacted] diverso dal solito souvenir - come un bel bambino - l'hotel sarà lieto di rimborsare a mamma e papà il costo della camera occupata per tutta la durata del soggiorno.

I tempi del rimborso, naturalmente, [redacted] sono tra i più brevi. I nove [redacted] di prammatica devono scadere prima che i neo genitori possano inviare all'albergo la fattura e una copia del certificato [redacted] nascita del loro piccolo.

[redacted] pubblicità non specifica però [redacted] siano [redacted] eccezioni per i neonati settimini, né se nel caso di un parto gemellare i fortunati genitori abbiano diritto, oltre al rimborso integrale [redacted] soggiorno, anche a un'altra [redacted] gratuita.

La campagna della «Reso» [redacted] partita qualche [redacted] fa sul giornali svedesi e norvegesi con immagini molto eloquenti. In una della pubblicità compare una mamma sorridente con un bambino, frutto - si immagina - di una [redacted] galeotta e di conseguenza gratuita; in alternativa sulla pagi[redacted] spicca [redacted] coppia in dolce attesa. Forse meno nella [redacted] si apprestano a spedire alla «gentile direzione» la fattura dell'albergo [redacted] la richiesta di un sollecito rimborso. In entrambi i casi, comunque, lo slogan [redacted] lo stesso: «Fate un bambino da noi e saremo felicissimi [redacted] rimborsarvi le [redacted] sostenute».

Anche gli esponenti della terza età, che non possono più aspirare alla riproduzione, non avranno ragione di sentirsi discriminati: l'ultima e rassicurante pubblicità della catena alberghiera mostra una coppia di anziani, senza bambini, ma egualmente felici. La ragione? «Reso» offre sconti per gli ospiti più maturi. La procreazione, insomma, è un optional.

Funzionerà l'insolita campagna per combattere la crisi demografica che ormai da anni colpisce i Paesi scandinavi? Ma soprattutto, la trovata riuscirà a rimpinguare, oltre che le culle scandinave, anche le casse della [redacted] alberghiera? La risposta, naturalmente, tra aprile e maggio del '93.

[f. m.]

[redacted]

di Guido Ceronetti

Solo l'aver concepito il disegno di far sparire la [redacted] per metterci [redacted] miserabili opere [redacted] maledizione, basate sullo sfruttamento, l'assassinio e la schiavitù degli uomini e delle cose, [redacted] un crimine che chiama [redacted] potenze della sciagura, [redacted] Nèmesis eterna, alla punizione dell'uomo bianco. La Foresta, finché ri[redacted] intatta, era l'ultima e la più grande Città-tempio del mondo: [redacted] soltanto una riserva di respiro e [redacted] conoscenza, [redacted] un'arca di salvezza, una piramide alata e [redacted] Scala Santa verde [redacted] perdono. Anche [redacted] di noi, di voi, non ne sapeva e non ne capiva niente, la Foresta vegliava.

Patricio Mongano-Luna, etnologo amazzonista: *El Mato y los Dioses* (Lima, 1990)

Clamorosa iniziativa degli insegnanti Cobas di un istituto commerciale

Sciopero vietato? Tutti promossi

Torino, «6» garantito contro il ministro Gaspari

TORINO. «Non possiamo scioperare? Allora promuoviamo in [redacted]». Dalle minacce contro il decreto antisciopero del ministro Gaspari, i Cobas sono passati all'attacco. All'Istituto commerciale Boselli - primo esempio in Italia -, ieri il consiglio di classe [redacted] due [redacted] ha deliberato [redacted] «tutti promossi». Scrutini impugnabili? «Credo di no - dice il preside -. C'è la spiegazione per ogni voto "rivalutato" dalla maggioranza». I docenti [redacted] l'obbligo degli scrutini fra l'11 e il 17 giugno con la sostituzione [redacted] chi sciopera: il provvedimento sarebbe incompatibile con la normativa che vuole una valutazione collegiale di ogni studente. «I professori - aggiunge il preside - non sono sereni e quindi non sono in grado [redacted] lavorare nei pochi giorni imposti. C[redacted], per non danneggiare gli allievi, sollevano le sorti di chi zoppica».

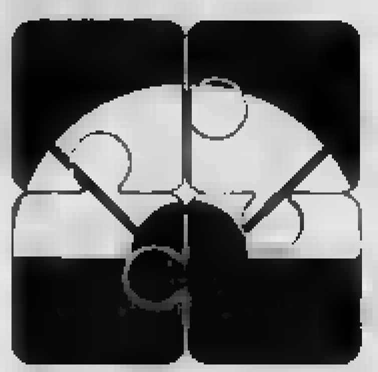
Mario Valabrega IN CRONACA

[redacted] IN EDICOLA il 1° numero

progetti testimonianze informazioni tecniche

CHIESA OGGI *architettura e comunicazione*

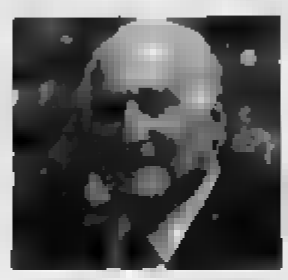
DI BAIO EDITORE



Senza esito gli incontri con Craxi, Occhetto e Vizzini. Altissimo: «La nebbia è totale»

Scalfaro ancora a mani vuote

E confessa [redacted] un prete: «Troppe grane»



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. E' più dura del previsto. «Le grane superano il pensare», confessa Oscar Luigi Scalfaro [redacted] prete che guiderà questa sera [redacted] marcia notturna al santuario della Madonna di Loreto. Doveva andarci anche il Presidente della Repubblica ma; quest'anno, sarà assente per motivi giu[redacted]cati. Lo ha spiegato al sacerdote per telefono [redacted] questi, indiscreto, si è premurato di darne notizia precisando anche che Scalfaro lo aveva lasciato con l'invito: «Salutate la Madonna». [redacted] andrà a Loreto, né a Pistoia [redacted] commemorare Attilio Piccioni né a Firenze. Tutte le visite sono state disdette dal Presidente con un comunicato che [redacted] il tono di un proclama assai allarmato alla vigilia di una battaglia dall'esito del tutto incerto. Perché anche la giornata di ieri è trascorsa senza che Scalfaro sia riuscito [redacted] ottenere [redacted] dc e psi uno spiraglio per far nascere l'atteso governo.

«La gravità della situazione politica è di tutta evidenza - fa dire Scalfaro [redacted] suo ufficio stampa -. Le consultazioni, infatti, non hanno fatto registrare convergenze su ipotesi di soluzione per la formazione del nuovo governo». E l'enfasi sulla mancanza di «ipotesi» la dice lunga sulla nebbia totale in cui si muove il Capo dello Stato. Scalfaro vuole, comunque, «verificare la possibilità di uno sbocco parlamentare positivo» sulla base degli articoli 92 e [redacted] della Costituzione. Un richiamo che spiega, di fatto, come Scalfaro voglia inviare in Parlamento un governo che sappia già [redacted] potere ottenere la fiducia e non, come suggerisce una parte della dc e anche il pli, un governo che presenti un programma sul quale cercare i voti di chi ci sta.

Di fatto Scalfaro vuol vedere se è praticabile la tesi socialista a favore di una maggioranza concordata prima del voto. Altrimenti, sembra altamente probabile che chiami Spadolini. Una soluzione di emergenza per una situazione [redacted] sbocco [redacted] porta ad elezioni anticipate. «Se il Parlamento [redacted] è in condizione di approvare un governo, allora occorrerebbe [redacted] che in democrazia [redacted] fare: sciogliere il Parlamento e andare a nuove elezioni», esorta il [redacted] tario [redacted] pli, Altissimo.

«In una fase così difficile, un governo deve [redacted] mandato [redacted] Parlamento sicuro di una maggioranza. Non può andarsela [redacted] cercare col lanternino» confer[redacted] il capo dei deputati socialisti, Salvo Andò, di ritorno da un incontro con il Capo dello Stato. Uno dei tanti incontri. [redacted] giovedì è stata la giornata dedicata soprattutto a sondare le intenzioni della dc, ieri per Scalfaro è stata la giornata dedicata agli altri protagonisti della ingarbugliata crisi politica: Craxi, Occhetto, Vizzini.

Il primo in assoluto ad essere [redacted] Presidente della Repubblica era stato Amintore Fanfani, in qualità di sperimentato e saggio politico. La dc riesce a tirar fuori un progetto e un uomo? gli aveva chiesto Scalfaro. Giovedì il progetto [redacted] c'era e ieri neanche. Gerardo Bianco, [redacted] dei deputati dc, si è fatto avanti suggerendo un governo «per decongestionare». Per raffreddare lo scontro col psi.

Escluso che possa guidarlo Forlani («Non lascio la segreteria per altri incarichi» ha [redacted]tito l'interessato), [redacted] pensa che quel governo, con durata li[redacted] potrebbe essere guidato da [redacted] ministro. Chi? «Penso a Scotti, Rognoni, Martinazzoli, Carli». Ma non esclude neanche i socialisti Martelli o De Michelis. Meglio quest'ultimo perché «c'è [redacted] problema degli accordi europei». [redacted] da parte della dc anche Giulio Andreotti, considerato [redacted] adatto a «decongestionare».

[redacted] i socialisti respingono in blocco queste elucubrazioni [redacted] Andò è sicuro che Scalfaro non [redacted] pensa proprio a dare l'incarico ad un ministro dell'attuale governo. A [redacted] [redacted] incontrano Craxi e Altissimo e quest'ultimo informa che «la nebbia è totale e non si riesce nemmeno a vedere il mare». E Forlani prevede un fine settimana «non tanto tranquillo» in una situazione dove «tutto è possibile».

Alberto Rapisarda

[redacted]

Governo di programma

ROMA. [redacted] dc [redacted] seguendo una linea equilibrata e responsabile di disponibilità a concorrere alla formazione di una maggioranza e di un governo». L'ha detto il [redacted] Arnaldo Forlani al termine di una lunga riunione dell'ufficio di segreteria, presenti il presidente del Consiglio Andreotti, i vicesegretari Lega e Mattarella, il presidente dei senatori dc Mancino. Forlani ha fatto questa precisazione rispondendo ad una domanda sull'ipotesi di un governo di programma senza maggioranze precostituite. «La dc insiste con gli altri partiti perché si faccia riferimento soprattutto ai problemi reali, quindi alla necessità di concordare un programma e alla necessità che il governo proceda in condizioni di relativa sicurezza: sulla base di una convergenza adeguata in sede parlamentare. [Ansa]

[redacted] PRIMA PAGINA

CIAMPI IL QUARTO PILASTRO

risolvere [redacted] contraddizione [redacted] l'emergenza economica e finanziaria [redacted] la crisi politica. Ma, forse, [redacted] troppo facile, [redacted] piano del [redacted] su quello del merito. Su quello del metodo, avrebbe scarso costrutto, ristabiliti i [redacted] pilastri istituzionali del Presidente della Repubblica Scalfaro e di quelli delle Camere, Spadolini e Napolitano, stabilirne un quarto attingendo tra i pochi meglio piantati e collaudati.

Sul piano del merito, l'ipotesi di Ciampi al governo reca in sé un vizio originario. Sorge inquietante il dubbio che [redacted] nasca dalla confusione tra il problema dell'efficienza delle istituzioni - governo e Parlamento in particolare - e quello della individuazione delle per[redacted] più [redacted] cui assegna[redacted] le diverse responsabilità. Il dubbio si sviluppa poi nel sospetto che questa ricerca di nomi taumaturgici - non solo Ciampi, [redacted] anche Monti, Spaventa, oppure Ayala [redacted] Borsellino - sia solo il frutto di [redacted] colpevole rassegnazione di fronte all'altro e ben più pregnante problema del funzio[redacted] della nostra democrazia.

Se così fosse, [redacted] poco varrebbe Ciampi e chiunque altro in un incarico governativo per quanto prestigioso possa essere. De governatore ha potuto avvalersi dell'autonomia che il nostro ordinamento riconosce alla Banca Centrale, esercitandola in armonia con una concezione dello Stato secondo la quale le diverse funzioni devono essere ben distinte affinché più certa e trasparente possa essere la individuazione delle responsabilità. Ma da ministro, [redacted] chiunque altro dovrebbe operare attraverso iniziative di legge da sottoporre alla ratifica del Parlamento; dovrebbe quindi misurarsi con problemi di equità e di consenso; dovrebbe gestire contrapposizioni di interessi ciascuno [redacted] quali ha espressioni politiche più [redacted] meno manifeste. Dovrebbe dunque misurarsi in un mestiere diverso nel quale la forza della sua esperienza e del suo prestigio verrebbe severamente temperata dal totale difetto di rappresentatività politica. Per quale altro motivo il [redacted] gio ha detto che l'analisi [redacted] ta nelle sue considerazioni [redacted] può [redacted] non intende porsi sul piano delle scelte, squisitamente politiche, delle singole misure e del loro peso?

Ad onor del vero, quasi [redacted] prevenire queste e le molte altre obiezioni che possono essere avanzate [redacted] riguardo, l'ipotesi di Ciampi al Tesoro è integrata da quella di [redacted] meglio specificate garanzie atte [redacted] assicurargli la possibilità di poter realmente adempiere al gravoso compito che, nel caso, l'attenderebbe. Ma così si cade a maggior ragione in un palese contraddizione concettuale. Con una adeguata cornice di garanzie (ma, per essere seri, dovremm[redacted] parlare esplicitamente di riforme istituzionali), non soltanto Ciampi potrebbe degnamente e costruttivamente ricoprire quella carica. Senza quella cornice, invece, neppure Ciampi potrebbe trarre l'Italia dalla crisi nella quale si sta avvitando. Per l'una[redacted] per l'altra via si arriva alla conclusione che, [redacted] la fortuna [redacted] avere un governatore come Ciampi, [redacted] più razionale scelta che possa essere compiuta è di lasciarlo dov'è.

Le pressioni nella direzione contraria comunque ci sono, e non possono [redacted] ignorate. Se mai finissero per prevalere, che almeno si dia [redacted] Ciampi la possibilità di gestire la [redacted]sione, [redacted] garanzie della continuità dei principi di autonomia [redacted] di dedizione con i quali [redacted] sempre interpretato il ruolo di [redacted] dello Stato.

Alfredo Recanatesi

[redacted]

Il gioco al massacro degli «incaricati»

C[redacted] direttore,
nei più importanti Paesi retti dalla forma di governo parlamentare (Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone, ma anche nella Francia della IV Repubblica), le norme costituzionali impongono che il processo [redacted] formazione [redacted] governo sia articolato in due procedimenti distinti. Il primo porta alla nomina del primo mini[redacted] [redacted] secondo è diretto alla formazione del governo, inteso [redacted] un insieme coerente di uomini e di programmi.

Si noti che [redacted] principio della separata elezione-nomina del primo ministro rispetto alla nomina dei ministri, vale in nazioni che basano i loro sistemi elettorali su formule anche assai diverse: dal maggioritario [redacted] alla proporzionale. La ragione [redacted] tanta concordia sembra evidente: anche quando il primo ministro non è, di fatto, designato [redacted] corpo elettorale, come avviene nelle «democrazie immediate», [redacted] [redacted]ziale, per [redacted] corretto funzio[redacted] [redacted] forma [redacted] governo parlamentare, concen[redacted] i poteri [redacted] formazione del governo nelle mani di una sola [redacted] che possa esercitarli con l'autorevolezza e con la responsabilità che derivano [redacted]rica istituzionale.

[redacted] Italia, benché l'art. 92 della Costituzione [redacted] il procedimento [redacted] formazione del governo ai modelli sopra descritti, l'esperienza è stata del tutto diversa.

Fino dagli esordi della Repubblica si è riesumato, infatti, l'istituto dell'«incarico», che il Capo dello Stato attribuisce informalmente dopo le consultazioni; nella convinzione che questo ser[redacted] a non coinvolgere il Capo dello Stato in scelte di indirizzo politico» (Zagrebelsky).

Al contrario, l'incarico è [redacted] interpretato [redacted] presidenti della Repubblica e dagli incaricati nei modi più disparati: dagli incarichi «ampi» a quelli legati a governi «di formula»; dagli incarichi non vincolati ad un programma a quelli collegati, invece, ad una precisa piattaforma programmatica. I costituzio[redacted] hanno, inoltre, concordemente sottolineato che l'istituto dell'incarico autorizza [redacted] presidente della Repubblica ad effettuare rilievi, anche puntuali, sul procedi[redacted] di formazione del governo; sia in relazione alla formula che al programma e, persino, alla sua composizione nominativa.

L'incarico, dunque, non conferisce all'incaricato [redacted] indipendenza nei confronti del Capo dello Stato; rischia, invece, [redacted] questo fronte, di pro[redacted] o conflitti difficilmente solubili o, al contrario, acquiescenza [redacted] fronte a presidenti della Repubblica autoritari.

Ugualmente, l'incarico accentua le debolezze del presidente-incaricato [redacted] ai partiti politici. L'informalità di questo procedimento; la sua ripetibilità *ad libitum*; la facile praticabilità [redacted] revoca; la riservatezza dei rapporti e, [redacted], delle condizioni alle quali l'incarico [redacted] condizionato; il fatto che di per sé l'incarico non approdi [redacted] Parlamento e [redacted] ivi sindacabile: tutto ciò ha facilitato, [redacted] ho detto altrove, il «gioco [redacted]» dei presidenti incaricati da parte non solo dei partiti politici [redacted] anche delle correnti e fazioni [redacted] partito.

L'abolizione dell'incarico esalterebbe, dunque, la responsabilità del Capo dello Stato in una sola direzione: la meditata scelta della persona che, in base alle [redacted]zioni politiche, ha le migliori possibilità di ottenere la fiducia. In conseguenza, il presidente-nominato godrebbe [redacted] maggior forza ed autorevolezza, principalmente per il fatto che il decreto di nomina gli [redacted] il potere [redacted] proporre comunque un programma ed una lista di ministri e di chiedere la fiducia in Parlamento. Con grande vantaggio della trasparenza e della responsabilità degli attori istituzionali e politici.

Infine, non è esatto che il decreto di nomina porterebbe [redacted] presidente-nominato «a presiedere [redacted] Consiglio formato dai ministri del precedente governo» (Meccanico). Anche nella vigente successione dei governi, il governo nominato assume le sue funzioni non dopo la nomina, [redacted] dopo il giuramento. Il presidente-nominato potrebbe, dunque, giurare insieme ai suoi ministri e dopo [redacted] loro nomina. L'ordinata successione dei governi, prima della fiducia, sarebbe, quindi, salva.

Stefano Merlini
Ordinario di diritto costituzionale
Università di Firenze

Bankitalia striglia i politici

«Tagliare non basta, servono più tasse»

ROMA. La Banca d'Italia ritiene inevitabile un forte aumento delle entrate fiscali. I principali partiti no. Le tasse: sarebbe questo il vero problema, se mai Carlo Azeglio Ciampi diventasse il superministro dell'economia. Al [redacted] degli omaggi formali che al governatore non vengono mai negati, [redacted] dissenso è profondo. E che lo fosse, lo sapevano bene i dirigenti della Banca d'Italia, quando nelle ultime riunioni prima del 30 maggio hanno concordato che cosa esattamente dire nella Relazione annuale. Alcuni ritene[redacted] che fosse sufficiente indi[redacted] il volume della [redacted] economica necessaria al risanamento. Ma poi ha prevalso chi voleva maggior chiarezza.

Così nelle «Considerazioni finali» il governatore ha detto che i tagli [redacted] spese, benché prioritari, non basterebbero da soli. Occorre un [redacted] permanente di due punti nella pressione tributaria: certo, [redacted] minciando dalla lotta all'evasione, tenendo p[redacted] che i cittadini[redacted] equità. [redacted] stato [redacted] dei pochi e dire subito che non ero d'accordo - dice Francesco Forte, responsabile economico del psi - ma so che altri economisti la pensano così. Un simile aumento della pressione tributaria sarebbe molto difficile da realizzare e dannoso. La manovra [redacted] 30.000 miliardi nella seconda metà del '92 si può benissimo realizzare [redacted]; soprattutto tagliando le spese di investimento e i trasferimenti alle imprese».

Il partito socialista, [redacted] pensa soprattutto a una politica dei redditi più rigida di quel[redacted] richiesta dalla Banca d'Italia (il «blocco dei prezzi e dei salari» di una famosa intervista [redacted] Bettino Craxi). Ma anche negli altri partiti, timorosissimi di una «rivolta fiscale», l'ostilità ad aggravi non [redacted] minore. Il Cts (consiglio tecnico-scientifico del ministero del Bilancio, composto soprattutto di economisti vicini ai partiti di governo) ha sentenziato pochi giorni fa che la pressione fiscale non può più salire. Il [redacted] presidente Luigi Cappugi, consigliere di Andreotti, afferma che [redacted] ulteriore inasprimento rischia di [redacted]cidere negativamente sull'attitudine a lavorare e a investire.

Carlo Azeglio Ciampi

Pare che anche Mario Arcelli, altro autorevole economista vicino alla dc, [redacted] espresso dubbi [redacted] realizzabilità della ricetta Ciampi. Senza mezzi termini Vincenzo Visco, «ministro-ombra» del pds per le Finanze, giudica «irrealizzabile l'ipotesi di aumento del gettito fiscale prospettata dalla B[redacted]». Giorgio Benvenuto, segretario generale delle Finanze, [redacted] convinto di poter cogliere successi nella lotta all'evasione fiscale ma suggerisce di desti[redacted] il ricavato a diminuire le imposte per chi oggi paga troppo (è la stessa tesi di Cappugi).

All'apparenza, Ciampi propone una manovra composta per due terzi di tagli alle spese e per un terzo di aumento delle entrate fiscali. I suoi «due punti percentuali» di inasprimento fiscale» equivarrebbero perciò a 30.000 miliardi nei prossimi 18 [redacted]. Ma, notano gli [redacted]misti vicini ai partiti, la pressione fiscale di per sé tenderà a diminuire. Almeno di un punto, secondo Visco; di due, secondo Forte.

Quindi [redacted] entrate tributarie aggiuntive da trovare nella ricetta Bankitalia sarebbero dai 40.000 ai 60.000 miliardi. «Abbiamo fatto [redacted] rifatto i nostri conti - dicono alla Banca d'Italia - e i tagli alle spese non bastano». «Anch'io li ho fatti, con il modello econometrico della Confindustria - ribatte Forte - e bastano».

Stefano Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DEL SOGNO DI HAVEL

fra nazioni. Non sarà semplicemente il crollo dell'edificio costruito da Masaryk nel '18, sulle rovine dell'impero austro-ungarico. Sarà un divorzio più radicale, e sottile fra due società oltre che fra due popoli, fra due modi di vivere l'uscita dal comunismo, fra due mentalità che la democrazia non è riuscita a saldare. Meciar è un nazionalista slovacco per opportunità, che cavalca la disperazione di gente a tal punto inerme, e denudata dall'esperienza [redacted]nista, che altro [redacted] che [redacted] viscerale legame con la terra, con il sangue, con una storia slovacca riscritta e manipolata: [redacted] dietro la facciata separatista c'è [redacted] uomo del vecchio apparato, non diverso dal nazional-comunista serbo Milosevic, e per forza di cose avversario di Havel. [redacted]ciar è re[redacted] comunista nelle idee economiche che propone, e non [redacted] cerca in tutti i modi di ricattare Klaus, e il Presidente: abbandona[redacted] le vostre riforme capitaliste, adottate le mie ricette socialiste, e forse il divorzio non si farà. Non solo: anche le leggi di epurazione - che per cinque anni escludono dagli alti impieghi dello Stato i comunisti - hanno da essere, immediatamente, revocate. Né c'è [redacted] stupirsi: Meciar è stato un agente della polizia politica. I neo-comunisti slovacchi lo appoggiano, e quasi tutti i suoi collaboratori sono compromessi. La jugoslavizzazione che minaccia tanti Paesi, in Europa centro-orientale come nell'ex Urss - le guerre etniche che tornano in superficie, le storie usate come armi, i conflitti religiosi che diventano risse - non sono spesso che un mafioso manifestarsi di nomenklature che difendono le loro fortezze, e passano al contrattacco perché minacciate, e a questo scopo si travestono da separatisti, capi risorgimentali difensori [redacted] nazionalismo linguistico, se necessario anche custodi opportunisti della laicità.

Da un punto di vista economico e politico, dunque, l'eventuale secessione slovacca non [redacted] necessariamente una sventura, anzi. Le regioni ceche e [redacted] non dovrebbero più preoccuparsi di una regione dove la disoccupazione è tre volte più alta, [redacted] produzione a pezzi, le ridondanti industrie d'armi inutili. Bratislava è inoltre un peso politico, sovietizzata come continua ad essere. Meglio per Praga prendere il largo e tanto più facile sarà - per una nazione rimpicciolita, ma snellita - compiere [redacted] passaggio a Ovest, democratizzarsi a ritmi rapidi, fiorire come [redacted] fiorire la Repubblica federale tedesca grazie a quella che fu [redacted] ferita dolorosa: la frattura nazionale. Lasciata al suo destino, la Slovacchia capirebbe l'inanità dei suoi recenti [redacted] risorgimentali. diverrebbe ancora più povera, più inerme, più nuda, sbatterebbe la testa contro [redacted] e vedrebbe quant'erano false le carte di Meciar. La storia le cadrebbe veramente addosso, e non quella riscritta ma quella autentica: giacché da [redacted] il problema degli slovacchi è stato ungherese, più che ceco. E' per liberarsi da mille anni di dominio magiaro che gli slovacchi strinsero alleanza [redacted] i cèchi, sotto la guida di Masaryk. E gli antichi incubi potrebbero riapparire, se la Slovacchia continuerà a odiare chiunque non sia purosangue: se continuerà a inferocirsi non solo contro i cèchi ma anche e soprattutto contro i 650 mila ungh[redacted] che abitano la regione e già tramano all'idea di una Slovacchia indipendente.

Resta la sconfitta di Havel, [redacted] come [redacted] Mosè sperava di trarre in salvo dalla prigionia comunista non qualche sparso brandello, non degli sparsi individui, ma un'intera nazione. Da questo punto di vista la frattura odierna è una tragedia: per l'identità nazionale, e per il Presidente. Qui non siamo in Jugoslavia, né nell'ex Urss: non siamo di fronte alla fuga dal carcere di piccole patrie in cerca di libertà, ma di fronte alla fuga di un[redacted]cole patria che sogna di riconsegnarsi nelle [redacted] del carceriere. Il nazionalismo di tipo slovacco è da cima a [redacted] comunista. Nei regimi comunisti gli individui erano invitati a privatizzare le proprie preoccupazioni, a star lontani dalla cosa pubblica, dalla «res publica», in[redacted] monopolizzata dal partito. Rifugiarsi [redacted] nazional-comunismo alla slovacca è un modo di privatizzare ancora una volta le preoccupazioni, di sostituire le quattro mura domiciliari con le quattro mura nazionali.

La sconfitta di Havel rischia infine di [redacted] una tragedia per il resto d'Europa che tenta di divenire democratica, oltre che per l'Europa occidentale. Havel [redacted] l'unico dirigente a Est [redacted] diceva le cose come stanno, che raccontava l'enorme difficoltà di liberarsi dal comunismo. Che non voleva cacce alle streghe ma neppure «perdoni generalizzati» e anzi desiderava un qualche regolamento dei conti con il passato, per evitare compromessi con [redacted] nomenklatura comunista tutt'altro che vinta ma anzi rampante, avida. Havel era un esempio, non di perfezione ma di rigore e sincerità. Annegata nei compromessi della tavola rotonda, legata a filo doppio ai comunisti, la democrazia polacca in questi giorni [redacted] agonizzando. Havel [redacted] qualche dubbio sulla legge dell'epurazione, e dopo averli espressi l'ha alacremente firmata. [redacted] Polonia, Walesa ha silurato in poche ore un governo che voleva far luce sui responsabili politici legati alla polizia politica.

Quanto all'Europa occidentale, è straordinaria l'indifferenza con cui segue quel che accade in regioni che non sono piccoli resti d'Europa ma il [redacted] del continente, [redacted] stati legati, a Ovest, per centinaia di anni. E' straordinario come non veda il rischio di un ritorno dei comunisti, ovunque: in Serbia, in Slovacchia, surrettiziamente in Polonia. Certo sarebbe stato [redacted] far entrare la Cecoslovacchia nella Cee, pri[redacted] che si sfaldasse nelle torbide condizioni odierne. Immaginare politiche nuove è sempre faticoso, ma affaticarsi [redacted] possibile per menti che [redacted] ardite, capaci [redacted] scommettere. Per menti che scorgano i pericoli di un'Europa centrale [redacted] più balcanizzata. Havel è tacciato di idealismo, ma i suoi sogni sono molto normali. [redacted] l'Europa avesse provato a sognare [redacted] anche lei, la sconfitta del Presidente cecoslovacco sarebbe oggi [redacted] ominosa.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible] (altre filiali [illegible])
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di venerdì 12 giugno 1992 è stata di [illegible] copie

BASKET [redacted]

Basket: comincia bene il torneo preolimpico di Granada

Costa oltre i mille punti

Italia a passeggio con la Svizzera

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Via in sordina al torneo preolimpico. E' settimana di festa per il Corpus Domini [redacted] le donne di Granada impegnate in sfrenate «sevillane», o il quotidiano appuntamento nella plaza de toros, attirano più dei cestisti stranieri. Appena trecento ad applaudire [redacted] prima sorpresa del torneo, la vittoria della Lettonia del veterano Valters sulla Polonia, segnalata in progresso [redacted] nostro ct che ora non sa se rallegrarsi: un'avversaria in meno (la Polonia) o in più (la Lettonia)?

[redacted] niente paura. Ieri, [redacted] per gradire, abbiamo spazzato via [redacted] Svizzera (90-61) cui non mancava l'alibi: nella Confederazione, [redacted] questi tempi, ci [redacted] gli [redacted] universitari e i migliori (quelli che ci hanno fatto da spalla quando nell'87 la Nazionale e Riva stabilirono i record totali o individuali di segnature) [redacted] rimasti a casa...

Anche stavolta, con gli elvetici, non manca un traguardo da festeggiare: Ario Costa, 181 presenze in azzurro, passa il limite dei 1000 punti in Nazionale. Ci arriva al 16'31", siglando dalla lunetta il 44-28. Un meritato applauso per il 31enne pivot ligure, onesto lavoratore che da 12 anni mette i suoi centimetri al servizio della squadra, senza mai voler fare il primattore, e che confessa di inseguire questa sua prima Olimpiade con [redacted] entusiasmo da debuttante.

«L'esordio ormai è lontano, quell'Europeo di Praga '81 - racconta - in cui mi trovai compagno di camera con Marzorati: un idolo per me. Passava le ore a interrogarmi, perché un mese dopo avrei avuto gli esami: davanti a lui ero più in imbarazzo che con i professori. Eppure ho la [redacted] disponibilità di allora. So di non essere il numero uno, farò quello che il [redacted] mi chiede».

Cioè rimbalzi, difesa, un lavoro oscuro contro i giganti di questo torneo, dal lituano Sabonis («Il migliore, anche [redacted] dicono che corre poco e ha male a un ginocchio») al croato Radja, [redacted] tedeschi («Fanno tanto can-can prima, ma alla resa dei conti non sono un granché, anche se migliorati») ai francesi («Tanto lavoro sporco...») per finire [redacted] Fassoulas («Bravo, sì, ma i pericoli, con i greci, non vengono da lui»). E poco importa se segna col contagocce («Dipende dalla tattica, noi pivot [redacted] l'ultimo terminale del gioco, in Italia») o tutte le attenzioni sono per Rusconi.

Anche ieri mister 20 Miliardi ha tenuto banco. La borsite al piede destro continua a far male, e [redacted] biondone tiene a dire di aver deciso di persona, contro il parere [redacted] medico, di venire in Spagna: chi ha osato parlare di [redacted] alla maglie azzurra, prenda nota. Intanto continua la scommessa su quanto reggerà: Gamba lo ha usato per i primi 8', dopo un buon riscaldamento, poi [redacted] è rivestito [redacted] ha faticato a non addormentarsi, in panchina. Gli svizzeri, poverini, ce l'hanno [redacted] tutta: sono stati anche avanti per 6', fino al 14-14, [redacted] Igor Gojanovic, 24enne di padre jugoslavo, pivot nonostante [redacted] arrivi [redacted] 2 metri, implacabile nelle bombe. Gioca a Neuchâtel per [redacted] milioni l'anno. Sei minuti, comunque, poi via libera, anche se gli azzurri ne hanno azzeccate poche, esclusi i brianzoli Riva e Bosa.

Ma oggi, contro Israele, occorrerà fare di più, anche se il temibile cecchino Jamchy [redacted] uscito appena dieci giorni [redacted] dall'ospedale, dopo un intervento per sinusite. Voleva rinunciare, ma Sherf l'ha convinto a partire: conta troppo il suo [redacted] in una Nazionale che, dopo anni di [redacted] facili naturalizzazioni, ha ritrovato lo spirito che l'aveva portata [redacted] vertici europei. Ne sa qualcosa la Francia, battuta ieri con più di venti punti di scarto.

Guido Ercole

LA PARTITA

Successo per 90-61

Italia (t) 23/31): Coldebella (voto 5), Gentile 7 (5), Vianini 7 (6), Fucka 13 (6,5), Bosa 14 (7), Brunamonti 6 (6,5), Cantarello 4 (5), Pittis [redacted] (5,5), Riva 23 (6), Niccolai 8 (5), Costa 5 (6), Rusconi (sv). **Svizzera** (t) 9/14): Isotta [redacted] (5), Luginbuhl 4 (4), Fragniere n.e., Lopez (3), Bertoncini n.e., Maggi (3), Gay (3), Gojanovic 19 (6,5), Stoianov [redacted] (4), Morard 8 (6), Grimes 7 (5), Valis 12 (5).
Arbitri: Kapanali (Tur - 6) e Colgan (Irl - 6).
Note: primo tempo 52-33.
Risultati: Lettonia-Polonia 83-80, Israele-Francia 91-69.
Classifica: Italia, Lettonia 2, Israele, Francia, Polonia, Svizzera, Albania 0.
[redacted] **programma di oggi.** Sono in calendario tre partite: alle [redacted] 17 Polonia-Svizzera, alle [redacted] Francia-Albania e alle 21 Italia-Israele. Riposa [redacted] Lettonia.

Pallavolo-spettacolo ieri sera al Palasport

Azzurri travolgenti il Brasile si arrende

Il centrale azzurro Gardini

TORINO. Oltre seimila persone riempiono [redacted] palasport Ruffini per il ritorno del grande volley [redacted] Torino e gli azzurri ripagano [redacted] platea tornando al successo (3-1) dopo lo scivolone coreano. E grazie anche [redacted] Brasile, che è squadra vera, lo spettacolo è più che apprezzabile con quasi due [redacted] di partita combattutissima, dopo un primo set troppo facile per l'Italia.

Ufficializzati in settimana i dodici che andranno a Barcellona, Velasco pare intenzionato a limitare gli esperimenti per puntare su quello che potrebbe essere [redacted] sestetto per l'Olimpiade. O, quanto meno, la formazione iniziale perché non è detta che poi le fasi [redacted] torneo o le condizioni di forma dei singoli non consiglino di operare scelte differenti.

E così il ct azzurro schiera Tofoli in regia [redacted] Zorzi opposto, Lucchetta e Gardini al centro, Giani e Bernardi schiacciatori-ricevitori. Scelta obbligata, quest'ultima, visto che Cantagalli (in attesa del Coni [redacted] placet sull'idoneità fisica, che dovrebbe arrivare lunedì) e Bracci (affaticato) [redacted] sono disponibili. Guimaraes, successore di Bebeto sulla panchina brasiliana, risponde [redacted] Mauricio [redacted] Negrao, Douglas [redacted] Claudinei, Tande e Geovani. Manca dunque l'infortunato Carlao, e si sente, visto che i sudamericani faticano a trovare la coppia di centrali giusta e ci riusciranno solo dalla seconda frazione con Amauri e Jorge.

L'avvio degli azzurri è terrificante: 15-1 in 18', nonostante oltre [redacted] rete ci [redacted] un Mauricio-super, inventore di giocate splendide, che i compagni però [redacted] riescono a sfruttare adeguatamente. Tutto facile per gli azzurri? Fin troppo anche perché è difficile continuare a simili ritmi [redacted] il Brasile è squadra troppo di rango per non reagire.

A volte [redacted] ci vuole molto per far girare la partita: nella fattispecie migliorano i brasiliani [redacted] battuta e gli italiani diventano imprecisi in ricezione: Specie Giani. Tofoli, forse ancora sballato dalla trasferta in Corea, diventa prevedibile. Al punto che il match si capovolge: adesso è il Brasile a dominare, sfruttando anche i molti errori degli azzurri in attacco. Il set [redacted] va: 15-8 in 23' e, dunque, uno pari.

Velasco, che sul finire della seconda frazione ha mandato in campo Vullo, rilancia Tofoli. Ma è soprattutto Giani e [redacted] ricezione che tornano su livelli accettabili: c'è equilibrio finchè gli azzurri [redacted] lo spezzano con un filotto di sette punti, passando da 7-9 a 14-9. Sembra fatta e invece ci vogliono ben 11 set-ball [redacted] quattro punti lasciatil prima che si chiuda il terzo [redacted] sul 15-13, dopo ben 43'.

La quarta frazione resta in equilibrio fino al 9 pari. Poi gli [redacted] volano via [redacted] chiudono 15-10 in 28'. Con la certezza [redacted] aver vinto il loro girone eliminatorio della World [redacted]gue, se ne vanno tra gli applausi. L'appuntamento [redacted] per domani (ore 18), per quello che comunque sarà quanto meno un bis di spettacolo.

Giorgio [redacted]

SPORT FLASH

Pallavolo, la Kemner alla [redacted]

La schiacciatrice americana Karen Kemner, considerata dalla Fivb la miglior giocatrice del mondo, [redacted] firmato [redacted] contratto di due anni con il Messaggero Olimpia Teodora di Ravenna.

Europei s[redacted] juniores gli azzurri d'argento

Negli Europei [redacted] tiro a volo in corso ad Istanbul gli azzurri Fabio Malfatto, Ludovico Di Maio e Umberto Frontoni hanno conquistato [redacted] medaglia d'argento nella prova [redacted] skeet a squadre, [redacted] 417/450 alle spalle della Germania (432/450) e davanti alla Svezia (416/450).

Torneo [redacted] volley [redacted] degli Estensi

Il Gatorade Beach Trophy in 7 tappe prende il via oggi e domani [redacted] Lido degli Estensi (Fe) [redacted] proseguirà poi a Cervia, Lido di Camaiore, Terracina, Iesolo [redacted] Vasto con Master finale (14-16 agosto) a Cervia. Il montepremi è di circa 120 milioni di lire.

F1: [redacted] oggi sposo fra 5 giorni in pista

AVIGNONE. Jean Alesi, 28 [redacted]ni, pilota della Ferrari si sposa oggi con Laurence, la ragazza di origine alsaziana [redacted] la quale è [redacted] fidanzato dai tempi delle scuole medie. Il viaggio di nozze sarà brevissimo: fra cinque giorni dovrà essere a Silverstone per [redacted] serie di test.

Auto: Larini [redacted] Imola favorito [redacted]

IMOLA. Nella sesta prova del campionato Superturismo sul circuito «Enzo e Dino Ferrari» favori del pronostico per Larini, autore [redacted] tempo record (1'50"73) in prova con l'Alfa Romeo 155 Gta. In lizza anche Francia, Nannini, Tamburini, [redacted] debuttante Zanardi (Alfa) più Ravaglia [redacted] Tarquini (Bmw M3). Le due manches oggi alle 15,40 e domani alle 15.

Basket: Day[redacted] Siena Esposito [redacted] Benetton

La Ticino, serie A2 di basket, si è assicurata Darren Daye, l'americano che ha giocato nella Scavolini Ps. La Benetton ha preso Riccardo Esposito dalla Pallacanestro Firenze.

Tennis, risultati [redacted] IP Cup [redacted] Genova

GENOVA. Nei quarti della IP Cup, vittorie di Perez Roldan su Gorriz (7-5, 6-1), di Filippini [redacted] Gustafsson (6-1, 6-4) [redacted] di Medvedev su Oncins al tie break (1-6, 6-2, 8-6).

[redacted]

Caos ai Trials Usa, un tribunale impone di far correre lo squalificato Reynolds

La prima gara è un braccio di ferro

E la Iaaf minaccia: guai per chi gareggia con lui

NEW ORLEANS. Le selezioni statunitensi di atletica leggera, iniziatesi ieri, si presentano con un'apertura a dir poco esplosiva: proprio prima dell'inaugurazione delle gare, ecco il clamoroso colpo [redacted] scena. Nella mattinata, come una bomba, giunge la sentenza del giudice federale della corte di Columbus, nell'Ohio. Ha accolto la richiesta del primatista del mondo dei [redacted] metri Butch Reynolds e ordina al Tac (la Federatletica [redacted]nitense) di consentirne la partecipazione [redacted] Trials, [redacted] quali era stato escluso in seguito ad [redacted] squalifica infilitagli, due anni fa, dalla Federazione internazionale per uso accertato di steroidi.

Il giudice Joseph Kinneary [redacted] inflessibile [redacted] esplicito: in base alle leggi e al diritto «Reynolds deve poter partecipare agli Us Olympic Trials» mentre la Federazione internazionale [redacted] quella nazionale vengono diffidate dall'«interferire, impedire, frapporre qualsiasi difficoltà all'attività agonistica dell'atleta», così come si dovranno astenere dal minacciare sanzioni verso i concorrenti che gareggeranno eventualmente con lo [redacted] Reynolds.

La Federazione statunitense inoltra immediato ricorso alla [redacted] d'appello [redacted] Cincinnati, che però [redacted] potrà decidere che stamane, poche [redacted] prima che si disputi appunto, alle 14,45 locali la prima batteria dei 400 metri. La Federazione statunitense, quindi, [redacted] quella mondiale a ruota reagiscono abbastanza energicamente. Da Roma la Iaaf si irrigidisce [redacted] comunicato ufficiale: «Se l'atleta Reynolds prenderà parte alle gare, noi continueremo [redacted] applicare le nostre regole. Il Cio ci ha dato la sua piena solidarietà». In parole povere, chiunque dovesse correre insieme a Reynolds, verrebbe automaticamente squalificato e non potrebbe partecipare alle Olimpiadi di Barcellona.

Dalla loro parte gli statunitensi del Tac convocano una conferenza telefonica in cui vengono interpellati tutti i membri del comitato esecutivo e la decisione [redacted] quella appunto di un ricorso alla corte d'appello. Secondo il presidente della Federazione americana, Greenberg, Reynolds a questo punto «è iscritto a pieno diritto». Questa [redacted] versione [redacted]ciale, ma [redacted] mormora nei corridoi [redacted] e nelle sale del Grand Hotel che ospita il comitato organizzatore dei Trials che misure drastiche saranno molto probabilmente prese dagli americani. Fra l'altro, col pieno sostegno della Iaaf, domani [redacted] dovesse scendere in pista nessun altro atleta dovrebbe presentarsi: a tutti i migliori quattrocentisti americani sarebbe stato promesso che verrà organizzata per loro una gara in Europa che risulterà selettiva per formare la squadra per i Giochi nelle gare del giro di pista e della staffetta 4X400. Non è escluso addirittura che possa essere cancellata dal programma questa prova e rinviata, appunto, ad altra data.

Stiamo quindi assistendo a [redacted] scontro tra giustizia sportiva [redacted] magistratura ordinaria [redacted] del tutto nuovo, ma mai espressosi [redacted] livelli così radicali.

Appare evidente che ulteriori interventi del giudice in materia, in fatti di competenza sportiva, comprometteranno tutto il «castello», una struttura la [redacted] vita [redacted] governata [redacted] «convenzioni», cioè da regole limitative ma liberamente accettate dai [redacted] soci. D'altra parte, tutto [redacted] sport è una attività convenzionale.

Butch Reynolds, giunto ieri pomeriggio a New Orleans, ha ripetuto le dichiarazioni di sempre: «Sono innocente; l'analisi doping mi ha addebitato delle colpe che non [redacted] mai commesso: nella forza della verità ho trovato [redacted] coraggio [redacted] continuare la mia lotta». Comunque, fino alle ore 14,45 di o[redacted] (ore 21,45 italiane) cioè sino al momento della disputa delle batterie dei 400 maschili, non si potrà sapere cosa esattamente [redacted]ccederà.

Intanto nel pomeriggio di ieri (notte italiana) si sono svolte le gare della prima giornata, tutte dedicate a fasi eliminatorie. Oggi verranno disputate le prime finali che assegneranno anche gli attesissimi titoli dei [redacted] metri femminili e maschili con la pre[redacted] del grande Carl Lewis.

Vanni Loriga

CICLISMO

In Svizzera primo Nelissen, Furlan ok

Arriva la «crono» esame per Bugno

SCIAFFUSA. Niente tris italiano al Giro della Svizzera. Dopo i successi conquistati da Di Basco e Furlan (che ha mantenuto [redacted] primo posto [redacted] classifica), il terzo successo è andato allo sprinter belga Wilfried [redacted]elissen, compagno di squadra di Fondriest nella Panasonic. [redacted] deciso tutto una volatona a ranghi compatti, anche se la conclusione avrebbe potuto essere diversa: Roberto Pagnin, un italiano che corre all'estero per la Lotus Festina [redacted] che era già andato a segno nel Giro, ha infatti attaccato al primo chilometro di corsa ed è stato ripreso soltanto a [redacted] km dal traguardo. Gli ha fatto compagnia nell'avventura il tedesco Golz, uomo [redacted] classifica, cui il gruppo non poteva concedere il lasciapassare per il traguardo.

Nella volata vinta da Nelissen si sono piazzati molti italiani: Manzoni, gregario di Bugno, è finito secondo; Di Basco è arrivato quinto. I due hanno avuto qualcosa da ridire e da ridirsi dopo la volata in cui Nelissen ha comunque dimostrato la [redacted] crescita. Al [redacted] posto Leoni, uno dei protagonisti degli sprint del Giro.

Tutto l'interesse della gara elvetica però si sposta sulla cronometro di oggi a Sciaffusa. [redacted] su 32,2 chilometri per cercare novità sulla condizione dei possibili anti-Indurain del Tour. Oltre a Bugno i sorvegliati speciali sono Breukink [redacted] LeMond. Bugno potrebbe provare i [redacted] materiali messi a disposizione dalla Bianchi e collaudati in pista nei giorni scorsi [redacted] buoni risultati.

[redacted] campione del mondo come al solito non fa pronostici. Ripete che «è in Svizzera in funzione del Giro della Svizzera». Un modo [redacted] un altro per far finta di non pensare al Tour de France. [r. s.]

Ordine d'arrivo: 1. Nelissen (Bel) 4 h 01'43"; 2. Manzoni; [redacted]. Van Brabant (Bel); 4. Reiss (Usa); 5. Di Basco st.
Classifica: 1. Furlan; 2. Roche (Irl) a 36"; 3. Imboden (Svi) 39"; 4. Fondriest 50"; 5. Leclerque (Fra) 55"; 6. Bugno 56".

[redacted]

A Le Mans la «24 ore»

Baldi parte davanti a tutti con la Peugeot

LE MANS. Anche [redacted] ha perso per strada il suo valore, per la crisi della categoria sport-prototipi, la «24 [redacted] di Le Mans mantiene il suo fascino di grande kermesse automobilistica. Nella gara che vede al via una trentina di concorrenti (partenza oggi alle ore [redacted], arrivo domenica alla stessa ora) il motivo dominante [redacted] il tentativo di rivincita della Peugeot.

In [redacted] lo scorso anno, le vetture francesi consegnarono nel finale [redacted] clamorosa vittoria alla Mazda. Ora i giapponesi ci riprovano schierando anche [redacted] serie di velocissime Toyota. Ma i favori del pronostico vanno alla Peugeot che ha ottenuto la pole position con l'equipaggio composto dall'italiano Mauro [redacted]ldi [redacted] dai transalpini Jabouille [redacted] Alliot e che ha altre due auto di rincalzo con Warwick, Dalmas, Blundell e con Wendlinger, Fertè e Van de Poele.

TOTOCALCIO

L'ultima schedina del Totocalcio di questa stagione è legata all'unico campionato ancora in corso, la serie C2, che proprio domani chiude il suo cammino. Oltre che per la scarsa notorietà dei protagonisti la colonna è di difficile interpretazione perché, oltre ad alcune partite che interessano promozione [redacted] retrocessione, comprende anche molte gare tra squadre ormai tranquille, il cui impegno nella gara di chiusura è affidato a troppi impalpabili fattori.

CONCORSO N. 48

1	Lolle	Fiorenzuola	1		
2	Ospitaletto	Ravenna	1	X	
3	Pergocrema	Novara	X	1	
4	T[redacted]	Mantova	X		
5	Varese	Tempio	X		
6	Cecina	Castel Di Sangro	[redacted]	2	
7	Pistoiese	Giulianova	1		
8	Rimini	Prato	1		
9	Vis Pesaro	Montevarchi	X	1	
10	Battipagliese	Cerveteri	X	1	2
11	Catanzaro	Juve Stabia	1		
12	[redacted]	Lodigiani	1	X	2
13	Turris	Vigor Lamezia	1		

TOTIP

Corse di mediocre qualità, ippodromi secondari. E' una brutta scheda, che non invoglia a giocare. I cavalli cardine, comunque, ci sono: Eccome (gr. 1 alla prima) ha parecchi alleati nel suo stesso gruppo, La Motta (gr. X nella terza) ha fatto un tempone [redacted] qualifica, Folgore Sbarra (gr. 2 nella quarta) può mettere tutti d'accordo di spunto, mentre Gaetano Donizetti (gr. 2 nella sesta) può imporsi nell'ultima prova di galoppo.

CONCORSO [redacted]

PRIMA [redacted] Taranto (trotto)	1 x x 1
SECONDA CORSA Taranto (trotto)	1 1 1 x
TERZA [redacted] Taranto (trotto)	x x x 2
QUARTA CORSA Trieste (trotto)	2 2 2 1
QUINTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 2 2 x 1
SESTA CORSA Napoli (galoppo)	x 2 2 x

Ford Fiesta.
Libertà di scelta.

Tre motorizzazioni, [redacted] solo prezzo.
Tutte le Fiesta sono catalizzate.
Ford
QUALITA' IN AZIONE

C'è un progetto per voi.

Fino a fine mese la Concessionaria Fiat Progetto vi offre tante idee in più per la vostra nuova auto.

FINO A FINE MESE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

FINO A FINE MESE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA [redacted]
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

FINO A FINE MESE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA [redacted]
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

MODELLI NOVITA'

3P UNO PROGETTO KAT			
MODELLI ESCLUSIVI			
Motore fire 1000	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori
DA LIRE 13.200.000			

TIPO PROGETTO KAT			
MODELLI ESCLUSIVI			
5ª marcia e specchietto destro	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Cristalli atermici e vetri elettrici	Chiusura centralizzata con comando a distanza
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori e sedili reclinabili
DA LIRE 17.550.000			

PROPOSTA ESCLUSIVA PROGETTO: SE IL VOSTRO USATO NON È DA ROTTAMARE, SU TIPO E TEMPRA UN FINANZIAMENTO DI:
10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

ULTIMI GIORNI

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

ULTIMI GIORNI

SEDI COMMERCIALI

TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

FIAT

camurati
il profumiere
«Le [redacted] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 20 Giugno 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [redacted]
Orario [redacted] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [redacted]
[redacted]

Vertice in prefettura: dove collocare 455 sfrattati?

Stop a case quasi pronte Il Comune non ha soldi

Emergenza casa: sale la febbre in città. Gli sfratti esecutivi coinvolgono 455 famiglie [redacted] la crisi finanziaria [redacted] facilita la soluzione del problema. L'allarme è stato dato ieri, in [redacted] vertice in prefettura, dall'assessore alla Casa, Giovanni Bonadio, il quale ha spiegato al vice prefetto vicario che la situazione potrebbe diventare esplosiva, soprattutto a fronte della «congiuntura economica negativa per l'area torinese».

Ieri, l'assessore tecnico che ha ereditato [redacted] «pesante fardello [redacted]sa» dal socialista Mercurio, ha ricevuto [redacted] brutta notizia: la Cassa depositi [redacted] prestiti ha bloc[redacted] i finanziamenti per le opere pubbliche. C'è [redacted] rischio concreto - [redacted] Palazzo Civico - che si fermino i cantieri, anche quelli per alloggi che dovevano essere consegnati al Comune entro luglio: 94 quasi terminati in via Guala; altri [redacted] primo lotto in borgata Scarfiotti, dove, ad operazione compiuta, le abitazioni saranno 120.

[redacted] c'è di più: gli occupanti abusivi sono più di 500 e il loro «sfollamento» è sempre [redacted] giustificabile, se non applicando rigorosamente [redacted] codice. Risulta difficile spiegare [redacted] chi ha bisogno di [redacted] tetto che gli appartamenti devono rimanere vuoti es[redacted]ndo per legge insicuri.

L'assessore Bonadio ha annunciato al sindaco che farà per[redacted] censimento sul patrimonio comunale degradato. Intanto la protesta sale. Gli sgomberi sono rinviati. [redacted] di questi, in [redacted] Vanchiglia [redacted] - in un edificio costruito a fine '800, un tempo di proprietà dell'ospedale Amedeo di Savoia poi passato al patrimonio municipale - è stato rimandato di 20 giorni; l'«inquilino» ha presentato [redacted] certificato medico, è ammalato. Ma il proble[redacted] si riproporrà. Nonostante [redacted] nella casa ci siano almeno 10 abitazioni vuote, poiché manca l'agibilità.

Le [redacted] ci sarebbero, ma per avere l'abitabilità dovrebbero [redacted] rimesse in ordine. Oggi non [redacted]o in regola (in genere [redacted] di impianti elettrici vecchi) con le norme dello Stato. Lo stesso Stato che, oberato [redacted] debito pubblico, ora nega i fondi per i restauri o per la costruzione del nuovo.

Ci [redacted] inoltre le lentezze [redacted]ministrative, [redacted] lungaggini degli iter burocratici. Per approvare in Consiglio cinque anticipazioni del piano regolatore (le cosiddette [redacted] tattiche) c'è voluto più [redacted] anno. La [redacted] - la [redacted] di piazza Sofia, 330 nuovi alloggi - [redacted] al palo, «annegata» nelle polemiche. Dopo due rinvii in Consiglio comunale, ieri [redacted] stata discussa [redacted] in commissione. Lunedì tornerà in [redacted] Rossa. Con il rischio di ulteriore slittamento, visto che maggioranza ed opposizione [redacted] trovano l'accordo. Pds e verdi non vogliono quelle [redacted] a ridosso del parco, la [redacted] ribatte che variare il progetto farebbe perdere troppo tempo. Così tutto si blocca. Giustamente? Lo si vada a dire agli sfrattati.

Giuseppe Sangiorgio

La sgombero nello stabile [redacted] via Vanchiglia 6 è stato rinviato. Sopra, l'assessore alla casa **Giovanni Bonadio**

QUEI LAGHI LUNGO I CORSI

Se piove molto [redacted] possiamo prendercela con nessuno. Se la pioggia provoca pericolose pozzanghere lungo i corsi [redacted] spegne i semafori possiamo chiederne ragione al Comune? Le pozze [redacted] formano perché i tombini sono ostruiti. Dove è stata fatta pulizia l'acqua defluisce, dove non è stata fatta l'acqua ristagna. Per i semafori c'è un [redacted]pegno dell'Aem - che dal '91 si è assunta la manutenzione - di farli funzionare [redacted]glio. Ma tra qualche anno, perché almeno la metà vanno sostituiti. I lavori in atto aggravano la situazione. Accettiamo i disagi di oggi perché dovrebbero servire per domani.

Perché il dc Deorsola lascia

«Gli interventi sulla sicurezza devono avere la precedenza»

Il sindaco, ieri nel primo pomeriggio, ha avuto [redacted] lungo colloquio con l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Deorsola, democristiano, che ha lasciato la delega all'Edilizia scolastica, dopo aver pagato un'oblazione di quasi 8 milioni al pretore a causa di una scuola di Mirafiori ritenuta per certi aspetti [redacted] e quindi insicura.

«E' stato uno scambio, franco, di opinioni - dice Giovanna Cattaneo -. Deorsola [redacted] le sue dimissioni ha voluto sollevare [redacted] caso. Non [redacted] possibile che [redacted] amministratore debba pagare [redacted] persone per colpe che in definitiva [redacted] sue. Comunque l'eventuale avvicendamento [redacted] Deorsola non ha significato politico [redacted] non è nemmeno un attacco personale al sindaco. Me l'ha assicurato anche il capogruppo della dc».

Porcellana conferma: «Non ci [redacted] state tensioni tra noi e il sindaco, né tra la dc [redacted] gli altri partiti della maggioranza. Deorsola ha semplicemente [redacted]luto sottolineare che nella conduzione dell'Edilizia scolastica si sono presentate difficoltà oggettive, il sindaco l'ha capito e ne ha [redacted] atto senza drammi». Quella di Deorsola, [redacted] giudizio di Porcellana non è stata una fuga, «visto che rimane ai Lavori pubblici [redacted] incarichi gravosi, quali i fabbricati municipali e lo sgombero della neve».

Giovanna Cattaneo, dopo queste dichiarazioni, ha rassicurato la dc: la messa [redacted] norma degli edifici [redacted] rischio» avverrà al più presto, anche con [redacted] ricavato delle vendite degli stabili che, dall'indagine conoscitiva del patrimonio comunale ormai conclusa, risulteranno [redacted] indispensabili» al «buon funzionamento» [redacted] Comune.

Difficilmente però l'assessore tornerà sulla decisione di lasciare l'Edilizia scolastica. La soluzione spetta al suo partito, [redacted] dc. Stamane Porcellana riunirà [redacted] gruppo, al quale Deorsola preciserà il significato del gesto di «protesta». Anticipa: «Mi [redacted] dimesso per far capire ai colleghi di giunta che, nell'attuale [redacted]sorse, bisogna scegliere e che la [redacted] di scuole, asili ed uffici [redacted] prioritaria. Nel prossimo bilancio di previsione dovremo tenerne conto».

Per questo, nella dc, c'è già chi fornisce nome e cognome al prossimo responsabile dell'Edilizia scolastica: se Deorsola non ci ripenserà, chi, meglio dell'as[redacted] alle Finanze Sebastiano Provvisiero potrà occuparsi delle scelte [redacted] futuro bilancio dando priorità alla messa a norma del patrimonio comunale? Stamane la risposta. **[g. san.]**

Tossicodipendente condannata a 14 mesi

Derubò un cieco che l'aveva aiutata

Lui, cieco sin dalla nascita, si era [redacted] nel sentire quella voce di donna che gli chiedeva qualche soldo per mangiare. Ma lei, insieme con [redacted] complice, [redacted] aspettava altro che tirasse fuori il portafogli per derubarlo. E le cose [redacted] andate secondo i piani, almeno fino all'arresto di uno dei ladri.

Per quel furto Giovanna Bosco, 26 anni, tossicodipendente, [redacted] condannata ieri dal pretore Anna Maria Ronchetta [redacted] mesi di reclusione senza condizionale. Una pena superiore alla richiesta del pm Iva[redacted] Fane, che aveva proposto la condanna [redacted] un anno.

L'imputata non ha presen[redacted] all'udienza, [redacted] in aula c'era la vittima del furto: Federico Mercadante, [redacted] anni, genovese. Di professione centralinista alla Sai, con una grande passione per la musica. Al punto che ogni domenica prende il treno per venire a Torino ad ascoltare «Domenica spettacolo», una trasmissione radiofonica che gli è particolarmente cara, [redacted] gli [redacted] impossibile captare nella sua città in quanto diffusa sulle onde medie.

Domenica 7 giugno Mercadante è sceso, [redacted] sempre, alla stazione [redacted] Porta Nuova, ha pranzato in un self-service, poi è andato [redacted] piazza Carlo Felice: «Mi sono seduto su una panchina - ha raccontato - e ho [redacted] la mia radiolina». Ad un certo punto gli si avvicina una donna, la [redacted] giovane, gentile: «Mi chiamo Angela. Io e [redacted] mio amico Beppe abbiamo bisogno [redacted] mangiare; dacci [redacted] soldi». Ma Mercadante [redacted] sospettoso, preferisce non cedere. I due [redacted] allontanano.

Dopo [redacted] quarto d'ora Mercadante risente quella voce: «So[redacted] Angela, [redacted] abbiamo potuto mangiare perché [redacted] soldi». Allora apre il portafogli, consegna alla donna 10 mila li[redacted]. «Poi rimetto tutto nella borsa, [redacted] quasi subito mi accorgo che qualcosa non va: [redacted] portafogli è sparito».

Al furto assistono, a pochi metri di distanza, due allievi della Guardia di Finanza, Silvio Musella e Flavio Mitelli. I due si gettano all'inseguimento, bloccano la ragazza, poi arrestata dagli agenti della Polfer. [redacted] il complice riesce a fuggire con [redacted] bottino: 160 mila lire. L'uomo, Beppe Bracato, è [redacted] latitante e ricercato.

Durante una prima udienza davanti al pretore, la ragazza (difesa dall'avvocato Balestra), ha promesso di risarcire il danno e ha quindi restituito a Mercadante i soldi rubati. Del [redacted] si è occupato anche [redacted] consigliere comunale [redacted] deputato della Lega Nord Mario Borghezio, che ha scritto al sindaco Giovanna Cattaneo Incisa [redacted] lettera nella quale protesta «per la [redacted] solidarietà che la città ha mostrato nei confronti [redacted] Mercadante». **[b. gio.]**

La ragazza e l'amico l'avevano avvicinato ai giardini di piazza Carlo Felice «Abbiamo fame dacci qualche lira»

A Giovanna Bosco il pretore ha deciso di [redacted] concedere la condizionale

Stasera la tradizionale processione

Tante fiammelle per la Consolata

Torino in festa oggi per la Consolata. E sui davanzali delle finestre [redacted] sui balconi, secondo un'antica tradizione cittadina, dovrebbero brillare, in segno di fede, le fiammelle di molte candele o di piccole lampadine colorate; inoltre al santuario, proprio per questa occasione, ritorneranno i missionari che appartengono alle congregazioni maschili e femminili fondate dal beato Giuseppe Allamano all'inizio di questo secolo, quando era rettore del santuario.

Il programma della giornata: alle 9, alla Consolata, Messa celebrata [redacted] mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Fossano; alle 11, solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, cardinale Giovanni Saldarini; ore 17, concelebrazione presieduta dal vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi. Alla sera alle 20,30, dal santuario partirà la processione, che passerà per via della Consolata, via Garibaldi, via Milano, piazza della Repubblica [redacted] via Giulio, per ritornare [redacted] santuario. Il passaggio della processione davanti al Palazzo Civico sarà salutata come di consueto dal sindaco e dagli amministratori comunali, per sottolineare i legami, anche sociali, [redacted] la città [redacted] questa festa dedicata alla Madonna.

L'arcivescovo [redacted] Torino ha dedicato la celebrazione di oggi ai problemi [redacted] famiglia, ai matrimoni in crisi, ai figli in situazioni difficili, ai compiti educativi dei genitori, ai rapporti tra famigl[redacted] torinesi [redacted] immigrati. Tutti temi già affrontati dalla lettera pastorale annuale di Saldarini, che riguardava appunto la preparazione e [redacted] vita matrimoniale.

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere [redacted] presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e, tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti certamente conoscono i monumenti di impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) o quelli che raccontano [redacted] Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, conoscono [redacted] bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze [redacted] terzo millennio avanti Cristo. Costituiscono una scoperta [redacted] straordinaria importanza. Per

una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi [redacted] di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce [redacted] d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana [redacted] di altre vaste aree europee interessate dalle ondate migratorie di provenienza orientale. Le stele antropomorfe [redacted] venute [redacted] luce, per [redacted]pio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma [redacted]numenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni [redacted] e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Soprintendenza [redacted] Beni culturali e [redacted]bientali della Valle d'Aosta [redacted] hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, [redacted] può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, [redacted] città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti [redacted] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2620

Cura sieropositivo, ferita durante l'iniezione

Un'altra infermiera nell'incubo-Aids

Dopo il caso di Bruna, l'infermiera delle Molinette contagiata dal sangue di un sieropositivo e morta di Aids, un nuovo dramma in un ospedale di Torino. Una giovane infermiera, che aiutava il medico a fare un'iniezione ad un tossicodipendente sieropositivo, è stata punta ad una mano dalla siringa sporca di sangue infetto. Le analisi hanno escluso, per ora, che la giovane sia sieropositiva. Ma il rischio del contagio non è finito.

S. P., bella ragazza di 22 anni, sa che l'infezione potrebbe verificarsi anche fra 5 o 6 anni. Assistita dall'avvocato Sergio Badellino, ha presentato in Procura un esposto per lesioni. Si parla di responsabilità del medico che lei stava aiutando. Fra 40 giorni S. P. si sottoporrà a nuove analisi: il responso di quegli esami, i primi di una lunga serie, sarà decisivo per la sua vita.

L'incidente risale ad alcuni giorni fa, ma è stato coperto da un riserbo assoluto. Lo stesso riserbo che impone di non rendere identificabile la vittima indicando l'ospedale. Ma come è potuto accadere? Un giovane tossicodipendente ricoverato si sente male. Viene trasportato d'urgenza in rianimazione. Il medico di turno decide di praticargli un'iniezione. Le vene del paziente, rovinate da troppi buchi di eroina, sono difficili da trovare. «Facciamola nel piede», decide. L'infermiera tiene fermo il piede destro per facilitare l'iniezione. L'altro prova a iniettare il liquido, non trova [illegible]. Ritira la siringa, cerca di nuovo la vena. Ma l'ago scivola, buca il guanto di gomma che protegge la mano della ragazza, raggiunge il dito. E' l'inizio del dramma: la giovane è terrorizzata, si dispera. Scattano le prime analisi.

Un episodio che ci riporta a quanto avvenne il [illegible] del 1987 nel reparto di rianimazione delle Molinette. Bruna, [illegible] infermiera professionale, sta trasportando in barella un paziente sieropositivo. La membrana di gomma del trasduttore di pressione scoppia. Schizzi di sangue, una goccia raggiunge l'occhio di Bruna: attraverso la congiuntiva, il virus dell'Aids entra nel suo organismo. Parte la causa contro la ditta costruttrice dello strumento e contro il primario del reparto, professor Mario Mariano, che aveva permesso l'impiego di apparecchiature non idonee. E' la prima causa in Europa per Aids contratto in un infortunio sul lavoro.

[illegible] marzo [illegible] il pretore Raffaele Guariniello condannò la ditta e il primario per lesioni colpose gravi. Fissò in 140 milioni la provvisionale del danno: denaro che Bruna destinò alla ricerca scientifica e in beneficenza. Per poi morire, il marzo scorso, uccisa dall'Aids.

Punto da una siringa

Un bimbo di 4 anni della scuola materna «Anna Frank» di Giaveno si è punto con una siringa usata da drogati. L'aveva raccolta nel cortile, e quando è rientrato dall'intervallo con gli altri bambini nessuno si è accorto che l'aveva con sé. Erano le 11,30. E' andato in bagno per lavarsi le mani continuando a giocare con quell'oggetto sino a quando non si è conficcato l'ago in un dito. Alle strilla sono [illegible] le maestre, che subito lo hanno portato all'ospedale per i controlli. I genitori del bimbo [illegible] nell'ansia e hanno presentato una denuncia contro ignoti: non è escluso che querelino il Comune di Giaveno. «I giardinetti delle scuole - dice il sindaco Osvaldo Napoli - sono controllati ogni mattina dal personale comunale. Ci vorrebbe una maggiore presenza delle forze dell'ordine». Protestano i genitori degli allievi, perché da un anno chiedono invano che sia alzata la recinzione.

Smaltimento rifiuti: Molinette 195 lire, M. Vittoria 350

L'Usl 4 pagava il doppio

Ma l'appaltatore tace sui complici

Alberto Bellini, l'imprenditore arrestato mercoledì scorso nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4 - Maria Vittoria, è senza dubbio un uomo intraprendente. [illegible] dicembre [illegible] s'è aggiudicato gli appalti per lo [illegible] rifiuti al Maria Vittoria e alle Molinette. E, fin qui non ci sarebbe nulla di [illegible] zionale.

Ma Bellini è riuscito a compiere un autentico colpo di genio: alle Molinette si faceva pagare 195 lire per ogni litro di rifiuti, [illegible] al Maria Vittoria per lo stesso lavoro ricevava 350 lire. Evidentemente qualcosa non quadrava. Se n'è accorto nei giorni scorsi il commissario Giorgio Grando, incaricato di cercare di mettere ordine nell'Unità sanitaria 4, che si sta rivelando la più disastrata di Torino.

«Quei costi erano proprio esagerati - ha spiegato ieri il commissario - Sono stato in altre Usl e mai avevo riscontrato cifre simili. Ora dobbiamo controllare tutti i grandi appalti per verificare se c'è stato qualche aumento ingiustificato».

Il commissario Grando ha dato subito disposizione di revocare la delibera del dicembre scorso con la quale si affidava lo smaltimento dei rifiuti «Ecoconsult» di Alberto Bellini. «Per il periodo di gennaio di ora, non possiamo fare più nulle, il contratto va rispettato. Con la revoca dell'incarico possiamo risparmiare sul secondo semestre», ha spiegato il commissario. Il conto è presto fatto. La spesa prevista per l'anno '92 era di un miliardo e ducento milioni. Nei primi sei mesi sono stati pagati [illegible] milioni. Il commissario Grando potrà risparmiare con la risoluzione del contratto non meno di 300 milioni.

Tangenti al Maria Vittoria: l'imprenditore **Alberto Bellini**, arrestato mercoledì

Un bel risparmio per un'Unità sanitaria che fa acqua da tutte le parti e sulla quale in questi ultimi anni si sono avventati come sciacalli avventurieri di ogni sorta. Ha aggiunto il commissario Grando: «Bisognerebbe bloccare l'attività dell'ospedale come si fa con i negozi con un bel cartello "chiuso per inventario" e poi passare al vaglio tutti gli appalti. Solo così si potrebbe ricostruire una situazione al limite del disastro. L'Usl 4 è una macchina sbiellata, non si può pretendere di rimetterla in sesto con palliativi, la cura deve essere radicale».

C'è un particolare che non è sfuggito al pm Corsi, che da due anni sta indagando sullo scandalo: nella commissione che ha affidato l'incarico a Bellini c'era quel Vincenzo De Siati, responsabile dell'ufficio economato del Maria Vittoria, ora anche lui alle Vallette dopo un periodo di arresti domiciliari. E' imputato di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta: le stesse imputazioni [illegible] Bellini.

E Bellini? Mercoledì si è presentato in via Tasso accompagnato dal difensore Badellino [illegible] l'intenzione di autodenunciarsi e, pare, con la volontà di indicare i nomi dei funzionari corrotti. Poi quando è arrivato davanti al pm Corsi ha cambiato idea: si è avvalso della facoltà di non rispondere e da allora si trova alle Vallette imputato di concorso in abusi in atti d'ufficio e turbativa d'incanti. Secondo l'accusa Alberto Bellini, legato al psi, avrebbe partecipato con le sue tre ditte (di cui è titolare, mentre della Ecoconsult è rappresentante) contemporaneamente alle gare per forniture di mobili all'Usl 4 - Maria Vittoria.

Alberto Bellini non è nuovo alle cronache giudiziarie. Nell'83 è rimasto coinvolto in una vicenda di corruzione con il segretario del Quinto istituto commerciale professionale di corso Spezia.

Nell'ufficio del dottor Corsi continuano intanto gli interrogatori degli imprenditori che hanno scelto di collaborare con la magistratura e che vengono a raccontare al magistrato come da anni il Maria Vittoria era diventato un business per funzionari senza scrupoli, pronti a vendere le loro [illegible] per la mazzetta.

Nino Pietropinto

Si è presentato con credenziali del Vaticano e per mesi ha lavorato in una comunità

Falso prete truffa il Gruppo Abele

Il magistrato indaga su una presunta violenza Don Ciotti: «L'ho denunciato ai primi sospetti»

Un falso prete ha lavorato per mesi al Gruppo Abele, fra i responsabili della nuovissima comunità di via Leoncavallo. Era stato raccomandato da un monsignore romano ed aveva presentato lettere credenziali della Segreteria di Stato del Vaticano. Ha truffato i tossicodipendenti e le famiglie chiedendo denaro. La vigilia di Natale avrebbe inoltre violentata una giovane di 22 anni, dopo averla intontita con una dose di Dalmadorm. La giovane, qualche mese dopo essersi allontanata dalla comunità, si è uccisa lanciandosi dal balcone. Ma della violenza non ci sono prove. Solo voci. Spetta alla magistratura accertare se rispondono a verità.

Quando si è reso conto di essere stato scoperto, il falso prete è sparito. Ora «don Marco», alias Mirko Tonini, 41 anni, livornese, è ricercato. Il sostituto procuratore Elisabetta Chinaglia l'ha denunciato per usurpazione di titolo e truffa aggravata. Denunce sono arrivate da altre diocesi, in particolare dalla diocesi di Milano, dove il falso prete si era presentato con le solite credenziali e [illegible] riuscito a commettere truffe. L'inchiesta può avvalersi anche del diario personale del falso prete, che è stato sequestrato. Si tratta di una dettagliata cronaca della vita del [illegible] di via Leoncavallo.

Don Ciotti ieri in un comunicato spiega come ha scoperto la truffa. Scrive che il falso prete si era presentato, dopo essere stato preceduto da una telefonata di un monsignore romano, con credenziali della Segreteria di Stato Vaticano chiedendo di potersi impegnare nel gruppo. «In quanto sacerdote l'ho invitato a presentarsi ai superiori della Diocesi.

Dopo un colloquio preliminare gli è stato proposto un periodo iniziale di prova ed è stato ospitato presso una nostra struttura. Non gli sono mai stati affidati incarichi di responsabilità. Insospettiti dalla sua resistenza a contattare la Diocesi e allarmati da alcuni suoi comportamenti, abbiamo proceduto ad ulteriori accertamenti». Così, dopo aver appurata la sua falsa identità, «abbiamo fatto denuncia in Questura e lo abbiamo subito allontanato. Venuti a conoscenza dei molti contatti intrattenuti a nome del Gruppo Abele abbiamo invitato chiunque avuto danno da lui a farne denuncia». Conclude don Ciotti: «Per riguardo alle persone coinvolte (tutte) abbiamo ritenuto di agire nella massima riservatezza».

Don Luigi Ciotti dice che il falso prete s'era presentato preceduto da una telefonata di un monsignore romano. «Il Gruppo Abele non gli ha mai affidato incarichi di responsabilità»

«Don Marco», quando si è accorto che stava per essere scoperto, ha anche tentato la carta della simulazione del suicidio. Ha scritto una lettera d'addio ad un amico, ad un'amica ed un'altra a don Ciotti, che ora [illegible] nel fascicolo del magistrato. Sono lettere di una mente malata. Ecco una frase: «Ho visto il cardinale... avvelenare papa Luciani». Si scaglia contro gli uomini perché «sono tutti ipocriti». Annuncia l'intenzione di cercare «sorella morte».

Angelo Conti

Disagi, [illegible] non c'è stato il blocco totale

Sciopero ferrovieri soppressi 100 treni

Ferrovieri in sciopero ieri per sensibilizzare l'ente di Stato e gli utenti sulla sicurezza delle linee, tema [illegible] tragicamente d'attualità dalla recente tragedia di Caluso, i morti e 33 feriti in uno scontro frontale in galleria tra un diretto e un accelerato. In Piemonte l'astensione è stata di 8 ore, dalle 10 alle 18; nel resto del Paese le ore di sciopero sono state solo due (dalle 10 alle 12).

Disagi per i passeggeri, [illegible] non c'è stato il blocco totale della circolazione. Secondo la direzione compartimentale di Torino - che comprende Piemonte e Valle d'Aosta - sono tutti partiti e arrivati i treni a lunga percorrenza, anche se alcuni convogli provenienti dal Sud hanno accumulato forte ritardo. Un esempio: il treno da Reggio Calabria delle 15,50 è entrato a Porta Nuova 140 minuti dopo.

Soppressi un centinaio dei 386 treni locali (sostituti con pullman), mentre la metà dei vagoni merce è rimasta ferma in stazione: si sono messi [illegible] moto [illegible]. La sera la direzione ha diffuso i seguenti dati: su 1751 dipendenti, non si sono presentati in 277, il 15;8 per cento.

Diversa la valutazione «politica» del sindacato che, in attesa dei «suoi» dati di adesione, parla di «successo dell'iniziativa». La Filt-Cgil, la Fit-Cisl e la Uiltrasporti ricordano che lo sciopero cade in un momento delicato: la vertenza sul futuro dell'ente Ferrovie di Stato e presagire nuove agitazioni. E analizzano i fatti di ieri partendo da una considerazione: i lavoratori «non vorrebbero mai dovere proclamare sciopero su temi come questo, la sicurezza del personale e i passeggeri dovrebbe essere garantita su tutte le linee, anche su quella per Aosta dove si è verificato l'ennesima sciagura».

Commentano i confederali: «E' stata alta la partecipazione del personale di terra. Buona anche l'adesione fra i macchinisti, deludente la risposta del personale viaggiante, bigliettai e controllori».

L'agitazione giovedì

Gli avvocati si fermano per protesta

[illegible] avvocati si asterranno dalle udienze giovedì giugno e parteciperanno a un'assemblea che si terrà, alle ore 10,30, presso l'aula Croce. La decisione è stata presa dal consiglio direttivo della Camera penale Piemonte e Valle d'Aosta per denunciare «le gravi distorsioni insite nel decreto legge 306/92».

In nome dell'emergenza, sostengono il presidente Elena Negri e il segretario Luigi Chiappero della Camera penale interregionale, è stravolto l'impianto del nuovo codice di procedura penale con l'abbandono definitivo dei principi della oralità e del contraddittorio nell'assunzione della prova». Gli avvocati piemontesi aderiscono all'agitazione dei penalisti italiani «condividendo la necessità di riaffermare l'importanza della funzione dell'Avvocatura quale garante di un giusto processo oggi fortemente compromesso per la grave disparità venutasi a creare tra accusa e difesa che il legislatore voleva partecipanti "su base di parità in ogni stato e grado del procedimento"».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 20 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, tempo variabile; probabili precipitazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio. Temperature: stazionaria. Venti: deboli o calmi. Visibilità buona.

IERI

TEMP[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	14,4
[illegible]	16,8

[illegible]	
MASSIMA	13
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]
UMIDITA' (ore 20)	[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]IMA 35,2	25 [illegible]
MINIMA 4,7	3 giugno 1953

[illegible] (Cassilie)	
Nelle ultime 24 [illegible]	[illegible]
Totale di questo mese	111,8
Media (1961-1990)	78,2
Totale di questo anno	353

UN ANNO [illegible]

MASSIMA 24,2	MINIMA 10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e [illegible] minuti calo alle ore 10 e 47 minuti

- Luna nuova 1 [illegible] ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- Luna piena 15 [illegible]no ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore 10
- Luna nuova 30 giugno ore 14

[illegible] tramonta in direzione Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

[illegible] la sua luminosità è così forte che può essere scorto al telescopio.

[illegible] Il suo disco [illegible]re grande quanto una moneta da 500 [illegible] vista a 975 metri.

[illegible] ci illumina quanto la luce di una candela vista da 263 metri

SATURNO: a 1.378 milioni di km dalla Terra; distanza [illegible] dimensione

IL FENOMENO: Il Sole nel suo spostamento apparente, [illegible] dalla [illegible] Toro in quella dei Gemelli

Specchio dei tempi

Quelle crepe nel [illegible] della Cittadella - A Experimenta quest'anno c'è anche l'infermeria - «Attenti, di onestà si può anche fallire e morire» - Per il neo-dottore, mancato [illegible] militare con amara [illegible]

Un lettore ci scrive:

«In alto, sui muri del mastio della cittadella crescono rigogliosi alcuni alberelli di qualche anno di vita che, con le loro radici, si infilano fra i mattoni causando d[illegible] che lascio a chiunque immaginare, ma che evidentemente non interessano in nessun modo a chi ha l'incarico di custodire questo prezioso monumento della storia della nostra città. Ho provato a telefonare all'assessorato ai Beni Culturali del Comune: mi hanno risposto che "non lo sapevano non avendo mai occasione di passare da quella parti, che comunque il luogo è chiuso al pubblico e che ad ogni buon conto avrebbero interessato del problema qualche addetto dei giardini e alberate". Non mi è chiaro a questo punto se costoro porteranno seco anche la zappa oltre le cesoie! Intanto qualche vistosa crepa comincia a prodursi, poi cominceranno i crolli, poi le polemiche».

Giacomo Roggeri Mermet

L'amministratore unico della «Logica» srl ci scrive:

«In risposta alla lettera di Giuseppe Roccati nella quale venivano descritte le disavventure occorse al figlio Luca durante Experimenta dell'anno passato, vorremmo precisare che la gestione della mostra quest'anno è affidata alla società "Logica" che ha selezionato [illegible] persone, tra le più idonee per studi e precedenti esperienze, le quali, dopo aver frequentato uno speciale corso, sono adibite al controllo delle norme di sicurezza a tutela dell'incolumità dei visitatori; il personale di vigilanza, naturalmente, è inoltre a disposizione per informazioni sul contenuto scientifico e sull'utilizzo pratico degli esperimenti. E' in funzione, infine, un'attrezzata infermeria per un primo soccorso.

«Ci auguriamo che in nessuna manifestazione si verifichino incidenti, in special modo a Experimenta '92, che oltre ad essere un appuntamento molto seguito dal pubblico per la sua peculiarità di passatempo istruttivo è, e deve restare, fonte di divertimento».

Roberto Casiraghi

Un lettore ci scrive:

«Al bellissimo titolo "non pagato più tangenti" apparso su *La Stampa* in relazione al discorso del giudice Di Pietro ai giovani industriali, si contrappone quello pubblicato in cronaca il 10 aprile dell'87 (e che riguarda il mio caso personale) "fallisce perché non pago tangenti". Quanti altri dovranno pagare la loro onestà col fallimento? Io che sto ancora pagando il prezzo della rettitudine vorrei avvisarli: di onestà si muore!».

Gianni Orsini

Un lettore ci scrive:

«In base alla legge [illegible] del '91, è esentato dal servizio militare chi appartiene ad una famiglia in cui altri due fratelli abbiano già svolto il [illegible] di leva. Essendo in queste condizioni nel settembre '91 chiedo l'esenzione al Distretto. Ma mi viene detto di attendere perché sono in attesa di una circolare ministeriale che chiarisca bene le norme di legge.

«Senza ulteriori preoccupazioni completo la mia tesi ed il 22 novembre mi laureo in Economia e commercio. Pochi giorni dopo torno al Distretto da dove mi dirottano all'ufficio leva del mio Comune per avviare la pratica. Fatta la domanda mi assicurano: "Non deve fare altro, il congedo le arriverà direttamente a casa".

«Sennonché, come verrò a sapere nel maggio '92, il 15 ottobre '91 il ministero aveva emanato una nuova norma con la quale fissava, per gli arruolati del '92, [illegible] termine (perentorio) di presentazione delle domande di esonero il 25 ottobre '91.

«Rimango per mesi in attesa del congedo, e nel frattempo trovo lavoro garantendo che per il problema del servizio militare non ci sono assolutamente problemi. Ritorno, comunque, all'ufficio leva per l'atteso congedo. L'impiegata mi annuncia che dovrò partire il 15 luglio perché la mia domanda è [illegible] presentata in ritardo e ammette che [illegible] era totalmente all'oscuro di quel termine. Al Distretto stessa risposta. Ovviamente ho perso anche l'opportunità di assunzione.

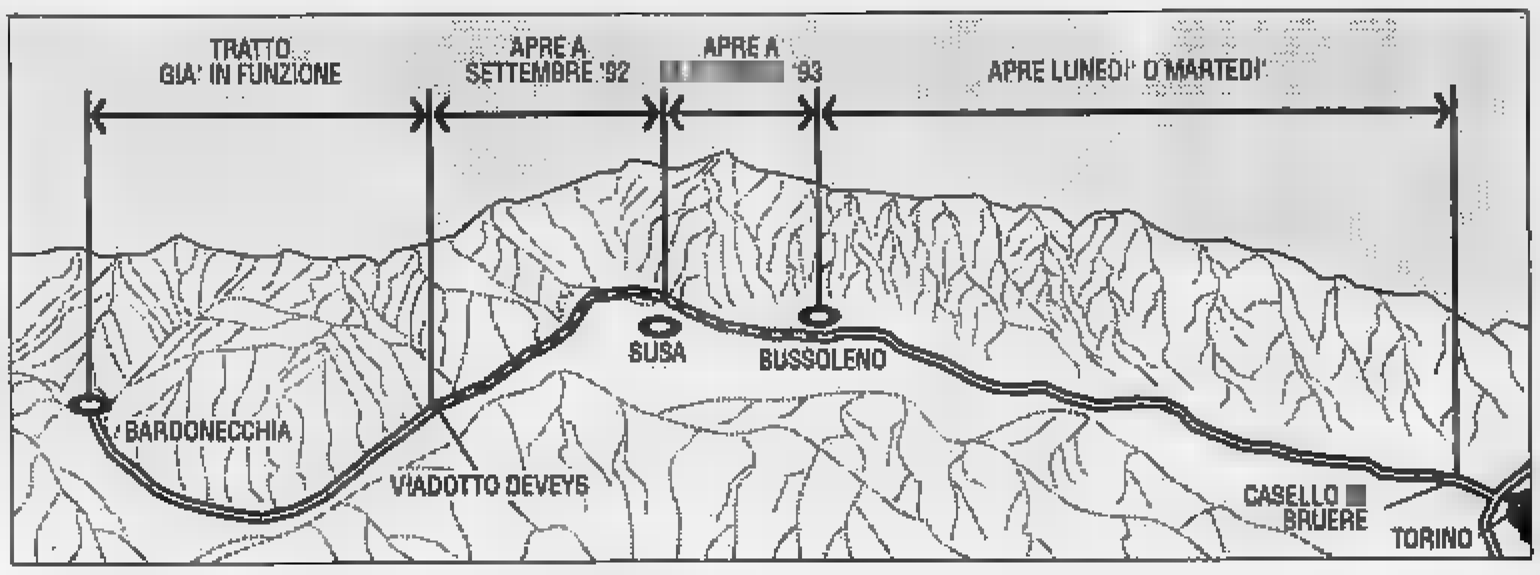
«Con successive ricerche scopro che il bando del 15 ottobre era stato affisso nell'albo pretorio del Comune di Moncalieri il 23 ottobre. Il già brevissimo termine di 10 giorni si riduceva quindi a soli due! Scopro anche che ci sono molti altri casi come il mio. Non è forse una beffa lasciare [illegible] termine di soli due giorni, in ogni caso, per la presentazione delle domande? Non si può ipotizzare che un giovane passi ogni giorno davanti all'albo pretorio per vedere bandi che, tutto sommato, finiscono addirittura [illegible] modificare lo spirito di una legge».

Dino Corgnati

Sono 48 chilometri, pedaggio 4200 lire: allo studio agevolazioni per i valsusini

Metà Autofréjus pronta al via

Si apre la tratta fra Bruere e Bussoleno



La parte bassa dell'autostrada [redacted] Fréjus, i [redacted] km dalla barriera di Bruere a Bussoleno, sarà aperta al traffico, senza cerimonie ma già con pedaggiamento, lunedì o martedì: «Dipende dalle condizioni meteorologiche, perché i dirigenti dall'Ispettorato tecnico dell'Anas stanno eseguendo gli ultimi controlli: se occorre la pioggia per certe verifiche, per altre è opportuno ci sia il bel tempo», spiega Francesco Froio, amministratore delegato della Sitaf, società che realizzò il traforo [redacted] Fréjus e che ora ha in concessione la costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia.

Per ora sarà aperto il tronco [redacted] Bruere [redacted] Bussoleno, pedaggio per le auto 4200 lire, [redacted] settembre (con tradizionale inaugurazione alla presenza del nuovo ministro) si aprirà il tratto da Susa a Deveys, 10 viadotti [redacted] gallerie per un totale di 17,6 km. Ma solo nel settembre [redacted] è previsto il completamento del percorso, con il tratto [redacted] Bussoleno-Susa, che [redacted] stato riprogettato su indicazioni della Regione, degli ambientalisti, dei Comuni e della Comunità montana, e che da poco [redacted] in via [redacted] realizzazione.

In realtà l'entrata in servizio della parte di pianura dell'autostrada era già stata annunciata per il 6 giugno scorso, ma ci sono stati, secondo Froio, «problemi per l'inserimento sul pezzo [redacted] di strada che [redacted] realizzato presso Bussoleno, non da noi; [redacted] decine [redacted] anni fa». L'amministratore della Sitaf nega che il ritardo sia dovuto a presunti cedimenti di alcuni viadotti presso Rosta, dove il terreno è comunque difficile tanto che in sede [redacted] progettazione già erano previste periodiche verifiche delle travi portanti. Lo slittamento nell'apertura non sarebbe [redacted] dovuto ai rapporti, [redacted] sempre facili, tra le Sitaf e l'Ativa, [redacted] società che gestisce la tangenziale sulla quale [redacted] ad agganciare la Torino-Bardonecchia. Il problema [redacted] la doppia barriera (Bruere [redacted] Avigliana) che finisce [redacted] penalizzare il traffico locale. «La Regione ci ha [redacted] solo l'altro giorno l'autorizzazione per il casello», dice Froio. Di questa settimana è anche l'approvazione del piano di finanziamento da parte dell'Anas. In Regione si discuterà lunedì delle agevolazioni per i valsusini, peraltro estensibili [redacted] tutti i grandi fruitori.

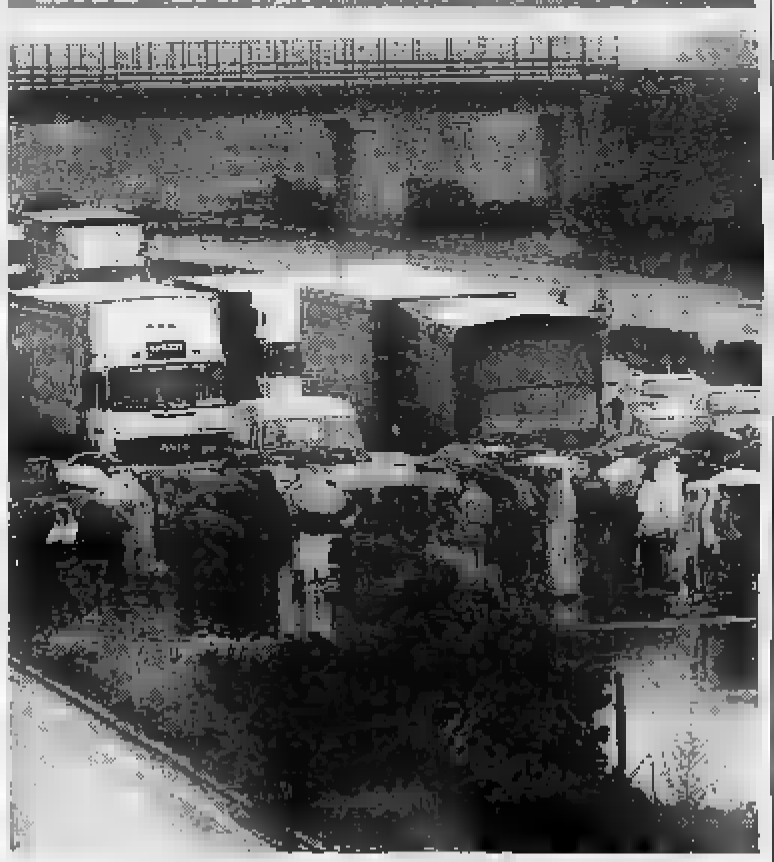
Vero è che la Provincia, [redacted] una lettera al prefetto, ha invitato fin dal 10 giugno la Sitaf [redacted] aprire, almeno provvisoriamente, la strada (già pronta) per evitare i disagi dovuti al cedimento del ponte [redacted] rio Mena sulla statale 24, presso Almese, [redacted] ca[redacted] [redacted] quale tutto [redacted] traffico si è spostato sulle due provinciali provocando code chilometriche. All'invito viene risposto solo [redacted] con l'apertura del nuovo tratto.

La Torino-Bardonecchia, prevista con un costo di 1000 miliardi, una volta finita, ne costerà 2300. Non sono troppi? «Siamo nella media: se qualcuno [redacted] capace di farla con meno - dice Froio - [redacted] faccia avanti. Evidentemente abbiamo fatto le cose per bene se [redacted] vero che la Finanza, che da due anni sta compiendo verifiche [redacted] nostri uffici [redacted] incarico della [redacted]stratura, non ha trovato nulla di irregolare. [redacted] ci hanno veramente fatto le pulci».

Froio ricorda che, [redacted] Mondiali [redacted] Colombiadi, grazie ai rapporti politici personali, «la Sitaf è riuscita a farsi dare dallo Stato quasi mille miliardi». Commenta: «Senza questi finanziamenti non saremmo mai riusciti [redacted] terminare, per di più [redacted] più [redacted] un anno [redacted] anticipo sulle previsioni».

Gianni Bisio

CASO-LANCIA



Operai bloccano [redacted]

Per quasi un'ora, ieri mattina, gli operai della Lancia di Chivasso hanno bloccato l'autostrada Torino-Milano. Dopo un'assemblea interna, verso le [redacted], i lavoratori sono usciti dallo stabilimento e hanno raggiunto [redacted] casello dell'A 4. La manifestazione ha creato notevoli disagi alla circolazione che [redacted] potuta riprendere solo [redacted] le 10. [redacted] stati incidenti. [redacted] pomeriggio, [redacted] blocco analogo ha interessato [redacted] statale 26, fra Chivasso e Caluso.

Tre malviventi hanno assaltato l'ufficio postale di via Bruino

Rapina [redacted] 740, un miliardo

Per tutto il giorno i contribuenti avevano versato le tasse dovute all'erario
Nel bottino solo 110 milioni in contanti, il resto sono assegni circolari

Rapinare la [redacted]. E' [redacted] una buona idea quella [redacted] tre malviventi, [redacted] in azione ieri [redacted] alle [redacted] all'ufficio postale [redacted] via Bruino 1. Sono fuggiti con [redacted] miliardo tondo, [redacted] 900 milioni in assegni e circa 110 in contanti. [redacted] assegni, tutti circolari [redacted] intestati alla Tesoreria [redacted] sbarrati dalle Poste, sono praticamente inesigibili, ma potrebbero ugualmente trovare qual[redacted] collocazione nel particolare mercato degli effetti bancari rubati.

L'ufficio postale di via Bruino 1 era fra quelli che dovevano restare aperti, ieri, anche [redacted] pomeriggio per favorire i contribuenti ritardatari. Una misura resa inutile dalla proroga [redacted] in extremis, ma che ha comunque consentito [redacted] centinaia di contribuenti di «levarsi comunque [redacted] pensiero».

L'ufficio Pt dopo l'assalto

L'assalto alle 19 in punto, quando di fronte all'ufficio postale si è fermata una «Uno» [redacted]. Nessuno ha notato i [redacted] uomini scendere, anche se uno portava un ingombrante fagotto. Sono entrati nell'ufficio e due hanno tirato fuori le pistole. C'erano una decina di clienti ed otto impiegati. I clienti sono stati fatti mettere di fronte al muro, [redacted] il [redacted] malvivente, armato di mazza, ha sfondato [redacted] dei cristalli antiproiettile. Attraverso il foro ha potuto saltare il bancone e fare razzia nella cassa centrale ed anche nei singoli cassetti. Assegni e contanti sono stati riposti in un sacco, poi il terzetto si è dato alla fuga. La «Uno» nera [redacted] percorso via Bruino, un breve tratto di [redacted] Francia [redacted] poi un altro breve tratto [redacted] corso Ferrucci. L'utilitaria è stata abbandonata sul controviale di quest'ultimo corso, all'altezza del numero 14, cioè l'Istituto delle suore [redacted] Consolata. I rapinatori, con il bottino, si [redacted] trasferiti [redacted] un'auto [redacted] cilindrata più grossa (forse una «Thema», forse una «Delta») e si sono dati ad una [redacted] fuga. Quella «Uno» nera, abbandonata con i fari accesi, il tergicristallo in funzione e le porte aperte è stata subito notata [redacted] carabinieri. Ma a bordo non sarebbe stato trovato nulla di utile alle indagini.

Piuttosto c'è da chiedersi perché nessuno abbia pensato a far presidiare quell'ufficio postale, pur sapendo che avrebbe incassato cifre molto ingenti. Quei 900 milioni non [redacted] forse incassati dai banditi, [redacted] molto difficilmente potrà farlo lo Stato. [a. con.]

Assistenza d'estate

Un piano [redacted] per le emergenze negli ospedali

Scatta per il terzo anno consecutivo il «piano ferie» negli ospedali torinesi. Obiettivo: riuscire a conciliare il diritto [redacted] personale alle vacanze estive con quello [redacted] malati alla cura e all'assistenza. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ne [redacted] parlato ieri a lungo in una riunione convocata con i direttori sanitari. Il comunicato diffuso al termine dell'incontro assicura che «l'assistenza sanitaria sarà sicura ed efficiente», e che «i servizi legati all'emergenza lavoreranno a pieno regime».

A proposito di emergenze. Maccari ha anche avviato un censimento dei posti letto nelle rianimazioni, in vista dell'istituzione - dal prossimo inverno - del numero unico «118» di pronto intervento. Secondo l'assessore alla Sanità, [redacted] il servizio di Elisoccorso e in futuro con il "118" la rianimazione diventa essenziale».

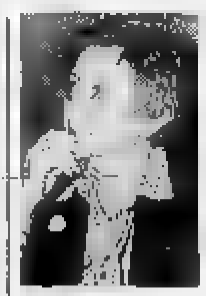
Delegazione visita il carcere che ospita ancora 117 donne invece di 50

Nell'inferno femminile delle Nuove

Pina Grassi: «Celle sovraffollate e sporche»

Una situazione al collasso, immobile nella sua drammaticità. La ricognizione compiuta ieri nel carcere femminile delle Nuove della senatrice Verde Pina Grassi [redacted] dai consiglieri regionali Anna Segre (verde) ed Enzo Cucco (antiproibizionista) ha ancora una volta messo in luce i tanti problemi della vecchia struttura che oggi ospita 117 detenute (dovrebbe accoglierne la metà), l'80 per [redacted] delle quali tossicodipendenti.

«Le donne [redacted] in celle sovraffollate - hanno detto Pina Grassi e i due consiglieri -, fino a sette in pochi metri quadrati, con servizi [redacted]enici inaccettabili, impianti idrici [redacted] fognari fatiscenti. Tra loro [redacted] contano diciotto [redacted] di sieropositività [redacted] uno di Aids conclamato». Una situazione esplosiva che, come ha evidenziato l'episodio avvenuto il [redacted] maggio [redacted] danni di [redacted] giovane tossicodipendente, favorisce [redacted] clima di tensione e violenza.


La senatrice **Pina Grassi** ha preannunciato una interrogazione parlamentare sui problemi delle [redacted]

La visita ha incluso anche il locale infermeria, anch'esso angusto e inadatto a ospitare otto recluse, una delle quali malata di Aids. «Questa donna ha bisogno [redacted] assistenza continua, [redacted] finora non ha ottenuto la sospensione della pena prevista dalla legge» hanno spiegato [redacted] Grassi, Enzo Cucco [redacted] Anna Segre.

In generale, le detenute hanno [redacted] lamentato cattiva qualità del vitto, [redacted] informazione sui loro diritti, pulizia carente, difficoltà ad avere [redacted] disinfettanti [redacted] quantità sufficiente, impossibilità per tutte ad accedere al lavoro interno.

«Nulla [redacted] cambiato dalla visita effettuata in marzo, anzi. I problemi sono [redacted] perché il numero delle detenute è ulteriormente cresciuto per effetto della legge Jervolino-Vassalli. Temiamo inoltre che i limiti posti all'applicazione della legge Gozzini possano provocare nell'immediato futuro tensioni all'interno dell'istituto».

Perplessità [redacted] state espresse anche sulla recente proposta [redacted] riaprire le Nuove per risolvere i problemi [redacted] affollamento [redacted] Vallette: «Qualsiasi utilizzo del vecchio penitenziario dovrà tener conto dell'urgentissima necessità di trovare [redacted] spazi anche per [redacted] sezione femminile».

La senatrice verde [redacted] annunciato un'interrogazione parlamentare sul carcere torinese.

Testimone importante

[redacted] l'amico [redacted] «Tarzanetto» [redacted] visto i [redacted]

Gli agenti della narcotici hanno arrestato la scorsa notte, davanti a Porta Nuova, l'unico testimone dell'agguato [redacted] Pietro Scimeni, «Tarzanetto», siciliano di Marsala, ucciso venti giorni fa con [redacted] colpi [redacted] pistola davanti ad [redacted] bar di Porta Palazzo. L'arrestato deve scontare 11 anni [redacted] carcere, una condanna definitiva per traffico di droga: si chiama Giorgio Granatelli, [redacted] anni, [redacted] ora tinto i capelli brizzolati, aveva una 38 special infilata nella cintura [redacted] un falso documento in tasca.

Aveva [redacted]. Venti giorni [redacted] sfuggito ad un agguato: Granatelli secondo gli inquirenti è l'unica persona che sa dare risposte alle molte domande legate [redacted] quell'omicidio. Al capo della Mobile, Aldo Faraoni, ha mormorato: «Non so nulla, non ho proprio niente da dire». Nei prossimi giorni verrà interrogato [redacted] dal magistrato che indaga sull'omicidio, il dottor Sandrelli,

GRANDE ESTATE FRETTE
dal 6 giugno al 4 luglio
FRETTE PRESENTA
la nuova biancheria per la casa
Prodotti esclusivi
Prezzi eccezionali
sconti fino al 50%
Via XX Settembre, 64/d
Torino - Tel 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860

istituto Ravizza
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER
CUOCHI e ADDETTI SALA BAR
CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI PER PROFESSIONI CON GRANDI PROSPETTIVE FUTURE
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti
dal XVI al XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
CASA D'ASTE MONTALBANO
ASTE: Sabato 20 - ore 21,00
Sabato 27 - ore 21,00
Catalogo in sede
VECCHIE RADIO ANNI '30-'40
CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE [redacted]
SS Nº 23 - NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

assomobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

AFFRESCHI, TROMPE L'OEIL
DECORAZIONI D'ARTE
per soffitti, pareti, mobili [redacted] esterni
Pinxit STUDIUM

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 [redacted]
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE [redacted]
BOSCH - REX - [redacted] - MIELÉ
LA PIU' [redacted]
F.B.A. di Brun[redacted] 183 - TORINO [redacted]

Sos del servizio emergenza anziani

«E' la sindrome da condominio vuoto che fa moltiplicare gli Sos d'estate

Maria Paola Tripoli fondatrice del servizio emergenza anziani (Sea)

«Per luglio e agosto mancano 60 volontari»

Il servizio emergenza anziani (Sea) lancia un appello: «Abbiamo bisogno di volontari per l'estate». Spiega la responsabile Maria Paola Tripoli: «A luglio e agosto le richieste di intervento aumentano. Alle solite chiamate si aggiungono quelle di persone che sono o si sentono sole perché i figli sono lontani o perché il vicino di casa è via». Aggiunge: «E' la cosiddetta "sindrome da condominio vuoto". Si tratta di una sottile angoscia che rende penose le giornate estive di tanti anziani. Questa situazione, oltre ai bisogni reali, li spinge a cercarci. Inoltre in questi mesi è più difficile fare la spesa».

Aumentano i bisogni e spesso diminuiscono le disponibilità: anche i volontari, infatti, vanno in ferie. Così il già difficilissimo equilibrio tra domanda e offerta rischia di saltare proprio nel momento in cui più acuto è il disagio. Per cercare di risolvere questa situazione il Sea lancia una proposta: «Ci servono 60 volontari o 60 nuclei familiari che garantiscano di "adottare" altrettanti anziani soli che già sono seguiti dai nostri centri. Noi "veterani" saremo così in grado di fronteggiare le emergenze estive».

I 60 nuovi volontari (che possono impegnarsi anche solo per il periodo estivo) devono garantire alcuni «servizi»: una telefonata di controllo delle condizioni di salute, la spesa (non necessariamente ogni giorno), l'accompagnamento per commissioni o passeggiate ed eventualmente l'igiene personale dell'anziano «adottato». Spiega Tripoli: «E' bene che gli aspiranti volontari sappiano che le persone da noi assistite non hanno bisogno di belle parole, ma di interventi concreti». I responsabili del Sea ritengono per riuscire a costruire una squadra di 60 persone impegnate a luglio e agosto sarà necessario avere almeno 200 offerte perché non tutti saranno disponibili per due mesi.

Oltre all'attività estiva il sta organizzando l'apertura della quarta sede (le altre tre sono in via Stradella 203, telefono 216.50.41; in corso Vercelli 206, 200.448 e in via Benevagienna 18, 314.10.88), prevista per settembre in Vanchiglia. Dice Tripoli: «Nei attualmente in funzione abbiamo finora totalizzato oltre mila ore di intervento e assistito 1252 anziani. Ma ci giungono richieste da tutta la città; con il quarto centro riusciremo a accontentare qualcuno in più».

Maria Paola Tripoli ha anche molte lamentele da fare e in particolare nei confronti della civica amministrazione: «Siamo stufi di parlare al vuoto; abbiamo fatto delle precise proposte al Comune e aspettiamo una risposta. Non chiediamo molto, solo una risposta chiara». In particolare il Sea ha chiesto di utilizzare l'edificio di via Stradella 203 (ex Ipab passato al Comune per utilizzi nel settore della terza età) per organizzarvi e uno spazio all'esterno per la socializzazione tra anziani e bambini. «L'unica risposta che abbiamo avuto è stata quella dell'assessore al Patrimonio che sostiene che l'edificio non è più del Comune, ma dell'Usl. Abbiamo scritto in Procura perché la civica amministrazione non può alienare una struttura ricevuta da un'Ipab».

Marina Cassi

Da lunedì per oltre 19 mila ragazzi; già arrivati i plichi «segreti»

Maturità al via, con sostituzioni

Commissari tutti presenti solo al Majorana

La vigilia degli esami di maturità che cominciano lunedì per 19.035 studenti di Torino e provincia, si è iniziata ieri su due fronti: quello delle scuole e quello del provveditorato che ha distribuito i plichi contenenti le prove da svolgere. Nelle scuole ci sono le riunioni preliminari delle commissioni che dovranno giudicare i candidati.

L'incontro ha come scopo l'organizzazione del lavoro: suddivisione dei compiti di sorveglianza durante le prove scritte, criteri di giudizio da adottare, scaletta per le prove orali con l'estrazione della lettera dell'alfabeto dalla quale cominciare le chiamate. L'incontro serve anche per fare il conteggio di chi manca all'appello e trasmettere immediatamente la richiesta di sostituzione al provveditorato. In via Coazze, da ieri, lavora un'équipe a tempo pieno, distaccata per risolvere i problemi della maturità.

«I primi telegrammi che annunciavano le assenze sono giunti mercoledì - spiega il primo dirigente dottoressa Marina Bertiglia -. Subito dopo è giunta l'ondata di segnalazioni dalle scuole che ci indicavano chi e quanti non si sono presentati nemmeno farsi precedere da una telefonata. Benché pesante il quadro sembra un po' migliorato rispetto allo scorso anno». Ieri alle 18 gli assenti all'appello erano 409 commissari (su 1120) e 3 presidenti (su 280).

«Per fortuna riusciamo a sostituti abbastanza facilmente. Tutti gli assenti dovranno presentare la documentazione che testimoni la malattia o i gravi motivi di famiglia». Come sempre arriveranno troppo tardi per consentire i controlli fiscali. Una curiosità. L'unica scuola in cui tutti, presidenti e commissari, si sono presentati puntuali all'appuntamento è lo scientifico Majorana di corso Tazzoli.

Oggi mattina nell'aula magna dell'Istituto Grassi il provveditore De Rosa, insieme con gli ispettori Panaro, Fresia, Clavarino, Di Salvo, si incontrerà con i presidenti di commissione. «Una riunione squisitamente tecnica - spiega De Rosa - per ripassare tutti insieme le disposizioni di legge. Desidero raccomandare uniformità nello stilare i giudizi. Si parlerà di compensi e di questioni burocratiche. Sono i problemi di sempre. Che cosa potrei dire di nuovo a questi presidenti che da 24 anni lavorano per un esame «sperimentale» che non cambia mai?».

Restano invariati anche i compensi (una sessantina di miliardi di cui 6 per la provincia di Torino), uno dei motivi, forse il primo, che provocano le defezioni a catena. Sono discreti soltanto per chi sta lontano da casa. Spiega da dottoressa Carla Migliorino del provveditorato: «Il ministero rimborsa le fatture degli alberghi: prima categoria per i presidenti e per i commissari con oltre 30 anni di anzianità, seconda categoria per gli altri. Rimborsa 73 mila lire al giorno per i due pasti o 37 mila per un solo pasto, 12 mila lire di indennità di trasferta». C'è la retribuzione per il lavoro d'esame 532 mila lire lorde per i commissari e 800 mila per i presidenti. Ovviamente il viaggio è totalmente rimborsato. Se occorre viene autorizzato l'uso dell'aereo o dell'auto personale. La maggioranza si serve del treno. I problemi si presentano per chi è costretto a spostarsi ogni giorno: il compenso si riduce spesso soltanto alle retribuzione per l'esame.

Maria Valsbrega

Partenza oggi dal Museo dell'Auto, arrivo domani in piazza S. Carlo

Revival per «vecchie signore»

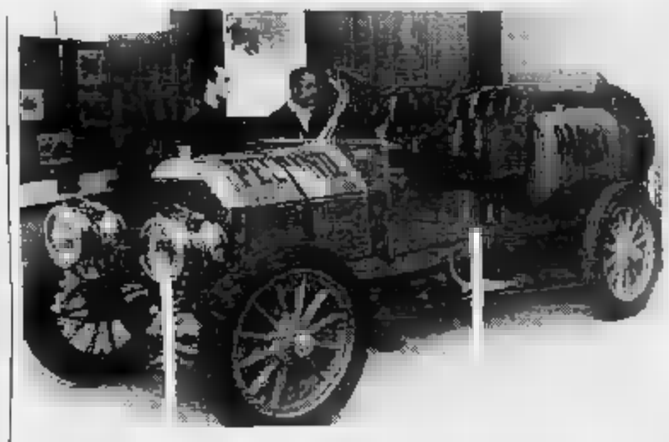
Rievocazione storica della prima corsa di automobili avvenuta nel 1898 Sul percorso Torino-Alessandria-Torino con la Torpedo del 1908 e la Itala

Ieri il raduno di macchine e piloti al Museo dell'Automobile e stamane alle 8.30 la partenza, abbinata ad una breve sosta a «La Stampa». Quindi Poirino, Asti, Felizzano e arrivo alle 12.30 ai bastioni di Alessandria, in un crescendo di festa che si prolungherà sino a notte.

Tornano in pista i temerari delle prime, mitiche «quattro ruote» con il revival della storica Torino-Alessandria-Torino. Riesumata per la gioia degli appassionati grazie al Registro Fiat italiano e alla pazienza lungimirante dell'architetto Antonio Carella, che di quell'epoca sa tutto e anche di più. Domani il rientro a Torino, previa fermata in piazza San Secondo ad Asti. Intorno alle 16,30 l'arrivo in corso Polonia che si concluderà con una passerella fino a piazza San Carlo, dove vetture sfileranno in pedana.

La manifestazione si ricollega all'Esposizione Generale Italiana del 1898, quando gli organizzatori decisero di impegnare quelle «infernali diavolerie» che marciavano bisogno di cavalli e cocchieri in un'autentica maratona di 200 chilometri. E fu la prima Torino-Alessandria e ritorno.

Le auto che stanno tentando di ripetere la corsa di 94 anni fa



L'Itala, regina delle auto d'epoca arrivate ieri al Museo per la gara

sono autentici gioielli da collezionisti. La più «vecchia» assoluto e la Fiat Tipo T torpedo del 1908 di Giorgio Beccaris, rilievo condiviso dall'Itala della Pechino-Parigi il pilota Mario Vannozzi e il meccanico Gervasio Botero. Altre presenze di rilievo: la Renault tipo coupé limousine del '12, con José Ardizzola; la Chenard Walker di Beccaris del 1910; la Fiat Phaeton di Michele Lucente, del 1909; la Buick torpedo del '13 di Mario Galbiati.

Probabile che la manifestazione si ripeta anche in futuro, permettendo a qualche cronista di tornare a raccontarla come i colleghi di allora: «In un carro faticosamente da un cavallo era arrivato il signor Bigatti, il quale andava raccontando che nel momento di vincere il primo posto gli si ore rotto il cilindro ed aveva dovuto ricorrere a tale rimedio per farsi condurre alla meta». (f. pan.)

BIANCA &

La Guardia di Finanza compie oggi 218 anni

La ricorrenza sarà festeggiata alle 10,40 alla Caserma «Emanuele Filiberto di Savoia» corso IV Novembre, alla presenza delle massime autorità civili e militari. Il generale Enzo Guerriari premierà i finanzieri protagonisti delle più brillanti recenti operazioni.

Regione, un video per le immigrate

E' stato presentato ieri in Regione video voluto dalla Commissione pari opportunità per documentare lo svolgimento del corso formazione per operatrici sociali e assistenti domiciliari frequentato 18 extracomunitarie.

Venaria, mercatino Epoque»

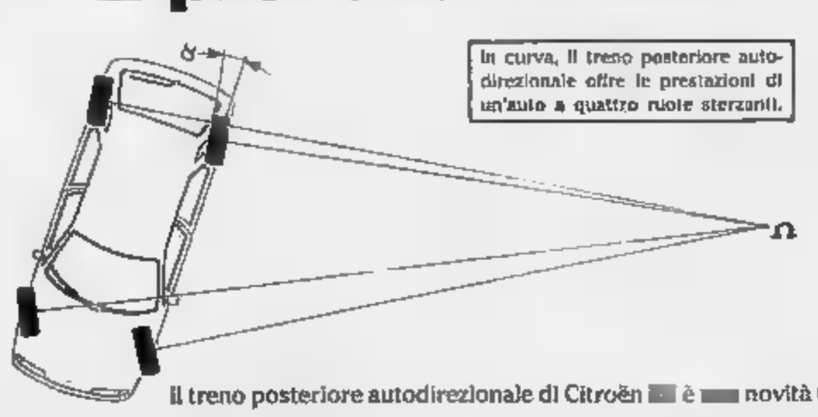
Domani alle 10 in piazza Annunziata primo mercato dell'antiquariato «Belle Epoque». Si svolgerà la terza domenica di ogni mese 70 espositori.

Più 1500 in arrivo in Piemonte

Giungeranno da tutta l'Europa, Est compreso, i 1500 Giovani salesiani che parteciperanno al «Confronto '92», a Torino dal 9 al 15 agosto. Rappresentano le migliaia di oratori, centri sportivi, gruppi giovanili che in tutto il continente vivono il programma educativo di San Giovanni Bosco.

RSCG

A Trofarello c'è un Concessionario di auto che vi invita a provare il treno.



Il treno posteriore autodirezionale di Citroën è novità tutta da provare. Alla Concessionaria Nuova Trofal Car di Trofarello, potrete verificare il risultato di questa innovazione tecnologica: una tenuta di strada a prova di curva a gomito.

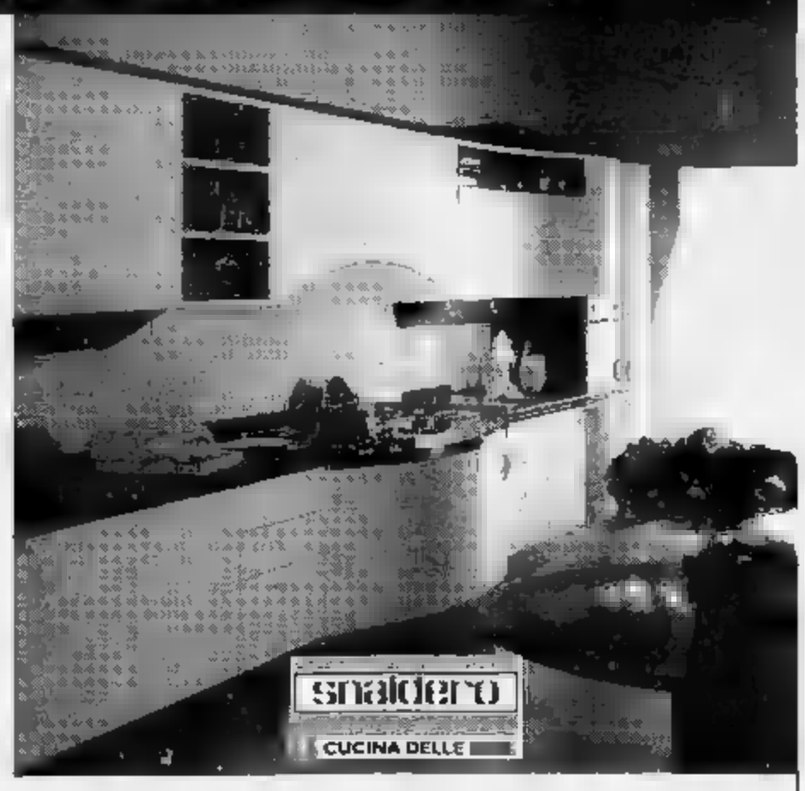
CONCESSIONARIA CITROËN
NUOVA TROFAL CAR
Strada Torino, 143 - TROFARELLO

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA SU MISURA PER CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio
Ola by Pininfarina, con infiniti e flessibili
soluzioni
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere

O L A

I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli versioni cromatiche
- in laminato, laccato o legno - vi fanno
cucina di moderna bellezza



centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531147 / 543868

Regge: «A Torino siamo indietro»

Più prevenzione sull'handicap

Nel sorriso di due bambine il significato della tavola rotonda organizzata ieri al Centro Incontri della Cassa di Risparmio dall'Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap. Argomento, «La prevenzione dell'handicap» dal punto di vista pre e neonatale. In un video, la storia a lieto fine di due nemate venute alla luce con uno sviluppo fisico insufficiente. Le cure, i primi risultati ottenuti, i piccoli progressi, giorno dopo giorno. Si chiamano Francesca e Jessica e rappresentano la speranza.

Il professor Tullio Regge presidente dell'Airh

Tullio Regge, presidente della sezione torinese dell'Airh, spiega lo scopo dell'incontro: «Con un'adeguata prevenzione si eviterebbero il 75% degli handicap. Questo significherebbe risparmi sociali altissimi oltre alla cancellazione di tante sofferenze».

Alla tavola rotonda hanno partecipato Angelo Carbonaro, docente di Genetica Medica, Claudio Fabris del Servizio di Neonatologia dell'Istituto Discipline Pediatriche, Marco Massobrio docente di Ostetricia e Ginecologia e Livia Cagno di Neuropsichiatria Infantile. Si è parlato di genetica medica, di neonati a rischio, di prevenzione. I dati sono positivi, nel settore si sono fatti grandi passi avanti. Basti pensare che a metà Ottocento moriva di parto una donna su dieci, a fine secolo con il cesareo il rapporto diventa uno a mille, a gli Anni 60, con gli antibiotici, due-tre su diecimila. La svolta nell'ultimo trentennio, in cui l'interesse si sposta per la prima volta anche sul bambino e di lui attua tutti i mezzi della prevenzione: test, consulenza genetica, diagnosi sui genitori e sul feto, valutazione del rischio.

E Torino che cosa fa, per la prevenzione? «Poco e niente - dice Regge - siamo indietro. Occorrerebbe innanzitutto mettere d'accordo i mille gruppi che si occupano di handicap, che litigano fra loro invece di collaborare. E poi un rilevamento statistico dei dati, inesistente. E infine maggiore conoscenza, a tutti i livelli».

S. Mauro, dopo la protesta alle pompe funebri, il Comune denuncia

Mazzette per il caro estinto

Accuse all'impresario che da otto giorni fa lo sciopero della fame: «E' tutto falso»

«Mazzette» sui funerali a San Mauro? Sulla vicenda indagherà la procura della Repubblica, alla quale il Comune ha trasmesso la lettera inviata da un dipendente comunale a Secondo Baldin, al Commercio (dc). Nello scritto si afferma che Ubaldo Mongelli, titolare dell'impresa di onoranze funebri Ofram, gli avrebbe consegnato un pacchetto di biglietti da visita dell'impresa, promettendogli un compenso di 100 mila lire per ogni funerale che avesse procurato. Il contenuto della è stato reso noto durante una riunione della Commissione al commercio.

Intanto Ubaldo Mongelli, da una settimana, sta attuando uno sciopero della fame, per protestare contro la decisione del sindaco Antonio Cherio (dc) di negargli la licenza per esercitare l'attività delle onoranze funebri a San Mauro. Mongelli dice di aver promesso quei compensi a minaccia controdice: «Sono ignobili falsità, chi mi accusa, tiri fuori le prove». Dopo otto giorni di sciopero della fame, il suo peso è da 82 a 70 chili. Ieri sera faticava a rimanere in piedi. E' deciso ad andare avanti: «Non cado a terra perché mi sostiene la rabbia che ho nei confronti di chi non mi fa lavorare. Mi dovranno portare in ambulanza. Appena sarò crollato, inizierà lo sciopero della fame un mio familiare, mia moglie o mio cognato». [r. dut.]

Ubaldo Mongelli respinge ogni accusa e continua a mangiare

Tre convegni in vista della conferenza regionale

Psi, le sinistre chiedono il rinnovo dei dirigenti

In fermento i petali del garofano in vista della conferenza programmatica regionale del psi che si svolgerà il 4 e 5 luglio all'Atlantic di Borgaro. Intanto, lunedì le delegazioni dc e pds s'incontreranno nella sede scudocrociata, in via Carlo Alberto, per discutere sulla crisi economica e delle giunte. Sarà il primo di una serie di incontri bilaterali che svolgeranno i dc.

Stamane, alle 9,30, all'hotel Carlotta di Belgirate si riuniscono i socialisti di Torino, Novara e Vercelli per dibattere: questione economica, riforma finanziamento dei partiti, sistema elettorale, pubblica amministrazione e proposta di regionalizzazione del partito. Intervengono i deputati La Ganga, Cerutti, Garesio e Salerno.

Sempre stamane, alle 11, in via Matteo Pescatore 7, i firmatari (tra Nerio Nesi) della «lettera ai compagni socialisti» spiegheranno l'iniziativa avviata per cambiare il partito.

Infine, la sinistra del psi, guidata da Cardetti, ha indetto una conferenza per sabato 27 giugno, presso la sede di corso Palestro 10. La sinistra socialista chiede il rinnovo del gruppo dirigente e della linea politica.

Il bilancio del '91

Dal «Ghirotti» 720 milioni per le leucemie

Il Comitato Piemontese «Gigi Ghirotti», che ha per finalità lo studio e la terapia delle malattie neoplastiche del sangue e riceve in massima parte i finanziamenti dai lettori di Specchio dei tempi, ha distribuito, lo scorso anno, 420 milioni. Di questi 360 nell'assegnazione di borse di studio per la formazione in Italia e all'estero di specialisti qualificati nel settore dell'oncoematologia (leucemie e linfomi). Settanta per apparecchiature destinate ad ospedali piemontesi. Il bilancio '91 è stato approvato dal Comitato presieduto dal prof. Filippo Gallo.

Restauri a Rivoli

«Maquillage» nell'antica Santa Croce

Sono cominciati i lavori di restauro della chiesa di Santa Croce a Rivoli. L'edificio, situato in via Piol, nel pieno centro storico, risale al 1521 ed è uno dei maggiori gioielli architettonici della città. Con una spesa di 350 milioni è previsto il restauro campanile, il rifacimento dei solai e il ripristino tetto. In una seconda fase verrà restaurata la facciata. All'interno della chiesa si trova pregevole organo risalente al '700 e una pala, dello stesso periodo, posta nella cappella sinistra, dipinta dal pittore Giovanni Comandù.

Gravissimo muratore

Con gli sbiti in fiamme «vola» in strada

E' grave al Cto Ignazio Ucchedu, 38 , muratore. Ieri poco dopo le 21,30 si è lanciato con gli in fiamme dalla finestra del secondo piano di via Buonarroti 11, dove abitava a pensione. Non si sa ancora come siano andate le Nell'appartamento, affittato a camere, nessuno ha sentito nulla. «L'avevo salutato proprio qualche fa tornando dal lavoro», dice un amico, Nicola. L'ambulanza e i vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti sul posto, chiamati dalla gente accorsa in strada. I medici si riservano prognosi.

BIANCA & NERA

Orario continuato agli sportelli Inps

Per agevolare la presentazione delle domande condono previdenziale (il termine è il 30 giugno), la sede provinciale Inps, via XX Settembre 34, nei giorni 29 e 30 giugno sarà aperta dalle 8,30 alle 17,30.

Collegno, si è spento il cavaller Guzzoni

E' morto all'età di 77 anni il cavaliere Carlo Guzzoni, da ventidue anni presidente della sezione Collegno dell'Associazione Combattenti e Reduci. era impegnato per la ristrutturazione del monumento ai Caduti, inaugurato a novembre.

Grugliasco, a rischio 22 posti alla Trucco

Alla Trucco di Grugliasco (160 occupati), azienda che produce apparecchiature telefoniche, 32 dipendenti rischiano posto. La proprietà è intenzionata a chiedere la mobilità causa di una riduzione fatturato del 40 per cento.

travolge

Bruno Lamberti, anni, funzionario del comando dei vigili urbani di Torino, è rimasto coinvolto ieri in un incidente a Barge. Un autoarticolato condotto da Fulvio Ruato, ha sbandato sull'asfalto bagnato e ha investito la Prisma su cui viaggiava Lamberti. E' ricoverato in ospedale: ne avrà per trenta giorni.

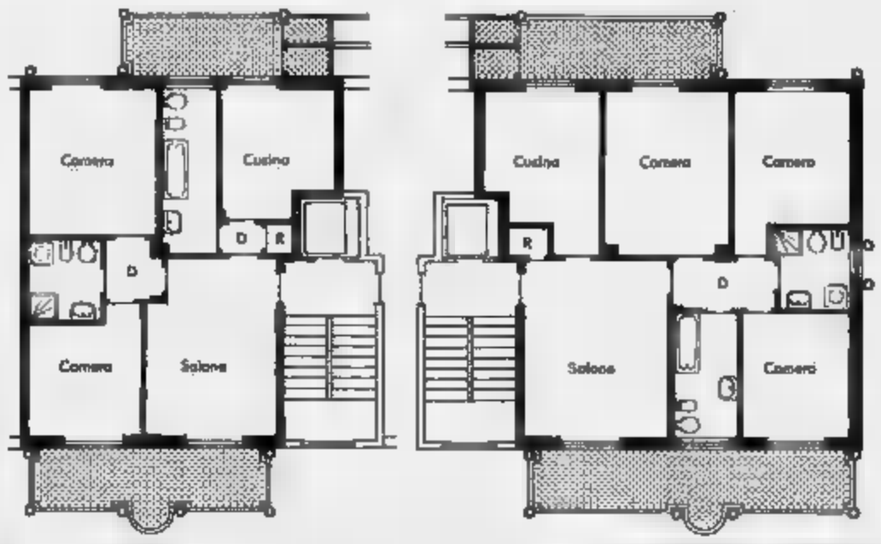
è l'ora della poesia

Si discute di poesia domani, 17, presso la Reggia di Diana del Castello di Venaria, con la presentazione del volume «Nel labirinto delle purezze ritrovate» di Santino Tatano. Patrocinano la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte con il Cenacolo culturale venariese.

Residenza
LE COLONNE
di Pozzo Strada

Adiacente corso Brunelleschi
in via Bevilacqua 47 e via Ponzio...
...venti appartamenti di prestigio

Via Ponzio angolo Via Bevilacqua 47



Prenotasi alloggi signorili in costruendo stabile a 5 piani f.t. su pilotis - con ampie zone di verde su terrapieno.
- Tipologie di alloggi da mq. 95 e 118.
- Box interrati a due macchine.
- Finiture e materiali di prestigio, disponibilità a concordare soluzioni personalizzate per gli interni.
- Riscaldamento autonomo a metano
- Serramenti esterni in douglas, porte interne noce tanganika, portoncini blindati.

Possibilità di mutuo e rateazioni.

VENDITA DIRETTA

Prenotazione in cantiere
ore ufficio compreso sabato
e domenica mattina
Tel. 707.25.80

immobiliare imb s.r.l.
Via Nazzaro 4 Torino - Telefono (011) 740.540

I granata, campioni uscenti, domani al Filadelfia contro la Reggina nella prima finale

Per il Torino è sempre Primavera

Rampanti va in cerca di uno storico bis

Anche la Caf, così il Giudice Sportivo e la Disciplinare, ha respinto il reclamo della Juventus (derby d'andata della fase finale 1-1) e sarà dunque il Torino che, domani alle 10,30 al Filadelfia, incontrerà la Reggina nella prima finale per il titolo nazionale Primavera.

Per la seconda volta consecutiva, quindi, la squadra granata affronta la finalissima di questo torneo, a dimostrazione del buon lavoro svolto nel settore giovanile. Un giusto premio che gratifica gli sforzi ai quali sono chiamati l'avv. Cozzolino, responsabile del vivaio granata e la sua équipe. Pur cambiando annualmente le rose a disposizione del tecnico della formazione Primavera, arrivano sempre i risultati.

Proprio Rampanti sottolinea come sia difficile ripetersi: «Siamo arrivati a questa finale più difficoltà rispetto allo scorso anno. La ragione principale è data dalla giovane età di questa formazione, rispetto a quella che vinse il titolo precedente. Tuttavia, questo risultato è di buon auspicio per il futuro, si considera che rispetto a un anno fa giocherà la seconda finalissima il solo Cois. Questo è dimostrazione di come, tutti gli anni, ci troviamo di fronte ad una situazione completamente diversa da quella precedente. Bisogna cambiare i programmi e attuare nuovi schemi, che si possano adattare alle caratteristiche dei nuovi».

In finale il Torino incontra la Reggina, una sfida inedita. Ed è proprio da questa situazione che potrebbero giungere dei seri problemi per i ragazzi di Rampanti: «Giochiamo contro una formazione che per la prima volta nella sua storia affronta una finale Primavera. Mi aspetto, quindi, una squadra determinata e con voglie di far bene. Sarà un impegno durissimo per i miei ragazzi, che dovranno imporsi sul piano tecnico ma, soprattutto, quello temperamentale. Dovremo cercare di concretizzare in 180' la regolarità dimostrata in tutta la stagione e non lasciarci trascinare dalla voglia di strafare. Ci dovrà servire come esempio la prima finale di Coppa Uefa della prima squadra. Non occorre cercare subito il gol e scoprirsi al loro contropiede, ma ragionare ed essere freddi nel colpirli al momento giusto».

Rampanti, così come Ferina e Manni, dovrà saltare per squalifica le due finali, ma per il tecnico granata non sarà un problema: «In campo non ci vado io, ci vanno i ragazzi. E poi siamo a fine stagione, ci mancherebbe che non conoscano perfettamente cosa devono fare durante i 90'. Al mio posto siederà in panchina Sattolo, è già successo una volta e si è comportato benissimo, non ha certo bisogno di consigli. Più problematiche, invece, le squalifiche di Ferina e Manni. Al posto del libero dovrebbero giocare Paolini (titolare della Berretti) o Minghelli. In attacco sarà inve- Di Maggio a sostituire Manni, formando con Vieri una prima linea inedita ma molto redditizia».

Rampanti conclude con una speranza legata un precedente di buon auspicio: «Sono anni che una squadra non vince due scudetti di fila, rimase proprio il Torino nel '66-67 e '67-'68. Io ero il capitano e Ussello allenatore. Spero quindi di riuscire a bissare quell'impresa anche dalla panchina».

Aurelio Benigno

Rampanti, squalificato, sarà in tribuna

HOCKEY PISTA

Nei suoi trent'anni di vita non è mai retrocesso

Il Cus vuole Bologna decisivi punti salvezza

Weekend decisivo per stagione dell'hockey su prato torinese.

A1 maschile. Il Cus Torino affronta oggi in trasferta alle 17,30 il Cus Bologna nel penultimo turno di campionato. Un risultato utile garantirebbe all'undicio Roberto Picco permanenza nella massima serie, mentre un ko trascinerebbe sull'orlo del baratro, considerato che sabato prossimo i cussini chiuderanno il torneo sul campo dell'Amsicora Cagliari campione d'Italia.

In oltre anni storia, il Cus Torino non mai retrocesso. Dopo le recenti disavventure di Pagine Gialle e Villar Perosa, militanti ora in A2, per l'hockey provinciale davvero brutta botta perdere l'unica rappresentante sopravvissuta nell'élite nazionale.

B femminile. Oggi domani, Cernusco, l'Orange Girls disputa le gare di ritorno della poule-promozione. Con due punti da recuperare nei confronti della capolista Villazzano, per balzare in A ragazze di Chawla dovranno tutte tre le sfide contro Ottica Stefano Bra, Pilot Pen Bologna stesso Villazzano.

Ragazzi. Anche la formazione giovanile del Cus è di scena Bologna. I «baby» Alfredo Serra, giunti alla terza finale tricolore consecutiva, contendono da stasera alle 19 a domani lo scudetto di categoria Cernusco, Uras Cagliari Cus Bologna. L'anno scorso la spuntò l'Uras. [r. con.]

CANOTTAGGIO

Cento anni di storia

Torino ritorna capitale del remo un secolo dopo

La città torna essere capitale. Punto di riferimento di sport, il canottaggio, che sulle acque del vide nel secolo scorso le prime sfide agonistiche il 25 giugno 1892 la fondazione della Fisa, la Federazione internazionale. Per festeggiare l'avvenimento Comune, Provincia, Regione, le gloriose Cerea, Armida, Caprera e Esperia, con la Sisport Fiat, hanno indetto una serie di manifestazioni che 24 el giugno porteranno a Torino dirigenti di 5 continenti, campioni, gare incontri. Il sindaco Giovanna Cattaneo ha ricevuto ieri gli organizzatori e alla Promotrice del Valentino stata inaugurata una mostra unica di trofei, aperta alla fine del mese. (r. c.)

Nonostante la pioggia

Bonfietta d'oro Motta il primo semifinalista

Attività ridotta per il maltempo campi del Cral La Stampa dove si stanno ultimando gli incontri della Racchetta d'Oro.

In campo femminile Giovanna Vittorini, tennista de «Le Pleiadi», si conquistata un posto semifinale superando 6-3, 6-2 Benedetta Bottaro. Anche nel tabellone dei classificati è uscito il nome del primo semifinalista: si tratta di Marcello Motta che ha vinto match che lo vedeva opposto a Enrico Avalis con un doppio 6-1.

Lo stesso Motta, insieme con Marco Marrone, affronterà nell'incontro di semifinale del doppio la coppia Galetto-Anselmi che ha vinto in due set (7-5, 6-2) Scognamiglio-Ruggero.

SPORT **FLASH**

Ippica, le gare oggi a Vinovo

Questi i favoriti oggi a Vinovo (inizio 20,45) I. Ormea dal Pri, Grandiso. II. Merella, Iatilobell. III. Nubilio, Nussar. IV. Lucz, Mig Jesolo. V. Infuso d'Erbe, Ivan Lendi. VI. Obert di Casei, Omerica. VII. Nobiliary Win, d'Asti. VIII. Elan d'Assia, Ivic.

Pallanuoto, Torino 81-Snam

Oggi alle 17, la Torino 81 di pallanuoto, nella piscina di corso Galileo Ferraris 294 riceverà lo Snam. E' l'ultimo incontro casalingo campionato. Domani, alla piscina di c.so Sebastopoli, «12 ore» non stop pallanuoto. In programma 12 incontri con squadre di serie D maschile. In campo femminile ultima possibilità per l'Ottica Stefano per salire in serie A. Oggi Civitavecchia disputa i playout. Alle 19 affronta il Fuorigrotta. In caso di successo domani alle 9, finale la vincente Osio-Velletri.

Bocce, tricolori Pinerolo

Oggi e domani si disputa a Pinerolo, organizzato Veloce Club Ferrero, il campionato italiano individuale di categoria A. Iscritti i migliori specialisti. campione uscente è Flavio Ariaudo, di Fossano. Le gare avranno inizio alle 10 in piazza S. Croce 3, seguiranno tre turni di gioco alle 14, 16,30 e 21; domani in programma dalle 9,30 quarti di finale, semifinali finale.

Tennis, il Trofeo delle province

La selezione torinese ha vinto «Trofeo delle province» giovanile. In finale ha superato (6-4) l'Alessandria. Cominciano stamane gli incontri del 10° torneo regionale di categoria C organizzato dal circolo Padus Carignano. Finali il giugno.

Salvamento, Scandaletti 2ª

Ai campionati nazionali di nuoto per salvamento a Monselice, secondo posto della torinese Scandaletti, quarta le Chiampo.

Atletica, le finali per gli Allievi

Oggi e domani a Cattolica finale dei campionati societari Allievi di atletica. Tra i torinesi il Cus in campo maschile la Sisport Fiat in entrambi i settori. Contemporaneamente, a Santhià, finale interregionale Nord-Ovest con le migliori escluse dalla poule-scudetto: in gara i rivolesi Murialdo tra le donne, Cus Torino Mdr Canavesana. A Torino (ore 17, campo Ruffini), via Grand Prix dell'atletica piemontese.

Podismo, le gare di domani

A Settimo Memorial Costella (10 km, ore 9,30 dalla Sisport di via Regio Parco 85). Per il campionato a Rivarolo il Trofeo Caffè Stazione di 10 km (ore 9). A Giavone Memorial Gallo (10 km) da Molise (8,30). Per il campionato Uisp, «Corri tra verde» (8,5 km, via alle 8 in via Germagnano 46).

Canottaggio, «leggeri» a Candia

Il lago di Candia ospita oggi domani i tricolori pesi leggeri e ragazzi, nonché gara nazionale junior-under 23-senior A. Le prove sono un importante banco di prova per gli atleti in vista delle selezioni federali per i campionati mondiali di Montreal.

LE OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):
15 GIUGNO: in memoria di Carlo Carosso papà di Enrico e Luisa, i colleghi della C.D.M. 294.000; ricordando il Carlo Carosso, gli amici di Valentina Friz 100.000; G.B.A. 50.000; B.S. 100.000; in memoria dello Dino 100.000.
16 GIUGNO: A.S. 1.000.000; in memoria di Baricca Alder Isidoro, i di Mauro Baricca 400.000; in memoria Fosco Marco condominio di via Rueglio 22 Torino 400.000; in memoria di Baricca Alder Isidoro amici di Bobbio Pellice 280.000; in memoria del padre di Capelli Stefano 220.000; Pier Martinasso 110.000; amici e compagni scuola in ricordo di Paolo Bertoldi 100.000; Fiore Camillo, Mare Bartolomeo, Ramassotto Caterina, Maero Alberto Gallo Lorenzo 100.000; Rossetto Adele 50.000; in ringraziamento al Sacro Cuore di Gesù, Vittoria 50.000; in di S. Anna, in memoria Papa Giovanni 20.000; in memoria Bosticco Livio, moglie e figlio 100.000; Mario e Lina 20.000.
17 GIUGNO: in memoria del papà di Lauretta, ing. Moretta 50.000; in memoria di Marcello Gallozzi 50.000; V.F. 30.000; in memoria di zia Rosina, i nipoti Mursone 150.000.

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 17 e 18 giugno. I fondi devoluti alla costruzione nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
17 GIUGNO: in di Guerrina Moschini, condomini e amici 200.000; in memoria della zia Gina 150.000; in ricordo di Emanuele Montà, insegnanti e operatori Pellico Belfiore Torino 130.000; rag. Pietro Busso, condominio di p.zza Toti 120.000; in memoria del buono e generoso Luigi Manfredi, i nipoti di Genova, Milano e Torino 100.000; buon compleanno Idilio 50.000; Padre Pio proteggi la mia famiglia, G.B. 50.000; in di Luigi Lusci, le amiche del guardaroba Rosa, Franca e Antonietta 25.000.
18 GIUGNO: in memoria di Rondilone Antonia i dipendenti C.M.R. 510.000; in memoria di Ernestina Sibona Panero 500.000; in memoria della mamma di Ottolini Angelo, i colleghi del San Paolo del servizio crediti ordinari 274.000; in memoria Angelo Dunusso gli amici via Reano 260.000; in memoria di Emilio Chiara, i colleghi di Donatella dello Cs La 250.000; in memoria Antonietta Alutto, amministratore e condomini di strada Biasoni 38/12 b 180.000; R.B. in ricordo di zio Rinaldo 150.000; condomini e inquilini di via Baltimora 24 in memoria comm. Giuseppe Trinchero 150.000; in memoria Boratto Maria Luigia, i cognati Giuseppina, Amalia Mario Gaiotti 150.000; famiglia Pilotti in memoria del cugino Vittorio 50.000; in suffragio di Gino Brossan, zia Lia 50.000; i nipotini Francesco e Michele 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Giuseppe F. 50.000; caro Fabio, amarti è stato facile, anche solo per attimo difficile dimenticarti mamma, papà Fabrizio 50.000; in ricordo di Giuseppe Demeglio 200.000; M.G. 50.000; N.G. 50.000; in ricordo di Teresa Bruera, Elda, Wanda, Concetta e Mariuccia 200.000; per grazia ricevuta 200.000.

In memoria di Accatino Jennio ved. Polo 325.000; memoria di Loris Todeschini, commercianti e amici 230.000; allievi, genitori e insegnanti Istituto P. Boselli Torino offerte festa di primavera 2.250.000; in memoria di Carlo Grattapaglia, gli di S. Rocchetto 240.000; condomini inquilini di corso Orbassano 249 in memoria di Villa Maria ved. Stroppiana 240.000; in memoria di Carlo Grattupaglia, i colleghi di lavoro del figlio Gino 213.000; F.C. 100.000; in memoria di Carlo Grattapaglia, i cugini Maronetto Boggiatto 100.000; in memoria di Sandrone Rodolfo, moglie e figlie 150.000; pensionata 64.500; in di Mairone Fulvia, amministratore, condomini inquilini via Montanaro 22, famiglie De Marinis, Nella, nipote Paolo, fratello, sorella 500.000; in ricordo dell'amica Maria 100.000; in ricordo di Renzo e Delia Simoni, i dipendenti delle società Simoni-Fiven 1.040.000; Silvana in ricordo della mamma 220.000; Trofeo Pro Distrofia Muscolare avvenuto 24 maggio nella sede di via Monginevro per gli amici miodistrofici 2.037.000; in memoria di nonna Amalia, parenti amici 210.000.

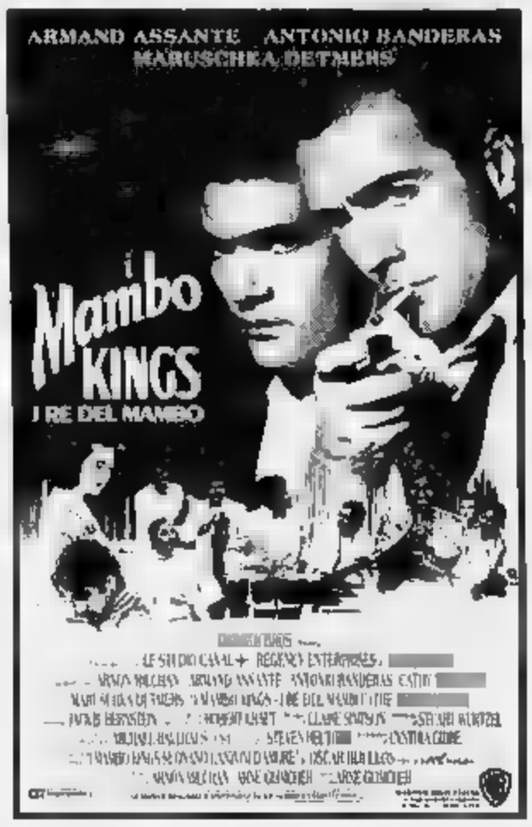
(continua)

SUCCESSO ALL'ETOILE

UNA CELEBRAZIONE! ESUBERANTE, SENSUALE, INTELLIGENTE ★★★★ (TIME MAGAZINE)

A. ASSANTE - A. BANDERAS SONO ECCEZIONALI ★★★★ (ROLLING STONE)

COINVOLGENTE, ORIGINALE, SPIRITOSO, UNA «CHICCA» ★★★★ (U.S.A. TODAY)



LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

lilliput

Desiderio e gioventù, ragazzo, un ragazzo e un ragazzo gay si incontrano, si amano, in un film scritto a tempo di valzer

OGGI all'ARLECCHINO

L'accoppiata vincente torna con meravigliosa «TURNE'»

STUDIO RITZ

«SORPRESA DI FINE STAGIONE» (IL MESSAGGERO)

«STRAVAGANTE CON UN FINALE DA FAVOLA» (L'UNITA')

«UNA DELIZIOSA COMMEDIA ACIDO-SENTIMENTAL ROMANTICA DA NON PERDERE» (IL MANIFESTO)

DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Vergassola

«Manovale gentiluomo» è il titolo dello spettacolo che il comico spezzino Dario Vergassola, vincitore del festival San Scemo '92, proporrà questa sera, alle 21, nella piazza Don Emilio Rossero a Sant'Ambrogio, nei pressi di Avigliana. Informazioni allo 011/93.12.532.

Robin e gli U2

Sono due i film in programma questa sera all'Arena Metropolis del Valentino. Alle 22 c'è «Robin Hood, principe dei ladri», di Kevin Reynolds con un imbolsito Kevin Costner, nei panni del celebre eroe, ed Elisabeth Mastrantonio. Alle 0,15 «U2 Rattle and Hum» di Phil Joanou, film-concerto del celeberrimo gruppo rock irlandese. Telefono 011/650.32.03.

Arci e Santo Spirito

La rassegna «Viviamo il centro storico», organizzata dall'Arci, propone questa mattina, alle 11, nella Sala celeste di via Barbaroux 25 un concerto del trio formato da Tommaso Villettiat flauto, Fabrizio De Donatis al violoncello e Andrea Maggiora al piano. In programma musiche di Haydn, Stamitz e von Weber. Tel. 561.31.13.

Questa sera, alle 21, al Conservatorio, nel cartellone dell'Accademia del Santo Spirito è in programma un recital del soprano Cristina Miatello e del clavicembalista Rinaldo Alessandrini. Eseguiranno arie di Monteverdi, Storace, Barbara Strozzi e Alessandro Scarlatti. Telefono 436.10.50.

Differenti sensazioni

Il cartellone del festival «Differenti Sensazioni» propone questa sera, alle Serre di Grugliasco, il gruppo Centro Teatro S'Arja in «La finestra dalle gialle losanghe» con la regia di Romano Foddai. Seguirà «Apocalypto», una perfomance di Giovanna Marinelli. Chiude la serata «Città d'acqua», una realizzazione del gruppo Queste Nave. Tel. 011/78.71.17

Corali

La corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, e i coristi torinesi, diretti da Giorgio Guiot, saranno protagonisti del concerto in programma questa sera, alle 21,15, nella Chiesa di Nostra Signora della Salute, in via Vibò 26. Organizza l'associazione Ipogrifo. Tel. 011/77.93.813.

I festeggiamenti di San Giovanni

Basta scegliere bici o majorettes

Biciclette e majorettes per le strade della città. Sono queste le protagoniste di tre raduni a livello nazionale che si tengono a Torino in occasione dei tradizionali festeggiamenti di San Giovanni. Le manifestazioni cominciano oggi alle 14, al Parco Crescenzio in lungodora Colletta angolo corso Novara con il **7° Ciclojamberette Scout Italiano**, raduno nazionale dei Boy Scouts in bicicletta. Durante la giornata, aperta a tutti, ci saranno gare acrobatiche di «Bici-canguro» ed escursioni al Parco della Stura.

Domani alle 10, sempre al Parco Crescenzio, avrà inizio il **Majorettes Meeting 1992**, raduno di gruppi di majorettes e bande musicali in parata. La manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana Majorettes e dal Gruppo Majorettes Città di Torino, aprirà la «Stratorino ciclistica». Alle 15 si svolgeranno le gare del **5° Trofeo di Twirling** (gara-spettacolo) a cui inververrà il campione del mondo Massimo Scotti. Alle 17 parata finale con le bande musicali per le vie cittadine. Sempre domani prenderà il via la **11ª Torino in bicicletta**. La stracittadina cicloturistica non competitiva, aperta a tutti i tipi di bicicletta, partirà dal Parco Crescenzio alle 9,45 e avrà un percorso di 25 chilometri. Iscrizione (6 mila lire) all' Espa Sport, corso Matteotti 10, o entro le ore 8 al parco (telefono 011/553.305). [l. m.]

Finardi a Susa, Statuto a Beinasco

La musica estiva va in provincia

La musica d'estate non è soltanto a Torino: anche i centri della provincia propongono cartelloni di spettacoli, talora con nomi di tutto rispetto. Stasera il concerto di maggior richiamo si tiene a Susa: l'Arena Romana ospita il cantautore **Eugenio Finardi**. Ormai lontanissimo dalla frusta immagine di «quello delle radio libere» (quanto deve penare un artista per liberarsi di certi clichés!), l'ottimo Finardi ha ricominciato a sfornare dischi interessanti, sia per la musica - mai banale - sia per i testi, sempre attenti alle cose che accadono. Un cantautore degno di stima, insomma. L'ultimo album di Finardi, «Millennio», è un'altra prova del felice momento creativo del musicista milanese.

Il concerto all'Arena Romana di Susa s'inizia alle 21,30. L'ingresso costa 28 mila lire. In caso di pioggia, lo spettacolo si terrà al teatro Cenisio.

Sempre stasera, a Beinasco, la mod band torinese **Statuto** inaugura con un concerto in piazza Alfieri (ore 21,30, ingresso 14 mila lire) il cartellone degli spettacoli estivi che proporrà, fra l'altro, gli Afrosound il 15 luglio. I biglietti si possono acquistare in prevendita a Torino da Rock & Folk (via Viotti 8). Il 25 giugno, invece, a Savigliano in provincia di Cuneo si svolgerà un concerto gratuito di **Enzo Jannacci** in piazza Santa Rosa (ore 21). Il 27 giugno, invece, a Villanova d'Asti si esibirà **Paolo Conte**.

Eugenio Finardi presenta «Millennio»

Intanto proseguono le prevendite per il recital di **Beppe Grillo**, in programma il 25 giugno al castello di Venaria Reale: i tagliandi costano 25 mila lire più diritti, e si trovano a Venaria da Videomania, D'Herin Dischi e Circolo Arci; a Torino da Maschio-Music Center (piazza Castello), Rock & Folk e Caffè Floridia del Centro commerciale Auchan; Le Disque (via Fratelli Piol) a Rivoli, Big Time (via Torino 108) a Caselle, e altri punti vendita in provincia.

Per altre informazioni, occorre rivolgersi a D'Herin Dischi a Torino (in piazza Ferrimini 76, telefono 011/88.58.58) e a Venaria (in via Silva 2, telefono 011/453.55.60). [g. fer.]

Mostra a Ivrea

Ammirare l'agata in piazza

Andar per mostre e fiere nel Canavese. A **Ivrea** si svolge, oggi e domani, la Mostra Internazionale di Minerali curata dal Gruppo Mineralogico Eporediese. Sotto i portici di piazza Ottinetti, l'antica «piassa d'la Granaja», appassionati e collezionisti potranno scambiare o acquistare agate, ametiste, geodi e pietre preziose in quantità, provenienti da tutte le regioni del mondo. L'ingresso è libero. Orari: oggi 9-22, domani 10-19.

A **Pavone** domani è in programma la «Festa dell'Estate», una singolare kermesse che prosegue ininterrotta dalle 10 alle 21. Qui, nell'antico ricetto del Castello, un rifugio fortificato del XII secolo, ceramisti, scultori e artigiani del legno, del rame e del ferro daranno dimostrazioni degli antichi mestieri della zona. Saranno esposti anche reperti storici che riguardano gli attrezzi utilizzati un tempo per la lavorazione del latte, per la viticoltura e la pesca. Verrà ricreato l'ambiente dell'aia con il vecchio focolare canavesano animato da personaggi in costume.

Alle 16,30, dal piazzale del Mercato si snoderà la sfilata dei mezzi di trasporto e delle attrezzature agricole d'epoca trainate da cavalli. Dalle 18, sempre nella piazza del Mercato, verrà riproposta la battitura del grano con macchinari originali e la ferratura dei cavalli. Per informazioni, telefonare all'Apt: 0125/618.131. [e. d. s.]

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

Tania Libertad

Prosegue allo Studio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 15 mila lire, 14 mila ridotti TorinoSette) il festival folk «Giugno in cascina». Stasera, unica protagonista, c'è la cantante messicana Tania Libertad, una delle voci più note dell'America Latina.

Concerto benefico

Stasera al teatro Valdocco (piazza Sassari, ore 20,30) concerto con le band della sala prove «Rainbow»: La Lippa, Afrosound, Voodoo, Green Children, Red Fire, Lux Bt, Drags, Agenzia Tormenti, Willy Flowers, Brain Trust, Dune Mosse, Down To Earth, Wayside. L'incasso sarà devoluto a «Specchio dei Tempi». Alle 16, sempre al teatro Valdocco, saggio della scuola musicale Yamaha, ospite Pier Giorgio Marotti.

Contro le Colombiadi

«Contro gli inganni dei 500 anni»: per le celebrazioni dei 500 anni di resistenza indigena e popolare (le contro-Colombiadi) oggi alla cascina La Savonera di Collegno (statale Torino-Pianezza 29) dalle 18 in poi burattini, cabaret dei Gemelli Baroli, video di Paolo Quaregna sugli inuit. Alla 21,30 suonano Truzzi Brothers, Potage, Disforia Psichica, + Ttosto che stare a casa, Huancarute.

Rock, jazz, folk

Rock e blues: al parco Millefonti (via XX Miglia, ore 21,30) gli Assist; al «Manhattan» (via Giachino 45, ore 22) la Magurano Band; al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) Carletto & Gli Impossibili; al «Garage» di Ivrea (corso Vercelli 117/d, ore 22) i Wells Fargo; alla «Società Operaia» di Ciriè (via Matteotti 18, ore 22) i Nasty Licks; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) gli Autoblues.

Jazz: il quartetto di Fulvio Albano al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22); e i Con-Fusion al «Cit Turin» di via Duchessa Jolanda (ore 22).

Per la rassegna Cantavalli, stasera alla Pro Loco di Masselio (ore 21, ingresso gratuito) suona il gruppo di folk piemontese occitano La Ciapa Rusa.

Folk irlandese alla «Nuova Immagine» di Ozegna (piazza Umberto I, ore 22) con il duo Martina-Ronca. Musica latina alla «Churrascarie Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore 22) con i Trasluz; e alla cooperativa «Martin Fierro» di Reano (piazza XX Settembre 9, ore 21,30) con gli Umami.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Puntata in collina

La pasta fresca è l'orgoglio della signora

Il giovane cuoco Dodo Nicotra è tornato nella sua Sicilia per portare alla «stella» Michelin «Villa Marchesa» di Milazzo. Ma la sua partenza, per fortuna di Mimmo Marzini, non ha lasciato un vuoto nella cucina de **La Griglia** di Pino Torinese. Luciano Ferro e Maurizio Gagliardino continuano a preparare la serie di specialità che da qualche anno caratterizzano questo tranquillo e confortevole locale della collina. E la signora Marisa, moglie di Marzini, è sempre l'ispiratrice della pasta fatta in casa che si trasforma in lasagnette, in raviolacci o nei gustosi agnolotti «alla piemontese».

Interessanti sono le proposte di carne, ma innanzitutto quelle marinate con la pescatrice in brodetto, il filetto di San Pietro in crosta di patate, i gamberoni alle piccole verdure.

La cantina della Griglia non fa soffrire. Le etichette sono state scelte con cura e competenza fra una gamma di vini piemontesi, friulani, veneti e dell'Italia centrale. Ma due ci piacciono in particolare: la Ribolla di Jermann e il Nebbiolo giovane di Paolo Scavino. Piatti di pesce e di carne hanno degna compagnia.

A Pino Torinese
Via Roma 77
Piatti di carne e pesce
Chiuso mercoledì
Sulle 50-60 mila con vino
Tel. 011/84.14.50

Ecco i film più visti nella settimana

E il film di Amelio fa sempre cassetta

Critica e pubblico una volta tanto concordano. Dopo le recensioni favorevoli, «Il ladro di bambini» ha conquistato anche la gente e questa settimana si ripresenta in testa alla classifica dei **film più visti** in città (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). L'opera di Gianni Amelio, incentrata sul rapporto che s'instaura tra un carabiniere (Enrico Lo Verso) e due bambini (Giuseppe Ieracitano e Valentina Scalici) durante un viaggio per la Penisola, è stata apprezzata all'Eliseo e al King Kong da 2752 persone. L'incasso cittadino del film ha da poco superato i 250 milioni.

In seconda e terza posizione si segnalano due «duri» del cinema americano: l'emergente Jean Claude Van Damme e Sylvester Stallone. Il primo impersona un abile lottatore in «Lionheart» (2136 spettatori al Capitol) mentre l'ex Rambo è un poliziotto ossessionato dall'anziana madre nella commedia «Fermati, o mamma spara» (1555 presenze al Lux).

La più alta «nuova entrata» in graduatoria è «Sotto il cielo di Parigi», unico lavoro del franco-algerino Michel Bena morto di Aids a 41 anni. Si descrive l'anomalo triangolo fra il timido Lucian (Paul Blain), la delusa Suzanne (Sandrine Bonnaire) e l'omosessuale Marc (Marc Fourastier). Ha interessato 1551 persone al Lilliput.

Discreto, infine, il risultato ottenuto al Centrale d'Essai dalla «ripresa» di «Tutte le mattine del mondo», uno degli eventi cinematografici francesi della stagione: 1016 i cinefili in sala.

Nell'ultimo fine settimana sono stati 11.513 i torinesi ad andare al cinema, circa 18 mila in meno del precedente weekend caratterizzato dal maltempo. [d. ca.]

I PIU' VISTI
(spettatori dall'11 al 17/6)
1 Il ladro di bambini 2752
2 Lionheart 2136
3 Fermati o mamma.... 1555
4 Sotto il cielo di Parigi 1551
5 Il mio piccolo genio 1297
6 Piccola peste torna... 1229
7 Beethoven 1222

Alberi torinesi

Fra amici incontrati in un parco

E' una Pupilonacea e arriva dall'Asia meridionale: si chiama Sòfora. Non tutti conoscono questa pianta un po' difficilotta da individuarsi (anche perché nell'area torinese, in verità, non ce ne sono molte). Allora rivolgiamoci all'acero, molto comune nei parchi del capoluogo piemontese specificando che c'è quello riccio, il palmato, il saccarino.

Carlo Grande, giovane giornalista innamorato di Torino, dei suoi parchi e dei suoi viali, ha compilato un agile libro-guida per conoscere meglio gli alberi che noi vediamo ogni giorno, ma il più delle volte senza «guardarli» e conoscerli. Centinaia di piante che l'autore dice dove sono ubicati, come si chiamano nel termine latino, che caratteristiche hanno (sapevate che i salici piangenti arrivano dai mitici giardini di Babilonia?). Benvenuto, dunque, a **Torino verde, gli alberi e la città** (160 pp., lire 35 mila, ed. Arciere), un atto di omaggio verso amici troppe volte abbattuti senza un motivo. [ed. ball.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Agility Dog

Domani, dalle 9 alle 18, prova internazionale di Agility Dog al campo addestramento del Garu, strada Miraflori 60/a, frazione Tetti Neirotti a Rivoli. Per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/318.30.88.

Premiazione

Alle 10,30, all'assessorato alla Cultura, in piazza San Carlo 161, premiazione del concorso di poesia Delos. Fanno parte della giuria Giancarlo Borri, Simonetta Bullio, Maurizia Cavallero, Enrica Di Giorgi e Ettore Mingolla.

Sala Celeste

Alle ore 11, nella Sala Celeste di via Barbaroux 25, concerto con Tommaso Valletti, Fabrice De Donatis (violoncello), Andrea Maggiora (piano). Brani di Haydn, Stamitz, Weber.

Mimo e magia

Domani, dalle 15,30 alle 21, al Parco Lorenzoni di Grugliasco, via Sabaudia 164, per la manifestazione «Sotto il sole, la luna, le stelle», spettacolo di mimo e magia con Marco Cardona e ballo liscio con il duo «Piero e Andrea». L'ingresso è gratuito.

A Nichelino

Alle 20, al Circolo Polo Club Torino, a Nichelino, in via Olimpia 2, serata di gala in occasione del V Torneo distrettuale di tennis, organizzato dal Rotary Club Giaveno-Valsangone.

Pittura

S'inaugura alle ore 17, alla galleria «del Ponte», a Susa, in via Mazzini 4, la mostra di pittura di Ivo Bonino che proseguirà sino al 5 luglio. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e in quelli festivi anche dalle 10 sino alle 12.

Incontro

Dalle ore 19 alle 24, alla cascina Marchesa, in corso Vercelli 147, incontro con l'associazione «Il movimento» che illustrerà la sua attività ispirata allo scrittore contemporaneo argentino Mario Rodriguez Cobos.

Trampolieri

Si conclude domani alle 17, nel cortile dell'Università, in via Po 17, la manifestazione «Via Po. Un teatro per il Risorgimento», organizzata dall'associazione Torino-via Po. Gran finale con spettacoli di trampolieri e mangiafuoco.

Cucina di pesce

Sino al 26 giugno il ristorante «L Gentiloma», Jolly Hotel Principi di Piemonte, in via Gobetti 15, propone «Il mare in tavola»: menù a base di crostacei e pesce appena pescati. Per prenotazioni, occorre telefonare allo 011/519.693.

Mountain-bike

Sport e avventura con il tour in mountain-bike «La via dei Saraceni», organizzato dall'assessorato alla Gioventù per il 25 e 26 luglio. L'iniziativa è curata dall'Action Skill; la quota di partecipazione è di 80 mila lire. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/938.097.

Conservatorio

Alle ore 21, al Conservatorio, concerto dell'Accademia del Santo Spirito, per la stagione «La ricerca dello stile antico». Cristina Miatello, soprano, e Rinaldo Alessandrini, al clavicembalo, eseguiranno musiche di Monteverdi, Storaco, Strozzi e Scarlatti.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studienkreis, via Baretti 46, per i corsi di recupero rivolti agli studenti rimandati a settembre. Le lezioni possono essere individuali o di gruppo. Informazioni allo 011/65.53.53.

Sceneggiatura

Il Centro Arti Visive Archimede, via Giacomo Balla 13, organizza il seminario «Introduzione alle tecniche di sceneggiatura». E' svolto da Enrico Cerasuolo. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/307.469.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 766.811 - 752.665
Centro antiveleni, 66.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.609
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 223.01.96
INFERMIERI
Aaida 64.04.69
Aair 058.93.31
Ai 819.18.20
Alessera 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.85
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio Infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscel 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sorrisi 430.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.09.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.028
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, *int.*: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: 25/6-12/7. Vendita abbonamenti (14 o 7 spettacoli). Inf. e pren. Asti 0141-353.988-353.723. Biglietti. 0141/57.667 lun-dom ore 14,30-19,30. Prev. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15,30-19)

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch. Aperto luglio-agosto.
CHALET: ore 15,30 e 21,
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 i Delfini.
EXTREME CLUB DANZE (Via Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Badas ed il Magico Accordo.
FRENCY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064); ballo liscio, orch. Francesco Zazzaron.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e i Simpatici.
SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillo, tel. 983.2691): questa sera ore 21,30 Mon Amour.

AL CIOCCO - RISTORANTE - PIZZERIA (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9696 - 990.8205): tutti i venerdì e sabato sì danze, dehors, aria condizionata.
MACUMBA Pinerolo: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.48.41 - 874.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio, C. Alberdina.
TRILUSSA Dehors. Pren. tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.831): Giuseppe Gianfrini.
ARX (via Barbaroux 31): Santoni Sculture.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4[illegible]): Antologia: Fol, Casorati, Spazzapan, Vaccari, Faravelli ecc. Ore 16-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
FREE-ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): Sauro Cardinali «Serre».
GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Marc Chagall incisioni prosegue fino al 30 giugno.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208): orario: da lunedì a venerdì 16,30-19,30, sabato 10-12,30; 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».
OVERSTUDIO (via. Barbaroux 2): Elsa Sierra Piana «Fibropitture»
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa - Lavori africani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbetti.
BERNAM: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Artisti di convento: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 15,30-19,30.
DARIOS: Fiori, campi e giardini.
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana Di Fonzo.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Deni.

CHARLIE CHAPLIN 2
RICHARD GERE · KIM BASINGER · UMA THURMAN
ANALISI FINALE

EMPIRE
in esclusiva
Lo avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
Hook
CAPITAN UNCINO

OGGI ALL'IDEAL
«AMERICAN GRAFFITI» + «IL GRANDE FREDDO» =
«SOGNANDO MANHATTAN»
UN INNO ALLA AMICIZIA DI GRUPPO
KEVIN BACON · LORAINE FIORENTINO · JOHN MALKOVICH · JOE MANTEGNA · KEN OLIN
TONY SPIRIDAKIS · TERI WALSH · CHLOE WEBB e JAMIE LEE CURTIS

diretto da STEVE RUSH

AL DORIA
DA WES CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!
Dall'autore di "Nightmare" WES CRAVEN

LA CASA NERA
UNIVERSAL Distr.

AL LUX
SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA
Distr.

OLIMPIA 1 *più divertente!*
Junior ha trovato una degna complice.
PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

VITTORIA

Beethoven

CHARLIE CHAPLIN 1
IN ESCLUSIVA
Sally FIELD · Kevin KLINE · Robert DOWNEY Jr. · Wendy GOLDBERG
BOLLE DI SAPONE

CAPITOL: *3ª SETTIMANA*
Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo re

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE

CENTRALE 1
VINCITORE DI 7 PREMI «CESAR»
1: miglior film; 2: miglior regia; 3: migliore attrice non protagonista; 4: costumi; 5: colonna sonora; 6: fotografia; 7: musica.

una bella sorpresa al NAZIONALE DUE
un divertente, ironico giallo-rosa

ECCEZIONALE al REPOSI
torna JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»
PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
AVVERTENZA: l'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

IZETA 1
Se siete fra coloro che hanno contribuito al successo di «LANTERNE ROSSE», siete ulteriori: «JU DOU» è ancora più bello. Vedere per credere. (L'UNITA')

CRISTALLO
La passione, il delitto, il mistero, il dubbio; una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire

Liam Neeson · Laura San Giacomo
INNOCENZA COLPOSA

OLIMPIA 2
STEVE MARTIN · DIANE KEATON · MARTIN SHORT
Innamorarsi è stupendo. Finchè non succede a tua figlia.
Il PADRE della SPOSA
WARNER BROS ITALIA

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 36

ANDIAMO ALL' adua PER LE BELLE SCOPERTE!
adua 200
Ben suonato, recitato e cantato (CORRIERE DELLA SERA)

adua 400
Sesso, denaro e morte

... E ANDIAMO ALL' eliseo PER LE GRANDI CONFERME!
grand'eliseo
I MONTY PYTHON *RISATE PAZZE*
GRAHAM CHAPMAN · ERIC IDLE · JOHNN CLEESE · TERRY JONES · TERRY GILLIAM · MICHAEL PALIN
MONTY PYTHON
E ORA QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO
DISTRIBUITO dalla Artisti Associati
eliseo rosso
DE NIRO - SCORSESE *INSUPERABILI!*

DA 8 SETTIMANE IL FILM PIU' AMATO DAI TORINESI
eliseo blu · KING KONG
il ladro di bambini
UN FILM DI GIANNI AMELIO

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI
3° MESE
UNO NAZIONALE
Cinzia e Gigi De Clemente e Lydia di presentano il film che ha conquistato ad Hollywood con
5 PREMI OSCAR

Il silenzio degli innocenti
4ª SETTIMANA
ROMANO
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
IL MIO PICCOLO GENIO
Little man tate

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

Anestesia letale
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici altoamano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or. 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Eliseo Grande
p. Sabotino, T. 447.5241
Ore 16,15/18,20
20,25/22,30
Ing. 10.000

E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino. T. 447.5241
Or. 16/18,10/20,20/22.30
Ing. 10.000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Erba
c. Moncalieri 241
T. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000

Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Detmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Orario: 20,05/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 30' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16,25
17,10/18,55/20.40/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Nessuno mi crede
di A. Carlucci con I. Ferrari, G. Fecio, S. Davanzati (Italia '92) — Una scrittrice di romanzi rosa in crisi e un'ambiziosa fotomodella si trovano coinvolte in un intrigo con uno strano vicino di casa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10; ult. 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000; rid. 7000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

Il mistero di Jo Locke, il sosia...
di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunsbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Biografico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 743.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257	Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13	**Mediterraneo** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 22/24.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Rassegna cinematografica estiva** **Thelma & Louise.** Ore 20,30/22,30. Ingr. L. 6.000
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.104	RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881	Chiusura estiva. Riapertura a Novembre
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.603	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Ore 21,30 Cortile del Palazzo dell'Arsenale, concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Peiretti, al pianoforte Enrico Dovico. Brani per coro tratti da opere liriche. Ingresso riservato ad inviti. Organizz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.
Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	RIPOSO
Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871	
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529	Domani ore 21 concerto per pianoforte e voci - selezione di brani da **La Bohème** di G. Puccini, coordinatrice E. Ansalmo. Aperte le iscriz. alla scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa con S. Versace, G. Moretti, G. Rossico, A. Cedroni, A. Musoni. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800	Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764	Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.
Ambra Teatro v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985	
Auditorium Rai p. Rossaro Tel. 880.74.961	
Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98	
Colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34	Saggi di fine anno di danza e recitazione.
Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.3547	Stasera ore 21 Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens presenta saggi di fine anno. Biglietti feriali e fest. Ore 16-22. Locale climatizzato.
Cabaret Voltaire v. Cavour 7 Tel. 541.438	**Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 18 al 28 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.
Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705	Fondo Teatro: ore 18 i ragazzi dei laboratori pre-professionali della X circoscrizione con la cooperativa Il Mutamento presentano lo spettacolo musicale teatrale **Si va in scena. La città trema.** Ingresso L. 5000.
Stalker Teatro v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117	Festival Int. Arti «Differenti sensazioni 9». Ore 21 P.zzetta ex Mariati **Apocalisse di Giovanni** G. Marinelli (Bo); Serra Comunali ore 22 **Physics of human pleasure** Comp. Optik (Ingh.); **La finestra dalle gialle losanghe**, Centro Teatro S'Arja (Ss); **Città d'acqua** Comp. Questa Nave (Ve).
Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.37.00	**TEATRANZA.** Corsi di Formazione teatrale del T.S.M. diretti da Maurizio Bàbuin. **I saggi.** Oggi e domani ore 20,30 U. Betti, N. Coward, N. Ginzburg, D. Maraini, B. Vian. Recitazione 3° anno. Prevendita e inf. ore 17/20.
Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552	**Vignale Danza 92:** domani sera ore 21 Centro Perfez. della Danza-Accademia regionale di Danza-Compagnia Teatro Nuovo Torino con M. Fisso e L. Casorelli in **Cristoforo Colombo e il nuovo mondo.** musiche di autori vari, cor. M. Fisso. Inf. Vignale Monferrato, tel. 0142/923.431.
Teatro Agnelli Assemblea Teatro via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257	
Teatro di Torino P. Mazzini 9 Tel. 795.803	Compagnia di danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico**, stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15, Jean Pierre Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23 - Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-18. Inf. e pren. tel. 473.01.89.
P. Valdocco v. Salerno 12 Torino	

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. TO-ESPOSIZIONI Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio Tel. 650.32.03	Ore 22: **Robin Hood, principe dei ladri** (Usa 1991) di Kevin Reynolds, con Kevin Kostner, Morgan Freeman, Mary Elisabeth Mastrantonio. Ore 0,15: **U2 Rattle and hum** (Usa 1988) di Phil Joanou, con Bono Hewson, Larry Mullen, Dave «The Edge» Evans, Adam Clayton.
Cortile A. Mater Via Norberto Rosa 13/a Ore 21,30	**Senza via di uscita** Tratto da Harold Pinter, Compagnia Artevive Teatro.
Stadio Comunale Corso Sebastopoli 123 Ore 21,30	Giugno in cascina: **Tania Libertad** in concerto.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13	CHIUSO
Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	**Alambrado** di Marco Bechis. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Prima visione. Ingresso L. 8.000.
Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	**Napoli-Berlino, un taxi nella notte,** di Mika Kaurismaki, ore 16,45-20,45. **Ho affittato un killer,** di Aki Kaurismaki ore 18,30-22,30.
Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	**Zitti e mosca,** di e con Alessandro Benvenuti (1991, 100') ore 16,10-20,30. **Madonna che silenzio c'è stasera** di Maurizio Ponzi (Italia 1982, 93'). Ore 18-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Femmina morbosa,** con L. Lemieure, J. Mouret, M. Siron. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Piacevoli voglie,** con Erik Edwards, Biondi Sheean. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Erotismo no stop home eros,** con Susanne Tuttapanna, Tika, Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Vergini corpi frementi,** G. Lynn, H. Reems. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **La lussuria di una calda donna** 1ª visione con Ginger Lynn, Hershell Savage. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Godimenti spudorati di femmine bizzarre.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Private love (Transex).** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Al mattino toccami... la sera stringimi,** con Lisa De Leeuw, Sharon Mitchel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Sesso morboso, sesso violento,** con Desiree Lane, Kandi Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Rotta verso l'ignoto
BARDONECCHIA
SABRINA: Beethoven
BUSSOLENO
NARCISO: Le amiche del cuore
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il ladro di bambini
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Lionheart - Scommessa vincente
SPLENDOR: La ragazza dei sogni
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Lionheart
POLITEAMA: Fermati o mamma spara
CIRIE'
NUOVO: Le amiche del cuore
COLLEGNO
PRINCIPE: Lionheart - Scommessa vincente
REGINA: Belli e dannati
STAZIONE: Rotta verso l'ignoto
STUDIO LUCE: Scelta d'amore
CUORGNE'
MARGHERITA: Belli e dannati. Viet. 18
PERONA: Lionheart - Scommessa vincente
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Blue Steel bersaglio mortale
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il ladro di bambini
MONTANARO
VITTORIA: Mandingo e la donna
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: JFK - Un caso ancora aperto
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Saggio danza scuola Didelot
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il ladro di bambini
ITALIA: Piccola peste torna a far danni
RITZ: Tutto può accadere
RIVOLI
GIOIELLO: Splendo Marina
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il silenzio degli innocenti
SUSA
CENISIO: Beethoven
TORRE PELLICE
TRENTO: La famiglia Addams
VALPERGA
AMBRA: Fermati o mamma spara

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **S.o.s. polizia,** telefilm
19,30 **Barney Miller,** telefilm
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **Commando invasion,** film
22,30 **Barney Miller,** telefilm
23 — **S.o.s. polizia,** telefilm
23,30 **Dragnet,** telefilm
24 — **Joe Forrester,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Diagnosi,** rubrica
19 — **Arcobaleno,** rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **L'oro dei legionari,** film
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway,** telefilm
20,30 **Il grande uaul** cartoni
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (r.)
24 — **Hot rod,** tutto sul rallies

G.R.P.

19 — **G.r.p. monitor,** notiziario
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Scarpette rosse,** film
22,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
23 — **Sherlock Holmes,** telefilm
23,30 **G.r.p. monitor,** replica

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Parco Nazionale di Yosemite**
20,30 **Sinbad il marinaio,** film
22 — **La parata dell'impossibile,** film

Telecity

19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa,** film
23 — **Search,** telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 **Auto oggi**
20,30 **Gwendoline,** film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Tv7 Pathé

19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro,** telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Mali & Genny,** telefilm

Rete 9 Tai

19,45 **Lo specchio magico,** cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,53 **Oh motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent force,** telefilm
23,17 **Ankaflash**
23,30 **TG 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Telebiella

18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **TG Biella**
23 — **Parliamoci d'amore,** talk show

Quinta Rete

18,30 **Dragnet,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Cacciatori di Saigon,** film

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'assalto al Kansas Pacific,** film
22,30 **Agorà: «Laici nella chiesa: ricerca dell'essenziale»**
23 — **Il regionale,** notiziario

Rete Canavese

18,15 **Gli inafferrabili,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te,** telenovela
21 — **Donne disperate,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

18 — **Lobo,** telefilm
20,30 **Obbiettivo ragazze,** film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story,** telefilm
24 — **Dragnet,** telefilm

Telestudio

12,30 **L'invincibile Shogun,** cartoni
13 — **New Transformers,** cartoni
19 — **I protagonisti,** rotocalco
0,15 **Auto e motori,** rubrica

Tieffe 9

13,30 **Ciranda De Pedra,** telenovela
15,15 **Anni di piombo,** film
20 — **Nel mirino della morte,** film
0,15 **Auto midnight**

Tele Vox

18,30 **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**

Videouno

17,10 **Hanna & Barbera,** cartoni animati
18 — **Documentario**
18,40 **Teleinciclopedia,** rubrica
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest,** film
23,20 **Sidestreet,** telefilm
24 — **I detectives,** telefilm

Sesta Rete

19,15 **Chiaro scuro,** rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza,** doc.
20,30 **Samba d'amore,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
0,30 **La cortigiana,** film

Teletime

19 — **Time speciale**
19,45 **Buonasera sindaco di Grugliasco**
21 — **Anima mia,** film
23 — **La pulce nell'orecchio,** spett.
0,30 **Teletime by night**

Erreuno TV

18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**
23,55 **Bianco nero e sempre verde**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

la città dei telefoni

Pronto... ti parlo dalla luna! "IL TELEFONINO"

NOVITA!

- Completo di 2 batterie, caricabatterie rapido e alimentatore.
- Polizza Kasko gratuita (furto, smarrimento, rottura, atti vandalici.
- Tessera Italfax/Europe Assistance gratuita (consulenze mediche, soccorso stradale, invio autoambulanze, informazioni turistiche).
- Garanzia a vita Grande Marvin gratuita (Assicurazioni SIAD) Gruppo Generali).
- Sostituzione gratuita in caso di guasto nei primi 12 mesi.

tel & telw

ITX 3000
CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Radiotelefono palmare.
- 900 MHZ.
- Potenza 0,6 W.
- Antenna incorporata e antenna estraibile.
- Peso con batteria solo 460 gr.
- Dimensioni mm 185 (H) x 58 (L) x 34 (P).
- 14 ore di stand by.
- 70 minuti di conversazione per ogni batteria
- 99 numeri e nomi in memoria

LIRE
669.000
ESCLUSO IVA
OPPURE **L. 43.900** AL MESE
la prima rata a ottobre

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TEL. (011) 434.70.24